ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 403

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

(Esercizio 2014)

TOMO I

Trasmessa alla Presidenza il 16 giugno 2016

PAGINA BIANCA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle FONDAZIONI LIRICO – SINFONICHE

| 2014 |

Determinazione del 26 maggio 2016, n.52

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Italo Scotti

Hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Raffaele Ficociello e il dott. Pasquale Gargano

Determinazione n.52 /2016

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 26 maggio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, ed in particolare l'art. 15, comma 5, che ha sottoposto al controllo della Corte dei conti le seguenti Fondazioni lirico-sinfoniche: Teatro comunale di Bologna, Teatro lirico di Cagliari, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro "Carlo Felice" di Genova, Teatro "Alla Scala" di Milano, Teatro "San Carlo" di Napoli, Teatro "Massimo" di Palermo, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste, Teatro "La Fenice" di Venezia, Arena di Verona, Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Roma;

vista la legge 11 novembre 2003, n. 310, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che dispone fra l'altro la sottoposizione della "Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede in Bari" alle disposizioni del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

visti i bilanci delle suddette Fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2014, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per l'esercizio 2014;

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

considerato che l'esame delle risultanze di bilancio relative al suddetto esercizio conferma la generale situazione di difficoltà del settore delle fondazioni liriche italiane, così che:

1) i contributi pubblici e privati segnano nel complesso una ulteriore, lieve riduzione nell'anno in esame, pari allo 0,6 per cento (nel 2013 la riduzione era stata pari al 5,7 per cento). Il sostegno pubblico del settore rappresenta circa l'87 per cento del totale delle contribuzioni, leggermente superiore al dato dell'esercizio precedente (circa 86 per cento), ed aumenta dello 0,3 per cento in valore assoluto. L'apporto dello Stato (55,9 per cento del totale dei contributi) decresce nel 2014 dello 0,3 per cento, calo che conferma la tendenza già riscontrata l'anno precedente (-5,5 per cento). Le risorse erogate dalle Amministrazioni territoriali (30,8 per cento del totale dei contributi) segnano un aumento, pari all'1,5 per cento, dopo il calo registrato nell'esercizio precedente (-5,1 per cento). Le fonti di finanziamento private (13,1 per cento del totale) segnano anch'esse un calo (-6,2 per cento), confermando la tendenza recessiva già riscontrata nell'esercizio precedente (-6,8 per cento) e si dimostrano, salvo alcune eccezioni, non adeguate al fabbisogno;
2) le risorse proprie delle Fondazioni provenienti dai ricavi da vendite e prestazioni hanno registrato, nell'esercizio in esame, una preoccupante riduzione (-8,5 per cento), che inverte il dato relativo all'anno precedente (aumento del 6,6 per cento). Il peggioramento del dato registrato nell'anno conferma il limitato significato di tali risorse rispetto sia al valore della produzione (incidendo per il 26,3 per cento), sia ai costi gestionali, coperti per il 25,4 per cento. I più ragguardevoli rimangono i ricavi della Scala di Milano e dell'Arena di Verona, entrambi comunque in contrazione, che da soli rappresentano il 45 per cento circa del totale dei ricavi di tutte le Fondazioni. Nel quadro generale di diminuzione dei ricavi registrato nell'anno sono però da evidenziare i significativi aumenti fatti segnare dal Teatro Lirico di Cagliari (+48,9 per cento), dall'Opera di Roma (+25 per cento), dal Teatro Verdi di Trieste (+24,8 per cento), dal Teatro S. Carlo di Napoli (+11,1 per cento) e dal Maggio musicale fiorentino (+3,3 per cento);
3) i costi complessivi della produzione registrano nel 2014 una diminuzione pari al 3,6 per cento, mentre vi era stato un aumento nell'esercizio precedente (+1,9 per cento). Il calo dei costi si accompagna a una leggera contrazione del valore della produzione (-1,6 per cento, dovuta

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

soprattutto alla diminuzione dei ricavi da vendite e prestazioni). In diminuzione risulta il costo del personale (-4,4 per cento; +4,9 per cento nel 2013), che da sempre costituisce la componente più onerosa della produzione, in particolare per l'Opera di Roma, per il Maggio di Firenze, per l'Arena di Verona, per la Fenice di Venezia, per il Petruzzelli di Bari, per il Comunale di Bologna, per la Scala di Milano e per il S. Carlo di Napoli;

4) i complessivi risultati economici d'esercizio si presentano in linea con quelli del 2013 che, peraltro, avevano registrato rispetto all'esercizio precedente una perdita di 26,5 milioni di euro, in ulteriore peggioramento rispetto al dato già preoccupante del 2012 (- € 20,6 milioni di euro). Al risultato fortemente negativo del Lirico di Cagliari, dell'Arena di Verona e del Carlo Felice di Genova, fanno però riscontro gli esiti incoraggianti dell'Opera di Roma e del Petruzzelli di Bari, tornati entrambi in attivo. Diminuiscono in modo considerevole i passivi del Comunale di Bologna e del Maggio fiorentino (peraltro ancora elevati), mentre si contraggono gli attivi del Lirico di Trieste, del Massimo di Palermo, del S. Carlo di Napoli e dell'Accademia di Santa Cecilia;

5) il valore complessivo del patrimonio netto registra nel 2014 una consistenza pari a 400 milioni di euro, con una diminuzione del 5,8 per cento rispetto all'esercizio precedente, a sua volta in contrazione (-3,6 per cento, dopo l'ulteriore calo dell'1,4 per cento registrato nel 2012). Un forte peggioramento del valore del patrimonio netto registra in particolare il Maggio musicale fiorentino, che raddoppia il valore negativo già registrato nel 2013, con un dato assoluto giunto a quasi 11 milioni di euro. Anche la Fondazione di Bari resta nel quadrante negativo seppure con un leggero miglioramento. Si riduce di quasi la metà il patrimonio netto del Lirico di Cagliari e diminuiscono i valori del Carlo Felice di Genova (-26 per cento) e dell'Arena di Verona (-24 per cento). In leggera contrazione risultano i dati del Comunale di Bologna e del Regio di Torino, entrambi già in calo nel 2013. Aumentano invece in modo confortante il patrimonio netto del S. Carlo di Napoli (+10,25) e quello dell'Accademia di Santa Cecilia (+8,7 per cento);

6) il volume dei crediti si riduce ulteriormente nel 2014 (-9,3 per cento; -14,3 per cento nel 2013) dopo aver registrato un aumento consistente (+23,9 per cento) nel 2012 e tocca la consistenza di 203,6 milioni di euro; l'ammontare complessivo dei debiti, che è doppio di quello dei crediti, è invece

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

in ulteriore aumento (+9,1 per cento), confermando il trend degli anni precedenti (+10,6 per cento e +4,3 per cento), ed è in genere condizionato dalle esposizioni verso gli Istituti di credito;

7) i costi strutturali restano eccessivi, soprattutto per quanto concerne gli oneri per il personale, ma anche in rapporto alle nuove produzioni, e non sufficientemente ammortizzati da un adeguato numero di rappresentazioni e certamente comprimibili senza comprometterne la qualità, in genere molto elevata;

8) nell'anno di riferimento il legislatore è nuovamente intervenuto con il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, come convertito nella legge 29 luglio 2014, n. 106 (cd. "Artbonus"), modificando in parte l'importante riforma del settore, realizzata con la legge 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, (cd. "Valore cultura"), indirizzata al risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e al rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza. La riforma destina prestiti a tassi agevolati, a valere su un apposito fondo di rotazione, alle Fondazioni che siano, o siano state, in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi o che non possano far fronte ai debiti certi ed esigibili. Ma la concessione di tali risorse (aggiuntive rispetto al FUS) è subordinata all'approvazione per decreto ministeriale di un Piano pluriennale di risanamento rigoroso, predisposto sotto la sorveglianza di un Commissario straordinario all'uopo istituito. Delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche, 8 sono attualmente assoggettate a tale procedura;

9) dal lato ordinamentale effetti positivi possono essere attesi dalla intrapresa razionalizzazione della *governance* delle Fondazioni, caratterizzata da una più marcata separazione dei poteri e dal qualificato vaglio di correttezza contabile da parte del Collegio dei revisori;

10) oltre alla ricerca di nuovi flussi di ricavo attraverso forme di sponsorizzazione e *partnership* locali, nazionali e internazionali, va certamente potenziata la scelta di un maggiore coinvolgimento di soggetti privati, sinora intervenuti, salvo casi limitati, in misura marginale e in costante contrazione. In questa direzione si auspica possa espletare a pieno i suoi effetti la legge n. 106/2014 ("Artbonus") volta a rafforzare le agevolazioni fiscali per le donazioni a favore delle fondazioni, semplificando le relative procedure.

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per l'esercizio 2014- corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per i detti esercizi.

ESTENSORE
Italo Scotti

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in Segreteria – 9 GIU. 2016

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

Premessa 18

PARTE I - L'ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE 19

1. Le disposizioni per il risanamento e il rilancio del settore introdotte dai decreti Valore cultura e Artbonus 19

1.1 Gli adeguamenti statutari e la nuova struttura organizzativa 19

1.2 I contratti di lavoro 20

1.3 Trattamento economico dei componenti degli organi e dei dipendenti delle fondazioni 22

1.4 Forme organizzative speciali 22

1.5 - I piani di risanamento e il Commissario straordinario 23

2. Modifiche introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016) riguardo ai piani di risanamento delle fondazioni lirico - sinfoniche 26

3. Il Fondo Unico per lo spettacolo (Fus) 27

3.1 La ripartizione della quota Fus per il 2014 33

4. Relazioni semestrali del Commissario straordinario del Governo sul monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di risanamento delle fondazioni lirico - sinfoniche 39

PARTE II - LA GESTIONE DELLE FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE 41

1. La Fondazione Teatro comunale di Bologna 41

1.1 La situazione patrimoniale 44

1.2 La situazione economica 47

1.3 Il costo del personale 52

1.4 Gli indicatori gestionali 53

1.5 L'attività artistica 53

1.6 Considerazioni di sintesi 55

2. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI 58

2.1 La situazione patrimoniale 60

2.2 La situazione economica 62

2.3 Il costo del personale 67

2.4 Gli indicatori gestionali 68

2.5 L'attività artistica 69

2.6 Considerazioni di sintesi 70

3. LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - OPERA DI FIRENZE....72
3.1 La situazione patrimoniale....75
3.2 La situazione economica....78
3.3 Il costo del personale....83
3.4 Gli indicatori gestionali....84
3.5 L'attività artistica....85
3.6 Considerazioni di sintesi....86
4. LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE - GENOVA....90
4.1 La situazione patrimoniale....93
4.2 La situazione economica....96
4.3 Il costo del personale....100
4.4 Gli indicatori gestionali....101
4.5 L'attività artistica....101
4.6 Considerazioni di sintesi....102
5. LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO....105
5.1 La situazione patrimoniale....107
5.2 La situazione economica....110
5.3 Il costo del personale....115
5.4 Gli indicatori gestionali....116
5.5 L'attività artistica....117
5.6 Considerazioni di sintesi....119
6. LA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI....121
6.1 La situazione patrimoniale....124
6.2 La situazione economica....127
6.3 Il costo del personale....130
6.4 Gli indicatori gestionali....131
6.5 L'attività artistica....132
6.6 Considerazioni di sintesi....134
7. LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO....136
7.1 La situazione patrimoniale....138
7.2 La situazione economica....142
7.3 Il costo del personale....145

7.4 Gli indicatori gestionali 146
7.5 L'attività artistica 146
7.6 Considerazioni di sintesi 148
8. LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE 150
8.1 La situazione patrimoniale 152
8.2 La situazione economica 155
8.3 Il costo del personale 158
8.4 Gli indicatori gestionali 159
8.5 L'attività artistica 159
8.6 Considerazioni di sintesi 161
9. LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO 164
9.1 La situazione patrimoniale 165
9.2 La situazione economica 167
9.3 Il costo del personale 171
9.4 Gli indicatori gestionali 172
9.5 L'attività artistica 172
9.6 Considerazioni di sintesi 174
10. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE 175
10.1 La situazione patrimoniale 176
10.2 La situazione economica 178
10.3 Il costo del personale 182
10.4 Gli indicatori gestionali 182
10.5 L'attività artistica 183
10.6 Considerazioni di sintesi 185
11. LA FONDAZIONE TEATRO "LA FENICE" DI VENEZIA 187
11.1 La situazione patrimoniale 188
11.2 La situazione economica 190
11.3 Il costo del personale 193
11.4 Gli indicatori gestionali 194
11.5 L'attività artistica 194
11.6 Considerazioni di sintesi 196
12. LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA 198
12.1 La situazione patrimoniale 199

12.2 La situazione economica 202
12.3 Il costo del personale 207
12.5 L'attività artistica 208
12.6 Considerazioni di sintesi 210
13. LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 212
13.1 La situazione patrimoniale 213
13.2 La situazione economica 216
13.3 Il costo del personale 219
13.4 Gli indicatori gestionali 220
13.5 L'attività artistica 220
13.6 Considerazioni di sintesi 222
14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI 224
14.1 La situazione patrimoniale 225
14.2 La situazione economica 226
14.3 Il costo del personale 229
14.4 Gli indicatori gestionali 230
14.5 L'attività artistica 230
14.6 Considerazioni di sintesi 232
15. QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI 234
15.1 La situazione patrimoniale 234
15.2 La gestione ordinaria 238
15.2 Il personale 248
15.4 Alcuni indicatori di efficienza 252
15.5- Andamento delle fondazioni sottoposte ai piani di rientro a tutto il primo semestre 2015, nelle relazioni semestrali del Commissario straordinario 256
16. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 259

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Riparto Fus 2009-2014 30
Tabella 2 - Ripartizione effettiva Fus nel 2013-2014 34
Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2014 35
Tabella 4 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2013 36
Tabella 5 - Risorse finanziarie complessive assegnate per area geografica alle fondazioni lirico -sinfoniche nel 2013-2014 38
tabella 6 - Emolumenti organi sociali (esercizio 2014) 42
Tabella 7 - Stato patrimoniale - Bologna 44
Tabella 8 - Conto economico - Bologna 48
Tabella 9 - Contributi in conto esercizio - Bologna 49
Tabella 10 - Personale - Bologna 52
Tabella 11 - Costo del personale - Bologna 52
Tabella 12 – Indicatori - Bologna 53
Tabella 13 - Attività artistica realizzata - Bologna 54
Tabella 14 - Emolumenti organi sociali (esercizio 2014) 59
Tabella 15 - Stato patrimoniale - Cagliari 60
Tabella 16 - Conto economico - Cagliari 63
Tabella 17 - Contributi in conto esercizio - Cagliari 65
Tabella 18 - Personale - Cagliari 67
Tabella 19 - Costo del personale - Cagliari 68
Tabella 20 - Indicatori - Cagliari 68
Tabella 21 - Attività artistica realizzata - Cagliari 69
Tabella 22 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 72
Tabella 23 - Stato patrimoniale - Firenze 75
Tabella 24 - Conto economico - Firenze 79
Tabella 25 - Contributi in conto esercizio - Firenze 80
Tabella 26 - Personale - Firenze 83
Tabella 27 - Costo del personale - Firenze 83
Tabella 28 - Indicatori - Firenze 84
Tabella 29 - Attività artistica realizzata - Firenze 85
tabella 30 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 90
Tabella 31 - Stato patrimoniale - Genova 93
Tabella 32 - Conto economico - Genova 96
Tabella 33 - Contributi in conto esercizio - Genova 97

Tabella 34 - Personale - Genova 100
Tabella 35 - Costo del personale - Genova 100
Tabella 36 - Indicatori - Genova 101
Tabella 37 - Attività artistica realizzata - Genova 101
Tabella 38 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 106
Tabella 39 - Stato patrimoniale - Milano 107
Tabella 40 - Conto economico - Milano 111
Tabella 41 - Contributi in conto esercizio - Milano 112
Tabella 42 - Personale - Milano 115
Tabella 43 - Costo del personale - Milano 116
Tabella 44 - Indicatori - Milano 116
Tabella 45 - Attività artistica realizzata - Milano 117
Tabella 46 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 122
Tabella 47 - Stato patrimoniale - Napoli 124
Tabella 48 - Conto economico - Napoli 128
Tabella 49 - Contributi in conto esercizio - Napoli 128
Tabella 50 - personale - Napoli 131
Tabella 51 - costo del personale - Napoli 131
Tabella 52 - Indicatori - Napoli 131
Tabella 53 - Attività artistica realizzata - Napoli 132
Tabella 54 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 136
Tabella 55 - Stato patrimoniale - Palermo 139
Tabella 56 - Conto economico - Palermo 142
Tabella 57 - Contributi in conto esercizio - Palermo 143
Tabella 58 - Personale - Palermo 145
Tabella 59 - Costo del personale - Palermo 145
Tabella 60 - Indicatori - Palermo 146
Tabella 61 - Attività artistica realizzata - Palermo 146
Tabella 62 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 151
Tabella 63 - Stato patrimoniale - Roma (Opera) 152
Tabella 64 - Conto economico - Roma (Opera) 155
Tabella 65 - Contributi in conto esercizio - Roma (Opera) 156
Tabella 66 – Personale - Roma (Opera) 158
Tabella 67 - Costo personale - Roma (Opera) 158
Tabella 68 – Indicatori - Roma (Opera) 159

Tabella 69 - Attività artistica realizzata - Roma (Opera) 160
Tabella 70 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 164
Tabella 71 - Stato patrimoniale - Torino 165
Tabella 72 - Conto economico - Torino 168
Tabella 73 - Contributi in conto esercizio - Torino 169
Tabella 74 - Personale - Torino 171
Tabella 75 - Costo personale - Torino 171
Tabella 76 - Indicatori - Torino 172
Tabella 77 - Attività artistica realizzata - Torino 172
Tabella 78 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 175
Tabella 79 - Stato patrimoniale - Trieste 176
Tabella 80 - Conto economico - Trieste 178
Tabella 81 - Contributi in conto esercizio - Trieste 179
Tabella 82 - Personale - Trieste 182
Tabella 83 - Costo del personale - Trieste 182
Tabella 84 - Indicatori - Trieste 183
Tabella 85 - Attività artistica realizzata - Trieste 183
Tabella 86 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 187
Tabella 87 - Stato patrimoniale - Venezia 188
Tabella 88 - Conto economico - Venezia 190
Tabella 89 - Contributi in conto esercizio - Venezia 191
Tabella 90 - Personale - Venezia 193
Tabella 91 - Costo del personale - Venezia 194
Tabella 92 - Indicatori - Venezia 194
Tabella 93 - Attività artistica realizzata – Venezia 195
Tabella 94 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 198
Tabella 95 - Stato patrimoniale - Verona 200
Tabella 96 - Conto economico - Verona 203
Tabella 97 - Contributi in conto esercizio - Verona 204
Tabella 98 - Personale - Verona 207
Tabella 99 - Costo del personale - Verona 207
Tabella 100 - Indicatori - Verona 208
Tabella 101 - Attività artistica realizzata – Verona 208
tabella 102 - Emolumenti organi sociali (esercizio 2014) 213
Tabella 103 - Stato patrimoniale - Roma (Santa Cecilia) 213

Tabella 104 - Conto economico - Roma (Santa Cecilia) 216
Tabella 105 - Contributi in conto esercizio - Roma (Santa Cecilia) 217
Tabella 106 - Personale - Roma (Santa Cecilia) 219
Tabella 107 - Costo del personale - Roma (Santa Cecilia) 219
Tabella 108 – Indicatori - Roma (Santa Cecilia) 220
Tabella 109 - Attività artistica realizzata - Roma (Santa Cecilia) 221
Tabella 110 - Emolumenti organi sociali(esercizio 2014) 224
Tabella 111 - Stato patrimoniale - Bari 225
Tabella 112 - Conto economico - Bari 227
Tabella 113 - Contributi in conto esercizio - Bari 228
Tabella 114 - Personale - Bari 229
Tabella 115 - Costo del personale - Bari 230
Tabella 116 - Indicatori - Bari 230
Tabella 117 - Attività artistica realizzata - Bari 231
Tabella 118 - Attivo patrimoniale 234
Tabella 119 - Crediti 235
Tabella 120 - Passivo patrimoniale 235
Tabella 121- Debiti 236
Tabella 122 - Patrimonio netto 236
Tabella 123 - Patrimonio netto disponibile * 237
Tabella 124 - Sintesi della gestione ordinaria 238
Tabella 125. - Risultati economici d'esercizio 241
Tabella 126 - Ricavi da vendite e prestazioni 242
Tabella 127 - Attività artistica 243
Tabella 128. - Contributi in conto esercizio 244
Tabella 129 - Consistenza del personale full time equivalent (Fte) 248
Tabella 130 - Costo del personale 249
Tabella 131 - Indicatori (in %) 250
Tabella 132 - Indici di produttività – i costi unitari 253
Tabella 133- Indici di produttività – i ricavi unitari 254

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Aliquote % di riparto Fus 28
Grafico 2 - Andamento delle risorse finanziarie assegnate alle 14 Fondazioni lirico - sinfoniche 29
Grafico 3 - Stanziamento 2014 33
Grafico 4 - Bologna 51
Grafico 5 - Cagliari 67
Grafico 6 - Firenze 82
Grafico 7 - Genova 99
Grafico 8 - Milano 114
Grafico 9 - Napoli 130
Grafico 10 - Palermo 144
Grafico 11 - Roma (Opera) 158
Grafico 12 - Torino 170
Grafico 13 - Trieste 181
Grafico 14 - Venezia 193
Grafico 15 - Verona 206
Grafico 16 - Roma (Santa Cecilia) 219
Grafico 17 - Bari 229
Grafico 18 - Andamento del valore della produzione delle 14 fondazioni lirico – sinfoniche 240
Grafico 19 - Andamento dei costi della produzione delle 14 fondazioni lirico- sinfoniche 240
Grafico 20 - Composizione contributi in conto esercizio 246
Grafico 21 - Rapporto % tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2014) 247
Grafico 22 - Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 fondazioni lirico – sinfoniche 249
Grafico 23 - Indicatori % 251
Grafico 24 - Spettacoli realizzati (2014) 255
Grafico 25 - Rapporto spettatori per dipendente (2014) 256

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche relativa all'esercizio 2014, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, quinto comma, del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, nonché sulle successive vicende di maggior rilievo.
La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2013, è stata deliberata da questa Sezione con Determinazione n. 44/2015 del 24 aprile 2015, pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati - XVII Legislatura, Doc. XV, n. 269.

PARTE I - L'ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE

1. Le disposizioni per il risanamento e il rilancio del settore introdotte dai decreti Valore cultura e Artbonus[1]

Con il dl 8 agosto 2013 n. 91, come convertito nella legge n. 112 del 7 ottobre 2013 (cd. "Valore cultura"), il legislatore è intervenuto introducendo una articolata disciplina indirizzata al risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e al rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza. Il provvedimento è stato poi in parte modificato dal successivo d.l. 31 maggio 2014, n. 83, come convertito nella legge n. 106 del 29 luglio 2014 (cd. "Artbonus").

1.1 Gli adeguamenti statutari e la nuova struttura organizzativa

La legge dispone che le fondazioni lirico-sinfoniche adeguano i propri statuti entro il 31 dicembre 2014[2]. Il mancato adeguamento nei termini indicati determina l'applicazione delle procedure di amministrazione straordinaria.

Le nuove disposizioni statutarie si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2015; si prevede, tuttavia, che, in caso di rinnovo degli organi in scadenza, l'entrata in vigore dei nuovi statuti possa essere anticipata. Resta, pertanto, medio tempore, in vigore la normativa preesistente, in particolare, delle disposizioni del d.lgs. 367/1996, in quanto compatibile con le nuove previsioni[3].

In particolare, i nuovi statuti devono prevedere una struttura organizzativa articolata nei seguenti organi, della durata di cinque anni:

1) il Presidente, nella persona del Sindaco del comune nel quale ha sede la fondazione – ovvero di persona da lui nominata – con funzioni di rappresentanza giuridica della Fondazione. La

[1] Per le vicende normative antecedenti si fa rinvio alla relazione sull'esercizio 2013.

[2] Il termine fissato al 30 giugno dal dl n. 91/2013, conv. in legge n.112/ 2013 (cd. "Valore Cultura") è stato modificato dal successivo dl n.83/2014, conv. in legge n.106/ 2014 (cd. "Artbonus"). Tutte le Fondazioni hanno adeguato i rispettivi statuti alla normativa.

[3] Per una dettagliata analisi delle disposizioni dettate dal D. lgs. 367/1996 relative agli statuti e agli organi si rinvia alla Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per gli esercizi dal 2007 al 2010, Parte I, capitoli 2 e 3. In sintesi, la struttura organizzativa ordinaria delle fondazioni è composta da Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendente e Collegio dei Revisori dei conti. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente, nella persona del Sindaco *pro-tempore* del comune nel quale ha sede la fondazione, varia da un minimo di sette ad un massimo di nove membri, che durano in carica quattro anni, ed ha i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Sovrintendente, che rappresenta l'organo di collegamento tra il Consiglio e la struttura operativa della fondazione, è dotato di ampi poteri nella gestione amministrativa e contabile e nella attività di produzione artistica. Infine, il Collegio dei Revisori dei conti si compone di tre membri effettivi ed uno supplente, che rimangono in carica quattro anni, ed è presieduto dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze.

disposizione non si applica alla Fondazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che è presieduta dal Presidente dell'Accademia stessa, il quale svolge anche funzioni di Sovrintendente;

2) il Consiglio di Indirizzo, composto dal Presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che, anche in associazione fra loro, versino almeno il cinque per cento del contributo erogato dallo Stato. E' inoltre stabilito che il numero dei componenti non può comunque essere superiore a sette e che la maggioranza in ogni caso deve essere costituita da membri designati da fondatori pubblici. In base a quanto ha successivamente disposto l'art. 1, co. 327, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), fa eccezione la Fondazione Teatro alla Scala, per la quale le funzioni di indirizzo sono svolte dal Consiglio di Amministrazione.

Va posto in evidenza che, per il disposto del successivo comma 17, il Consiglio di Indirizzo deve assicurare il pareggio del bilancio e la violazione di tale obbligo comporta la responsabilità personale prevista per i soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica, dall'art. 1 della legge n. 20/1994.

3) il Sovrintendente, quale unico organo di gestione, nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su proposta del Consiglio di Indirizzo; il Sovrintendente può essere coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo;

4) il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte, e uno in rappresentanza, rispettivamente, del Mef e del Mibact. L'incarico dei membri del collegio è rinnovabile per non più di due mandati.

I nuovi statuti devono disporre che la partecipazione dei soci privati avvenga in proporzione agli apporti finanziari alla gestione o al patrimonio della fondazione, comunque non inferiori al tre per cento; infine il patrimonio deve essere articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti dell'ente.

1.2 I contratti di lavoro

Il decreto "Valore cultura" è intervenuto anche in materia di contratti di lavoro, in particolare per le Fondazioni sottoposte a Piano di risanamento.

Il comma 19 dell'art. 11 del decreto stabilisce, infatti, che il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le Fondazioni lirico sinfoniche è instaurato esclusivamente a mezzo di apposite procedure selettive pubbliche. Inoltre per la certificazione, le conseguenti verifiche e le relative

riduzioni del trattamento economico delle assenze per malattia o per infortunio non sul lavoro, si applicano le disposizioni vigenti per il pubblico impiego. Nuova è anche la modalità di sottoscrizione del contratto aziendale di lavoro. In sostanza, pur adeguandosi alle prescrizioni del contratto di lavoro, ogni fondazione sottoscrive il proprio contratto aziendale con le proprie organizzazioni sindacali interne indicando in modo chiaro la quantificazione dei costi contrattuali. Tale accordo, per entrare in vigore, deve avere l'approvazione della Corte dei conti che entro 30 giorni certifica l'attendibilità dei costi quantificati e la loro compatibilità con il bilancio della fondazione. Se la Corte dei conti approva o non si esprime negativamente, l'ipotesi di accordo è trasmessa al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e al Ministero dell'economia e delle finanze che autorizzano la fondazione a sottoscrivere definitivamente l'accordo. In caso negativo, la fondazione deve riaprire la trattativa con i sindacati e riavviare l'*iter*.

Entro il 30 settembre 2014 le fondazioni devono rideterminare l'organico necessario all'attività da realizzare nel triennio successivo, con apposita delibera dell'organo di indirizzo, garantendo l'equilibrio economico-finanziario e la copertura degli oneri della dotazione organica con risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

L'art. 5, co. 1, lett. B) della legge n. 106/2014 dispone che all'eventuale personale in esubero delle fondazioni lirico-sinfoniche, dopo la rideterminazione delle dotazioni organiche, fermo restando il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, è estesa l'applicazione dell'art. 2, comma 11, lettera a), del dl 6 luglio 2012, n. 95, come convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ivi comprese le disposizioni in materia di liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato. Il personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato, che risulti ancora eccedente, è assunto a tempo indeterminato, tramite procedure di mobilità avviate dalla fondazione, dalla società Ales S.p.A.[4], in base alle proprie esigenze produttive nei limiti della sostenibilità finanziaria consentita dal proprio bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, previa prova d'idoneità finalizzata all'individuazione dell'inquadramento nelle posizioni disponibili, applicando al personale assunto la disciplina anche sindacale in vigore presso Ales S.p.A..

Va, infine, registrato che in data 25 marzo 2014 è stato firmato dall'Associazione nazionale delle Fondazioni lirico sinfoniche e dai quattro principali sindacati di categoria il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Fondazioni stesse, che non veniva rinnovato dal 2006[5].

---

[4] L'Ales ("Arte, Lavoro e Servizi per la tutela del patrimonio culturale italiano") è Società in house del Mibact, costituita nel 1997 con finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e di supporto agli uffici tecnico amministrativi del Ministero.

[5] La validazione del contratto non è stata ancora perfezionata, a causa del parere negativo della Ragioneria Generale dello Stato.

1.3 Trattamento economico dei componenti degli organi e dei dipendenti delle fondazioni

Per quanto attiene la trasparenza dei costi per i titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, nonché di collaborazione o consulenza, l'art. 9 del decreto "Valore cultura" ha imposto, agli enti e gli organismi dello spettacolo, la pubblicazione e l'aggiornamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, delle informazioni relative ai compensi sostenuti, pena la mancata erogazione di qualsiasi somma sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento.

Il comma 4 dell'art. 5 della legge n. 106/2014 adegua la misura del trattamento economico dei dipendenti, consulenti e collaboratori delle Fondazioni lirico-sinfoniche, nonché – se previsto – di quello dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo, al limite massimo retributivo previsto per il trattamento economico annuo omnicomprensivo per chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni (art. 23-ter dl 201/2011). Tale limite massimo retributivo è stato quantificato, a decorrere dal 1° maggio 2014 (ai sensi dell'art. 13, co. 1, del dl 66/2014, come convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89), in 240.000 euro (al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente).

La norma, inoltre, precisa che il limite indicato si riferisce al trattamento economico omnicomprensivo, incluso ogni trattamento accessorio riconosciuto ed allo stesso tempo stabilisce l'obbligo di adeguare le disposizioni contrattuali di riferimento a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame.

1.4 Forme organizzative speciali

L'art.5, co. 1, lett. g della legge n. 106/2014 ha nuovamente modificato la disciplina per l'individuazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche che possono dotarsi di forme organizzative speciali, abrogando le disposizioni introdotte con l'art. 1, co. 326, della legge n. 147/2013[6] e introducendo nell'art. 11 del d.l. n. 91/2013 il co. 21-bis.

In particolare, ha previsto che entro il 31 luglio 2014 avrebbero dovuto essere determinati, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i presupposti e i requisiti per l'individuazione

[6] La norma aveva previsto che le fondazioni dotate di forme organizzative speciali dovevano essere individuate direttamente con decreto interministeriale da emanare entro il 28 febbraio 2014.

delle fondazioni in questione[7]. I criteri generali concernono la storia e la cultura operistica e sinfonica italiana, la funzione e la rilevanza internazionale, le capacità produttive, i rilevanti ricavi propri, il significativo e continuativo apporto finanziario di privati.

Per la concreta individuazione delle fondazioni è previsto l'intervento, entro il 31 ottobre 2014, di un decreto ministeriale, che è aggiornabile ogni tre anni.

Le fondazioni dotate di forme organizzative speciali godono di una serie di benefici:

- a decorrere dal 2015 percepiscono una quota del Fus determinata percentualmente con valenza triennale, purché non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale;
- hanno la facoltà di stipulare autonomi contratto di lavoro;
- adeguano gli statuti in deroga per quanto concerne la partecipazione dei soci privati, il Consiglio di Indirizzo, il Sovrintendente.

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ha quindi firmato due decreti che riconoscono il Teatro alla Scala[8] e l'Accademia di Santa Cecilia[9] quali Fondazioni lirico sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale ai sensi del suddetto decreto interministeriale 6 novembre 2014[10].

1.5 - I piani di risanamento e il Commissario straordinario

Il primo comma dell'art. 11 della legge n. 112/2013 citata, in particolare, ha previsto che le fondazioni che siano o siano state in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, ma non abbiano terminato la ricapitalizzazione, ovvero non possano far fronte ai debiti certi ed esigibili, devono presentare un Piano di risanamento, idoneo ad assicurare gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari, ad un Commissario Straordinario appositamente istituito presso il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con comprovata esperienza di risanamento nel settore artistico-culturale[11].

---

[7] Il Decreto ministeriale conseguentemente adottato è del 6 novembre 2014.

[8] Emanato il 5 gennaio 2015. Il decreto approva, inoltre, il nuovo Statuto della Fondazione Teatro alla Scala di Milano proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014.

[9] Emanato il 5 gennaio 2015. Il decreto, inoltre, approva il nuovo Statuto della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014.

[10] Sulla base del d.p.r. 117/2011 – emanato in attuazione dell'art. 1, co. 1, lett. *f*), del d.l. n. 64/2010 (legge n. 100/2010) – era già stata riconosciuta la forma organizzativa speciale all'Accademia di S. Cecilia (d.m. 23 gennaio 2012) e al Teatro alla Scala (d.m.. 16 aprile 2012). Il d.p.r. è stato poi annullato con sentenza del Tar del Lazio (Sez. I n. 10262 del 7 dicembre 2012) confermata dal Consiglio di Stato (Sez. IV sentenza n. 3119 del 6 giugno 2013).

[11] Il Commissario Straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del decreto legge n. 91 del 2013 è stato nominato con decreto del Ministro dei beni e delle

I contenuti del Piano devono inderogabilmente comprendere:

a) la rinegoziazione e ristrutturazione del debito della fondazione;

b) l'indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dallo Stato partecipanti alla fondazione;

c) la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo fino al 50 per cento di quella in essere al 31 dicembre 2012 e una razionalizzazione del personale artistico;

d) il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il periodo 2014-2016;

e) l'entità del finanziamento dello Stato richiesto per contribuire all'ammortamento del debito;

f) l'individuazione di soluzioni idonee, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, a riportare la fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico;

g) la cessazione dell'efficacia dei contratti integrativi aziendali in vigore e l'applicazione esclusiva degli istituti giuridici e dei livelli minimi delle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Il dl 31 maggio 2014, n.83, come convertito nella legge n.106 del 29 luglio 2014 ha, inoltre, previsto la possibilità per le Fondazioni che hanno presentato il Piano di risanamento di negoziare ed applicare nuovi contratti integrativi aziendali, compatibili con i vincoli finanziari stabiliti dal Piano, purché tali nuovi contratti prevedano l'assorbimento senza ulteriori costi per la fondazione di ogni eventuale incremento del trattamento economico conseguente al rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.c.n.l.) e fermo restando il controllo della Corte dei conti;

g-bis) la verifica da parte del legale rappresentante che nel corso degli anni non siano stati corrisposti interessi anatocistici agli istituti bancari che hanno concesso affidamenti.

I piani di risanamento corredati di tutti gli atti necessari a dare dimostrazione della loro attendibilità, della fattibilità e appropriatezza delle scelte effettuate, nonché dell'accordo raggiunto con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative in ordine alle questioni relative al personale, sono approvati, su proposta motivata del Commissario Straordinario, sentito il Collegio dei revisori dei conti, con decreto del Mibact, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Va evidenziato che la mancata presentazione o approvazione del Piano di risanamento, ovvero il mancato raggiungimento entro l'esercizio 2016 delle condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, del conto economico comporta, in base al disposto del comma 14, la liquidazione coatta amministrativa della fondazione lirico-sinfonica.

---

attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 gennaio 2014 (decorrenza dal 22 novembre 2013). Tale incarico è stato rinnovato su richiesta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con decreto interministeriale del 22 novembre 2014. Il Commissario è cessato il 20 dicembre 2015. Il nuovo Commissario è stato nominato con decreto interministeriale Mibact Mef del 4 aprile 2016.

Le fondazioni possono accedere, per l'anno 2014, ad un fondo di rotazione pari a 75 milioni di euro - incrementato di 50 milioni di euro dall'art. 5, co. 6 della legge n.106/2014 - per la concessione di finanziamenti di durata fino a un massimo di trenta anni. L'erogazione avviene sulla base di un contratto-tipo, approvato dallo stesso Mef, nel quale sono indicati il tasso di interesse sui finanziamenti, le misure di copertura annuale del rimborso del finanziamento, le modalità di erogazione e di restituzione delle predette somme.

In relazione all'annualità 2014 il decreto ha stabilito una quota pari ad un massimo di 25 milioni di euro, da anticiparsi dal Mibact, su indicazione del Commissario Straordinario, a favore di quelle fondazioni lirico-sinfoniche in situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare anche la gestione ordinaria.

Per ricevere tali anticipazioni, le fondazioni devono comunicare al Mibact e al Mef l'avvio della negoziazione per la ristrutturazione del debito, l'avvio delle procedure per la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo e la razionalizzazione di quello artistico, nonché la conclusione dell'accordo di ristrutturazione, da inserire nel Piano di risanamento.

Il Commissario Straordinario del Governo riceve i piani di risanamento, e ne valuta, d'intesa con le Fondazioni, eventuali modifiche e integrazioni, anche definendo criteri e modalità per la rinegoziazione e la ristrutturazione del debito. Eventuali modifiche incidenti sulle questioni relative al personale sono rinegoziate dalla fondazione con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative; il Commissario propone quindi i piani di risanamento all'approvazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa verifica della loro adeguatezza e sostenibilità; sovrintende all'attuazione dei piani ed effettua un monitoraggio semestrale dello stato di attuazione degli stessi, redigendo un'apposita relazione da trasmettere al Mibact, al Mef e alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti; può richiedere l'aggiornamento dei piani con le integrazioni e le modifiche necessarie al fine del conseguimento degli obiettivi prefissati; assicura il rispetto del cronoprogramma delle azioni di risanamento previsto dai piani approvati; infine, sentiti i Ministeri interessati, previa diffida a provvedere entro un termine non superiore a 15 giorni, può adottare atti e provvedimenti anche in via sostitutiva, al fine di assicurare la coerenza delle azioni di risanamento con i piani approvati.

2. Modifiche introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016) riguardo ai piani di risanamento delle fondazioni lirico - sinfoniche

Il comma 355 della legge 28 dicembre 2015, n.208 prevede che le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il Piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del d.l. n.91/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112/2013, sono tenute al raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, del Piano di risanamento per il triennio 2016-2018. Il predetto Piano di risanamento è approvato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. La mancata presentazione dell'integrazione del Piano nel termine di cui al primo periodo del presente comma determina la sospensione dell'erogazione alle fondazioni lirico-sinfoniche inadempienti dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163.

La suddetta procedura si applica anche alle fondazioni lirico-sinfoniche che non versino nelle condizioni indicate nel comma 1 del medesimo articolo 11. Le fondazioni interessate possono, pertanto, presentare, entro il 30 giugno 2016, il Piano triennale per il periodo 2016-2018, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2015, secondo le disposizioni definite nel citato articolo 11 del decreto-legge n.91 del 2013 e nelle linee guida adottate per la redazione dei piani di risanamento[12].

Al fine di consentire la prosecuzione del percorso di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e di procedere all'approvazione e al monitoraggio dei nuovi piani di risanamento le funzioni del Commissario straordinario sono state prorogate fino al 31 dicembre 2018[13].

[12] Ai fini della definizione delle misure di cui alle lettere a) e c) del comma 1 del citato articolo 11 del d.l. n. 91/2013, per i piani di risanamento si fa riferimento rispettivamente al debito esistente al 31 dicembre 2015 e alla dotazione organica al 31 dicembre 2015. Il fondo di rotazione di cui al medesimo articolo 11, comma 6, è incrementato, per l'anno 2016, di 10 milioni di euro.

[13] Il relativo incarico è conferito con le modalità di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, con le quali è determinata anche la misura del compenso, non superiore a 100.000 euro. A supporto delle attività del commissario, la Direzione generale Spettacolo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo potrà conferire fino ad un massimo di tre incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a persone di comprovata qualificazione professionale nella gestione amministrativa e contabile di enti che operano nel settore artistico-culturale, per la durata massima di ventiquattro mesi, entro il limite di spesa complessivo di 75.000 euro annui.

3. Il Fondo Unico per lo spettacolo (Fus)

Il Fus, introdotto dall'art.1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, costituisce il meccanismo utilizzato per regolare l'intervento pubblico nel mondo dello spettacolo e fornire sostegno agli enti, associazioni, organismi e imprese operanti nei settori del cinema, musica, teatro, circo e spettacolo viaggiante, nonché per la promozione e il sostegno di manifestazioni e iniziative di carattere e rilevanza nazionale, sia in Italia sia all'estero.

L'importo complessivo del Fus – allocato in diversi capitoli, sia di parte corrente sia di parte capitale, dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – viene annualmente stabilito dalla legge di stabilità (in tabella C) e successivamente ripartito, tra i diversi settori di cui sopra, con un decreto del ministro per i beni culturali e il turismo.

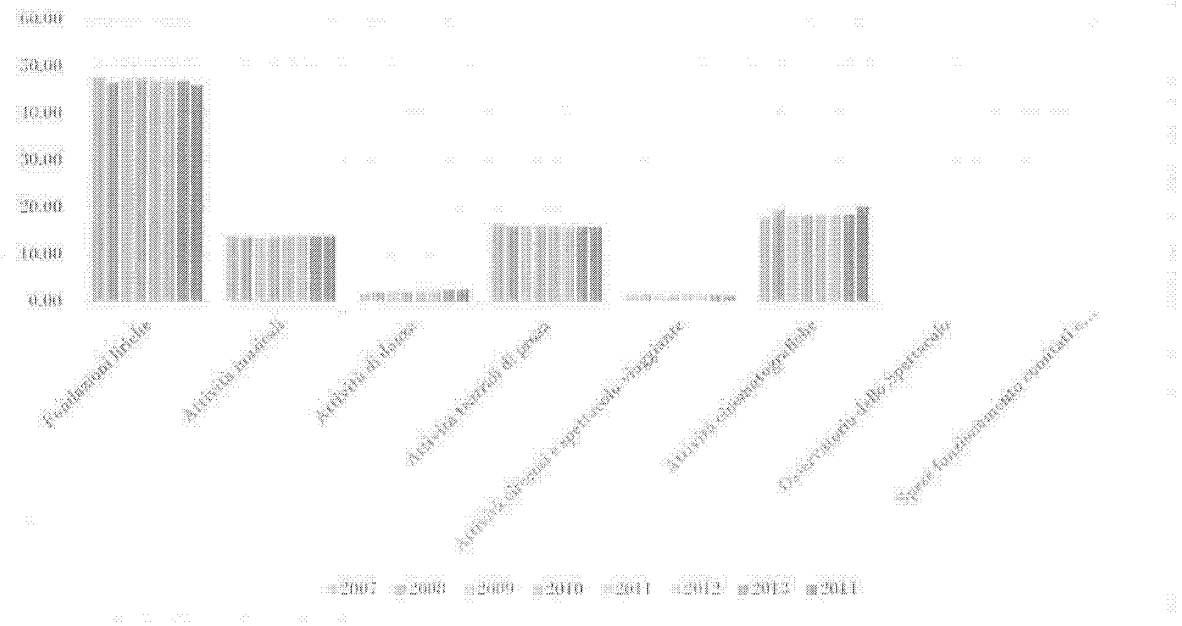
Ai sensi della legge istitutiva, il Fus è ripartito tra i diversi settori, in ragione di quote non inferiori al 45 per cento per le attività musicali e di danza, al 25 per cento per le attività cinematografiche, al 15 per cento per quelle del teatro di prosa ed all'1 per cento per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante. I criteri per l'assegnazione dei contributi del Fus sono determinati con decreto ministeriale d'intesa con la Conferenza unificata.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi Fus sono disciplinati, a partire dall'esercizio 2015, dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014: la normativa definisce gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande nonché il sistema di valutazione delle domande.

Requisito indispensabile di accesso ai contributi Fus è il comprovato svolgimento professionale dell'attività. Per le attività di musica e danza, e per le attività di promozione, i soggetti richiedenti, inoltre, non devono avere scopo di lucro.

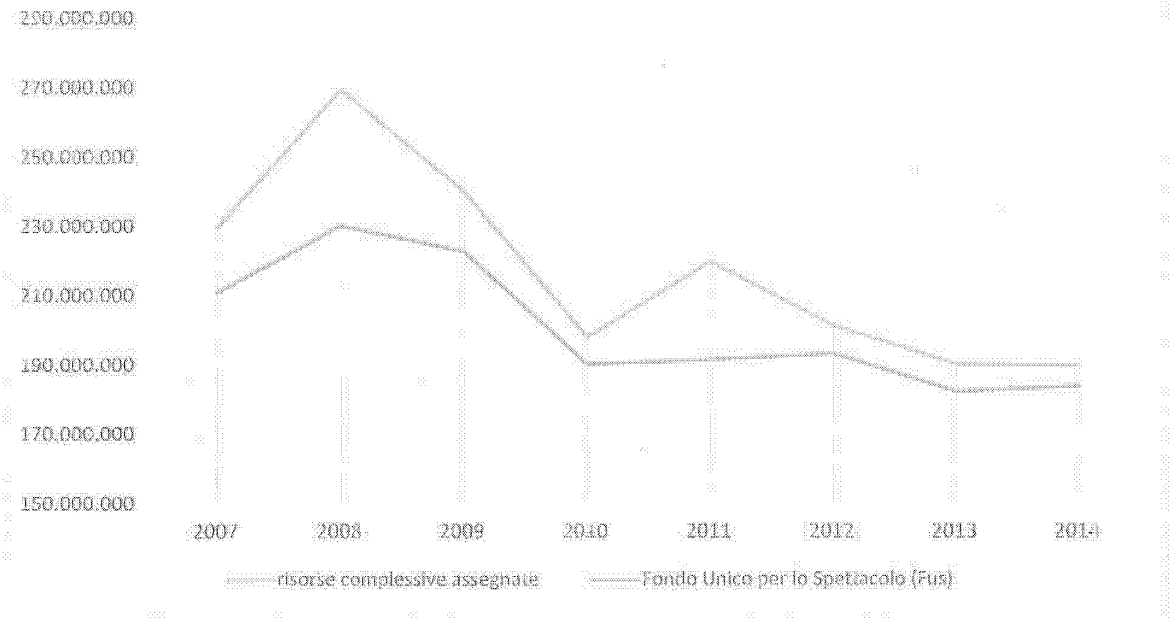
Il grafico successivo evidenzia la ripartizione del Fus, negli ultimi otto anni, tra i diversi settori di intervento.

Grafico 1 - Aliquote % di riparto Fus



Di seguito è, invece, evidenziato l'andamento del finanziamento statale alle Fondazioni liriche negli ultimi otto esercizi suddiviso in Fus e risorse complessive (extra-Fus).

Grafico 2 - Andamento delle risorse finanziarie assegnate alle 14 Fondazioni lirico - sinfoniche



L'Osservatorio dello spettacolo[14], costituito presso il Mibact e inquadrato nella Direzione Generale per gli spettacoli dal vivo, predispone, sulla base degli indirizzi impartiti dal Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, la relazione annuale al Parlamento che, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 163/1985, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è tenuto a presentare sull'utilizzo dei finanziamenti previsti dal Fus.

Il sostegno statale prevede la definizione regolamentare delle aliquote di riparto per ogni singolo settore dello spettacolo, e vari provvedimenti hanno integrato e/o modificato i criteri ed i meccanismi

[14] L'Osservatorio dello Spettacolo nasce con l'obiettivo di fornire al legislatore uno strumento di monitoraggio sul settore dello spettacolo. In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n.163 e dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 l'Osservatorio dello Spettacolo è istituito con i seguenti compiti:

- raccogliere ed aggiornare tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero;
- acquisire tutti gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva in Italia, ivi compresa quella delle regioni e degli enti locali, e all'estero, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo;
- elaborare i documenti di raccolta e analisi di tali dati e notizie, che consentano di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

Nel triennio 2009/2011, inoltre, l'Osservatorio ha assunto i seguenti impegni:

- l'attivazione di organici rapporti con gli osservatori regionali dello spettacolo, con l'intento di condividere metodi di raccolta di dati di comune interesse, di attivare una cabina di regia per valutare proposte, individuare obiettivi, elaborare criteri condivisi di azione e creare un sistema articolato di monitoraggio delle attività e di valutazione sull'efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico, con una osmosi e condivisione di strumenti e di conoscenze che rappresentano un'esigenza irrinunciabile nel prossimo futuro;
- la ricognizione sulla legislazione degli stati europei per lo spettacolo, quale strumento per operare un'analisi comparata sugli assetti e competenze istituzionali, sugli strumenti normativi ed economici riconducibili alle attività di spettacolo. Lo studio può rappresentare l'occasione per attivare collaborazioni, scambio di informazioni e sinergie operative con le istituzioni straniere e favorire la partecipazione permanente a reti e progetti comunitari sostenuti dall'Unione Europea;
- una valutazione di ricerca di indicatori per l'analisi di impatto dei criteri statali di sostegno allo spettacolo dal vivo, attraverso l'individuazione degli indicatori in grado di evidenziare l'evoluzione e la dinamicità del sistema dell'offerta e di valutare il livello di ricaduta dell'intervento pubblico.

di assegnazione delle sovvenzioni, sempre nel quadro della legge fondamentale del settore, sino a distinguere la regolamentazione e l'assegnazione delle sovvenzioni alle Fondazioni lirico sinfoniche da quelle per le attività musicali.

Oltre al riparto definitivo annuale del Fus, a decorrere dal 2001, l'art. 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, (finanziaria 2001):

- ha previsto un incremento del Fondo in favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, da ripartirsi secondo le percentuali previste per l'assegnazione principale;
- ha stanziato un'ulteriore somma da dividersi, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, fra il Teatro dell'Opera di Roma "per la funzione di rappresentanza svolta nella sede della capitale"[15] ed il Teatro alla Scala di Milano "per il particolare interesse nazionale nel campo musicale"[16].

Il prospetto seguente riporta, in particolare, la ripartizione del Fus per le Fondazioni lirico sinfoniche nel periodo 2009 - 2014.

Tabella 1 - Riparto Fus 2009-2014

FONDAZIONI	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Teatro Comunale di Bologna	10.741.757,94	11.065.503,80	11.825.806,50	11.848.481,85	12.064.769,33	15.298.517,92
Teatro Lirico di Cagliari	8.645.825,49	7.666.078,86	8.192.498,01	8.279.151,49	7.987.534,53	10.517.844,63
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.533.060,52	14.220.210,16	15.236.618,61	15.222.332,23	15.712.793,78	19.199.958,94
Teatro Carlo Felice - Genova	8.481.233,39	9.348.063,32	9.837.101,11	9.834.232,19	9.983.615,39	12.212.438,17
Teatro alla Scala di Milano	27.617.347,65	26.735.349,93	28.341.023,12	28.075.559,96	26.730.418,48	30.225.737,10
Teatro di San Carlo - Napoli	12.699.800,26	12.586.201,24	13.327.548,88	13.120.038,43	13.578.533,93	16.611.696,27
Teatro Massimo - Palermo	14.509.474,00	15.459.793,02	16.539.551,20	16.408.500,87	16.498.548,28	20.278.990,51
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.480.121,81	19.005.120,74	20.221.384,21	19.808.509,35	19.601.208,65	23.354.151,22
Teatro Regio di Torino	14.137.119,79	13.083.931,71	13.914.489,85	13.608.565,80	13.734.132,67	16.028.561,82
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.605.374,96	9.895.264,20	10.679.140,67	11.066.293,98	11.383.028,26	14.340.319,11
Teatro La Fenice di Venezia	14.944.444,76	13.574.532,89	14.341.297,64	13.986.153,77	13.231.876,58	16.638.668,51
Teatro Arena di Verona	12.271.112,09	13.520.703,97	14.070.774,75	14.081.921,56	14.241.212,82	16.354.033,41
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	10.399.275,05	9.260.292,37	9.825.758,26	9.733.729,51	9.735.418,32	11.715.189,37
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.908.746,29	6.983.802,79	7.035.087,18	6.503.229,00	5.911.521,48	0,00
	183.974.694,00	**182.404.849,00**	**193.388.079,99**	**191.576.700,00**	**190.394.612,50**	**222.776.106,98**
Variazione %	***0,9***	***-5,7***	***0,9***	***0,6***	***-14,5***	***-3,3***

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

[15] Art. 6, comma 3, legge n.800/1967.

[16] Art. 7, legge n.800/1967.

Come già evidenziato la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari fino al 2009 ha ricevuto, come previsto dalla legge n. 128/2004, finanziamenti provenienti dai fondi del lotto e, dal 2010 è entrata nel riparto ordinario delle risorse.

Il dl "Valore cultura", oltre a prevedere per il 2014 l'istituzione presso il Mef di un fondo di rotazione pari a 75 milioni – incrementato di 50 milioni di euro dall'art. 5, co. 6 della legge 106/2014 - per la concessione di finanziamenti alle Fondazioni lirico-sinfoniche di durata fino a un massimo di 30 anni e, per il 2013, l'anticipazione di una quota pari a 25 milioni per le fondazioni in situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione ordinaria (v. par 2.1 parte prima), ha stabilito nuovi criteri per la ripartizione della quota del Fus destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

In particolare (art.11, comma 20), a decorrere dal 2014, i criteri di ripartizione del Fus sono i seguenti:

a) il 50 per cento in relazione ai costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzati da ciascuna fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;
b) il 25 per cento in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse;
c) il 25 per cento in base alla qualità artistica dei programmi.

Il decreto (art.11, comma 20-bis) ha, altresì, stabilito che, per il triennio 2014-2016, una quota del 5 per cento del Fus destinato alle fondazioni lirico sinfoniche venga destinato, con un particolare procedimento individuato dal Mibact, solo alle Fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti.

Il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 3 febbraio 2014, oltre a confermare i criteri generali e le percentuali di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo stabiliti dalla legge n. 112/2013[17] ha, inoltre, previsto che, limitatamente al triennio 2014-2016, qualora nella

[17] L'art. 2 ha previsto gli indicatori di rilevazione della produzione, stabilendo che sono espressi in punteggi (punti Fus) da attribuire alla produzione con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione, di cui la fondazione è intestataria, nelle seguenti misure:

a) per la lirica da un massimo di 12 a 7,5 punti; per le manifestazioni costituite da opere liriche in forma scenica e in forma semiscenica, da 5 a 3,25 punti;
b) per il balletto da 7 a 1,5 punti;
c) per la concertistica da 4 a 2 punti;
d) per le manifestazioni realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore, i punti sono ridotti della metà con riferimento alle corrispondenti tipologie sopra indicate;
e) per le manifestazioni costituite da abbinamento di attività anche di genere diverso, che verranno valutate per un massimo di due tipologie, il punteggio attribuito a ciascuna è pari al 50 per cento di quello previsto per l'attività corrispondente, con attribuzione dei punti o frazione di punto alla corrispondente tipologia.

Il comma 2 ha previsto per le sole attività concertistiche della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, un aumento del punteggio del 60 per cento di quello stabilito nel comma 1, mentre ha ridotto del 40 per cento il punteggio attribuito a tutte le manifestazioni effettuate dalla Fondazione Arena di Verona.

Infine, il comma 3 è intervenuto per le manifestazioni realizzate all'estero, stabilendo che se non specificamente sovvenzionate sul Fondo Unico per lo Spettacolo, il punteggio attribuito è pari al 70 per cento di quello previsto per le attività realizzate in ambito nazionale.

sua applicazione vengano conseguiti risultati superiori al 10 per cento nel 2014, al 15 per cento nel 2015, al 20 per cento nel 2016, rispetto ai contributi assegnati nel 2013, la sola eccedenza viene accantonata e utilizzata quale correttivo del contributo per le fondazioni che abbiano registrato valori negativi superiori al 10 per cento nel 2014, al 15 per cento nel 2015 e al 20 per cento nel 2016, rispetto a quanto assegnato nel 2013.

Il d.l. n. 83/2014, convertito in legge n. 106/2014, ha – come visto precedentemente - incrementato di 50 milioni di euro, per l'anno in corso, la dotazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti in favore delle fondazioni che erano in situazione di difficoltà economico-patrimoniale alla data di entrata in vigore del d.l. n. 91/2013.

3.1 La ripartizione della quota Fus per il 2014

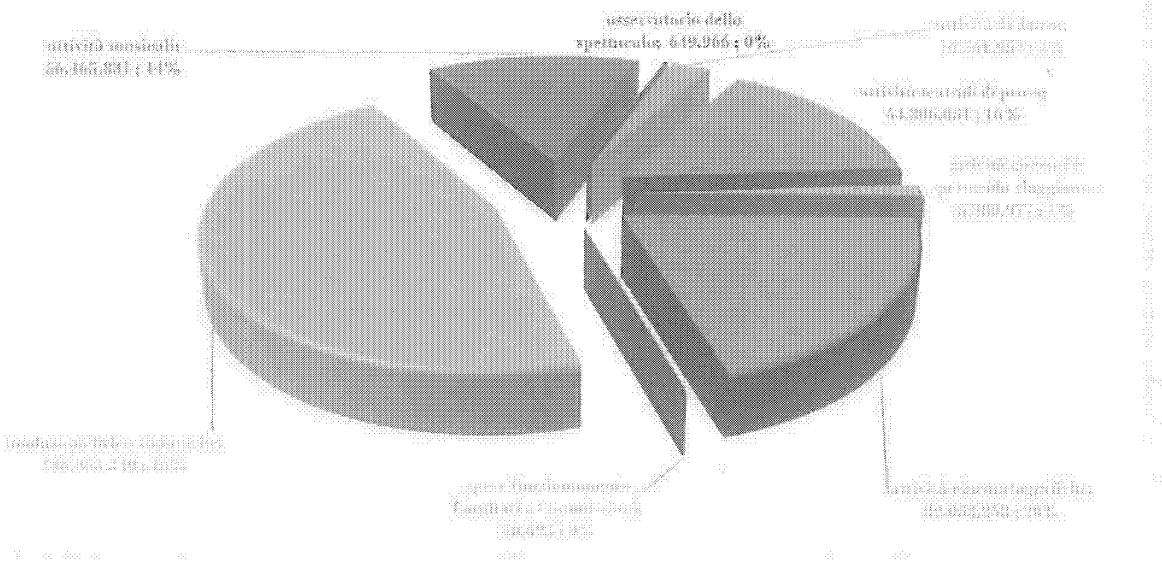
La legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)" ha stanziato per il finanziamento della legge n. 163 del 1985 – anno 2014, l'importo di € 410.065.000.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013 è stata disposta la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016". La somma degli stanziamenti confluiti sui capitoli afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo, al netto degli accantonamenti disposti, è pari a € 406.229.000.

Il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 ha stabilito le quote destinate ai settori dello spettacolo fissando le aliquote di riparto del "Fondo Unico per Spettacolo". Per le Fondazioni lirico-sinfoniche la percentuale è stata fissata al 46 per cento del totale per un ammontare pari a € 186.865.340, successivamente rideterminato in € 183.974.694.

Lo stanziamento nel 2014 è stato così ripartito:

Grafico 3 - Stanziamento 2014



La tabella che segue riporta gli importi dei contributi ordinari a carico del Fus assegnati secondo l'incidenza percentuale propria di ciascuna Fondazione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Tabella 2 - Ripartizione effettiva Fus nel 2013-2014

FONDAZIONI	inc %	2014	2013
Teatro Comunale di Bologna	5,84	10.741.757,94	11.065.503,80
Teatro Lirico di Cagliari	4,70	8.645.825,49	7.666.078,86
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	7,90	14.533.060,52	14.220.210,16
Teatro Carlo Felice - Genova	4,61	8.481.233,39	9.348.063,32
Teatro alla Scala di Milano	15,01	27.617.347,65	26.735.349,93
Teatro di San Carlo - Napoli	6,90	12.699.800,26	12.586.201,24
Teatro Massimo - Palermo	7,89	14.509.474,00	15.459.793,02
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	10,04	18.480.121,81	19.005.120,74
Teatro Regio di Torino	7,68	14.137.119,79	13.083.931,71
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5,22	9.605.374,96	9.895.264,20
Teatro La Fenice di Venezia	8,12	14.944.444,76	13.574.532,89
Teatro Arena di Verona	6,67	12.271.112,09	13.520.703,97
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	5,65	10.399.275,05	9.260.292,37
Petruzzelli e Teatri di Bari	3,76	6.908.746,29	6.983.802,79
Totale Fus	**100,00**	**183.974.694,00**	**182.404.849,00**
Variazione %		*0,9*	*-5,7*

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nelle tabelle che seguono sono riportate le risorse finanziarie complessive assegnate nell'ultimo biennio alle Fondazioni lirico-sinfoniche sia singolarmente sia secondo la ripartizione per grandi aree geografiche.

Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2014

	FUS 2014 assegnato	Variazione in diminuzione cap. 6621 (d.m. 12 novembre 2014)	Fus 2014 rimodulato secondo le risorse disponibili	Contributi speciali	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (cap. 6652 - Pg 1)	Totale stanziamento 2014
FONDAZIONI						
Teatro Comunale di Bologna	10.910.534,52	168.776,58	10.741.757,94		114.280,12	10.856.038,06
Teatro Lirico di Cagliari	8.781.670,37	135.844,88	8.645.825,49		91.981,77	8.737.807,26
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.761.406,78	228.346,26	14.533.060,52		154.615,27	14.687.675,79
Teatro Carlo Felice - Genova	8.614.492,17	133.258,78	8.481.233,39	915.247,00	90.230,70	9.486.711,09
Teatro alla Scala di Milano	28.051.276,76	433.929,11	27.617.347,65	1.467.961,00	293.817,24	29.379.125,89
Teatro di San Carlo - Napoli	12.899.341,98	199.541,72	12.699.800,26		135.111,47	12.834.911,72
Teatro Massimo - Palermo	14.737.449,67	227.975,66	14.509.474,00		154.364,34	14.663.838,34
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.770.485,06	290.363,25	18.480.121,81	1.467.961,00	196.607,53	20.144.690,33
Teatro Regio di Torino	14.359.244,95	222.125,16	14.137.119,79		150.402,91	14.287.522,70
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.756.296,47	150.921,51	9.605.374,96		102.190,29	9.707.565,25
Teatro La Fenice di Venezia	15.179.254,77	234.810,01	14.944.444,76		158.991,94	15.103.436,70
Teatro Arena di Verona	12.463.918,18	192.806,09	12.271.112,09		130.550,71	12.401.662,80
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	10.562.670,47	163.395,42	10.399.275,05		110.636,49	10.509.911,53
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.017.297,85	108.551,56	6.908.746,29		73.501,22	6.982.247,51
Totale	186.865.340,00	2.890.646,00	183.974.694,00	3.851.169,00	1.957.282,00	189.783.145,00

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Tabella 4 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2013

	Fus 2013	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 1)	Altri contributi speciali	Extra Fus Stanziato 2013	Totale Fus ed Extra Fus stanziato 2013	Fus Rideterminato 2013	Totale Fus ed Extra Fus erogato 2013
Teatro Comunale di Bologna	11.093.498,70	141.452,08		141.452,08	11.234.950,78	11.065.503,80	11.206.955,88
Teatro Lirico di Cagliari	7.685.473,47	97.996,70		97.996,70	7.783.470,17	7.666.078,86	7.764.075,56
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.256.186,23	181.779,19		181.779,19	14.437.965,42	14.220.210,16	14.401.989,35
Teatro Carlo Felice - Genova	9.371.713,22	119.497,77	1.128.706,00	1.248.203,77	10.619.916,99	9.348.063,32	10.596.267,09
Teatro alla Scala di Milano	26.802.988,38	341.762,20	1.748.783,00	2.090.545,20	28.893.533,58	26.735.349,93	28.825.895,13
Teatro di San Carlo - Napoli	12.618.043,39	160.891,40		160.891,40	12.778.934,79	12.586.201,24	12.747.092,64
Teatro Massimo - Palermo	15.498.905,15	197.624,98		197.624,98	15.696.530,13	15.459.793,02	15.657.418,00
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	19.053.202,28	242.945,46	1.748.783,00	1.991.728,46	21.044.930,74	19.005.120,74	20.996.849,20
Teatro Regio di Torino	13.117.033,08	167.253,97		167.253,97	13.284.287,05	13.088.981,71	13.251.185,68
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.920.298,48	126.492,73		126.492,73	10.046.791,21	9.895.264,20	10.021.756,93
Teatro La Fenice di Venezia	13.608.875,45	173.525,40		173.525,40	13.782.400,85	13.574.532,89	13.748.058,29
Teatro Arena di Verona	13.554.910,34	172.837,29	989.515,00	1.162.352,29	14.717.262,63	13.520.703,97	14.683.056,26
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	9.283.720,22	118.375,78		118.375,78	9.402.096,00	9.260.292,37	9.378.668,15
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.001.471,30	89.275,05		89.275,05	7.090.746,35	6.988.802,79	7.073.077,84
Totale FUS	**182.866.319,69**	**2.331.710,00**	**5.615.787,00**	**7.947.497,00**	**190.813.816,69**	**182.404.849,00**	**190.352.346,00**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2014, in presenza dell'aumento del Fus (+ € 1.569.845 pari a + 0,86 per cento), le Fondazioni hanno beneficiato di ulteriori finanziamenti (€ 5.788.451) derivanti da leggi diverse, che hanno portato il finanziamento in totale ad € 189.783.145. Le risorse finanziarie complessivamente assegnate presentano una contrazione dello 0,30 per cento rispetto al 2013.

Il totale nel 2014, pertanto, è composto da:

- lo stanziamento base Fus di € 186.865.340 (pari al 46 per cento) ripartito tra le 14 Fondazioni. La quota inizialmente fissata è stata successivamente rideterminata in € 183.974.694 pari alla disponibilità massima, in termini di competenza e di cassa, delle risorse allocate sul capitolo di riferimento 6621 relativo alle fondazioni lirico-sinfoniche;
- il contributo complessivo di € 2.935.922 assegnato al Teatro alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma in parti uguali. Tale contributo, previsto dalla legge n. 388/2000, art.145, comma 87, a favore delle due Fondazioni, è stato decurtato nel 2014;
- il contributo previsto dalla legge n. 388/2000, art. 145, comma 87 (legge finanziaria 2001) a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche di € 1.937.282;
- il contributo speciale di € 915.247, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù dell'articolo 4 comma 162 della legge finanziaria 2004 (legge 24 dicembre 2003, n. 350)[18]. Nel 2014 anche questo contributo ha subito variazioni negative di bilancio.

Le Fondazioni che hanno subito i più evidenti decrementi sono: il Teatro Arena di Verona (- 15,54 per cento), il Teatro Carlo Felice di- Genova (-6,35 per cento) e il Teatro Massimo di Palermo (- 6,35 per cento), mentre le restanti fondazioni mostrano flessioni inferiori comprese tra l'1,28 per cento del Petruzzelli e Teatri di Bari, il 3,13 per cento del Teatro Comunale di Bologna e il 4,06 per cento del Teatro dell'Opera di Roma Capitale.

[18] La legge finanziaria 2004 autorizza la spesa di € 2.500.000 a decorrere dall'anno 2004 per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 8 novembre 2002, n.264 "Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport", che all'art. 1 dispone il "Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del Teatro Carlo Felice di Genova".

Tabella 5 - Risorse finanziarie complessive assegnate per area geografica alle fondazioni lirico -sinfoniche nel 2013-2014

FONDAZIONE	Contributo 2014	Contributo 2013	Var.%
Teatro Regio di Torino	14.287.523	13.251.186	7,82
Teatro Carlo Felice - Genova	9.486.711	10.596.267	-10,47
Teatro alla Scala di Milano	29.379.126	28.825.895	1,92
NORD OVEST	**53.153.360**	**52.673.348**	**0,91**
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.707.565	10.021.757	-3,14
Teatro La Fenice di Venezia	15.103.437	13.748.058	9,86
Teatro Arena di Verona	12.401.663	14.683.056	-15,54
Teatro Comunale di Bologna	10.856.038	11.206.956	-3,13
NORD EST	**48.068.703**	**49.659.827**	**-3,20**
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	10.509.912	9.378.668	12,06
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	20.144.690	20.996.849	-4,06
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.687.676	14.401.989	1,98
CENTRO	**45.342.278**	**44.777.507**	**1,26**
Teatro di San Carlo - Napoli	12.834.912	12.747.093	0,69
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.982.248	7.073.078	-1,28
SUD	**19.817.159**	**19.820.170**	**-0,02**
Teatro Massimo - Palermo	14.663.838	15.657.418	-6,35
Teatro Lirico di Cagliari	8.737.807	7.764.076	12,54
ISOLE	**23.401.646**	**23.421.494**	**-0,08**
Totale contributi Fus ed EXTRA Fus	**189.783.145**	**190.352.346**	**-0,30**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

4. Relazioni semestrali del Commissario straordinario del Governo sul monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di risanamento delle fondazioni lirico - sinfoniche

In osservanza a quanto previsto dalla legge n.112/2013, art.11, comma 3, lett. b), il Commissario di Governo, ha predisposto due relazioni[19] trasmesse al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla competente sezione della Corte dei conti.

Il monitoraggio è stato effettuato secondo le scadenze ed i contenuti inseriti nelle linee guida emesse dal suddetto Commissario e per la prima volta è stato richiesto alle fondazioni di fornire i dati semestrali relativi alle chiusure contabili sino al 30 giugno 2015.

Le relazioni si riferiscono ai cinque piani di risanamento (sugli otto complessivi)[20] definitivamente approvati entro il periodo cui il monitoraggio fa riferimento (cioè entro il 30 giugno 2015). Per le due fondazioni che hanno avuto il Piano recentemente approvato (Petruzzelli e Teatri di Bari e Teatro Massimo di Palermo), sono state comunque svolte attività di monitoraggio preliminare, attività che non è stata possibile per la Fondazione Carlo Felice di Genova il cui Piano di risanamento è stato approvato dai ministri competenti in data 17 settembre 2015.

Con l'approvazione dei piani le fondazioni possono accedere a finanziamenti per un totale di euro milioni 148,1, suddiviso in circa euro milioni 23,09 per anticipazioni a fronte di urgenze ed euro milioni 125 di finanziamenti "agevolati" (fondo di rotazione), euro milioni 50 dei quali resi disponibili grazie al successivo intervento del decreto-legge "Art bonus", n. 83/2014, convertito con modificazione dalla legge n. 106/2014.

Le proposte motivate redatte dal Commissario hanno allocato un totale di euro milioni 146,2 pari al 99 per cento dei fondi disponibili di cui euro milioni 22,2 di anticipazioni ed euro milioni 124 di fondo di rotazione. Allo stato sono stati assegnati per decreto euro milioni 133,1.

Al 30 settembre 2015 sono stati erogati fondi per euro milioni 116,8 sulla base dei contratti di finanziamento stipulati da ciascuna fondazione con il Mibact (per l'anticipazione) e con il Mef (per il fondo di rotazione) sulla base del contratto tipo previsto all'art.11, comma 7, predisposto dal Commissario e approvato dal Mef.

---

[19] La prima relazione (29 maggio 2015) ha riguardato l'esercizio 2014, mentre la seconda (31 ottobre 2015) il primo semestre 2015.

[20] Tra le quattordici fondazioni lirico-sinfoniche, otto hanno avuto accesso al disposto di legge: cinque in quanto rientranti nei criteri previsti dal legislatore al comma 1, dell'art.11, della legge n.112/2013 (Petruzzelli e Teatri di Bari, Teatro Massimo di Palermo, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro di San Carlo in Napoli, Teatro Lirico G. Verdi di Trieste) e tre per aver ritenuto, secondo quanto previsto dalla legge, di non poter fare fronte ai debiti certi ed esigibili senza il supporto del dispositivo di legge (Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Carlo Felice di Genova).

Restano da erogare in totale euro milioni 29,4, di cui euro milioni 25,5 per i piani di Genova, Bari e Palermo ed i residui euro milioni 3,9 relativi a *tranche* di finanziamento dei cinque piani approvati nel corso del 2014 la cui erogazione è soggetta al rispetto di condizioni specifiche da parte delle fondazioni.

I suddetti finanziamenti sono destinati all'ammortamento del debito nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il Piano di risanamento (art.11, comma 1, lett. e della legge n. 112/2013) in quanto non si tratta di contributi destinati alla gestione corrente bensì alla riduzione dei debiti pregressi. Gli stessi devono essere restituiti in 30 anni secondo il contratto tipo predisposto dal Commissario del Governo e approvato dal Mef (con decreto del 10 luglio 2014).

La tipologia di supporto da parte dello Stato, in armonia con quanto previsto dal diritto per le aziende in stato di crisi, vincola l'intervento finanziario all'assunzione di impegni al risanamento ben definiti e si distingue, dunque, da un mero intervento di sostegno straordinario con incremento del contributo pubblico. L'intervento, combinato con le azioni previste dai piani, deve essere tale da permettere il superamento dello stato di crisi e raggiungere l'equilibrio gestionale.

L'art. 11, comma 14, della legge prevede, peraltro, che le fondazioni che non raggiungano entro l'esercizio 2016 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario sono poste in liquidazione coatta amministrativa.

PARTE II - LA GESTIONE DELLE FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE

1. La Fondazione Teatro comunale di Bologna

Al termine del 2014 il patrimonio netto è stato accertato in € 39.287.177, con un decremento del 4,6 per cento dovuto alla perdita d'esercizio di € 1.025.599; tale valore risulta, peraltro, più che dimezzato rispetto al dato negativo registrato nell'anno precedente. La differenza è dovuta al notevole saldo positivo della gestione straordinaria (€ 1.952.596) attribuibile ad un'erogazione liberale da parte di un istituto di credito. La gestione caratteristica registra peraltro un notevole peggioramento rispetto al dato già fortemente negativo del 2013: il valore della produzione, infatti, diminuisce da 20,2 a 19,2 milioni di euro, mentre i costi della produzione si riducono di soli 500mila euro circa (da 22,0 a 21,5 milioni di euro).

* * *

Il 2014 è stato interessato dall'avvio dell'iter conseguente alla decisione presa dal Consiglio di Amministrazione[21] il 28 novembre 2013 di accedere alla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della legge n. 112/2013, non essendo la Fondazione in grado di far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi. Il conseguente Piano di risanamento preliminare 2014-2016, deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'8 gennaio 2014 è stato inviato al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ex art. 11 legge n. 112/2013.

Il Piano, più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario, è stato approvato con decreto interministeriale Mibact-Mef il 16 settembre 2014[22]. Il 15 maggio 2014 la Fondazione ha comunque ricevuto un'anticipazione di liquidità pari a €2.548.747. L'11 dicembre la Fondazione ha stipulato con il Mef il contratto di finanziamento di € 14,4 milioni (al tasso fisso nominale annuo dello 0,50 per cento e scadenza trentennale)[23]; l'erogazione è avvenuta il 20 gennaio 2015 e di conseguenza la Fondazione ha provveduto ad estinguere i debiti pregressi secondo l'articolazione prescritta nel decreto di approvazione del Piano.

Il 10 aprile 2015 la Corte dei conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna – ai sensi dell'art. 11, comma 19 del dl 8 agosto 2013, n. 91, convertito nella legge 112/2013 – ha espresso certificazione positiva sull'ipotesi di contratto integrativo aziendale dei lavoratori della Fondazione

[21] Il 21 dicembre 2010, dopo un periodo di *prorogatio* dell'organo, si era insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione (scadenza 20/12/2014).

[22] Registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 2014.

[23] Il 16 dicembre la Fondazione ha stipulato con il Mibact il contratto di restituzione dell'anticipazione concessa nel mese di maggio alle medesime condizioni.

sottoscritto il 28 febbraio 2015. Tale adempimento, che fa seguito alla disdetta del precedente contratto integrativo ed è volto ad ottenere un contenimento degli oneri per il personale, è espressamente richiesto dalla legge 112/2013 come uno degli elementi necessari del Piano di risanamento.

Secondo le indicazioni della legge n. 112/2013, con decreti Mibact 23 dicembre 2014 e 5 febbraio 2015 è stato dapprima approvato il nuovo statuto della Fondazione e successivamente nominato il nuovo Sovrintendente. A lui spetta un compenso lordo annuo di 105.739,65 euro a fronte dei 109.699,97 previsti per la stessa figura nel 2014[24]. Il 4 febbraio 2015, in sostituzione del precedente C.d.a., è stato costituito il Consiglio di Indirizzo[25], mentre il 20 marzo 2015 è stato rinnovato il Collegio dei revisori. I nuovi organi durano in carica cinque anni.

Tabella 6 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI (ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo (carica onorifica)	—
Sovrintendente	109.359,97
Collegio sindacale:	
Presidente	5.577,73
Membro effettivo	3.867,23
Membro effettivo	3.867,23

* * *

Il Collegio dei revisori dei conti nel relazionare sul bilancio d'esercizio 2014, ha preliminarmente segnalato che, in data 7 aprile 2015 il Consiglio di indirizzo ha deliberato, ai sensi dell'art. 6, comma 9 lettera b) dello statuto, il rinvio del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2014 in considerazione della sostituzione in corso d'esercizio del sistema informatico gestionale che ha avuto ripercussioni sul funzionamento della struttura interna.

Il Collegio, nel richiamare l'attenzione sul risultato economico negativo dell'esercizio ha, quindi, espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2014 e alla proposta del Sovrintendente di coprire la perdita dell'esercizio di € 1.025.599 tramite l'utilizzo del patrimonio disponibile della Fondazione il cui fondo di gestione ammonta ad € 3.157.525.

Ha, altresì, verificato gli adempimenti - susseguenti anche ai tagli apportati al Fus 2013-2014 (nota Mibact 828/2015) - sul contenimento della spesa pubblica di cui al d.l. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010) e al d.l. n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012) e ha richiamato i principali rischi e

[24] Fonte: Sito Mibact/Spettacolo dal vivo/Fondazione Teatro Comunale di Bologna: Amministrazione e Compensi

[25] Secondo l'art. 11, comma 15, lettera a della legge n.112/2013 il Consiglio di indirizzo non ha più le funzioni e i compiti di gestione e amministrazione quali quelli che erano in capo al Consiglio di Amministrazione in base all'art. 12 del d.lgs. n.367/1996. Il Sovrintendente è infatti l'unico organo di gestione e può essere coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo.

incertezze di natura finanziaria connessi alla progressiva diminuzione del Fus (tagli 2013-2014[26]), alla limitata partecipazione di sponsor e finanziatori privati e ai modesti ricavi da biglietteria. Ha altresì richiamato i rischi di natura tributaria, giuslavoristica, di obsolescenza degli impianti ai quali la Fondazione è esposta nonché le difficoltà nel far fronte con regolarità ai debiti.

La Fondazione ha dato applicazione al principio generale della trasparenza, come enunciato nel d.lgs. n. 33/2013 (riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nonché alle prescrizioni dell'art. 9, co. 2 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112 (Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo) in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema[27].

[26] Nota Mibact 828/2015. La nota precisa che la riduzione dello stanziamento iniziale del Fus 2014 "...è stata operata a monte con riferimento agli obblighi in materia di *spending review* e, pertanto, la medesima esonera le Fondazioni – che sono tenute comunque ad assicurare la riduzione dei consumi intermedi – dal versamento in entrata al bilancio dello Stato".

[27] Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n.662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

1.1 La situazione patrimoniale

Di seguito è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che hanno caratterizzato il biennio 2013-2014 dai quali si desume il progressivo decremento del patrimonio netto determinato dai risultati economici negativi, nonostante, l'apporto di beni immobili[28] e il contributo straordinario da parte del Comune di Bologna[29] avvenuti nel 2013.

Tabella 7 - Stato patrimoniale - Bologna

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	37.277.771	49,7	-2,2	38.122.638	54,1
Immobilizzazioni materiali	30.145.941	40,2	-0,7	30.367.523	43,1
Immobilizzazioni finanziarie	52	0,0	-55,6	117	0,0
Attivo circolante	7.269.409	9,7	350,4	1.613.986	2,3
Ratei e risconti attivi	372.973	0,4	25,1	298.067	0,5
Totale Attivo	**75.066.146**	**100,0**	**6,6**	**70.402.331**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di gestione	3.157.525			6.921.588	
Altre riserve	0			500.000	
Altre riserve - arrotondamenti	-1			1	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	0			-1.511.914	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.025.599			-2.752.150	
Patrimonio indisponibile:					
Fondo di dotazione (Riserva indisponibile)	37.155.252			38.033.228	
Totale patrimonio netto (A)	**39.287.177**		**-4,6**	**41.190.753**	
Fondo rischi ed oneri	885.277	2,5	14,1	775.812	2,7
Fondo T.F.R.	4.032.892	11,3	-6,6	4.316.011	14,8
Debiti	27.937.516	78,1	22,5	22.806.095	78,1
Ratei e Risconti passivi	2.923.284	8,1	122,5	1.313.660	4,4
Totale Passivo (B)	**35.778.969**	**100,0**	**22,5**	**29.211.578**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**75.066.146**		**6,6**	**70.402.331**	
Conti d'ordine	-42.715		0,0	-42.715	

La posta più rilevante dell'attivo patrimoniale, diminuita del 2,2 per cento rispetto al 2013, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso illimitato del Teatro comunale[30] concesso dal Comune di Bologna; la quota residua è data sia dal

[28] L'apporto (€ 6.500.000), determinato in data 24 giugno 2013 dal Consiglio Comunale di Bologna, ha previsto la ricostituzione del patrimonio disponibile della Fondazione.

[29] Deliberato dalla Giunta del Comune di Bologna il 10 dicembre 2013 (€ 500.000) in applicazione del d.l. n.91/2013 (convertito in legge n.112/2013).
Giova, peraltro, ricordare che già nel 2009 il conferimento (a titolo gratuito) di unità immobiliari a patrimonio per € 19.270.000 da parte del Comune di Bologna aveva permesso la ricostituzione della riserva indisponibile e, in considerazione della natura di apporto al capitale, neutralizzato le perdite economiche registrate nel biennio 2008-2009, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 21, co. 1 bis del d.lgs. n.367/96 e successive modificazioni.

[30] Il 10 marzo 2014 il laboratorio di falegnameria è stato oggetto, invece, di trasferimento di proprietà dal Comune di Bologna ad una società acquirente e, pertanto, la Fondazione ha rilevato il decremento del relativo valore del diritto d'uso per € 877.976.

valore relativo a prodotti *software* e diritti d'uso di programmi applicativi (tra i quali il nuovo sistema informatico gestionale) sia dalle migliorie apportate agli immobili utilizzati dal Teatro oltre ai costi pluriennali per l'erogazione del mutuo sostenuti negli esercizi precedenti.

Stabile la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali, tra le quali si evidenziano, a parte i terreni e i fabbricati strumentali[31], il patrimonio artistico (archivio storico), gli allestimenti scenici e le attrezzature generiche (in aumento sia per gli acquisti operati da teatri stranieri sia per le coproduzioni realizzate nonché per il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura).

Dimezzate (-55,6 per cento) le immobilizzazioni finanziarie.

La netta crescita dell'attivo circolante (+350,4 per cento) è imputabile sia ai maggiori crediti verso lo Stato[32] sia ai crediti verso altri, tra i quali rileva l'erogazione liberale straordinaria (pari ad € 2 milioni) deliberata da un istituto di credito il 20 novembre 2014, così come previsto dal Piano di risanamento 2014-2016 (ex art. 11 legge n. 112/2013).

Il credito verso il Comune di Bologna - per il contributo straordinario di € 500.000 destinato a rafforzare il percorso di risanamento finanziario avviato dalla Fondazione in applicazione del d.l. n. 91/2013 (convertito in legge n. 112/2013)[33] - è stato riscosso il 20 gennaio 2014.

In leggero aumento risultano, inoltre, i crediti verso clienti, le disponibilità liquide[34] nonché i crediti tributari[35]. Flettono, infine, le rimanenze.

Più elevata (+25,1 per cento) risulta la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi - che comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione) - determinata principalmente da anticipazioni di costi per l'allestimento dell'opera inaugurale della stagione lirica 2015.

---

[31] Il valore iniziale della categoria terreni e fabbricati si riferisce all'apporto (avvenuto nel 2009) di beni immobili (valore complessivo di perizia di € 19.270.000) da parte del Comune di Bologna quale fondatore necessario nell''ambito della convenzione sottoscritta il 5/5/2009. Tra i fabbricati strumentali è inserito il valore dell'Auditorium Teatro Manzoni e di un altro immobile non ancora entrato in funzione.

Da segnalare l'apporto - perfezionata con atto notarile del 13 dicembre 2013 per un valore di perizia complessivo di € 6.500.000 - al patrimonio della Fondazione di porzione di pregio di un fabbricato di proprietà del Comune di Bologna (delibera consigliare del 24 giugno 2013) finalizzato a rafforzare la sostenibilità della Fondazione. Il compendio immobiliare oggetto del conferimento - parte con destinazione d'uso uffici e magazzino e parte residenziale - risulta di interesse storico-artistico ed è attualmente oggetto di una ristrutturazione straordinaria che dovrebbe ultimarsi nel corso dell'esercizio successivo

[32] L'importo si riferisce per € 2,9 milioni al saldo Fus 2014, per € 115.000 al contributo 2014 relativo alla legge n. 388/2000 e per € 800 mila al contributo straordinario relativo alle celebrazioni del 250° anniversario del Teatro Comunale di Bologna (assegnato con decreto Mibact/Mef del 23 settembre 2014).

[33] Deliberato il 10 dicembre 2013 e considerato versamento a fondo perduto e, pertanto, destinato alla voce "Altre riserve" del passivo dello stato patrimoniale.

[34] Dalla nota integrativa 2014 si apprende che le maggiori disponibilità liquide al 31 dicembre derivano in massima parte dal saldo del conto corrente bancario acceso al fine di accantonare un importo pari a un'annualità del piano di ammortamento del contratto di restituzione dell'anticipazione (art. 11, comma 9 della legge n. 112/2013) sottoscritto con il Mibact il 16 dicembre 2014. L'importo è vincolato per l'intera durata del contratto ossia fino al 30 giugno 2046.

[35] In gran parte risultanti dalla dichiarazione IVA 2015 per l'anno 2014 nonché dal saldo positivo tra gli acconti versati e l'IRAP 2014 calcolata.

Con riferimento al patrimonio netto, secondo quanto previsto dalla circolare Mibact n. 595/2010, la Fondazione ha provveduto, sin dal bilancio 2009, ad inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili[36].

I dati esposti evidenziano un decremento in valore assoluto del patrimonio netto nel 2014 di € 1.903.576. In particolare, la consistenza della parte indisponibile - costituita da immobili messi a disposizione della Fondazione – si è ridotta di € 877.976 (attestandosi ad € 37.155.252), come visto in precedenza, a seguito della restituzione del locale adibito a laboratorio di falegnameria, mentre quella disponibile, dopo la copertura delle perdite d'esercizio 2012 (€ 1.511.914)[37] e 2013 (€ 2.752.150)[38], registra a fine esercizio un valore di € 2.131.925.

Tra le passività patrimoniali aumenta la consistenza globale del Fondo per rischi ed oneri (+ 14,1 per cento); i principali fondi che lo costituiscono, alimentati dagli accantonamenti annuali, sono a copertura di possibili futuri accertamenti Irap (€ 387.484), a protezione dei rischi di soccombenza in controversie legali in corso (€ 209.170), principalmente di natura giuslavorista, e per altri rischi ed oneri differiti (€ 288.623)[39].

Prosegue la contrazione (- 6,6 per cento) del fondo t.f.r.

La complessiva crescita (+ 22,5 per cento) dei debiti riflette l'andamento alterno delle diverse componenti. Si registra, infatti, una maggiore consistenza dei debiti verso banche[40], per l'utilizzo delle anticipazioni sui contributi Fus 2014 (+ € 1,2 milioni), verso fondatori (+ € 2,6 milioni) - per l'anticipazione ricevuta dal Mibact (secondo l'art. 11 comma 9 legge n. 112/2013) - verso fornitori – (+ € 467 mila) accumulati in attesa dell'erogazione del fondo di rotazione ex art. 11 legge n. 112/2013 - e verso gli istituti previdenziali e assistenziali, per il mancato versamento dei contributi Inps ex

---

[36] Lo statuto della Fondazione, adeguato alle previsioni dell'art. 11, comma 15, lettera c del d.l. 8 agosto 2013 n. 91, come convertito nella legge n.112 del 7 ottobre 2013 (cd. "Valore cultura"), stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie e in un fondo di gestione destinato all'attività corrente dell'ente.

[37] La perdita registrata nel 2012 è stata coperta per € 500.000 mediante l'azzeramento della voce altre riserve e per € 1.511.914 attraverso l'utilizzo del fondo di gestione.

[38] La perdita 2013 è stata coperta con l'utilizzo del fondo di gestione.

[39] Tra i quali gli accantonamenti relativi agli adempimenti previsti dal d.l. n. 78/2010 convertito in legge n.122/2010 (Norme di contenimento della spasa pubblica) e successive modifiche introdotte con la legge n. 112/2013; quelli relativi alla riduzione della spesa per consumi intermedi in applicazione dell'art. 8, co 3, del d.l. n. 95/2012 convertito nella legge. n. 135/2012 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" - *spending review*) che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del Mibact del 26/9/2012 prot. 1136, anche le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat di cui alla legge n.196/2009; quelli a copertura di rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel biennio 2013/2014, ecc.

[40] Nel corso del 2014, secondo quanto previsto dal Piano di risanamento 2014-2016, sono intervenuti diversi incontri con l'istituto bancario al fine di pervenire ad un'estinzione anticipata del mutuo ipotecario di € 10 milioni contratto nel 2010.
L'operazione avvenuta il 15/2/2010, a seguito della delibera del C.d.a. del 22/1/2010, è consistita nella stipula con un primario istituto di credito di un mutuo ipotecario a tasso variabile della durata di 17 anni (prolungato di un altro anno con atto modificativo del 20/12/2012), assistito dalla garanzia degli immobili in proprietà conferiti dal Comune di Bologna nel 2009. Nelle more della transazione, nel 2014 non sono state versate le rate semestrali di ammortamento e, pertanto, non hanno dato luogo a variazioni del debito per la parte capitale, mentre è sorto un debito di € 232 mila per la quota interessi non versata.

Enpals nonché delle rate dei contributi pregressi rateizzati, e verso il fisco[41]. Si riducono, invece, gli altri debiti[42].

I ratei e risconti passivi aumentano del 122,5 per cento e si riferiscono a proventi di competenza di esercizi successivi e, in particolare, riguardano l'anticipo sul contributo ordinario 2015 erogato dal Comune di Bologna il 28 luglio 2014 (€ 1,9 milioni) e la quota degli abbonamenti per spettacoli del 2015 venduti nel corso del 2014 (€ 1 milione).

I conti d'ordine, infine, riguardano i beni presso terzi in comodato d'uso e a noleggio concessi alla ex Associazione Opera Italiana, incorporata nel corso del 2012 dalla Fondazione Ater Formazione in liquidazione.

1.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

I dati riportati di seguito, evidenziano una contrazione del 62,7 per cento del disavanzo nel 2014 (€ 1.025.599) determinato sostanzialmente dal consistente saldo delle poste straordinarie[43] in presenza, peraltro, di un peggioramento del saldo negativo della gestione caratteristica, conseguente al più consistente decremento del valore della produzione rispetto a quello parallelo dei costi, nonché alla perdurante presenza sia del saldo negativo dei movimenti finanziari sia delle aumentate imposte dell'esercizio.

[41] Registrano una diminuzione del debito per ritenute Irpef in seguito al pagamento di quelle relative al 2013, compensata, peraltro, dal mancato versamento di quelle dovute alla scadenza di luglio 2014. I debiti tributari per imposte e tasse si incrementano principalmente per il mancato pagamento di Imu e Tari. Riguardo all'accertamento per l'IRAP 2009 (€ 411 mila), alla Fondazione è stata notificata una cartella Equitalia di € 97 mila (quota capitale) con rateizzazione, ma per la quale al 31 dicembre 2014 non era ancora stata versata alcuna rata.

[42] Tra gli altri debiti, la voce corrispondente ai debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute è stata adeguata in applicazione dell'art. 5, co. 8, d.l. n. 95/2012 (*spending review*) che stabilisce il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi delle ferie non godute.

[43] Concessione, come visto in premessa, di una erogazione liberale straordinaria di € 2 milioni da parte di un istituto di credito come previsto dal Piano di risanamento 2014-2016.

Tabella 8 - Conto economico - Bologna

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.157.150	-20,5	3.973.063
Altri ricavi e proventi vari	1.128.517	89,4	595.708
Contributi in conto esercizio	14.899.933	-4,6	15.610.737
Incrementi immobiliari per lavori interni	0	-100,0	930
Totale valore della produzione	**19.185.600**	**-4,9**	**20.180.438**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50.111	-46,6	93.791
Costi per servizi	5.625.472	6,0	5.306.335
Costi per godimento beni di terzi	942.365	24,0	759.865
Costi per il personale	13.956.351	-3,9	14.524.642
Ammortamenti e svalutazioni	472.070	-34,6	721.926
Variazione rimanenze materie prime e merci	853	203,8	-822
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	40.000	-83,8	246.801
Oneri diversi di gestione	430.131	17,7	365.489
Totale costi della produzione	**21.517.353**	**-2,3**	**22.018.027**
Differenza tra valori e costi produzione	**-2.331.753**	**-26,9**	**-1.837.589**
Proventi e oneri finanziari	-373.237	14,6	-437.219
Proventi e oneri straordinari	1.952.596	588,7	-399.542
Risultato prima delle imposte	**-752.394**	**71,9**	**-2.674.350**
Imposte dell'esercizio	273.205	251,2	77.800
Utile (- Perdita) d'esercizio	**-1.025.599**	**62,7**	**-2.752.150**

Nel 2014 il decremento (- 4,9 per cento) del valore della produzione è da ascrivere – considerato l'aumento degli altri ricavi e proventi vari - ai contributi in conto esercizio (- 4,6 per cento) e, soprattutto, ai ricavi da vendite e prestazioni (- 20,5 per cento), tra i quali, è da segnalare, il minore apporto rispetto al passato delle tournée (nell'anno in esame sono state effettuate in Giappone e a Macao nei mesi di settembre e ottobre)[44].

Rispetto all'esercizio precedente, il confronto in termini omogenei - effettuato al netto delle suddette tournée - evidenzia, comunque, una riduzione complessiva dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 618.489) a fronte di una ripresa degli altri ricavi e proventi vari (+ 537.232).

In dettaglio va, comunque, evidenziata la leggera crescita (€ 76.844) dei ricavi da abbonamenti e biglietti[45].

A parte le tournée, l'attività per conto terzi ha registrato una consistente riduzione dei ricavi per attività sia in ambito regionale (- € 88.200) sia, soprattutto, nazionale (- € 270.000) per la diversa tipologia degli spettacoli effettuati al Rossini Opera di Festival nei mesi di luglio e agosto che hanno

[44] In termini di valore della produzione 2014 la differenza tra l'importo iscritto in bilancio e quello calcolato al netto delle tournée ammonta ad € 165.939 (€ 384.397 nel 2013).

[45] Nel 2014 sono stati registrati 73.302 spettatori paganti per un incasso di € 2.002.497 (71.054 spettatori nel 2013 per un incasso di € 1.925.653).

richiesto un minor impegno delle compagini artistiche del Teatro. In crescita, invece, le attività per conto terzi in città.

Minore incidenza, rispetto al precedente esercizio, hanno assunto, inoltre, gli altri ricavi da vendite e prestazioni collaterali (- € 379.488) in considerazione della contrazione degli introiti provenienti dal nolo di materiale teatrale, *royalties* e incisioni discografiche, pubblicità, trasmissioni radio tv e sponsorizzazioni, che hanno complessivamente compensato la crescita dei ricavi diversi e dell'affitto sale.

Nel corso del 2014 non sono stati realizzati allestimenti scenici nei laboratori interni della Fondazione.

Gli altri ricavi e proventi vari presentano, rispetto al 2013, un incremento di € 532.809[46].

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2013-2014 sono di seguito riassunti:

Tabella 9 - Contributi in conto esercizio - Bologna

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
Stato	10.856	72,9	-3,4	11.237	72,0
Contributi Stato per vigilanza antincendio	27	0,2	3,8	26	0,1
Totale contributo Stato	**10.883**	**73,0**	**-3,4**	**11.263**	**72,1**
Contributo ordinario Regione Emilia Romagna	1.500	10,1	0,0	1.500	9,6
Altri contributi regionali	0	0,0	-100,0	94	0,6
Provincia di Bologna		0,0	-	0	0,0
Comune di Bologna	2.200	14,8	13,2	1.944	12,5
Altri contributi comunali		0,0	-100,0	235	1,5
Totale contributi enti	**3.700**	**24,8**	**-1,9**	**3.773**	**24,2**
Fondatori partecipanti alla gestione	152	1,0	-35,9	237	1,5
Sostenitori	114	0,8	-52,7	241	1,5
5 per mille	38	0,3	-9,5	42	0,3
Erogazioni liberali	13	0,1	-76,4	55	0,4
Totale Fondatori e Sostenitori	**317**	**2,1**	**-44,9**	**575**	**3,7**
TOTALE CONTRIBUTI	**14.900**	**100,0**	**-4,6**	**15.611**	**100,0**

Nel 2014 i contributi alla gestione diminuiscono complessivamente di € 711 mila.

In particolare, si conferma la tendenziale contrazione di quello statale (- € 380 mila), mentre gli apporti del Comune di Bologna risultano in aumento in quanto la mancanza, rispetto al 2013, degli

[46] L'aumento complessivo della voce è dovuto sostanzialmente alle sopravvenienze attive (+ € 622.304), che comprendono il contributo straordinario (€ 800 mila), erogato nel 2014 dal Mibact, per il 250° anniversario che il Teatro ha celebrato nel 2013, e la diminuzione del fondo rischi ed oneri, relativo agli obblighi previsti in tema di contenimento della spesa pubblica (d.l. n.7 8/2010 convertito in legge n. 122/2010) e di *spending review* (d.l. n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012), operato dalla Fondazione sugli accantonamenti 2013 in analogia al 2014 per i tagli "a monte" operati sul Fus. Diminuiscono, infine, i proventi per rimborsi (- € 48.315), i contributi regionali per spese di investimento (- € 38.704) ed i noleggi attivi diversi (- € 18.058).

altri contributi comunali è più che compensata dai maggiori contributi ordinari passati ad € 2,2 milioni. Stabile il contributo ordinario della Regione Emilia Romagna.

Sempre più limitato (- 44,9 per cento) l'apporto dei fondatori e sostenitori privati.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato, malgrado la suddetta flessione, resta il più rilevante (circa il 73 per cento del totale).

c) I costi della produzione

I costi della produzione registrano un decremento di € 500.674.

Oltre agli oneri per il personale, le poste più rappresentative sono costituite, a parte gli ammortamenti e le svalutazioni[47] e gli accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti[48], dai costi per godimento beni di terzi, dagli oneri diversi di gestione e, soprattutto, per prestazioni di servizi.

Tra questi ultimi, che hanno registrato una crescita del 6 per cento, si segnalano, in particolare, quanto a consistenza, quelli:

a) della produzione artistica e organizzativa per un importo complessivo di € 3.157.454 ed € 3.446.785[49], rispettivamente nel 2013 e nel 2014;

b) amministrativi, commerciali e diversi per € 939.450 (€ 950.666 nel 2013), tra i quali gli oneri per il Collegio dei revisori pari ad € 15.366[50] (a fronte di € 14.723 nell'esercizio precedente);

c) di carattere industriale, pari ad € 735.846 (€ 735.105 nel 2013);

d) per incarichi professionali a figure con contratti temporanei per ruoli che non hanno carattere di stabilità, ammontanti ad € 503.291 (contro € 463.112 nel 2013).

---

[47] La contrazione degli ammortamenti è legata, pur in presenza di un cambiamento degli criteri di ammortamento - con i costi degli allestimenti scenici che dal 2014 incidono sul conto economico interamente nell'anno di prima messa in scena dello spettacolo - al tipo di programmazione che ha previsto, secondo quanto si apprende dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2014, un unico importante investimento in un nuovo allestimento.

[48] La voce riguarda gli accantonamenti prudenzialmente iscritti al Fondo rischi ed oneri a copertura di cause in corso e passività potenziali.
Nel corso del 2014 la Fondazione non ha operato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri delle somme stimate per gli adempimenti previsti dal d.l. n.78/2010 e dal d.l. n.95/2012 in quanto l'amministrazione vigilante ha stabilito le modalità attraverso le quali è assicurato l'obiettivo del contenimento della spesa. In applicazione del d.l. n.95/2012 il Mibact ha, infatti, effettuato una diminuzione del contributo Fus 2014 di € 169 mila considerata una variazione a monte con riferimento agli obblighi in materia di *spending review* esonerando le Fondazioni liriche dal versamento al bilancio dello Stato.

[49] Al netto dei costi delle tournée in Giappone e a Macao, i costi per i servizi di produzione artistica aumentano rispetto al 2013 di € 382.941 a fronte di una maggiore attività che ha fatto registrare un aumento del numero delle manifestazioni in sede valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio Fus. Si segnalano, in particolare, i maggiori impegni per i complessi ospiti e per le compagnie di canto in parte compensati dai minori compensi per registi, scenografi, coreografi, direttori d'orchestra, per servizi tecnici *streaming* e *simulcasting*.

[50] La voce Oneri C.d.a. e Sindaci comprende unicamente i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti avendo il Ministero dell'Economia e delle Finanze chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del d.l. 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. I componenti il C.d.a. continuano a non percepire alcun compenso né gettone di presenza.

Il volume, cresciuto del 24 per cento, dei costi per godimento beni di terzi riflette l'andamento dell'attività in sede legata alla continua verifica degli oneri afferenti gli affitti di spazi per laboratori, noleggi di materiali teatrali e strumenti musicali ed diritti d'autore.

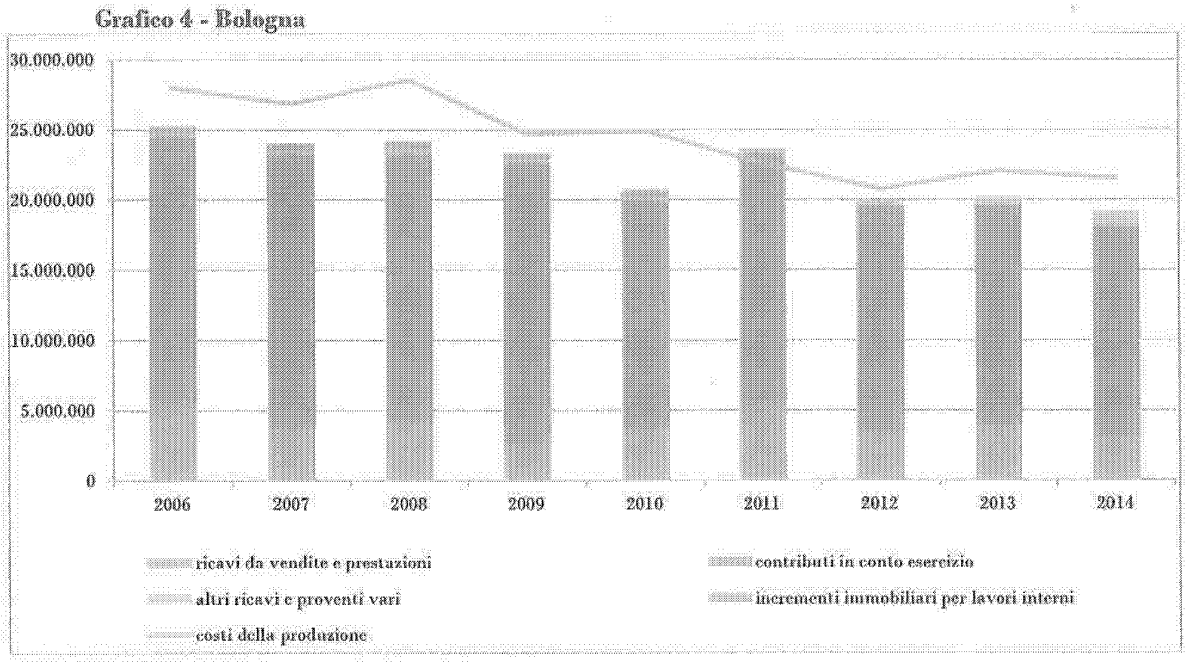
Migliora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (€ 373.237) grazie agli introiti generati dalla rinegoziazione di un debito ed al minor peso esercitato dagli interessi passivi su finanziamenti bancari mentre aumentano gli altri interessi passivi, nel cui ambito rileva la quota per il ritardato pagamento delle ritenute Irpef su lavoro dipendente e dei contributi Enpals.

Il consistente saldo positivo (€ 1.952.956) tra proventi ed oneri straordinari deriva dalla contabilizzazione tra i proventi della già citata erogazione liberale straordinaria di € 2 milioni da parte di un istituto di credito, così come previsto dal Piano di risanamento 2014-2016. Sono, tuttavia, presenti oneri straordinari (€ 37.871) per sanzioni comminate dall'Inps in seguito al ritardato pagamento delle rate per contributi non versati nel 2012.

Le imposte sul reddito pari ad € 273.205 si riferiscono all'Irap dell'esercizio calcolata in continuità con gli esercizi precedenti[51].

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006 - 2014 dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo. Solo nel 2011, come si vede, i costi della produzione sono stati coperti dai ricavi.

Grafico 4 - Bologna



[51] Il ricavo derivante dal contributo dello Stato è considerato non imponibile ai fini Irap per la quota correlata al costo del personale alla luce della circolare Mibact del 9 aprile 2015. La Fondazione, secondo il principio di prudenza e considerato il contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate in materia di Irap, ha accantonato al fondo imposte € 250 mila per probabili passività tributarie.

1.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2014 evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 20 unità.

Tabella 10 - Personale - Bologna

	2014	2013
Personale artistico	156	153
Personale amministrativo	45	46
Personale tecnico e servizi vari	73	61
Contratti collaborazione e professionali	9	3
Totale	**283**	**263**
PERSONALE Fte[52]	**275**	**277**

Delle 283 unità (275 in media nel corso dell'esercizio) 247 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 27 a tempo determinato, mentre 9 fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma.

Nonostante l'aumento del numero, il costo complessivo del personale registra un decremento netto di € 598.291 dovuto in parte al minor impegno delle masse artistiche nell'abituale trasferta estiva in occasione del Rossini Opera Festival, alla cessazione di due rapporti di lavoro per raggiunti limiti d'età del personale amministrativo e al minor ricorso al personale artistico aggiunto.

Tabella 11 - Costo del personale - Bologna

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	10.500.588	-4,2	10.956.719
Oneri sociali	2.661.029	-2,8	2.738.765
TFR	660.549	-5,1	696.326
Trattamento di quiescenza e simili	94.093	-1,7	95.714
Altri costi per il personale	10.092	-72,8	37.118
Totale	**13.926.351**	**-4,1**	**14.524.642**

Si segnala che il 3 gennaio 2014, nell'ambito della procedura prevista dall'art. 11 della legge n. 112/2013 per la presentazione del Piano di risanamento 2014-2016, è stato sottoscritto dapprima un Accordo con le organizzazioni sindacali nel quale si congela l'efficacia del vigente contratto integrativo aziendale[53].

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

[52] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

[53] Il 28 febbraio 2015 è stato sottoscritto nelle more della definizione del nel nuovo Ccnl il nuovo contratto integrativo aziendale (certificato positivamente dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti dell'Emilia Romagna il 10 aprile 2015).

1.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 12 – Indicatori - Bologna

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.157.150	=	15%	3.973.063	=	18%
Costi della produzione		21.517.353			22.018.027		
Contributi in conto esercizio	:	14.899.933	=	69%	15.610.737	=	71%
Costi della produzione		21.517.353			22.018.027		
Costi per il personale	:	13.956.351	=	65%	14.524.642	=	66%
Costi della produzione		21.517.353			22.018.027		

Da essi si deduce che, in sintesi: a) la perdurante limitata incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione è sintomatica di scarsa autonomia finanziaria; b) nonostante la flessione dei costi della produzione, i contributi arrivano a coprirne poco meno dei tre quarti; c) il costo del personale continua ad incidere ben oltre il 60 per cento sui costi complessivi.

1.5 L'attività artistica

L'attività artistica del 2014 - svolta secondo linee di programmazione finalizzate al riposizionamento della Fondazione quale istituzione chiave nel panorama culturale nazionale e internazionale - è riportata in dettaglio nella tabella seguente. In essa viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[54].

[54] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Tabella 13 - Attività artistica realizzata - Bologna

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	76
balletto	13
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	34
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	5
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	10
totale "alzate di sipario" *	***138***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanto i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

Nell'articolata relazione artistica 2014 vengono, tra l'altro, evidenziate:

- l'inaugurazione della stagione d'opera e balletto 2014 con l'omaggio a Wagner nel centesimo anniversario della prima rappresentazione italiana del Parsifal;
- la programmazione della stagione sinfonica indirizzata sul tema della musica russa dal romanticismo ai giorni nostri al quale si sono aggiunti accostamenti con autori del novecento provenienti da aree geografiche e culturali differenti;
- l'internazionalizzazione della linea artistica, con particolare riferimento ai progetti di coproduzione e collaborazione con i principali teatri e festival internazionali;
- la collaborazione e sinergia con le istituzioni musicali e culturali della città e della regione (Fondazione Ravenna Manifestazioni);
- le numerose proposte collaterali, accanto ai titoli principali;
- l'attività artistica estiva culminata nella collaborazione con il Rossini Opera Festival di Pesaro; la realizzazione delle tournée a Kyoto ed a Macao.

La stagione lirica, sinfonica e di danza per il 2014 – legata idealmente a quella precedente - ha offerto un repertorio che ha abbracciato opere da lungo tempo non rappresentate a Bologna sino alle nuove sonorità del nostro tempo e al genere musical, mentre per la programmazione di danza ha previsto la partecipazione di compagnie di spicco del panorama internazionale.

La programmazione di formazione e ricerca per l'anno 2014 ha coinvolto i giovani nelle attività del Teatro creando occasioni per esperienze formative, grazie alla condivisione con altre realtà artistiche, didattiche e produttive presenti sul territorio. Una particolare attenzione è stata rivolta alla funzione sociale e di servizio per la città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro per consentire di vivere il "Comunale" come luogo d'incontro aperto alla Cittadinanza.

Nell'esercizio in esame sono continuate le attività di formazione e ricerca dedicate alle scuole di ogni ordine e grado; è stato dato impulso sia alla programmazione estiva del Teatro Comunale anche, con

la collaborazione della Cineteca di Bologna (nel quadro della rassegna *"Il Cinema Ritrovato"*) e la partecipazione dell'orchestra in serate in Piazza Maggiore.

In osservanza dell'art. 3 comma 3 del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha elaborato una dettagliata relazione sugli elementi qualitativi dell'attività proposta nella quale è evidenziata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale. Nei programmi di attività artistica la Fondazione[55] ha inserito opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; ha, inoltre, previsto il coordinamento con l'attività di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, la realizzazione di coproduzioni con formali accordi fra soggetti produttori, di condividere beni e servizi e di realizzare allestimenti con propri laboratori o con quelli di altre Fondazioni o teatri di tradizione; ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari e ingaggiato artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta al livello nazionale e internazionale. Ha, infine, relazionato sull'adeguatezza del numero delle prove programmate, della realizzazione di attività collaterali, ed in particolare di quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione dei quadri e alla educazione musicale della collettività.

1.6 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, sottoposta a continua erosione e a ripetute necessità di reintegro con apporti di beni immobili o di contributi straordinari da parte del Comune di Bologna;
2. un persistente disavanzo della gestione caratteristica migliorato nell'anno in corso solo grazie al provento straordinario rappresentato dal contributo di un istituto di credito pari a poco meno di 2 milioni di euro previsto dal Piano di risanamento triennale. Senza di esso il disavanzo sarebbe ulteriormente aumentato;
3. una contribuzione da parte di privati e sponsor in costante diminuzione, ormai pari al 2,1 per cento del totale dei contributi (nel 2013: 3,7 per cento);
4. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a poco più di un terzo di quella dello Stato;

[55] In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996 (Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato).

5. una continua tendenza incrementale dell'indebitamento, aumentato nel 2014 del 22,5 per cento e tale da rappresentare oltre il 78 per cento del passivo patrimoniale; l'aumento dell'esposizione debitoria è soprattutto verso il sistema bancario, ma anche verso i fornitori, gli istituti previdenziali e assistenziali e verso il fisco;
6. entrate da biglietteria e abbonamenti tuttora insufficienti, malgrado l' aumento riscontrato nell'anno in esame rispetto a quello precedente;
7. costo del personale in leggera diminuzione (-4,1 per cento rispetto al 2013) che da solo però continua ad assorbire quasi l'intero ammontare dei contributi pubblici;
8. costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche, ma non sostenibile a fronte di ricavi piuttosto modesti.

Il percorso di risanamento previsto dal Piano della Fondazione[56] - secondo gli elementi evidenziati nella relazione semestrale del Commissario di Governo sul monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche (ex art. 11, comma 3, lettera b, del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013 n. 112) - presenta:

1. un quadro complessivo, derivante dal preventivo 2015 e dal consuntivo del 1° semestre 2015, dal quale emerge un sensibile ritardo nel percorso di risanamento finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario non avendo la fondazione colto tutti gli obiettivi indicati dal Piano.
2. un risultato d'esercizio relativo al preventivo 2015 negativo (-3,2 milioni) per il quarto anno consecutivo ed ampiamente inferiore alle previsioni del Piano. Anche il margine operativo lordo, che sintetizza l'andamento della gestione caratteristica, è ampiamente negativo, per 2 milioni (3,5 milioni al di sotto delle previsioni del Piano). La riduzione del margine operativo lordo rispetto al Piano è dovuta sia minori ricavi che ai minori costi. I minori ricavi derivano principalmente dalla più contenuta previsione di assegnazione del Fus ed al crollo dei ricavi "diversi", tutto ciò controbilanciato da un maggior apporto di contributi dalle amministrazioni locali[57];
3. l'ammontare dei costi resta l'elemento critico della gestione della Fondazione ed è l'aspetto che presenta maggior ritardo rispetto al Piano. I costi totali sono di 2,2 milioni superiori al Piano, ancorché occorra ricordare che il costo del personale è stato gravato dalle conseguenze di una sentenza di reintegro per otto risorse per le quali al Fondazione stima per il 2015, un costo aggiuntivo di circa 0,5 milioni. I costi del personale sono previsti in 1,2 milioni superiori alle

[56] Il Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta, è stato approvato dal Ministro competente con DM 16 settembre 2014.

[57] In positivo, si segnala che il vertice della Fondazione sta cogliendo gli obiettivi attesi dal Piano in termini di contributi da privati e sponsorizzazioni.

previsioni del Piano (di cui 0,13 milioni per le conseguenze della suddetta sentenza), sebbene inferiori di circa 0,8 milioni ai costi del 2014. Sono dunque state conseguite in modo parziale le previste riduzioni (contrazione del personale attraverso i pensionamenti e riduzione del costo del contratto integrativo) che, all'atto della stesura del Piano, furono assicurate;

4. distonico, nell'ottica del risanamento, è il forte incremento dei costi della produzione (pari in totale a 5,0 milioni) in quanto si tratta di un elemento gestionale di facile controllo da parte del management la cui crescita, di ben 1 milioni rispetto alle previsioni del Piano, contrasta con la necessità di risanare una gestione in perdita da anni;
5. il margine di produzione[58] peggiora, attestandosi a – 3,0 milioni rispetto a -1,7 milioni previsti dal Piano ed a -2,4 milioni del 2014, indicando che la programmazione e l'offerta di spettacoli sono state impostate e realizzate in modo economicamente inefficiente;
6. la perdita operativa prevista (-3,1 milioni) implica la riduzione del patrimonio netto del 10 per cento e la necessità di reperire risorse per fronteggiare le esigenze di cassa nel rispetto del divieto di nuovo indebitamento finanziario previsto dalla legge.

Da queste evidenze consegue che, per salvaguardare la fondazione, è necessaria un'inversione del percorso. A tal fine la fondazione deve recuperare lo sbilancio operativo di circa 2 milioni/anno a livello di margine operativo e generare ulteriori risorse pari a circa 1 milione/anno necessarie a far fronte agli oneri finanziari e straordinari, imposte e rischi, in modo tale da giungere al pareggio di bilancio. Deve definire e mettere in atto con successo un Piano di azioni che compensi gli squilibri storicamente presenti e che, dal 2014 ad oggi, non sono stati affrontati e sanati come previsto dal Piano.

Il nuovo Piano di azioni prevede, anzitutto, che si incida sui costi della gestione, riducendoli (a sostanziale parità di produzione) di almeno 2 milioni rispetto al preventivo 2015, intervenendo sui costi di produzione e del personale in modo da riportarli in linea con gli impegni del Piano. La Fondazione dovrà poi porsi l'obiettivo di aumentare i ricavi, oltre quanto conseguito nel 2015, di circa 1 milione/anno. Tale incremento non può che essere ottenuto continuando l'azione di raccolta fondi da privati e verificando opzioni di ulteriore supporto in termini di contributi pubblici. Limitate appaiono, infatti, alla luce dei risultati dell'ultimo triennio, le potenzialità di crescita dei ricavi da botteghino oltre i livelli attuali. Infine, è necessario per l'equilibrio finanziario che le amministrazioni locali socie continuino a mettere a disposizione le risorse finanziarie impegnate nel 2014 e confermate per il 2015; alternativamente la Fondazione dovrebbe generare in proprio ulteriori risorse per la loro copertura.

[58] Ricavi da botteghino-costi della produzione.

2. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Il bilancio d'esercizio 2014 espone pesanti risultati, sintomatici di una situazione di insufficiente patrimonializzazione.

Il notevole saldo negativo della gestione ordinaria, pari ad € 5.519.497, nonostante il lieve miglioramento (+1,2 per cento) del valore della produzione, è causato dall'incremento dei costi, sia per servizi, sia per il personale, nonché, in particolare dalla consistente svalutazione (€ 3.910.000) effettuata al fine di adeguare il valore dei crediti a quello di presumibile realizzo.

La situazione contabile è caratterizzata, peraltro, nel complesso, da una perdita di € 5.357.910 con conseguente sensibile peggioramento del valore negativo del patrimonio disponibile (-€ 5.959.470) che, nonostante i modesti utili conseguiti nel biennio 2012-2013, è stato gradualmente intaccato dalle perdite di esercizio portate a nuovo (€ 5.807.216) superiori, quindi, all'ammontare del fondo di dotazione (pari ad € 5.205.656). La parte indisponibile del patrimonio (€ 12.795.214) presenta, inoltre, un valore inferiore rispetto alla corrispondente voce a pareggio prevista nelle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale[59].

* * *

In osservanza delle disposizioni introdotte dall'art. 11 della legge n. 112/2013 la Fondazione ha provveduto ad adeguare la propria *governance*. Il 22 dicembre 2014, in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione[60], è stato quindi costituito il Consiglio di Indirizzo (che non deve superare i sette componenti)[61], mentre con decreto interministeriale Mef/Mibact il 2 febbraio 2015 è stato rinnovato il Collegio dei revisori[62]. Il nuovo Sovrintendente[63] è stato nominato con decreto Mibact 5 febbraio 2015[64], poi sostituito da un nuovo Sovrintendente con decreto del 25 novembre 2015. Gli organi durata in carica cinque anni. Lo statuto, infine, è stato approvato con d.m. 13 novembre 2014.

---

[59] La grave situazione di inadeguata patrimonializzazione è prodotta, come sopra esposto, dal deficit della parte disponibile del patrimonio netto e dall'erosione della parte indisponibile che non avrebbe dovuto essere impiegata a copertura delle perdite pregresse e a garanzia dei creditori.

[60] Il precedente CdA si era insediato in data 9 novembre 2010, per un quadriennio.

[61] Il Sindaco di Cagliari (Presidente della Fondazione), in base all'art. 8, punto 8.1 del nuovo statuto ha proceduto, in data 10 agosto 2015, alla nomina di un sostituto sino alla scadenza del proprio mandato in ragione sia del mutato quadro di attribuzione dei compiti e delle funzioni in capo agli organi delle Fondazioni lirico sinfoniche sia delle incombenze non delegabili che ricadono sullo stesso in qualità di primo cittadino e che rendono preferibile non concentrare in un'unica persona entrambi i ruoli.

[62] I compensi lordi annui previsti sono i seguenti: Presidente € 3.719; componenti (n. 2) € 2.417 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di indirizzo.

[63] Con delibera del C.d.A n. 7 del 27 gennaio 2014 era stato nominato il Sovrintendente fino all'8 novembre 2014.
Dal mese di aprile 2012 la carica di Sovrintendente era rimasta, peraltro, vacante. Il successivo Sovrintendente, nominato dal C.d.a. (delibera n. 19 dell'1 ottobre/2012) con decorrenza 20 dicembre 2012, è decaduto (8 novembre 2013) a seguito delle Sentenze del Tar Sardegna n. 694/2013 e n. 695/2013. Il Tar si era pronunciato, accogliendo in parte il ricorso per irregolarità e aveva annullato i verbali del Consiglio di amministrazione dell'1 ottobre 2012, 15 ottobre 2012 e 20 dicembre 2012, nei limiti in cui avevano ad oggetto la nomina del nuovo Sovrintendente.

[64] Con un compenso lordo annuo di € 120.000 (fonte sito internet Fondazione area Amministrazione Trasparente).

Tabella 14 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI (ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio indirizzo(carica onorifica)	–
Sovrintendente	120.000,00
Collegio sindacale:	
Presidente	3.719,00
Membro effettivo	2.417,00
Membro effettivo	2.417,00

Per quanto riguarda, invece, le disposizioni urgenti di cui ai commi 1 e 2 del suddetto art. 11 legge n. 112/2013 – introdotte al fine di fronteggiare lo stato di grave crisi del settore e pervenire al rilancio delle Fondazioni liriche - non risultano iniziative da parte degli organi della Fondazione[65].

Nella relazione sulla gestione 2014 viene evidenziato come la volontà da parte della Fondazione di garantire una stagione di alta qualità artistica abbia comportato il sostenimento di alti costi di gestione, non adeguatamente controbilanciati da maggiori ricavi, e una forte perdita economica. La difficile situazione è ulteriormente aggravata dalle pregresse scelte gestionali che hanno determinato la contabilizzazione di ricavi e conseguenti crediti privi dei requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità. Nel corso del 2014 sono stati, pertanto, istituiti i relativi fondi di svalutazione e accantonate le corrispondenti risorse.

Riguardo le iniziative necessarie ad affrontare la nota situazione di carente patrimonializzazione e le connesse difficoltà di ordine economico finanziario - considerata la discrasia temporale tra il manifestarsi delle esigenze gestionali e il reale incasso dei contributi – vengono evidenziati gli interventi della Regione Sardegna tesi al risanamento dei conti della Fondazione[66], tra i quali, da ultimo, con la legge regionale 9 marzo 2015 n. 5[67] che ha assegnato ad essa un contributo

[65] Come, peraltro, rilevato dal Mef (Rgs – Ispettorato Generale di Finanza) in occasione del parere espresso sul bilancio d'esercizio 2014 del Teatro Lirico di Cagliari (31 luglio 2015) che evidenzia, tra l'altro, che ai sensi del comma 17 dell'art. 11 della legge n. 112/2013, la violazione dell'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio da parte dell'organo di indirizzo comporta l'applicazione dell'art. 21 del d.lgs. n. 367/1996 con l'avvio della procedura di amministrazione straordinaria. In particolare poi, l'art. 14 della suddetta legge stabilisce che le fondazioni per le quali non sia stato presentato o non sia stato approvato un Piano di risanamento entro i termini di cui ai commi 1 e 2, ovvero che non raggiungano entro l'esercizio 2016 condizioni di equilibrio strutturale di bilancio, sotto l'aspetto economico- patrimoniale e finanziario, sono poste in liquidazione coatta amministrativa.
Nel documento sono, inoltre, evidenziate le principali disposizioni normative applicabili alle Fondazioni liriche in materia di contenimento di alcune tipologie di spesa, armonizzazione dei sistemi contabili, piattaforma Mef (certificazione dei crediti, monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e indicatore di tempestività dei pagamenti).

[66] La Fondazione ha presentato alla Regione Sardegna, fra i mesi di giugno e agosto 2013, due successive versioni del Piano di risanamento richiesto, in base al quale l'ente regionale ha proceduto nel corso del 2014 all'erogazione del contributo straordinario a titolo di finanziamento a valere sulla legge regionale n. 14/2012, come modificata dalla legge regionale n. 18/2013. Con tale anticipazione la Fondazione ha iniziato a onorare parte dei propri debiti.

[67] All'art. 33, comma 14, dispone che "*il debito residuo della Fondazione Teatro lirico di Cagliari verso la Regione, maturato alla data del 31 dicembre 2014 ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n. 14/2012 e n. 18/2013, e determinato in € 5.000.000, si ritiene estinto, senza ulteriore obbligo di rimborso. Per la Fondazione l'importo del debito estinto va ad incremento del proprio patrimonio netto. Per la Regione l'importo del credito estinto va a incremento del valore della partecipazione regionale nella Fondazione Teatro lirico di Cagliari*".

straordinario pari a 6 milioni di euro.

Il Collegio dei revisori dei conti - che esercita la funzione di vigilanza e di controllo contabile – nell'esprimersi favorevolmente sul bilancio 2014, ha richiamato la responsabilità del Consiglio di indirizzo in ordine alla necessità di ricostituire la riserva indisponibile ridotta dalle perdite subite dalla Fondazione nel corso degli anni.

Secondo quanto previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33[68], nel rispetto del principio generale di trasparenza delle amministrazioni, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione sono state rese pubbliche le informazioni[69] relative agli organi della Fondazione, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori.

2.1 La situazione patrimoniale

È di seguito evidenziata la sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi del biennio 2013-2014 dalla quale, in prima analisi, si desume che il patrimonio netto si è praticamente dimezzato.

Tabella 15 - Stato patrimoniale - Cagliari

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	16.999.820	57,1	-1,4	17.248.596	51,1
Immobilizzazioni materiali	3.113.930	10,5	-5,8	3.305.910	9,8
Attivo circolante	9.638.003	32,4	-27,1	13.212.691	39,1
Ratei e risconti attivi	12.000	0,0	-	0	0,0
Totale Attivo	**29.763.753**	**100,0**	**-11,9**	**33.767.197**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	5.205.656			5.205.656	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-5.807.216			-5.836.728	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-5.357.910			29.511	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214	
Totale patrimonio netto (A)	**6.835.744**		**-43,9**	**12.193.653**	
Fondo rischi ed oneri	818.089	3,6	-28,6	1.146.150	5,4
Fondo T.F.R.	5.087.031	22,2	-3,9	5.295.546	24,5
Debiti	13.022.889	56,8	-13,9	15.131.848	70,1
Ratei e Risconti passivi	4.000.000	17,4	-	0	0,0
Totale Passivo (B)	**22.928.009**	**100,0**	**6,3**	**21.573.544**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**29.763.753**		**-11,9**	**33.767.197**	

[68] Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

[69] La pubblicazione delle informazioni e dei dati in questa sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 della legge n. 112/2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

La principale componente dell'attivo patrimoniale, diminuito nel corso del 2014 dell'11,9 per cento, è sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali tra le quali è evidenziato l'importo di € 16.991.432 relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Cagliari[70]; la parte rimanente riguarda i diritti di brevetto industriale (*software* e sito *web*).

Tra le immobilizzazioni materiali, in graduale flessione (-5,8 per cento), iscritte al costo di acquisto e rettificate dai relativi fondi di ammortamento, spiccano (circa il 73 per cento del totale) le attrezzature industriali e commerciali[71], seguite dai terreni e fabbricati (€ 468.817 a fine 2014).

L'attivo circolante si riduce del 27,1 per cento in ragione, come visto in premessa, della consistente svalutazione realizzata su alcune voci di credito[72], tra le altre quelle verso: la Regione Sardegna, il Comune di Cagliari, lo Stato, l'Erario, i clienti, i dipendenti nonché altri crediti diversi. Le disponibilità liquide espongono, invece, il saldo del conto sul quale sono affluite le erogazioni della Regione Sardegna in osservanza della legge regionale n. 14/2012.

Dal bilancio d'esercizio 2009 il patrimonio netto, secondo disposizione del Mibact[73], è stato distintamente articolato in parte disponibile e parte indisponibile.

In particolare, si evidenzia che: a) la riserva indisponibile è rimasta invariata (€ 12.795.214) sebbene ancora non coincida col valore (€ 16.991.432)[74], relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili, indicato nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali; b) la parte disponibile espone, come già evidenziato, valori negativi (€ 601.561 ed € 5.959.470, rispettivamente nel 2013 e nel 2014) in netto peggioramento nel 2014 a causa della significativa perdita registrata.

I dati testimoniano ancora una volta la mancanza dei mezzi propri della Fondazione che, nell'impossibilità di utilizzare il patrimonio indisponibile - che ha valore puramente contabile - deve ricorrere ad onerose operazioni finanziarie con gli istituti di credito.

---

[70] Iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale eseguita in fase di trasformazione da Ente lirico in Fondazione e per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento. L'importo rappresenta il valore del diritto d'uso gratuito del Teatro Comunale (€ 14.977.250) e del Teatrino nonché dei laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica (€ 2.014.182). Quest'ultimo valore, prudenzialmente ed in attesa della perizia dell'esperto, sostituisce quello di pari importo attribuito all'Anfiteatro romano nella suddetta fase di trasformazione, non più nella disponibilità della Fondazione.

[71] Tra i quali figurano gli allestimenti scenici per € 501.110 ed € 643.850 rispettivamente nel 2013 e nel 2014 in massima parte realizzati in economia.

[72] In particolare, nel corso del 2014, è stato istituito il fondo svalutazione crediti in funzione della copertura di alcuni crediti che non rispettano i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità. Tra questi si segnala quello verso la Regione Sardegna per il Por 2003, riguardante un progetto comunitario (€ 2.350.000) e per il quale la Fondazione ha ottenuto una sentenza favorevole e definitiva da parte del TAR di Cagliari (n.460/2012); la domanda relativa al Por 2003 dovrà essere, comunque, riammessa alla procedura di valutazione su iniziativa della Fondazione. Sono stati, inoltre, svalutati il credito (€ 500.000) verso lo Stato relativo al programma Arcus (denominato "interventi di adeguamento delle strutture, nonché di promozione del Teatro Lirico di Cagliari") non ancora realizzato nel 2014 e quello verso la Regione Sardegna (per complessivi € 1.000.000) risalente al periodo 2003-2010 oltre ad altri di minore consistenza.

[73] Nota Mibact n.595 del 13/1/2010.

[74] In origine la riserva indisponibile ammontava ad € 16.991.432; la differenza di € 4.196.218 è stata erosa dalle perdite degli esercizi precedenti. La differenza andrà progressivamente eliminata con gli eventuali futuri utili d'esercizio fino a concorrenza con il valore del diritto d'uso iscritto nell'attivo patrimoniale.

Tra le passività patrimoniali, che presentano un incremento del 6,3 per cento, prevalgono i debiti (circa il 57 per cento del totale), il cui andamento è riconducibile al ritardo con il quale vengono corrisposti i contributi alla gestione da parte dei diversi enti. Essi, in flessione rispetto al 2013 (-13,9 per cento), sono costituiti principalmente dall'esposizione verso le banche a breve termine (€ 1.705.134 ed € 987.098, rispettivamente nel 2013 e nel 2014) sia a scadenza oltre i 12 mesi (€ 3.813.146 ed € 4.716.737)[75]; seguono i debiti verso fornitori (€ 7.277.496 ed € 4.595.372), verso Istituti di previdenza (€ 1.318.847 ed € 1.587.867) e quelli tributari (€ 878.164 ed € 905.753).

In quest'ottica, per risolvere la pesante situazione debitoria e consentire un minore ricorso alle costose operazioni di anticipazione bancaria, rendendo disponibili margini di liquidità e conseguenti risparmi gestionali, la Regione Sardegna ha approvato il già ricordato finanziamento straordinario (legge Regione Sardegna n. 14/2012 e n. 18/2013), pari a 6 milioni di euro.

Nel passivo patrimoniale sono, inoltre, iscritti (dal 2012) tre distinti fondi rischi, a fronte di eventi probabili nel loro verificarsi e stimati nell'importo[76].

La consistenza del fondo Tfr (poco meno di 1/4 del passivo patrimoniale) rappresenta la quota, che considera le liquidazioni erogate e le rivalutazioni, maturata dai dipendenti.

Nei risconti passivi è inscrito il debito verso la regione Sardegna di € 4.000.000 da distribuire nel tempo che, in base alla legge regionale n. 19/2014, deve essere portato annualmente in diminuzione dei contributi previsti per gli anni 2014-2020 ed è esposto fra i residui passivi.

2.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

Dopo alcuni esercizi caratterizzati da saldi positivi[77], nel 2014 il risultato economico si inverte. La perdita è originata dal rilevante saldo negativo della gestione caratteristica (passato da € 183.862 nel 2013 a - € 5.519.497) dovuto all'aumento- come visto in premessa - di diverse voci di costo (servizi, personale, svalutazione crediti) non bilanciati da quella dei pertinenti ricavi.

---

[75] La suddetta posizione verso le banche – che comprende gli affidamenti in conto corrente e i mutui passivi – è così articolata:
- € 3.965.123 relativi all'utilizzo dello scoperto di conto corrente;
- € 33.578 per interessi passivi su c/c;
- € 1.614.835 per mutuo consolidamento (stipulato nel 2002 e durata quindicennale);
- € 90.299 per mutuo acquisto capannone (stipulato nel 2000 e durata quindicennale).

[76] Il complessivo "fondo per rischi ed oneri", al netto dei decrementi per utilizzi e rideterminazioni dei rischi effettivi (inseriti tra gli altri ricavi e proventi vari del conto economico), annovera gli accantonamenti per i rischi legati a cause di lavoro (€ 158.089), ad acconti su futuri miglioramenti al personale con contratto a tempo determinato (€ 600.000) ed a cause con i fornitori per ritardati pagamenti (€ 60.000).

[77] Dopo il disavanzo economico registrato nel 2010 (- € 1.507.113), nel triennio seguente si sono registrati risultati positivi, peraltro, in costante, vistosa riduzione (da € 2.571.852 nel 2011 ad € 111.014 nel 2012 ed ad appena € 29.511 a fine 2013).

I risultati finali dell'ultimo biennio risultano influenzati, inoltre, sia dai perduranti saldi negativi della gestione finanziaria (€ 81.702 ed € 162.031, rispettivamente nel 2013 e nel 2014) sia, soprattutto, dalle poste straordinarie che a fine 2014, contrariamente all'esercizio precedente, espongono un saldo positivo (€ 323.618 a fronte di -€ 72.649).

Tabella 16 - Conto economico - Cagliari

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.224.818	48,9	1.493.687
Altri ricavi e proventi vari	61.572	-90,6	657.192
Contributi in conto esercizio	19.663.992	0,5	19.564.804
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	346.663	7,2	323.267
Totale valore della produzione	**22.297.045**	1,2	**22.038.950**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	291.370	-6,4	311.247
Costi per servizi	6.745.948	35,1	4.992.936
Costi per godimento beni di terzi	343.536	-36,0	536.948
Costi per il personale	15.206.216	5,1	14.475.112
Ammortamenti e svalutazioni	5.001.977	246,2	1.444.872
Accantonamenti per rischi	60.000	-	0
Oneri diversi di gestione	167.495	78,2	93.973
Totale costi della produzione	**27.816.542**	27,3	**21.855.088**
Differenza tra valori e costi produzione	**-5.519.497**	-3.102,0	**183.862**
Proventi e oneri finanziari	-162.031	-98,3	-81.702
Proventi e oneri straordinari	323.618	545,5	-72.649
Risultato prima delle imposte	**-5.357.910**	-18.255,6	**29.511**
Imposte dell'esercizio	0	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	**-5.357.910**	-18.255,6	**29.511**

Il suddetto sensibile incremento dei costi trova solo parzialmente copertura nel valore della produzione; la Fondazione ha, infatti, registrato un'inversione di tendenza sul versante dei ricavi da vendite e prestazioni (+48,9 per cento) – riguardanti principalmente, osservato l'incremento delle presenze, i proventi per la vendita di abbonamenti e biglietti[78] (in sede e nei teatri decentrati) nonché per pubblicazioni e programmi di sala, spazi pubblicitari, visite guidate[79] - passando da un valore di € 1.493.687 nel 2013 ad € 2.224.818 nel 2014.

[78] In particolare gli spettatori paganti passano da 94.548 nel 2013 a 143.827 nel 2014 con un corrispondente incasso di € 1.375.998 ed € 2.286.312.

[79] In flessione, invece, i proventi derivanti da noleggio materiale teatrale nonché da bar e guardaroba.

In controtendenza, invece, gli altri ricavi e proventi vari, rappresentati da ogni altro provento che non abbia natura finanziaria o straordinaria ed eventualmente dagli utilizzi del fondo rischi ed oneri[80].

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (+7,2 per cento) concernono la capitalizzazione dei costi relativi a produzioni del teatro.

[80] Nel 2013, in particolare, si è registrato l'utilizzo del fondo rischi su cause di lavoro (per € 300.000) e del fondo rischi su cause fornitori per € 150.000.

b) I contributi in conto esercizio

Tabella 17 - Contributi in conto esercizio - Cagliari

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
Contributo ordinario Stato	8.646	44,0	12,5	7.686	39,3
Contributo aggiuntivo Stato	127	0,6	-7,3	137	0,7
Totale contributi Stato	**8.773**	**44,6**	**12,1**	**7.823**	**40,0**
Regione Sardegna	7.960	40,5	-6,2	8.490	43,4
Comune di Cagliari	2.200	11,2	-8,3	2.400	12,3
Totale contributi enti	**10.160**	**51,7**	**-6,7**	**10.890**	**55,7**
Enti diversi	710	3,6	-15,5	840	4,2
Altri contributi	21	0,1	-	12	0,1
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**731**	**3,7**	**-14,2**	**852**	**4,3**
TOTALE CONTRIBUTI	**19.664**	**100,0**	**0,5**	**19.565**	**100,0**

I contributi, rispetto all'esercizio precedente, restano sostanzialmente stabili.

Quello statale, in particolare, è stato quantificato in € 8.645.825 per la parte ordinaria ed € 127.238 per quella aggiuntiva, così che la consistenza complessiva ammonta a € 8.773.063 (€ 7.822.804 nel 2013, con una crescita di € 950.259 pari al 12,1 per cento).

La Regione Sardegna ha partecipato alla gestione della Fondazione, oltre che con l'apporto ordinario di € 7.500.000, con un versamento integrativo di € 460.000.

In flessione gli apporti sia del Comune di Cagliari (€ 2.200.000) sia del Banco di Sardegna (€ 710.000).

Praticamente irrilevanti gli altri contributi.

Circa la loro consistenza, i contributi ordinari dello Stato e della Regione Sardegna restano i più elevati, seguiti dall'intervento del Comune di Cagliari; nel complesso la presenza di fondi pubblici si aggira intorno al 96 per cento.

Perdura la discrasia temporale tra il sorgere delle esigenze finanziarie e il reale incasso dei contributi.

c) I costi della produzione

Nel 2014 i costi della produzione presentano un incremento del 27,3 per cento.

Tra di essi - oltre ai costi per il personale dei quali si dirà più avanti - vanno ricordati per la loro entità quelli per:

- acquisto di servizi - cresciuti da 4.992.936 nel 2013 a 6.745.948 euro (+35,1 per cento) nel 2014 - connessi alle realizzazione delle tipiche attività teatrali, tra i quali sono inscriti i compensi al Collegio dei revisori dei conti, pari ad euro 7.848 nel 2014 (€ 6.136 nel 2013[81]), ai consulenti artistici, amministrativi e tecnici per euro 164.718 (€ 267.084 nel 2013), al personale con incarico

[81] Il Consiglio di indirizzo non riceve compensi.

professionale (rispettivamente € 328.398 ed € 275.108) e al personale scritturato (€ 3.079.272 ed € 4.437.419)[82];

- ammortamenti e svalutazioni, più che triplicati nel 2014[83];
- acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-6,4 per cento);
- godimento di beni di terzi[84] (-36 per cento) e per oneri diversi di gestione (+78,2 per cento).

Il saldo positivo della gestione straordinaria deriva dalla prevalenza delle sopravvenienze attive – sui corrispondenti oneri straordinari[85] – derivanti dalla positiva definizione di numerose posizioni debitorie.

Rispetto al 2013, aumenta il peso degli oneri finanziari (da € 81.702 ad € 168.208) in quanto la Fondazione ha fatto maggiore ricorso ad anticipazioni bancarie; gli interessi riguardano essenzialmente l'utilizzo dello scoperto di conto corrente (€ 44.314 ed € 106.688) e gli oneri su mutui (€ 35.986 ed € 26.723); da segnalare il netto incremento degli interessi moratori (€ 32.759 a fronte di € 1.366 nel 2013).

Prosegue l'incertezza, problema peraltro condiviso con le altre Fondazioni liriche, sul puntuale incasso dei contributi sulla gestione che comporta il conseguente ricorso agli onerosi strumenti finanziari forniti dagli istituti di credito oltre a forme diverse di anticipazione su crediti nonché alla dilazione dei pagamenti verso i fornitori.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2014 dei costi della produzione fornito dalle principali sorgenti di ricavo. In confronto agli anni precedenti, nei quali la copertura è stata sostanzialmente assicurata, risalta il dato della copertura 2014, assai inferiore ai costi sostenuti.

---

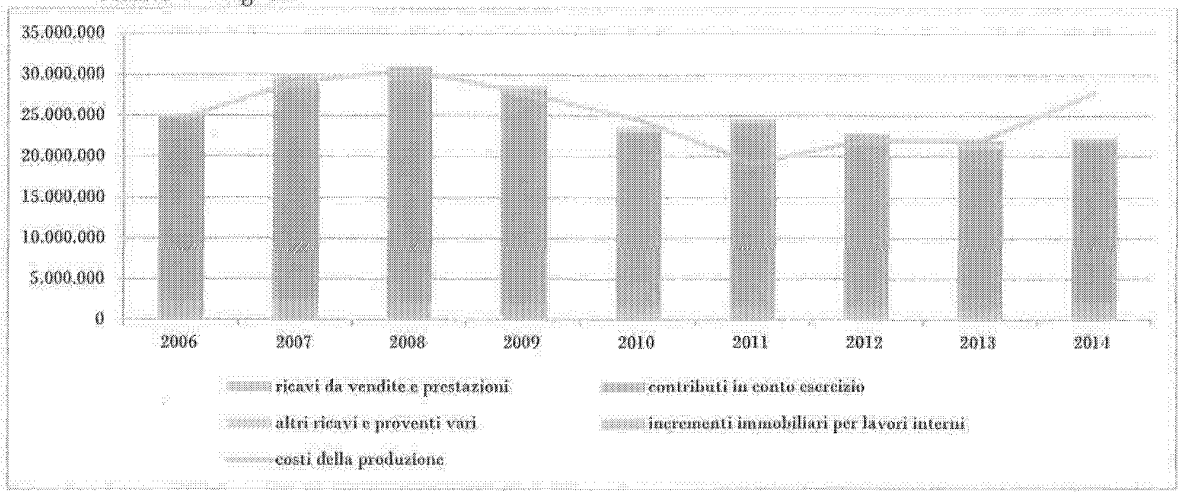
[82] Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, registi ed aiuto registi, coreografi, figuristi, scenografi, complessi ospiti ed altri.

[83] Come visto in precedenza riguardo alla voce crediti dello stato patrimoniale attivo, la Fondazione, al fine di adeguare il valore degli stessi a quello di presumibile realizzo, ha proceduto all'accantonamento al relativo fondo svalutazione dei seguenti principali crediti: € 2.350.000 verso la Regione Sardegna per il contenzioso Por 2003 oltre ad € 1.000.000 per crediti anni precedenti; € 500.000 verso lo Stato per il progetto Arcus.

[84] Relativi anche ai noleggi di materiale scenico e costumistico nonché all'affitto del locale per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

[85] Per eliminazione di costi di impianto e ampliamento.
Nel 2013 gran parte degli oneri straordinari (€ 60.000) riguardavano la rilevazione di costi fuori competenza inerenti la maturazione dell'Indennità di strumento in favore dei professori d'orchestra che utilizzano strumenti di proprietà, dovuta per contratto ma mai erogata dalla Fondazione.

Grafico 5 - Cagliari



2.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre dell'esercizio in esame, raffrontata con quella del 2013, è riportata nella tabella seguente.

Dai dati si ricava un forte incremento, pari complessivamente a 139 unità; sul totale di 232 unità (a fronte di una dotazione organica di 229[86]), 221 (223 nel 2013) risultano a tempo indeterminato, 143 a tempo determinato e 2 con contratti di collaborazione autonoma professionale.

È evidente come le variazioni, rispetto al 2013, abbiano riguardato essenzialmente i contratti a tempo determinato e le collaborazioni soprattutto nei settori artistico e tecnico - servizi.

Tabella 18 - Personale - Cagliari

	2014	2013
Personale artistico	217	139
Personale amministrativo	37	32
Dirigenti	1	0
Personale tecnico e servizi vari	110	59
Contratti collaborazione e professionali	6	2
Totale	**371**	**232**
PERSONALE Fte[87]	**320**	**301**

L'importo complessivo di seguito esposto riguarda l'intero costo per il personale, compresi gli straordinari, le prestazioni extracontrattuali, gli accantonamenti di legge, i premi di produzione, gli

[86] Compreso il Sovrintendente.

[87] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

oneri sociali, le spese per missioni, i compensi per collaborazioni autonome nonché il compenso al Sovrintendente (passato da € 64.268 nel 2013[88] ad € 148.641 nel 2014).

Tabella 19 - Costo del personale - Cagliari

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	11.294.490	6,0	10.655.814
Oneri sociali	3.012.579	7,0	2.815.598
TFR	795.507	0,7	789.946
Altri costi per il personale	103.640	-51,5	213.754
Totale	**15.206.216**	**5,1**	**14.475.112**

Il costo complessivo a valori di bilancio del personale impiegato presenta un incremento di 731.104 euro (+5,1 per cento), riconducibile, considerato l'incremento delle unità, quasi integralmente agli oneri del personale a tempo determinato (cresciuti da € 1.748.991 nel 2013 ad € 2.290.200 nel 2014), soprattutto artistico e tecnico, oltre agli oneri previdenziali relativi, nonché alla dinamica salariale della struttura retributiva.

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è, invece, inscrito nei costi per servizi.

2.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 20 - Indicatori - Cagliari

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.	:	2.224.818	=	8%	1.493.687	=	7%
Costi della produzione		27.816.542			21.855.088		
Contributi in conto esercizio	:	19.663.992	=	71%	19.564.804	=	90%
Costi della produzione		27.816.542			21.855.088		
Costi per il personale	:	15.206.216	=	55%	14.475.112	=	66%
Costi della produzione		27.816.542			21.855.088		

[88] Nel 2013 il Sovrintendente è rimasto in carica dal 1° gennaio all'8 novembre quando, come visto in premessa, il TAR Sardegna ne hanno annullato la nomina. Dalla fine del mese di febbraio alla fine del mese di luglio 2013 il Sovrintendente è risultato, peraltro, assente per maternità, ragion per cui la Fondazione ha esercitato rivalsa nei confronti dell'INPS per la quota di legge a carico dell'istituto previdenziale.

In sintesi, considerato il discreto incremento (+27,3 per cento) dei costi della produzione nel 2014, ne emerge che: a) resta limitata e sintomatica di scarsa autonomia finanziaria l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni; b) i contributi coprono di conseguenza una quota inferiore, rispetto al 2013, dei costi; c) il costo del personale, peraltro in aumento, incide in misura rilevante – la diminuita incidenza si spiega con il forte aumento complessivo dei costi.

2.5 L'attività artistica

L'attività artistica del 2014 è riportata in dettaglio nel successivo prospetto. In esso viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[89].

Tabella 21 - Attività artistica realizzata - Cagliari

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	62
balletto	8
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	42
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	7
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0
totale "alzate di sipario" *	***119***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

*** I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.**

Nel relazionare sulla gestione artistica la Fondazione ha, tra l'altro, riferito che:

- le stagioni lirica e di balletto – caratterizzata, peraltro, da incontri con il pubblico a ingresso libero nei quali musicologi e studiosi hanno presentato le opere - è stata caratterizzata dalla necessità di incrementare il numero degli spettatori e favorire la fidelizzazione del pubblico attraverso l'inserimento in cartellone di titoli di grande popolarità (*Norma, Il flauto magico, Turandot, Tosca, La Traviata, Gli stivaletti, Lo schiaccianoci*);
- la stagione concertistica – che ha impegnato l'orchestra e il coro da gennaio a settembre – ha presentato un'alternanza di concerti sinfonici, cameristici e lirico sinfonici con scelta di programmi articolati – con capolavori della letteratura musicale associati ad altri meno noti o di rarissima esecuzione - legati a un unico filo conduttore, anche in risposta all'esigenza di attrarre turismo culturale, costituito

[89] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

dall'immagine dell'isola Sardegna quale crocevia di esperienze e luogo privilegiato di incontri, scambi e contaminazioni;

- i programmi artistici sono spesso stati proposti in anteprima per i giovani delle scuole che hanno usufruito della possibilità di partecipare all'esecuzione della quasi totalità degli eventi programmati in stagione, al mattino, preceduta da una visita guidata ai complessi e laboratori della Fondazione;
- è proseguita, soprattutto nel periodo estivo, il progetto *"Un'isola di musica"* che ha portato in varie località della Regione Sardegna, di particolare interesse artistico, archeologico e turistico, l'attività della Fondazione attraverso i complessi artistici del Teatro, l'orchestra e il coro;
- particolare attenzione è stata riservata a specifici progetti avviati nel corso del 2014 in collaborazione con il Mibact (*Co-Opera MediaLab,*) e con l'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari.

La Fondazione rappresenta, inoltre, di aver osservato gli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. 367/1996[90].

2.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, ulteriormente accentuata nel 2014, evidenziata dalla circostanza che il patrimonio netto, quasi dimezzato rispetto all'esercizio precedente vale circa la metà della riserva indisponibile, e ormai il 40 per cento del valore d'uso dell'immobile sede del teatro; per la parte disponibile le perdite di esercizio sono superiori al valore del fondo di dotazione;
2. una gestione caratteristica in forte disavanzo, a causa dell'eccessivo aumento dei costi di produzione (+27,3 per cento), rispetto al valore prodotto, rimasto sostanzialmente stabile (+1,2 per cento);
3. una assai modesta contribuzione da parte di privati e sponsor in diminuzione rispetto all'anno precedente (3,7 per cento rispetto al 4,1 per cento del totale dei contributi);
4. contributi pubblici in leggero aumento, grazie alla componente di provenienza statale (44,6 per cento del totale, rispetto al 40,0 per cento dell'esercizio precedente), con prevalenza dei contributi degli enti territoriali, pari rispettivamente al 40,5 per cento del totale (Regione Sardegna) e del 11,2 per cento (Comune di Cagliari), entrambi peraltro in contrazione;
5. un indebitamento ancora forte, pari a oltre 13 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2012 (-13,9 per cento), anche a causa dei maggiori crediti non riscossi per mancata corresponsione dei

[90] Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

contributi da parte degli enti locali, e ormai superiore al valore del patrimonio netto. L'esposizione debitoria è particolarmente consistente nei confronti degli istituti bancari (circa 5,7 milioni di euro, di cui 4,7 milioni con scadenza superiore ai 12 mesi) e dei fornitori (circa 4,5 milioni di euro), nonché verso lo Stato (debiti previdenziali e tributari). Per aiutare la Fondazione a far fronte all'ingente esposizione debitoria la Regione Sardegna ha stanziato, nel 2015, un contributo straordinario pari a 6 milioni di euro;

6. ricavi da biglietteria e abbonamenti ancora insufficienti, nonostante l'aumento consistente registrato nell'anno in esame rispetto al precedente (+ 66,2 per cento), grazie al maggior numero di spettatori paganti arrivati a 143.827 unità (+52,1 per cento);
7. un costo del personale, al netto di quello scritturato per le rappresentazioni e contabilizzato nel costo dei servizi, cresciuto del 5,1 per cento rispetto al 2013 che assorbe oltre l'80 per cento dei contributi pubblici.

Nonostante una situazione non dissimile a quella di altri teatri lirici entrati a far parte dell'insieme di quelli sottoposti a piani di rientro, il teatro lirico di Cagliari non ha chiesto di rientrare nell'ambito del programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura", preferendo affidarsi a un Piano di risanamento concordato con la Regione Sardegna.

3. LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - OPERA DI FIRENZE

Il bilancio 2014 della Fondazione mostra una rilevante perdita (€ 5.870.593), sebbene inferiore a quella dell'anno precedente (€ 9,3 milioni). La grave situazione, determinata dallo strutturale disequilibrio gestionale, ha conseguentemente generato un sensibile peggioramento del deficit patrimoniale netto passato da € 5.115.426 a ben € 10.986.020. La Fondazione è pertanto soggetta alle procedure di risanamento previste per le fondazioni liriche in crisi dalla legge n. 112/2013.

* * *

Data la difficile situazione economico-patrimoniale della Fondazione gli esercizi 2013 e 2014 sono stati in parte interessati dalla gestione del Commissario Straordinario, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo (Mibact) del 1 febbraio 2013 e rimasto in carica fino al luglio 2014; con d.m. 28 luglio 2014 il Commissario è stato, peraltro, confermato nella nuova veste di Sovrintendente.

L'approvazione del nuovo statuto è intervenuta con d.m. 21 febbraio 2014.

Tabella 22 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo (carica onorifica)	–
Sovrintendente	130.000,00
Collegio sindacale:	
Presidente	6.556,88
Membro effettivo	4.215,14
Membro effettivo	4.215,14

La Fondazione il 15 luglio ha presentato, al Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, il definitivo Piano di risanamento 2014-2016[91] contenente le misure inderogabili, di cui alla suddetta legge n. 112/2013, per l'accesso ai fondi rotativi messi a disposizione delle Fondazioni liriche in stato di crisi che dimostrino capacità di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario strutturale entro l'esercizio 2016. Il Piano è stato approvato dal Mibact e dal Mef il 16 settembre 2014[92].

L'11 luglio 2014 si è insediato – secondo le disposizione introdotte dalla legge n. 112/2013, che prevede per le Fondazioni lirico-sinfoniche una nuova articolazione della struttura organizzativa -

[91] La prima versione risaliva al 9 gennaio 2014.

[92] Registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2014.

il Consiglio di Indirizzo[93] il quale esercita le proprie funzioni con l'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio.

È da segnalare che, nel corso del 2014 si è tenuta l'inaugurazione e la definitiva entrata in funzione dell'Opera di Firenze - che rappresenta la nuova ed unica sede produttiva della Fondazione – con conseguente trasloco sia del personale sia delle attività produttive dalla sede storica del Teatro Comunale di Via Solferino alla nuova di Piazzale Vittorio Gui.

Al fine di meglio rappresentare al pubblico nazionale ed internazionale la nuova realtà artistica, il 7 aprile 2014 è nato il logo *OF (Opera di Firenze/Maggio Musicale Fiorentino)*.

* * *

Il bilancio d'esercizio 2014 è stato certificato, su base volontaria, da una società di revisione[94], la quale ne ha attestato la conformità ai principi contabili riportati in nota integrativa in quanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio dei revisori dei conti, rinnovato il 25 novembre 2014[95] e insediatosi nel febbraio 2015, vista anche la relazione della società di revisione, ha richiamato il doveroso rispetto da parte degli organi di gestione della Fondazione del cronoprogramma triennale inserito nel Piano di risanamento che dovrà invertire in senso positivo la tendenza gestionale e patrimoniale in essere della Fondazione consentendone la continuità aziendale. Ha, tra l'altro, segnalato:

a) l'incremento, rispetto al 2013, dei costi per servizi, dovuto sia alla maggiore produzione teatrale sia agli oneri connessi al trasferimento nella nuova sede dell'Opera di Firenze nonché al ricorso alle numerose consulenze esterne, ricorso sul quale ha, peraltro, manifestato perplessità;
b) la flessione degli oneri per il personale per effetto degli obblighi imposti dal Piano di risanamento;
c) l'aumento consistente degli oneri finanziari, la cui riduzione dovrebbe però iniziare attraverso la ristrutturazione del debito verso le banche;
d) il volume elevato dei debiti, tra i quali quelli con i fornitori nonché per tributi e per contributi verso istituti di previdenza/assistenza, segnale evidente delle difficoltà finanziarie della Fondazione che non è riuscita nel corso dell'esercizio a rispettare, con regolari versamenti, le scadenze previste.

---

[93] Gli organi, della durata di cinque anni, previsti, dall'art. 15 delle legge n.112/2013 sono, il Presidente, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente e il Collegio dei Revisori.

[94] La società di revisione evidenzia che il Sovrintendente ha firmato il documento sul presupposto della continuità operativa tenendo presente i contenuti del Piano di risanamento, predisposto ed approvato ai sensi della legge n. 112/2013, che prevedono il ristabilimento dell'equilibrio economico finanziario e un patrimonio netto positivo.

[95] Costituito dai due componenti effettivi. Non figura al momento il Presidente a seguito di rinuncia.

Si segnala, infine, che sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale[96] della Fondazione sono state rese pubbliche le informazioni[97] - inerenti gli organi della Fondazione, gli incarichi dirigenziali[98], i consulenti, i collaboratori - secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

[96] Dal 7 aprile 2014 è attivo il nuovo sito: www.operadifirenze.it.

[97] La pubblicazione delle informazioni e dei dati in questa sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 della legge n. 112/2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

[98] Tra i quali si segnalano quelli al: Direttore operativo (compenso annuo di € 110.000 + € 22.500 quale premio al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano industriale); Coordinatore artistico (€ 130.000); Direttore risorse umane e legale (€ 90.000); Direttore amministrazione, finanza e controllo (€ 90.000).

3.1 La situazione patrimoniale

Di seguito è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'ultimo biennio che evidenzia la grave situazione del patrimonio netto, il cui deficit è più che raddoppiato nel 2014, determinata dai perduranti risultati economici negativi che ne hanno progressivamente prodotto l'erosione.

Tabella 23 - Stato patrimoniale - Firenze

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	36.567.065	60,8	1,1	36.155.774	57,8
Immobilizzazioni materiali	18.574.283	30,9	-0,2	18.614.026	29,8
Immobilizzazioni finanziarie	3.109	0,0	0,0	3.109	0,0
Attivo circolante	4.904.038	8,2	-35,5	7.604.274	12,2
Ratei e risconti attivi	81.064	0,1	-50,5	163.696	0,2
Totale Attivo	**60.129.559**	**100,0**	**-3,9**	**62.540.879**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	7.378.113			7.378.113	
Altre riserve	2.106.180			2.106.180	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-46.913.125			-37.609.977	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-5.870.593			-9.303.147	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	32.313.405			32.313.405	
Totale patrimonio netto (A)	**-10.986.020**		**114,8**	**-5.115.426**	
Fondo rischi ed oneri	3.193.403	4,5	-65,2	9.164.820	13,5
Fondo T.F.R.	5.228.275	7,4	36,3	3.837.227	5,7
Debiti	61.981.728	87,2	14,4	54.175.854	80,1
Ratei e Risconti passivi	709.173	0,9	48,2	478.404	0,7
Totale Passivo (B)	**71.112.579**	**100,0**	**5,1**	**67.656.305**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**60.126.559**		**-3,9**	**62.540.879**	
Conti d'ordine	**1.983.085**			**1.633.813**	

Le immobilizzazioni immateriali, riferibili quasi esclusivamente al diritto d'uso gratuito degli immobili (€ 36.556.077) destinati all'attività teatrale[99], continuano a rappresentare la componente più rilevante (circa il 60 per cento) dell'attivo patrimoniale; la quota residua delle immobilizzazioni immateriali si riferisce ai *software* applicativi.

Praticamente invariate le immobilizzazioni materiali – tra le quali è compreso il valore dell'immobile "Teatro Goldoni" (€ 5,3 milioni) conferito dal Comune di Firenze[100] - la cui parte

[99] Diritto d'uso (per complessivi € 36.151.983) sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali sia di altro immobile, di proprietà comunale, destinato allo svolgimento di attività complementari oltre ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti presso i locali che ospitano la Sovrintendenza e tutti gli uffici amministrativi e presso la struttura del Nuovo Teatro (€ 404.094).

[100] Atto notarile del 22 dicembre 2010. Il Mibact, con nota 24 febbraio 2011, ha comunicato che tale conferimento non è sufficiente a garantire la ricostituzione del patrimonio disponibile della Fondazione. Il 9 febbraio 2011 il Comune di Firenze, in risposta alla suddetta nota Mibact ha confermato l'impegno ad individuare un ulteriore immobile da conferire alla Fondazione. A tal proposito,

più significativa è sempre costituita dal patrimonio artistico (bozzetti e figurini) per un valore di oltre € 12 milioni; seguono, in misura residuale, gli allestimenti scenici (€ 469 mila).

Immutate le immobilizzazioni finanziarie relative alla sottoscrizione di 100 azioni per l'ammissione a socio di un istituto di credito locale.

La complessiva flessione dell'attivo circolante (-35,5 per cento) deriva sostanzialmente sia dalle minori disponibilità liquide (passate da € 2.584.080 nel 2013[101] ad € 1.257.376 a fine 2014) sia dalla ridotta consistenza, in particolare, dei crediti verso clienti (per sponsorizzazioni e accordi commerciali) e verso soci fondatori per contributi deliberati e non ancora completamente riscossi (specialmente verso la Regione Toscana); continuano a crescere quelli tributari (comprendenti rimborsi iva, acconti). Rispetto al 2013, si dimezza la consistenza dei ratei e risconti attivi[102].

Con riferimento al patrimonio netto, sono da segnalare:

a) la separazione - in ottemperanza alla nota Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595 – tra parte disponibile e parte indisponibile;

b) il valore negativo del patrimonio netto disponibile (aumentato a € 43.299.425, rispetto a € 37.428.831 nel 2013), nonostante il conferimento nel 2010 da parte del Comune di Firenze del complesso immobiliare Teatro Goldoni, per un valore di € 6.000.000, a parziale copertura[103];

c) il valore del patrimonio netto indisponibile pari ad € 32.313.405[104];

d) il deficit patrimoniale netto complessivo di € 10.986.020 a fine 2014 che rende necessario un urgente intervento di ricapitalizzazione.

La complessiva evoluzione (+5,1 per cento) della consistenza del passivo patrimoniale è determinata, in presenza di una netta riduzione (-65,2 per cento) del fondo a copertura di rischi ed oneri, dal generale

---

nel 2013-2014 non si è, comunque, perfezionato l'annunciato conferimento alla Fondazione da parte del Comune di Firenze di una quota parte del costruendo complesso "Parco della musica e della cultura", cioè della struttura polifunzionale nuova sede del Maggio Musicale Fiorentino. In particolare, il Nuovo Teatro dell'Opera è stato inaugurato il 21 dicembre 2011, in assetto concertistico, in occasione del termine dei lavori di realizzazione di tutte le volumetrie architettoniche. In seguito l'edificio è stato di nuovo chiuso per consentire, grazie a finanziamenti aggiuntivi, la realizzazione della macchina scenica.

Con l'Opening Gala del 10 maggio 2014 la struttura è stata definitivamente aperta al pubblico. Il primo cartellone completo delle opere riguarda la stagione operistica 2014-2015.

Secondo informazioni di stampa il Comune di Firenze all'inizio del mese di settembre 2015 ha conferito al Maggio Musicale Fiorentino il patrimonio immobiliare del nuovo Teatro dell'Opera per € 40 milioni. Non si tratta, però, di tutta l'area. Nella delibera, infatti, sono presenti gli uffici e il verde all'esterno della struttura, ma non le aree per gli spettacoli. Le sale per concerti e spettacoli, in pratica, resterebbero di proprietà comunale.

[101] Nel 2013 la Fondazione ha beneficiato di un prestito straordinario dal Ministero vigilante per superare la difficile situazione finanziaria dell'ultimo trimestre.

[102] Costituiti essenzialmente dalla quota di competenza del 2015 dei costi di allestimento relativi ad alcune produzioni.

[103] In tema di patrimonio della Fondazione si richiama il protocollo d'intesa, sottoscritto il 13 gennaio 2011 tra il Sindaco di Firenze e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, che prevede: la valorizzazione della Fondazione considerata la sua rilevanza sia in campo nazionale che internazionale; uno specifico tavolo tecnico per esaminare le problematiche connesse al conferimento di immobili alla Fondazione; l'impegno ministeriale al reperimento di finanziamenti necessari al completamento del Nuovo Teatro.

[104] Permane la mancata coincidenza, prevista dalla sopra indicata nota Mibact n. 595/2010, tra il valore della riserva indisponibile e quello, riportato tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili. La differenza di € 3.838.578 venne utilizzata per coprire quota parte della perdita d'esercizio relativa al 2004 (determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23 dicembre 2005) in quanto la parte indisponibile del patrimonio al 1 gennaio 2005 ammontava esattamente ad € 36.151.983.

incremento delle altre componenti ed, in particolare, dei debiti (passati da € 54.175.854 ad € 61.981.728), legato al perdurante squilibrio finanziario conseguente sia alle sofferenze finanziarie del passato sia all'irregolare concessione dei contributi da parte degli enti locali. Tutto ciò si associa, inoltre, all'incremento registrato nell'esercizio in esame dai ricavi da vendite e prestazioni (in particolare introiti da botteghino e tournée, mentre flettono le sponsorizzazioni).

Il volume dei debiti – che gravano nel 2014 per circa l'87 per cento sul totale delle passività - è principalmente imputabile all'esposizione:

- verso istituti di credito per anticipazioni bancarie, pari a 17.982.952 euro (€ 16.031.757 nel 2013)[105];
- verso altri finanziatori per € 5.629.093, compresi interessi di pertinenza[106];
- verso fornitori (aumentati da € 4.769.882 ad € 7.428.605) per materiali e servizi connessi all'attività teatrale[107];
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (€ 3.505.161, valore dimezzato rispetto ai 6.948.235 euro del 2013) da versare secondo la rateizzazione concordata con l'Inps;
- per tributi (passati da € 5.235.191 a € 10.167.909) a motivo delle difficoltà finanziarie che non hanno permesso alla Fondazione di rispettare le scadenze dei versamenti mensili[108];
- per altri debiti - in particolare verso Equitalia[109] e dipendenti[110] in funzione, principalmente, del posticipo di competenze al mese successivo alla chiusura di ogni esercizio – cresciuti ad € 17.242.189 a fine 2014 (€ 16.032.871 nel 2013).

Rispetto al 2013, la voce complessiva del fondo rischi ed oneri - che rileva gli accantonamenti destinati a coprire eventuali futuri esborsi – si riduce di € 5.971.417 sia per l'utilizzo (€ 4.653.000 al 31 dicembre 2013) effettuato alla conclusione della controversia con la Mt Manifattura Tabacchi S.p.A.[111] sia per

---

[105] Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2014 si apprende che, secondo quanto previsto dalla legge n. 112/2013, la Fondazione ha proposto agli istituti di credito uno stralcio dell'80 per cento del proprio debito nei loro confronti alla data del 30 settembre 2013 a fronte dell'approvazione del Piano di rientro presentato al Commissario di Governo per le fondazioni liriche in crisi. I Consigli di Amministrazione hanno accettato la proposta legandola alla positiva variazione del patrimonio netto disponibile per un importo superiore ad un milione di euro rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2012. I valori riportati nel bilancio al 31 dicembre 2014 espongono ancora gli importi nominali comprensivi di interessi.

[106] Conseguente all'anticipazione concessa nel mese di dicembre 2013 a valere sul fondo di rotazione del Piano di risanamento prevista dalla legge n. 112/2013 al fine di superare temporaneamente situazioni di crisi finanziarie.

[107] Sono state avviate trattative di transazione verso i fornitori.

[108] I debiti sono relativi, in particolare, a ritenute Irpef su stipendi e onorari per circa € 9,6 milioni trattenute nel biennio 2013-2014 comprensivi di interessi e sanzioni per l'applicazione del ravvedimento operoso. Per quanto riguarda le competenze dell'esercizio 2013, il 31 luglio 2014 la Fondazione ha presentato istanza di transazione fiscale, successivamente accettata e con saldo effettuato il 16 marzo 2015.

[109] € 6.745.000 di cui 6.263.000 esigibili oltre l'esercizio successivo.

[110] Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2014 si afferma che, in considerazione della suddetta difficile situazione finanziaria, la Fondazione non è stata in grado entro l'anno di liquidare ai dipendenti la retribuzione del mese di dicembre per € 1,9 milioni (€ 1,2 milioni nel 2013). Gli onorari per artisti sono, altresì, rimasti insoluti per € 5,7 milioni (nel 2013, invece, € 4 milioni).

[111] Nell'esercizio precedente il fondo rischi ed oneri contemplava lo stanziamento predisposto a copertura dell'atto di citazione promosso contro la Fondazione dalla Mt Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella consegna dei magazzini concessi dalla società in comodato

la chiusura del fondo previsto dall'Accordo sindacale del 2-4 novembre 2011 (€ 1.992.000 nel 2013) per far fronte ai futuri possibili oneri legati alla sua applicazione[112]. La parte restante del fondo rischi si riferisce, infine, alle vertenze di lavoro non definite e/o carattere previdenziale e fiscale (€ 2.443.000 ed € 2.843.000 nel biennio 2013-2014)[113] e all'integrazione monetaria in favore di ex dipendenti (€ 350.000 a fine 2014).

La movimentazione del fondo Tfr (+36,3 per cento) è la risultante degli accantonamenti, delle anticipazioni e liquidazioni effettuate e delle rivalutazioni, in ragione della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. La voce è stata, inoltre, incrementata di € 1.698.000 - contemporaneamente all'eliminazione della corrispondente voce del sopra indicato fondo rischi - a seguito del reintegro dei conferimenti alla Fondazione di cui al suddetto Accordo sindacale conseguente alla definizione del Nuovo Contratto Integrativo Aziendale.

La posta più consistente dei conti d'ordine è costituita dagli impegni relativi a contratti perfezionati con gli artisti.

3.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il trend economico sfavorevole permane nel 2014. La perdita è originata – come visto in premessa - sia dal perdurante, ancorché dimezzato, saldo negativo della gestione caratteristica sia dalla maggiore incidenza degli oneri finanziari pur in presenza di un incremento del valore della produzione e di un saldo positivo delle componenti straordinarie associato, infine, ad una lieve flessione dei costi della produzione.

---

d'uso gratuito sino al 30 settembre 2009. Il 16 dicembre 2014 è intervenuto un accordo transattivo tra le parti per la riconsegna entro il 30 giugno 2015.

[112] Con il suddetto accordo i lavoratori a tempo indeterminato avevano conferito, una tantum, una quota del loro Tfr a titolo di contributo a favore della Fondazione (per l'efficacia dell'accordo gli stessi lavoratori avevano rilasciato una liberatoria a favore della Fondazione della propria quota di Tfr maturata al 31 dicembre 2010). Le parti avevano concordato, inoltre, che ai lavoratori che avessero cessato il rapporto di lavoro nel triennio 2012-2014, la quota Tfr conferita venisse riconosciuta sotto forma di incentivo all'esodo e a quelli cessati dopo il 2014 sotto forma di extra liquidazione.
In seguito all'accordo con le Oo.Ss. per il Nuovo Contratto Integrativo Aziendale stipulato il 7 gennaio 2014 sono state reintegrate nel Fondo trattamento di fine rapporto le quote ancora in essere al 31 dicembre 2014.

[113] In considerazione degli impegni presi con le Oo.Ss. riguardo gli accordi previsti nel Piano Industriale triennale e per sentenze giudiziali di importo superiore a quello preventivato il fondo contenzioso è stato, al netto degli utilizzi dell'anno, incrementato in via prudenziale.

Tabella 24 - Conto economico - Firenze

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.754.293	3,3	3.633.437
Altri ricavi e proventi vari	3.802.483	289,4	976.451
Contributi in conto esercizio	24.849.876	2,2	24.313.694
Totale valore della produzione	**32.406.652**	12,0	**28.923.582**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	300.660	-42,2	520.344
Costi per servizi	9.881.374	38,7	7.123.119
Costi per godimento beni di terzi	817.560	22,5	667.540
Costi per il personale	21.921.180	-8,6	23.979.925
Ammortamenti e svalutazioni	724.915	14,8	631.473
Accantonamento per rischi	1.326.771	158,3	513.728
Oneri diversi di gestione	1.013.979	-64,4	2.846.360
Totale costi della produzione	**35.986.439**	-0,8	**36.282.489**
Differenza tra valori e costi produzione	**-3.579.787**	51,4	**-7.358.907**
Proventi e oneri finanziari	-2.431.563	-41,8	-1.715.138
Proventi e oneri straordinari	581.969	1.258,8	-50.220
Risultato prima delle imposte	-5.429.381	40,5	-9.124.265
Imposte dell'esercizio	441.212	146,6	178.882
Utile (- Perdita) d'esercizio	-5.870.593	36,9	-9.303.147

La leggera crescita dei ricavi per vendite e prestazioni (+3,3 per cento) è sostanzialmente attribuibile ai maggiori introiti da botteghino (+ € 632 mila)[114] per l'aumentata programmazione del teatro, mentre si riducono quelli per manifestazioni fuori sede[115] (passati da € 662 mila ad appena € 227 mila); praticamente invariati i ricavi da tournée all'estero (pari ad € 139 mila)[116]. Si assottigliano, inoltre, i ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive (€ 36 mila) e i proventi da sponsorizzazioni (€ 155 mila).

In sensibile aumento (+289,4 per cento), invece, gli altri ricavi e proventi vari tra i quali si segnalano i proventi da noleggio materiale teatrale, la cessione di materiale fuori uso, i proventi da coproduzioni e diversi, i rimborsi dagli istituti previdenziali e, soprattutto, le sopravvenienze attive per € 3,6 milioni[117].

[114] Secondo dati forniti dalla Fondazione nella relazione sulla gestione al bilancio 2014 gli spettatori paganti sono stati: 132.711 nel 2014 a fronte di 115.251 nel 2013. Nel 2014 la programmazione è aumentata sia in termini di recite sia di titoli proposti. Contrariamente al passato è stata articolata in 4 stagioni: invernale (gennaio-aprile), Festival del Maggio Musicale Fiorentino (maggio-giugno), estiva (luglio-settembre), stagione 2014/2015 (settembre-dicembre). La nuova articolazione ha permesso una maggiore differenziazione dei prezzi degli spettacoli, permettendo di accogliere un pubblico diversificato e di aumentare i prezzi dei singoli turni d'abbonamento per stagione e maggiori incassi totali.

[115] Comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia.

[116] Concerti sinfonico-corali, realizzati in collaborazione, a Barcellona, Zurigo, Dubai e Abu Dhabi.

[117] Quest'ultima voce comprende la sopravvenienza attiva, pari a € 3,1 milioni, legata all'accordo transattivo raggiunto con la Manifattura Tabacchi S.p.A. del 16 dicembre 2014.

b) I contributi in conto esercizio

Tabella 25 - Contributi in conto esercizio - Firenze

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
Stato	14.688	59,1	1,7	14.438	59,4
Totale contributi Stato	**14.688**	**59,1**	**1,7**	**14.438**	**59,4**
Regione Toscana	4.092	16,5	20,6	3.393	14,0
Comune di Firenze	4.000	16,1	0,0	4.000	16,4
Totale contributi enti	**8.092**	**32,6**	**9,5**	**7.393**	**30,4**
Soci fondatori	1.994	8,0	-15,8	2.369	9,7
Soci sostenitori e benemeriti	56	0,2	-39,1	92	0,4
Contributi privati ("Albo d'onore")	2	0,0	100,0	1	0,0
5 per mille	18	0,1	-14,3	21	0,1
Totale Fondatori, Sostenitori ed altri	**2.070**	**8,3**	**-16,6**	**2.483**	**10,2**
TOTALE CONTRIBUTI	**24.850**	**100,0**	**2,2**	**24.314**	**100,0**

I contributi ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2014 presentano un incremento di € 536.182 determinato in gran parte dal maggior apporto dello Stato[118], Aumenta del 20,6 per cento l'intervento regionale, mentre è stabile quello del Comune di Firenze. La Provincia non ha, invece, erogato contributi. Complessivamente in flessione gli apporti dei soci fondatori, dei sostenitori e benemeriti.

La presenza di fondi pubblici supera la soglia del 90 per cento del totale, mentre la partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro resta molto limitata.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame, il monitoraggio degli oneri della produzione – contrariamente all'esercizio precedente - ha permesso una limitata riduzione (- € 296.050 rispetto al 2013) dell'ammontare complessivo, sebbene alcune voci risultino in crescita essendo in parte collegate al trasloco dal Teatro Comunale alla nuova sede dell'Opera di Firenze, nonché alla necessità di effettuare interventi di qualificazione e ristrutturazione delle attività interne.

In particolare, oltre a quelli del personale, tra i costi, vanno evidenziati, quanto a consistenza, quelli:

[118] Nel 2014 il contributo complessivo dello Stato pari ad € 14.687.676 comprende la quota Fus di € 14.533.061 e l'aggiuntivo di € 154.615 della legge n. 388/2000. Nell'esercizio precedente, invece, la Fondazione aveva ricevuto un contributo totale di € 14.437.965, di cui FUS per € 14.256.186 ed € 181.779 relativi alla legge n. 388/2000.

- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 7.123.119 ed € 9.881.374, rispettivamente nel 2013 e nel 2014, riguardanti: gli oneri per il personale scritturato (€ 4.135.000 ed € 5.740.000)[119], gli oneri per speciali incarichi (cresciuti da € 134.000 ad € 770.000)[120], le utenze, gli oneri legali, l'attività di *marketing* (lancio del nuovo logo) e *fundraising* nonché quelli per trasporti, pulizia e manutenzione locali, prevenzione e sicurezza; gli oneri per tournée all'estero sono diminuiti ad appena € 31.000. Il compenso del Collegio dei revisori ammonta ad € 12.000, contro € 19.000 del 2013);
- per il godimento beni di terzi, in crescita del 22,5 per cento, relativi agli oneri per noleggio materiale teatrale, allestimenti, diritti d'autore;
- per l'acquisto di materie prime (destinate principalmente alla realizzazione degli allestimenti scenici ed all'acquisto di abiti da concerto e da lavoro per il personale), ridottisi nel corso del 2014 a causa della minore patrimonializzazione, rispetto all'esercizio precedente, degli allestimenti scenici di proprietà realizzati;
- per accantonamento ai fondi rischi, cresciuti, rispetto al precedente esercizio, di € 813.043 a causa dell'intervenuta necessità di coprire sentenze giuslavoristiche emesse nel corso del 2014 ma che graveranno in futuro;
- per oneri diversi di gestione (diminuiti del 64,4 per cento) costituiti da tributi diversi, spese legali per contenzioso con il personale, sopravvenienze passive varie e sanzioni amministrative relative alle penali per ritardati pagamenti di tasse e contributi previdenziali a causa della costante carenza di liquidità.

Peggiora il saldo negativo dei proventi ed oneri finanziari che passa da € 1.715.138 nel 2013 ad € 2.431.563 nell'esercizio seguente.

A parte i trascurabili proventi derivanti dai titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, si segnala la consistenza degli oneri finanziari (+42,7 per cento) collegata sia al significativo ricorso alle anticipazioni, utilizzate per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato, degli Enti locali e dei soci Fondatori, sia al mancato perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito dovuto al protrarsi dei termini per l'approvazione del Piano di risanamento.

I dati sono sintomatici, come già sottolineato, della pesante situazione finanziaria della Fondazione che si è trovata, come si evince in particolare dalle note integrative del biennio 2012-2013, nella

---

[119] La voce aumenta in relazione alla realizzazione di un repertorio lirico-operistico che ha inteso valorizzare giovani artisti (direttori di orchestra, cantanti e registi).

[120] Per il ricorso a esperti e consulenti esterni in grado di sostenere le risorse interne nella predisposizione del Piano di risanamento e per effettuare la revisione dell'organizzazione interna al fine di sviluppare le procedure del controllo di gestione e del monitoraggio dei costi e per effettuare le procedure di transazione con i creditori (artisti e fornitori).

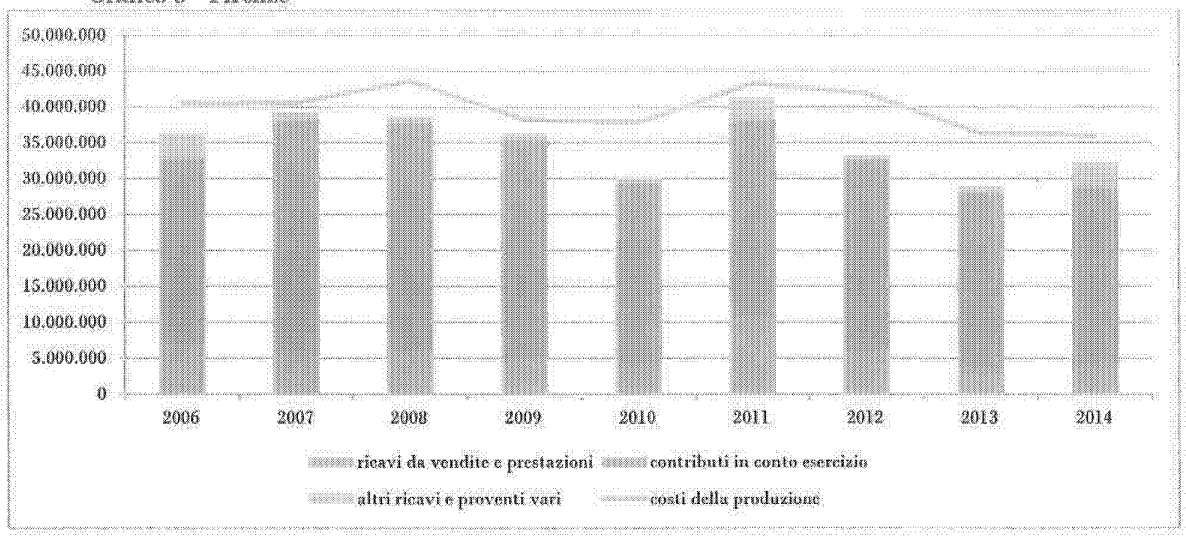
condizione di aver completamente utilizzato le linee di credito bancarie, pur avendo incassato la maggior parte dei contributi attesi. Ne è quindi risultata l'impossibilità di condurre la gestione ordinaria per mancanza di liquidità.

Al suddetto saldo negativo si contrappone, sebbene per un importo nettamente inferiore, quello positivo dei proventi e oneri straordinari, costituito, in particolare, da plusvalenze riguardanti la rinegoziazione dei debiti secondo la legge n. 112/2013 (€ 659 mila) oltre ad altre plusvalenze e minusvalenze rilevate in occasione dell'eliminazione di cespiti patrimoniali[121].

Tra gli oneri straordinari si segnalano quelli legati al Piano di risanamento (€ 252 mila) e quelli (€ 52 mila) a favore del bilancio dello Stato in applicazione del principio di riduzione delle spese per studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, sponsorizzazioni e mostre di cui ai commi 2, 5 e 6 dell'art. 61 del d.l. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008[122].

Il grafico seguente mostra – per il periodo 2006-2014 - il grado di copertura dei costi della produzione da parte delle principali voci di ricavo, costantemente insufficiente.

Grafico 6 - Firenze



[121] Nella nota integrativa si legge che, è stata, inoltre, contabilizzate l'operazione di ripristino del fondo Tfr, in seguito all'eliminazione, come visto in precedenza, del Fondo Accordo sindacale 24 novembre 2011 per € 1.992.000 al quale si è contrapposto un analogo onere straordinario per la rilevazione del fondo Tfr per € 1.698.000 e una sopravvenienza passiva per € 294.000, con un effetto tra proventi ed oneri straordinari pari a zero.

[122] Essendo stata disposta a monte la riduzione del Fus per il 2014 (d.m. 23 settembre 2014) con riferimento agli obblighi di *spending review*, le Fondazioni liriche, tenute ad assicurare la riduzione dei consumi intermedi, sono esonerate dal versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalla riduzione delle spese per consumi intermedi di cui all'art. 8 del d.l. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

3.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella che segue, elaborata per singole aree, evidenziano come la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2014 abbia registrato un incremento complessivo di 42 unità relativo soprattutto al settore tecnico.

Tabella 26 - Personale - Firenze

	2014	2013
Dirigenti	3	5
Personale artistico	194	195
Personale amministrativo	58	57
Personale tecnico e servizi vari	179	134
Contratti collaborazione e professionali	3	4
Totale	437	395
PERSONALE Fte[123]	426	428

Nella rappresentazione elaborata dalla Fondazione secondo lo schema ministeriale si desume, in particolare, che al 31 dicembre erano in servizio 362 (2013) e 356 unità (2014) con contratto a tempo indeterminato; le unità con contratti di collaborazione professionale autonoma erano diminuite da 13[124] a 3, mentre quelle a tempo determinato erano cresciute da 20 a 78[125].

Le voci che compongono il costo del personale – compreso quello con rapporto di lavoro a tempo determinato - sono di seguito riportate:

Tabella 27 - Costo del personale - Firenze

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	16.549.283	-9,5	18.283.162
Oneri sociali	4.272.597	-6,9	4.589.116
TFR	1.099.300	-0,8	1.107.647
Totale	**21.921.180**	**-8,6**	**23.979.925**

La prima voce comprende gli oneri legati al contratto nazionale, all'integrativo aziendale, agli straordinari e alle diarie, mentre le altre si riferiscono ai contributi a carico della Fondazione ed all'accantonamento annuale al fondo Tfr.

Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono inseriti nei costi per servizi.

---

[123] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

[124] Di cui 5 inseriti tra gli impiegati amministrativi e 4 tra i dirigenti, oltre ai 4 collocate genericamente tra i contratti di collaborazione professionale autonoma.

[125] Personale utilizzato a prestazione (tecnico scrale, di sala e antincendio) oltre a quello assunto a tempo determinato per esigenze artistico produttive sicché il personale in servizio nell'esercizio è stato mediamente di 426 unità (428 nel 2013).

Il costo complessivo sostenuto nel 2014 ammonta ad € 21.921.180 con un decremento di € 2.058.745 (-8,6 per cento) rispetto all'esercizio precedente dovuto sia alla riduzione del personale a tempo indeterminato e per collaborazione professionale che al venir meno dei costi di incentivazione sostenuti, invece, nel 2013[126], nonché alla nuova configurazione del personale di sala a tempo determinato (denominato *job on call*). Da segnalare gli effetti prodotti, altresì, dall'entrata in vigore nel mese di novembre 2014 del nuovo contratto integrativo aziendale[127] previsto dal Piano di risanamento (certificato dalla Sezione regionale di controllo della Toscana con delibera n. 496 del 4 novembre 2015).

3.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 28 - Indicatori - Firenze

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.754.293	=	10%	3.633.437	=	10%
Costi della produzione		35.986.439			36.282.489		
Contributi in conto esercizio	:	24.849.876	=	69%	24.313.694	=	67%
Costi della produzione		35.986.439			36.282.489		
Costi per il personale	:	21.921.180	=	61%	23.979.925	=	66%
Costi della produzione		35.986.439			36.282.489		

Le indicazioni derivanti dai suddetti rapporti evidenziano che:

a) si conferma il basso grado di incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione, avvalorando la sempre più limitata autonomia finanziaria della Fondazione da interventi esterni;

b) risulta quasi invariata la copertura dei costi fornita dai contributi in conto esercizio;

c) diminuisce leggermente il peso dell'onere per il personale, anche in presenza di minori costi della produzione, rispetto al 2013.

---

[126] Nel 2013 l'onere del personale aveva considerato le erogazioni straordinarie per gli incentivi all'esodo - su richiesta di diverso personale (19 unità) con cui la Fondazione aveva raggiunto accordi per l'uscita anticipata (€ 907.000) - il cui riflesso economico è stato, però, notevolmente ridotto dall'effetto delle stabilizzazioni di personale a tempo determinato imposte dal Tribunale di Firenze e riguardante personale (33 unità) a tempo pieno o ad orario ridotto.

[127] Il nuovo contratto integrativo aziendale prevede – contestualmente all'abrogazione di ogni pregresso patto e/o regolamento disciplinante il costo del lavoro e la stessa vita aziendale (cessazione di alcuni istituti e l'abolizione di privilegi non ancorati ad obiettivi di risultato) – tra l'altro l'aumento dell'orario di lavoro, il blocco degli straordinari e la mobilità interna, l'istituzione della banca delle ore, blocco degli avanzamenti automatici di carriera, istituzione di un'unica voce retributiva legata ad indici di produttività, presenza ed efficienza (Pac), previsione di una voce retributiva premiante (Pav) per l'area artistica.

3.5 L'attività artistica

L'attività artistica del 2014 è riportata in dettaglio nel successivo prospetto. In esso viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[128].

Tabella 29 - Attività artistica realizzata - Firenze

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	63
balletto	24
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	69
manifestazioni in abbinamento	6
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	11
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	4
*totale "alzate di sipario" **	*177*

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

Nel relazione descrittiva sulle scelte artistiche effettuate nel 2014, la Fondazione segnala preliminarmente la conferma delle linee di ricerca ed indagine sviluppate nel corso degli ultimi anni. L'attività è stata incentrata sul tradizionale Festival del Maggio Musicale Fiorentino[129] (giunto alla 77ª edizione); oltre al suddetto Festival, l'attività è stata articolata in: Opera; Balletto; Concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali; stagione estiva; tournée ed altre attività.

L'avvenimento principale della stagione è stato, come visto in premessa, l'apertura definitiva dell'Opera di Firenze avvenuta il 10 maggio 2014 con una serata di gala (trasmessa in diretta televisiva sulla Rai)[130].

Nel corso del 2014 il Festival del Maggio Musicale Fiorentino ha celebrato gli anniversari di grandi compositori (300 anni dalla nascita di Gluck, 150 anni dalla nascita di Richard Strauss) rappresentando opere che hanno coinvolto livelli sempre più vasti di pubblico ed ha prestato grande attenzione al melodramma italiano senza tralasciare la tradizione di ricerca e sperimentazione nei confronti del nuovo teatro contemporaneo.

Sono state, peraltro, confermate le proposte artistiche in diversi ambiti mantenendo il carattere di teatro aperto a offerte variegate.

---

[128] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del FUS connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

[129] Dal 2011, l'articolazione della stagione corrisponde all'anno solare e all'interno di questa, nel periodo fine aprile ed inizio luglio, è stato inserito il Festival del Maggio Musicale Fiorentino che, sin dal 1933, rappresenta la peculiarità storico-artistica del teatro di Firenze.

[130] Il trasferimento dal Teatro Comunale alla nuova sede dell'Opera di Firenze è stato completato nel mese di dicembre 2014.

Significativo è stato il cartellone di balletto che con la compagnia stabile di Maggio Danza ha offerto spettacoli dal classico alle nuove proposte rivolte alla realtà coreografica contemporanea. Anche nel 2014 l'attività sinfonica e sinfonico corale di orchestra e coro ha rappresentato uno dei momenti salienti della programmazione.

In osservanza dell'art. 3 comma 3 del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha predisposto una relazione sugli elementi qualitativi dell'attività offerta nella quale è indicata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale. Nei programmi di attività artistica la Fondazione[131] ha inserito opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti (attraverso i programmi rivolti alle scuole) e lavoratori con offerta di biglietti a prezzo ridotto (Maggiocard, offerte ai dipendenti, riduzioni per disabili, last minute); ha, inoltre, previsto il coordinamento con l'attività di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, la realizzazione di coproduzioni con formali accordi fra soggetti produttori, di condividere beni e servizi e di realizzare allestimenti con propri laboratori o con quelli di altre Fondazioni o teatri di tradizione; ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari e ingaggiato artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta al livello nazionale e internazionale e valorizzato forze emergenti. Ha, infine, relazionato sull'adeguatezza del numero delle prove programmate, della realizzazione di attività collaterali ed in particolare di quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario (visite guidate, anteprime per i giovani, formula Musica e Musco, lezioni concerto, workshop per insegnati e quelle volte alla formazione dei quadri e alla educazione musicale della collettività.

3.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione sempre più critica per quanto concerne la patrimonializzazione, considerato che il valore del patrimonio netto, già negativo nel 2013 per oltre 5 milioni di euro, si è più che raddoppiato nel 2014, arrivando a sfiorare gli 11 milioni di euro a seguito della notevole perdita di esercizio e delle precedenti forti perdite portate a nuovo, a fronte di immobilizzazioni immateriali e materiali, corrispondenti al valore degli immobili conferiti o dati in uso gratuito, pari rispettivamente a 36,6 e 18,6 milioni di euro. Essenziale appare pertanto il conferimento da parte del Comune di Firenze del Nuovo teatro dell'Opera, avvenuto, secondo informazioni di

[131] In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996 (Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato).

stampa nel mese di settembre 2015, per un valore di 40 milioni di euro, tanto più necessario, come specificato anche dal Piano di risanamento, a seguito del venir meno del diritto d'uso del Teatro Comunale (32 milioni di euro di valore) destinato ad altro scopo;

2. una gestione caratteristica ancora decisamente negativa (-3,6 milioni di euro), nonostante il miglioramento registrato rispetto all'anno precedente (pari al 51,4 per cento), grazie all'incoraggiante aumento del valore della produzione (+12,0 per cento) e al lieve contenimento dei costi (-0,8 per cento);
3. una contribuzione da parte di privati e sponsor pari a poco più dell'8 per cento del totale dei contributi in conto esercizio, tra le più elevate nel panorama dei teatri dell'Opera italiani, (inferiore solo a i teatri della Scala di Milano, della Fenice di Venezia e del Regio di Torino), ma in ulteriore calo rispetto al dato del 10 per cento registrato l'anno precedente;
4. contributi pubblici in leggero aumento, sia per quanto riguarda lo Stato, sia, in particolare, per quella della Regione che, sommata al contributo del Comune, rimasto stabile, ed essendo venuta meno quella della Provincia, ammonta complessivamente a circa il 55 per cento di quella dello Stato;
5. un indebitamento imponente, pari a quasi 62 milioni di euro, ulteriormente cresciuto nel 2014 (+14,4 per cento) rispetto all'anno precedente che aveva registrato un incremento del 44 per cento sul 2012, in particolare verso il sistema bancario (+12,2 per cento), il fisco (+94,2 per cento), i fornitori (+55,7 per cento), gli istituti di previdenza e sicurezza (diminuiti, in questo caso del 49,6 per cento), altri creditori (Equitalia, dipendenti: complessivamente +7,5 per cento);
6. entrate da biglietteria e abbonamenti ancora troppo modeste in relazione al potenziale della città e al prestigio della sua tradizione musicale, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+632 mila euro) e tuttora tra le più basse nel sistema dei teatri lirici nazionali;
7. costo del personale in contrazione (-8,6 per cento), ma ancora superiore all'insieme dei contributi pubblici e pari all'88,2 per cento del totale dei contributi in conto esercizio;
8. costo complessivo in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente e non tra i più elevati nell'insieme delle fondazioni liriche, ma non sostenibile a fronte della modestia dei ricavi e della crisi patrimoniale.

Data la situazione critica in cui versa, la Fondazione è inserita dall'anno in esame nell'ambito del programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura".

Il percorso di risanamento previsto dal Piano della Fondazione[132] - secondo gli elementi evidenziati nella relazione semestrale del Commissario di Governo sul monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche (ex art. 11, comma 3, lettera b, del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013 n. 112) - presenta:

1. un'implementazione significativa, nel I° semestre del 2015, delle azioni strutturali previste dal Piano e, in particolare, la riduzione del numero dei dipendenti attraverso il trasferimento ad Ales S.p.A. di alcuni di essi ed i pre-pensionamenti di altri;
2. una rinegoziazione del debito nei confronti di fornitori scaduto al 31 dicembre 2013, attraverso i fondi a ciò destinati dalla l. n. 112/2013[133] ed iniziative per la necessaria patrimonializzazione da parte del Comune attraverso il conferimento del diritto d'uso di una porzione del nuovo teatro dell'opera, in linea con gli impegni assunti nel Piano;
3. un margine operativo lordo negativo nel preventivo 2015 (-1,5 milioni) e prevedibilmente su valori ancora più bassi (inferiori ai 3 milioni) a fine 2015: a ciò conseguirà un risultato di esercizio negativo verosimilmente inferiore rispetto al preventivo 2015 ed al Piano di risanamento;
4. ricavi in linea, nel preventivo 2015, con il Piano peraltro senza applicare una decisa valutazione prudenziale in merito ai contributi privati e alle sponsorizzazioni suggerita dai modesti risultati, rispetto alle attese, conseguiti nel 2014;
5. un aumento dei costi (+ 4 milioni di euro), rispetto al Piano, dovuto per circa 1,6 milioni al fatto che la Fondazione ha potuto avviare la procedura di trasferimento delle risorse umane in Ales S.p.A. solo dopo l'approvazione definitiva del Piano avvenuta nell'ottobre 2014 e, quindi, in tempi più lunghi rispetto a quanto inizialmente previsto. Rispetto a tali maggiori costi, la Fondazione, non ha fatto fronte con riduzioni di altre voci di costo, in particolare di quelli di produzione (pari a ben 8,5 milioni di euro)[134];
6. un incremento dell'indebitamento rispetto alle previsioni, in particolare verso fornitori[135];
7. ampi spazi di miglioramento della programmazione con impatto positivo sul conto economico in confronto con i risultati delle altre fondazioni.

---

[132] Il Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta è stato approvato dal Ministro competente con il DM 16 settembre 2014.

[133] Alla Fondazione sono stati erogati Euro 25.950.666,00 di fondi ex lege n. 112/2013 in tre tranche, la prima pari ad Euro 19.250.834,00, la cui erogazione è stata autorizzata in data 12 gennaio 2015, la seconda pari ad Euro 1.500.000,00 autorizzata in data 21 maggio 2015 e la terza pari a Euro 5.198.833,00 autorizzata in data 19 giugno 2015.

[134] Alla programmazione di una stagione più ampia, con un positivo incremento del numero delle recite (da 190 nel 2014 a 226 nel 2015), in base al preventivo 2015, conseguirebbe un incremento delle perdite. Infatti, il margine di produzione (ricavi da botteghino-costi della produzione) si riduce di 0,8 milioni rispetto all'anno precedente.

[135] Infatti, al termine del I° semestre 2015, il debito totale è superiore di circa 9 milioni rispetto al 2014, incremento dovuto tuttavia, in parte, anche al ritardo nell'erogazione dei contributi da parte di Regione e Comune (8 milioni in totale, al 30 giugno, erano ancora interamente da ricevere).

Considerato che, nel biennio 2014-2015, la Fondazione ha dovuto affrontare sia un impegnativo risanamento sia le complesse attività connesse al trasferimento nel nuovo teatro e che parte importante dello sbilancio del 2014 e 2015 verrà compensato dalle azioni messe in campo (in particolare dalla riduzione del costo del personale), la Fondazione sembra disporre del potenziale per recuperare, a partire dal 2016, lo squilibrio economico. Ciò potrà però avvenire a condizione che essa affianchi ai miglioramenti strutturali in corso, nuovi ed inderogabili interventi aggiuntivi in tema di riduzione dei costi riguardanti, in particolare, quelli di produzione.

Dal punto di vista dei ricavi, la Fondazione ha svolto molteplici attività di raccolta di contributi da privati ed un innovativo programma di *crowdfunding* che, si auspica, diano nel 2016 risultati migliori di quelli, inferiori alle attese, finora registrati.

E' necessario che la Fondazione prosegua negli interventi facendo tesoro delle evidenze degli ultimi due esercizi, riveda le ottimistiche previsioni dei ricavi da contributi e individui altre modalità di copertura dello sbilancio rispetto al Piano di risanamento, ponendo in essere il massimo impegno manageriale e sollecitando il supporto da parte di tutte le componenti della Fondazione nonché delle forze attive del territorio interessate a rendere sostenibile, nel lungo periodo, l'offerta di lirica e di musica sinfonica di qualità nella città di Firenze.

4. LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE - GENOVA

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 registra una perdita di € 8.324.520 – generata dal consistente risultato negativo della gestione caratteristica derivante dalla flessione dei contributi in conto esercizio e dei ricavi da vendite e prestazioni nonché per l'incremento dei costi operativi[136] - e una contrazione del patrimonio netto che si attesta ad € 23.647.328 (-26 per cento).

* * *

Dopo la fase di commissariamento - conclusa il 31 maggio 2010 - il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si era insediato nel successivo mese di giugno[137] e il Collegio dei revisori il 19 aprile 2011. L'8 settembre 2014 il C.d.a. aveva già nominato il Sovrintendente[138] attualmente in carica.

In conformità alla legge n. 112/2013 - che ha previsto modifiche alla struttura statutaria, organizzativa e di *governance* delle fondazioni lirico sinfoniche con l'introduzione del Consiglio di indirizzo, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione e il ruolo manageriale per il Sovrintendente quale unico organo di gestione - il nuovo statuto[139] della Fondazione è stato approvato dal Mibact con d.m. 29 dicembre 2014. Il 16 febbraio 2015 si è insediato il Consiglio di indirizzo che ha proposto la conferma del Sovrintendente, intervenuta con d.m. 3 marzo 2015[140]. Con decreto Mef/Mibact del 20 marzo 2015 è stato, infine, nominato il nuovo Collegio dei revisori[141]. I suddetti organi durano in carica cinque anni.

Tabella 30 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

		Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)	–
Sovrintendente		150.000,00
Collegio sindacale:		
Presidente		6.197,48
Membro effettivo		4.131,66
Membro effettivo		4.131,66

[136] La Fondazione, essendo terminata a fine 2012 la fase di applicazione dei contratti di solidarietà con il personale, dall'esercizio successivo ha registrato un incremento dei costi strutturali cui si è associato un minore interesse per i privati sostenitori ad investire nel teatro attraverso l'erogazione di contributi.

[137] Il 7 giugno 2010 con l'avvenuta designazione dei componenti del Mibact (2), della Regione Liguria (1), del Comune di Genova (1), il Sindaco di Genova, in qualità di Presidente della Fondazione, ha convocato a norma di legge e di statuto i suddetti Consiglieri per l'insediamento del nuovo C.d.a. Il Consiglio è stato successivamente integrato con un rappresentante ciascuno per i soci privati Iren S.p.A. e Finmeccanica S.p.A. che, secondo le prescrizioni statutarie si sono impegnati a versare un contributo per almeno due esercizi consecutivi.

[138] Con il medesimo compenso previsto per il precedente Sovrintendente (designato il 6 luglio 2010 ed € 110.000 annui lordi - fonte sito internet Mibact - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).

[139] Il Collegio dei Revisori ha rilevato, in sede di prima convocazione del Consiglio di Indirizzo, che lo statuto presenta diversi refusi, ripetizioni di commi e rinvii errati all'interno dello stesso atto e non risulta essere ancora stata attivata la procedura per la sua revisione.

[140] Compenso complessivo di € 150.000 (fonte sito internet Mibact - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).

[141] Ai Revisori è riconosciuto un compenso annuo lordo di € 4.131,66 per ciascun membro effettivo (due) e di € 6.197,48 per il Presidente. Nell'esercizio 2014 i compensi erogati sono stati decurtati del 10 per cento.

* * *

È da segnalare che, nella riunione 13 maggio 2015, il Consiglio di Indirizzo ha affidato a una società la revisione legale dei conti su base volontaria sia per il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 sia per il triennio 2015-2017. Si segnala, inoltre, che l'approvazione del bilancio 2014 da parte del Consiglio di Indirizzo, inizialmente prevista per il 29 luglio 2015, è stata più volte rinviata (sino al 22 settembre) per recepire l'apposito giudizio della società di revisione e per acquisire formalmente il decreto di approvazione del Piano di risanamento predisposto secondo le procedure previste dalla legge n. 112/2013 ("Valore cultura") per le Fondazioni in crisi.

Il 12 novembre 2014, infatti, il Commissario straordinario della Fondazione aveva sottoposto al Ministro per i beni culturali il Piano di risanamento 2014-2016 concordato con la Fondazione e assoggettato a richiesta di modifiche da parte del Mef il 14 maggio 2015[142].

Il Piano è stato approvato con decreto interministeriale Mibact/Mef del 17 settembre 2015 e registrato dalla Corte dei conti[143] il 24 novembre 2015.

* * *

Dalla relazione del Collegio dei revisori al bilancio 2014 si apprende che la società di revisione nella propria relazione ha dichiarato che, a causa delle incertezze gestionali della Fondazione, non è stata in grado di esprimere un giudizio sul bilancio 2014[144].

Il Collegio dei revisori – nel prendere atto delle conclusioni della società di revisione - ha preliminarmente richiamato gli elementi essenziali dell'attività svolta in merito alla funzione di vigilanza ed ha, tra l'altro, segnalato la necessità di: una revisione dell'attuale assetto organizzativo della Direzione Amministrativa della Fondazione, al fine di una più tempestiva elaborazione dei dati economico-patrimoniali; un migliore funzionamento del sistema di controllo interno; miglioramento del modello organizzativo della Fondazione secondo le previsioni del d.lgs. n. 231/2001; una puntuale applicazione delle norme riguardanti la certificazione dei crediti. Ha, inoltre, evidenziato - nell'ambito dell'attività di controllo sul rispetto del relativo cronoprogramma – come il lungo iter di approvazione del Piano di risanamento 2014-2016, presentato al Commissario di Governo, non abbia

[142] La prima versione era stata predisposta il 9 gennaio 2014.

[143] Alla Fondazione è stato assegnato un finanziamento di € 13.047.000.

[144] Ha, in particolare, evidenziato come nel corso degli ultimi esercizi la Fondazione abbia registrato significative perdite che hanno determinato un patrimonio disponibile negativo e un generale stato di tensione finanziaria. Nonostante ciò il Sovrintendente ha elaborato il bilancio d'esercizio 2014 nella prospettiva della continuazione dell'attività adottando i principi contabili relativi a un ente in normale funzionamento sulla base dell'impegno concreto ad attuare i punti di intervento previsti dal Piano triennale di risanamento, previsto dalla legge n. 112/2013, approvato il 17 settembre 2015 e dell'incasso della quota residua del finanziamento per complessivi € 11,4 milioni. L'aleatorietà che caratterizza l'attuazione dei piani di risanamento e l'incertezza relativa all'incasso della quota residua del finanziamento inducono la società di revisione a ritenere che non sussistano elementi sufficienti per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

favorito gli organi di gestione della Fondazione, la quale non può, peraltro, ancora beneficiare dei finanziamenti stabiliti in attesa del raggiungimento degli inderogabili fattori gestionali e finanziari inseriti nel Piano. In virtù della particolare tensione finanziaria della Fondazione, il Presidente del Collegio dei revisori ha ritenuto non sussistenti le condizioni per la continuità aziendale, mentre gli altri due componenti prevedono che la stessa sia garantita dall'attuazione del Piano di risanamento. Il Collegio ha invitato, quindi, sia il Sovrintendente sia il Consiglio di Indirizzo ad attivarsi presso i ministeri di riferimento al fine di ridefinire tempi e modi del Piano di risanamento che tengano conto dell'attuale situazione economico-finanziaria della Fondazione. In ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel rispetto del principio generale di trasparenza delle amministrazioni, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative agli organi della Fondazione, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori.

La pubblicazione dei dati suddetti adempie, inoltre, agli obblighi disposti dall'articolo 9 della legge n. 112/2013 per le Fondazioni lirico sinfoniche.

4.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio in esame, raffrontati con i dati del 2013 – secondo la rappresentazione disposta dalla Fondazione - sono riportati nella seguente tabella, dalla quale rileva la progressiva erosione del patrimonio netto complessivo ad opera dei disavanzi economici e, in particolare, il peggioramento del valore negativo (deficit) della parte disponibile del patrimonio netto (da € 8.225.551 nel 2013 ad € 16.550.071 a fine 2014)[145].

Tabella 31 - Stato patrimoniale - Genova

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	48.056.344	76,6	0,0	48.071.980	75,1
Immobilizzazioni materiali	5.468.353	8,7	-4,7	5.735.161	9,0
Immobilizzazioni finanziarie	7.088.318	11,3	7,4	6.602.811	10,3
Attivo circolante	1.830.478	2,9	-46,8	3.443.856	5,4
Ratei e risconti attivi	321.040	0,5	168,7	119.471	0,2
Totale Attivo	**62.764.533**	**100,0**	-1,9	**63.973.279**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Riserve per apporti al patrimonio	2.955.000			2.955.000	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-11.180.551			-5.366.485	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-8.324.520			-5.814.066	
Patrimonio indisponibile:					
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399			40.197.399	
Totale patrimonio netto (A)	**23.647.328**		**-26,0**	**31.971.848**	
Fondo rischi ed oneri	150.000	0,4	-25,0	200.000	0,6
Fondo T.F.R.	11.920.693	30,5	2,6	11.617.902	36,3
Debiti	27.024.867	69,0	33,9	20.178.159	63,1
Ratei e Risconti passivi	21.645	0,1	303,1	5.370	0,0
Totale Passivo (B)	**39.117.205**	**100,0**	**22,2**	**32.001.431**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**62.764.533**		**-1,9**	**63.973.279**	
Conti d'ordine	-		-	154.000	

La componente principale (oltre il 75 per cento del totale) delle attività patrimoniali –nel 2014 praticamente invariate - è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, tra le quali spicca l'importo di € 48.030.492 riferito al valore del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro concessi dal Comune di Genova all'atto della trasformazione dell'Ente

[145] Il contesto risente anche del deficit patrimoniale creditato dal soppresso ente lirico all'atto della trasformazione in fondazione di diritto privato e peggiorato nel corso del tempo a causa delle pregresse perdite economiche. Il patrimonio netto complessivo, sin dal 1999, risulta inferiore al valore del patrimonio indisponibile, rappresentato dal diritto d'uso gratuito dell'immobile, di proprietà del Comune di Genova, dove ha sede il Teatro.
Secondo la rappresentazione definita dal Mibact con circolare del 13 gennaio 2010 n. 595 (vedi nota successiva al patrimonio netto) il patrimonio netto indisponibile, corrispondente al valore del diritto d'uso gratuito dei locali necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro, ammonta ad € 48.030.492, mentre la componente disponibile (negativa), al netto delle perdite degli esercizi pregressi, ad € 24.383.164 (€ 16.058.644 nel 2013).

autonomo in Fondazione. La quota residua è, invece, rappresentata dalle migliorie apportate sugli immobili e dai diritti di brevetto.

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, registrano un decremento del 4,7 per cento. A seguito del conferimento da parte del Comune di Genova del diritto di superficie per 99 anni dell'immobile denominato "Palazzina Liberty" e di un magazzino, la principale componente è costituita dalla voce terreni e fabbricati (€ 3.744.904). Seguono (per un totale € 1.707.256) le attrezzature industriali e commerciali (allestimenti scenici, costumi, strumenti e materiale musicale, bozzetti e attrezzature), gli impianti e macchinari.

In continua crescita (+7,4 per cento nel 2014) si presentano, inoltre, le immobilizzazioni finanziarie, ovvero i crediti: a) per la polizza assicurativa collettiva a tutela del trattamento di fine rapporto del personale (€ 2.086.415); b) verso l'Inps (€ 5.001.904) per i versamenti del Tfr maturato nel corso dell'anno dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il suo mantenimento in azienda.

La riduzione (pari in valore assoluto ad € 1.613.378) dell'attivo circolante è riconducibile, in via principale, alla flessione del comparto creditizio (-36,6 per cento), considerata la scarsa consistenza sia delle rimanenze (-3 per cento) sia delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali (-74,4 per cento). Presentano, in particolare, una discreta flessione (- € 827.674) i crediti verso altri (per contributi da parte dello Stato, enti pubblici e privati), mentre meno evidente è quella dei crediti tributari, (rimborsi Iva) e, soprattutto, verso clienti.

I risconti attivi (€ 313.650), infine, si riferiscono essenzialmente ad interessi per rateizzazione contributi Inps.

Il prospetto riguardante lo stato patrimoniale riportato dalla Fondazione in bilancio distingue il patrimonio netto tra componente indisponibile e disponibile. Il valore della prima (€ 40.197.399) non coincide, comunque, con quello più elevato del diritto d'uso del teatro (€ 48.030.492)[146], mentre nella seconda, di valore stabilmente negativo (€ 8.225.551 nel 2013 ed € 16.550.071 nel 2014), sono esposti la riserva (pari ad € 2.955.000) per gli apporti al patrimonio da parte del Comune di Genova e le perdite sia dell'esercizio sia degli esercizi precedenti portate a nuovo.

[146] La differenza pari ad € 7.833.093 è determinata dalla copertura delle perdite degli esercizi pregressi. La Fondazione non ha, quindi, dato seguito alle osservazioni espresse dal Collegio dei revisori - in occasione della relazione al bilancio d'esercizio 2013 - riguardo la corretta applicazione della circolare Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595 che ribadisce l'impossibilità per la parte indisponibile del patrimonio netto di assolvere alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia per i creditori. I dati secondo la rappresentazione contabile suggerita dal Mibact – peraltro non riportata dalla Fondazione a corredo della nota integrativa al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto (quest'ultima pari al valore del diritto d'uso degli immobili) - evidenziano, infatti, importi differenti e, in particolare, una situazione di deficit patrimoniale per la parte disponibile nel 2014 di € 24.383.164 (a fronte di € 16.058.644 nel 2013) e un patrimonio netto complessivo (€ 23.647.328 ed € 31.971.848, rispettivamente nel 2014 e nel 2013) interamente indisponibile in quanto inferiore al diritto d'uso dell'immobile sede del teatro.

I dati confermano, nonostante gli interventi effettuati dal Comune in passato, la graduale erosione del patrimonio netto rispetto al fondo iniziale di dotazione e rendono di tutta evidenza l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione.

Tra le passività patrimoniali (+22,2 per cento), la consistenza dei fondi rischi ed oneri per fronteggiare controversie di carattere previdenziale e fiscale, considerati sia i nuovi stanziamenti dell'esercizio in corso sia i paralleli utilizzi, si è progressivamente ridotta (-25 per cento nel 2014).

Gli importi accantonati nel Fondo Tfr - che rappresenta circa il 30 per cento dell'intera passività nonché l'effettivo debito della Fondazione verso i dipendenti - sono cresciuti del 2,6 per cento nell'esercizio in esame.

Il maggior incremento è, invece, registrato dai debiti - aumentati di € 6.846.708 (+33,9 per cento) – che sfiorano un'incidenza del 70 per cento. Tra di essi si segnalano, quanto a consistenza, quelli: verso fornitori (€ 7.876.988 ed € 8.241.082, rispettivamente nel 2013 e nel 2014); verso banche € 3.110.440 ed € 3.264.382[147]; verso istituti di previdenza e di sicurezza (€ 3.709.744 ed € 6.186.604); per altri debiti (€ 2.611.954 ed € 2.541.366), in gran parte, riguardanti importi dovuti a fine esercizio ai dipendenti in funzione del posticipo delle competenze da erogare[148]; tributari (€ 2.703.634 ed € 3.672.758), riferibili alle ritenute Irpef ancora da versare. Si segnala, infine, la voce debiti verso altri finanziatori (€ 3.118.677 nel 2014) attribuibile interamente all'anticipazione straordinaria ottenuta nel corso dell'anno secondo le disposizioni della legge n. 112/2013 per supportare la grave crisi finanziaria della Fondazione[149]. Nell'esercizio in esame non sono riportati conti d'ordine[150].

[147] Si riferiscono all'apertura di credito concessa da un istituto di credito a fronte della cessione del credito vantato dalla Fondazione verso il Mibact e verso altri enti pubblici. L'onere corrispondente annuo per interessi ammonta ad € 220.831 (€ 376.163 nel 2013).

[148] Compresi i premi di produzione e di risultato e le ferie non godute al 31 dicembre.

[149] Il prestito ha durata trentennale al tasso dello 0,50 per cento e con prima scadenza prevista nel 2016.

[150] Nel 2013 erano, per memoria, indicate le ferie non godute maturate al 31/12/2012. Il relativo inserimento nei conti d'ordine e la conseguente mancata rilevazione tra i costi d'esercizio era stato oggetto di rilievo da parte del Collegio dei revisori in quanto non aveva concorso alla determinazione del risultato d'esercizio 2012. Le ferie non godute maturate nel 2013-2014 e non ancora fruite al 31 dicembre - contabilizzate tra i costi del personale sulla base della competenze economica - sono, invece esposte nella voce altri debiti.

4.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

I risultati economici dell'ultimo biennio, in termini di valore e costi della produzione, sono sintetizzati nella tabella che segue, dalla quale si desume, per le ragioni esposte in precedenza, un quadro ampiamente sfavorevole, caratterizzato dalla presenza di rilevanti perdite. Queste sono determinate, considerato l'incremento evidente dei costi e, soprattutto, la parallela riduzione del valore della produzione (per minori contributi in conto esercizio e ricavi istituzionali), dai conseguenti risultati negativi della gestione caratteristica (€ 4.526.679 ed € 7.244.644, rispettivamente nel 2013 e nel 2014).

Tabella 32 - Conto economico - Genova

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.830.831	-7,2	3.051.627
Altri ricavi e proventi vari	214.371	-56,5	493.298
Contributi in conto esercizio	14.493.031	-6,3	15.465.461
Totale valore della produzione	17.538.233	-7,7	19.010.386
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	150.361	51,5	99.257
Costi per servizi	5.856.465	17,1	5.002.237
Costi per godimento beni di terzi	660.830	57,9	418.470
Costi per il personale	16.755.011	-1,3	16.978.410
Ammortamenti e svalutazioni	458.453	14,1	401.935
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.559	-72,3	5.632
Altri accantonamenti	65.524	472,0	11.455
Oneri diversi di gestione	834.674	34,7	619.669
Totale costi della produzione	**24.782.877**	5,3	**23.537.065**
Differenza tra valori e costi produzione	**-7.244.644**	-60,0	**-4.526.679**
Proventi e oneri finanziari	-620.092	-32,2	-469.218
Proventi e oneri straordinari	-459.784	40,4	-771.918
Risultato prima delle imposte	**-8.324.520**	-44,3	**-5.767.815**
Imposte dell'esercizio	0	-100,0	46.251
Utile (- Perdita) d'esercizio	**-8.324.520**	-43,2	**-5.814.066**

Nel 2014, esaminando la categoria ricavi da vendite e prestazioni[151] si osserva preliminarmente la riduzione complessiva di € 225.375 pari al 7,2 per cento determinata dall'andamento alterno delle diverse componenti. Si segnala, in particolare, la consistente flessione dei proventi da attività fuori sede (scesi da € 339.228 ad € 109.289), delle sponsorizzazioni (da € 124.675 ad € 36.058), dei proventi per l'affitto delle sale del teatro (da € 291.638 ad € 249.954) nonché il mancato conseguimento di

[151] Nella quale sono iscritti i proventi caratteristici dell'attività teatrale (vendita di biglietti ed abbonamenti, locazione delle sale, vendita di prodotti, pubblicità, incisioni e trasmissioni radiofoniche, pubblicazioni, visite guidate ed altri introiti).

specifici ricavi derivanti dal noleggio di attrezzature e allestimenti che, invece, in passato avevano avuto una discreta incidenza. In controtendenza, invece, i ricavi da pubblicazioni e pubblicità (+67 per cento) e, inoltre, per vendita biglietti ed abbonamenti (complessivamente +6 per cento)[152]. Quest'ultimo incremento non ha, peraltro, adeguatamente compensato – giusto quanto riconosciuto nella relazione sulla gestione - quello parallelo dei costi produttivi determinato dalla scelta operativa dei vertici della Fondazione di massimizzare il punteggio per l'ottenimento del contributo Fus.

È di tutta evidenza come la problematica situazione economico finanziaria attraversata dalla Fondazione abbia, quindi, influito in misura determinante sulla produzione artistica specialmente in termini quantitativi e, in particolare, in sede decentrata. I dati relativi agli spettatori paganti confermano parzialmente il suddetto andamento.

I più contenuti altri ricavi e proventi vari (diminuiti di € 278.927, pari a -56,5 per cento)[153] concernono, invece, i proventi da attività particolari (rimborsi assicurativi, affitti attivi, liberalità, guardaroba, rivalse) ed ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria.

b) I contributi in conto esercizio

Le risorse complessivamente affluite alla Fondazione presentano nel 2014 una diminuzione di € 972.430 (-6,3 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 33 - Contributi in conto esercizio - Genova

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
Stato	9.617	66,4	-9,8	10.659	68,9
Totale contributo Stato	**9.617**	**66,4**	**-9,8**	**10.659**	**68,9**
Regione Liguria	1.000	6,9	0,0	1.000	6,5
Comune di Genova	2.700	18,6	0,0	2.700	17,5
Totale contributi enti	**3.700**	**25,5**	**0,0**	**3.700**	**23,9**
Altri contributi	1.176	8,1	6,3	1.106	7,2
Totale Fondatori e Sostenitori	**1.176**	**8,1**	**6,3**	**1.106**	**7,2**
TOTALE CONTRIBUTI	**14.493**	**100,0**	**-6,3**	**15.465**	**100,0**

Il Teatro Carlo Felice ha, in particolare, contabilizzato in bilancio un trasferimento ordinario dello Stato di € 8.701.532 - comprensivo del contributo previsto dalla legge n. 388/2000 e della vigilanza antincendio – oltre all'apporto di cui alla legge n. 350/2003, ridottosi, peraltro, ad € 915.245 (€ 1.128.706 nel 2013).

[152] Gli spettatori paganti sono passati a 90.676 (79.666 nel 2013). Gli introiti da abbonamenti sono passati da € 669.745 nel 2013 ad € 793.898, mentre restano quasi invariati quelli da biglietti pari ad € 1.544.120 ed € 1.553.551.

[153] Nel 2013 la voce considera anche l'importo di € 280.123 quale utilizzo del fondo svalutazione crediti stanziato a fronte delle perdite su crediti rese definitive nel corso dell'esercizio ed evidenziate anche tra gli oneri diversi di gestione del conto economico.

Restano invariati i contributi della Regione Liguria e del Comune di Genova, mentre non è presente quello della Provincia di Genova. Cresce, infine, del 6,3 per cento l'apporto dei soci fondatori e sostenitori privati.

In ordine al volume dei singoli contributi quelli dello Stato e del Comune restano i più consistenti, seguiti dagli interventi privati; nel complesso la presenza di fondi pubblici nel 2014 sfiora il 92 per cento del totale.

L'ingente indebitamento della Fondazione, caratterizzato da una esposizione verso fornitori, banche, dipendenti ed erario resta sintomatico di scarsa autonomia, di una difficoltosa gestione operativa nonché di un conseguente elevato fabbisogno di interventi esterni. La situazione potrà trovare soluzione, al pari delle altre Fondazioni in crisi, con la corretta e rapida realizzazione degli interventi previsti dai singoli piani di risanamento presentati ed approvati.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione presentano un incremento del 5,3 per cento.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli per:

- acquisizione di servizi – pari ad € 5.002.237 ed € 5.856.465 rispettivamente nel 2013 e nel 2014 - riguardanti, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni (€ 2.405.171 ed € 3.153.285); le manutenzioni e riparazioni (€ 569.912 ed € 736.547); le utenze (€ 704.998 ed € 542.762); le consulenze e collaborazioni (€ 226.001 ed € 393.806); i compensi degli amministratori e dei revisori (complessivamente € 157.039 ed € 150.733)[154];
- godimento di beni di terzi, cresciuti del 57,9 per cento, per noleggio materiale teatrale (passati da € 231.511 ad € 482.597), canoni di locazione, royalties, licenze e brevetti;
- oneri diversi di gestione (+34,7 per cento) per diritti d'autore, imposte varie, contributi ad associazioni[155];
- altri accantonamenti che accolgono quelli a copertura dei rischi per liti e risarcimenti relativi a cause in corso nonché a rinnovi contrattuali.

Peggiora, rispetto al 2013, il risultato negativo (€ 620.092 a fronte di € 469.218) della gestione finanziaria, comprendente, da un lato, gli interessi passivi verso le banche per scoperti e mutui nonché quelli per rateizzazione tributi e contributi previdenziali (€ 532.481 ed € 684.609,

[154] Di cui per compensi: Sovrintendente (€ 134.790 ed € 143.727, rispettivamente nel 2013 e nel 2014); Collegio dei Revisori (€ 13.312 in ciascun esercizio).

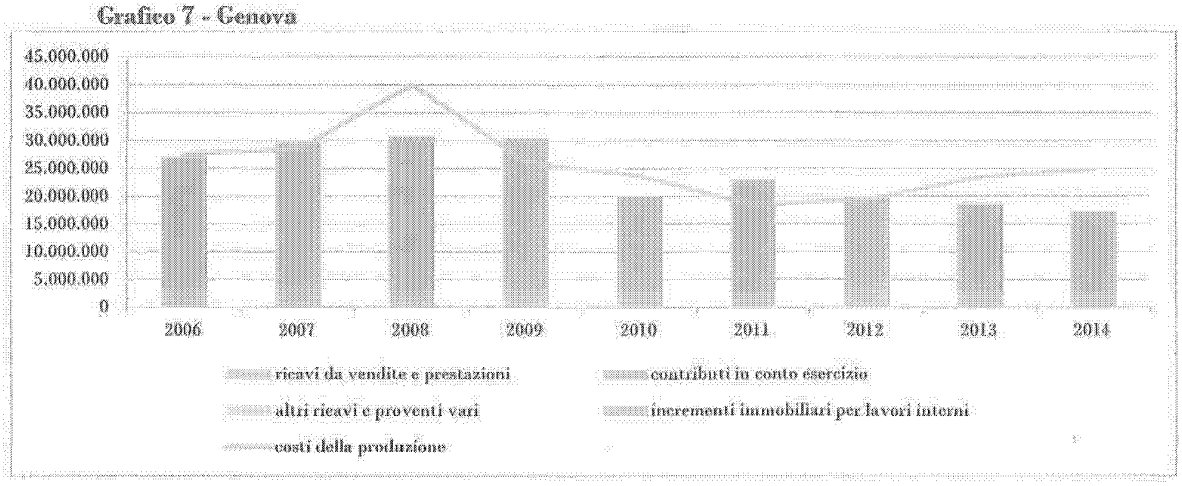
[155] Nella voce sono inserite anche perdite su crediti per € 528.000 (€ 280.123 nel 2013) concretizzatesi nel corso dell'esercizio.

rispettivamente nel 2013 e 2014) e, dall'altro, i proventi derivanti dall'adeguamento di valore della polizza Ina per il personale ed altri interessi attivi (€ 63.267 ed € 64.518).

La gestione straordinaria anche nell'esercizio in esame espone un differenziale negativo di € 459.784 (€ 771.918 nel 2013). Il saldo è essenzialmente determinato, oltre agli altri proventi[156] e oneri[157] di minor peso, dalla contabilizzazione degli oneri di ristrutturazione (incentivi all'esodo e consulenze) previsti dall'applicazione della legge n. 112/2013.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2014 dei costi della produzione da parte delle principali sorgenti di ricavo.

Grafico 7 - Genova



[156] Transazione con l'ex Sovrintendente (€ 80.000), revisione accordo aziendale 2013 (€ 96.066).

[157] Differenze su contributo vigili del fuoco (€ 25.053), oneri per decreti ingiuntivi (€ 54.163), insussistenza contributo da istituto di credito (€ 24.179).

4.3 Il costo del personale

L'entità complessiva del personale - ridotta di 14 unità a fine 2014 - è rappresentata dai dipendenti con contratto a tempo indeterminato (274 e 263 unità rispettivamente nel 2013 e 2014) e da quelli utilizzati con contratti di collaborazione professionale autonoma (9 e 6 unità) per far fronte alle necessità istituzionali. Non sussistono contratti a tempo determinato.

Tabella 34 - Personale - Genova

	2014	2013
Dirigenti	1	1
Personale artistico	155	162
Personale amministrativo	42	47
Personale tecnico e servizi vari	71	73
Totale	269	283
PERSONALE Fte[158]	269	275

Si riduce, altresì, la consistenza media annua complessiva del personale utilizzato secondo le differenti esigenze dell'attività programmata (286 unità nel 2013 e 272 unità nel 2014).

Il netto incremento del costo nell'ultimo biennio rispetto al 2012 è, oltre che dal numero delle unità in servizio, da imputarsi principalmente, come visto in premessa, alla cessazione dei Contratti di Solidarietà (CDS) che la Fondazione ha applicato sino al 7 novembre 2012[159].

Le voci che lo compongono – tra le quali vengono inserite le retribuzioni per le ferie spettanti e non godute alla data del 31 dicembre, oltre al rateo della 14^ mensilità e il premio di produzione - sono di seguito riportate:

Tabella 35 - Costo del personale - Genova

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	12.817.585	-1,6	13.026.524
Oneri sociali	3.068.241	-3,2	3.169.161
TFR	831.790	7,9	770.987
Altri costi per il personale	37.395	218,6	11.738
Totale	16.755.011	-1,3	16.978.410

Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono, come visto in precedenza, inscritti tra i costi per servizi.

[158] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

[159] Conseguenti all'accordo sindacale - finalizzato al recupero delle risorse economiche dirette all'attuazione del "Piano Industriale" - sottoscritto tra la Fondazione e le OO.SS..

4.4 Gli indicatori gestionali

I seguenti indicatori, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo, meglio illustrano l'andamento gestionale nell'ultimo biennio:

Tabella 36 - Indicatori - Genova

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.	:	2.830.831	=	11%	3.051.627	=	13%
Costi della produzione		24.782.877			23.537.065		
Contributi in conto esercizio	:	14.493.031	=	58%	15.465.461	=	66%
Costi della produzione		24.782.877			23.537.065		
Costi per il personale	:	16.755.011	=	68%	16.978.410	=	72%
Costi della produzione		24.782.877			23.537.065		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni rappresentano una percentuale troppo esigua dei costi della produzione, sicché l'autonomia finanziaria della Fondazione non raggiunge neppure un quinto del fabbisogno; b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio si riduce ulteriormente, valutato, peraltro, l'incremento dei costi della produzione; c) il costo del personale incide per oltre 2/3 sui dei costi complessivi.

4.5 L'attività artistica

La seguente tabella illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[160]:

Tabella 37 - Attività artistica realizzata - Genova

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	51
balletto	22
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	37
manifestazioni in abbinamento	7
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	17
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	1
totale "alzate di sipario" *	***135***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

[160] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Nel relazionare sulla gestione artistica del 2014, la Fondazione riferisce inizialmente come, terminata l'applicazione dei contratti di solidarietà e dopo un 2013 segnato dal contenimento delle attività dovuto all'incertezza sulle risorse disponibili, la gestione sia stata impostata tenendo conto del sensibile incremento dei costi fissi della struttura e del contingente periodo di difficoltà per i privati ad investire nel teatro.

La Fondazione ha seguito il criterio di privilegiare scelte di titoli di grande repertorio (Verdi, Puccini, Mozart, Bizet, Rossini, Donizetti) con artisti molto popolari, garantendo, da un lato, la qualità dell'offerta e, dall'altro, l'utilizzo ottimale delle limitate risorse.

La programmazione ha interessato, in particolare, la lirica e il balletto per il periodo gennaio-maggio e per la stagione autunnale, mentre l'attività sinfonica ordinaria, oltre al tradizionale Concerto di Capodanno, è stata incentrata sulla stagione primaverile su un percorso artistico di grandi concerti per solista e orchestra riguardante i principali autori romantici e non. L'attività sinfonica estiva è stata, invece, dedicata ai concerti anche in decentramento dell'Orchestra e/o del Coro del teatro (Marina di Carrara, "Festival La Versiliana" di Pietrasanta, chiusura della stagione dell'Orchestre Philharmonique de Montecarlo, 62° Ravello Festival, Festival 2014 Romualdo Marenco, Salone Nautico di Genova)

Oltre alle consuete attività artistiche, la Fondazione ha svolto iniziative di natura culturale, anche ad ingresso gratuito, come visite guidate, conferenze illustrative, concerti aperitivo, concerti jazz ed ha continuato o intrapreso diversi progetti di formazione (Eos – Ensemble Opera Studio, Deos – Danse Ensemble Opera Studio, Coro delle Voci Bianche, Teatro dei ragazzi) e collaborazione con l'aggiunta di manifestazioni divulgative destinate all'Auditorium Montale e al Foyer o in sedi locali e regionali attraverso la formazione di organici strumentali e vocali più agili per le differenti ambientazioni e tipologie di pubblico.

Nella programmazione artistica 2014, la Fondazione ha inserito opere di compositori nazionali, mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali e previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale.

4.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione preoccupante sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto ha evidenziato negli anni una costante erosione, in conseguenza delle cospicue perdite di esercizio

registrate. Malgrado i contributi operati dal Comune di Genova, risulta evidente l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione;

2. una contribuzione da parte di privati pari a circa l'8 per cento del totale dei contributi e l'assenza di sponsorizzazioni;
3. una contribuzione degli enti territoriali che è la più bassa dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche ed è pari complessivamente a poco più di un terzo di quella dello Stato;
4. un forte indebitamento, ulteriormente salito, in modo preoccupante, nel 2014 (+33,9 per cento) che supera ormai i 27 milioni di euro e rasenta il 70 per cento del passivo. L'esposizione debitoria, le cui voci sono tutte in aumento, è verso gli istituti bancari[161], nonché verso i fornitori, i dipendenti, gli istituti previdenziali e di sicurezza sul lavoro, l'erario;
5. i ricavi da biglietteria e abbonamenti hanno registrato un aumento nel 2014 (+6 per cento nel complesso, grazie all'aumento del 13,8 per cento degli spettatori), ma restano tra i più bassi dell'intero sistema operistico nazionale e non sono stati in grado di compensare la diminuzione del valore complessivo dei ricavi da vendite e prestazioni, diminuito del 7,2 per cento;
6. costo del personale in leggera flessione, ma assai elevato, ben superiore al totale dei contributi in conto esercizio;
7. un valore della produzione in ulteriore calo del 7,7 per cento per cento nel 2014, a fronte di un nuovo aumento dei costi (+5,3 per cento), con conseguente, preoccupante ampliamento della perdita di esercizio.

Nel Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario, approvato solo sul finire del 2015, le linee di intervento sono incentrate su:

1. un Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria verso i fornitori e l'estinzione dei debiti tributari e previdenziali scaduti. Viene altresì assunto l'impegno a non assumere ulteriore indebitamento con gli istituti di credito. A tal fine la richiesta del contributo al fondo di rotazione è pari a poco più di 13 milioni di euro, oltre all'anticipazione di 3,1 milioni già ricevuta dal Mibact;
2. una riduzione della pianta organica pari a 31 unità a tempo indeterminato (di cui 17 dell'ambito tecnico-amministrativo), a fronte dell'assunzione di 7 unità a tempo determinato;

[161] La Fondazione, unica fra le fondazioni, certificava nel 2013 la corresponsione di interessi anatocistici a un istituto bancario in misura non inferiore a 5 milioni di euro. L'accordo transattivo con la banca è stato siglato il 22 ottobre 2015 e prevede la corresponsione di un importo di euro 2.100.000 a titolo di transazione e un contributo alla gestione di euro 1.500.000 suddiviso in cinque anni.

3. l'impegno a una crescita del livello di produzione da 732 a oltre 1250 punti Fus entro il 2016, soprattutto grazie a un aumento di oltre 350 punti del contributo della lirica e di oltre 160 punti di quello del balletto;
4. i ricavi da botteghino e da abbonamenti aumenterebbero da 2,2 a 3,3 milioni di euro entro il 2016, per recuperare i livelli conseguiti negli anni anteriori al 2011;
5. la conferma sostanziale del livello dei contributi pubblici con un leggero incremento della quota a carico della Regione Liguria e la stabilizzazione del contributo statale previsto dalla legge n. 350/2000 "per Genova";
6. l'aumento sostanziale dei contributi da parte di privati ben individuati con i quali sono in corso trattative, che dovrebbe far triplicare questa voce;
7. il valore della produzione (ricavi+ contributi) dovrebbe aumentare di circa 3,5 milioni entro il 2016;
8. il contenimento dei costi fissi e variabili per circa 2,2 milioni di euro a fine triennio, che, al conseguimento di tutti gli obiettivi del Piano, significherebbe una significativa diminuzione del costo unitario (il costo di produzione/punto Fus si dimezzerebbe);
9. una diminuzione del costo del lavoro di circa il 13 per cento anche a seguito della rinegoziazione del contratto integrativo e ai più recenti accordi sindacali. Il costo unitario del personale diminuirebbe del 5 per cento;
10. in ultima analisi l'equilibrio economico-finanziario e del flusso di cassa, che il Piano intende conseguire entro il 2016, rappresenta un obiettivo molto impegnativo ed è condizionato dal recupero dell'intera somma corrispondente agli interessi anatocistici corrisposti all'unico istituto bancario col quale la Fondazione ha avuto rapporti creditizi e che invece si sarebbe impegnata a corrispondere un importante contributo in parte con la cancellazione del debito esistente e in parte in termini di sponsorizzazione.

5. LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

L'esercizio 2014 – da valutare, oltre che per l'avvenuto avvicendamento tra sovrintendenti al vertice della Fondazione, come anno di transizione tra la chiusura del bicentenario Verdiano - Wagneriano e la preparazione degli eventi legati all'Expo del 2015 - si chiude con un risultato economico positivo di € 85.216[162] e un corrispondente incremento del patrimonio netto complessivo.

Si osserva che, secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Fondatori, gli apporti originariamente erogati in conto patrimonio, pari ad € 6.031.520 (a fronte di € 4.960.000 nel 2013), sono stati destinati alla gestione[163].

* * *

Con proprio decreto 5 gennaio 2015 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha riconosciuto il Teatro alla Scala di Milano quale fondazione lirico sinfoniche dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014. Il medesimo decreto ha, inoltre, approvato il nuovo statuto della fondazione precedentemente proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014[164].

Il 16 febbraio 2015 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo C.d.a.[165], mentre con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, il 20 marzo 2015 è stato ricostituito il Collegio dei revisori[166] insediatosi l'8 aprile 2015.

Il precedente Sovrintendente[167], confermato dal C.d.a. il 30/5/2012, è rimasto in carica sino al 31/8/2014. L'attuale Sovrintendente è, invece, subentrato il 1 settembre 2014 ed è stato confermato

---

[162] Il positivo risultato economico è stato realizzato considerando anche l'integrale copertura (100 per cento) degli oneri del contratto integrativo aziendale attraverso un accantonamento pari a circa 3.900.000 in grado di consentire l'erogazione a ciascun dipendente dell'intero importo di competenza del 2014.

[163] A partire dal bilancio 2013, dopo le modifiche all'art. 3.7 dello statuto della Fondazione effettuate nel corso del 2012, è prevista la possibilità da parte dell'Assemblea dei Fondatori di determinare la destinazione degli apporti al patrimonio. I contributi inizialmente destinati al patrimonio vengono, pertanto, registrati nell'apposita voce del conto economico "apporti destinati alla gestione".

[164] Con il precedente decreto Interministeriale 17 aprile 2012 e la contemporanea approvazione dello statuto era già stata riconosciuta alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano la forma organizzativa speciale.
Nel mese di novembre 2012 il Tar Lazio aveva accolto il ricorso proposto da Cgil e Fials contro la P.C.M. il Mef e il Mibact per l'annullamento delle disposizioni del d.p.r. n. 117/2011 "Regolamento recante criteri e modalità di riconoscimento a favore delle Fondazioni Liriche di forme organizzative speciali". La parte soccombente ha proposto ricorso al Consiglio di Stato, che ha successivamente confermato la decisione di I° grado con sentenza, sez. IV, n. 03119/2013. Conseguentemente, con l'annullamento del suddetto d.p.r., è venuta meno l'autonomia della Scala che, per il 2013, è rientrata nel riparto Fus insieme a tutte le altre Fondazioni Lirico Sinfoniche.

[165] Il precedente C.d.a. era stato rinnovato il 30 maggio 2012.
La composizione del nuovo C.d.a. rispecchia quella del precedente organo con l'eccezione del Consigliere nominato dalla cessata Provincia di Milano. La Città Metropolitana di Milano, che è subentrata alla stessa, infatti, pur confermando gli impegni assunti dalla precedente gestione, non ha, per il momento, aderito alla possibilità di nomina, prevista dallo statuto della Fondazione, di un componente del C.d.a. e dei relativi impegni di contribuzione per il triennio 2015/2017 e, pertanto, l'impegno originariamente assunto dalla Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, per l'esercizio 2015 è stato mantenuto come credito nel bilancio al 31 dicembre 2014 anche se oggetto di rettifica di valore per l'intero importo relativo al 2015.

[166] I compensi lordi annui previsti, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 13.944; componenti (n. 2) € 9.296 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione.

[167] Che riassume la carica di Direttore Artistico e Consigliere del C.d.a. Il compenso annuo percepito ammonta ad € 240.000 (fonte sito internet Fondazione – Amministrazione trasparente).

dal nuovo C.d.a. il successivo 23 marzo 2015 con decorrenza dal 16 febbraio. Gli organi durano in carica cinque anni.

Tabella 38 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI (ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo (carica onorifica)	
Sovrintendente*	240.000,00
Collegio sindacale:**	
Presidente	13.944,00
Membro effettivo	9.296,00
Membro effettivo	9.296,00

*il precedente è rimasto in carica sino al 31 agosto 2014. L'attuale è subentrato il 1 settembre 2014.
**ricostituito il 20 marzo 2015

* * *

Il bilancio d'esercizio 2014, come previsto dallo statuto, è stato certificato da una Società di revisione che ne ha espresso la conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione e la redazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria nonché del risultato economico.

Il nuovo Collegio dei revisori – considerato il ridotto arco temporale trascorso tra la data di insediamento e il termine previsto per la resa del parere – si è pronunciato favorevolmente sull'approvazione del suddetto bilancio non rilevando criticità sulla base delle note peraltro rilasciate dall'organo uscente.

Nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione sono riportate tutte le informazioni previste dal d.lgs 14 marzo 2013, n. 33[168].

[168] Si tratta di informazioni inerenti l'organizzazione interna e la gestione delle risorse umane, come ad esempio le notizie sulla valutazione del personale e dei dirigenti, le informazioni sul trattamento economico, sui recapiti e sui curricula dei dirigenti, i tassi di assenza del personale, le informazioni sugli incarichi di collaborazione e consulenza. La pubblicazione delle informazioni e dei dati in questa sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 legge n. 112/2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

5.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio in esame, raffrontati con i dati del 2013, dalla quale si desume, in particolare, l'ammontare complessivo e la composizione del praticamente invariato patrimonio netto.

Tabella 39 - Stato patrimoniale - Milano

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	67.153.128	34,4	0,1	67.111.225	32,1
Immobilizzazioni materiali	43.333.220	22,2	0,4	43.153.534	20,6
Attivo circolante	82.209.674	42,2	-15,7	97.538.743	46,6
Ratei e risconti attivi	2.268.419	1,2	60,7	1.411.484	0,7
Totale Attivo	**194.964.441**	**100,0**	**-6,8**	**209.214.986**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Patrimonio iniziale	35.288.482			35.228.290	
Contributo al patrimonio	6.031.520			4.960.000	
Contributo al patrimonio destinati alla gestione	-6.031.520			-4.960.000	
Utile (- Perdita) d'esercizio	85.216			60.192	
Patrimonio indisponibile	67.236.490			67.236.490	
Totale patrimonio netto (A)	**102.610.188**		**0,1**	**102.524.972**	
Fondo rischi ed oneri	3.325.768	3,6	-4,6	3.487.832	3,3
Fondo T.F.R.	10.858.426	11,8	-5,2	11.455.641	10,7
Debiti	48.664.791	52,7	3,5	47.024.988	44,1
Ratei e Risconti passivi	29.505.268	31,9	-34,0	44.721.553	41,9
Totale Passivo (B)	**92.354.253**	**100,0**	**-13,4**	**106.690.014**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**194.964.441**		**-6,8**	**209.214.986**	
Conti d'ordine	54.365.315		17,1	46.407.053	

Tra le voci dell'attivo patrimoniale spiccano – a parte l'attivo circolante in flessione del 15,7 per cento analizzato più avanti - le immobilizzazioni immateriali (circa il 35 per cento del totale), rimaste sostanzialmente invariate, che comprendono l'importo di € 67.079.233, non assoggettato ad ammortamento, quale valore del diritto d'uso gratuito dell'immobile (Palazzo Piermarini) dove hanno luogo le rappresentazioni del Teatro alla Scala e di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari. La quota residua è costituita dal valore dei *software* applicativi e delle relative licenze d'uso.

Anche le immobilizzazioni materiali non mostrano variazioni significative e sono per la maggior parte rappresentate dal patrimonio artistico (pari ad € 27.580.090). Seguono i terreni e fabbricati il cui valore, nel 2014, si attesta ad € 11.894.519 nonché gli impianti e macchinari per € 2.383.809.

Tra le immobilizzazioni materiali indisponibili sono evidenziate (€ 157.257) le collezioni dell'Ente Museo Teatrale[169].

La componente principale dell'attivo circolante – che rappresenta, peraltro, la voce più rilevante delle attività (42,2 per cento) - è determinata dai crediti[170], peraltro decrescenti (-23 per cento) nell'esercizio in esame - pari nell'insieme ad € 44.493.031 (€ 57.799.887 nel 2013) - così distribuiti: verso clienti (€ 12.192.748 ed € 11.853.337 nel 2013)[171]; verso fondatori pubblici e privati (€ 28.979.467 ed € 42.413.801 nel 2013)[172]; tributari per rimborsi Iva ed altre imposte (€ 2.939.475 ed € 2.522.836 nell'anno precedente); verso altri (€ 381.341 ed € 1.009.913 nel 2013).

Seguono le ridotte (-5,1 per cento) disponibilità liquide (€ 37.716.643 a fine 2014)[173] e i ratei e risconti attivi, che mostrano una riduzione del 60,7 per cento, imputabili essenzialmente ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di quelli futuri in quanto riferibili alle stagioni artistiche successive, con particolare riferimento ai costi per le coproduzioni degli allestimenti.

Con riferimento alla composizione del patrimonio netto, è da segnalare che, dal bilancio d'esercizio 2009, la Fondazione ha modificato lo schema contabile con separazione - in ottemperanza alle indicazioni del Mibact – tra parte disponibile e indisponibile. Quest'ultima (€ 67.236.490) – che contempla il diritto d'uso degli immobili e le collezioni museali, a contropartita delle corrispondenti voci inserite nelle immobilizzazioni immateriali - non presenta variazioni rispetto al 2013.

---

[169] Incorporate nel 2009 e iscritte al valore contabile di conferimento. Secondo una stima peritale effettuata nel 2001 la loro quotazione sul mercato si aggira intorno ai 21 milioni di euro.

[170] Diversi crediti si riferiscono agli impegni, formalizzati a fine dicembre 2014, per contributi alla gestione riguardante più esercizi. Per la parte di competenza degli esercizi futuri la Fondazione ha inserito una contropartita nel passivo patrimoniale alla voce risconti passivi.

[171] Riferibili a ricavi per: cessione di diritti radiotelevisivi, sponsorizzazioni, vendita di pubblicità, organizzazione mostre ed eventi, vendita fotografie, noleggi allestimenti scenici e costumi, al netto delle note di credito da emettere.

[172] La voce concerne i crediti per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante nonché altri crediti nei confronti dei medesimi soggetti. Nell'esercizio in esame, i principali sono quelli verso: lo Stato (€ 2.550.000); la Città Metropolitana/Provincia di Milano (€ 4.979.000); il Comune di Milano (€ 6.411.000); la Camera di Commercio di Milano (€ 2.980.000); i fondatori privati (ammontanti complessivamente ad € 12.060.000).

Dalla nota integrativa si apprende che, il credito vantato nei confronti della Città Metropolitana di Milano (ex Provincia di Milano) ammonta, al netto della rettifica relativa all'impegno per l'esercizio 2015, ad € 4.979.000 (rispetto ad € 7.923.000 del 2013). La variazione è conseguente alla rettifica di valore dell'importo originariamente iscritto per l'esercizio 2015, che, come commentato nella relazione sulla gestione, è stata effettuata per tenere conto di quanto comunicato dall'Ente in merito alla decisione di non procedere ad alcuna nomina in rappresentanza dello stesso Ente nel nuovo Consiglio di Amministrazione.

[173] La flessione, rispetto al 2013, è dovuta principalmente, come si desume dal rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio 2014, dai flussi negativi generati sia dall'attività di investimento in beni materiali sia dalla gestione reddituale.

L'incremento della componente disponibile[174] è, invece, prodotto dall'utile d'esercizio 2014 anche per effetto, come evidenziato in premessa, della destinazione alla gestione dei contributi dei Fondatori privati (€ 6.032.000)[175] inizialmente indirizzati al patrimonio[176].

Le passività patrimoniali registrano una flessione complessiva del 13,4 per cento. Si riduce, in particolare, il fondo per rischi ed oneri (-4,6 per cento)[177], che annovera fondamentalmente gli accantonamenti sia per il pericolo di soccombenza in controversie legali sia per i potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi.

I minori importi accantonati per il trattamento di fine rapporto (-5,2 per cento) descrivono l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi vigenti, al netto degli anticipi erogati[178].

Andamento e incidenza crescente sul totale delle passività (dal 44,1 per cento del 2013 al 52,7 per cento) mostra, invece, il volume globale dei debiti (€ 48.664.791 nel 2014 ed € 47.024.988 nel 2013 = +3,5 per cento). Tra di essi si segnalano quelli: verso fornitori, ammontanti ad € 12.212.025 (€ 10.121.306 nel 2013)[179]; verso banche, passati da € 9.571.656 ad € 9.209.600[180]. Seguono, quanto a consistenza, i debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per complessivi 6.172.777 euro (€ 6.334.911 nel 2013), gli acconti ricevuti e da rendicontare e, tra gli altri debiti, per un totale di € 17.649.427 (€17.576.153 nell'anno precedente), le maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti (€

---

[174] Costituito, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, dal Patrimonio dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all'atto della trasformazione ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione al 31 dicembre 2014 nonché dei risultati consuntivati nel periodo 1997 – 2014.

[175] I contributi provengono, in parti uguali, dalla Camera di Commercio di Milano e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

[176] Fino al bilancio dell'esercizio 2012, la Fondazione ha contabilizzato i contributi al patrimonio direttamente ad incremento del patrimonio stesso riportandoli in calce al conto economico, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento gestionale dell'esercizio. Dopo il risultato d'esercizio sono state, quindi, inserite le voci "contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio" e "risultato finale dell'esercizio" per evidenziare l'effettivo andamento dell'esercizio comprensivo dei contributi in conto patrimonio ricevuti da enti pubblici e privati per il finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione. L'impostazione si basava sul fatto che vincoli normativi non consentivano di includere nella voce ricavi del conto economico, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Fondatori in conto patrimonio sebbene destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui erano erogati. Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione, è stata prevista la possibilità, da parte dell'Assemblea dei Fondatori, di determinare la destinazione degli apporti al patrimonio. Pertanto, i contributi inizialmente destinati al patrimonio vengono registrati nell'apposita voce del conto economico "apporti destinati alla gestione".
A tal proposito, si rammenta che, le perdite d'esercizio registrate nel 2011 e 2012 (€ 5.910.260 ed e 5.966.000) erano state compensate dai contributi in conto patrimonio (€ 5.966.000 in ciascun anno) erogati, in parti uguali, dalla Camera di Commercio di Milano e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

[177] Gli utilizzi del fondo nel corso del 2014 conseguono alla definizione di varie posizioni contributive in contenzioso, a cause di lavoro nonché al pagamento dei diritti Siae su riprese televisive, per le quali la fondazione ha proceduto al pagamento sulla base di sentenze e/o liquidazioni.

[178] In conseguenza dell'obbligo di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, gli importi delle quote maturate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto (Tfr) sono stati versati all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'Inps.

[179] Concernono posizioni debitorie verso terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto prevalentemente a maggiori fatture da fornitori per le spese degli allestimenti e della produzione degli spettacoli realizzati a fine 2014 nonché ai maggiori acconti da clienti per prevendita biglietti.

[180] Il finanziamento si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale, con rimborso in rate semestrali a tasso variabile collegato all'indice Iepa, stipulato per l'acquisto di un immobile sito in Milano; il mutuo è garantito da ipoteca sull'immobile. La riduzione rispetto al 2013 è legata al rimborso della rata relativa al 2014.

15.689.000 ed € 15.855.000 nel 2013), relative al contratto integrativo, alle indennità, ferie non godute, mensilità differite ed altro.

I ratei e risconti passivi registrano una contrazione del 34 per cento a seguito della maturazione dei contributi alla gestione erogati dai fondatori a valere sul 2014 e che hanno trovato contropartita nel conto economico tra i contributi dei fondatori[181].

I conti d'ordine, infine, accolgono principalmente le garanzie prestate (ipoteche e fidejussioni a favore di terzi) nonché impegni per contratti perfezionati con artisti.

5.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

In tema di risultati economici la tabella seguente individua un utile di esercizio di € 85.216 nel 2014 determinato – come segnalato in precedenza – dall'assegnazione a copertura dei costi gestionali degli apporti (pari ad € 6.032.000) inizialmente erogati dai fondatori direttamente a patrimonio[182]. L'operazione ha, tra l'altro, permesso di ottenere, come nell'esercizio precedente, un saldo positivo della gestione caratteristica di € 1.032.643 (a fronte di € 788.163 nel 2013).

La concomitante contrazione sia del valore della produzione sia dei corrispondenti costi è in gran parte riconducibile alle diverse scelte artistiche che hanno interessato anche i progetti per le *tournée* all'estero.

La situazione trova conferma – come si vedrà avanti, anche in termini di indicatori gestionali - nella consistente riduzione dei ricavi da vendite e prestazioni (-23,1 per cento) solo parzialmente compensata dall'incremento (+2,8 per cento) dei complessivi contributi direttamente assegnati in conto esercizio.

---

[181] Sono, peraltro, presenti quote di contributi alla gestione deliberati dai Fondatori di competenza degli esercizi futuri (v. nota alla voce crediti dell'attivo circolante).

[182] Come già indicato in precedenza (vedi nota al patrimonio netto), la Fondazione usufruisce annualmente di contributi aggiuntivi, da parte dei fondatori, finalizzati al mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale. Tale contribuzione sino al bilancio d'esercizio 2012 (ovvero precedentemente alle modifiche all'art. 3.7 dello statuto della Fondazione) era imputata direttamente al Patrimonio disponibile, in quanto il risultato dell'esercizio della Fondazione teneva conto di vincoli normativi che non consentivano l'accredito a conto economico dei contributi in conto patrimonio erogati per finanziare l'attività artistica della Fondazione.
Pertanto, come indicato nelle note integrative ai bilanci d'esercizio 2011 e 2012, il risultato d'esercizio poteva essere, altresì, interpretato considerando congiuntamente sia le suddette perdite del conto economico, sia il complessivo ammontare dei contributi deliberati e versati in conto esercizio (€ 64.759.587 ed € 58.799.499) e in conto patrimonio (€ 5.966.000 sia nel 2011 sia nel 2012). In questi termini, il "Risultato finale dell'esercizio" nel 2011 risultava positivo per € 55.740, mentre nel 2012 terminava con un risultato nullo.

Tabella 40 - Conto economico - Milano

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	38.647.070	-23,1	50.234.214
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	-	-	-821
Altri ricavi e proventi vari	7.524.629	16,8	6.443.034
Contributi in conto esercizio	61.554.859	2,8	59.886.915
Totale valore della produzione	**107.726.558**	**-7,6**	**116.563.342**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.776.688	-24,2	3.663.490
Costi per servizi	32.892.166	-12,6	37.638.325
Costi per godimento beni di terzi	4.611.685	-12,0	5.240.929
Costi per il personale	63.438.137	-3,8	65.943.984
Ammortamenti e svalutazioni	1.075.779	2,9	1.045.355
Oneri diversi di gestione	1.899.460	-15,3	2.243.096
Totale costi della produzione	**106.693.915**	**-7,8**	**115.775.179**
Differenza tra valori e costi produzione	**1.032.643**	**31,0**	**788.163**
Proventi e oneri finanziari	28.827	-79,2	138.628
Proventi e oneri straordinari	-	-	293.711
Risultato prima delle imposte	**1.061.470**	**-13,0**	**1.220.502**
Imposte dell'esercizio	976.254	-15,9	1.160.310
Utile (- Perdita) d'esercizio	**85.216**	**41,6**	**60.192**

Riguardo al valore della produzione - ridottosi complessivamente del 7,6 per cento - i "ricavi da vendite e prestazioni"[183] soffrono – come visto precedentemente - dell'andamento decrescente sia dei proventi per vendita di biglietti e abbonamenti - che hanno generato incassi per € 27.815.000 nel 2014 a fronte di € 30.374.000 nel 2013 (registrando rispettivamente 364.899 e 345.762 presenze)[184] - sia, soprattutto, per *tournée* all'estero; questi ultimi sono stati nettamente ridimensionati (da ben € 8.043.000 ad € 1.169.000), a causa della diversa programmazione artistica effettuata fuori sede che ha visto il Teatro impegnato esclusivamente nelle *tournée* ad Hong Kong e ad Astana.

In flessione, altresì, i ricavi legati alle sponsorizzazioni sui singoli spettacoli (da € 9.752.000 ad € 7.576.000)[185], mentre sostanzialmente stabili risultano quelli per incisioni radiotelevisive e cessione diritti dvd (da € 1.516.000 ad € 1.510.000) e leggermente in aumento gli altri ricavi minori (passati da € 549.000 ad € 577.000) connessi alla vendita di programmi di sala, pubblicazioni e manifestazioni collaterali).

[183] Nel 2014 rappresentano il 35,9 per cento del valore della produzione (43,1 per cento nel 2013).

[184] La complessiva contrazione degli introiti per ricavi da biglietteria e da abbonamenti è determinata, come si legge nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2014 in parte dal minor numero di spettacoli realizzati ed in parte alla non ripetitività delle speciali formule di abbonamento riferite principalmente al ciclo del *Ring des Nibelungen* rappresentato nel corso del 2013.

[185] I ricavi da vendita di pubblicità si riferiscono ai ricavi derivanti dalla sponsorizzazione della stagione, dagli abbonati sostenitori, dalla sponsorizzazione delle tournée estere, dalla sponsorizzazione di serate speciali, dalla sponsorizzazione della serata inaugurale del 7 dicembre nonché dalla pubblicità sui programmi di sala e di stagione. Il deciso decremento rispetto al 2013 è dovuto principalmente a minori sponsorizzazioni di iniziative artistiche e di serate speciali da parte di aziende private. E' da segnalare, in proposito, la mancata conferma di due rilevanti rapporti di sponsorizzazione con Eni e Enel (- € 1,3milioni), connessi all'inaugurazione della stagione.

Andamento complessivamente crescente (+16,8 per cento) registrano, infine, gli altri ricavi e proventi vari principalmente riferibili (€ 1.668.000 ed € 1.418.000 nel 2014 e nel 2013) ad attività finalizzate (erogazioni effettuate dalla Fondazione Milano per la Scala, a sponsorizzazione di iniziative editoriali, sponsorizzazioni tecniche), concorsi e rimborsi (€ 1.268.000 ed € 1.064.000), a proventi per coproduzioni (€ 833.000 ed € 336.000), ad introiti del Museo Teatrale e della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (€ 1.737.000 ed € 1.832.000), a ricavi per servizio mensa e bar (€ 575.000 ed € 581.000) e noleggi teatrali (€ 237.000 e € 97.000) ed altri minori (€ 875.000 nel 2014 ed € 111.000 nel 2013).

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2013-2014 sono di seguito riassunti:

Tabella 41 - Contributi in conto esercizio - Milano

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
Contributi dello Stato	29.369	47,2	1,9	28.826	47,6
Totale contributi Stato	**29.369**	**47,2**	**1,9**	**28.826**	**47,6**
Regione Lombardia	2.908	4,7	0,0	2.908	4,8
Comune di Milano	6.400	10,3	0,0	6.400	10,6
Città Metropolitana (ex Provincia di Milano)	3.016	4,8	-	2.980	4,9
Totale contributi enti	**12.324**	**19,8**	**0,3**	**12.288**	**20,3**
Soci Fondatori e sostenitori	14.516	23,3	0,2	14.480	23,9
Apporti destinati alla gestione dei soci fondatori e sostenitori	6.032	9,7	-	4.960	8,2
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**20.548**	**33,0**	**5,7**	**19.440**	**32,1**
Totale parziale	**62.241**	**100,0**	**2,8**	**60.554**	**100,0**
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali	686		2,8	667	
TOTALE	**61.555**		**2,8**	**59.887**	

Nel 2014, i contributi complessivi, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano una lieve crescita.

L'apporto globale dello Stato, pari ad € 29.369.000 (+1,9 per cento), prevede € 27.617.000 quale quota ordinaria proveniente dal riparto Fus (€ 26.803.000 nel 2013)[186] oltre agli speciali contributi previsti dall'applicazione della legge n. 388/2000.

Tra gli apporti degli enti locali, risultano confermati quelli sia della Regione Lombardia (€ 2.908.000) sia del Comune di Milano (€ 6.400.000). La Città metropolitana di Milano ha, invece, erogato un contributo di € 3.016.000[187].

[186] Sui dati ha influito l'incremento della percentuale di riparto per la Scala – per l'applicazione dei nuovi criteri definiti dal d.m. 3 febbraio 2014, in attuazione del disposto della legge. n. 112/2013 - passata dal 14,65 per cento del 2013 al 15,01 per cento del 2014.

[187] Dalla nota integrativa 2014 si apprende che, nel 2012 l'Amministrazione Provinciale non aveva erogato alcun contributo confermando la propria partecipazione alla gestione del Teatro nei termini previsti dallo statuto, nominando un proprio rappresentante nel nuovo Consiglio di Amministrazione e impegnandosi al versamento di almeno € 2.980.000 per ciascuno degli anni

Sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, l'esercizio 2014 registra un incremento derivante dal maggiore importo del contributo erogato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia e dall'adeguamento Istat dell'importo del Fondatore Eni S.p.A. che passa da € 2.980.000 nel 2013 ad € 3.016.000 nel 2014.

Infine, come già evidenziato, il contributo di € 6.032.000 (diviso equamente tra Camera di Commercio di Milano e Fondazione Banca del Monte di Lombardia) inizialmente riservato al patrimonio, a seguito di delibera dell'Assemblea dei Fondatori è stato reindirizzato alla gestione.

Calcolando quest'ultima destinazione di fondi alla gestione, si riduce leggermente la presenza dei finanziamenti statali (47,2 per cento) e degli enti locali (19,8 per cento), mentre si attesta intorno al 33 per cento quella degli altri Soci Fondatori.

Come in passato, i complessivi contributi alla gestione sono stati rettificati dell'importo corrispondente agli obblighi direttamente connessi alla gestione dei contributi istituzionali regolati sia da apposite convenzioni sia da accordi intercorsi con i Fondatori istituzionali.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione registrano un decremento del 7,8 per cento.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli per:

- acquisizione di servizi – passati da € 37.638.325 nel 2013 ad € 32.892.166 nel 2014 (-12,6 per cento) - che hanno riguardato: gli oneri per il personale scritturato[188] (diminuiti da € 15.145.000 ad € 12.855.000)[189]; i compensi a collaboratori con incarichi professionali (passati da € 4.643.000 ad € 4.265.000); i consumi per utenze (diminuiti da € 2.833.000 ad € 2.003.000); i diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive (lievemente aumentati, da € 1.765.000 ad € 1.888.000); gli oneri per pubblicità (scesi da € 1.669.000 ad € 1.529.000); i costi di trasporto e manutenzione (diminuiti, nel complesso, da € 2.917.000 ad € 2.755.000); gli oneri per manifestazioni in altri teatri o in coproduzione (fortemente cresciuti, da € 385.000 ad

dal 2013 al 2015, con adeguamento del relativo importo in base all'indice Istat, come previsto dallo statuto della Fondazione. Il nuovo ente Città Metropolitana di Milano, subentrato dal 1° gennaio 2015 alla Provincia di Milano, con comunicazione del 2 marzo 2015 ha riconosciuto e confermato il credito iscritto nel bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2014 con riferimento ai contributi per gli esercizi 2013 e 2014 per complessivi € 4.979.000, sottolineando che sono in corso da parte dell'ente azioni volte alla dismissione di alcune unità immobiliari al fine di far fronte alle obbligazioni assunte e che, nel caso di difficoltà nella realizzazione di entrate da alienazioni immobiliari, lo stesso ente si rende disponibile a valutare la possibilità di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 4 comma 2 dello statuto della Fondazione, che prevede tra l'altro il conferimento di beni immobili, peraltro, già individuati.

[188] Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figuristi, scenografi, mimi, compositori ed altri.

[189] Variazione derivante dalla diversa programmazione artistica.

€ 1.676.000)[190]; le *tournée* all'estero (notevolmente ridottesi da € 3.448.000 ad € 487.000); il compenso dei revisori pari ad € 35.000 (€ 34.000 nel 2013);

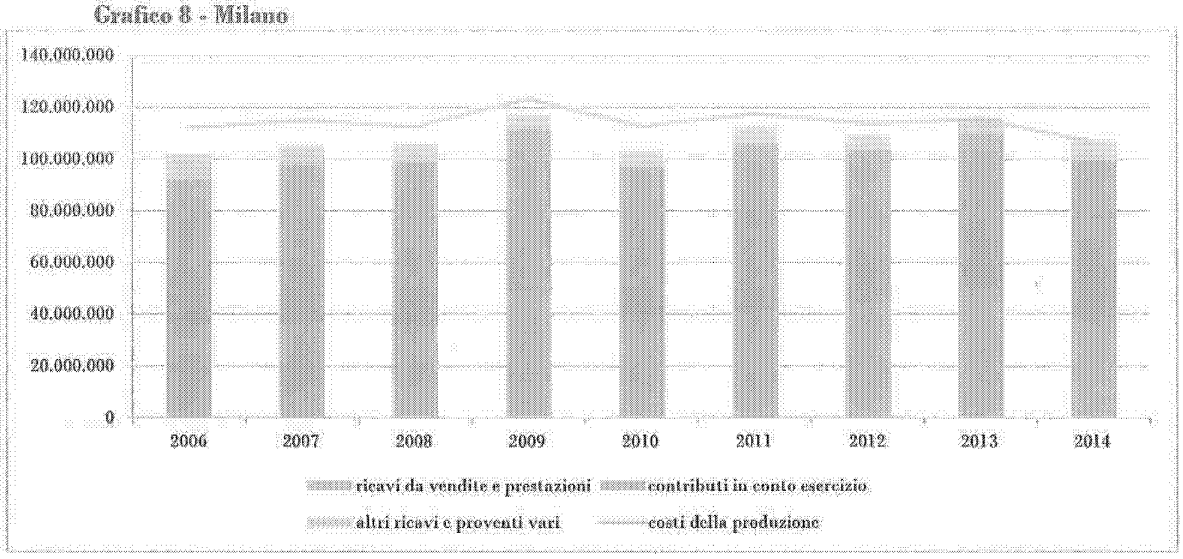
- godimento di beni di terzi (diminuiti del 12 per cento)[191] nonché ammortamenti e svalutazioni (+2,9 per cento); non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi rischi;
- oneri diversi di gestione, pari ad € 2.243.096 nel 2014 ed € 1.899.460 nel 2013, ascrivibili essenzialmente a contributi ed erogazioni liberali a terzi[192].

Si riduce il saldo positivo (pari ad € 28.827) tra proventi ed oneri finanziari in relazione al maggior decremento registrato dai primi.

Nel 2014 non sono, infine, presenti proventi ed oneri straordinari.

Di seguito è rappresentata graficamente la copertura nel periodo 2006-2014 dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo

Grafico 8 - Milano



[190] La variazione è interamente dovuta a maggiori coproduzioni effettuate nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio precedente.

[191] La variazione della voce è determinata principalmente dai minori costi per locazioni immobili e noleggio materiale teatrale connessi alla diversa programmazione artistica.

[192] La quota principale è erogata a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (€ 952.000).

5.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella seguente, elaborata secondo le indicazioni del Mibact, evidenziano come la consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2014 cresca complessivamente di 2 unità. Rispetto alla pianta organica (818 unità)[193], nel 2014 si registra un'eccedenza di 71 unità.

Tabella 42 - Personale - Milano

	2014	2013
Personale amministrativo	99	96
Personale artistico	322	316
Personale tecnico e servizi vari	438	443
Dirigenti	7	7
Contratti collaborazione e professionali	10	10
Extra organico	13	15
Totale	889	887
PERSONALE Fte[194]	888	905

Nella suddetta consistenza sono, peraltro, inserite 22 collaborazioni professionali autonome (19 nel 2013) che non rientrano nella specifica area del costo del personale, bensì nelle prestazioni di servizi previste sotto la voce "compensi a collaboratori con incarichi professionali" per un totale, quindi, di 890 e 888 unità, rispettivamente nel 2014 e nel 2013, dal quale si sottrae un rapporto di lavoro a tempo determinato corrispondente al Sovrintendente, organo di gestione[195].

Vi sono, quindi, in particolare, 322 artisti (316 nel 2013), 99 (96) impiegati, 7 (7) dirigenti, 438 (443) tecnici e servizi vari. In altri termini, delle complessive 889 unità (888 in media nel corso dell'esercizio) si osserva che 738 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 104 con rapporto subordinato a tempo indeterminato in sovrannumero per effetto di sentenze giudiziarie (esiti sfavorevoli di giudizio e conciliazioni), 15 a tempo determinato e 32 con rapporto di collaborazione professionale autonoma.

[193] La dotazione è stata approvata con d.m. 15 gennaio 1998. Oltre a 791 unità con rapporto subordinato e 9 con contratto di collaborazione, comprende il personale extra organico costituito da 16 vigili del fuoco più 2 unità stabilizzate ad esaurimento (1 al 31 dicembre considerata l'uscita di un'unità nel corso del 2014). Il Presidio di vigilanza, che sostituisce il reparto Vigili del Fuoco, al 31 dicembre 2014 è composto di 12 elementi. Delle rimanenti 4 unità, 2 sono state riallocate in pianta organica a copertura di posti vacanti, mentre due non sono state coperte.

[194] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

[195] Come si desume dagli allegati ai bilanci d'esercizio 2013 e 2014.

Le voci che compongono il costo del personale sono di seguito indicate[196]:

Tabella 43 - Costo del personale - Milano

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	47.959.498	-1,2	48.537.946
Oneri sociali	12.398.074	-3,3	12.819.510
TFR	2.293.968	-2,1	2.343.897
Altri costi per il personale	786.597	-64,9	2.242.630
Totale	**63.438.137**	**-3,8**	**65.943.983**

Il costo del personale, al netto degli oneri direttamente connessi alle *tournée* ammonta nel 2014 ad € 63.274.000 (€ 63.912.000 nel 2013) [197], mostra un decremento di € 638.000 connesso alla riduzione della voce salari e stipendi da imputarsi all'effetto congiunto derivante sia dai ridotti oneri Inail, conseguenti all'abbassamento delle aliquote applicate in relazione al numero inferiore di infortuni registrati, sia dai minori costi conseguenti ai vari interventi di razionalizzazione e di recupero di efficienza messi in atto dalla Fondazione.

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è inserito – come precedentemente segnalato - nei costi per servizi.

5.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 44 - Indicatori - Milano

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.	:	38.647.070	=	36%	50.234.214	=	43%
Costi della produzione		106.693.915			115.775.179		
Contributi in conto esercizio	:	61.554.859	=	58%	59.886.915	=	52%
Costi della produzione		106.693.915			115.775.179		
Costi per il personale	:	63.438.137	=	59%	65.943.984	=	57%
Costi della produzione		106.693.915			115.775.179		

Le indicazioni che si ottengono sottolineano che: a) nonostante la flessione dei costi della produzione, nel 2014, si assottiglia il grado di copertura dei ricavi da vendite e prestazioni mentre cresce, di conseguenza, quella dei contributi in conto esercizio; b) aumenta lievemente l'incidenza del costo del personale.

[196] Il costo del personale al netto delle *tournée* ammonta nel 2014 ad € 63.274.000 (€ 63.912.000 nel 2013).

[197] L'importo del costo del personale relativo alle *tournée* ammonta a € 164.000 (€ 2.032.000). La diminuzione consegue alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede.

5.5 L'attività artistica

L'attività artistica del 2014 - a raffronto con quella dell'esercizio precedente - è di seguito riportata in dettaglio nella tabella successiva. In essa viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[198].

Tabella 45 - Attività artistica realizzata - Milano

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	98
balletto	71
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	44
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	11
*totale "alzate di sipario" **	*224*

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.
Fondazione riconosciuta per l'anno 2012 di forma organizzativa speciale (ai sensi del d.p.r. n. 117/2011 poi annullato dal Consiglio di Stato n. 198/2013) e sovvenzionata con attribuzione di percentuale sul Fus.

La relazione sulla gestione artistica illustra in modo articolato il programma realizzato nel corso del 2014 che ha visto l'abituale partecipazione di illustri direttori ed interpreti sia nazionali sia internazionali nonché il consolidamento del percorso artistico intrapreso negli anni precedenti.

La stagione lirica si è aperta con l'ultima esecuzione di *Traviata*, lo spettacolo inaugurale della Stagione 2013-2014, nonché chiusura delle celebrazioni scaligere del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Nel 2014 sono stati presentati altri due titoli verdiani (*Il Trovatore*, *Simon Boccanegra*).

In occasione del 150°Anniversario della nascita di Richard Strauss, è stata presentata l'*Elektra*, nell'allestimento realizzato in una mega-coproduzione fra La Scala, il Festival d'Aix en Provence, il Metropolitan Opera di New York, la Finnish National Opera di Helsinki, la Staatsoper Unter den Linden di Berlino e il Gran Teatre del Liceu di Barcellona.

La Stagione 2014-2015 è stata inaugurata con il *Fidelio* di Beethoven.

La stagione sinfonica e concertistica è risultata particolarmente ricca (tra gli altri: il tradizionale Concerto di Natale, il ciclo *Strauss*, il ciclo *Schubert*, il festival Mito, i Concerti dell'Accademia alla Scala, il ciclo *Domenica alla Scala*). La programmazione di balletto si è sviluppata su sette titoli - che

[198] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

hanno impegnato il corpo di ballo lungo l'intero arco dell'anno - ripresi sia dal repertorio sia di primo allestimento.

Nel 2014 sono stati realizzati 7 nuovi allestimenti (6 opere, di cui 4 in coproduzione, e 1 balletto). Le nuove produzioni hanno integrato quella realizzata nel precedente anno in occasione delle celebrazioni verdiane e wagneriane ed hanno completato l'impegno per il rinnovo del repertorio, avviato nel 2010 destinato ad alimentare anche i nuovi progetti di *tournée* e la stagione di carattere straordinario dell'Expo 2015 a Milano.

Il crescente successo ha favorito l'intensificarsi della richiesta di diffusione internazionale (*tournée* in Cina e Kazakhistan) delle produzioni del Teatro alla Scala.

Il 2014 è stato caratterizzato da un contenimento sia dei costi artistici e di allestimento sia dei ricavi di biglietteria e da sponsorizzazioni, conseguente al minor numero di spettacoli realizzati. Complessivamente il contenimento dei costi ha superato leggermente la diminuzione dei ricavi di biglietteria e da sponsorizzazioni conseguente al minor numero di spettacoli realizzati.

Oltre alle attività artistiche, la Fondazione ha svolto iniziative di natura culturale e percorsi formativi.

Da menzionare, inoltre, l'attività del Museo Teatrale alla Scala che, nel 2014, ha accolto circa 250.000 visitatori, con un incasso di biglietteria pari ad 1,073 milioni di euro.

È, infine, proseguita la *partnership* storica Scala-Rai per l'attività di registrazione e diffusione degli spettacoli in Italia e nel mondo, con ricavi, nell'ultimo biennio, di € migliaia 1.516 ed € migliaia 1.510.

La Fondazione dichiara di aver osservato gli impegni, di cui all'art. 17 del d.lgs n. 367/1996, in merito all'inserimento nel programma annuale di opere di compositori nazionali. Riferisce, altresì, che sono stati mantenuti gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (con diverse iniziative, tra le quali, "Invito alla Scala", "Grandi opere per i piccoli"); è stato, inoltre, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero; sono state, altresì, previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Dalla relazione sulla gestione si desume, infine, che la Fondazione ha dovuto registrare un ulteriore onere derivante dal contratto di coproduzione con la *Wiener Festwochen*, relativo all'allestimento dell'opera *Rigoletto*, il cui utilizzo non è stato programmato neppure per le prossime stagioni, con conseguente impossibilità di recuperare il relativo costo che, pertanto, ha gravato sull'esercizio 2014 (€ 311.000).

5.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale consolidata, con un elevato patrimonio netto, appena inferiore alla somma di tutte le immobilizzazioni e largamente superiore al valore delle immobilizzazioni immateriali corrispondenti al valore del Palazzo Piermarini e degli altri immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. un considerevole indebitamento, nel complesso in leggera crescita nel 2014, in particolare verso i dipendenti (in questo caso i debiti per somme relative al contratto integrativo, alle indennità, a mensilità differite ed altro sono in lievissima diminuzione), i fornitori, gli istituti bancari, il sistema tributario, previdenziale e di sicurezza sociale;
3. una contribuzione da parte di privati e sponsor del tutto particolare in considerazione della storia e del prestigio del Teatro e in ulteriore aumento nel 2014 (+5,7 per cento e pari a poco meno di quattro volte quella destinata all'Accademia di S. Cecilia di Roma che segue la Scala in questa classifica);
4. una contribuzione degli enti territoriali inferiore a quella dei privati (19,8 per cento del totale dei contributi contro 33 per cento), sostanzialmente stabile nel 2014 (+0,3 per cento per il lieve aumento del contributo di provenienza della Città metropolitana di Milano). Anche il contributo dello Stato è in lieve aumento (+1,9 per cento) ed è pari complessivamente a oltre il 47 per cento del totale dei contributi;
5. ricavi da vendite e prestazioni in netta contrazione (-23,1 per cento), soprattutto per il minor numero di tournée all'estero effettuate nell'anno e per una leggera diminuzione dei proventi da biglietteria e abbonamenti, tuttora, peraltro, i più elevati nell'ambito lirico-sinfonico nazionale. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a quasi il 62 per cento del valore della produzione;
6. un valore della produzione pari a ben oltre il doppio di quello registrato da altre Fondazioni (Opera di Roma, San Carlo di Napoli ed Arena di Verona), ma in diminuzione (-7,6 per cento) e solo di poco superiore ai corrispondenti costi di produzione, sì che l'utile di esercizio del 2013 è appena positivo, poco sopra il livello del 2013, anche se in confortante netta ripresa rispetto al considerevole risultato negativo dell'esercizio 2012;
7. un livello di costi totali molto elevato e non confrontabile con quello delle altre Fondazioni (è più che doppio di quello della Fondazione che segue in questa particolare classifica);

8. costo del personale in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-3,8 per cento, nonostante l'aumento di due unità di dipendenti), ma sempre particolarmente elevato e tale da rappresentare il 103 per cento dell'intero ammontare dei contributi;
9. nel complesso la sintesi dei dati esposti qualifica la Fondazione come un *unicum* nel panorama lirico-sinfonico italiano. La qualità delle produzioni, il livello dei ricavi, dei contributi privati e delle sponsorizzazioni sono strettamente correlate al prestigio e alla storia di uno dei più celebri teatri d'opera del mondo e di una delle più importanti istituzioni culturali a livello internazionale. I costi di produzione e quelli per il personale davvero molto elevati appaiono sostenibili solo nel presupposto che il valore della produzione, il livello dei contributi e dei ricavi da biglietteria restino altrettanto elevati. Come già sottolineato nella precedente relazione, una politica di ragionevole contenimento di tali costi, di massima valorizzazione e utilizzo delle prestigiose produzioni realizzate, assieme a un'ulteriore intensificazione della collaborazione con altre prestigiose istituzioni teatrali e musicali (e culturali più in generale) appare certamente auspicabile.

6. LA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI.

Il Mibact ha rilevato persistenti elementi oggettivi di impossibilità di funzionamento dell'organo deliberativo della Fondazione, tali da prefigurare il blocco dell'attività istituzionale, l'impossibilità di programmare e attuare la stagione operistica e la realizzazione degli obiettivi produttivi connessi al conseguimento dei contributi a valere sul Fus nonché il mancato rispetto degli adempimenti di cui all'art. 11 del decreto legge n. 91/2013 ("Valore cultura"), convertito in legge n. 112/2013. Con d.m. 23/1/2014 il Ministro dei beni, le attività culturali e il turismo ha, pertanto, disposto lo scioglimento del C.d.a. della Fondazione e nominato un Commissario Straordinario[199] per un periodo di due mesi rinnovabili e, comunque, fino alla ricostituzione del C.d.a., con l'incarico di presentare il Piano industriale ed apportare le modifiche allo statuto previste dalla legge. Il Commissario, poi cessato nel febbraio 2015, ha conferito incarico gratuito ad una società di revisione, per l'attività di consulenza al fine della stesura del Piano di risanamento[200]. In data 23 febbraio 2015, si è insediato il Consiglio di indirizzo ed è cessata la gestione commissariale. Il nuovo Sovrintendente[201] è stato nominato il 1 aprile 2015 con decreto del Ministero dei beni culturali e del turismo. Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto interministeriale del 21 maggio 2015.

---

[199] L'intervento Ministeriale deriva dalla mancata adesione della Fondazione alle disposizioni introdotte dal suddetto decreto. Come già evidenziato, l'art. 11, co. 1, stabilisce, tra l'altro, che le fondazioni lirico-sinfoniche di cui al d.lgs 367/1996, che siano state in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, ma non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione presentano entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, al commissario straordinario di cui al successivo co. 3, un Piano di risanamento che intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con l'inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio stesso, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i successivi tre esercizi.
Il commissariamento si è reso, altresì, necessario in seguito alle dimissioni di cinque membri del C.d.a., ciò che ha reso impossibile approvare il bilancio preventivo 2014.
La Fondazione, peraltro, era già stata soggetta a regime di amministrazione straordinaria. La precedente pesante situazione gestionale della Fondazione aveva, infatti, determinato l'intervento del Ministero vigilante che, con proprio decreto 1/8/2007, aveva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e la nomina di un Commissario, più volte prorogato. La lunga fase di commissariamento della Fondazione era, comunque, terminata il 16 dicembre 2011 con la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione presieduto dal Sindaco di Napoli.

[200] Il documento è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di governo e, completato in data 29 luglio 2014, è stato oggetto di motivata proposta di approvazione del Commissario di Governo in data 4 agosto 2014, mentre il 16 settembre 2014 è stato deliberato dal Mibact di concerto con il Mef, il relativo decreto di approvazione.
Alla Fondazione è stato assegnato un finanziamento di €29.300.338 erogato-secondo una precisa articolazione-subordinatamente alla stipula del contratto di finanziamento conforme a quello tipo (approvato dal Mef con decreto n. 54921 del 10 luglio 2014) e alla preventiva stipula del contratto di restituzione delle somme anticipate.
La Fondazione Teatro San Carlo di Napoli è tenuta a corrispondere, nei termini e nei modi definiti dal Commissario alle richieste da questi formulate per sovrintendere e monitorare l'attuazione del Piano di risanamento, assicurare il rispetto del cronoprogramma e quant'altro necessario ai fini dell'osservanza del disposto di cui all'art.11, comma 3, della legge 7 ottobre 2013, n. 112.

[201] Nella carica di Sovrintendente è stato confermato il Commissario Straordinario.

Tabella 46 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo(carica onorifica)	–
Sovrintendente*	151.683,00
Collegio sindacale**:	
Presidente	6.197,48
Membro effettivo	4.296,93
Membro effettivo	4.296,93

*data di nomina il 1 aprile 2015.
** nominato il 21 maggio 2015

Dalle relazioni sulle gestioni 2011-2013 si apprende che la Regione Campania si era impegnata al rilancio della Fondazione con un Piano quinquennale di finanziamento, mentre la Provincia di Napoli ha conferito contributi in conto investimento[202]. Si è, inoltre, realizzato l'ingresso, quale socio fondatore pubblico, della Camera di Commercio di Napoli. L'anno 2013, ha visto il completamento del progetto "Napoli Città Lirica", approvato dalla Regione Campania e, a conferma della riuscita della validità del progetto, la Regione Campania ha finanziato con ulteriori 11 milioni di euro, la prosecuzione del progetto per l'anno 2014.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile di € 78.758 (a fronte di € 235.179 nel 2013) per effetto della contrazione del saldo positivo della gestione caratteristica, che presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente del 13,1 per cento e dei saldi negativi sia delle partite finanziarie che delle partite straordinarie. Il patrimonio netto complessivo passa da € 8.329.228 del 2013 ad € 9.181.193 in conseguenza sia del suddetto utile che dell'apporto diretto a patrimonio da parte della Camera di Commercio di Napoli della somma di € 773.207.

Il Collegio dei revisori, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2014, evidenziando la mancanza di osservazioni in ordine all'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'esercizio 2013, trattandosi di revisione volontaria, la Fondazione non ha dato incarico a nessuna società di revisione.

In ogni caso, al pari di altre realtà del settore lirico sinfonico, la Fondazione - essendo chiamata ad operare in un difficile contesto caratterizzato dalla tendenziale riduzione della contribuzione pubblica - rimane esposta a molteplici rischi sia interni, collegati all'inadeguata disponibilità liquida, alla scarsa

[202] Nel mese di marzo 2011 è stata firmata la convenzione con la Provincia di Napoli che prevede lo stanziamento in lotti a favore della Fondazione di un contributo complessivo di € 7.000.000 per investimenti (realizzazione Museo storico – Memus, Laboratori artistici, torre scenica, impianti informatici). Nel 2011 sono stati effettuati investimenti per € 2.800.000, ridotti ad € 611.750 nel 2012.Nel 2013, gli investimenti sono stati di €244.274 ed € 367.400 nel 2014.

patrimonializzazione ed ai numerosi contenziosi in essere, sia esterni, connessi al difficile reperimento delle risorse finanziarie alternative ai costosi finanziamenti bancari.

6.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio 2014, con il consueto raffronto con l'esercizio precedente, sono esposti nel prospetto seguente, dal quale risulta, in seguito ai richiamati apporti diretti della Camera di Commercio di Napoli, il continuo incremento del patrimonio netto.

Tabella 47 - Stato patrimoniale - Napoli

				(in euro)
	2014	Inc. %	Var. %	2013
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	97.601.010	67,4	-1,8	99.386.560
Immobilizzazioni materiali	7.453.461	5,1	-2,9	7.675.573
Attivo circolante	39.772.975	27,5	37,9	28.843.052
Ratei e risconti attivi	38.617	0,0	-62,6	103.166
Totale Attivo	**144.866.063**	**100,0**	**6,5**	**136.008.351**
PASSIVO				
Patrimonio netto iniziale	31.165.437			30.392.230
Altre riserve	108.456			108.454
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-22.171.458			-22.406.635
Utile (- Perdita) d'esercizio	78.758			235.179
Totale patrimonio netto (A)	**9.181.193**		**10,2**	**8.329.228**
Fondo rischi ed oneri	27.329.673	20,1	20,2	22.728.352
Fondo T.F.R.	5.240.491	3,9	-2,4	5.368.329
Debiti	49.739.824	36,7	13,2	43.947.074
Ratei e Risconti passivi	53.374.882	39,3	-4,1	55.635.368
Totale Passivo (B)	**135.684.870**	**100,0**	**6,3**	**127.679.123**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**144.866.063**		**6,5**	**136.008.351**
Conti d'ordine	15.000	-	-	15.000

La principale componente dell'attivo patrimoniale, continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (circa il 67 per cento del totale), che evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 1.785.550 per effetto dell'incremento del fondo ammortamento, relativo alle voci: ristrutturazioni, utilizzo opere dell'ingegno e manutenzioni beni terzi. Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'importo di € 48.185.429 quale valore del diritto reale di godimento illimitato, senza corrispettivo, sia dell'immobile dove ha sede il Teatro, sia di altri immobili limitrofi di proprietà demaniale, destinati allo svolgimento delle attività complementari della Fondazione. E', inoltre, riportata la voce di capitalizzazione "ristrutturazioni" (€ 48.913.990 2014) che accoglie, al netto dell'ammortamento, i costi relativi ai lavori di valorizzazione e ristrutturazione del teatro.

La quota residua si riferisce a diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno, a concessioni, licenze, marchi (si ricorda la registrazione dei nuovi marchi "Memus" e "Prima – San

Carlo") e diritti simili, a diritti coreografici, al *software* ed altro nonché alla manutenzione effettuata su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali, al netto delle relative quote di ammortamento, nell'esercizio 2014, presentano un decremento di € 222.112. La voce principale continua ad essere rappresentata dai fabbricati (€ 4.120.993) riferibile al valore di stima di due appartamenti siti in Napoli nell'immobile "Palazzo Cavalcanti", trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. Seguono, quanto a consistenza, i beni facenti parte del "patrimonio artistico" ("arredi per il teatro" e "bozzetti e figurini"), il cui valore complessivo ammonta ad € 1.643.198. Tali beni non sono stati più ammortizzati, in quanto assimilati alle opere d'arte.

Nell'attivo circolante, a parte le limitate rimanenze (pari ad € 58.617 nel 2014) sono esposte le disponibilità liquide (€ 164.743 nel 2013 ed € 5.994.877 nel 2014 - il netto incremento è dovuto all'erogazione a fine anno della quota del finanziamento "Decreto Cultura" da parte del Mef); i crediti, tra i quali si segnalano quelli "tributari" (€ 1.573.027 ed € 1.286.120 rispettivamente nel 2013 e nel 2014), con decremento dovuto principalmente al minor credito Iva maturato nell'esercizio, "verso clienti" (diminuiti da € 8.989.972 ad € 7.380.760) e "verso altri", passati da € 18.048.139 nel 2013 ad € 25.052.346 nel 2014. In quest'ultima voce, gli aumenti più significativi hanno riguardato i crediti verso la regione e la Città metropolitana di Napoli, inerenti contributi e progetti dagli stessi finanziati ed in parte utilizzati.

I risconti attivi riguardano costi assicurativi, di manutenzione e canoni di abbonamento.

Con riferimento al patrimonio netto, va premesso che l'originario patrimonio della Fondazione - determinato ai sensi del d.lgs n. 367 del 29 giugno 1996 in € 15.889.984 – risulta incrementato dei contributi in conto patrimonio ricevuti annualmente dalla data di trasformazione e riflette, altresì, i risultati delle gestioni economiche.

Per quanto concerne, l'esercizio 2014, il patrimonio netto ammonta ad € 9.181.193, con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 851.965, generato dal contributo in conto patrimonio ricevuto dalla Ciaa di Napoli pari, come già detto, a € 773.207 e dall'utile d'esercizio pari a € 78.758. Il suo valore è, comunque, nettamente inferiore a quello del diritto d'uso gratuito degli immobili (€ 48.185.429)[203].

[203] Soltanto nelle note integrative a bilanci d'esercizio 2011 e 2012, riguardo alla prescrizione prevista dalla circolare Mibact del 13/1/2010 n. 595 (finalizzata a differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto evidenziando il diritto d'uso illimitato degli immobili), è specificato che *"il patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 367/1996 all'atto della sua costituzione che risale al 1998 ammontava ad 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro San Carlo fu stimato in € 48.185.429, sulla base di perizia giurata"*.

Analogamente alle attività, variano nell'esercizio in esame le passività patrimoniali, che evidenziano:

1. il fondo per rischi ed oneri, costituito prevalentemente dal "fondo pensione aggiuntiva", diminuito, nel 2013, ad € 13.870.046, nell'esercizio 2014 ha raggiunto l'importo di € 23.256.406 in seguito all'accantonamento dell'esercizio che ha superato abbondantemente l'utilizzo, in via residua, dal "fondo rischi" - diminuito ad € 4.073.267 a fine periodo - utilizzato per la copertura degli oneri stimati connessi alle vertenze giudiziarie, nonché per le cartelle esattoriali Enpals e l'adeguamento del Ccnl;
2. il fondo Tfr al quale affluiscono (dal 1/1/2007) esclusivamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione della Fondazione, mentre il maturato annuale è versato ai vari fondi secondo le scelte operate dai dipendenti;
3. l'incremento, nell'esercizio in esame, dell'esposizione debitoria - la cui incidenza sul totale delle passività passa dal 34,4 per cento del 2013 al 36,7 per cento del 2014 – imputabile in gran parte: al volume dei debiti verso altri finanziatori (passati da € 2.160.837 ad 27.106.185 a fine 2014), in seguito all'erogazione in data 9 dicembre 2014, di un finanziamento di € 25.300.000 da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, dopo l'approvazione del Piano di risanamento presentato dalla Fondazione. Ai debiti verso banche (€ 8.906.175 contro 11.516.925 nel 2013), il cui decremento è dovuto alla chiusura di alcune linee di credito alla Fondazione; ai debiti tributari (diminuiti da 6.411.821 del 2013 ad € 2.475.716 del 2014), a seguito del pagamento della sorta capitale delle ritenute Irpef sui lavoratori dipendenti ed autonomi di competenza 2013 e verso Istituti di previdenza (passati da € 10.621.648 del 2013 ad € 1.125.342 del 2014), in seguito all'estinzione del Piano di rateizzo Enpals per gli anni 2003-2007 e alla regolarizzazione della debitoria pregressa relativa all'anno 2013; agli altri debiti (€3.238.146 nel 2013 ed € 3.196.588 nel 2014), soprattutto, per anticipi da clienti e per esposizioni verso dipendenti;
4. i consistenti ratei e risconti passivi (diminuiti del 4,1 per cento nel 2014) imputabili, oltre agli interessi di preammortamento del Piano di finanziamento Mibact/Mef, riguardano, in gran parte i contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti in conto esercizio, per la valorizzazione del teatro e la realizzazione di investimenti.

6.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

In tema di risultati economici, il prospetto espone un utile di € 78.758 nel 2014, in riduzione del 66,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, influenzato dalla contrazione del saldo positivo della gestione caratteristica, che presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente del 13,1 per cento.

Il risultato finale è, altresì, condizionato - oltre che dalle imposte di competenza (Irap)- dai saldi negativi sia della gestione finanziaria sia delle partite straordinarie.

Per quanto concerne i ricavi, è da premettere che, nel 2011, la Fondazione ha provveduto ad esporre diversamente alcune voci, distinguendo in maniera più precisa quelle riferibili all'attività caratteristica da quelle complementari[204].

Pertanto, i più consistenti (+11,1 per cento) ricavi da vendite e prestazioni del 2014 derivano, da una parte, dall'incremento dei ricavi di vendita degli abbonamenti che ha comportato un incremento dei corrispondenti introiti (passati da € 1.533.223 del 2013 ad € 1.712.690 del 2014), cui si sono aggiunti quelli delle produzioni su Cofin Por[205]. Nell'esercizio si registra un decremento dei ricavi da biglietteria, passati[206] da € 2.897.290 del 2013 a € 2.741.057 e della sponsorizzazione di Finmeccanica diminuita da € 1.100.000 del 2013 a € 350.000.

Gli altri ricavi e proventi vari riguardano i proventi da attività complementari, tra i quali vanno ricordati: la locazione di spazi (€ 364.646), le rette per la scuola di danza (€ 196.681), il nolo del materiale teatrale (€ 68.720) e le sponsorizzazioni collaterali (€ 236.035). L'incremento registrato nell'esercizio da € 657.607 del 2013 a € 8.467.498 del 2014, è dovuto all'inclusione di € 7.214.093 riguardanti il rilascio di fondi rischi e oneri, rilevatisi eccedenti rispetto agli accantonamenti operati, a seguito di definizione di vertenze giudiziarie, dell'insussistenza degli oneri riferiti alle cartelle esattoriali Enpals per effetto dell'estinzione del Piano di rateizzo ed a seguito dell'eliminazione parziale dei costi del Cenl, come da Piano di risanamento.

---

[204] Alcune voci inserite sino al 2010 tra gli altri ricavi e proventi vari sono state più opportunamente imputate ai ricavi da vendite e prestazioni.

[205] Trattasi di produzioni cofinanziate con fondi pubblici, pari a €7.500.000 nel 2013 ed €11.000.000 nel 2014.

[206] Gli spettatori paganti sono stati:
nel 2013 = 127.336 (presso il Teatro San Carlo) e 13.397 (presso altre sedi);
nel 2014 = 130.108 (presso il Teatro San Carlo) e 10.244 (presso altre sedi).

Tabella 48 - Conto economico - Napoli

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	16.031.153	11,1	14.424.661
Altri ricavi e proventi vari	8.467.498	1.187,6	657.607
Contributi in conto esercizio	25.187.609	-2,0	25.691.642
Totale valore della produzione	**49.686.260**	**21,9**	**40.773.910**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	292.577	28,0	228.507
Costi per servizi	9.503.239	-13,5	10.987.974
Costi per godimento beni di terzi	973.797	4,2	934.275
Costi per il personale	20.807.765	-3,7	21.600.570
Ammortamenti e svalutazioni	2.456.528	1,5	2.420.666
Rimanenze di materie prime	8.399	-50,8	17.066
Accantonamento per rischi	13.197.221	443,1	2.429.804
Oneri diversi di gestione	879.882	149,6	352.570
Totale costi della produzione	**48.119.408**	**23,5**	**38.971.432**
Differenza tra valori e costi produzione	**1.566.852**	**-13,1**	**1.802.478**
Proventi e oneri finanziari	-1.000.778	28,8	-1.405.891
Proventi e oneri straordinari	-34.040	-162,8	54.241
Risultato prima delle imposte	**532.034**	**18,0**	**450.828**
Imposte dell'esercizio	453.276	110,2	215.649
Utile (- Perdita) d'esercizio	**78.758**	**-66,5**	**235.179**

b) I contributi in conto esercizio

I complessivi contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione sono sintetizzati nella tabella seguente che evidenzia una contrazione dell'1,96 per cento nell'esercizio 2014, rispetto al precedente esercizio.

Tabella 49 - Contributi in conto esercizio - Napoli

(dati in migliaia)

	2014	Inc%	Var%	2013
Stato	12.835	51	0,69	12.747
Totale contributi Stato	**12.835**	**51**	**0,69**	**12.747**
Regione Campania	5.270	21	6,04	4.970
Comune di Napoli	855	3,4	-4,89	900
Provincia di Napoli	2.151	8,5	0	2.151
Ciaaa di Napoli	1.027	4,1	0,8	1.019
Contributi Spec. Gestione	0	0	0	904
Totale contributi enti	**9.303**	**37**	**-6,4**	**9.944**
Altri contributi	170	0,6	17,4	0
Contributi c/investimenti	2.189	8,7	-1,39	2.159
Totale altri contributi	**2.359**	**9,3**	**9,3**	**2.159**
Sostenitori	690	2,7	-17,9	841
Totale contributi Sostenitori	**690**	**2,7**	**-17,9**	**841**
TOTALE CONTRIBUTI	**25.187**	**100**	**-1,96**	**25.691**

L'andamento delle singole componenti presenta un panorama piuttosto vario. Nel 2014, alla riduzione dei contributi in conto esercizio sia del Comune di Napoli (-4,89 per cento) sia dei sostenitori (-17,9 per cento), si contrappone la crescita di quello dello Stato (+0,69 per cento), della Regione Campania (+6,04 per cento), della Camera di commercio di Napoli (+0,8 per cento) e degli altri contributi da parte di privati (+9,3 per cento).

Come già indicato in precedenza, dal 2011 vi è stato l'ingresso, quale socio fondatore pubblico, della Camera di Commercio di Napoli, che ha contribuito nell'esercizio 2014 con 1,027 milioni di euro.

Considerato che la Fondazione presenta un indebitamento a tasso variabile fortemente esposto ai rischi di oscillazione, con conseguenze dirette sull'economicità della gestione, anche nell'esercizio in esame la Fondazione ha proseguito nell'attività di *fund raising* per il reperimento di risorse finanziarie attraverso i contributi dei privati oltre che dello Stato e delle istituzioni locali.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano percentualmente i più cospicui (circa il 51 per cento), seguiti da quelli degli Enti locali e dagli altri contributi.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame, i costi della produzione hanno registrato un aumento del 23,5 per cento confermandosi tuttavia inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, si evidenziano, quelli:

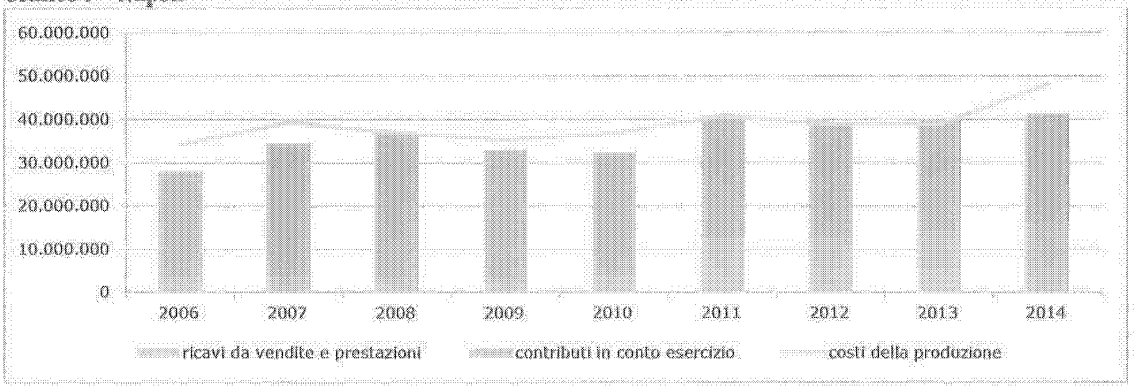
- per il personale (mediamente il 43 per cento dei costi), dei quali si dirà più avanti, pari ad € 20.807.765 nel 2014, con un decremento rispetto al precedente esercizio (-3,7 per cento);
- per l'acquisizione di servizi, per € 9.503.239 (-13,5 per cento rispetto al 2013), in gran parte riconducibili alle compagnie di canto, ai compensi professionali, ai viaggi e trasferte, alle spese di pulizia e al servizio di vigilanza;
- per le materie prime, aumentati nel 2014 di € 64.070, per effetto delle voci, sartoria e costumi, attrezzature e vestiario e divise ;
- per godimento beni di terzi, che presentano un incremento di € 39.522, dovuto ai maggiori costi afferenti i diritti di autore e il nolo di attrezzature e costumi;
- per accantonamenti (€ 13.197.221 nel 2014 con un incremento rispetto al 2013 di € 10.767.417) al fondo pensione aggiuntiva.
- Il Commissario Straordinario non ha percepito compensi e il Consiglio di Amministrazione ha ricoperto la carica a titolo gratuito. Per il Collegio dei revisori dei conti la Fondazione ha, invece, accantonato l'importo di € 13.315, per il 2014.

La differenza negativa tra proventi e oneri straordinari deriva fondamentalmente dalle minusvalenze da alienazione (€ 35.355).

In progressiva contrazione, infine, il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari (da 1.405.819 ad € 1.000.778), alla cui determinazione gli oneri hanno contribuito in misura preponderante (€1.406.267 ed € 1.002.437); trattasi, in particolare, di interessi passivi maturati sul conto corrente bancario e sul mutuo ipotecario in essere.

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2006-2013, dei costi della produzione da parte delle principali voci di ricavo.

Grafico 9 - Napoli



6.3 Il costo del personale

I dati sulla consistenza del personale (al 31 dicembre 2014), riportati nel prospetto che segue, mostrano un andamento caratterizzato dalla contrazione di 36 unità rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle variazioni registrate nei contratti a tempo determinato.

A fronte di una dotazione organica approvata dall'autorità vigilante, pari a 434 unità, la consistenza numerica è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (318 unità nel 2013 e 320 nel 2014), da dipendenti a tempo determinato (117 unità nel 2013 e 76 nel 2014) e con contratti di collaborazione professionale autonoma (17 unità nel 2013 e 20 nel 2014), impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali.

Tabella 50 - personale - Napoli

	2014	2013
Personale artistico	255	294
Personale amm.vo e tecnico	155	153
Dirigenti	6	5
Totale	416	452
PERSONALE Fte[207]	402	375

Il costo complessivo del personale utilizzato, in contrazione nell'esercizio 2014, rispetto all'esercizio precedente, è influenzato, oltre che dal numero delle unità in servizio, dai programmi di attività approvati; le voci che lo compongono sono così riportate:

Tabella 51 - costo del personale - Napoli

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	15.715.391	-4,2	16.409.410
Oneri sociali	4.230.174	-2,4	4.333.987
Tfr	862.200	0,6	857.173
Totale	20.807.765	-3,7	21.600.570

6.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento gestionale del periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e di costo:

Tabella 52 - Indicatori - Napoli

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.	:	16.031.153	=	33%	14.424.661	=	37%
Costi della produzione		48.119.408			38.971.432		
Contributi in conto esercizio	:	25.187.609	=	52%	25.691.642	=	66%
Costi della produzione		48.119.408			38.971.432		
Costi per il personale	:	20.807.765	=	43%	21.600.750	=	55%
Costi della produzione		48.119.408			38.971.432		

Le indicazioni che si traggono dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) in considerazione di quanto esposto in precedenza, nell'esercizio 2014 i ricavi da vendite e prestazioni si decrementano rispetto all'esercizio 2013, arrivando a coprire meno di 1/3 dei costi della produzione, sicché l'autonomia finanziaria della Fondazione, si presenta in peggioramento;

[207] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

b) il livello di copertura dei costi della produzione da parte contributi in conto esercizio, nell'esercizio 2014 è inferiore a quello dell'esercizio 2013;

c) il costo del personale, in contrazione nell'esercizio 2014 rispetto a quello precedente, espone un'incidenza del 43 per cento sui costi della produzione.

6.5 L'attività artistica

Nel prospetto seguente è esposta l'attività artistica svolta nell'esercizio 2014, impostata sulla produzione realizzata sia nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e di Balletto e la Stagione Sinfonica al Teatro San Carlo, sia presso nuovi spazi ovvero: il Teatrino di Corte, i Laboratori Artistici dell'ex Cirio a Vigliena[208], il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo (Memus)[209]. Il prospetto illustra l'attività nel dettaglio per evidenziare il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Tabella 53 - Attività artistica realizzata - Napoli

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	71
balletto	36
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	25
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	28
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0
totale "alzate di sipario" *	***160***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

Nel 2014 la fondazione si è impegnata in una fitta successione di produzioni liriche, sinfoniche e di balletto, progetti specificamente rivolti alle nuove generazioni e iniziative che hanno accresciuto la collaborazione con Istituzioni culturali del territorio, con l'intento di ampliare l'attività produttiva rispetto agli anni precedenti e di valorizzare le masse artistiche e tecniche del teatro

Il disegno programmatico ha evidenziato nel 2014 percorsi relativi a celebrazioni di autori e personalità di cui si festeggiano ricorrenze centenarie, quali la nascita di Jommelli e Gluck, a cui si sono aggiunti il trentennale della morte di Eduardo De Filippo e i programmi in vista dei 400 anni dalla morte di William Shakespeare. Tali tracciati hanno riguardato l'opera buffa e la farsa, che

[208] Inaugurati nel mese di novembre 2011.

[209] Inaugurato nel mese di settembre 2011 negli spazi del Palazzo Reale concessi in uso dalla Soprintendenza dei Beni Culturali.

hanno visto la luce nell'ambito socio-culturale partenopeo, traiettorie che dal Novecento storico arrivano ai nostri giorni, anche attraverso la riproposizione delle musiche di autori connessi alla cultura del Mezzogiorno d'Italia e la commissione di nuove composizioni. Inoltre, durante l'anno, è continuato il percorso verdiano, cominciato alla fine del 2012, reso più incisivo dalla Mostra al MeMus "Verdi a Napoli/Verdi al San Carlo" e dagli incontri "Voci verdiane al San Carlo": le iniziative rientrano nel programma nazionale approvato dal Comitato promotore delle celebrazioni verdiane, Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il contributo straordinario ex lege n. 206/2012.

La stagione sinfonica ha offerto all'Orchestra e al Coro del Teatro numerose occasioni per valorizzare l'eccellenza dei complessi e la bravura delle prime parti strumentali. Particolare attenzione è stata data agli autori più significativi del Novecento: da Stravinskij, a Ravel, Casella e Glazunov.

Nello spirito della valorizzazione del Corpo di Ballo, fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione, l'attività del complesso per il 2014 è stata particolarmente significativa. Dato il grande successo dello scorso anno, il Balletto Lo Schiaccianoci è stato offerto in una doppia veste natalizia. A gennaio 2014 lo Schiaccianoci suite è stato, inoltre, destinato al programma educational nella cornice del Teatrino di Corte.

Ampia è stata l'offerta di spettacoli e concerti nel programma educational, destinato al pubblico scolastico a partire dalle scuole primarie, con progetti adatti e specificamente pensati per le diverse fasce d'età. Ad aprire la stagione due famose storie narrate in versione favolistica: Marco Polo e il Flauto magico. Il coinvolgimento delle scuole nella stagione artistica del San Carlo prevede inoltre il progetto "All'opera! All'opera" riservato agli studenti dei Conservatori, delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole medie sperimentali a indirizzo musicale.

Al di fuori dei programmi formativi, è continuato l'impegno della Fondazione con la città attraverso gli appuntamenti de il San Carlo per il Sociale, per il quale si sono svolti una serie di concerti, spettacoli e prove generali il cui ricavato è stato devoluto ad Associazioni benefiche locali, nazionali e internazionali.

La Fondazione riferisce, infine, che in osservanza agli impegni previsti dal d.lgs n. 367/1996, nei programmi annuali sono state inserite opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (attraverso una politica di differenziazione del prezzo del biglietto e alcune iniziative, tra le quali, quelle denominate "Spettacoli per le Scuole" Il "San Carlo for families", "Il San Carlo per il Sociale" e "Progetti a Vigliena"); è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

6.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, caratterizzata da un patrimonio netto pari al 19 per cento del valore d'uso dell'immobile in godimento perpetuo senza corrispettivo, sede del Teatro e degli altri immobili limitrofi di proprietà demaniale destinati allo svolgimento delle attività complementari della Fondazione;
2. una situazione debitoria rilevante, in ulteriore crescita nel 2014 (+13,2 per cento), in seguito all'erogazione in data 9 dicembre 2014, di un finanziamento di € 25.300.000 da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, dopo l'approvazione del Piano di risanamento presentato dalla Fondazione, mentre gli altri debiti, compresi quelli verso il sistema bancario, sono in diminuzione. A fronte di essa vi è peraltro una parziale corrispondenza nell'attivo rappresentato dai consistenti crediti vantati nei confronti della regione e della Città metropolitana di Napoli, passati da € 18.048.139 nel 2013 ad € 25.052.346 nel 2014. Inoltre potenziali sofferenze gestionali accumulate negli esercizi passati sono evidenziate dai notevoli accantonamenti del Fondo Rischi ed oneri, costituito prevalentemente dal "fondo pensione aggiuntiva", passato da € 13.870.046 nel 2013 a € 23.256.406
3. una contribuzione da parte di privati e sponsor, pari al 2,7 per cento del totale dei contributi, certamente troppo modesta in rapporto alla storia e al prestigio del teatro;
4. una contribuzione degli enti territoriali (cui si è aggiunta nel 2011 la Camera di commercio) tradizionalmente più cospicua che in altre realtà operistiche nazionali, ed in leggero aumento nell'anno, ancora però sostanzialmente inferiore a quella dello Stato (37 per cento rispetto a 51 per cento) nonché altri contributi (+9,3 per cento) da parte di privati;
5. un aumento consistente dei ricavi da vendite e prestazioni (+11,1 per cento), determinato da un discreto aumento dei ricavi da abbonamenti e degli introiti da finanziamenti Cofin Por a fronte di produzioni, mentre i ricavi da biglietteria sono in leggera diminuzione (abbonamenti + biglietti valgono il 9 per cento del valore della produzione); l'aumento del valore della produzione (+21,9 per cento) è poi, in particolare dovuto all'incremento registrato nell'esercizio da € 657.607 del 2013 a € 8.467.498 del 2014, per l'inclusione di € 7.214.093 riguardanti il rilascio di fondi rischi e oneri, rilevatisi eccedenti rispetto agli accantonamenti operati;
6. un utile modesto, inferiore agli 80mila euro, molto ridotto rispetto a quello registrato lo scorso anno (oltre 235mila euro) grazie al notevole aumento dei contributi di cofinanziamento POR acquisiti per quell'anno;

7. costo del personale per la prima volta in diminuzione dopo gli aumenti degli esercizi precedenti (-3,7 per cento) e che da solo assorbe l'82,6 per cento del totale dei contributi in conto esercizio.

Il percorso di risanamento previsto dal Piano della Fondazione[210] - secondo gli elementi evidenziati nella relazione semestrale del Commissario di Governo sul monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche (ex art. 11, comma 3, lettera b, del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013 n. 112) - presenta:

1. un bilancio preventivo 2015 che conferma come la Fondazione stia seguendo il percorso di risanamento supportato sia dai fondi della l. n. 112/2013 sia dalle amministrazioni locali socie, in particolare, dalla Regione Campania, attraverso i contributi ordinari ed i fondi Por, essenziali per la copertura dei costi;
2. un utilizzo dei fondi della l. n. 112/2013 a copertura dei debiti scaduti negli esercizi precedenti e un ingente ammontare dei crediti (33,7 milioni nel bilancio 2014)[211].

Dal punto di vista finanziario, al 30 giugno 2015, il volume di crediti non è sceso rispetto al valore di fine 2014. La Fondazione prevede che tale valore si riduca nel 2015 a circa 25,6 milioni (28,8 milioni in base al Piano). Ciò indica chiaramente che il rientro, in linea con le aspettative, dei crediti da regione, comune e dai fondi Por, nonché il versamento da parte delle amministrazioni locali, nei giusti tempi, dei contributi di esercizio resta l'aspetto più critico da cui dipende la sopravvivenza della Fondazione dal punto di vista finanziario.

Pertanto, sarebbe opportuno attivare nuove azioni di sensibilizzazione e verifica con gli enti locali soci, in particolare con la Regione Campania, per individuare tempi e modalità circa la corresponsione dei crediti pregressi nonché possibili accelerazioni dell'iter di erogazione dei fondi Por.

---

[210] Il Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta è stato approvato dal Ministro competente con il d.m. 16 settembre 2014.

[211] Prevalentemente verso le amministrazioni locali socie (in parte connessi ai finanziamenti Por che hanno tempi d'incasso di 24/36 mesi): ciò induce una costante tensione finanziaria che appesantisce la gestione e influenza negativamente la predisposizione di piani di medio/lungo periodo.

7. LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO

Il 26 giugno 2014, al termine della gestione commissariale[212], è stata ripristinata la *governance* della Fondazione con l'insediamento, secondo le disposizioni introdotte dalla legge n. 112/2013[213], del Consiglio di Indirizzo[214] che esercita le proprie funzioni avendo l'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio.

In attesa della nomina del nuovo organo, intervenuta con decreto interministeriale Mef/Mibact del 28 novembre 2014[215], il precedente Collegio dei revisori ha, invece, continuato a svolgere la propria attività nell'ottica della *"salvaguardia della fondamentale funzione di controllo"*[216].

Lo Statuto, predisposto dal Commissario Straordinario della Fondazione, è stato approvato con d.m. 24 gennaio 2014. Il nuovo Sovrintendente è stato, invece, nominato, per un quinquennio, con d.m. 2 luglio 2014[217].

Tabella 54 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo(carica onorifica)	—
Sovrintendente	170.000,00
Collegio sindacale:	
Presidente	6.972,17
Membro effetivo	4.648,11
Membro effettivo	4.648,11

[212] Con d.m. 4 dicembre 2012 il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo aveva commissariato la Fondazione per un periodo di sei mesi rinnovabili e, comunque, fino alla ricostituzione del C.d.a. L'incarico del Commissario Straordinario è stato rinnovato da ultimo con d.m. 31 maggio 2013 per un periodo di sei mesi. Dal verbale del Collegio dei revisori (n.114 del 27 gennaio 2014) si desume che dal 5 dicembre 2013, in attesa della ricostituzione degli organi di amministrazione, *"il Commissario ha continuato la gestione in regime di prorogatio, la cui durata si è esaurita, secondo la vigente normativa, il 19 gennaio 2014"*. Con nota del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 22670 del 17 dicembre 2013, *"nelle more della procedura per la ripresa della gestione ordinaria e considerato che il Presidente della Fondazione sta curando gli adempimenti necessari ai fini della ricostituzione degli organi"*, il Commissario è stato invitato a curare, in regime di *prorogatio*, gli atti di gestione della Fondazione.

[213] Per le Fondazioni lirico-sinfoniche la suddetta legge prevede una nuova articolazione della struttura organizzativa.

[214] Gli organi, della durata di cinque anni, previsti, dall'art. 15 delle legge n. 112/2013 sono, il Presidente (insediato con l'atto di proclamazione a Sindaco del 22 maggio 2012), il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente, il Collegio dei revisori.

[215] Il Presidente del nuovo Collegio dei revisori dei conti si è successivamente dimesso ed è stato sostituito il 2 settembre 2015. I compensi lordi annui, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 6.972,17; componenti (n. 2) € 4.648,11 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Indirizzo.

[216] Vedi verbale C.d.R. n. 118 del 19 settembre 2014.

[217] Il compenso annuo lordo previsto ammonta ad € 170.000 (fonte sito internet Fondazione).

* * *

È necessario sottolineare che, in data 8 novembre 2014 il Consiglio di Indirizzo ha deliberato l'accesso alla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della suddetta legge n. 112/2013, approvando il Piano di risanamento 2014-2016, oggetto di apposita relazione da parte del Collegio dei revisori[218].

Il 21 novembre 2014 il Commissario straordinario per le Fondazioni liriche, secondo le procedure previste, ha proposto al Ministro dei Beni culturali il Piano di risanamento concordato con la Fondazione del Teatro Massimo.

Il Piano di risanamento è stato approvato con decreto interministeriale (Mef/Mibact) del 24 luglio 2015[219].

* * *

Al termine del 2014 il patrimonio netto è stato accertato in € 47.857.859 con un lievissimo incremento (+0,3 per cento), pari alla sommatoria tra l'utile d'esercizio di € 100.909 - determinato, al netto delle imposte, dai saldi positivi sia della gestione caratteristica (€ 96.500) sia, soprattutto, delle partite straordinarie[220] (€ 271.547) – e l'incremento delle riserve disponibili[221].

La flessione rispetto al 2013 dell'utile d'esercizio (-69,6 per cento) è, in particolare, legata alla complessiva contrazione del valore della produzione (-2,6 per cento), superiore rispetto a quella dei costi corrispondenti (-0.9 per cento). Nell'ambito del valore della produzione si segnala, peraltro, la contabilizzazione tra gli "altri ricavi e proventi vari" di sopravvenienze attive ordinarie[222], lo stralcio di vecchie partite debitorie e, soprattutto, l'apporto aggiuntivo del Comune di Palermo.

Le condizioni di squilibrio economico finanziario segnalate dal Commissario Straordinario all'atto del passaggio di consegne sono state prese in carico dai nuovi organi. L'avvicendamento ha comportato un ritardo nella predisposizione del Piano di risanamento, mentre la situazione richiedeva azioni e interventi sia sul fronte del contenimento dei costi (artistici, per allestimenti, per

---

[218] Il C.d.R. si è riunito il 10 novembre 2014 (verbale n. 119) per redigere la relazione al Piano di risanamento 2014-2016.

[219] Alla Fondazione è stato assegnato un finanziamento di € 8.000.000.

[220] Per sopravvenienze attive riferibili, come si apprende dalla nota integrativa al bilancio 2014, allo storno di pregressi ammortamenti effettuati sul valore di terreni a seguito dello scorporo del valore degli stessi da quello dei fabbricati. Lo scorporo è stato effettuato, secondo quanto afferma la Fondazione, sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali (d.l. n. 223/2006 e s.m.i.) ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato

[221] A seguito del suddetto scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati (dopo la revisione e l'aggiornamento dei principi contabili Oic applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014), il residuo fondo imposte differite relativo alla rivalutazione civilistica ex d.l. n. 185/2008 dei terreni sottostanti i fabbricati di proprietà, iscritto originariamente per tener conto della differenza tra valore civile e fiscale è stato ripristinato nella voce "fondo rivalutazione" (€ 35.683). Il terreno non essendo ammortizzato e non essendo destinato alla vendita non genererà nel medio lungo termine riprese fiscali e non potrà essere contabilizzata la relativa fiscalità differita.

[222] Per riconoscimento di crediti fiscali da sentenze definitive e da dichiarazioni dei redditi.

utenze e, soprattutto, per il personale[223]) e ha imposto, considerato anche il taglio operato al Fus, il ricordato incremento della contribuzione da parte del Comune di Palermo.

* * *

Il bilancio d'esercizio 2014[224] è stato oggetto di esame da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e la chiarezza e veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria riportata, nonché del risultato economico.

Il Collegio dei revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del suddetto bilancio, predisposto dal Sovrintendente, ha rilevato, sotto l'aspetto amministrativo che la Fondazione – su segnalazione del Collegio stesso - ha provveduto sollecitamente a regolarizzare i versamenti previsti dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa (d.l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010), mentre l'onere per incarichi di consulenza ha superato i limiti previsti[225]. Ha, inoltre, sottolineato la necessità che la Fondazione proceda ad un puntuale monitoraggio della situazione creditoria seguendo attentamente l'iter dei relativi contenziosi civili in corso.

Secondo le previsioni del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto del principio generale di trasparenza delle amministrazioni, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, la Fondazione ha reso pubblici i dati relativi agli organi, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori. La pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Fondazione adempie agli obblighi disposti dall'articolo 9 della legge n. 112/2013.

7.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché il patrimonio netto, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono di seguito riepilogati.

[223] Sono da segnalare, in particolare, due accordi sindacali, siglati rispettivamente il 27 settembre 2014 e il 5 novembre 2014. Il primo riguarda l'approvazione del Piano di risanamento, mentre il secondo estende a tutto il 2014 gli effetti del Piano e prevede ulteriori tagli ad alcune indennità inserite nell'accordo integrativo. Un ulteriore accordo con le organizzazioni sindacali. è stato, infine, finalizzato alla sospensione degli scioperi in occasione di eventi e situazioni particolari (tournée, spettacoli benefici o sponsorizzati da enti pubblici e privati) che possano pregiudicare l'immagine e il prestigio della Fondazione.

[224] In considerazione dell'installazione di una nuova piattaforma informatica per la contabilità generale ed economica finalizzata al controllo di gestione, per il bilancio in esame è intervenuta, secondo le disposizioni statutarie, la proroga dei termini di approvazione.

[225] Art. 6, co.7, dl n.78/2010, come convertito nella legge n.122/2010.

Tabella 55 - Stato patrimoniale - Palermo

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
ATTIVO					
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	-100,0	51.646	0,1
Immobilizzazioni immateriali	41.473.916	49,5	0,0	41.487.234	49,3
Immobilizzazioni materiali	14.880.961	17,8	0,7	14.782.546	17,6
Immobilizzazioni finanziarie	9.539.129	11,4	0,6	9.483.983	11,3
Attivo circolante	17.705.191	21,1	-2,9	18.241.608	21,7
Ratei e risconti attivi	187.493	0,2	29,2	145.172	0,2
Totale Attivo	**83.786.690**	**100,0**	**-0,5**	**84.192.189**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio netto indisponibile	41.316.553			41.316.552	
Riserve disponibili	11.965.457			11.929.774	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-5.525.060			-5.857.448	
Utile (- Perdita) d'esercizio	100.909			332.388	
Arrotondamenti				1	
Totale patrimonio netto (A)	**47.857.859**		**0,3**	**47.721.267**	
Fondo rischi ed oneri	5.188.597	14,4	-2,6	5.327.282	14,6
Fondo T.F.R.	9.826.468	27,3	0,1	9.818.446	26,9
Debiti	18.916.763	52,7	-2,8	19.455.053	53,3
Ratei e Risconti passivi	1.997.003	5,6	6,8	1.870.141	5,2
Totale Passivo (B)	**35.928.831**	**100,0**	**-1,5**	**36.470.922**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**83.786.690**		**-0,5**	**84.192.189**	
Conti d'ordine	3.000.000			3.000.000	

La voce prevalente dell'attivo patrimoniale è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (praticamente inalterate), che comprendono sostanzialmente il valore del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente dal Comune di Palermo e a disposizione della Fondazione, pari ad € 41.316.552. L'importo residuo si riferisce, invece, alle spese pluriennali sostenute per la manutenzione degli immobili di terzi conferiti al Teatro, ai marchi e loghi ed ai costi per l'acquisto del software per le procedure contabili, al netto degli ammortamenti.

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti in conto patrimonio, pari a € 51.646 a fine 2013, sono stati interamente svalutati nell'esercizio in esame in relazione al presumibile valore di realizzo.

Quasi invariate anche le immobilizzazioni materiali, che includono – oltre ai terreni e ai fabbricati (per complessivi € 9.893.729)[226] - il patrimonio artistico (bozzetti, figurini e materiale audiovisivo), le attrezzature sceniche, gli strumenti musicali ed i costumi (€ 4.591.932).

[226] La voce terreni e fabbricati è composta dagli immobili (sede uffici amministrativi e laboratorio Brancaccio) conferiti dal Comune di Palermo nel 2003 e rivalutati nel 2009 in quanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dal decreto legge n.185/2008.
Dalla nota integrativa al bilancio 2014 si apprende cha la Fondazione, in base all'aggiornamento dei principi OIC, ha scorporato dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono. I pregressi ammortamenti (€ 273.323) effettuati sul valore dei terreni sono stati stornati alla voce di conto economico "proventi straordinari". I terreni non terminando nel tempo la loro utilità non sono stati ammortizzati.

Tra le immobilizzazioni finanziarie rileva il valore (€ 9.508.146) della polizza Ina stipulata a fronte della corresponsione del Tfr ai dipendenti[227].

Nell'attivo circolante – in progressiva flessione (-2,9 per cento) – sono esposti i crediti: verso clienti (€ 860.169 ed € 663.282, rispettivamente nel 2013 e nel 2014); verso soci fondatori pubblici[228] e privati che partecipano alla gestione (€ 4.405.987 ed € 2.325.987); tributari (€ 1.771.185 ed € 1.848.273); verso altri (€ 133.236 ed € 303.989). Le disponibilità liquide esistenti presso i depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, ammontano, infine, ad € 12.563.660 (€ 11.071.031 a fine 2013).

Il patrimonio netto complessivo presenta un lieve incremento (+0,3 per cento).

La nota integrativa al bilancio d'esercizio 2014 espone una differente rappresentazione del patrimonio netto, al fine di differenziare, secondo le indicazioni del Mibact, la porzione disponibile (passata da € 6.404.715 nel 2013 ad € 6.541.306 a fine 2014[229]), da quella indisponibile (€ 41.316.552), corrispondente al diritto d'uso illimitato degli immobili esposto nella parte attiva del patrimonio.

Le passività patrimoniali presentano complessivamente un calo dell'1,5 per cento. Andamento decrescente (-2,8 per cento) mostrano i debiti, tra i quali prevalgono quelli: verso le banche (€ 14.213.973 ed € 13.840.797, rispettivamente nel 2013 e nel 2014)[230], i fornitori (€ 2.201.033 ed € 2.059.864), gli Istituti di previdenza e di protezione sociale (€ 765.272 ed € 780.980), i dipendenti (in particolare, a titolo di premio di produzione e attività promozionali), lo Stato (per versamenti relativi ai provvedimenti di "*spending review*") nonché debiti tributari (€ 622.499 ed € 779.997).

Resta praticamente inalterato il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale che, al netto degli acconti erogati nell'esercizio per cessazioni e delle anticipazioni concesse, evidenzia il debito nei confronti dei lavoratori dipendenti.

In crescita, invece, i ratei e risconti passivi, nei quali sono inseriti i ratei relativi alla 14ª mensilità a favore dei dipendenti, compresi gli oneri previdenziali, oltre agli introiti da abbonamenti e da biglietteria relativi all'esercizio successivo.

---

[227] L'esposizione, alla stessa data, verso i dipendenti per Tfr è, secondo quanto evidenziato nella nota integrativa, pari a € 9.826.468.

[228] Crediti verso il Comune di Palermo.

[229] Di cui € 11.965.457 a fine 2014 per fondo di dotazione originario e conferimenti in conto capitale e immobiliari (da parte del Comune di Palermo e di privati), erosi progressivamente dalle perdite economiche realizzate nei precedenti esercizi. Come visto in premessa, a seguito dello scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, il residuo fondo imposte differite relativo alla rivalutazione civilistica ex d.l. n.185/2008 dei terreni sottostanti i fabbricati di proprietà, iscritto originariamente per tener conto della differenza tra valore civile e fiscale è stato ripristinato nella voce "fondo rivalutazione" (€ 35.683).

[230] Riguardano esclusivamente due mutui a tasso variabile (con scadenza nel biennio 2025-2026) provenienti dal consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 e il 2006.

Tra i fondi rischi a copertura delle passività potenziali (- 2,6 per cento), si segnalano, a parte quelli per imposte differite[231], per rinnovi contrattuali[232] e per incentivi all'esodo, quelli per liti e ricorsi[233], riferibili in special modo a controversie instaurate dal personale dipendente per il riconoscimento delle qualifiche superiori, agli oneri per il collocamento a riposo anticipato dei dipendenti, alle polizze assicurative a copertura del Tfr.

Nei conti d'ordine, infine, continua ad essere iscritta la promessa di conferimento patrimoniale da parte della Regione Sicilia, non ancora formalizzata, prevista dalla legge regionale n. 20/2003.

---

[231] A seguito della rivalutazione degli immobili effettuata nel 2009, ai sensi del d.l. n.185/2008, la Fondazione ha istituito un apposito fondo imposte differite (Irap) al fine di tener conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili. Lo stanziamento è stato predisposto per considerare le riprese fiscali sugli ammortamenti indeducibili generabili nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento. Nel 2014, come visto in premessa, dal fondo imposte differite è stato stornato l'importo di € 35.683 nella voce di patrimonio netto denominata "fondo rivalutazione" (tra le riserve disponibili); l'operazione è avvenuta in seguito allo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati e tenuto conto che i terreni non sono soggetti ad ammortamento e non sono destinati alla vendita e non genereranno riprese fiscali.

[232] Il fondo originario, pari ad € 1.929.065, si era ridotto nel 2013 ad € 200.000 per i seguenti motivi:

- spostamento di € 700.000 al nuovo fondo per incentivi all'esodo, al fine di fronteggiare le uscite di personale previste nel Piano di riorganizzazione della Fondazione;
- rilascio al conto economico (nella voce "altri ricavi e proventi vari") di € 1.029.065 in quanto l'accantonamento è venuto meno, stante che il nuovo contratto di lavoro, firmato dalle organizzazioni sindacali e valevole per i prossimi tre anni, non ha previsto alcun incremento retributivo per i dipendenti in forza.

[233] Accoglie le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi.

7.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

I risultati economici dell'ultimo biennio, in termini di valore e costi della produzione, sono di seguito sintetizzati. Nel 2014, in particolare, il minor saldo positivo della gestione caratteristica – osservata la riduzione del 2,6 per cento del valore della produzione a fronte dello 0,9 per cento dei corrispondenti costi - risulta parzialmente controbilanciato dalla contabilizzazione di proventi straordinari.

Tabella 56 - Conto economico - Palermo

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.288.270	-10,3	2.552.193
Altri ricavi e proventi vari	1.262.842	-19,8	1.574.959
Contributi in conto esercizio	25.049.600	-0,7	25.236.048
Totale valore della produzione	**28.600.712**	**-2,6**	**29.363.200**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	339.483	45,5	233.341
Costi per servizi	7.379.470	-6,0	7.852.821
Costi per godimento beni di terzi	410.238	114,8	191.007
Costi per il personale	19.790.997	0,8	19.634.920
Ammortamenti e svalutazioni	249.623	-29,9	356.136
Oneri diversi di gestione	334.401	-32,8	497.886
Totale costi della produzione	**28.504.212**	**-0,9**	**28.766.111**
Differenza tra valori e costi della produzione	**96.500**	**-83,8**	**597.089**
Proventi e oneri finanziari	1.582	106,0	-26.299
Proventi e oneri straordinari	271.547	-	2
Risultato prima delle imposte	**369.629**	**-35,2**	**570.792**
Imposte dell'esercizio	268.720	12,7	238.404
Utile (- Perdita) d'esercizio	**100.909**	**-69,6**	**332.388**

Si segnala preliminarmente un decremento sia dei "ricavi da vendite e prestazioni" (-10,3 per cento) - in ragione dei minori proventi per vendita di biglietti ed abbonamenti[234] e di programmi - sia degli "altri ricavi e proventi vari" (-19,8 per cento) che, a fronte dei maggiori introiti da visite guidate, vendita di prodotti e noleggio materiali teatrali, presentano una minore consistenza, rispetto al 2013, della voce sopravvenienze attive (per riconoscimento crediti tributari) e stralcio partite debitorie pregresse[235], nonché dei proventi diversi e per affitto sale.

[234] Nel biennio 2014 vi è stato, comunque, un incremento delle presenze passate a 105.860 (104.610 nel 2013). Nonostante ciò, la Fondazione ha registrato ricavi, rispettivamente nel 2013 e nel 2014, per € 2.492.313 ed € 2.190.884 con riduzione degli introiti sia da biglietteria (scesi da € 1.094.866 ad € 1.082.487) sia, soprattutto, da abbonamenti (diminuiti da € 1.397.447 ad € 1.108.397).

[235] Nel 2013 la voce considerava, come visto in precedenza, l'utilizzo del fondo (€ 1.090.268) per rinnovi contrattuali.

b) I contributi in conto esercizio

Evidenziano nel 2014 un leggero calo:

Tabella 57 - Contributi in conto esercizio - Palermo

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
Stato	14.659	58,5	-6,4	15.657	62,0
Totale contributi Stato	**14.659**	**58,5**	**-6,4**	**15.657**	**62,0**
Regione Sicilia	8.014	32,0	-0,7	8.068	32,0
Comune di Palermo	2.300	9,2	53,3	1.500	6,0
Totale contributi enti	**10.314**	**41,2**	**7,8**	**9.568**	**38,0**
Altri contributi	77	0,3	600,0	11	0,0
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**77**	**0,3**	**600,0**	**11**	**0,0**
TOTALE CONTRIBUTI	**25.050**	**100,0**	**-0,7**	**25.236**	**100,0**

In termini più analitici si riduce del 6,4 per cento il contributo dello Stato sia nella componente ordinaria, pari ad € 14.509.474 (€ 15.459.791 nel 2013), sia straordinaria (€ 149.116 a fronte di € 197.625).

La Fondazione ha, inoltre, usufruito di finanziamenti sia dalla Regione (-0,7 per cento) sia dal Comune di Palermo (+53,0 per cento); di questi ultimi, in particolare, € 1.750.000 per la parte ordinaria (€ 1.500.000 nel 2013) alla quale si è aggiunto un apporto integrativo di € 550.000.

Nonostante l'ingresso di cinque *partner* privati, restano quasi irrilevanti gli altri contributi. Considerata, infine, la differente evoluzione, in ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano percentualmente i più rilevanti, seguiti da quelli degli Enti territoriali.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi di struttura e di produzione hanno complessivamente registrato una diminuzione dello 0,9 per cento risultando, comunque, inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, oltre a quelli per il personale dei quali si dirà più avanti, vanno evidenziati, quanto a consistenza, i seguenti oneri:

- per acquisizione di servizi diminuiti nel periodo del 6 per cento principalmente per la minore consistenza dei compensi erogati agli artisti scritturati, degli oneri per manutenzioni e utenze, mentre risultano in crescita quelli per *marketing* e servizi pubblicitari, per altri servizi teatrali nonché per compensi agli organi sociali della Fondazione (passati da € 115.022 nel 2013 ad € 157.512[236]);

[236] Di cui € 16.611 per il Collegio dei revisori ed € 77.917 per il Sovrintendente (luglio-dicembre 2014).

- per acquisto di materie prime e di consumo necessarie alla realizzazione degli allestimenti (+45,5 per cento)[237];
- per godimento beni di terzi riguardanti principalmente i maggiori noleggi di materiale teatrale (+114,8 per cento);
- per oneri diversi di gestione (-32,8 per cento), tra i quali, oltre alle imposte e tasse diverse, si evidenziano i versamenti collegati all'applicazione della normativa sulla *spending review*.

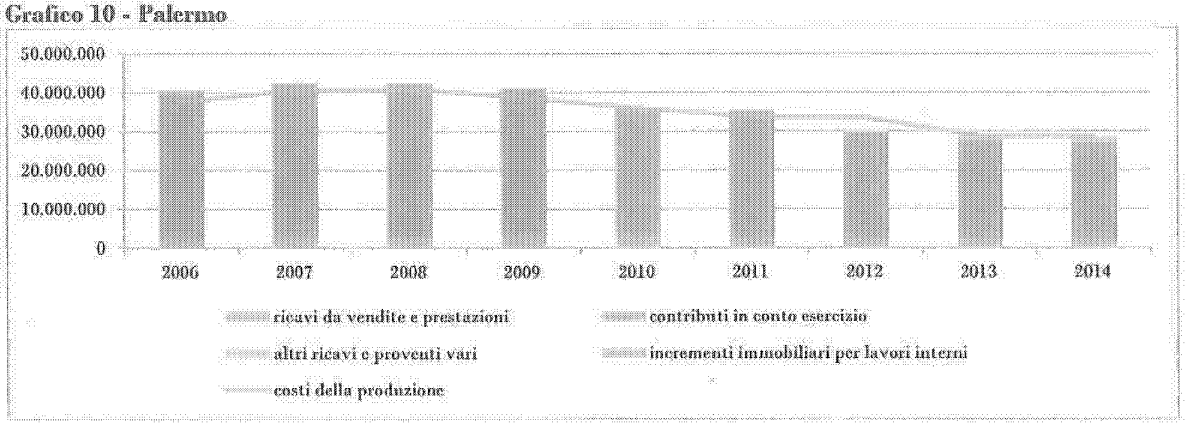
Rispetto al 2013, la Fondazione non ha adeguato i fondi a copertura rischi ed oneri per liti e contenziosi in quanto ritenuti congrui.

Positivo, infine, il saldo tra proventi e oneri finanziari, determinato dai proventi, tra i quali rilevano quelli provenienti dai crediti iscritti nelle immobilizzazioni (polizza assicurativa a copertura Tfr in favore dei dipendenti) ai quali si contrappongono gli impegni per le aperture di credito e al-la sottoscrizione dei mutui per il consolidamento delle esposizioni a breve.

Il saldo positivo della partite straordinarie è attribuibile alle sopravvenienze attive conseguenti, come visto in precedenza riguardo l'analisi dei beni materiali dell'attivo patrimoniale, allo storno (€ 273.323) dei pregressi ammortamenti effettuati sul valore dei terreni in base ai principi Oic.

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2006-2014, dei costi della produzione operato dalle principali voci di ricavo.

Grafico 10 - Palermo



[237] L'incremento è attribuibile in via principale all'acquisto di materiali per i nuovi allestimenti (da € 78.522 nel 2013 ad € 217.659 nel 2014).

7.3 Il costo del personale

I dati sul personale in servizio al 31 dicembre, riportati nella tabella che segue, elaborata secondo le indicazioni del Mibact, espongono un decremento di 52 unità nel 2014:

Tabella 58 - Personale - Palermo

	2014	2013
Personale amministrativo	31	31
Personale artistico	226	275
Personale tecnico e servizi vari	112	112
Dirigenti	1	1
Contratti collaborazione e professionali	12	15
Totale	**382**	**434**
PERSONALE Fte[238]	**361**	**365**

L'entità numerica è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (305 e 299 unità, rispettivamente nel 2013 e 2014), da quelli a tempo determinato (diminuiti da 114 a 71) ovvero con contratti di collaborazione professionale autonoma (15 e 12 unità), impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali.

Nell'esercizio in esame, la consistenza media si attesta, invece, sulle 361 (365 nel 2013).

Il costo de personale è però leggermente aumentato (+0,8 per cento). Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Tabella 59 - Costo del personale - Palermo

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	14.758.021	1,2	14.580.427
Oneri sociali	3.852.260	-3,8	4.003.018
TFR	1.180.715	12,3	1.051.475
Totale	**19.790.996**	**0,8**	**19.634.920**

In termini più analitici, dai dati esposti in nota integrativa dalla Fondazione, si desume come il suddetto aumento interessi, in particolare, le voci riguardanti il personale dei servizi generali, amministrativo ed artistico, mentre flettono sia gli oneri assicurativi e previdenziali sia quelli del personale tecnico artistico.

I costi per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono, come visto precedentemente, inseriti tra quelli per servizi.

[238] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

7.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è riassunto dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 60 - Indicatori - Palermo

		2014		2013	
Ricavi da vend. e prest.	:	2.288.270	8%	2.552.193	9%
Costi della produzione		28.504.212		28.766.111	
Contributi in conto esercizio	:	25.049.600	88%	25.236.048	88%
Costi della produzione		28.504.212		28.766.111	
Costi per il personale	:	19.790.997	69%	19.634.920	68%
Costi della produzione		28.504.212		28.766.111	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano, nello specifico, che:
a) i ricavi da vendite e prestazioni presentano ancora una consistenza troppo esigua non arrivando a coprire neppure il 10 per cento dei costi della produzione; b) i contributi in conto esercizio sono quasi totalmente assorbiti dai costi della produzione; c) resta elevata l'incidenza dell'onere per il personale.

7.5 L'attività artistica

L'attività artistica del 2014 - a raffronto con quella dell'esercizio precedente è riportata in dettaglio nel successivo prospetto. In esso viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[239].

Tabella 61 - Attività artistica realizzata - Palermo

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	121
balletto	39
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	31
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	13
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0
totale "alzate di sipario" *	***204***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

[239] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del FUS connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Nel relazionare sulle scelte artistiche operate nel 2014, la Fondazione riferisce inizialmente che la stagione d'opera e balletto si è aperta con la celebrazione del 150° anniversario della nascita di Richard Strauss proponendo un titolo di rara esecuzione *(Feuersnot)*. Nel corso della stagione sono state proposte – oltre a quelle tradizionali - nuove produzioni con nuovi allestimenti, anche in coproduzione (ad. es. *Otello* di Giuseppe Verdi con il Teatro San Carlo di Napoli e *La Tosca* di Giacomo Puccini con il Maggio Musicale Fiorentino) nonché opere in prima rappresentazione italiana. La stagione è terminata con il tradizionale appuntamento natalizio di danza (*Romeo e Giulietta* di Prokofjev). La stagione concertistica ha, invece, completato quella d'opera e balletto proseguendone i temi principali e completando importanti ritratti di artisti (Strauss, Mozart, Brahms, Haydn, Mahler, Ravel) anche attraverso la valorizzazione delle professionalità interne.

La Fondazione ha svolto ulteriori attività sul territorio attraverso varie iniziative formative con contenuto ideato appositamente per il *target* di riferimento (studenti, anziani, famiglie, turisti e associazioni culturali). Tra queste si segnalano: il progetto *La scuola va al Massimo* (in collaborazione con il Miur), i laboratori di *fiber art*, le visite guidate animate, il ciclo *all'Opera*, i Festival (Mozart-Strauss, Nuove Musiche, il Massimo per tutti).

In base all'art. 3 comma 3 del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha approntato una relazione sugli elementi qualitativi dell'attività offerta nella quale è indicata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale. Nei programmi di attività artistica la Fondazione[240] ha inserito opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti (attraverso gli appositi programmi rivolti alle scuole e le visite guidate) e lavoratori, con offerta di biglietti a prezzo ridotto (riduzioni per giovani, disabili, gruppi familiari e associazioni culturali); ha, inoltre, previsto il coordinamento con l'attività di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, la realizzazione di coproduzioni con formali accordi fra soggetti produttori nonché di condividere beni e servizi e di realizzare allestimenti con propri laboratori o con quelli di altre Fondazioni o teatri di tradizione; ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari e ingaggiato artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

[240] In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996 (Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato).

7.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, corrispondente, come per le altre fondazioni, al diritto d'uso illimitato degli immobili evidenziato nella parte attiva del patrimonio ed esposta al rischio di continua erosione, a meno di conferimenti da parte degli enti territoriali;
2. una contribuzione da parte di privati e sponsor tradizionalmente assai modesta e, nel 2014, quasi irrilevante;
3. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a circa il 70 per cento di quella dello Stato;
4. un forte indebitamento, in particolare verso il sistema bancario, peraltro in ulteriore leggera contrazione nel 2014, ma pari a oltre il 52 per cento del totale delle passività;
5. ricavi da vendite e prestazioni in flessione (-10,2 per cento), soprattutto per le minori entrate da biglietteria (-1,1 per cento) e soprattutto da abbonamenti (-20,7 per cento). Queste due ultime voci sono pari, nell'insieme, al 7,7 per cento del valore della produzione (anch'esso in calo, del 2,6 per cento) e risultano fra gli incassi più modesti dell'insieme dei teatri lirici italiani;
6. nonostante la diminuzione del personale in organico (-52 dipendenti), costo del personale in lieve aumento (+0,8 per cento), relativamente contenuto rispetto ad altre fondazioni, ma che ancora assorbe oltre il 79 per cento dei contributi pubblici;
7. gestione caratteristica in leggero avanzo e costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche, ma a fronte di ricavi molto modesti.

In quanto commissariata fino a metà 2014 la fondazione è rientrata obbligatoriamente nel programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura". Il Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta è stato approvato dal Mef solo il 24 luglio 2015 e alla Fondazione è stato assegnato un contributo pari a 8 milioni di euro a valere sul fondo di rotazione. Le linee di intervento del Piano di risanamento sono incentrate su:

1. un Piano di forte riduzione del debito e di ricontrattazione dell'esposizione rimanente attraverso il ricorso al fondo di rotazione e l'impegno ad escludere ogni ricorso a nuovo debito verso il sistema creditizio (nel 2014 l'esposizione debitoria si è solo lievemente ridotta);
2. la riduzione di 28 unità di personale, tutte a tempo indeterminato, di cui 15 in ambito tecnico-amministrativo (alla riduzione di personale compiuta nel 2014, non ha però fatto riscontro una diminuzione del costo relativo che segna, invece, un pur lieve aumento);

3. la sostanziale conferma del livello dei contributi degli enti territoriali (che risulterebbero anzi leggermente incrementati a fine triennio. Nel 2014 è effettivamente aumentato il contributo del solo Comune di Palermo);
4. la sostanziale conferma del livello di produzione (è previsto un lieve aumento in termini di punti Fus nel triennio, da 1415 al oltre 1500 punti), che si affiancherebbe a un valore della produzione tendenzialmente costante (si segnala, in realtà, un lieve decremento nell'arco del triennio);
5. un aumento dei ricavi da biglietteria (da 1 milione a 1,7 milioni di euro nel triennio) anche grazie a una strategia di riduzione dei prezzi e a una più efficace politica di *marketing*, tale da far aumentare il totale dei ricavi, al netto delle partite straordinarie (il cui andamento è invece previsto in calo) da 2,9 a 3,8 milioni di euro (nel 2014 i ricavi da vendite e prestazioni ed in particolare quelli da biglietteria e soprattutto da abbonamenti sono in consistente riduzione);
6. una riduzione dei costi totali (-5 per cento) che, rispetto al rapporto con i punti Fus, segnerebbero un valore unitario in contrazione dagli oltre 20mila euro attuali a meno di 18mila euro di fine triennio. Un contributo importante a tale riduzione verrebbe dal risparmio sui costi del personale, grazie agli accordi sindacali, quantificabile in circa 1,4 milioni di euro (come detto, il costo del personale segna nel 2014 un leggero incremento);
7. a partire dal 2014 il ritorno a un equilibrio della gestione ordinaria, all'utile e a un flusso di cassa positivo, con un conseguente consolidamento del patrimonio netto.

Il ritardo nelle procedure di approvazione del Piano e nella corresponsione del contributo a valere sul fondo di rotazione ha indubbiamente avuto un impatto negativo sulla tempistica di implementazione degli interventi in esso delineati.

8. LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

La Fondazione nell'esercizio 2014, ha presentato il Piano di risanamento per il triennio 2014-2016[241] sulla base degli squilibri economici - finanziari e patrimoniali dell'esercizio 2013, che si era chiuso con una perdita di € 12.905.145, rispetto al risultato positivo dell'esercizio precedente (+87.760) e con una consistenza del patrimonio netto, passato da € 18.598.030 del 2012 ad € 5.692.885 del 2013.

Nel 2014 sotto il profilo della gestione, l'adesione della Fondazione alla legge n. 112/13 ha provocato rilevanti tensioni sul fronte sindacale e le numerose agitazioni verificatesi hanno avuto pesanti conseguenze sulla regolare messa in scena della programmazione prevista, soprattutto nel corso della rassegna estiva alle Terme di Caracalla. A settembre si è anche inserita la decisione del M° Riccardo Muti di rinunciare alla direzione musicale del teatro, a partire dalla rappresentazione dell'Aida, e poi a tutti gli altri appuntamenti della stagione 2014-2015. La rinuncia del M° Muti ha avuto un'eco internazionale, generando reazioni negative che hanno coinvolto istituzioni culturali, operatori dell'informazione e, non ultimi, abbonati e sponsor del teatro. L'insieme di questi eventi, ha avuto un enorme impatto sull'immagine del teatro, compromettendo l'aumento della produzione e l'efficacia dell'attività di comunicazione e promozione.

Il Cda della Fondazione, nella seduta del 20 ottobre 2014, alla luce di tali fatti, prendendo atto della necessità di procedere a una drastica riduzione dei costi della gestione, dava mandato al sovrintendente di intraprendere una procedura di licenziamento collettiva di orchestra e coro ex lege n. 223/91, con l'obiettivo di dar vita ad un processo di riorganizzazione funzionale della Fondazione, in grado di aumentare la flessibilità organizzativa attraverso l'adozione di un modello produttivo innovativo che prevedesse l'outsourcing di orchestra e coro.

A novembre, in seguito all'accordo siglato con tutte le organizzazioni sindacali, la procedura di licenziamento collettivo di orchestra e coro è stata ritirata. L'accordo, valido fino al termine del triennio previsto dal Piano di risanamento, è stato redatto in termini tali da produrre, per gli anni avvenire, un consistente risparmio in termini di costi del personale, grazie alla diminuzione dei salari accessori (premio e indennità) e all'aumento della produttività aziendale. Il bilancio dell'esercizio 2014, evidenzia in conto economico un netto miglioramento del risultato d'esercizio, che passa dalla perdita di € 12.905.145 del 2013 ad un utile di € 4.760 e una maggiore consistenza del patrimonio netto, passata da € 5.692 885 del 2013 ad € 5.697.844.

---

[241] Il documento è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di Governo e, completato in data 30 luglio 2014, è stato oggetto di motivata proposta di approvazione dal Commissario di Governo il 1 agosto 2014, mentre il 16 settembre 2014 è stato deliberato dal Mibact, di concerto con il Mef, il relativo decreto di approvazione. Il Piano prevede un finanziamento di 25 milioni di euro, tuttavia la fondazione nel 2014 ha beneficiato di una prima tranche di 5 milioni di euro. Dei residui 20 milioni, 15,6 milioni sono stati liquidati a gennaio 2015 e 2,3 milioni a giugno 2015.

Il bilancio è stato certificato da una società di revisione, la quale ha attestato che esso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio dei revisori dei conti nel procedere al controllo dell'attività amministrativa della Fondazione ha ritenuto che l'adozione del Piano di risanamento, che ha dato accesso al finanziamento statale, costituisca l'occasione per l'uscita dallo stato di crisi evidenziatosi nel corso della gestione 2013 e il presupposto per la continuità aziendale. Ha raccomandato che, nonostante la gestione dell'esercizio 2014 evidenzi segnali positivi per quanto riguarda il costo del personale e dell'autofinanziamento, al fine di rendere strutturali e continuativi tali miglioramenti, si proceda alla riduzione e razionalizzazione della pianta organica ed ad una stima delle ricadute annuali, in termini di nuovi costi, degli effetti del nuovo contratto integrativo siglato nel febbraio 2015. Inoltre, che le future politiche di assunzioni varate dal consiglio di indirizzo tengano conto dei limiti posti dal dl n. 64/2010.Infine, il Collegio ha rinnovato l'invito agli organi amministrativi, di porre in atto tutte le azioni già calendarizzate nel cronoprogramma allegato al Piano, al fine di incrementare significativamente i ricavi della gestione caratteristica e quelli derivanti da sponsorizzazione e dalla partecipazione dei soci privati alla gestione o al patrimonio della fondazione.

* * *

Il 21 dicembre 2013 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dello Statuto[242], ha nominato il nuovo sovrintendente[243] sino a scadenza del Consiglio stesso. Il nuovo Consiglio di Indirizzo si è insediato il 24 febbraio 2015 ed ha confermato il precedente sovrintendente, nominato d.m. 3 marzo 2015.

Tabella 62 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo (carica onorifica)	–
Sovrintendente	177.000,00
Collegio sindacale:	
Presidente	8.366,59
Membro effettivo	5.577,73
Membro effettivo	5.577,73

[242] Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2014.

[243] Con un compenso annuo lordo di € 177.000.

8.1 La situazione patrimoniale

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio è riportata nel prospetto che segue:

Tabella 63 - Stato patrimoniale - Roma (Opera)

	2014	Inc. %	Var. %	2013
ATTIVO				
Crediti v/Fondat. per versamenti ancora dovuti	0	-	-	0
Immobilizzazioni immateriali	17.989.409	29,8	-1,5	18.261.633
Immobilizzazioni materiali	27.968.847	46,3	-2,7	29.238.848
Immobilizzazioni finanziarie	1.033	0,0	0,0	0
Attivo circolante	12.522.666	20,7	11,2	11.257.086
Ratei e risconti attivi	1.884.361	3,1	632,8	257.115
Totale Attivo	**60.366.316**	100,0	2,3	**59.014.682**
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	-6.959.996		2,7	-7.150.163
Altre riserve	27.598.186		0,0	27.598.186
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-32.822.839		-39,3	-19.917.693
Utile (- Perdita) d'esercizio	4.760			-12.905.145
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	17.877.533		-1,1	18.067.700
Totale patrimonio netto (A)	**5.697.644**		0,1	**5.692.885**
Fondi rischi ed oneri	2.556.658	4,7	-43,1	4.492.093
Fondo T.F.R.	6.796.989	12,4	-7,6	7.887.504
Debiti	44.455.041	81,3	19,1	39.982.574
Ratei e Risconti passivi	859.984	1,6	-10,4	959.626
Totale Passivo (B)	**54.668.672**	100,0	12,1	**53.321.797**
Totale Passivo e Patrimonio netto (A+B)	**60.366.316**		2,3	**59.014.682**
Conti d'ordine	32.000		65,0	52.800

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che si riducono nell'esercizio 2014 dell'1,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili concessi dal Comune di Roma, pari ad € 17.877.533 nel 2014; questo importo, dal 2009, secondo circolare Mibact, è stato iscritto nel passivo, come riserva indisponibile.

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 27.968.847 nel 2014, sono diminuite del 2,7 per cento rispetto all'esercizio precedente; comprendono il patrimonio artistico del Teatro, le attrezzature di scena, gli impianti e macchinari, i costumi, i mobili e arredi di ufficio ed altri beni.

Nell'attivo circolante, l'aumento dell'11,2 per cento registrato nell'esercizio 2014 rispetto al 2013, è dovuto all'incremento delle voci "crediti verso clienti" da €1.365.913 del 2013 a € 1.611.560 del 2014 e "verso fondatori" da € 3.952.000 del 2013 ad € 5.125.506 del 2014. I crediti verso clienti trovano origine dalle fatturazioni nei confronti di soggetti privati per contributi e per operazioni di noleggio di materiale teatrale. Nell'esercizio 2014, il fondo svalutazione crediti è rimasto uguale a quello dell'esercizio precedente; i crediti verso soci fondatori si riferiscono a contributi in conto gestione

deliberati dai soggetti eroganti quali Stato, Provincia di Roma, Comune di Roma e Regione Lazio; i crediti tributari sono relativi ai crediti Iva, Irap e alle imposte anticipate; le disponibilità liquide sono quelle esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro.

I crediti verso altri, pari a € 3.235.058 nel 2014, comprendono, tra gli altri, € 2.315.197 nei confronti del personale destinatario del provvedimento di annullamento della promozione di 350 dipendenti, adottato nel 1994, che ha dato luogo a contenzioso risoltosi favorevolmente per la Fondazione; crediti di biglietteria ed incassi a mezzo carte di credito e *on-line* ancora non accreditati (€ 456.542).

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente ai risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri. La variazione del periodo pari a € 1.627.646 è principalmente riferibile ai costi del personale sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di produzioni la cui rappresentazione avverrà nel 2015.

In conformità a quanto richiesto dal Ministero per i beni e le attività culturali, nello schema di bilancio sono evidenziate separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio Indisponibile".

Il valore del patrimonio netto alla fine del 2014 è risultato pari a € 5.697.644, con un incremento di € 4.759 rispetto al precedente esercizio, che corrisponde all'avanzo economico dell'esercizio.

Tra le passività patrimoniali, in aumento del 12,1 per cento nel 2014 rispetto al 2013, oltre al Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, che rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate, sono inclusi altri Fondi per rischi ed oneri. Tra questi:

a) il Fondo per il trattamento di quiescenza, in calo (€ 504.087 ed € 316.071), che si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti posti in quiescenza a tutto il 31 dicembre 1999 al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto;

b) il Fondo reinquadramento dipendenti, che riguarda i rischi di inesigibilità dei crediti di restituzione per retribuzioni erogate al personale interessato dal provvedimento di annullamento degli atti relativi alla promozione di 350 dipendenti, di cui si è già detto nell'ambito dei crediti verso altri244;

c) il Fondo per controversie legali, che si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico, tributario e civile, la cui valutazione è basata sull'analisi dei rischi dei diversi procedimenti seguiti dall'Avvocatura di Stato, che assiste la Fondazione. Il fondo è stato utilizzato per complessivi

[244] Il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale nella misura massima di 1/5 del Tfr, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

€ 150.000, a seguito della definizione in corso d'anno di controversie già accantonate e adeguato sulla base della rivisitazione di potenziali oneri relativi a contenziosi in corso al 31 dicembre 2014.

I debiti hanno registrato un aumento del 19,1 per cento nel 2014 rispetto al 2013, con un ammontare a fine esercizio di € 44.455.041 e sono costituiti, prevalentemente da:

- anticipazioni bancarie richieste a causa del ritardo nell'acquisizione dei contributi pubblici e privati, per € 11.963.664;
- debiti verso i fornitori, in diminuzione, pari nel 2014 a € 13.795.229 (-6,96 per cento rispetto all'anno precedente), in seguito alla rinegoziazione del debito verso fornitori previsto dalla l. n. 112/2013;
- debiti verso altri finanziatori, pari a € 4.999.996 e, relativi al debito verso il Mibact per l'anticipazione a valere sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art. 11 del d.l. n. 91/2013. L'anticipazione è da estinguersi in 30 anni con rate semestrali a partire dal 2016;
- debiti tributari, pari a € 6.431.634 (+78,46 per cento rispetto al 2013) a causa del mancato versamento delle competenze retributive a dipendenti e lavoratori autonomi degli ultimi otto mesi dell'anno 2014, a seguito delle difficoltà a reperire risorse finanziarie e per le quali la Fondazione ha accantonato somme per far fronte a sanzioni e al pagamento di interessi. Al riguardo si invita la Fondazione di garantire, per il futuro un versamento tempestivo delle somme dovute onde evitare interessi e sanzioni legati all'omesso o tardivo versamento;
- debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, accertati in € 2.161.408;
- debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, premio di produzione e di risultato da liquidare, per straordinari e per incentivi all'esodo e per rinnovo Ccnl per complessivi € 1.592.026 nel 2014.

La voce ratei e risconti passivi, che accoglie tra l'altro il debito maturato per la 14ª mensilità da erogare nell'esercizio successivo, aumenta di circa 32.000 euro nel 2014. Troviamo infine risconti per sponsorizzazioni e per abbonamenti e prenotazioni per gli spettacoli in programmazione nel 2014.

8.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il prospetto che segue evidenzia che l'esercizio 2014, si è chiuso con un utile di € 4.760, rispetto alla perdita di € 12.905.145 del 2013. Tale risultato è dovuto, oltre che al consistente calo dei costi della produzione (- € 12.521.069), al risultato positivo delle partite straordinarie. Nella diminuzione dei costi della produzione hanno rivestito un ruolo importante il calo dei costi per il personale (-€ 5.987.674), per servizi (- € 4.208.991) e degli ammortamenti e svalutazioni (€-782.033).

Tabella 64 - Conto economico - Roma (Opera)

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.484.752	25,0	7.588.743
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-5.240	94,2	-90.898
Altri ricavi e proventi vari	2.511.952	47,3	1.705.675
Contributi in conto esercizio	39.221.103	-8,8	42.997.489
Totale valore della produzione	**51.212.567**	**-1,9**	**52.201.009**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	328.073	-67,0	993.849
Costi per servizi	13.311.401	-24,0	17.520.392
Costi per godimento beni di terzi	927.219	-20,4	1.165.356
Costi per il personale	33.593.146	-15,1	39.580.820
Ammortamenti e svalutazioni	2.531.229	-23,6	3.313.262
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.446	2.045,6	720
Accantonamento per rischi	0	-	250.000
Oneri diversi di gestione	480.882	-45,6	884.608
Totale costi della produzione	**51.187.396**	**-19,7**	**63.709.007**
Differenza tra valori e costi produzione	**25.171**	**100,2**	**-11.507.998**
Proventi e oneri finanziari	-459.815	6,9	-494.058
Proventi e oneri straordinari	953.518	289,2	-503.921
Risultato prima delle imposte	**518.874**	**104,1**	**-12.505.977**
Imposte dell'esercizio	514.114	28,8	399.168
Utile (- Perdita) d'esercizio	**4.760**	**-100,0**	**-12.905.145**

Il valore della produzione è risultato pari a € 51.212.567 nel 2014 (€ 52.201.009 nel 2013), con un decremento rispetto all'esercizio precedente dell'1,9 per cento.

I ricavi da vendite e prestazioni del 2014 registrano un aumento del 25 per cento con un miglioramento dei ricavi di biglietteria, dovuto all'aumento della vendita di biglietti (+10 per cento), che sopperisce alla diminuzione degli abbonamenti (-17 per cento). Il numero dei biglietti venduti passa da 135.960 a 156.495 registrando un aumento di 20.535 unità (+15,10 per cento circa) compresi quelli per prove generali e scuole a prezzo ridotto[245].

[245] Nel 2014 gli spettatori sono stati 189.369 (171.307 nel 2013).

Dai dati di dettaglio sulla produzione 2014, analizzata per singolo spettacolo, emerge, che il numero dei titoli diminuisce da 41 a 36, il numero totale delle recite passa da 166 a 197 (+ 18,67 per cento), in sostanza aumenta la produzione della lirica e del balletto a scapito dei concerti (in forte calo) e aumenta la presenza di pubblico (+ 10,54 per cento).

Gli altri ricavi e proventi, nel 2014, presentano un incremento rispetto al 2013 (+ € 806.277 pari al 47,3 per cento) dovuto alla voce utilizzo fondi pari a € 948.855. Essa si riferisce per € 143.454 all'adeguamento del fondo quiescenza del 2014, per € 600.000 allo storno dell'accantonamento degli oneri relativi al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro, assorbiti dagli accordi integrativi, e per il residuo al rilascio del fondo controversie legali a seguito della rivisitazione del rischio di soccombenza in alcuni contenziosi.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio sono di seguito riassunti:

Tabella 65 - Contributi in conto esercizio - Roma (Opera)

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013
Stato	18.480	47,1	-2,8	19.005
Contributi Straordinario Stato	1.608	4,1	-19,3	1.992
Totale contributi Stato	**20.088**	**51,2**	**-4,3**	**20.997**
Regione Lazio	1.785	4,6	-30,0	2.550
Comune di Roma	16.500	42,1	-5,6	17.482
Provincia di Roma	175	0,4	-50,0	350
Totale contributi enti	**18.460**	**47,1**	**-9,4**	**20.382**
Altri contributi	300	0,8	229,7	91
Fondatori privati	373	1,0	-75,6	1.527
Totale Fondatori e Sostenitori	**673**	**1,7**	**-58,4**	**1.618**
TOTALE CONTRIBUTI	**39.221**	**100,0**	**-8,8**	**42.997**

I contributi alla gestione da parte di fondatori istituzionali per il 2014 sono stati di € 39.221.103 contro € 42.997.489 del 2013, con un decremento di € 3.776.386 (-9 per cento). Per ciò che riguarda la consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali. Diminuiscono i contributi Fus (€ 524.993) e il contributo aggiuntivo ex art. 154 legge 388/2000 (- € 383.752). Si decrementano anche i contributi comunale (- € 982.465), regionale (-€ 765.000) e provinciale (- € 175.000). Per quanto riguarda gli apporti dei fondatori privati, i contributi pari a € 373.008 presentano un decremento del 76 per cento rispetto al 2013.

c) I costi della produzione

I costi della produzione sono diminuiti nel 2014 del 19,7 per cento a causa principalmente dei minori costi per servizi, personale e per ammortamenti e svalutazioni.

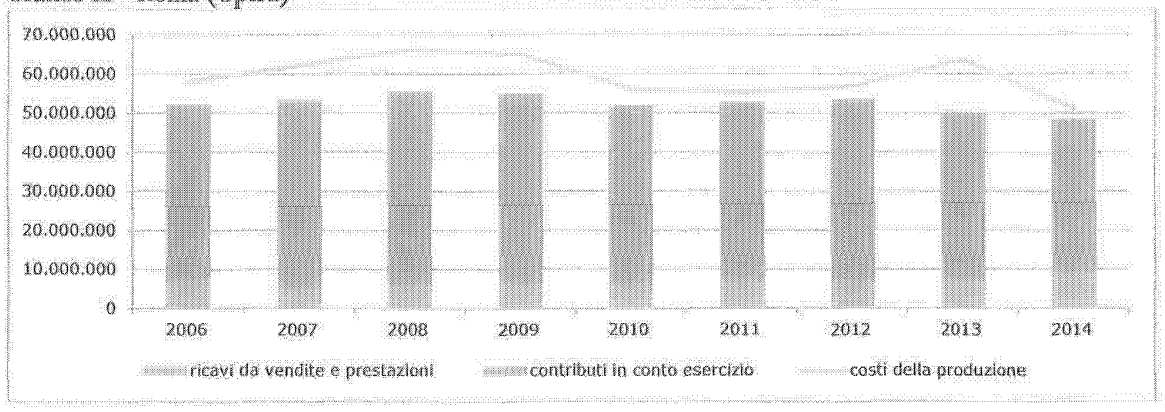
Vanno ricordati quelli:

- per il personale, di cui si dirà in seguito, ammontanti ad € 39.580.820 nel 2013 ed € 33.593.146 nel 2014 (-15,1 per cento), il decremento è imputabile prevalentemente ai 37 pensionamenti di personale a tempo indeterminato avvenuto nel corso dell'anno ed al rinvio al 2015 dei costi sostenuti nel 2014, ma relativi a produzioni che andranno in scena nel corso del 2015 (pari a circa 1,6 milioni) e che vengono rilevati tra i risconti attivi;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 17.520.392 nel 2013 ed € 13.311.401 nel 2014 (-24 per cento), le cui principali variazioni riguardano gli oneri per spese pubblicitarie e promozionali, i costi per incarichi professionali e artistici, i costi relativi agli artisti scritturati e i costi relativi alle utenze per telefonia e gas;
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in contrazione nell'esercizio 2014 del 67,7 per cento rispetto all'esercizio 2013: la voce comprende i materiali per manutenzione e altri materiali vari e acquisti per la realizzazione degli spettacoli;
- per il godimento di beni di terzi, -20,4 per cento nel 2014, caratterizzati dal noleggio di produzioni esterne e dal materiale musicale;
- per ammortamenti e svalutazioni, ammontanti a € 3.313.262 nel 2013 ed € 2.531.229 nel 2014 (-23,6 per cento), il decremento è dovuto alla mancata svalutazione dei crediti nell'esercizio;
- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono tra l'altro compresi: i costi relativi a contributi associativi, imposte e tasse non sul reddito e gli emolumenti di competenza del Collegio dei revisori, pari a € 19.745. Il restante della voce include l'accantonamento di sanzioni dovute per il mancato versamento di ritenute e contributi.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari, positivo per 953.518 euro nel 2014, è relativo, per quanto riguarda i proventi, ai ricavi di competenza di esercizi precedenti o insussistenze passive e allo stralcio di debiti verso fornitori per € 1.016.214, relativo agli accordi transattivi conclusi nel 2014 dalla fondazione con i fornitori; per ciò che concerne gli oneri, a spese, perdite e oneri relativi a esercizi precedenti. Gli oneri straordinari pari a € 531.140 nell'esercizio 2014, presentano rispetto all'esercizio precedente una contrazione di € 444.610.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

Grafico 11 - Roma (Opera)



8.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita nell'esercizio 2014 di 37 unità, attestandosi a 590 unità a fine periodo.

Tabella 66 – Personale - Roma (Opera)

	2014	2013
Personale artistico	272	287
Personale amministrativo	74	71
Personale tecnico e servizi vari	232	269
Collaborazioni professionali	9	0
Dirigenti	3	
Totale	**590**	**627**
PERSONALE Fte [246]	**621**	**686**

Il costo complessivo del personale utilizzato presenta nell'esercizio in esame un decremento del 15,1 per cento, ma non comprende le prestazioni degli allievi del balletto e dei figuranti impegnati nelle manifestazioni di spettacolo (€ 189.113), che sono considerate fra i costi per servizi.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Tabella 67 - Costo personale - Roma (Opera)

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	24.634.101	-15,3	29.078.488
Compensi per incarichi continuativi	933.863	-15,9	1.110.019
Oneri sociali	6.440.013	-13,9	7.481.246
TFR	1.363.411	-3,7	1.415.928
Altri costi per il personale	221.758	-55,2	495.139
Totale	**33.593.146**	**-15,1**	**39.580.820**

[246] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

I compensi per incarichi continuativi, in decremento del 15,9 per cento nell'esercizio 2014 rispetto al 2013, attengono a prestazioni professionali ed artistiche previste nell'ordinamento funzionale, mentre gli altri costi, in diminuzione nel 2014, si riferiscono alle spese per accertamenti sanitari, acquisto di indumenti e trasferte. La voce salari e stipendi nell'esercizio 2014 è diminuita rispetto all'esercizio 2013 del 15,3 per cento, per effetto dei pensionamenti.

8.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 68 – Indicatori - Roma (Opera)

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.	:	9.484.752	=	19%	7.588.742	=	12%
Costi della produzione		51.187.397			63.709.007		
Contributi in conto esercizio	:	39.221.103	=	77%	42.997.489	=	67%
Costi della produzione		51.187.397			63.709.007		
Costi per il personale	:	33.593.146	=	66%	39.580.820	=	62%
Costi della produzione		51.187.397			63.709.007		

Le risultanze che si evincono dagli indicatori su esposti evidenziano, nella ricordata situazione di notevole riduzione dei costi, che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni in aumento nell'esercizio 2014, sono del tutto insufficienti per assicurare un'adeguata autonomia finanziaria; b) i contributi, anche se in contrazione nell'esercizio 2014, hanno inciso per più dei 4/5 dei costi; c) il costo del personale, in diminuzione, ha rappresentato, mediamente il 66 per cento dei costi complessivi.

8.5 L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Tabella 69 - Attività artistica realizzata - Roma (Opera)

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	73
balletto	94
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	2
manifestazioni in abbinamento	4
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	4
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0
*totale "alzate di sipario" **	*177*

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

Nel 2014, nonostante il grave squilibrio economico-patrimoniale, nel quale la fondazione si trovava a fine 2013, -riferisce la Fondazione- le attività realizzate dal teatro hanno evidenziato un notevole incremento sia in termini di rappresentazioni che di presenze. Mentre gli incassi da botteghino sono aumentati di oltre il 50 per cento:

Nel 2014, per quanto riguarda la lirica, nel mese di febbraio ha debuttato il Dittico Ravel, serata dedicata a due opere di Maurice Ravel, *L'Heure espagnole e L'enfant et les sortilegès*, seguita dall'opera *La Manon Lescaut* di Giacomo Puccini. Nel mese di marzo è andata in scena il *Maometto II* di Gioachino Rossini. *L'Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, ha debuttato nel mese di maggio, con un allestimento del teatro dell'Opera e la conduzione di Donato Renzetti.

Ha inaugurato la stagione lirica 2014-2015 *Rusalka* di Antonin Dvorak, in un nuovo allestimento firmato da Denis Krief.

La stagione di balletto 2014, si è aperta con uno nuovo allestimento de *Il Lago dei Cigni* di Petr Il'ic Cajkovskij, seguito da *Notes de la suit*, spettacolo articolato su tre diversi balletti danzati dal corpo di ballo del Teatro dell'Opera. I balletti *Don Chisciotte, Ghetto, La leggenda del Fiore di Lino*, sono andati in scena al teatro nei mesi di febbraio, aprile e novembre. Ha chiuso l'anno solare 2014, *Lo Schiaccianoci* di Cajkovskij

La fondazione riferisce che, in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. 367/1996[247], ha provveduto ad inserire nei programmi dell'attività artistica opere di compositori italiani; ha mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori. Molte sono state le iniziative realizzate nel corso dell'anno per avvicinare i giovani alla musica e all'opera lirica anche con l'attività della "Giovane Orchestra", unica orchestra d'opera giovanile italiana, con sempre più numerose apparizioni pubbliche; ha assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza; ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari.

[247] Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

8.6 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta nel 2014 dati migliori rispetto a quelli dell'anno precedente. Tuttavia si rileva:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, nonostante il leggero incremento registrato nell'anno, ancora precaria per la forte perdita d'esercizio registrata nel 2013 che ha ridotto il patrimonio netto a meno di un terzo del valore del 2012, allorché lo stesso era superiore al valore d'uso degli immobili concessi in uso alla Fondazione;
2. il ritorno all'utile, sia pure in misura modesta (+€ 4.760), grazie al consistente calo dei costi di produzione (-19,7 per cento), ottenuto soprattutto con la riduzione degli oneri per il personale (-15,1 per cento);
3. un elevato indebitamento, in ulteriore crescita nel 2014 (+19,1 per cento), in particolare verso il sistema bancario per anticipazioni, verso i fornitori, verso i dipendenti e ormai pari all'81,3 per cento del totale delle passività patrimoniali. Anche l'esposizione debitoria di natura tributaria, previdenziale e per la sicurezza sociale è considerevole e in aumento;
4. contributi pubblici tutti in ulteriore flessione (-6,8 per cento nel complesso), ma tuttora il più alto, dopo la Scala di Milano, rispetto all'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche pari a oltre il 75 per cento del valore della produzione. Appare inoltre significativo il contributo degli enti territoriali (in particolare quello del Comune di Roma) che vale i 4/5 del contributo dello Stato;
5. un livello di autofinanziamento assai modesto, di gran lunga inferiore rispetto non solo a quello raggiunto dall'Arena di Verona e dalla Scala di Milano, ma anche da La Fenice di Venezia e dal Regio di Torino. Ciò in conseguenza della modesta contribuzione da parte di privati e *sponsor*, pari all'1,7 per cento del totale dei contributi ridottasi del 58,4 per cento rispetto al 2013, allorché il dato risultava già pari a circa la metà di quello dell'esercizio precedente. Si è invece registrato un confortante aumento dei ricavi da vendite e prestazioni (+25 per cento) in particolare per la crescita dei proventi da biglietti (+10 per cento), mentre diminuiscono quelli da abbonamenti (-17 per cento);
6. costo del personale ancora molto elevato, nonostante la consistente riduzione registrata nell'anno, in particolare grazie ai pensionamenti e con una prospettiva di ulteriore contenimento negli anni a venire a seguito dell'accordo stipulato con le rappresentanze sindacali, secondo soltanto a quello della Scala di Milano, e tale da assorbire l'87,1 per cento dei contributi pubblici e l'85,6 per cento del totale dei contributi.

Il percorso di risanamento previsto dal Piano della Fondazione[248] - secondo gli elementi evidenziati nella relazione semestrale del Commissario di Governo sul monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche (ex art. 11, comma 3, lettera b, del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013 n. 112) - presenta:

1. miglioramenti nell'esercizio 2014, confermati dalle previsioni per l'anno 2015 e dai risultati del I° semestre 2015;
2. un Piano industriale solido che permette di ampliare l'offerta di spettacoli e generare un margine operativo lordo positivo (3,8 milioni) nonostante la riduzione dei contributi provenienti dagli enti locali;
3. una crescita dei ricavi da biglietteria rispetto al passato e buoni risultati nell'attrazione di nuove sponsorizzazioni e contributi da privati;
4. un contenimento dei costi, pari nel preventivo a 46,4 milioni, del 5 per cento inferiori all'anno precedente;
5. risultati al di sotto delle previsioni di Piano con un margine operativo lordo 2015 inferiore al Piano di 1,5 milioni.

La Fondazione ha impostato un modello produttivo che, anche grazie al miglior sfruttamento della programmazione estiva a Caracalla, ha permesso l'offerta di spettacoli di elevata complessità contenendo le perdite operative. Infatti, il margine di produzione ha il valore più basso di tutti i teatri aderenti alla l. n. 112/2013.

Dall'analisi dei dati del I° semestre 2015 emerge, altresì, che la Fondazione sta ottenendo ricavi maggiori delle attese sia da botteghino sia da contribuenti privati sostenendo, comunque, costi in riduzione, ma superiori rispetto alle previsioni. Calano, inaspettatamente rispetto alle previsioni ed all'andamento storico, i contributi da parte della Regione, mentre sono ipotizzati contributi Fus in linea con le attese.

Il percorso di risanamento della Fondazione evidenzia dunque un netto miglioramento rispetto al passato riguardo al Piano industriale, ma un ridimensionamento dei risultati rispetto al Piano di risanamento.

Ulteriori margini di miglioramento si individuano nella possibilità di ridurre i costi di produzione al fine di giungere al pareggio di bilancio senza ricorrere alle capitalizzazioni e nell'avvicinamento degli obiettivi di ricavo, specie da privati, agli obiettivi di Piano. Oltre a conseguire l'equilibrio di bilancio,

[248] Il Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta è stato approvato dal Ministro competente con il d.m. 16 settembre 2014.

in questo modo, si genererebbero in parte le risorse previste nel Piano da destinare al rafforzamento patrimoniale ed alla riduzione ulteriore del debito e dei rischi.

9. LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

A chiusura dell'esercizio 2014, il patrimonio netto è stato accertato in € 45.525.165, con un decremento rispetto al precedente esercizio del 4,1 per cento (€ 47.486.835 nel 2013).

Il conto economico si chiude con un utile d'esercizio di € 5.975, superiore del 10,5 per cento rispetto al 2013 (€ 5.406).

Il nuovo Consiglio di Indirizzo è stato nominato il 12 settembre 2014. Il Collegio dei revisori dei conti[249] - rinnovato il 28 novembre 2014 - ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2014, evidenziando che rappresenta correttamente la reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Il Sovrintendente è stato nominato per un quinquennio con d.m. 10 ottobre 2014[250].

Tabella 70 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo (carica onorifica)	—
Sovrintendente	187.537,70
Collegio sindacale:	
Presidente	5.112,93
Membro effettivo	3.253,67
Membro effettivo	3.253,67

Il bilancio è stato certificato da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Fondazione.

[249] I compensi lordi annui previsti sono i seguenti: Presidente € 4.686,85; componenti (n. 2) € 2.982,53 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Indirizzo.

[250] Con un compenso lordo annuo pari ad € 187.537,70 (fonte sito internet Fondazione).

9.1 La situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2014, è esposto nella tabella che segue ed evidenzia un decremento del patrimonio netto del 4,1 per cento rispetto all'esercizio 2013.

Tabella 71 - Stato patrimoniale - Torino

	2014	Inc. %	Var. %	2013
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	5.270.870	6,1	10,8	4.755.526
Immobilizzazioni immateriali	43.394.324	49,8	0,1	43.368.368
Immobilizzazioni materiali	17.094.284	19,6	6,3	16.074.851
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	0,0	0
Attivo circolante	21.339.515	24,5	-16,1	25.443.408
Ratei e risconti attivi	36.594	0,0	163,3	13.897
Totale Attivo	**87.135.587**	100,0	-2,8	**89.656.050**
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	1.960.792		0,0	1.960.792
Altro patrimonio libero della Fondazione:				
Altre riserve - Arrotondamenti	2		0,0	1
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-2.256.476		-0,2	-2.261.885
Utile (- Perdita) d'esercizio	5.975		10,5	5.406
Fondi non vincolati	5.067.018		-27,7	7.005.601
Patrimonio vincolato	22.645		-56,2	51.711
Totale patrimonio disponibile	4.799.956		-29,0	6.761.626
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	40.725.209		0,0	40.725.209
Totale patrimonio netto (A)	**45.525.165**		-4,1	**47.486.835**
Fondo rischi ed oneri	284.182	0,7	-34,8	435.829
Fondo T.F.R.	8.579.458	20,6	1,8	8.387.567
Debiti	27.305.568	65,6	0,4	27.184.802
Ratei e Risconti passivi	5.441.214	13,1	-11,7	6.161.017
Totale Passivo (B)	**41.610.422**	100,0	-1,3	**42.169.215**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**87.135.587**		-2,8	**89.656.050**
Conti D'Ordine	**1.021.471**		306,9	**251.000**

Nell'attivo patrimoniale, i crediti verso soci fondatori registrano, nel 2014, un aumento del 10,8 per cento rispetto al 2013, e sono costituiti dal credito residuo per € 5.270.870 -di cui € 2.387.537 esigibili nel 2016 e € 2.883.333 in esercizi successivi- nei confronti di coloro che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2012-2014.

Le immobilizzazioni immateriali costituiscono la posta più rilevante e risultano in lievissimo aumento (+0,1 per cento), in seguito ad investimenti effettuati; le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino), € 2.171.105 nel 2014, sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Le immobilizzazioni materiali presentano un incremento del 6,3 per cento nel 2014, rispetto al 2013, in seguito all'acquisizione di alcuni beni immobili conferiti dalla Città di Torino e degli investimenti effettuati in scenografie, costumi e attrezzature teatrali.

Nell'attivo circolante, in contrazione del 16,1 per cento nel 2014 rispetto al 2013, i principali crediti sono quelli verso clienti (€ 1.937.482 nel 2013 ed € 2.396.733 nel 2014), il valore dei crediti comprende oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a € 2.387.434), fatture da emettere per € 106.357. L'aumento registrato nell'esercizio rispetto a quello precedente, è dovuto all'incremento dei crediti verso clienti esteri da € 40.715 del 2013 a € 424.456 del 2014. Vi sono inoltre crediti tributari per rimborsi Iva ed altre imposte (€ 1.303.999 nel 2013 ed € 1.143.100 nel 2014): la variazione in diminuzione della voce rispetto all'esercizio 2013, è dovuta principalmente al minor credito verso l'erario per Iva; infine, crediti verso altri (€ 21.656.454 nel 2013 e € 15.374.385 nel 2014): il valore si è notevolmente ridotto rispetto al 2013, per la minore entità dei crediti verso le pubbliche amministrazioni; verso l'Inps per Tfr (€ 3.594.569 nel 2013 e € 4.064.309 nel 2014).

Quanto al patrimonio netto, nell'esercizio in esame la Fondazione ha seguito l'indicazione del Ministero vigilante differenziando la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziando, di conseguenza, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Il patrimonio indisponibile, nell'esercizio 2014, è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, con una consistenza di € 40.725.209, in quanto nell'esercizio 2012, il complesso immobiliare utilizzato dalla Fondazione quale sede dei propri laboratori e magazzini è stato acquisito in proprietà e trova collocazione contabile nelle Immobilizzazioni Materiali alla voce Terreni e Fabbricati.

Nella parte disponibile del patrimonio netto del 2014 la Fondazione ha iscritto gli apporti ai Fondi non vincolati provenienti da Fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei "Fondi vincolati degli organi istituzionali" le quote di apporti dei fondatori pubblici e privati che il consiglio ha destinato alla gestione. Il decremento del patrimonio netto complessivo del 4,1 per cento nel 2014, rispetto al 2013, è dovuto alla contrazione dei fondi non vincolati da (€ 7.005.601 del 2013 a € 5.067.018 del 2014), in parte utilizzati per la manutenzione straordinaria e in parte destinati alla gestione.

L'ammontare dei debiti – con incidenza sul totale passività del 65,6 per cento nel 2014 e imputabile, in massima parte, ai debiti verso banche[251] - ammonta ad € 27.184.802 nel 2013 e € 27.305.568 nel 2014 ed è causato dai ricorrenti ritardi nell'acquisizione dei contributi degli Enti Pubblici che genera l'oneroso ricorso ai finanziamenti bancari. Ai debiti verso fornitori (€ 5.897.642 nel 2013 e € 7.921.369

[251] Ridottisi nel 2014 ad € 15.512.839 (€ 18.384.639 nel 2013) a seguito dell'entrata straordinaria derivante dalla vendita di un immobile.

nel 2014), l'incremento è dovuto all'aumento delle voci: debiti verso fornitori Italia e fatture da ricevere; ai debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.681.871 nel 2013 e € 1.990.876 nel 2014); agli altri debiti per somme dovute a fine esercizio ai dipendenti per retribuzioni (€ 703.739 nel 2013 ed € 727.529 nel 2014).

Nei ratei e risconti passivi, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (€ 2.466.804 nel 2013 e € 2.146.248 nel 2014) seguita da quella dell'apporto del Comune di Torino per la manutenzione su beni di terzi (€ 2.034.023 nel 2013 ed € 1.975.755 nel 2014) e da quella degli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo (€ 836.256 nel 2013 ed € 585.555 nel 2014).

9.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il prospetto seguente evidenzia che l'esercizio 2014 si è chiuso con un utile di esercizio di € 5.975, rispetto all'utile di € 5.406 del 2013 (+10,5 per cento). Tale risultato è dovuto, oltre all'incremento dei ricavi da vendite e prestazioni e dei contributi in conto esercizio, dal forte aumento delle componenti straordinarie di reddito.

Tabella 72 - Conto economico - Torino

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	10.380.305	6,7	9.725.138
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.068.749	23,5	865.303
Altri ricavi e proventi vari	202.348	-3,6	209.805
Contributi in conto esercizio	27.273.926	3,6	26.338.768
Totale valore della produzione	**38.925.328**	4,8	**37.139.014**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	354.419	11,4	318.206
Costi per servizi	14.178.937	13,9	12.450.942
Costi per godimento beni di terzi	1.218.524	43,4	849.466
Costi per il personale	20.408.699	0,4	20.335.632
Ammortamenti e svalutazioni	2.134.617	1,6	2.101.518
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.395	-5,3	7.807
Altri accantonamenti	8.367	-40,2	14.000
Oneri diversi di gestione	450.567	44,0	312.869
Totale costi della produzione	**38.761.525**	6,5	**36.390.440**
Differenza tra valori e costi produzione	**163.803**	-78,1	**748.574**
Proventi e oneri finanziari	-556.899	-14,7	-652.775
Proventi e oneri straordinari	608.275	331,8	140.881
Risultato prima delle imposte	**215.179**	-9,1	**236.680**
Imposte dell'esercizio	209.204	-9,5	231.274
Utile (- Perdita) d'esercizio	**5.975**	10,5	**5.406**

Il valore della produzione è aumentato nel 2014 del 4,8 per cento, principalmente per l'incremento dei contributi pubblici, dei ricavi da vendite e prestazioni e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

I più consistenti ricavi da vendite e prestazioni (+6,7 per cento) derivano dall'incremento dei ricavi per prestazioni artistiche verso terzi in relazione alle cinque tournée all'estero effettuate nell'esercizio[252]. La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari a € 1.068.749, accoglie i beni strumentali costruiti ed è riferita alle scenografie costruite nei laboratori del teatro, nonché ad attività informatiche e tecniche realizzate internamente.

[252] Nel 2014 gli spettatori sono stati 169.637 (168.382 nel 2013).

b) I contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella 73 - Contributi in conto esercizio - Torino

(dati in migliaia)

	2014	Inc.%	Var%	2013
Stato – contributo ordinario	14.288	52,4	7,8	13.251
Stato – contributo attività estero	560	2,1	51,4	370
Totale contributi Stato	**14.848**	54,4	9,0	**13.621**
Regione Piemonte	2.800	10,3	7,7	2.600
Comune di Torino	4.100	15,0	-4,8	4.308
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	1.037	3,8	1,9	1.018
Totale contributi enti	7.937	29,1	0,1	7.926
Soci fondatori privati	3.248	11,9	-7,3	3.503
Soci sostenitori	138	0,5	-56,6	318
Contributo ex 5 per mille	148	0,5	46,5	101
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	3.534	13,0	-9,9	3.922
Contributo per attività decentrata	955	3,5	9,9	869
TOTALE CONTRIBUTI	27.274	100,0	3,6	26.338

Nel bilancio della Fondazione i contributi per manutenzione straordinaria sono riportati tra gli altri ricavi del conto economico.

La variazione della voce nell'esercizio in esame è imputabile principalmente all'aumento dei contributi istituzionali dello Stato per attività ordinaria e all'estero, mentre i contributi della Regione Piemonte e Comune di Torino, presentano variazioni che si compensano fra loro e si attestano complessivamente sui valori dell'anno precedente. In decremento risultano i contributi da parte dei soci fondatori e sostenitori, che a fine 2014 si sono attestati sull'importo di € 3.534.000 con una flessione del9,9 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Quelli statali restano, comunque i contributi più consistenti, seguiti dai contributi del Comune di Torino. I fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresentano ancora l'80 per cento circa del totale.

c) I costi della produzione

La voce è in lieve aumento in relazione all'andamento dell'attività artistica e a quella inerente la struttura.

In particolare, rinviando più avanti l'esame analitico dei costi per il personale, tra di essi vanno menzionati quelli:

- per servizi e artisti: gli oneri per il personale artistico (€ 6.328.477 nel 2013 ed € 7.048.336 nel 2014); i servizi per la produzione artistica (€ 2.061.377 nel 2013 ed € 2.997.032 nel 2014) il cui incremento

è in gran parte imputabile ai costi delle cinque tournée all'estero; i servizi industriali (€2.359.931 nel 2013 ed € 2.167.611 nel 2014); i servizi commerciali (€ 404.908 nel 2013 ed € 395.270 nel 2014); i servizi amministrativi (€ 557.148 nel 2013 ed € 559.591 nel 2014); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (€ 443.745 nel 2013 ed € 557.785 nel 2014);

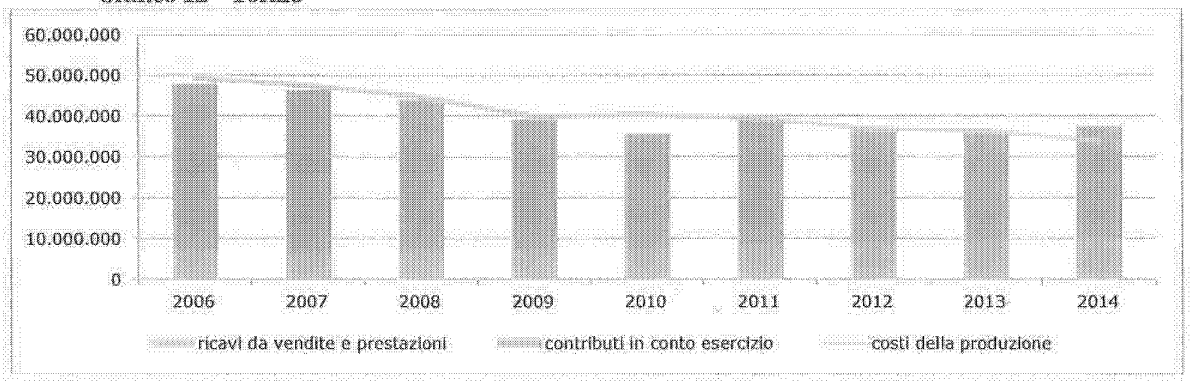
- per l'acquisto di materiali per la produzione artistica, con un importo di € 166.924 nel 2013 ed € 198.023 nel 2014;
- per il godimento di beni di terzi, pari a € 1.218.524 nel 2014 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 43,4 per cento. Il dato è correlato alla programmazione artistica e, riguarda l'entità dei costi per il noleggio di materiale teatrale;
- per oneri diversi di gestione, in aumento nel 2014, in seguito alle perdite su crediti derivanti dal recupero di crediti di rilevante entità.

Migliora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, collegato oltre a un ricorso al finanziamento lievemente inferiore, anche a una rinegoziazione dei tassi debitori e alla scelta di forme tecniche di finanziamento meno onerose.

Si incrementa il saldo dei proventi e oneri straordinari, per effetto di plusvalenze patrimoniali, derivanti dalla vendita di un immobile conferito dalla Città di Torino nel 2013.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura nell'intero periodo in esame dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

Grafico 12 - Torino



9.3 Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano un aumento del personale in servizio.
Nel 2014 complessivamente risultano 366 unità, di cui 305 stabili, 35 aggiunti con contratto a tempo determinato, 3 contratto a progetto e 23 rapporti di collaborazione professionale.

Tabella 74 - Personale - Torino

	2014	2013
Dirigenti	1	1
Personale amministrativo	58	53
Personale artistico	178	196
Personale tecnico e servizi vari	129	121
Totale	366	371
PERSONALE Fte [253]	371	364

Il costo complessivo del personale è in aumento, ed include anche le indennità di trasferta delle cinque tournée 2014 a Wiesbaden, San Pietroburgo, Edimburgo, Parigi, Usa e Canada e i relativi oneri sociali pari complessivamente a € 624.093 più contributi. La fondazione nel 2014, non ha effettuato assunzioni e avuto 6 cessazioni sostituite con contratti a tempo determinato.
Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Tabella 75 - Costo personale - Torino

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	15.716.240	0,4	15.650.712
Oneri sociali	3.972.667	0,7	3.944.391
Tfr	719.792	-2,8	740.529
Totale	**20.408.699**	**0,4**	**20.335.632**

[253] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

9.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 76 - Indicatori - Torino

	2014			2013		
Ricavi da vendite e prestazioni	10.380.305		27%	9.725.138		27%
Costi della produzione	38.761.525			36.390.440		
Contributi in conto esercizio	27.273.926	=	71%	26.338.768	=	73%
Costi della produzione	38.761.525			36.390.440		
Costi per il personale	20.408.699	=	53%	20.335.632	=	56%
Costi della produzione	38.761.525			36.390.440		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione presenta un andamento costante; b) i contributi coprono mediamente il 72 per cento dei costi della produzione; c) gli oneri per il personale incidono stabilmente per più della metà sui costi complessivi.

9.5 L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Tabella 77 - Attività artistica realizzata - Torino

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	67
balletto	14
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	16
manifestazioni in abbinamento	10
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	2
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0
totale "alzate di sipario" *	***109***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

Nel 2014, è perseguita, la scelta della Fondazione di tenere alta la quantità oltre che la qualità della produzione e di non programmare manifestazioni che presentano margini negativi.

Nel 2014 sono state anche confermate le attività effettuate in collaborazione con la città di Torino, in questo contesto è da segnalare l'importante ciclo di manifestazioni promosse dalla città di Torino e da altre fondazioni cittadine in collaborazione con il Teatro, fra cui il Torino Jazz festival, il festival Mozart, Luci d'Artista e le manifestazioni natalizie che hanno avuto luogo nelle vie e nelle piazze cittadine.

Per quanto riguarda la stagione artistica 2014, il titolo di apertura, è stato *Die Zauberflote* di Wolfgang Amadeus Mozart, seguito da quattro titoli pucciniani, *Madama Butterfly*, *Turandot*, *Tosca e Gianni Schicchi*. Nel mese di maggio, è andato in scena con 5 recite uno degli appuntamenti più impegnativi del 2014, il *Guglielmo Tell* di Gioachino Rossini, di cui il Teatro ha condiviso con il Rossini Opera festival di Pesaro la realizzazione dell'allestimento. La stagione d'Opera 2013-2014, si è conclusa con 7 recite di *La vedova allegra* di Franz Lehàr.

L'inaugurazione della stagione 2014-2015, è stata ancora una volta affidata alla musica di Giuseppe Verdi con la *Messa da Requiem* e con una nuova produzione di Otello, mentre il titolo successivo, è stato dedicato al barocco con la messa in scena dell'opera di Georg Friedrich Haendel, *Giulio Cesare*.

Il 2014, è stato caratterizzato da importanti impegni internazionali, il primo appuntamento è stato a Wiesbaden nel mese di maggio, tra le produzioni di *Guglielmo Tell* e *The Rake's Progress*, seguito dal concerto al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo con l'esecuzione della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi. Dopo la pausa estiva, l'attività internazionale è ricominciata con l'opera *Guglielmo Tell* di Gioachino Rossini eseguita prima al 53° festival Internazionale di Stresa e, poi al festival Internazionale di Edimburgo. Nel mese di settembre, orchestra e coro del Teatro sono ritornati al Théatre des Champs-Elysèes di Parigi, per l'esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini. Sempre all'insegna di Rossini e del suo *Guglielmo Tell*, è stata realizzata la più importante trasferta internazionale nel Tour Stati Uniti-Canada.

Nel 2014 è proseguita la collaborazione con l'Opera Foundation di New York attraverso il coinvolgimento di giovani borsisti statunitensi nelle produzioni del teatro.

E' proseguita anche l'attività dei complessi cameristici, nell'ambito del circuito denominato Il regio Itinerante sia nel cartellone intitolato Concerti-aperitivo.

Significativo l'intensificarsi degli impegni di registrazione rientranti nel progetto intitolato "Musica Italiana" dedicato alla musica sinfonica italiana del XX secolo, in collaborazione con la casa discografica Ricordi.

Nel 2014, il teatro è diventato partner del progetto European Opera Digital Project, finalizzato alla creazione di un nuovo portale web dedicato alla promozione della ricchezza e diversità dell'opera in Europa, dal nome Opera Europa Digital Platform.

Il 24 giugno 2014 è stato firmato un protocollo d'intesa tra il teatro e il National centre for the Performing Arts di Pechino, allo scopo di sviluppare la cooperazione tra i due teatri attraverso la messa in opera di coproduzioni, lo scambio di produzioni e lo scambio di idee, esperienze e buone pratiche nel campo del management.

9.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale positiva, caratterizzata da un patrimonio netto in leggera flessione, ma ormai superiore al valore delle immobilizzazioni corrispondenti agli immobili in uso o di proprietà della Fondazione;
2. tuttavia un considerevole indebitamento, in ulteriore lievissimo aumento nel 2014, in particolare verso il sistema bancario, causato soprattutto dai continui ritardi nell'acquisizione dei contributi;
3. una contribuzione da parte di privati (in assenza di sponsor), in contrazione rispetto al 2013 (-9.9 per cento), ma ancora relativamente elevata (pari al 13 per cento del totale dei contributi, la terza in valore assoluto nell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche, dopo la Scala di Milano e S. Cecilia di Roma);
4. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a poco meno del 30 per cento del totale dei contributi (quelli dello Stato valgono oltre il 54 per cento del totale);
5. costo del personale praticamente stabile rispetto al 2013, ma in aumento rispetto al 2012 anche per le indennità connesse alle cinque prestigiose tournée all'estero (quattro nel 2013), e tale da assorbire, da solo, poco meno del 90 per cento dell'intero ammontare dei contributi pubblici. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo è tra le più basse nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche;
6. costi di produzione in aumento nel 2014, soprattutto per la realizzazione delle tournée all'estero e nonostante la politica di contenimento nella quale la Fondazione è impegnata, e comunque ancora inferiori al valore della produzione;
7. nel complesso la politica gestionale della Fondazione è riuscita a coniugare la quantità e la qualità delle rappresentazioni (suffragata dagli ottimi esiti delle tournée all'estero), con un'attenzione rigorosa ai costi, tale da evitare le produzioni che presentassero margini negativi.

10. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE

La gestione dell'esercizio 2014, è stata fortemente determinata dagli adempimenti necessari all'elaborazione del Piano di risanamento e dalle previsioni di gestione inserite nel Piano stesso.[254] La Regione Friuli Venezia Giulia ha emanato un provvedimento a sostegno del Piano, rinunciando alla restituzione definitiva di ben 17 annualità su 20 del mutuo della fondazione con Monte dei Paschi di Siena dalla stessa anticipati. L'intervento ha permesso alla Fondazione di poter contare nell'esercizio 2013, su un ampio utile d'esercizio e di sollevare anche i risultati d'esercizio futuri dagli oneri finanziari del predetto mutuo, oltre a diminuire la propria posizione debitoria reale di oltre 10 milioni di euro.

Per effetto delle disposizioni di riordino del settore contenute nella l. n. 112/2013, la Fondazione ha adeguato il proprio statuto[255] per recepire la nuova struttura aziendale. La ricostituzione degli organi è avvenuta con l'insediamento del nuovo Consiglio d'Indirizzo (12 febbraio 2015), la nomina del Sovrintendente (3 marzo 2015) su indicazione del Consiglio del 27 febbraio 2015 e l'insediamento del nuovo Collegio dei revisori (10 aprile 2015).

Tabella 78 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo (carica onorifica)	–
Sovrintendente*	140.000,00
Collegio sindacale:	
Presidente	4.183,30
Membro effettivo	2.788,87
Membro effettivo	2.788,87

*data nomina 3 marzo 2015

Il bilancio di esercizio 2014 ha registrato un utile di € 30.350, rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a € 4.847.173, determinato dallo contrazione del saldo positivo dei proventi e oneri straordinari.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità dell'Ente ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione, ma raccomandando, in relazione al Piano di risanamento presentato dalla Fondazione, la rigorosa

[254] Il documento è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di Governo, e completato in data 27 giugno 2014, è stato oggetto di motivata proposta di approvazione da parte del Commissario di Governo il 1 luglio 2014, mentre il 16 settembre è stato deliberato dal Mibact di concerto con il Mef, il relativo decreto di approvazione. La fondazione ha stipulato il contratto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'ottenimento del finanziamento trentennale richiesto (euro 11 milioni) in data 9 dicembre, richiedendo l'erogazione della prima tranche di euro 7.330.000 il 22 dicembre 2014. L'incasso della somma è avvenuto solo a febbraio 2015.

[255] Approvato con Decreto del Mibact del 9 dicembre 2014.

adozione di tutte le azioni ed attività in esso contenute atte a garantire il raggiungimento di un equilibrio finanziario corrente per operare in continuità aziendale.

10.1 La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che evidenzia un lieve incremento del patrimonio netto, influenzato dal risultato economico.

Tabella 79 - Stato patrimoniale - Trieste

	2014	Inc. %	Var. %	2013
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0		0
Immobilizzazioni immateriali	28.858.315	59,7	-0,1	28.892.155
Immobilizzazioni materiali	1.479.328	3,1	0,9	1.466.777
Attivo circolante	17.886.593	37,0	-7,1	19.257.607
Ratei e risconti attivi	97.448	0,2	123,3	43.649
Totale Attivo	**48.321.684**	**100,0**	**-2,7**	**49.660.188**
PASSIVO				
Capitale sociale	18.893.914			18.893.914
a) Fondo di dotazione	-9.961.845			-9.961.845
b) Diritto d'uso degli immobili (indisponibile)	28.855.759			28.855.759
Quote soci sottoscrittori	0			500
Arrotondamenti	2			0
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.981.812			-13.829.485
Utile (- Perdita) d'esercizio	30.350			4.847.173
Totale patrimonio netto (A)	**9.942.454**		**0,3**	**9.912.102**
Fondo rischi ed oneri	36.929	0,1	-97,6	1.557.230
Fondo T.F.R.	6.570.745	17,1	-0,3	6.590.273
Debiti	27.418.405	71,4	3,4	26.509.705
Ratei e Risconti passivi	4.353.151	11,4	-14,5	5.090.878
Totale Passivo (B)	**38.379.230**	**100,0**	**-3,4**	**39.748.086**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**48.321.684**		**-2,7**	**49.660.188**

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, sostanzialmente invariate, costituiscono la posta più consistente e ricomprendono l'importo di € 28.855.759 quale valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari. La quota residua è data dal valore delle licenze su programmi *software*, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono risultate in aumento dello 0,9 per cento nel 2014, a seguito dell'incremento del valore delle attrezzature industriali e commerciali (da € 160.437 del 2013 a € 223.185 del 2014), per acquisti effettuati nell'esercizio pari a € 130.190.

L'attivo circolante, in contrazione del 7,1 per cento nell'esercizio 2014, rispetto al precedente esercizio, comprende, oltre le disponibilità liquide: i crediti verso clienti (€ 622.558 nel 2013 ed

€ 424.333 nel 2014) e i crediti verso altri (€ 15.419.502 nel 2013 ed € 14.141.628 nel 2014). Include, inoltre, i crediti tributari per rimborsi Iva, Irap e altre imposte (€ 1.146.432 nel 2013 ed € 489.342 nel 2014), i crediti per contributi dello Stato e di altri Enti territoriali ed i crediti verso Soci. Il decremento registrato nella voce in esame, è dovuto alla contrazione delle voci "crediti verso clienti entro 12 mesi" da € 622.558 a € 424.333 del 2014, a seguito delle svalutazioni operate per le oggettive difficoltà d'incasso dei crediti, e crediti tributari da € 1.146.432 a € 489.342 del 2014, in seguito al decremento della voce rimborsi Irap in contenzioso, in quanto la Fondazione solo nel 2014 ha incassato il relativo credito relativo al 1998.

I ratei e risconti attivi si riferiscono a proventi di competenza degli esercizi successivi.

Riguardo al patrimonio netto, i dati esposti evidenziano:

a) il valore del patrimonio netto, inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili (€ 28.855.759) di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari;

b) l'ammontare delle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo;

c) l'utile di esercizio.

Nel 2014, il patrimonio netto presenta un incremento dello 0,3 per cento rispetto all'anno precedente, in conseguenza dell'utile di esercizio e della contrazione delle perdite portate a nuovo, ridottesi per effetto dell'utile 2013.

Tra le passività patrimoniali, il Fondo per rischi e oneri comprende gli accantonamenti sia per il rischio di soccombenza in controversie legali in corso, che di decurtazione del contributo statale sui rimborsi ex d.lgs n. 134/98, per le spese di sicurezza e vigilanza relative all'esercizio 2014; il fondo rischi fiscali al 31/12/2014 comprende stanziamenti per i ricorsi Irap. Nell'esercizio in esame la contrazione del fondo (da € 1.557.230 del 2013 a €. 36.929 del 2014), è dovuto allo storno del fondo Irap 1998-1999, al pagamento di cause di lavoro dei dipendenti e allo storno del fondo rinnovo contratti di lavoro del personale dipendente.

Gli importi accantonati nel Tfr rappresentano l'effettivo debito della Fondazione maturato verso i dipendenti, al lordo degli anticipi corrisposti.

La principale componente dei rilevanti debiti, incidenti per oltre il 71 per cento delle passività, è costituita da quelli verso banche, ancorché in flessione (€ 20.731.629 ed € 15.789.478, rispettivamente al 31 dicembre 2013 e 2014). Tra gli altri debiti si evidenziano quelli verso: altri finanziatori (€ 1.932.000 ed € 7.932.000, rispettivamente nel 2014 e nel 2013[256]) i fornitori

[256] L'incremento nel 2014 di € 6 milioni si riferisce ad anticipazioni di cassa a valere sul Fus da parte della Regione Friuli Venezia-Giulia per € 5 milioni e alla rata per l'annualità 2014 del mutuo contratto con Mps.

(€ 1.655.154 ed € 1.536.689), verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.265.985 ed € 1.165.637) e debiti tributari (€ 417.361 nel 2013 ed € 469.292 nel 2014).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. Tra i risconti passivi pluriennali è stato iscritto l'importo delle quote di interessi sulle future rate del mutuo ventennale stipulato con il Monte dei Paschi di Siena, ed oggetto di intervento ex l.r. n. 23/2013, che costituirà posta di ricavo negli esercizi futuri per il valore corrispondente agli interessi che di fatto non saranno pagati dalla Fondazione.

10.2 La situazione economica

I risultati economici, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue: da essi si rileva, nell'esercizio 2014, un decremento dell'utile d'esercizio rispetto all'esercizio precedente, determinato dalla contrazione del saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari.

Tabella 80 - Conto economico - Trieste

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.316.394	24,8	1.855.552
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0
Altri ricavi e proventi vari	1.169.844	-44,6	2.112.224
Contributi in conto esercizio	14.581.246	-0,1	14.601.009
Totale valore della produzione	**18.067.484**	**-2,7**	**18.568.785**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	88.774	-63,6	243.950
Costi per servizi	3.820.180	-20,2	4.786.344
Costi per godimento beni di terzi	534.314	9,9	486.115
Costi per il personale	12.572.251	-1,4	12.749.703
Ammortamenti e svalutazioni	193.397	-89,7	1.877.446
Variazione delle rimanenze di materie prime	0	0,0	0
Altri accantonamenti	36.929	-91,1	417.000
Oneri diversi di gestione	144.235	-69,2	468.799
Totale costi della produzione	**17.390.080**	**-17,3**	**21.029.357**
Differenza tra valori e costi produzione	**677.404**	**127,5**	**-2.460.572**
Proventi e oneri finanziari	-1.057.559	17,0	-1.273.720
Proventi e oneri straordinari	484.663	-94,4	8.600.270
Risultato prima delle imposte	**104.508**	**-97,9**	**4.865.978**
Imposte dell'esercizio	74.158	294,4	18.805
Utile (- Perdita) d'esercizio	**30.350**	**-99,4**	**4.847.173**

a) Il valore della produzione.

Presenta nell'esercizio 2014, una contrazione del 2,7 per cento rispetto all'esercizio precedente, determinato dalla diminuzione della voce altri ricavi e proventi vari (-45 per cento), per effetto della contrazione delle sopravvenienze attive (da € 1.945.508 del 2013 a € 947.420)[257].

Nei ricavi da vendite e prestazioni, che ammontano a € 1.855.552 nel 2013 e € 2.316.394 nel 2014, sono iscritti i proventi della gestione caratteristica; con riferimento ai proventi dalla produzione artistica, la vendita di biglietti e abbonamenti ha prodotto un incasso di € 1.870.034 nel 2013 ed € 1.572.255 nel 2013 (+24,84 per cento)[258]; i proventi per attività istituzionali sono passati da € 311.644 del 2013 a € 298.200 del 2014 (-4,3 per cento) e i noleggi di allestimenti scenici e materiale teatrale da € 33.340 del 2013 a € 107.450 del 2014.

b) I contributi in conto esercizio sono di seguito riassunti:

Tabella 81 - Contributi in conto esercizio - Trieste

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013
Stato[259]	9.761	66,9	-3,3	10.091
Totale contributi Stato	**9.761**	**66,9**	**-3,3**	**10.091**
Regione Friuli Venezia Giulia	3.010	20,6	11,9	2.690
Comune di Trieste	1.369	9,4	-0,8	1.380
Provincia di Trieste	0	0,0	0,0	0
Provincia di Udine	0	0,0	0,0	0
Totale contributi enti	**4.379**	**30,0**	**7,6**	**4.070**
Soci fondatori privati	436	3,1	1,2	431
Altri contributi	5	0,0	-44,4	9
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**441**	**3,1**	**0,2**	**440**
TOTALE CONTRIBUTI	**14.581**	**100**	**-0,1**	**14.601**

I dati sopra riportati evidenziano, per quello che riguarda i contributi statali, un decremento del 3,3 per cento nel 2014; i contributi privati in conto esercizio mostrano un aumento dell'1,2 per cento, mentre gli apporti del Comune di Trieste sono diminuiti dell'0,8 per cento; la rilevante partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia, che interviene anche con conferimenti al patrimonio della Fondazione, mostra un incremento dell'11,9 per cento.

Come sempre i contributi statali si confermano i più sostanziosi, seguiti da quelli della Regione.

---

[257] Nel 2013 gli altri ricavi e proventi vari risultavano in ascesa, per effetto dell'incremento della voce "sopravvenienze attive ed arrotondamenti" da € 62.415 del 2012 a € 1.945.508 del 2013, in seguito alla rinuncia della restituzione da parte della regione Friuli Venezia Giulia, delle rate del mutuo contratte dalla Fondazione con il Monte dei paschi di Siena (€ 1.886.487).

[258] Nel 2014 gli spettatori sono stati 74.007 (58.616 nel 2013).

[259] Comprende anche i contributi per le spese di sicurezza e vigilanza.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici ha un'incidenza del 97 per cento sul totale, mentre la partecipazione dei privati alla gestione del Teatro si attesta al 3 per cento.

c) I costi della produzione.

Mostrano una riduzione, riportando un decremento del 17,3 per cento nel 2014 rispetto al precedente esercizio.

Tra questi vanno ricordati, per la loro consistenza, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 4.786.344 nel 2013 ed € 3.820.180 nel 2014 (-20,2 per cento), la cui posta più rilevante è costituita dai compensi ad artisti e professionisti (€ 2.725.973 nel 2013 ed € 2.151.481 nel 2014);
- per il godimento di beni di terzi, in aumento, ed ammontanti ad € 486.115 nel 2013 ed € 534.314 nel 2014;
- per ammortamenti e svalutazioni, da € 1.877.446 nel 2013 ad € 193.397 nel 2014 (-89,7 per cento), il decremento registrato nell'esercizio in esame, è dovuto alla mancata svalutazione delle immobilizzazioni materiali;
- per oneri diversi di gestione, pari ad € 468.799 nel 2013 ed € 144.235 nel 2014 (-69,2 per cento) per minori sopravvenienze passive, in seguito alla regolarizzazione del contenzioso con il personale; il compenso del Collegio dei revisori dei conti è stato pari a € 10.207, mentre il compenso corrisposto al sovrintendente è stato pari a € 105.000[260].

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, in miglioramento nel 2014, è condizionato dall'esposizione debitoria verso istituti di credito con anticipazioni a breve termine.

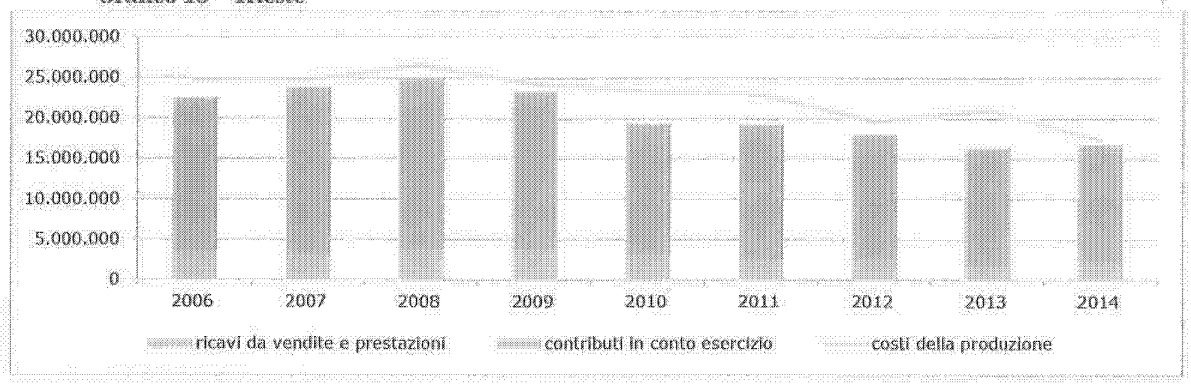
Il saldo positivo tra proventi e oneri straordinari risulta in calo nel 2014, essendo condizionato dalla consistenza annuale delle sopravvenienze attive dovute a fatti estranei alla gestione[261].

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

[260] Fonte sito internet Mibact-spettacolo dal vivo-Fondazioni lirico sinfoniche-Amministrazione trasparente.

[261] Costituite dal già citato intervento regionale ex l.r. 23/2013 di rinuncia della regione Friuli Venezia Giulia al rimborso da parte della fondazione di complessive 14 annualità (28 rate) relative al mutuo con Monte dei Paschi di Siena anticipate dall'amministrazione regionale senza accollo del mutuo stesso per complessivi €8.554.857 e relativi nell'esercizio, agli interessi anticipati dall'Amministrazione regionale.

Grafico 13 - Trieste



10.3 Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale è risultata in calo nell'esercizio 2014, rispetto all'esercizio precedente, rimanendo, comunque, al di sotto dell'organico funzionale approvato dal Ministero.

A partire dal 2009 la consistenza del personale viene esposta secondo lo schema previsto dal Mibact.

Tabella 82 - Personale - Trieste

	2014	2013
Dirigenti	3	3
Personale artistico	148	155
Personale tecnico e servizi vari	65	67
Personale amministrativo	27	24
Altri	1	2
Totale	244	251
PERSONALE Fte [262]	240	246

Il costo complessivo sostenuto[263] del 2014 ammonta ad € 12.572.251 ed è diminuito dell'1,4 per cento, in seguito alla contrazione dei salari e stipendi (-1,4 per cento) e del Tfr (-8,7 per cento).

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Tabella 83 - Costo del personale - Trieste

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	9.213.942	-1,4	9.348.519
Oneri sociali	2.759.976	0,8	2.738.728
TFR	560.844	-8,7	614.289
Altri costi per il personale	37.489	-22,2	48.167
Totale	**12.572.251**	**-1,4**	**12.749.703**

10.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono e che si riferiscono ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

[262] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

[263] Il Cenl applicato è quello del personale dipendente degli Enti lirico-sinfonici. Per il personale dirigente il contratto applicato è quello dei dirigenti di Aziende industriali.

Tabella 84 - Indicatori - Trieste

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.		2.316.394	=	13%	1.855.552	=	9%
Costi della produzione		17.390.080			21.029.357		
Contributi in conto esercizio		14.581.246	=	84%	14.601.009	=	69%
Costi della produzione		17.390.080			21.029.357		
Costi per il personale		12.572.251	=	72%	12.749.703	=	61%
Costi della produzione		17.390.080			21.029.357		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno avuto un aumento nel biennio e continuano a coprire solo una parte modesta dei costi, peraltro in diminuzione; b) i contributi, anche se in contrazione, coprono i costi di produzione per circa l'84 per cento; c) il costo del personale, in calo, espone un'incidenza del 72 per cento dei costi della produzione, in aumento rispetto all'anno precedente, data la diminuzione del denominatore.

10.5 L'attività artistica

Il prospetto che segue illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Tabella 85 - Attività artistica realizzata - Trieste

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	59
balletto	12
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	27
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	6
totale "alzate di sipario" *	***104***

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

Le scelte artistiche che hanno caratterizzato l'attività realizzata dalla Fondazione nel 2014, sono state dettate dalla prosecuzione della politica di rinnovamento culturale, dall'innalzamento del livello artistico delle produzioni, dal consolidamento delle collaborazioni con altri teatri, sia nazionali che internazionali e dalla scelta di artisti di assoluto livello internazionale e di giovani interpreti emergenti.

La politica di rinnovamento culturale si è concretizzata anzitutto nell'ambito della stagione lirica e del balletto, ove i due appuntamenti con la danza hanno portato alla messa in scena di *Six Antique Epigraphs-En blanc et noir/ Le Sacre du printemps*, con la presenza del Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria in cooperazione con la Biennale Musica di Zagabria, nonché del balletto Anna Frank "*parole dall'ombra*".

Le collaborazioni con altri teatri nazionali hanno visto, nel corso della stagione lirica e di balletto 2014, la messa in scena in apertura di *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi nell'allestimento del Teatro Regio di Parma e del Teatro comunale "Luciano Pavarotti" di Modena, successivamente de *L'occasione fa il ladro*, di Gioachino Rossini, nell'allestimento della Fondazione teatro la Fenice di Venezia, *e quindi di Traviata* di Verdi nell'allestimento realizzato dai laboratori della Fondazione per la fondazione Pergolesi Spontini di Jesi.

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, importante la collaborazione con Bayreuther Festspiele e con Oper Liepzig in occasione dell'inaugurazione della Stagione lirica 2014-2015, che ha visto la messa in scena dell'opera giovanile di R. Wagner *Das Liebesverbot*. Di grande prestigio altresì la presenza della Fondazione in occasione dell'apertura di stagione della Royal Opera House di Muscat in Oman, nel corso della quale il teatro ha proposto sia il *Macbeth* di G. Verdi sia un concerto lirico sinfonico, con propri orchestra e coro.

Nel 2014 è proseguita la collaborazione con la Fondazione "Società per la conservazione della Basilica di Aquileia", con la presenza della fondazione nell'ambito della rassegna Concerti in basilica 2014, manifestazioni che valorizzano altresì siti di rilevante interesse storico artistico e musicale nonché con la Rai sede regionale Fvg.

In ambito internazionale, è da citare la collaborazione con Ias Foundation di Yokoama. La Ias Foundation, incentiva la partecipazione di giovani artisti a produzioni programmate nell'ambito della stagione lirica del teatro, con la corresponsione di borse di studio assegnate ai cantanti segnalatisi nell'ambito di audizioni che si svolgono in Giappone alla presenza di osservatori del teatro.

In osservanza degli obblighi ministeriali, è stato rispettato l'impegno di inserire nei programmi opere di compositori nazionali, sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro di studenti e lavoratori e, nei programmi annuali di attività artistica, la Fondazione ha previsto il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

10.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, con un patrimonio netto in lieve, ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente, dato l'utile di esercizio registrato, ma sempre molto inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari;
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* pari a poco più del 3 per cento del totale dei contributi in conto esercizio;
3. una contribuzione degli enti territoriali in crescita per quanto concerne la Regione e in lieve calo per quel che riguarda il Comune di Trieste, ma pari complessivamente a meno del 45 per cento di quella dello Stato (questi ultimi in leggera flessione). Va, peraltro, ricordata la rinuncia definitiva da parte della Regione Friuli Venezia Giulia alle rate del mutuo bancario della Fondazione anticipata dalla Regione stessa (oltre 8,5 milioni di euro nel 2013);
4. un forte indebitamento, in aumento rispetto al 2013 (+3,4 per cento), e pari a oltre il 71 per cento delle passività, in particolare verso il sistema bancario;
5. tuttavia costi della produzione tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche e in decisa contrazione (-17,3 per cento) rispetto al 2013, tornati a un livello inferiore rispetto al valore della produzione, in modo da garantire un recupero di margine positivo nella gestione caratteristica;
6. entrate da biglietteria e abbonamenti in notevole aumento rispetto all'anno precedente (+24,84 per cento, grazie a un aumento degli spettatori del 26,3 per cento), ma ancora piuttosto modeste anche rispetto ai risultati delle altre Fondazioni;
7. costo del personale tra i meno elevati dell'insieme delle fondazioni e in ulteriore lieve contrazione nel 2014, ma tale da assorbire l'89 per cento del totale dei contributi pubblici.

Il percorso di risanamento previsto dal Piano della Fondazione[264] - secondo gli elementi evidenziati nella relazione semestrale del Commissario di Governo sul monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche (ex art. 11, comma 3, lettera b, del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013 n. 112) - presenta:

1. un margine operativo lordo nel preventivo 2015, pari a circa 1,2 milioni, superiore al valore del 2014 ed inferiore alle previsioni del Piano. Tuttavia, anche il preventivo 2015, come il consuntivo 2014, include tra i ricavi, sopravvenienze attive di natura straordinaria pari a circa 1,1 milioni

[264] Il Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta è stato approvato dal Ministro competente con il d.m. 16 settembre 2014.

(superiori di 0,4 milioni alle previsioni del Piano). Tali partite straordinarie sono per circa 0,9 milioni relative alla rinegoziazione del mutuo nei confronti del Monte dei Paschi di Siena. Escludendo, pertanto, le suddette partite, in modo da avere un valore più rappresentativo della gestione operativa corrente, il margine operativo lordo, sarebbe pari a circa 80 mila euro, ed insufficiente, quindi, a coprire ammortamenti, oneri finanziari e tasse. Ciò indica per la Fondazione la necessità di mettere in atto azioni che migliorino ulteriormente ed in modo strutturale la gestione operativa ordinaria;

2. ricavi da biglietteria e per punto Fus, nel preventivo 2015 in flessione rispetto al 2014. All'aumento della programmazione, dunque, non si accompagna un miglioramento dell'efficienza in termine d'incremento dei ricavi per singolo spettacolo;
3. costi totali per alzata di sipario diminuiti nel preventivo 2015 rispetto all'anno precedente. I costi di produzione per alzata restano in linea con l'anno precedente;
4. elevata attenzione della Fondazione nel contenimento dei costi (pari a 17,4 milioni) che permangono il linea con il Piano. Tuttavia, il margine di produzione[265] è il più contenuto delle fondazioni aderenti alla l. n. 112/2013 e peggiora da -1,0 milioni nel 2014 a – 1,3 milioni del preventivo 2015, indicando una minore efficienza della produzione;
5. risultati economici nel 2014 e nel 2015 migliori rispetto allo storico ma inferiori alle previsioni del Piano che impattano negativamente sulla gestione finanziaria e sul debito il quale, nel preventivo 2015, è superiore alle attese del Piano;
6. maggiori debiti finanziari rispetto al Piano. Nello specifico quelli a breve termine sono tuttavia inferiori ai valori al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013. La Fondazione ha richiesto al fondo di rotazione ex l. n. 112/2013 le risorse per estinguere una buona parte dei debiti a breve termine. A seguito dell'erogazione della prima tranche di fondi, pari a 7,3 milioni, la Fondazione ha provveduto al loro impiego, in linea con gli impegni del Piano.

Il completamento del percorso di risanamento economico della Fondazione, ben avviato dal punto di vista della gestione dei costi e della ristrutturazione del debito, permane impegnativo.

[265] Ricavi da botteghino - costi della produzione.

11. LA FONDAZIONE TEATRO "LA FENICE" DI VENEZIA

Il patrimonio netto, nell'esercizio 2014, presenta un valore di poco superiore a quello dell'esercizio precedente.

La componente disponibile[266] del patrimonio netto della Fondazione, pari a € 6.544.391 nel 2014, si incrementa rispetto all'esercizio precedente dello 0,28 per cento, per effetto dell'utile di esercizio.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio è stato certificato inoltre da una società di revisione, la quale ha attestato che è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

Il Sovrintendente è stato nominato con d.m. 23/12/2014[267].

Tabella 86 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo(carica onorifica)	
Sovrintendente*	163.123,91
Collegio sindacale:**	
Presidente	5.112,93
Membro effettivo	3.253,67
Membro effettivo	3.253,67

* data di nomina 23 dicembre 2014

** data di nomina 27 marzo 2015

[266] Ai sensi della Circolare Mibact n.595/2010, dal bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto a distinguere il patrimonio netto in parte indisponibile e parte disponibile.
Nel 2009 il patrimonio netto disponibile – formato esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Venezia – è stato incrementato di € 6.000.000 a seguito dell'iscrizione tra i crediti dell'attualizzazione del valore del contributo straordinario (€ 400.000 per 15 anni) da parte del Comune di Venezia, come da delibera n.129 del 25 settembre 2007.

[267] Con un compenso annuo lordo pari ad € 163.123 (fonte sito internet Fondazione).

11.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'anno, raffrontati con quelli dell'esercizio 2013, sono esposti nel prospetto seguente, che evidenzia un lieve miglioramento del patrimonio netto.

Tabella 87 - Stato patrimoniale - Venezia

	2014	Inc. %	Var. %	2013
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	44.905.469	51,4	0,1	44.874.985
Immobilizzazioni materiali	17.556.049	20,1	0,6	17.451.550
Immobilizzazioni finanziarie	6.701.744	7,7	9,9	6.099.676
Attivo circolante	17.935.711	20,5	20,9	14.835.777
Ratei e risconti attivi	184.611	0,2	-33,9	279.350
Totale Attivo	**87.283.584**	**100,0**	**4,5**	**83.541.338**
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	15.290.326			15.290.326
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.764.199			-8.784.808
Utile (- Perdita) d'esercizio	18.264			20.610
Patrimonio disponibile:	6.544.391			6.526.128
Riserva indisponibile	44.725.167			44.725.167
Totale patrimonio netto (A)	**51.269.558**		**0,0**	**51.251.295**
Fondo rischi ed oneri	1.520.811	4,2	23,9	1.227.875
Fondo T.F.R.	4.813.146	13,4	-5,5	5.095.304
Debiti	27.135.780	75,3	15,3	23.529.127
Ratei e Risconti passivi	2.544.289	7,1	4,4	2.437.737
Totale Passivo (B)	**36.014.026**	**100,0**	**11,5**	**32.290.043**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**87.283.584**		**4,5**	**83.541.338**

Nell'attivo patrimoniale, prevalgono le immobilizzazioni immateriali la cui voce principale (pari ad € 44.725.167 ed € 44.725.167, rispettivamente nel 2013 e nel 2014) è rappresentata dal valore del diritto d'uso degli immobili comunali; la parte rimanente si riferisce al deposito del marchio della Fondazione, al *software* e ai diritti vari. Nell'esercizio 2014, la posta ammonta complessivamente a € 44.905.469 con una variazione in aumento di € 30.484, rispetto a quella dell'esercizio precedente (€ 44.874.985).

Le immobilizzazioni materiali, a fine 2014, presentano un incremento dello 0,6 per cento rispetto al precedente esercizio, a seguito degli acquisti effettuati nell'esercizio. L'archivio storico presenta ora un valore di € 6.488.000. Seguono i terreni ed i fabbricati (€ 7.580.521) nonché gli allestimenti scenici (€ 2.638.000).

Le immobilizzazioni finanziarie, in crescita, mostrano un incremento al 31 dicembre 2014 del 9,9 per cento rispetto al precedente esercizio, determinato dall'aumento della partecipazione nella controllata Fest, in seguito all'incremento della quota donata dalla Fondazione di Venezia, relativa agli impegni per il contributo annuale dell'esercizio 2013. Quanto ai crediti pari a € 2.489.744,

riguardano il valore della polizza collettiva stipulata con Ina Assitalia a garanzia del fondo Tfr per il personale dipendente.

L'attivo circolante registra un incremento del 20,9 per cento nel 2014 rispetto al 2013, a seguito dell'aumento della voce "crediti verso altri" (da € 13.409.300 del 2013 a € 16.077.603 del 2014), composta dai crediti verso enti pubblici e verso il Comune di Venezia. L'aumento registrato nell'esercizio, è stato determinato principalmente dai contributi della Regione Veneto e del Comune di Venezia, deliberati a sostegno degli esercizi 2013 e 2014 e, solo parzialmente liquidati. Le voci più significative sono quelle per: crediti verso i clienti (€ 1.121.315 nel 2013 ed € 1.168.187 nel 2014); quelli verso l'Erario (€ 304.562 nel 2013, € 689.921 nel 2014), crediti verso gli Enti pubblici ed i soci (€ 8.064.000 nel 2013, € 10.886.000 nel 2014) e, verso il Comune di Venezia (€ 5.345.000 nel 2013, € 5.192.000 nel 2014)[268].

Riguardo al patrimonio netto, i dati esposti rilevano che:

a) il patrimonio indisponibile (€ 44.725.167) che evidenzia il valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione, nell'esercizio 2014, non presenta nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente; b) in conseguenza dell'utile d'esercizio e dell'incremento del patrimonio disponibile, il patrimonio netto si attesta a € 51.269.558;

c) il patrimonio disponibile, pari a € 6.544.391 nel 2014, si incrementa rispetto all'esercizio precedente dello 0,28 per cento, per effetto dell'utile di esercizio.

Tra le passività patrimoniali, si segnala il Fondo per rischi e oneri, costituito per fronteggiare i contenziosi legali in corso con la Siae Direzione di Venezia e con l'Inps – Venezia, nell'esercizio 2014 presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente, in seguito a nuovi accantonamenti. Si decrementa, a seguito delle quote pagate, la consistenza del fondo Fip (Fondo Integrazione Pensioni)[269] destinato a coprire le obbligazioni in essere con gli ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione.

La Fondazione sta valutando su base volontaria la liquidazione di alcune posizioni che dovrebbero portare alla quasi completa estinzione del fondo entro il 2014.

---

[268] Il credito evidenzia il valore attuale al 31/12/2014 del contributo straordinario annuale di € 400.000 per 25 anni del Comune di Venezia destinato al pagamento del mutuo originario di € 6.000.000 acceso nel 2008 per l'acquisto dell'immobile denominato "Calle delle Schiavine" sede dell'archivio storico della Fondazione nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. Come precedentemente indicato, nel corso del 2009, in contropartita a questa operazione, nella voce patrimonio disponibile è stato iscritto, l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione da parte del Comune di Venezia.

[269] Il Fondo Fip è stato soppresso con decreto 4/7/1978 dell'allora Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatto salvi i diritti acquisiti.

L'incremento dei debiti (+15,3 per cento rispetto al 2013) -che incidono sulle passività per il 75 per cento circa- è principalmente imputabile all'aumento dei debiti verso le banche (da € 12.386.857 del 2013 a € 16.066.095 del 2014), in quanto gli Enti pubblici sostenitori, versano con ritardo i contributi stanziati per la Fondazione.

Il debito verso gli altri finanziatori (€ 5.344.284 nel 2013 ed € 5.190.789 nel 2014) espone l'importo residuo in linea capitale del mutuo contratto il 23 settembre 2008, utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione.

Gli altri debiti pari a (€ 1.447.495 nel 2013 ed € 1.452.955 nel 2014), sono costituiti dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni, il premio di produzione e la 14^ mensilità.

Tra gli altri debiti di minore importo si segnalano: quelli tributari (€ 488.687 nel 2013 ed € 398.556 nel 2014); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 648.098 nel 2013 ed € 589.531 nel 2014).

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta costituita prevalentemente dalla quota per abbonamenti ammonta ad 2.437.737 nel 2013 ed € 2.544.289 nel 2014.

11.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il prospetto seguente sintetizza il conto economico chiuso con un utile passato da €20.610 nel 2013 a € 18.264 nel 2014 (-11,4 per cento).

Tabella 88 - Conto economico - Venezia

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.458.491	-3,5	9.798.780
Altri ricavi e proventi vari	568.725	-79,8	2.819.597
Contributi in conto esercizio	24.668.904	8,3	22.774.555
Totale valore della produzione	**34.696.120**	-2,0	**35.392.932**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	441.613	5,1	420.171
Costi per servizi	11.630.707	-1,6	11.821.602
Costi per godimento beni di terzi	676.886	14,1	593.298
Costi per il personale	18.751.930	-4,8	19.700.449
Ammortamenti e svalutazioni	1.203.618	-5,5	1.273.687
Accantonamento per rischi	300.000	0,0	0
Oneri diversi di gestione	930.290	4,7	888.540
Totale costi della produzione	**33.935.044**	-2,2	**34.697.747**
Differenza tra valori e costi produzione	**761.076**	9,5	**695.185**
Proventi e oneri finanziari	-398.037	4,7	-380.183
Proventi e oneri straordinari	-97.272	1.183,9	-7.576
Risultato prima delle imposte	**265.767**	-13,6	**307.426**
Imposte dell'esercizio	247.503	-13,7	286.816
Utile (- Perdita) d'esercizio	**18.264**	-11,4	**20.610**

Il valore della produzione, in decremento nel 2014 del 2,0 per cento rispetto al precedente esercizio, è influenzato dalla forte flessione delle voci altri ricavi e proventi vari (-79,8 per cento)[270] e vendite e prestazioni (-3,5 per cento), dove la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto per l'esercizio 2014, un incasso di € 8.491.000 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 204.000 (-2,35 per cento)[271].

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio del 2014, di seguito esposti, evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di € 1.894.000, pari all'8,3 per cento.

Tabella 89 - Contributi in conto esercizio - Venezia

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013
Stato	15.097	61,2	9,1	13.838
Stato - contributo rimborsi VVFF	61	0,2	-18,7	75
Totale contributi Stato	**15.158**	**61,4**	**8,9**	**13.913**
Regione Veneto	1.300	5,3	36,8	950
Provincia di Venezia	0	0,0	-100,0	100
Comune di Venezia	5.853	23,7	21,9	4.800
Totale contributi enti	**7.153**	**26,9**	**22,3**	**5.850**
Contributi da privati	2.357	9,6	-21,7	3.011
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**2.357**	**9,6**	**-21,7**	**3.011**
TOTALE CONTRIBUTI	**24.668**	**100,0**	**8,3**	**22.774**

Nel 2014 la Fondazione ha usufruito di un maggior contributo statale, in seguito all'aumento del Fus. Il contributo del Comune di Venezia, comprensivo anche di un contributo/rimborso a fronte del costo dell'affitto dei magazzini di Porto Marghera, nonché di un contributo straordinario annuale di € 400.000 a copertura di un mutuo per l'acquisto dell'immobile sito in "Calle delle Schiavine"[272], presenta nell'esercizio in esame, un incremento del 21,9 per cento rispetto all'esercizio precedente. Aumenta del 36,8 per cento il contributo della regione, mentre flettono (-21,7 per cento) l'apporto dei privati e quello della Provincia.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici sul totale contributivo è stata dell'88 per cento nel 2013 e 2014.

---

[270] Nel 2013 erano compresi circa € 1.200.000 relativi alla tournée effettuata in Giappone.

[271] Le presenze sono state 138.767 nel 2013 e 136.563 nel 2014.

[272] Deciso con delibera consiliare n° 109 del 25 settembre 2007.

c) I costi della produzione

I costi della produzione nell'esercizio 2013, diminuiscono del 2,2 per cento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, oltre agli oneri per il personale, più avanti dettagliatamente esposti, sono da rilevare quelli:

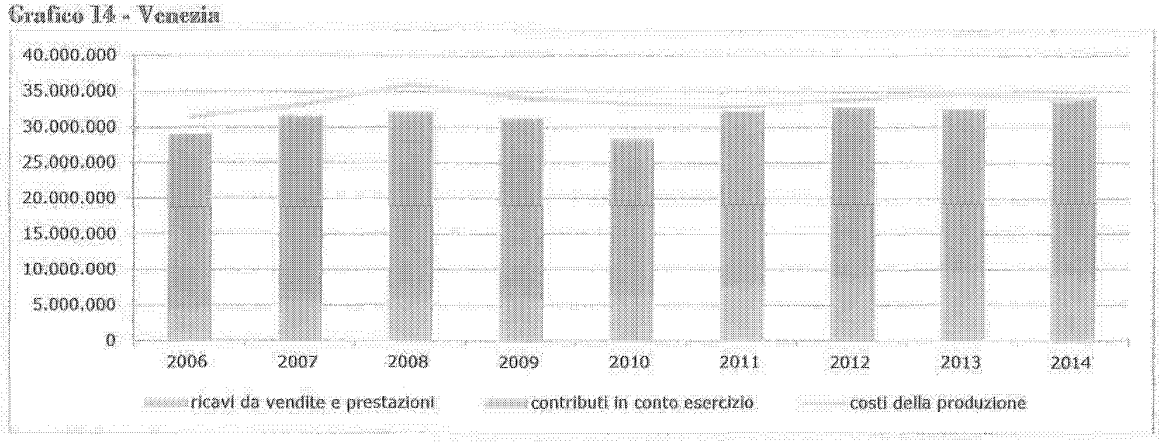
- per l'acquisizione di servizi (€11.821.602 nel 2013 ed € 11.603.707 nel 2014), che includono la voce "altri servizi per € 860.000", che comprende i costi del servizio biglietteria, anche on-line e i costi dei servizi Fest, nonché i costi per facchinaggio e trasporti decrementati nell'esercizio 2014 del 24 per cento rispetto al 2013;
- per ammortamento delle immobilizzazioni, pari ad € 1.273.687 nel 2013 e € 1.203.618 nel 2014 (-5,5 per cento);
- per oneri diversi di gestione € 754.123 nel 2013 e € 888.540 nel 2014 (-4,7 per cento) comprendente essenzialmente premi di assicurazione, diritti Siae e la quota di riduzione del credito pluriennale verso il Comune di Venezia, relativa alla quota capitale del mutuo Dexia pagata nel 2013;
- per il godimento di beni di terzi, pari ad € 593.298 nel 2013 ed € 676.886 nel 2014 (+14,1), l'incremento registrato nell'esercizio è dovuto alla voce noleggio scene(€ 65.000 nel 2013 ed € 307.000 nel 2014), in seguito all'affitto di scenografie per un valore di € 150.000;
- per accantonamenti per rischi pari a € 300.000 nell'esercizio 2014, a seguito dell'incremento del fondo rischi legali, per far fronte negli esercizi successivi a sentenze su cause avviate dai dipendenti.

Peggiora il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari; i proventi pari a €96.000, si riferiscono alla rivalutazione della polizza finanziaria stipulata con un istituto di assicurazione a garanzia del fondo Tfr; gli oneri € 494.000, ricomprendono anche il rateo di € 44.000 di interessi sulla rata semestrale del mutuo in scadenza marzo 2014.

Aumenta, nel 2014 il saldo negativo dei proventi e oneri straordinari (+ 1.183,9% per cento); negli oneri sono ricomprese, principalmente, le sopravvenienze passive di competenza degli esercizi precedenti.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

Grafico 14 - Venezia



11.3 Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto seguente evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2014, diminuisce di 4 unità rispetto all'esercizio 2013.

Tabella 90 - Personale - Venezia

	2014	2013
Dirigenti	5	5
Maestri	5	4
Orchestra	109	111
Coro	77	77
Personale amministrativo	40	45
Personale tecnico e servizi vari	85	82
Contratti collaborazione e professionali	4	5
Totale	**325**	**329**
PERSONALE Fte[273]	**329**	**324**

Nel 2014, delle 325 unità di personale, 266 sono impiegate a tempo indeterminato, 59 a tempo determinato, di cui 4 con contratti di collaborazione autonoma professionale.

Il costo complessivo è stato di € 18.751.930 con un decremento del 4,8 per cento rispetto all'esercizio 2013.Tale flessione è da attribuirsi al minor costo per il personale a tempo determinato (€ 5.187.000 nel 2013 ed € 4.437.000 nel 2014).

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

[273] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Tabella 91 - Costo del personale - Venezia

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	13.981.580	-4,0	14.560.613
Oneri sociali	3.880.338	-8,1	4.222.270
Tfr	871.342	-5,0	917.566
Altri costi per il personale	18.670		0
Totale	**18.751.930**	**-4,8**	**19.700.449**

Le voci salari e stipendi e oneri sociali, hanno registrato un decremento del -4,0 per cento e del -8,1 per cento nel 2014.

11.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali voci di ricavo e costo.

Tabella 92 - Indicatori - Venezia

		2014			2013		
Ricavi da vendite e prestazioni		9.458.491		28%	9.798.780		28%
Costi della produzione		33.935.044			34.697.747		
Contributi in conto esercizio	:	24.668.904	=	73%	22.774.555	=	66%
Costi della produzione		33.935.044			34.697.747		
Costi per il personale	:	18.751.930	=	55%	19.700.449	=	57%
Costi della produzione		33.935.044			34.697.747		

Ciò che si evince dai dati sopra esposti è che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni, in contrazione, contribuiscono in misura ancora modesta, il 28 per cento, alla copertura dei costi;

b) i contributi, in aumento, sono sempre determinanti nel fronteggiare i costi della produzione;

c) il costo del personale, anche se in contrazione, incide nella misura del 55 per cento sui costi complessivi.

11.5 L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio. In esso si evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Tabella 93 - Attività artistica realizzata – Venezia

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	138
balletto	6
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	32
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0
*totale "alzate di sipario" **	*176*

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

La programmazione artistica della Fondazione Teatro La Fenice ha intensificato le collaborazioni con altre istituzioni italiane ed europee, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche e tecniche del Teatro.

La stagione lirica e balletto 2013-2014, ha proposto sedici lavori di cui cinque nuovi allestimenti, tre allestimenti ospiti un balletto (*Onegin* con l'Eifman Ballet di San Pietroburgo) e sette riprese, per un totale di 121 recite che hanno impegnato il teatro in media un giorno su tre.

La stagione lirica, si è aperta con un nuovo allestimento di de *l'Africaine di* Giacomo Meyerbeer, scelto dalla Fondazione per celebrare i 150 anni della morte del compositore.

La stagione lirica è proseguita con la rappresentazione di altre opere, come la *Clemenza di Tito* di Mozart, *Traviata* di Giuseppe Verdi, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *Il campiello di* Ermanno Wolf-Ferrari. Mentre i mesi di aprile e maggio 2014, sono stati dedicati al "Progetto Puccini" nel 90° anniversario della morte del compositore, con tre produzioni, *La bohème, Tosca e Madama Butterfly*. Dopo la pausa estiva, la stagione lirica è proseguita con la *Traviata* di Verdi, *L'inganno felice* di Gioacchino Rossini e il *Don Giovanni* di Mozart.

Il novecento nella lettura dei grandi maestri di oggi, è stato il tema centrale del cartellone sinfonico 2014, indagato grazie alla complicità di alcune tra le bacchette più interessanti del panorama attuale: Jeffrey Tate, Yuri Bashmet, Alessandro De Marchi etc. Dal *Te Deum* di Giuseppe Verdi, che ha chiuso le celebrazioni verdiane 2013, ai brani di prima esecuzione assoluta. In prima battuta, gli anni Dieci, con i *Balletti russi* di Stravinskij, l'impressionismo di Ravel e Falla e le esperienze sinfoniche di Elgar e Sibelius.

Presenti anche le suggestioni provenienti dalla scuola americana, con *Holiday Ouverture* di Elliott Carter e brani corali di Morton Feldman e John Cage eseguiti, insieme ad *Astralis* di Wolfgang Rihm, nel concerto di chiusura di stagione dal Coro del Teatro la Fenice.

Sono stati riproposti anche numerosi progetti speciali, tra i quali il Concerto di Capodanno, la Fenice per il Carnevale con tre opere, il *Barbiere di Siviglia* di Rossini, *Traviata* di Verdi e *Il campiello* di

Wolf-Ferrari, e il Gran Galà di Carnevale, il concerto per la Festa della Repubblica e il Festival "Lo spirito della musica a Venezia", ideato e curato dalla Fondazione in collaborazione con la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e la Camera di Commercio di Venezia, con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali.

La fondazione ha proseguito importanti collaborazioni con enti ed istituzioni, tra cui, un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale del Miur, con la Società Veneziana di Concerti per la Stagione di musica da camera, con la Biennale di Venezia, con la Fondazione Amici della fenice per i consueti incontri di preparazione alle opere e ai balletti, con Rai Radio 3 per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione.

La Fondazione riferisce infine di aver rispettato quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs n. 367/1996[274].

11.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una buona situazione patrimoniale, con un patrimonio netto in ulteriore lieve aumento, superiore al valore delle immobilizzazioni corrispondenti agli immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. un considerevole indebitamento, in ulteriore, deciso aumento nel 2014 (+15,3 per cento e pari al 75 per cento delle passività), in particolare verso il sistema bancario (+29,7 per cento), causato soprattutto dai persistenti ritardi nel versamento dei contributi da parte degli Enti territoriali;
3. una contribuzione da parte di privati in diminuzione nell'anno di riferimento (-21,7 per cento), ma ancora relativamente elevata a fronte di quella raccolta da altre fondazioni lirico-sinfoniche e, tuttavia, suscettibile di incremento in considerazione della storia e del prestigio del Teatro La Fenice;
4. una contribuzione degli enti territoriali in aumento (+22,3 per cento), pari complessivamente a poco meno della metà di quella dello Stato, anch'essa in aumento, di circa il 9 per cento (26,9 per cento contro 61,4 per cento del totale dei contributi);
5. un buon livello di entrate da biglietteria e abbonamenti, inferiore, nell'ambito lirico-sinfonico nazionale, solo a quelli della Scala di Milano e dell'Arena di Verona. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a oltre il 34 per cento del valore della produzione;

[274] L'articolo richiamato delle "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato" prevede l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali; la promozione all'accesso al teatro di studenti e lavoratori; il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; l'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

6. costo del personale in diminuzione nel 2014 (-4,8 per cento), ma che assorbe, da solo, l'84 per cento dei contributi pubblici. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo è tra le più basse nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche;
7. costi di produzione in leggera diminuzione nel 2014 (-2,2 per cento), ed ancora inferiori al valore della produzione, tali da garantire il conseguimento di un utile d'esercizio dopo le imposte, a riprova della politica gestionale attenta seguita dalla Fondazione;
8. nel complesso la politica della fondazione si caratterizza ormai con regolarità per rigore gestionale in un contesto produttivo che si impone per quantità e qualità delle rappresentazioni, secondo la migliore tradizione del prestigioso Teatro, una piena valorizzazione delle risorse interne artistiche e tecniche, l'attenzione ai giovani compositori, l'intensificazione delle collaborazioni con altre istituzioni italiane ed estere.

12. LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Anche l'esercizio in esame presenta un rilevante saldo negativo della gestione ordinaria (€ 5.366.966) che determina, contrariamente al 2013[275], una perdita di € 6.237.983 e conseguente contrazione del 23,9 per cento del patrimonio netto complessivo (pari ad € 19.819.035).

* * *

Secondo le indicazioni della legge n. 112/2013, con decreti Mibact 29 dicembre 2014 e 20 marzo 2015 è stato dapprima approvato il nuovo statuto della Fondazione e successivamente nominato il nuovo Sovrintendente[276]. Il 3 marzo 2015, in sostituzione del precedente C.d.a., è stato costituito il Consiglio di Indirizzo, mentre il 20 marzo 2015 è stato rinnovato il Collegio dei revisori. I nuovi organi durano in carica cinque anni. In data 18 aprile 2016 la Fondazione è stata commissariata.[277]

Tabella 94 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo(carica onorifica)	—
Sovrintendente	200.000,00
Collegio sindacale:	
Presidente	7.436,98
Membro effettivo	5.112,93
Membro effettivo	5.112,93

* * *

Il bilancio d'esercizio 2014 è stato certificato da una società di revisione, la quale ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione in quanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Fondazione. La società ha, peraltro, posto l'attenzione su alcune informazioni peraltro richiamate ampiamente dal Sovrintendente[278] nella nota integrativa.

---

[275] Nel 2013, infatti, la rilevazione di notevoli proventi straordinari (€ 7.305.957) - originata da un'operazione di conferimento di ramo d'azienda (sottoscritto il 30 dicembre 2013 in esecuzione della delibera C.d.a. n. 43 del 28 novembre 2013) nell'ambito del progetto di razionalizzazione dell'attività commerciale (che prevedeva la concentrazione nella partecipata Arena extra S.r.l. delle attività non riguardanti direttamente la produzione artistica, suscettibile di utilizzo commerciale) – ha permesso al conto economico 2013 di chiudere con un utile di € 395.169 e un corrispondente incremento del patrimonio netto, passato da € 25.661.849 ad € 26.057.018 (+1,5 per cento). Appare di tutta evidenza come, al netto di detta operazione straordinaria, anche il risultato economico relativo al 2013 sarebbe stato fortemente negativo.

[276] Con un trattamento economico complessivo di € 200.000 più trattamento di fine rapporto alla cessazione (fonte: Sito Mibact/Spettacolo dal vivo/Fondazione Arena di Verona: Amministrazione e Compensi).

[277] L'incarico di Commissario è stato conferito al sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma.

[278] Ad esempio: risultato d'esercizio influenzato negativamente dalla concomitanza di fattori esogeni riconducibili alla riduzione dei contributi pubblici e alle condizioni meteorologiche avverse; approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo (30 giugno 2015) del Piano pluriennale 2015-2017 redatto con il supporto di un *advisor*; il perfezionamento dell'iter deliberativo (Consiglio Comunale del 25 giugno 2015) riguardante un contributo straordinario di € 2.000.000 da parte del Comune di Verona incassato il 23 luglio 2015; consistenza dei debiti verso le banche e della parte sia disponibile (negativa per € 9.034 migliaia) sia indisponibile del patrimonio netto.

Il Collegio dei revisori dei conti nel condividere, nella propria relazione al bilancio 2014, le osservazioni della società di revisione - effettuate le opportune verifiche ed esaminata la documentazione - non ha rilevato motivi ostativi alla sua approvazione[279] e alla destinazione della perdita d'esercizio, sussistendo ragionevoli elementi di rassicurazione sul presupposto della continuità aziendale.

La Fondazione osserva le prescrizioni sia del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) sia dell'art. 9, co. 2[280] del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112 (disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo) in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema.

12.1 La situazione patrimoniale

Nella tabella seguente vengono riportate le risultanze patrimoniali – comparate con i dati del precedente esercizio - che evidenziano un decremento del patrimonio netto di € 6.237.983, corrispondente alla perdita dell'esercizio.

[279] Ha preliminarmente segnalato il superamento dei tempi previsti dallo Statuto per la presentazione del bilancio ed ha raccomandato alla Fondazione l'adozione di idonee iniziative e interventi per migliorare la gestione di cassa, considerato il peggioramento dell'esposizione bancaria e l'allungamento dei tempi relativi al pagamento dei fornitori, per evitare il sopraggiungere di oneri connessi ed interessi moratori, risarcimento spese e contenziosi. Ha, inoltre, richiamato l'attenzione della Fondazione sulle norme per il contenimento della spesa pubblica e sul tema del pareggio di bilancio previsto dall'art. 11, comma 17 del d.l. n.91/2013, convertito nella legge n.112/2013 nonché sull'impegno a porre in essere rigorose iniziative nell'utilizzo delle risorse disponibili e nel controllo di gestione accompagnate dal sollecito di interventi straordinari pubblici e privati finalizzati alla puntuale attuazione del Piano industriale 2015-2017.

Ha, infine, preso atto dell'elevato livello quali-quantitativo della produzione artistica della Fondazione tesa a confermare e rafforzare la posizione di eccellenza nel settore.

[280] Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n.662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

Tabella 95 - Stato patrimoniale - Verona

	2014	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	29.470.460	44,4	-0,3	29.566.940	43,4
Immobilizzazioni materiali	15.762.643	23,8	0,0	15.755.006	23,2
Immobilizzazioni finanziarie	12.454.035	18,8	0,0	12.452.972	18,3
Attivo circolante	8.317.032	12,5	-16,6	9.976.043	14,7
Ratei e risconti attivi	321.022	0,5	5,7	303.776	0,4
Totale Attivo	**66.325.192**	**100,0**	**-2,5**	**68.054.737**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-5.392.080			-5.392.080	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	2.595.916			2.200.747	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-6.237.983			395.169	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.853.182			28.853.182	
Totale patrimonio netto (A)	**19.819.035**		**-23,9**	**26.057.018**	
Fondo rischi ed oneri	3.988.864	8,6	-3,6	4.136.205	10,4
Fondo T.F.R.	6.138.478	13,2	-1,7	6.246.493	15,6
Debiti	34.818.311	74,9	25,4	27.772.880	69,4
Ratei e Risconti passivi	1.560.504	3,3	-15,3	1.842.141	4,6
Totale Passivo (B)	**46.506.157**	**100,0**	**16,3**	**39.997.719**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**66.325.192**			**66.054.737**	
Conti d'ordine	154.937		0,0	154.937	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che rappresentano la componente più rilevante, rimangono sostanzialmente invariate. La voce comprende il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati ad uffici e magazzini (€ 28.853.182); la parte rimanente si riferisce ai diritti di utilizzo opere dell'ingegno (concessioni, licenze, marchi e diritti vari) e alle altre immobilizzazioni immateriali (tra i quali i lavori capitalizzati per l'allestimento delle mostre presso il Museo Amo)[281].

Quasi immutata la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali tra i quali spiccano le voci "fabbricati e terreni" (pari ad € 9.094.538) riguardanti immobili conferiti al patrimonio della Fondazione dal Comune di Verona nel corso del 2008 e del 2012 e "altri beni" riferibili in gran parte ad allestimenti scenici (€ 4.706.547)[282].

Le immobilizzazioni finanziarie (€ 12.454.035), espongono, oltre ai depositi cauzionali e al valore della polizza stipulata a garanzia del Tfr per il personale dipendente, la partecipazione nell'Arena Extra S.r.l. Quest'ultima voce ammonta ad € 12.325.000, dopo il conferimento di ramo d'azienda

[281] Acronimo di Arena Museo Opera con sede a Palazzo Forti.

[282] Si rammenta che nel corso del 2013 la Fondazione ha effettuato un conferimento di ramo di azienda attraverso la cessione alla Arena extra S.r.l. di diverso materiale: archivio fotografico, collezioni artistiche (in particolare la "Donazione Valentini"), bozzetti e figurini, allestimenti. Arena Extra è una Società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale.

(valore corrispondente ai beni mobili trasferiti come emerge dalla relativa perizia giurata)[283] realizzato nel corso del 2013.

L'attivo circolante (-16,6 per cento) comprende, tra l'altro, oltre alle esigue disponibilità liquide pari ad € 112.651, i crediti verso: l'Erario per Iva ed Irap (€ 1.317.992)[284], altri (diminuiti da € 1.316.825 a € 1.040.188 nel 2014)[285], clienti (€ 668.580), Arena Extra S.r.l. (€ 417.278) nonché soprattutto Enti pubblici per contributi deliberati, ma non ancora erogati, a sostegno dell'attività della Fondazione (da € 5.504.382 ad € 4.530.746)[286].

In lieve aumento i ratei e risconti attivi riferibili in gran parte a costi anticipati su produzioni dell'anno seguente.

Riguardo al patrimonio netto, secondo quanto previsto dal Mibact (circolare 595 del 13/1/2010), la Fondazione ha provveduto – a partire dal bilancio d'esercizio 2009 - ad indicare distintamente nelle immobilizzazioni immateriali il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica e, in una apposita voce del patrimonio netto, la "riserva indisponibile" per un importo pari al suddetto diritto d'uso (€ 28.853.182).

Detta esposizione ha, quindi, implicato la rilevazione di un patrimonio netto disponibile negativo (cresciuto da € 2.796.164 nel 2013 ad € 9.034.147 nel 2014 in seguito alla rilevazione della consistente perdita economica di € 6.237.983) e, per differenza, un patrimonio netto complessivo sceso ad € 19.819.035 a fine 2014, inferiore del 23,9 per cento a quello registrato nel 2013.

I debiti rappresentano la voce prevalente (il 75 per cento circa) del passivo patrimoniale: tra di essi si segnalano, in particolare, quelli verso banche (€ 13.290.315 ad € 16.324.304, rispettivamente nel 2013 e nel 2014) per il maggior ricorso ai finanziamenti, conseguente sia al minore dei contributi erogati sia al calo degli introiti di biglietteria. Seguono, quanto a consistenza, quelli verso i fornitori, cresciuti da € 9.757.775 a € 11.459.194.

Tra i debiti di minore peso si rilevano quelli: verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 861.247 nel 2014 ed € 626.709 nel 2013), tributari (€ 538.799 ed € 626.709), verso imprese controllate (€ 942.992 ed € 779.765), per costi relativi a serate extra lirica da rimborsare ad Arena Extra S.r.l e altri debiti, costituiti principalmente dagli anticipi biglietti per rappresentazioni della

---

[283] A corrispettivo del conferimento è stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per € 60.000 attribuito alla Fondazione. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata al capitale, pari ad € 12.235.000, è stata, invece, assegnata a sovrapprezzo quote.

[284] Diminuito, rispetto all'esercizio precedente, per l'utilizzo parziale - secondo la normativa fiscale - del credito IVA a compensazione del pagamento di contributi previdenziali.

[285] La flessione, rispetto al 2013, è determinata essenzialmente all'adozione di differenti tempistiche nella gestione degli anticipi/acconti ai fornitori.

[286] In particolare, verso la Regione Veneto e il Comune di Verona. Il credito verso il Comune include il contributo straordinario (€ 2.000.000) a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione (previsto nella delibera della Giunta comunale del 26/6/2013 e ribadito dall'atto di indirizzo della Giunta stessa del 24/7/2013) incassato solo il 23 luglio 2015.

stagione successiva (€ 2.711.861 ed € 2.619.720, rispettivamente nel 2014 e nel 2013) nonché dagli impegni nei confronti del personale (per retribuzioni pregresse e per ferie non godute) oltre a debiti diversi[287]. In aumento nel 2014 quelli verso il Comune di Verona che includono, soprattutto, i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera".

Il Fondo rischi ed oneri (-3,6 per cento) riguarda, principalmente, gli accantonamenti annuali effettuati in relazione a vertenze verso dipendenti e a copertura dei debiti incerti nel loro ammontare verso fornitori[288].

Il saldo del Fondo Tfr - in calo dell'1,7 per cento - esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione.

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta più rilevante è sempre rappresentata dalla quota per abbonamenti alla stagione dell'esercizio successivo incassata in anticipo.

12.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il 2014 registra una consistente perdita di € 6.237.983 determinata - considerata, peraltro, la contrazione dei costi della produzione percentualmente equivalente a quella dei corrispondenti ricavi - dal saldo negativo della gestione caratteristica (€ 5.336.966) al quale si aggiunge, oltre alle imposte, quello tra proventi ed oneri finanziari (€ 585.796). Il netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente è da porre in relazione essenzialmente alla rilevazione nel 2013 di proventi straordinari per conferimento del ramo di azienda alla società controllata Arena Extra S.r.l.[289]

[287] L'incremento della voce si riferisce alla diversa classificazione, operata dal bilancio 2014, delle fatture attive emesse nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo precedentemente ricomprese nella voce risconti passivi.

[288] Nel corso dell'esercizio sono stati liberati importi relativi ad accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a seguito della soluzione transattiva favorevole di alcune vertenze.

[289] In particolare, nel 2013 è stato registrato un provento straordinario da conferimento di € 7.305.957 pari alla differenza tra il valore residuo dei cespiti al momento della cessione (€ 5.031.656) e quello determinato dalla perizia (€ 12.295.000).

Tabella 96 - Conto economico - Verona

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	22.250.692	-14,5	26.020.354
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.676.202	-14,5	1.961.283
Altri ricavi e proventi vari	5.228.943	-30,9	7.566.677
Contributi in conto esercizio	15.689.598	-12,6	17.956.604
Totale valore della produzione	**44.845.435**	**-16,2**	**53.504.918**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.766.118	-43,3	3.113.815
Costi per servizi	17.585.454	-22,2	22.614.307
Costi per godimento beni di terzi	2.194.137	-17,2	2.650.643
Costi per il personale	25.313.399	-6,8	27.161.457
Ammortamenti e svalutazioni	2.248.855	0,6	2.235.370
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-380	-106,7	5.679
Accantonamento per rischi	357.569	-76,8	1.542.835
Oneri diversi di gestione	717.249	60,1	448.039
Totale costi della produzione	**50.182.401**	**-16,0**	**59.772.145**
Differenza tra valori e costi della produzione	**-5.336.966**	**14,8**	**-6.267.227**
Proventi e oneri finanziari	-585.796	-66,0	-352.865
Proventi e oneri straordinari	0	-	7.263.344
Risultato prima delle imposte	**-5.922.762**	**-1.020,8**	**643.252**
Imposte dell'esercizio	315.221	27,1	248.083
Utile (- Perdita) d'esercizio	**-6.237.983**	**-1.678,6**	**395.169**

Con riferimento ai ricavi da vendite e prestazioni, nel 2014 si registra un netto decremento (- € 4.149.799) degli introiti dal Festival Areniano[290] mentre, al contrario, presentano una lieve crescita per il Teatro Filarmonico (€ 69.967), la cui utenza è prettamente locale. Le tournée effettuate all'estero e in Italia hanno portato risultati migliori rispetto all'esercizio precedente (incremento di € 310.170)[291]. Detti ricavi propri hanno rappresentato mediamente il 49 per cento circa del valore della produzione nel biennio 2013-2014.

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" si riferisce ai costi per la realizzazione delle opere con utilità pluriennale nonché all'acquisizione della relativa manodopera, successivamente capitalizzati negli allestimenti.

In sensibile flessione (-30,9 per cento) si presentano, altresì, gli altri ricavi e proventi a causa dell'andamento decrescente registrato da gran parte delle voci costituenti la categoria. Infatti, alla crescita

(€ 292.751) delle sopravvenienze attive, per la positiva definizione di alcune vertenze e rimborsi ed indennizzi, cui si aggiungono i ricavi per riprese tv, erogazioni liberali e indennizzi assicurativi, si

[290] È opportuno segnalare la particolarità del dato positivo 2013 grazie ai festeggiamenti del Centenario e alla ricorrenza del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, mentre il risultato del 2014 è stato compromesso dalle avverse condizioni meteorologiche.

[291] Nel 2014 sono state complessivamente registrate (biglietti e abbonamenti) 439.784 presenze per un incasso di € 21.752.392 (502.664 per un incasso di € 25.832.223 nel 2013).

contrappone, dall'altro, la più consistente riduzione delle sponsorizzazioni, dei noleggi, dei proventi per allestimenti, dei contributi in c/capitale del Comune di Verona[292], dei ricavi da biglietti (Arena Museo Opera- Festival Hall) e, soprattutto, delle altre entrate (- € 1.184.155)[293].

b) I contributi in conto esercizio

Vengono ora evidenziati i contributi in conto esercizio erogati alla Fondazione che registrano complessivamente una riduzione del 12,6 per cento.

Tabella 97 - Contributi in conto esercizio - Verona

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var.%	2013	Inc. %
Stato	12.402	79,0	-15,5	14.683	81,8
Totale contributi Stato	**12.402**	**79,0**	**-15,5**	**14.683**	**81,8**
Regione Veneto	1.296	8,3	7,7	1.203	6,7
Provincia di Verona	0	0,0	-	0	0,0
Comune di Verona	0	0,0	-100,0	300	1,7
Totale contributi enti	**1.296**	**8,3**	**-13,8**	**1.503**	**8,4**
Soci fondatori	1.992	12,7	12,5	1.771	9,8
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**1.992**	**12,7**	**12,5**	**1.771**	**9,8**
TOTALE CONTRIBUTI	**15.690**	**100,0**	**-12,6**	**17.957**	**100,0**

Considerato che nel corso del 2013 la Fondazione aveva beneficiato di € 990.000 destinati in maniera specifica alla celebrazione del bicentenario della nascita di G. Verdi, l'effettiva riduzione dei finanziamenti dello Stato si attesta ad € 1.291.000.

Va segnalato che la Fondazione ha impugnato presso il Tar Lazio il riparto Fus per il 2014 previsto dal decreto Mibact 3 febbraio 2014 in applicazione dell'art. 11, co. 20 della legge n. 112/2013. Il Tar si è riunito il 12 febbraio 2015 ma a inizio aprile 2016 si è ancora in attesa di conoscere l'esito dell'udienza.

Alla riduzione della contribuzione complessiva degli enti locali si associa, inoltre, il maggiore apporto dei soci fondatori privati; in particolare non sono stati erogati contributi ordinari dal Comune.

In ordine al loro ammontare, quelli statali restano i più consistenti, seguiti dai contributi dei privati.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici è scesa all'87,3 per cento (90,2 per cento nel 2013).

Si sottolinea, pertanto, la necessità di raggiungere un equilibrio economico e di mantenere un adeguato supporto finanziario da parte dei soci privati e pubblici.

[292] Quota di competenza 2014 del contributo straordinario per investimenti legati al Centenario.

[293] Nel 2013 le altre entrate includevano il corrispettivo ricevuto da un partner giapponese a fronte del contratto per una trasferta a Tokyo prevista nel 2013 e successivamente annullata.

c) I costi della produzione

In seguito all'azione di contenimento realizzata nel corso dell'esercizio i costi della produzione registrano una flessione complessiva del 16 per cento rispetto al 2013, anno fortemente influenzato, peraltro, dai maggiori impegni relativi agli eventi organizzati sia per la celebrazione del Centenario del Festival Areniano e del bicentenario della nascita di Verdi e Wagner sia per la maggiore durata del Festival.

Tra le poste più rappresentative vanno ricordate, per consistenza e destinazione, oltre ai costi del personale (-6,8 per cento) dei quali si dirà in seguito, quelle:

- per l'acquisizione di servizi – pari, rispettivamente nel 2013 e nel 2014, ad € 22.614.307 ed € 17.585.454 – le cui componenti più rilevanti sono rappresentate dai costi per artisti (€ 5.897.258 ed € 4.947.204), dai servizi connessi alla produzione degli spettacoli (€ 3.147.489 ed € 2.651.474), dalle altre prestazioni di servizi alla produzione (€ 1.453.641 ed € 871.306), dai compensi per il servizio di biglietteria (€ 3.321.598 ed € 2.660.548)[294], dalle spese di pubblicità e promozione (€ 1.806.867[295] ed € 1.152.620) e dagli altri costi per servizi amministrativi (€ 928.136 ed € 886.743), tra i quali sono ricompresi i compensi ai membri del Collegio dei revisori (€ 21.801 ed € 21.814)[296] e gli oneri bancari (passati da € 38.852 ad € 72.703);
- per l'acquisto di materiali diversi, il cui decremento è determinato dalla scelta della Fondazione di produrre un solo nuovo allestimento per la stagione areniana oltre ad altre economie realizzate per oneri pubblicitari, pubblicazioni e materiali di sala;
- per il godimento di beni di terzi, che presentano nel 2014 una flessione del 17,2 per cento, originata essenzialmente dal minor ricorso al noleggio costumi ed altro materiale teatrale rispetto all'esercizio precedente;
- per oneri diversi di gestione, pari ad € 717.249 (+60,1 per cento), principalmente per maggiori oneri per diritti di autore, minusvalenze e sopravvenienze passive;
- per gli accantonamenti ai fondi rischi, che registrano un sensibile decremento (-76,8 per cento)[297].

[294] La quota dei compensi di provvigione per il servizio biglietteria è dovuta alla variabilità del numero dei biglietti venduti.

[295] Nell'anno del centenario furono effettuati rilevanti investimenti pubblicitari.

[296] Con applicazione dell'art.6, co. 2, del d.l. n.78/2010, convertito in legge n.122/2010 ("Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"). Gli amministratori non percepiscono compensi. Il corrispettivo alla società di revisione è stato di 21.316 (€ 18.700 nel 2013).

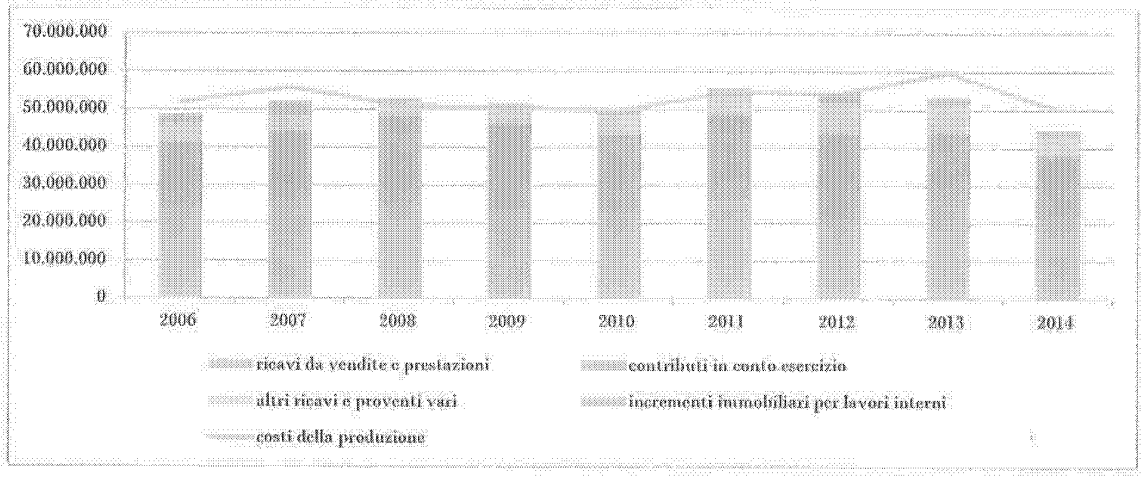
[297] L'accantonamento del 2014 riguarda prevalentemente le vertenze con il personale sia in servizio che cessato e, in misura residuale, la copertura degli oneri verso i fornitori.

Si appesantisce il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari in relazione alla crescita degli interessi passivi su conti correnti in considerazione sia dei minori contributi erogati sia dei ritardi nella loro riscossione.

Nel 2014 non sono, infine, presenti proventi ed oneri straordinari.

Di seguito è graficamente esposto il livello di copertura dei costi della produzione negli ultimi nove anni da parte delle principali voci del valore della produzione.

Grafico 15 - Verona



12.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, è riportata nella tabella che segue, dalla quale risulta la riduzione di 13 unità.

Tabella 98 - Personale - Verona

	2014	2013
Personale amministrativo	48	56
Personale artistico	160	167
Personale tecnico e servizi vari	83	80
Dirigenti	2	4
Contratti collaborazione e professionali	6	4
Totale	299	311
PERSONALE Fte [298]	449	529

Delle 299 unità, 289 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 5 a tempo determinato, mentre 5 fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma.

La riduzione del 6,8 per cento del costo complessivo registrato nel 2014 è determinata, secondo quanto riferisce la Fondazione, dai minori oneri per il ricorso ai lavoratori a tempo sostenuti nel 2013 e connessi alla maggiore durata del Festival del Centenario.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate, e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli aggiornamenti economici del Ccnl e dell'integrativo aziendale, nonché gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Il personale cosiddetto "a prestazione" (di sala, comparse) ed il Sovrintendente, non previsti dall'organico funzionale, hanno avuto un costo complessivo di € 2.727.765 nel 2013 e di € 2.456.750 nel 2014 con un decremento del 9,9 per cento.

Tabella 99 - Costo del personale - Verona

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	18.893.020	-6,6	20.218.504
Oneri sociali	4.964.579	-6,7	5.319.989
Tfr	1.048.573	-6,5	1.121.163
Altri costi per il personale	407.227	-18,8	501.801
Totale	**25.313.399**	**-6,8**	**27.161.457**

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

[298] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

Tabella 100 - Indicatori - Verona

		2014			2013		
Ricavi da vend. e prest.	:	22.250.692	=	44%	26.020.354	=	44%
Costi della produzione		50.182.401			59.772.145		
Contributi in conto esercizio	:	15.689.598	=	31%	17.956.604	=	30%
Costi della produzione		50.182.401			59.772.145		
Costi per il personale	:	25.313.399	=	50%	27.161.457	=	45%
Costi della produzione		50.182.401			59.772.145		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni coprono appena il 44 per cento dei costi della produzione; b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio si attesta intorno al 30 per cento; c) il costo del personale espone una rilevanza percentuale pari alla metà dei costi complessivi.

12.5 L'attività artistica

L'attività artistica realizzata nel 2014, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente, svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena (nel periodo giugno-settembre) e nei teatri Filarmonico di Verona e Ristori (nel periodo ottobre-maggio), è riportata nella tabella che segue. Il dettaglio che lo contraddistingue evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[299]:

Tabella 101 - Attività artistica realizzata – Verona

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	77
balletto	16
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	41
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	3
*totale "alzate di sipario" **	*137*

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

[299] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

La Fondazione riferisce che sono state, altresì, realizzate 248 manifestazioni collaterali, tutte rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali, quali conferenze stampa di presentazione degli spettacoli; interventi e manifestazioni culturali; partecipazione con propri *stands* ad importanti fiere in Italia e all'estero; collaborazioni con diverse organizzazioni musicali; incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro; conversazioni al pianoforte.

Nel 2014 la Fondazione ha presentato il Festival del Nuovo Secolo dopo i festeggiamenti sia del Centenario del Festival Areniano sia del bicentenario della nascita di Verdi e Wagner caratterizzati dall'offerta al pubblico di grandi classici e nuove produzioni alternati alla formula innovativa dei gala tematici.

In particolare, dal 1° giugno con l'esecuzione del gala di apertura del Festival "Lo spettacolo sta per iniziare" e dal 20 giugno con l'inizio del Festival lirico sino al 7 settembre, l'Arena ha proposto 54 appuntamenti distribuiti in 7 titoli d'opera e 3 serate di gala cui si sono aggiunti il balletto al Teatro Romano e alcune serate di musica nella corte interna del Museo dell'opera AMO a Palazzo Forti.

Nel mese di marzo 2014 l'Arena di Verona ha messo in scena l'opera *I Capuleti e i Montecchi* presso la Royal Opera House Muscat in Oman.

La Fondazione - proseguendo nelle iniziative tese al contenimento dei costi –ha mantenuto, nonostante il maltempo registrato nel 2014 e le difficoltà conseguenti, adeguati livelli qualitativi nei settori istituzionali (opera, lirica, balletto), nonché nella formazione (circuito didattico delle scuole e delle associazioni culturali) e nell'attività divulgativo – promozionale con manifestazioni sia in Italia che all'estero.

Ha, altresì, introdotto un sistema di gestione degli "allestimenti scenici" più efficiente definendo una pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane.

In osservanza dell'art. 3 comma 3 del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha predisposto una relazione sugli elementi qualitativi dell'attività offerta nella quale è indicata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale. Nei programmi di attività artistica la Fondazione[300] ha inserito opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori con offerta di biglietti a prezzo ridotto; ha, inoltre, previsto il coordinamento con l'attività di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, la realizzazione di coproduzioni con formali accordi fra soggetti produttori, di condividere beni e servizi e di realizzare allestimenti con propri laboratori o con quelli di altre Fondazioni o teatri di tradizione;

[300] In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996 (Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato).

ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari e ingaggiato artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta al livello nazionale e internazionale. Ha, infine, relazionato sull'adeguatezza del numero delle prove programmate, della realizzazione di attività collaterali ed in particolare di quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario (visite guidate, anteprime per i giovani, serate tematiche) e quelle volte alla formazione dei quadri e alla educazione musicale della collettività (conferenze).

12.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale problematica. A un fondo di dotazione negativo si aggiunge un patrimonio netto inferiore al valore degli immobili conferiti in uso gratuito (fra i quali l'Arena e il Teatro Filarmonico). Esso risulta in notevole diminuzione rispetto all'anno precedente a causa del forte disavanzo d'esercizio registrato nel 2014. Si ricorda che il dato del 2013 era stato positivo solo grazie alla contabilizzazione (una tantum) della cessione di ramo d'azienda corrispondente alle attività non artistiche della Fondazione alla controllata Arena extra s.r.l.;
2. un considerevole indebitamento, in ulteriore, netta crescita nel 2014 (+25,4 per cento), in particolare verso il sistema bancario (+ulteriori 3milioni circa rispetto al precedente esercizio) e verso i fornitori (poco meno di 2 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente);
3. una contribuzione da parte dei soci fondatori in crescita (+12,5 per cento), ma relativamente modesta nel complesso (e pari al 12,7 per cento del totale dei contributi);
4. una scarsa contribuzione degli enti territoriali, in ulteriore diminuzione nel 2013 (da notare l'azzeramento dell'apporto del Comune di Verona, che fa seguito al consistente calo dell'anno precedente e al venir meno dei contributi da parte della provincia) inferiore a quella dei privati e pari a circa la decima parte di quella dello Stato;
5. un netto decremento dei ricavi da vendite e prestazioni e in particolare delle vendite di biglietti e abbonamenti (-oltre 4 milioni di euro) a causa della diminuzione degli spettatori (-12,5 per cento) dovuta ad avverse condizioni atmosferiche (il dato favorevole dell'anno precedente è stato anche dovuto al centenario delle nascite di Verdi e Wagner). Il dato relativo agli introiti da biglietteria resta comunque inferiore soltanto a quello della Scala nell'ambito lirico-sinfonico nazionale;
6. un valore della produzione in netta decrescita (-16,2 per cento), ma ancora superiore a quella di gran parte delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche;

7. i costi sono stati però superiori al valore della produzione di oltre 5 milioni di euro, mentre il risultato di esercizio è negativo per oltre 6 milioni di euro;
8. costo del personale (al netto di quello scritturato) in diminuzione (-6,8 per cento) nel 2014, ma tale da rappresentare ancora il 161 per cento dell'intero ammontare dei contributi e poco più del 50 per cento dei costi di produzione;
9. nel complesso la Fondazione ha una posizione del tutto particolare nel panorama lirico-sinfonico italiano. Essa si giova soprattutto della forte capacità di richiamo dell'Arena, anche per la qualità delle rappresentazioni offerte e per la elevata risposta del pubblico durante la stagione degli spettacoli all'aperto. I costi di produzione sono risultati peraltro molto elevati nel 2014 a fronte dei pur considerevoli ricavi e dell'insieme dei contributi e delle sponsorizzazioni. Il pesante disavanzo registrato nel 2014, che fa seguito allo squilibrio del 2013, compensato solo dall'operazione di cessione di ramo d'azienda, lascia immaginare che l'Arena potrebbe decidere di avvalersi delle procedure previste dalla normativa sulle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi i cui termini sono stati riaperti dalla legge di stabilità per il 2016 (commi 355-357, legge n. 208/2015).

13. LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di una forma organizzativa speciale, con decreto Mibact emanato nel gennaio 2012, in relazione alle proprie caratteristiche di preminenza nel panorama nazionale e internazionale sia sul fronte artistico e produttivo, sia sul fronte gestionale. In seguito al ricorso di Cgil e Fials per il mancato coinvolgimento nell'iter di approvazione del Regolamento, accolto dal Tar del Lazio, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tribunale Amministrativo e dichiarato nullo il d.p.r. n. 117/2011. Di conseguenza è venuta meno l'autonomia della Fondazione e, per il 2013, è rientrata nel riparto Fus insieme a tutte le altre fondazioni lirico sinfoniche.

Con decreto 5 gennaio 2015 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha di nuovo riconosciuto l'Accademia di Santa Cecilia[301] quale Fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014.

Il nuovo statuto è stato approvato con d.m. del 5 gennaio 2015.

L'esercizio 2014, presenta un utile di € 5.514, inferiore del 98,4 per cento rispetto a quello del 2013 (€ 338.757), determinato essenzialmente dalla contrazione del valore della produzione e dei proventi straordinari. L'anno precedente l'utile era stato conseguito grazie alla sopravvenienza attiva di € 451.500, relativa al recupero della trattenuta fondo pensione anni 2004-2011, erroneamente versata a titolo di contributi previdenziali.

Il patrimonio netto complessivo, pari ad € 50.058.140, è in aumento rispetto all'esercizio 2013, dell'8,7 per cento, determinato dall'iscrizione in attivo del valore di un violino Stradivari, di proprietà dell'Accademia, in seguito alla stima operata da un perito.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione. Ha, comunque, invitato la Fondazione a continuare a porre costante attenzione agli equilibri economico -finanziari, considerando che il finanziamento pubblico ha un rilievo importante, nonostante la percentuale di autonomia finanziaria sia pari al 50,19 per cento, nonché a osservare gli innumerevoli vincoli normativi che la fondazione è chiamata a rispettare, data la connotazione pubblicistica e la sua appartenenza al conto economico consolidato delle pubbliche amministrazione.

Il bilancio d'esercizio è stato, inoltre, certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

---

[301] Il decreto, inoltre, ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione si è stato nominato il 19 aprile 2015 per un quinquennio. Il Sovrintendente/Presidente è stato nominato con d.m. il 20 febbraio 2015. Il Collegio dei revisori è stato rinnovato con d.m. 20 marzo 2015 per un quinquennio.

Tabella 102 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI (ESERCIZIO 2014)

		Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)	-
Sovrintendente		240.000,00
Collegio sindacale:		
Presidente		4.183,30
Membro effettivo		2.788,87
Membro effettivo		2.788,87

13.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nel seguente prospetto, dal quale risulta un aumento del patrimonio netto.

Tabella 103 - Stato patrimoniale - Roma (Santa Cecilia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013
ATTIVO				
Crediti verso soci	0			700.000
Immobilizzazioni immateriali	54.103.982	79,3	-0,5	54.346.737
Immobilizzazioni materiali	6.653.285	9,8	153,7	2.622.704
Immobilizzazioni finanziarie	17.360	0,0	-37,9	27.986
Attivo circolante	7.225.494	10,6	-31,9	10.610.670
Ratei e risconti attivi	246.933	0,3	-27,8	341.933
Totale Attivo	**68.247.054**	**100,0**	**-0,6**	**68.650.030**
PASSIVO				
Fondo patrimoniale	46.363.373			42.363.373
Fondo patrimoniale enti locali	3.020.379			3.020.379
Riserva legale	6.712			6.712
Utili (- Perdite) portati a nuovo	662.162			323.405
Utile (- Perdita) d'esercizio	5.514			338.757
Totale patrimonio netto (A)	**50.058.140**		**8,7**	**46.052.626**
Fondo rischi ed oneri	271.573	1,5	-6,4	290.249
Fondo T.F.R.	4.525.674	24,9	-4,8	4.752.453
Debiti	12.997.323	71,5	-23,7	17.039.813
Ratei e Risconti passivi	394.344	2,1	-23,4	514.889
Totale Passivo (B)	**18.188.914**	**100,0**		**22.597.404**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**68.247.054**			**68.650.030**

La principale componente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (pari al 79,3 per cento del totale) che accolgono principalmente il diritto d'uso illimitato degli immobili relativo alla sede dell'Auditorium Parco della Musica (46 milioni di euro); nella quota residua sono compresi, altresì, gli oneri pluriennali relativi ai costi per materiali, servizi e personale capitalizzati.

Nelle immobilizzazioni materiali, in aumento del 153,7 per cento, sono ricompresi gli immobili derivanti da un lascito creditario, dapprima iscritti in bilancio al valore catastale, e che poi nel corso dell'esercizio 2010 sono stati sottoposti a stima da parte di un perito al fine di adeguarne il valore patrimoniale. L'incremento registrato nell'esercizio 2014, rispetto al precedente esercizio, è dovuto all'inserimento nella voce "Altri beni", per la prima volta, del valore del violino Stradivari, determinato sulla base di una stima da parte di un perito in un valore prudenziale di circa € 4.000.000. Tale operazione è stata resa possibile a seguito dell'abrogazione dallo statuto del vincolo di inalienabilità sui beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione.

Limitato peso continuano ad avere le immobilizzazioni finanziarie (- 37,9 per cento nel 2014 rispetto al 2013) riferibili essenzialmente a depositi cauzionali presso la Siae per l'esercizio dell'attività.

L'attivo circolante, pari a € 7.225.494 nel 2014, con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 31,9 per cento (€ 10.610.670 nel 2013) è composto dalle rimanenze di materiali di consumo, prodotti finiti, merci e allestimenti (€ 209.800 nel 2013 ed € 178.600 nel 2014); dai crediti verso clienti (€ 2.021.351 nel 2013 ed € 2.261.162 nel 2014); dai crediti verso lo Stato ed enti pubblici[302] per rimborsi di manifestazioni e per finanziamenti finalizzati allo svolgimento di attività culturali e altri crediti[303]; delle disponibilità liquide (€ 797.850 nel 2013 ed € 247.350 nel 2014- il decremento è dovuto alla mancata attivazione delle linee di anticipazione bancaria). I crediti tributari verso l'Erario per Iva annuale ammontano a € 95.090 nel 2013 ed € 54.620 nel 2014.

Con riferimento al patrimonio netto, il "fondo patrimoniale iniziale" è stato sottoposto ad una valutazione peritale, ed include anche il contributo erogato dal Ministero dei beni ed attività culturali per la ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche, di cui alla legge finanziaria 24 dicembre 2007.

Alla voce Patrimonio Netto concorre il "Fondo Patrimoniale Enti Locali", che è una riserva costituita con gli apporti da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad

[302] Pari a € 6.502.5010 nel 2013 ed € 2.469.740 nel 2014, comprendono il credito verso la Regione Lazio per i contributi ordinari 2013 e 2014, pari a € 1.455.000 e nei confronti del Mibact per i contributi assegnati per le tournée realizzate nel 2013 e 2014 pari a € 490.000.

[303] Rientrano le quote dei soci fondatori e dei privati di competenza del 2014, non incassati entro la chiusura dell'esercizio e pari a €450.000 nonché una donazione straordinaria per € 1.200.000.

incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

In nota integrativa è inserita la rappresentazione contabile del patrimonio netto, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del Mibact[304]. Lo schema mette in evidenza nell'esercizio 2014, come nell'esercizio precedente, un valore positivo del patrimonio netto disponibile, di € 52.630 nel 2013 ed € 4.058.140 nel 2014 ed un patrimonio netto complessivo (rispettivamente € 46.052.626 nel 2013 ed € 50.058.140 nel 2014), superiore al diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile) pari ad € 46.000.000.

Tra le passività patrimoniali, la consistenza del Fondo per rischi ed oneri, pari a € 271.573 nel 2014, presenta un decremento rispetto al precedente esercizio, del 6,4 per cento (€ 290.209 nel 2013) per effetto della chiusura di un contenzioso in materia di lavoro.

Gli importi accantonati nel Fondo Tfr, che rappresentano circa un quarto dell'intera passività, sono diminuiti del 4,8 per cento rispetto all'esercizio 2013.

L'esposizione debitoria, diminuita del 23,7 per cento nel 2014 rispetto al 2013, incide per oltre il 71 per cento sulle passività. Il decremento è dovuto all'incasso dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e del versamento totale del contributo di Roma Capitale. Tra i debiti vanno segnalati quelli verso banche, passati da € 6.417.200 del 2013 ad € 1.824.067 del 2014; quelli verso fornitori, ammontanti € 4.850.950 nel 2013 ed € 4.654.180 nel 2014, la cui riduzione rispetto all'anno precedente, è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al tentativo di recuperare, ove possibile, ritardi nei pagamenti; quelli tributari (€ 1.310.690 nel 2013 ed € 2.218.230 nel 2014), il cui incremento rispetto al precedente esercizio, è dovuto all'aumento dei debiti verso l'Erario, per saldo Irap e per le ritenute d'acconto derivanti dalle ritenute effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi ai propri dipendenti; quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 789.040 nel 2013 ed € 768.530 nel 2014); quelli verso altri (€ 1.194.319 nel 2013 ed 1.267.730 nel 2014), costituiti prevalentemente dal debito nei confronti del personale, riguardanti il premio di produzione, il premio di presenza, gli straordinari.

Nei risconti passivi, infine, le poste più rilevanti sono quelle per sponsorizzazioni e pubblicità e per contributi e progetti speciali.

[304] Circolare Mibact del 13 gennaio 2010 n.595.

13.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

In tema di risultati economici, il prospetto seguente espone nell'esercizio 2014, un utile d'esercizio di € 5.514, inferiore del 98,4 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 338.757 nel 2013). Tale peggioramento è dovuto alla contrazione del valore della produzione e degli oneri straordinari.

Tabella 104 - Conto economico - Roma (Santa Cecilia)

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.110.003	-7,1	9.807.965
Capitalizzazione costi di trasferimento	197.315	-33,9	298.442
Altri ricavi e proventi vari	1.593.472	16,3	1.370.237
Contributi in conto esercizio	21.714.951	1,7	21.353.198
Totale valore della produzione	**32.615.741**	-0,7	**32.829.842**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.465	-5,2	67.988
Costi per servizi	9.386.550	-2,6	9.640.411
Costi per godimento beni di terzi	203.443	11,9	181.858
Costi per il personale	21.092.690	1,3	20.828.238
Ammortamenti e svalutazioni	760.760	-34,3	1.158.730
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.763	-46,6	38.874
Accantonamento per rischi	0	-	91.000
Oneri diversi di gestione	525.436	5,2	499.318
Totale costi della produzione	**32.054.107**	-1,4	**32.506.417**
Differenza tra valori e costi produzione	**561.634**	73,7	**323.424**
Proventi e oneri finanziari	-158.046	10,2	-175.920
Proventi e oneri straordinari	40.994	-88,1	345.698
Risultato prima delle imposte	**444.583**	-9,9	**493.203**
Imposte dell'esercizio	439.069	184,3	154.446
Utile (- Perdita) d'esercizio	**5.514**	-98,4	**338.757**

Quanto al valore della produzione, i "ricavi da vendite e prestazioni" (-7,1 per cento nel 2014 rispetto al 2013)[305], ammontano a complessivi € 9.110.003, di cui € 7.067.200 riferiti all'attività concertistica in sede e fuori sede[306], e € 2.042.980 riferiti ad "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni". La diminuzione della voce rispetto al precedente esercizio, è dovuta per € 439.870 alla riduzione dell'attività concertistica e, determinata dalla riduzione delle attività programmate in tournée, in Italia e all'estero. Al contrario, i ricavi derivanti dalle attività concertistiche, sinfoniche e da camera, registrano un incremento di € 335. 680. La voce "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni", si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra una diminuzione di

[305] I suddetti ricavi rappresentano il 27,9 per cento del valore della produzione.
[306] Nel 2014 gli spettatori sono stati 248.626 (246.114 nel 2013).

€ 258.100, riferita ai ricavi da sponsorizzazioni, organizzazione eventi e raccolta pubblicitaria, quale segno della crisi economica che ha investito tutti i settori.

Aumentano gli altri ricavi e proventi vari (+ 16,3 per cento nel 2014 rispetto al 2013) legati all'attività formativa (+ 9,56 per cento), del settore culturale (+ 92,48 per cento) e i ricavi derivanti dalla cessione in uso alla Fondazione Musica per Roma degli spazi dell'auditorium di spettanza dell'Accademia.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio sono esposti nella tabella che segue, che evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € 362.000, pari all'1,7 per cento nel 2014, interamente attribuibile all'aumento dei contributi statali.

Tabella 105 - Contributi in conto esercizio - Roma (Santa Cecilia)

(dati in migliaia)

	2014	Inc. %	Var. %	2013
Stato	10.510	48,4	12,1	9.379
Altri contributi Ministero beni culturali	384	1,8	9,1	352
Ministero dell'economia e delle finanze	245	1,1	-7,2	264
Totale contributi Stato	**11.139**	**51,3**	**11,4**	**9.995**
Regione Lazio	595	2,7	-30,0	850
Comune di Roma	4.200	19,3	-4,8	4.410
Provincia di Roma	215	1,0	-14,0	250
Totale contributi enti	**5.010**	**20,9**	**-9,1**	**5.510**
Soci fondatori	5.298	24,4	2,4	5.172
Altri contributi	268	1,2	-60,4	676
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**5.566**	**25,6**	**-4,8**	**5.848**
TOTALE CONTRIBUTI	**21.715**	**100,0**	**1,7**	**21.353**

La voce principale dei contributi in conto esercizio è sempre costituita dal Fondo Unico per lo Spettacolo, che registra nell'esercizio 2014, un incremento di € 1.131.000 (+12,1 per cento), dovuto, soprattutto, dal fatto che l'Accademia ha potuto accedere anche alla quota premiale del 5 per cento riservata, secondo i nuovi criteri di ripartizione, alle Fondazioni in equilibrio.

Il Mibact, inoltre, ha finanziato le attività all'estero dell'Accademia con diversi contributi.

L'incremento del Fus è stato parzialmente assorbito da un taglio dei soci fondatori, pubblici e privati. Gravoso è risultato il taglio operato dalla Camera di Commercio di Roma (-€ 700.000) al quale si sono aggiunte le riduzioni dei contributi della Regione Lazio (-€ 255.000), del Comune di Roma (-€ 210.00) e della Provincia (-€ 35.000).

Mentre particolarmente significativo appare l'incremento dei contributi dei privati (+€ 1.225.660 rispetto all'esercizio precedente), grazie al contributo straordinario erogato da un benefattore a sostegno delle attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2014.

Nel complesso l'incidenza sul totale contributivo di fondi pubblici si attesta intorno al 72 per cento nel 2014.

c) I costi della produzione

I costi della produzione sono diminuiti dell'1,4 per cento nell'esercizio 2014, rispetto all'anno precedente.

Tra detti costi, oltre agli oneri per il personale, che saranno oltre più dettagliatamente analizzati, vengono annotati tra l'altro quelli;

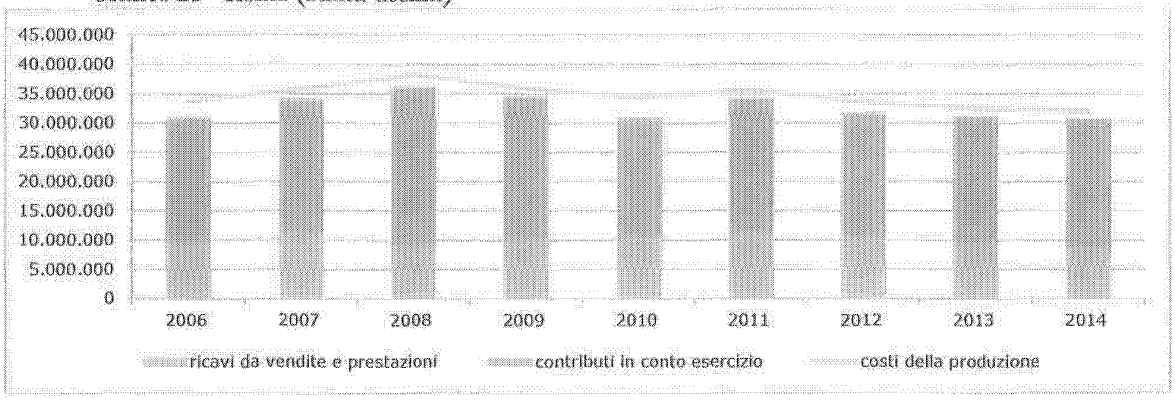
- per l'acquisizione di servizi[307] - pari ad € 9.640.411 nel 2013 ed €9.386.550 nel 2014 (-2,6 per cento) – le cui poste più significative sono costituite dai costi: per scritture artistiche (€ 3.241.690) e per contratti professionali (€ 1.431.890); per servizi commerciali (€ 1.280.790); per pubblicità (€ 481.110); per trasporti e viaggi (€ 843.340). La contrazione registrata in tale voce è attribuibile sostanzialmente alla riduzione della voce "trasporti e viaggi" di € 304.160, riferibile al minor numero di tournée effettuate nell'anno rispetto al precedente esercizio.
- per il godimento di beni di terzi, aumentati dell'11,9 per cento nel 2014, in conseguenza delle maggiori attività programmate in sede, rispetto all'anno precedente.

Rispetto al 2013 diminuisce complessivamente il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, per il minor peso degli oneri finanziari.

Di seguito è graficamente evidenziato per il 2014 il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

[307] Gli oneri per gli organi dell'Ente (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei revisori, Consiglio Accademico) ammontano complessivamente a € migliaia 202 nel 2014. Il compenso percepito dal sovrintendente ammonta, invece ad € 240.000 (fonte sito internet Mibact - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).

Grafico 16 - Roma (Santa Cecilia)



13.3 Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio è aumentata di 5 unità nel 2014.

Tabella 106 - Personale - Roma (Santa Cecilia)

	2014	2013
Personale amministrativo	74	71
Personale artistico	197	195
Personale tecnico e servizi vari	8	8
Dirigenti	5	5
Contratti collaborazione e professionali	3	3
Totale	**287**	**282**
PERSONALE Ftc [308]	**286**	**283**

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate.

Tabella 107 - Costo del personale - Roma (Santa Cecilia)

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	16.286.392	1,8	15.996.009
Oneri sociali	3.987.360	-0,2	3.996.545
Tfr	818.938	-2,0	835.684
Altri costi per il personale	0	-	0
Totale	**21.092.690**	**1,3**	**20.828.238**

Il costo del personale risulta incrementato nell'esercizio 2014, rispetto all'anno precedente, nei comparti del personale amministrativo e tecnico. Sul costo del personale amministrativo ha inciso il maggior numero dei mesi lavorati per i contratti a termine e l'incidenza per l'intero anno delle stabilizzazioni operate nel corso del 2013. Per quanto riguarda il personale artistico, il costo è

[308] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Ftc (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

aumentato in seguito all'assunzione a tempo determinato di quattro elementi in orchestra e sei elementi nel coro effettuate tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014.

13.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

Tabella 108 – Indicatori - Roma (Santa Cecilia)

	2014			2013			
Ricavi da vend. e prest.	9.110.004	=	28%	9.807.965	=	30%	=
Costi della produzione	32.054.107			32.506.417			
Contributi in conto esercizio	21.714.951	=	68%	21.353.198	=	66%	=
Costi della produzione	32.054.107			32.506.417			
Costi per il personale	21.092.690	=	66%	20.828.238	=	64%	=
Costi della produzione	32.054.107			32.506.417			

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni non arrivano a coprire un terzo dei costi della produzione; b) i contributi coprono nell'esercizio in esame il 68 per cento dei suddetti costi; c) l'onere per il personale incide, mediamente, per il 65 per cento.

13.5 L'attività artistica

Come riferisce la Fondazione, l'Accademia ha proseguito, anche nel 2014, quel percorso che in questi anni le ha consentito di raggiungere una precisa identità a livello nazionale e internazionale, grazie a proposte artistiche di altissimo livello qualitativo ed una varietà dell'offerta adeguata ai suoi fini istituzionali.

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel 2013, con il dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Tabella 109 - Attività artistica realizzata - Roma (Santa Cecilia)

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	0
balletto	0
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	344
manifestazioni in abbinamento	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0
*totale "alzate di sipario" **	*344*

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

Il consolidamento del livello della programmazione artistica dei concerti dell'Accademia si è manifestata con una serie di avvenimenti artistici di grande importanza, sia in sede sia attraverso una serie di apparizioni internazionali. L'Orchestra ed il Coro si sono esibiti nelle principali città della Germania in febbraio, in primavera nel regno unito, in estate in Austria con il Festival di Pentecoste a Salisburgo, con il Coro e l'Orchestra uniti nell'esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini, per terminare in novembre con una lunga *tournée* di due settimane in Cina e Giappone.

Per quanto concerne la stagione sinfonica 2014, nella densa attività concertistica spiccano le ricorrenze legate ai centocinquanta anni dalla nascita di Richard Strauss e dei centocinquanta anni della morte di Giacomo Meyerbeer, alle cui musiche è stata dedicata una serata straordinaria che ha visto esibirsi, per la prima volta in Italia, il celebre soprano Diana Damrau.

Oltre alla presenza costante del Maestro Pappano, Direttore musicale per il nono anno consecutivo, hanno continuato ad alternarsi sul podio, della Sala Santa Cecilia, direttori e artisti del più alto prestigio internazionale, Maazel, Pollini, Lang Lang, Chung, Luisi, Nagano e altri talenti emergenti del panorama classico mondiale. Il 2014 si è chiuso con la straordinaria presenza di Anna Netrebko nelle vesti di *Lady Macbeth* di Verdi e in due suoi cavalli di battaglia (*La canzone alla luna* dalla *Rusalka* di Dvorak e l'appassionato *lied Caccilie* di Strauss).

La stagione di musica da camera, che ha preso il via con un concerto, tutto dedicato a Bach, in cui il pianista Ramin Bahrami ha proposto un recital imperniato sulle invenzioni a due voci e le Sinfonie a tre voci del grande compositore sassone, si è articolata in venti concerti. Molti dei concerti da camera sono stati proposti nella Sala Santa Cecilia e la presenza sul palcoscenico di grandi pianisti di fama internazionale ha trovato riscontro nella notevole presenza di pubblico. La programmazione della stagione da camera si è sviluppata da un lato con l'intento di offrire un panorama dei maggiori pianisti in attività dall'altro, ha cercato di valorizzare i solisti presenti in orchestra.

Uno spazio importante è stato riservato alle nuove orchestre giovanili straniere, guidate da importanti direttori e accompagnate da grandi interpreti. Quattro orchestre giovanili si sono

alternate sul palcoscenico della Sala Santa Cecilia, a cominciare dalla Qatar Philharmonic Orchestra, l'Orquestra Filarmonica de Mexico Unam, l'Orquestra Sinfonica Juvenil da Bahia e la Turkish National Youth Philharmonic.

Molto intensa è stata l'attività discografica, premiata con i più significativi riconoscimenti della critica internazionale.

Come per il passato, il settore Education ha distinto le sue attività in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale rivolta al disagio sociale, quest'ultima con il duplice intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate.

Accanto all'attività artistica, la Fondazione ha continuato a realizzare attività extra concertistiche, alcune dirette a soddisfare richieste di singoli *partners* o *sponsors*, rivolte ai soggetti più vari e rientranti nell'attività generale di reperimento fondi.

In ottemperanza ai suoi fini sociali ed alle prescrizioni dell'art.17 del d.lgs 367/1996, la Fondazione non ha mancato anche per il 2013, di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali; di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori; di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

13.6 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale in via di consolidamento, con un patrimonio netto in ulteriore aumento, ancora inferiore al valore del totale delle immobilizzazioni, ma ormai superiore al valore d'uso illimitato degli immobili del Parco della Musica sede dell'attività concertistica;
2. un indebitamento consistente, in consistente diminuzione nel 2014 (-23,7 per cento) ed inferiore a quello che registrano altre Fondazioni. L'esposizione è soprattutto verso il sistema bancario (ridottasi però di oltre 4,5 milioni di euro), causato soprattutto dai continui ritardi nell'acquisizione dei contributi; è altresì in calo il debito nei confronti dei fornitori;
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* in leggera diminuzione, ma tra le più elevate dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche, pari al 25,6 per cento del totale dei contributi (inferiore solo alla Scala di Milano) e superiore a quella degli enti territoriali;

4. una contribuzione degli enti territoriali in flessione del 9,1 per cento e pari complessivamente al 23 per cento del totale dei contributi (quelli dello Stato valgono il restante 51,3 per cento);
5. ricavi da vendite e prestazioni in moderata flessione nell'anno di riferimento, a causa soprattutto di una minore attività di tournée (si è però registrato un leggero aumento degli spettatori), inferiori a quelle delle migliori Fondazioni liriche, ma superiori a quasi tutte le altre (fatta eccezione per l'Opera di Roma) anche in considerazione del minore costo dei biglietti. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento al 45 per cento del valore della produzione, percentuale tra le più alte dell'intero panorama lirico-sinfonico nazionale;
6. costo del personale in lieve aumento rispetto all'anno precedente, per l'aumento di 5 unità di dipendenti e ancora molto elevato e tale da assorbire, da solo, oltre il 97 per cento del totale dei contributi;
7. costi di produzione in ulteriore, leggera diminuzione nel 2013 e comunque inferiori al valore della produzione (anch'esso, peraltro, in lieve calo), con un modestissimo utile d'esercizio al netto delle imposte in forte diminuzione rispetto all'anno precedente;
8. nel complesso la politica gestionale della fondazione è riuscita a coniugare la quantità e la qualità delle rappresentazioni (suffragata dagli ottimi esiti delle tournée all'estero), con l'attenzione ai costi, tale da evitare le produzioni che presentassero margini negativi.

14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

La Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari nel 2014, ha cessato il regime di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 29 giugno 1996 n. 367 sotto la guida del Commissario straordinario e, in data 21 gennaio 2014 ha visto l'insediamento ufficiale del Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo C.d.a., nella seduta del 7 febbraio 2014 ha nominato il nuovo Sovrintendente[309].

In data 27 novembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Fondazione secondo le disposizioni della legge n. 112/2013 e, dopo la chiusura dell'esercizio 2014, si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo.

Tabella 110 - EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI(ESERCIZIO 2014)

	Compenso
Consiglio di indirizzo (carica onorifica)	–
Sovrintendente	96.000,00
Collegio sindacale:*	
Presidente	7.033,29
Membro effettivo	0,00
Membro effettivo	4.651,89

*compesno dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015

La Fondazione ha aderito al Piano di risanamento aziendale nelle modalità previste dalla legge n. 112/2013, che prevede un finanziamento statale a lungo termine che - di pari passo con una serie di azioni da intraprendere – dovrà portare la Fondazione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario entro il triennio 2014-2016. Tale Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, previa relazione favorevole del Collegio dei revisori e, successivamente inviato al Commissario del Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche. Il 20 novembre 2014 il Commissario straordinario ha sottoposto all'approvazione del Mef il Piano di risanamento secondo le procedure previste dal decreto "Valore cultura".

Il Piano di risanamento è stato approvato con decreto interministeriale (Mef/Mibact) del 27 luglio 2015[310].

* * *

[309] Con un compenso annuo lordo di € 96.000 (fonte sito internet Fondazione).

[310] Alla Fondazione è stato assegnato un finanziamento di € 4.478.136.

L'esercizio 2014 si è chiuso con un utile di € 15.176 rispetto alla perdita di € 1.956.840 dell'esercizio precedente; conseguentemente il patrimonio netto seppur negativo, è passato da - € 960.244 del 2013 a - € 945.069 del 2014.

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio, ha richiamato l'attenzione sulle seguenti circostanze:

- la Fondazione non ha effettuato alcun accantonamento specifico nel fondo rischi, in ordine ai giudizi in corso promossi dagli eredi Petruzzelli, relativi alla tutela del marchio, al sequestro conservativo, all'accertamento della proprietà ed altri provvedimenti correlati alle spese di ricostruzione del Teatro;
- la Fondazione non ha incrementato il fondo rischi ed oneri, ritenendolo sufficiente, sia pure per un eventuale risarcimento danni per i lavoratori assunti con contratto a termine che per l'accollo degli oneri relativi alla compensazione delle spese legali inerenti ai giudizi in corso;
- anche nell'esercizio 2014, come nel precedente, non ha trovato riscontro l'invito rivolto ai fondatori a riportare in positivo il patrimonio netto mediante apporti in conto capitale.

14.1 La situazione patrimoniale

Le risultanze dello stato patrimoniale mostrano che nell'esercizio 2014, il patrimonio netto nonostante sia stato negativo (- € 945.069), presenta un miglioramento rispetto all'esercizio 2013 (-960.245), per effetto dell'avanzo economico d'esercizio pari a € 15.175.

Tabella 111 - Stato patrimoniale - Bari

ATTIVO	2014	Inc.%	Var.%	2013
Immobilizzazioni immateriali	7.866	0,1	-89,2	72.876
Immobilizzazioni materiali	2.634.125	49,8	-10,7	2.950.725
Attivo circolante	2.325.849	43,9	-14,2	2.710.887
Ratei e risconti attivi	326.347	6,2	-18,8	401.670
Totale Attivo	**5.294.187**	**100,0**	**-13,7**	**6.136.158**
PASSIVO				
Fondo dotazione iniziale	32.001			32.001
Contributo Comune di Bari in conto patrimonio	272.435			272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000			2.000.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000			400.000
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-3.664.681			-1.707.841
Utile (- Perdita) d'esercizio	15.175			-1.956.840
Totale patrimonio netto (A)	**-945.070**		**-1,6**	**-960.245**
Fondo rischi	300.000	4,8	0,0	300.000
Fondo T.F.R.	598.981	9,6	42,6	420.116
Debiti	4.798.886	76,9	-16,7	5.758.983
Ratei e Risconti passivi	541.390	8,7	-12,3	617.304
Totale Passivo (B)	**6.239.257**	**100,0**	**-12,1**	**7.096.403**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**5.294.187**		**-13,7**	**6.136.158**

L'attivo patrimoniale presenta nell'esercizio in esame un andamento decrescente, attestandosi a € 5.294.187 con un decremento del 13,7 per cento, rispetto al 2013; la posta più consistente è costituita dalle immobilizzazioni materiali, nelle quali sono ricomprese, oltre al valore di due immobili (€ 2.146.593), donati alla Fondazione dal Comune di Bari[311], le attrezzature industriali e commerciali per € 418.793 e i beni mobili, arredi e macchine elettroniche per € 59.312.

Seguono, quanto a consistenza, l'attivo circolante, nel quale sono comprese le disponibilità liquide per € 236.825, i crediti verso clienti e altri per € 2.089.025 e le immobilizzazioni immateriali (€ 7.866)[312].

Il patrimonio netto della Fondazione[313], come già detto, risulta pesantemente negativo, ma in lieve miglioramento rispetto all'esercizio 2013, per effetto dell'avanzo d'esercizio pari a € 15.175.

Tra le passività patrimoniali, particolarmente rilevanti i debiti, che nonostante la contrazione registrata nell'esercizio 2014 (-16,7 per cento) rispetto al precedente esercizio, presentano un incidenza del 76,9 per cento sul totale del passivo.

Notevoli quelli verso i fornitori (€ 2.258.291) e verso le banche (€. 800.000); seguono i tributari, verso istituti previdenziali e verso dipendenti per retribuzioni pagate nel 2015 (€ 340.794).

14.2 La situazione economica

a) Il valore della produzione

Le risultanze economiche della gestione, mostrate nella seguente tabella, indicano che il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso nel 2014 con un utile di € 15.176, riconducibile all'aumento del valore della produzione (+ 4,7 per cento), in particolare ai contributi in conto esercizio (+ 8,8 per cento) nonché alla flessione dei costi della produzione (-10,7 per cento), in seguito alla politica di contenimento dei costi adottata dalla Fondazione, in seguito alla presentazione del Piano di risanamento.

[311] Delibera del Consiglio Comunale, n.2010/00110 del 27 dicembre 2010.

[312] A differenza delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche, nelle immobilizzazioni immateriali non è compresa la valorizzazione del diritto d'uso illimitato degli immobili nei quali svolgere le rappresentazioni teatrali e musicali della Fondazione la quale, in base all'art. 23 della legge n.800/1967, è stata individuata dal Ministero come l'unico soggetto in grado di assumere la gestione, la manutenzione e l'assicurazione del Teatro.

[313] Il Bilancio 2014 è stato redatto tenendo presente anche le indicazioni del Mibact in merito all'esposizione in bilancio dei dati relativi al patrimonio disponibile. In particolare, il patrimonio netto della Fondazione è – contrariamente alle altre fondazioni liriche - totalmente disponibile in quanto composto da attività interamente a sua disposizione.

Tabella 112 - Conto economico - Bari

	2014	Var. %	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.656.648	-9,3	2.927.586
Contributi in conto esercizio	10.979.748	8,8	10.090.744
Totale valore della produzione	**13.636.396**	4,7	**13.018.330**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	289.811	-31,0	420.093
Costi per servizi	5.624.138	-14,4	6.570.243
Costi per godimento beni di terzi	713.885	-23,3	930.885
Costi per il personale	6.256.305	-4,7	6.567.027
Ammortamenti e svalutazioni	405.469	-9,7	448.975
Variazione rimanenze	0		4.050
Oneri diversi di gestione	125.983	39,9	90.066
Accantonamento per rischi diversi	0		0
Totale costi della produzione	**13.415.591**	-10,7	**15.031.339**
Differenza tra valori e costi produzione	**220.805**	111,0	**-2.013.009**
Proventi e oneri finanziari	-130.193	-26,6	-102.815
Proventi e oneri straordinari	-5.501	-102,9	187.186
Risultato prima delle imposte	**85.113**	104,4	**-1.928.638**
Imposte dell'esercizio	69.937	-	28.202
Utile (- Perdita) d'esercizio	**15.176**	100,8	**-1.956.840**

Relativamente al valore della produzione, nel 2014 si è registrato un aumento del 4,7 per cento rispetto al precedente esercizio, determinato dai maggiori contributi pubblici, nonostante il decremento (-9,3 per cento) dei ricavi da vendite e prestazioni.

Questi ultimi (€ 2.927.586 nel 2013 ed € 2.656.648 nel 2014), rappresentano le entrate caratteristiche dell'attività specifica della Fondazione e il decremento registrato nell'esercizio in esame, rispetto al precedente esercizio, è dovuto alla contrazione dei ricavi della biglietteria (€1.307.670 nel 2013 ed € 1.237.201 nel 2014)[314] nonostante il maggior numero delle recite in *matinée* realizzate, dei proventi del teatro (€ 522.502 nel 2013 ed € 481.700 nel 2014) e dei ricavi da sponsorizzazioni (€ 260.000 nel 2013 ed € 241.500 nel 2014).

[314] Nel 2014 gli spettatori sono stati 78.878 (61.115 nel 2013).

b) I contributi in conto esercizio

Nella seguente tabella sono esposti i contributi in conto esercizio.

Tabella 113 - Contributi in conto esercizio - Bari

(dati in migliaia)

	2014	Inc.%	Var.%	2013
Stato	6.980	63,6	-1,6	7.091
Totale contributo Stato	**6.980**	**63,6**	**-1,6**	**7.091**
Regione Puglia	2.000	18,2	0,0	2.000
Provincia di Bari	0	0,0	0,0	200
Comune di Bari	2.000	18,2	900,0	200
Totale contributi enti	**4.000**	**36,4**	**66,6**	**2.400**
Soci fondatori	0	0,0	0,0	600
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**0**	**0,0**	**0,0**	**600**
TOTALE CONTRIBUTI	**10.980**	**100,0**	**8,8**	**10.091**

Il contributo dello Stato, in base alla ripartizione del Fus, è diminuito dell'1,6 per cento nel 2014, mentre l'apporto della Regione Puglia è rimasto invariato.

La Provincia di Bari nell'esercizio 2014 non ha erogato nessun contributo, per le note vicende politiche collegate alla soppressione dell'Ente.

Il Comune di Bari ha stanziato un contributo di 2 milioni di euro nel 2014 (+900 per cento), rispetto al 2013, mentre nessun contributo è stato erogato dai soci privati fondatori.

I contributi pubblici coprono il 100 per cento del totale.

c) I costi della produzione

I costi della produzione, nel 2014 sono stati minori dei ricavi, ed hanno registrato un decremento del 10,7 per cento, rispetto al precedente esercizio.

In particolare, oltre agli oneri per il personale (€ 6.567.027 nel 2013 ed € 6.256.305 nel 2014), di seguito esposti analiticamente, nell'esercizio hanno avuto rilevanza quelli:

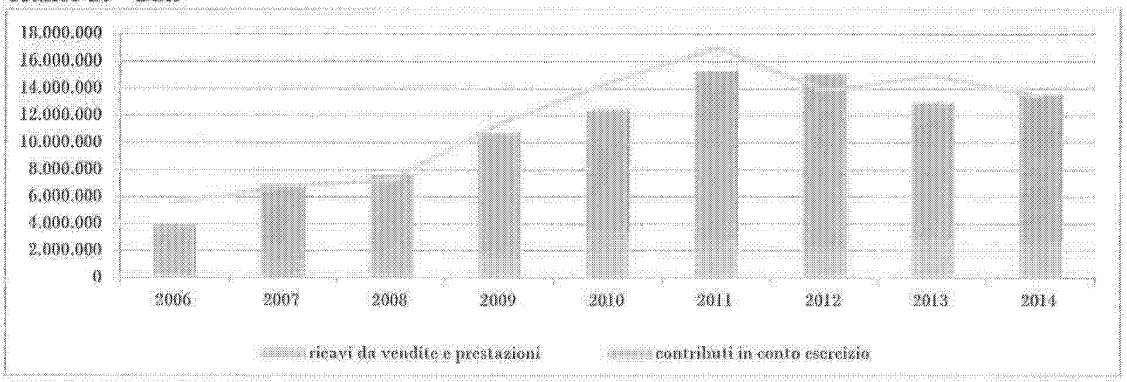
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 6.570.243 nel 2013 ed € 5.624.138 nel 2014, la flessione registrata nell'esercizio in esame, è dovuta ai minori costi della produzione artistica e dei servizi del teatro Petruzzelli, riguardanti acqua, energia sicurezza etc;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che sono ammontati a € 420.93 nel 2013 ed € 289.811 nel 2014, riguardanti materiali di palcoscenico, di consumo cancelleria ed altri acquisti minori;
- per il godimento di beni di terzi, che hanno registrato un decremento del 23,3 per cento, con una spesa di € 930.885 nel 2013 ed € 713.885 nel 2014 e hanno riguardato il noleggio di apparecchiature, macchinari ed attrezzature varie per gli spettacoli che, in via normale

dovrebbero essere acquistate dalla Fondazione, ma che, in gran parte, nel 2014, non è stato possibile acquisire in proprio, in attesa di una congrua dotazione di capitale d'esercizio.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari continua a risultare negativo e nell'esercizio in esame peggiora anche quello tra proventi ed oneri finanziari, per effetto dell'importo di € 39.321 registrato nelle sopravvenienze passive.[315]

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

Grafico 17 - Bari



14.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio, è aumentata a 172 unità nell'esercizio 2014.

Tabella 114 - Personale - Bari

	2014	2013
Personale artistico	102	87
Personale tecnico e servizi vari	47	44
Personale amministrativo	19	22
Contratti collaborazione e professionali	4	1
Totale	**172**	**154**
PERSONALE Fte [316]	**176**	**177**

Il costo complessivo del personale espone un decremento del 4,7 per cento nell'esercizio 2014.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

[315] Le principali voci delle sopravvenienze passive riguardano le rettifiche delle scritture del fitto stabilimento (€ 34.132), l'indennizzo controversie (€ 4.526) e l'adeguamento costo del personale (€ 663).

[316] Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Tabella 115 - Costo del personale - Bari

	2014	Var. %	2013
Salari e stipendi	4.406.243	-8,9	4.839.051
Oneri sociali	1.555.843	9,6	1.419.629
TFR	236.033	2,3	241.567
Altri costi per il personale	58.186	-12,9	66.780
Totale	**6.256.305**	**-4,7**	**6.567.027**

Gli altri costi per il personale si riferiscono a rimborsi di spese diverse sostenute dai collaboratori.

14.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

Tabella 116 - Indicatori - Bari

	2014			2013			
Ricavi da vend. e prest.	2.656.648	=	20%	2.927.586	=	19%	=
Costi della produzione	13.415.591			15.031.339			
Contributi in conto esercizio	10.979.748	=	82%	10.090.744	=	67%	=
Costi della produzione	13.415.591			15.031.339			
Costi per il personale	6.256.305	=	47%	6.567.027	=	44%	=
Costi della produzione	13.415.591			15.031.339			

Le indicazioni che si ricavano evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni, in flessione nel 2014, coprono il 20 per cento dei costi;

b) i contributi in conto esercizio, in aumento, sostengono l'82 per cento dei costi nel 2014;

c) il costo del personale, in decremento rispetto al 2013, incide, mediamente, per il 47 per cento dei costi complessivi.

14.5 L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Tabella 117 - Attività artistica realizzata - Bari

	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	37
balletto	5
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	22
manifestazioni in abbinamento	3
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	31
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0
*totale "alzate di sipario" **	*98*

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

* I dati qui evidenziati non sono confrontabili con quelli riportati nella precedente relazione, relativi al 2013, in quanti i presenti si riferiscono all'attività realizzata e quelli disponibili per il 2013 si riferivano, invece, all'attività proposta.

La programmazione lirica del 2014 ha prodotto 42 rappresentazioni (di cui 6 prove generali).

Per quanto concerne gli spettacoli, la Fondazione ha programmato, per la stagione 2014, un cartellone (con 5 appuntamenti di opera, 2 di lirica divulgativa, 2 di balletto, 13 di sinfonica, 6 concerti per la formazione del nuovo pubblico, 2 concerti straordinari), caratterizzato da una particolare attenzione alla tradizione lirica italiana, agli allestimenti (numerose le coproduzioni), agli interpreti ed esecutori.

La programmazione lirica ha inteso proporre i diversi stilemi storico-musicali, presentando opere del repertorio settecentesco (*Il flauto magico*), ottocentesco (*Traviata, Pagliacci*) e novecentesco (*Il cappello di paglia di Firenze*).

L'inaugurazione della stagione lirica 2014 della fondazione, per celebrare i 150 anni della nascita di Richard Strauss, è stata affidata ad "*Elektra*", opera in unico atto tratta dalla omonima tragedia di Sofocle. Mentre *Traviata* è stata rappresentata nella versione del regista cinematografico Ferzan Ozpetcek.

Anche nella stagione 2014 è proseguito l'appuntamento con Opera Nuova, recente progetto della Fondazione, pensato per valorizzare i giovani cantanti sotto i trent'anni scritturati mediante audizioni. Per il secondo appuntamento con Opera Nuova, è stata scelta la farsa musicale il *Cappello di paglia di Firenze*. Ha chiuso la stagione d'opera 2014 il capolavoro mozartiano, *Il Flauto magico*.

Gli appuntamenti del 2014 con il balletto, hanno visto *Giselle*, interpretato dal corpo di ballo del Teatro Accademico Nazionale dell'Opera e del balletto della Repubblica di Bielorussia e *Carmen Suite*.

Per la stagione concertistica 2014, la Fondazione ha programmato 13 appuntamenti eterogenei - che hanno avuto come protagonisti grandi artisti di fama internazionale che si sono confrontati con repertori eclettici e ricercati - conclusi con un programma dedicato al repertorio sacro di Mozart e Schubert.

La Fondazione riferisce, inoltre, che, secondo le prescrizioni dell'art.17 del d.lgs. n°367/96 ha dedicato molta attenzione alle attività promozionali per favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti attraverso particolari agevolazioni economiche. La Fondazione Petruzzelli ha inoltre provveduto ad inserire nel proprio programma annuale opere di compositori nazionali.

14.6 Considerazioni di sintesi

La Fondazione ha attraversato un periodo di profonda crisi e tuttora presenta[317]:

1. una situazione grave sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto è negativo per 945mila euro, in lieve miglioramento rispetto al dato del 2013 (-960 mila euro dovuto alla perdita di esercizio registrata in quell'anno, pari a 1.957.000 euro). Resta pertanto urgente che i soci fondatori provvedano di conseguenza anche al fine di ripristinare l'equilibrio economico-finanziario.
2. la contribuzione da parte di privati e *sponsor* nel 2014 si è azzerata (600mila euro nel 2013);
3. un aumento del contributo da parte del Comune di Bari (da 900mila a 2milioni di euro) che porta la contribuzione degli enti territoriali a un livello pari complessivamente al 57 per cento di quella dello Stato (diminuita dell'1,65);
4. ancora un rilevante indebitamento (rispetto al valore del patrimonio netto), peraltro in ulteriore decisa riduzione rispetto al 2013 (-16,7 per cento);
5. i ricavi da biglietteria e abbonamenti più bassi dell'intero sistema operistico nazionale e in lieve contrazione rispetto all'anno precedente, nonostante un certo aumento degli spettatori;
6. costo del personale in diminuzione (-4,6 per cento), ma ancora piuttosto elevato e pari da solo al 56,7 per cento dei contributi pubblici, nonostante l'organico (la cui consistenza è cresciuta di 18 unità) sia in assoluto il meno numeroso fra le 14 fondazioni);
7. costi di produzione leggermente inferiori alla media delle Fondazioni soggette a Piano di rientro, e inferiori al valore della produzione che, peraltro, resta piuttosto modesto.

In quanto soggetta a commissariamento fino al gennaio 2014, la Fondazione rientra obbligatoriamente nel programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura". Nel Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta e

[317] È da segnalare che, secondo notizie di stampa (gennaio 2016), nell'ambito di un'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica di Bari sull'affidamento degli appalti da parte della Fondazione, sarebbe emerso un "sistema corruttivo" concernente i rapporti del direttore amministrativo con alcune imprese fornitrici del teatro.

conclusa con l'approvazione del documento soltanto nel luglio 2015, le linee di intervento sono incentrate su:

1. un Piano di ricostituzione patrimoniale grazie alla donazione da parte del Comune di Bari di due immobili di prestigio, per un valore di 4 milioni di euro, che dovranno essere ristrutturati entro il 2016 con il contributo appositamente già deliberato dal Mibact. La ricapitalizzazione dovrebbe riportare il patrimonio netto a un valore positivo già nel 2015 e, a fine triennio a raggiungere il livello di 4,5 milioni di euro;
2. un Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria verso gli istituti bancari, i fornitori e l'estinzione dei debiti tributari e previdenziali scaduti. L'impegno ad escludere ogni indebitamento con gli istituti di credito, fatta salva una linea a breve di entità modesta per esigenze di flessibilità di cassa. A tal fine è stato richiesto e concesso, nel luglio 2015 un contributo di 4,48 milioni di euro a valere sul fondo di rotazione;
3. l'impegno a una crescita del livello di produzione da 502 a 947 punti Fus entro il 2016, soprattutto grazie a un aumento di oltre 400 punti di contributo della lirica, anche grazie a rappresentazioni in forma ridotta per le scuole e il pubblico più giovane;
4. i ricavi da botteghino e da abbonamenti dovrebbero aumentare lievemente, grazie a una strategia di forte riduzione dei prezzi dei biglietti per ampliare al massimo la platea dei fruitori (già nel 2014 vi è stato un aumento degli spettatori pari al 29,1 per cento);
5. un recupero dei contributi degli enti territoriali, fino a ripristinare il livello di anni precedenti, fortemente ridotto nel 2013;
6. il contenimento dei costi fissi e variabili per circa 1 milione di euro a fine triennio, che, in presenza di un forte aumento della produzione, significherebbe una significativa diminuzione del costo unitario (il costo di produzione/punto Fus calerebbe di due terzi);
7. Non sono invece previste azioni sul versante del costo del personale, poiché nell'attuale situazione non è stato sottoscritto alcun contratto integrativo.

15. QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

L'analisi condotta finora ha interessato ciascuna fondazione lirico sinfonica facendone emergere gli elementi distintivi e le diffuse criticità.

In questa parte si ritiene utile definire un quadro riassuntivo mediante una diversa prospettazione dei dati - che consenta una migliore e ampia comprensione dei fenomeni e delle tendenze evolutive del settore - e l'impiego di alcuni indicatori di efficienza dei ricavi e dei costi che concorrono secondo la normale prassi contabile a completare le informazioni sull'andamento gestionale.

Nei prospetti e nelle rappresentazioni grafiche di seguito riportate, viene presentato, inoltre, un panorama sintetico della situazione economico patrimoniale delle quattordici Fondazioni lirico-sinfoniche al 31 dicembre 2014, raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

15.1 La situazione patrimoniale

Nel corso dell'esercizio in esame l'attivo patrimoniale complessivo è diminuito di € 10.497.606 (-1,0 per cento).

Tabella 118 - Attivo patrimoniale

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	75.066.146	*6,6*	70.402.331
Teatro Lirico di Cagliari	29.763.753	*-11,9*	33.767.197
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	60.129.559	*-3,9*	62.540.879
Teatro Carlo Felice - Genova	62.764.533	*-1,9*	63.973.279
Teatro alla Scala di Milano	194.964.441	*-6,8*	209.214.986
Teatro di San Carlo - Napoli	144.866.063	*6,5*	136.008.351
Teatro Massimo - Palermo	83.786.690	*-0,5*	84.192.189
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	60.366.316	*2,3*	59.014.682
Teatro Regio di Torino	87.135.587	*-2,8*	89.656.050
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	48.321.684	*-2,7*	49.660.188
Teatro La Fenice di Venezia	87.283.584	*4,5*	83.541.338
Teatro Arena di Verona	66.325.192	*-2,5*	68.054.737
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	68.247.054	*-0,6*	68.650.030
Petruzzelli e Teatri di Bari	5.294.187	*-13,7*	6.136.158
Totale	**1.074.314.789**	***-1,0***	**1.084.812.395**

La categoria più consistente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il volume complessivo dei crediti si riduce (-9,3 per cento) nel 2014 per effetto, soprattutto, della diminuita consistenza di quelli verso i clienti, lo Stato, gli Enti territoriali, l'Erario, gli Istituti di previdenza ed altri.

Tabella 119 - Crediti

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	7.058.704	*361,3*	1.530.195
Teatro Lirico di Cagliari	7.824.411	*-40,8*	13.208.683
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	3.650.371	*-27,3*	5.023.303
Teatro Carlo Felice - Genova	8.690.953	*-6,8*	9.328.882
Teatro alla Scala di Milano	44.493.031	*-23,0*	57.799.887
Teatro di San Carlo - Napoli	33.719.226	*17,9*	28.611.038
Teatro Massimo - Palermo	14.680.660	*-11,9*	16.654.560
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	12.121.329	*9,6*	11.055.967
Teatro Regio di Torino	18.914.218	*-24,0*	24.897.935
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	15.055.303	*-12,4*	17.188.492
Teatro La Fenice di Venezia	20.425.455	*18,6*	17.223.453
Teatro Arena di Verona	8.103.819	*-16,8*	9.741.361
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	6.816.899	*-29,2*	9.631.000
Petruzzelli e Teatri di Bari	2.089.025	*-18,7*	2.570.521
Totale	203.643.404	*-9,3*	224.465.277

* Crediti delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante.

Il passivo patrimoniale, escluso il patrimonio netto, presenta un incremento del 2,4 per cento rispetto al 2013.

Tabella 120 - Passivo patrimoniale

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	35.778.969	*22,5*	29.211.578
Teatro Lirico di Cagliari	22.928.009	*6,3*	21.573.544
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	71.112.579	*5,1*	67.656.305
Teatro Carlo Felice - Genova	39.117.205	*22,2*	32.001.431
Teatro alla Scala di Milano	92.354.253	*-13,4*	106.690.014
Teatro di San Carlo - Napoli	135.684.870	*6,3*	127.679.123
Teatro Massimo - Palermo	35.928.831	*-1,5*	36.470.922
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	54.668.672	*2,5*	53.321.797
Teatro Regio di Torino	41.610.422	*-1,3*	42.169.215
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	38.379.230	*-3,4*	39.748.086
Teatro La Fenice di Venezia	36.014.026	*11,5*	32.290.043
Teatro Arena di Verona	46.506.157	*16,3*	39.997.719
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	18.188.914	*-19,5*	22.597.404
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.239.257	*-12,1*	7.096.403
Totale	674.511.394	*2,4*	658.503.584

Nell'ambito del passivo patrimoniale l'ammontare complessivo dei debiti, che prevale sistematicamente sui crediti, è in genere condizionato dalle esposizioni verso gli Istituti di credito, correlate alle anticipazioni

richieste a valere sulla quota del Fus per fronteggiare i ritardi nell'erogazione delle altre partecipazioni contributive (enti locali, privati) e le sofferenze finanziarie degli esercizi precedenti nonché dall'adesione ai piani di risanamento previsti dalla l. n. 112/2013 integrata dalla l. n. 106/2014. A volte influiscono anche le quote di ammortamento dei mutui ipotecari esistenti, mentre presentano un aumento i debiti verso fornitori, Istituti di previdenza e dipendenti.

Tabella 121- Debiti

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	27.937.516	*22,5*	22.806.095
Teatro Lirico di Cagliari	13.022.889	*-13,9*	15.131.848
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	61.981.728	*14,4*	54.175.854
Teatro Carlo Felice - Genova	27.024.867	*33,9*	20.178.159
Teatro alla Scala di Milano	48.664.791	*3,5*	47.024.988
Teatro di San Carlo - Napoli	49.739.824	*13,2*	43.947.074
Teatro Massimo - Palermo	18.916.763	*-2,8*	19.455.053
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	44.455.041	*11,2*	39.982.574
Teatro Regio di Torino	27.305.568	*0,4*	27.184.802
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	27.418.405	*3,4*	26.509.705
Teatro La Fenice di Venezia	27.135.780	*15,3*	23.529.127
Teatro Arena di Verona	34.818.311	*25,4*	27.772.880
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.997.323	*-23,7*	17.039.813
Petruzzelli e Teatri di Bari	4.798.886	*-16,7*	5.758.983
Totale	426.217.692	*9,1*	390.496.955

Il valore complessivo del patrimonio netto – distinto in bilancio, secondo le disposizioni Mibact[318], a partire dai dati del 2009, in parte disponibile e parte indisponibile, ai fini di una più aderente lettura dei dati di bilancio delle diverse fondazioni – è riportato nella successiva tabella.

Tabella 122 - Patrimonio netto

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	39.287.177	*-4,6*	41.190.753
Teatro Lirico di Cagliari	6.835.744	*-43,9*	12.193.653
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-10.986.020	*114,8*	-5.115.426
Teatro Carlo Felice - Genova	23.647.328	*-26,0*	31.971.848
Teatro alla Scala di Milano	102.610.188	*0,1*	102.524.972
Teatro di San Carlo - Napoli	9.181.193	*10,2*	8.329.228
Teatro Massimo - Palermo	47.857.859	*0,3*	47.721.267
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	5.697.644	*0,1*	5.692.885
Teatro Regio di Torino	45.525.165	*-4,1*	47.486.835
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.942.454	*0,3*	9.912.102
Teatro La Fenice di Venezia	51.269.558	*0,0*	51.251.295
Teatro Arena di Verona	19.819.035	*-23,9*	26.057.018
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	50.058.140	*8,7*	46.052.626
Petruzzelli e Teatri di Bari	-945.070	*-1,6*	-960.245
Totale	399.800.395	*-5,8*	424.308.811

[318] Nota Mibact n.595/2010. In particolare, il patrimonio indisponibile non assolve alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia delle ragioni dei creditori.

I dati esposti evidenziano a fine 2014 una consistenza pari a € 399.800.395, con una contrazione in valore assoluto di € 24.508.416 (-5,8 per cento).

Diverse fondazioni hanno presentato incrementi al proprio patrimonio netto, giacché talune hanno beneficiato – oltre agli eventuali utili di esercizio - di alcuni apporti diretti al patrimonio, provenienti soprattutto dagli enti locali, rivolti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale.

Al contrario il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro lirico di Cagliari, il Teatro Regio di Torino e il Teatro Arena di Verona, presentano una contrazione del patrimonio netto pari rispettivamente ad € 1.903.576 -4,6 per cento), € 5.357.909 (-43,9 per cento), €8.354.490 (-26,0 per cento), € 1.961.670 (-4,1 per cento) e € 6.237.983(-23,9 per cento). Grave deficit patrimoniale presentano, inoltre, sia il Petruzzelli di Bari (€ 915.070) sia, soprattutto, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (che peggiora da € 5.115.426 ad € 10.986.020).

Il valore complessivo del patrimonio netto in alcuni casi risulta essere inferiore a quello del "diritto d'uso gratuito degli immobili" appartenente a terzi e concesso alle fondazioni per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Come più volte indicato, a partire dal bilancio d'esercizio 2009 quest'ultima voce deve essere evidenziata sia all'interno delle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale sia, quale "riserva indisponibile", nella parte indisponibile del patrimonio netto.

A tal proposito, si segnala che non è stata riscontrata la corrispondenza nello stato patrimoniale tra gli importi delle due voci suddette nei dati esposti dai teatri: Lirico di Cagliari, Maggio Musicale Fiorentino, Carlo Felice di Genova, G. Verdi di Trieste e San Carlo di Napoli.

In termini di patrimonio disponibile i dati, riportati nella tabella seguente, evidenziano, specialmente nel 2014, situazioni di deficit patrimoniale complessivo:

Tabella 123 - Patrimonio netto disponibile *

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	2.131.925	*-32,5*	3.157.525
Teatro Lirico di Cagliari	-5.956.470	*890,2*	-601.561
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-43.299.425	*15,7*	-37.428.831
Teatro Carlo Felice - Genova	-16.550.071	*3,1*	-16.058.644
Teatro alla Scala di Milano	35.373.698	*0,2*	35.288.482
Teatro di San Carlo - Napoli	-22.092.700	*-0,4*	-22.171.456
Teatro Massimo - Palermo	6.541.306	*2,1*	6.404.715
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	-12.179.889	*-1,6*	-12.374.815
Teatro Regio di Torino	4.799.956	*-29,0*	6.761.626
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	-18.913.305	*-0,2*	-18.943.657
Teatro La Fenice di Venezia	6.544.391	*0,3*	6.526.128
Teatro Arena di Verona	-9.034.147	*223,1*	-2.796.164
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	667.676	*0,8*	662.162
Petruzzelli e Teatri di Bari	-945.070	*-1,6*	-960.245
Totale	**-72.912.125**	***38,8***	**-52.534.735**

* Tabella elaborata al netto della componente indisponibile indicata nel passivo patrimoniale di ciascuna Fondazione.

Nel 2014, la situazione peggiora, peraltro, per alcuni teatri (Lirico di Cagliari da € 601.561 ad € 5.956.470, Maggio Musicale Fiorentino da € 37.428.831 ad € 43.299.425, Arena di Verona da € 2.796.164 ad € 9.034.147 e Carlo Felice di Genova da € 16.058.644 ad € 16.550.071), oltre che per il risultato d'esercizio, anche a causa della perdurante non corrispondenza complessiva tra il valore del diritto d'uso illimitato degli immobili dell'attivo patrimoniale e il patrimonio indisponibile indicato nel patrimonio netto.

15.2 La gestione ordinaria

Nella successiva tabella viene esposta una sintesi della gestione ordinaria delle singole fondazioni.

Tabella 124 - Sintesi della gestione ordinaria

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna			
Valore della produzione	19.185.600	*-4,9*	20.180.438
Costi della produzione	21.517.353	*-2,3*	22.018.027
Saldo tra valore e costi della produzione	***-2.331.753***	***-26,9***	***-1.837.589***
Teatro Lirico di Cagliari			
Valore della produzione	22.297.045	*1,2*	22.038.950
Costi della produzione	27.816.542	*27,3*	21.855.088
Saldo tra valore e costi della produzione	***-5.519.497***	***-3.102,0***	***183.862***
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze			
Valore della produzione	32.406.652	*12,0*	28.923.582
Costi della produzione	35.986.439	*-0,8*	36.282.489
Saldo tra valore e costi della produzione	***-3.579.787***	***51,4***	***-7.358.907***
Teatro Carlo Felice - Genova			
Valore della produzione	17.538.233	*-7,7*	19.010.386
Costi della produzione	24.782.877	*5,3*	23.537.065
Saldo tra valore e costi della produzione	***-7.244.644***	***-60,0***	***-4.526.679***
Teatro alla Scala di Milano			
Valore della produzione	107.726.558	*-7,6*	116.563.342
Costi della produzione	106.693.915	*-7,8*	115.775.179
Saldo tra valore e costi della produzione	***1.032.643***	***31,0***	***788.163***
Teatro di San Carlo - Napoli			
Valore della produzione	49.686.260	*21,9*	40.773.910
Costi della produzione	48.119.408	*23,5*	38.971.432
Saldo tra valore e costi della produzione	***1.566.852***	***-13,1***	***1.802.478***

(segue)

(seguito)

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Massimo - Palermo			
Valore della produzione	28.600.712	*-2,6*	29.363.200
Costi della produzione	28.504.212	*-0,9*	28.766.111
Saldo tra valore e costi della produzione	***96.500***	***-83,8***	***597.089***
Teatro dell'Opera di Roma Capitale			
Valore della produzione	51.212.567	*-1,9*	52.201.099
Costi della produzione	51.187.396	*-19,7*	63.709.007
Saldo tra valore e costi della produzione	***25.171***	***100,2***	***-11.507.908***
Teatro Regio di Torino			
Valore della produzione	38.925.328	*4,8*	37.139.014
Costi della produzione	38.761.525	*6,8*	36.309.440
Saldo tra valore e costi della produzione	***163.803***	***-80,3***	***829.574***
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste			
Valore della produzione	18.067.484	*-2,7*	18.568.785
Costi della produzione	17.390.080	*-17,3*	21.029.357
Saldo tra valore e costi della produzione	***677.404***	***127,5***	***-2.460.572***
Teatro La Fenice di Venezia			
Valore della produzione	34.696.120	*-2,0*	35.392.932
Costi della produzione	33.935.044	*-2,2*	34.697.747
Saldo tra valore e costi della produzione	***761.076***	***9,5***	***695.185***
Arena di Verona			
Valore della produzione	44.845.435	*-16,2*	53.504.918
Costi della produzione	50.182.401	*-16,0*	59.772.145
Saldo tra valore e costi della produzione	***-5.336.966***	***14,8***	***-6.267.227***
Accademia Nazionale di Santa Cecilia			
Valore della produzione	32.615.741	*-0,7*	32.829.842
Costi della produzione	32.054.107	*-1,4*	32.506.417
Saldo tra valore e costi della produzione	***561.634***	***73,7***	***323.425***
Petruzzelli e Teatri di Bari			
Valore della produzione	13.636.396	*4,7*	13.018.330
Costi della produzione	13.415.591	*-10,7*	15.031.339
Saldo tra valore e costi della produzione	***220.805***	***111,0***	***-2.013.009***
Totale valore della produzione	**511.440.131**	***-1,6***	**519.508.728**
Totale costi della produzione	**530.346.890**	***-3,6***	**550.260.843**
Saldo dei totali	**-18.906.759**	***38,5***	**-30.752.115**

Nel 2014 in termini complessivi i dati che precedono evidenziano rispetto all'esercizio precedente, un decremento sia dei costi della produzione che del valore della produzione con conseguente saldo negativo di € 18.906.759. La situazione è determinata dalla minore consistenza sia dei contributi in conto esercizio che dei ricavi propri.

In particolare, nove Fondazioni (Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari, Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste, Teatro dell'Opera di Roma Capitale, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia, Accademia Naz. S. Cecilia, Teatro alla Scala di Milano e Teatro Massimo di Palermo) hanno realizzato nel 2014 risultati positivi della gestione caratteristica, mentre

risultati negativi hanno presentato le altre Fondazioni (in particolare Teatro Comunale di Bologna, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino-Opera di Firenze, Arena di Verona e Teatro Carlo Felice di Genova).

Nel 2014, il valore complessivo della produzione è stato pari ad € 511.440.131 con una flessione dell'1,6 per cento rispetto al 2013; i costi complessivi della produzione, pari ad € 530.346.890, sono diminuiti del 3,6 per cento.

Ai fini di una migliore comprensione, si riporta una sintesi grafica espressiva dell'evoluzione sia del valore, articolato nelle tre principali componenti, sia dei costi della produzione. Nella serie storica si noteranno la tendenza alla riduzione dei contributi in conto esercizio, mentre gli altri ricavi flettono sino al 2012 e aumentano nell'ultimo biennio; andamento alterno presentano i ricavi da vendite e prestazioni.

Grafico 18 - Andamento del valore della produzione delle 14 fondazioni lirico – sinfoniche

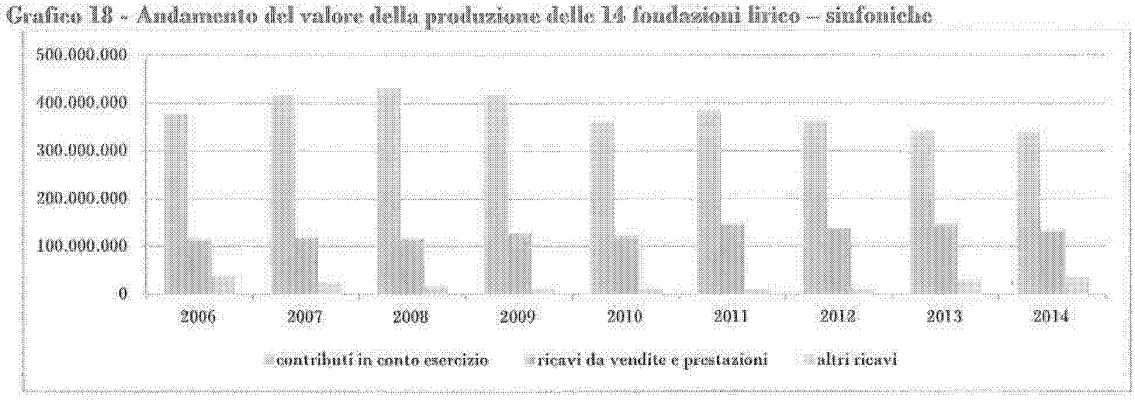
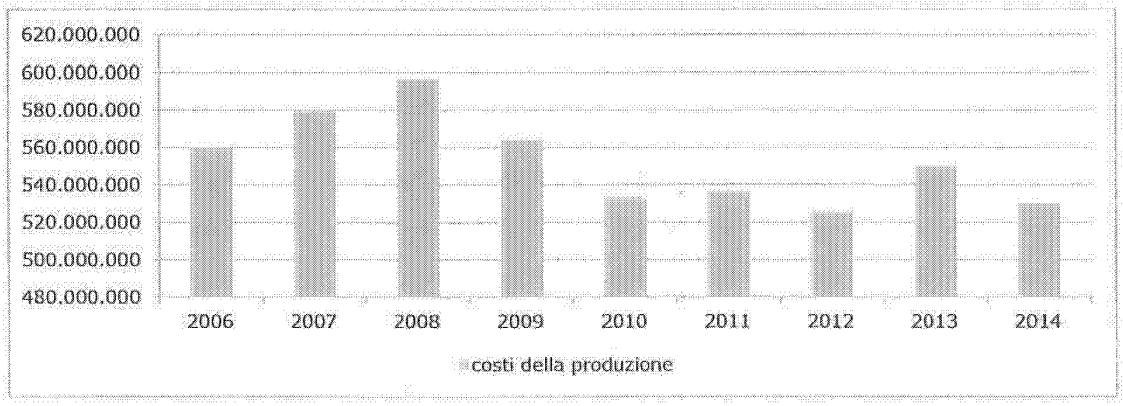


Grafico 19 - Andamento dei costi della produzione delle 14 fondazioni lirico- sinfoniche



I costi della produzione hanno registrato nel corso degli anni un andamento discontinuo: dopo l'impennata registrata fra il 2006 e il 2008, vi è una forte caduta negli anni successivi. Il dato del 2014 è inferiore a quello dell'anno precedente e in linea con quello del 2010. Resta tuttavia notevolmente più basso di quelli registrati nel periodo 2006-2009.

Dall'esame dei risultati economici d'esercizio delle Fondazioni si desume un quadro alquanto variegato. Il dettaglio delle singole Fondazioni è il seguente:

Tabella 125. - Risultati economici d'esercizio

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	-1.025.599	*62,7*	-2.752.150
Teatro Lirico di Cagliari	-5.357.910	*-18.255,6*	29.511
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-5.870.593	*36,9*	-9.303.147
Teatro Carlo Felice - Genova	-8.324.520	*-43,2*	-5.814.066
Teatro alla Scala di Milano	85.216	*41,6*	60.192
Teatro di San Carlo - Napoli	78.758	*-66,5*	235.179
Teatro Massimo - Palermo	100.909	*-69,6*	332.388
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	4.760	*100,0*	-12.905.145
Teatro Regio di Torino	5.975	*10,5*	5.406
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	30.350	*-99,4*	4.847.173
Teatro La Fenice di Venezia	18.264	*-11,4*	20.610
Teatro Arena di Verona	-6.237.983	*-1.678,6*	395.169
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	5.514	*-98,4*	338.757
Petruzzelli e Teatri di Bari	15.176	*100,8*	-1.956.840
Totale	**-26.471.683**	***0,0***	**-26.466.963**

Nel biennio esaminato, ancorché con andamenti differenti, registrano risultati costantemente positivi le seguenti Fondazioni: San Carlo di Napoli, Regio di Torino, Lirico di Trieste, Fenice di Venezia, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Massimo di Palermo e Teatro alla Scala di Milano.

I teatri Comunale di Bologna, Maggio Musicale Fiorentino e Carlo Felice di Genova chiudono i due esercizi in perdita.

Il Petruzzelli e Teatri di Bari, Teatro Arena di Verona, Teatro dell'Opera di Roma Capitale e il Teatro Lirico di Cagliari mostrano andamento discontinuo, con alternanza di utili e perdite di esercizio.

I ricavi da vendite e prestazioni realizzati da ciascuna fondazione sono di seguito indicati.

Tabella 126 - Ricavi da vendite e prestazioni

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	3.157.150	*-20,5*	3.973.063
Teatro Lirico di Cagliari	2.224.818	*48,9*	1.493.687
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	3.754.293	*3,3*	3.633.437
Teatro Carlo Felice - Genova	2.830.831	*-7,2*	3.051.627
Teatro alla Scala di Milano	38.647.070	*-23,1*	50.234.214
Teatro di San Carlo - Napoli	16.031.153	*11,1*	14.424.661
Teatro Massimo - Palermo	2.288.270	*-10,3*	2.552.193
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	9.484.752	*25,0*	7.588.743
Teatro Regio di Torino	10.380.305	*6,7*	9.725.138
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	2.316.394	*24,8*	1.855.552
Teatro La Fenice di Venezia	9.458.491	*-3,5*	9.798.780
Teatro Arena di Verona	22.250.692	*-14,5*	26.020.354
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	9.110.003	*-7,1*	9.807.965
Petruzzelli e Teatri di Bari	2.656.648	*-9,3*	2.927.586
Totale	134.590.870	*-8,5*	147.087.000

Dai dati riportati si evince che nel 2014 detti ricavi sono complessivamente diminuiti dell'8,5 per cento, sebbene alcune fondazioni (teatri di Venezia, Genova, Bologna, Verona, Milano, Palermo, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Petruzzelli di Bari) abbiano presentato riduzioni più o meno evidenti.

I più ragguardevoli rimangono i ricavi della Scala di Milano e dell'Arena di Verona, che da soli rappresentano quasi la metà del totale dei ricavi di tutte le Fondazioni. Da evidenziare, peraltro, gli incrementi percentuali registrati dal San Carlo di Napoli e, soprattutto, dal Teatro dell'Opera di Roma capitale, Teatro Lirico di Cagliari e Teatro Giuseppe Verdi di Trieste.

Con riferimento al valore complessivo della produzione nel biennio 2013-2014 (pari rispettivamente ad € 519.508.728 ed € 511.440.131), i ricavi da vendite e prestazioni incidono in entrambi gli esercizi mediamente per il 27 per cento circa.

Considerato, invece, l'insieme dei costi della produzione dello stesso periodo (€ 550.260.843 ed € 530.346.890), tali ricavi ne coprono in media il 26 per cento circa.

La tabella seguente riporta il totale delle "alzate di sipario" e il quadro riepilogativo dei punti Fus relativi all'attività proposta dalle 14 Fondazioni nell'ultimo biennio[319].

Tabella 127 - Attività artistica[320]

FONDAZIONI	totale "alzate di sipario"		totale punti Fus attività		incidenza % punti Fus attività	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Teatro Comunale di Bologna	138	123	1.013,35	788,00	8,13	5,80
Teatro Lirico di Cagliari	119	160	917,00	736,75	7,36	5,42
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	177	165	992,85	968,50	7,97	7,13
Teatro Carlo Felice - Genova	135	135	875,75	640,50	7,03	4,72
Teatro alla Scala di Milano **	224	203		1.608,75		11,85
Teatro di San Carlo - Napoli	160	174	1.063,25	959,00	8,53	7,06
Teatro Massimo - Palermo	204	165	1.468,50	1.426,50	11,78	10,50
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	177	198	1.346,00	1.400,00	10,80	10,31
Teatro Regio di Torino	109	133	1.005,00	1.168,50	8,06	8,60
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	104	116	835,60	829,50	6,70	6,11
Teatro La Fenice di Venezia	176	190	1.658,00	1.466,50	13,30	10,80
Teatro Arena di Verona	137	152	651,36	553,88	5,23	4,08
Accademia Nazionale di Santa Cecilia**	344	158		578,00		4,26
Petruzzelli e Teatri di Bari	98	63	636,75	456,50	5,11	3,36
Totale	2.302	2.135	12.463,41	13.580,88	100,00	100,00

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

** Il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono fondazioni riconosciute con DM 5 gennaio 2015 di forma organizzativa speciale, ai sensi del Decreto interministeriale 6 novembre 2014; a favore di tali fondazioni è stata determinata con D.D. 10 aprile 2015 una percentuale nella misura rispettivamente del 15,95000 e del 6,50000, a valere sul Fus assegnato al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

I dati evidenziano nel 2014, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero di rappresentazioni. Riguardo all'ammontare di punti Fus connesso all'attività realizzata (esclusi i teatri alla Scala di Milano e di Roma-Santa Cecilia - fondazioni di forma organizzativa speciale -per le quali è stata determinata con D.D. 10 aprile 2015 una percentuale e relativo contributo a valere sul Fus assegnato al settore delle fondazioni lirico sinfoniche) solo per i teatri dell'Opera di Roma Capitale e Regio di Torino si registra una flessione. I restanti teatri evidenziano incremento in questi parametri.

[319] A partire dall'esercizio 2014, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è elevata al 50 per cento e riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

[320] Nel 2013 attività proposta. Nel 2014 attività realizzata.

Il sostegno pubblico al settore delle fondazioni lirico – sinfoniche e le risorse provenienti da fonti private sono di seguito esposte:

Tabella 128. - Contributi in conto esercizio

(dati in migliaia)

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna			
Stato	10.883	*-3,4*	11.263
Regione, Provincia, Comune, Enti	3.700	*-1,9*	3.773
Fonti private	317	*-44,9*	575
Totale	**14.900**	*-4,6*	**15.611**
Teatro Lirico di Cagliari			
Stato	8.773	*12,1*	7.823
Regione, Provincia, Comune, Enti	10.160	*-6,7*	10.890
Fonti private	731	*-14,2*	852
Totale	**19.664**	*0,5*	**19.565**
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze			
Stato	14.688	*1,7*	14.438
Regione, Provincia, Comune, Enti	8.092	*9,5*	7.393
Fonti private	2.070	*-16,6*	2.483
Totale	**24.850**	*2,2*	24.314
Teatro Carlo Felice - Genova			
Stato	9.617	*-9,8*	10.659
Regione, Provincia, Comune, Enti	3.700	*0,0*	3.700
Fonti private	1.176	*6,3*	1.106
Totale	**14.493**	*-6,3*	**15.465**
Teatro alla Scala di Milano			
Stato	29.369	*1,9*	28.826
Regione, Provincia, Comune, Enti	12.324	*0,3*	12.288
Fonti private	20.548	*5,7*	19.440
Totale (al netto degli oneri di gestione)	**61.555**	*2,8*	**59.887**
Teatro di San Carlo - Napoli			
Stato	12.835	*0,7*	12.747
Regione, Provincia, Comune, Enti	8.276	*3,2*	8.021
Fonti private	4.076	*-17,2*	4.923
Totale	**25.187**	*-2,0*	**25.691**
Teatro Massimo - Palermo			
Stato	14.659	*-6,4*	15.657
Regione, Provincia, Comune, Enti	10.314	*7,8*	9.568
Fonti private	77	*600,0*	11
Totale	**25.050**	*-0,7*	**25.236**
Teatro dell'Opera di Roma Capitale			
Stato	20.088	*-4,3*	20.997
Regione, Provincia, Comune, Enti	18.460	*-9,4*	20.382
Fonti private	673	*-58,4*	1.618
Totale	**39.221**	*-8,8*	**42.997**

(*segue*)

(seguito)

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Regio di Torino			
Stato	14.848	*9,0*	13.621
Regione, Provincia, Comune, Enti	7.937	*0,1*	7.926
Fonti private, Contributo attività decentrata	4.489	*-6,3*	4.791
Totale	**27.274**	***3,6***	**26.338**
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste			
Stato	9.761	*-3,3*	10.091
Regione, Provincia, Comune, Enti	4.379	*7,6*	4.070
Fonti private	441	*0,2*	440
Totale	**14.581**	***-0,1***	**14.601**
Teatro La Fenice di Venezia			
Stato	15.158	*8,9*	13.913
Regione, Provincia, Comune, Enti	7.153	*22,3*	5.850
Fonti private	2.357	*-21,7*	3.011
Totale	**24.668**	***8,3***	**22.774**
Arena di Verona			
Stato	12.402	*-15,5*	14.683
Regione, Provincia, Comune, Enti	1.296	*-13,8*	1.503
Fonti private	1.992	*12,5*	1.771
Totale	**15.690**	***-12,6***	**17.957**
Accademia Nazionale di Santa Cecilia			
Stato	11.139	*11,4*	9.995
Regione, Provincia, Comune, Enti	5.010	*-9,1*	5.510
Fonti private	5.566	*-4,8*	5.848
Totale	**21.715**	***1,7***	**21.353**
Petruzzelli e Teatri di Bari			
Stato	6.980	*-1,6*	7.091
Enti locali	4.000	*66,7*	2.400
Fonti private	0	*-100,0*	600
Totale	**10.980**	***8,8***	**10.091**
RIEPILOGO			
Stato	191.200	*-0,3*	191.804
Regioni, Province, Comuni, Enti	104.801	*1,5*	103.274
Totale risorse pubbliche	**296.001**	***0,3***	**295.078**
Fonti private	44.513	*-6,2*	47.469
Totale contributi	**340.514**	***-0,6***	**342.547**

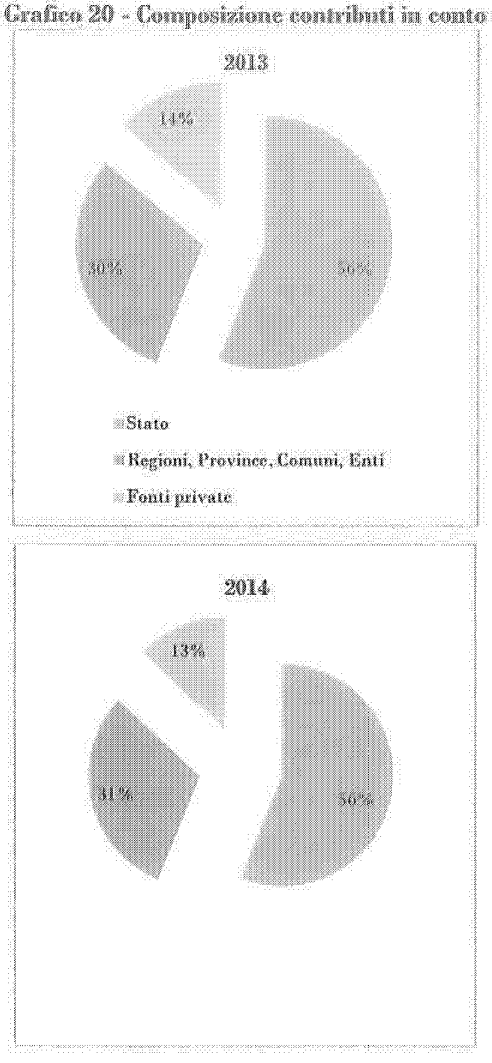
L'andamento del biennio considerato è condizionato dall'alterna consistenza delle risorse pubbliche – che complessivamente rappresentano circa l'87 per cento del totale – in gran parte influenzate sia dagli incrementi e dai tagli operati al Fus sia dall'erogazione di altri fondi al comparto. Le Amministrazioni territoriali sono intervenute, sia pure in misura diversa tra loro, con un sostegno variabile nel biennio, evidenziando, comunque, l'inadeguatezza della loro contribuzione rispetto al fabbisogno.

Resta disattesa l'aspettativa di una maggiore partecipazione dei privati alla gestione dei Teatri lirici, considerato il limitato volume delle risorse provenienti da fonti private, che rappresenta circa il 13 per cento del totale dei contributi. Fanno eccezione poche Fondazioni, in particolare il Teatro alla Scala di Milano che nel 2014 riceve dai privati un apporto pari al 33,4 per cento e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che beneficia di una quota pari al 25,6 per cento.

Le risorse proprie delle fondazioni – intese quali ricavi da vendite e prestazioni – si confermano di limitato apporto rispetto al valore della produzione essendo, peraltro, insufficienti alla copertura dei costi gestionali.

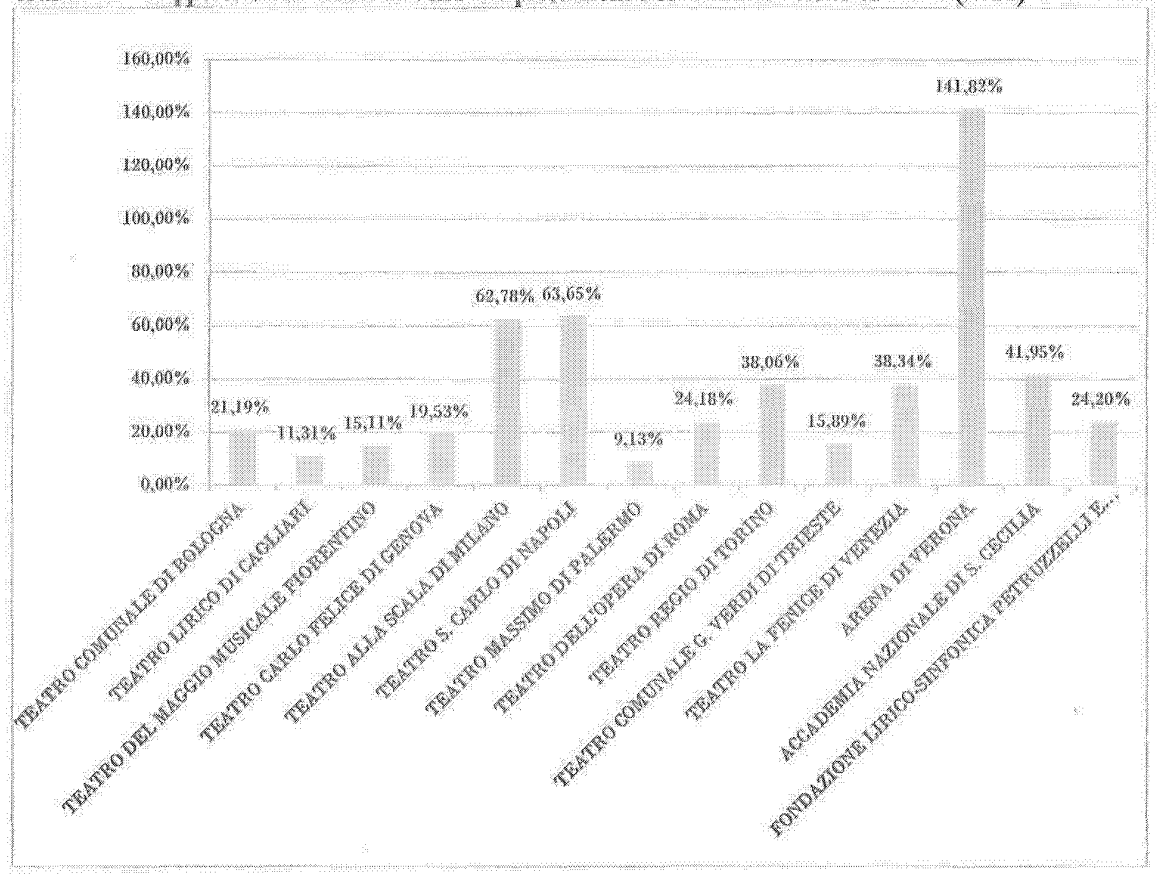
Di seguito è sintetizzata la composizione dei contributi in conto esercizio nell'ultimo biennio. L'apporto delle singole fonti, in calo in valore assoluto, è sostanzialmente stabile in valore relativo:

Grafico 20 - Composizione contributi in conto esercizio



Nella tabella che segue è indicato il rapporto fra i ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio per le singole fondazioni nel 2014.

Grafico 21 - Rapporto % tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2014)



L'Arena di Verona, il Teatro alla Scala di Milano e il Teatro San Carlo di Napoli, riescono ad ottenere i migliori risultati in termini di risorse proprie. Seguono, più staccate, ma con risultati comunque confortanti le fondazioni, dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, la Fenice di Venezia e il Teatro Regio di Torino. Assai modesti sono invece i risultati di Trieste, Palermo, Cagliari e, rapportati al tendenziale bacino di utenza, quelli dell'Opera di Roma Capitale.

15.2 Il personale

La consistenza del personale in servizio[321] nel 2014 risulta la seguente:

Tabella 129 - Consistenza del personale full time equivalent (Fte)

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	275	*-0,7*	277
Teatro Lirico di Cagliari	320	*6,3*	301
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	426	*-0,5*	428
Teatro Carlo Felice - Genova	269	*-2,2*	275
Teatro alla Scala di Milano	888	*-1,9*	905
Teatro di San Carlo - Napoli	402	*7,2*	375
Teatro Massimo - Palermo	361	*-1,1*	365
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	621	*-9,5*	686
Teatro Regio di Torino	371	*1,9*	364
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	240	*-2,4*	246
Teatro La Fenice di Venezia	329	*1,5*	324
Teatro Arena di Verona	449	*-15,1*	529
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	286	*1,1*	283
Petruzzelli e Teatri di Bari	176	*-0,6*	177
Totale	5.413	*-2,2*	5.535

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Rispetto al 31 dicembre 2013, cresce la consistenza del personale in servizio (Fte) presso l'Accademia di Santa Cecilia e i teatri San Carlo di Napoli, Regio di Torino, La Fenice di Venezia ed il Lirico di Cagliari.

Il corrispondente costo del personale, che rappresenta la principale componente dei costi della produzione, è riportato nella tabella che segue, dalla quale si evince un decremento complessivo, nel 2014, del 4,4 per cento. I teatri di Cagliari, Palermo, Torino, e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia registrano incrementi. Permane, comunque, per buona parte delle Fondazioni, l'esigenza di un attento monitoraggio di detto onere.

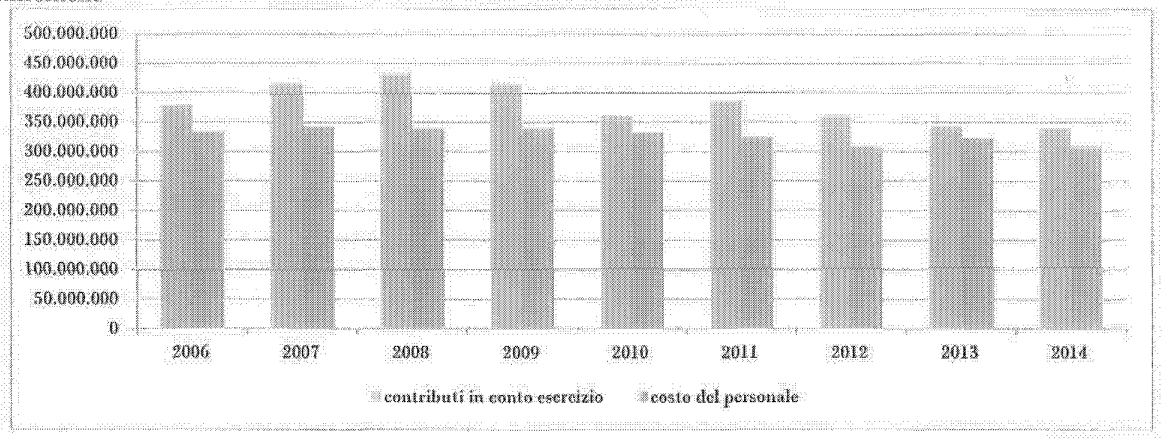
[321] Il personale impiegato è distinto nei settori artistico, amministrativo, tecnico e servizi vari, mentre le tipologie contrattuali prevedono rapporti a tempo indeterminato, determinato, part time nonché contratti di collaborazione e professionali. I dati esposti nel prospetto sono calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - Fte (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Tabella 130 - Costo del personale

FONDAZIONI	2014	*Var. %*	2013
Teatro Comunale di Bologna	13.926.351	*-4,1*	14.524.642
Teatro Lirico di Cagliari	15.206.216	*5,1*	14.475.112
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	21.921.180	*-8,6*	23.979.925
Teatro Carlo Felice - Genova	16.755.011	*-1,3*	16.978.410
Teatro alla Scala di Milano	63.438.137	*-3,8*	65.943.983
Teatro di San Carlo - Napoli	20.807.765	*-3,7*	21.600.570
Teatro Massimo - Palermo	19.790.996	*0,8*	19.634.920
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	33.593.146	*-15,1*	39.580.820
Teatro Regio di Torino	20.408.699	*0,4*	20.335.632
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	12.572.251	*-1,4*	12.749.703
Teatro La Fenice di Venezia	18.751.930	*-5,0*	19.749.000
Teatro Arena di Verona	25.313.399	*-6,8*	27.161.457
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	21.092.690	*1,3*	20.828.238
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.256.305	*-4,7*	6.567.027
Totale	309.834.076	*-4,4*	324.109.439

Il grafico di seguito riportato mostra l'evoluzione del rapporto tra il costo del personale e i complessivi contributi pubblici e privati ricevuti dalle fondazioni. E' evidente la tendenza del costo del personale ad assorbire la quasi totalità dei contributi in conto esercizio.

Grafico 22 - Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 fondazioni lirico – sinfoniche



L'incidenza degli oneri per il personale sui costi della produzione è, inoltre, bene evidenziato dalla seguente tabella che espone i principali indicatori dell'andamento gestionale.

Tabella 131 - Indicatori (in %)

FONDAZIONI	A = Ricavi da vendite e prestazioni / Costi della produzione		B = Contributi in conto esercizio / Costi della produzione		C = Costi per il personale / Costi della produzione	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Teatro Comunale di Bologna	15	18	69	71	65	66
Teatro Lirico di Cagliari	8	7	71	90	55	66
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	10	10	69	67	61	66
Teatro Carlo Felice - Genova	11	13	58	66	68	72
Teatro alla Scala di Milano	36	43	58	52	59	57
Teatro di San Carlo - Napoli	33	37	52	66	43	55
Teatro Massimo - Palermo	8	9	88	88	69	68
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	19	12	77	67	66	62
Teatro Regio di Torino	27	27	71	73	53	56
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	13	9	84	69	72	61
Teatro La Fenice di Venezia	28	28	73	66	55	57
Teatro Arena di Verona	44	44	31	30	50	45
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	28	30	68	66	66	64
Petruzzelli e Teatri di Bari	20	19	82	67	47	44

Le indicazioni che si ricavano dall'analisi dei dati esposti mostrano per quasi tutte le fondazioni che:

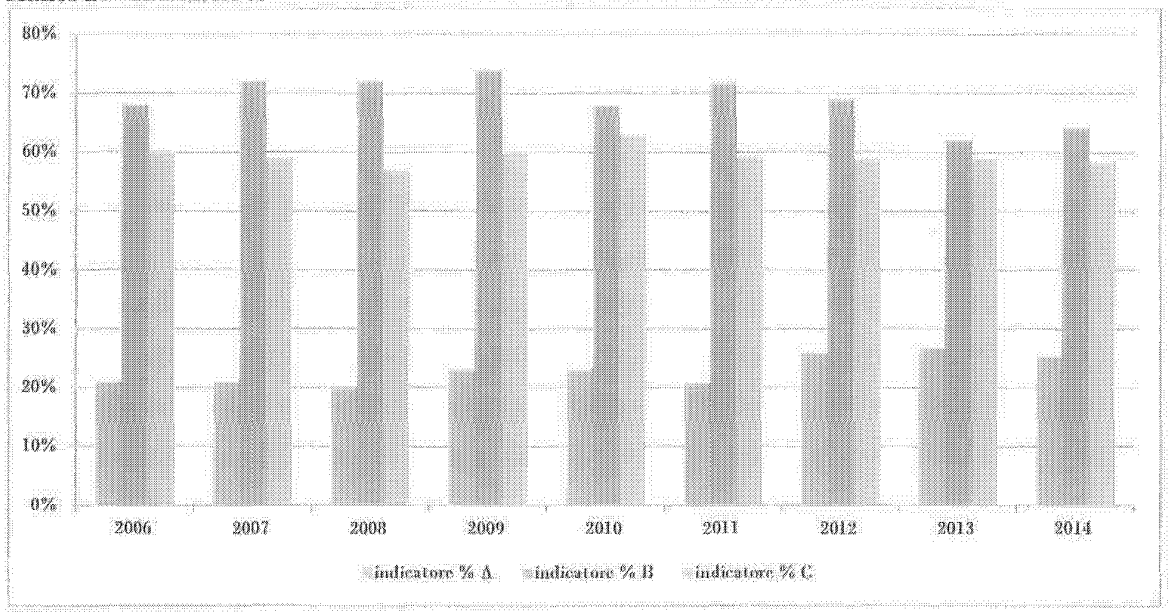
a) i ricavi propri, soprattutto delle fondazioni soggette a piani di rientro, coprono ancora una parte troppo esigua dei costi della produzione;

b) la copertura dei costi della produzione continua a gravare sui contributi pubblici in conto esercizio che sono strettamente legati all'andamento economico finanziario della nazione e alle risorse rese disponibili dal Fus;

c) il costo del personale incide generalmente sui costi ben oltre il 50 per cento ad eccezione del Teatro San Carlo di Napoli e del Petruzzelli di Bari.

In termini complessivi i suesposti indicatori hanno registrato l'andamento evidenziato dal grafico che segue:

Grafico 23 - Indicatori %



Il quadro d'insieme finora esposto presenta un panorama alquanto eterogeneo ma sufficientemente rappresentativo delle difficoltà dell'intero settore in attesa dei primi effetti prodotti dai piani di rientro per il triennio 2014-2016 riguardanti le otto fondazioni che vi hanno aderito.

Nel 2014 alcune Fondazioni (Carlo Felice di Genova, Maggio Musicale Fiorentino, Lirico di Cagliari, Comunale di Bologna ed Arena di Verona, che non è – ancora- fra le Fondazioni oggetto dei piani di rientro) registrano rilevanti perdite con conseguente erosione del patrimonio netto.

Diversi teatri presentano flessioni nei ricavi da vendite e prestazioni (Comunale di Bologna, Carlo Felice di Genova, Scala di Milano, Massimo di Palermo, La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Petruzzelli di Bari) e, in alcuni casi, sono presenti saldi negativi della gestione caratteristica (Comunale di Bologna, Lirico di Cagliari, Maggio Musicale Fiorentino, Carlo Felice di Genova e Arena di Verona).

A fronte di un generale andamento decrescente dei contributi ricevuti in conto esercizio per i teatri Scala di Milano[322], Opera di Firenze, Regio di Torino, La Fenice di Venezia, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Petruzzelli di Bari si assiste ad un lieve incremento.

Tranne quattro Fondazioni (Lirico di Cagliari, Petruzzelli di Bari, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Massimo di Palermo) le altre evidenziano maggiori debiti rispetto al precedente esercizio,

[322] Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione, i contributi inizialmente destinati al patrimonio sono stati registrati nell'apposita voce del conto economico "apporti destinati alla gestione".

mentre solo quattro teatri (Comunale di Bologna, San Carlo di Napoli, Opera di Roma Capitale e La Fenice di Venezia) presentano crediti maggiori.

15.4 Alcuni indicatori di efficienza

Di seguito è, infine, riportato un quadro – sintetizzato in tabelle e rappresentazioni grafiche - delle principali risultanze conseguite dalle 14 Fondazioni nel corso del 2014.

Le prime tre colonne della seguente tabella evidenziano i costi della produzione, le alzate di sipario realizzate e i punti Fus attribuiti. Le successive tre colonne rispettivamente evidenziano, in termini di costo della produzione, la prima, il costo di ciascuna rappresentazione ("alzata") e, la seconda, il costo di ciascun punto Fus. Quest'ultimo è il parametro utilizzato per l'attribuzione della quota di Fus commisurata alla produzione realizzata. E' un parametro utilizzabile per migliorare l'efficienza delle fondazioni, in quanto rappresenta un indicatore di efficienza ponderato in base, tra l'altro, al tipo di rappresentazione (lirica, concerto, balletto), alla sua qualità (produzione autonoma ecc.) e durata, al numero degli artisti coinvolti (orchestrali, coristi, solisti). La terza colonna fotografa, invece, l'incidenza del costo del personale sul costo della produzione.

Risulta evidente come il costo unitario delle rappresentazioni realizzate rispettivamente dall'Arena di Verona, dal Teatro Regio di Torino, dal San Carlo di Napoli, dal Teatro dell'Opera di Roma e dal Lirico di Cagliari sia il più elevato, in relazione alla tipologia delle stesse e alle caratteristiche dell'organico di volta in volta impiegato.

I dati relativi ai ricavi, di cui alla tabella successiva, forniscono ulteriori elementi di riflessione.

Si può notare che, a fronte di ciascun punto Fus attribuito, i ricavi più elevati risultano sempre quelli di Verona, Torino, Napoli, Opera di Roma, Cagliari e Firenze, mentre, rapportando i ricavi al personale, il dato migliore è quello di Napoli, seguito da Venezia, Torino e Verona. Se ci si riferisce al solo autofinanziamento i ricavi più elevati restano quelli dell'Arena di Verona, del San Carlo di Napoli, Regio di Torino, Opera di Roma e La Fenice di Venezia, mentre il ricavo da autofinanziamento per dipendente, vede, dopo la conferma dei primi tre, il buon risultato dei teatri di Venezia e a una certa distanza Opera di Roma e Maggio Musicale Fiorentino.

Tabella 132 - Indici di produttività – i costi unitari

FONDAZIONI	Costi della produzione	Alzate	Punti Fus	Costo della produzione/Alzate	Costo della produzione/Punti Fus	Costo della produzione per dipendente
Teatro Comunale di Bologna	21.517.353,00	138	1.013,35	155.922,85	21.233,88	78.341,78
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	35.986.439,00	177	992,85	203.313,21	36.245,60	84.475,21
Teatro Carlo Felice di Genova	24.782.877,00	135	875,75	183.576,87	28.299,03	92.266,85
Teatro alla Scala di Milano[323]	106.693.915,00					120.150,81
Teatro di S. Carlo in Napoli	48.119.408,00	160	1.063,25	300.746,30	45.256,91	119.726,82
Teatro Massimo di Palermo	28.504.212,00	204	1.468,50	139.726,53	19.410,43	78.897,84
Teatro dell'Opera di Roma	51.187.398,00	177	1.346,00	289.194,34	38.029,27	82.461,90
Teatro Regio di Torino	38.761.525,00	109	1.005,00	355.610,32	38.568,68	104.536,27
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	17.390.080,00	104	835,60	167.212,31	20.811,49	72.404,36
Teatro La Fenice di Venezia	33.935.044,00	176	1.658,00	192.812,75	20.467,46	103.048,93
Arena di Verona	50.182.401,00	137	651,36	366.294,90	77.042,50	111.764,81
Accademia Nazionale di S. Cecilia	32.054.107,00					112.053,79
Teatro Lirico di Cagliari	27.816.542,00	119	917,00	233.752,45	30.334,29	86.926,69
Petruzzelli e Teatri di Bari	13.415.590,00	98	636,75	136.893,78	21.068,85	76.224,94

[323] Il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia sono fondazioni riconosciute con dm 5 gennaio 2015 di forma organizzativa speciale, ai sensi del Decreto interministeriale 6 novembre 2014; a favore di tali fondazioni è stata determinata con d.d. 10 aprile 2015 una percentuale nella misura rispettivamente del 15,95 e del 6,50, a valere sul Fus assegnato al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Tabella 133- Indici di produttività – i ricavi unitari

FONDAZIONI	Valore della produzione	Alzate	Punti Fus	Valore della produzione/Alzate	Valore della produzione/Punti Fus	Valore della produzione per dipendente	Valore della produzione esclusi contributi	Valore della produzione esclusi contributi/Alzate	Valore della produzione esclusi contributi/Punti Fus	Valore della produzione esclusi contributi per dipendente
Teatro Comunale di Bologna	19.185.600	138	1.013,35	139.026	18.933	69.852	4.285.667	31.056	4.229	15.604
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	32.406.652	177	992,85	183.088	32.640	76.072	7.556.652	42.693	7.611	17.739
Teatro Carlo Felice di Genova	17.538.233	135	875,75	129.913	20.027	65.295	3.045.202	22.557	3.477	11.337
Teatro alla Scala di Milano[324]	107.726.558					121.314	46.171.558			51.995
Teatro di S. Carlo in Napoli	49.686.260	160	1.063,25	310.539	46.731	123.625	24.498.651	153.117	23.041	60.956
Teatro Massimo di Palermo	28.600.712	204	1.468,50	140.200	19.476	79.165	3.551.112	17.407	2.418	9.829
Teatro dell'Opera di Roma	51.212.567	177	1.346,00	289.337	38.048	82.502	11.991.464	67.748	8.909	19.318
Teatro Regio di Torino	38.925.328	109	1.005,00	357.113	38.732	104.978	11.651.401	106.894	11.593	31.423
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	18.067.484	104	835,60	173.726	21.622	75.225	3.486.238	33.522	4.172	14.515
Teatro La Fenice di Venezia	34.696.120	176	1.658,00	197.137	20.926	105.360	10.028.120	56.978	6.048	30.452
Arena di Verona	44.845.435	137	651,36	327.339	68.849	99.878	29.155.837	212.816	44.761	64.935
Accademia Nazionale di S. Cecilia	32.615.742					114.017	10.900.792			38.107
Teatro Lirico di Cagliari	22.297.045	119	917,00	187.370	24.315	69.678	2.633.053	22.126	2.871	8.228
Petruzzelli e Teatri di Bari	13.636.396	98	636,75	139.147	21.416	77.480	2.656.648	27.109	4.172	15.095

[324] Il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia sono fondazioni riconosciute con dm 5 gennaio 2015 di forma organizzativa speciale, ai sensi del Decreto interministeriale 6 novembre 2014; a favore di tali fondazioni è stata determinata con d.d. 10 aprile 2015 una percentuale nella misura rispettivamente del 15,95 e del 6,50, a valere sul Fus assegnato al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

E' su questi indicatori che, per quanto concerne le Fondazioni soggette a piani di rientro, insiste la strategia posta in essere dal Commissario straordinario e volta a subordinare la concessione dei contributi pubblici al conseguimento entro il 2016 di un sostanziale contenimento dei costi, unito a un aumento delle rappresentazioni e dei ricavi.

I dati sopra evidenziati possono, comunque, essere meglio considerati alla luce del grafico che segue. Da esso risulta chiaro, anche nel 2014, lo sforzo di alcune Fondazioni, in particolare della Fenice di Venezia e dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, di puntare su un numero più elevato di rappresentazioni. Il dato della Fenice, teatro lirico di grande prestigio e tradizione, appare particolarmente significativo anche alla luce degli indici di produttività sopra commentati. Da segnalare, fra i teatri principalmente votati all'opera lirica, oltre a quello della Scala di Milano, anche il risultato del Teatro Regio di Torino.

L'ultimo grafico espone il rapporto fra numero di spettatori e numero di dipendenti. Come risulta chiaro sono in particolare i teatri in migliori condizioni quelli che presentano i dati più positivi.

Grafico 24 - Spettacoli realizzati (2014)

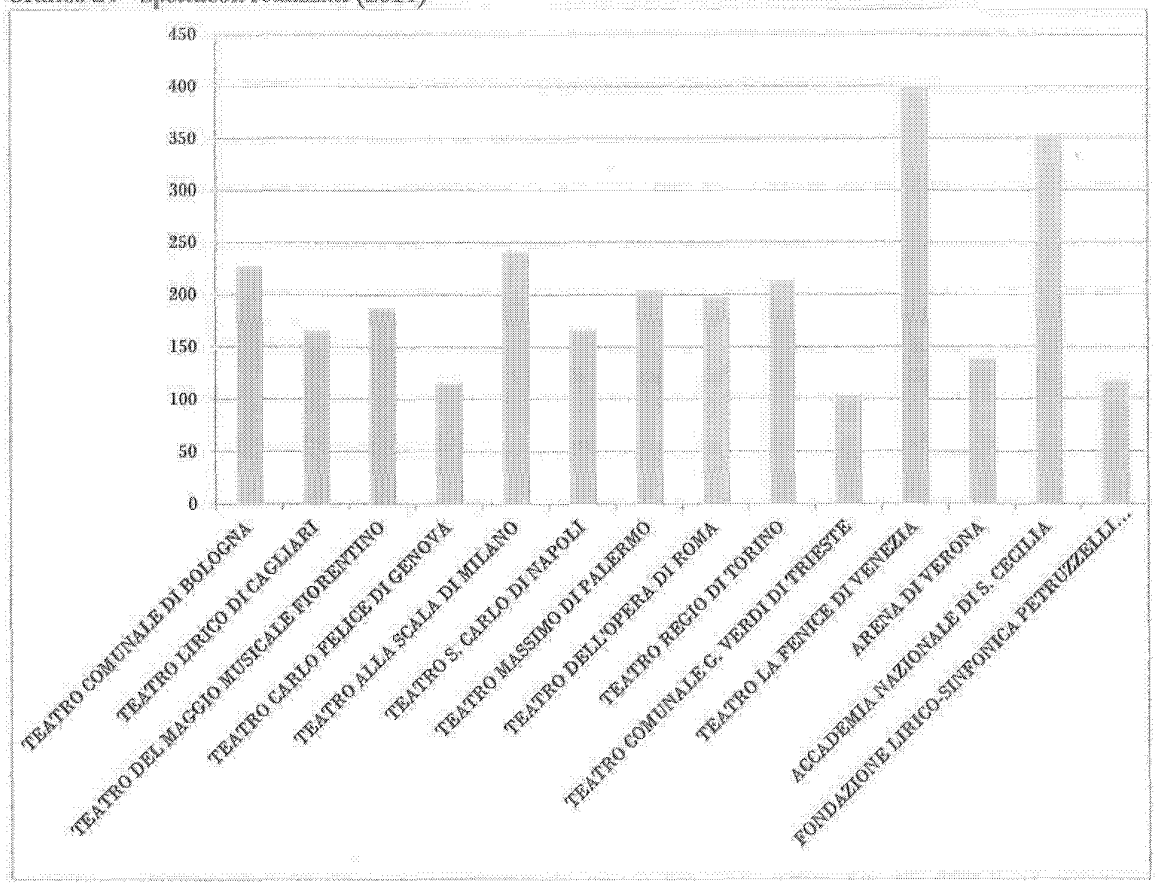
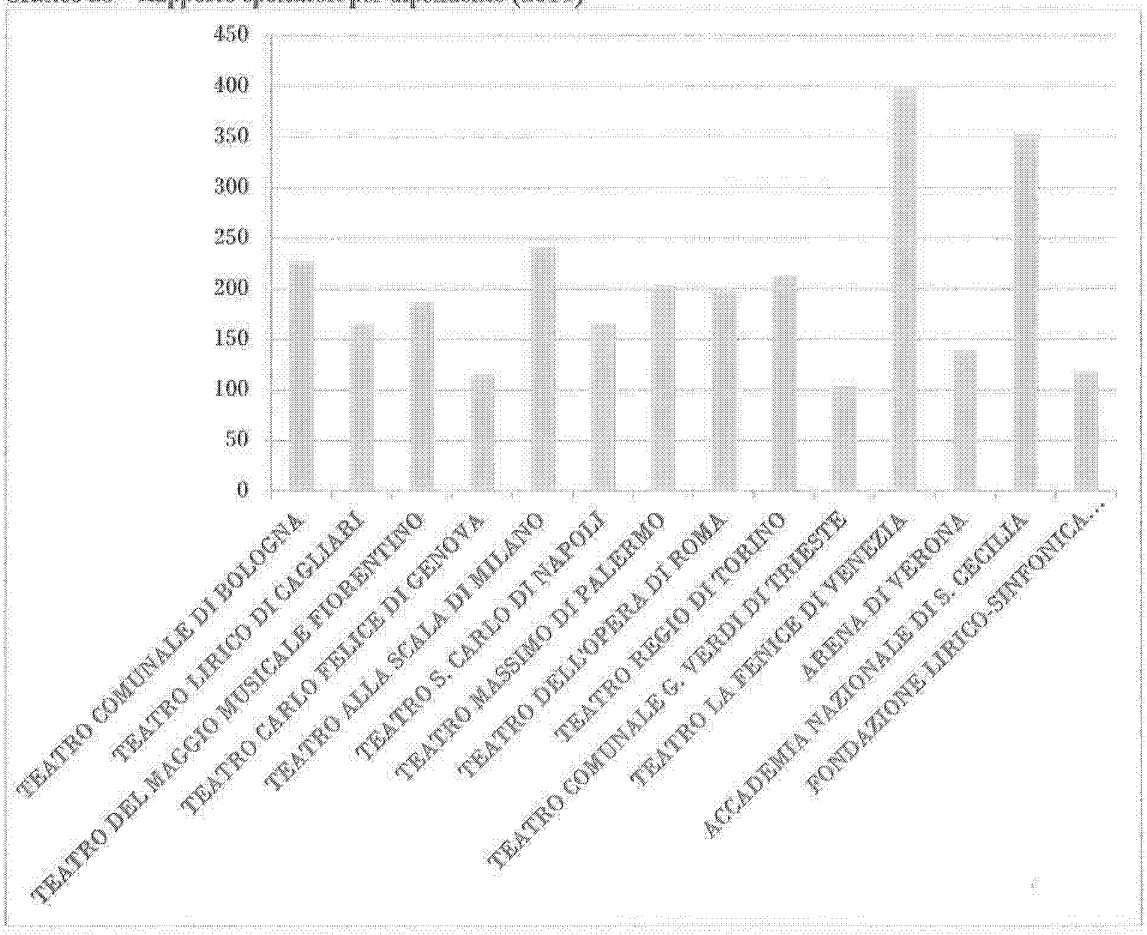


Grafico 25 - Rapporto spettatori per dipendente (2014)



15.5- Andamento delle fondazioni sottoposte ai piani di rientro a tutto il primo semestre 2015, nelle relazioni semestrali del Commissario straordinario

Può essere utile riportare ora la parte delle considerazioni relative all'andamento delle Fondazioni sottoposte a Piano di rientro (con l'esclusione dei Teatri di Palermo, Bari e Genova i cui piani sono stati approvati nella seconda metà del 2015) relativamente al primo semestre 2015.

Nelle relazioni del Commissario straordinario si sottolinea, principalmente, il progresso ed in alcuni casi il completamento di azioni rilevanti previste dai piani che porteranno miglioramenti strutturali anche nel lungo periodo. Si segnala, in particolare, il generale incremento dell'offerta di spettacoli e di spettatori, l'aumento dei ricavi da botteghino e da privati registrati all'Opera di Roma, la riduzione del personale attraverso il trasferimento ad Ales S.p.A. completato dal Maggio musicale fiorentino (ora Opera di Firenze), l'ulteriore rinegoziazione del contratto di mutuo ottenuta dal

Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, l'avvio di nuovi rapporti collaborativi con i privati al Comunale di Bologna.

La produzione di spettacoli per l'anno 2015 è prevista in aumento rispetto al 2014 e sostanzialmente in linea con il Piano. Nel primo semestre 2015 è stato realizzato il 60 per cento degli spettacoli previsti con un numero di spettatori pari a circa 384.000, in aumento rispetto all'anno precedente.

In base ai preventivi 2015, il margine operativo lordo[325] si riduce rispetto al Piano e passa da circa euro milioni 18 ad euro milioni 8. L'andamento delle fondazioni è diversificato: tre fondazioni (Roma, Napoli, Trieste) prevedono di conseguire una situazione di equilibrio economico con un margine operativo lordo positivo e non distante dal Piano, mentre le fondazioni di Firenze e Bologna hanno un margine operativo negativo, dunque, non riescono a coprire con i ricavi i costi di gestione ordinaria.

La previsione dei costi totali ammonta ad euro milioni 152, in linea con il Piano e leggermente più bassa dell'anno precedente. I costi di produzione, previsti per euro milioni 34, sono pari al Piano ma superiori all'anno precedente (a fronte di minori ricavi), mentre i costi del personale sono previsti pari ad euro milioni 101, in linea con il Piano ed inferiori all'anno precedente.

La riduzione del margine operativo lordo rispetto al Piano deriva dal minor valore della produzione che si riduce di euro milioni 10 distinti nelle seguenti principali componenti: 4,2 milioni di euro per contributi (2,7 milioni di euro per una minore previsione del Fus e 1,0 milioni di euro per minori sponsorizzazioni e contributi privati); 2,2 milioni di euro di ricavi da botteghino; 3,3 milioni di euro da altri ricavi. La contrazione dei ricavi è solo in piccola parte compensata da riduzioni aggiuntive di costi rispetto a quanto previsto dal Piano.

I risultati del primo semestre confermano in media gli andamenti indicati a preventivo, anche se risultano inferiori per le fondazioni di Firenze e Bologna. In base a tali risultati si rilevano complessivamente ricavi leggermente inferiori alle attese (vista la quantità di spettacoli rappresentati nel periodo) controbilanciati però da minori costi di produzione.

Una speciale attenzione merita il contenimento dei costi esterni di gestione ordinaria, quali ad esempio consulenze, incarichi e costi di marketing, e specialmente dei costi di produzione (i costi "variabili" per la rappresentazione degli spettacoli che includono ad esempio artisti, allestimenti, trasporti, noleggi ecc.) che vanno valutati con riferimento all'analisi dei risultati economici conseguenti alle scelte di programmazione delle fondazioni quindi insieme ai ricavi da botteghino.

[325] Il margine operativo lordo (Mol o Ebitda) è un indicatore di redditività che mostra il reddito di un'azienda determinato dalla gestione caratteristica, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le tasse (gestione fiscale), i deprezzamento di beni e gli ammortamenti.

Infatti, le azioni su queste voci del conto economico ed i risultati conseguenti sono di rapida applicazione e possono migliorare a breve l'equilibrio economico.

Il margine di produzione complessivo[326] a preventivo è pari a euro milioni -14,1 e peggiora rispetto al Piano (euro milioni -3,6) ed all'anno precedente (euro milioni -1,5).

L'esposizione debitoria totale al 30 giugno 2015 è più bassa rispetto al consuntivo 2014 ma più elevata rispetto alle previsioni per fine anno, in parte per le maggiori perdite operative di alcuni teatri, in parte per il ritardo nell'erogazione dei contributi da parte delle amministrazioni locali che, al 30 giugno, avevano versato complessivamente il 22 per cento dell'impegno totale previsto.

Il risanamento nel complesso procede e la revisione al ribasso dei risultati previsti dai piani, già segnalata nella prima relazione semestrale, deve essere intesa anche come un indicatore della difficoltà a perseguire il risanamento, specie in alcune fondazioni. Infatti, le fondazioni Teatro dell'Opera di Roma e Teatro di San Carlo in Napoli mostrano di seguire solidamente il percorso del risanamento; la Fondazione Teatro Verdi di Trieste riesce a rispettare la maggior parte degli obiettivi di Piano; la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, ha completato importanti azioni di ristrutturazione e deve mettere in atto ulteriori azioni di miglioramento della gestione ordinaria; la Fondazione Teatro Comunale di Bologna ha conseguito in modo parziale le azioni previste dal Piano e dovrà rapidamente agire quanto necessario per completare il percorso di risanamento.

A tutte le fondazioni sono state indicate formalmente dal Commissario straordinario, dapprima a marzo e poi entro la prima decade di ottobre, le principali aree di intervento per correggere la rotta e/o migliorare i risultati al fine di cogliere gli obiettivi di Piano.

In ogni caso il conseguimento dell'equilibrio economico - finanziario e, più in generale, del risanamento, può considerarsi un obiettivo alla portata di tutte le fondazioni sebbene con gradi di difficoltà e di impegno differenti.

[326] Pari a ricavi da botteghino - costi di produzione.

16. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come già per il 2013, dall'esame dei conti consuntivi delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2014 emergono evidenti criticità economico patrimoniale di carattere strutturale attinenti, in particolare, alla notevole esposizione debitoria di molte di esse per mutui o anticipazioni bancarie e alla erosione del patrimonio netto. Attualmente, oltre alle 8 Fondazioni assoggettate a Piano di rientro, alcune delle quali, in situazione di deciso miglioramento, vi è almeno la Fondazione Arena di Verona che presenta una situazione patrimoniale e di bilancio tale da far pensare che essa possa optare per il ricorso alle procedure di risanamento appena riaperte dalla legge di stabilità per il 2016. Un discorso analogo potrebbe valere anche per il Teatro Lirico di Cagliari. Solo 4 Fondazioni, dunque, la Scala di Milano, la Fenice di Venezia, il Regio di Torino e l'Accademia di Santa Cecilia di Roma sono allo stato al riparo dal rischio di dover seguire la strada dei piani di risanamento.

Come già osservato nella relazione per il 2013 le Fondazioni analizzate presentano molti caratteri comuni, ma molte sono le differenze.

Bisogna innanzitutto rilevare che esse non sono esaustive del panorama lirico-sinfonico nazionale. Oltre ad esse esistono 28 teatri di tradizione, nonché almeno un altro festival permanente (il Rossini Opera Festival di Pesaro). Tali istituzioni, magari di importanza (relativamente) minore andrebbero comunque tenuti presenti per definire l'insieme nelle sue caratteristiche e valutarne l'impatto economico-finanziario e produttivo sulla realtà del Paese.

Inoltre è già evidente come sia difficile valutare con i medesimi parametri la Scala di Milano e le altre 13 Fondazioni, date le enormi differenze in termini di costi e ricavi da biglietteria e, soprattutto per la capacità di attrarre contributi privati e sponsorizzazioni. Ha una sua particolarità l'Accademia di Santa Cecilia per la sua specializzazione sinfonica e cameristica che la rende in massima parte diversa dalle altre istituzioni esaminate, anche in relazione ai costi di produzione. Un discorso a sé stante vale anche per l'Arena di Verona che può essere considerata soprattutto la sede di un prestigioso festival estivo di grande richiamo anche turistico soprattutto per la grandiosa sede che lo ospita e che, purtroppo, sembra ormai destinata ad arricchire il panorama delle Fondazioni in crisi.

Va altresì considerato che le 14 Fondazioni hanno un bacino di utenza molto diversificato, dipendente dal prestigio e dalla capacità di autopromozione della singola istituzione. In alcuni casi l'ambito degli utenti delle produzioni non va oltre una dimensione regionale o locale.

Vi sono però caratteristiche comuni da considerare con attenzione:

1. le Fondazioni sono soggette a una disciplina di carattere pubblicistico e hanno una *governance* controllata dallo Stato che provvede alle assegnazioni di finanziamenti, attraverso il riparto dei

fondi Fus, ma anche con assegnazioni mirate a specifiche esigenze. Un'attenuazione di questo approccio "centralista" è prevista solo per le Fondazioni cui venga riconosciuta "speciale autonomia";

2. le Fondazioni dipendono, con qualche importante eccezione, quasi totalmente dai contributi pubblici che, per la parte relativa alle Regioni e agli enti locali, sono spesso modesti soprattutto se posti in relazione con il peso "politico" che essi hanno all'interno di tali istituzioni culturali con forte valenza simbolica nel territorio; inoltre tali contributi sono spesso erogati con ritardo, circostanza questa che è una delle cause principali di una consistente esposizione debitoria;
3. una partecipazione dei privati e degli sponsor spesso troppo limitata, conseguenza di una insufficiente efficacia dell'attività di *fund raising* da parte di molte Fondazioni e della mancanza di una efficiente politica pubblica di incentivazione dei finanziamenti privati, almeno fino all'introduzione dell'"Art bonus" - previsto dal d.l. n. 83/2014, del quale si attende di poter valutare gli effetti;
4. ricavi da biglietteria e abbonamenti spesso modesti e non rapportabili all'importanza della tradizione musicale italiana e anche dei singoli territori, segno di una insufficiente attenzione alla necessità di promuovere azioni di efficiente promozione, soprattutto nei confronti delle generazioni più giovani;
5. costi strutturali eccessivi, soprattutto per quanto concerne le spese per il personale, ma anche in rapporto agli altri costi di produzione e ai costi delle nuove produzioni, non sufficientemente ammortizzati da un adeguato numero di rappresentazioni e certamente comprimibili senza comprometterne la qualità, in genere molto elevata. Un maggior ricorso al repertorio e alla valorizzazione delle risorse interne e un deciso e coraggioso aumento delle coproduzioni potrebbe certamente contribuire a un migliore rapporto tra costi e ricavi, soprattutto per le Fondazioni di più limitata dimensione.

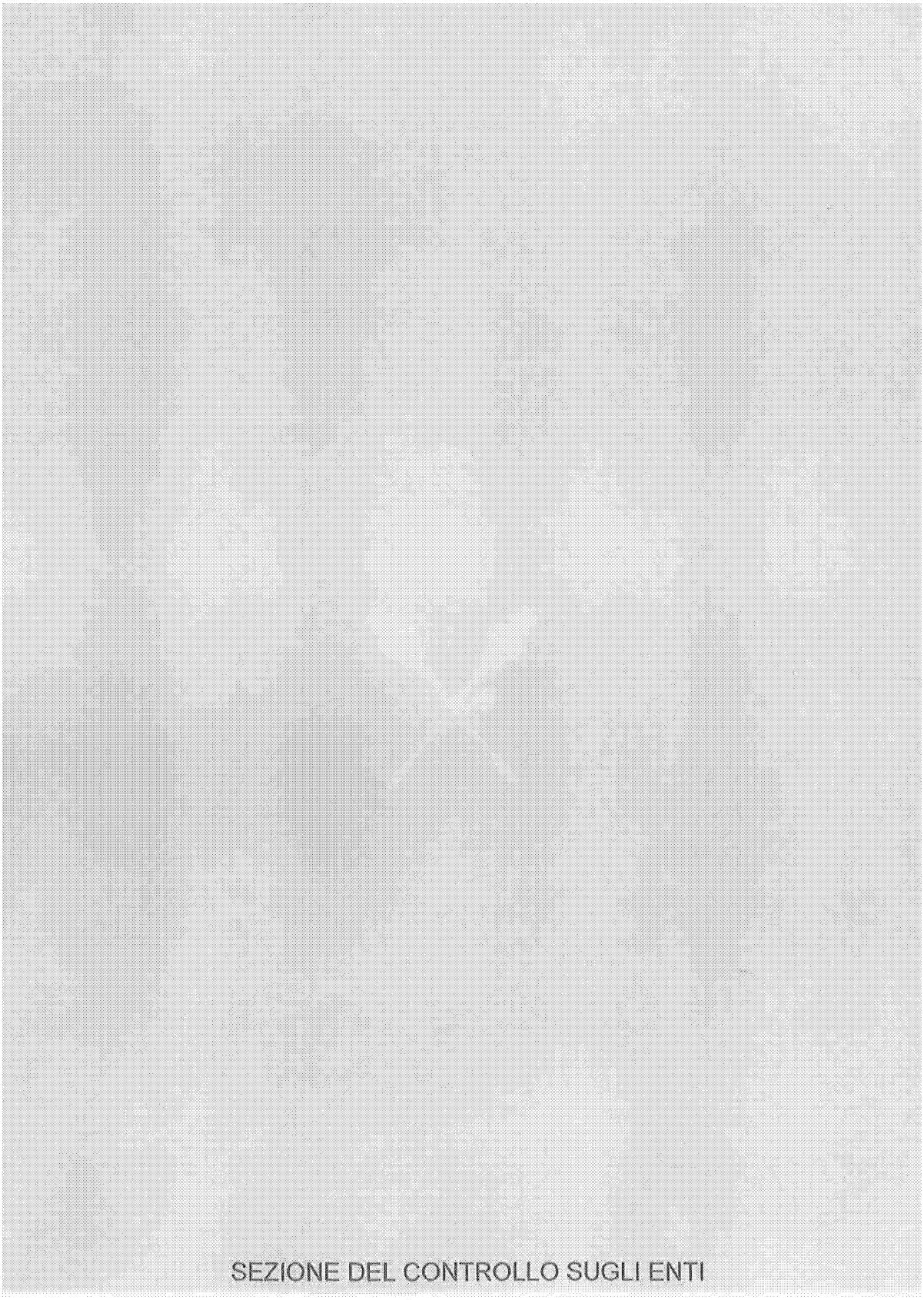
E' da chiedersi, in ultima analisi, se il sistema lirico-sinfonico italiano sia in grado, nelle condizioni date, di sostenere la presenza di 14 Fondazioni o se non sia opportuno introdurre correttivi che spingano le stesse, ove le singole situazioni economico-patrimoniali lo suggeriscano, a creare sistemi integrati a livello regionale, o perfino interregionale coinvolgendo anche i teatri di tradizione. Ne potrebbero derivare benefici a livello di riduzione dei costi, di aumento della produzione e di ampliamento dei bacini di utenza.

Nella classificazione delle tipologie di offerta, i principali teatri d'opera italiana hanno sempre privilegiato il "modello di produzione a stagione" rispetto al "modello di repertorio". Quest'ultimo modello presenta evidenti economie di scala, puntando su un *cast* tendenzialmente stabile per tutta

la stagione e riproponendo allestimenti già più volte utilizzati. Ne consegue però un livello qualitativo inferiore. Il primo modello ha invece costi elevati, in relazione al continuo rinnovo dei *cast* e degli allestimenti. La qualità è invece decisamente superiore e ritenuta più in linea con la tradizione italiana che fa del nostro paese uno dei leader mondiali per l'offerta operistica. Probabilmente, oltre a una maggior valorizzazione delle produzioni italiane anche a livello internazionale la sopravvivenza dei teatri lirici verrebbe favorita da un mix sapiente dei due modelli[327].

[327] In Germania ad esempio, il paese con il maggior numero di teatri lirici (127) e quello dove l'offerta operistica è quantitativamente maggiore a livello internazionale, i teatri sono per gran parte di dimensioni piccole e medie, con una forte caratterizzazione regionale (le cospicue sovvenzioni pubbliche che ricevono sono in massima parte da parte dei Länder e dei Comuni). I poli lirici principali (Opernhäuser), comparabili alle nostre 13 fondazioni (escludo dal novero la fondazione S. Cecilia di Roma), sono però soltanto 11. La produzione tedesca è in massima parte ascrivibile al modello di repertorio basato su un ampio numero di opere che si alternano di giorno in giorno e vengono rappresentate per anni. Questo consente un certo contenimento dei costi di produzione.

PAGINA BIANCA


SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA

Fondazione

Codice Fiscale: 00308870377

Numero REA: 405941

BILANCIO
ESERCIZIO 2014

MISSIONE 021. **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici**

PROGRAMMA 021.2. **Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo**

Fondazione Teatro Comunale - Bologna

Allegato n. 14 /15 del Registro degli allegati

Consiglio di Indirizzo Delib.ne N. 27 /15 del 29/06/2015

Il Segretario

Il Presidente

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente
Virginio Merola
Sindaco di Bologna

Vice Presidente
Michele Trimarchi

Consiglieri
Fulvia de Colle
Chiara Galloni
Andrea Graziosi

***

SOVRINTENDENTE
Nicola Sani

***

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente
Cristiana Rondoni

Membri effettivi
Giovanni Diana
Salvatore Tamborino

Membro supplente
Gianpiero Tulelli

***

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

INDICE

- ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014***
  - Bilancio civilistico pagina 4
  - Nota Integrativa pagina 9
  - Rendiconto finanziario pagina 42
  - Conto consuntivo in termini di cassa pagina 43
- ***LA PRODUZIONE ARTISTICA***
  - Relazione descrittiva delle scelte artistiche pagina 47
  - Riepilogo degli spettacoli a pagamento pagina 59
  - Elenco descrittivo dettagliato delle manifestazioni pagina 60
  - Costi diretti di produzione e di allestimento sostenuti pagina 71
  - Analisi attività artistica pagina 73
  - Indicatore del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse pagina 76
  - Relazione dettagliata sugli elementi qualitativi dell'attività proposta pagina 77
- ***RELAZIONE SULLA GESTIONE***
  - Introduzione pagina 97
  - Il Bilancio dell'esercizio 2014 pagina 99
  - Analisi economiche e patrimoniali pagina 102
  - Rapporto sui risultati – Piano degli indicatori pagina 110
  - Informazioni art. 2428 C.C. pagina 113
  - Conclusioni del Sovrintendente pagina 119
- ***ANALISI DELL'ANDAMENTO DAL 2003 AL 2014*** pagina 122
- ***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI*** pagina 129

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.870	50.917
5) Diritto d'uso del Teatro	37.155.252	38.033.228
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	31.649	38.493
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*37.277.771*	*38.122.638*
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	25.809.114	25.809.464
2) Impianti e macchinario	17.276	21.874
3) Attrezzature industriali e commerciali	659.733	843.262
4) Altri beni materiali	3.607.318	3.640.423
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	52.500	52.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*30.145.941*	*30.367.523*
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti	52	117
d) Crediti verso altri	52	117
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	52	117
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	*52*	*117*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	*67.423.764*	*68.490.278*
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.784	57.321
4) Prodotti finiti e merci	34.098	22.413
5) Acconti		
TOTALE RIMANENZE	*78.882*	*79.734*
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	389.456	309.032
esigibili entro l'esercizio successivo	389.456	309.032
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Crediti verso fondatori	3.942.392	614.404
esigibili entro l'esercizio successivo	3.942.392	614.404

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari	304.564	180.419
esigibili entro l'esercizio successivo	304.564	180.419
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Crediti verso altri	2.422.240	426.223
esigibili entro l'esercizio successivo	2.422.240	426.223
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI	*7.058.652*	*1.530.078*
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	127.532	1.936
3) Denaro e valori in cassa	4.343	2.238
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	*131.875*	*4.174*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	*7.269.409*	*1.613.986*
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	372.973	298.067
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	*372.973*	*298.067*
TOTALE ATTIVO	*75.066.146*	*70.402.331*

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Patrimonio della Fondazione	40.312.777	44.954.816
Fondo di gestione (PND)	3.157.525	6.921.588
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252	38.033.228
VII - Altre riserve	0	500.000
VII - Altre riserve - arrotondamenti	(1)	1
VIII – Perdite esercizi precedenti		(1.511.914)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.025.599)	(2.752.150)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	*39.287.177*	*41.190.753*
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte	387.484	260.000
3) Altri fondi	497.793	515.812
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	*885.277*	*775.812*
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**4.032.892**	**4.316.011**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	13.947.071	12.754.720

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
esigibili entro l'esercizio successivo	3.947.071	2.754.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000.000	10.000.000
5) Debiti verso Fondatori	2.557.314	
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.557.314	
6) Acconti	172.421	123.079
esigibili entro l'esercizio successivo	172.421	123.079
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	2.801.195	2.334.104
esigibili entro l'esercizio successivo	2.801.195	2.330.823
esigibili oltre l'esercizio successivo		3.281
12) Debiti tributari	2.726.733	2.819.525
esigibili entro l'esercizio successivo	2.726.733	2.819.525
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.449.938	3.413.628
esigibili entro l'esercizio successivo	4.047.058	3.041.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	402.880	372.091
14) Altri debiti	1.282.844	1.361.039
esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.844	1.361.039
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	*27.937.516*	*22.806.095*
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	2.923.284	1.313.660
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	*2.923.284*	*1.313.660*
TOTALE PASSIVO	*35.778.969*	*29.211.578*
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	*75.066.146*	*70.402.331*

Conti d'ordine

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Nostri beni presso terzi	(42.715)	(42.715)

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

Conto Economico

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.157.150	3.973.063
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		930
5) Altri ricavi e proventi	16.028.450	16.206.445
Ricavi e proventi diversi	1.128.517	595.708
Contributi in conto esercizio	14.899.933	15.610.737
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	*19.185.600*	*20.180.438*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.111	93.791
7) Costi per servizi	5.625.472	5.306.335
8) Costi per godimento di beni di terzi	942.365	759.865
9) Costi per il personale	13.956.351	14.524.642
a) Salari e stipendi	10.500.588	10.956.719
b) Oneri sociali	2.661.029	2.738.765
c) Trattamento di fine rapporto	660.549	696.326
d) Trattamento di quiescenza e simili	94.093	95.714
e) Altri costi	40.092	37.118
10) Ammortamenti e svalutazioni	472.070	721.926
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.664	47.341
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	401.406	656.438
d) Svalutazioni credito attivo circolante		18.147
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	853	(822)
12) Accantonamenti per rischi	40.000	87.431
13) Altri accantonamenti		159.370
14) Oneri diversi di gestione	430.131	365.489
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	*21.517.353*	*22.018.027*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(2.331.753)**	**(1.837.589)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	32.361	2.447
d) Proventi diversi dai precedenti	32.361	2.447
da altre imprese	32.361	2.447
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(403.107)	(439.180)
verso altri	(403.107)	(439.180)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(2.491)	(486)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	*(373.237)*	*(437.219)*

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	2.000.000	11.096
Altri	2.000.000	11.095
Arrotondamento positivo		1
21) Oneri straordinari	(47.404)	(410.638)
Imposte relative a esercizi precedenti	(9.533)	(410.638)
Altri oneri straordinari	(37.871)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	**1.952.596**	**(399.542)**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**(752.394)**	**(2.674.350)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**(273.205)**	**(77.800)**
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	(23.205)	(77.800)
Accantonamento per imposte sull'esercizio: IRAP	(250.000)	
23) Utile (perdite) dell'esercizio	**(1.025.599)**	**(2.752.150)**

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dei principi generali previsti dall'art. 2, c.2, all.1, D.Lgs. n.91/2011; si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa, del Rendiconto Finanziario, del Conto Consuntivo in termini di cassa di cui D.M. MEF 27/3/2013, della Relazione Artistica, della Relazione sulla Gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, ed è corredato dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del Bilancio

Analogamente ai precedenti esercizi, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2014, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni. Inoltre con la redazione del bilancio di esercizio 2014 si concretizza il primo adempimento in cui trovano applicazione le specifiche previsioni dettate dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, riportate nel successivo prospetto, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, secondo le raccomandazioni del Ministero vigilante.

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ART 2424 C.C. MODIFICATE		
	Descrizione voce originaria	**Descrizione voce modificata**
SP attivo		
B) I 5)	Avviamento	Diritto d'uso immobili Teatro
C) II 4)	Crediti verso controllanti	Crediti verso Fondatori
SP passivo		
A) I	Capitale	Patrimonio della Fondazione - Fondo di gestione (PND) - Fondo di dotazione (PNI)
D) 5	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso Fondatori

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e specificamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei, ove compresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

E' stato applicato il Principio contabile 11, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, come revisionato dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo i postulati del bilancio ivi indicati e i Principi contabili generali previsti dall'art. 2, c.2, all.1, D.Lgs. n.91/2011.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- tutti gli importi sono espressi in Euro con arrotondamenti all'unità di Euro: all'unità inferiore, se minore a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,5 Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La principale componente della categoria é rappresentata dal Diritto d'uso illimitato del Teatro che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non é sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale "i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione, compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- *Migliorie beni di terzi*	*n. minore di anni tra la durata del contratto(affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura…)*
- *Altri costi pluriennali*	*n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)*

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzeria teatrale sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013,

n.112, Art 11, comma 1). Pertanto, mentre fino all'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 70% nell'esercizio di prima messa in scena e del 30% nei successivi 5 esercizi in quote costanti, dall'esercizio corrente è applicata l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16 - agosto 2014.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa dè Buoi" é rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzeria	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%,
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati (nuova formulazione OIC 16).

Si segnala che nel calcolo dell'ammortamento, per i beni entrati in funzione nel periodo, si è ritenuto di dimezzare l'aliquota utilizzata del 50%.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa dè Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di costo.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti per contributi verso lo Stato, gli Enti pubblici ed i Fondatori sono iscritti al valore nominale. I rimanenti crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsione dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della

Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico “pro-rata temporis” o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Fondo per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri evidenziano gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data di chiusura del periodo non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile in funzione degli elementi a disposizione.
Si segnala che dal 2014, in applicazione del nuovo OIC 31, gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all’attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico diverse dalle voci B12 e B13.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Imposte

Ai sensi dell’art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sul reddito delle Persone Giuridiche (IRES). L’attività svolta dalla Fondazione è pertanto soggetta esclusivamente ad IRAP, calcolata in continuità con quanto indicato nella circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. 213/T16 del 03/02/2003 e confermata nella recente circolare prot. 5326 del 9 aprile 2015, secondo criteri adottati da tutte le fondazioni lirico-sinfoniche, in attesa dell’intervento del legislatore, più volte sollecitato dal settore, che chiarisca la controversa materia attraverso un’interpretazione autentica della norma originaria.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale e di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio, nel rispetto del criterio della prudenza.

I “ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti” sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I “ricavi derivanti dagli abbonamenti”, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell’anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I “contributi ricevuti dallo Stato”, sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

	Al 1.1.2014		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2014		
Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	38.033.228	-		877.977		-	37.155.252	-	37.155.252
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-				-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775				-	7.775	7.775	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	236.053	185.136	103.772		63.819	-	339.825	248.955	90.870
Altre immobilizzazioni immateriali	248.307	209.814			6.845	-	248.307	216.659	31.649
Totale immobilizzazioni immateriali	**38.525.364**	**402.725**	**103.772**	**877.977**	**70.664**	**-**	**37.751.159**	**473.389**	**37.277.771**
Imm.ni immateriali in corso e acconti	-	-					-	-	-
Totale imm. immat.li in corso e acc.i	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale immobilizzazioni immateriali	**38.525.364**	**402.725**	**103.772**	**877.977**	**70.664**	**-**	**37.751.159**	**473.389**	**37.277.771**

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività é concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata é indeterminata.

I valori riflettono le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio iniziale della Fondazione:

- Teatro Comunale – Largo Respighi, 1 Euro 37.155.251

In data 10 marzo 2014 il Laboratorio di Falegnameria sito in Via Emilia Levante 80 è stato oggetto di trasferimento di proprietà dal Comune di Bologna alla Società Pavirani S.r.L. e pertanto la Fondazione ha rilevato il decremento del relativo valore del diritto d'uso, pari ad Euro 877.977.

Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di applicativi per l'accoglimento della posta elettronica ed il potenziamento della rete dati la cui realizzazione si è conclusa nel corso dell'esercizio oltre all'acquisto delle licenze dei nuovi prodotti software relativi all'intero Sistema informatico gestionale del Teatro la cui sostituzione e implementazione è in corso.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* evidenziano nella consistenza iniziale gli investimenti per le migliorie sugli immobili utilizzati dal Teatro e i costi pluriennali per l'erogazione del mutuo sostenuti negli esercizi precedenti.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

II. Immobilizzazioni materiali

	Al 01.01.2014		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2014		
Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Terreni	2.704.383	-					2.704.383	-	2.704.383
Fabbricati strumentali	22.373.750	-					22.373.750	-	22.373.750
Fabbricati civili	730.981	-					730.981	-	730.981
Costruzioni leggere	6.990	6.641			350		6.990	6.990	-
Totale terreni e fabbricati	**25.816.104**	**6.641**	**-**	**-**	**350**	**-**	**25.816.104**	**6.990**	**25.809.114**
Impianti generici	104.560	82.686			4.598		104.560	87.284	17.276
Totale impianti generici	**104.560**	**82.686**	**-**	**-**	**4.598**	**-**	**104.560**	**87.284**	**17.276**
Allestimenti scenici	8.922.822	8.415.853	132.333	44.415	268.469	44.415	9.010.740	8.639.907	370.833
Costumi e calzature	1.272.650	1.262.666	2		3.573		1.272.652	1.266.239	6.413
Attrezzeria teatrale	310.906	307.725	3		1.031		310.909	308.757	2.152
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441					76.441	76.441	-
Strumenti musicali	547.226	510.444			11.776		547.226	522.220	25.006
Partiture e materiale musicale	446.706	398.938	253		8.114		446.959	407.052	39.907
Attrezzatura specifica	788.652	671.644	40.447		36.408		829.099	708.052	121.047
Attrezzatura generica	612.966	491.396			27.196		612.966	518.591	94.374
Totale attrezzature industriali	**12.978.368**	**12.135.106**	**173.038**	**44.415**	**356.567**	**44.415**	**13.106.991**	**12.447.258**	**659.733**
Mobili e arredi	562.739	521.831			12.703		562.739	534.534	28.204
Macchine per ufficio	502.157	435.863	6.840	32.588	25.399	32.535	476.409	428.727	47.682
Automezzi	71.104	69.315			1.789		71.104	71.104	0
Patrimonio artistico	3.531.432	-					3.531.432	-	3.531.432
Totale altri beni	**4.667.432**	**1.027.008**	**6.840**	**32.588**	**39.891**	**32.535**	**4.641.684**	**1.034.365**	**3.607.318**
Imm.ni materiali in corso e acconti	52.500	-					52.500	-	52.500
Totale imm. mat.li in corso e acc.i	**52.500**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**52.500**	**-**	**52.500**
Totale immobilizzazioni materiali	**43.618.965**	**13.251.441**	**179.877**	**77.003**	**401.406**	**76.950**	**43.721.839**	**13.575.897**	**30.145.941**

Il valore iniziale della categoria *Terreni e Fabbricati* comprende:

- i beni immobili oggetto di apporto da parte del Comune di Bologna previsto dalla Convenzione sottoscritta il 5 maggio 2009 e perfezionato con apposito atto notarile in data 22 giugno 2009 per un valore di perizia complessivo di Euro 19,270 milioni: alla voce *Terreni* il terreno in località Ca' dell'Orbo, Comune di Castenaso (BO), mentre la voce *Fabbricati Strumentali* accoglie i valori relativi all'Auditorium Teatro Manzoni (Euro 14,493 milioni) e all'immobile di Via Dell'Industria 2 (Euro 2,103 milioni). Detti valori comprendono gli oneri accessori sostenuti per l'acquisizione e sono distinti dall'incidenza percentuale dell'area, come previsto dal D.L. 223/06. L'immobile di Via dell'Industria 2 non è stato assoggettato ad ammortamento non essendo ancora atto all'uso in quanto sono necessari lavori di natura edile ed impiantistica per adibirlo a laboratorio scenografico del Teatro.
- Il fabbricato denominato "Casa dè Buoi", situato in Bologna Via G. Oberdan n. 24, oggetto di apporto da parte del Comune di Bologna, perfezionato con atto notarile del 13 dicembre 2013 per un valore di perizia complessivo di 6,500 milioni di Euro, valore ritenuto congruo dalla U.I. Tecnica del Settore Patrimonio con nota P.G. n. 294672/2013: la voce *Fabbricati strumentali* rileva per Euro 5,777 milioni per le porzioni del fabbricato con destinazione d'uso uffici e magazzino, mentre la voce *Fabbricati civili* per Euro 731 mila per la porzione del medesimo fabbricato con destinazione d'uso residenziale. Detti valori accolgono gli oneri accessori

sostenuti per l'acquisizione e sono distinti dall'incidenza percentuale dell'area, come previsto dal D.L.223/06. Il compendio immobiliare in oggetto risulta di interesse storico-artistico ed è attualmente oggetto di una ristrutturazione straordinaria che dovrebbe ultimarsi nel corso dell'esercizio successivo.

Il principale incremento di *Allestimenti scenici* si riferisce all'opera "Qui non c'è perché" (Euro 122 mila), realizzata in coproduzione con il Muziektheater Transparant di Anversa, nuovo allestimento scenico in prima rappresentazione assoluta per il quale la Fondazione ha affidato la commissione della realizzazione della musica al M° Andrea Molino.

I decrementi della stessa voce riguardano la vendita dell'allestimento "Tosca" (regia Cobelli del 1982) e la dismissione dell'allestimento "Turandot" (regia Hugo De Ana del 1997), entrambi già completamente ammortizzati.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura. In particolare la categoria "attrezzatura specifica" si incrementa di Euro 40 mila per il rinnovo di apparecchiature illuminotecniche e audio video.

I decrementi hanno riguardato, alla voce *Macchine per ufficio*, la dismissione di attrezzature informatiche non più utilizzabili per obsolescenza tecnica e già completamente ammortizzate.

Invariata la voce *Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti* che rileva la quota a carico del Teatro Comunale nella coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo per l'allestimento dell'opera "Senso".

Patrimonio artistico	**Al 1.1.2014**	**Movimenti dell'esercizio**		**Al 31.12.2014**
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.732	-	-	2.365.732
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.189	-	-	68.189
Supporti del suono e immagine	38.355	-	-	38.355
Totale Patrimonio artistico	**3.531.432**	**-**	**-**	**3.531.432**

Il Teatro possiede un archivio di documenti che rivestono un'importanza storica e che datano dall'inizio del 1800 sino ad oggi. La loro individuazione, classificazione ed archiviazione sono state fatte in modo completo e sistematico. L'archivio storico comprende la raccolta di bozzetti e figurini, manifesti e programmi, una piccola emeroteca, libretti d'opera, modelli di scena e due modelli lignei del Teatro che risalgono al 1700. I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore é stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a 1 Euro per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale – sicuramente superiore – si ritiene opportuna una valutazione peritale.

In data 5 agosto 2009 è stato sottoscritto il contratto di comodato tra la Fondazione e il Comune di Bologna che, recependo le raccomandazioni precedentemente sottoscritte, concernenti ambiti di collaborazione per il costituendo Museo della Musica di Palazzo Sanguinetti, disciplina l'affidamento in comodato di detti beni al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica del Comune di Bologna.

Le operazioni di trasferimento e di catalogazione dell'Archivio Storico non sono ancora state completate. I modelli lignei, in virtù di detti accordi, sono conservati presso il Museo. In data 20 ottobre 2010 è stato sottoscritto con la Cineteca del Comune di Bologna un accordo di archivio in cui il depositario, la Cineteca, si è resa disponibile a custodire a titolo gratuito presso i propri archivi tutti i materiali dei film di cui il Teatro ha la disponibilità. Le operazioni di inventariazione e catalogazione dei film alla data di redazione del bilancio sono in corso di svolgimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri	52	117	-65	-55,61%
Depositi cauzionali entro 12 mesi	0	0	0	
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	52	117	-65	-55,61%
Totale immobilizzazioni finanziarie	**52**	**117**	**-65**	**-55,61%**

La consistenza dei depositi cauzionali per utenze risulta in leggera diminuzione.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.784	57.321	-12.537	-21,87%
Prodotti finiti e merci	34.098	22.413	11.684	52,13%
Acconti	0	0	0	
Totale rimanenze	**78.882**	**79.734**	**-853**	**-1,07%**

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* espongono le minori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio.

I *Prodotti finiti e merci* si incrementano per la giacenza a fine anno dei volumi della Cronologia del Teatro, opera editoriale realizzata nel corso del 2014.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

II. Crediti

Crediti verso clienti	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	380.250	317.338	62.912	19,82%
Clienti c/fatture da emettere	32.737	17.394	15.342	88,20%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-23.530	-25.700	2.170	-8,44%
Totale crediti verso clienti	**389.456**	**309.032**	**80.424**	**26,02%**

I *Crediti verso clienti* risultano in aumento rispetto al 2013. Le poste più significative sono rilevabili nei crediti verso Manzoni Space Srl (Euro 152 mila), Fondazione Ater Formazione (Euro 57 mila), IME LtD (Euro 45 mila) e Rossini Opera Festival di Pesaro (Euro 20 mila).

Il *Fondo svalutazione crediti verso clienti* non è stato incrementato nel corso del 2014 ed è stato adeguato in riduzione per l'incasso di partite precedentemente svalutate.

Crediti verso fondatori	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso Comune di Bologna	0	500.000	-500.000	-100,00%
Crediti verso lo Stato	3.925.392	97.404	3.827.989	3930,03%
Crediti verso la Regione	17.000	17.000	0	0,00%
Totale Crediti verso fondatori	**3.942.392**	**614.404**	**3.327.989**	**541,66%**

Il credito verso il Comune di Bologna per il "*contributo straordinario per rafforzare il percorso di risanamento finanziario avviato dalla Fondazione medesima in applicazione del D.L. n.91/2013 (legge n.112/2013)*" deliberato in data 10 dicembre 2013 P.G. 316657/2013, è stato incassato il 20 gennaio 2014.

I *Crediti verso lo Stato* rilevano, in particolare, il saldo del contributo FUS 2014 (Euro 2,900 milioni), il contributo L.388/2000 per l'anno 2014 (Euro 115 mila) e il contributo straordinario (Euro 800 mila) per le celebrazioni del 250° anniversario del Teatro Comunale di Bologna assegnato con D.M. del 23/9/14 adottato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze .

Crediti tributari	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti v/Erario entro 12 mesi	57.342	15.197		42.145	277,33%
Erario c/IVA (saldo attivo)	247.222	165.222		82.000	49,63%
Totale crediti tributari	**304.564**	**180.419**	**0**	**124.145**	**68,81%**

I *Crediti verso erario entro 12 mesi,* in aumento, rilevano in massima parte il saldo positivo tra gli acconti versati nel corso dell'anno e l'IRAP 2014 calcolata (Euro 56 mila).

L'*Erario c/IVA (saldo attivo*) si riferisce al credito risultante dalla Dichiarazione IVA 2015 per l'anno 2014 compensabile nel modello F24 successivamente alla presentazione della dichiarazione stessa, in forte aumento rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso altri	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso il Comune	0	88.662		-88.662	-100,00%
Crediti verso privati	2.000.000	2.500		1.997.500	79900,00%
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	3.482	0		3.482	
Crediti verso INPS	12.526	7.043		5.483	77,85%
Crediti verso INAIL	5.152	1.458		3.693	253,28%
Acconti al personale c/retribuzioni	7.761	0		7.761	
Acconti al personale c/spese	474	0		474	
Crediti v/Tesoreria INPS	2.717	21.765		-19.048	-87,52%
Crediti v/il personale	179.088	186.524		-7.435	-3,99%
Crediti diversi	92.710	48.546		44.164	90,97%
Crediti carte di credito	150	0		150	
Crediti POS	475	370		105	28,38%
Crediti per vendite biglietti Internet	7.974	7.361		613	8,32%
Acconti a fornitori diversi	67.583	25.239		42.344	167,77%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	47.453	42.061		5.392	12,82%
Fondo svalutazione crediti diversi	-5.306	-5.306		0	0,00%
Totale crediti verso altri	**2.422.240**	**426.223**	**0**	**1.996.017**	**468,30%**

I *Crediti verso il Comune* si riducono per l'incasso in data 9 aprile 2014 del contributo concesso ai sensi della L.R. 13/1999 per il programma di investimenti per innovazione tecnologica del 2010.

I *Crediti verso privati* rilevano l'erogazione liberale straordinaria (Euro 2 milioni) deliberata dall'istituto Unicredit Spa in data 20 novembre 2014, così come previsto nel Piano di Risanamento 2014-2016 ex art.11 L.112/2013.

I *Crediti v/il personale,* sostanzialmente invariati, sono in massima parte relativi agli acconti delle addizionali irpef regionali e comunali da trattenere al personale dipendente e da versare a rate nel corso del 2015.

I *Crediti diversi* aumentano per effetto del pagamento nel mese di dicembre 2014 di fornitori le cui fatture sono state registrate nel 2015, in particolare per la S.I.A.E. (Euro 48 mila).

Gli *Acconti a fornitori diversi*, in aumento, rilevano il pagamento effettuato al Theatre Royale de la Monnaie (Euro 56 mila) per la prima rata della coproduzione dell'allestimento "Jenufa", in scena nel 2015.

Il *Fondo svalutazione altri crediti,* invariato rispetto al 2013, è relativo a Crediti verso artisti per maggiore Enpals a carico artista versata, rispetto a quella trattenuta, a seguito della variazione delle aliquote Enpals (Decreto Legislativo n.182/1997 in vigore dal 11/7/1997) intervenuta successivamente alla liquidazione dei cachet.

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente UNIPOL Banca c/113764	0	71	-71	-100,00%
Conto corrente UNICREDIT c/78569	234	159	75	47,48%
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	319	1.706	-1.387	-81,32%
Conto corrente CARISBO c/c Vincolato 2645	91.576	0	91.576	
Conto corrente CARISBO c/102851	35.403	0	35.403	
Denaro e valori in cassa	4.343	2.238	2.105	94,05%
Totale Disponibilità liquide	**131.875**	**4.174**	**127.701**	**3059,60%**

Le maggiori *Disponibilità liquide* al 31 dicembre 2014 derivano in massima parte dal saldo del conto corrente n. 2645 (Euro 92 mila) acceso presso la Carisbo Spa al fine di accantonare un importo pari ad una annualità del piano di ammortamento del Contratto di Restituzione dell'Anticipazione (art.11 c.9 L.112/2013) sottoscritto con il MiBACT in data 16 dicembre 2014. Tale importo è vincolato per tutta la durata del contratto, ossia il 30 giugno 2046.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni	Variaz. %
Ratei attivi	0	0	0	
Risconti attivi	84.351	65.501	18.849	28,78%
Costi anticipati	274.949	225.544	49.405	21,90%
Risconti attivi pluriennali	13.674	7.022	6.652	94,74%
Totale Ratei e risconti attivi	**372.973**	**298.067**	**74.907**	**25,13%**

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del codice civile, i *Risconti attivi* comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione. I *Costi anticipati* sospendono costi la cui competenza economica é di pertinenza di esercizi successivi. La variazione in aumento della categoria è principalmente dovuta ad anticipazioni relative all'opera inaugurale della Stagione Lirica 2015 "Un ballo in maschera" di G.Verdi.

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2014
Fondo di gestione (PND)	6.921.588		3.764.063	3.157.525
Fondo di dotazione (PNI)	38.033.228		877.976	37.155.252
Totale patrimonio Fondazione	**44.954.816**	**-**	**4.642.039**	**40.312.777**
Altre Riserve	500.000		500.000	-
Altre Riserve - Arrotondamenti	1	- 1	1	- 1
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	- 1.511.914	-	- 1.511.914	-
Utile d'esercizio	-	-		-
Perdita d'esercizio	- 2.752.150	- 1.025.599	- 2.752.150	- 1.025.599
PATRIMONIO NETTO	**41.190.753**	**- 1.025.600**	**877.976**	**39.287.177**

Il patrimonio è condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna.

Il decremento del *Fondo di dotazione* riflette la riduzione del valore del Diritto d'uso a seguito della restituzione dell'immobile adibito a Laboratorio di falegnameria sito in Via Emilia Levante 80, come commentato nella sezione dedicata alle immobilizzazioni immateriali.

Con delibera del 25 giugno 2014 di approvazione del Bilancio 2013, il Consiglio di Amministrazione di questo Teatro, in presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, ha assunto le seguenti determinazioni:

- la perdita dell'esercizio 2012 pari ad Euro 1.511.914 è coperta quanto ad Euro 500.000 tramite l'azzeramento della voce di Patrimonio "Altre riserve" e quanto al residuo di Euro 1.011.914 tramite l'utilizzo del Fondo di gestione (PND);

- la perdita dell'esercizio 2013 di Euro 2.752.150 è coperta tramite l'utilizzo del Fondo di gestione (PND).

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

	ATTIVO al 31/12/2014		
B)	**Immobilizzazioni**		
	Immobilizzazioni immateriali:		
	Diritto d'uso illimitato degli immobili		37.155.252
	Totale Attivo *indisponibile*		**37.155.252**
B)	**Immobilizzazioni**		
	Immobilizzazioni immateriali - altre		122.519
	Immobilizzazioni materiali		30.145.941
	Immobilizzazioni finanziarie		52
C)	**Totale attivo circolante**		7.269.409
D)	**Ratei e risconti**		372.973
	Totale Attivo *disponibile*		**37.910.894**
	Totale ATTIVO		**75.066.146**
	PASSIVO al 31/12/2014		
A)	**PATRIMONIO DISPONIBILE**		
	I - Fondo di gestione		3.157.525
	VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto		-
	VII - Altre riserve - arrotondamenti	-	1
	VIII - Utili (Perdite) a nuovo		-
	IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	-	1.025.599
	Totale Patrimonio *disponibile*		**2.131.925**
A)	**PATRIMONIO INDISPONIBILE**		
	Fondo di dotazione - Riserva *indisponibile*		**37.155.252**
B)	**Fondi per rischi e oneri**		**785.677**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**4.032.892**
D)	**Debiti**		**28.037.116**
E)	**Ratei e risconti**		**2.923.284**
	Totale PASSIVO		**75.066.146**

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi rischi ed oneri	Al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2014
Fondo per imposte – IRAP	260.000	259.533	132.049	387.484
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	182.670	40.000	13.500	209.170
Altri fondi per rischi e oneri differiti	333.142	137.003	181.522	288.623
Totale Altri fondi rischi ed oneri	**775.812**	**436.536**	**327.071**	**885.277**

I saldi al 31/12/2014 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- Euro 387 mila per residuo accertamenti IRAP 2007 e 2008, cartelle non ancora notificate (Euro 137 mila) e accantonamento per possibili imposte IRAP anno 2014 (Euro 250 mila). Il Fondo è stato utilizzato nel 2014 a seguito della notifica delle cartelle Equitalia riferite al secondo terzo degli accertamenti IRAP 2007 e 2008; il corrispondente debito pari ad Euro 132 mila è stato iscritto tra i Debiti tributari per imposte e tasse.
- Euro 209 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione é stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle

informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. L'utilizzo del fondo riguarda spese legali liquidate nel 2014 per contenzioso instauratosi nel 2012.

- Euro 289 mila per altri fondi: accantonamento di Euro 16 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2014, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriali AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione; accantonamento di Euro 3,5 mila relativo agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "*Norme di contenimento della spesa pubblica"* e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8 ; accantonamento di Euro 72 mila che quantifica la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica"* (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009; accantonamento di Euro 26 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica; accantonamento di Euro 71 mila (di cui Euro 37 mila relativi al 2014) per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso del 2013 e del 2014 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali; accantonamento di Euro 69 mila per valutazione rischio di ulteriori spese di utilizzo Auditorium Manzoni riferite agli esercizi 2012, 2013 e 2014 da riconoscere alla società Manzoni Space srl titolare del Contratto di affitto del ramo d'azienda finalizzato all'attività di spettacolo all'interno dell'Auditorium Teatro Manzoni; accantonamento di Euro 30 mila per diritti di prelazione che Ater Fondazione in liquidazione potrebbe pretendere a fronte di accordi pregressi con la ex Associazione Opera Italiana, incorporata da Ater Fondazione nell'ottobre del 2012.

  Il decremento quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato (Euro 22 mila) e lo stralcio dell'accantonamento effettuato nel 2013 (Euro 159 mila) riferito agli adempimenti previsti dalle norme di contenimento e revisione della spesa pubblica, considerato eccedente a seguito della variazione "a monte" del FUS che, come precisato dalla nota MiBact prot. 828 del 20/1/2015, ha esonerato, con riferimento agli obblighi di *Spending review*, le Fondazioni Lirico Sinfoniche dal versamento in entrata al bilancio dello Stato.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo T.F.R.	Al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2014
Personale amministrativo	758.863	48.476	138.253	669.086
Personale artistico	2.782.206	52.638	189.074	2.645.771
Personale tecnico	774.942	17.725	74.631	718.035
TOTALE T.F.R.	**4.316.011**	**118.840**	**401.958**	**4.032.892**

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

D) DEBITI

DEBITI	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Mutui passivi entro 12 mesi (UNICREDIT)	232.083	0		232.083	
Conto corrente CARISBO c/102851	0	2.245.085		-2.245.085	-100,00%
Conto corrente CARISBO c/102976	3.714.880	509.594		3.205.287	628,99%
Conto corrente CARISBO c/c Vincolato 2659	19	0		19	
Conto corrente UNIPOL c/113764	41	0		41	
Conto corrente UNICREDIT c/85085	47	42		6	14,17%
Mutui passivi oltre 12 mesi (UNICREDIT)	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	0,00%
Totale debiti verso banche	**13.947.071**	**12.754.720**	**10.000.000**	**1.192.350**	**9,35%**
Fondo di Rotazione art.11 c.9 L.112	2.557.314		2.557.314	2.557.314	
Totale debiti verso fondatori	**2.557.314**	**0**	**2.557.314**	**2.557.314**	
Clienti c/anticipi entro 12 mesi	169.673	122.936		46.738	38,02%
Abbonamenti/biglietti da staccare	2.748	144		2.604	1814,63%
Totale acconti	**172.421**	**123.079**	**0**	**49.342**	**40,09%**
Debiti verso fornitori beni e servizi entro 12 mesi	1.735.160	1.247.170		487.990	39,13%
Debiti verso fornitori beni e servizi oltre 12 mesi	0	3.281		-3.281	-100,00%
Debiti verso artisti/professionisti	406.575	472.367		-65.792	-13,93%
Fornitori fatture da ricevere	236.514	117.552		118.962	101,20%
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	412.417	483.339		-70.922	-14,67%
Altre fatture da ricevere	10.530	10.395		135	1,30%
Totale debiti verso fornitori	**2.801.195**	**2.334.104**	**0**	**467.092**	**20,01%**
Debiti tributari per imposte e tasse entro 12 m	1.131.060	961.775		169.285	17,60%
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	523.367	544.909		-21.542	-3,95%
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	179.088	186.524		-7.435	-3,99%
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	114.384	127.899		-13.515	-10,57%
Debiti v/Erario per IRPEF non versata	683.412	925.449		-242.036	-26,15%
Erario c/sanzioni e interessi	95.421	72.969		22.452	30,77%
Totale debiti tributari	**2.726.733**	**2.819.525**	**0**	**-92.792**	**-3,29%**
Debiti v/istituti previdenziali dipendenti	23.221	17.023		6.197	36,41%
Debiti verso INPS Gestione ex ENPALS	0	480.384		-480.384	-100,00%
Debiti verso INPS	556.863	83.733		473.130	565,05%
Debiti verso PREVINDAI	13.423	13.318		105	0,79%
Debiti verso INAIL	212	2.479		-2.268	-91,46%
Debiti verso ENPALS pregressi entro 12 mesi	3.159.331	2.273.414		885.917	38,97%
Debiti verso ENPALS pregressi oltre 12 mesi	402.880	372.091	402.880	30.789	8,27%
Debiti verso INPS pregressi entro 12 mesi	134.376	0		134.376	100,00%
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	35.636	34.111		1.525	4,47%
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	123.996	137.074		-13.079	-9,54%
Totale debiti v/Ist. di prev. e di Sic. Sociale	**4.449.938**	**3.413.628**	**402.880**	**1.036.311**	**30,36%**
Debiti v/sindaci-revisori	4.080	3.369		711	21,10%
Personale c/retribuzioni	538.988	652.718		-113.730	-17,42%
Personale c/rimb.spese	41.211	39.749		1.461	3,68%
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	441.257	446.473		-5.215	-1,17%
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	36.975	81.353		-44.377	-54,55%
Debiti per depositi cauzionali noleggi	24.884	24.884		0	0,00%
Altri debiti entro 12 mesi	172.474	106.601		65.873	61,79%
Biglietti/abbonamenti da rimborsare	16.689	0		16.689	
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	6.286	5.893		393	6,68%
Totale altri debiti	**1.282.844**	**1.361.039**	**0**	**-78.195**	**-5,75%**
TOTALE DEBITI	**27.937.516**	**22.806.096**	**12.960.194**	**5.131.421**	**22,50%**

Il totale dei debiti al 31/12/2014 si incrementa rispetto al 2013 in termini assoluti di Euro 5,131 milioni. Tale aumento è dovuto in particolare all'incremento dei Debiti verso banche per il maggiore utilizzo

dell'anticipazione su contributi FUS 2014 (+ Euro 1,192 milioni), dei *Debiti verso Fondatori* (+ Euro 2,557 milioni) per l'anticipazione ricevuta come da art.11 c.9 L.112/2013, dei *Debiti verso fornitori* (+ Euro 467 mila) per il ritardo nell'iter di approvazione (ed erogazione del relativo Fondo di Rotazione) del Piano di Risanamento 2014-2016 e conseguente slittamento temporale dello scaduto a fine anno e dei *Debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali* (+ Euro 1,036 milioni) per il mancato versamento dei contributi Inps ex Enpals a carico azienda, nonché delle rate dei contributi pregressi anno 2012 rateizzati.

Si evidenzia che i *Debiti verso fornitori* comprendono fatture da ricevere da Manzoni Space srl per un importo presumibile di Euro 56 mila.

I contributi previdenziali pregressi relativi agli anni 2012 e 2013 (Euro 2,675 milioni) sono stati interamente versati nel mese di gennaio 2015 mentre quelli relativi al 2014 (Euro 1,038 milioni per il periodo da luglio ad ottobre) sono stati invece oggetto di una rateizzazione in 24 mesi con decorrenza 20 novembre 2014 ed i cui dati sono riepilogati nella tabella sotto riportata.

ISTITUTO	DESCRIZIONE	CAPITALE	SANZIONI	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	INTERESSI TOTALI	CAPITALE RESIDUO al 31/12/2014
ENPALS pos.004	Rateazione debito per contributi non versati (competenza 2014)	820.867,46	9.835,24	20/11/2014	31/10/2016	mensile	6,05%	49.646,26	763.309,21
ENPALS pos.007	Rateazione debito per contributi non versati (competenza 2014)	80.721,97	826,00	20/11/2014	31/10/2016	mensile	6,05%	4.885,18	74.932,13
		901.589,43	**10.661,24**					**54.531,44**	**838.241,34**
INPS 1307652994	Rateazione debito per contributi non versati (competenza 2014)	57.137,27	753,11	20/11/2014	31/10/2016	mensile	6,05%	3.440,58	53.200,76
INPS 1305546022	Rateazione debito per contributi non versati (competenza 2014)	79.313,00	1.098,60	20/11/2014	31/10/2016	mensile	6,05%	4.779,07	67.488,17
		136.450,27	**1.851,71**					**8.219,65**	**120.688,93**
Totale complessivo		***1.038.039,70***	***12.512,95***					***62.751,09***	***958.930,27***

In diminuzione il *Debito per ritenute IRPEF non versate* per effetto del pagamento delle ritenute non versate nel 2013, in parte compensato dal mancato versamento di quelle dovute dalle scadenze di luglio 2014. La Fondazione ha già cominciato ad utilizzare l'istituto del ravvedimento operoso per onorare il debito accumulato da tale data pari a complessivi Euro 683 mila. In aumento i *Debiti tributari per imposte e tasse* per il mancato versamento dell'IMU (Euro 138 mila) e della TARI riferita al Comune di Bologna (Euro 38 mila). In riferimento all'accertamento per l'IRAP 2009 ricevuto nel 2013 (complessivi Euro 411 mila) è stata notificata una cartella Equitalia per Euro 97 mila (quota capitale) di cui è stata ottenuta la rateizzazione, ma della quale al 31/12/2014 non era stata versata alcuna rata (vedi prospetto sotto riportato).

ISTITUTO	DESCRIZIONE	CAPITALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	COMPENSI DI RISCOSSIONE	INTERESSI TOTALI	DEBITO RESIDUO al 31/12/2014
Equitalia Centro Spa	Irap 2009 - cartella nr.62014010670541001	97.426,11	30/06/2014	30/11/2015	mensile	7.950,74	5.064,57	110.441,42

Nel corso del 2014, come previsto dal Piano di Risanamento 2014-2016, sono intervenuti incontri con Unicredit Spa al fine di addivenire ad un'anticipata estinzione del *mutuo ipotecario* di Euro 10 milioni contratto nel 2010. Nelle more di detta transazione, non sono state pagate rate di ammortamento e per tale ragione il debito per capitale è rimasto invariato mentre è sorto un debito di Euro 232 mila pari alla quota interessi non versata.

Il debito al 31/12/2014 sul conto corrente Carisbo 102976 rileva l'anticipazione su contributi statali concessa dall'istituto di credito (Euro 3,900 milioni) e gli interessi passivi del 4° trimestre 2014 (Euro 14 mila) che contabilmente hanno avuto la copertura per valuta nei primi giorni del 2015.

ISTITUTO	DESCRIZIONE	CAPITALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	DEBITO al 31/12/2014
UNICREDIT SPA	Mutuo a sostegno dell'attività aziendale	10.000.000,00	16/02/2010	31/12/2028	semestrale	EUR 6M + 1,9	10.232.083,00
CARISBO SPA	Anticipo contributi	3.700.000,00	14/11/2014	28/02/2015	trimestrale	EUR 3M + 4,5	3.714.880,00

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni	Variaz. %
Ratei passivi	0	112.019	-112.019	-100,00%
Risconti passivi	1.870.322	9.446	1.860.876	19700,21%
Risconti passivi biglietteria	1.036.800	1.161.336	-124.536	-10,72%
Risconti passivi pluriennali	16.162	30.859	-14.697	-47,63%
Totale Ratei e risconti passivi	**2.923.284**	**1.313.660**	**1.609.624**	**122,53%**

I *Risconti passivi* rilevano l'anticipo erogato in data 28 luglio 2014 dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2015 per Euro 1,858 milioni. Nei *Risconti passivi biglietteria,* in riduzione rispetto al 2013, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2015 venduti nel 2014.

CONTI D'ORDINE

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Nostri beni presso terzi	42.715	42.715	0
- Depositari beni in comodato/noleggio	42.715	42.715	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	**42.715**	**42.715**	**0**

I beni presso terzi sono rappresentanti dal mantenimento in comodato d'uso e a noleggio di beni concessi alla ex Associazione Opera Italiana, incorporata nel corso del 2012 dalla Fondazione Ater Formazione, attualmente in liquidazione.

CONTO ECONOMICO

I dati relativi al Valore ed ai Costi della Produzione 2014 vengono di seguito esposti, nella comparazione con il 2013, anche al netto dell'incidenza delle tournée all'estero per consentire una più completa valutazione economica dell'attività.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2014 con quelli del precedente esercizio, nell'analisi al netto delle Tournée effettuate dal Teatro, in Giappone nel mese di settembre 2014 ed a Macao nel mese di ottobre 2014, evidenzia una diminuzione di tutte le voci, fatti salvi gli Altri ricavi e proventi vari.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**3.157.150**	**2.991.211**	**3.973.063**	**3.609.700**	**-815.912**	**-618.489**
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	**0**	**0**	**930**	**930**	**-930**	**-930**
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	**16.028.449**	**16.028.450**	**16.206.445**	**16.185.411**	**-177.996**	**-156.961**
a) Altri ricavi e proventi vari	***1.128.517***	***1.128.517***	***595.708***	***591.285***	***532.809***	***537.232***
b) Contributi in conto esercizio	***14.899.933***	***14.899.933***	***15.610.737***	***15.594.126***	***-710.805***	***-694.193***
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**19.185.600**	**19.019.661**	**20.180.438**	**19.796.041**	**-994.839**	**-776.381**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Biglietteria	2.002.497	2.002.497	1.925.653	1.925.653	76.844	76.844
Attività e prestazioni per conto terzi	690.392	575.267	1.254.477	891.114	-564.085	-315.847
Altri ricavi da vendite e prestazioni	464.262	413.448	792.933	792.933	-328.671	-379.486
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**3.157.150**	**2.991.211**	**3.973.063**	**3.609.700**	**-815.912**	**-618.489**

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
Biglietteria	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Abbonamenti	1.169.129	1.169.129	1.277.641	1.277.641	-108.512	-108.512
Biglietti	833.368	833.368	648.012	648.012	185.356	185.356
Totale	**2.002.497**	**2.002.497**	**1.925.653**	**1.925.653**	**76.844**	**76.844**

I ricavi di biglietteria risultano in aumento grazie all'incremento delle vendite di biglietti (+ Euro 185 mila) che compensa la diminuzione (- Euro 109 mila) dei ricavi da vendita abbonamenti.

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
Attività e prestazioni per conto terzi	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Attività in città	46.467	46.467	23.114	23.114	23.353	23.353
Attività in Provincia	0	0	1.000	1.000	-1.000	-1.000
Attività in Regione	128.800	128.800	197.000	197.000	-68.200	-68.200
Attività in ambito nazionale	400.000	400.000	670.000	670.000	-270.000	-270.000
Attività all'estero	115.125	0	363.363	0	-248.238	0
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	**690.392**	**575.267**	**1.254.477**	**891.114**	**-564.085**	**-315.847**

I valori, al netto delle tournée, rilevano una importante diminuzione dei ricavi per attività in ambito nazionale (- Euro 270 mila) dovuti alla diversa tipologia di spettacoli effettuati nell'ambito del Rossini Opera Festival, nei mesi di luglio e agosto, che hanno richiesto un minore impegno delle compagini artistiche del Teatro. In aumento le attività per conto terzi in città (+ Euro 23 mila) mentre i ricavi per l'attività in Emilia-Romagna (- Euro 68 mila) hanno scontato una differente tipologia di spettacoli pur rimanendo invariato il numero di recite effettuate.

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
Altri ricavi da vendite e prestazioni	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Pubblicità e Sostenitori	172.533	172.533	249.218	249.218	-76.685	-76.685
Trasmissioni radio TV	0	0	50.100	50.100	-50.100	-50.100
Incisioni discografiche	13.000	13.000	35.202	35.202	-22.202	-22.202
Proventi per royalties	118	118	23.741	23.741	-23.624	-23.624
Sponsorizzazioni	58.197	58.197	82.105	82.105	-23.908	-23.908
Nolo materiale teatrale	10.160	10.160	235.419	235.419	-225.259	-225.259
Affitto sale	132.521	132.521	116.300	116.300	16.221	16.221
Ricavi diversi	77.733	26.919	848	848	76.885	26.071
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	**464.262**	**413.448**	**792.933**	**792.933**	**-328.671**	**-379.486**

I ricavi da vendite e prestazioni collaterali riscontrano un decremento totale di Euro 379 mila. In calo tutte le voci tranne l'*Affitto sale* (+ Euro 16 mila) ed i *Ricavi diversi* (+ Euro 26 mila),

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Incrementi su immobilizzazioni immateriali	0	0	176	176	-176	-176
Incrementi su immobilizzazioni materiali: all. scenici	0	0	0	0	0	0
Incrementi su immobilizzazioni materiali diverse	0	0	754	754	-754	-754
Totale incrementi immobilizz.per lavori interni	**0**	**0**	**930**	**930**	**-930**	**-930**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati lavori interni per allestimenti scenici nei laboratori del Teatro.

5) Altri ricavi e proventi

a. Altri ricavi e proventi

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Contributi regionali per spese investimento	14.697	14.697	53.401	53.401	-38.704	-38.704
Canoni affitto ramo d'azienda	52.117	52.117	51.739	51.739	378	378
Arrotondamenti attivi	53	53	55	55	-2	-2
Proventi per rimborsi	22.318	22.318	70.633	66.210	-48.315	-43.892
Noleggi attivi diversi	1.695	1.695	19.753	19.753	-18.058	-18.058
Fitti attivi	523	523	521	521	2	2
Ricavi per personale distaccato	0	0	10.980	10.980	-10.980	-10.980
Risarcimenti assicurativi e recupero per sinistri	22.481	22.481	4.307	4.307	18.174	18.174
Proventi diversi	4	4	1	1	4	4
Plusvalenze da alienazione beni	8.005	8.005	0	0	8.005	8.005
Sopravvenienze e Insussistenze attive	1.006.624	1.006.624	384.319	384.319	622.304	622.304
Totale Altri ricavi e proventi	**1.128.517**	**1.128.517**	**595.708**	**591.285**	**532.809**	**537.232**

L'aumento complessivo della voce è dovuto sostanzialmente alle *Sopravvenienze attive* (+ Euro 622 mila), che accoglie il contributo straordinario (Euro 800 mila) erogato dal MiBACT per il 250° anniversario che il Teatro ha celebrato nel 2013. L'iter legislativo che ha portato allo stanziamento in oggetto si è svolto, ed ha avuto il suo completamento, nell'anno 2014. Comprende inoltre la sopravvenienza (Euro 159 mila) rilevata in diminuzione del Fondo rischi e oneri in riferimento agli accantonamenti

prudenzialmente iscritti nel 2013 relativamente agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "*Norme di contenimento della spesa pubblica"* (Euro 15 mila) ed in applicazione delle norme previste dall'art.8, comma 3, D.L. 95/2012 "Spendig review" (Euro 144 mila). Tali accantonamenti sono stati stornati alla luce dei tagli lineari subiti dal FUS 2013 in analogia alla diminuzione di Euro 169 mila del contributo FUS 2014 operata in applicazione dell'art. 50 D.L. 66/2014 che, come precisato dalla nota MiBact prot. 828 del 22 gennaio 2015, è da ritenersi una variazione "a monte" con riferimento agli obblighi in materia di *Spending review* e, pertanto, ha esonerato le Fondazioni Lirico Sinfoniche dal versamento in entrata al bilancio dello Stato.

I *Contributi regionali per spese d'investimento* (- Euro 38 mila) comprendono il contributo per la definizione del programma di investimenti per innovazione tecnologica L.R. 13/99 dell'esercizio 2010, mentre diminuiscono i *Proventi per rimborsi* (- Euro 44 mila) e i *Noleggi attivi diversi* (- Euro 18 mila). I *Ricavi da risarcimenti assicurativi* (+ Euro 18 mila) rilevano il rimborso per rivalse retributive in occasioni di sinistri che hanno coinvolto personale dipendente.

b. Contributi in conto esercizio

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Contributi alla gestione da enti pubblici						
Contributo Statale ordinario FUS	10.856.038	10.856.038	11.206.956	11.206.956	-350.918	-350.918
Contributo Statale vigilanza antincendio	27.000	27.000	26.000	26.000	1.000	1.000
Altri contributi Statali	0	0	30.000	30.000	-30.000	-30.000
Contributo Regionale ordinario	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0	0
Altri contributi Regionali	0	0	94.000	94.000	-94.000	-94.000
Contributo Comunale ordinario	2.200.434	2.200.434	1.944.434	1.944.434	256.000	256.000
Altri contributi Comunali	0	0	235.000	235.000	-235.000	-235.000
Totale	**14.583.472**	**14.583.472**	**15.036.390**	**15.036.390**	**-452.918**	**-452.918**
Contributi alla gestione da privati						
Altri contributi da Enti e Associazioni	40.000	40.000	0	0	40.000	40.000
Contributi da fondatori privati	112.000	112.000	237.000	237.000	-125.000	-125.000
Contributi da privati	113.870	113.870	240.944	224.333	-127.074	-110.463
Contributi da 5 per mille	37.591	37.591	41.404	41.404	-3.813	-3.813
Totale	**303.461**	**303.461**	**519.348**	**502.736**	**-215.887**	**-199.275**
Erogazioni liberali						
Erogazioni liberali	13.000	13.000	55.000	55.000	-42.000	-42.000
Totale	**13.000**	**13.000**	**55.000**	**55.000**	**-42.000**	**-42.000**
Totale Contributi in conto esercizio	**14.899.933**	**14.899.933**	**15.610.737**	**15.594.126**	**-710.805**	**-694.193**

I *Contributi pubblici alla gestione* diminuiscono complessivamente di Euro 694 mila. Si conferma la tendenziale diminuzione del Fondo Unico dello Spettacolo (- Euro 351 mila) che comprende l'ulteriore riduzione (Euro 169 mila), a decorrere dall'anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, ai sensi del D.L. 95/2012 "*Spending review*". I contributi complessivamente erogati dal Comune di Bologna sono in leggero aumento perché la diminuzione degli *Altri contributi Comunali* (- Euro 235 mila) è più che compensata dal *Contributo Ordinario*, passato ad Euro 2,200 milioni. Stabile il *Contributo Regionale Ordinario* mentre nel 2014 l'ente locale regionale, a differenza del 2013, non ha erogato alcun ulteriore contributo. La contribuzione da fondatori privati risente

degli ulteriori minori contributi che le Fondazioni bancarie hanno destinato al Teatro Comunale. I *Contributi alla gestione da privati* sono riepilogati nel prospetto che segue.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA PRIVATI	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Ctr 2014 tournée estero	Varazione +/-
Fondatori privati				
Fondazione Carisbo	-	125.000		-125.000
CCIAA	60.000	60.000		0
Carisbo	52.000	52.000		0
Totale contributi da Fondatori privati	**112.000**	**237.000**	**-**	**-125.000**
Amici del Comunale	48.870	51.380		-2.510
Fondazione del Monte di BO e RA	65.000	102.500		-37.500
Bologna Fiere		25.000		-25.000
Contributi da soggetti vari / Progetti speciali		45.453		-45.453
Totale contributi da Privati	**113.870**	**224.333**	**-**	**-110.463**

I contributi da 5 per mille rilevati nel 2014 riguardano le attribuzioni al Teatro derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2013 per l'anno 2012. Le preferenze e la media delle attribuzioni sono in calo, come da prospetto sotto riportato.

CINQUE PER MILLE	Importo	Numero preferenze	Media attribuzione
2012 (redditi 2011)	*41.404*	*816*	*50,74*
2013 (redditi 2012)	**37.591**	**782**	**48,07**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione, al netto dei costi delle tournée in Giappone e a Macao del 2014, evidenziano una diminuzione di Euro 336 mila. La diminuzione si riscontra principalmente alle voci *Per il personale* (- Euro 501 mila), *Ammortamenti e svalutazioni* (- Euro 250 mila) e *Altri Accantonamenti* (- Euro 159 mila) mentre sono in aumento i costi *Per servizi* (+ Euro 420 mila) e quelli *Per godimento beni di terzi* (+ Euro 179 mila).

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	**50.111**	**49.674**	**93.791**	**93.691**	**-43.680**	**-44.017**
7) Per servizi	**5.625.472**	**5.583.746**	**5.306.335**	**5.163.537**	**319.136**	**420.207**
8) Per godimento di beni di terzi	**942.365**	**935.526**	**759.865**	**755.965**	**182.501**	**179.562**
9) Per il personale	**13.956.350**	**13.898.342**	**14.524.642**	**14.399.839**	**-568.291**	**-501.497**
10) Ammortamenti e svalutazioni	**472.070**	**472.070**	**721.926**	**721.926**	**-249.857**	**-249.857**
11) Variaz. rimanenze prime, suss., consumo	**853**	**853**	**-822**	**-822**	**1.675**	**1.675**
12) Accantonamenti per rischi	**40.000**	**40.000**	**87.431**	**87.431**	**-47.431**	**-47.431**
13) Altri accantonamenti	**0**	**0**	**159.370**	**159.370**	**-159.370**	**-159.370**
14) Oneri diversi di gestione	**430.131**	**430.131**	**365.489**	**365.489**	**64.642**	**64.642**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**21.517.353**	**21.410.342**	**22.018.027**	**21.746.425**	**-500.674**	**-336.086**

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Acquisto materiali per produzione artistica	21.120	20.683	55.734	55.734	-34.613	-35.051
Acquisto materiali per manutenzione	1.999	1.999	3.181	3.181	-1.182	-1.182
Acquisto materiali consumi d'ufficio	8.939	8.939	7.727	7.627	1.211	1.311
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	12.336	12.336	20.746	20.746	-8.410	-8.410
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	5.717	5.717	6.165	6.165	-448	-448
Divise e vestiario personale dipendente	0	0	238	238	-238	-238
Altri acquisti di merci	0	0	0	0	0	0
Totale Acquisti mat. prime, suss.,di consumo	**50.111**	**49.674**	**93.791**	**93.691**	**-43.680**	**-44.017**

I *Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* si riducono sensibilmente per la minore attività di costruzione dei laboratori della Fondazione.

7) Costi per servizi

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Servizi di carattere industriale	**735.846**	**735.846**	**735.105**	**735.105**	**741**	**741**
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	**939.450**	**936.271**	**950.666**	**940.395**	**-11.216**	**-4.125**
Servizi di produzione artistica e organizzativa	**3.446.785**	**3.408.238**	**3.157.454**	**3.025.298**	**289.332**	**382.940**
Servizi per incarichi professionali	**503.391**	**503.391**	**463.112**	**462.740**	**40.279**	**40.651**
Totale Costi per servizi	**5.625.472**	**5.583.746**	**5.306.335**	**5.163.537**	**319.136**	**420.207**

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
Servizi di carattere industriale	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Manutenzione ordinaria immobili	108.640	108.640	112.616	112.616	-3.976	-3.976
Manutenzione ord.impianti, macchinari e attrezz.	6.933	6.933	35.070	35.070	-28.137	-28.137
Energia elettrica	93.775	93.775	103.162	103.162	-9.387	-9.387
Acqua	28.361	28.361	20.551	20.551	7.811	7.811
Riscaldamento	184.820	184.820	164.772	164.772	20.048	20.048
Vigilanza notturna e controllo accessi	47.027	47.027	51.952	51.952	-4.925	-4.925
Vigilanza antincendio	81.505	81.505	67.512	67.512	13.993	13.993
Servizi di pulizia ed igiene	135.320	135.320	130.043	130.043	5.277	5.277
Consulenze tecniche e di sicurezza	17.940	17.940	20.800	20.800	-2.860	-2.860
Servizi industriali diversi	31.526	31.526	28.627	28.627	2.898	2.898
Totale Servizi Industriali	**735.846**	**735.846**	**735.105**	**735.105**	**741**	**741**

Sostanzialmente stabili i *Servizi di carattere industriale*, dove gli aumenti delle voci *Riscaldamento* (+ Euro 20 mila) e *Vigilanza Antincendio* (+ Euro 14 mila), che corrispondono ad una maggiore attività spettacolistica in sede, sono compensate dalla diminuzione di altre voci, in particola la *Manutenzione ord. impianti, macchinari e attrezzature* (- Euro 28 mila) che rilevano minori interventi di riparazione e assistenza.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

Servizi amministrativi, commerciali e diversi	2014 Valori di bilancio	2014 Valori senza tournée	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Servizio telefonico	36.767	36.767	39.958	39.958	-3.191	-3.191
Postali e telegrafici	7.253	7.253	9.038	9.038	-1.786	-1.786
Servizi bancari	3.945	3.945	3.027	2.965	918	980
Man.ne assistenza macchine ufficio	39.190	39.190	36.164	36.164	3.025	3.025
Manutenzione automezzi propri	2.644	2.644	4.282	4.282	-1.638	-1.638
Consulenze legali e diverse	94.336	94.336	16.890	16.890	77.447	77.447
Spese per contenzioso	12.020	12.020	3.278	3.278	8.742	8.742
Costi per bandi, concorsi ecc.	61	61	1.719	1.719	-1.658	-1.658
Assicurazioni	81.839	80.425	86.744	81.562	-4.906	-1.137
Oneri C.d.A. e Sindaci	15.366	15.366	14.723	10.123	643	5.244
Servizi amministrativi diversi	7.463	7.463	10.980	10.980	-3.517	-3.517
Pubblicazioni e stampe	92.097	92.097	84.004	84.004	8.093	8.093
Servizi diversi marketing e comunicazione	16.650	16.650	8.318	8.318	8.332	8.332
Pubblicità ed inserzioni commerciali	129.843	129.843	126.389	126.389	3.454	3.454
Compensi iniz. form.ve, confer.,convegni, mostre	6.459	6.459	81.050	81.050	-74.591	-74.591
Servizi fotografici	12.600	12.600	11.600	11.600	1.000	1.000
Commissioni - Provvigioni diverse	16.384	16.384	18.956	18.956	-2.572	-2.572
Viaggi e trasferte	16.924	15.158	10.767	10.645	6.157	4.513
Rimborsi a piè di lista	44.257	44.257	65.358	65.054	-21.101	-20.797
Rimborsi chilometrici	1.815	1.815	4.698	4.698	-2.884	-2.884
Accertamenti sanitari	6.523	6.523	5.486	5.486	1.037	1.037
Aggiornamento del personale	3.980	3.980	4.300	4.300	-320	-320
Buoni pasto dipendenti	274.250	274.250	283.862	283.862	-9.613	-9.613
Assicurazioni del personale dipendente	16.784	16.784	19.072	19.072	-2.288	-2.288
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	**939.450**	**936.271**	**950.666**	**940.395**	**-11.216**	**-4.125**

Il costo complessivo dei *Servizi amministrativi commerciali e diversi* espone una sostanziale invarianza confermando il contenimento generalizzato dei costi di struttura. Le *Consulenze legali e diverse* aumentano (+ Euro 80 mila) per il compenso dovuto alla società Mea Consulting Srl per l'incarico di rinegoziazione dell'esposizione bancaria legata al Piano di risanamento 2014-2016, mentre diminuiscono i *Compensi per iniziative formative, conferenze, convegni e mostre* (- Euro 75 mila) tornando ai valori del 2012, avendo l'esercizio 2013 presentato maggiori costi per la realizzazione delle mostre "Del gufo udii lo stridere" di Robert Wilson e "Omaggio a Maria Callas" di Nikos Floros. La voce *Rimborsi a piè di lista* diminuisce (- Euro 21 mila) per i minori rimborsi a seguito dell'edizione 2014 del Rossini Opera Festival che ha impegnato in maniera molto minore le compagini artistiche.

La voce *Oneri CdA e Sindaci* comprende unicamente i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti avendo il Ministero dell'Economia e delle Finanze chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La disposizione normativa rimane invece valida per i membri del Consiglio di Amministrazione che non percepiscono alcun compenso né gettone di presenza.

Servizi di produzione artistica e organizzativa	2014 Valori di bilancio	2014 Valori senza tournée	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Compensi a Direttori d'orchestra	392.900	392.900	534.900	518.900	-142.000	-126.000
Compensi a Solisti di concerto	53.675	53.675	137.650	96.650	-83.975	-42.975
Compensi a Compagnie di canto	1.377.025	1.361.025	1.214.183	1.196.183	162.842	164.842
Registi,Coreografi,Scenografi	104.670	97.820	297.700	296.500	-193.030	-198.680
Mimi e Figuranti	92.968	88.468	66.953	62.453	26.015	26.015
Compensi complessi ospiti	766.900	766.900	188.660	188.660	578.240	578.240
Compensi diversi per produzione artistica	97.911	97.911	110.766	110.766	-12.856	-12.856
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	286.991	280.967	293.535	281.579	-6.544	-612
Servizi tecnici streaming e simulcasting	11.600	11.600	67.329	67.329	-55.729	-55.729
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	54.098	53.529	25.895	25.895	28.203	27.634
Facchinaggi e trasporti	162.006	157.851	138.787	135.591	23.219	22.260
Trasporti personale per attività organizzativa	7.827	7.688	8.289	8.099	-462	-411
Trasporti personale per attività artistica	22.601	22.290	47.220	11.107	-24.619	11.183
Servizi organizzativi diversi	15.614	15.614	25.586	25.585	-9.972	-9.971
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va	**3.446.785**	**3.408.238**	**3.157.454**	**3.025.297**	**289.333**	**382.941**

I costi dei Servizi di produzione artistica aumentano rispetto al 2013 di Euro 383 mila (al netto dei costi della tournée) a fronte di una più intensa attività che ha fatto registrare un aumento del numero di manifestazioni in sede valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio FUS. In particolare si registra una maggior presenza di complessi ospiti (+ Euro 578 mila), compensata solo in parte dalla diminuzione dei compensi dei team creativi (*Registi, coreografi, scenografi* – Euro 199 mila).

Servizi per incarichi professionali	2014 Valori di bilancio	2014 Valori senza tournée	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Incarichi professionali e collaborazioni	420.831	420.831	392.373	392.073	28.458	28.758
Oneri previdenziali ed assistenziali	82.559	82.559	70.739	70.667	11.821	11.892
Totale Servizi per incarichi professionali	**503.391**	**503.391**	**463.112**	**462.740**	**40.279**	**40.651**

La voce comprende costi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli compresi nell'area gestionale e per figure professionali collegate alla produzione artistica. Il maggior costo rispetto al 2013 è dovuto alla transitoria necessità di figure professionali legate alla produzione del Parsifal.

8) Costi per godimento beni di terzi

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Affitti						
Affitto spazi per attività decentrata	12.000	12.000	5.500	5.500	6.500	6.500
Affitto spazi per laboratori o magazzini	132.452	132.452	100.489	100.489	31.964	31.964
Totale	**144.452**	**144.452**	**105.989**	**105.989**	**38.464**	**38.464**
Noleggi						
Nolo materiali teatrali	320.823	320.823	258.000	258.000	62.823	62.823
Nolo materiali e strumenti musicali	46.482	43.543	38.184	35.244	8.298	8.299
Altri noleggi	1.496	1.496	2.967	2.967	-1.471	-1.471
Totale	**368.802**	**365.863**	**299.151**	**296.211**	**69.650**	**69.651**
Altri costi						
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	71.579	71.579	59.037	59.037	12.542	12.542
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	155.100	151.200	125.079	124.119	30.021	27.081
Rimborso agli orch.li per utilizzo strum.to di proprietà	171.576	171.576	166.126	166.126	5.450	5.450
Altri costi per godimento beni di terzi	1.256	1.256	4.483	4.483	-3.226	-3.226
Accantonamento Fondo rischi costi godim. beni di terzi	29.600	29.600	0	0	29.600	29.600
Totale	**429.111**	**425.211**	**354.725**	**353.765**	**74.387**	**71.447**
Totale Costi per godimento beni di terzi	**942.365**	**935.526**	**759.865**	**755.965**	**182.501**	**179.562**

I maggiori costi per *Noleggi di materiali teatrali* (+ Euro 63 mila) sono dipesi da una minore attività di costruzione presso i laboratori della Fondazione e quindi un maggiore ricorso a materiali di terzi. La voce *Affitto spazi per laboratori e magazzini* (+ Euro 32 mila) aumenta per le spese condominiali dell'immobile di Via Oberdan 24 mentre l'*Affitto spazi per attività decentrata* (+ Euro 6,5 mila) per le giornate extra contrattuali di utilizzo dell'Auditorium Manzoni per l'attività sinfonica. In aumento anche i *Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE* (+ Euro 13 mila) e i *Diritti d'autore riconosciuti ad altri* (+ Euro 27 mila). *L'Accantonamento a Fondo rischi* quantifica il rischio di ulteriori spese di utilizzo Auditorium Manzoni.

9) Costi per il personale

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Salari e stipendi						
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.274.662	1.274.662	1.370.892	1.370.892	-96.230	-96.230
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	285.031	285.031	317.668	317.668	-32.637	-32.637
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	6.247	4.154	5.778	4.781	469	-627
Straordinari al personale amm.vo	0	0	48	48	-48	-48
Ind.tà trasferta pers.amm.vo	13.343	10.362	24.842	16.804	-11.499	-6.442
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	5.743.775	5.743.775	5.756.605	5.756.605	-12.830	-12.830
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	435.572	435.572	537.641	534.056	-102.068	-98.484
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	130.080	115.328	174.493	164.376	-44.413	-49.049
Straordinari al pers. artistico	56.813	56.813	8.617	6.185	48.195	50.627
Ind.tà trasferta al pers. artistico	364.579	352.123	581.646	508.326	-217.067	-156.203
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	1.642.360	1.642.360	1.684.826	1.684.826	-42.467	-42.467
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	294.480	294.480	247.753	247.753	46.726	46.726
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	24.471	17.675	23.279	22.062	1.192	-4.387
Straordinari al pers. tecnico	1.609	1.609	4.275	4.275	-2.666	-2.666
Indennità trasferta al personale tecnico	16.451	6.413	34.446	25.698	-17.995	-19.286
Compenso al pers. di sala e saltuario	200.613	200.613	175.923	175.923	24.689	24.689
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	6.032	6.032	3.120	3.120	2.912	2.912
Straordinari al personale di sala e saltuario	3.158	3.158	3.754	3.754	-596	-596
Ind.tà trasferta al personale di sala e saltuario	1.311	1.311	1.112	1.112	200	200
Totale	**10.500.588**	**10.451.470**	**10.956.719**	**10.848.266**	**-456.131**	**-396.795**

Oneri sociali						
Premi INAIL	84.704	84.704	102.624	102.624	-17.920	-17.920
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	2.519.566	2.510.674	2.587.548	2.571.198	-67.982	-60.524
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	56.759	56.759	48.593	48.593	8.166	8.166
Totale	**2.661.029**	**2.652.137**	**2.738.765**	**2.722.415**	**-77.736**	**-70.278**
Trattamento di fine rapporto						
T.F.R. personale amministrativo	118.975	118.975	128.155	128.155	-9.180	-9.180
T.F.R. personale artistico	421.726	421.726	439.100	439.100	-17.374	-17.374
T.F.R. personale tecnico	119.848	119.848	129.071	129.071	-9.223	-9.223
Totale	**660.549**	**660.549**	**696.326**	**696.326**	**-35.777**	**-35.777**
Trattamento di quiescenza e simili						
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	94.093	94.093	95.714	95.714	-1.621	-1.621
Totale	**94.093**	**94.093**	**95.714**	**95.714**	**-1.621**	**-1.621**
Altri costi per il personale						
Altri costi per il personale	3.515	3.515	37.118	37.118	-33.603	-33.603
Accantonamento fondo rischi oneri per il personale dip.	36.577	36.577	0	0	36.577	36.577
Totale	**40.092**	**40.092**	**37.118**	**37.118**	**2.974**	**2.974**
Totale Costi del personale	**13.956.351**	**13.898.342**	**14.524.642**	**14.399.839**	**-568.291**	**-501.497**

Il Costo totale per il personale registra una diminuzione di Euro 501 mila al netto del costo per tournée, dovuto in parte al minor impegno delle masse artistiche nella consueta trasferta estiva in occasione del Rossini Opera Festival (- Euro 156 mila *Indennità trasferta personale artistico*); si contraggono inoltre i costi per Stipendi al personale amministrativo, per effetto della cessazione di due rapporti di lavoro per raggiunti limiti di età, e del personale artistico per minor ricorso a personale aggiunto, stabili la consistenza media e il costo del personale tecnico.
Tra gli altri costi per il personale figura l'accantonamento al *Fondo altri rischi e oneri* per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso del 2014 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali.

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del MiBact prot. 5679 del 3 maggio 2010.

La consistenza numerica é calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2014 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).
Le prime due colonne espongono la Pianta organica approvata dall'Autorità vigilante il 29/4/1997 e la dotazione organica 2014 (cfr. art.11, comma 1, lettera c, D.L. 91/2013 conv. con modificazioni in L. 112/2013) approvata con l'accordo sindacale del 3 gennaio 2014 firmato all'unanimità da tutte le organizzazioni sindacali, come disposto al comma 2 del citato art.11.

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2014	Pianta organica approvata dall'Autorità vigilante 29/4/1997	Dotazione organica 2014 Accordo sindacale 3/1/2014	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	112	91	87	0	0	87	€ 5.478.362
Artisti del coro	80	62	59	4	0	63	€ 2.978.823
Maestri collaboratori	8	6	6	0	0	6	€ 437.620
Ballo	0	0	0	0	0	0	€ -
Personale artistico	**200**	**159**	**152**	**4**	**0**	**156**	**€ 8.894.805**
Impiegati (1)	52	38	38	3	0	41	€ 1.693.265
Dirigenti	1	4	1	3	0	4	€ 455.894
Personale amministrativo	**53**	**42**	**39**	**6**	**0**	**45**	**€ 2.149.159**
Tecnici	**81**	**62**	**56**	**17**	**0**	**73**	**€ 2.642.520**
Tot. personale dipendente			***247***	***27***	***0***	***274***	***€ 13.686.484***
Contr collab e profess.	**3**	**9**	**0**	**0**	**9**	**9**	**€ 443.899**
TOTALI	**337**	**272**	**247**	**27**	**9**	**283**	**€ 14.130.384**

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2014	Pianta organica approvata dall'Autorità vigilante 29/4/1997	Dotazione organica 2014 Accordo sindacale 3/1/2014	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	112,00	91	84,32	8,11	-	92,43	€ 5.478.362
Artisti del coro	80,00	62	57,96	2,46	-	60,41	€ 2.978.823
Maestri collaboratori	8,00	6	5,93	0,06	-	5,99	€ 437.620
Ballo	-	0	-	-	-	-	€ -
Personale artistico	**200,00**	**159**	**148,20**	**10,63**	**-**	**158,83**	**€ 8.894.805**
Impiegati (1)	52,00	38	36,31	1,64	-	37,95	€ 1.693.265
Dirigenti	1,00	4	1,00	3,00	-	4,00	€ 455.894
Personale amministrativo	**53,00**	**42**	**37,31**	**4,64**	**-**	**41,95**	**€ 2.149.159**
Personale Tecnico	**81,00**	**62**	**54,64**	**10,57**	**-**	**65,21**	**€ 2.642.520**
Tot. personale dipendente			***240,15***	***25,85***	***-***	***265,99***	***€ 13.686.484***
Contr collab e profess.	**3,00**	**9**	**-**	**-**	**8,66**	**8,66**	**€ 443.899**
TOTALI	**337,00**	**272**	**240,15**	**25,85**	**8,66**	**274,66**	**€ 14.130.384**

Il valore dei costi totali lordi pari ad Euro 14.130.384 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 13.686.484 per il personale dipendente ed Euro 443.899 per i rapporti professionali (iscritti alla voce B7 Costi per servizi).

Come risulta dalla tabella sotto riportata il ricorso alle prestazioni professionali di personale aggiunto, a copertura di posti vacanti in organico, nel corso del 2014 non ha superato complessivamente il limite del 15% delle dotazioni organiche 2014 approvate con l'accordo sindacale del 3 gennaio 2014.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

Contenimento dei lavoratori subordinati a tempo determinato nel limite del 15% dell'organico approvato (art.3, comma 5, della legge 29 giugno 2010 n.100)				
CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2014	Dotazione organica 2014 Accordo sindacale 3/1/2014	15% della dotazione organica	Consistenza media del personale a tempo determinato	Consistenza media dei contratti di collaborazione professionale autonoma
Professori d'orchestra	91,00	13,65	8,11	
Artisti del coro	62,00	9,30	2,46	
Maestri collaboratori	6,00	0,90	0,06	
Personale artistico	**159,00**	**23,85**	**10,63**	
Impiegati	38,00	5,70	1,64	
Dirigenti	4,00	0,60	3,00	
Personale amministrativo	**42,00**	**6,30**	**4,64**	
Personale Tecnico	**62,00**	**9,30**	**10,57**	
Contr collab e profess	**9,00**	**1,35**	**-**	**8,66**
TOTALI	**272,00**	**40,80**	**25,85**	**8,66**

10) Ammortamenti e svalutazioni

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Amm. immobilizzazioni immateriali						
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	70.664	70.664	47.341	47.341	23.323	23.323
Totale	**70.664**	**70.664**	**47.341**	**47.341**	**23.323**	**23.323**
Amm. immobilizzazioni materiali						
Ammortamento impianti generici	4.598	4.598	5.221	5.221	-623	-623
Ammortamento costruzioni leggere	350	350	699	699	-350	-350
Ammortamento allestimenti scenici	268.469	268.469	508.424	508.424	-239.955	-239.955
Ammortamento costumi e calzature	3.573	3.573	9.337	9.337	-5.764	-5.764
Ammortamento attrezzeria teatrale	1.031	1.031	1.053	1.053	-21	-21
Ammortamento strumenti musicali	11.776	11.776	13.609	13.609	-1.833	-1.833
Ammortamento materiale archivio musicale	8.114	8.114	8.133	8.133	-19	-19
Ammortamento attrezzatura specifica	36.408	36.408	33.288	33.288	3.119	3.119
Ammortamento attrezzatura generica	27.196	27.196	28.535	28.535	-1.339	-1.339
Ammortamento mobili e arredi	12.703	12.703	16.270	16.270	-3.566	-3.566
Ammortamento macchine per ufficio	25.399	25.399	28.291	28.291	-2.892	-2.892
Ammortamento automezzi	1.789	1.789	3.578	3.578	-1.789	-1.789
Totale	**401.406**	**401.406**	**656.438**	**656.438**	**-255.033**	**-255.033**
Svalut. crediti attivo circ. e di disp. Liquide						
Svalutaz.crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	18.147	18.147	-18.147	-18.147
Totale	**0**	**0**	**18.147**	**18.147**	**-18.147**	**-18.147**
Totale Ammortamenti e svalutazioni	**472.070**	**472.070**	**721.926**	**721.926**	**-249.857**	**-249.857**

Gli ammortamenti evidenziano una consistente diminuzione dovuta alla minore incidenza degli ammortamenti degli allestimenti scenici pur essendo cambiati i criteri di ammortamento, con i costi della categoria che dal 2014 ricadono a conto economico interamente nell'anno di prima messa in scena dello spettacolo. Questa diminuzione è dipesa principalmente dal tipo di programmazione che ha visto un unico importante investimento con il nuovo allestimento di "Qui non c'è perché".

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Variaz. rimanenze materie di consumo	12.537	12.537	-3.070	-3.070	15.607	15.607
Variaz. rimanenze merci	-11.657	-11.657	2.275	2.275	-13.932	-13.932
Variazione archivio fotografico	-27	-27	-27	-27	0	0
Totale Variazioni rimanenze	**853**	**853**	**-822**	**-822**	**1.675**	**1.675**

12) Accantonamento per rischi

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Accantonamento per rischi diversi	40.000	40.000	87.431	87.431	-47.431	-47.431
Totale Accantonamento per rischi	**40.000**	**40.000**	**87.431**	**87.431**	**-47.431**	**-47.431**

Gli accantonamenti del 2014 riguardano il *Fondo cause in corso e passività potenziali* quale stima per spese legali e processuali dei contenziosi in atto alla chiusura dell'esercizio

13) Altri accantonamenti

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Altri accantonamenti	0	0	159.370	159.370	-159.370	-159.370
Totale Altri accantonamenti	**0**	**0**	**159.370**	**159.370**	**-159.370**	**-159.370**

La voce nel 2013 comprendeva l'iscrizione al Fondo rischi ed oneri delle somme stimate per gli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "*Norme di contenimento della spesa pubblica*" (Euro 15 mila) e in applicazione delle norme previste dall'art.8, comma 3, D.L. 95/2012 *spendig review* (Euro 144 mila). Dal 2014 si è ritenuto di non operare alcun accantonamento essendo la stessa Amministrazione vigilante a stabilire le modalità attraverso le quali è assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa; infatti in applicazione del D.L. 95/2012 il Servizio I del Mibact ha effettuato una diminuzione del contributo FUS 2014 pari ad Euro 169 mila che, come precisato dalla nota MiBact prot. 828 del 22 gennaio 2015, è da ritenersi una variazione "a monte" con riferimento agli obblighi in materia di *spending review* e, pertanto, ha esonerato le Fondazioni Lirico Sinfoniche dal versamento in entrata al bilancio dello Stato.

14) Oneri diversi di gestione

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Imposte e tasse						
Imposte di bollo e registro	5.348	5.348	3.196	3.196	2.152	2.152
Tassa proprietà automezzi	188	188	188	188	0	0
Imposte e tributi locali	186.146	186.146	151.402	151.402	34.744	34.744
Altre imposte e tasse	316	316	447	447	-131	-131
Totale	**191.998**	**191.998**	**155.234**	**155.234**	**36.765**	**36.765**

Altri costi di gestione						
Perdite su crediti	0	0	165	165	-165	-165
Perdite varie	3.259	3.259	201	201	3.058	3.058
Altri costi di gestione	4.316	4.316	12.311	12.311	-7.995	-7.995
Multe e sanzioni	112.010	112.010	110.079	110.079	1.931	1.931
Minusvalenze	53	53	0	0	53	53
Sopravvenienze passive	30.295	30.295	71.479	71.479	-41.184	-41.184
Contributi associativi	8.382	8.382	8.382	8.382	0	0
Spese di rappresentanza e omaggi DL.78	1.295	1.295	1.582	1.582	-287	-287
Pubbliche relazioni istituzionali	1.843	1.843	768	768	1.075	1.075
Giornali, riviste, internet, eccet.	5.646	5.646	5.281	5.281	364	364
Arrotondamenti passivi	35	35	7	7	28	28
Accantonamento Fondo rischi oneri diversi di gestione	71.000	71.000	0	0	71.000	71.000
Totale	**238.133**	**238.133**	**210.255**	**210.255**	**27.878**	**27.878**
Totale Oneri diversi di gestione	**430.131**	**430.131**	**365.489**	**365.489**	**64.642**	**64.642**

Gli *Oneri diversi di gestione* rilevano un aumento netto di Euro 64 mila che è dovuto principalmente agli scostamenti delle voci: *Imposte e tributi locali* (+ Euro 35 mila) per aumenti dovuti all'assoggettamento dell'immobile di Via Oberdan, apportato dal Comune di Bologna nel dicembre 2013, per l'intero esercizio 2014 all'IMU, *Accantonamenti Fondo rischi oneri diversi di gestione* (+ Euro 71 mila) per valutazione del rischio di ulteriori spese da riconoscere a Manzoni Space srl per l'utilizzo Auditorium Manzoni negli esercizi precedenti e *Sopravvenienze passive* (- Euro 41 mila).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Altri proventi finanziari						
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
proventi diversi						
- altri:						
Interessi attivi su c/c bancari	149	149	2.403	2.403	-2.254	-2.254
Interessi attivi altri	14	14	0	0	14	14
Abbuoni e sconti attivi	38	38	44	44	-6	-6
Proventi da rinegoziazione del debito	32.160	32.160	0	0	32.160	32.160
Totale proventi finanziari	**32.361**	**32.361**	**2.447**	**2.447**	**29.915**	**29.915**
Interessi passivi ed altri oneri finanziari						
Altri						
Interessi passivi						
Interessi passivi su finanziamenti bancari	-47.644	-47.644	-89.049	-89.049	41.404	41.404
Interessi passivi su mutui	-227.960	-227.960	-225.000	-225.000	-2.960	-2.960
Interessi passivi Fdo Rotazione L.112/13	-8.567	-8.567	0	0	-8.567	-8.567
Altri interessi passivi	-107.776	-107.776	-91.637	-91.637	-16.139	-16.139
Oneri finanziari diversi	-11.130	-11.130	-33.457	-33.457	22.328	22.328
Abbuoni e sconti passivi	-30	-30	-37	-37	7	7
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**-403.107**	**-403.107**	**-439.180**	**-439.180**	**36.074**	**36.074**
Utili e perdite su cambi						
Perdite su cambi Operazioni finanziarie	-2.491	-152	-660	-41	-1.831	-112
Utili su cambi Operazioni finanziarie	0	0	174	0	-174	0
Totale Utili e perdite su cambi	**-2.491**	**-152**	**-486**	**-41**	**-2.005**	**-112**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-373.237**	**-370.899**	**-437.219**	**-436.773**	**63.983**	**65.877**

La gestione finanziaria registra complessivamente un miglioramento di Euro 66 mila. La voce *Proventi da rinegoziazione del debito* (Euro 32 mila) rileva lo stralcio del 30% del debito nei confronti del Teatro Massimo di Palermo in base agli accordi intervenuti tra le due fondazioni lirico-sinfoniche. L'aumento della voce *Altri interessi passivi* (+ Euro 22 mila), che rileva in massima parte la quota degli interessi per il

ritardato pagamento di ritenute Irpef su lavoro dipendente e di contributi Enpals a carico azienda, compensa la riduzione delle voci *Interessi passivi su finanziamenti bancari* (- Euro 41 mila) e *Oneri finanziari diversi* (- Euro 22 mila) per il minor utilizzo dell'anticipazione bancaria nel corso dell'esercizio.
La voce *Interessi passivi Fondo Rotazione L.112/2013* rileva la quota di competenza dell'esercizio degli interessi dovuti secondo il piano di ammortamento dell'anticipazione sul Fondo di Rotazione, erogata dal MiBact nel mese di maggio 2014.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
Proventi straordinari						
Sopravvenienze attive straordinarie			11.095	11.095	-11.095	-11.095
Erogazioni liberali straordinarie	2.000.000	2.000.000			2.000.000	2.000.000
Arrotondamento positivo			1	1	-1	-1
Totale proventi straordinari	**2.000.000**	**2.000.000**	**11.096**	**11.096**	**1.988.904**	**1.988.904**
Oneri straordinari						
Imposte esercizi precedenti	-9.533	-9.533	-410.638	-410.638	401.105	401.105
Altri oneri straordinari	-37.871	-37.871			-37.871	-37.871
Totale oneri straordinari	**-47.404**	**-47.404**	**-410.638**	**-410.638**	**363.234**	**363.234**
TOTALE DELLE POSTE STRAORDINARIE	**1.952.596**	**1.952.596**	**-399.542**	**-399.542**	**2.352.138**	**2.352.138**

In data 20 novembre 2014 l'istituto Unicredit Spa ha deliberato la concessione di una erogazione liberale straordinaria di Euro 2 milioni, così come già previsto nel Piano di Risanamento 2014-2016 approvato dal MiBact, di concerto con il MEF, in data 16 settembre 2014. Non sono stati invece ricevuti avvisi di accertamento relativi ad IRAP di anni precedenti come già avvenuto nel corso del 2012 e 2013.
La voce *Altri oneri straordinari* rileva ulteriori sanzioni comminate dall'INPS ex Enpals per il ritardato pagamento delle rate già in essere con l'istituto previdenziale relative ai contributi non versati nel 2012.

22) Imposte sul reddito

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
IRAP	-23.205	-23.205	-77.800	-77.800	54.595	54.595
Accantonamento per imposte sul reddito d'esercizio:	-250.000	-250.000			-250.000	-250.000
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**-273.205**	**-273.205**	**-77.800**	**-77.800**	**-195.405**	**-195.405**

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art.25 del d.lgs. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi – IRES (ex IRPEG) - dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguiti in conformità agli scopi istituzionali.
La voce è costituita dall'ammontare dell'IRAP per un importo pari a Euro 23 mila calcolata in continuità con gli esercizi precedenti e, cioè, considerando il ricavo derivante dal contributo dello Stato non imponibile ai fini IRAP per la quota correlata al costo del personale, alla luce peraltro di quanto ribadito dalla circolare del MiBact prot. 5326 del 9 aprile 2015. In ottemperanza al principio di prudenza, stante il contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate in materia Irap, si è ritenuto di accantonare a Fondo per imposte la somma di Euro 250 mila per passività tributarie probabili.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Teatro Comunale di Bologna ai sensi del D. Lgs.n.367/96 è Fondazione con personalità giuridica di diritto privato vigilata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e soggetta al Controllo della Corte dei conti.

Il Consiglio di indirizzo determina autonomamente le strategie da perseguire nella gestione economica e finanziaria della Fondazione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Il Bilancio della Fondazione è consolidato nel Bilancio dello Stato, infatti l'ente è presente in apposito elenco redatto dall'ISTAT a tal fine.

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
Capitolo: 6621

RENDICONTO FINANZIARIO

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.025.599	-2.752.150
Imposte sul reddito	273.205	77.800
Interessi passivi (interessi attivi)	373.237	437.219
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*-379.156*	*-2.237.131*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	437.536	246.801
Ammortamenti delle immobilizzazioni	472.070	721.926
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	*530.450*	*-1.268.404*
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	853	-11.890
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-80.424	-15.420
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	467.092	797.720
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	-74.907	-100.413
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.609.624	-224.560
Altre variazioni del capitale circolante netto	-4.533.486	-138.662
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	*-2.080.798*	*-961.629*
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-75.838	-317.331
(Imposte sul reddito pagate)	-23.205	-77.800
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-327.071	-22.052
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	***-2.506.912***	***-1.378.812***
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-179.825	-304.331
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.005	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-103.772	-32.126
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	65	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	***-275.526***	***-336.457***
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	1.192.350	1.182.557
Accensione finanziamenti	2.557.314	
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-877.976	500.000
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	***2.871.688***	***1.682.557***
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	***89.249***	***-32.712***
Disponibilità liquide al 1/01/2014	4.174	49.938
Disponibilità liquide al 31/12/2014	131.875	4.174
Differenza di quadratura	-38.452	13.052

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Si fornisce di seguito il conto consuntivo in termini di cassa in ottemperanza all'art. 9 del D.MEF 27 marzo 2013 secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso. Lo schema è coerente, nelle risultanze, con il precedente rendiconto finanziario previsto dal principio contabile OIC 10.

Livello	Descrizione codice economico	Totale Uscite
I	Spese correnti	20.899.635
II	Redditi da lavoro dipendente	13.829.246
III	Retribuzioni lorde	11.079.484
III	Contributi sociali a carico dell'ente CORRENTI	2.377.671
III	Contributi sociali a carico dell'ente PREGRESSI	372.091
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	233.956
III	Imposte e tasse a carico dell'ente CORRENTI	79.349
III	Imposte e tasse a carico dell'ente PREGRESSI	154.607
II	Acquisto di beni e servizi	5.564.134
III	Acquisto di beni non sanitari	66.781
III	Acquisto di servizi non sanitari CORRENTI	5.497.353
II	Interessi passivi	221.318
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	47.644
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	115.640
III	Altri interessi passivi	58.033
II	Altre spese correnti	1.050.982
III	Premi di assicurazione	98.623
III	Altre spese correnti n.a.c.	952.359
I	Spese in conto capitale	340.458
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	340.458
III	Beni materiali	213.856
III	Beni immateriali	126.602
I	Rimborso Prestiti	-
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.750.000
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.321.534
II	Uscite per partite di giro	4.321.534
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro dipendente ANNO CORRENTE	1.626.717
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro dipendente PREGRESSI	925.449
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro autonomo	548.658
III	Altre uscite per partite di giro	1.220.710
	TOTALE GENERALE USCITE	28.311.627

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
I	Trasferimenti correnti	14.227.160
II	Trasferimenti correnti	14.227.160
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.946.886
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	103.274
III	Trasferimenti correnti da Imprese CORRENTI	177.000
I	Entrate extratributarie	3.800.773
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.553.518
III	Vendita di servizi	3.313.158
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	240.360
II	Interessi attivi	32.323
III	Altri interessi attivi	32.323
II	Rimborsi e altre entrate correnti	214.931
III	Indennizzi di assicurazione	22.481
III	Rimborsi in entrata	27.228
III	Altre entrate correnti n.a.c.	165.222
I	Entrate in conto capitale	96.667
II	Contributi agli investimenti	88.662
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	88.662
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.005
III	Alienazione di beni materiali	8.005
I	Accensione Prestiti	2.548.745
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.548.745
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.548.745
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.079.497
II	Entrate per partite di giro	4.079.497
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.310.129
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	548.658
III	Altre entrate per partite di giro	1.220.710
	TOTALE GENERALE ENTRATE	28.452.841

Si riassumono in forma sintetica le principali poste del rendiconto:

nelle Uscite

- il totale delle “spese correnti” (€ 20,900 milioni) è formato maggiormente dalle uscite per “redditi da lavoro dipendente (€ 13,829 milioni), per l’”acquisto di beni e servizi” (€ 5,564 milioni) e per “altre spese correnti” riferite ad oneri diversi di gestione (€ 1,051 milioni);
- le “spese in conto capitale” (€ 340 mila) riflettono le uscite per investimenti;
- la “chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere” (€ 2,750 milioni) si riferisce al rientro della linea di credito concessa dalla banca di appoggio per anticipo contributi FUS utilizzata nell’esercizio precedente;

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

- le "uscite per conto terzi e partite di giro" (€ 4,322 milioni) sono relative ai pagamenti per ritenute e contributi su redditi di lavoro dipendente e autonomo;

nelle Entrate

- i "trasferimenti correnti" (€ 14,227 milioni) sono formati dai contributi in conto esercizio erogati dalle pubbliche Amministrazioni (€ 13,947 milioni) – comprendenti l'anticipazione del contributo comunale del 2015 (€ 1,858 milioni) - e da Privati (€ 280 mila);
- le "entrate extratributarie" (€ 3,801 milioni) si riferiscono maggiormente agli incassi da "vendita di servizi" (€ 3,313 milioni) che riflettono le entrate da biglietteria e da attività per conto terzi e collaterali;
- l'"accensione prestiti" (€ 2,549 milioni) corrisponde all'anticipazione ricevuta dal Mibact in forza dell'art.11, c.9, L.112/2013;
- le "anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" (€ 3,700 milioni) coincidono con l'utilizzo della linea di credito per anticipo contributi FUS concessa dalla banca di appoggio;
- le "entrate per conto terzi e partite di giro" (€ 4,079 milioni) rispecchiano, seppur considerando brevi sfasamenti temporali, la voce corrispondente nelle "uscite".

In estrema sintesi, i flussi finanziari della Fondazione si rivelano sostanzialmente in equilibrio per effetto del ricorso alla linea di credito per anticipo contributi FUS concessa dalla banca di appoggio, all'anticipazione concessa dal Comune di Bologna riguardante la maggior parte del contributo di competenza dell'esercizio 2015 e della posticipazione di pagamenti.

*****

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Sovrintendente
Nicola Sani

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

LA PRODUZIONE ARTISTICA 2014

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE

PREMESSA

La **Fondazione Teatro Comunale di Bologna** ha inaugurato la **Stagione d'Opera e Balletto 2014 martedì 14 gennaio** con un grande omaggio a **Richard Wagner** nel centesimo anniversario della prima rappresentazione italiana di **Parsifal (Bologna, 1 gennaio 1914).**

Proseguendo un unico arco narrativo, la **Stagione d'Opera e Balletto 2014** del **Teatro Comunale di Bologna** è stata ideata legandola strettamente a quella che l'ha immediatamente preceduta.
Concluse le celebrazioni per il 250° anniversario dall'inaugurazione della Fondazione, con il titolo inaugurale si sono concluse anche le celebrazioni del bicentenario di Wagner, la cui fortuna musicale in Italia è fortemente legata al capoluogo emiliano. Tuttavia, la rappresentazione del **Parsifal** ha sottolineato un'altra importante ricorrenza, la prima esecuzione italiana avvenuta proprio a Bologna nel 1914, al Teatro Comunale. E proprio con **Parsifal***,* proposto nella innovativa e visionaria lettura di **Romeo Castellucci,** ha avuto inizio la **Stagione d'Opera e Balletto 2014.**

Le caratteristiche principali della **Stagione d'Opera e Balletto 2014** sono proseguite nel solco della strada intrapresa nel biennio precedente:

- **valorizzazione dell'internazionalizzazione della linea artistica, con progetti di coproduzione e collaborazione tra i principali teatri nazionali e internazionali e festival importanti come il Rossini Opera Festival;**

- **attenzione e valorizzazione della musica contemporanea, con particolare riferimento alla necessità di aprire il Teatro d'Opera ai nuovi linguaggi, dove la tecnologia e la multimedialità si incontrano, dando vita a inedite creazioni dall'alto livello artistico;**

- **collaborazione e sinergia con le Istituzioni musicali e culturali della Città, per rendere vivo e dinamico il rapporto di cooperazione tra tutti gli Enti che si occupano della cultura a Bologna.**

Accanto ai titoli in cartellone, vi sono diverse altre proposte collaterali che il Teatro Comunale ha realizzato nel corso del 2014 in collaborazione con altri enti e istituzioni culturali della città e del territorio, quali il **Festival Angelica**, il **Conservatorio di Musica "G.B. Martini"**, il **Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università Alma Mater**, **Bologna Festival, Musica Insieme, MAMBo, Cineteca, Xing, Cooperativa Teatro del Pratello, la Fondazione "I Teatri" di Reggio Emilia, il Festival di Lugo,** e numerose altre ancora descritte di seguito.

A ciò si deve aggiungere l'intensa attività estiva, con un'ampia e articolata programmazione che ha avuto il suo culmine, come avviene da quasi 30 anni, nella collaborazione con il **Rossini Opera Festival** di Pesaro, di cui il Coro e l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna costituiscono le principali formazioni artistiche residenti, a cui si affiancano numerose e significative attività nella nostra città, quali il **Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto"** e la partecipazione alla Rassegna "**Il Cinema Ritrovato"** della **Cineteca di Bologna.**

Stagione d'Opera e Balletto

Per la Stagione d'Opera e Balletto 2014 sono state presentate dieci produzioni in abbonamento (otto titoli d'Opera, due titoli di Balletto), con l'aggiunta di un musical – Ragtime, una coproduzione con la Bernstein School of Musical Theater di Bologna - fuori abbonamento, a dimostrazione di come anche un genere in Italia poco frequentato dalle stagioni liriche come il *musical* possa in realtà stare alla pari con l'opera, proprio perché vicino alla contemporaneità e ai nuovi linguaggi.

Tra i titoli della Stagione 2014 erano presenti diverse opere da lungo tempo non rappresentate a Bologna, a cominciare dal Parsifal, che mancava dal 1980, ma potremmo citare anche Evgenij Onegin, andato in scena l'ultima volta nel gennaio 1991, o Guillaume Tell, rappresentato solamente nel 1957. Un debutto assoluto sul palco del Teatro Comunale è stato il capolavoro di Dmitrij Šostakovi• Lady Macbeth del distretto di Mzensk – andato in scena al Comunale nell'ormai lontano 1968, ma con il titolo di Caterina Ismailova.

L'incursione nel mondo del teatro musicale contemporaneo che il Teatro Comunale ha adottato come tema ricorrente nelle proprie Stagioni, ha visto il suo apice con la prima rappresentazione assoluta di – qui non c'è perché – di Andrea Molino, nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna commissionata ad uno dei più interessanti compositori italiani della nuova generazione, e la messinscena di Cassandra di Michel Jarrell, per voce recitante, ensemble strumentale ed elettronica dall'omonimo romanzo della scrittrice tedesca Christa Wolf.
Il Teatro Comunale di Bologna prosegue, così, nella linea intrapresa già da due anni, volta alla promozione e al sostegno del nuovo teatro musicale e della creatività contemporanea, con particolare riferimento ai compositori italiani del nostro tempo.
Riteniamo questo un impegno determinante e qualificante della nostra Istituzione.

Sul versante del Balletto, il progetto di programmazione della Stagione ha previsto la partecipazione di due compagnie di spicco nel panorama della danza internazionale: il prestigioso Kremlin Ballett di Mosca e la Compagnia Aterballetto di Reggio Emilia.

Entrando nel dettaglio, come detto, il Teatro Comunale ha inaugurato la Stagione 2014 martedì 14 gennaio 2014 con l'omaggio a Richard Wagner, nel centenario della prima rappresentazione italiana di **Parsifal**, avvenuta a Bologna il 1 gennaio 1914. Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro, ospite tra i più graditi è tornato, dopo lo straordinario successo ottenuto nel 2013 nella direzione del *Macbeth* di Verdi con la regia di Robert Wilson, Roberto Abbado, che ha debuttato nella direzione di questo titolo con enorme esito di pubblico e critica, mentre la regia, le scene, i costumi e le luci sono stati firmati da Romeo Castellucci, uno dei più discussi e prestigiosi registi della scena contemporanea, che ha restituito una lettura innovativa e per certi aspetti sorprendente del dramma wagneriano, esplorando in chiave originale l'essenza della dimensione religiosa di Wagner. Il Parsifal di Romeo Castellucci, rappresentato per sei repliche tutte sold out, è stato descritto come una monumentale riflessione filosofica sempre aperta, con scene visionarie e di indubbio impatto emotivo.
In scena, un cast di altissimo livello, con l'americano Andrew Richards nel ruolo di *Parsifal,* Detlef Roth nel ruolo di *Amfortas,* Lucio Gallo nel ruolo di *Klingsor* e Anna Larsson nel ruolo di *Kundry,* Gabor Bretz in quello di Gurnemanz.

Dopo il Parsifal inaugurale, la Stagione d'Opera 2014 è proseguita con 10 rappresentazioni di **Tosca** di Giacomo Puccini.
Il capolavoro del grande compositore toscano è tornato sul palcoscenico del Teatro Comunale in un allestimento proprio firmato del compianto Alberto Fassini. Scene e costumi sono di William Orlandi e le luci di Guido Levi. La regia è stata ripresa da Gianni Marras.
Sul podio del Coro, del Coro di Voci Bianche e dell'Orchestra del Teatro Comunale ha fatto il suo debutto il maestro Jader Bignamini in sostituzione del previsto Alberto Veronesi.
Nel cast: Ainhoa Arteta, Annalisa Raspagliosi e Tiziana Caruso si sono alternate nel ruolo della protagonista; Stefano Secco, Massimiliano Pisapia e Ji Myung Hoon hanno dato corpo e voce a *Mario Cavaradossi;* Raymond Aceto, Angelo Veccia e Thomas Hall al*Barone Scarpia.*
Dopo le rappresentazioni al Comunale di Bologna, la produzione si è trasferita al Teatro Valli di Reggio Emilia per ulteriori due repliche.

Evgenij Onegin di Pyotr Ilyich Tchaikovsky, è stata rappresentata sul palco del Teatro Comunale, martedì 1 aprile 2014, dopo ben 23 anni di assenza – l'ultima volta, diretta da Vladimir Delman con la regia di Robert Sturua.
L'allestimento che è stato proposto è quello del Teatr Wielki Opera Narodova di Varsavia, la regia è del suo Direttore Artistico, Mariusz Trelinski che ha riletto la vicenda attraverso la lente di un lungo *flashback* dove il giovane e il vecchio Onegin si sfiorano in scena senza mai incontrarsi.
Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro ha debuttato nel titolo il giovanissimo direttore uzbeko Aziz Shokhakimov, per la prima volta impegnato nella direzione di un'opera al Comunale di Bologna.
Otto le repliche che hanno visto nel ruolo del titolo il baritono polacco Artur Rucinsky, a cui il regista si è ispirato per realizzare il personaggio fin dalla prima edizione di Varsavia, alternarsi col giovane Valeriu Caradja. Tatjana è stata interpretata dal soprano sudafricano Amanda Echalaz e dal soprano russo Anna

Kraynikova. Sempre russe le due artiste che si sono alternate nel ruolo di Olga, Lena Belkina ed Olga Victorova. Ad interpretare lo sfortunato Lensky sono stati Sergej Skorokhodov e Khachatur Badalyan.

- qui non c'è perché -, commissionata dal Teatro Comunale al compositore italiano Andrea Molino, su libretto originale di Giorgio van Straten, è stato il titolo contemporaneo andato in scena nel mese di aprile per quattro repliche.
Protagonista d'eccezione di questa nuova produzione è stato il vocalist e performer David Moss. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata diretta dallo stesso Andrea Molino, che affianca alla figura di compositore una brillante carriera di direttore d'orchestra. Assieme a David Moss hanno partecipato alla realizzazione della parte artistica dell'Opera gli interpreti dell'Institute for Living Voice di Anversa e l'Ensemble Bl!ndman. La voce femminile era quella di Anna Linardou. La regia di Wouter van Looy.
L'allestimento è del Teatro Comunale di Bologna, in coproduzione con Muziektheater Transparant Anversa ed in collaborazione con il Centro per la creazione contemporanea deSingel di Anversa, Operadagen di Rotterdam e il GRAME - Centro Nazionale di Creazione Musicale di Lione.

Così fan tutte ossia La scuola degli amanti di Wolfgang Amadeus Mozart, con cui si completa la "trilogia italiana" di Mozart-Da Ponte iniziata con *Don Giovanni* nella Stagione 2011 e proseguita nel 2012 con *Le nozze di Figaro,* è il titolo andato in scena nel mese di giugno per sei recite. Ed in questa occasione si è ricomposta l'accoppiata Michele Mariotti-Mario Martone già applaudita nel 2012 ne *Le nozze di Figaro.*
Allestimento nato al Teatro San Carlo di Napoli nel 1999, Così fan tutte segnò anche il debutto di Mario Martone nel mondo del teatro d'opera. L'esito fu felicissimo: l'uso sapiente dello spazio scenico - scarno, senza quinte, immenso nella sua oscura profondità, dove dominano pochi ma essenziali oggetti di scena come i letti delle due sorelle –, l'uso dei palchetti di proscenio per gli 'a parte' dei cantanti, il grande rispetto per la scrittura musicale mozartiana fanno di questo allestimento un vero capolavoro.
Michele Mariotti, da gennaio 2015 Direttore musicale del Teatro Comunale di Bologna dopo esserne stato per qualche anno Direttore principale, oramai lanciato nel panorama musicale internazionale, dopo la felicissima prova ne *Le nozze di Figaro,* ha debuttato nella direzione di questo capolavoro mozartiano.
Nel cast abbiamo ritrovato Yolanda Auyanet nel ruolo di *Fiordiligi* - già applaudita nel 2012 al Teatro Comunale nel ruolo di *Violetta* ne *La Traviata;* Giuseppina Bridelli nel ruolo di *Despina* mentre Anna Goryachova ha interpretato il ruolo di *Dorabella.* Simone Alberghini il ruolo di *Guglielmo,* Nicola Ulivieri ha dato corpo e voce a *Don Alfonso* mentre Dmitry Korchak ha interpretato *Ferrando.*

Per la stagione estiva del Comunale, il 14 luglio è andato in scena il musical **Ragtime** (5 recite fuori abbonamento). Il capolavoro di Stephen Flaherty, record di incassi a Broadway, scritto nel 1995 dalla premiata coppia Stephen Flaherty e Lynn Ahrens in collaborazione con Terrence McNally, è un commovente e nostalgico ritratto della vita dell'America dell'inizio del ventesimo secolo, con le sue mille contraddizioni tra ricchezza e povertà, giustizia e ingiustizia, libertà e pregiudizio.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

L'allestimento del Teatro Comunale è stato curato dalla coppia oramai consolidata Gianni Marras alla regia e Stefano Squarzina alla direzione dell'Orchestra ed ha visto consolidarsi la ormai strutturale collaborazione con la Bernstein School of Musical Theater il cui direttore artistico è Shawna Farrell.

In ripresa di stagione, dall'8 al 18 ottobre 2014 per cinque repliche che hanno fatto registrare il tutto esaurito, il neo Direttore musicale del Teatro, Michele Mariotti, è tornato ad essere protagonista della Stagione con la straordinaria produzione del **Guillaume Tell** di Gioachino Rossini firmata da Graham Vick, nell'allestimento del Rossini Opera Festival in coproduzione con il Teatro Regio di Torino. Rispetto alla messa in scena del ROF, nata per l'Adriatic Arena, questa realizzazione è stata studiata espressamente dal grande regista inglese e dallo scenografo Paul Brown per gli spazi e l'architettura del palcoscenico bolognese del Bibiena. Quindi con importanti variazioni rispetto alla messa in scena originale che hanno caratterizzato la positiva resa dello spettacolo.
Del cast hanno fatto parte Carlos Alvarez nel ruolo del titolo, Yolanda Auyanet come Mathilde, Enkeleida Skhoza è stata Hedwige, Michael Spyres era Arnold, Simone Alberghini è stato Melchtal, Simone Orfila, Furst, Luca Tittoto ha dato voce al perfido Gessler, Alessandro Luciano è stato Rodolphe. Completavano il team degli allestimenti lo scenografo Paul Brown, Giuseppe Di Iorio che ha curato il progetto luci ed il coreografo Ron Howell.

Cassandra, monodramma sul celebre testo della scrittrice tedesca Christa Wolf, scomparsa recentemente, con la musica del compositore svizzero Michel Jarrell è stato il secondo titolo contemporaneo presente nella Stagione d'opera e balletto del Teatro Comunale di Bologna. L'interpretazione vocale è stata affidata a Anna Clementi. La regia è stata curata Pamela Hunter, la regia del suono è affidata a Francesco Giomi. I video, elemento centrale dell'allestimento, sono stati realizzati da Dalibor Pyš. L'Orchestra del Teatro Comunale è affidata alla bacchetta del giovane direttore russo Rossen Gergov. Due gli spettacoli a Bologna preceduti da una anteprima realizzata al Teatro Rossini di Lugo.

Il capolavoro di Dmitrij Šostakovi• **Lady Macbeth del Distretto di Mzensk** nello straordinario e vibrante allestimento del Teatro Helikon di Mosca, con la regia di Dmitry Bertman, unanimemente ritenuto uno dei più grandi registi russi di oggi, affiancato da Igor' Neznyj per le scene e da Tat'jana Tulub'eva per i costumi, è stato il titolo conclusivo della Stagione d'opera e Ballet. to 2014La direzione d'orchestra è affidata allo specialista Vladimir Ponkin.
Il cast, composto da specialisti provenienti dallo stesso Teatro Helikon di Mosca,erano Elena Mikhailenko, Svetlana Sozdateleva, Ilya Govzich, Vadim Zaplechny, Alexey Tikhomirov, Dmitrij Skorikov, Dmitrij Ponomarev, Larisa Kostyuk, Ksenia Viaznikova.

La linea di programmazione dedicata alla Russia che ha caratterizzato gran parte della Stagione del Teatro Comunale, è stata rappresentata anche nella danza con due felicissimi episodi: il celeberrimo **Lago dei Cigni** di Pëtr Il'i• • ajkovskij, proposto dal Kremlin Ballett e **Les Noces,** una delle più belle

realizzazioni di Igor Stravinskij nell'originale coreografia di Mauro Bigonzetti per la Compagnia Aterballetto, rappresentata insieme a **Workwithinwork**, con la coreografia di William Forsythe, basata sui duetti per violino di Luciano Berio e su **Vertigo**, basato su musiche di Dmitri Shostakovic con le coreografie di Mauro Bigonzeti.
La prima delle sette repliche de **Il Lago dei cigni** di Pëtr Il'i• • ajkovskij, affidato ad una della più importanti compagnie di danza al mondo, il Kremlin Ballett di Mosca è andata in scena giovedì 8 maggio 2014. La rilettura coreografica del celeberrimo capolavoro di • ajkovskij è stata firmata dal fondatore del gruppo Andreji Petrov, mentre Felix Krieger ha diretto l'Orchestra del Teatro, dopo il successo della produzione *La doppia notte* di Monica Casadei nella precedente Stagione.
Sei le repliche del trittico **Les Noces**, **Workwithinwork** e **Vertigo**.

Stagione sinfonica

Il criterio tematico che ha indirizzato la programmazione della **Stagione Sinfonica 2014** è stato **Dmitrij Šostakovi• e la musica Russa dal Romanticismo ai giorni nostri**. Tale caratteristica è stata messa a confronto con il grande repertorio classico europeo, dove non sono mancati i nomi dei più celebri compositori come Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Johannes Brahms, Anton Bruckner, Richard Wagner, Gustav Mahler, Richard Strauss.

Per la struttura tematica principale troviamo, oltre alla musica di **Dmitrij Šostakovi•** , ampiamente rappresentata (*Sinfonie n. 1, 5, 13, Concerto per violino e orchestra n. 1 op.99*), alcuni tra i capolavori assoluti di **Pyotr Ilyich Tchaikovsky**, **Sergej Rachmaninov, Sergej Prokof'ev, Nikolaj Andreevi• Rimskij-Korsakov, Nikolaj Jakovlevi• Mjaskovskij, Modest Musorgskij, Igor Stravinskij, Aleksandr Konstantinovi• Glazunov.**

Il punto di partenza non poteva che essere l'innovazione imposta dal **Gruppo dei Cinque**, principalmente **Rimskij-Korsakov** e **Musorgskij**, ampiamente presenti nella programmazione. Compagno di strada, che a quell'estetica guarda in un'ottica più vicina al romanticismo mitteleuropeo è **Pyotr Ilyich Tchaikovsky.**
Dal sovrapporsi di quest'esperienze ecco nascere e svilupparsi le traiettorie di **Igor Stravinkij, Sergej Prokof'ev** e **Dmitrij Šostakovi•** , mentre **Sergej Rachmaninov** percorreva un suo personale, parallelo cammino.
La Russia di oggi trova in **Sofia Guibadulina** una delle sue voci più rappresentative, ma non mancano alcuni grandi protagonisti del secondo Novecento sovietico, quali **Denisov, Š• edrin, Kancheli,** fino a **Tarnopolskij**, protagonista della scena attuale.

A questi si aggiungono alcuni interessanti accostamenti con autori del Novecento storico, provenienti da aree geografiche e culturali differenti **(Janá• ek,** il brasiliano **Camargo Guarnieri, Britten**); oppure il

confronto con le diverse declinazioni del "neoclassicismo" novecentesco: **Stravinskij** accanto a **Poulenc** o a **Busoni.**

Non sono mancate nemmeno "le menti migliori" della nuova generazione internazionale. E' questo il caso di un compositore giovane, ma già famosissimo in tutto il mondo, come l'argentino **Osvaldo Golijov**, la cui straordinaria composizione per clarinetto Klezmer e orchestra d'archi *The Dreams and Prayers of Isaac the Blind* è stata eseguita per la prima volta in Italia con il grande clarinettista Klezmer **David Krakauer.**

A causa di un improvviso problema familiare del Direttore americano James Conlon, a inaugurare, giovedì 30 gennaio 2014, la Stagione Sinfonica 2014 del Teatro Comunale di Bologna sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale è stato chiamato il giovane **Aziz Shokhakimov** che ha diretto il primo dei 16 concerti, tenutisi presso **l'Auditorium Teatro Manzoni.** Il concerto è stato un ideale omaggio al Giorno della Memoria – 27 gennaio – con l'esecuzione della *Sinfonia n. 13 op. 113 in si bemolle minore per basso e coro maschile Babij Jar* di **Dmitrij Šostakovi•.** Il titolo della sinfonia ricorda la strage di ebrei perpetrata dai nazisti tra il 29 e il 30 settembre del 1941 nella fossa di Babij Jar, nei pressi di Kiev, in Ucraina. La voce solista è stata quella del basso Alexander Vinogradov.
Il concerto si è aperto con l'esecuzione della composizione *A Ballad of Heroes per tenore, coro e orchestra* di **Benjamin Britten**, su testi di Randall Swingler e W. H. Auden, di rara esecuzione, ideale *ouverture* della grande sinfonia di **Šostakovi•** di cui anticipa l'impegno antifascista e la testimonianza dell'orrore della guerra. Tenore Boyd Owen.
Il Maestro del Coro era il direttore stabile della compagine bolognese **Andrea Faidutti.**

Oltre al neo Direttore musicale del Teatro Comunale **Michele Mariotti**, impegnato in due concerti, troviamo tra Direttori della Stagione sinfonica 2014 i graditi ritorni di **Roberto Abbado, Juraj Val•uha, John Neschling, Stefan Anton Reck, Pietari Inkinen, Nikolaj Znaider.** Tra le "new entries" troviamo **Dmitri Liss,** uno dei più grandi interpreti del repertorio russo, l'americano **Steven Sloane** ed alcuni giovani, ma già affermati direttori quali **Aléjo Perez** e l'italiano **Francesco Lanzillotta.**

Russi anche alcuni dei solisti ospiti, tra i più interessanti talenti presenti nel panorama internazionale. Oltre al già nominato basso **Alexander Vinogradov,** la Stagione ha presentato alcuni tra i pianisti più interessanti del panorama internazionale: **Alexander Romanovsky,** musicista ucraino, già vincitore, a soli diciassette anni, del prestigioso Concorso Internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano, che ha interpretato il *Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle minore, n.1 op. 23* di Tchaikovsky, il 5 febbraio diretto dal tedesco Stefan Anton Reck; il giovanissimo russo **Nikolay Khozyainov** avrebbe dovuto esibirsi nel *Concerto per pianoforte e orchestra in re minore n. 3* di Rachmaninov nel concerto sinfonico conclusivo della Stagione, il 19 dicembre 2014, diretto da Stefan Anton Reck, concerto non eseguito per cause di forza maggiore. Infine, il 14 giugno nel concerto diretto da John Neschling avrebbe dovuto esibirsi il greco Alexandros Kapelis, proveniente dalla cerchia dei giovani talenti

"scoperti" da Martha Argerich, a cui era stato affidato il concerto per pianoforte e orchestra in do maggiore n. 3 di Prokof'ev , ma a causa di una indisposizione, è stato chiamato l'italiano **Roberto Cominati** che ha eseguito il Concerto n.2 op. 18 in do minore di Sergej Rachmaninov.

Altri grandi solisti si sono esibiti durante la Stagione, a cominciare dal violinista **Sergej Krylov,** che **giovedì 13 marzo** ha eseguito il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35* di **Tchaikovsky** sotto la bacchetta di **Dmitri Liss;** il clarinettista americano **David Krakauer** nell'inusuale *The Dreams and Prayers of Isaac the Blind per*
clarinetto e orchestra d'archi di Osvaldo Golijov, diretto da **Steven Sloane** intervenuto in sostituzione di Omer Meir Wellber, indisposto (13 aprile).

Un cenno a parte merita il concerto sinfonico che il direttore finlandese **Pietari Inkinen** ha diretto venerdì 7 novembre 2014, che ha visto alternarsi sul palco del Teatro Manzoni prima il violinista russo **Ilya Gringolts,** nel *Concerto per violino e orchestra in la minore, n.1* di **Dmitrij Šostakovi•** e successivamente il soprano tedesco **Melanie Diener** nei *Wesendonck Lieder* di **Richard Wagner.**

Manifestazioni fuori sede

Continua la collaborazione del Teatro Comunale di Bologna con il *Rossini Opera Festival* che si caratterizza oramai da più di 20 anni per la presenza delle proprie formazioni artistiche (coro e orchestra) al *Rossini Opera Festival (ROF)* di Pesaro. Nel 2014 sono state messe in scena nei luoghi del ROF, **Armida**, 4 recite dirette da Carlo Rizzi, **Aureliano in Palmira**, 4 recite dirette da Will Crutchfield, e l'esecuzione della **Petite Messe Solennelle** diretta dal direttore artistico del Festival Alberto Zedda.
Nell'ambito delle collaborazioni con le altre Istituzioni dell'Emilia Romagna l'opera **Tosca** di Giacomo Puccini diretta da Jader Bignamini con la regia di Daniele Abbado, è andata in scena per due repliche, il 14 e il 16 marzo, al Teatro *Romolo Valli* di Reggio Emilia.

Per le **attività all'estero**, continua il felice viaggio dei due intermezzi di Padre Giovan Battista Martini in giro per il mondo. Infatti, dopo l'esperienza giapponese del 2013, nell'ottobre 2014 il dittico **Don Chisciotte** e **Il Maestro di Musica** è approdato in Cina, a Macao, dove per la prima volta nella sua storia si è esibita l'Orchestra del Teatro Comunale.
A dirigere la compagine "cameristica" è stato uno dei violini "di spalla" del Comunale, Paolo Mancini. Antonella Colaianni, Aldo Caputo e Matteo Belli hanno dato vita ai personaggi messi in musica dal frate bolognese Maestro di W. A. Mozart. La regia dell'allestimento del Teatro Comunale, scene di Stefano Iannetta e luci di Daniele Naldi, era di Gabriele Marchesini. Sei le rappresentazioni andate in scena al Teatro Dom Pedro V° per il Macao International Music Festival.

Da citare la realizzazione di due recite di **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini a Kyoto, nella cornice inusuale ma prestigiosa del Castello Nijo-Jo, a cui la Fondazione ha partecipato con un allestimento di sua proprietà ed i propri corpi tecnici. L'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale era diretta da Hirofumi Yoshida.

Attività Formazione e Ricerca

La programmazione di Formazione e Ricerca per l'anno 2014 ha voluto idealmente tendere al massimo coinvolgimento dei giovani nelle attività del Teatro creando occasioni per esperienze formative che ampliassero gli orizzonti culturali consentendo di maturare vere competenze artistiche, talvolta professionali, grazie alla condivisione d'intenti con altre realtà artistiche, didattiche e produttive presenti sul territorio. Oltre a ciò, una particolare attenzione è stata rivolta alla funzione sociale e di servizio per la Città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro che hanno consentito ai cittadini, giovani e studenti in particolare, di vivere il "Comunale" come luogo d'incontro aperto alla Cittadinanza:

1. PROVE GENERALI: Alle Scuole di ogni ordine e grado, all'Università al Conservatorio di Musica e all'Accademia delle Belle Arti sono state riservate diverse occasioni per assistere alle Prove generali della Stagione d'Opera e di Balletto presso il Teatro Comunale. Oltre a *Tosca* il 18 febbraio, gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado di Bologna e provincia hanno potuto assistere a *Evgenij Onegin* il 30 marzo ed ai balletti *Il Lago dei cigni* l'8 maggio e *Workwithinwork/Vertigo/Les Noces* il 12 novembre.
2. PROVE D'ORCHESTRA: Numerose le occasioni riservate a tutte Scuole e ai Circoli convenzionati per assistere alle prove della Stagione Sinfonica presso il Teatro Manzoni:
    - il 30 gennaio, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
    - il 5 febbraio, Concerto diretto da Stefan Anton Reck ;
    - il 13 marzo, Concerto diretto da Dmitri Liss;
    - il 19 marzo, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
    - il 12 aprile, Concerto diretto da Steven Sloane;
    - il 17 maggio, Concerto diretto da Roberto Abbado;
    - il 7 novembre, Concerto diretto da Pietari Inkinen;
    - il 22 novembre, Concerto diretto da Nicolaj Znaider;
    - il 19 dicembre, Concerto diretto da Stefan Anton Reck.
3. DIDATTICA/INCONTRI: Gratuite per tutti le conferenze di presentazione delle opere curate da relatori specializzati e il ciclo di conferenze ideate da Fabrizio Festa. Nello specifico:

    Presentazione delle opere:

- il 9 gennaio, Parsifal, relatore Nicola Sani;
- il 13 febbraio, Tosca, relatore Marco Beghelli;
- il 27 marzo, Evgenij Onegin, relatore Marco Maria Tosolini

- il 17 aprile, Qui non c'è perché, relatore Nicola Sani;
- il 29 maggio, Così fan tutte, relatore Fabrizio Festa;
- il 2 ottobre, Guillaume Tell, relatore Lorenzo Bianconi;
- il 27 novembre, Lady Macbeth, relatore Nicola Sani.

Conferenze di approfondimento, a cura di Fabrizio Festa Scorci d'opera in pellicola "La musica promette, promette e non mantiene mai":

- il 11 febbraio, relatore Roberto Calabretto;
- il 25 marzo, relatore Francesco Finocchiaro;
- il 10 aprile, relatore Francesco Finocchiaro;
- il 15 aprile, relatrice Gaia Varon.

4. MUSICAL PER RAGAZZI: "**You are a good man Charlie Brown**" è stato il tiolo del musical che ha coinvolto gli allievi della Bernstein School of Musical Theatre di Bologna diretta da Shawna Farrel in un ciclo di rappresentazioni realizzate nel Foyer Respighi del Teatro Comunale aperto gratuitamente alla cittadinanza (9 maggio - 3 recite).
5. BALLETTO: Due gli appuntamenti con il progetto "Leggere per Ballare" realizzato in collaborazione con FNASD: **Il piccolo principe**, ispirato alla famosa opera letteraria per ragazzi di Antoine de Saint-Exupéry è andato in scena il 10 giugno al Teatro Manzoni mentre **Vittime del silenzio**, andato in scena al Teatro Comunale il 6 novembre, è un balletto che ha voluto far comprendere come, attraverso una scarsa documentazione storica (il silenzio dei tempi), la violenza nei riguardi delle donne abbia pervaso il mondo fin dall'antichità. Entrambi gli spettacoli hanno coinvolto oltre 100 ballerini delle scuole di danza associate a Espressione Danza Bologna e sono stati realizzati in collaborazione con Fondazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza (FNASD).
6. DIDATTICA/CAMERISTICA: Due **Lezioni Concerto** con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, il 24 febbraio e il 28 aprile, commentate da Fabrizio Festa e realizzate con il contributo della cooperativa Ansaloni sono state offerte gratuitamente agli studenti per imparare a conoscere i segreti degli strumenti e alcuni tra i più rappresentativi compositori del panorama musicale internazionale.
7. DIDATTICA/OPERA: Il titolo per la sezione **Cantiamo l'Opera** per il 2014, è stato *Aida, Amore e coraggio*, libero adattamento dal capolavoro di Giuseppe Verdi. Le tre recite previste sono andate in scena il 28 maggio al Teatro Manzoni. Cantiamo l'opera è un progetto realizzato in collaborazione con AsLiCo Opera domani che prevede il coinvolgimento di oltre 2.000 studenti delle scuole elementari e medie. Tre incontri preparatori dedicati ai docenti, da marzo a maggio, hanno consentito ai professori di insegnare ai propri allievi, all'interno dei rispettivi istituti scolastici, gli interventi musicali che essi canteranno nel corso dello spettacolo al Teatro Manzoni.
8. DIDATTICA/STUDIO: Proseguono le attività della Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale. L'iniziativa, nata dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai

giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica, vanta oltre cinquanta allievi istruiti da Alhambra Superchi. Con i migliori elementi si sono realizzati gli organici del Coro di Voci Bianche che hanno partecipato alla programmazione artistica del Teatro. Oltre alle opere Parsifal e Tosca, il Coro voci bianche è stato protagonista il 26 gennaio, a celebrazione del giorno della memoria, dell'esecuzione di una recita di "Brundibar" di Hans Krása, realizzato in collaborazione con l'Orchestra giovanile del Conservatorio G.B. Martini diretta da Stefano Chiarotti e con la Scuola di teatro "Alessandra Galante Garrone" diretta da Claudia Busi.

9. OPERE PER RAGAZZI: per la rassegna **Baby BoFè** realizzata da Bologna Festival in collaborazione con Teatro Testoni Ragazzi, l'Orchestra ed il Coro diretti da Roberto Polastri hanno preso parte a tre rappresentazioni di "*Turandot, Principessa di ghiaccio"* liberamente tratto dalla Turandot di Giacomo Puccini. Tre le recite andate in scena il 27 e 28 febbraio ed il 1° marzo i cui interpreti principali sono stati selezionati tra gli Artisti del Coro del Teatro Comunale.
10. VISITE GUIDATE: curate dal personale del Teatro Comunale. sono gratuite e permettono a gruppi di studenti di scoprire la struttura e la storia del Teatro in tutti i suoi molteplici aspetti.

Collaborazioni con altre istituzioni culturali della città e del territorio.

Per quanto riguarda le attività in collaborazione con altre istituzioni culturali della città nel periodo estivo, è proseguita la collaborazione del nostro Teatro con la **Cineteca di Bologna,** nel quadro della rassegna "Il Cinema Ritrovato". In tale contesto l'orchestra ha partecipato a vari progetti, tra cui il 25 giugno la **Serata Chaplin**, realizzata in collaborazione con la **Fondazione Ravenna Manifestazioni** e l'Association Chaplin-Paris, con l'esecuzione dal vivo delle colonne sonore di quattro cortometraggi del grande attore-regista americano (Kid auto races at Venice, A night at the show, The immigrant, Shoulder Arms), spettacolo poi ripreso al Teatro Alighieri di Ravenna nell'ambito del **Ravenna Festival 2014**. Le musiche sono state scritte e dirette da Timothy Brock, specialista nell'ambito della sonorizzazione dei film muti.

Per la seconda serata del Festival il Cinema ritrovato, il 28 giugno l'Orchestra del Teatro Comunale, diretta da Stefanos Tsialis, ha eseguito la colonna sonora di **The merry widow** con le musiche che la compositrice Maud Nelissen ha scritto ispirata la La vedona allegra di Franz Lehar.

Infine, terzo appuntamento del Festival il 4 luglio, la realizzazione con Orchestra e Coro del Teatro Comunale nella sala del Bibiena di **Cabiria**, film del 1914 di Giovanni Pastrone con le musiche di Ildebrando Pizzetti, che scrisse l'ouverture corale, e di Manlio Mazza.

Ha avuto seguito, inoltre, la significativa collaborazione del Teatro Comunale con la manifestazione *"Concorso di Composizione 2 Agosto"*, oramai appuntamento fisso tra le celebrazioni del ricordo della strage alla stazione di Bologna. Il concerto ha avuto luogo, come da sempre accade, in Piazza Maggiore

Sempre più solida la collaborazione con **The Bernstein School of Musical Theater** di Bologna – BMST - che si è realizzata con il Summer Musical Festival, rassegna di musical tenutasi da maggio a luglio 2014.

I titoli messi in scena sono stati:

- Love story, al Teatro Duse, il 28 maggio, per la regia di Gianni Marras e la direzione di Lorenzo Meo;
- Next to normal, al Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano, quattro serate dal 5 all'8 giugno, regia di Saverio Marconi e direzione di Maria Galantino;
- Sweeney Todd, al Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano, quattro serate dal 19 al 22 giugno, regia di Shawna Farrell e direzione di Giambattista Giocoli;
- Last five years, ancora presso il Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano, tre serate dal 27 al 29 giugno, regia di Mauro Simone e direzione di Maria Galantino.

E' nato nel 2014 un importante progetto in collaborazione con la **Compagnia Teatro del Pratello** che opera da anni all'interno del Carcere minorile cittadino. L'occasione è stata la messa in scena di tre repliche, dal 5 al 7 agosto, presso il Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano, di **La serva padrona** di Giovanni Paisiello su libretto di Gennarantonio Federico, nell'orchestrazione di Ottorino Respighi realizzata per i Ballets Russes di Sergej Djagilev. Edizione critica e ricostruzione sono state di Elia Andrea Corazza che ne è stato anche il direttore d'Orchestra. La messa in scena del nuovo allestimento del Teatro Comunale, in prima esecuzione assoluta, è stata di Paolo Billi, che della Compagnia del Pratello è il presidente e Direttore artistico. Lo spettacolo è stato realizzato anche con il contributo del Centro Giustizia Minorile Emilia-Romagna e del LIONS Club.

Le attività al Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano sono il frutto della cooperazione tra il Teatro Comunale e **l'Associazione Persephone** che da anni programma e gestisce l'attività artistica che si svolge in estate nella cornice del delizioso Teatro del Baraccano. Ennesimo esempio di questa fortunata collaborazione è Amleto opera 32, un progetto drammaturgico di Roberto Polastri con esecuzione delle musiche di scena di Dmitrij Dmitrievi• Šostakovi• per *Amleto* di William Shakespeare, andato in scena per quattro repliche dal 12 al 16 agosto 2014 e che ha visto la partecipazione degli allievi della **Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone.**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO

	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	**(all.1)**	**ATTIVITA' REALIZZATA 2014**			
scheda 3	**Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS).**		**Spettacoli a pagamento ovvero manifestazioni realizzate all'estero (scheda 1)**	**Spettacoli a pagamento di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi (scheda 2)**	**TOTALE ATTIVITA' (valori di cui a scheda 1 + scheda 2)**	***Totale punteggio previsto***
		punti	**n. recite**	**n. recite**	**n. recite**	
	LIRICA		**65**	**23**	**88**	*959,50*
a)	**LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	**12**	**51**		**51**	*612,00*
b)	**LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	**11**	**12**	**8**	**20**	*220,00*
c)	**LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	**7,5**	**2**	**15**	**17**	*127,50*
d)	**OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA** con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	**5**			**0**	-
e)	**OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA** con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	**3**				-
	BALLETTO		**15**	**0**	**15**	*54,00*
f)	**BALLETTI CON ORCHESTRA** (punti 4)	**4**			**0**	-
g)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 5)	**5**			**0**	-
h)	**BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 6)	**6**	**7**		**7**	*42,00*
i)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 7)	**7**			**0**	-
l)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA** (punti 1,5)	**1,5**	**8**		**8**	*12,00*
m)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 2)	**2**			**0**	-
	CONCERTI		**28**	**11**	**39**	*82,50*
n)	**CONCERTI SINFONICO CORALI** (punti 2,5)	**2,5**	**9**		**9**	*22,50*
o)	**CONCERTI SINFONICI** (con almeno 45 professori d'orchestra) o **CORALI** (con almeno 40 elementi) punti 2	**2**	**19**	**11**	**30**	*60,00*
p)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO** con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi in scena ed in buca (punti 4)	**4**			**0**	-
q)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO** con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi in scena ed in buca (punti 3)	**3**			**0**	-
			13	**0**	**13**	*62,35*
r)	**MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE** (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)					
	c) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	**3,75**	**3**	**0**	**3**	*11,25*
s)	**SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI** (non più di due tipologie) **DI LIRICA - BALLETTO e CONCERTI,** secondo le tipologie sopraindicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)				**0**	
t)	**SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO** se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)					
	a) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	**8,40**	**2**	**0**	**2**	*16,80*
	c) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	**5,25**	**6**	**0**	**6**	*31,50*
	o) CONCERTI SINFONICI (con almeno 45 professori d'orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) punti 2	**1,40**	**2**	**0**	**2**	*2,80*
	TOTALE		**121**	**34**	**155**	*1.158,35*

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI

A) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca ***con almeno 45 professori d'orchestra***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
PARSIFAL R. Wagner	300	7	11, 14, 16, 18, 21, 23, 25 gennaio TEATRO COMUNALE	ROBERTO ABBADO	Regia, Scene e Costumi: ROMEO CASTELLUCCI	Amfortas: ROTH Titurel: KOTCHINIAN Gurnemanz: BRETZ Parsifal: RICHARDS Klingsor: GALLO Kundry: LARSSON M° del coro A. FAIDUTTI Coro Voci bianche TCBO Orchestra e Coro TCBO	Allestimento Teatro La Monnaie di Bruxelles
TOSCA G. Puccini	160	13	16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27 28, febbraio 1, 2 marzo TEATRO COMUNALE	JADER BIGNAMINI	Regia: ALBERTO FASSINI ripresa da GIANNI MARRAS Scene e costumi: WILLIAM ORLANDI	Tosca: ARTETA/RASPAGLIOSI/CARUSO Cavaradossi: SECCO/PISAPIA/HOON Scarpia: ACETO/VECCIA/HALL Angelotti: SVAB M° del coro A. FAIDUTTI Coro Voci bianche TCBO Orchestra e Coro TCBO	Allestimento del TCBO
TURANDOT PRINCIPESSA DI GHIACCIO	70	3	27, 28 febbraio, 1 marzo TEATRO COMUNALE	ROBERTO POLASTRI	Regia: BRUNO CAPPAGLI	Solisti, Orchestra e Coro TCBO Attori de La Baracca - Testoni Ragazzi RASSEGNA BABY BOFE'	In collaborazione con Bologna Festival e Teatro Testoni Ragazzi
EVGENIJ ONEGIN P.I. • ajkovskij	195	10	28, 30 marzo 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 aprile TEATRO COMUNALE	AZIZ SHOKHAKIMOV	Regia: MARIUSZ TRELINSKI Scene: BORIS FOLTYN KUDLICKA Costumi: JOANNA KLIMAS	Tat'jana: ECHALAZ/KRAYNIKOVA Olga: BELKINA/VICTOROVA Onegin: RUCINSKI/CARADJA Lenskij: SKOROKHODOV/BADALYAN Il Principe Gremin: TANOVITSKI M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento Teatr Wielki - Opera Narodowa Varsavia
QUI NON C'E' PERCHE' A. Molino	90	5	22, 24, 26, 27, 29 aprile TEATRO COMUNALE	ANDREA MOLINO	Regia: WOUTER VAN LOOY Scene: IEF SPINCEMAILLE Costumi: JOHANNA TRUDZINSKY	Vocal Soloist: DAVID MOSS Vocal Soloist: ANNA LINARDOU Institute of Living Voice Blindman, Anversa M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento del TCBO in coproduzione con Muziektheater Transparant di Anversa deSingel International art campus di Anversa e in collaborazione con Grame di Lione Commissione del Teatro Comunale Bologna Prima rappresentazione assoluta
GUILLAUME TELL G. Rossini	285	6	5, 8, 11, 14, 16, 18 ottobre TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: GRAHAM VICK Scene e costumi: PAUL BROWN Coreografie: RON HOWELL	Guillaume Tell: ALVAREZ Mathilde: AUYANET Arnold Melcthal: SPYRES Walter Furst: ORFILA Melcthal, padre di Arnold: ALBERGHINI Gessler: TITTOTO M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento Rossini Opera Festival
LADY MACBETH DEL DISTRETTO DI MZENSK D. Šostakovi•	200	7	2, 4, 5, 6, 7, 9, 10 dicembre TEATRO COMUNALE	VLADIMIR PONKIN	Regia: DMITRI BERTMAN Scene: IGOR' NEZNYI Costumi: TAT'JANA TULUB'EVA	Boris Izmailov:TIKHOMIROV/SKORIKOV Zinovij Izmailov: PONOMAREV Katerina Izmailov: MIKHAILENKO/SOZDATELEVA M° del coro L. FRATINI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento Teatro Helicon di Mosca
Totale recite		51					

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

B) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca ***con almeno 45 professori d'orchestra***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
COSI' FAN TUTTE W.A. Mozart	205	7	4, 6, 8, 10, 12, 15, 17 giugno TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: DANIELE ABBADO Scene e costumi: LUIGI PEREGO	Fiordiligi: AUYANET Dorabella: GORYACHOVA Despina: BRIDELLI Ferrando: KORCHAK Guglielmo: ALBERGHINI Don Alfonso: ULIVIERI M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento Teatro Lirico di Cagliari
RAGTIME S. Flaherty	180	5	14, 15, 16, 17, 18 luglio TEATRO COMUNALE	STEFANO SQUARZINA	Regia: GIANNI MARRAS Coreografie: GILLIAN BRUCE Scenografie: PAOLO GIACCHERO Costumi: MASSIMO CARLOTTO Interpreti della Bernstein School of Musical Theater	Orchestra del TCBO	Allestimento TCBO in collaborazione con Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
Totale recite		**12**					

B) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca ***con almeno 45 professori d'orchestra - Presso altri organismi ospitanti***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
LA TRAVIATA G. Verdi	180	8	21, 22, 24, 26, 29, 31 ottobre 1, 2 novembre BUSSETO	STEFANO RABAGLIA	Regia: H.BROCKAUS Scene: J. SVOBODA costumi: G. COLIS	Artisti del 52° Concorso Internazionale Voci Verdiane "Città di Busseto" in collaborazione con Scuola dell'Opera Orchestra e Coro TCBO	Allestimento in collaborazione TCBO, Teatro regio di Parma e teatro Pergolesi Jesi

C) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca ***con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
CASSANDRA M. Jarrell	55	2	31 ottobre, 2 novembre TEATRO COMUNALE	ROSSEN GERGOV	Regia: Pamela Hunter	Clementi Orchestra del TCBO	Allestimento Nimrod Opera di Zurigo
Totale recite		**2**					

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

C) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca ***con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura - Presso altri organismi ospitanti***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI	ALLESTIMENTO
LOVE STORY	118	1	28 maggio TEATRO DUSE	LORENZO MEO	Regia: GIANNI MARRAS	Rassegna di Musical	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
NEXT TO NORMAL	140	4	5, 6, 7, 8 giugno Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano	MARIA GALANTINO	Regia: SAVERIO MARCONI	Rassegna di Musical	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
SWEENEY TODD	150	4	19, 20, 21, 22 giugno Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano	GIAMBATTISTA GIOCOLI	Regia: SHAWNA FARRELL	Rassegna di Musical	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
LAST FIVE YEARS	80	3	27, 28, 29 giugno Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano	MARIA GALANTINO	Regia: MAURO SIMONE	Rassegna di Musical	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
LA SERVA PADRONA G.Paisiello	80	3	5, 6, 7 agosto CORTILE DEL PICCOLO TEATRO DEL BARACCANO	ELIA CORAZZA	Regia: PAOLO BILLI	Serpina: LOPALCO Uberto: BARTOLUCCI Vespone: PEREIRA DE ASSUNÇAO Orchestra del TCBO	Nuovo allestimento TCBO in collaborazione con la Compagnia Teatro del Pratello
Totale recite		15					

H) Balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45

TITOLO DEL BALLETTO Musica di	Durata (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO
IL LAGO DEI CIGNI P.I. •ajkovskij	150	7	8, 9, 10(2), 11, 13, 14 maggio TEATRO COMUNALE	FELIX KRIEGER	Coreografie: ANDREJ PETROV	KREMLIN BALLETT DI MOSCA Orchestra TCBO
Totale recite		7				

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

L) Balletti con base registrata

TITOLO DEL BALLETTO Musica di	Durata (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI
IL PICCOLO PRINCIPE Liberamente tratto dal romanzo di Antoine de Saint-Exupery	140	1	10 giugno TEATRO MANZONI	Base registrata	ARTURO CANNISTRA'	Ballerini professionisti in collaborazione con Aterballetto Allievi delle scuole associate ad Espressione Danza Bologna Progetto "Leggere per …. Ballare" In collaborazione con FNASD
VITTIME DEL SILENZIO	165	1	6 novembre TEATRO COMUNALE	Base registrata	ARTURO CANNISTRA'	Ballerini professionisti in collaborazione con Aterballetto Allievi delle scuole associate ad Espressione Danza Bologna Progetto "Leggere per …. Ballare" In collaborazione con FNASD
WORKWITHINWORK Forsythe/Berio **VERTIGO** Bigonzetti/Šostakovi• **LES NOCES** Bigonzetti/Stravinskij	165	6	12, 13, 14, 15(2), 16 novembre TEATRO COMUNALE	Base registrata	Coreografie: WILLIAM FORSYTHE MAURO BIGONZETTI	Compagnia ATERBALLETTO
Totale recite		**8**				

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

N) Concerti sinfonico corali

Numero esecuzioni	Durata (in minuti)	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
2	110	30 gennaio TEATRO MANZONI	Boyd Owen, tenore Alexander Vinogradov, basso Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**AZIZ SHOKHAKIMOV**	B. Britten *A Ballad of Heroes* per tenore, coro e orchestra D. Šostakovi• Sinfonia n. 13 in si bemolle minore per basso e coro maschile op 113 *Babij Jar*
1	110	9 febbraio TEATRO MANZONI	Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**ALEJO PEREZ**	E. Denisov *Peinture* S. Rachmaninov *Die Toteninseln,* op. 29 J. Brahms *Gesang der Parzen,* op. 89 S. Prokof'ev Sinfonia n. 3 in do minore, op. 44
2	97	17, 18 maggio TEATRO MANZONI	Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**ROBERTO ABBADO**	F. Busoni *Turandot*, suite op. 41 M. Musorgskij *Quadri da un'esposizione* (orchestrazione Ravel)
1	108	21 giugno TEATRO MANZONI	Patrizia Bicciré, soprano Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**MICHELE MARIOTTI**	F. Mendelssohn-Bartholdy *Meeresstille und glückliche Fahr*, op 27 F. Poulenc *Sept répons des ténèbres* P.I. • aikovskij Sinfonia n. 4in fa minore, op. 36
1	180	4 luglio TEATRO COMUNALE	In collaborazione con la Cineteca di Bologna Festival Il Cinema Ritrovato Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**TIMOTHY BROCK**	*Cabiria*
9		**Totale esecuzioni**			

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra **o corali** con almeno 40 elementi

Numero esecuzioni	Durata (in minuti)	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
2	100	5 febbraio TEATRO MANZONI	Alexander Romanovsky, pianoforte Orchestra del TCBO	**STEFAN ANTON RECK**	P.I. • aikovskij Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle minore, n. 1 op 23 P.I. • aikovskij Sinfonia n. 6 op 74 in si minore, *Patetica*
1	54	23 febbraio TEATRO COMUNALE	I Filarmonici del Teatro Comunale	**ALDO SISILLO**	E. Elgar Serenata per archi op. 20 A. Jolivet Concerto n. 1 per flauto e archi P.I. • aikovskij Serenata per archi op. 48
1	115	9 marzo TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	**JURAJ VALCUHA**	R. Strauss *Don Juan*, op. 20 F.J. Haydn Sinfonia n. 85 in mi bemolle maggiore *La Regina* S. Rachmaninov *Danze sinfoniche*, op. 45
2	105	13 marzo TEATRO COMUNALE	Sergej Krylov, violino Orchestra e Coro del TCBO	**DMITRI LISS**	P.I. • aikovskij Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35 N. Mjaskovskij Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore
2	128	19 marzo TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	**AZIZ SHOKHAKIMOV**	M. Musorgskij *Kovanchina* preludio L. Janá• ek *Taras Bulba*, rapsodia M. Musorgskij Una notte sul Monte Calvo I. Stravinskij *L'uccello di fuoco*, suite (versione 1945)
2	143	12, 13 aprile TEATRO MANZONI	David Krakauer, clarinetto Orchestra del TCBO	**STEVEN SLOANE**	O. Golijov *The Dreams and Prayers of Isaac the Blind*, per clarinetto klezmer e orchestra d'archi G. Mahler Sinfonia n. 9 in re maggiore
1	96	23 maggio TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	**FRANCESCO LANZILLOTTA**	P.I. • aikovskij *Romeo e Giulietta*, ouverture (versione 1880) S. Gubajdulina *Fairy Tale Poem* N. Rimskij-Korsakov *Shahraz• d*, op. 35
1	100	14 giugno TEATRO MANZONI	Roberto Cominati, pianoforte Orchestra del TCBO	**JOHN NESCHLING**	S. Rachmaninov Concerto n. 2 op. 18 in do minore per pianoforte e orchestra D. Šostakovi• Sinfonia n. 5 in re minore, op. 47
1	102	25 giugno PIAZZA MAGGIORE	In collaborazione con Fondazione Ravenna Manifestazioni, "Association Chaplin" di Parigi, Cineteca di Bologna Orchestra TCBO	**TIMOTHY BROCK**	Serata Chaplin *Kid Auto Races at Venice* *A Night at the Show* *The Immigrant* *Shoulder Arms*
1	127	27 giugno TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	**MICHELE MARIOTTI**	I. Stravinskij Concerto in mi bemolle, *Dumbarton oaks* L. van Beethoven Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21 W. A. Mozart Serenata in re maggiore K 250 n. 7 *Haffner*

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra **o corali** con almeno 40 elementi

Numero esecuzioni	Durata (in minuti)	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	130	1 luglio PIAZZA MAGGIORE	In collaborazione con la Cineteca di Bologna Festival Il Cinema Ritrovato Orchestra del TCBO	**STEFANO TSLIAS**	*The merry widow*
2	90	7 novembre TEATRO MANZONI	Ilya Gringolts, violino Melanie Diener, soprano Orchestra del TCBO	**PIETARI INKINEN**	D. Šostakovi• Concerto per violino e orchestra in la minore, n. 1 op. 99 R. Wagner *Wesendonck Lieder* R. Strauss *Till Eulenspiegel lustige Streiche,* op. 28
2	145	22 novembre TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	**NIKOLAJ ZNAIDER**	R. Š• edrin *Symphonic Fanfares (Festival Ouverture)* I. Sibelius Sinfonia n. 5 op. 82 in Mi bemolle maggiore P.I. • aikovskij Sinfonia n. 1 in sol minore, op. 13
1	105	14 dicembre TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	**VLADIMIR PONKIN**	P.I. •aikovskij da *Evgenij Onegin - Valzer - Polonaise* A. Glazunov *Suite medievale* in mi maggiore, op. 79 D. Šostakovi• Sinfonia n. 1in fa minore, op. 10
1	90	19 dicembre TEATRO COMUNALE	Nikolay Khozyainov, pianoforte Orchestra del TCBO	**STEFAN ANTON RECK**	S. Rachmaninov Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra in re minore, op. 30 L. van Beethoven Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92
19		**Totale esecuzioni**			

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA Fondazione

O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra **o corali** con almeno 40 elementi

Presso altri organismi ospitanti

Numero esecuzioni	Durata (in minuti)	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	80	19 gennaio TEATRO MANZONI	Giorgio Zagnoni, flauto Serena Zagnoni, flauto I solisti della Filarmonica TCBO		A. Vivaldi Sei concerti op. 10 per flauto, solista, per archi e basso continuo
1	90	19 febbraio TEATRO MANZONI	Baiba Skride, violino Filarmonica del TCBO	**HIROFUMI YOSHIDA**	J. Brahms Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 77 W.A. Mozart Sinfonia n. 41 in do maggiore K 551 *Jupiter*
1	80	24 marzo TEATRO MANZONI	Filarmonica del TCBO	**FAWZI HAIMOR**	A. Bruckner Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore *Romantica*
1	110	30 aprile TEATRO MANZONI	Filarmonica del TCBO	**PAUL GOODWIN**	F. Mendelssohn-Bartholdy Sinfonia n. 3 in la minore, op. 56 *Scozzese* *Sogno di una notte di mezza estate*, op. 61, suite per orchestra
1	85	4 maggio TEATRO MANZONI	Filarmonica del TCBO	**PAUL GOODWIN**	F. Mendelssohn-Bartholdy Ouverture in do minore, *Ruy Blas* op. 95 Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 *Italiana* Sinfonia n.5 in re maggiore, op.107 *Riforma*
1	90	31/05/2015 Sede dei "Teatri di vita" Via Emilia Ponente	Concerto Manifestazione Angelica Musiche in prima assoluta commissionate da Angelica Vinko Globokar, trombone Eva Zahn, violoncello Rainer van Houdt, pianoforte Tiziano Popolo, sintetizzatore Orchestra del TCBO	**VINKO GLOBOKAR e TONINO BATTISTA**	V. Globokar *Eisenberg* – versione per orchestra A. Sarto *A une passante* per violoncello e orchestra Y. Kyriakides *Tinkling*, versione per pianoforte e orchestra V. Globokar *Kaleidoskop im Nebel*
4	80	12, 13, 14, 16 agosto Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano	Progetto drammaturgico di Roberto Polastri per l'esecuzione delle musiche di scena di D. Šostakovi• per *Amleto* di W. Shakespeare In collaborazione con Scuola di Teatro Galante Garrone Massimo Sceusa, regia Orchestra del TCBO	**ROBERTO POLASTRI**	*AMLETO, opera 32*
1	80	31 ottobre Oratorio San Filippo Neri	In collaborazione con Bologna Festival - Rassegna "Il nuovo l'antico" Orazio Sciortino, pianoforte Andrea Faidutti, maestro del coro Coro del TCBO		F. Liszt *Via crucis* per soli, coro e pianoforte K. Szymanowski *Metope* op. 29 per pianoforte K. Szymanowski *Sei Canti polacchi della regione di Kurpie* per coro e cappella
11		**Totale esecuzioni**			

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

R) MANIFESTAZIONI ***di cui alle lettere da a) a q) realizzate*** **IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE** ***punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento***

TITOLO DELL'OPERA Musica di	Durata (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI
AIDA AMORE E CORAGGIO Musica di G. Verdi Adattamento musicale di Alberto Cara	70	3	28 maggio (3) TEATRO MANZONI	PIETRO BILLI	Regia: STEFANO SIMONE PINTOR	Artisti Aslico Progetto Opera Domani Nuovo Allestimento Aslico
Totale recite		**3**				

T) Spettacoli di lirica, balletto e concerti realizzati all'estero (*se non specificamente sovvenzionate dal FUS)*

TITOLO DELL'OPERA Musica di	rif tipologia	Durata (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	PERIODO	SEDE	DIRETTORE	INTERPRETI
MADAMA BUTTERFLY G.Puccini	a)	170	2	19, 21 settembre	GIAPPONE Kyoto Kyoto Opera Festival Castello Nijo - Jo	HIROFUMI YOSHIDA	PRODUZIONE TCBO Orchestra Filarmonica del TCBO
GALA CONCERT	o)	90	2	22, 24 settembre	GIAPPONE Tokyo	HIROFUMI YOSHIDA	PRODUZIONE TCBO Orchestra Filarmonica del TCBO
DITTICO MARTINI: IL MAESTRO DI MUSICA DON CHISCIOTTE G. B. Martini	c)	90	6	9, 10(2), 11(2), 12 ottobre	MACAO Macao International Music Festival Teatro Dom Pedro V°	PAOLO MANCINI	Antonella Colaianni, Aldo Caputo, Matteo Belli Gabriele Marchesini, regia Orchestra TCBO
Totale recite			**10**				

Elenco manifestazioni senza punteggio
Manifestazioni fuori sede
Attività Formazione del pubblico

Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	12 giugno Aeroporto "G. Marconi" di Bologna	Orchestra TCBO	**MICHELE MARIOTTI**	Musiche di G. Rossini, W.A. Mozart, G. Verdi
1	2 agosto Piazza Maggiore	Orchestra TCBO	**TIMOTHY BROCK**	Concerto finale del Concorso Internazionale "2 Agosto"
1	8 novembre Teatro Manzoni	Concerto gratuito "Una voce per Rossini" Olga Peretyatko, soprano Orchestra TCBO	**ALBERTO ZEDDA**	Musiche di G. Rossini
3	**Totale esecuzioni**			

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

Opere liriche in forma di concerto fuori sede

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	21 agosto - PESARO Esecuzione in forma di concerto	Orchestra e Coro TCBO	**ALBERTO ZEDDA**	*Petite Messe Solennelle* G. Rossini
1	**Totale esecuzioni**			

Concerti sinfonici fuori sede

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	7 luglio RAVENNA	In collaborazione con Fondazione Ravenna Manifestazioni, "Association Chaplin" di Parigi, Cineteca di Bologna Orchestra TCBO	**TIMOTHY BROCK**	Serata Chaplin: *Kid Auto Races at Venice* *A Night at the Show* *The Immigrant* *Shoulder Arms*
1	**Totale esecuzioni**			

Opera fuori sede

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	PERIODO	SEDE	DIRETTORE	INTERPRETI
INTO THE WOODS	2	11, 12 febbraio	CENTO (FE) Auditorium "Calisto Govoni"		In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
TOSCA G. Puccini	2	14, 16 marzo	REGGIO EMILIA	JADER BIGNAMINI	Orchestra e Coro TCBO
CASSANDRA M. Jarrell	1	6 maggio	LUGO	ROSSEN GERGOV	Orchestra TCBO
REPLAY THE MUSICAL	3	13, 14, 15 giugno	Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano Bologna	Base registrata	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
ARMIDA G. Rossini	4	10, 13, 16, 19 agosto	PESARO	ROBERTO ABBADO	Orchestra e Coro TCBO
IL BARBIERE DI SIVIGLIA G. Rossini	4	11, 14, 17, 20 agosto	PESARO	GIACOMO SAGRIPANTI	Orchestra TCBO
AURELIANO IN PALMIRA G. Rossini	4	12, 15, 18, 22 agosto	PESARO	WILL CRUTCHFIELD	Coro TCBO
Totale esecuzioni	**20**				

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO

numero manifestazioni	DATE	COLLABORAZIONI E INTERPRETI	INIZIATIVA	Sede della manifestazione PROGRAMMA
7	9/1, 13/2, 27/3, 17/4, 29/5, 2/10, 27/11	Relatori: Nicola Sani, Marco Beghelli, Marco Maria Tosolini, Lorenzo Bianconi, Fabrizio Festa	PRESENTAZIONE DELLE OPERE	Teatro Comunale
1	24-feb	In collaborazione con Cooperativa Ansaloni	CONCERTI per le scuole	I Filarmonici del Teatro Comunale
3 *	18 febbraio, 30 marzo, 12 novembre	Prove generali riservate alle scuole	Tosca Evgenij Onegin Workwithinwork/Les Noces	Orchestra e Coro del TCBO Teatro Comunale
9*	30/1, 5/2 13, 19/3 12/4 17/5, 7, 22/11 19/12	Prove d'orchestra riservate alle scuole e ai circoli convenzionati	PROVA D'ORCHESTRA	Orchestra e Coro del TCBO Teatro Manzoni
3*	27, 28 febbraio, 1 marzo	In collaborazione con Bologna Festival e Teatro Testoni Ragazzi Solisti, Orchetra e Coro del TCBO	BABY BOFE': TURANDOT PRINCIPESSA DI GHIACCIO	Teatro Comunale
	9 maggio (3)	In collaborazione con Bernstein School of Musical Theatre	YOU ARE A GOOD MAN CHARLIE BROWN	Riservato alle scuole Teatro Comunale
3 *	28 maggio (3)	In collaborazione con As.Li.Co – Opera Domani	AIDA, AMORE E' CORAGGIO	Teatro Comunale
1	26-gen	Stefano Chiarotti, direttore Gianni Marras, regia Coro voci bianche del TCBO In collaborazione con il Conservatorio G. B. Martini di Bologna	BRUNDIBAR In occasione del giorno della memoria	Teatro Comunale
1	03-mag	Conservatorio G. B. Martini di Bologna	Orchestra dei giovanissimi	Teatro Comunale
1	04-mag	Conservatorio G. B. Martini di Bologna	LABORINTUS II	Teatro Comunale
2	18, 19 novembre Sala cento fiori - quartiere Navile Sala Arci Benassi - Quartiere Savena	Concerti promozionali Orchestra TCBO	ROBERTO POLASTRI	Musiche di G. Verdi, W.A. Mozart, G. Rossini
1	21-dic	Alhambra Superchi, direttore Coro Voci Bianche In collaborazione con Bernstein School of Musicale Theatre di Bologna	CHRISTMAS CONCERT	Teatro Comunale

* valevoli ai fini del punteggio

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

PROSPETTO RELATIVO AI COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DI ALLESTIMENTO SOSTENUTI
(con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)

TIPO SPETTACOLO	*NR. RAPP.*	Artisti scritturati	Allestimenti	Altri costi di produzione	Totale costi di produzione
Scheda 1					
spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)					
A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 12)					
PARSIFAL	7	572.065	115.741	117.774	805.580
TOSCA	13	334.499	500	16.586	351.585
EUGENIO ONEGIN	10	554.315	47.732	31.647	633.694
QUI NON C'E' PERCHE'	5	69.285	144.206	29.338	242.829
GUILLAUME TELL	6	485.946	90.895	69.834	646.675
LADY MACBETH	7	278.432	780	15.271	294.483
TURANDOT PRINCIPESSA DI GHIACCIO	3	10.273	-	3.343	13.616
	51	***2.304.815***	***399.854***	***283.793***	***2.988.462***
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)					
COSì FAN TUTTE	7	308.627	14.450	15.391	338.468
RAGTIME	5	31.589	20.712	22.411	74.712
	12	***340.216***	***35.162***	***37.802***	***413.180***
C) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra ovvero con meno di 45 prof. Orchestra se non previsti in partitura (PUNTI 7,5)					
CASSANDRA	2	18.237	8.916	8.156	35.309
	2	***18.237***	***8.916***	***8.156***	***35.309***
H) BALLETTI CON ORCHESTRA e numero tersicorei non inferiore a 45 (PUNTI 6)					
IL LAGO DEI CIGNI	7	260.000	3.466	6.652	270.118
	7	***260.000***	***3.466***	***6.652***	***270.118***
L) BALLETTI CON BASE REGISTRATA (PUNTI 1,5)					
WORKWITHINWORK/LES NOCES	6	72.000	-	21.509	93.509
IL PICCOLO PRINCIPE	1	-	-	1.000	1.000
VITTIME DEL SILENZIO	1	-	-	946	946
	8	***72.000***	***-***	***23.455***	***95.455***
N) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2,5)					
O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) (PUNTI 2)					
Totali categorie N) + O)	***28***	***194.481***	***-***	***64.866***	***259.347***
R) MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento					
lettera c) AIDA Amore è coraggio	3	18.000	-	1.639	19.639
	3	***18.000***	***-***	***1.639***	***19.639***
TOTALE BORDERO'	***111***	**3.207.749**	**447.398**	**426.363**	**4.081.510**
T) SPETTACOLI DI LIRICA,BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatemente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)					
	10	***37.274***	***-***	***8.411***	***45.685***
TOTALI SCHEDA 1	***121***	***3.245.023***	***447.398***	***434.774***	***4.127.195***
					%

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

PROSPETTO RELATIVO AI COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DI ALLESTIMENTO SOSTENUTI
(con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)

TIPO SPETTACOLO	*NR. RAPP.*	Artisti scritturati	Allestimenti	Altri costi di produzione	Totale costi di produzione
Scheda 2					
Spettacoli a pagamento (attività in sede o in decentramento) con riferimento a ciscuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore, per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20% del totale della relativa tipologia di riferimento)					
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)					
LA TRAVIATA FESTIVAL BUSSETO	8	32.134	-	16.521	48.654
	8	***32.134***	***-***	***16.521***	***48.654***
C) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 6,5)					
RASSEGNA MUSICAL	11	-	-	-	-
LOVE STORY MUSICAL	1	-	-	-	-
LA SERVA PADRONA	3	10.715	-	3.815	14.530
	15	***10.715***	***-***	***3.815***	***14.530***
O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) (PUNTI 2)					
CONCERTI *Filarmonica del Teatro Comunale*	5	-	-	-	-
CONCERTI *Baraccano Estate*	4	1.849	-	6.985	8.834
CONCERTO *Angelica*	1	5.414	-	3.757	9.171
CONCERTO *Oratorio San Filippo Neri*	1	-	-	-	-
	11	***7.263***	***-***	***10.742***	***18.005***
TOTALI SCHEDA 2	***34***	***50.112***	***-***	***31.078***	***81.189***
TOTALI SCHEDA 3	***155***	***3.295.135***	***447.398***	***465.852***	***4.208.384***

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

ANALISI DELL'ATTIVITA' ARTISTICA

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA) ANNO 2014

TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	SPETT. ABB.TO	SPETT. NON IN ABB.TO	TOTALE SPETT.	INCASSO BORDERO' ABB.TI	INCASSO BORDERO' BIGLIETTI	INCASSO BORDERO' TOTALE	Indice di copertura posti disponibili
Scheda 1 **spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)**								
A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 12)								
PARSIFAL	7	2.306	3.057	5.363	117.780	112.065	229.845	90,30%
TOSCA	13	2.306	6.924	9.230	117.780	190.217	307.997	83,79%
EUGENIO ONEGIN	10	2.306	2.574	4.880	117.780	58.581	176.361	59,23%
QUI NON C'E' PERCHE'	5	1.276	486	1.762	85.640	6.874	92.514	43,16%
GUILLAUME TELL	6	1.276	2.868	4.144	85.640	124.501	210.141	89,39%
LADY MACBETH	7	2.306	1.310	3.616	117.746	31.546	149.292	61,94%
TURANDOT PRINCIPESSA DI GHIACCIO	3	-	1.910	1.910	-	10.271	10.271	73,96%
	51	***11.776***	***19.129***	***30.905***	***642.366***	***534.055***	***1.176.421***	
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)								
COSì FAN TUTTE	7	2.306	2.596	4.902	117.780	88.256	206.036	88,52%
RAGTIME	5	-	1.612	1.612	-	26.555	26.555	40,43%
	12	***2.306***	***4.208***	***6.514***	***117.780***	***114.811***	***232.591***	
C) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra ovvero con meno di 45 prof. Orchestra se non previsti in partitura (PUNTI								
CASSANDRA	2	1.030	106	1.136	32.141	2.659	34.800	66,11%
	2	***1.030***	***106***	***1.136***	***32.141***	***2.659***	***34.800***	
H) BALLETTI CON ORCHESTRA e numero tersicorei non inferiore a 45 (PUNTI 6)								
IL LAGO DEI CIGNI	7	2.306	2.805	5.111	117.780	80.628	198.408	83,82%
	7	***2.306***	***2805***	***5111***	***117.780***	***80.628***	***198.408***	
L) BALLETTI CON BASE REGISTRATA (PUNTI 1,5)								
WORKWITHINWORK/LES NOCES	6	2.306	563	2.869	117.780	10.864	128.644	56,42%
IL PICCOLO PRINCIPE	1	-	555	555	-	2.788	2.788	47,91%
VITTIME DEL SILENZIO	1	-	354	354	-	3.514	3.514	43,66%
	8	***2.306***	***1.472***	***3.778***	***117.780***	***17.166***	***134.946***	
N) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2,5)								
CONCERTI SINFONICI RASSEGNA ORDINARIA	*8*	*2915*	*1124*	*4039*	*47.094*	*18.200*	*65.294*	42,83%
IL CINEMA RITROVATO	*1*	-	*580*	*580*	-	*3.673*	*3.673*	70,59%
	9	***2915***	***1704***	***4619***	***47.094***	***21.873***	***68.967***	
O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) (PUNTI 2)								
CONCERTI SINFONICI RASSEGNA ORDINARIA	*16*	*6.413*	*2.611*	*9.024*	94.188	39.265	133.453	47,60%
CONCERTI I FILARMONICI	*1*	-	*327*	*327*	-	1.812	1.812	50,17%
IL CINEMA RITROVATO	*2*	*0*	*200*	*200*		182	182	50,00%
	19	***6.413***	***3.138***	***9551***	***94.188***	***41.260***	***135.447***	
R) MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento								
lettera c) AIDA Amore è coraggio	3	-	2.243	2.243	-	20.917	20.917	67,32%
	3	***-***	***2.243***	***2.243***	***-***	***20.917***	***20.917***	
TOTALE BORDERO'	***111***	***29.052***	***34.805***	***63.857***	***1.169.129***	***833.369***	***2.002.497***	
T) SPETTACOLI DI LIRICA,BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatemente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)								
lettera a) Giappone - Madama Butterfly	2							
lettera c) Macao (Don Chisciotte/Maestro	2							
lettera o) Giappone - Gala Concert	6							
	10							
TOTALI SCHEDA 1	***121***	***29.052***	***34.805***	***63.857***	***1.169.129***	***833.369***	***2.002.497***	

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

ANALISI DELL'ATTIVITA' ARTISTICA

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA) ANNO 2014

TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	SPETT. ABB.TO	SPETT. NON IN ABB.TO	TOTALE SPETT.	INCASSO BORDERO' ABB.TI	INCASSO BORDERO' BIGLIETTI	INCASSO BORDERO' TOTALE	Indice di copertura posti disponibili
Scheda 2								
Spettacoli a pagamento (attività in sede o in decentramento) con riferimento a ciscuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore, per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20% del totale della relativa tipologia di riferimento)								
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)								
LA TRAVIATA FESTIVAL BUSSETO	8	-	1.904	1.904	-		-	
	8	***-***	***1.904***	***1.904***	***-***	***-***	***-***	
C) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 6,5)								
RASSEGNA DI MUSICAL	*11*	*0*	*1430*	*1430*				
LOVE STORY MUSICAL	*1*	*11*	*582*	*593*				
LA SERVA PADRONA	*3*	*0*	*292*	*292*				
	15	***11***	***2304***	***2315***				
O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) (PUNTI 2)								
CONCERTI *Filarmonica del Teatro Comunale*	*5*	*2615*	*1995*	*4610*				75,51%
CONCERTI *Baraccano Estate*	4	0	341	*341*				
CONCERTO *Angelica*	1	0	41	*41*				
CONCERTO *Oratorio San Filippo Neri*	1	219	15	*234*				
	11	2834	2392	5226				
TOTALI SCHEDA 2	***34***	***2.845***	***6.600***	***9.445***				
TOTALI SCHEDA 3	***155***	***31.897***	***41.405***	***73.302***	***1.169.129***	***833.368***	***2.002.497***	
Totale Generale	***155***	***31.897***	***41.405***	***73.302***	***1.169.129***	***833.368***	***2.002.497***	
meno Manif.ni all'Estero	- ***10***							
TOTALE GENERALE BORDERO'	***145***	***31.897***	***41.405***	***73.302***	***1.169.129***	***833.368***	***2.002.497***	

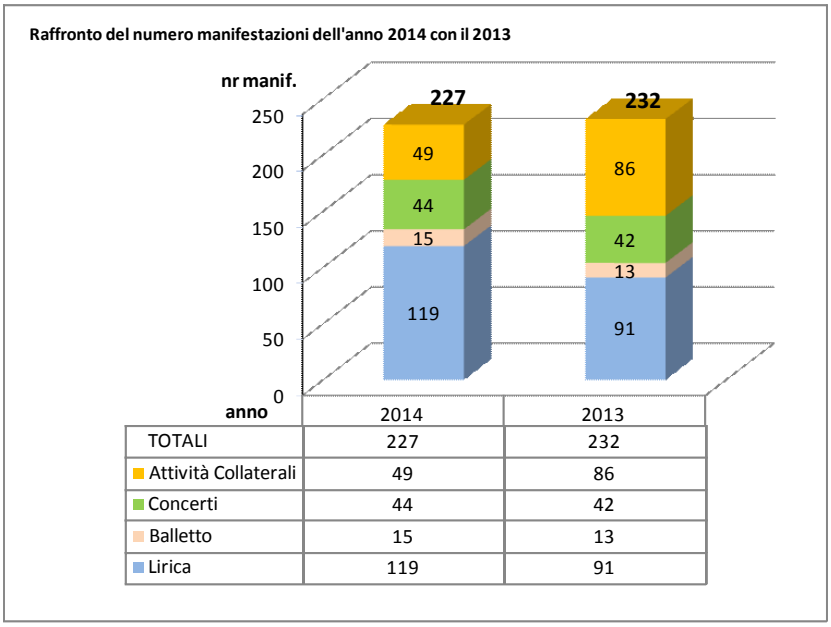
INDICE DI COPERTURA MEDIA CAPIENZA SALE DA BORDERO'

DESCRIZIONE	N.POSTI VENDIBILI	2014	2013
Teatro Comunale	891	66,23%	62,58%
Auditorium Manzoni	1221	50,81%	61,17%

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

NUMERO MANIFESTAZIONI ANNI 2014 – 2013

Manifestazioni	Bologna		Regione		Fuori Regione		Estero		TOTALE	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Lirica	74	91	3	8	10	12	4	8	91	119
Balletto	13	15							13	15
Concerti sinfonici	24	39		2	2	1		2	26	44
Altri concerti	16								16	0
Formazione del pubblico	12	10	0						12	10
Subtotale	**139**	**155**	**3**	**10**	**12**	**13**	**4**	**10**	**158**	**188**
Manifestazioni gratuite	57	23							57	23
Manifestazioni collaterali	17	16							17	16
TOTALI	**213**	**194**	**3**	**10**	**12**	**13**	**4**	**10**	**232**	**227**



TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

INDICATORE DEL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE
dati afferenti l'esercizio 2014
(art. 3 comma 2 D.M. 3 febbraio 2014)

	Bilancio 2014	**Bilancio 2013**
NUMERATORE		
Valore della produzione	€ 19.185.600	€ 20.180.438
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 10.856.038	-€ 11.206.956
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -	-€ 930
inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato		€ 500.000
	€ 8.329.562	€ 9.472.552
DENOMINATORE		
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 10.856.038	€ 11.206.956
Risultato	***0,77***	***0,85***

RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA' PROPOSTA
(art. 3 comma 3 D.M. 3 febbraio 2014)

A) VALIDITA', VARIETA' DEL PROGETTO E SUA ATTITUDINE A REALIZZARE SEGNATAMENTE IN UN ARCO CIRCOSCRITTO DI TEMPO SPETTACOLI LIRICI, DI BALLETTO E CONCERTI CONIUGATI DA UN TEMA COMUNE E AD ATTRARRE TURISMO CULTURALE.

La Stagione 2014 del Teatro Comunale di Bologna, è stata caratterizzata da un tema comune legato ad un'espressione, che ha dato il titolo a tutta la programmazione: ***perché...*** Nella lingua italiana si usa per iniziare una domanda o una risposta. E' una sola parola, mentre in altre lingue se ne usano due diverse. Il titolo della Stagione 2014 è stata proprio questa "unanswered question", che ha aperto le porte di un mondo ancora pieno di mistero e di fascino. Il primo di tutti i *perché* è spiegarsi il motivo per il quale l'opera rappresenta oggi un patrimonio di conoscenza e di cultura così importante. Una delle risposte è che nessuna forma d'arte rispecchia e sintetizza le tensioni e le passioni della nostra esistenza come l'opera, in cui tutte le forme di rappresentazione confluiscono, deflagrano e si espandono. Suono, immagine, segno, movimento, tempo, spazio...

A partire da questo titolo e da questa espressione, ***perché...,*** la Stagione 2014 si è sviluppata secondo unico arco narrativo. ***Parsifal*** di Richard Wagner, con la visionaria regia di Romeo Castelucci, ne ha inaugurato la programmazione il 14 gennaio.

I ***perché*** di *Parsifal* sono quelli della nostra generazione e le risposte che il futuro rivelatore del Graal cerca dentro di sé potrà trovarle solo varcando la soglia di quel luogo onirico ed extra-territoriale dove il tempo e lo spazio si confondono. Immagine di infinita potenza, straordinaria metafora dello spazio scenico in cui avvengono le rappresentazioni d'opera, che accompagnano l'esistenza portandoci a riflettere sulla nostra condizione e sul tempo presente. La nuova opera multimediale commissionata al compositore italiano Andrea Molino ***Qui non c'è perchè...***, tratta da un frammento testuale di Primo Levi da *Se questo è un uomo,* ha costituito il punto nodale del rapporto tra la grande tradizione della lirica e il mondo della creatività contemporanea. Altrettanto centrale, nell'idea della rappresentazione del ***perché...***tematico, è stata la seconda produzione di opera contemporanea, *Cassandra* del compositore svizzero Michel Jarrel.

Su questo piano tematico, iniziato con il ***Parsifal*** di Richard Wagner con la regia di Romeo Castellucci si è inserito l'ampio progetto tematico dedicato al teatro di Romeo Castellucci, intitolato ***E la volpe disse al corvo - Corso di Linguistica Generale*** **- Il teatro di Romeo Castellucci nella città di Bologna,** a cura di Piersandra Di Matteo. Tale progetto, sviluppatosi nell'arco di 5 mesi, grazie all'iniziativa del Teatro Comunale e del Comune di Bologna, ha coinvolto un gran numero di Istituzioni culturali cittadine, ottenendo un grande successo di pubblico e diventando uno dei principali eventi culturali nel Paese nel corso del 2014. Il progetto si è aggiudicato il Premio UBU 2014 quale "Miglior progetto artistico o organizzativo".

Sul piano dell'attrazione turistica e del pubblico, l'organizzazione tematica della Stagione ha avuto un esito estremamente positivo. Il ***Parsifal*** con la regia di Romeo Castellucci e la direzione d'orchestra di Roberto Abbado (che ha registrato il tutto esaurito per tutte le recite) è stato un successo di portata mondiale; non gli è stato da meno l'edizione integrale del ***Guillaume Tell*** di Gioachino Rossini con la regia di Graham Vick, con la direzione di Michele Mariotti, altro straordinario successo di pubblico proveniente da tutto il contesto internazionale. Il turismo culturale ha avuto altri notevoli episodi di successo, come la *Lady Macbeth del distretto di Mzensk* di Shostakovich, quest'ultima inserita nel terzo ciclo tematico della Stagione 2014, dedicato a *Shostakovich e la musica russa dal romanticismo ai nostri giorni*, che ha coinvolto anche la programmazione della musica Sinfonica e della Danza. Un tema che si è riverberato in un altro grande appuntamenti della Lirica come l'*Evgenij Onegin* di • ajkovskij e a titoli di grande richiamo nella Danza, come il celebre *Lago dei Cigni* e il capolavoro di Igor Stravinky *Les Noces.*

In conclusione, l'organizzazione tematica della Stagione 2014 ha consentito di armonizzare l'incontro tra la grande tradizione del repertorio lirico classico e moderno (***Parsifal, Tosca, Guglielmo Tell, Così fan tutte, Evgenij Onegin, Lady Macbeth del distretto di Mzensk***) con la sperimentazione e i nuovi scenari contemporanei; questo ha determinato un costante interesse del pubblico per l'innovazione della proposta, favorendo la crescita del turismo culturale, anche in congiunzione con l'offerta culturale di altre istituzioni della città e del territorio, il consenso della critica nazionale ed internazionale, nonché un incremento delle presenze.

B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.

Tosca di **Giacomo Puccini**, in scena dal 20 febbraio al 2 marzo, è stato il secondo titolo della Stagione d'Opera e Balletto.

Il capolavoro del grande compositore toscano, tratto dalla celebre commedia *La Tosca* di Victorien Sardou, è tornato sul palcoscenico del Teatro Comunale in un allestimento proprio firmato del compianto Alberto Fassini. Scene e costumi di William Orlandi e le luci di Guido Levi. La regia è stata ripresa dal regista "interno" del Teatro Comunale Gianni Marras.

Sul podio del Coro, del Coro di Voci Bianche e dell'Orchestra del Teatro Comunale ha fatto il suo debutto il maestro Jader Bignamini.

Nel cast: Ainhoa Arteta, Annalisa Raspagliosi e Tiziana Caruso si sono alternate nel ruolo della protagonista; Stefano Secco, Massimiliano Pisapia e Ji Myung Hoon hanno corpo e voce a Mario Cavaradossi; Raymond Aceto, Angelo Veccia e Thomas Hall al Barone Scarpia.

Dopo le rappresentazioni al Comunale di Bologna, la produzione si è trasferita al Teatro Valli di Reggio Emilia dove sono state realizzare due recite il 14 ed il 16 marzo.

La prima rappresentazione assoluta dell'opera contemporanea **- qui non c'è perché -,** commissionata dal Teatro Comunale al compositore italiano **Andrea Molino**, su libretto originale di Giorgio van Straten è andata in scena sul palcoscenico del Teatro Comunale per 4 recite, dal 22 al 29 aprile.

L'Opera, il cui titolo è una citazione da *Se questo è un uomo* di Primo Levi, tratta del problema fondamentale della natura e della funzione del giudizio umano. Capitolo conclusivo di un'ideale trilogia iniziata con due opere multimediali - CREDO, sui conflitti etnici e religiosi, e WINNERS, sul tema "vincitori e vinti**",** - qui non c'è perché – è anche una riflessione su determinate condizioni di emarginazione e divisione sociale, sui muri che dividono popolazioni e comunità e rappresenta un significativo ritorno all'idea di un teatro musicale che contribuisce alla presa di coscienza critica di determinate problematiche sociali, politiche e culturali della nostra società.

Protagonista d'eccezione di questa nuova produzione è stato il vocalist e performer David Moss. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata diretta dallo stesso Andrea

Molino, che affianca alla figura di compositore una brillante carriera di direttore d'orchestra. Assieme a David Moss hanno trovato spazio sul palcoscenico del Comunale gli

interpreti dell'Institute for Living Voice di Anversa, l'Ensemble Bl!ndman. La regia è stata di Wouter van Looy.

L'allestimento è del Teatro Comunale di Bologna, in coproduzione con Muziektheater Transparant Anversa ed in collaborazione con il Centro per la creazione contemporanea

deSingel di Anversa, Operadagen di Rotterdam e il GRAME - Centro Nazionale di Creazione Musicale di Lione. La commissione ad Andrea Molino per questa nuova opera multimediale rientra nella politica avviata dal 2012 dal Teatro Comunale di sostegno alla produzione di teatro musicale contemporaneo ed in particolare alla promozione di nuove opere di autori italiani del nostro tempo. La rappresentazione è stata trasmessa in diretta da RAI-RADIOTRE e ripresa in video dalla RAI per la messa in onda sul canale televisivo culturale RAI5.

Ancora **Giacomo Puccini** è tornato sul palco del Teatro Comunale con una versione ridotta di **Turandot** dal titolo **Turandot, principessa di ghiaccio**, spettacolo per bambini che ha registrato per tre recite (27, 28 febbraio e primo marzo) il tutto esaurito. Lo spettacolo nasce all'interno della rassegna BabyBoFe che la Associazione Bologna Festival programma da molti anni e con la quale il Teatro Comunale partecipa mettendo a disposizione Orchestra, Coro e tecnici. Da quest'anno la manifestazione si arricchisce della presenza degli attori del Teatro Testoni – La Barcaccia. Gli interpreti principali sono stati selezionati dal Coro dl Teatro Comunale, la regia era di Bruno Cappagli, direttore artistico del Teatro Testoni ragazzi, l'orchestra era affidata a Roberto Polastri. Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Alla ripresa autunnale della Stagione d'Opera e Balletto 2014, dall'8 al 18 ottobre 2014, per 5 recite i cui biglietti sono andati esauriti nell'arco di pochissimo tempo, il Direttore Principale del Teatro, **Michele Mariotti**, che da gennaio 2015 ha assunto l'importante incarico di Direttore musicale della Fondazione, è tornato ad essere protagonista della Stagione con la straordinaria produzione del **Guillaume Tell** di **Gioachino Rossini** firmata da Graham Vick, nell'allestimento del Rossini Opera Festival in coproduzione

con il Teatro Regio di Torino. Rispetto alla messa in scena del ROF, nata per l'Adriatic Arena, questa realizzazione è stata studiata espressamente dal grande regista inglese e dallo scenografo Paul Brown per gli spazi e l'architettura del palcoscenico bolognese del Bibiena. Quindi con importanti variazioni rispetto alla messa in scena originale che hanno costituito un ulteriore motivo di interesse. L'opera è stata eseguita in lingua francese. Del cast di assoluto livello hanno fatto parte Carlos Alvarez, nel ruolo del titolo, Yolanda Auyanet, Michael Spyres, Enkeleida Shkosa, Simone Alberghini, Simone Orfila, Luca Tittoto, Mariangela Sicilia, Alessandro Luciano, Giorgio Misseri**.**

La Traviata, di **Giuseppe Verdi** è stato il titolo con il quale il Teatro Comunale di Bologna ha fatto il suo ingresso al Festival Verdi di Parma.
Lo storico allestimento per la regia di Henning Brockhaus e le scene di Josep Svoboda, adattato per il palcoscenico di Busseto in collaborazione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi e la Fondazione Teatro Regio di Parma, è stata l'occasione per i vincitori del 52° Concorso Internazionale di Voci verdiane "Città di Busseto" di debuttare su in un titolo importante accompagnati da una grande Orchestra ed un grande Coro. La direzione d'Orchestra è stata affidata a Stefano Rabaglia. 6 le recite che dal 24 ottobre al 2 novembre hanno fatto registrare il tutto esaurito con gran successo di pubblico e critica.

Per la Stagione estiva che da qualche anno trova sede presso in Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano in collaborazione con l'Associazione Atti sonori Persephone, il Teatro Comunale ha messo in scena il 5, 6, 7 agosto **La Serva padrona** di **Giovanni Paisiello,** su libretto di **Gennarantonio Federico** nella versione con l'orchestrazione inedita di **Ottorino Respighi** realizzata per i Ballets Russes di S. Djagilev, edizione critica e ricostruzione di Elia Andrea Corazza che ne è stato anche il Direttore. Questo nuovo allestimento è stato realizzato in coproduzione con il Teatro del Pratello coop. con il contributo del Centro Giustizia Minorile Emilia-Romagna e del LIONS Club. Le scene di Stefano Iannetta, luci di Andrea Oliva. La regia di Paolo Billi che della Compagnia del Pratello è Presidente e Direttore artistico. I giovani interpreti sono stati Maria Rosaria Lopalco (Serpina), Davide Bartolucci (Uberto), Elvio Pereira de Assuncao (Vespone) ed i ragazzi della Compagnia OUT del Pratello. Tale progetto – che ha ottenuto un significativo successo di pubblico e critica - rientra nel quadro delle attività del Teatro Comunale volte a diffondere la cultura musicale anche nei settori socialmente più disagiati. Nel caso specifico si è trattato di un progetto che ha coinvolto direttamente i giovani detenuti del carcere minorile del Pratello nella rappresentazione teatrale.

Nel quadro della sempre più proficua collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna con la quale il Teatro Comunale collabora alla realizzazione del Festival "Il Cinema Ritrovato" che, come recita la presentazione a cura della Cineteca di Bologna "*….è un appuntamento tra Bologna e il mondo che conduce gli amanti del cinema in un lungo viaggio tra film e autori del Novecento, tra innovazioni d'ogni tempo e vette di classicità, tra immagini in bianco e nero, a colori, colorate a mano, sonore e accompagnate da musicisti live... Una fantastica macchina della visione chiamata ad esplorare l'intero territorio della storia del cinema, in un programma che spazia dai grandi classici ai film ritrovati e ancora*

sconosciuti. Senza dimenticare i preziosi restauri che, con il fondamentale contributo degli archivi cinematografici di tutto il mondo, vengono presentati in anteprima sui nostri schermi…. ", per l'edizione del 2014, il 4 luglio il Teatro Comunale ha partecipato alla realizzazione dal vivo della colonna sonora di Cabiria, film del 1914 per la regia di Giovanni Pastrone. Le musiche erano di **Manlio Mazza** e **Ildebrando Pizzetti**. Il M° Timothy Brock ha diretto l'Orchestra ed il Coro del Teatro Comunale, quest'ultimo istruito da Andrea Faidutti.

Il criterio tematico che ha caratterizzato la programmazione della **Stagione Sinfonica 2014** è stato Dmitrij Šostakovi• e la musica Russa dal Romanticismo ai giorni nostri. Un programma che il **Teatro Comunale di Bologna** ha condiviso con l'Associazione Bologna Festival, che dedica a questo tema la tradizionale rassegna "Il Nuovo e l'Antico", incentrato su un percorso spaziotemporale preciso: il mondo culturale Russo tra Ottocento e Novecento, arco nel quale la storia della musica conobbe una drammatica quanto straordinaria evoluzione.
Questo è il motivo del numero ridotto di autori italiani nel cartellone sinfonico che sono, però, rappresentati ad altissimo livello da **Ferruccio Busoni**, del quale è stata eseguita la suite dalla **Turandot op. 41** con Roberto Abbado alla guida di Orchestra e Coro del Teatro Comunale, nonché, per quanto riguarda la nuova generazione contemporanea, dal giovane compositore **Andrea Sarto** (1979), di cui è stata eseguita in prima assoluta la composizione ***À une passante*** (2014), per violoncello e orchestra (violoncellista Eva Zahn) diretta da Tonino Battista.

C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI, DI REALIZZARE COPRODUZIONI RISULTANTI DA FORMALI ACCORDI FRA SOGGETTI PRODUTTORI, DI CONDIVIDERE BENI E SERVIZI E DI REALIZZARE ALLESTIMENTI CON PROPRI LABORATORI O CON QUELLI DI ALTRE FONDAZIONI O TEATRI DI TRADIZIONE.

In particolare:

Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:

Nell'ottica di una più razionale diffusione e razionalizzazione delle risorse, la programmazione del Teatro Comunale di Bologna ha ricercato un ampio utilizzo di allestimenti di proprietà del Teatro stesso non tralasciando l'utilizzo di coproduzioni, sia in ambito nazionale che internazionale.
Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico degli enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale:

- As. Li. Co.
- DMS - Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli studi di Bologna

- Teatro Rossini di Lugo
- The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
- Conservatorio di Musica “G.B. Martini” di Bologna
- Associazione Bologna Festival
- AngelicA Festival
- Museo internazionale e biblioteca della Musica di Bologna
- I Teatri di Reggio Emilia
- Fondazione Cineteca di Bologna
- Fondazione Ravenna manifestazioni
- Alma Mater Studiorum
- FNASD – Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza
- FND – Fondazione Nazionale della Danza

Altre collaborazioni internazionali:

- Théâtre de la Monnaie Bruxelles
- Teatr Wielki - Opera Narodowa Varsavia
- Institute for Living Voice Anversa
- BL!NDMaN ensemble
- Muziektheater Transparant Anversa
- deSingel Anversa,
- Operadagen Rotterdam
- GRAME - Centro Nazionale di Creazione Musicale Lione
- Nimrod Opera, Zurigo
- Helikon Opera, Mosca

D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA COMMITTENZA DI NUOVE OPERE DI OGNI LINGUAGGIO, ALLO SPAZIO RISERVATO ALLA MUSICA CONTEMPORANEA, ALLE GIOVANI GENERAZIONI DI ARTISTI, ALLA RISCOPERTA DEL REPERTORIO STORICO ITALIANO.

Il Teatro Comunale di Bologna prosegue nella Stagione 2014 la politica di attenzione e sostegno al linguaggio contemporaneo, con la prima rappresentazione assoluta dell'opera multimediale ***– qui non c’è perché –*** del compositore **Andrea Molino** su libretto di **Giorgio van Straten**, opera espressamente commissionata ai due autori italiani, con David Moss protagonista assoluto, nonché con la prima rappresentazione italiana in forma scenica di ***Cassandra*** **di Michel Jarrell**, dall’omonimo romanzo della grande scrittrice tedesca Christa Wolf. Quest'ultima in collaborazione con il Festival di Lugo, dove l'opera è stata rappresentata, prima di approdare al palcoscenico del Comunale.

- *qui non c'è perché* – ha avuto come protagonista d'eccezione il celebre vocalist e performer statunitense David Moss. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna **è stata diretta dallo stesso Andrea Molino**. Oltre a David Moss hanno trovato spazio sul palcoscenico del Comunale i giovani interpreti dell'Institute for Living Voice di Anversa, nonché l'Ensemble Bl!ndman, che hanno costantemente dialogato con l'orchestra del Teatro Comunale. La regia è stata di **Wouter van Looy**, con la direzione d'orchestra del direttore italiano **Marco Angius**. L'allestimento è del Teatro Comunale di Bologna, in coproduzione con Muziektheater Transparant Anversa ed in collaborazione con il Centro per la creazione contemporanea deSingel di Anversa, Operadagen di Rotterdam e il GRAME - Centro Nazionale di Creazione Musicale di Lione. La commissione ad Andrea Molino per questa nuova opera multimediale rientra nella politica avviata dal 2012 dal Teatro Comunale di sostegno alla produzione di teatro musicale contemporaneo ed in particolare alla promozione di nuove opere di autori italiani del nostro tempo. La rappresentazione è stata trasmessa in diretta da RAI-RADIOTRE e ripresa in video dalla RAI per la messa in onda sul canale televisivo culturale RAI5.

L'opera ***Cassandra*** di **Michel Jarre**l, presentata in **prima rappresentazione italiana in forma scenica**, basata su un celebre testo di Christa Wolf, si è avvalsa della voce di **Anna Clementi** e del direttore d'orchestra **Rossen Gergov**. La nuova produzione è stata della **Nimrod Opera di Zurigo**, con la regia di Pamela Hunter, le scene video di Dalibor Pys, la regia del suono e il live electronics di **Francesco Canavese e Francesco Giomi**.

In collaborazione con i**l Conservatorio Nazionale Superiore di Lione e il Conservatorio di Bologna**, è stata realizzata inoltre una nuova produzione dell'opera ***Laborintus II*** (1965), per voci, strumenti e nastro magnetico di **Luciano Berio**, su testo di Edoardo Sanguineti, con **Marco Cavalcoli** voce recitante e **F**abrice Pierre direttore.

Altri lavori di autori contemporanei eseguiti in quell'ambito sono stati:
Luc Ferrari (Francia, 1929 - 2005)
Morbido Symphonie (2005); per 15 strumenti e suoni memorizzati, prima esecuzione italiana;
Philippe Hurel (Francia, 1955)
Pour l'image (1985); per ensemble.

Il progetto era inserito nell'ambito del **Festival "Suona francese 2014"**, organizzato e promosso dall'**Ambasciata di Francia** in Italia e dall'**Institut français Italia, con il sostegno dell'Institut français, della Fondazione Nuovi Mecenati, della Sacem, del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica** e del **Ministero della Cultura francese** e del **Mibact italiano** e con **Edison** in qualità di main partner

Non è mancato l'appuntamento estivo con il musical, divenuto una caratteristica della programmazione

del Teatro Comunale di Bologna: Nel 2014 è stato rappresentato ***Ragtime*** di Stephen Flaherty, in **prima italiana.** Con queste produzioni il Teatro Comunale di Bologna prosegue il suo percorso nella linea dedicata alla promozione e al sostegno del nuovo teatro musicale e della creatività contemporanea, con particolare riferimento ai compositori del nostro tempo.

Per quanto riguarda la programmazione in ambito sinfonico, è particolarmente significativa la presenza di musica del Novecento e contemporanea all'interno della Stagione Sinfonica 2014. In questo ambito si sottolinea il concerto sinfonico realizzato in collaborazione con il Festival Angelica, dedicato a composizioni del compositore e interprete **Vinko Globokar**, dirette dallo stesso compositore e a composizioni di **Yannis Kyriakides** (Cipro, 1969) e dell'italiano **Andrea Sarto** (1979), dirette da **Tonino Battista**.

La Stagione Sinfonica 2014 del Teatro Comunale, dopo avere percorso nei due anni precedenti i territori musicali del Ventesimo secolo americano e inglese, è stata tematicamente dedicata a Dmitri Shostakovich e alla musica russa dal romanticismo al nostro tempo. Per la prima volta nella programmazione di una grande Fondazione lirica un'unica linea di programmazione ha messo in rapporto la produzione musicale nella Russia pre e post rivoluzionaria con l'esperienza del periodo sovietico e i capolavori del grande repertorio internazionale. Come nelle due precedenti Stagioni, l'articolazione tematica della Stagione Sinfonica trova eco nel palinsesto della Stagione Lirica, con le opere *Evgenij Oniegin* di Tchaikovsky e *Lady Macbeth del distretto di Mcensk* di Shostakovich.

Per quanto riguarda la presenza di musica contemporanea all'interno dei concerti, che si susseguono durante tutto l'arco dell'anno, troviamo autori del Novecento storico (Janá•ek, Poulenc, il brasiliano Camargo Guarnieri, Britten e Busoni) e delle ultime generazioni (**Edison Denisov, Rodion Scedrin, Sofia Gubajdulina**). E' questo il caso di un compositore come l'argentino **Osvaldo Golijov**, la cui opera per clarinetto Klezmer e orchestra d'archi *The Dreams and Prayers of Isaac the Blind* (un successo mondiale!) è stata presentata per la prima volta in Italia con il celebre clarinettista Klezmer **David Krakauer** e l'orchestra diretta da Stephen Sloane.

Si sottolinea lo sforzo della Fondazione nell'ideazione di una nuova progettualità, allo scopo di creare un *network* con tutte le principali istituzioni musicali e culturali della città e del territorio, per collaborare a diffondere il patrimonio musicale del nostro tempo ed in particolare per valorizzare i nuovi linguaggi musicali, artistici e multimediali. Ciò che maggiormente conta è ristabilire il ruolo centrale del Teatro Comunale, quale autentica "fabbrica" culturale e punto di riferimento per la diffusione del sapere musicale e fulcro del "Sistema Musica" della città e della Regione.

Riteniamo questo un impegno determinante e qualificante della nostra Fondazione.

E) IL TEATRO COMUNALE HA INGAGGIATO DIRETTORI, REGISTI, ARTISTI DI CONCLAMATA E INDISCUSSA ECCELLENZA ARTISTICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

Numerosi gli Artisti di indiscussa fama nazionale ed internazionale che hanno preso parte alla Stagione 2014 del Teatro Comunale. Parsifal ha visto il debutto alla regia in una Fondazione lirico sinfonica di **Romeo Castellucci** che ha restituito una lettura innovativa dell'Opera esplorando l'essenza della dimensione religiosa di Wagner. Romeo Castellucci è stato il perno intorno al quale è stato declinato "E la volpe disse al corvo. Corsi di linguistica generale. Il teatro di Romeo Castellucci nella Città di Bologna. A cura di Piersandra Di Matteo" un progetto del Comune di Bologna/Societas Raffaello Sanzio, progetto per il quale il Comune di Bologna è stato insignito dell'ambito premio UBU come *Miglior progetto artistico o organizzativo*. La direzione d'Orchestra è stata affidata a **Roberto Abbado**, ormai all'apice di una carriera che lo vede alla guida di compagini orchestrali di ogni parte del mondo.
Al Parsifal inaugurale, ha fatto seguito la Tosca di Giacomo Puccini.
Il capolavoro del grande compositore toscano torna sul palcoscenico del Teatro Comunale in un allestimento proprio che porta la prestigiosa firma del compianto **Alberto Fassini**. Scene e costumi sono di **William Orlandi** e le luci di **Guido Levi**.
Sul podio del Coro, del Coro di Voci Bianche e dell'Orchestra del Teatro Comunale ha fatto il suo debutto al Teatro Comunale il maestro **Jader Bignamini**, un giovane direttore tra i più promettenti nel panorama nazionale.
Nel cast: **Ainhoa Arteta, Annalisa Raspagliosi** e **Tiziana Caruso** si alternano nel ruolo della protagonista; **Stefano Secco, Massimiliano Pisapia** e **Ji Myung Hoon** danno corpo e voce a Mario Cavaradossi; **Raymond Aceto, Angelo Veccia** e **Thomas Hall** si alternano nel ruolo del Barone Scarpia.

Il tema russo della Stagione 2014 trova riscontro nella Stagione Lirica con **Evgenij Onegin** di Pyotr Ilyich Tchaikovsky, che torna sul palco del Teatro Comunale dopo 23 anni di assenza.
L'allestimento che proposto è stato quello del Teatr Wielki Opera Narodova di Varsavia, la regia è del suo Direttore Artistico, **Mariusz Trelinski** che ha riletto la vicenda attraverso la lente di un lungo flashback dove il giovane e il vecchio Onegin si sfiorano in scena senza mai incontrarsi.
Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro ha fatto il suo debutto il giovanissimo direttore uzbeko **Aziz Shokhakimov,** per la prima volta impegnato nella direzione di un'opera lirica al Comunale di Bologna. Tra gli interpreti il baritono polacco **Artur Rucinski** ha delineato un Onegin cinico e spietato travolto dal rimorso e dai ricordi della sua gioventù. **Amanda Echalaz**, soprano sudafricana, è stata Tat'jana, **Lena Belkina** la giovane Olga, **Sergej Skorokhodov** l'innamorato Lenskij. Tutti gli Artisti elencati erano al debutto al Comunale di Bologna.

La prima rappresentazione assoluta dell'opera contemporanea **- qui non c'è perché -,** commissionata dal Teatro Comunale al compositore italiano **Andrea Molino**, su libretto originale di **Giorgio van Straten**.

Protagonista di questa nuova produzione è stato il vocalist e performer **David Moss**. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è diretta dallo stesso **Andrea Molino**, che affianca alla figura di compositore una brillante carriera di direttore d'orchestra. Assieme a David Moss troviamo la giovane **Anna Linardou**, vocalist già affermata in campo internazionale, e gli interpreti dell'Institute for Living Voice di Anversa, l'Ensemble Bl!ndman. La regia è stata di **Wouter van Looy**.

Con **Così fan tutte ossia La scuola degli amanti** di **Wolfgang Amadeus Mozart** si completa la "trilogia italiana" di Mozart-Da Ponte iniziata con *Don Giovanni* nella Stagione 2011 e proseguita nel 2012 con *Le nozze di Figaro.* E per questa occasione si ricompone l'accoppiata **Michele Mariotti-Mario Martone** già applaudita nel 2012 ne *Le nozze di Figaro.*
Michele Mariotti, dal 2015 Direttore musicale del Teatro Comunale di Bologna, oramai lanciato nel panorama musicale internazionale, dopo la felicissima prova ne *Le nozze di Figaro,* ha debuttato nella direzione di questo titolo mozartiano.

Nel cast ritroviamo **Yolanda Auyanet** nel ruolo di Fiordiligi - già applaudita nel 2012 al Teatro Comunale nel ruolo di Violetta ne La Traviata; **Giuseppina Bridelli** nel ruolo di Despina mentre **Anna Goryachova** interpreta il ruolo di Dorabella. **Simone Alberghini** interpreta il ruolo di Guglielmo, **Nicola Ulivieri** dà corpo e voce a Don Alfonso mentre **Dmitry Korchak** interpreta Ferrando.

Ancora **Michele Mariotti**, dall'8 al 18 ottobre 2014, protagonista della Stagione con la straordinaria produzione del Guillaume Tell di Gioachino Rossini firmata da **Graham Vick**, nell'allestimento del Rossini Opera Festival in coproduzione con il Teatro Regio di Torino. Rispetto alla messa in scena del ROF, nata per l'Adriatic Arena, questa realizzazione è stata studiata espressamente dal grande regista inglese e dallo scenografo **Paul Brown** per gli spazi e l'architettura del palcoscenico bolognese del Bibiena. Quindi con importanti variazioni rispetto alla messa in scena originale che hanno costituito un ulteriore motivo di interesse.
Nel cast **Carlos Alvarez, Yolanda Auyanet, Michael Spyres, Simone Alberghini, Simone Orfila, Luca Tittoto, Enkeleida Shkoza, Alessandro Luciano, Giorgio Misseri.** Il progetto luci di **Giuseppe Di Iorio,** le coreografie di **Ron Howell.**

L'interpretazione vocale di **Cassandra**, monodramma sul celebre testo della scrittrice tedesca Christa Wolf, scomparsa recentemente, con la musica del compositore svizzero Michel Jarrell, è stata affidata a **Anna Clementi,** tra le migliori specialiste nel repertorio contemoiraneo. La regia è stata curata Pamela Hunter, la regia del suono è affidata a Francesco Giomi. I video, elemento centrale dell'allestimento, sono stati realizzati da Dalibor Pyš. L'Orchestra del Teatro Comunale è stata affidata alla bacchetta del giovane direttore russo **Rossen Gergov.**.

Titolo conclusivo della Stagione d'Opera 2014 il capolavoro di Dmitrij Šostakovi• Lady Macbeth del Distretto di Mzensk nello straordinario e vibrante allestimento del Teatro Helikon di Mosca, con la regia di

Dmitry Bertman, unanimemente ritenuto uno dei più grandi registi russi di oggi, affiancato da Igor' Neznyj per le scene e da Tat'jana Tulub'eva per i costumi. La direzione d'orchestra è affidata allo specialista **Vladimir Ponkin**.
Nel cast, giovani Artisti del Teatro Helikon di Mosca, tra cui **Elena Mikhailenko, Svetlana Sozdateleva, Ilya Govzich, Alexey Tikhomirov, Dmitrij Skorikov, Dmitrij Ponomarev.**

Ancora la Russia è stato il tema conduttore anche nella danza con due titoli: il Lago dei Cigni di Pëtr Il'i• • ajkovskij, proposto dal **Kremlin Ballett di Mosca, f**ondato nel 1990 da **Andrej Petrov**, direttore artistico e coreografo della compagnia, il Kremlin Ballett – che prende nome dalla sede, situata nelle adiacenze del Palazzo del Cremlino – è ad oggi una delle più richieste compagnie di danza al mondo, specializzata tanto nel repertorio classico quanto in quello contemporaneo, e Les Noces, una delle più belle composizioni di Igor Stravinskij nell'originale coreografia di **Mauro Bigonzetti** per la Compagnia **Aterballetto.**

Ad inaugurare la Stagione sinfonica 2014, il 30 gennaio 2014 è stato il Direttore uzbeko **Aziz Shokhakimov**, chiamato a sostituire sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale, il Direttore americano James Conlon che, per gravi motivi familiari ha dovuto rinunciare all'impegno bolognese. Ad ogni modo, il concerto che è stato un ideale omaggio al Giorno della Memoria ha visto l'esecuzione della Sinfonia n. 13 op. 113 in si bemolle minore per basso e coro maschile Babij Jar di Dmitrij Šostakovi•. La voce solista è stata quella del basso russo **Alexander Vinogradov** che ha sostituito all'ultimo momento il previsto Arutjun Kotchinian, indisposto.
Il concerto si è aperto con l'esecuzione della composizione A Ballad of Heroes per tenore, coro e orchestra di Benjamin Britten, di rara esecuzione, ideale ouverture della grande sinfonia di Šostakovi• di cui anticipa l'impegno antifascista e la testimonianza dell'orrore della guerra. Il tenore **Boyd Owen** ha dato voce ai testi di Randall Swingen e W. H. Auden.

Il criterio tematico che ha caratterizzato la programmazione della Stagione Sinfonica 2014 è dedicato a Dmitrij Šostakovi• e la musica Russa dal Romanticismo ai giorni nostri. Tale tema, non ha ovviamente escluso il grande repertorio classico europeo, dove non sono mancati i nomi dei più celebri compositori come Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Johannes Brahms, Anton Bruckner, Richard Wagner, Gustav Mahler, Richard Strauss.

Quindi, oltre alla musica di Dmitrij Šostakovi•, ampiamente rappresentata (*Sinfonie n. 1, 5, 13, Concerto per violino e orchestra n. 1 op.99*), sono stati eseguiti alcuni tra i capolavori assoluti di Pyotr Ilyich Tchaikovsky, Sergej Rachmaninov, Sergej Prokof'ev, Nikolaj Rimskij-Korsakov, Nikolaj Mjaskovskij, Modest Musorgskij, Igor Stravinskij, Aleksandr Glazunov.

Ancora Igor Stravinkij, Sergej Rachmaninov fino ad arrivare alla Russia di oggi, con Sofia Guibadulina, Edison Denisov, Rodion Š• edrin, Giya Kancheli.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

A questi si sono aggiunti alcuni autori del Novecento storico, provenienti da aree geografiche e culturali differenti (Leos Janá•ek, il brasiliano Mozart Camargo Guarnieri, Benjamin Britten); oppure il confronto con le diverse declinazioni del "neoclassicismo" novecentesco con Francis Poulenc e Ferruccio Busoni.

Menzione particolare per un compositore giovane ma già famosissimo in tutto il mondo, l'argentino **Osvaldo Golijov**, la cui straordinaria composizione per clarinetto Klezmer e orchestra d'archi The Dreams and Prayers of Isaac the Blind è stata eseguita per la prima volta in Italia dal grande clarinettista Klezmer **David Krakauer.**

I concerti della Stagione Sinfonica 2014 sono stati diretti da alcuni tra i più importanti direttori del panorama nazionale ed internazionale: oltre a **Michele Mariotti**, neo Direttore musicale del Teatro Comunale, impegnato in due concerti, troviamo **Roberto Abbado, Juraj Val• uha, John Neschling, Stefan Anton Reck, Pietari Inkinen, Nikolaj Znaider,** Tra le "new entries" troviamo **Dmitri Liss,** uno dei più grandi interpreti del repertorio russo, il giovanissimo **Aziz Shokhakimov** e alcuni giovani, ma già affermati direttori quali **Aléjo Perez, Steven Sloane** e l'italiano **Francesco Lanzillotta.** Detto della sostituzione di James Conlon con **Aziz Shokhakimov**, occorre citare anche quella di Vladimir Fedoseyev con **Vladimir Ponkin**.

Tra gli Artisti ospiti, oltre al già citato basso **Alexander Vinogradov** che ha sostituito Arutjun Kotchinian, la Stagione presenta alcuni tra i solisti più interessanti del panorama internazionale: **Alexander Romanovsky**, musicista ucraino, già vincitore, a soli diciassette anni, del prestigioso Concorso Internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano, che interpreta il Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle minore, n.1 op. 23 di Tchaikovsky (nel concerto del 5 febbraio diretto dal tedesco Stefan Anton Reck), il violinista **Sergej Krylov,** che giovedì 13 marzo si esibisce nel Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35 di Tchaikovsky sotto la bacchetta di **Dmitri Liss;** il clarinettista americano **David Krakauer** nell'inusuale The Dreams and Prayers of Isaac the Blind per clarinetto e orchestra d'archi di **Osvaldo Golijov,** diretto da **Steven Sloane** che ha sostituito l'annunciato Omer Meir Wellber (13 aprile). Un cenno a parte merita il concerto sinfonico che il direttore finlandese **Pietari Inkinen** ha diretto venerdì 7 novembre 2014, e che ha visto alternarsi sul palco del Teatro Manzoni prima il violinista russo **Ilya Gringolts,** nel Concerto per violino e orchestra in la minore, n.1 di Dmitrij Šostakovi• e successivamente il soprano tedesco **Melanie Diener** nei Wesendonck Lieder di Richard Wagner.
Ancora per motivi di salute, il pianista **Roberto Cominati** ha sostituito Alexandros Kapelis, nel secondo concerto per pianoforte e orchestra di **Rackmaninov** (il 14 giugno nel concerto diretto da **John Neschling**);

Il giovanissimo ma già affermato pianista russo **Nikolay Khozyainov** avrebbe dovuto esibirsi nel Concerto per pianoforte e orchestra in re minore n. 3 di **Rachmaninov**, in programma nel concerto conclusivo della Stagione, il 19 dicembre 2014, diretto da Stefan Anton Reck, non andato in scena per cause di forza maggiore.

F) IL TEATRO COMUNALE HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AI TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI, NONCHÉ DI OFFERTA DI BIGLIETTI A PREZZO RIDOTTO A DECORRERE DA UN'ORA PRIMA DI OGNI RAPPRESENTAZIONE, DI QUOTA MINIMA DI FACILITAZIONE PER FAMIGLIE PREVEDENTI L'INGRESSO GRATUITO PER MINORI E UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DEL BIGLIETTO PER ALMENO UN ADULTO ACCOMPAGNATORE, DI RIDUZIONE DEL PREZZO DEL BIGLIETTO, DA UN MINIMO DEL 25% AD UN MASSIMO DEL 50% PER I GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 26 ANNI, DI FACILITAZIONI PER I DISABILI, TRA LE QUALI ALMENO UN BIGLIETTO GRATUITO PER L'EVENTUALE ACCOMPAGNATORE, DI FACILITAZIONI PER GLI INGRESSI ALLE MANIFESTAZIONI DIMOSTRATIVE E ALLE PROVE GENERALI.

Grande e costante è l'impegno profuso tradizionalmente dal Teatro per la diffusione della cultura musicale.

- **Opere**: alcune delle prove generali delle Opere in cartellone sono state aperte agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado di Bologna e provincia: *Tosca* il 18 febbraio, *Evgenij Onegin* il 30 marzo ed ai balletti *Il Lago dei cigni* l'8 maggio e *Workwithinwork/Vertigo/Les Noces* il 12 novembre.

  A cura del settore Formazione e Ricerca, per la sezione **Cantiamo l'Opera** per il 2014, è andato in scena *Aida, Amore e coraggio*, libero adattamento dal capolavoro di Giuseppe Verdi. Le tre recite previste sono andate in scena il 28 maggio al Teatro Manzoni. Cantiamo l'opera è un progetto realizzato in collaborazione con AsLiCo Opera domani che prevede il coinvolgimento di oltre 2.000 studenti delle scuole elementari e medie. Tre incontri preparatori dedicati ai docenti, da marzo a maggio, hanno consentito ai professori di insegnare ai propri allievi, all'interno dei rispettivi istituti scolastici, gli interventi musicali che essi canteranno nel corso dello spettacolo al Teatro Manzoni. Posto unico 7,00 Euro.

  Per la rassegna **Baby BoFè** realizzata da Bologna Festival in collaborazione con Teatro Testoni Ragazzi, l'Orchestra ed il Coro diretti da Roberto Polastri hanno preso parte a tre rappresentazioni di "*Turandot, Principessa di ghiaccio"* liberamente tratto dalla Turandot di Giacomo Puccini. Tre le recite andate in scena il 27 e 28 febbraio ed il 1° marzo i cui interpreti principali sono stati selezionati tra gli Artisti del Coro del Teatro Comunale.
- **Prova d'Orchestra**: gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università hanno assistito presso il Teatro Manzoni ai seguenti Concerti della stagione sinfonica 2014:
  - il 30 gennaio, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
  - il 5 febbraio, Concerto diretto da Stefan Anton Reck ;
  - il 13 marzo, Concerto diretto da Dmitri Liss;
  - il 19 marzo, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
  - il 12 aprile, Concerto diretto da Steven Sloane;
  - il 17 maggio, Concerto diretto da Roberto Abbado;
  - il 7 novembre, Concerto diretto da Pietari Inkinen;

- il 22 novembre, Concerto diretto da Nicolaj Znaider;
- il 19 dicembre, Concerto diretto da Stefan Anton Reck.

Posto unico 5,00 Euro.

- **Concerti:**

  Due **Lezioni Concerto** con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, il 24 febbraio e il 28 aprile, commentate da Fabrizio Festa e realizzate con il contributo della cooperativa Ansaloni sono state offerte agli studenti per imparare a conoscere i segreti degli strumenti e alcuni tra i più rappresentativi compositori del panorama musicale internazionale. L'ingresso gratuito.

Per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori sono riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici alcuni contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per due dei sei turni in abbonamento e per le recite fuori abbonamento.

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta d'iniziative che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico** descritte ed elencate dettagliatamente nell'elenco delle manifestazioni.

La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed oggi, anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Come "strategia prioritaria" si è posta particolare attenzione alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto ridotto per tre turni di abbonamento (tra cui anche la Prima); i biglietti invenduti, poi, possono essere acquistati con la formula del **last minute**. Infatti, la sera dello spettacolo è possibile per chiunque acquistare il biglietto per la manifestazione del giorno stesso ad un prezzo molto vantaggioso.

Questo permette l'accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli e garantisce ad un numero sempre maggiore di pubblico l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

Prosegue il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta. L'attivazione a partire da ottobre 2009 della pagina

Facebook del Teatro Comunale di Bologna, giunta ormai a più di 12.000 contatti, ha ulteriormente consolidato i già interessanti risultati degli anni precedenti e rappresenta oggi un valido strumento per arrivare al pubblico under 30 per informarlo e fidelizzarlo.

Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale sono da segnalare la **Presentazione delle Opere: sette s**ono state le conferenze di presentazione dei titoli in cartellone nella Stagione d'Opera; più precisamente si sono
tenute conferenze di presentazione di:

- il 9 gennaio, **Parsifal**, relatore Nicola Sani;
- il 13 febbraio, **Tosca**, relatore Marco Beghelli;
- il 27 marzo, **Evgenij Onegin**, relatore Marco Maria Tosolini
- il 17 aprile, **Qui non c'è perché**, relatore Nicola Sani;
- il 29 maggio, **Così fan tutte**, relatore Fabrizio Festa;
- il 2 ottobre, **Guillaume Tell**, relatore Lorenzo Bianconi;
- il 27 novembre, **Lady Macbeth del distretto di Mcensk**, relatore Nicola Sani.

Ingresso libero.

Da ricordare anche le conferenze, a cura di Fabrizio Festa, dal titolo **Scorci d'opera in pellicola "La musica promette, promette e non mantiene mai",**:

- il 11 febbraio, relatore Roberto Calabretto;
- il 25 marzo, relatore Francesco Finocchiaro;
- il 10 aprile, relatore Francesco Finocchiaro;
- il 15 aprile, relatrice Gaia Varon.

Ingresso libero.

Ancora, per gli spettacolo d'opera:

- **"Giovani under 30"** Le riduzioni sono riservate a chi ha meno di 30 anni sui prezzi d'abbonamento di tre dei sei turni previsti e sui prezzi dei singoli biglietti per tutte le recite in abbonamento o fuori abbonamento. La misura della riduzione varia, in relazione alla tipologia di posto, dal 40 al 60 per cento sui prezzi degli abbonamenti e dal 40 al 70 per cento sui prezzi dei singoli biglietti.
- **"Over 65"** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sui prezzi d'abbonamento di due dei sei turni previsti e sui prezzi dei singoli biglietti per tutte le recite fuori abbonamento. La misura delle riduzioni varia dal 30 al 60 per cento in relazione alla tipologia di posto.
- **"Last minute"** I biglietti invenduti per le recite d'opera sono disponibili a partire da un'ora e mezzo prima dello spettacolo con significative riduzioni sul prezzo del biglietto.

Per i concerti sinfonici:

- **"Giovani 30"** Le riduzioni sono riservate a chi ha meno di 30 anni sul prezzo del biglietto dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 68 al 72 per cento.
- **"Over 65"** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sul prezzo dell'abbonamento dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 26 al 28 per cento.
- **"Last Minute"** I biglietti invenduti per i concerti sinfonici sono disponibili a partire da un'ora prima dello spettacolo con significative riduzioni sul prezzo del biglietto.

Per il pubblico scolastico ed universitario sono state inoltre previste:

Opere: le prove generali di *Tosca* il 18 febbraio, *Evgenij Onegin* il 30 marzo ed ai balletti *Il Lago dei cigni* l'8 maggio e *Workwithinwork/Vertigo/Les Noces* il 12 novembre sono state aperte agli studenti delle Scuole di Bologna e Provincia il cui grado è diversificato a seconda del titolo. A cura del settore Formazione e Ricerca ed in collaborazione con As.Li.Co Opera Domani è andato in scena un adattamento

Prove d'Orchestra: gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università potranno hanno assistito presso il Teatro Manzoni ai seguenti Concerti della stagione sinfonica 2014:

- il 30 gennaio, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
- il 5 febbraio, Concerto diretto da Stefan Anton Reck ;
- il 13 marzo, Concerto diretto da Dmitri Liss;
- il 19 marzo, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
- il 12 aprile, Concerto diretto da Steven Sloane;
- il 17 maggio, Concerto diretto da Roberto Abbado;
- il 7 novembre, Concerto diretto da Pietari Inkinen;
- il 22 novembre, Concerto diretto da Nicolaj Znaider;
- il 19 dicembre, Concerto diretto da Stefan Anton Reck.

Posto unico 5,00 Euro.

Concerti: Due **Lezioni Concerto** con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, il 24 febbraio e il 28 aprile, commentate da Fabrizio Festa e realizzate con il contributo della cooperativa Ansaloni sono state offerte agli studenti per imparare a conoscere i segreti degli strumenti e alcuni tra i più rappresentativi compositori del panorama musicale internazionale. Il ciclo, appuntamento ormai consolidato, è riservato ai giovani ed agli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università. L'ingresso gratuito.

I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano sempre gratuitamente come ormai di norma per tutte le manifestazioni del Teatro Comunale dedicate alle Scuole.

G) ADEGUATEZZA DEL NUMERO DELLE PROVE PROGRAMMATE, REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ COLLATERALI, SEGNATAMENTE QUELLE RIVOLTE AL PUBBLICO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO E QUELLE VOLTE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI QUADRI ED ALLA EDUCAZIONE MUSICALE DELLA COLLETTIVITÀ.

Per quanto riguarda i concerti sinfonici il numero di prove programmate varia dalle 6 alle 10 prestazioni divise in 4 o 5 giorni a seconda della difficoltà esecutiva.

Le prove per uno spettacolo d'opera tra regia, prove di sala, antepiano, assiemi arrivano all'incirca a 40, numero confermato anche per le produzioni che hanno avuto luogo nel 2013.

Dunque il numero di prove previste per lirica e balletto è stato superiore alle 500 prove l'anno.

La **programmazione di Formazione e Ricerca per l'anno 2014** ha voluto idealmente tendere al massimo coinvolgimento dei giovani nelle attività del Teatro creando occasioni per esperienze formative che ampliassero gli orizzonti culturali consentendo di maturare vere competenze artistiche, talvolta professionali, grazie alla condivisione d'intenti con altre realtà artistiche, didattiche e produttive presenti sul territorio. Oltre a ciò, una particolare attenzione è stata rivolta alla funzione sociale e di servizio per la Città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro che hanno consentito ai cittadini, giovani e studenti in particolare, di vivere il "Comunale" come luogo d'incontro aperto alla Cittadinanza:

PROVE GENERALI: Alle Scuole di ogni ordine e grado, all'Università al Conservatorio di Musica e all'Accademia delle Belle Arti sono state riservate diverse occasioni per assistere alle Prove generali della Stagione d'Opera e di Balletto presso il Teatro Comunale.

Oltre a *Tosca* il 18 febbraio, gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado di Bologna e provincia hanno potuto assistere a *Evgenij Onegin* il 30 marzo ed ai balletti *Il Lago dei cigni* l'8 maggio e *Workwithinwork/Vertigo/Les Noces* il 12 novembre.

PROVE D'ORCHESTRA: Numerose le occasioni riservate a tutte Scuole e ai Circoli convenzionati per assistere alle prove della Stagione Sinfonica presso il Teatro Manzoni:

- il 30 gennaio, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
- il 5 febbraio, Concerto diretto da Stefan Anton Reck ;
- il 13 marzo, Concerto diretto da Dmitri Liss;
- il 19 marzo, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
- il 12 aprile, Concerto diretto da Steven Sloane;
- il 17 maggio, Concerto diretto da Roberto Abbado;
- il 7 novembre, Concerto diretto da Pietari Inkinen;
- il 22 novembre, Concerto diretto da Nicolaj Znaider;
- il 19 dicembre, Concerto diretto da Stefan Anton Reck.

DIDATTICA/INCONTRI: Gratuite per tutti le conferenze di presentazione delle opere curate da relatori specializzati e il ciclo di conferenze ideate da Fabrizio Festa. Nello specifico:

Presentazione delle opere:

- il 9 gennaio, Parsifal, relatore Nicola Sani;
- il 13 febbraio, Tosca, relatore Marco Beghelli;
- il 27 marzo, Evgenij Onegin, relatore Marco Maria Tosolini
- il 17 aprile, Qui non c'è perché, relatore Nicola Sani;
- il 29 maggio, Così fan tutte, relatore Fabrizio Festa;

- il 2 ottobre, Guillaume Tell, relatore Lorenzo Bianconi;
- il 27 novembre, Lady Macbeth, relatore Nicola Sani.

Conferenze di approfondimento, a cura di Fabrizio Festa

Scorci d'opera in pellicola "La musica promette, promette e non mantiene mai":

- il 11 febbraio, relatore Roberto Calabretto;
- il 25 marzo, relatore Francesco Finocchiaro;
- il 10 aprile, relatore Francesco Finocchiaro;
- il 15 aprile, relatrice Gaia Varon.

MUSICAL PER RAGAZZI: "**You are a good man Charlie Brown**" è stato il tiolo del musical che ha coinvolto gli allievi della Bernstein School of Musical Theatre di Bologna diretta da Shawna Farrel in un ciclo di rappresentazioni realizzate nel Foyer Respighi del Teatro Comunale aperto gratuitamente alla cittadinanza (9 maggio - 3 recite).

BALLETTO: Due gli appuntamenti con il progetto "Leggere per Ballare" realizzato in collaborazione con FNASD: **Il piccolo principe**, ispirato alla famosa opera letteraria per ragazzi di Antoine de Saint-Exupéry è andato in scena il 10 giugno al Teatro Manzoni mentre **Vittime del silenzio**, andato in scena al Teatro Comunale il 6 novembre, è un balletto che ha voluto far comprendere come, attraverso una scarsa documentazione storica (il silenzio dei tempi), la violenza nei riguardi delle donne abbia pervaso il mondo fin dall'antichità. Entrambi gli spettacoli hanno coinvolto oltre 100 ballerini delle scuole di danza associate a Espressione Danza Bologna e sono stati realizzati in collaborazione con Fondazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza (FNASD).

DIDATTICA/CAMERISTICA: Due **Lezioni Concerto** con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, il 24 febbraio e il 28 aprile, commentate da Fabrizio Festa e realizzate con il contributo della cooperativa Ansaloni sono state offerte gratuitamente agli studenti per imparare a conoscere i segreti degli strumenti e alcuni tra i più rappresentativi compositori del panorama musicale internazionale.

DIDATTICA/OPERA: Il titolo per la sezione **Cantiamo l'Opera** per il 2014, è stato *Aida, Amore e coraggio*, libero adattamento dal capolavoro di Giuseppe Verdi. Le tre recite previste sono andate in scena il 28 maggio al Teatro Manzoni. Cantiamo l'opera è un progetto realizzato in collaborazione con AsLiCo Opera domani che prevede il coinvolgimento di oltre 2.000 studenti delle scuole elementari e medie. Tre incontri preparatori dedicati ai docenti, da marzo a maggio, hanno consentito ai professori di insegnare ai propri allievi, all'interno dei rispettivi istituti scolastici, gli interventi musicali che essi canteranno nel corso dello spettacolo al Teatro Manzoni.

DIDATTICA/STUDIO: Proseguono le attività della Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale. L'iniziativa, nata dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

un ascolto consapevole della musica, vanta oltre cinquanta allievi istruiti da Alhambra Superchi. Con i migliori elementi si sono realizzati gli organici del Coro di Voci Bianche che hanno partecipato alla programmazione artistica del Teatro. Oltre alle opere Parsifal e Tosca, il Coro voci bianche è stato protagonista il 26 gennaio, a celebrazione del giorno della memoria, dell'esecuzione di una recita di "Brundibar" di Hans Krása, realizzato in collaborazione con l'Orchestra giovanile del Conservatorio G.B. Martini diretta da Stefano Chiarotti e con la Scuola di teatro "Alessandra Galante Garrone" diretta da Claudia Busi.

OPERE PER RAGAZZI: per la rassegna **Baby BoFè** realizzata da Bologna Festival in collaborazione con Teatro Testoni Ragazzi, l'Orchestra ed il Coro diretti da Roberto Polastri hanno preso parte a tre rappresentazioni di "*Turandot, Principessa di ghiaccio*" liberamente tratto dalla Turandot di Giacomo Puccini. Tre le recite andate in scena il 27 e 28 febbraio ed il 1° marzo i cui interpreti principali sono stati selezionati tra gli Artisti del Coro del Teatro Comunale.

VISITE GUIDATE: curate dal personale del Teatro Comunale. sono gratuite e permettono a gruppi di studenti di scoprire la struttura e la storia del Teatro in tutti i suoi molteplici aspetti.

I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano sempre gratuitamente come ormai di norma per tutte le manifestazioni del Teatro Comunale dedicate alle Scuole.
I materiali informativi delle attività di Formazione e Ricerca (1.500 fascicoli denominati L'altro Comunale incontri) sono stati spediti a mezzo posta alle Scuole di ogni ordine e grado di Bologna e Provincia nonché alle istituzioni della Regione e alle istituzioni artistiche nazionali.
E' stata inoltre realizzata un'apposita sezione Formazione del Pubblico sul social network facebook.com.

Il Sovrintendente
Nicola Sani

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31 dicembre 2014

INTRODUZIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,
nella mia qualità di Sovrintendente è predisposta la seguente relazione a corredo del Bilancio d'esercizio 2014, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, al fine di fornire informazioni sullo sviluppo dell'attività del Teatro e sull'andamento della gestione nel complesso dei suoi valori.
Si evidenziano nel prospetto seguente, le variazioni rispetto allo scorso esercizio, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni assolute
Valore della Produzione	19.185.600	20.180.438	-994.838
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	-21.005.284	-21.049.300	44.016
Ammortamenti Allestimenti Scenici	-268.469	-508.424	239.955
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**-2.088.153**	**-1.377.286**	**-710.867**
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	-243.601	-460.303	216.702
Margine Operativo Netto	**-2.331.753**	**-1.837.589**	**-494.164**
Risultato della Gestione Finanziaria	-373.237	-437.219	63.982
Risultato ante gestione straordinaria	**-2.704.990**	**-2.274.808**	**-430.182**
Risultato della Gestione Straordinaria	1.952.596	-399.542	2.352.138
Risultato ante imposte	**-752.394**	**-2.674.350**	**1.921.956**
Imposte dell'esercizio	-273.205	-77.800	-195.405
Risultato d'esercizio	**-1.025.599**	**-2.752.150**	**1.726.551**

Il Bilancio 2014 chiude con una perdita di € 1,026 milioni, ridotta di € 1,727 milioni rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per effetto del risultato positivo della Gestione Straordinaria.
A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico:

- oneri per € 373 mila quale risultato della Gestione Finanziaria, in diminuzione per € 64 mila rispetto all'esercizio precedente;
- ricavi per € 1,953 milioni quale risultato della Gestione Straordinaria;
- Imposta Regionale sulle Attività Produttive per € 273 mila.

Il calcolo del Margine Operativo Lordo è stato affinato inserendo anche il valore degli ammortamenti relativi agli Allestimenti Scenici ritenendo, con tale metodologia, di meglio rappresentare la totalità dei costi di competenza della produzione artistica, con maggior riguardo alla specificità dell'attività. Rispetto al 2013 l'EBITDA registra una variazione negativa per € 711 mila, dovuta principalmente alla flessione del Valore della Produzione (-€ 995 mila).
Preme sottolineare come la peculiare missione istituzionale vada analizzata distinguendone la complessa articolazione. Pertanto, nel prosieguo della presente Relazione, verranno commentati dati ed indicatori significativi, che permettono una migliore comprensione delle dinamiche caratteristiche del settore.

Fatti di particolare rilievo

Il Piano di risanamento 2014-2016 ex art. 11 Legge 112/2013.

L'anno 2014 è stato caratterizzato dall'iter a cui la Fondazione è stata sottoposta a seguito della decisione del Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28 novembre 2013, di accedere alla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013, trovandosi nella condizione di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi.
Il Piano di risanamento coinvolge l'arco temporale di 3 esercizi – 2014/2016 – al cui termine la fondazione deve raggiungere equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, anche grazie a finanziamenti statali concessi a condizioni particolarmente favorevoli a seguito dell'adozione di determinati contenuti del piano, previsti dal provvedimento legislativo.
Si riepilogano le fasi essenziali di tale procedimento di amministrazione controllata da Commissario straordinario di Governo nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze:

- in data 8 gennaio 2014 il Consiglio di amministrazione ha approvato la versione preliminare del Piano di risanamento e la conseguente domanda di anticipazione del finanziamento statale;
- in data 15 maggio 2014 la Fondazione ha ricevuto l'erogazione di un'anticipazione di € 2.548.747,00= da parte del Mibact;
- in data 25 giugno 2014 il Consiglio di amministrazione ha approvato l'ultima versione del Piano conseguente le varie revisioni intercorse con il Commissario di Governo e con l'assistenza di *advisor* incaricato dal Teatro per la ristrutturazione e rinegoziazione dell'esposizione bancaria;
- in data 5 agosto 2014 il Commissario di Governo ha formulato ai Ministeri competenti la proposta di approvazione del Piano;
- in data 16 settembre 2014, con decreto interministeriale Mibact-Mef, registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2014, è stato approvato il Piano di risanamento 2014-2016 della Fondazione;
- in data 11 dicembre 2014 la Fondazione ha stipulato il contratto di finanziamento con il Mef per l'importo di €m 14,400 al tasso fisso nominale annuo del 0,50% e scadenza trentennale;
- in data 16 dicembre 2014 la Fondazione ha stipulato il contratto di restituzione dell'anticipazione con il Mibact, al tasso fisso nominale annuo del 0,50% e scadenza trentennale;
- in data 20 gennaio 2015 la Fondazione ha ricevuto l'erogazione del finanziamento di €m 14,400; con tale somma sono stati estinti i debiti pregressi secondo l'articolazione prescritta nel decreto di approvazione del Piano;
- nelle date 10 febbraio 2015, 31 marzo 2015 e 30 aprile 2015 sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i *report* per il monitoraggio del Piano e Relazione sull'avanzamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi elencati in apposito cronoprogramma.

Si riportano di seguito altri fatti di particolare rilevanza, intervenuti nel corso dell'esercizio.

- In data 23 dicembre 2014, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione ai sensi dell'art. 11, commi 15 e 16 e s.m. della Legge 112/2013, preventivamente deliberato in via definitiva dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2014. Le nuove disposizioni statutarie si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2015.
- Con il comma 1.11 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) è stato ampliato l'ambito di applicazione dell'art. 1 del D.L. 83/2014 "Art Bonus" a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, introducendo il credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali anche per il sostegno dell'attività.

IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

Comparazioni economiche fra il Bilancio Previsionale e il Bilancio d'esercizio 2014.

Il Bilancio Previsionale 2014 è stato inizialmente deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2014 sulla base del Piano di risanamento preliminare ex art.11 della L.112/2013 approvato nella seduta del 8 gennaio 2014 e con riguardo alla programmazione artistica deliberata il 22 luglio 2013.
A seguito delle successive revisioni del Piano di risanamento intervenute con il Commissario di Governo, il Consiglio di Amministrazione ha definitivamente deliberato in data 25 giugno 2014 l'ultima versione del Piano di risanamento, approvato con decreto interministeriale Mibact-Mef del 16 settembre 2014.
Pertanto, si fornisce e si commenta nel prosieguo il Conto Economico civilistico che confronta i dati del Bilancio Previsionale con il Bilancio d'esercizio 2014, **al netto dei valori delle tournèe all'estero** come inserito nel Piano di risanamento 2014-2016 approvato, onde effettuare una omogenea comparazione.

Si rappresentano sinteticamente i risultati economici dell'attività eseguita all'estero:

Consuntivi Tournée del 2014 *(/000)*			
RICAVI	**GIAPPONE**	**MACAO**	**TOTALE**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51	115	166
TOTALE RICAVI	**51**	**115**	**166**
COSTI			
Acquisti mat.prime, suss.,di consumo e mer	0	0	0
Costi per servizi	10	32	42
Costi per godimento beni di terzi	2	4	7
Costi per il personale	13	45	58
Oneri finanziari	2	-	2
TOTALE COSTI	**28**	**81**	**109**
Risultato (RICAVI - COSTI)	**23**	**34**	**57**

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

CONTO ECONOMICO senza tournée	Previsionale 2014	Bilancio 2014	Differenze Bilancio / Previsione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**18.338.000**	**19.019.661**	**681.661**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.200.000	2.991.211	-208.789
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	15.138.000	16.028.450	890.450
Contributi in conto esercizio	*15.022.000*	*14.899.933*	*-122.067*
Ricavi e proventi diversi	*116.000*	*1.128.517*	*1.012.517*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**20.551.000**	**21.410.341**	**859.341**
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104.000	49.674	-54.326
7) Costi per servizi	5.297.000	5.583.746	286.746
8) Costi per godimento di beni di terzi	937.000	935.526	-1.474
9) Costi per il personale	13.598.000	13.898.342	300.342
a) Salari e stipendi	*10.104.000*	*10.451.470*	*347.470*
b) Oneri sociali	*2.541.000*	*2.652.137*	*111.137*
d) Trattamento di fine rapporto	*740.000*	*660.549*	*-79.451*
e) Trattamento di quiescenza e simili	*100.000*	*94.093*	*-5.907*
f) Altri costi per il personale	*113.000*	*40.092*	*-72.908*
10) Ammortamenti e svalutazioni	377.000	472.069	95.069
a) Ammortamento delle imm. immateriali	*75.000*	*70.664*	*-4.336*
b) Ammortamento delle imm. materiali	*302.000*	*401.406*	*99.406*
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	*0*	*0*	*0*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	853	853
12) Accantonamenti per rischi	0	40.000	40.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	238.000	430.131	192.131
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**-2.213.000**	**-2.390.680**	**-177.680**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-451.000**	**-370.898**	**80.102**
16) Altri proventi finanziari	0	32.361	32.361
d) Proventi diversi dai precedenti	*0*	*32.361*	*32.361*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-451.000	-403.107	47.893
Altri	*-451.000*	*-403.107*	*47.893*
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-152	-152
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**1.745.000**	**1.952.595**	**207.595**
20) Proventi straordinari	2.000.000	2.000.000	0
Erogazioni liberali straordinarie	*2.000.000*	*2.000.000*	*0*
21) Oneri straordinari	-255.000	-47.405	207.595
Imposte esercizi precedenti	*-255.000*	*-9.533*	*245.467*
Altri oneri straordinari	*0*	*-37.871*	*-37.871*
Arrotondamento negativo	*0*	*-1*	*-1*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-919.000**	**-808.982**	**110.018**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-100.000	-273.205	-173.205
IRAP	*-100.000*	*-23.205*	*76.795*
Accantonamento per imposte sull'esercizio: IRAP		*-250.000*	*-250.000*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**-1.019.000**	**-1.082.187**	**-63.187**

Si premette che la Fondazione ha adottato con decorrenza dal Bilancio previsionale per l'esercizio 2015 il nuovo schema di cui all'allegato 1 del decreto MEF 27 marzo 2013, pertanto dal prossimo esercizio si provvederà a rappresentare la comparazione fra budget e rendiconto in coerenza con la riclassificazione del novellato schema.

La Fondazione, coerentemente con il dato previsionale del Piano di risanamento che stimava un disavanzo di € 1,019 milioni, ha conseguito una perdita di € 1,026 milioni, come mitigata dal risultato positivo di € 57 mila delle tournée.

Rispetto alla previsione si evidenziano le seguenti principali differenze:

- il Valore della produzione espone una variazione positiva di € 682 mila, sostanzialmente registrata nell'incremento della voce "Ricavi e proventi diversi" che accoglie la cifra di € 800 mila (valore intero) relativa al contributo statale erogato per le celebrazioni del 250° anniversario del Teatro;
- i Costi della produzione si incrementano di € 859 mila, essenzialmente per effetto dell'aumento registrato nei "Costi per servizi" (+ € 287 mila), nei "Costi per il personale" (+ € 300 mila) e negli "Oneri diversi di gestione" (+ € 192 mila);
- la Gestione Finanziaria annota una variazione positiva di € 80 mila;
- nella Gestione Straordinaria è stato conseguito il Provento derivante dall'erogazione liberale di € 2,000 milioni (valore intero) deliberata da Unicredit in congruenza con quanto previsto nel Piano di risanamento; la variazione positiva complessiva della Gestione, pari ad € 208 mila, si è registrata sostanzialmente alla voce "Imposte esercizi precedenti";
- la sezione dedicata alle imposte include la somma di € 250 mila a fronte di prudenziale accantonamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

In estrema sintesi, il contributo statale assegnato al Teatro per le celebrazioni del 250° anniversario ha permesso di compensare i maggiori costi di produzione.

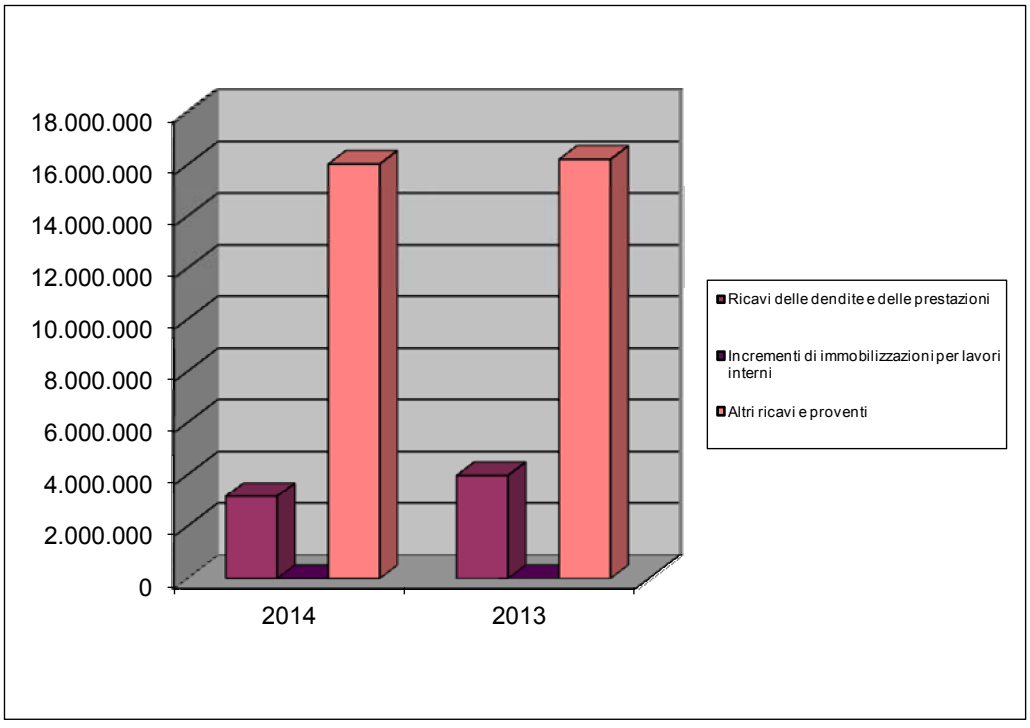
TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

ANALISI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2014

		2014	2013	Diff.	Diff. %
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**19.185.600**	**20.180.438**	**-994.838**	**-4,9%**
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.157.150	3.973.063	-815.913	-20,5%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	930	-930	-100,0%
5)	Altri ricavi e proventi	16.028.450	16.206.445	-177.995	-1,1%
	Contributi in conto esercizio	14.899.933	15.610.737	-710.804	-4,6%
	Ricavi e proventi diversi	1.128.517	595.708	532.809	89,4%

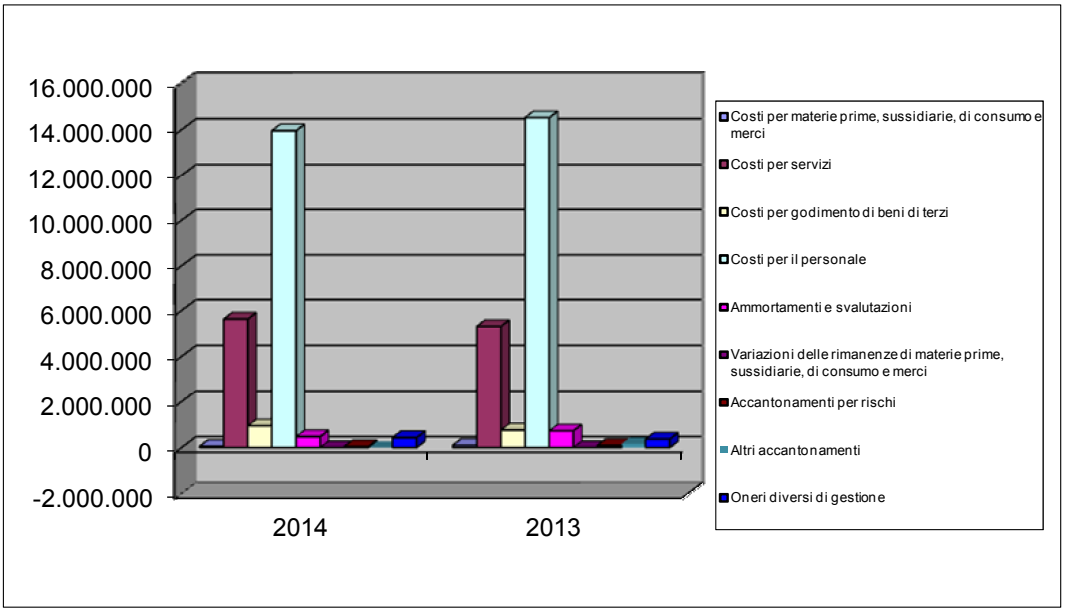


TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2014

		2014	2013	Diff.	Diff. %
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**21.517.353**	**22.018.027**	**-500.674**	**-2,3%**
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50.111	93.791	-43.680	-46,6%
7)	Costi per servizi	5.625.472	5.306.335	319.137	6,0%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	942.365	759.865	182.500	24,0%
9)	Costi per il personale	13.956.351	14.524.642	-568.291	-3,9%
a)	Salari e stipendi	10.500.588	10.956.719	-456.131	-4,2%
b)	Oneri sociali	2.661.029	2.738.765	-77.736	-2,8%
c)	Trattamento di fine rapporto	660.549	696.326	-35.777	-5,1%
d)	Trattamento di quiescenza e simili	94.093	95.714	-1.621	-1,7%
e)	Altri costi per il personale	40.092	37.118	2.974	8,0%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	472.070	721.926	-249.856	-34,6%
a)	Ammortamento delle imm. immateriali	70.664	47.341	23.323	49,3%
b)	Ammortamento delle imm. materiali	401.406	656.438	-255.032	-38,9%
d)	Svalutazioni crediti attivo circolante	0	18.147	-18.147	-100,0%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	853	-822	1.675	-203,8%
12)	Accantonamenti per rischi	40.000	87.431	-47.431	-54,2%
13)	Altri accantonamenti	0	159.370	-159.370	-100,0%
14)	Oneri diversi di gestione	430.131	365.489	64.642	17,7%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**-2.331.753**	**-1.837.589**	**-494.164**	**26,9%**

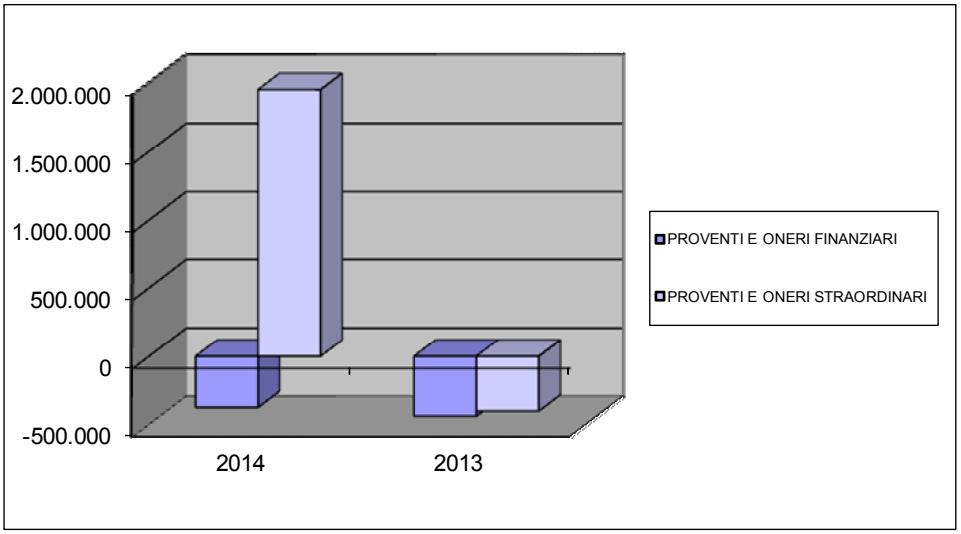


TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2014

		2014	2013	Diff.	Diff. %
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-373.237**	**-437.219**	**63.982**	**-14,6%**
16)	Altri proventi finanziari	32.361	2.447	29.914	1222,5%
d)	Proventi diversi dai precedenti	32.361	2.447	29.914	1222,5%
	Da altre imprese	32.361	2.447	29.914	1222,5%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-403.107	-439.180	36.073	-8,2%
	Verso altre imprese	-403.107	-439.180	36.073	-8,2%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-2.491	-486	-2.005	412,6%
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**1.952.596**	**-399.542**	**2.352.138**	**-588,7%**
20)	Proventi straordinari	2.000.000	11.096	1.988.904	17924,5%
	Arrotondamento positivo	0	1	-1	-100,0%
	Sopravvenienze attive straordinarie	0	11.095	-11.095	-100,0%
	Erogazioni liberali straordinarie	2.000.000		2.000.000	
21)	Oneri straordinari	-47.404	-410.638	363.234	-88,5%
	Imposte esercizi precedenti	-9.533	-410.638	401.105	-97,7%
	Altri oneri straordinari	-37.871	0	-37.871	
	Arrotondamento negativo	0	0	0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-752.394**	**-2.674.350**	**1.921.956**	**-71,9%**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-23.205	-77.800	54.595	-70,2%
	IRAP	-23.205	-77.800	54.595	-70,2%
	Accantonamento per imposte: IRAP	-250.000	0	-250.000	
23)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**-1.025.599**	**-2.752.150**	**1.726.551**	**-62,7%**



Comparazioni economiche fra i Bilanci degli esercizi 2014 e 2013.

Il risultato dell'esercizio 2014 registra una perdita di € 1,026 milioni, minore di € 1,727 milioni rispetto alla perdita rilevata nel bilancio 2013, principalmente per effetto della differenza fra Valore e Costi della Produzione (-€ 494 mila) e della variazione positiva della Gestione straordinaria (€ 2,352 milioni).

La variazione negativa nel "Valore della Produzione", pari ad € 995 mila, è il risultato dei seguenti principali fattori:

- decremento di € 816 mila nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", dovuto alla diminuzione di valore dell'attività di prestazioni per conto di terzi per € 564 mila, oltre ai minori ricavi da attività collaterali per € 329 mila; i ricavi da Biglietteria registrano complessivamente un lieve incremento di € 77 mila, formato da un calo del valore degli abbonamenti pari ad € 109 mila compensato dall'aumento della vendita di biglietti per € 185 mila;
- decremento di € 711 mila nei "Contributi in conto esercizio" che hanno registrato le principali diminuzioni nei sostegni provenienti dal Fondo Unico per lo Spettacolo per € 352 mila e dai Privati per € 258 mila; sostanzialmente invariati i contributi provenienti dal Comune di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna;
- incremento di € 533 mila nei "Ricavi e proventi diversi" rilevato maggiormente alla voce "sopravvenienze attive" (+€ 622 mila) a seguito dell'iscrizione della cifra di € 800 mila (valore intero) relativa al contributo statale assegnato per le celebrazioni del 250° anniversario del Teatro.

La variazione positiva nei "Costi della Produzione", pari ad € 551 mila, è il risultato dei seguenti principali fattori:

- aumento dei costi relativi alla produzione artistica registrati nei "Costi per servizi" pari ad € 319 mila riferibile ai maggiori costi sostenuti per cachet e scritture artistiche, e nei "Costi per godimento beni di terzi" pari ad € 183 mila per il maggior ricorso al noleggio di allestimenti e l'incremento degli oneri per diritti d'autore;
- diminuzione di € 568 mila dei "Costi per il personale", registrata soprattutto nelle categorie del personale artistico - meno impegnato in attività di trasferta - e amministrativo per effetto della cessazione di due rapporti di lavoro; in linea generale si evidenzia anche un decremento del costo per un minor ricorso a personale aggiunto;
- diminuzione di € 250 mila dei costi per "Ammortamenti" essenzialmente rinvenibile alla voce delle immobilizzazioni materiali per la scelta di contenere gli investimenti in nuovi allestimenti scenici;

- diminuzione di € 159 mila alla voce "Altri accantonamenti" relativa allo storno dell'accantonamento per riduzione della spesa pubblica effettuato nell'esercizio 2013 in considerazione dei tagli lineari subiti dal FUS 2013 analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio 2014. La Fondazione ha ritenuto di non effettuare ulteriori accantonamenti riguardanti le norme per il contenimento della spesa pubblica in forza dell'accesso alla procedura di amministrazione controllata ex art.11 L.112/2013 che interviene di fatto su ogni tipologia di costo e anche in considerazione della diminuzione che il Mibact ha operato "a monte" sul contributo FUS 2014 in applicazione del D.L. 95/2012 *spending review.*

Il risultato della "Gestione finanziaria" evidenzia una variazione positiva di € 64 mila.
L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato particolarmente favorito dalla posta iscritta fra i Proventi della "Gestione Straordinaria" che accoglie la somma di € 2,000 milioni relativa all'erogazione liberale deliberata il 20 novembre 2014 da Unicredit in coerenza con quanto previsto nel Piano di risanamento.
La voce "Imposte sul reddito", pari a complessivi € 273, mila contiene l'accantonamento prudenziale per € 250 mila riferibile all'Irap in quanto calcolata in continuità con il comportamento adottato dalle fondazioni lirico sinfoniche.

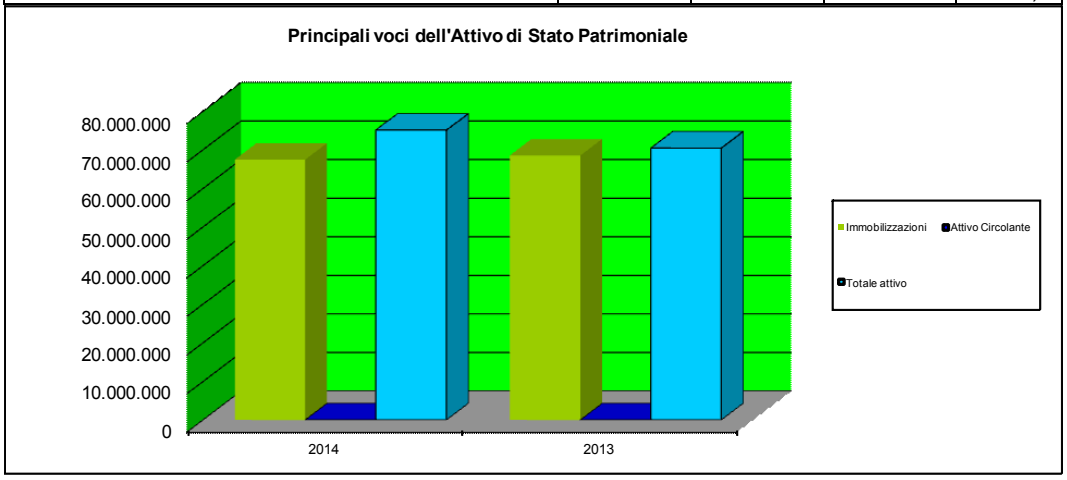
Riguardo al **regime fiscale**, si ritiene doveroso segnalare il rischio di passività potenziali che potrebbero continuare ad incidere negativamente sugli esercizi futuri, in assenza di provvedimenti che chiariscano la complessa materia. In estrema sintesi, le Fondazioni lirico-sinfoniche sono escluse, in forza delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 367/1996, dalle imposte sui redditi; sono assoggettate ad IRAP che calcolano escludendo dall'imponibile la quota del FUS correlata al costo del personale, secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003 e recentemente ribadite con nota n.5326 del 9 aprile 2015; a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 24058 del 16/11/2011, che evidenzia la mancanza di specifica esclusione in forza di legge, il Teatro Comunale di Bologna è sottoposto, con decorrenza dall'anno d'imposta IRAP 2005, ad accertamenti esecutivi dell'Agenzia delle Entrate.

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Attivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2014

	2014	2013	Diff.	Diff. %
Crediti verso soci	**0**	**0**	**0**	
Immobilizzazioni	**67.423.764**	**68.490.278**	**-1.066.514**	**-1,6%**
Immateriali	37.277.771	38.122.638	-844.867	-2,2%
Materiali	30.145.941	30.367.523	-221.582	-0,7%
Finanziarie	52	117	-65	-55,6%
di cui Crediti a breve termine	*0*	*0*	0	
Attivo Circolante	**7.269.409**	**1.613.986**	**5.655.423**	**350,4%**
Rimanenze	78.882	79.734	-852	-1,1%
Crediti	7.058.652	1.530.078	5.528.574	361,3%
di cui Crediti a breve termine	*6.669.196*	*1.221.046*	5.448.150	446,2%
di cui Crediti a m/l termine	*0*	*0*	0	
di cui Crediti vs Clienti	*389.456*	*309.032*	*80.424*	*26,0%*
Attività finanziarie	0	0	0	
Disponibilità liquide	131.875	4.174	127.701	3059,4%
Ratei e risconti attivi	**372.973**	**298.067**	**74.906**	**25,1%**
Totale attivo	**75.066.146**	**70.402.331**	**4.663.815**	**6,6%**

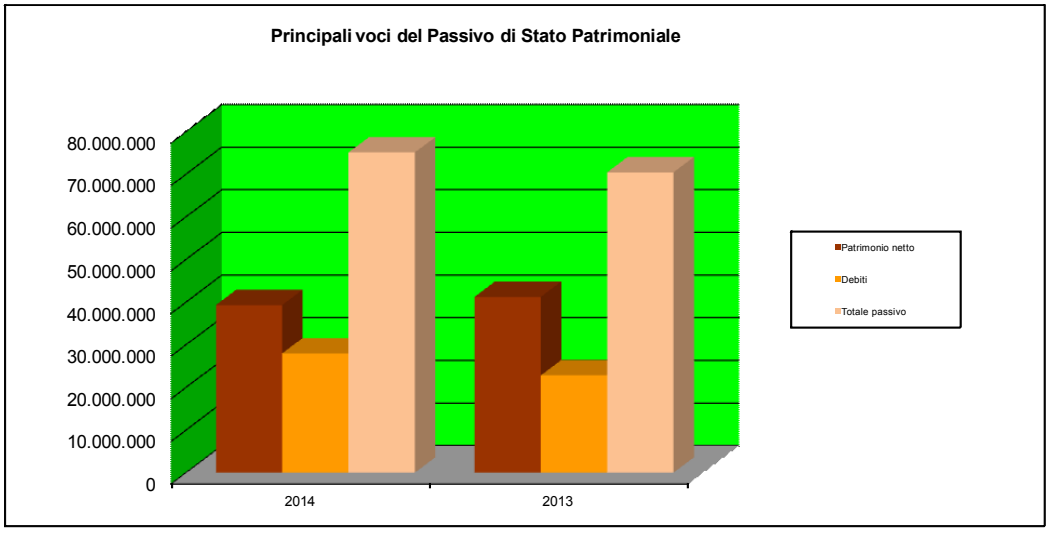


TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2014

	2014	2013	Diff.	Diff. %
Patrimonio netto	**39.287.177**	**41.190.753**	**-1.903.576**	**-4,6%**
Fondo di gestione (PND)	3.157.525	6.921.588	-3.764.063	-54,4%
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252	38.033.228	-877.976	-2,3%
Altre riserve		500.000	-500.000	
Altre riserve - Arrotondamenti	-1	1	-2	-200,0%
Utili (perdita) portati a nuovo		-1.511.914	1.511.914	
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.025.599	-2.752.150	1.726.551	-62,7%
Fondo rischi e oneri	**885.277**	**775.812**	**109.465**	**14,1%**
di cui Fondo Imposte	*387.484*	*260.000*	127.484	49,0%
TFR	**4.032.892**	**4.316.011**	**-283.119**	**-6,6%**
Debiti	**27.937.516**	**22.806.095**	**5.131.421**	**22,5%**
di cui Debiti a breve termine	*14.977.322*	*12.430.723*	*2.546.599*	*20,5%*
di cui Debiti a lungo termine	*12.960.194*	*10.375.372*	*2.584.822*	*24,9%*
Debiti vs Banche a breve termine	3.947.071	2.754.720	1.192.351	43,3%
Debiti vs Banche a m/l termine	10.000.000	10.000.000	0	0,0%
Debiti vs Fondatori	2.557.314	0	2.557.314	
Debiti vs Fornitori	2.801.195	2.334.104	467.091	20,0%
Debiti vs Altri	8.229.056	7.345.180	883.876	12,0%
Ratei e risconti passivi	**2.923.284**	**1.313.660**	**1.609.624**	**122,5%**
Totale passivo	**75.066.146**	**70.402.331**	**4.663.815**	**6,6%**



Comparazioni patrimoniali fra i Bilanci degli esercizi 2014 e 2013.

I totali Attivo e Passivo si incrementano di € 4,664 milioni in forza delle seguenti principali variazioni:

nell'Attivo

- decremento di € 1,067 milioni delle "Immobilizzazioni", in particolare quelle Immateriali relative agli immobili concessi in diritto d'uso illimitato al Teatro a seguito della restituzione al Comune di Bologna degli spazi adibiti a laboratorio di falegnameria del valore di € 878 mila;
- incremento di € 5,655 milioni dell'"Attivo circolante" registrati nei "crediti a breve" e riferiti sostanzialmente quanto di € 3,925 milioni (valore intero) a crediti verso il Fondatore Stato per il residuo FUS 2014 e contributo assegnato per il 250° anniversario del Teatro; quanto ad € 2,000 milioni al credito nei confronti di Unicredit per l'erogazione liberale straordinaria deliberata in coerenza con il Piano di risanamento; quanto ad € 128 mila per aumento delle "disponibilità liquide" maggiormente dovuto alla costituzione di apposito c/c vincolato di € 92 mila presso la banca di appoggio a garanzia del contratto stipulato con il Mibact per la restituzione dell'anticipazione concessa in forza dell'art.11, c.9, L.112/2013;

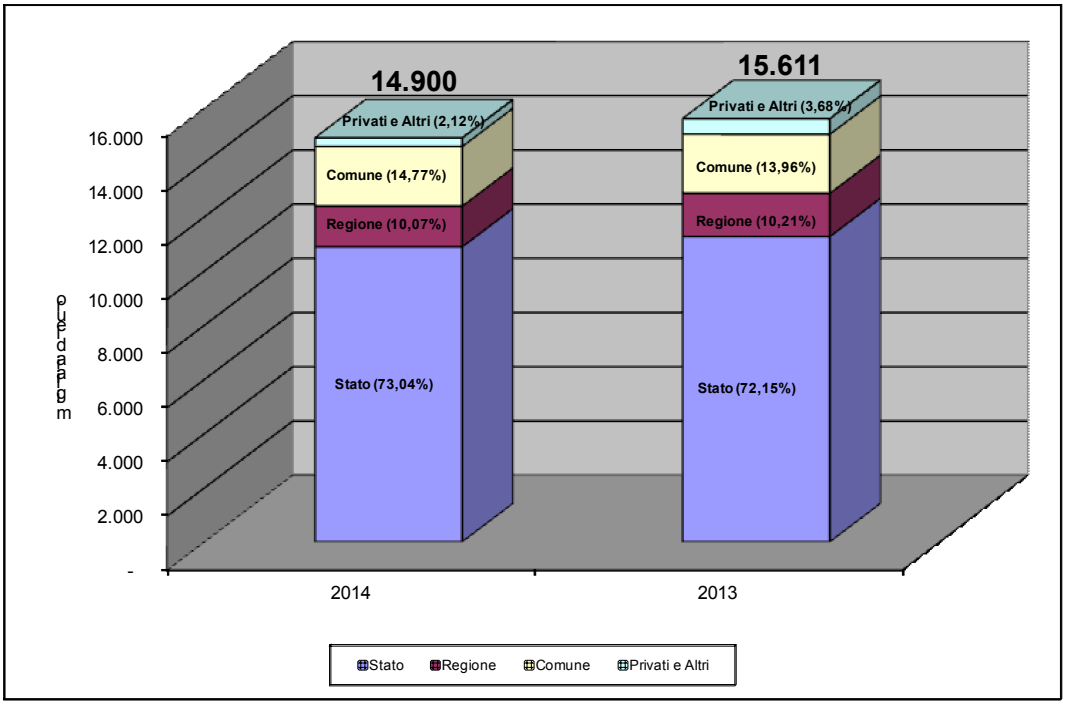
nel Passivo

- decremento di € 1,904 milioni del Patrimonio netto formato dalla perdita dell'esercizio per € 1,026 milioni e dalla variazione in diminuzione del valore di € 878 mila dell'immobile in diritto d'uso restituito al Comune;
- incremento di € 5,131 milioni dei "Debiti" che riflette un maggior ricorso alla linea di credito bancaria per anticipo contributi dello Stato per € 3,715 milioni (valore intero) e il debito a lungo contratto con il Mibact per la restituzione dell'anticipazione di € 2,557 milioni concessa in forza dell'art.11, c.9, L.112/2013; si segnalano anche gli incrementi dei debiti vs fornitori (+€ 467 mila) e altri (+€ 884 mila) accumulati in attesa dell'erogazione del Fondo di rotazione ex art.11 L. 112/2013, avvenuta a gennaio 2015;
- incremento di € 1,610 milioni dei "Ratei e risconti passivi" che contengono, nei risconti, l'anticipazione di € 1,858 milioni (valore intero) di parte del contributo comunale dell'esercizio 2015.

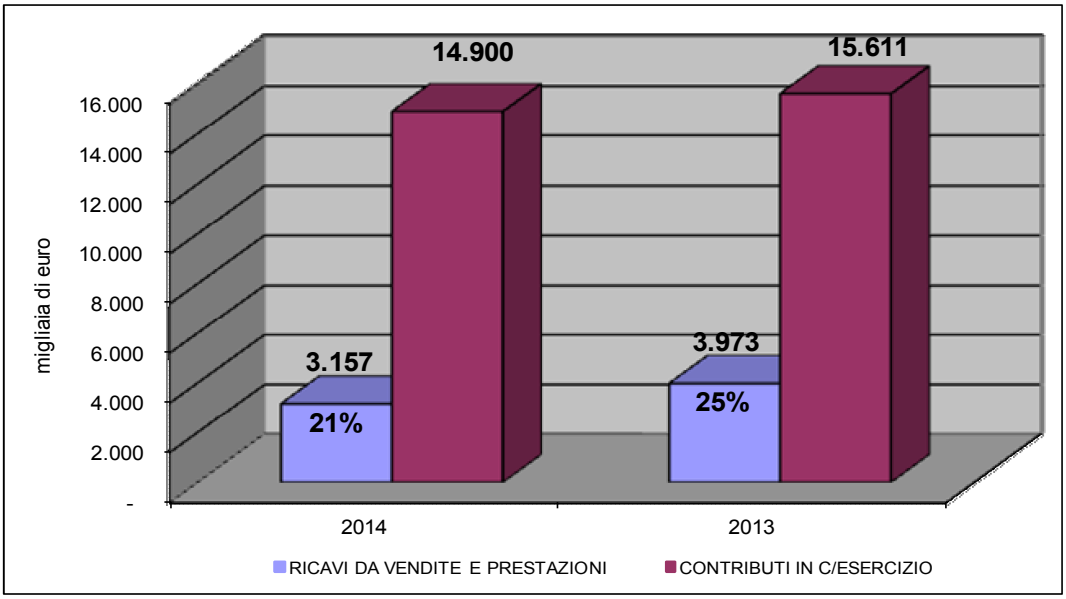
TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

RAPPORTO SUI RISULTATI – PIANO DEGLI INDICATORI

COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI / CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO



Si forniscono e si commentano di seguito i principali **indicatori** di misurazione dei risultati anche desunti da quelli utilizzati dalla Corte dei conti, dal Commissario di Governo ex art.11 L.112/2013 e dal Mibact.

Attività realizzata	2014	2013	differenze
"Alzate di sipario" ai fini FUS	155	132	23
Punti FUS totali (previsione per l'anno 2014)	1.158	841	317
Totale manifestazioni	227	232	-5
Abbonamenti lirica e balletto (nr.)	2.314	2.642	-328
Abbonamenti sinfonica (nr.)	583	660	-77
Presenze spettatori da borderò (nr.)	78.162	75.339	2.823
Copertura media capienza sala Bibiena (%)	66,23	62,58	3,65
Copertura media capienza Auditorium Manzoni (%)	50,81	61,17	-10,36
Ricavi di biglietteria (€m)	2,002	1,926	0,08
Prezzo medio biglietto/presenza (€)	25,61	25,56	0,05

L'attività realizzata nell'esercizio 2014 consuntiva un numero superiore di spettacoli messi in scena (+23) ai fini del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, corrispondenti a maggiori "punti FUS" (+317) che dall'anno 2014 sommano anche il punteggio assegnato alle tournée estere.

La continua diminuzione del numero di abbonati che si registra dal 2011, rileva un'ulteriore flessione sia per la stagione di lirica e balletto (-328) che per la stagione sinfonica (-77), seppure il numero di presenze complessive da borderò registra un aumento (+2.823) evidenziando la tendenza del pubblico ad acquistare singoli biglietti.

L'indice di copertura della sala adibita agli spettacoli di lirica e balletto annota un lieve aumento (+3,65%), mentre quello della sala adibita alla stagione sinfonica evidenzia una diminuzione (-10,36%). Le coperture medie annuali indicano una presenza di pubblico appena superiore al 50%.

Le variazioni mostrate dagli indicatori sui ricavi di biglietteria e sul prezzo medio per presenza non rilevano dati significativi.

Indicatori di efficienza	2014	2013	differenze
Capacità reperimento risorse	0,77	0,85	-0,08
Valore della produzione/punti FUS (k€)	16,57	24,00	-7,43
Ricavi di biglietteria/punti FUS (k€)	1,73	2,29	-0,56
Ricavi di biglietteria/"alzata" (k€)	12,92	14,59	-1,67
Costi della produzione/punti FUS (k€)	18,58	26,18	-7,60
Costi per il personale/punti FUS (k€)	12,05	17,27	-5,22
Costi della produzione/"alzata" (k€)	138,82	166,80	-27,98

L'indicatore "capacità di reperimento risorse" è utilizzato dal Mibact, con decorrenza dall'esercizio in esame, per determinare una quota pari al 25% del FUS spettante alle fondazioni lirico sinfoniche in relazione al miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di autofinanziarsi. Il dato 0,77 è sintomo di difficoltà e la variazione negativa rispetto al 2013 riflette un'ulteriore diminuzione di efficienza.

Gli indicatori che mettono in relazione i ricavi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS, espongono variazioni in decremento per effetto della diminuzione dei ricavi nonostante l'aumento degli spettacoli.

Gli indicatori che mettono in relazione i costi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS, espongono variazioni in decremento, espressione di maggiore efficienza. In particolare il rapporto "costi della produzione/alzata" segnala una notevole variazione (-27,98k€) confermando il Teatro Comunale di Bologna alla testa delle fondazioni lirico sinfoniche riguardo alla capacità di contenere tali costi, come rappresentato anche nell'ultima Relazione che la Corte dei conti ha redatto sul controllo del settore.

Indicatori di produttività	**2014**	**2013**	**differenze**
Personale a TI (nr.FTE)	240	247	-7
Personale a TD (nr.FTE)	26	28	-2
CoCoPro/incarichi professionali (nr.)	9	9	0
Totale organici (nr.)	275	284	-9
Costo del personale per dipendente (k€)	52,47	52,82	-0,35
Valore della produzione per dipendente (k€)	72,13	73,38	-1,26
Presenze spettatori per dipendente (nr.)	294	274	20

La consistenza media degli organici in forza diminuisce di n. 9 unità nel personale subordinato.

Sostanzialmente invariato l'indicatore del "costo del personale per dipendente" (52,47k€).

Una lieve flessione si rileva nel "valore della produzione per dipendente" (-1,26k€).

L'indicatore che evidenzia una maggiore produttività riguarda l'aumento di spettatori per dipendente (+20).

Indicatori finanziari/patrimoniali	**2014**	**2013**	**differenze**
PFN (€m)	-16,373	-12,751	-3,622
PFNc (€m)	-3,815	-2,751	-1,065
Indice disponibilità correnti	0,49	0,13	0,36
Patrimonio netto/totale debiti	1,41	1,81	-0,40
Patrimonio netto disponibile/totale debiti	0,08	0,14	-0,06

Le diminuzioni manifestate nella posizione finanziaria netta e nelle disponibilità correnti segnalano una insufficiente capacità finanziaria di far fronte agli impegni.

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la copertura della totalità dei debiti tuttavia, al netto del Patrimonio indisponibile, tale condizione non risulta soddisfatta.

INFORMAZIONI ex art.2428 C.C.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta, anche enucleata dalle ultime Relazioni di settore della Corte dei conti e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo:

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito una flessione del -56,08% dal 1985 al 2013.

- Partecipazione dei privati e degli sponsor troppo limitata. L'istituzione dell'"Art bonus" – previsto dal D.L. 31 maggio 2014 n. 83 – può rappresentare, peraltro, l'inizio di una svolta in proposito.

- Ricavi da biglietteria modesti e non rapportabili all'importanza della tradizione musicale italiana.

- Costi per il personale e per la produzione artistica non sufficientemente ammortizzati da un adeguato numero di rappresentazioni.

- Criticità strutturali e gestionali attinenti l'esposizione debitoria che, coniugate alle specifiche perdite di esercizio, rendono problematico il raggiungimento dell'equilibrio strutturale imposto dall'art. 11 della Legge 112/2013.

- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.

- Incertezza sul corretto assoggettamento all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

- Obsolescenza impiantistica e stato di generale degrado del Teatro Comunale, sede di lavoro del personale.

Posizionamento nel settore

Si riporta di seguito la Tabella 1 estratta della Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2013 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo.

Tabella 1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di Euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2013)

Anno	FUS (milioni di Euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di Euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	357,48		357,48		0,0832
1986	414,61	15,98	390,78	9,32	0,0873
1987	443,87	7,06	399,88	2,33	0,0854
1988	464,03	4,54	398,82	-0,27	0,0804
1989	428,59	-7,64	345,08	-13,47	0,0676
1990	459,43	7,20	348,64	1,03	0,0652
1991	436,29	-5,04	311,14	-10,76	0,0567
1992	477,13	9,36	323,10	3,84	0,0589
1993	460,63	-3,46	299,10	-7,43	0,0552
1994	460,58	-0,01	287,74	-3,80	0,0522
1995	439,02	-4,68	260,33	-9,53	0,0461
1996	471,82	7,47	269,28	3,44	0,0468
1997	461,89	-2,10	259,12	-3,77	0,0438
1998	477,67	3,42	263,24	1,59	0,0435
1999	494,31	3,48	268,17	1,87	0,0436
2000	499,36	1,02	264,15	-1,50	0,0417
2001	530,34	6,20	273,22	3,43	0,0422
2002	499,82	-5,75	251,39	-7,99	0,0384
2003	517,93	3,62	254,24	1,13	0,0386
2004	499,39	-3,58	240,36	-5,46	0,0357
2005	464,49	-6,99	219,82	-8,55	0,0323
2006	427,30	-8,01	198,26	-9,81	0,0286
2007	441,29	3,27	201,29	1,53	0,0284
2008	471,33	6,81	208,27	3,47	0,0299
2009	397,00	-15,77	174,12	-16,40	0,0260
2010	398,06	0,27	171,92	-1,26	0,0256
2011	407,61	2,40	171,41	-0,30	0,0258
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0263
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0249
Variazione (%) 2013/1985	**8,84**		**-56,08**		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Considerando il valore reale delle risorse stanziate, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso di sempre, e la variazione rispetto al 1985 è -56,08%.

RIPARTO PURO FUS SPETTANTE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

Con decreto Mibact del 3 febbraio 2014 e decorrenza dall'esercizio 2014 sono cambiati i criteri di ripartizione e di erogazione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, c. 18,20,20-bis e 21 della Legge 112/2013.
Il riparto viene effettuato dal Mibact sulla base dell'attività realizzata e consuntivata dell'anno precedente.

Si rappresenta il quadro sinottico della ripartizione del FUS 2014-2013:

	FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	RIPARTO FUS 2014		Variazione	FUS 2014	RIPARTO FUS 2013		delta
		%	IMPORTO	in diminuzione	EROGATO	%	IMPORTO	2014-2013
1	Fondazione Teatro alla Scala di Mlano	15,01149	28.051.276,76	433.929,11	27.617.347,65	14,65715	26.802.988,38	814.359,27
2	Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	10,04493	18.770.485,06	290.363,25	18.480.121,81	10,41920	19.053.202,28	-573.080,47
3	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	8,12310	15.179.254,77	234.810,01	14.944.444,76	7,44198	13.608.875,45	1.335.569,31
4	Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	7,89949	14.761.406,78	228.346,26	14.533.060,52	7,79596	14.256.186,23	276.874,29
5	Fondazione Teatro Massimo di Palermo	7,88667	14.737.449,67	227.975,66	14.509.474,01	8,47554	15.498.905,15	-989.431,14
6	Fondazione Teatro Regio di Torino	7,68427	14.359.244,95	222.125,16	14.137.119,79	7,17302	13.117.033,08	1.020.086,71
7	Fondazione Teatro S.Carlo di Napoli	6,90301	12.899.341,98	199.541,72	12.699.800,26	6,90015	12.618.043,39	81.756,87
8	Fondazione Arena di Verona	6,67000	12.463.918,18	192.806,09	12.271.112,09	7,41247	13.554.910,34	-1.283.798,25
9	**Fondazione Teatro Comunale di Bologna**	**5,83871**	**10.910.534,52**	**168.776,58**	10.741.757,94	**6,06645**	**11.093.498,70**	-351.740,76
10	Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia	5,65256	10.562.670,47	163.395,42	10.399.275,05	5,07678	9.283.720,22	1.115.554,83
11	Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	5,22103	9.756.296,47	150.921,51	9.605.374,96	5,42489	9.920.298,48	-314.923,52
12	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	4,69946	8.781.670,37	135.844,88	8.645.825,49	4,20278	7.685.473,47	960.352,02
13	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	4,61000	8.614.492,17	133.258,78	8.481.233,39	5,12490	9.371.713,22	-890.479,83
14	Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	3,75527	7.017.297,85	108.551,56	6.908.746,29	3,82874	7.001.471,30	-92.725,01
	totali	**100,00000**	**186.865.340,00**	**2.890.646,00**	**183.974.694,00**	**100,00000**	**182.866.319,72**	**1.108.374,33**

Con decreto Mibact del 24 settembre 2014 è stata inizialmente determinata la quota del FUS spettante alle fondazioni in complessivi € 186.865.340, corrispondente al 46% della totalità che, rispetto al 2013, è calata di un punto percentuale.
Con nota n.16568 del 9 dicembre 2014 il Mibact ha comunicato una variazione in diminuzione del contributo, effettuata "a monte" con riferimento agli obblighi in materia di ***spending review***, per una somma di € 2.890.646. Con nota n.828 del 22 gennaio 2015 il Mibact ha precisato che **tale variazione esonera le fondazioni dal versamento in entrata al bilancio dello Stato.**
Il contributo statale derivante dal puro FUS assegnato al Teatro Comunale di Bologna, risulta inferiore di € 352 mila rispetto all'anno precedente e la relativa percentuale è diminuita al 5,83871.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Con disposizione di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 5 del 9 febbraio 2012, è stato soppresso l'obbligo di predisporre ed aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS) pur restando invariati i restanti obblighi sanciti dal D.Lgs. n° 196/2003.

Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 sono stati confermati i ruoli del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia d'igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha completato, nel 2014, il percorso formativo, approvato da Fondimpresa, avviato nell'esercizio 2013.

E' in progettazione un'ulteriore ciclo di corsi su rischi specifici individuati per mansione con particolare riguardo al comparto tecnico.

La Fondazione ha, inoltre, confermato l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.

Per ogni allestimento viene prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione.

Informativa sul personale

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2014:

Composizione personale dipendente al 31.12.2014		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		67	31	4	18	4	59	183
N. Donne		20	32	2	23	0	14	91
Età media		*46*	*49*	*52*	*50*	*60*	*49*	
Anzianità lavorativa		16	18	24	18	6	17	
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	87	59	6	38	1	56	247
	a tempo determinato		4		3	3	17	27
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		1		10	3	5	19
	Diploma	87	57	6	27	1	35	213
	Licenza Media		5		4		33	42
TOTALE		**87**	**63**	**6**	**41**	**4**	**73**	**274**

E' significativo evidenziare che l'età media complessiva del personale dipendente è di 51 anni e che la grande maggioranza possiede un grado di istruzione superiore.

Turnover		Personale in forza al 31.12.2013	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2014
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	88	1	2		87
	Coro	58	2	1		59
	Mi Collaboratori	6	0	0		6
	Impiegati	40	0	2		38
	Dirigenti	1	0	0		1
	Tecnici	58	0	2		56
TOTALE		**251**	**3**	**7**	**0**	**247**
Contratto a tempo determinato **(1)**	Orchestra	1	248	249		0
	Coro	0	58	54		4
	Mi Collaboratori	0	5	5		0
	Impiegati	2	2	1		3
	Dirigenti	3				3
	Tecnici	3	68	54		17
TOTALE		**9**	**381**	**363**	**0**	**27**
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		**260**	**384**	**370**	**0**	**274**

***(1)** Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno; le proroghe non sono state considerate in quanto del contratto iniziale.*

Rispetto alla dotazione organica approvata con l'accordo sindacale del 3 gennaio 2014, il personale in forza al 31 dicembre 2014 rileva complessivamente n.11 unità in più, pari ad un aumento del 4,2%, con esclusione delle collaborazioni professionali (n. 9).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 2 numero 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

Elenco delle sedi secondarie della Fondazione

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Magazzino Scenografie	Via Amorini S.Antonio - Budrio	Locazione
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Comodato d'uso
Sala Prove Giovanni XXIII°	Viale Roma 21 - Bologna	Comodato d'uso
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Manzoni affitto ramo d'azienda Manzoni Space	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Edificio non in uso	Via dell'Industria 2 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 - Bologna	Proprietà

Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale

Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi minimi necessari per garantirne il loro regolare funzionamento.
Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne difficoltoso il regolare funzionamento.
All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio.
Tutte le problematiche relative all'edificio, sono state rappresentate ai competenti Uffici Comunali. Per quanto attiene alle problematiche di natura impiantistica, il competente settore del Comune di Bologna ha avviato un programma di sostituzione delle componenti impiantistiche che presentano maggiori criticità.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.
Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi.
Tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2014 è stato differito a 180 giorni – come previsto dall'art.6, comma 9, 1B) dello Statuto e dall'art.2364 c.c. - dalla seduta del Consiglio di indirizzo del 7 aprile 2015. Tale rinvio si è reso necessario per la sostituzione in corso del sistema informatico gestionale, che comporta ripercussioni sul funzionamento della struttura interna.

Si riepilogano nel seguito gli ulteriori principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2014.

- In data 4 febbraio 2015 si è insediato il nuovo Consiglio di indirizzo della Fondazione a norma delle novellate disposizioni dettate dall'art. 11, comma 15, della Legge 112/2013 e s.m., adottate dall'art. 6 dello Statuto. Nella medesima seduta il Consiglio di indirizzo ha proposto al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo la nomina alla carica di Sovrintendente.
- In data 5 febbraio 2015 è stato nominato il nuovo Sovrintendente della Fondazione con decreto del Ministro. Il Sovrintendente ha accettato la carica con decorrenza dal 13 febbraio 2015.
- In data 20 marzo 2015, con decreto interministeriale Mibact-Mef sono stati nominati i membri del nuovo Collegio dei revisori della Fondazione.
- In data 10 aprile 2015, con deliberazione n. 63/2015/CCN, la Corte dei Conti ha emesso certificazione positiva alla nuova ipotesi di contratto integrativo aziendale, sottoscritta il 28 febbraio 2015.
- In data 14 maggio 2015, con sentenza di primo grado, il Giudice del Lavoro di Bologna ha evidenziato la sussistenza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei confronti di n. 9 dipendenti (di cui uno già assunto nel 2013) ingaggiati negli anni precedenti con contratti di lavoro a tempo determinato. La Fondazione è attualmente in attesa di conoscere le motivazioni del provvedimento.

CONCLUSIONI del SOVRINTENDENTE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

l'attività del 2014 del Teatro Comunale di Bologna è stata particolarmente intensa e soddisfacente.
Se da una parte la Stagione di Lirica, Danza e Sinfonica è stata caratterizzata da una programmazione di notevole impatto, con una serie di importanti successi di pubblico e di critica (a cominciare dalla straordinaria produzione inaugurale del "Parsifal" di Richard Wagner con la regia di Romeo Castellucci e la direzione d'orchestra di Roberto Abbado), dall'altra il 2014 è stato l'anno in cui il Teatro Comunale di Bologna ha intrapreso un programma di risanamento finanziario, usufruendo delle modalità previste dalla Legge 112/2013, per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, nella prospettiva di uscire da un lungo periodo di difficoltà e intraprendere un nuovo percorso nel segno della sostenibilità finanziaria e dello sviluppo artistico e culturale.
Questa strategia operativa mette in evidenza la ferma volontà della Fondazione di imprimere un'accelerazione strutturale verso il nuovo assetto che, come stabilito dalla normativa, prevede il cambiamento della governance dell'Istituzione e l'avvio di un nuovo percorso basato sul raggiungimento della sostenibilità finanziaria, nel rispetto delle scelte culturali della Fondazione. Tale strategia,

accompagnata dai dati positivi relativi all'incremento di produttività, evidenziati nel presente bilancio, aprono interessanti prospettive rispetto al nuovo corso del Teatro, che deve ritrovare un rapporto dinamico e sinergico con tutte le componenti sociali, economiche ed imprenditoriali della città e del territorio. E' evidente che, fermo il livello di contribuzione del MIBACT tramite la quota FUS spettante alla nostra Fondazione, e' essenziale raggiungere un significativo incremento del livello di contribuzione degli enti pubblici territoriali, del settore imprenditoriale e di tutti i potenziali finanziatori, per garantire la solidità economica della Fondazione nei prossimi anni.

Il 2014 è stato anche l'anno in cui il Teatro Comunale ha rappresentato due tra le produzioni di maggiore impegno degli ultimi decenni: oltre al già menzionato *Parsifal* wagneriano, operazione culturale che va al di là della produzione operistica e che è stata l'occasione per la realizzazione di un ampio progetto sul Teatro di Romeo Castellucci che è valso al Comune di Bologna il prestigioso "Premio Ubu", desidero menzionare la straordinaria produzione del *Guillaume Tell* di Gioacchino Rossini con la regia di Graham Vick e la direzione di Michele Mariotti, realizzazione che ha saputo utilizzare in maniera virtuosa la collaborazione con il Rossini Opera Festival di Pesaro.

Oltre a queste due importanti produzioni, che hanno rivestito un ruolo di spicco sia per il pubblico che per la critica tra quelle presentate nel corso del 2014 da tutte le Fondazioni Liriche del Paese, desidero sottolineare il costante impegno nei confronti dell'internazionalità del progetto artistico, che – pur nel necessario contenimento della spesa e delle risorse – ha potuto proporre al pubblico importanti realizzazioni quali l'*Evgenij Onegin* di Pëtr Il'i• • ajkovskij con la regia di Mariusz Trelinski – realizzata in collaborazione con il Teatro Wielki - Opera Narodowa di Varsavia - e la *Lady Macbeth del distretto di Mcensk* di Dmitrij Šostakovi•, con la regia di Dmitri Bertman, realizzata in collaborazione con l'Helikon Theatre di Mosca.

Va sottolineato inoltre il costante e rinnovato impegno della Fondazione nel sostegno alla produzione di teatro musicale del nostro tempo, con particolare riferimento agli autori italiani, con la nuova commissione al compositore Andrea Molino per la creazione dell'opera *Qui non c'è perché*, realizzazione intermediale di notevole impegno sul piano etico e sociale, alla quale hanno partecipato un nutrito numero di partner europei provenienti dalla scena produttiva indipendente. L'impegno in favore della creatività contemporanea è inoltre proseguito con la messa in scena di *Cassandra* del compositore svizzero Michel Jarrel (tra i maggiori talenti compositivi di oggi) basata su un celebre testo della scrittrice tedesca Christa Wolf, realizzata in collaborazione con Nimrod Opera di Zurigo. L'attenzione alla produzione lirica contemporanea affianca quella dedicata al grande repertorio, nella convinzione dell'assoluta necessità di promuovere la fruizione del teatro d'opera da parte delle generazioni presenti e future.

Anche la programmazione di danza è stata caratterizzata dall'unione tra grande repertorio (con un celebre classico come "Il lago dei Cigni", presentato dalla compagnia del Balletto del Cremlino, una delle

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

più autorevoli al mondo nel settore) e contemporaneità (con una produzione della compagnia emiliana "Aterballetto" dedicata alla musica di Luciano Berio e al capolavoro di Igor Stravinsky "Les Noces").

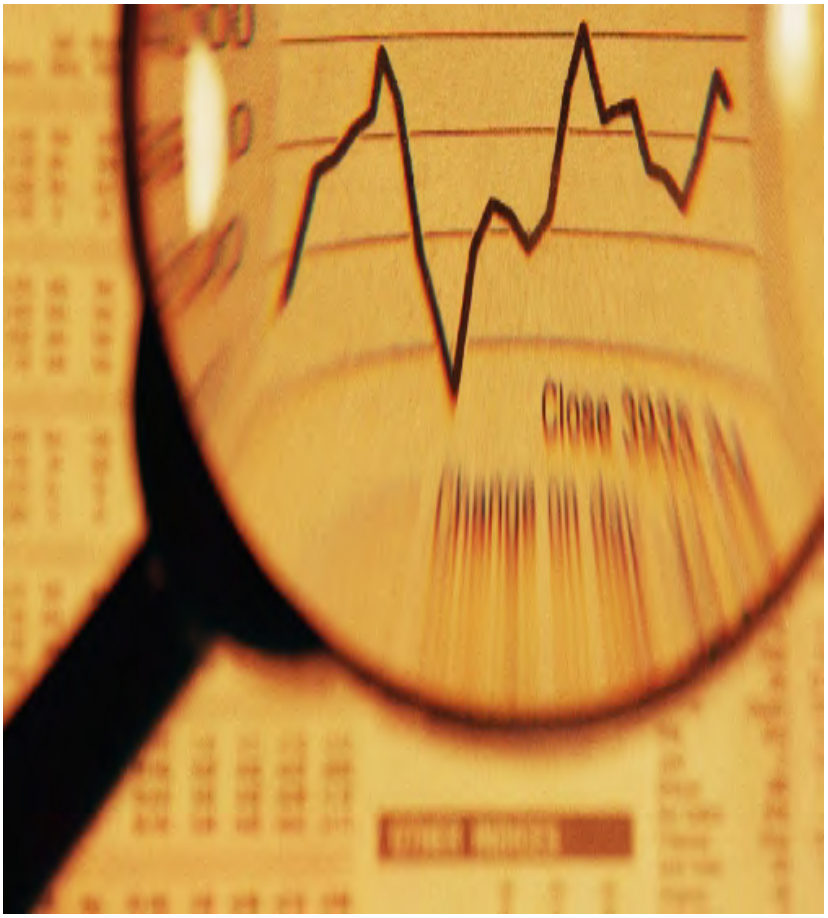
Tuttavia, proprio la programmazione della Danza ha messo in luce la necessità di trovare nuove strategie di promozione e sviluppo, per cui in conclusione dell'anno è stata lanciata una nuova formula di organizzazione della programmazione, caratterizzata da una linea congiunta realizzata in partnership con l'Arena del Sole – Emilia-Romagna Teatro, da realizzarsi nella stagione 2015.
Questa nuova partnership sottolinea ulteriormente lo sforzo della nostra Fondazione nell'identificare nuove sinergie operative con primarie istituzioni culturali e di spettacolo della città, con l'obiettivo di mettere in comune le risorse per migliorare la qualità e l'ampiezza dell'offerta e al tempo stesso contenere significativamente i costi di produzione.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si chiede l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione artistica ed alla presente Relazione sulla gestione.
Il Patrimonio Disponibile della Fondazione formato dal Fondo di gestione ammonta ad € 3.157.525, si propone pertanto di coprire la perdita dell'esercizio 2014 di € 1.025.599 tramite l'utilizzo di tale posta del Patrimonio netto.

Il Sovrintendente
Nicola Sani

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

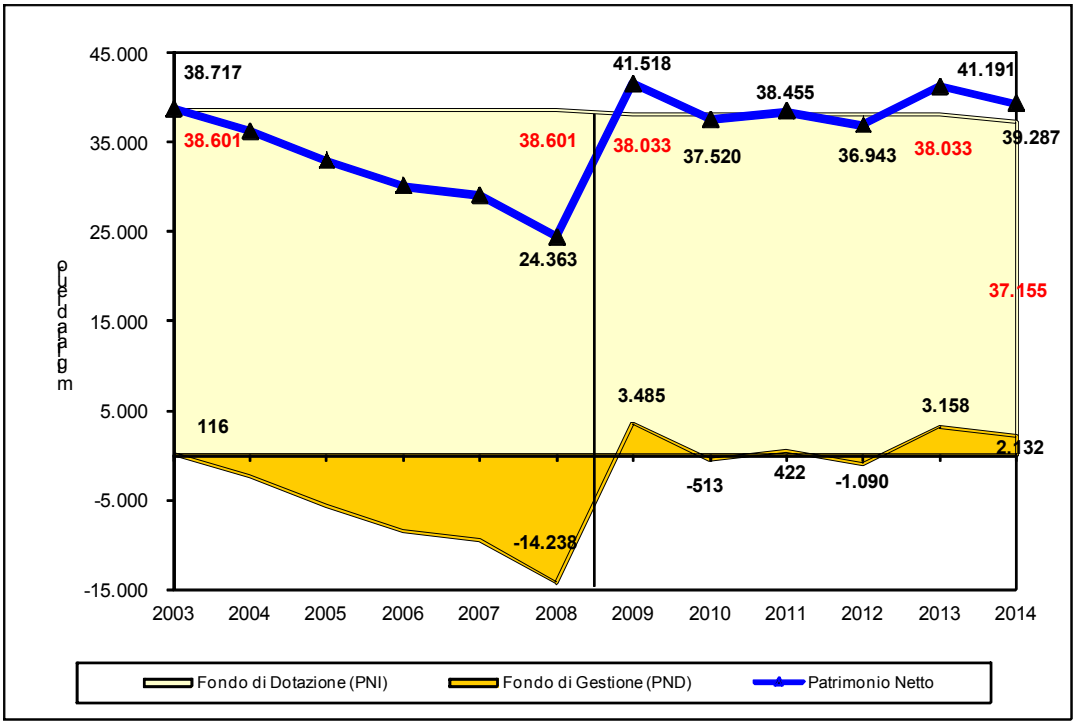
ANALISI DELL'ANDAMENTO DAL 2003 AL 2014



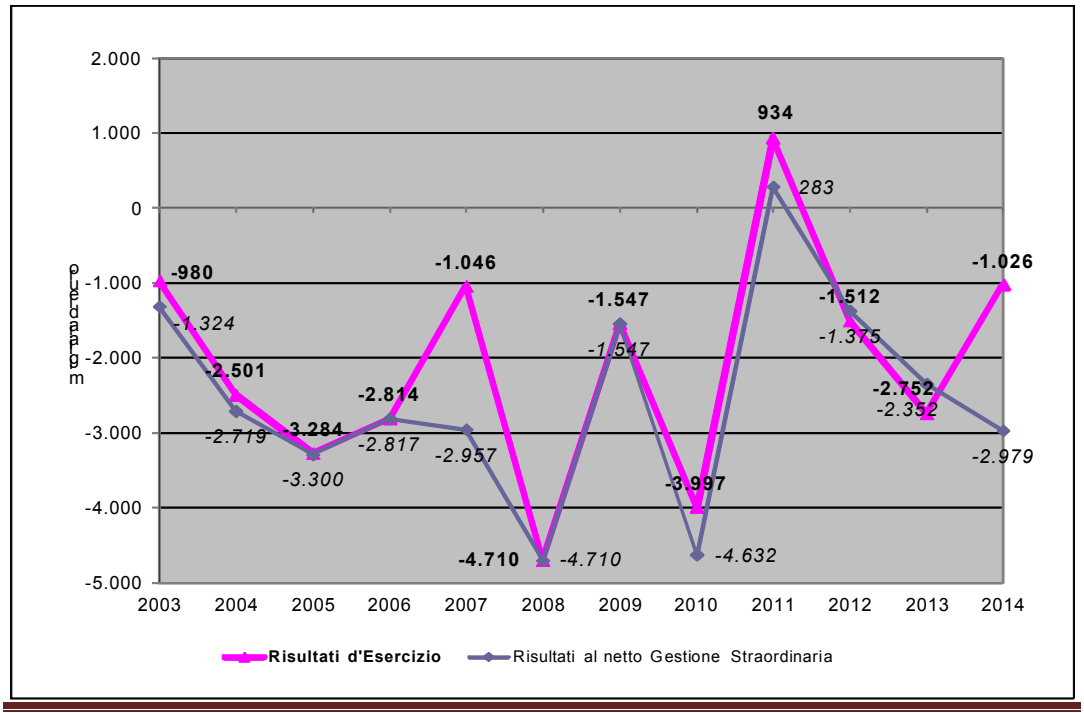
TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE DAL 2003 AL 2014

PATRIMONIO NETTO

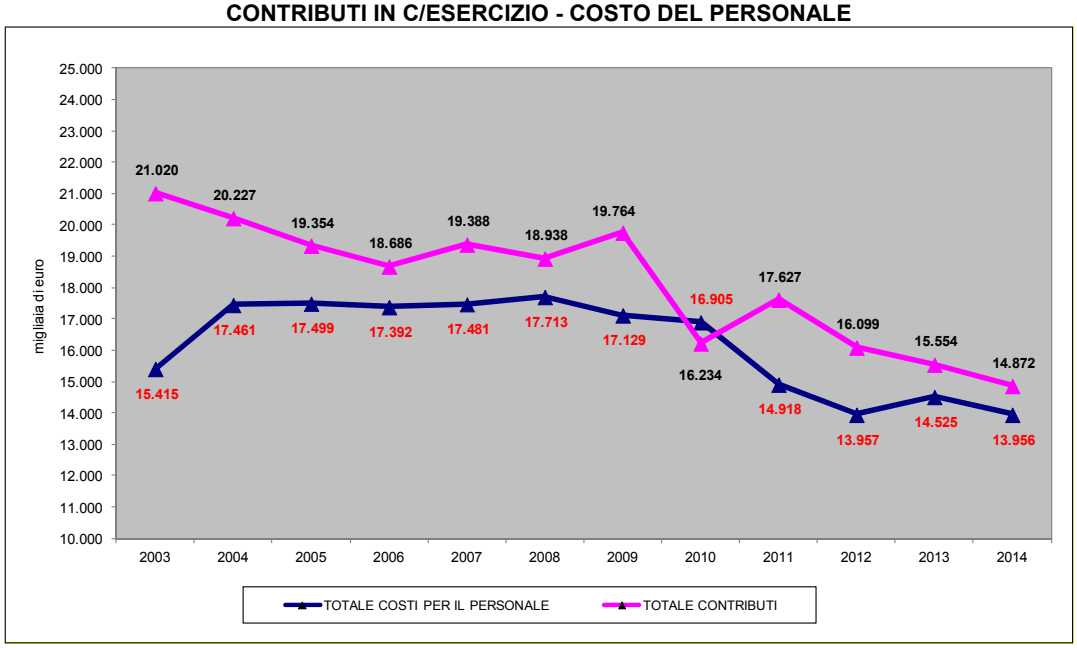


RISULTATI D'ESERCIZIO

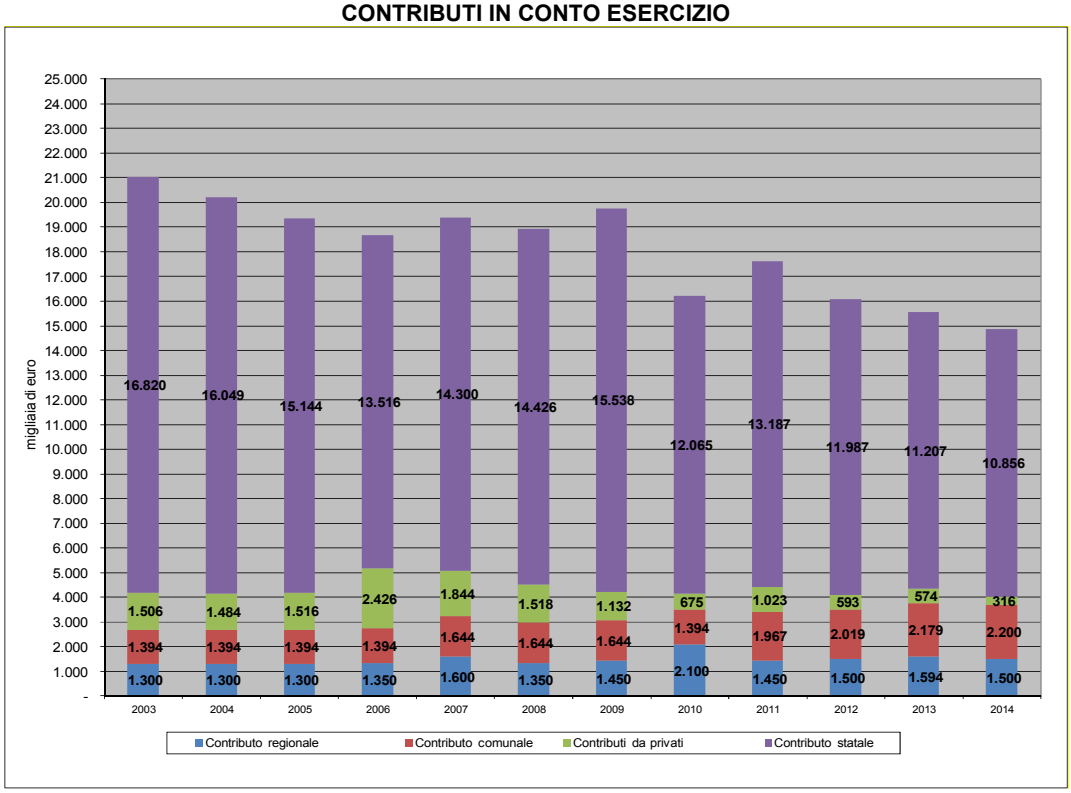


TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO - COSTO DEL PERSONALE

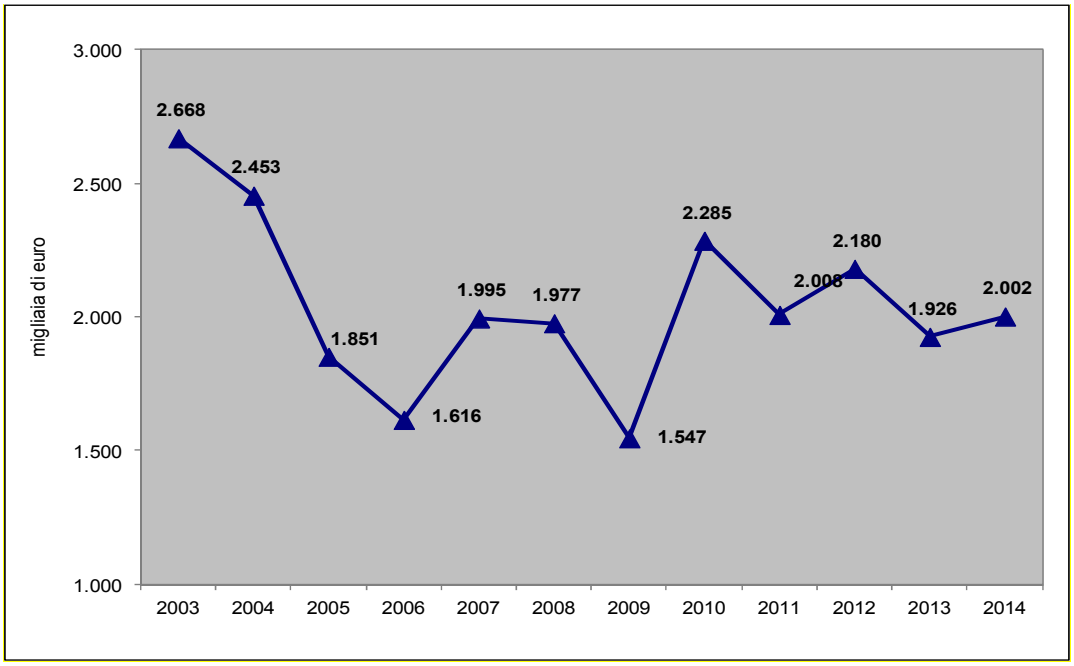


CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

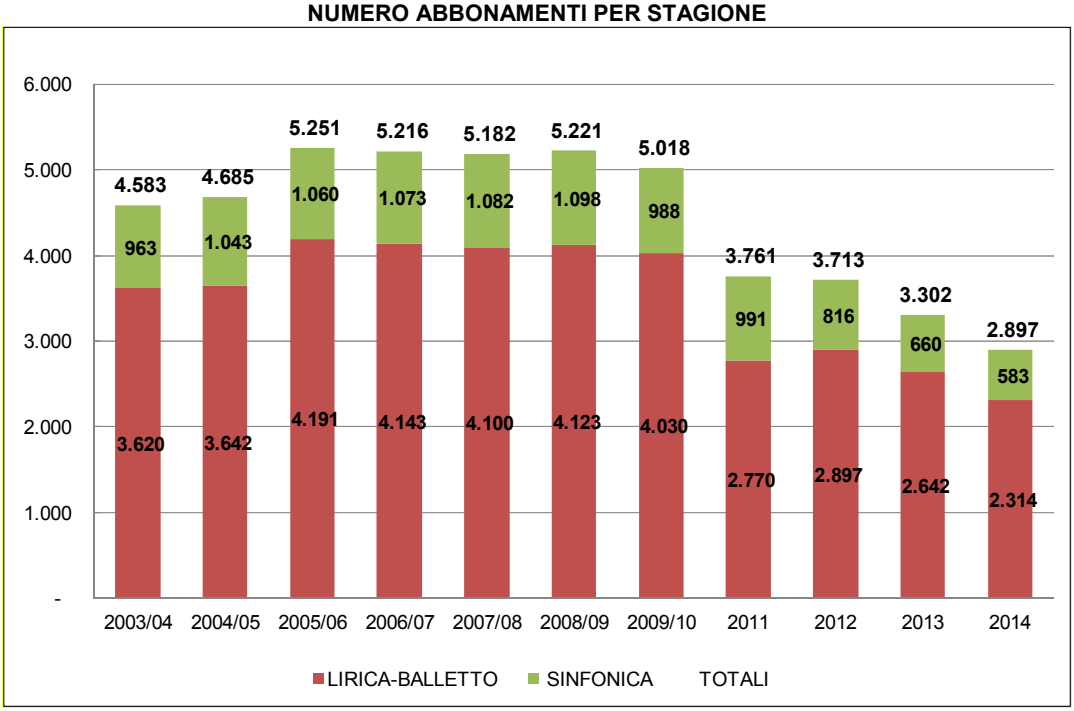


TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

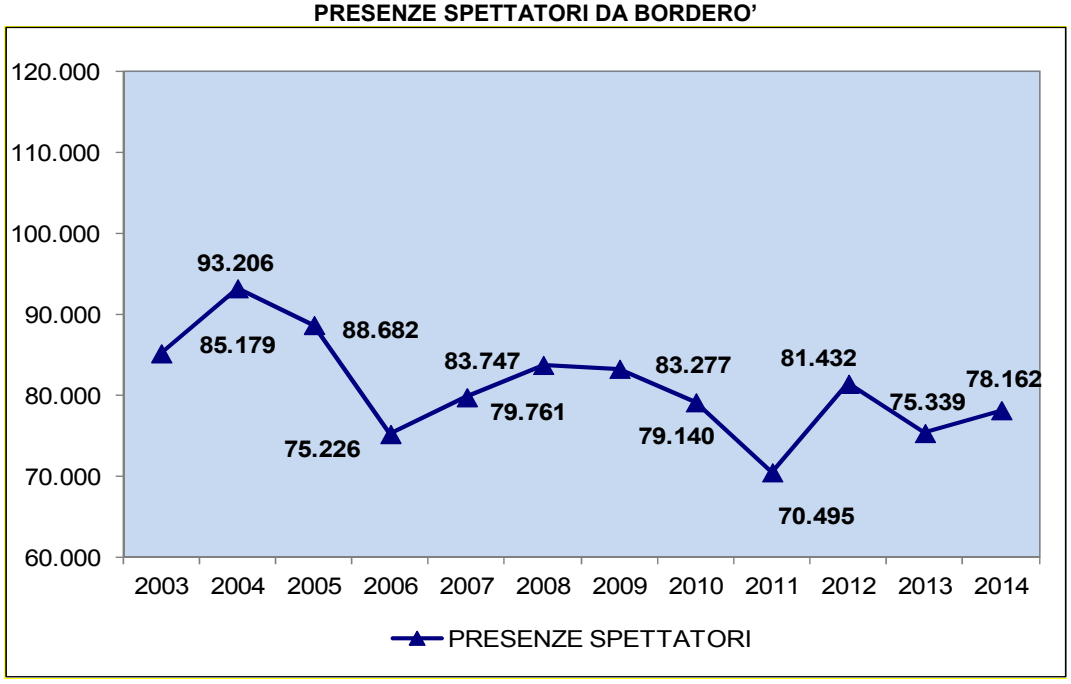
RICAVI DA BIGLIETTERIA



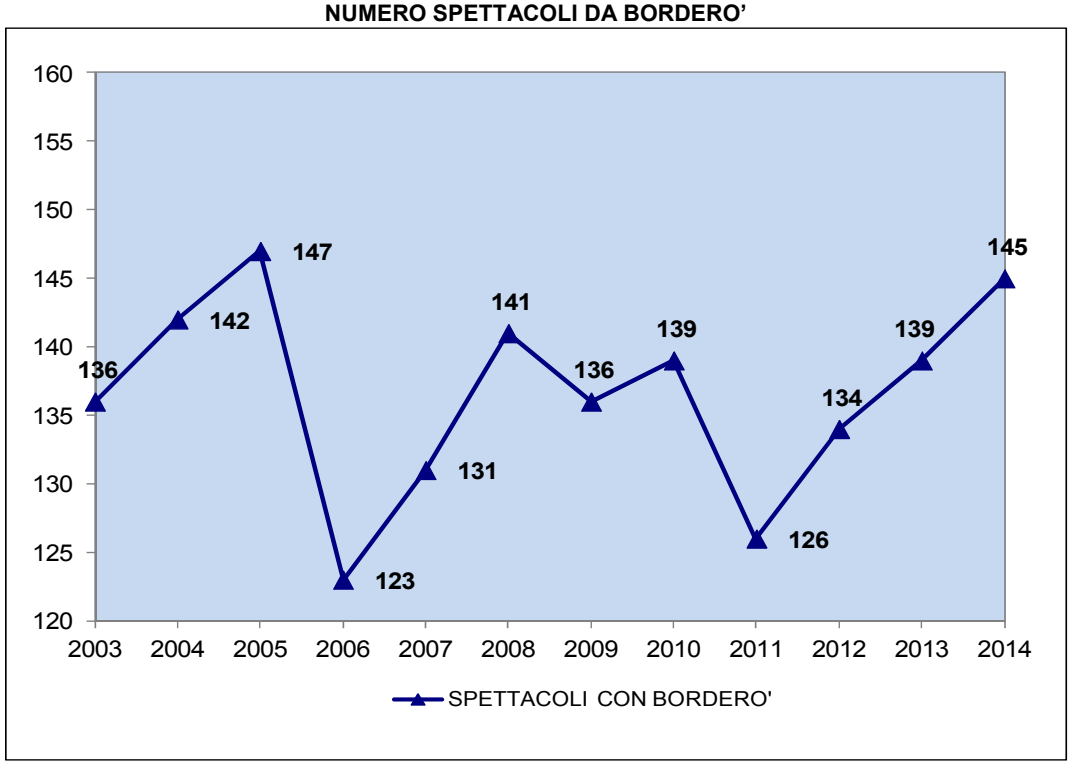
NUMERO ABBONAMENTI PER STAGIONE



PRESENZE SPETTATORI DA BORDERO'

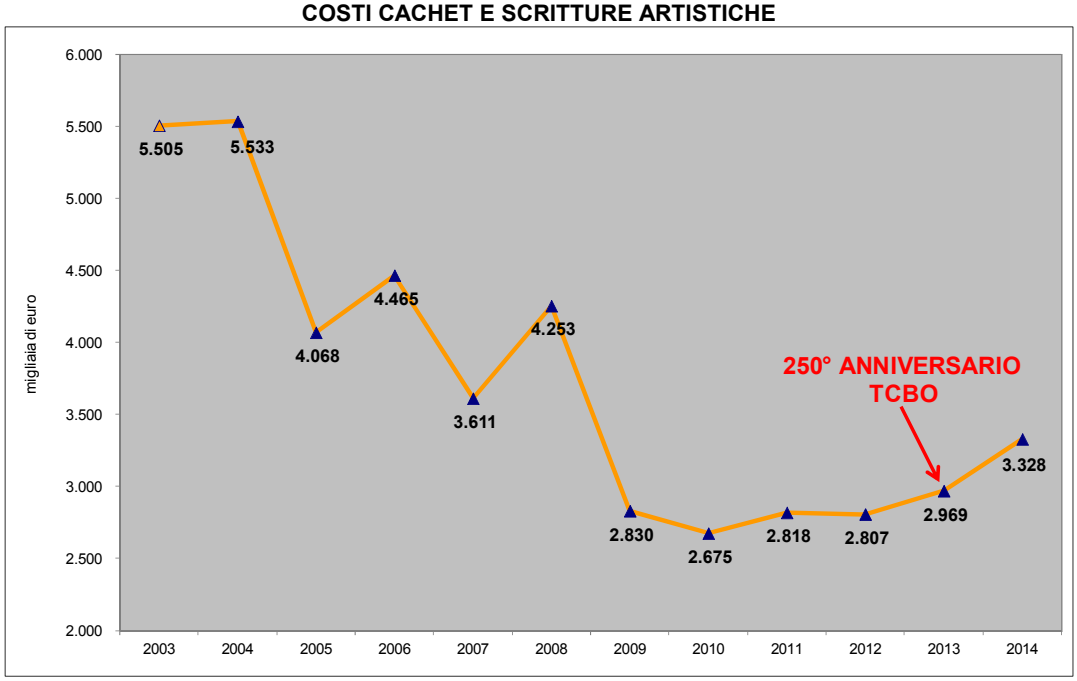


NUMERO SPETTACOLI DA BORDERO'

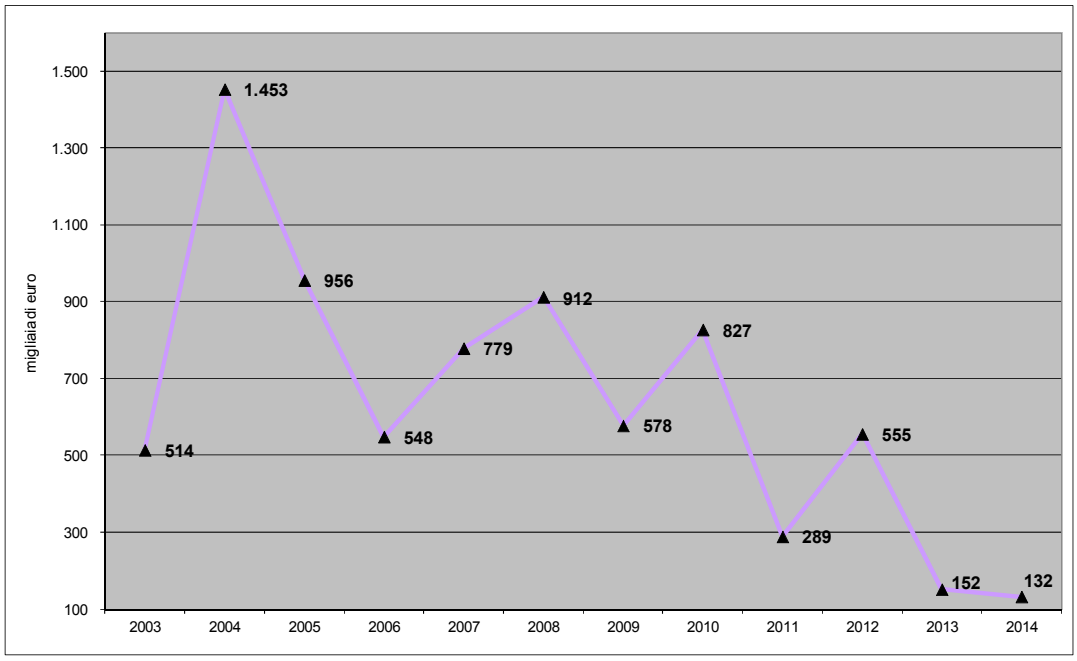


TEATRO COMUNALE di BOLOGNA Fondazione

COSTI CACHET E SCRITTURE ARTISTICHE

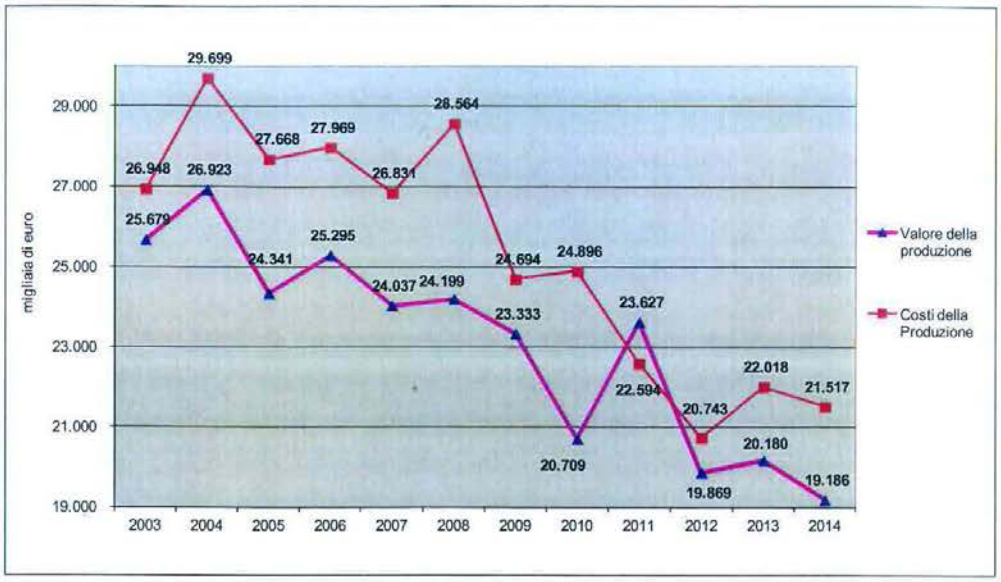


INVESTIMENTI IN NUOVI ALLESTIMENTI SCENICI E COPRODUZIONI

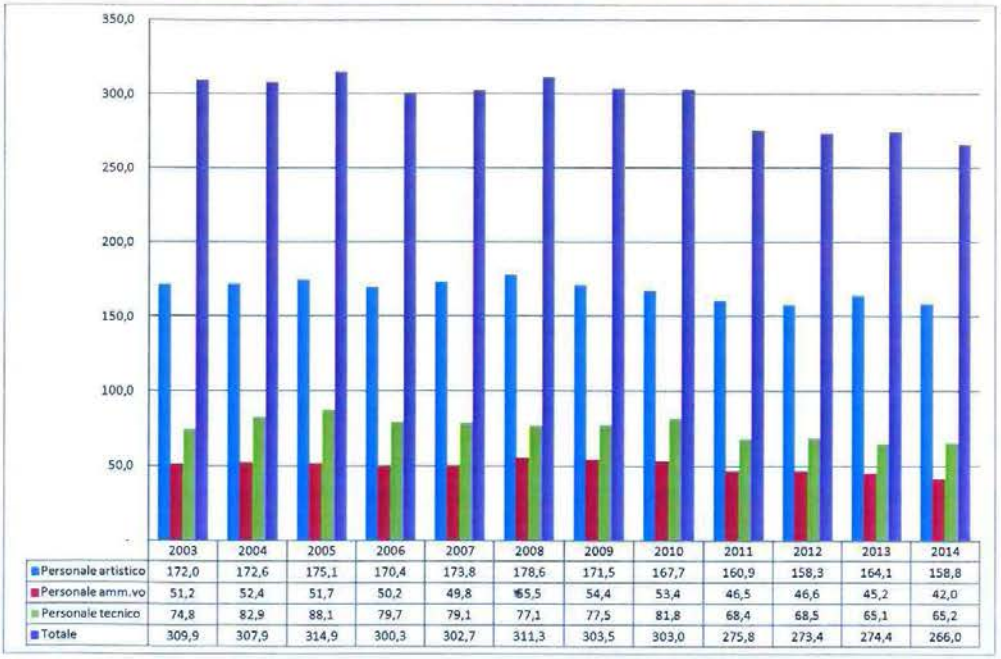


TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE



CONSISTENZA NUMERICA MEDIA DEL PERSONALE DIPENDENTE



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Personale artistico	172,0	172,6	175,1	170,4	173,8	178,6	171,5	167,7	160,9	158,3	164,1	158,8
Personale amm.vo	51,2	52,4	51,7	50,2	49,8	55,5	54,4	53,4	46,5	46,6	45,2	42,0
Personale tecnico	74,8	82,9	88,1	79,7	79,1	77,1	77,5	81,8	68,4	68,5	65,1	65,2
Totale	309,9	307,9	314,9	300,3	302,7	311,3	303,5	303,0	275,8	273,4	274,4	266,0

Il Sovrintendente
Nicola Sani

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Consiglieri,

in primo luogo, il Collegio dei Revisori ricorda che il Consiglio di Indirizzo, nella riunione del 7 aprile 2015, ha deliberato, ai sensi dell'art. 6, comma 9 - b) dello Statuto, il rinvio del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2014, in considerazione della sostituzione in corso del sistema informatico gestionale, che ha comportato ripercussioni sul funzionamento della struttura interna.

Ciò detto, si evidenzia che, nell'espletamento del mandato loro affidato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con Decreto Interministeriale del 20 marzo 2015, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio loro trasmesso dal Sovrintendente, completo in tutti i suoi documenti, in data 12/06/2015.

In particolare, il Collegio sottolinea che nella redazione del documento contabile in esame, analogamente ai precedenti esercizi, si è tenuto conto della peculiarità della Fondazione e pertanto, per espresso riferimento dell'art.16 D.lgs. 367/96, lo schema di bilancio previsto dalla normativa civilistica è stato parzialmente modificato, inserendo ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di esporre con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Con il bilancio dell'esercizio 2014, hanno trovato, inoltre, una prima applicazione le disposizioni dettate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto 27 marzo 2013.

Preliminarmente, si rammenta che l'anno 2014 è stato caratterizzato dall'iter a cui la Fondazione è stata sottoposta a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione, assunta nella riunione del 28/11/2013, di accedere alla procedura per il risanamento delle FLS in crisi, prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013, controllata dal Commissario di Governo nominato con decreto MiBACT di concerto con il MEF.

Pertanto, richiamando alcune delle considerazioni esposte dal Sovrintendente nella Relazione sulla gestione, si riportano alcuni dei fatti di maggiore rilevanza, intervenuti nel corso dell'esercizio, e, comunque, prima della redazione del presente bilancio:

- In data 13 febbraio 2014, sulla base del Piano di Risanamento preliminare ex art. 11 della L 112/2013 (approvato dallo stesso CdA nella seduta dell'8 febbraio 2014), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il Bilancio Previsionale 2014.
- Dopo successive revisioni del Piano di Risanamento, in data 16 settembre 2014, con Decreto Interministeriale MiBACT-MEF, registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014, è stato approvato il Piano di Risanamento 2014-2016 della Fondazione;
- In data 11 dicembre 2014, la Fondazione ha stipulato il contratto di finanziamento con il MEF, per l'importo di €/m 14,400, al tasso fisso nominale annuo del 0,50% e scadenza trentennale;

- In data 23 dicembre 2014, con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione – ai sensi dell'art. 11, commi 15 e 16 e s.m.i. della Legge 112/2013;
- Con la Legge 190/2014 – comma 1.11 (Legge di stabilità 2015) è stato ampliato l'ambito di applicazione dell'art. 1 del DL 83/2014 "Art bonus" a favore delle FLS, introducendo lo strumento del "credito d'imposta", per favorire le erogazioni liberali anche per il sostegno dell'attività.

Successivamente, nel periodo antecedente la redazione del progetto di bilancio:

- In data 20 gennaio 2015, la Fondazione ha ricevuto l'erogazione del finanziamento di €m 14,400; con tale somma sono stati estinti i debiti pregressi, secondo l'articolazione prescritta nel decreto di approvazione del Piano di Risanamento.
- Con DM 5 febbraio 2015, è stato nominato Sovrintendente della Fondazione Teatro Comunale di Bologna il M° Nicola Sani.
- Con deliberazione n. 63/2015/CCN del 10 aprile 2015, la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna – ai sensi dell'art. 11, comma 19 del DL 8 agosto 2013, n. 91, come convertito nella L 112/2013 - ha espresso certificazione positiva sull'ipotesi di contratto integrativo aziendale dei lavoratori del Teatro Comunale di Bologna sottoscritto fra le parti il 28 febbraio 2015;
- Nelle date del 10 febbraio 2015, 31 marzo 2015 e 30 aprile 2015 sono stati puntualmente inviati al Commissario di Governo i report per il monitoraggio del Piano di Risanamento con Relazione sull'avanzamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi elencati in apposito crono programma.

****

Il bilancio in esame (composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa; Rendiconto finanziario – redatto secondo lo schema indiretto previsto dal principio contrabile OIC 10; Consuntivo in termini di cassa - di cui al DM MEF 27/03/2013 - art. 9 – redatto secondo il formato e le regole previste per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso; Relazione Artistica; Relazione sulla gestione - predisposta in ossequio dell'art. 2428 del c.c.); evidenzia una perdita d'esercizio di € 1.025.599, a fronte di una perdita del precedente esercizio 2013 di € 2.752.150, e presenta le seguenti risultanze aggregate:

TEATRO COMUNALE di BOLOGNA
Fondazione

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	67.423.764	68.490.278	-1.066.514
ATTIVO CIRCOLANTE	7.269.409	1.613.986	5.655.423
RATEI E RISCONTI	372.973	298.067	74.906
TOTALE ATTIVO	75.066.146	70.402.331	4.663.815
Descrizione	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Scostamento**
PATRIMONIO NETTO	39.287.177	41.190.753	-1.903.576
Fondo di gestione (PND)	*3.157.525*	*6.921.588*	-3.764.063
Fondo di dotazione (PNI)	*37.155.252*	*38.033.228*	-877.976
Altre riserve	*0*	*500.000*	-500.000
Altre riserve - arrotondamenti	*-1*	*1*	0
Utile (Perdita) portato a nuovo	*0*	*-1.511.914*	1.511.914
Utile (Perdita) d'esercizio	*-1.025.599*	*-2.752.150*	1.726.551
FONDI PER RISCHI E ONERI	885.277	775.812	109.465
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.032.892	4.316.011	-283.119
DEBITI	27.937.516	22.806.095	5.131.421
RATEI E RISCONTI	2.923.284	1.313.660	1.609.624
TOTALE PASSIVO	75.066.146	70.402.331	4.663.815

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.185.600	20.180.438	-994.838
COSTI DELLA PRODUZIONE	21.517.353	22.018.027	-500.674
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-2.331.753	-1.837.589	-494.164
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-373.237	-437.219	63.982
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.952.596	-399.542	2.352.138
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-752.394	-2.674.350	1.921.956
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-273.205	-77.800	-195.405
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.025.599	-2.752.150	1.726.551

Al risultato di esercizio già evidenziato, si è pervenuti, sostanzialmente, per effetto del risultato positivo della Gestione straordinaria, ed, in particolare, dopo avere imputato al conto economico:

- oneri per € 373 mila quale risultato della Gestione Finanziaria, (in diminuzione per € 64 mila, rispetto al precedente esercizio);
- IRAP dell'esercizio, per € 273 mila (+ € 195 mila, rispetto al 2013);
- ricavi per € 1,953 milioni, quale risultato della Gestione Straordinaria.

Rispetto all'anno precedente, il risultato d'esercizio, sia pure sempre da riferire ad una perdita, espone, dunque, una variazione positiva di € 1.726.551.

Secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo – M.O.L. (EBITDA), di seguito evidenziato in dettaglio, nel quale è stato considerato anche il valore di ammortamento degli allestimenti scenici, nell'esercizio 2014, rispetto al precedente anno, si registra una variazione negativa dell' EBITDA di circa € 711 mila, dovuta, principalmente, alla flessione della Valore della Produzione (- € 995 mila).

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni Assolute
Valore della Produzione	19.185.600	20.180.438	-994.838
Costi della produzione (ante amm. div. sval. e acc.)	-21.005.284	-21.049.300	44.016
Ammortamenti Allestimenti scenici	-268.469	-508.424	239.955
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**-2.088.153**	**-1.377.286**	**-710.867**
Amm. Diversi, svalutazioni e accantonamenti	-243.601	-460.303	216.702
Margine Operativo Netto	**-2.331.753**	**-1.837.589**	**-494.164**
Risultato della Gestione Finanziaria	-373.237	-437.219	63.982
Risultato ante Gestione Straordinaria	**-2.704.990**	**-2.274.808**	**-430.182**
Risultato della Gestione Straordinaria	1.952.596	-399.542	2.352.138
Risultato ante imposte	**-752.394**	**-2.674.350**	**1.921.956**
Imposte dell'esercizio	-273.205	-77.800	-195.405
Risultato d'esercizio	**-1.025.599**	**-2.752.150**	**1.726.551**

In relazione, poi, al dato previsionale del Piano di Risanamento, che stimava un disavanzo di € 1.019 milioni, il Bilancio dell'Esercizio 2014 mostra una perdita di € 1.026 milioni, come mitigata dal risultato positivo di € 57 mila derivante dalle tournée.

Si rileva, dunque una, sia pur lieve, maggiore perdita di 7 mila euro.

In dettaglio, le differenze che si rilevano tra i dati del Bilancio dell'esercizio 2014 ed il Previsionale 2014, sono desumibili dal prospetto che segue:

	CONTO ECONOMICO			Previsionale	Bilancio	Differenze
	senza tournée			**2014**	**2014**	**Bilancio / Previsione**
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			**18.338.000**	**19.019.661**	**681.661**
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.200.000	2.991.211	-208.789
	4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0
	5)	Altri ricavi e proventi		15.138.000	16.028.450	890.450
			Contributi in conto esercizio	*15.022.000*	*14.899.933*	*-122.067*
			Ricavi e proventi diversi	*116.000*	*1.128.517*	*1.012.517*
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			**20.551.000**	**21.410.341**	**859.341**
	6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		104.000	49.674	-54.326
	7)	Costi per servizi		5.297.000	5.583.746	286.746
	8)	Costi per godimento di beni di terzi		937.000	935.526	-1.474
	9)	Costi per il personale		13.598.000	13.898.342	300.342
		a)	*Salari e stipendi*	*10.104.000*	*10.451.470*	*347.470*
		b)	*Oneri sociali*	*2.541.000*	*2.652.137*	*111.137*
		d)	*Trattamento di fine rapporto*	*740.000*	*660.549*	*-79.451*
		e)	*Trattamento di quiescenza e simili*	*100.000*	*94.093*	*-5.907*

		f)	*Altri costi per il personale*	*113.000*	*40.092*	*-72.908*
	10)	Ammortamenti e svalutazioni		377.000	472.069	95.069
		a)	*Ammortamento delle imm. Immateriali*	*75.000*	*70.664*	*-4.336*
		b)	*Ammortamento delle imm. Materiali*	*302.000*	*401.406*	*99.406*
		d)	*Svalutazioni crediti dell'attivo circolante*	*0*	*0*	*0*
	11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	853	853
	12)	Accantonamenti per rischi		0	40.000	40.000
	13)	Altri accantonamenti		0	0	0
	14)	Oneri diversi di gestione		238.000	430.131	192.131
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE				**-2.213.000**	**-2.390.680**	**-177.680**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			**-451.000**	**-370.898**	**80.102**
	16)	Altri proventi finanziari		0	32.361	32.361
		d)	*Proventi diversi dai precedenti*	*0*	*32.361*	*32.361*
	17)	Interessi ed altri oneri finanziari		-451.000	-403.107	47.893
			Altri	*-451.000*	*-403.107*	*47.893*
	17-bis)	Utili e perdite su cambi		0	-152	*-152*
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			**1.745.000**	**1.952.595**	**207.595**
	20)	Proventi straordinari		2.000.000	2.000.000	0
			Erogazioni liberali straordinarie	*2.000.000*	*2.000.000*	*0*
	21)	Oneri straordinari		-255.000	-47.405	207.595
			Imposte esercizi precedenti	*-255.000*	*-9.533*	*245.467*
			Altri oneri straordinari	*0*	*-37.871*	*-37.871*
			Arrotondamento negativo	*0*	*-1*	*-1*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				**-919.000**	**-808.982**	**110.018**
	22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		-100.000	-273.205	-173.205
			IRAP	*-100.000*	*-23.205*	*76.795*
			Accantonamento per imposte sull'esercizio: IRAP		*-250.000*	*-250.000*
		23) Utile (perdita) dell'esercizio		**-1.019.000**	**-1.082.187**	**-63.187**

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C..

Dette attività sono state espletate dal Collegio dei revisori a suo tempo in carica, così come risulta dalla relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'anno 2014.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

a) Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 e seguenti del c.c..

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- è stato applicato il Principio contabile 11 – emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, come revisionato dall' OIC, secondo i postulati del bilancio ivi indicati ed i Principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del D. Lgs 91/2011.

b) le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c.;

c) i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. e risultano omogenei nei due esercizi rappresentati, non essendo stata adottata alcuna deroga al principio di cui al punto 6) dell'art. 2423 bis c.c..

Passando alle voci dello Stato Patrimoniale:

d) tra le immobilizzazioni immateriali è ricompresa per euro 37.155.252, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna, non assoggettato ad ammortamento, in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente, avendo conservato il diritto di cui all'art. 23 della L. n. 800/1967. Il predetto importo corrisponde al valore peritale di stima al 31/12/1998 (di € 38.033.228), decurtato di € 877.977, a seguito del trasferimento di proprietà, in data 10 marzo 2014, dal Comune di Bologna alla Società Pavirani srl, del Laboratorio di Falegnameria sito in Via Emilia Levante 80. Pertanto, la Fondazione ha rilevato il decremento relativo al valore del diritto d'uso venuto meno.

e) i cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio della Fondazione, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Le immobilizzazioni realizzate all'interno in economia, riferite prevalentemente agli allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 16. Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999, invece, sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del iniziale della Fondazione;

f) i criteri adottati, ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti, costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzeria teatrale, in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo, sono stati modificati, rispetto al precedente esercizio, per effetto dell'adozione delle Linee guida dettate per la redazione del Piano di Risanamento delle FLS, ex Legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Infatti, mentre fino all'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota in ammortamento del 70%, nell'esercizio di prima messa in scena e del 30% nei successivi 5 esercizi, in quote costanti, dal 2014 è applicata l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Si evidenzia, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico – artistico della Fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento, in quanto non intervengono nel processo produttivo e, tra l'altro, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento;

g) le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto. Le opere editoriali e gli altri prodotti relativi all'attività del Teatro, sono valutati al valore di perizia, per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999, e per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore presunto di realizzo.
h) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione di apposito Fondo svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità;
i) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio;
j) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I principali fondi accantonamento sono riferiti a:

- Euro 387 mila per possibili futuri accertamenti IRAP.
- Euro 209 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione é stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo, rispetto al precedente esercizio si è incrementato di Euro 26.500, per stima spese legali e processuali dei contenziosi in corso al 31/12/2014.

  A tal riguardo, si sottolinea, in particolare, che nel corso del 2015, a seguito di sentenza di I° grado del Giudice del Lavoro di Bologna, la Fondazione è risultata soccombente nei confronti di n. 9 dipendenti, ai quali, a titolo di indennizzo, è stato riconosciuto l'importo pari a dodici mensilità. In relazione agli oneri derivanti per la Fondazione dalla citata sentenza, nel bilancio in esame non è stato previsto alcun accantonamento, in quanto si è ritenuto sufficiente l'accantonamento già previsto nel "Fondo cause in corso e altre passività potenziali" ed in considerazione della non definitività della sentenza.
- Euro 289 mila per altri fondi:
  - accantonamento di Euro 16 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2014, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriali AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;

- accantonamento di Euro 3,5 mila riferito agli adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 – convertito in Legge n. 122/2010 "Norme di contenimento della spesa pubblica", e successive modifiche intervenute con la L. 112/2013, per gli anni 2011/2012;
- l'accantonamento di Euro 72 mila, relativo alla riduzione di spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione delle norme di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 – "cosìddetta Spending Review"; che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;

In merito agli accantonamenti sopraindicati di € 3,5 mila ed € 72 mila, il Collegio evidenzia che nel precedente esercizio 2013, l'accantonamento derivante dalle riduzioni di spesa ex DL 78/2010 e DL 95/2012 (consumi intermedi), era pari, rispettivamente ad € 18.442 (di cui € 13.078 relativi all'applicazione delle disposizioni di cui alla L 228/2012) e ad € 216.756, per complessivi € 235.198, così distinti:

anno 2011 - € 1.788; anno 2012 - € 74.040; anno 2013 - € 159.370.

La riduzione dell'accantonamento nell'anno 2014, pari a complessivi € 159.370, con imputazione di tale importo a sopravvenienze attive, è stata operata in considerazione dei tagli lineari subiti dal FUS 2013 e sulla base della nota MiBACT prot. n. 828/S.22.11.04.53 del 25/01/2015, con la quale la citata P.A. ha precisato che la riduzione dello stanziamento iniziale del FUS 2014 *"… è stata operata "a monte" con riferimento agli obblighi in materia di spending review e, pertanto, la medesima esonera codeste Fondazioni – che sono comunque tenute ad assicurare la riduzione dei consumi intermedi – dal versamento in entrata al bilancio dello Stato*".

Al riguardo, il Collegio richiama quanto evidenziato dal precedente Collegio dei Revisori, nel verbale di riunione del 05/02/2015, laddove è specificato che l'esonero dal versamento delle riduzioni di spesa, derivanti dall'applicazione delle norme in materia di spending review, in riferimento ai contenuti della citata nota MiBACT 828/2015, è da riferire all'anno 2014 e non può essere esteso all'anno 2013.

In ragione di quanto sopra evidenziato, la cancellazione dell'accantonamento disposta dalla Fondazione, necessita, a parere del Collegio, di essere supportata da una precisazione da parte delle Amministrazioni vigilanti, che specifichi se l'esonero del versamento al bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa in argomento, in analogia con quanto avvenuto per il 2014, sia da estendersi anche all'anno 2013.

- accantonamento di Euro 26 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
- accantonamento di Euro 71 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso del 2013 e 2014 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali.
- Accantonamento di Euro 69 mila per valutazione rischio di ulteriori spese di utilizzo Auditorium Manzoni riferite agli esercizi 2012-2013-2014 da riconoscere alla Manzoni Space srl titolare del contratto di affitto del ramo d'azienda finalizzato all'attività di spettacolo all'interno del citato Auditorium Teatro Manzoni;

- Accantonamento di Euro 30 mila per diritti di prelazione che Ater Fondazione in liquidazione potrebbe pretendere a fronte di accordi pregressi con la ex Associazione Opera Italiana incorporata dalla stessa Ater Fondazione nell'ottobre 2012.

L'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, per un totale di € 4.032.892 (- 283.119 euro) accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità con le prescrizioni dell'art. 2120 c.c., sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti.

Il bilancio evidenzia un decremento del Patrimonio netto di euro 1.903.576. In particolare, il Patrimonio netto indisponibile di euro 37.155.252 registra una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di 877.976 euro e, comunque, corrisponde al valore iscritto nelle Immobilizzazioni immateriali per il diritto d'uso del teatro (punto B I 5) dello Stato patrimoniale. Il Patrimonio disponibile, invece, risulta pari ad Euro 2.131.925.

A fronte di ciò si evidenzia la sottostante tabella che riclassifica il Patrimonio della Fondazione come prescritto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010.

	ATTIVO al 31/12/2014	
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali:	
	Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
	Totale Attivo *indisponibile*	**37.155.252**
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali - altre	122.519
	Immobilizzazioni materiali	30.145.941
	Immobilizzazioni finanziarie	52
C)	**Totale attivo circolante**	7.269.409
D)	**Ratei e risconti**	372.973
	Totale Attivo *disponibile*	**37.910.894**
	Totale ATTIVO	**75.066.146**
	PASSIVO al 31/12/2014	
A)	**PATRIMONIO DISPONIBILE**	
	I - Fondo di gestione	3.157.525
	VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
	VII - Altre riserve - arrotondamenti	- 1
	VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
	IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 1.025.599
	Totale Patrimonio *disponibile*	**2.131.925**
A)	**PATRIMONIO INDISPONIBILE**	
	Fondo di dotazione - Riserva *indisponibile*	**37.155.252**
B)	**Fondi per rischi e oneri**	**785.677**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**4.032.892**
D)	**Debiti**	**28.037.116**
E)	**Ratei e risconti**	**2.923.284**
	Totale PASSIVO	**75.066.146**

In relazione al conto economico, il raffronto dei valori 2014 con quelli del precedente esercizio, nell'analisi al netto delle Tournée effettuate dal Teatro, in Giappone nel mese di settembre 2014 ed a Macao nel mese di ottobre 2014, evidenzia una diminuzione di tutte le voci, ad eccezione degli Altri ricavi e proventi vari.

	2014	2014	2013	2013	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**3.157.150**	**2.991.211**	**3.973.063**	**3.609.700**	**-815.912**	**-618.489**
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	**0**	**0**	**930**	**930**	**-930**	**-930**
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	**16.028.449**	**16.028.450**	**16.206.445**	**16.185.411**	**-177.996**	**-156.961**
a) Altri ricavi e proventi vari	***1.128.517***	***1.128.517***	***595.708***	***591.285***	***532.809***	***537.232***
b) Contributi in conto esercizio	***14.899.933***	***14.899.933***	***15.610.737***	***15.594.126***	***-710.805***	***-694.193***
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**19.185.600**	**19.019.661**	**20.180.438**	**19.796.041**	**-994.839**	**-776.381**

In particolare, in relazione alla voce 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, si evidenzia l'aumento dei Ricavi di biglietteria, ottenuto grazie all'incremento della vendita dei biglietti (+ 185 mila euro), che compensa la diminuzione (- 109 mila euro) dei ricavi da vendita abbonamenti.

Nell'ambito delle Attività e prestazioni per conto terzi (dati senza tournèe), si sottolinea, altresì, il sensibile decremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività in ambito nazionale (- 270 mila euro). Risultano, invece in aumento i ricavi dalle attività per conto terzi svolte in città (+ 23 mila euro) mentre diminuiscono quelli correlati all'attività espletata in ambito Regionale (- 68 mila euro).

Registrano, inoltre, un decremento (- 379 mila euro) i ricavi da vendite e prestazioni collaterali (tranne affitto sale (+ 16 mila euro) e Ricavi diversi (+ 26 mila euro).

Il totale dei Contributi in conto esercizio (senza tournée) risulta in diminuzione rispetto all'anno 2013 di euro 694.193, essendo passati da euro 15.594.126 a 14.899.933. In dettaglio il Contributo statale ordinario è diminuito di euro 350.918.

Risulta, invece, aumentato il contributo ordinario proveniente dal Comune (+ 256 mila euro), mentre risulta invariato quello della Regione.

Si evidenzia, poi, la sensibile diminuzione della contribuzione proveniente da privati che, complessivamente diminuisce di 199 mila euro.

Nell' esercizio 2014 è iscritto, tra i Proventi straordinari, il contributo liberale, di € 2.000.000, erogato da Unicredit SpA, nell'ambito della ristrutturazione del debito, operata in sede di Piano di Risanamento, la cui manifestazione finanziaria si è verificata ad inizio 2015.

Conseguentemente, il predetto importo, anche sulla base del parere reso dallo studio Venceslai e associati di Bologna in data 26/11/2014, è stato escluso sia dall'imposta sui redditi (ex art. 25 del D. Lgs. 367/1996), sia dall'IRAP, trattandosi, in quest'ultimo caso, di una posta non rilevante ai fini della determinazione del valore della produzione (voce E 20 del bilancio), che non concorre alla formazione della base imponibile, per il principio di derivazione dal bilancio di esercizio (ex art., 88, comma 3, e 85 lettere g) ed h) del TUIR).

Peraltro, si evidenzia che Unicredit ha identificato detta liberalità nell'ambito dell'Art Bonus di cui all'art. 1 del DL 83/2014; considerato che tali erogazioni, indipendentemente dal relativo vincolo, potrebbero

rientrare, anche in considerazione della temporalità dello strumento, nell'attività caratteristica, il Collegio reputa opportuno chiarire la fattispecie, e, pertanto, suggerisce di porre uno specifico quesito alle Amministrazioni vigilanti ed interpello all'Agenzia delle Entrate.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli, riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2014. Vengono inoltre indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta, che di seguito si richiamano:

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito una flessione del 56,08% dal 1985 al 2013.
- Partecipazione dei privati e degli sponsor troppo limitata. L'istituzione dell'"Art bonus" – previsto dal DL 31 giugno 2014, n. 83 – può rappresentare, peraltro, l'inizio di una svolta in proposito.
- Ricavi da biglietteria modesti e non rapportabili all'importanza della tradizione musicale italiana.
- Costi per il personale e la produzione artistica non sufficientemente ammortizzati da un adeguato numero di rappresentazioni.
- Criticità strutturali e gestionali attinenti l'esposizione debitoria che, coniugate alle specifiche perdite di esercizio, rendono problematico il raggiungimento dell'equilibrio strutturale imposto dall'art. 11 della Legge 112/2013.
- difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.
- Incertezza sul corretto assoggettamento all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.
- Obsolescenza impiantistica e stato di generale degrado del Teatro Comunale, sede di lavoro del personale.

La Relazione sull'attività artistica 2014 ed i relativi dati illustrativi, riassunti negli schemi - allegati nr. 1, 2 e 3, di cui alla nota MiBact prot. nr. 17278/S.22.11.04.53 del 23 dicembre 2014, rappresentano le informazioni richieste dal citato Ministero. In particolare, nell'allegato 3 di cui sopra, la Fondazione ha indicato il Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (art. 3 c.2 DM 3 febbaio 2014).

La predetta relazione comprende, quindi:

- il prospetto con i dati afferenti l'esercizio 2014, in cui è calcolato l' "indicatore del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse" (art. 3, comma 2, DM 3 febbraio 2014);

- la “Relazione dettagliata sugli elementi qualitativi dell’attività proposta” (art. 3, comma 3, DM 3 febbraio 2014).

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell’esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

CONCLUSIONI

Alla luce delle sopra esposte risultanze patrimoniali questo Collegio richiama l’attenzione sul dato negativo dell’esercizio, nonché sulle considerazioni precedentemente espresse al riguardo.

Ciò premesso, nel ribadire che nel bilancio dell’esercizio in esame la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività si esprime parere favorevole, con le osservazioni/raccomandazioni precedentemente formulate, all’approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e sulla proposta del Sovrintendente di coprire la perdita dell’esercizio 2014, di € 1.025.599, tramite l’utilizzo del Patrimonio Disponibile della Fondazione, il cui Fondo di gestione ammonta ad € 3.157.525.

Bologna, lì 23/06/2015

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Cristiana Rondoni	FIRMATO CRISTINA RONDONI
Dott. Giovanni Diana	FIRMATO GIOVANNI DIANA
Dott. Salvatore Tamborino	FIRMATO SALVATORE TAMBORINO

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Bilancio Consuntivo

Esercizio 2014

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

***

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2014
Gli importi presenti sono espressi in euro

Signori,

sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, oltre al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ed alla nota integrativa, anche la presente relazione sulla gestione che è stata redatta in conformità all'articolo 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 32/2007 che ha dato parziale attuazione al contenuto della direttiva comunitaria n. 51/2003.

Questo documento si pone l'obiettivo di illustrarVi, nei prospetti che seguono, un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari nonché dell'andamento della gestione e del suo risultato.

Si propone, infine, l'obiettivo di descrivere i principali rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta.

Come a Voi noto, sono stata nominata Sovrintendente solo il 13 febbraio 2015 e non ho gestito e diretto l'attività del Teatro Lirico di Cagliari nel corso del 2014. In conseguenza, presento il bilancio solo in virtù della carica istituzionale che attualmente ricopro.

Prima di procedere all'esposizione dei dati di bilancio, ritengo utile e doveroso illustrarVi l'attività svolta dal Teatro Lirico di Cagliari nell'esercizio 2014 nei diversi settori in cui opera ovvero lirica, concertistica e decentramento.

1. Stagione lirica e di balletto 2014

La stagione lirica e di balletto dell'anno 2014 è stata predisposta dal Sovrintendente e Direttore artistico Mauro Meli, che dopo il suo insediamento nel gennaio 2014 ha ritenuto opportuno introdurre delle modifiche nella programmazione che era stata presentata al

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

MiBACT nel dicembre 2013. Le nuove scelte artistiche sono state dettate dalla necessità di incrementare il numero degli spettatori e, più in generale, di favorire una maggiore fidelizzazione del pubblico. Per conseguire questo obiettivo si è deciso di inserire in cartellone alcuni titoli operistici di grande popolarità e di sicuro successo; l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, dal momento che la stagione lirica del 2014 ha registrato un significativo incremento di incassi rispetto agli anni precedenti, grazie all'aumento del numero di abbonamenti venduti e spettatori paganti.

La stagione si compone di sette titoli (*Norma, Il flauto magico, Turandot, Tosca, La Traviata, Lo schiaccianoci, Gli stivaletti*) che sono andati in scena per un minimo di sette rappresentazioni associate a sette turni di abbonamento; le recite sono state sempre precedute da due anteprime aperte al pubblico pagante, a cui si sono aggiunte una o due rappresentazioni mattutine riservate al pubblico dei bambini e dei giovani delle scuole. Alcuni titoli sono stati replicati ulteriormente, come *Lo schiaccianoci* (una recita fuori abbonamento) e *Turandot* (8 recite fuori abbonamento).

La stagione è stata inaugurata il 24 aprile con la rappresentazione di ***Norma***, il capolavoro musicale di Vincenzo Bellini su libretto di Felice Romani che è andato in scena fino al 4 maggio in un nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari con la regia di Stephen Medcalf, artista inglese che negli anni precedenti aveva già curato diverse messinscene per il Lirico (tra cui una *Carmen* vincitrice del "Premio Abbiati" 2006 per la miglior regia). Le scene ed i costumi di Nicky Shaw, insieme alle luci di Simon Corder, hanno contribuito ad esaltare le potenzialità drammaturgiche dell'opera, in un gioco di rimandi storico-artistici che richiamano la pittura di Caspar David Friedrich e di Francisco Goya. La direzione musicale è stata affidata al grande direttore bulgaro Julian Kovatchev. Sul palcoscenico, cantanti già affermati a livello internazionale si sono alternati a interpreti più giovani ma di collaudata esperienza: Roberto Aronica e Francesco Anile (Pollione); Riccardo Zanellato e Dario Russo (Oroveso); Iano Tamar e Daniela Schillaci (Norma); Veronica Simeoni e Elena Belfiore (Adalgisa); Rosanna Lo Greco (Clotilde); Gilberto Mulargia (Flavio).

Il secondo titolo, andato in scena dal 28 maggio all'8 giugno, è ***Die Zauberflöte*** (*Il flauto magico*), *Singspiel* in due atti su libretto di Emanuel Schikaneder e musica di Wolfgang Amadeus Mozart, proposto in un allestimento del Teatro Regio di Torino che riprende una produzione originale del Teatro Massimo di Palermo firmata dal regista Roberto Andò. Per l'occasione, la regia è stata ripresa da Riccardo Massa, con scene e luci di Giovanni Carluccio (riprese da Giuseppe Di Iorio) e costumi di Nanà Cecchi. La direzione musicale è

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

stata affidata a Christopher Franklin, noto specialista del repertorio mozartiano. Nel cast vocale si sono alternati affermati cantanti come Bjarni Thor Kristinsson e Aleksandar Stefanoski (Sarastro); Bernhard Berchtold e Marcel Reijans (Tamino); Cornelia Goetz e Christina Poulitsi (Regina della Notte), Nadine Sierra e Talia Or (Pamina).

A seguire, una nuova produzione del Teatro Lirico di Cagliari che ha riscosso grandi consensi di critica a livello internazionale: si tratta della ***Turandot*** di Giacomo Puccini, dramma lirico su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni, dalla fiaba teatrale omonima di Carlo Gozzi. L'opera è stata rappresentata per ben 15 serate, dal 27 giugno al 16 agosto. L'allestimento si è avvalso della regia di Pier Francesco Maestrini, dei costumi di Marco Nateri e delle luci di Simon Corder, mentre le scenografie sono state realizzate da una firma d'eccezione, il celebre scultore sardo Pinuccio Sciola, al suo debutto nell'opera lirica. Questa nuova produzione mette in scena una Cina "atemporale" e una Pechino di pietra dalle tonalità chiare (si passa dal bianco al grigio, attraverso le varie sfumature del beige), dove si muovono personaggi in costumi dai colori puri, lontani dal decorativismo cinese ma strettamente legati alle forme e alle fogge orientali dei primi del '900. Il monumentale impianto scenico di Pinuccio Sciola supera l'area tradizionale del palcoscenico per proseguire idealmente in altri spazi del Teatro come il piazzale principale e il foyer di platea, dove sono state collocate due gigantesche riproduzioni (di 12 e 9 metri) di due sculture che riconducono alle architetture futuristiche della Pechino pietrificata immaginata dall'artista-scenografo per il capolavoro pucciniano. La direzione musicale è stata affidata a uno dei più promettenti giovani direttori del panorama internazionale, Giampaolo Bisanti, mentre nei ruoli principali del cast si sono alternati grandi interpreti come Maria Billeri e Annalena Persson nel ruolo di Turandot; Carlo Cigni e Rafal Siwek nel ruolo di Timur; Roberto Aronica, Francesco Anile, Marcello Giordani e Rudy Park nel ruolo di Calaf; Maria Katzarava e Valentina Farcas nel ruolo di Liù.

Il quarto titolo in cartellone è stato ***Tosca*** , melodramma di Giacomo Puccini su libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa andato in scena dal 3 al 12 ottobre in un allestimento del Teatro Regio di Parma ideato da Alberto Fassini per il Teatro Comunale di Bologna e successivamente ripreso a Parma da Joseph Franconi Lee, che ha firmato anche la regia dello spettacolo cagliaritano, con scene e costumi di William Orlandi e luci di Roberto Venturi. La direzione musicale è stata affidata a un rinomato artista di collaudata esperienza come Gianluigi Gelmetti, mentre nel cast si sono alternati cantanti di fama internazionale come Svetla Vassileva e Viktoria Yastrebova nel ruolo di Tosca; Aquiles Machado e Massimiliano

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Pisapia nel ruolo di Cavaradossi; Claudio Sgura e Leo An nel ruolo di Scarpia.

Protagonista del quinto appuntamento della stagione è stata ***La Traviata*** , melodramma di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave tratto dal dramma *La Dame aux camélias* di Alexandre Dumas figlio, andata in scena dal 7 al 16 novembre in un affascinante allestimento del 1987 proveniente dalla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf-Duisburg acquistato per l'occasione dal Teatro Lirico di Cagliari. La produzione si avvale della più famosa coppia di registi della scena internazionale, Karl-Ernst e Ursel Herrmann, maestri di grande raffinatezza nella cura minuziosa di ogni dettaglio. La direzione musicale è stata affidata a uno dei più grandi interpreti della tradizione verdiana, Donato Renzetti, che ha guidato un cast di straordinario spessore, con Irina Lungu e Jessica Nuccio nel ruolo di Violetta Valéry, Francesco Demuro e Danilo Formaggia nel ruolo di Alfredo, Vittorio Vitelli e Dario Solari nel ruolo di Germont.

A seguire, il tradizionale appuntamento con il balletto con ***Lo schiaccianoci*** di Pëtr Il'ič Čajkovskij su libretto di Marius Petipa, in scena per ben otto recite dal 22 al 30 novembre. Il celeberrimo balletto, uno dei capolavori più amati dal pubblico, è stato eseguito nella versione portata in scena dal Balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca, con la coreografia di Vasily Vainonen e le scene e i costumi di Vladimir Arefiev. L'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari e il Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari sono stati diretti da Evgenii Perunov.

La musica di Čajkovskij è stata protagonista anche dell'ultimo appuntamento della stagione lirica (19-30 dicembre), che ha proposto l'opera comico-fantastica ***Gli stivaletti*** (*Čerevički*) su libretto di Jacov Polonskij, tratto da *La notte prima di Natale* di Nikolaj Gogol', in un allestimento realizzato (per la prima volta in Italia) dal Teatro Lirico nel 2000. L'affascinante e coinvolgente messinscena, di ambientazione natalizia e ispirata alle creazioni di Fabergé, ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica anche per la sontuosità delle scene e la magnificenza dei costumi che, ideati da Vjacheslav Okunev, incorniciano questa fiaba russa raccontata dal regista Yuri Alexandrov in maniera tanto semplice quanto spettacolare. Le luci sono di Irina Vtornikova, mentre la coreografia è di Nadezda Kalinina. La direzione musicale è stata affidata alla bacchetta esperta di Donato Renzetti, che ha guidato un cast vocale di livello internazionale e di straordinario spessore, con artisti quali Vsevolod Grivnov e Ivaylo Mihaylov (Vakula); Mikolaj Zalasinski e Gevorg Hakobyan (Bes); Irina Makarova e Nicole Piccolomini (Solocha); Alex Penda e Viktoria Yastrebova (Oksana).

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

La stagione lirica è stata arricchita da una serie di "Incontri con il pubblico", in cui autorevoli studiosi e musicologi – con l'ausilio di pianoforte, ascolti registrati, proiezioni video e letture dal vivo – hanno presentato le opere liriche e il balletto. Gli incontri con il pubblico, a ingresso libero, si sono svolti nel foyer di platea del Teatro Lirico secondo il seguente calendario:

- 14 aprile 2014: Myriam Quaquero e Stephen Medcalf hanno presentato *Norma* di Vincenzo Bellini;
- 19 maggio 2014: Michele Girardi ha presentato *Il flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart;
- 16 giugno 2014: Philippe Daverio ha presentato *Turandot* di Giacomo Puccini;
- 22 settembre 2014: Vincenzo Raffaele Segreto ha presentato *Tosca* di Giacomo Puccini;
- 27 ottobre 2014: Giovanni Bietti ha presentato *La Traviata* di Giuseppe Verdi;
- 10 novembre 2014: Sergio Trombetta ha presentato *Lo Schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Cajkovskij;
- 9 dicembre 2014: Stefano Valanzuolo ha presentato *Gli Stivaletti* di Pëtr Il'ič Cajkovskij.

2. Stagione Concertistica 2014

La stagione concertistica dell'anno 2014 è stata curata dal Maestro del Coro Marco Faelli, che ha ideato una programmazione artistica particolarmente raffinata, ricca di appuntamenti e caratterizzata da una calibrata alternanza di concerti sinfonici, sinfonico-corali e cameristici.

La qualità della programmazione artistica si manifesta sia nella scelta di direttori e solisti di chiara fama e riconosciuti a livello internazionale, sia nella scelta di programmi variati, articolati, mai scontati e sempre legati da un filo conduttore unitario. All'interno di uno stesso concerto, alcuni capolavori della letteratura musicale sono stati associati a pezzi meno noti e di rarissima esecuzione, con l'obiettivo di dare al pubblico sia la possibilità di ascoltare raffinate interpretazioni del repertorio tradizionale, sia quella di esplorare nuovi territori della letteratura musicale attraverso l'ascolto di autentiche rarità musicali. Particolarmente curato

anche il dosaggio tra epoche, aree geografiche e stili dei pezzi in programma, grazie all'alternanza di concerti tematici che approfondiscono l'eredità musicale di una determinata tradizione stilistica e geografica con programmi più eterogenei, che mettono invece a confronto le musiche di diversi stili e periodi storici. Queste scelte sono state guidate dalla precisa volontà di favorire lo sviluppo di nuove frontiere dell'esperienza di ascolto dei repertori tradizionali, mettendo in luce una rete di relazioni dialettiche insospettabili e virtualmente inesplorate.

Partendo da questi presupposti, si è voluto articolare l'intera programmazione sulla base di un tema comune che fosse in grado di valorizzare le peculiarità del Lirico, anche in risposta all'esigenza di promuovere e attrarre turismo culturale. Il Lirico è il principale Teatro della Sardegna, un'isola che nell'immaginario collettivo viene spesso associata all'idea di un luogo impervio, separato, irraggiungibile. Con questa programmazione artistica si è invece voluta promuovere un'immagine dell'isola diametralmente opposta, e cioè un'idea di isola intesa come crocevia di esperienze e luogo privilegiato di transiti, incontri, scambi e contaminazioni. Per conseguire questo obiettivo, si è pensato innanzitutto di dedicare alcuni concerti all'approfondimento dei repertori musicali prodotti in aree geografiche ben circoscritte: la musica russa, la musica francese, la musica inglese, la musica americana, la musica spagnola, oltre ovviamente ai grandi patrimoni della musica tedesca, che rappresenta l'asse portante della grande tradizione sinfonica occidentale. Questi concerti monografici hanno permesso di tracciare la mappa di una sorta di costellazione ideale, un vero e proprio "arcipelago" di isole. Dopo aver delineato questa geografia di universi musicali possibili, in cui l'idea del luogo di produzione diventa il principale fattore di identità stilistica, la programmazione dei restanti concerti ha proposto invece una serie di traiettorie di ascolto che spaziano nell'ambito di diversi repertori, invitando gli ascoltatori a intraprendere un vero e proprio viaggio immaginario nell'arcipelago degli universi musicali possibili.

Per delineare questo percorso tematico, che ruota tutto intorno all'idea dell'isola come luogo di incontro, scambio e rivisitazione di esperienze, la stagione concertistica si è articolata in 22 concerti, la maggior parte dei quali hanno visto protagonista l'Orchestra del Teatro Lirico (12 concerti) insieme al Coro del Teatro Lirico (5 concerti); i restanti appuntamenti sono stati dedicati alla musica da camera.

Tutti i programmi che hanno coinvolto i complessi orchestrali e corali del Lirico sono stati eseguiti due volte e presentati in "anteprima" al mattino per i giovani delle scuole.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

La stagione concertistica è iniziata in gennaio con un concerto straordinario fuori abbonamento (24-25 gennaio) diretto da Aldo Ceccato, che ha guidato l'Orchestra e il Coro del Lirico in un programma interamente dedicato alla musica russa, con pezzi di Sergej Prokof'ev (Prima Sinfonia), Igor Stravinskij (*Sinfonia di salmi*) e Petr Il'ic Čajkovskij (Quarta Sinfonia).

L'inaugurazione vera e propria (7-8 febbraio) è stata segnata dall'eccezionale presenza sul podio di Jeffrey Tate, che ha diretto per la prima volta l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico in un programma che ha permesso al pubblico di mettere a confronto il tardoromanticismo di area germanica con quello di area inglese, abbinando l'esecuzione di opere di Johannes Brahms (*Gesang der Parzen*) e Richard Strauss (*Tod und Verklärung*) a pezzi di rarissima esecuzione in Italia come *Serenade to Music* di Ralph Vaughan Williams e *Enigma Variations* di Edward William Elgar.

Dopo un recital solistico del pianista Roberto Cappello, impegnato in una pregevole interpretazione di alcuni classici della letteratura pianistica di Beethoven e Chopin (12 febbraio), il direttore Pietro Mianiti ha guidato l'Orchestra del Lirico in un concerto di musiche del Novecento (14-15 febbraio) incentrato sull'esplorazione delle potenzialità timbriche dei colori orchestrali, che nel XX secolo sono diventati il nuovo asse portante della sperimentazione musicale grazie allo sviluppo del sinfonismo di area russa, spagnola e francese. L'esecuzione dal Primo Concerto in do minore per pianoforte, tromba e orchestra di Dimitrij Šostakovič (con Giuseppe Albanese al pianoforte e Vinicio Allegrini alla tromba) è stata infatti abbinata a un pezzo di rarissima esecuzione come il Concerto per marimba e vibrafono op. 278 di Darius Milhaud, per poi concludere con un avvincente *excursus* nel colorismo di area spagnola con due suites di Manuel de Falla (*El sombrero de tres picos* e *El amor brujo*).

Il concerto successivo (21-22 febbraio) ha visto nuovamente impegnati l'Orchestra e il Coro del Lirico sotto la guida sapiente di Julian Kovatchev, un trascinante interprete proveniente dai Berliner Philharmoniker che ha proposto un concerto dedicato al primo Romanticismo tedesco. In questo caso, il tema del luogo geografico come fattore di identità stilistica è stato affrontato in una prospettiva ancor più raffinata e sottile, poiché sono stati eseguiti tre pezzi che richiamano esplicitamente l'idea del viaggio in universi sonori lontani e possibili come l'Ouverture «Im italienischen Stile» di Franz Schubert, la *Deutsche Messe* dello stesso autore e Terza Sinfonia "Scozzese" di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Il viaggio nel Romanticismo tedesco è proseguito nel concerto successivo (28 febbraio-1 marzo), affidato ad un interprete di fama internazionale come Mario Brunello che si è esibito nella doppia veste di solista e direttore dell'Orchestra del Lirico, eseguendo il Preludio da *I masnadieri* di Giuseppe Verdi (opera tratta dall'omonima tragedia di Friedrich Schiller), il Concerto per violoncello e orchestra op. 129 di Robert Schumann e la Prima Sinfonia "Frühlingssymphonie" dello stesso autore.

L'universo del Romanticismo tedesco è stato ulteriormente approfondito nel concerto del 7-8 marzo, in cui l'Orchestra e il Coro del Lirico sono stati diretti da Angelo Cavallaro e affiancati dai solisti Serena Daolio, Rossana Cardia e Jörg Dürmüller per presentare una delle pagine più complesse del repertorio romantico, la Seconda Sinfonia "Lobgesang" di Felix Mendelssohn-Bartholdy che, sul modello della Nona Sinfonia di Beethoven, si conclude con un imponente "Inno di lode" che trova la sua apoteosi nella trascinante fuga finale.

Con il concerto successivo (14-15 marzo), la prospettiva dell'ascolto si è spostata sulla musica americana; sul podio il brillante direttore David Levi, che ha guidato l'Orchestra del Lirico e una compagine solistica d'eccezione, il famoso Signum Saxophone Quartet. Anche in questo caso il programma si è concentrato sull'esplorazione di un'identità stilistica legata alla geografia dei luoghi: la serata è stata aperta dalla *Cuban Overture* di George Gershwin, una vera e propria festa di ritmi caraibici, per proseguire con *Rhythm of the Americas* per quartetto di sassofoni e orchestra del celebre jazzista Bob Mintzer, con l'Adagio per archi di Samuel Barber e lo spettacolare *An American in Paris* di George Gershwin.

A seguire un concerto dedicato alla musica da camera francese (19 marzo), in cui i valenti solisti Elisabetta Scano (soprano), Claudia Marchi (mezzosoprano) e Daniele Piattelli (pianoforte) sono stati affiancati da un piccolo ensemble strumentale nell'esecuzione di un raffinato programma che ha proiettato sulla scena dell'ascolto le accattivanti sperimentazioni di Erik Satie, pezzi di rara esecuzione di Maurice Ravel e le *Chansons de Bilitis* di Claude Debussy.

Dopo aver esplorato i patrimoni di area americana e francese, il concerto successivo (21-22 marzo) ha riportato gli ascoltatori in terra tedesca, grazie all'esecuzione della monumentale *Missa solemnis* di Beethoven affidata al direttore Aldo Ceccato, con i solisti Francesca Scaini (soprano), Katja Lytting (contralto), Alessandro Liberatore (tenore), Gianluca Buratto (basso) e Gianmaria Melis (violino solo). L'ultima esecuzione a Cagliari di questo monumento musicale di austera profondità, e di estrema difficoltà per le compagini

orchestrali e corali, risaliva al lontano 1988.

La musica di Beethoven è stata ripresa anche nel concerto successivo (28-29 marzo), che ha visto nuovamente impegnata l'Orchestra del Lirico guidata dalla sapiente bacchetta di Damian Iorio; in questo caso, però, la grande tradizione tedesca è diventata il trampolino di lancio per un nuova, provocatoria esplorazione di territori musicali lontani nel tempo e nello spazio. Gli universi sonori legati all'America, alla Francia e alla Germania, che erano stati rispettivamente al centro dei tre concerti precedenti, sono stati in questo caso riproposti in simultanea, grazie a un programma che ha abbinato l'esecuzione della Settima Sinfonia di Beethoven con la smagliante *Candide Overture* di Leonard Bernstein e la sensuale seduzione del *Boléro* di Maurice Ravel.

Un'altra carrellata di preziosità musicali è stata proposta nel recital del pianista Maurizio Moretti (5 aprile), che ha affrontato un programma vario ed articolato, spaziando dal Settecento al Novecento con pezzi di Mozart, Schumann, Liszt, Chopin, Debussy, Mompou e Bartók.

Ancora Beethoven nel concerto successivo (16 aprile), affidato all'eccellente Trio Modigliani di fama internazionale, che ha proposto l'esecuzione del "Trio degli spettri" op. 70 di Ludwig van Beethoven insieme al Trio n. 2 op. 67 di Dmitrij Šostakovič.

A seguire un concerto interamente dedicato al classicismo viennese (2-3 maggio), che ha visto sul podio il noto direttore Filippo Maria Bressan alla guida dell'Orchestra del Teatro Lirico, con la straordinaria partecipazione del giovane ma già affermato pianista Roberto Cominati, che ha eseguito il Concerto in Re minore per pianoforte e orchestra K. 466 di Wolfgang Amadeus. In linea con il filo conduttore dell'intera stagione, il concerto di Mozart è stato incastonato tra due sinfonie il cui titolo suggerisce un preciso riferimento geografico legato alle circostanze della composizione: la Sinfonia "Linz" K. 425 di Mozart e la Sinfonia "London" di Franz Joseph Haydn.

A seguire, ancora un concerto (9-10 maggio) che ha visto protagonista l'Orchestra del Lirico affiancata da un altro valente solista al pianoforte, Giuseppe Albanese, sotto la guida di un grande interprete di fama internazionale come Marko Letonja; come nel concerto del Trio Modigliani, anche questo appuntamento ha proiettato sulla scena dell'ascolto i legami tra la tradizione russa e quella tedesca, grazie all'esecuzione del Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Sergej Prokof'ev abbinata al poema sinfonico *Ein Heldenleben* (Vita d'eroe) di Richard Strauss.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Particolarmente raffinato il recital di flauto e pianoforte di Andrea Griminelli e Irene Veneziano (24 maggio), che ha alternato pezzi di autori noti e meno conosciuti come Johann Sebastian Bach, Franz Schubert, Antonín Dvořák Franz D oppler e Cécile Chaminade, oltre a dare spazio a un repertorio musicale molto in voga nei secoli scorsi, quello delle fantasie su temi operistici, eseguendo la *Grande Fantasia* di Pietro Morlacchi su temi del *Mosè in Egitto* di Rossini e la *Fantaisie brillante* di François Borne su temi della *Carmen* di Bizet.

A seguire ancora un concerto cameristico affidato all'eccellente Quartetto di Venezia (28 maggio), in un programma che ha proposto due tra le pagine più celebri del repertorio quartettistico come il Quartetto in Do maggiore "Dissonanzen" K. 465 di Mozart e il Quartetto op. 135 di Beethoven, insieme a un pezzo di più rara esecuzione come i *Cinque pezzi per quartetto* op. 34 di Alfredo Casella.

Nel concerto successivo (7 giugno), il prestigioso violinista ucraino Pavel Vernikov ha collaborato con alcuni solisti dell'Orchestra del Teatro Lirico in un concerto da camera che ha visto l'esecuzione di musiche di Mozart, Prokof'ev e Brahms, insieme allo *Schatz-Walzer* op. 418 di Johann Strauss figlio, nella trascrizione di Anton Webern.

I solisti dell'Orchestra del Lirico, diretti da Hansjörg Schellenberger, sono stati protagonisti di un altro concerto che ha proposto due capolavori della letteratura musicale di area francese e russa come *Le tombeau de Couperin* di Maurice Ravel e i *Quadri di un'esposizione* di Modest Musorgskij, in una raffinata trascrizione del compositore tedesco Wolfgang Renz.

Nel concerto successivo (19-20 settembre) è stata presentata la prima esecuzione assoluta di *Inside* per clarinetto, percussioni e archi del giovane compositore Riccardo Panfili, scritto su commissione della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari ed eseguito dall'Orchestra del Lirico sotto la guida del giovane direttore emergente Alessio Allegrini. Nella stessa serata si è esibita la violinista Anna Tifu, giovane cagliaritana di fama internazionale che si è cimentata in una spumeggiante esecuzione del Concerto per violino di Beethoven, seguito dalla Sinfonia n. 8 di Schubert.

Un altro violinista di talento universalmente riconosciuto, il serbo Stefan Milenkovich, è stato protagonista del concerto successivo (24 settembre), che con l'accompagnamento pianistico di Srebrenka Poljac ha proposto un variegato programma cameristico con musiche di Debussy, Gershwin, de Sarasate, Čajkovskij, Ravel.

La stagione concertistica si è conclusa il 27 settembre con l'esibizione del soprano Jeanette Thompson, artista americana di grande versatilità accompagnata al pianoforte da Kenneth

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Merrill, che ha proposto un viaggio musicale che spazia dal *Lied* romantico (Hugo Wolf, Johannes Brahms, Richard Wagner) ai grandi autori di *songs* americani (Cole Porter e George Gershwin), fino ad approdare al suggestivo mondo degli *American Spirituals*.

3. Attività nella Regione Sardegna 2014

Una delle principali *mission* della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è quella di promuovere lo sviluppo di attività in campo musicale culturale e artistico non solo in ambito cittadino, ma su tutto il territorio della Sardegna. Da qualche anno, l'organizzazione e la pianificazione di attività musicali e di spettacolo dal vivo sul territorio sardo viene realizzata nell'ambito del progetto *Un'isola di musica* che prevede:

- un programma di educazione musicale della collettività che comprende una serie di attività rivolte agli studenti di tutte le scuole della Regione, articolati secondo diverse linee di intervento;
- coinvolgimento attivo degli insegnanti, attraverso l'organizzazione di seminari preparatori e distribuzione di materiali didattici;
- partecipazione degli studenti alle prove generali dei concerti della stagione sinfonica e agli spettacoli della stagione lirica;
- organizzazione di visite guidate nei locali del teatro e nei laboratori di produzione artistica della Fondazione;
- concerti di musica cameristica, sinfonica e sinfonico-corale realizzati dai complessi della Fondazione direttamente nelle sedi scolastiche;
- esecuzione di musica sacra, liturgica o di ispirazione religiosa nelle chiese di particolare interesse artistico, anche in concomitanza con la celebrazione di funzioni religiose;
- organizzazione di concerti e attività di spettacolo dal vivo in varie località della regione Sardegna, con particolare riguardo ai siti interesse artistico, archeologico e naturalistico e alle località di attrazione turistica.

Tutti i concerti della stagione sinfonica e gli spettacoli della stagione lirica sono stati presentati in anteprima per i giovani delle scuole; nel 2014, queste iniziative hanno riscosso un notevole successo, e quasi tutti gli appuntamenti hanno registrato il tutto esaurito.

Oltre ai concerti realizzati in diversi istituti scolastici della Regione, nel corso dell'estate

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

2014 sono stati organizzati vari concerti in diverse località di interesse artistico, archeologico e naturalistico e in località di particolare attrazione turistica. Particolare rilievo è stato dato alle esecuzioni in forma di concerto dell'opera di Ennio Porrino *I Shardana. Gli uomini dei Nuraghi*, che hanno coinvolto l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico e che nel mese di luglio sono state realizzate a Barumini, Nora e S. Cristina; altri concerti dei complessi vocali e strumentali del Lirico sono stati proposti a Dolianova, Barumini e S. Cristina.

Nell'anno 2014, particolare attenzione è stata dedicata a un Progetto sperimentale studiato e realizzato in collaborazione con il Centro per lo studio dei disturbi pervasivi dell'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari. Il progetto prevedeva l'esecuzione di ***Pierino e il lupo*** di Prokof'ev realizzata dai complessi del Lirico con la partecipazione dei burattini della compagnia di Mauro Sarzi, per un'audience ridotta e selezionata di bambini affetti da autismo. L'analisi degli effetti terapeutici riscontrati sui pazienti che hanno partecipato a questa iniziativa ha permesso di validarne l'efficacia e la straordinaria validità in termini di bilancio sociale. Questo progetto ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e verrà riproposto con cadenza semestrale.

Un altro importante progetto avviato nel corso del 2014 è il **Co-Opera MediaLab**, uno spazio di co-working per professionisti, studenti, associazioni e imprese creative lanciato e coordinato dal Teatro Lirico, a cui ha già aderito l'Università di Cagliari con i dipartimenti di Architettura e Scienze della Comunicazione. A un gruppo di studenti viene offerta la possibilità di lavorare a stretto contatto con le strutture produttive del teatro e con un pool di professionisti per la realizzazione di contenuti multimediali, campagne promozionali e applicazioni innovative. Al progetto partecipa anche il MIBACT che, tramite la Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, curerà all'interno del laboratorio un progetto innovativo sulla digitalizzazione e messa in rete del prezioso materiale d'archivio di proprietà del Teatro (bozzetti, costumi, scene, oggettistica di scena, ma anche foto, filmati, registrazioni, spartiti).

Il Co-Opera MediaLab ha anche una fondamentale funzione nella strategia di apertura del Teatro alla città e di contatto diretto con il pubblico e le diverse componenti della società sarda. Una redazione multimediale localizzata negli spazi all'ingresso del Teatro e aperta anche al contributo e alla collaborazione di media e produttori esterni realizza i contenuti per **Lirico Channel**, la nuova piattaforma che tramite servizi di web-tv e web-radio fornisce informazioni e racconta in diretta la vita del teatro e dei suoi protagonisti.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Situazione economica generale ed andamento della Fondazione

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari opera nel campo della cultura musicale e la maggior parte delle entrate si riferisce a contributi pubblici. Risente, pertanto, della crisi economica che ha attanagliato il paese e che ha comportato una drastica riduzione dei fondi destinati alla cultura. La volontà di garantire alla cittadinanza una stagione di alta qualità artistica ha comportato il sostenimento di alti costi gestione. In conseguenza, il risultato economico dell'esercizio 2014 è negativo. La situazione economica 2014 è aggravata dalle scelte di gestione e dalla politica di bilancio adottata negli esercizi pregressi che ha fatto si che siano stati contabilizzati ricavi e crediti che non avevano il requisito della certezza, liquidità ed esigibilità. Nel 2014 si è tenuto conto di questi elementi di incertezza e sono stati istituiti i relativi fondi di svalutazione.

Al proposito si osserva che la stagione proposta dal Teatro Lirico di Cagliari è stata accolta dal pubblico con grande favore, tanto è vero che il risultato economico del botteghino è stato positivo ed ha evidenziato un rilevante incremento rispetto a quello del precedente esercizio, passando da € 1.493.687 ad € 2.224.818.

Gli incassi della lirica e balletto sono stati i seguenti:

LIRICA 2014

data	località	locale	manifestazione	Direttore	Turno	Inc.abb.	Inc.serali	Inc.totale
22/04/2014	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Prova generale 1	€ 0,00	€ 5.220,00	€ 5.220,00
23/04/2014	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Prova generale 2	€ 0,00	€ 2.640,00	€ 2.640,00
24/04/2014	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Lir. A 14	€ 26.042,85	€ 3.058,50	€ 29.101,35
26/04/2014	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Lir. G 14	€ 22.615,00	€ 3.058,50	€ 25.673,50
27/04/2014	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Lir. D 14	€ 26.027,86	€ 4.531,00	€ 30.558,86
29/04/2014 h 11.00	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Ragazzi all'Opera	€ 0,00	€ 1.910,00	€ 1.910,00
29/04/2014 h 20.30	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Lir. B 14	€ 21.425,03	€ 3.539,50	€ 24.964,53
30/04/2014	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Lir. F 14	€ 18.038,56	€ 4.124,00	€ 22.162,56
01/05/2014	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Lir. C 14	€ 22.782,87	€ 2.575,50	€ 25.358,37
04/05/2014	CA	T. Comunale	"Norma"	Kovatchev	Lir. E 14	€ 15.090,03	€ 7.265,50	€ 22.355,53
						€ 152.022,20	**€ 37.922,50**	**€ 189.944,70**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

data	località	locale	manifestazione	Direttore	Turno	inc.abb.	inc.serali	inc.totale
27/05/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Prova generale 1	€ 0,00	€ 8.507,00	€ 8.507,00
28/05/2014 h 11.00	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Ragazzi all'Opera 1	€ 0,00	€ 2.840,00	€ 2.840,00
29/05/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Prova generale 2	€ 0,00	€ 5.936,00	€ 5.936,00
30/05/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Lir. A 14	€ 26.400,34	€ 4.929,50	€ 31.329,84
31/05/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Lir. G 14	€ 22.807,50	€ 4.342,50	€ 27.150,00
01/06/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Lir. D 14	€ 26.130,78	€ 7.870,00	€ 34.000,78
03/06/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Lir. F 14	€18.275,64	€ 6.639,00	€ 24.914,64
04/06/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Lir. B 14	€21.865,02	€ 5.675,50	€ 27.540,52
05/06/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Ragazzi all'Opera 2	€ 0,00	€ 5.428,00	€ 5.428,00
06/06/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Lir. C 14	€ 23.603,29	€ 9.295,00	€ 32.898,29
08/06/2014	CA	T. Comunale	" Il Flauto Magico"	Franklin	Lir. E 14	€16.302,96	€ 13.072,00	€ 29.374,96
						€ 155.385,53	**€ 74.534,50**	**€ 229.920,03**

25/06/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Prova generale 1	€ 0,00	€ 10.307,00	€ 10.307,00
26/06/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Prova generale 2	€ 0,00	€ 8.845,00	€ 8.845,00
27/06/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Lir. A 14	€ 26.400,34	€ 8.170,50	€ 34.570,84
02/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Lir. F 14	€18.275,64	€ 7.343,00	€ 25.618,64
05/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Lir. D 14	€ 26.130,78	€ 6.762,50	€ 32.893,28
09/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Lir. B 14	€21.865,02	€ 7.846,50	€ 29.711,52
12/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Lir. E 14	€16.302,96	€ 7.746,00	€ 24.048,96
16/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Lir. C 14	€23.603,29	€ 10.054,50	€ 33.657,79
19/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	Lir. G 14	€ 22.807,50	€ 5.277,50	€ 28.085,00
						€ 155.385,53	**€ 72.352,50**	**€ 227.738,03**

23/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	1° F.A.	0,00	€ 24.050,00	€ 24.050,00
26/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	2° F.A.	0,00	€ 16.821,50	€ 16.821,50
30/07/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	3° F.A.	€ 0,00	€ 23.268,50	€ 23.268,50
02/08/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	4° F.A.	€ 0,00	€ 18.363,50	€ 18.363,50
06/08/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	5° F.A.	€ 0,00	€ 26.124,50	€ 26.124,50
09/08/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	6° F.A.	€ 0,00	€ 20.369,50	€ 20.369,50
13/08/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	7° F.A.	€ 0,00	€ 32.644,00	€ 32.644,00
16/08/2014	CA	T. Comunale	"Turandot"	Bisanti	8° F.A.	€ 0,00	€ 19.780,00	€ 19.780,00
						0,00	**€181.421,50**	**€ 181.421,50**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

data	località	locale	manifestazione	Direttore	Turno	Inc.abb.	Inc.serali	Inc.totale
01/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Prova generale 1	€ 0,00	€ 11.071,00	€ 11.071,00
02/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Prova generale 2	€ 0,00	€ 9.320,00	€ 9.320,00
03/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Lir. A 14	€26.902,84	€ 6.476,00	€ 33.378,84
05/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Lir. D 14	€ 26.659,53	€ 6.106,00	€ 32.765,53
06/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Ragazzi all'Opera 1	€ 0,00	€ 5.941,00	€ 5.941,00
07/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Lir. F 14	€ 19.293,14	€ 6.725,50	€ 26.018,64
08/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Lir. B 14	€ 23.662,52	€ 9.949,50	€ 33.612,02
09/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Ragazzi all'Opera 2	€ 0,00	€ 5.842,50	€ 5.842,50
10/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Lir. C 14	€ 25.134,54	€ 13.487,00	€ 38.621,54
11/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Lir. G 14	€ 23.342,50	€ 4.934,50	€ 28.277,00
12/10/2014	CA	T. Comunale	"Tosca"	Gelmetti	Lir. E 14	€ 19.677,96	€ 18.091,50	€ 37.769,46
						€ 164.673,03	**€ 97.944,50**	**€ 262.617,53**
05/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Prova generale 1	€ 0,00	€ 11.701,00	€ 11.701,00
06/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Prova generale 2	€ 0,00	€ 11.128,00	€ 11.128,00
07/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Lir. A 14	€26.902,84	€ 12.546,50	€ 39.449,34
08/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Lir. G 14	€ 23.342,50	€ 4.870,50	€ 28.213,00
09/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Lir. D 14	€ 26.659,53	€ 12.661,00	€ 39.320,53
11/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Lir. F 14	€ 19.293,14	€ 10.423,00	€ 29.716,14
12/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Lir. B 14	€ 23.662,52	€ 13.697,50	€ 37.360,02
13/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Ragazzi all'Opera 1	€ 0,00	€ 6.737,00	€ 6.737,00
14/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Ragazzi all'Opera 2	€ 0,00	€ 6.972,00	€ 6.972,00
14/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Lir. C 14	€ 25.134,54	€ 13.657,50	€ 38.792,04
16/11/2014	CA	T. Comunale	" La Traviata"	Renzetti	Lir. E 14	€ 19.677,96	€ 19.716,50	€ 39.394,46
						€ 164.673,03	**€124.110,50**	**€ 288.783,53**
17/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Prova generale 1	€ 0,00	€ 10.984,00	€ 10.984,00
18/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Prova generale 2	€ 0,00	€ 9.103,00	€ 9.103,00
19/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Lir. A 14	€26.902,84	€ 5.563,50	€ 32.466,34
20/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Lir. G 14	€ 23.342,50	€ 4.010,50	€ 27.353,00
21/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Lir. D 14	€ 26.659,53	€ 7.897,50	€ 34.557,03
23/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Lir. B 14	€ 23.662,52	€ 8.353,00	€ 32.015,52
27/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Lir. F 14	€ 19.293,14	€ 9.259,00	€ 28.552,14
28/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Lir. E 14	€ 19.677,96	€ 17.309,50	€ 36.987,46

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

data	località	locale	manifestazione	Direttore	Turno	Inc.abb.	Inc.serali	Inc.totale
30/12/2014	CA	T. Comunale	" Gli Stivaletti"	Renzetti	Lir. C 14	€ 25.134,54	€ 10.551,50	€ 35.686,04
						€ 164.673,03	**€ 83.031,50**	**€ 247.704,53**

BALLETTO 2014

22/11/2014	CA	T. Comunale	"Lo Schiaccianoci"	Perunov	Lir. A 14	€26.902,84	€ 10.559,00	€ 37.461,84
23/11/2014	CA	T. Comunale	"Lo Schiaccianoci"	Perunov	Lir. D 14	€ 26.659,53	€ 12.087,00	€ 38.746,53
25/11/2014	CA	T. Comunale	"Lo Schiaccianoci"	Perunov	Lir. F 14	€ 19.293,14	€ 7.717,00	€ 27.010,14
26/11/2014	CA	T. Comunale	"Lo Schiaccianoci"	Perunov	Lir. B 14	€ 23.662,52	€ 11.377,00	€ 35.039,52
27/11/2014	CA	T. Comunale	"Lo Schiaccianoci"	Perunov	F. A.	€ 0,00	€ 38.438,50	€ 38.438,50
28/11/2014	CA	T. Comunale	"Lo Schiaccianoci"	Perunov	Lir. C 14	€ 25.134,54	€ 11.226,50	€ 36.361,04
29/11/2014	CA	T. Comunale	"Lo Schiaccianoci"	Perunov	Lir. G 14	€ 23.342,50	€ 4.259,00	€ 27.601,50
30/11/2014	CA	T. Comunale	"Lo Schiaccianoci"	Perunov	Lir. B 14	€ 19.677,96	€ 16.394,00	€ 36.071,96
						€164.673,03	**€112.058,00**	**€ 276.731,03**

Nel 2014, i contributi da enti pubblici e privati sono stati pari ad € 19.663.992, così costituiti:

Contributi	2013	2014	Variazioni
Contributo ordinario MIBAC	7.685.473	8.645.825	960.352
Contributo aggiuntivo MIBAC	137.331	127.238	- 10.093
Contributo ordinario RAS	7.500.000	7.500.000	-
Contributo SHARDANA	990.000	460.000	- 530.000
Contributo ordinario Comune di Cagliari	2.400.000	2.200.000	- 200.000
Contributo Fondazione Banco di Sardegna	840.000	710.000	- 130.000
Master back	12.000	20.929	8.929
Totale contributi	**19.564.804**	**19.663.992**	**99.188**

I costi della produzione sostenuti nel 2014 sono stati i seguenti:

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	311.247	291.370	-19.877
Servizi	4.992.936	6.745.948	1.753.012
Godimento beni di terzi	536.948	343.536	-193.412
Salari e stipendi	10.655.814	11.294.490	638.676
Oneri sociali	2.815.598	3.012.579	196.979
Trattamento fine rapporto	789.946	795.507	5.561
Altri costi di personale	213.753	103.640	-110.113
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.859	10.776	917
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.135.013	1.081.201	-53.812
Svalutazione crediti attivo circolante	300.000	3.910.000	3.610.000
Accantonamento per rischi	0	60.000	60.000
Oneri diversi di gestione	93.973	167.495	73.522
Totale costi della produzione	**21.855.089**	**27.816.542**	**5.961.453**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

I costi evidenziano un notevole incremento che, come già rilevato, è in parte dovuto all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti per far fronte ai rischi di esigibilità per crediti che sono iscritti in bilancio e sono sorti nel 2003 per € 2.350.000 (Credito POR 2003 in contenzioso) e nel 2010 (credito ARCUS) per € 500.000 ed altri crediti per € 1.000.000, di cui si è diffusamente detto nella nota integrativa che accompagna il presente bilancio.

Si ritiene che una programmazione interessante ed accorta che sfrutti il patrimonio culturale e di allestimenti del Teatro Lirico di Cagliari unitamente ad una attenta politica dei costi possa consentire di raggiungere un risultato positivo o in pareggio per l'esercizio 2015.

Analisi della situazione reddituale

Nella seguente tabella sono descritte alcune serie storiche concernenti i principali aggregati economici al fine di evidenziare la tendenza dei principali elementi che producono il reddito della Fondazione.

Valore della produzione	22.297.045,00	22.038.951,00	22.816.111,00
Ricavi delle vendite	2.224.818,00	1.493.687,00	1.534.903,00
Risultato prima delle imposte	-5.357.910,00	29.511,00	111.014,00

Conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale

Nel conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, si pone l'accento su aree gestionali di particolare interesse.

Le aree sono il risultato di una rielaborazione del bilancio di esercizio civilistico e sono espressione della gestione e dell'attività aziendale, pertanto distinguiamo:

a) il *risultato operativo*, descrive l'attività tipica e caratteristica della società, comprende i valori relativi alla vendita della produzione;

b) il *risultato dell'area accessoria*, accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa;

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

c) il *risultato dell'area finanziaria*, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende i proventi e gli oneri finanziari;

d) Il *risultato dell'area straordinaria*, comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;

e) ed infine, l'*area tributaria* che comprende le imposte dell'esercizio.

Pertanto, il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presenta il seguente schema:

Ricavi delle vendite	2.224.818,00	1.493.687,00	731.131,00
Produzione interna	346.663,00	323.267,00	23.396,00
Contributi in conto esercizio per attività caratteristica	19.663.992,00	19.564.804,00	99.188,00
Altri ricavi attività caratteristica	61.572,00	657.192,00	-595.620
Valore della produzione operativa	**22.297.045,00**	**22.038.951,00**	**258.094,00**
Costi esterni operativi	7.548.349,00	5.935.105,00	1.613.244,00
Valore aggiunto	**14.748.696,00-**	**16.103.845,00**	**-1.355.149,00**
Costi del personale	15.206.216,00	14.475.112,00	731.104,00
Margine Operativo Lordo	**-457.520,00**	**1.628.734,00**	**-2.086.253,00**
Ammortamenti e accantonamenti	5.061.977,00	1.444.872,00	2.617.105,00
Risultato operativo	**-5.519.497,00**	**183.862,00**	**-5.703.359,00**
Risultato dell´area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-162.031,00	-81.702,00	-80.329,00
Risultato gestione ordinaria	**-5.681.528,00**	**102.160,00**	**-5.783.688,00**
Risultato dell´area straordinaria	323.618,00	-72.649,00	396.267,00
Risultato lordo	**-5.357.910,00**	**29.511,00**	**-5.387.421,00**
Imposte sul reddito	0,00	0,00	0,00
Risultato netto	**-5.357.910,00**	**29.511,00**	**-5.387.421,00**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

La pianta organica è stata approvata con deliberazione 39 del 17/12/2001 e prevede un totale di 270 unità. Il personale stabile in servizio nel 2014 è di 224 unità così costituito:

Descrizione	n. unità
Personale amministrativo	26
Personale tecnico	58
Orchestra	72
Coro	61
Maestri collaboratori	7
Totale unità lavorative	**224**

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che consentirebbe la stipula di nuovo contratto integrativo aziendale non è stato ancora perfezionato.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Anche nel 2014 il clima politico e sociale della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è stato contrassegnato da difficoltà di vario genere che si spera che possano essere superate nel corrente esercizio 2015.

In particolare si evidenzia che la Regione Sardegna con L.R. n. 5 del 9 marzo 2015, ha disposto: "*14. Il debito residuo della Fondazione Teatro lirico di Cagliari verso la Regione, maturato alla data del 31 dicembre 2014 ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali 17 luglio 2012, n. 14 (Disposizioni relative alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari e per la prosecuzione del progetto SCUS), e n. 18 del 2013, e determinato in euro 5.000.000, si ritiene estinto, senza ulteriore obbligo di rimborso. Per la Fondazione Teatro lirico di Cagliari, l'importo del debito estinto va ad incremento del proprio patrimonio netto. Per la Regione l'importo del credito estinto va ad incremento del valore della partecipazione regionale nella Fondazione Teatro lirico di Cagliari* ". Questo consentirà in parte di ripatrimonializzare e di alleggerire la pesante situazione patrimoniale e finanziaria in cui versa il Teatro Lirico di Cagliari.

Altre informazioni rilevanti

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in analisi la nostra Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Precisiamo, tra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la nomina del nuovo Sovrintendente e l'emanazione della L.R. 5 del 9 marzo 2015 di cui si è già parlato.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal budget 2015 approvato in data 16 gennaio 2015.

Proposte sul risultato di esercizio

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio, Vi proponiamo di mandare a nuovo la perdita dell'esercizio di € 5.357.910.

Conclusioni

AssicurandoVi il massimo impegno nella prosecuzione del lavoro, Vi invito ad approvare il bilancio e i documenti accompagnatori così come predisposti.

Il Sovrintendente
(Dott. Angela Spocci)

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Bilancio 2014 con le specifiche INFOCAMERE per il deposito presso la CCIAA di Cagliari

Bilancio al 31/12/2014

Gli importi sono espressi in euro

		2014	2013
Stato patrimoniale attivo			
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni			
I) Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			250.000
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		8.208	7.164
7) Altre		16.991.432	16.991.432
Totale Immateriali		16.999.820	17.248.596
II) Materiali			
1) Terreni e fabbricati		468.812	487.410
2) Impianti e macchinari		139.018	263.740
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.280.379	2.528.347
4) Altri beni		25.716	26.413
Totale Materiali		2.913.930	3.305.910
III) Finanziarie		0	0
Totale Immobilizzazioni		20.113.750	20.554.506
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze		0	0
II) Crediti			
1) Verso clienti			
-entro 12 mesi	179.574		161.707
		179.574	161.707
4-bis) crediti tributari			
-entro 12 mesi	899.812		
		899.812	0
5) Verso altri			
-entro 12 mesi	4.952.887		8.916.975
-oltre 12 mesi	1.712.138		4.124.001
		6.745.025	13.040.976
Totale Crediti		7.824.411	13.202.683
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		9.804.118	
3) Denaro e valori in cassa		9.474	10.009
Totale Disponibilità liquide		9.813.592	10.009
Totale Attivo circolante		9.638.003	13.212.692
D) Ratei e risconti		12.000	0
-Ratei e risconti attivi		12.000	
Totale attivo		29.763.753	33.767.197
Stato patrimoniale passivo			
A) Patrimonio netto			
I) Capitale		5.205.656	5.205.656
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III) Riserve di rivalutazione			
IV) Riserva legale			
V) Riserve statutarie			

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII) Altre riserve			
-Altre dettagliate in nota integrativa	[illegible]		[illegible]
Totale Altre riserve		[illegible]	[illegible]
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		[illegible]	5.836.728
IX) Risultato d'esercizio		[illegible]	29.511
- *Utile (perdita) dell'esercizio*	[illegible]		29.511
- Copertura parziale perdita d'esercizio	[illegible]		12.995.214
Totale Patrimonio netto		6.835.744	12.393.654
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri		818.089	1.146.150
Totale Fondi per rischi e oneri		818.089	1.146.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		5.087.031	5.295.546
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
-entro 12 mesi	[illegible]		3.813.146
-oltre 12 mesi	[illegible]		1.705.134
		5.701.835	5.518.280
7) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi	[illegible]		7.277.496
		4.595.372	7.277.496
12) Debiti tributari			
-entro 12 mesi	[illegible]		878.164
		905.753	878.164
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
-entro 12 mesi	[illegible]		1.318.847
		1.587.867	1.318.847
14) Altri debiti			
-entro 12 mesi	[illegible]		139.059
		230.062	139.059
Totale Debiti		13.022.889	15.131.848
E) Ratei e risconti		4.000.000	0
-Ratei e risconti passivi		4.000.000	
Totale passivo		29.763.753	33.767.197
Conti d'ordine		0	0
Conto Economico			
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		[illegible]	1.493.687
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		346.663	323.257
5) Altri ricavi e proventi			
-Contributi in conto esercizio	[illegible]		19.564.804
-altri	[illegible]		658.192
		19.725.564	20.221.996
Totale Valore della produzione		22.297.045	22.038.950
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		291.370	311.247
7) Per servizi		[illegible]	4.992.956
8) Per godimento di beni di terzi		343.936	536.948
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	[illegible]		10.655.815
b) Oneri sociali	[illegible]		2.815.598
c) Trattamento di fine rapporto	[illegible]		789.946
e) Altri costi	[illegible]		213.753

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

		[illegible]	[illegible]
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	[illegible]		[illegible]
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	[illegible]		[illegible]
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	[illegible]		[illegible]
		[illegible]	[illegible]
12) Accantonamenti per rischi		[illegible]	
14) *Oneri diversi di gestione*		[illegible]	[illegible]
Totale Costi della produzione		[illegible]	[illegible]
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)		[illegible]	[illegible]
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
-altri	[illegible]		
	[illegible]		[illegible]
		[illegible]	[illegible]
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) altri	[illegible]		[illegible]
		[illegible]	[illegible]
Totale Proventi e oneri finanziari		[illegible]	[illegible]
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie		[illegible]	[illegible]
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
-altri	[illegible]		
		[illegible]	[illegible]
21) Oneri			
-altri	[illegible]		[illegible]
		[illegible]	[illegible]
Totale Proventi e oneri straordinari		[illegible]	[illegible]
Risultato prima delle Imposte (A -B ±C ±D ±E)		[illegible]	[illegible]
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		[illegible]	[illegible]
23) Risultato d'esercizio		[illegible]	[illegible]

Cagliari, [illegible]

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di conformità
Il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Cagliari, [illegible]

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2014
(importi in euro)

Stato patrimoniale attivo	**31/12/2014**	**31/12/2013**
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I) Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		250.000,00
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.388,00	7.164,00
7) Altre Diritto di uso illimitato dell'immobile	16.991.432,00	16.991.432,00
B.I. Totale Immobilizzazioni Immateriali	*16.999.820,00*	*17.248.596,00*
II) Materiali		
1) Terreni e fabbricati	468.817,00	487.410,00
2) Impianti e macchinari	339.018,00	263.740,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.280.379,00	2.528.347,00
4) Altri beni	25.716,00	26.413,00
B.II. Totale Immobilizzazioni Materiali	*3.113.930,00*	*3.305.910,00*
Totale Immobilizzazioni	**20.113.750,00**	**20.554.506,00**
C) Attivo circolante		
II) Crediti		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	179.574,00	161.707,00
II.1 Totale crediti verso clienti	179.574,00	161.707,00
4-bis) crediti tributari		
-entro 12 mesi	899.812,00	773.626,00
II. 4bis totale crediti tributari	899.812,00	773.626,00
5) Verso altri		
-entro 12 mesi	4.952.887,00	8.143.349,00
-oltre 12 mesi	1.792.138,00	4.124.001,00
II.5 totale crediti verso altri	6.745.025,00	12.267.350,00
Totale Crediti	*7.824.411,00*	*13.202.683,00*
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.804.118,00	10.009,00
3) Denaro e valori in cassa	9.474,00	

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Totale Disponibilità liquide	*1.813.592,00*	*10.009,00*
Totale Attivo circolante	**9.638.003,00**	**13.212.691,00**
D) Ratei e risconti	12.000,00	
-Ratei e risconti attivi	12.000,00	
Totale attivo	**29.763.753,00**	**33.767.197,00**
Stato patrimoniale passivo		
- PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I) Fondo di dotazione	*5.205.656,00*	*5.205.656,00*
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	*- 5.807.216,00*	*- 5.836.728,00*
IX) Risultato d'esercizio	**- 5.357.910,00**	**29.511,00**
Totale Patrimonio netto disponibile	**- 5.959.470,00**	**- 601.560,00**
- Riserva indisponibile	12.795.214,00	12.795.214,00
Totale Patrimonio netto indisponibile	**12.795.214,00**	**12.795.214,00**
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	818.089,00	1.146.150,00
Totale Fondi per rischi e oneri	**818.089,00**	**1.146.150,00**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**5.087.031,00**	**5.295.546,00**
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
-entro 12 mesi	4.716.737,00	3.813.146,00
-oltre 12 mesi	987.098,00	1.705.134,00
Totale debiti verso banche	5.703.835,00	5.518.280,00
7) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	4.595.372,00	7.277.496,00
Totale debiti verso fornitori	4.595.372,00	7.277.496,00
12) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	905.753,00	878.164,00
Totale debiti tributari	905.753,00	878.164,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro 12 mesi	1.587.867,00	1.318.847,00
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.587.867,00	1.318.847,00
14) Altri debiti		
-entro 12 mesi	230.062,00	139.059,00
Totale altri debiti	230.062,00	139.059,00
Totale Debiti	**13.022.889,00**	**15.131.848,00**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

E) Ratei e risconti	4.000.000,00	
	4.000.000,00	
Totale passivo	**29.763.753,00**	**33.767.197,00**
Conti d'ordine		

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Conto Economico

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.224.818,00	1.493.687,00
4) Incremento immobilizzazioni per lavori interni	346.663,00	323.267,00
5) Altri ricavi e proventi		
A5a -Contributi in conto esercizio	19.663.992,00	19.564.804,00
A5b -altri	61.572,00	657.192,00
	19.725.564,00	20.221.997,00
Totale Valore della produzione	**22.297.045,00**	**22.038.951,00**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	291.370,00	311.247,00
7) Per servizi	6.745.948,00	4.992.936,00
8) Per godimento di beni di terzi	343.536,00	536.948,00
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	11.294.490,00	10.655.814,00
b) Oneri sociali	3.012.579,00	2.815.598,00
c) Trattamento fine rapporto	795.507,00	789.946,00
d) Altri costi per il personale	103.640,00	213.753,00
	15.206.216,00	14.475.112,00
10) Ammortamenti		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.776,00	9.859,00
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.081.201,00	1.135.013,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.910.000,00	300.000,00
	5.001.977,00	1.444.872,00
12) Accantonamento per rischi	60.000,00	
14) Oneri diversi di gestione	167.495,00	93.973,00
Totale Costi della produzione	**27.816.542,00**	**21.855.089,00**
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)	**- 5.519.497,00**	**183.862,00**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	6.177,00	
	6.177,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari	168.208,00	81.702,00
	168.208,00	81.702,00
Totale Proventi e oneri finanziari	**- 162.031,00**	**- 81.702,00**
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
-sopravvenienze attive	835.518,00	

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

	835.518,00	
21) Oneri		
-sopravvenienze	266.900,00	72.649,00
-insussistenze	245.000,00	
	511.900,00	72.649,00
Totale Proventi e oneri straordinari	**323.618,00**	**- 72.649,00**
Risultato prima delle Imposte (A -B ±C ±D ±E)	**- 5.357.910,00**	**29.511,00**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	
23) Risultato d'esercizio	*- 5.357.910,00*	*29.511,00*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Bilancio 31/12/2014

Nota integrativa

Criteri di formazione del bilancio

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché sulla base dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e di quelli elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. n° 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal Codice Civile. In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, la struttura del bilancio prevista dagli artt. 2424 C.C. è stata adattata per quanto riguarda la voce del Patrimonio Netto, in considerazione della natura particolare della Fondazione.

Nell'allegato bilancio sono stati indicati, a titolo informativo, gli importi delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio 2013.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C. e contiene tutte le necessarie informazioni atte a consentire la comprensione del bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 corrisponde con le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e in modo tale da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata osservando il principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Sono stati osservati, inoltre, i seguenti postulati:

- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto unicamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell' incasso e del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono state effettuate compensazioni di partite;
- I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo consente, infatti, la comparabilità dei bilanci dei diversi esercizi.

In sintesi i criteri di valutazione adoperati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, ivi inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente, ad eccezione di quelle ante trasformazione che sono iscritte al valore di perizia e ammortizzate sulla base di detto valore.

Il "Diritto d'uso illimitato degli Immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Comunale ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi dal Comune di Cagliari ed il valore di bilancio riflette quello stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta - per pari importo - una riserva di Patrimonio netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo, sono state svalutate per tener conto di tale minore valore che verrà ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Gli ammortamenti delle singole voci sono stati calcolati in relazione alla residua vita utile dei beni.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento	1%
Software	33%
Licenza d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Spese di pubblicità	33%

Le capitalizzazioni sono state effettuate a suo tempo con il consenso del Collegio dei Revisori, come previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" in essere alla data della trasformazione da Ente Lirico in Fondazione sono iscritte al valore stabilito dalla perizia giurata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 134 del 23 aprile 1998.

Le immobilizzazioni acquisite nel corso degli anni successivi fino al 2014 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni costruite in economia e precisamente gli allestimenti scenici sono valutati al costo sostenuto per la loro costruzione, in continuità con i criteri utilizzati nei precedenti esercizi.

Le "Immobilizzazioni materiali" sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX, che sono considerate rappresentative della vita utile dei beni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei relativi cespiti sulla base della residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo. Si ritiene che il suddetto criterio sia adeguatamente rappresentato dalle seguenti aliquote:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	15,5%
Macchinari da proiezione ed impianto sonoro	19%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% nell'esercizio di entrata in funzione del bene e non sono state modificate rispetto a quelle utilizzate nel 2013.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo, sono state svalutate per tener conto di tale minore valore, che verrà ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Contabilizzazione dei contributi

I contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se attribuiti per la gestione. Sono, invece, accreditati al "Patrimonio della Fondazione" i contributi straordinari destinati alla partecipazione dei soggetti pubblici e privati che hanno contribuito alla trasformazione dell'ente pubblico in soggetto privato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Gli apporti al patrimonio da parte dei Fondatori sono compresi nella voce patrimonio disponibile.

Fondi per rischi ed oneri

La voce comprende i fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio – non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo è stato stanziato per coprire il debito per TFR maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31/12/2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 5-12-2005 N° 252.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il principio della certezza. I contributi per i quali non esiste la certezza dell' an e del quantum sono iscritti in bilancio al momento dell'incasso.

I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente ad IRAP.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di Euro. I crediti ed i debiti espressi in valuta dei paesi che non aderiscono all'unione monetaria europea sono convertiti in euro al cambio vigente alla data della relativa operazione. Le eventuali differenze di cambio che si verificano al momento dell'incasso e/o del pagamento sono contabilizzate nel conto economico alla voce "utile e perdite su cambi".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.248.596	16.999.820	-248.776

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Saldo al 31/12/2014
Costi impianto e di ampliamento	250.000		245.000	5.000	
Diritti di brevetto industriale	7.164	7.000		5.776	8.388
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432				16.991.432
Totale	**17.248.596**	**7.000**	**245.000**	**10.776**	**16.999.820**

L'incremento della voce diritti di brevetto industriale si riferisce al restyling del sito web, che ha comportato un costo di € 7.000.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento che erano iscritti nel bilancio al 31/12/2013 al valore di € 250.000, al netto del relativo fondo (costo storico € 500.000 – fondo ammortamento € 250.000) si riferiscono a costi capitalizzati nel 2002 e non supportati da alcuna documentazione contabile. La capitalizzazione si riferiva a "*movimenti di prima nota costi per migliorie su struttura teatro e anfiteatro*". Nel 2002 era stato stanziato un ammortamento di € 100.000, applicando l'aliquota del 20%, e così nel 2003, mentre a partire dal 2004 il costo era ammortizzato con l'aliquota dell'1%, per l'importo di € 5.000,00 annui.

Considerato che non è precisata e che, vista la mancanza della documentazione di supporto, non è ricostruibile la quota parte riferibile all'Anfiteatro Romano (che non è più nella disponibilità della Fondazione) e che non è stato possibile stabilire la natura e l'esistenza stessa dell'immobilizzazione immateriale, nonché la sua eventuale utilità futura nel processo produttivo, si ritiene che il costo residuo di € 245.000,00 (€ 500.000,00 al netto del relativo fondo ammortamento di € 255.000,00) costituisca una insussistenza passiva.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno

I diritti si riferiscono a software ed al sito web.

Diritto di uso illimitato degli immobili

Il diritto d'uso illimitato degli immobili, come già detto, è stato oggetto di perizia giurata all'atto della trasformazione da Ente Lirico in Fondazione e si riferiva originariamente per € 14.977.250 al Teatro Comunale di Via Sant'Alenixedda e per €

2.014.182 all'Anfiteatro Romano. Nel 2013, il valore di perizia attribuito al diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Romano, che non è più nella disponibilità della Fondazione, è stato attribuito ad identico diritto del teatrino e dei laboratori facenti parte del Parco della Musica, in attesa della perizia dell'esperto.

In data 3 febbraio 2012, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari ha stipulato con il Comune di Cagliari una convenzione per la concessione in uso del teatro civico di Via Sant'Alenixedda e dei locali definiti "ampliamento del teatro comunale" composta dalle strutture descritte "nuovo teatro" e "laboratori teatro" facenti parte del compendio denominato parco della musica con durata fino al 31/12/2014 e rinnovabile, previa adozione dei relativi atti.

Trattandosi di diritto d'uso illimitato non è stato assoggettato ad ammortamento.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.305.910	3.113.930	-191.980

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio 2014, le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Saldo al 31/12/2014
Terreni e fabbricati	487.410			18.592	468.817
Impianti e macchinari	263.740	162.493		87.215	339.018
Attrezzature industriali e commerciali	2.528.347	723.831		971.799	2.280.379
Altri beni	26.413	2.897		3.595	25.716
Totale	**3.305.910**	**889.221**		**1.081.201**	**3.113.930**

In dettaglio, si riportano le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati

Costo storico	799.032
Fondo ammortamento al 31/12/2013	311.622
Saldo al 31/12/2013	**487.410**
Acquisizioni dell'esercizio 2014	
Ammortamenti dell'esercizio 2014	18.593
Saldo al 31/12/2014	**468.817**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

In ossequio al principio OIC n. 16 si precisa che il terreno sul quale insiste il fabbricato di proprietà della Fondazione non è stato oggetto di stima ed il valore del terreno è stato determinato con i criteri fiscali in misura pari al 20% del costo di acquisto del fabbricato. In conseguenza il valore del terreno è considerato pari ad € 159.806. Per l'acquisto del fabbricato è stato contratto un mutuo non assistito da garanzie reali che andrà a scadere il 31/12/2015.

Impianti e macchinari

Costo storico	2.021.512
Fondo ammortamento al 31/12/2013	1.757.772
Saldo al 31/12/2013	**263.740**
Acquisizioni dell'esercizio 2014	162.493
Ammortamenti dell'esercizio 2014	87.215
Saldo al 31/12/2014	**339.018**

Attrezzature industriali e commerciali

Costo storico	15.136.646
Fondo ammortamento al 31/12/2013	12.608.299
Saldo al 31/12/2013	**2.528.347**
Acquisizioni dell'esercizio 2014	723.831
Ammortamenti dell'esercizio 2014	971.799
Saldo al 31/12/2014	**2.280.379**

Gli incrementi della voce attrezzature industriali e commerciali si riferiscono quanto ad € 643.850 alla capitalizzazione di costi degli allestimenti scenici e dei costumi per lavori interni al teatro, con l'eccezione di quelli della Traviata che sono stati, invece, acquistati all'estero. Più in particolare i costi capitalizzati si riferiscono agli allestimenti delle seguenti opere:

Opere	Importi
FLAUTO MAGICO	
Acquisto schermo pvc notturno	3.600
TOTALE	**3.600**
TRAVIATA	
Acquisto materiali	17.561
Capitalizzazione mano d'opera per migliorie	8.054
Acquisto scene, attrezzerie e costumi e spese di trasporto da Dusseldorf	95.810
TOTALE	**121.425**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

TURANDOT	
Acquisto materiali	77.857,00
Costumi	38.473,00
Capitalizzazione scene Sciola	10.000,00
Capitalizzazione costumi Nateri	8.000,00
Capitalizzazione mano d'opera	161.425,00
TOTALE	**295.755,00**
NORMA	
Acquisto materiali	63.886,00
Capitalizzazione mano d'opera	149.184,00
Capitalizzazione costumi e bozzetto scene	10.000,00
TOTALE	**223.070,00**
TOTALE GENERALE	**643.850,00**

L'importo degli allestimenti inclusi nel patrimonio della Fondazione non coincide con quello del relativo ricavo, in quanto i materiali acquistati sono stati contabilizzati direttamente nelle immobilizzazioni.

Altri beni	
Costo storico	369.258
Fondo ammortamento al 31/12/2013	342.845
Saldo al 31/12/2013	**26.413**
Acquisizioni dell'esercizio 2014	2.897
Dismissioni dell'esercizio 2014	- 22.035
eliminazione fondo ammortamento beni dismessi	22.035
Ammortamenti dell'esercizio 2014	3.595
Saldo al 31/12/2014	**25.716**

Come già evidenziato, le quote di ammortamento sono state calcolate applicando le aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 per il settore e, in particolare, la Fondazione ha adottato i criteri e le aliquote applicati negli anni precedenti.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.202.683	7.824.411	5.378.272

Il saldo di € 7.824.411 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro dodici mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	606.974			606.974
Crediti verso il Comune di Cagliari	2.205.147			2.205.147
Crediti verso il Comune di Cagliari - progetto "I Shardana"	1.410.000			1.410.000
Crediti verso il Comune di Cagliari - progetto "Passavamo sulla terra leggeri"	150.000			150.000
Crediti verso la RAS	1.009.152			1.009.152
Crediti verso la RAS contenzioso relativo al POR 2003		2.350.000		2.350.000
Crediti verso lo Stato	585.689			585.689
Credito verso socio privato Fondazione Banco di Sardegna	86.000			86.000
Credito verso l'Erario per IVA	899.812			899.812
Crediti verso l'erario per ritenute di acconto	1.330			1.330
Crediti verso artisti per ritenute versate in attesa di rimborso	244.550			244.550
Crediti botteghino c/vendita	74.177			74.177
Crediti per anticipi a fornitori	39.850			39.850
Crediti per depositi cauzionali		18.137		18.137
Crediti diversi	397.256			397.256
Crediti di dubbio realizzo	282.964			282.964
Crediti verso fornitori per note di credito da ricevere	26.772			26.772
Crediti verso dipendenti per anticipi futuri miglioramenti		1.774.001		1.774.001
Totale crediti	**8.019.673**	**4.142.138**	**-**	**12.161.811**
Fondo svalutazione crediti verso clienti	427.400			427.400
Fondo svalutazione crediti RAS contenzioso relativo POR 2003	-	2.350.000		2.350.000
Fondo svalutazione crediti verso lo stato relativo a finanziamento ARCUS	500.000			500.000
Fondo svalutazione crediti	1.000.000			1.000.000
Fondo svalutazione crediti botteghino	60.000			60.000
Totale crediti	**6.032.273**	**1.792.138**		**7.824.411**

I crediti si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Nel corso del 2014 sono stati istituiti il fondo svalutazione crediti in relazione al credito RAS relativo al POR 2003 ed in relazione al credito verso lo stato per il finanziamento ARCUS. Il credito in contenzioso verso la RAS di € 2.350.000 si

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

riferisce alla domanda presentata in relazione al bando 2003 POR Sardegna 2000-2006 Asse IV Misura 4.5 linea B che non era stata ammessa nella graduatoria. Contro il provvedimento di esclusione il Teatro Lirico di Cagliari aveva fatto ricorso al TAR concluso con esito positivo a seguito della sentenza n. 460/2012 del TAR Sardegna. Il TAR Sardegna ha accolto il ricorso ed annullato gli atti impugnati nei limiti dell'interesse della ricorrente. La domanda della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari deve essere quindi riammessa alla valutazione. Il Teatro Lirico si dovrà quindi attivare affinché la domanda venga riesaminata.

Allo stato attuale, il credito non appare certo, liquido ed esigibile e si è ritenuto di effettuare un accantonamento di pari importo al fondo di svalutazione crediti, all'uopo istituito.

Il credito verso lo Stato si riferisce quanto ad € 500.000,00 ad un contributo contabilizzato in data 29/11/2010 come "contributo aggiuntivo da parte dello Stato" e relativo al programma ARCUS - progetto denominato "Interventi di adeguamento e valorizzazione delle strutture, nonché di promozione del Teatro Lirico di Cagliari" per un importo di € 500.000,00. Il progetto non è stato ancora realizzato e solo in data 29 gennaio 2014 la Fondazione ha stipulato con ARCUS il contratto nel quale si prevede la concessione di un finanziamento di € 500.000,00 per la realizzazione dello stesso. Considerato che il progetto non è stato realizzato al 31/12/2014, il suddetto credito di € 500.000,00 non è certo, liquido ed esigibile e, in conseguenza, è stato effettuato un accantonamento di pari importo ad apposito fondo del passivo.

E' stato, inoltre, accantonata a Fondo svalutazione crediti la somma di € 1.000.000 per far fronte alla inesigibilità del credito verso la RAS che è esposto in bilancio per complessivi € 1.009.152, risalente per circa € 258.000 al 2003 e per € 500.000 al 2010 e dei crediti di dubbio realizzo. I suddetti crediti meritano ulteriori approfondimenti.

E' stato istituito anche un fondo svalutazione dei crediti denominati "botteghino c/vendita abbonamenti e biglietti" per la parte di credito relativa agli anni passati, pari ad € 60.000,00.

I crediti comprendono anche quello verso il Comune di Cagliari per il progetto "Passavamo sulle terra leggeri" di € 150.000,00. Poiché l'attività non è stata svolta e

non sono ancora state sostenute spese, si è ritenuto di registrare il credito e contemporaneamente appostare al passivo un debito di pari importo per le spese da sostenere in relazione al progetto.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.009	1.813.592	1.803.583

Le disponibilità liquide si riferiscono al saldo del conto vincolato n. 70369512 acceso presso il Banco di Sardegna, nel quale sono confluite le somme erogate dalla Regione Sardegna in osservanza della L.R. 14/2012.

Descrizione	Importo
Banca c/c vincolato LR 14/2012	1.804.118
Carta prepagata pay pall	247
Cassa botteghino	9.227
Totale disponibilità liquide	**1.813.592**

D. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	12.000	12.000

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I risconti sono costituiti dal canone per la pubblicità esposta presso l'aeroporto di Elmas pagata nel 2014 che è in parte di competenza del futuro esercizio.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I. PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-601.560	-5.959.470	-5.357.910

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto disponibile è la seguente:

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Fondo di dotazione	5.205.656	5.205.656	5.205.656
Utili /Perdite portati a nuovo	- 5.947.742	- 5.836.728	- 5.807.216
Utile/Perdita esercizio	111.014	29.511	- 5.357.910
Totale patrimonio disponibile	**- 631.072,00**	**- 601.560,00**	**- 5.959.470,00**

Come evidenzia il prospetto sopra riportato, il patrimonio netto disponibile permane negativo.

II. PATRIMONIO NETTO INDISPONIBILE

Il patrimonio indisponibile della fondazione ammonta a complessivi € 12.795.214 ed è costituito dalla riserva derivante dal conferimento del diritto di uso illimitato dell'immobile da parte del Comune di Cagliari.

Originariamente la riserva ammontava a complessivi € 16.991.432, importo pari al valore di perizia del diritto di uso illimitato del teatro civico e dell'anfiteatro romano. La riserva è stata erosa dalle perdite subite dalla Fondazione nel corso degli anni per l'importo di € 4.196.218.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.146.150	818.089	-328.061

I fondi rischi venivano costituiti nel 2012 per fronteggiare i rischi derivanti dalle numerose cause promosse dai dipendenti e dai fornitori rispettivamente per l'importo di € 700.000 e di € 350.000.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Il Fondo rischi per cause di lavoro si riferisce ad oneri stimati per cause di lavoro relative a stabilizzazioni di precari. Il fondo accantonato nel 2012 per € 700.000 era stato ridotto nel 2013 a € 400.000 in quanto ritenuto eccedente rispetto alle esigenze di copertura del rischio.

Il fondo rischi "Cause con fornitori" è stato interamente utilizzato nel corso del 2014. Anche il suddetto fondo, originariamente istituito nel 2012 per l'importo di € 350.000, è stato ridotto nel 2013 di € 150.000.

In considerazione delle numerose cause promosse dai fornitori si è ritenuto di accantonare la somma di € 60.000 nel relativo fondo.

Il Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti" è stato iscritto in considerazione del rischio di mancato recupero degli acconti corrisposti per futuri miglioramenti al personale con contratto a tempo determinato.

Tutto ciò premesso, i fondi rischi evidenziati nel bilancio al 31/12/2014 sono i seguenti ed hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo rischi "Cause di lavoro"	400.000		241.911	158.089
Fondo rischi "Cause Fornitori"	146.150	60.000	146.150	60.000
Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti"	600.000			600.000
Totale Fondi per rischi ed oneri	**1.146.150**	**60.000**	**388.061**	**818.089**

C) Fondo TFR

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.295.546	5.087.031	-208.515

Il Fondo TFR rappresenta la quota parte di TFR maturato dai dipendenti della Fondazione alla data del 31/12/2006, ivi comprese le rivalutazioni effettuate annualmente e le liquidazioni pagate.

Il Fondo TFR ha subito nel 2014 le seguenti variazioni:

Descrizione	Fondo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Fondo al 31/12/2014
Fondo TFR personale artistico	3.125.209	46.210	189.999	2.981.420
fondo TFR personale tecnico	1.278.779	18.593	95.222	1.202.150
Fondo TFR personale amministrativo	891.559	13.373	1.471	903.461
Totale Fondo TFR	**5.295.547**	**78.176**	**286.692**	**5.087.031**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

La Fondazione ha ripreso alla liquidazione di acconti sul TFR al personale artistico e tecnico. Gli incrementi sono relativi alla rivalutazione dei valori determinata per il corrente esercizio sulla base della normativa vigente.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.131.848	13.022.889	-2.108.959

I debiti hanno subito dal 2012 al 2014 le seguenti variazioni:

Descrizione	2012	2013	2014
Debiti verso banche	4.359.065	5.518.280	5.703.835
Debiti verso fornitori	6.436.680	7.277.496	4.595.372
Debiti tributari	350.412	878.164	905.753
Debiti verso istituti di previdenza	533.658	1.318.847	1.587.867
Altri debiti	160.679	139.059	230.062
Totale debiti	**11.840.495**	**15.131.848**	**13.022.889**

Il saldo debitorio è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.716.737	987.098	-	5.703.835
Debiti verso fornitori	4.595.372			4.595.372
Debiti tributari	905.753			905.753
Debiti verso istituti di previdenza	1.587.867			1.587.867
Altri debiti	230.062			230.062
Totale debiti verso banche	**12.035.791**	**987.098**	-	**13.022.889**

Si fa presente che non esistono debiti assistiti da garanzie reali e/o che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione al termine.

Nel corso del 2014 la RAS ha erogato la somma di € 6.000.000 a titolo di finanziamento a valere sulla L. 14/2012, come modificata dalla L.R. 18/2013. Al proposito si precisa che il Consiglio Regionale della Regione Autonoma della Sardegna emanava la legge 14 del 14/07/2012 (pubblicata sul BURAS n. 32 del 19/07/2012) che all'art. 1 " Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 6 del 2012" disponeva tra l'altro: "*A favore della Fondazione Teatro lirico di Cagliari, per il ripiano delle esposizioni debitorie, è autorizzata, nell'anno 2013, a titolo di anticipazione, la spesa di euro 10.000.000 da restituire in dieci*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

anni, con rate annuali di euro 1.000.000 mediante compensazione in sede di erogazione del contributo ordinario annuale (UPB S05.04.003).Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge la Fondazione presenta all'Assessorato regionale della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, sport e spettacolo il programma pluriennale di risanamento." Successivamente, la L.R. 18 del 26/07/2013 disponeva all'art. 1 "Autorizzazioni di spesa": "3. *Il contributo alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari è rideterminato, per l'anno 2013, in euro 6.500.000 al netto della quota parte di restituzione, di euro 1.000.000 per lo stesso anno, dell'anticipazione concessa per il ripiano delle esposizioni debitorie, ai sensi dell'articolo 4, comma 50, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 (legge finanziaria 2012), così come modificato dal comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 17 luglio 2012, n. 14 (Disposizioni relative alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari e per la prosecuzione del progetto SCUS), (UPB S05.04.003). 4. L'autorizzazione di spesa di euro 10.000.000 di cui all'articolo 4, comma 50, della legge regionale n. 6 del 2012, così come modificato dal comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 14 del 2012 è rideterminata in euro 8.000.000 (UPB S05.04.003)."* Con la L.R. 19 del 24/10/2014 era disposto: *"12. I contributi per gli anni 2014-2020 concessi a favore della Fondazione Teatro lirico di Cagliari sono determinati per i medesimi anni al netto delle singole quote parte di restituzione, pari a euro 1.000.000, dell'anticipazione concessa per il ripiano delle esposizioni debitorie, ai sensi dell'articolo 4, comma 50, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 (legge finanziaria 2012), così come modificato dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2012, n. 14 (Disposizioni relative alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari e per la prosecuzione del progetto SCUS)."* In considerazione di quest'ultima disposizione di legge, il debito verso la RAS DI € 4.000.000 è stato appostato nella voce "Risconti passivi".

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così costituiti:

Debiti verso banche	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Banco di Sardegna c/c 70163990	3.965.123			3.965.123
Banco di Sardegna c/c interessi passivi	33.578			33.578
Banca OPI S.p.A. mutuo consolidamento	627.737	987.098		1.614.835
Banca OPI S.p.A. mutuo acquisto capannone	90.299			90.299
Totale debiti verso le banche	**4.716.737**	**987.098**	**-**	**5.703.835**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

La Fondazione ha in essere i seguenti contratti mutuo:

- contratto di mutuo di € 929.622 (L. 1.800.000.000) stipulato il 19/12/2000 (rep. Notaio dott. Roberto Vacca n. 157283) per l'acquisizione di un immobile nella zona industriale CASIC di Cagliari della durata di anni 15 con termine il 31/12/2015. Il pagamento delle somme dovute era garantito con il vincolo sulle entrate effettive dell'ente mutuatario mediante conferimento di mandato irrevocabile di pagamento a valere sulle stesse al Tesoriere/Cassiere.
- contratto di mutuo di € 7.750.000 stipulato il 29/05/2002 (rep. Notaio dott. Roberto Vacca n. 163677) destinato al "consolidamento di passività a breve termine generate dall'acquisto di costumi e scenografie effettuati negli anni passati, nonché all'acquisto di costumi e scenografie per i prossimi due anni". Il mutuo avrà termine il 30/06/2017 e garanzia mediante mandato irrevocabile di pagamento a valere sulle entrate del mutuatario.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a complessivi € 4.595.372, sono così composti:

Debiti verso fornitori	Importi
Fornitori di beni e servizi	1.471.627
Fornitori lavoratori autononi	1.211.546
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.877.849
Fornitori estero	34.350
Totale debiti verso fornitori	**4.595.372**

Il finanziamento straordinario della RAS previsto dalla L.R. 14/2012 ha consentito il pagamento di parte dei debiti pregressi. Nel corso del 2014 la Fondazione ha conferito incarico ad un legale per avviare trattative con i fornitori per il pagamento dei debiti a saldo e stralcio, conseguendo sopravvenienze attive per complessivi € 800.000 circa.

Debiti tributari e verso Enti di Previdenza

I debiti tributari e verso enti di previdenza sono così costituiti e si riferiscono principalmente al mancato versamento delle ritenute sulle retribuzioni degli ultimi tre mesi:

Debiti tributari

Debiti tributari	Importo
Erario c/ritenute su redditi di lavoro dipendente	803.625
Erario c/ritenute su redditi di lavoro autonomo	85.218
Erario c/ imposte sostitutive su TFR	16.910
Totale debiti tributari	**905.753**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Debiti verso Enti Previdenziali

Debiti verso istituti di previdenza	Importo
INPS	186.557
ENPALS	1.357.257
INAIL	28.941
INPDAP	3.775
PREVINDAI	5.312
FASI	633
Fondi pensione presso altri istituti	5.392
Totale debiti verso istituti di previdenza	**1.587.867**

Altri debiti

Gli altri debiti sono i seguenti:

Altri debiti	
Debiti verso Comune di Cagliari per "Passavamo sulla terra leggeri"	150.000
Sindacati	6.958
Debiti per trattenute c/terzi	24.073
Debiti diversi	8.382
Debiti verso il personale	36.530
Debiti verso collaboratori	4.119
Totale altri debiti	**230.062**

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	4.000.000	4.000.000

I risconti passivi si riferiscono alla ripartizione nel tempo della somma di € 4.000.000, che era pari al debito verso la RAS che come disposto dalla L.R. 19/2014 doveva essere portato annualmente in diminuzione dal relativo contributo.

La L.R. 19 del 24/10/2014 disponeva infatti: "12. I contributi per gli anni 2014-2020 concessi a favore della Fondazione Teatro lirico di Cagliari sono determinati per i medesimi anni al netto delle singole quote parte di restituzione, pari a euro 1.000.000, dell'anticipazione concessa per il ripiano delle esposizioni debitorie, ai sensi dell'articolo 4, comma 50, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 (legge finanziaria 2012), così come modificato dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2012, n. 14 (Disposizioni relative alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari e per la prosecuzione del progetto SCUS)."

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

In considerazione di quest'ultima disposizione di legge, il debito verso la RAS DI € 4.000.000 è stato appostato nella voce "Risconti passivi".

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Anche per il conto economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2013.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
22.038.951	22.297.045	258.094

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.493.687	2.224.818	731.131
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	323.267	346.663	23.396
Altri ricavi e proventi	20.221.997	19.725.564	- 496.433
Totale valore della produzione	**22.038.951**	**22.297.045**	**258.094**

Di seguito il dettaglio dei ricavi dell'attività caratteristica:

Ricavi vendite e prestazioni	2013	2014	Variazioni
Proventi derivanti da vendita di biglietti ed abbonamenti	1.351.622	2.092.770	741.148
Proventi da noleggio materiale teatrale	99.572	77.130	- 22.442
Proventi da vendita pubblicazioni e programmi	23.033	31.975	8.942
Proventi visite guidate		6.148	6.148
Proventi da pubblicità		16.000	16.000
Proventi da gestione bar e guardaroba	17.438		- 17.438
Proventi per omaggi	2.022	795	- 1.227
Totale ricavi vendite e prestazioni	1.493.687	2.224.818	731.131

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni ammontano a complessivi € 346.663, poiché la parte afferente all'acquisto di materiali e vari è stata registrata direttamente tra le immobilizzazioni senza passare per il conto economico.

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	Importi
Opera Norma	159.184
Opera Turandot	179.425
Opera Traviata (migliori scene e costumi acquistati)	8.054
Totale incrementi immobilizzazioni per lavori interni	**346.663**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Altri ricavi e proventi	2013	2014	Variazioni
Contributo ordinario MIBAC	7.685.473	8.645.825	960.352
Contributo aggiuntivo MIBAC	137.332	127.238	- 10.094
Contributo ordinario RAS	7.500.000	7.500.000	0
Contributo SHARDANA	990.000	460.000	- 530.000
Contributo ordinario Comune di Cagliari	2.400.000	2.200.000	- 200.000
Contributo Fondazione Banco di Sardegna	840.000	710.000	- 130.000
Master back	12.000	20.929	8.929
Altri ricavi e proventi	657.192	61.572	- 595.620
Totale altri ricavi e proventi	**20.221.997**	**19.725.564**	**-496.433**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
21.855.089	27.816.542	5.961.453

Il dettaglio dei costi di produzione è il seguente:

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	311.247	291.370	-19.877
Servizi	4.992.936	6.745.948	1.753.012
Godimento beni di terzi	536.948	343.536	-193.412
Salari e stipendi	10.655.814	11.294.490	638.676
Oneri sociali	2.815.598	3.012.579	196.981
Trattamento fine rapporto	789.946	795.507	5.561
Altri costi di personale	213.753	103.640	-110.113
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.859	10.776	917
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.135.013	1.081.201	-53.812
Svalutazione crediti attivo circolante	300.000	3.910.000	3.610.000
Accantonamento per rischi		60000	60.000
Oneri diversi di gestione	93.973	167.495	73.522
Totale costi della produzione	**21.855.089**	**27.816.542**	**5.961.453**

Il dettaglio dei costi sostenuti è analiticamente riportato nell'allegato n. 1 della presente nota integrativa. I costi per materie prime ed i costi per servizi si riferiscono per la maggior parte alla realizzazione degli spettacoli.

I costi di godimento dei beni di terzi sono relativi al noleggio di materiale scenico e consumistico ed al canone di locazione del capannone nel quale sono conservati gli

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

allestimenti che non hanno trovato la necessaria collocazione nel locale di proprietà della Fondazione.

Il costo del personale comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compreso il costo della retribuzione del Sovrintendente.

Costo del personale

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Stipendi personale a tempo indeterminato	8.261.230	8.220.360	-40.870
Stipendi personale a tempo determinato	1.748.991	2.290.200	541.209
Prestazioni straordinarie personale a tempo indeterminato	109.481	130.513	21.032
Prestazioni straordinarie personale a tempo determinato	43.309	60.935	17.626
Premio di produzione	151.919	152.153	234
Prestazioni extracontrattuali	148.480	104.154	-44.326
Oneri sociali	2.815.599	3.012.579	196.980
TFR	789.945	795.507	5.562
Altri costi del personale	406.157	439.815	33.658
Totale costo del personale	**14.475.112**	**15.206.216**	**731.104**

Il personale in forza al 31/12/2014 è il seguente:

	n. unità
Personale amministrativo	26
Personale tecnico	58
Orchestra	72
Coro	61
Maestri collaboratori	7
Totale	**224**

Si evidenzia che gli emolumenti al Collegio dei Revisori sono stati pari ad € 7.847,52, ivi compresi gli oneri accessori.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati determinati in continuità con gli anni passati secondo il piano di ammortamento adottato in ossequio alla normativa vigente e tenuto conto della funzione tecnico economica dei beni.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Accantonamenti per rischi

E' stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per cause legali promosse dai fornitori per l'importo di € 60.000,00, che tiene conto dei decreti ingiuntivi notificati alla Fondazione e delle altre spese legali.

Accantonamento fondo svalutazione crediti

Come già evidenziato e motivato nella presente nota integrativa nella parte riguardante i crediti, si è proceduto all'accantonamento di € 2.350.000 al "Fondo svalutazione crediti RAS in contenzioso POR 2003", di € 500.000 al "Fondo svalutazione crediti verso lo stato per progetto ARCUS", di € 1.000.000 in relazione al credito verso la Regione Sardegna per crediti di anni precedenti, che devono essere oggetto di ulteriori approfondimenti ed ai crediti di dubbio realizzo, nonché di € 60.000 al "fondo svalutazione crediti botteghino c/abbonamenti e biglietti". L'accantonamento intende adeguare il valore dei crediti a quello di presumibile realizzo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono ad oneri vari di natura tributaria, sanzioni e multe.

C) Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-81.702	-162.031	-80.329

Gli interessi ed oneri finanziari a carico dell'esercizio 2014 sono i seguenti:

Proventi e Oneri finanziari

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Interessi passivi bancari	44.315	106.688	62.373
Interessi passivi su mutui	35.986	26.723	-9.263
Interessi passivi di mora	1.366	32.759	31.393
Interessi passivi dilazione imposte	35	2.038	2.003
Totale oneri finanziari	**81.702**	**168.208**	**86.506**
Proventi finanziari			
Interessi attivi conto corrente bancario		6.177	6.177
	81.702	**162.031**	**80.329**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

D) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-72.649	323.618	396.267

I proventi straordinari sono costituiti dalle sopravvenienze attive derivanti dalla definizione a saldo e stralcio di numerose posizioni debitorie.

Gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive per € 266.900 ed alle insussistenze derivanti dall'eliminazione dei costi di impianto e di ampliamento per € 245.000.

Informazioni art. 2427 C.C. punto 22)

Il contratto in essere con la Sarda Leasing S.p.a. si è concluso con il pagamento della rata n. 60 ed il riscatto del bene.

Imposte a carico dell'esercizio

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato dell'esercizio	(5.357.910,00)	
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO		
Spese per carburanti autovetture indeducibili	4.240,00	
Spese telefoniche indeducibili	5.208,00	
Spese di manutenzione autovetture indeducibili	881,00	
Tassa di possesso automezzi indeducibile	34,00	
Spese di rappresentanza indeducibili	6.975,00	
Spese di noleggio automezzi indeducibili	16.132,00	
Multe e Sanzioni	37.032,00	
Imposte e tasse indeducibili	4.001,00	
Accantonamenti rischi su crediti	3.970.000,00	
Sopravvenienze passive indeducibili	511.900,00	
Totale delle variazioni permanenti in aumento	**4.556.403,00**	
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	13.989,00	
Utilizzo fondo rischi	241.911,00	

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Contributi corrisposti dalla pubblica amministrazione	18.473.063,00
Totale delle variazioni permanenti in diminuzione	**18.728.963,00**
Differenza variazioni permanenti	**(14.172.560,00)**
REDDITO LORDO	(19.530.470,00)
IRES DELL'ESERCIZIO	----------

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

(CALCOLO CON CONTRIBUTI FUS RIDOTTI DELL'68% E CUNEO FISCALE)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**(5.519.497,00)**	
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO		
Costi per figuranti e comparse	173.789,00	
Costi per voci bianche	14.700,00	
Emolumenti Sindaci	7.848,00	
Imposte e tasse indeducibili	4.001,00	
Sanzioni e multe	37.032,00	
Accantonamenti a fondi rischi	3.970.000,00	
Spese personale dipendente	15.206.216,00	
Sopravvenienze attive	835.518,00	
Interessi passivi leasing	570,00	
Totale delle variazioni permanenti in aumento	**20.249.674,00**	
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	13.989,00	
Utilizzo fondo rischi	241.911,00	
Quota contributi in conto esercizio non tassabili	12.561.683,00	
Cuneo fiscale	5.914.956,00	
INAIL	113.187,00	
Totale delle variazioni permanenti in diminuzione	**18.845.726,00**	
Differenza variazioni permanenti	**1.403.948,00**	

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

REDDITO IMPONIBILE IRAP	**(4.115.549,00)**
IRAP DELL'ESERCIZIO	-------

Le Fondazioni Liriche non sono soggette ad IRES. Ai fini IRAP, in continuità con gli esercizi precedenti, i contributi sono stati considerati solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro, come dal prospetto sopra esposto.
Non sono dovute imposte per l'esercizio 2014.

Il presente bilancio, composto dalla Relazione sulla Gestione, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Sovrintendente
Dott.ssa Angela Spocci

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Allegato n. 1)

	Conto Economico - Dettagli	31/12/2013	31/12/2014
	Costi di esercizio		
74	**Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**	**155.980**	**287.597,45**
74.01	**Acquisti di stampati**	**61.190**	**112.641**
74.01.01	Acquisto di manifesti e locandine	12.395	24.621
74:01:02	Acquisto biglietti-tessere		6.200
74.01.03	Acquisto di programmi sala e pieghevoli	48.794	81.820
74.02	**Acquisto di materiali di consumo**	**94.791**	**174.956,45**
74.02.01	Acquisto barre e profili alluminio e legno	2.198	8.055,75
74.02.02	Acquisto materiale elettrico e illuminazione	24.350	40.995,26
74.02.03	Acquisto materiale per sartoria	8.681	3.301,30
74.02.04	Acquisto materiale per il trucco	3.195	8.957,89
74.02.05	Acquisto materiale per calzature	230	171,97
74.02.06	Acquisto altri materiali di consumo	18.089	34.833,33
74.02.07	Acquisto vestiario e divise	967	765,47
74.02.08	Acquisto materiale attrezzeria	6.334	2.320,37
74.02.09	Acquisto materiale allestimenti	7.829	27.875,04
74.02.10	Acquisto cancelleria e stampati	15.640	28.202,50
74.02.13	Acquisto carburanti e lubrificanti	3.990	5.300,00
74.02.14	Acquisto materiale per manutenzione	2.998	1.150,87
74.02.15	Acquisto libri e riviste	289	13.026,70
75	**Acquisti di beni**		**3.773,05**
75.07.11	Attrezzatura minuta		3.773,05
76	**Acquisti di servizi**	**615.189,00**	**608.247,31**
76.05	Costi accessori per acquisti	**84.500,00**	**112.684,10**
76.05.01	Trasporti su acquisti	59.082,00	51.751,35
76.05.06	Facchinaggio	25.418,00	60.932,75
76,09.	Costi per utenze	**458.743,00**	**432.593,70**
76.09.02	Spese telefoniche ordinarie	20.645,00	21.302,11
76.09.04	Spese telefoniche radiomobili	6.207,00	4.737,50
76:09:05	Posta elettronica certificata		224,44
76.09.13	Energia elettrica	259.814,00	273.896,86
76.09.21	Acqua potabile	13.812,00	10.808,24
76.09.23	Gas	158.265,00	121.624,55

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

76,10	Manutenzioni	**71.946,00**	***62.969,51***
76.10.01	Man. Fabbricati e impianti	38.051,00	16.932,04
76.10.02	Man. Macchinari e attrezzature	9.586,00	21.539,46
76.10.03	Man. Macchine ufficio	2.538,00	3.491,97
76.10.04	Man. Ordinaria	3.563,00	6.267,20
76.10.05	Manutenzione strumenti musicali	13.549,00	10.311,39
76.10.06	Manutenzione automezzi e autovetture	112,00	-
76.10.07	Manutenzione autovetture e automezzi	4.547,00	1.101,31
76.11.19	Manutenzione attrezzature di terzi		3.283,19
77.01.07	Tassa di possesso automezzi	1.279,00	42,95
78	**Prestazioni di lavoro non dipendente**	**3.578.695,00**	**4.991.433,17**
78,01,	Prestazioni di lavoro autonomo	**164.718,00**	**267.084,24**
78.01.01	Consulenze amministrative e fiscali	17.888,00	32.000,00
78.01.03	Consulenze tecniche	50.766,00	38.423,00
78.01.04	Consulenze artistiche	30.000,00	55.300,00
78.01.05	Consulenze legali e notarili	14.050,00	41.133,32
78.01.06	Consulenze per assistenza medica	21.910,00	26.547,50
78.01.08	Compenso al direttore artistico	24.500,00	-
78.01.09	Rimborso viaggi al Direttore Artistico	690,00	-
78:01:11	Consulenze marketing e pubblicitarie		51.000,00
78.01.20	Rimborso vitto/alloggio lav. autonomi	1.603,00	9.013,61
78.01.29	Contributi Cassa Previdenza . lavoratori autonomi	3.311,00	13.666,81
78,02,	Personale con incarico professionale	**328.398,00**	**275.107,95**
78.02.01	Pers. Artistico con incarico dir.	227.429,00	164.747,44
78.02.02	Personale amministrativo con contratto	59.581,00	60.415,00
78.02.03	Personale tecnico con contratto	8.526,00	1.210,00
78.02.04	Spese viaggio e albergo	8.425,00	2.115,52
78:02:05	Progetto MASTER AND BACK		27.165,26
78.02.07	ENPALS	24.438,00	19.454,73
78,04,	Personale scritturato	**3.079.272,00**	**4.437.419,16**
78.04.01	Figuranti e comparse - Mimi	90.722,00	173.788,99
78.04.02	Voci bianche		

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

		6.600,00	14.700,00
78.04.03	Direttori d'orchestra	331.476,00	647.280,00
78.04.04	Solisti da concerto	49.600,00	86.400,00
78.04.05	Compagnie di canto	1.260.948,00	2.037.750,00
78.04.06	Compensi a primi ballerini	71.508,00	8.000,00
78.04.08	Registi e aiuto registi	243.900,00	189.900,00
78.04.09	Coreografi e assistenti	21.150,00	16.500,00
78.04.10	Figuranisti - costumisti	65.300,00	41.800,00
78.04.11	Scenografi	50.351,00	72.000,00
78.04.12	Complessi ospiti	413.750,00	482.005,00
78.04.13	Oneri sociali	432.418,00	574.207,44
78.04.14	Spese viaggio e albergo	9.050,00	12.953,73
78.04.15	Lighting designers	32.500,00	59.500,00
78:04:18	Compensi a scenografi realizzatori		20.634,00
78,05	Compensi organi sociali	**6.136,00**	**10.415,91**
78:05:05	Rimborso spese amministratori		2.568,39
78.05.09	Compensi sindaci professionisti	6.136,00	7.847,52
78,07	Conti titolare e soci	**171,00**	**1.405,91**
78.07.02	Rimborso viaggi Sovrintendente	171,00	1.405,91
79	**Spese amministrative e commerciali**	**947.756,00**	**1.146.267,89**
79,01	Spese commerciali e di viaggio	**77.794,00**	**173.358,26**
79.01.01	Pubblicità, inserzioni.	33.562,00	148.261,79
79.01.02	Affissioni	7.160,00	14.633,00
79.01.11	Fiere mostre e convegni.	7.075,00	10.091,72
79.01.20	Spese alberghi per attività decentrata	29.997,00	371,75
79,03	**Spese di rappresentanza**	**285,00**	**6.974,84**
79.03.05	Spese di rappresentanza indeducibile	285,00	6.974,84
79,05	Spese amministrative e generali	**869.677,00**	**965.934,79**
79.05.01	Spese postali	2.472,00	3.494,60
79:05:06	Servizi fotografici		4.500,00
79.05.09	Riprese video	29.220,00	9.200,00
79.05.10	Compensi per programmi di sala	7.577,00	9.162,14

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

79.05.12	Servizi di interpretariato/Conferenzieri	2.200,00	8.150,00
79.05.13	Servizio di elaborazione dati	33.297,00	48.603,03
79.05.14	Servizio di prevendita e biglietteria	141.976,00	34.975,06
79:05:15	Servizio di lavanderia	5.592,00	3.719,00
79.05.01	Servizio di maschere	83.434,00	121.322,56
79:05:17	Spese per concorsi e selezione personale	10.475,00	7.688,16
79:05:18	Servizi per manifestazioni artistiche	4.368,00	4.320,00
79.05.19	Servizi di disinfestazione	850,00	1.680,00
79.05.20	Servizio VV.FF.	117.770,00	171.394,00
79.05.23	Assicurazioni obbligatorie	148.160,00	109.885,19
79:05:25	Assicurazioni non obbligatorie indeducibili		138,50
79.05.26	Spese legali e giudiziarie	1.052,00	119.436,58
79.05.31	Pulizie	152.497,00	170.515,08
79.05.32	Servizi di vigilanza e giardinaggio	128.454,00	121.870,00
79.05.33	Servizi smaltimento rifiuti	285,00	15.703,00
79:05:41	Vidimazione e certificati		177,89
	Varie e imprevisti		
80	**Costi per godimento di beni di terzi**	**536.948**	**343.535,94**
80,01,	Gestione immobili	**6.123**	**7.061,60**
80.01.02	Canoni di leasing	6.123	5.140,10
80.01.18	Canone utilizzo area stoccaggio containers		1.921,50
80,04,	Canoni di noleggio	**471.975**	**280.674,34**
80.04.01	Noleggio automezzi fisc. deducibile	60.214	16.131,82
80.04.03	Noleggio materiale teatrale e musicale	82.224	71.741,90
80.04.04	Noleggio scenografie	172.150	94.232,81
80.04.05	Noleggio calzature	4.740	21.920,00
80.04.06	Noleggio materiale elettrico e fonico	117.645	43.535,43
80.04.07	Noleggio costumi (e parrucche)	30.810	
80.04.08	Noleggio parrucche	1.450	1.760,00
80.04.09	Noleggio attrezzeria e gioielli	870	5.450,00
80.04.10	Mobili e arredi di terzi	1.600	1.063,28
80.04.11	Noleggio attrezzature	272	24.839,10
80,11,	Altri godimenti di beni di terzi	**58.850**	**55.800,00**
80.11.01	Canoni passivi affitto magazzino	58.850	55.800,00
81	**Costi Personale Dipendente**	**14.475.112**	**15.206.215,70**
81,01,	**Competenze fisse personale dipendente artistico**	**14.261.358**	**15.102.575,51**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

81.01.01	Competenze fisse personale artistico a tempo indeterminato	5.409.104	5.370.891,03
81.01.02	Competenze fisse personale artistico a tempo determinato	963.612	1.131.904,41
81.01.03	Straordinario personale artistico a tempo indeterminato	11.921	8.069,71
81.01.04	Straordinario personale artistico a tempo determinato	3.994	8.983,20
81.01.05	Prestazioni extracontrattuali personale	125.280	88.855,96
81.01.06	Prestazioni extracontrattuali personale	21.120	14.722,00
81.01.07	Premio di produzione personale artistico	90.196	87.671,53
81.01.08	Premio di produzione personale artistico	5.091	5.858,35
81.01.09	TFR personale artistico a tempo indeterminato	424.804	415.000,58
81.01.10	TFR personale artistico a tempo determinato	40.182	42.545,15
81.01.11	Competenze fisse personale amministrativo a tempo indeterminato	961.412	971.131,24
81.01.12	Competenze fisse personale amministrativo a tempo determinato	75.079	247.822,20
81.01.13	Straordinario personale amministrativo a tempo indeterminato	792	245,62
81.01.14	Straordinario personale amministrativo a tempo determinato	385	9.636,86
81.01.15	Prestazioni extracontrattuali personale	0	0,00
81.01.18	Premio di produzione personale amministrativo a	266	1.257,18
81.01.19	TFR personale amministrativo a tempo indeterminato	84.854	80.622,50
81.01.20	TFR personale amministrativo a tempo determinato	5.498	18.040,00
81.01.23	Premio di produzione personale amministrativo	16.476	16.603,22
81.01.26	INPS a tempo indeterminato	84.400	106.025,29
81.01.27	INPS a tempo determinato	53.437	85.500,70
81.01.36	Quote TFR dipendenti (previdenza complementare)	23.584	24.941,90
81.01.39	ENPALS a tempo indeterminato	2.059.540	2.042.365,51
81.01.41	ENPALS a tempo determinato	437.650	563.880,55
81.01.43	INPDAP a tempo indeterminato	8.044	7.975,26
81.01.45	INPDAP a tempo determinato	1.693	2.202,21
81.01.49	INAIL dipendenti a tempo indeterminato	109.567	113.187,23
81.01.54	Competenze fisse personale tecnico a tempo indeterminato	1.890.714	1.878.338,57
81.01.55	Competenze fisse personale tecnico a tempo determinato	710.300	910.473,21
81.01.56	Straordinario personale tecnico a tempo	96.383	112.560,54
81.01.57	Straordinario personale tecnico a tempo	39.315	51.952,16
81.01.58	Prestazioni extracontrattuali personale	624	
81.01.59	Prestazioni extracontrattuali personale	1.456	576,00
81.01.60	Premio di produzione personale tecnico a	32.622	32.001,16
81.01.61	Premio di produzione personale tecnico a	7.268	8.761,35
81.01.62	TFR personale tecnico a tempo indeterminato	157.753	150.372,52
81.01.63	TFR personale tecnico a tempo determinato	45.558	53.206,97
81.01.64	Compenso co.co.pro.	128.136	187.533,65
81.01.65	INPS co.co.pro.	496	545,35
81.01.66	ENPALS co.co.pro.	33.807	44.529,69
81.01.67	Compenso Sovrintendente	64.268	148.640,77
81.01.81	Oneri previdenziali ed assistenziali Sovrintendente	26.965	46.366,76
81.01.82	Tfr Sovrintendente	7.712	10.777,42

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

81,03	**Costi diversi personale dipendente**	**213.753**	**103.640,19**
81.03.09	Indennità e rimborso spese per missioni	138.391	37.565,00
81.03.10	Indennità e rimborso spese per missioni	75.363	64.475,19
	Ricerca, formazione e addestramento		1.600,00
82	**Accantonamenti per rischi**	**300.000**	**2.970.000**
82,01	**Accantonamenti per rischi**	**0**	**60.000,00**
82.01.51	Accantonamento altri fondi rischi	0	60.000,00
82,01	**Accantonamenti vari**	**300.000**	**2.910.000,00**
82.03.02	Accantonamento al fondo svalutazione crediti botteghino	300.000	60.000,00
82.03.02	Accantonamento al fondo svalutazione crediti ARCUS	300.000	500.000,00
82.03.02	Accantonamento al fondo svalutazione crediti POR 2003	300.000	2.350.000,00
90	**Ammortamenti e svalutazioni**	**1.144.872**	**1.091.977,18**
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.859	10.776,00
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.135.013	1.081.201,18
83	**Oneri diversi di gestione**	**93.973**	**154.673,16**
83,05	**Oneri tributari**	**93.522**	**117.615,05**
83.05.21	Imposta di registro e concessione governativa	3.305	3.566,09
83.05.26	Diritti d'autore e diversi	49.009	90.917,51
83.05.27	Imposta spettacolo	1	
83.05.28	Altri diritti SIAE	359	126,00
83.05.29	Costo per IVA su omaggi	2.224	875,00
83.05.31	Tassa raccolta e smaltimenti rifiuti	36.472	18.129,00
83.05.51	Altre imposte e tasse indeducibili	2.151	4.001,45
83,07	**Altri costi di esercizio**	**451**	**37.058,11**
83.07.07	Sanzioni, penali e multe	444	37.031,89
83.07.21	Perdite su crediti	0	
83.07.25	Arrotondamenti passivi	8	26,22
86	**Oneri finanziari**	**86.987**	**181.029,81**
86.01	**Oneri finanziari verso banche**	**49.600**	**119.509,51**
86.01.01	Interessi passivi bancari c/c	44.314	106.687,94
86.01.05	Commissioni e spese bancarie	5.286	12.821,57
86.03	**Oneri finanziari diversi**	**37.387**	**61.520,30**
86.03.05	Interessi passivi su mutui	35.986	26.723,38
86.03.09	Interessi passivi su finanziamenti di terzi	0	0,00
86.03.45	Interessi passivi di mora (diversi e fornitori)	1.366	32.759,07
86.03.47	Interessi passivi su dilazione imposte	35	2.037,85
88	**Oneri straordinari**	**72.649**	**511.899,58**
88,01	**Oneri straordinari**	**72.649**	**511.899,58**
88.01.11	Sopravvenienze passive non gestionali deducibili	0	
88.01.13	Sopravvenienze passive non gestionali indeducibili	72.649	511.899,58

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

89	**Imposte dirette**	**0**
89,01	**Imposte correnti**	**0**
89.01.02	IRAP	0

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Relazione sui singoli elementi

di cui all'art. 3, comma 5, lettere a), b), c),d),e),f)g),h), i) del D.M. 29/10/2007

a) Opere di compositori nazionali

Traviata	di Giuseppe Verdi	9 recite
Tosca	di Giacomo Puccini	9 recite
Norma	di Vincenzo Bellini	8 recite
Turandot	di Giacomo Puccini	15 recite
I Shardana	di Ennio Porrino	5 recite

b) Attività con altri enti operanti nel settore

Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf-Duisburg per l'acquisto dell'allestimento dell'opera La Traviata

Teatro Regio di Torino per il nolo dell'allestimento dell'opera Flauto Magico

Teatro Regio di Parma per il nolo dell'allestimento dell'opera Tosca

Balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca per Lo schiaccianoci

c) Incentivazione alla produzione musicale - nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

Esecuzioni in forma di concerto dell'opera di Ennio Porrino *I Shardana. Gli uomini dei Nuraghi*, che hanno coinvolto l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico realizzate a Barumini, Nora e S. Cristina

Co-Opera MediaLab, uno spazio di co-working per professionisti, studenti, associazioni e imprese creative lanciato e coordinato dal Teatro Lirico, a cui ha già aderito l'Università di Cagliari con i dipartimenti di Architettura e Scienze della Comunicazione a cui ha partecipato anche il Mibact tramite la sovrintendenza artistica per la Sardegna

d) Incentivi di accesso al teatro da parte di studenti e di lavoratori

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Anteprime della stagione lirica riservate prevalentemente alle scuole.
Programmi per le scuole: concerti gratuiti con varie formazioni, in sede e fuori sede, per le scuole elementari, medie e superiori, a titolo gratuito

e) Facilitazioni di cui all'art. 4 del D.M. 28 febbraio 2006

Facilitazioni per i giovani in possesso della carta giovani rilasciata dal Comune di Cagliari (riduzione del 50%) e per i disabili (biglietto gratuito per l'accompagnatore).Previste, inoltre, agevolazioni per gruppi organizzati provenienti dal territorio regionale (riduzioni del 35/40%) per le persone over 65 anni d'età (carta senior, riduzione 25%) e per l'ingresso alle prove ante-generali

f) Spazio riservato alla musica ed al repertorio contemporaneo, alle giovani generazioni di artisti, all'innovazione del linguaggio

Progetto sperimentale studiato e realizzato in collaborazione con il Centro per lo studio dei disturbi pervasivi dell'Azienda ospedaliera Brotzu di Cagliari. Il progetto prevede l'esecuzione di ***Pierino e il lupo*** di Prokof'ev realizzata dai complessi del Lirico con la partecipazione dei burattini della compagnia di Mauro Sarzi, per un'audience ridotta e selezionata di bambini affetti da autismo

Il Sovrintendente
(Dott. Angela Spocci)

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/1996

Anno 2014

a) Il Teatro Lirico di Cagliari ha inserito ed eseguito nei suoi programmi di attività artistica opere di compositori nazionali.

In particolare:

Traviata	di Giuseppe Verdi
Tosca	di Giacomo Puccini
Norma	di Vincenzo Bellini
Turandot	di Giacomo Puccini
I Shardana	di Ennio Porrino

b) Il Teatro lirico di Cagliari ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al Teatro da parte di studenti e lavoratori.

In particolare:

- Studenti del Conservatorio
- Lavoratori di aziende ed enti pubblici (tramite convenzione)
- Studenti universitari (in convenzione con l'Ersu)
- Titolari di carta giovani dai 17 ai 19 anni (in convenzione con il comune di Cagliari)
- Titolari di carta senior (in convenzione con il comune di Cagliari)

c) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

In particolare:

Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf-Duisburg per l'acquisto dell'allestimento dell'opera La Traviata

Teatro Regio di Torino per il nolo dell'allestimento dell'opera Flauto Magico

Teatro Regio di Parma per il nolo dell'allestimento dell'opera Tosca

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca per il balletto Lo schiaccianoci con la collaborazione del coro del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Luigi da Palestrina di Cagliari"

d) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

In particolare:

Come risulta dalla relazione e dai prospetti analitici annuali. In particolare il Teatro Lirico ha valorizzato autori sardi con il progetto Business Factory, portando in scena l'opera maggiore di Ennio Porrino, uno dei maggiori compositori nazionali del 900.

Il Sovrintendente
(Dott. Angela Spocci)

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Prospetto ricavi da biglietteria /costi di produzione

Art. e commi 2 e 3 del D.M. 29/10/2007

Costi di produzione 2013	Ricavi da biglietteria e abbonamenti 2013	Costi di produzione 2014	Ricavi da biglietteria e abbonamenti 2014
Costi della produzione € 21.855.089	Ricavi biglietteria € 301.162	Costi della produzione € 27.816.542	Ricavi biglietteria € 796.775
	Ricavi abbonamenti € 1.074.836		Ricavi abbonamenti € 1.295.992
Poste correttive	**Poste correttive**	**Poste correttive**	**Poste correttive**
Ammortamenti e svalutazioni € 1.444.872		Ammortamenti e svalutazioni € 5.001.977	
Accantonamenti		Accantonamenti € 60.000	
Sopravvenienze passive € 72.649		Sopravvenienze passive € 511.900	
Costi spettacoli non ammessi a punteggio	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio	Costi spettacoli non ammessi a punteggio	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio
Costi relativi a spettacoli senza borderò	Ricavi relativi a spettacoli senza borderò	Costi relativi a spettacoli senza borderò	Ricavi relativi a spettacoli senza borderò
altro	Ricavi tournee all'estero	altro	Ricavi tournee all'estero
Costi della produzione ai sensi dell'art. 2 del D.M. 29/10/2007 al netto delle attività non riferite agli spettacoli € 20.337.658	Ricavi da biglietteria e abbonamenti totali € 1.375.998	Costi della produzione ai sensi dell'art. 2 del D.M. 29/10/2007 al netto delle attività non riferite agli spettacoli € 22.300.765	Ricavi da biglietteria e abbonamenti totali € 2.092.767

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)

martedì 22 aprile 2014, ore 19 - Anteprima I

mercoledì 23 aprile 2014, ore 19 - Anteprima II

giovedì 24 aprile 2014, ore 20.30 - turno A
sabato 26 aprile 2014, ore 19 - turno G
domenica 27 aprile 2014, ore 17 - turno D
martedì 29 aprile 2014, ore 11 - ragazzi all'opera
martedì 29 aprile 2014, ore 20.30 - turno B
mercoledì 30 aprile 2014, ore 20.30 - turno F
giovedì 1 maggio 2014, ore 20.30 - turno C
domenica 4 maggio 2014, ore 17 - turno E

NORMA

tragedia lirica in due atti
libretto Felice Romani, dalla tragedia *Norma ou L'infanticide* di Alexandre Soumet
musica Vincenzo Bellini

personaggi e interpreti principali

Pollione Roberto Aronica / Francesco Anile
Oroveso Riccardo Zanellato / Dario Russo
Norma Iano Tamar / Daniela Schillaci
Adalgisa Veronica Simeoni / Elena Belfiore
Clotilde Rosanna Lo Greco
Flavio Gilberto Mulargia.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

maestro concertatore e direttore Julian Kovatchev
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
maestro del coro Marco Faelli

regia Stephen Medcalf
scene e costumi Nicky Shaw
luci Simon Corder

nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

martedì 27 maggio 2014 – ore 19 - Anteprima I

mercoledì 28 maggio 2014, ore 11 - bambini all'opera
giovedì 29 maggio 2014 – ore 19 - Anteprima II

venerdì 30 maggio 2014, ore 20.30 - turno A
sabato 31 maggio 2014, ore 19 - turno G
domenica 1 giugno 2014, ore 17 - turno D
martedì 3 giugno 2014, ore 20.30 - turno F
mercoledì 4 giugno 2014, ore 20.30 - turno B
giovedì 5 giugno 2014, ore 11 - ragazzi all'opera
venerdì 6 giugno 2014, ore 20.30 - turno C
domenica 8 giugno 2014, ore 17 - turno E

IL FLAUTO MAGICO (DIE ZAUBERFLÖTE)
singspiel in due atti
libretto Emanuel Schikaneder
musica Wolfgang Amadeus Mozart
in lingua originale tedesca con sopratitoli in italiano

personaggi e interpreti
Sarastro Bjarni Thor Kristinsson / Aleksandar Stefanoski
Tamino Bernhard Berchtold / Marcel Reijans
Oratore, Primo sacerdote, Terzo sacerdote, Secondo armigero Selcuk Cara
Secondo sacerdote, Primo armigero Rouwen Huther
La Regina della Notte Cornelia Goetz / Christina Poulitsi
Pamina Nadine Sierra / Talia Or
Prima dama Jinkung Park
Seconda dama Lara Rotili
Terza dama Bettina Ranch
Papageno Markus Werba / Klaus Kuttler
Una vecchia (Papagena) Francesca Sassu
Monostato Kurt Azesberger
Tre fanciulli Tölzer Knaben Chor (Jacob Gopfert, Elias Madler, Valentin Kuchler)

maestro concertatore e direttore Christopher Franklin
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
maestro del coro Marco Faelli

regia Roberto Andò, ripresa da Riccardo Massa
scene Giovanni Carluccio

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

costumi Nanà Cecchi
luci Giovanni Carluccio, riprese da Giuseppe Di Iorio

allestimento del Teatro Regio di Torino
(produzione originale del Teatro Massimo di Palermo)

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

mercoledì 25 giugno 2014, ore 21.30 - Anteprima I

giovedì 26 giugno 2014, ore 21.30 - Anteprima II

venerdì 27 giugno 2014, ore 21 - turno A
mercoledì 2 luglio 2014, ore 21 - turno F
sabato 5 luglio 2014, ore 21 - turno D
mercoledì 9 luglio 2014, ore 21 - turno B
sabato 12 luglio 2014, ore 21 - turno E
mercoledì 16 luglio 2014, ore 21 - turno C
sabato 19 luglio 2014, ore 21 - turno G
mercoledì 23 luglio 2014, ore 21 - fuori abbonamento
sabato 26 luglio 2014, ore 21 - fuori abbonamento
mercoledì 30 luglio 2014, ore 21 - fuori abbonamento
sabato 2 agosto 2014, ore 21 - fuori abbonamento
mercoledì 6 agosto 2014, ore 21 - fuori abbonamento
sabato 9 agosto 2014, ore 21 - fuori abbonamento
mercoledì 13 agosto 2014, ore 21 - fuori abbonamento
sabato 16 agosto 2014, ore 21 - fuori abbonamento

TURANDOT

dramma lirico in tre atti e cinque quadri
libretto Giuseppe Adami e Renato Simoni, dalla fiaba teatrale omonima di Carlo Gozzi
musica Giacomo Puccini
versione originale incompiuta

personaggi e interpreti
Turandot Maria Billeri /Annalena Persson
Altoum Davide D'Elia
Timur Carlo Cigni / Rafal Siwek
Il Principe Calaf Roberto Aronica / Francesco Anile / Marcello Giordani / Rudy Park
Liù Maria Katzarava / Valentina Farcas
Ping Gezim Myshketa / Giovanni Guagliardo
Pong Massimiliano Chiarolla
Pang Gregory Bonfatti
Un Mandarino George Andguladze
Il Principe di Persia Mauro Secci

maestro concertatore e direttore Giampaolo Bisanti
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari
maestro del coro Marco Faelli

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

maestro del coro di voci bianche Enrico DI Maira

regia Pier Francesco Maestrini
scene Pinuccio Sciola
costumi Marco Nateri
luci Simon Corder
campionamenti audio e programmazione dell'ambiente esecutivo Marcellino Garau

nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

mercoledì 1 ottobre 2014, ore 19 – Anteprima I

giovedì 2 ottobre 2014, ore 19 – Anteprima II

venerdì 3 ottobre 2014, ore 20.30 - turno A
domenica 5 ottobre 2014, ore 17 - turno D
lunedì 6 ottobre 2014, ore 11 - bambini all'opera
martedì 7 ottobre 2014, ore 20.30 - turno F
mercoledì 8 ottobre 2014, ore 20.30 - turno B
giovedì 9 ottobre 2014, ore 11 - ragazzi all'opera
venerdì 10 ottobre 2014, ore 20.30 - turno C
sabato 11 ottobre 2014, ore 19 - turno G
domenica 12 ottobre 2014, ore 17 - turno E

TOSCA

melodramma in tre atti
libretto Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma *La Tosca* di Victorien Sardou
musica Giacomo Puccini

personaggi e interpreti
Floria Tosca Svetla Vassileva / Viktoria Yastrebova
Mario Cavaradossi Aquiles Machado / Massimiliano Pisapia
Il barone Scarpia Claudio Sgura / Leo An
Cesare Angelotti Deyan Vatchkov / Alessandro Abis
Il Sagrestano Armando Gabba
Spoletta Gustavo De Gennaro
Sciarrone Francesco Musinu
Un carceriere Francesco Leone
Un pastorello Elena Marchi

maestro concertatore e direttore Gianluigi Gelmetti
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari
maestro del coro Marco Faelli
maestro del coro di voci bianche Enrico Di Maira

regia Joseph Franconi Lee, da un'idea di Alberto Fassini
scene e costumi William Orlandi
luci Roberto Venturi

allestimento del Teatro Regio di Parma

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

mercoledì 5 novembre 2014, ore 19 - Anteprima I

giovedì 6 novembre 2014, ore 19 - Anteprima II

venerdì 7 novembre 2014, ore 20.30 - turno A
sabato 8 novembre 2014, ore 19 - turno G
domenica 9 novembre 2014, ore 17 - turno D
martedì 11 novembre 2014, ore 20.30 - turno F
mercoledì 12 novembre 2014, ore 20.30 - turno B
giovedì 13 novembre 2014, ore 11 - ragazzi all'opera
venerdì 14 novembre 2014, ore 11 - bambini all'opera
venerdì 14 novembre 2014, ore 20.30 - turno C
domenica 16 novembre 2014, ore 17 - turno E

LA TRAVIATA

melodramma in tre atti
libretto **Francesco Maria Piave,** dal dramma *La Dame aux camélias* di Alexandre Dumas figlio
musica **Giuseppe Verdi**

personaggi e interpreti
Violetta Valéry Irina Lungu / Jessica Nuccio
Flora Bervoix Anastasia Boldyreva
Annina Vittoria Lai
Alfredo Germont Francesco Demuro / Danilo Formaggia
Giorgio Germont Vittorio Vitelli / Dario Solari
Gastone Gustavo De Gennaro
Barone Douphol Nicola Ebau
Marchese d'Obigny Claudio Levantino
Dottor Grenvil Gianluca Lentini
Giuseppe Mauro Secci
Domestico di Flora/Commissionario Francesco Leone

maestro concertatore e direttore Donato Renzetti
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
maestro del coro Marco Faelli

regia Karl-Ernst e Ursel Herrmann
scene e costumi Karl-Ernst Herrmann
luci Karl-Ernst Herrmann, Robert Brasseur
coreografia Wolfgang Enck

allestimento del Teatro Lirico di Cagliari, in comproprietà con la Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf-Duisburg

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

mercoledì 17 dicembre 2014, ore 19 - Anteprima I
giovedì 18 dicembre 2014, ore 19 - Anteprima II
venerdì 19 dicembre 2014, ore 20.30 - turno A
sabato 20 dicembre 2014, ore 19 - turno G
domenica 21 dicembre 2014, ore 17 - turno D
martedì 23 dicembre 2014, ore 20.30 - turno B
sabato 27 dicembre 2014, ore 20.30 - turno F
domenica 28 dicembre 2014, ore 17 - turno E
martedì 30 dicembre 2014, ore 20.30 - turno C

GLI STIVALETTI (ČEREVIČKI)
opera comico-fantastica in quattro atti e sette quadri
libretto Jakov Polonskij, da *La notte prima di Natale* di Nikolaj Gogol'
musica Pëtr Il'ič Čajkovskij
in lingua originale russa con sopratitoli in italiano

personaggi e interpreti
Vakula Vsevolod Grivnov / Ivaylo Mihaylov
Čub Arutjun Kotchinian
Panas Gregory Bonfatti
Pan Golova Alexander Vassiliev
Bes Mikolaj Zalasinski / Gevorg Hakobyan
Solocha Irina Makarova / Nicole Piccolomini
Oksana Alex Penda / Viktoria Yastrebova
Il maestro di scuola Giulio Pelligra
Il Serenissimo/Lo spirito del bosco Nicola Ebau
La guardia/Il cerimoniere Mauro Secci
Il vecchio cosacco Francesco Leone

maestro concertatore e direttore Donato Renzetti
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
maestro preparatore del coro Gaetano Mastrolaco

regia Yuri Alexandrov
scene e costumi Vyacheslav Okunev
luci Irina Vtornikova
coreografia Nadezda Kalinina

allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

P) OPERA LIRICA IN FORMA DI CONCERTO

con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)

martedì 8 luglio 2014, ore 21 - Teatro Lirico di Cagliari

martedì 15 luglio 2014, ore 21 - Pula, Area Archeologica di Nora

giovedì 17 luglio 2014, ore 21 - Paulilatino, Complesso Nuragico di Santa Cristina

I SHARDANA – GLI UOMINI DEI NURAGHI

dramma musicale in tre atti

libretto Ennio Porrino

musica Ennio Porrino

personaggi e interpreti principali

Gonnario	Alessandro Frabotta
Torbeno	Giampaolo Ledda
Bèrbera Jonia	Lucia Dessanti
Perdu	Moreno Patteri
Voce recitante	Simeone Latini

maestro concertatore e direttore **Anthony Bramall**

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO

maestro del coro **Marco Faelli**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

F) BALLETTI CON ORCHESTRA

(punti 4)

sabato 22 novembre 2014, ore 20.30 - turno A
domenica 23 novembre 2014, ore 17 - turno D
martedì 25 novembre 2014, ore 20.30 - turno F
mercoledì 26 novembre 2014, ore 20.30 - turno B
giovedì 27 novembre 2014, ore 20.30 - fuori abbonamento
venerdì 28 novembre 2014, ore 20.30 - turno C
sabato 29 novembre 2014, ore 19 - turno G
domenica 30 novembre 2014, ore 17 - turno E
LO SCHIACCIANOCI

balletto fantastico in due atti e apoteosi
libretto Marius Petipa, dal racconto *Lo schiaccianoci e del Re dei Topi*; di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann e da *Il Natale di Petter e Lotta* di Elsa Beskow
musica Pëtr Il'ič Čajkovskij

coreografia Vasily Valnonen
scene e costumi Vladimir Arefiev

Balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca

personaggi e interpreti principali
La Principessa Natal'ja Somova /Anna Ol' / Ksenij Ryžkova /Oksana Kardaš /Erika Mikirtičeva
Il Principe Dmitrij Sobolevskij /Semen Veličko / Georgi Smilevski / Oleksandr Omel'čenko / Ivan Mihalev / Denis Dmitriev / Sergej Manujlov

direttore Evgenii Perunov
Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari
Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari
maestro del coro di voci bianche Enrico Di Maira

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

N) CONCERTI SINFONICO CORALI

(punti 2,5)

venerdì 24 gennaio 2014, ore 11 - Anteprima giovani

venerdì 24 gennaio 2014, ore 20.30 - fuori abbonamento

sabato 25 gennaio 2014, ore 19 - fuori abbonamento

Orchestra e Coro del Teatro Lirico

direttore **Aldo Ceccato**

maestro del coro **Marco Faelli**

Sergej Prokof'ev, *Prima Sinfonia in Re maggiore "Classica" op. 25*

Igor Stravinskij, *Sinfonia di salmi n. 6*

Petr Il'ic Čajkovskij, *Quarta Sinfonia in fa minore op. 36*

venerdì 7 febbraio 2014, ore 11 - Anteprima Giovani

venerdì 7 febbraio 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 8 febbraio 2014, ore 19 - turno B

Orchestra e Coro del Teatro Lirico

direttore **Sir Jeffrey Tate**

soprano **Elisabetta Scano**

mezzosoprano **Claudia Marchi**

tenore **Krystian Adam**

baritono **Simone Alberghini**

maestro del coro **Marco Faelli**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Johannes Brahms, *Gesang der Parzen per coro e orchestra op. 89*

Richard Strauss, *Tod und Verklärung op. 24*

Ralph Vaughan, Williams *Serenade to Music per soli, coro e orchestra*

Edward William Elgar, *Enigma Variations op. 36*

venerdì 21 febbraio 2014, ore 11 – Anteprima Giovani

venerdì 21 febbraio 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 22 febbraio 2014, ore 19 - turno B

Orchestra e Coro del Teatro Lirico

direttore **Julian Kovatchev**

maestro del coro **Marco Faelli**

Franz Schubert, *Ouverture in Do maggiore «Im italienischen Stile» D. 591*

Franz Schubert, *Deutsche Messe in Fa maggiore D. 872*

Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Terza Sinfonia in la minore "Scottish" op. 56*

venerdì 7 marzo 2014, ore 11 – Anteprima Giovani

venerdì 7 marzo 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 8 marzo 2014, ore 19 - turno B

Orchestra e Coro del Teatro Lirico

direttore **Angelo Cavallaro**

maestro del coro **Marco Faelli**

Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Seconda Sinfonia in si bemolle maggiore per soli, coro e orchestra "Lobgesang" op. 52*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

venerdì 21 marzo 2014, ore 11 – Anteprima Giovani

venerdì 21 marzo 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 22 marzo 2014, ore 19 - turno B

Orchestra e Coro del Teatro Lirico

direttore **Aldo Ceccato**

soprano **Francesca Scaini**

contralto **Katja Lytting**

tenore **Alessandro Liberatore**

basso **Gianluca Buratto**

violino solo **Gianmaria Mells**

maestro del coro **Marco Faelli**

Ludwig van Beethoven, *Missa Solemnis in Re maggiore per soli, coro e orchestra op. 123*

martedì 22 luglio 2014, ore 21 – Dolianova, Sagrato della Cattedrale di San Pantaleo

giovedì 24 luglio 2014, ore 21 - Teatro Lirico di Cagliari

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO

direttore **Cristiano Del Monte**

maestro del coro **Marco Faelli**

Gioachino Rossini, *Overture da Semiramide*

Gioachino Rossini, da *Guglielmo Tell*:

- *Quel jouir serein*

- *Hymene*

- *Pas de six*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

- *Gloire et honneur*

Carl Maria von Weber, da *Der Freischütz* op. 77

- *Overture*

- *Jagerchor "Was gleicht wohl auf Erden"*

Georges Bizet, da *Carmen*

- *Preludio*

- *Coro delle sigaraie*

- *Entr'acte*

Petr Il'ič Čajkovskij, da Evgenij Onegin op.24

- *Introduzione e valzer*

giovedì 14 agosto 2014, ore 21 - Teatro Lirico di Cagliari

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO

direttore **Walter Attanasi**

maestro del Coro **Marco Faelli**

Giuseppe Verdi, Giovanna d'Arco - *Sinfonia*

Giuseppe Verdi, da Macbeth: *Coro delle streghe*

Giuseppe Verdi, Il finto Stanislao – *Sinfonia*

Giuseppe Verdi, I due Foscari - *Preludio*

Giuseppe Verdi, da I due Foscari:" *Alla gioia..."*

Giuseppe Verdi, da I Due Foscari: *"Tace il vento..."*

Giuseppe Verdi, Oberto Conte di San Bonifacio – *Sinfonia*

Giuseppe Verdi, da Il Trovatore: *Coro degli Zingari*

Giuseppe Verdi, Attila – *Preludio*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Giuseppe Verdi, da I lombardi alla prima Crociata: *"O Signore, dal tetto natìo"*

Giuseppe Verdi, la Traviata - *Preludio*

Giuseppe Verdi, da La Traviata: *Coro di Zingarelle e Mattadori*

Giuseppe Verdi, da Rigoletto: *"Scorrendo uniti...."*

Giuseppe Verdi, Nabucco - *Sinfonia*

Giuseppe Verdi, da Nabucco: *"Và pensiero...."*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

O) CONCERTI SINFONICI

con almeno 45 professori d'orchestra o corali con almeno 40 elementi (punti 2)

venerdì 14 febbraio 2014, ore 11 – Anteprima Giovani

venerdì 14 febbraio 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 15 febbraio 2014, ore 19 - turno B

Orchestra del Teatro Lirico

direttore **Pietro Mianiti**

contralto **Cristina Melis**

pianoforte **Giuseppe Albanese**

tromba **Vinicio Allegrini**

percussioni **Filippo Gianfriddo**

Dmitrij Šostakovič, *Primo Concerto in do minore per pianoforte, tromba e orchestra op. 35*

Darius Milhaud, *Concerto per marimba e vibrafono op. 278*

Manuel de Falla, *El sombrero de tres picos, suite n. 1*

Manuel de Falla, *El amor brujo, suite dal balletto*

venerdì 28 febbraio 2014, ore 11 - Anteprima Giovani

venerdì 28 febbraio 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 1 marzo 2014, ore 19 - turno B

Orchestra del Teatro Lirico

direttore e violoncello **Mario Brunello**

Giuseppe Verdi, *Ouverture da I Masnadieri*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Robert Schumann, *Concerto in la minore per violoncello e orchestra op. 129*

Robert Schumann, *Prima Sinfonia in Si bemolle maggiore "Frühlingssymphonie" op. 38*

venerdì 14 marzo 2014, ore 11 – Anteprima

venerdì 14 marzo 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 15 marzo 2014, ore 19 - turno B

Orchestra del Teatro Lirico

direttore **David Levi**

sassofoni **Signum Sax Quartet**

George Gershwin, *Cuban Overture*

Bob Mintzer, *Rhythm of the Americas, per quartetto di sassofoni e orchestra*

Samuel Barber, *Adagio per archi op. 11*

George Gershwin, *An American in Paris*

venerdì 28 marzo 2014, ore 11 - Anteprima Giovani

venerdì 28 marzo 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 29 marzo 2014, ore 19 - turno B

Orchestra del Teatro Lirico

direttore **Damian Iorio**

Maurice Ravel, *Boléro*

Leonard Bernstein, *Candide Suite*

Ludwig van Beethoven, *Settima Sinfonia in La maggiore op. 92*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

venerdì 2 maggio 2014, ore 11 – Anteprima Giovani

venerdì 2 maggio 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 3 maggio 2014, ore 19 - turno B

Orchestra del Teatro Lirico

direttore **Filippo Maria Bressan**

pianoforte **Roberto Cominati**

Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia n. 36 in Do maggiore "Linz" K. 425*

Wolfgang Amadeus Mozart, *Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra K. 466*

Franz Joseph Haydn, *Sinfonia in Re maggiore "London" Hob. I:104*

venerdì 9 maggio 2014, ore 11 – Anteprima Giovani

venerdì 9 maggio 2014, ore 20.30 - turno A

sabato 10 maggio 2014, ore 19 - turno B

Orchestra del Teatro Lirico

direttore **Marko Letonja**

pianoforte **Giuseppe Albanese**

violino solo **Gianmaria Melis**

Sergej Prokof'ev, *Terzo Concerto in Do maggiore per pianoforte e orchestra op. 26*

Richard Strauss, *Ein Heldenleben op. 40*

venerdì 19 settembre 2014, ore 11 – Anteprima Giovani

venerdì 19 settembre 2014, ore 20.30 - turno A

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

sabato 20 settembre 2014, ore 19 - turno B

direttore **Alessio Allegrini**

violino **Anna Tifu**

Riccardo Panfili, *Inside - nuova composizione su commissione del Teatro Lirico di Cagliari, in prima esecuzione assoluta*

Ludwig van Beethoven, *Concerto per violino e orchestra in Re maggiore op. 61*

Franz Schubert, *Sinfonia n. 8 in Do maggiore D. 944*

giovedì 16 ottobre 2014, ore 11 – Teatro Lirico

venerdì 17 ottobre 2014, ore 11 – Teatro Lirico

sabato 18 aprile 2014, ore 11 – Teatro Lirico

lunedì 20 ottobre 2014, ore 11 – Teatro Lirico

martedì 21 ottobre 2014, ore 11 – Teatro Lirico

mercoledì 22 ottobre 2014, ore 11 – Teatro Lirico

giovedì 23 ottobre 2014, ore 11 – Teatro Lirico

Orchestra del Teatro Lirico

direttore **Alessandro D'Agostini**

narratore e burattinaio **Mauro Sarzi Madidini**

Sergej Prokofiev, *Pierino e il lupo* - favola sinfonica per bambini

Nel 40° Anniversario della nascita del Comitato Italiano dell'Unicef

Produzione del Teatro Lirico di Cagliari

Progetto sperimentale organizzato in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo

Human Arts – Onlus

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Linee guida terapeutiche dell'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari, Centro per lo studio dei disturbi pervasivi

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

CONCERTI DA CAMERA E ATTIVITA' COLLATERALI

(spettacoli non ammessi al riparto FUS)

mercoledì 12 febbraio 2014, ore 20.30 - turno A

pianoforte **Roberto Cappello**

Ludwig van Beethoven, *Sonata op. 27 n. 2 in do diesis minore "Al chiaro di luna"*

Ludwig van Beethoven, *Sonata in fa minore op. 57 "Appassionata"*

Fryderyk Chopin, *Grande Valse brillante in Mi bemolle maggiore op. 18*

Fryderyk Chopin, *Valse brillante in La bemolle maggiore op. 34 n. 1*

Fryderyk Chopin, *Valse brillante in la minore op. 34 n. 2*

Fryderyk Chopin, *Grande Valse in La bemolle maggiore op. 42*

Fryderyk Chopin, *Valse in do diesis minore op. 64 n. 2*

Fryderyk Chopin, *Valse in La bemolle maggiore op. 69 n. 1 "L'adieu"*
Fryderyk Chopin, *Valse in Sol bemolle maggiore op. 70 n. 1*

Fryderyk Chopin, *Valse in mi minore n. 15*

mercoledì 19 marzo 2014, ore 20.30 - turno A

soprano **Elisabetta Scano**

mezzosoprano **Claudia Marchi**

voce recitante **Caterina Murino**

pianoforte **Daniele Pittarelli**

Erik Satie *Trois Gymnopédies per pianoforte*

Erik Satie *Trois Morceaux en forme de poire per pianoforte*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Erik Satie *Ludions per soprano e pianoforte*

Erik Satie *Trois poèmes d'amour per soprano e pianoforte*

Maurice Ravel *Cinq Mélodies populaires grecques*

Claude Debussy *Chansons de Bilitis per voce recitante, due flauti, arpa e celesta*

sabato 5 aprile 2014, ore 19 - turno B

pianoforte **Maurizio Moretti**

Wolfgang Amadeus Mozart *Sonata n. 4 in MI bemolle maggiore K. 282*

Robert Schumann *Arabeske op. 18*

Franz Liszt *La lugubre gondola S. 200/1*

Franz Liszt *Années de pèlerinage. Première Année, Suisse S. 160: n. 6 Vallée d'Obermann*

Fryderyk Chopin, *Notturno in do diesis minore op. postuma*

Fryderyk Chopin, *Notturno in do minore op. postuma*

Fryderyk Chopin, *Polonaise n. 1 in do diesis minore op. 26*

Fryderyk Chopin, *Trois Mazurkas op. 67*

Fryderyk Chopin, *Mazurka n. 4 in la minore "Le petit hébreu" op. 17*

Claude Debussy, *Préludes, I livre: n. 2 Voiles*

Claude Debussy, *Préludes, I livre: n. 9 La serenade interrompue*

Federico Mompou, *Música callada nn. 1, 2, 3*

Béla Bartók, *Allegro barbaro Sz. 49*

mercoledì 16 aprile 2014, ore 20.30 - turno A

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Trio Modigliani

violino **Mario Loguercio**

violoncello **Francesco Pepicelli**

pianoforte **Angelo Pepicelli**

Ludwig van Beethoven *Trio n. 1 in Re maggiore "Trio degli spettri" op. 70*

Dmitrij Šostakovič *Trio n. 2 in mi minore op. 67*

domenica 11 maggio 2014, ore 9-20 - *ingresso libero*

XVI Edizione "Cagliari Monumenti Aperti"

dietro le quinte del Teatro Lirico di Cagliari

visite guidate a teatro: le sale prove musicali e la sala regìa, i laboratori di sartoria, scenografia, illuminotecnica e falegnameria

In collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina", l'Associazione "Italia Nostra"

sabato 24 maggio 2014, ore 19 - turno B

flauto **Andrea Griminelli**

pianoforte **Irene Veneziano**

Johann Sebastian Bach, *Sonata in mi minore BWV 1034*

Franz Schubert, *Introduzione e variazioni in mi minore sul tema del lied "Trockne Blumen" D. 802*

Gioachino Rossini, *Mosè in Egitto, grande fantasia (arr. Pietro Morlacchi)*

Antonín Dvořák, *Sonatina in Sol maggiore op. 100*

Franz Doppler, *Fantasia pastorale ungherese op. 26*

Cécile Chaminade, *Concertino in Re maggiore op. 107*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Georges Bizet, *Carmen fantasie brillante (arr. François Borne)*

mercoledì 28 maggio 2014, ore 20.30 - turno A

Quartetto di Venezia

violini **Andrea Vio, Alberto Battiston**

viola **Giancarlo di Vacri**

violoncello **Angelo Zanin**

Wolfgang Amadeus Mozart, *Quartetto in Do maggiore "Dissonanzen" K. 465*

Alfredo Casella, *5 Pezzi per quartetto op. 34*

Ludwig van Beethoven, *Quartetto n. 16 in Fa maggiore op. 135*

sabato 7 giugno 2014, ore 19 - turno B

Pavel Vernikov e Solisti dell'Orchestra del Teatro Lirico

violini **Pavel Vernikov, Luca Soru**

viole **Maurizio Minore, Maria Cristina Masi**

violoncelli **Emanuele Galanti, Robert Witt**

flauto **Stefania Bandino**

oboe **Salvatore Chierchia**

clarinetto **Ivana Mauri**

pianoforte **Clorinda Perfetto**

Wolfgang Amadeus Mozart, *Quartetto in Re maggiore per flauto, violino, viola, violoncello K. 285*

Sergej Prokof'ev, *Ouverture su temi ebraici per clarinetto, pianoforte e quartetto d'archi op. 34*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Johannes Brahms, *Sestetto in Si bemolle maggiore per archi op. 18*

Johann Strauss, *Kaiser Valzer per pianoforte, quartetto d'archi, flauto e clarinetto op. 437 (trascr. Arnold Schoenberg)*

sabato 21 giugno 2014, ore 9-20 - *ingresso libero*

Manifestazioni Musicali in occasione della

FESTA DELLA MUSICA

Complessi strumentali e vocali della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

sabato 21 giugno 2014, ore 19 - turno B

Solisti dell'Orchestra del Teatro Lirico

direttore **Hansjörg Schellenberger**

violini **Gianmaria Melis, Roberto Castellani**

viole **Maurizio Minore, Martino Piroddi**

violoncelli **Emanuele Galanti**

contrabbasso **Simone Guarneri**

flauto **Riccardo Ghiani**

oboe **Salvatore Chierchia**

clarinetto **Pasquale Iriu**

fagotto **Patrick De Ritis**

corno **Lorenzo Panebianco**

Maurice Ravel, *Le tombeau de Couperin* (arr. Wolfgang Renz)

Modest Musorgskij, *Bilder einer Ausstellung* (arr. Wolfgang Renz)

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

lunedì 28 luglio 2014, ore 21 - Paulilatino, Complesso Archeologico di Santa Cristina

martedì 29 luglio 2014, ore 21 - Barumini, Area Archeologica di Su Nuraxi

giovedì 31 luglio 2014, ore 21 - Cagliari, Teatro Lirico di Cagliari

lunedì 4 agosto 2014, ore 21 - Iglesias, Centro culturale

martedì 5 agosto 2014, ore 21 - Dolianova, Sagrato della Cattedrale di San Pantaleo

ORCHESTRA DI FIATI DEL TEATRO LIRICO

direttore **Michelangelo Mazza**

clarinetto **Corrado Giuffredi**

Wolfgang Amadeus Mozart, *Serenata n. 12 per fiati in do minore K. 388*

Richard Strauss, *Serenata n. 7 in Mi bemolle maggiore per 13 strumenti a fiato*

Michele Mangani, *Verdiana-fantasia su temi da opere di Giuseppe Verdi, per clarinetto e orchestra*

Giuseppe Verdi, *Nabucco-Sinfonia*

martedì 5 agosto 2014, ore 21 – Barumini, Area Archeologica di Su Nuraxi

giovedì 7 agosto 2014, ore 21 - Teatro Lirico di Cagliari

ENSEMBLE STRUMENTALE E CORO DEL TEATRO LIRICO

direttore **Marco Faelli**

soprano **Valentina Farcas**

tenore **Gregory Bonfatti**

baritono **Carlo Checchi**

pianisti solisti **Francesca Pittau – Gaetano Mastrolaco**

Carl Orff, *Carmina Burana - Cantiones Profanae*

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

mercoledì 24 settembre 2014, ore 20.30 - turno A

violino **Stefan Milenkovich**

pianoforte **Srebrenka Poljak**

Claude Debussy, *Sonata n. 3 in sol minore per violino e pianoforte L 140*

Maurice Ravel, *Sonata n. 2 in Sol maggiore per violino e pianoforte*

George Gershwin, *Three Preludes per violino e pianoforte (arr. Jascha Helfetz)*

Pablo de Sarasate, *Carmen Fantasy op. 25*

Petr Il'ic Čajkovskij, *Sérénade mélanconique in si bemolle minore op. 26*

Maurice Ravel, *Tzigane «rapsodie de concert»*

sabato 27 settembre 2014, ore 19 - turno B

soprano **Jeanette Thompson**

pianoforte **Kenneth Merrill**

lieder e liriche cameristiche di Franz Schubert, Robert Schumann, George Gershwin, Leonard Bernstein

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

INCONTRI DI PRESENTAZIONE DI OPERE E BALLETTO

foyer di platea

lunedì 14 aprile 2014, ore 17
Myriam Quaquero e **Stephen Medcalf** presentano **NORMA** di **Vincenzo Bellini**

lunedì 19 maggio 2014, ore 17
Michele Girardi presenta **IL FLAUTO MAGICO** di **Wolfgang Amadeus Mozart**

lunedì 16 giugno 2014, ore 19
Philippe Daverio presenta **TURANDOT** di **Giacomo Puccini**
l'incontro si è tenuto in platea

lunedì 22 settembre 2014, ore 19
Vincenzo Raffaele Segreto presenta **TOSCA** di **Giacomo Puccini**

lunedì 27 ottobre 2014, ore 17
Giovanni Bietti presenta **LA TRAVIATA** di **Giuseppe Verdi**

lunedì 10 novembre 2014, ore 17
Sergio Trombetta presenta **LO SCHIACCIANOCI** di **Pëtr Il'ič Cajkovskij**

martedì 9 dicembre 2014, ore 17
Stefano Valanzuolo presenta **GLI STIVALETTI** di **Pëtr Il'ič Cajkovskij**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Il Collegio dei revisori, che esercita in base alle norme di legge e di statuto sia la funzione di vigilanza che quella relativa al controllo contabile, ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposto dal Sovrintendente e da questi trasmesso al Collegio unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione.

In merito al documento esaminato il Collegio osserva:

PARTE PRIMA

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art.14, primo comma , lett. a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della Fondazione del Teatro Lirico di Cagliari chiuso al 31 dicembre 2014 la cui redazione compete al Sovrintendente. E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, mentre la nota integrativa contiene le indicazioni e i dettagli previsti dall'art. 2427 c.c.. Il bilancio è stato redatto in applicazione dei principi generali previsti dalla legge.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, facendo riferimento alle norme di legge che ne disciplinano la formazione, interpretate ed integrate dai principi Contabili nazionali (documenti OIC). In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per

accertare se il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nella considerazione che l'attuale Collegio dei revisori si è insediato il 16 febbraio 2015 occorre precisare che le visite periodiche e il controllo della contabilità e dei libri sociali, nel 2014, sono stati svolti dal precedente Collegio, come risulta dai relativi verbali, cui si rinvia.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

E' competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, secondo, lett. e), del D.lgs. 39/2010. Le informazioni finanziarie contenute nella relazione sulla gestione e quelle contenute nel bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2014 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

PARTE SECONDA

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

(Relazione ex art. 2429, secondo comma. c.c.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato messo a disposizione del Collegio, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio, nelle sue risultanze, si sintetizza come segue:

ATTIVITA'	
A) Crediti verso soci	0
B) Immobilizzazioni	20.113.750
C) Attivo Circolante	9.638.003
D) Ratei e risconti	12.000
TOTALE ATTIVO	**29.763.753**

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto disponibile	-5.959.470
Patrimonio netto indisponibile	12.795.214
B) Fondi Rischi e Oneri	818.089
C) Trattamento di fine rapporto	5.087.031
D) Debiti	13.022.889
E) Ratei e risconti	4.000.000
TOTALE PASSIVO	**29.763.753**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	22.297.045
Costi della produzione	-27.816.542
Proventi e oneri finanziari	-162.031
Proventi e oneri straordinari	323.618
Risultato prima delle imposte	-5.357.910
Imposte dell'esercizio	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	**-5.357.910**

I criteri di valutazione nella formazione del Bilancio in esame osservano il disposto dell'art. 2426 del c.c.; in particolare:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore di perizia determinato alla data della trasformazione da Ente Lirico in Fondazione, mentre per quelle acquisite dopo tale data sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;

- le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in Bilancio è pari a quello determinato dalla stima peritale redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione. Il valore del diritto d'uso dal contenuto Patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto come fondo di dotazione indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di tale riserva.

Si evidenzia che detta riserva indisponibile è stata erosa dalle perdite subite dalla Fondazione nel corso degli anni per l'importo di € 4.196.218. Il Collegio richiama la responsabilità del Consiglio di indirizzo in ordine alla necessità di ricostituire la riserva indisponibile;

- i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti;

- il Collegio concorda con le valutazioni relative ad alcuni crediti di dubbia esigibilità per i quali si è proceduto all'accantonamento in appositi fondi rischi;

- il Fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quello previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

- i ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

CONCLUSIONI

A giudizio del Collegio, nel ribadire l'osservazione relativa all'avvenuto utilizzo improprio della riserva indisponibile, il bilancio d'esercizio risulta conforme alle norme

che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero ed attendibile la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Si ritiene pertanto che lo stesso sia meritevole di approvazione.

Cagliari, 18 maggio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Pietro Leinardi

dr. Roberto Coffa

dr. Paolo Luigi Rebecchi

OPERA DI FIRENZE
BILANCIO CONSUNTIVO
2014

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

OPERA DI FIRENZE
BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sovrintendente
Francesco Bianchi

Direttore Principale
Zubin Mehta

Direttore Operativo
Alberto Triola

Coordinatore Artistico
Pierangelo Conte

Direttore Risorse Umane e Affari Legali
Francesca Tartarotti

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente
Dario Nardella

Componenti
Mauro Campus
Enzo Cheli
Vittoria Franco
Micaela Le Dievelec Lemmi

COLLEGIO DEI REVISORI

Componenti effettivi
Oscar Fini
Salvatore Paratore

Componente supplente
Carmelina Miranda

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

SOCI DI DIRITTO

SOCI PRIVATI

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

INDICE

- Relazione sulla gestione p. 2
- Programmazione artistica p. 10
- Fatti di rilievo del 2014 p. 22
- Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio p. 30
- Prospetti economico-patrimoniali e finanziari p. 34
- Nota integrativa p. 42
- Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse all'art.3 comma 3 D.M. 3 febbraio 2014 p. 60
- Relazione dettagliata sui singoli elementi di cui all'art.3 comma 3 D.M. 3 febbraio 2014 p. 62
- Relazione del Collegio dei Revisori p. 68
- Relazione della Società di Revisione p. 74

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Opera di Firenze, l'ingresso

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 134 del 23 aprile 1998, che ha reso obbligatoria la preesistente facoltà di trasformazione introdotta con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996.

Nel corso del 2013, per garantire il riequilibrio economico-finanziario delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche è stato emanato il D.L. n.91 del 8 agosto 2013, successivamente tradotto e convertito con modifiche nella Legge n.112/2013 (nota come Legge Bray) e successivamente modificata con DL n.83 del 31 maggio 2014, cui hanno aderito otto delle quattordici Fondazioni Liriche italiane, tra cui quella del Maggio Musicale Fiorentino.

Tale legge, con la finalità di offrire una possibilità di sopravvivenza e di ristrutturazione economica e finanziaria alle fondazioni in grave dissesto, ha messo a disposizione risorse finanziarie pari a 150M€, sotto forma di prestito oneroso dello Stato, impegnato al risanamento del comparto a fronte della predisposizione da parte delle fondazioni aderenti di un Piano di Risanamento triennale, caratterizzato da alcuni contenuti inderogabili.

La nuova legge ha anche introdotto importanti modifiche alla struttura statutaria, organizzativa e di governance delle fondazioni con l'introduzione del Consiglio di Indirizzo, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, e con il nuovo ruolo manageriale riconosciuto al Sovrintendente come "*unico organo di gestione della Fondazione*".

In data 11 febbraio 2014 il Commissario Straordinario ha predisposto il nuovo Statuto della Fondazione, con determina n. 3 del 2014, che è stato successivamente approvato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 21 febbraio 2014 e ratificato dal nuovo Consiglio di Indirizzo nella seduta del 11 luglio 2015.

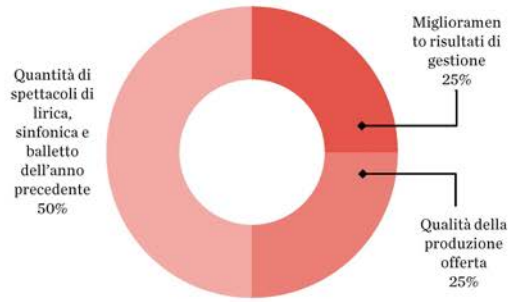
Ulteriore intervento normativo è stato segnato con il Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2014 recante i nuovi "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota per il Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche". Tale decreto ha apportato sostanziali modifiche alle metodologie di calcolo per l'attribuzione dei contributi statali. Innanzitutto, essi sono conteggiati a partire dai livelli produttivi effettivamente consuntivati nell'anno precedente all'esercizio oggetto del riparto; con il suddetto decreto, inoltre, è stato abolito ogni riferimento alle quote di personale stabile, in base alle quali, negli anni passati, veniva attribuita la parte maggioritaria (65%) del contributo.

I parametri per la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo seguono oggi una nuova logica, che premia la produttività e le abilità gestionali (in relazione alla capacità di reperire risorse alternative a quelle statali), più che le dimensioni degli organici stabili.

I nuovi parametri prevedono che la dotazione del Fondo sia ripartita in ragione del 25%, in relazione al miglioramento dei risultati di gestione, del 50% in relazione ai livelli produttivi raggiunti nell'esercizio precedente (secondo coefficienti relativi a opere, concerti e balletti) anch'essi cambiati rispetto al passato e del restante 25% in base dalla qualità della produzione offerta.

Va ancora una volta rimarcata l'onerosa conseguenza dell'abolizione della quota riferita alle consistenze di organico stabile, con la quale si è persa la condizione di non imponibilità ai fini IRAP dei contributi connessi direttamente a costi del personale.

NUOVI PARAMETRI FUS (D.M. 3 FEBBRAIO 2014)



Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

L'esercizio 2014 si è svolto sotto la gestione commissariale di Francesco Bianchi sino al mese di luglio ed è proseguito sotto la sua gestione come Sovrintendente a seguito della nomina da parte del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 28 luglio 2014.
Il bilancio consuntivo 2014, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia come risultato di esercizio una perdita pari a € 5.870.593.
I risultati registrati vanno considerati in relazione al particolare momento che il settore dello spettacolo sta attraversando, sia per la contrazione dei contributi FUS da parte dello Stato riscontrata negli ultimi esercizi (il Fondo Unico dello Spettacolo, che rappresenta la principale fonte di finanziamento per le Fondazioni, è passato da 518M€ del 2003 a 406M€del 2014 con una riduzione di circa il 22%; per le sole fondazioni liriche sinfoniche, esso è sceso da 194,6 M€ del 2010 a 186,9 M€ del 2014) sia per la congiuntura economica italiana e internazionale e il conseguente contenimento della capacità di spesa procapite che impatta nella domanda di consumi finali.
A una prima analisi il risultato di esercizio – che pure presenta un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente - si configura coerente con il drammatico contesto in cui la Fondazione versa da qualche anno, per far fronte al quale è stata avviata una complessa, articolata e poderosa attività di risanamento, supportata dall'attuazione del Piano di Risanamento triennale richiesto dalla Legge 112/2013, cui la Fondazione ha aderito nel gennaio 2014.
Il Piano di Risanamento nella sua versione definitiva è stato inviato al Commissario governativo per le Fondazioni lirico-sinfoniche Ing. Pier Francesco Pinelli in data 15 luglio 2014; tale Piano è stato approvato dai Ministeri MIBACT e MEF soltanto alla fine di settembre 2014 e successivamente registrato dalla Corte dei Conti in data 15 ottobre 2014.
Come diretta conseguenza delle tempistiche sopra riportate, la Fondazione ha potuto applicare gli elementi fondativi del Piano solo a partire dal mese di Novembre 2014, momento in cui hanno iniziato ad avere effetto, a titolo esemplificativo, i benefici economici e finanziari derivanti dall'entrata in vigore del nuovo Contratto Integrativo Aziendale, stipulato con le Rappresentanze Sindacali in data 7 gennaio 2014.
Analizzando il risultato di esercizio nelle sue componenti si evidenzia un incremento del valore della produzione pari a 3.483k€ a fronte di una riduzione dei costi operativi pari a 1.202k€ e consentendo quindi un sensibile recupero della marginalità operativa con un valore di EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization*) che dal valore 2013 negativo per 6.214k€ è passato ad un risultato negativo per 1.528k€.
Per quanto concerne le altre poste economiche, si evidenzia in particolar modo la rilevanza degli accantonamenti e, soprattutto, degli oneri finanziari per 2.432k€, connessi al mancato perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito, derivante dal ritardo nell'approvazione del Piano di Risanamento.
L'insieme di tutti gli elementi operativi e delle altre poste economiche hanno consentito di ridurre fortemente la perdita di esercizio dai 9.303k€ del 2013 ali 5.871k€ del presente esercizio

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2014	31/12/2013	DELTA
Totale valore della produzione	**32.406.652**	**28.923.582**	**3.483.070**
Costi per materie prime	(300.660)	(520.344)	219.683
Costi per servizi	(9.881.374)	(7.123.119)	(2.758.255)
Costi per godimento di beni di terzi	(817.560)	(667.540)	(150.020)
Costi per il personale	(21.921.180)	(23.979.925)	2.058.745
Oneri diversi di gestione	(1.013.979)	(2.846.360)	1.832.381
Totale costi operativi	**(33.934.754)**	**(35.137.287)**	**1.202.534**
Totale costi operativi %	***-104,7%***	***-121,5%***	***34,5%***
EBITDA	**(1.528.102)**	**(6.213.706)**	**4.685.604**
EBITDA %	***-4,7%***	***-21,5%***	***134,5%***
Ammortamenti e svalutazioni	(724.915)	(631.474)	(93.441)
Accantonamenti	(1.326.771)	(513.728)	(813.043)
EBIT	**(3.579.787)**	**(7.358.907)**	**3.779.120**
EBIT %	***-11,0%***	***-25,4%***	***108,5%***
Proventi e oneri finanziari	(2.431.563)	(1.715.138)	(716.426)
Proventi e oneri straordinari	581.969	(50.220)	632.190
EBT	**(5.429.381)**	**(9.124.265)**	**3.694.884**
EBT %	***-16,8%***	***-31,5%***	***106,1%***
Imposte	(441.212)	(178.882)	(262.330)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(5.870.593)**	**(9.303.147)**	**3.432.554**

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

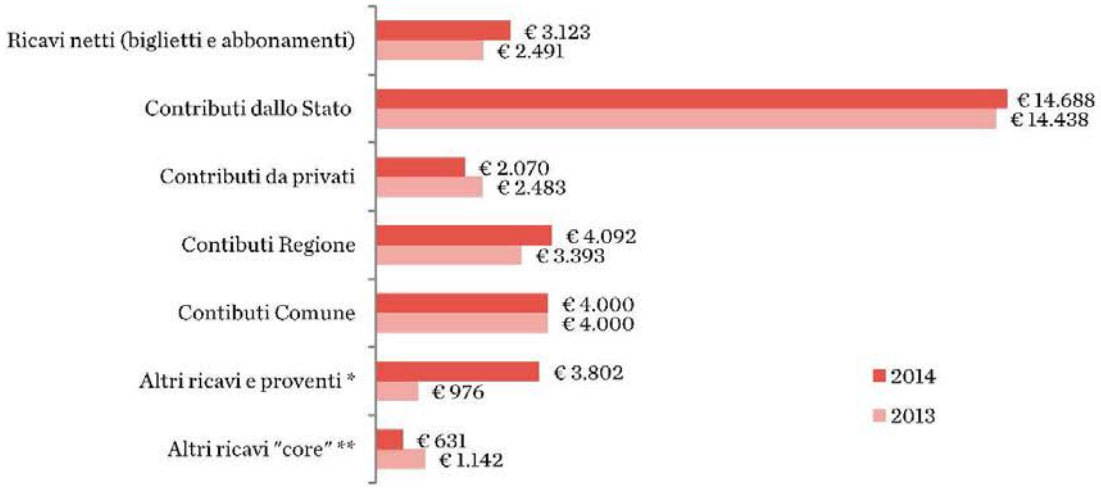
La Fondazione ha scelto di fronteggiare la crisi senza diminuire l'attività produttiva, bensì incrementandola, realizzando 190 alzate di sipario valide a fini FUS contro le 159 del 2013, pari a un incremento di oltre il 20%.

Anche in termini di numero di spettatori si è registrato un incremento di circa 20.000 unità (+16%) rispetto all'anno 2013, concentrato soprattutto sulle componenti in abbonamento.

NUMERO SPETTATORI	2014	2013	DELTA
Spettatori paganti	132.711	115.251	17.460
di cui con biglietti	92.844	84.397	8.447
di cui abbonamenti	39.867	30.854	9.013
Spettatori omaggio	9.349	6.817	2.532
Totale numero spettatori	**142.060**	**122.068**	**19.992**

I ricavi complessivi sono cresciuti registrando un incremento di 3.483k€ rispetto al 2013; tale incremento è da mettere in relazione sia con l'espansione delle attività di biglietteria ed abbonamenti sia al contributo straordinario derivante dall'accordo transattivo con l'ex Manifattura Tabacchi.

COMPOSIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE (K€)



** Il 2014 include proventi da chiusura contenzioso con accordo transattivo con ex-Manifattura Tabacchi Spa*
*** tournee, sponsor, pubblicità, manifestazioni fuori sede, etc.*

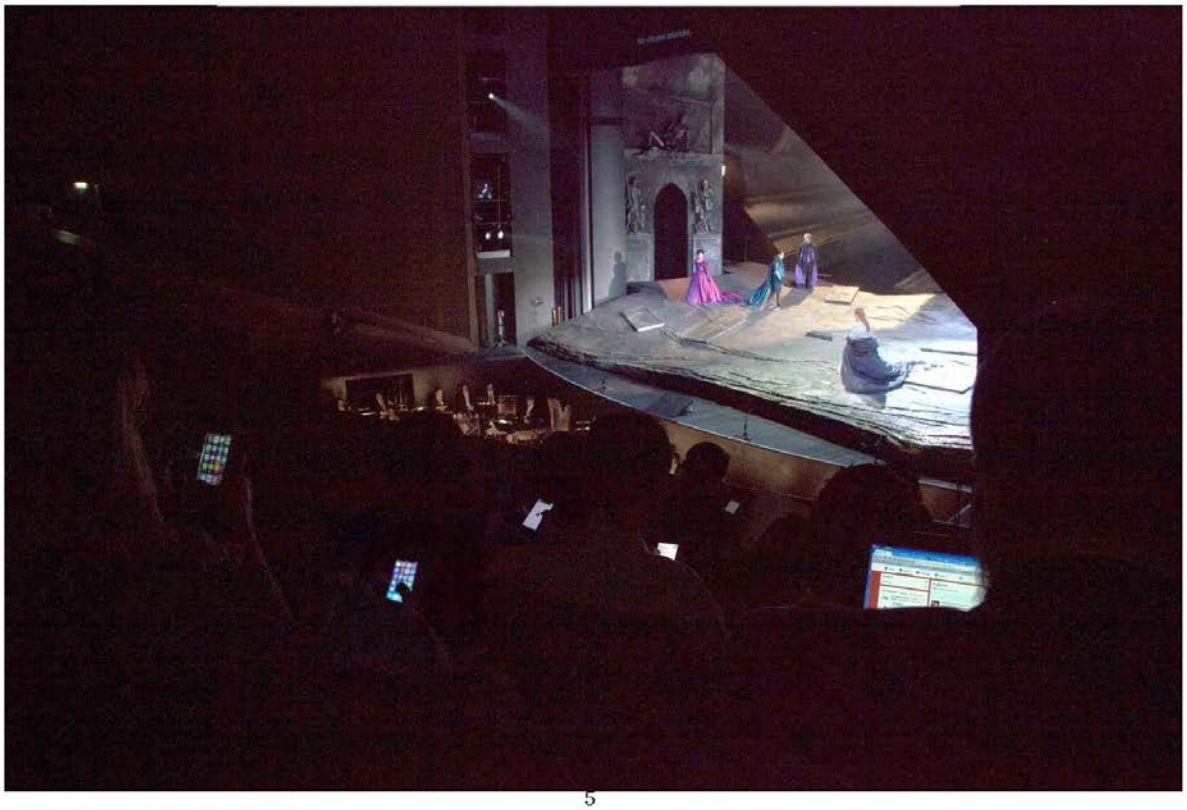
Analizzando i ricavi da biglietti e abbonamenti, si registra un incremento di 632k€. Nel 2014 la programmazione del Teatro è aumentata rispetto agli anni precedenti sia per il numero di recite, sia per i titoli proposti. Contrariamente al 2011, 2012, 2013 la programmazione annuale è stata suddivisa in 4 stagioni: Stagione Invernale (da gennaio ad aprile 2014), Festival del Maggio Musicale Fiorentino (maggio-giugno 2014), Stagione Estiva (da luglio a settembre 2014), Stagione 2014/2015 (da settembre a dicembre 2014).
La suddivisione delle stagioni ha permesso una maggiore differenziazione dei prezzi degli spettacoli, consentendo di intercettare un pubblico diversificato e di aumentare i prezzi dei singoli turni d'abbonamento per stagione, ottenendo quindi maggiori incassi totali.
Tra gli elementi che hanno contribuito all'incremento, una parte importante deriva dallo sviluppo del canale on line con un valore di contribuzione che, rispetto al 14% dell'anno 2013, si è attestato intorno al 24%.
Con il nuovo sito www.operadifirenze.it dal 7 aprile 2014 l'universo online della Fondazione ha cambiato volto.
La "convivenza" fra la nuova denominazione e il vecchio sito Maggio Musicale Fiorentino (anche sui motori di ricerca) è riuscita e Opera di Firenze è entrata rapidamente nella consuetudine dei navigatori.
Il sito è stato impostato su tre elementi chiave: accuratezza, brevità, chiarezza, utili a informare con poche parole e belle immagini, a rendere user friendly le modalità di accesso al canale vendita e alle piante del teatro, a dare informazioni complete sugli spettacoli e le attività.
Il 2014 ha registrato 753.000 visualizzazioni; oltre il 60% degli utenti di età compresa fra i 18 e i 34 anni.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Picchi di interesse: l'inaugurazione del 77° Maggio con il *Tristan und Isolde*, l'Opening Gala, trasmesso in diretta streaming, il concerto dei Berliner Philharmoniker e quello dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta da Riccardo Muti.
Contestualmente al nuovo sito è stato costruito un ambiente di social networking molto attivo. Facebook, Twitter, Instagram, You Tube sono veicolo di comunicazione degli spettacoli, delle attività e luogo di interazione con il pubblico (community).
Tutti i social già attivi come Maggio Musicale Fiorentino sono stati ripensati ex-novo e integrati fra loro in una nuova identità grafica coordinata.

Da aprile 2014 i fan della pagina Facebook sono passati da 15.090 a 26.706, con un aumento percentuale del 77%, e le visualizzazioni dei post hanno raggiunto e superato 1.620.000.
A dicembre 2014 è nata #neverlandOF: un'isola virtuale con rete wi-fi e 10 posti riservati a ogni prima di opera e balletto, per twittare pensieri e foto durante lo spettacolo. L'Opera di Firenze è il primo teatro europeo a dedicare un palco ai social network rendendolo veicolo di interesse per il pubblico giovane, che non legge stampa cartacea e vive la sua interazione con lo spettacolo unicamente via web.

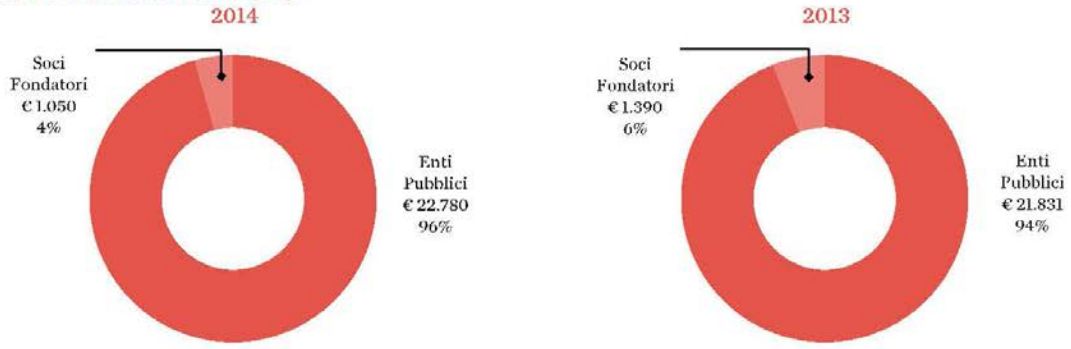
#neverlandOF



Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

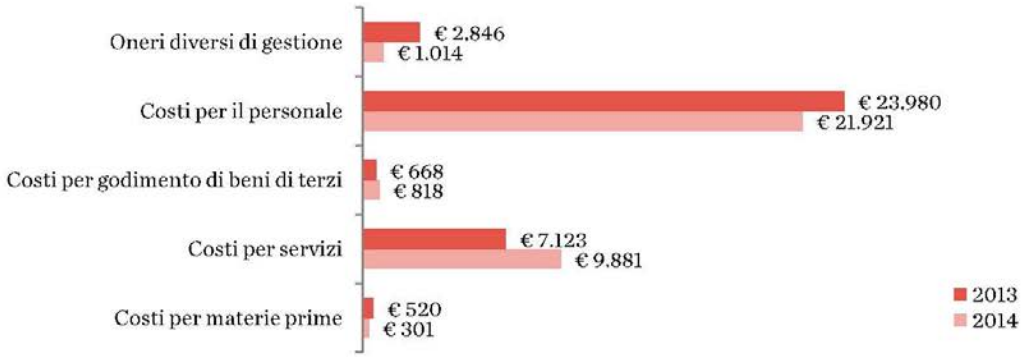
Per quanto concerne i contributi, si evidenzia un aumento di 536k€ trainato principalmente da un incremento di quelli pubblici ed in particolar modo della Regione Toscana e del Fondo Unico per lo Spettacolo (nonostante una riduzione subita dalla dotazione, stabilita e comunicata dall'Autorità centrale soltanto alla fine dell'esercizio, che ha ridotto la quota di competenza della Fondazioni), e che comunque non compensa la perdita definitiva del contributo della Provincia di Firenze, storicamente pari a circa 1,2M€.
Sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, l'esercizio registra una contrazione dovuta principalmente alla difficoltà di reperire nuovi Soci Fondatori, e il dato negativo riflette da un lato il danno di reputazione subito dalla Fondazione negli ultimi anni di violenta crisi, dall'altro la congiuntura economica e finanziaria, nazionale e internazionale.

Contributi in conto esercizio (K€)



Per quanto attiene invece la struttura di costo, si registra un combinato di variazioni positive e negative delle sue singole componenti, che portano a una riduzione dei costi operativi controbilanciata dall'incremento degli accantonamenti e degli oneri finanziari.

COSTI OPERATIVI (K€)



In particolare, analizzando le principali voci, si notano:

- minori costi per materie prime e sussidiarie dovuti sia alla patrimonializzazione degli allestimenti scenici, che ad evidenti risparmi di spesa, anche in relazione all'incremento della produzione;
- maggiori costi per servizi dovuti all'incremento della produzione, al trasloco dal Teatro Comunale alla nuova sede Opera di Firenze, oltre che alla necessità di ricorrere a consulenti esterni per diversi interventi di qualificazione e ristrutturazione delle attività interne (creazione e implementazione di un nuovo modello di controllo di gestione, dei conseguenti applicativi informatici ed al Modello 231/01) nonché di

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

supporto alla elaborazione e formalizzazione del Piano di Risanamento e della complessa attività di saldo e stralcio nei confronti di fornitori ed artisti, che ha consentito di raggiungere performance che hanno ampiamente compensato l'impegno economico;
- maggiori costi legati ai noleggi dei materiali musicali, conseguenza dell'aumento della produzione;
- minori costi del lavoro dovuti alla riduzione di 20 unità nonché al venir meno dei costi di incentivazione agli esodi avvenuti nel 2013 ed alla nuova configurazione del personale di sala (*job on call*). Un ulteriore elemento che ha contribuito alla diminuzione del costo del lavoro è relativo all'entrata in vigore nel novembre 2014 del nuovo Contratto Integrativo Aziendale, come previsto dal Piano di Risanamento;
- maggiori costi di accantonamento per rischi rispetto al precedente esercizio, dovuti alla necessità di coprire sentenze giuslavoristiche emesse nel 2014, ma i cui costi finanziari si manifesteranno nell'esercizio successivo;
- minori oneri diversi di gestione dovuti principalmente alle minori penali per ritardati pagamenti di tasse e contributi previdenziali verificatesi nell'esercizio;
- maggiori oneri finanziari dovuti al mancato perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito, a causa del ritardo nell'approvazione del Piano di Risanamento;
- maggiori imposte sul reddito dovute a un conteggio prudenziale sull'IRAP, resosi necessario a seguito della modifica dei criteri di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

La perdita di esercizio maturata nel 2014, che si aggiunge a quelle degli ultimi anni, porta il Patrimonio Netto a un saldo negativo, che evidenzia la necessità non più procrastinabile di un intervento di ricapitalizzazione, anche in considerazione del nuovo contesto operativo della Fondazione. Su questo tema specifico il Piano di Risanamento fa esplicito riferimento all'impegno del Comune di Firenze a una ricapitalizzazione di non meno di 46M€, che deve avvenire con il conferimento del diritto d'uso di parte del complesso immobiliare dell'Opera Firenze.
A livello patrimoniale e finanziario la Fondazione ha registrato nel 2014 un incremento della posizione finanziaria netta connessa al mancato perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito. Per quanto attiene le altre poste patrimoniali, in relazione alla ritardata erogazione dei fondi previsti dalla Legge 112/2013 nonché al divieto previsto dalla Legge stessa di ricorrere a nuovo indebitamento bancario, si segnala una riduzione del capitale circolante a seguito del ricorso al debito verso fornitori ed artisti come leva finanziaria della gestione.
Ulteriore fatto di rilievo è stato connesso alla chiusura del contenzioso verso la Ex-Manifattura Tabacchi con conseguente riduzione dei fondi per rischi ed oneri.

STATO PATRIMONIALE (€)	31/12/2014	31/12/2013
Attivo immobilizzato	55.141.457	54.772.909
Capitale Circolante	(3.807.761)	242.167
Altri debiti	(30.915.259)	(27.766.298)
Fondi	(8.421.678)	(13.002.047)
Ratei e risconti	(628.110)	(314.709)
TOTALE IMPIEGHI	**11.368.649**	**13.932.023**
Patrimonio Disponibile	(43.299.425)	(37.428.831)
Patrimonio Indisponibile	32.313.405	32.313.405
Totale Patrimonio Netto	(10.986.020)	(5.115.426)
Posizione Finanziaria Netta	22.354.669	19.047.449
TOTALE FONTI	**11.368.649**	**13.932.023**

L'attività del 2014, pur fortemente condizionata dal complesso degli elementi fin qui richiamati - in parte del tutto straordinari - è stata improntata sulla continuità della produzione e distribuzione di spettacoli nelle sedi istituzionali principali (Teatro Comunale e Opera di Firenze), in quella del Teatro Goldoni e del Teatro della Pergola, con i cartelloni delle tre tradizionali porzioni dell'anno: invernale/primaverile (gennaio/aprile) della stagione d'opera, balletto e sinfonica 2013/14, 77° Festival del Maggio Musicale Fiorentino, e la parte autunnale/invernale della stagione 2014/15. La direzione della Fondazione si è data un duplice scopo: da un lato di riportare attenzione e credito di pubblico alle proposte artistiche del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, dall'altro di far conoscere agli appassionati residenti e quelli di diversa provenienza geografica, nonché alla comunità artistica internazionale, la nuova Opera di Firenze.
In linea con questi obiettivi, particolare impulso è stato dato alle attività del nuovo Servizio Promozione Culturale, inserito per la prima volta nell'ambito della Direzione Artistica, che – assoluta novità nella storia recente della Fondazione – ha dato valore strategico e culturale all'impegno per la formazione di nuovo pubblico, con una progettualità artistica ideata e dedicata all'infanzia e ai

giovani di scuole e università.
Il nuovo Servizio (istituito a gennaio 2014) ha inoltre sviluppato la promozione dell'attività istituzionale nel territorio e ha dato avvio (altra novità di eccezionale significato) alla valorizzazione del prezioso patrimonio artistico storico della Fondazione: nel corso dell'anno 2014 sono stati realizzati in proprio, e messi in commercio, i primi quattro CD di esecuzioni storiche, tratte dall'archivio del Maggio, opere e concerti di particolare valore documentale e pregio artistico.
Già nel corso dei suoi primi mesi di attività la nuova sala dell'Opera di Firenze ha ospitato prestigiosi artisti e complessi internazionali, quali i Berliner Philharmoniker, che hanno avuto modo di esprimere, anche pubblicamente, entusiastici commenti sul valore architettonico e di resa acustica della nuova sala fiorentina. Il loro concerto (24 giugno 2014) ha registrato uno dei molti sold out dell'anno, come pure nel caso di molte recite di *Nabucco*, *Madama Butterfly*, *Falstaff* e sette concerti sinfonici, tra cui quello di Riccardo Muti con l'Orchestra Cherubini, in un anno che ha segnato, pur nel quadro già richiamato di gravissima crisi reputazionale del Teatro, un apprezzabile incremento dei ricavi da biglietteria rispetto all'esercizio precedente.
A ciò si sono aggiunte le attività artistiche realizzate in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze, con Tempo Reale, con la Città di Firenze e altre istituzioni e associazioni culturali cittadine (Teatro della Pergola, Fabbrica Europa, Conservatorio Luigi Cherubini, Scuola di Musica di Fiesole, Venti Lucenti).
Nel corso dell'esercizio 2014, l'attività artistica – come avviene ormai da qualche anno, anche in conseguenza della congiuntura interna - si è svolta principalmente in Italia. La presenza all'estero si è limitata infatti a quattro concerti, di cui due di particolare significato istituzionale, eseguiti negli Emirati Arabi (Abu Dhabi e Dubai), in collaborazione con l'Ambasciata Italiana.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Ambrogio Maestri in *Falstaff*, novembre 2014

LA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE NEL 2014

1. LE LINEE GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Dal punto di vista delle scelte artistiche e della programmazione sono state confermate anche nel 2014 le molteplici linee di ricerca e di indagine che il Maggio Musicale Fiorentino ha sviluppato in questi ultimi anni.
L'attività è stata così organizzata:

- Festival del Maggio Musicale Fiorentino (si è svolto tra la fine di aprile e l'inizio di luglio: nel 2014 si è tenuta la 77a edizione);
- Opera;
- Balletto;
- Concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali;
- Attività estiva;
- Altre attività.

In questo impianto complessivo punto di forza e nucleo artistico di marcata caratterizzazione per tradizione ed eccellenza è stato il Festival del Maggio Musicale Fiorentino che tra la fine di aprile e l'inizio di luglio ha offerto un articolato programma dedicato al teatro musicale, alla musica (indagata in diversi generi), alla danza, proiettando Firenze a livello internazionale in quanto capitale della cultura.
Avvenimento decisivo di questa stagione è stato il passaggio definitivo dal Teatro Comunale al Nuovo Teatro (Opera di Firenze), trasferimento che è stato completato nel dicembre 2014.
In tutto il 2014, in coincidenza con le celebrazioni dei 150 anni dalla nascita di Richard Strauss, nonché dei 300 anni dalla nascita di Christoph Willibald Gluck, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha mostrato un'attenzione esplicita verso i lavori più significativi di questi significativi compositori.
Il Festival del Maggio ha inteso fare riferimento esplicito alla grande tradizione del melodramma italiano, quell'opera in musica inventata proprio a Firenze circa 400 anni fa, che nel corso della sua evoluzione ha portato alla creazione di grandi capolavori in tutte le lingue e le culture del mondo.
I titoli del repertorio italiano presentati nel corso dell'anno sono stati *Nabucco, Madama Butterfly, Roberto Devereux, Il barbiere di Siviglia, Il Campiello, Cavalleria rusticana, Falstaff.*
La tradizione di ricerca e sperimentazione presente nella storia del Maggio è stata confermata anche nella stagione 2014 con la ripresa del fortunato allestimento de *La metamorfosi*, commissionata per la stagione 2012 a Silvia Colasanti e a Pier'Alli per il libretto, che ne ha curato la regia, le scene, i costumi, le luci e l'ideazione delle immagini video. Questa commissione rientra nell'ambito dell'attenzione che il Maggio ha sempre avuto nei confronti del nuovo teatro musicale contemporaneo, una peculiarità artistica e propositiva del nostro Teatro che ha finora riscosso sensibili riconoscimenti di pubblico e critica.
Nel 2014, accanto al teatro del repertorio italiano, era presente anche una proposta di significativo rilievo artistico, *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, diretta da Zubin Mehta, in un nuovo allestimento a cura Stefano Poda, che ne ha firmato anche coreografia, scene, costumi e luci.
Inoltre è stato presentato un nuovo allestimento de *L'amour des trois oranges* di Sergej Prokof'ev diretto da Juraj Valčuha e un nuovo allestimento al Teatro La Pergola di *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck con la regia, le scene, i costumi e le luci di Denis Krief, diretto da Federico Maria Sardelli.
Significativa è stata anche l'offerta nel campo della danza e del balletto con la compagnia stabile di MaggioDanza, nella sua nuova strutturazione, con spettacoli che spaziavano tra il balletto del repertorio tradizionale e nuove proposte pensate per dare risalto alle ricerche coreografiche della contemporaneità.
Anche nel 2014 l'attività sinfonica e sinfonico-corale di orchestra e coro si è posta come uno dei momenti centrali della programmazione, con una stagione sinfonica realizzata con il fine di valorizzare le possibilità tecniche e stilistiche peculiarmente sinfoniche della compagine orchestrale e il repertorio oratoriale del coro, con un programma che ha compreso, come di consueto, molte vaste composizioni sinfoniche e sinfonico-corali, oltre che concerti affidati al solo coro diretto da Lorenzo Fratini.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

L'offerta di spettacoli per bambini e ragazzi di diverse fasce scolari ha trovato conferma nella programmazione, con opere (*Brundibár* di Hans Krása in un nuovo allestimento al Teatro Goldoni), balletti e concerti che hanno avuto il compito di interessare al teatro e alla musica centinaia di giovani che in tal modo si sono potuti accostare per la prima volta a uno spettacolo dal vivo.

Nell'ampio quadro artistico del 2014 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata come sempre la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei: a tal proposito citiamo direttori del calibro di Zubin Mehta (direttore principale della Fondazione), Daniele Gatti, Kazushi Ono, Daniel Oren, Roberto Abbado e registi quali Pier'Alli, Stefano Poda, Denis Krief, Luca Ronconi.

La valorizzazione delle forze emergenti si è confermato un altro obiettivo centrale, con l'opportunità offerta a giovani direttori, cantanti, registi di misurarsi sul palcoscenico di Firenze, dove tanti famosi artisti hanno debuttato in passato iniziando una carriera che li ha portati in seguito a calcare i palcoscenici di tutto il mondo.

Sul versante degli allestimenti è stato potenziato il collegamento con altre realtà nazionali e internazionali attraverso la coproduzione e il noleggio di spettacoli già esistenti, in un'ottica di collaborazione proficua e di costante attenzione al contenimento dei costi.

2. IL 77° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Il tema comune a tutto il 2014 è stato certamente la valorizzazione del grandissimo patrimonio del melodramma italiano e straniero. La stagione ha allineato dunque programmaticamente molti tra i grandi operisti che hanno scritto nel corso di quattro secoli la storia del melodramma.

La scelta dei quattro titoli del 77° maggio è stata inevitabilmente legata ad alcuni degli importanti anniversari che abbiamo elencato sopra (Orfeo ed Euridice di Cristoph Willibald Gluck). Inoltre vi sono state due importanti nuove produzioni di Tristan und Isolde di R. Wagner e de L'amour des trois oranges di Sergeij Prokof'ev, accanto all'esecuzione in forma di concerto di Roberto Devereux di G. Donizetti.

Tristan und Isolde di Wagner è stato proposto in un nuovo allestimento con la direzione di Zubin Mehta e la regia di Stefano Poda, regista affermato che finalmente ha debuttato a Firenze dopo aver già firmato vari e celebrati allestimenti. Poda ha firmato anche scene, costumi, luci e coreografia. Nel cast spiccavano alcuni dei più acclamati interpreti wagneriani: ricordiamo a tal proposito Torsten Kerl, Lioba Braun, Martin Gantner, Stephen Milling, Julia Rutigliano e Kurt Azesberger.

Il 10 maggio è stata invece una data importante in quanto ha segnato l'inaugurazione dello spettacolo d'opera all'Opera di Firenze nella quale erano stati in precedenza eseguiti esclusivamente concerti. Per l'occasione Zubin Mehta ha diretto il primo atto di *Tosca* di G. Puccini nell'allestimento di Mario Pontiggia e il quarto atto di *Otello* di G. Verdi in un nuovo allestimento a firma di Mietta Corli. Completavano la serata due momenti dedicati alla danza: il primo era *La valse* su musica di M. Ravel con la coreografia di Davide Bombana, danzata dalla nostra compagnia di danza e accompagnata dalla nostra orchestra; il secondo momento vedeva protagonista l'étoile Alessandra Ferri che ha danzato *After the rain* su coreografia Cristopher Wheeldon e musica di Arvo Pärt. Il preludio alla serata è stato affidato al nostro coro che ha eseguito in prima assoluta un brano appositamente commissionato per l'occasione a Lorenzo Donati.

È tornata, dopo il successo ottenuto a Firenze in *Anna Bolena* e in *Maria Stuarda*, la straordinaria belcantista Mariella Devia che è stata protagonista di un altro titolo della trilogia Tudor, *Roberto Devereux*, in forma di concerto, diretto da Paolo Arrivabeni. Completavano il cast Celso Albelo, Paolo Gavanelli, Chiara Amarù, Gabriele Sagona e Antonio Corianò, tutti giovani ma già affermati artisti.

Ci sono state quindi altre due nuove produzioni: *L'amour des trois oranges* di Sergeij Prokof'ev che ha visto il debutto di Juraj Valčuha in questo titolo e il suo ritorno dopo la produzione di *Madama Butterfly*; la regia era stata affidata ad un altro debuttante, il giovane regista Alessandro Talevi; nel cast citiamo Jonathan Boyd, Julia Gertseva, Rodolphe Briand, Davide Damiani, Roberto Abbondanza, Krystinn Sigmundsson, Diletta Rizzo Marin.

Al Teatro La Pergola è stato invece messo in scena *Orfeo ed Euridice* di Cristoph Willibald Gluck, nella versione italiana di Vienna del 1762 con la regia, le scene, i costumi e le luci di Denis Krief e la coreografia di un'artista fiorentina Cristina Rizzo. Il cast era formato da specialisti del repertorio barocco come Anna Bonitatibus, Hélène Guilmette, Silvia Frigato diretti da Federico Maria Sardelli, che tornava a dirigere il Maggio dopo il successo ottenuto con il *Farnace* di Vivaldi.

I concerti del Maggio Musicale 2014 sono stati particolarmente rilevanti. Zubin Mehta è salito sul podio il 3 maggio in una serata particolarmente ricca e significativa dedicata all'anniversario straussiano, con un programma che comprendeva nella prima parte il poema sinfonico *Till Eugenspiel* e il *Concerto per oboe e orchestra* (solista Alberto Negroni, prima parte dell'orchestra) e nella seconda parte *Wandrers Sturmlied* con il coro e per finire *Vier letzte Lieder* con l'acclamato soprano Anja Harteros, che tornava a Firenze dopo una applaudita recente Mimì. Seguiva un concerto sinfonico corale che ha visto sul podio Juraj Valčuha; nel programma la Suite dalle Danze per orchestra di Béla Bartók, una nuova commissione a Michele Dall'Ongaro, *Attimo,* per coro femminile e orchestra, nella seconda parte le Danze sinfoniche di Sergej Vasil'evič Rachmaninov.

Vi sono poi stati una serie di concerti di orchestre ospiti: il 17 maggio l'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Robert Treviño (violino solista Vadim Repin), l'11 giugno l'Orchestra filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, il 24 giugno un evento straordinario con i Berliner Philharmoniker diretti da Gustavo Dudamel.

Inoltre ricordiamo la tradizionale partecipazione del nostro coro alla rassegna O Flos Colende nel Duomo il 12 Giugno; al Teatro Goldoni il Contempoartensemble diretto da Mauro Ceccanti il 19 Maggio; alla Limonaia di Palazzo

Strozzi due concerti in collaborazione con Tempo Reale nell'ambito della rassegna Maggio elettrico; una rassegna di concerti da camera con pianoforte al Teatro Goldoni: in collaborazione con il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze si sono esibiti alcuni allievi alternandosi ai pianisti Eleonora Armellini, Orazio Sciortino, Paolo Marzocchi; l'attore Luca Tironzelli ha recitato il melologo di R. Strauss *Enoch Arden*; citiamo infine il gradito ritorno del soprano June Anderson accompagnata da Jeff Cohen al pianoforte.

In collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze all'Opera di Firenze si è tenuto un recital del pianista Krystian Zimerman, uno dei più importanti solisti del nostro tempo. Un altro evento straordinario è stato lo spettacolo *Quel diavolo di un trillo* che ha avuto come protagonista Uto Ughi, impegnato in una prima parte solistica accompagnata dal pianoforte ed in una seconda parte nella quale è stato presentato il libro Quel diavolo di un trillo dello stesso Ughi con la proiezione di un video sulla vita dell'artista.

Il festival si è poi chiuso il 4 luglio con un concerto sinfonico corale diretto da Daniele Gatti, con musiche di Johannes Brahms, Gustav Mahler, Alban Berg.

Per quanto riguarda le proposte della compagnia di MaggioDanza nel Festival è stato proposto il balletto *Carmen* con la coreografia di Davide Bombana al Teatro La Pergola su base registrata, in una produzione che veniva dal Teatro dell'Opera di Vienna.

In collaborazione con FabbricaEuropa, è stato ospitato all'Opera di Firenze lo spettacolo *As if to nothing* con la City Contemporary Dance Company di Hong Kong e al Teatro Goldoni il Singspiele di e con Maguy Marin.

3. LA STAGIONE D'OPERA

La programmazione del 2014 è iniziata nel mese di gennaio con *Nabucco* di Giuseppe Verdi, in un fortunato allestimento del Teatro Lirico di Cagliari, vincitore del prestigioso Premio Abbiati per la stagione 2012 per la miglior regia, firmato da Leo Muscato, con scene di Tiziano Santi, costumi di Silvia Aymonino, luci di Alessandro Varazzi. Sul podio è salito Renato Palumbo, con protagonisti Anna Pirozzi (che ha debuttato a Firenze dopo il successo salisburghese del *Nabucco* diretto da Muti), Dalibor Jenis, Riccardo Zanellato, Annalisa Stroppa, Luciano Ganci; per due recite straordinarie, protagonista è stato il grande baritono Leo Nucci.

A febbraio è stata la volta di *Madama Butterfly*, altro significativo capolavoro di Giacomo Puccini, che ha visto il festeggiato ritorno a Firenze nel ruolo protagonistico del celebre soprano Fiorenza Cedolins; debuttava invece a Firenze il regista dello spettacolo, Fabio Ceresa, con scene di Giada Abiendi e costumi di Massimo Carlotti; la produzione era frutto di una collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna, che seguiva la collaborazione avvenuta con la produzione di *Elisir d'amore* nel novembre 2013. Tornava sul podio Juraj Valčuha, che debuttava questo titolo; nel cast, oltre alla già citata Cedolins, Stefano Secco, Enkelejda Shkosa, Julian Kim, Vincenzo Taormina, Manuela Custer e un giovanissimo e talentuoso tenore, Vincenzo Costanzo.

Ci si è spostati poi al Teatro Goldoni dove è stata riproposta *La metamorfosi*: nel 2012 il Maggio aveva commissionato un'opera nuova a una compositrice italiana, a testimonianza di un convinto impegno per la diffusione della musica contemporanea e per l'esplorazione di nuovi talenti, di nuove ricerche di drammaturgia musicale nella nuova generazione di compositori. Silvia Colasanti, giovane compositrice formatasi all'Accademia di Santa Cecilia a Roma e successivamente perfezionatasi con Fabio Vacchi, Wolfgang Rihm, Pascal Dusapin e Azio Corghi, ha ricevuto una lunga serie di riconoscimenti. La musica di Silvia Colasanti, eseguita nelle più prestigiose istituzioni musicali italiane ed europee, rivela una complessa, magmatica stratificazione di figure e idee musicali contrastanti. Per questa sua opera la compositrice si era ispirata a *La metamorfosi* di Franz Kafka, momento saliente della cultura mitteleuropea. Scritto nel 1912, il racconto narra la storia del commesso viaggiatore Gregor Samsa che una mattina si sveglia trasformato in un insetto mostruoso, pur conservando le sue umane capacità intellettive, fra l'orrore dei familiari, che progressivamente e crudelmente lo emarginano e poi lo eliminano. L'allestimento proposto dal Maggio contava ancora una volta su uno specialista della musica contemporanea, il direttore Marco Angius, e su un regista, scenografo, costumista, datore luci e video maker, il fiorentino Pier'Alli, uno dei protagonisti del teatro di prosa e lirico italiano ed internazionale, che in quest'opera è stato anche autore della drammaturgia e del libretto. Nel cast citiamo Roberto Abbondanza, Gabriella Sborgi e Laura Catrani.

La stagione ha proposto a fine settembre all'Opera di Firenze una nuova produzione, in coproduzione con il Teatro Verdi di Trieste, de *Il Campiello* di Ermanno Wolf Ferrari, titolo mai eseguito a Firenze; ne ha curato la regia Leo Muscato, con le scene di Tiziano Santi, i costumi di Silvia Aymonino e le luci di Alessandro Varazzi; nel cast tutti giovani ma già affermati artisti: Alessandra Marianelli, Diana Mian, Alessandro Scotto di Luzio, Filippo Morace, Clemente Daliotti, diretti dal giovane ma già apprezzato Francesco Cilluffo.

A seguire la ripresa della nostra produzione di *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni, che nel 2008 debuttò con successo, a cura di Mario Pontiggia, con scene e costumi di Francesco Zito; eccellenti protagoniste nelle due compagnie di canto sono state Luciana D'Intino e Giovanna Casolla (un omaggio ai suoi 70 anni); Turiddu il debuttante (a Firenze) Sergio Escobar e Alfio Lucio Gallo; dirigeva Giampaolo Bisanti.

Infine una importante nuova produzione, in coproduzione con la Fondazione Petruzzelli di Bari e con il Teatro San Carlo di Napoli, di *Falstaff* di Giuseppe Verdi, diretto da Zubin Mehta, con la regia di Luca Ronconi; nel cast il Falstaff più apprezzato del momento, Ambrogio Maestri, cui si alternava un altro straordinario artista, Roberto De Candia, che in alcune recite ha sostenuto anche il ruolo di Ford; li affiancavano Eva Mei, Elena Zilio, Yijie Shi, Ekaterina Sadovnikova, Laura Polverelli, Mario Luperi, Carlo Bosi.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

TITOLI E DATE OPERA LIRICA	RECITE	COSTO SCRITTURATI (incl. oneri)	COSTO ALLESTIMENTI/ TRASPORTI	COSTO TOTALE PER PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERÒ	SPETT.RI PAGANTI
Nabucco 19/21/24/26/28/30/31 gennaio	7	€ 418.714	€ 108.707	€ 527.422	€ 278.406	10.163
Madama Butterfly 5/6/8/9/11/12/13 febbraio	7	€ 338.330	€ 20.908	€ 359.238	€ 274.839	10.197
Il piccolo spazzacamino 11/12/13/14(2)/15 febbraio	6	€ 13.810	€ 9.976	€ 23.786	€ 8.901	1.381
La metamorfosi 6/7/9/11/12/13/16 marzo	7	€ 259.624	€ 40.699	€ 300.324	€ 18.736	1.363
La fiaba di Tristano ed Isotta 20/21/22(2)/23/24 marzo	6	€ 206.527	€ 1.072	€ 207.599	€ 61.909	8.399
Tristan und Isolde 27/30 aprile 4/7/11 maggio	5	€ 305.546	€ 64.141	€ 369.687	€ 169.148	4.421
Opening Gala 10 maggio	1	€ 275.188	€ 187.146	€ 462.334	€ 111.762	1.114
Roberto Devereux (in forma di concerto) 16/18/20 maggio	3	€ 121.145	€ 8.699	€ 129.844	€ 54.449	1.897
L'amour des trois oranges 30 maggio 1/3/5/7 giugno	5	€ 438.431	€ 101.132	€ 539.563	€ 115.722	4.359
Orfeo e Euridice 6/8/10/14/15 giugno	5	€ 215.018	€ 48.373	€ 263.390	€ 93.640	2.245
Il barbiere di Siviglia 14/15/17/18/ 21/22 luglio	6	€ 197.999	€ 13.548	€ 211.547	€ 102.423	4.826
Il campiello 23/25/28/30 settembre 2/4 ottobre	6	€ 366.093	€ 110.066	€ 476.158	€ 88.183	3.119
Brundibár 11/13/14/15/16/17/18/19 ottobre	8	€ 57.750	€ 15.451	€ 73.202	€ 6.894	1.115
Cavalleria rusticana (dittico) 21/23/26/28/30 ottobre 2 novembre	6	€ 262.748	€ 85.184	€ 347.932	€ 222.062	8.306
Falstaff 27/29 novembre 2/4/7/9/12 dicembre	7	€ 671.334	€ 85.554	€ 756.888	€ 278.108	8.779
Le allegre comari di Falstaff (per le scuole) 9/10/11(2 rec)/14 dicembre	5	€ 19.000	€ 250	€ 19.250	€ 10.665	1.635
TOTALE ATTIVITA' OPERISTICA 2014	**90**	**€ 4.167.257**	**€ 900.906**	**€ 5.068.164**	**€ 1.895.847**	**73.319**

4. LA STAGIONE SINFONICA

Nell'anno 2014 il Teatro del Maggio ha continuato a proporre un'attività sinfonica e sinfonico-corale con i propri complessi stabili realizzando una stagione in modo organico e strutturato, intesa non come semplice interludio tra le produzioni operistiche, ma concepita per valorizzare le possibilità tecniche e stilistiche dei complessi nel repertorio orchestrale e in quello per coro e orchestra.

Gli appuntamenti sinfonici e sinfonico-corali sono iniziati nel mese di febbraio con Kazushi Ono e il basso Vitalij Kowaljow, impegnati nella Tredicesima sinfonia di Dmitrij Dmitrievič Šostakovič nella quale è impegnato anche il coro maschile; completavano l'impaginazione del programma musiche di Félix Mendelssohn e Wolfgang Amadeus Mozart.

A seguire i concerti diretti da Daniel Oren (con il pianista Alexei Volodin), Roberto Abbado (con il violinista Renaud Capuçon), Henrik Nanasi (con il pianista Giuseppe Albanese che ha eseguito il raro concerto per pianoforte e orchestra di Martucci), Ryan McAdams (con il pianista Paolo Marzocchi che ha eseguito una sua composizione "Fantasia dell'assenza" riscritta per l'occasione), Xu Zhong (impegnato anche pianista solista), Zubin Mehta (con il pianista Denis Matsuev), ancora Roberto Abbado (con il mezzosoprano Violeta Urmana, che ha eseguito *La morte de Cléopatre* di Berlioz), Pietari Inkinen (con il pianista Saleem Abboud Ashkar), Alexander Sladkovsky (con il violinista Julian Rachlin), Daniel Cohen (con il pianista Maurizio Baglini), Andrea Battistoni (con il pianista Roberto Cominati), Stefano Montanari (che ha diretto la Messa in si minore di Bach: tra gli interpreti ricordiamo Sara Mingardo), Leonidas Kavakos (con il pianista Enrico Pace).

In chiusura, un concerto diretto da Zubin Mehta (con il violinista Pinchas Zukerman, che ha eseguito il raro Concerto di Elgar op. 61), un concerto diretto da Pinchas Zukerman (che ne era pure solista al violino assieme alla violoncellista Amanda Forsyth), e un altro concerto diretto da Zubin Mehta con Anoushka Shankar che ha eseguito il Concerto per sitar e orchestra n. 2 composto dal padre, Ravi Shankar, e dedicato proprio al direttore principale della nostra Fondazione.

Il 23 dicembre Federico Maria Sardelli ha diretto il coro e l'orchestra nel concerto di Natale, con in programma brani di Antonio Vivaldi e dello stesso Sardelli; tra i solisti figuravano Nicky Kennedy, Giuseppe Buzza, Antonio Giovannini.

Un mini festival dedicato alla musica barocca è stato organizzato nella Chiesa di S. Stefano al Ponte, con quattro concerti: due con due diversi programmi diretti da Stefano

Montantari, uno diretto da Federico Maria Sardelli e uno corale diretto da Lorenzo Fratini: in programma musiche di Arcangelo Corelli, Georg Friedrich Händel, Alessandro Scarlatti, Antonio Vivaldi, Francesco Maria Veracini, Federico Maria Sardelli, Francesco Feroci, Niccolò Jommelli, Claudio Monteverdi, Antonio Locatelli e due commissioni a due giovani compositori: Cristian Carrara e Andrea Portera. Di rilievo sono stati i concerti del nostro coro diretto da Lorenzo Fratini nella Chiesa di S. Stefano al Ponte che si è cimentato anche in riconosciuti capolavori del repertorio sinfonico corale quali la *Petite Messe Sollennelle* di Rossini, la *Messa da Requiem* di Verdi, il *Requiem* di Mozart: le parti solistiche sono state affidate ad artisti del coro.

5. L'ATTIVITÀ DI MAGGIODANZA

Intensa è stata l'attività della compagnia stabile di balletto MaggioDanza nel 2014. La compagnia ha presentato sia spettacoli di balletto classico che proposte appartenenti al mondo della coreografia contemporanea pensate per dare risalto a nuove espressioni della corporeità.

Una novità è stata rappresentata dall'attività di balletto espressamente dedicata alle scuole, che sono state invitate ad assistere allo spettacolo *Viva la danza!* presso il Piccolo Teatro.

Nel Festival, MaggioDanza ha preso parte al Gala di inaugurazione del Nuovo Teatro interpretando *La valse* su musica di M. Ravel e coreografia di Davide Bombana, diretta da Zubin Mehta e altresì è stato presente nella nuova produzione di *Orfeo ed Euridice* di Gluck al Teatro La Pergola, con la regia di Denis Krief e la coreografia di Maria Cristina Rizzo.

Inoltre, sempre al Teatro La Pergola, a giugno sono stati programmati tre spettacoli del balletto *Carmen* su coreografia di Davide Bombana, direttore della compagnia e musiche registrate di Georges Bizet, Rodion Ščedrin, Walter Fähndrich, Alexander Knaifel, Meredith Monk, Les Tambours du Bronx.

Vi è stato poi nella stagione autunnale un altro titolo di balletto in abbinamento alla ripresa di *Cavalleria rusticana* di Mascagni, con la nostra orchestra diretta da Giampaolo Bisanti: *La luce nel tempo* con musiche di Franz Joseph Haydn e coreografia di Francesco Nappa. La luce occupa da sempre uno spazio importante nelle coreografie di Nappa: «Dove c'è molta luce, l'ombra è più nera» dice Goethe, ed è proprio partendo dall'ombra che nasceva questo suo nuovo lavoro.

A seguire, al Teatro Goldoni, *Punto d'azione* – omaggio a Ennio Morricone accompagnato dall'Orchestra da camera I Nostri Tempi diretta da Edoardo Rosadini, coreografia di Matteo Levaggi, costumi di Samantha Stella e luci di Luciano Roticiani. *Punto d'Azione* era un articolato balletto contemporaneo, costruito su ensemble, soli, duetti, terzetti, quartetti, quintetti, che via via scorrevano come le scene da film musicate da Morricone, Oscar alla carriera nel 2007, e su un linguaggio 'post-classico' che ricordava Forsythe; una poetica che privilegiava la purezza del movimento e che chiamava in causa il corpo come veicolo di espressione non verbale e si rifletteva nella musica in un dialogo continuo.

Infine, a cavallo tra fine anno ed il principio del 2015, è stata presentata una produzione di balletto, costituita da un dittico. La prima parte della serata, interpretata dagli artisti di Maggiodanza, presentava il secondo atto di Giselle, ou les Willis, già rappresentato al Teatro Comunale nel 2013, con la coreografia di Giorgio Mancini. Per la seconda parte invece era prevista una nuova creazione di Giorgio Mancini *Tristan un Isolde* su musiche di Richard Wagner presentata in prima assoluta. «Naufragare, annegare, inconsapevole - estrema estasi!»: le ultime parole pronunciate da Isotta hanno suggerito al coreografo l'universo della notte, in cui si fondono sogni, amore, sensualità, sessualità, fino alla passione distruttiva che porta i due protagonisti alla morte. Étoile ospiti erano Dorothée Gilbert e Mathieu Ganio dell'Opéra di Parigi.

6. LA STAGIONE ESTIVA

La stagione lirica riprendeva con la proposta estiva, all'Opera di Firenze, de *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, una ripresa della nostra storica e coloratissima produzione con la regia di Carlo Plaza, le scene e i costumi di Sigfrido Martin-Begué e le luci questa volta curate da Fiammetta Baldiserri; ha diretto Fabrizio Maria Carminati e protagonisti d'eccezione sono stati Sumi Jo, Mario Cassi e Paolo Bordogna.

In questa stagione estiva era previsto anche, a Luglio, un balletto su nastro all'Opera di Firenze, *Dance Quartet*: apriva le danze *Uneven* con scene e coreografie di Cayetano Soto. L'opera evocava lo smarrimento di sé e precedeva *Prélude à l'après-midi d'un faune* narrazione dell'incontro sensuale tra un Fauno e alcune ninfe, qui nella versione di Davide Bombana impreziosita dalla musica impressionista di Claude Debussy. Sempre di Bombana anche il terzo balletto, la ripresa de *La valse*. Teneri sogni e turbamenti adolescenziali di una fanciulla erano colti nel quarto balletto, *Le Spectre de la rose* con coreografia del tedesco Marco Goecke.

Completavano il progetto due concerti corali diretti da Lorenzo Fratini. Il 9 e 10 luglio alla Grotta del Buontalenti (Giardino di Boboli) con *Angeliche voci e arpe*, dedicato alle composizioni per voci femminili (quelle del coro del Maggio) e arpa. In programma i *Vier Gesänge* op. 17 per coro femminile, due corni e arpa di J. Brahms, le *Laudi alla Vergine Maria* per coro femminile a cappella, musicate da Giuseppe Verdi attorno al 1890 su alcuni versi del Canto XXXIII del Paradiso di Dante, e l'interludio per arpa di *A Ceremony of Carols* di B.enjamin Britten (1942); all'arpa, Elena Meozzi. L'intero coro, ancora alla Grotta del Buonta lenti, con un concerto dedicato a Brahms e Beethoven (16 e 19 luglio), in cui di Johannes Brahms si sono ascoltati la trascrizione dell'autore per coro e pianoforte di tre brani (*Nänie* op. 82, *Schicksalslied* op. 54 e *Akademische Festouvertüre* op. 80), di Ludwig van Beethoven il quarto movimento della Nona sinfonia in re minore op. 125 nella trascrizione per soli, coro e pianoforte a quattro mani di Carl Czerny, allievo dell'autore.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

La Stagione Sinfonica. Dall'alto: Anoushka Shankar e Zubin Mehta, Roberto Abbado con l'Orchestra del MMF, Lorenzo Fratini e il Coro del Maggio, Daniel Cohen con l'Orchestra del MMF.

7. L'ATTIVITÀ PER LE SCUOLE

L'offerta di teatro musicale e spettacoli per le scuole ha avuto, come ogni anno, il compito di portare a teatro ragazzi e giovani che si accostano per la prima volta alla musica dal vivo, con operine, lavori di piccolo teatro musicale contemporaneo e spettacoli di danza pensati appositamente per loro.

Spettacoli dedicati alle scuole sono stati anzitutto l'operina di Benjamin Britten *Let's make an Opera! Facciamo un'opera - Il Piccolo Spazzacamino* al Piccolo Teatro, nella quale si sono esibiti giovanissimi ragazzi sia per i ruoli scritti per voci bianche sia per quelli originariamente previsti per cantanti adulti; Marisol Carballo ha diretto coro e orchestra (formata da elementi del Conservatorio Luigi Cherubini); la regia è stata affidata alla giovanissima Angelica Dettori, con scene e costumi elaborati dalle forze interne del Teatro.

Seguiva al Teatro Goldoni la rielaborazione per ragazzi de *La metamorfosi*, liberamente tratta da La metamorfosi di Franz Kafka, in collaborazione col laboratorio di scenografia del Liceo Artistico Alberti, con la partecipazione degli studenti del Liceo Machiavelli-Capponi di Firenze, accompagnati dall'Ensemble orchestrale Liceo Passaglia di Lucca.

D'intesa con l'amministrazione comunale di Firenze è proseguito il progetto che ha visto, da alcuni anni, centinaia di giovani delle scuole dell'obbligo coinvolti nella realizzazione di spettacoli che prendono spunto dalla programmazione della Fondazione ma che sono realizzati espressamente da giovani studenti. Si tratta di un coinvolgimento diretto degli studenti e dei docenti (oltre che delle famiglie) che sta portando notevoli riscontri positivi anche nelle presenze di pubblico giovanile che frequenta poi gli spettacoli. Questo coinvolgimento si è concretizzato nello specifico al Teatro Comunale con *La fiaba di Tristano e Isotta*, riduzione del *Tristan und Isolde* di Wagner, in preparazione dell'apertura del Festival, a cura della compagnia Venti Lucenti, nella quale vi è stata la partecipazione di un organico apposito dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretto da Giuseppe La Malfa.

Al Teatro Goldoni è stato proposto lo spettacolo in prosa *Il borghese gentiluomo*, tratto da Molière, con musiche di scena tratte da Lully, con la partecipazione degli allievi del Liceo Machiavelli-Capponi di Firenze e del Lycée Camille Jullian di Bordeaux.

Ad ottobre vi è stata, come sopra evidenziato, una nuova produzione dell'operina *Brundibár* di Hans Krása, al Teatro Goldoni, nella traduzione italiana dall'originale ceco, con la regia di Marina Bianchi e le scene e costumi di Leila Fteita; protagonisti sono stati ancora una volta le sole voci bianche provenienti dalla Scuola di Musica di Fiesole mentre gli strumentisti facevano parte del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze e della Scuola di Musica di Fiesole, diretti per alcune recite da Farhad G. Mahani e per altre da Elena Pierini.

A novembre, nella Sala Ballo dell'Opera di Firenze, è stata introdotta una novità, *Sulle punte*: lezioni-workshop di danza dedicate alle scuole, con i ballerini di Maggiodanza nel luogo dove ogni giorno lavorano per preparare gli spettacoli in cartellone.

Infine vi è stata, al Teatro Goldoni, la produzione de *Le allegre comari di Falstaff* a cura della Compagnia Venti Lucenti, una riduzione del *Falstaff* di G. Verdi in scena in quei giorni all'Opera di Firenze.

Anche nel 2014 era come sempre prevista la presenza dei ragazzi delle scuole alle prove generali dei concerti e degli spettacoli e una intensa attività di presentazioni e conferenze dedicate ai giovani studenti.

Si sottolinea come i suddetti progetti non si siano limitati ad avere il giovane pubblico come spettatore ospite ma anche come protagonista degli spettacoli, determinando un rapporto molto più diretto e costruttivo fra il fare spettacolo e la scuola.

8. IL NUOVO TEATRO MUSICALE CONTEMPORANEO E LE NUOVE MUSICHE ITALIANE

In anni recenti, dopo *Antigone* di Ivan Fedele che, nel segno di un forte rinnovamento progettuale, ha inaugurato la 70ª edizione del Maggio nel 2007 (Premio Abbiati), è stata di grande importanza la prima italiana dell'opera di Hans Werner Henze, *Phaedra*, nel Festival 2008 (Premio Abbiati) e di *Patto di sangue*, libretto di Sandro Cappelletto e musica di Matteo d'Amico, eseguita nel maggio 2009 (regia di Daniele Abbado). Nel 2010 è stata la volta di *Natura viva* in prima assoluta commissionata a Marco Betta, libretto e regia di Ruggero Cappuccio; nel 2011 la commissione a Luca Mosca, con libretto di Gianluigi Melega, de *L'Italia del destino*, opera contemporanea che ha ricreato l'ambiente di un *reality* televisivo; infine nel 2012 *La metamorfosi* con la musica di Silvia Colasanti e il libretto di Pier'Alli, che ne ha curato pure scene, costumi, luci e videoproiezioni e che è stata appunto ripresa nel 2014, sempre al Teatro Goldoni.Anche nei concerti sinfonici era prevista la presenza di autori contemporanei italiani, come Michele Dall'Ongaro del quale è stata eseguita *Attimo* per coro femminile e Orchestra, nell'ambito di un concerto diretto da Juraj Valcuha; da ricordare altresì l'esecuzione di *Fantasia dell'assenza* di Paolo Marzocchi, riscritta per questo appuntamento fiorentino: l'ispirazione veniva dai temi della *Lucia di Lammermoor* di Donizetti per un organico composto da pianoforte, glass harmonica e orchestra.

Come consuetudine, il 19 Maggio si è esibito il Contempoartensemble diretto da Mauro Ceccanti, con il soprano Alda Caiello e il violoncello di Vittorio Ceccanti. Il programma era monograficamente dedicato a Peter Maxwell Davies e presentava *Suite from The Devils* (1971) dal film The Devils di Ken Russell, ispirato al romanzo di Aldous Huxley The Devils of Loudun, *The Trojans Games* (2012) dal V libro dell'Eneide di Virgilio, in prima esecuzione assoluta, *Vesalii Icons* (1969), ispirato alle illustrazioni contenute nel De Humani corporis fabrica di Andreas Vesalius (1514 -1564).

A seguire, nella Limonaia di Villa Strozzi, due concerti in collaborazione con Tempo Reale per un nuovo ciclo il Maggio Elettrico dedicato alla musica di ricerca. Il 30 Maggio il primo concerto dal titolo *Piano +* dedicato al mondo del pianoforte e delle sue derive elettroniche nel corso del quale sono state eseguite musiche di Michele Foresi, *Glifo* per

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

pianoforte e live electronics (prima esecuzione assoluta), di Denis Smalley, *Piano nets*, per pianoforte e nastro magnetico, di Stefano Trevisi, *Dark again still again*, per pianoforte preparato e live electronics, di Adriano Guarnieri, *Sospeso d'incanto n. 3*, per pianoforte e live electronics (prima esecuzione assoluta). Il 31 Maggio il secondo concerto dal titolo *Sixties* con opere "aperte" composte intorno agli anni Sessanta, eseguite dall'Electroacoustic Ensemble; in programma di John Cage, *Variation VI*, per ensemble elettroacustico, di Albert Mayr, *Tape for live musicians*, per due esecutori e nastro magnetico, di Cornelius Cardew, *Treatise*, per ensemble elettroacustico.
Infine va sottolineata la decisione di commissionare a due giovani compositori toscani la composizione di brevi pezzi da inserire nell'ambito di due concerti del ciclo barocco diretti da Stefano Montanari: di Andrea Portera è stato eseguito *A...* mentre di Cristian Carrara è stato eseguito *Vivaldi, in memoriam*.

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (incl. oneri)	COSTO ALLEST./ TRASPORTI	COSTO TOTALE PER PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERÒ	SPETT.RI PAGANTI
Kazushi Ono 16/18.febbraio	2	€ 37.714	€ 4.740	€ 42.454	€ 28.667	1.688
Daniel Oren 21(pg+rec) 22 febbraio	3	€ 37.018	€ 6.526	€ 43.543	€ 67.789	4.604
Roberto Abbado 28 febbraio (pg+rec) 1 marzo	3	€ 45.422	€ 7.298	€ 52.720	€ 32.660	1.978
Henrik Nánási 7 (pg+rec) 8.marzo	3	€ 20.027	€ 2.590	€ 22.617	€ 28.394	1.796
Ryan McAdams 14(pg+rec) 15 marzo	3	€ 15.856	€ 3.706	€ 19.562	€ 28.619	1.859
Xu Zhong 28(pg+rec) 29. marzo	3	€ 15.216	€ 1.727	€ 16.943	€ 33.263	2.139
John Axelrod / OGI 30 marzo	1	€ 10.000	€ 396	€ 10.396	€ 3.162	253
Concerto corale 31marzo 1 aprile	2	€ 3.000	€ 4.965	€ 7.965	€ 32.748	1.957
Zubin Mehta 5 aprile (pg+rec)	2	€ 10.659	€ 1.381	€ 12.040	€ 38.657	2.279
Zubin Mehta 3 maggio (pg+rec)	2	€ 15.619	€ 7.234	€ 22.853	€ 44.080	1.168
Orchestra di Montecarlo 17 maggio	1	€ 36.955	€ 721	€ 37.676	€ 29.544	1.045
Contempoartensemble 19 maggio	1	€ 10.000	€ 879	€ 10.879	€ 1.457	116
Tempo reale 30 maggio	1	€ 4.000	€ 100	€ 4.100	€ 753	86
Filarmonica di S. Pietroburgo 11 giugno	1	€ 85.022	€ 2.997	€ 88.019	€ 50.946	1.543
Juraj Valčuha 20 giugno (pg+rec)	2	€ 11.006	€ 3.719	€ 14.726	€ 25.397	927
Berliner Philarmoniker 24 giugno	1	€ 250.000	€ 1.380	€ 251.380	€ 150.157	1.754
Daniele Gatti 4 luglio (pg+rec)	2	€ 31.500	€ 185	€ 31.685	€ 39.874	1.219
Concerto corale 9/10 luglio	2	€ 0	€ 4.890	€ 4.890	€ 1.856	201
Concerto corale 16/22 luglio	2	€ 3.346	€ 4.897	€ 8.244	€ 2.450	268
Zubin Mehta 2 settembre	1	€ 23.000	€ 1.290	€ 24.290	€ 33.743	1.644
Daniele Gatti / ONF10 settembre	1	€ 91.560	€ 2.167	€ 93.727	€ 24.388	1.191
Roberto Abbado 27 settembre (pg+rec)	2	€ 38.247	€ 2.095	€ 40.341	€ 22.340	1.327
Pietari Inkinen 3 ottobre (pg+rec)	2	€ 16.002	€ 1.881	€ 17.883	€ 19.908	1.197
Concerto corale 5/7 ottobre	2	€ 0	€ 469	€ 469	€ 11.860	913
Alexander Sladkovski 9 ottobre (pg+rec)	2	€ 22.908	€ 2.310	€ 25.218	€ 26.457	1.909
Daniel Cohen 25 ottobre (pg+rec)	2	€ 16.900	€ 4.199	€ 21.099	€ 20.840	1.323
Cameristi del Maggio 29 ottobre (pg+rec)	2	€ 1.860	€ 1.394	€ 3.254	€ 2.506	374
Andrea Battistoni 5 novembre (pg+rec)	2	€ 11.942	€ 3.100	€ 15.042	€ 17.726	1.208
Stefano Montanari 8.(pg) 9 novembre	2	€ 30.033	€ 2.840	€ 32.873	€ 23.405	1.534
Stefano Montanari 13 novembre (pg+rec)	2	€ 1.715	€ 1.581	€ 3.296	€ 0	-
Federico Maria Sardelli 14 novembre	1	€ 7.000	€ 1.225	€ 8.225	€ 3.487	275
Concerto corale 15 novembre	1	€ 0	€ 1.179	€ 1.179	€ 1.829	148
Stefano Montanari 16 novembre	1	€ 359	€ 2.660	€ 3.018	€ 4.558	362
Concerto corale 28/30 novembre	2	€ 0	€ 2.019	€ 2.019	€ 0	-
Zubin Mehta 3 dicembre (pg+rec)	2	€ 41.002	€ 1.150	€ 42.152	€ 28.142	1.801
Pinchas Zukerman 6.12 (pg+rec)	2	€ 15.001	€ 0	€ 15.001	€ 21.531	1.256
Zubin Mehta 13 dicembre (pg+r)	2	€ 34.514	€ 3.732	€ 38.246	€ 33.213	1.947
Concerto corale 16/17 dicembre	2	€ 0	€ 1.970	€ 1.970	€ 2.973	259
Leonidas Kavakos 19 dicembre (pg+rec)	2	€ 18.751	€ 1.760	€ 20.511	€ 22.921	1.385
Concerto di Natale 23 dicembre (pg+rec)	2	€ 13.381	€ 7.227	€ 20.608	€ 26.389	1.675
TOTALE ATTIVITÀ SINFONICO-CONCERTISTICA 2014	**74**	**€ 1.026.535**	**€ 106.579**	**€ 1.133.113**	**€ 988.689**	**48.608**

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

TITOLI E DATE BALLETTO	RECITE	COSTO SCRITTURATI (incl. oneri)	COSTO ALLESTIMENTI/ TRASPORTI	COSTO TOTALE PER PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERÒ	SPETT.RI PAGANTI
Viva la danza 6/8/11/12 marzo	4	10.344	1.927	12.271	1.401	249
Singspiele 16/17 maggio	2	-	1.702	1.702	1.509	167
Carmen 20/21/22 giugno	3	54.501	44.710	99.211	11.522	529
CCDC 27 giugno	1	29.176	229	29.405	9.302	632
Dance Quartet 26/28/29/30 luglio	4	50.418	5.688	56.106	9.251	746
La luce nel tempo (dittico) 21/23/26/28/30 ottobre 2 novembre	6	15.842	7.384	23.225	-	-
Punto d'azione 25/26/27(2)/28/(2)/30 novembre	7	46.279	5.615	51.895	9.648	1.025
Giselle/Tristano e Isotta 28/30 dicembre	2	111.600	17.746	129.346	76.612	2.933
TOTALE ATTIVITÀ BALLETTO 2014	**23**	**318.160**	**85.001**	**403.161**	**119.245**	**6.281**

CONCERTI SINFONICI ALL'ESTERO	RECITE
Zubin Mehta (Barcellona) 12 giugno	1
Zubin Mehta (Zurigo) 04 settembre	1
Federico Maria Sardelli (Dubai) 16 novembre	1
Federico Maria Sardelli (Abu Dhabi) 17 novembre	1
TOTALE CONCERTI SINFONICI REALIZZATI ALL'ESTERO 2014	**4**

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Nell'ottica di valorizzare l'Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e di farlo diventare strumento idoneo, funzionale e sinergico alle attività del Teatro, nel corso dell'esercizio 2014 la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ha adottato in seno alla propria partecipata le seguenti linee di intervento e di sviluppo:

- Ridefinizione degli obiettivi istituzionali dell'Associazione, miranti alla costituzione di un centro formativo d'eccellenza di riferimento per il settore della formazione professionale delle figure artistiche, tecniche e manageriali del teatro d'opera;
- Rilancio dell'immagine dell'Associazione, adeguandola e uniformandola a quella della Fondazione (adozione del medesimo logo della Fondazione, con caratterizzazione afferente alla denominazione dell'Associazione; incorporazione del sito web dell'Associazione nel sito della Fondazione; modifica della denominazione sociale dell'Associazione)
- Ridefinizione del personale e dei collaboratori, che ha portato, tra l'altro, al conferimento della Direzione Artistica dell'Accademia al maestro Gianni Tangucci;
- Individuazione dei canali di finanziamento a sostegno delle attività dell'Associazione, tra cui:

1. Fondo Sociale Europeo 2014-2020 a sostegno delle politiche regionali
2. Programmi europei per il cofinanziamento di progetti transnazionali ("Creative Europe" 2014-2020);
3. Attività formative a mercato, da rivolgersi in particolar modo a Istituzioni straniere.

- Elaborazione progetto formativo "Polo Regionale per le professioni artistiche e tecniche del Teatro d'opera", in partnership con le seguenti istituzioni: Conservatorio di musica di Firenze, Scuola di musica di Fiesole, Accademia Musicale Chigiana, ISIA di Firenze, Facoltà di Architettura di Firenze, Accademia di Belle arti di Firenze, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Teatro Studio di Scandicci. Ente capofila di progetto: Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;
- Elaborazione del progetto "Coro delle Voci Bianche del Maggio Musicale Fiorentino" e avvio della relativa "Campagna promozionale iscrizioni". Costituitosi di fatto in Febbraio 2015, il Coro risulta oggi composto da 60 giovani cantori. La prima pubblica esibizione ha avuto luogo in occasione dell'esecuzione della Terza Sinfonia di Gustav Mahler, il 7 maggio 2015, a due mesi dalla formazione.
- Elaborazione del progetto "Ensemble Giovani": Corsi di alto perfezionamento per la formazione professionale di cantanti lirici e maestri collaboratori. Il progetto ha per finalità l'individuazione a livello internazionale di giovani talenti da avviare alla professione artistica. Le selezioni avranno luogo in luglio 2015, mentre l'avvio dei corsi è programmato per ottobre 2015.
- Elaborazione del progetto "Opera across Europe", con il quale si intende partecipare al programma europeo "Creative Europe 2014-2020" ai fini dell'ottenimento del cofinanziamento necessario alla sua realizzazione. Attualmente la partnership è costituita dalle seguenti istituzioni: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e relativa Accademia, Firenze (Italia); Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique, Parigi (Francia); Real Escuela Superior de Arte Dramático (RESAD), Madrid (Spagna); J. K. Tyla Theatre, Plzen (Czech Republic); Greek National Opera, Atene (Grecia), Opera Krakowska, Krakovia (Polonia).

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Il debutto del Coro delle voci bianche del Maggio nella Terza Sinfonia di Gustav Mahler, maggio 2015

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Il concerto di Riccardo Muti con l'Orchestra Giovanile Italiana Cherubini, dicembre 2014

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

FATTI DI RILIEVO DEL 2014

L'esercizio 2014 è caratterizzato dalla predisposizione del Piano di Risanamento richiesto dalla Legge 112/2013 e dall'attivazione di alcuni interventi previsti al suo interno. Il Piano è ispirato a quattro direttrici strategiche, che qui sono riassunte:

- Interventi sulla produzione e sui ricavi
- Riduzione del costo del personale
- Azioni per il riequilibrio finanziario
- Ottimizzazione dei costi esterni e di produzione

Come già detto, soltanto alcune azioni di Piano sono state avviate nel corso dell'esercizio 2014, e i benefici economici saranno visibili soltanto a partire dall'esercizio 2015.

Dell'espansione delle attività produttive si dà conto in altra parte del documento, basti qui richiamare il fatto che il Piano prevede un rilancio della produzione artistica, con un oculato e graduale investimento sulla qualità, corredato da politiche di marketing mirate al sostegno della crescita dei ricavi da botteghino e su un deciso rafforzamento delle politiche di fund raising, con l'introduzione di nuovi strumenti di coinvolgimento (ad esempio il crowdfunding). L'esercizio 2014 registra in parte i risultati di tale indirizzo, soprattutto in termini di incremento della produzione e dei ricavi da biglietteria, a cui si deve aggiungere il considerevole aumento del punteggio FUS, che dovrebbe verosimilmente tradursi in un beneficio a livello di contribuzione statale sull'esercizio successivo.

Va anche detto che la Fondazione si è prefissata di raggiungere l'obiettivo di migliorare drasticamente il margine di contribuzione artistica, oggi ancora negativo. Nella convinzione che non vi possa essere autentico e stabile rilancio artistico al di fuori dell'equilibrio strutturale di gestione, il raggiungimento della marginalità positiva non può disattendere l'ulteriore obiettivo dell'aumento graduale dell'attività produttiva, come del resto previsto dal Piano di Risanamento. L'obiettivo strategico finale va nella direzione di un servizio pubblico di maggiore incisività e di una più rilevante efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche e private investite, può essere oggi sostenibile ed economicamente addirittura vantaggioso, grazie alle economie di scala derivanti anche dal nuovo contratto integrativo, che ha abrogato gli assegni che comportavano un aumento esponenziale dei costi del personale con l'incremento dell'attività produttiva. Ineludibile leva nella direzione intrapresa è costituita anche dal consolidarsi di una rigorosa politica di contenimento di tutti i costi variabili, dei compensi riservati agli artisti e dal ricorso sempre più strategico, anche questo previsto dal Piano, a coproduzioni e a noleggi e, infine, da una razionalizzazione nel ricorso al personale aggiunto (tecnici, orchestra e coro) ed a prestazione, in drastica controtendenza rispetto al passato.

Tutte queste azioni hanno già preso avvio durante l'esercizio 2014, che ha iniziato a sperimentare una programmazione artistica, limitatamente al periodo estivo, di opere popolari a budget contenuto, con l'obiettivo di pareggio tra costi artistici e ricavi da biglietteria.

Il miglioramento del margine di contribuzione artistica passa anche attraverso l'aumento progressivo dei ricavi da botteghino (puntualmente previsti a Piano), sia con nuove politiche di pricing (prezzi in aumento limitatamente ai settori top) che con il miglioramento degli indici di saturazione. Entrambe le azioni hanno dato risultati di trend positivo in corso di esercizio.

Le più poderose azioni volte al riequilibrio strutturale dei conti sono state intraprese, già nel corso del 2014, alla voce "costo del personale", le cui dimensioni sono state in passato una delle principali concause del dissesto economico della Fondazione; l'obiettivo è stato perseguito attraverso due macro interventi: la revisione degli organici (con la procedura di mobilità per 49 unità e il distacco temporaneo del Corpo di ballo) e la rinegoziazione del Contratto Integrativo Aziendale.

Per quanto concerne la riduzione della pianta organica del personale amministrativo e tecnico, l'intervento ha però potuto rendersi operativo soltanto nel maggio 2015 a conclusione dell'iter previsto dalla Legge 223/1991, nonostante l'accordo sia stato siglato con tutte le OO.SS in data 7 gennaio 2014. Un maggior dettaglio della procedura è fornito all'interno del capitolo dedicato agli elementi intervenuti a seguito della chiusura dell'esercizio.

Relativamente al distacco del Corpo di ballo, come previsto dal Piano, la Fondazione ha sottoscritto nel mese di maggio 2014 un accordo di distacco temporaneo di cui al D. Lgs 276/2003 per 18 tersicorei presso la società distaccataria Magda srl: tale patto prevedeva il raggiungimento dei livelli produttivi prescritti dal Piano, un contingenta-

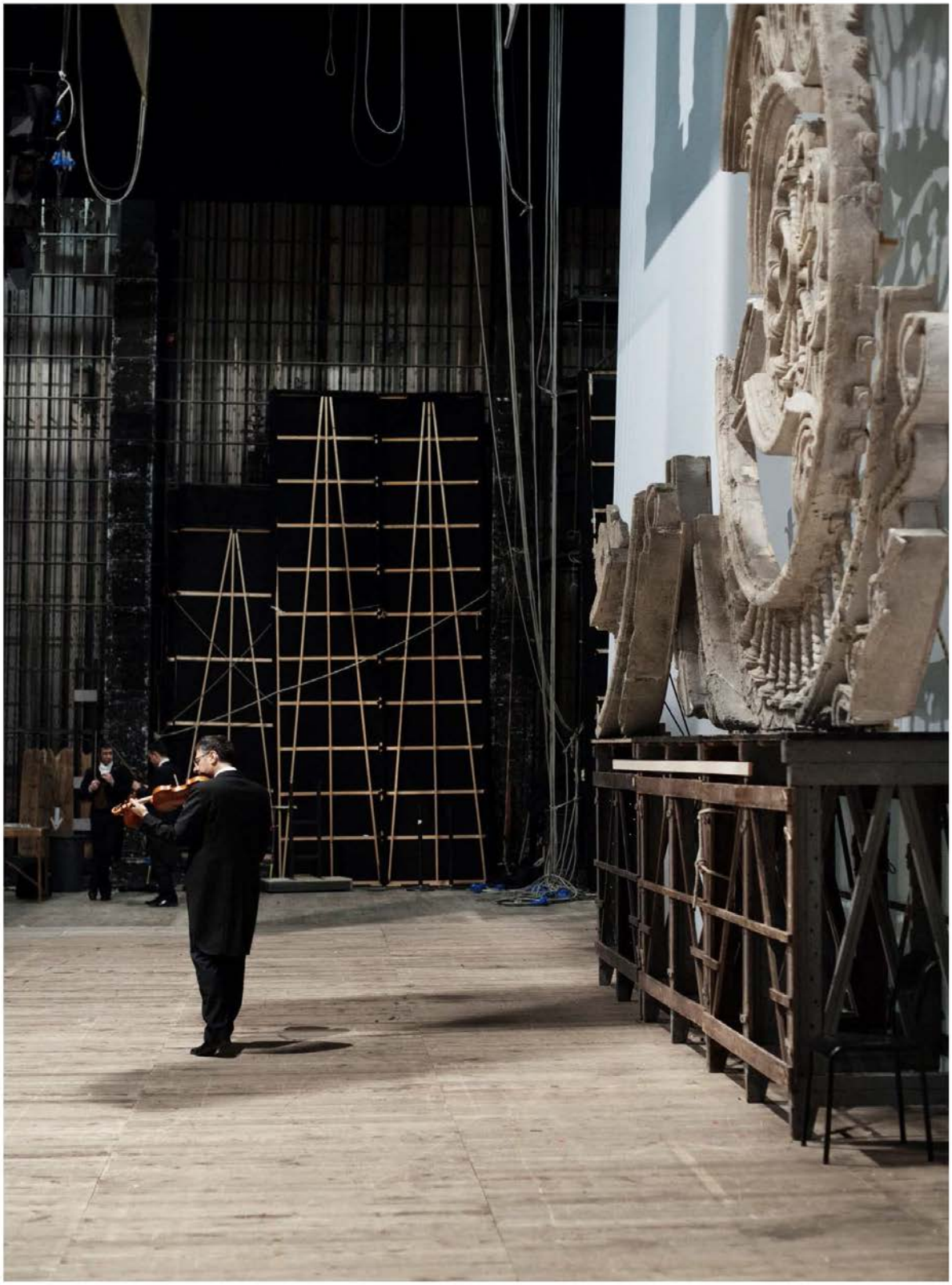
Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

mento dei costi produttivi (costante annua per la Fondazione, e pari a 300k€), e il ribaltamento sulla società distaccataria di tutti i costi di struttura (eccezion fatta per i tersicorei stabili) e di quelli legati a personale aggiunto. Questo intervento, secondo quanto previsto dal Piano, aveva lo scopo di predeterminare i costi in carico alla Fondazione, di mantenere i livelli produttivi senza più esporre la Fondazione ai rischi di contenziosi derivanti da richieste di stabilizzazione di personale aggiunto, garantendo comunque la salvaguardia dell'aspetto occupazionale per i 18 tersicorei e abbattere il ricorso inevitabile del personale aggiunto a copertura di organico ridotto.
Per effetto delle dimissioni del Direttore Artistico della società Magda s.r.l. e del venire meno in capo alla distaccataria delle condizioni giuridico-normative imposte dalla legge per la legittimità della scelta aziendale, la Fondazione ha proceduto con la revoca del contratto di distacco e con il reintegro del Corpo di ballo.
Il nuovo Contratto Integrativo Aziendale (con la contestuale abrogazione di ogni pregresso patto e/o regolamento disciplinante il costo del lavoro e la stessa vita aziendale) è stato discusso e sottoscritto da tutte le Organizzazioni Sindacali in data 7 gennaio 2014 e successivamente approvato dalla Corte dei Conti in data 14 aprile 2014.
Grazie alla stipula del nuovo contratto aziendale, la Fondazione potrà beneficiare di una riduzione del costo del lavoro pari a circa 1,5M€ comprensiva sia della parte economica che normativa. Tale riduzione è dovuta principalmente alla cessazione di alcuni istituti e l'abolizione di privilegi non ancorati ad alcun obiettivo di risultato come ad esempio: l'assegno del teatro, il premio di produzione e il premio di risultato aziendale.
Ulteriori elementi che hanno ridotto, e in alcuni casi eliminato, il costo del lavoro sono rappresentati da:

- aumento dell'orario di lavoro da 36 a 39 ore settimanali fino ad un multiperiodale di 46 ore per i reparti tecnici e istituzione del calcolo del tempo reale per le masse artistiche;
- blocco degli straordinari e migliore organizzazione del lavoro mediante lo strumento della mobilità interna nel rispetto della fungibilità delle mansioni e delle professionalità;
- riduzione dell'assenteismo mediante l'implementazione del sistema di rilevazione presenze informatizzato e l'adeguamento della disciplina delle assenze per malattia alla normativa pubblica;
- istituzione della banca ore come compensazione degli straordinari non remunerabili ed a esaurimento, con obbligo di programmazione delle ferie entro termini essenziali;
- blocco avanzamenti automatici di carriera ed introduzione di un sistema di valutazione meritocratico
- abolizione delle graduatorie "irrevocabili" con relativi diritti di prelazione per personale aggiunto serale e tecnico e contestuale riduzione del contenzioso per la stabilizzazione del rapporto di lavoro;
- totale liberatoria sulla cessione dei diritti per registrazioni e riprese audio video dell'intera area artistica;
- istituzione di un'unica voce retributiva ancorata ad indici di produttività, efficienza e presenza del personale (PAC);
- istituzione di una voce retributiva premiante per l'area artistica (orchestra, coro e corpo di ballo) variabile (PAV) ed erogabile in base al raggiungimento di obiettivi legati al pareggio di bilancio, al numero di alzate di sipario e alla effettiva presenza del dipendente, fermo restando la previsione di un minimo garantito salariale tale da assicurare e garantire la qualità artistica;
- recesso ad nutum del contratto integrativo e libera recedibilità delle parti, quando in passato prevedeva validità illimitata.

Per quanto riguarda la ristrutturazione dei debiti verso gli istituti bancari, contenuto inderogabile del Piano, la Fondazione ha raggiunto un accordo con i tre principali Istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Carige e Banca del Chianti) sulle posizioni debitorie al 30/09/2013, che prevede uno stralcio fino all'80% del debito complessivo (12M€) e un preammortamento fino al 2017, con conseguente minor cash out sia per quote capitali che oneri finanziari in orizzonte di Piano.
Nel corso dei primi mesi del 2015 si è inoltre chiuso anche l'accordo con il quarto Istituto bancario verso il quale la Fondazione aveva esposizione debitoria (in questo caso 610k€): con Monte dei Paschi di Siena è stato concordato uno stralcio pari all'80% del debito, oltre allo stralcio degli oneri finanziari, per ulteriori 120k€.
Anche le trattative per la rinegoziazione dei debiti verso artisti e fornitori, ulteriore azione inderogabile prevista dalla Legge 112/2013, ha dovuto attendere l'erogazione della prima rata del fondo rotativo per poter disporre di strumenti di convincimento incisivi e poter garantire ai creditori, a fronte di stralci anche considerevoli, tempi di pagamento certi. Tale operazione di stralcio ha comportato anche l'archiviazione di contenziosi giudiziali esecutivi di rivendica del credito.
Considerato il tradizionale disallineamento tra flussi in entrata (concentrati in due o tre momenti dell'anno, e soprattutto nella sua seconda metà) e scadenze di pagamenti (spalmati lungo tutto l'esercizio), e tenuto conto del fatto rilevante che la Legge Bray fa espresso divieto alle Fondazioni aderenti al piano di salvataggio di ricorrere a ulteriori indebitamenti, ne consegue che l'unica azione di finanziamento possibile continua ad essere quella sul circolante di artisti e fornitori.
L'esercizio 2014 ha registrato comunque periodi di drammatica incapienza al punto da causare ritardi nella erogazione delle retribuzioni e anche nella liquidazione dei crediti da lavoro, ma senza che ciò abbia causato mobilitazioni sindacali.
Tra le altre azioni previste dal Piano che hanno caratterizzato l'andamento economico dell'esercizio, particolar-

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino



Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

mente rilevante è l'atto di transazione con la ex Manifattura Tabacchi S.p.A., relativo all'annoso contenzioso per l'occupazione degli spazi della ex-Manifattura da parte della Fondazione, anche successivamente alla scadenza del contratto di locazione; la chiusura della causa intentata, ha fatto registrare una sopravvenienza attiva rispetto agli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, in base alle richieste della controparte nel giudizio pendente di fronte al Tribunale di Firenze e nel quale la probabilità della Fondazione di essere soccombente era stata considerata elevatissima.
Redazione e applicazione delle azioni di Piano a parte, va rilevato che la Fondazione, nel corso dell'anno 2014, ha dovuto far fronte a due impegni straordinari: l'inaugurazione – e definitiva entrata in funzione - dell'Opera di Firenze, divenuta da settembre la nuova e unica sede dell'attività produttiva della Fondazione; e il trasloco di tutto il personale e del complesso delle attività produttive e funzionali, dalla sede del Teatro Comunale di via Solferino a quella del nuovo teatro di Piazzale Vittorio Gui.
L'apertura dell'Opera di Firenze – e soprattutto del nuovo palcoscenico e della buca d'orchestra - ha avuto luogo il 10 maggio 2014, con una importante serata di gala, che ha richiesto un impegno organizzativo, produttivo e artistico di particolare rilievo. La serata è stata trasmessa in diretta su RAI5 e in streaming sul sito www.operadifirenze.it.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

NASCITA DI UN BRAND
Il trasloco dell'attività dal Teatro Comunale all'Opera di Firenze richiedeva un necessario renaming, che definisse e indicasse la nascita di un nuovo luogo di spettacolo nella città di Firenze, sia al pubblico locale che nazionale e internazionale.
Il 7 aprile 2014 è nato il logo OF: Opera di Firenze/Maggio Musicale Fiorentino.
La sua principale funzione doveva essere quella di indicare un luogo (il nuovo teatro), ma anche la Fondazione che vi risiede: il messaggio era doppio, perché doveva identificare luogo fisico e, contestualmente, l'attività (con una storia sulle spalle) che vi si svolgeva (quella genericamente conosciuta come "del Maggio".
Il logo doveva essere facile da leggere, scrivere, memorizzare e di facile pubblicizzazione su tutti i tipi di media e su tutti i supporti.
I concetti base sono stati:

- la scelta di togliere dal logo la parola "teatro" come frutto di una ricerca che ha evidenziato come il pubblico straniero, se cerca di conoscere un'attività musicale a Firenze digita le parole "Opera", "Firenze" e "Florence";
- l'inclusione nel logo del simbolo di Firenze e cioè il giglio come elemento di forte identità;
- il logo doveva essere riconoscibile immediatamente anche in bianco e nero;
- il design doveva essere unico;
- il logo doveva essere leggibile anche quando era invertito (difatti dall'interno del Foyer il logo esterno è riconoscibile);
- il logo doveva essere efficace quando scalato, cioè anche in piccole dimensioni, sul web e su tablet o telefonino;
- il logo doveva essere sia facile da leggere, scrivere, memorizzare e di facile pubblicizzazione su tutti i tipi di media e su tutti i supporti;
- il logo doveva essere coerente con ciò che rappresenta, un luogo della musica aperto alla contemporaneità, (da cui lo "slash" che nasce dalla bacchetta del direttore d'orchestra);
- il logo non doveva distrarre (pensando alla segnaletica cittadina);
- il logo doveva contenere il rosso, colore di Firenze.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

IL NUOVO SPAZIO DELL'OPERA DI FIRENZE

Il trasferimento dal Teatro Comunale - vissuto, amato, conosciuto da abbonati e spettatori - all'Opera di Firenze, uno spazio dai muri bianchi, il pavimento grigio ardesia e una gigantesca parete curva color oro, protettivo preludio alla sala dall'acustica perfetta – chiedeva anche il "trasferimento" della "storia" del Maggio Musicale Fiorentino, iniziata nel 1933. Occorreva creare una nuova identità che non allontanasse il pubblico dal passato cui apparteneva, portandolo verso un presente e un futuro.

Per assecondare queste esigenze, nel 2014 la comunicazione si è concentrata sul concetto di *migrazione* (del pubblico, degli abbonati, che andavano accompagnati in una nuova casa alla quale affezionarsi, confermando e se possibile incrementandone il numero) ha scelto come voce narrante la fotografia – e dunque l'Agenzia Contrasto/Magnum con il suo prezioso corredo di fotografi di fama mondiale. La biglietteria, il guardaroba, il desk per la stampa e gli ospiti, la Sala Stampa (rinominata Sala del Mercurio, grazie alle fotografie scattate in esclusiva per Opera di Firenze da Mimmo Jodice al *Mercurio Volante* del Giambologna del Museo del Bargello, simbolo di fiorentinità) vivono nelle fotografie.

Grazie a Contrasto/Magnum e all'Archivio Storico Foto Locchi di Firenze, alle campagne pubblicitarie di grandi della fotografia italiana come Lorenzo Pesce o Fabrizio Ferri, ai grandi autori Magnum/Contrasto come Henri Cartier-Bresson, Gueorgui Pinkhassov o Wayne Miller, gli spazi dell'Opera di Firenze hanno trovato una loro identità che la caratterizza rispetto a teatri di impianto storico e ottocentesco.

Anche le campagne di comunicazione degli spettacoli hanno volutamente accentuato il rapporto con la fotografia: sono state infatti realizzate produzioni fotografiche con immagini nuove, in linea con lo sforzo di innovare la comunicazione culturale rendendo immediatamente comprensibile e condivisibile, proprio attraverso la fotografia, il lavoro di un grande Teatro che deve parlare alla città e al mondo. Tutto ciò ha comportato investimenti maggiori rispetto al passato, ma ha fatto registrare risultati entusiasmanti, sia in termini di pubblico che di rivalutazione del credito nazionale e internazionale di OF/ Maggio Musicale Fiorentino.

Nelle more di una convenzione quadro tra la Fondazione e il Comune di Firenze, e al fine di garantire comunque alcuni servizi essenziali quali la gestione degli impianti e della macchina scenica, la Fondazione si è dovuta far carico di una serie di oneri derivanti dall'impiego di una società appaltatrice (Parco della Musica s.r.l.), in grado di svolgere la complessa e delicata attività di gestione degli impianti, in quanto titolare della loro realizzazione, da maggio fino a tutto dicembre 2014.

Va ancora una volta richiamato il fatto che l'operatività straordinaria qui sopra richiamata (oltre a riflettersi in un aggravio di costi specifici che non trovano riscontro negli esercizi precedenti) è stata affrontata e gestita in una situazione di drammatica tensione finanziaria e di generale discredito e diffusa sfiducia nell'ambiente dei fornitori, circostanza che ha comportato naturalmente la gestione di un continuo stato emergenziale, nonché l'impossibilità a ricorrere a economie e/o ai benefici caratteristici del mercato concorrenziale.

Infine, sempre nel corso dell'esercizio 2014, la Fondazione ha effettuato tramite l'avvio di bandi di gara pubblica, importanti investimenti in consulenza al fine di ottemperare alle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di controllo interno delle attività e responsabilità, e di dotarsi di un sistema di controllo della spesa che consenta il rispetto dei vincoli stringenti imposti dal Piano di Risanamento.

In particolar modo sono stati affidati anche per gara pubblica i seguenti servizi e attività:

- predisposizione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001;
- predisposizione ed implementazione di strumenti per il controllo della spesa, con l'introduzione di procedure operative di dettaglio e strumenti informatici correlati che prevedono la gestione del processo di spesa all'interno di budget definiti, introducendo pertanto anche una nuova "way of working" nelle risorse della Fondazione;
- attività di supporto e consulenza nella attività gestionale in materia di sicurezza del lavoro di cui al dlgs 81/2008 e dlgs 196/2003 con la costituzione dell'Organismo di Controllo e di Vigilanza, prima inesistente.

Inoltre, sempre avvalendosi di consulenti terzi, la Fondazione ha effettuato, in coerenza con quanto previsto quale contenuto inderogabile della Legge 112/2013, una azione di saldo e stralcio delle posizioni debitorie pregresse verso fornitori e artisti raggiungendo risultati soddisfacenti già nel 2014 (proseguiti poi nel corso del 2015), tali da garantire da un lato una sopravvenienza attiva nel bilancio di esercizio pari a 659k€, rendendo self funding l'investimento effettuato nella consulenza stessa e dall'altro di ridurre i rischi di contenzioso legati alle azioni esecutive di recupero del credito, con abbattimento del costo legato agli interessi moratori e alle spese legali.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Opera di Firenze, Sala del Mercurio, con le foto di Mimmo Jodice

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Diversi elementi di rilievo sono occorsi nel corso del primo semestre 2015, a partire dall'attivazione degli interventi previsti dal Piano di Risanamento, che non era stato possibile avviare nel corso del 2014.
Prioritaria azione posta in essere dalla Fondazione nei primi mesi del 2015 – peraltro elemento inderogabile del Piano di Risanamento di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) Legge 112/2013 – è stata la riduzione della dotazione organica dell'area tecnico-amministrativa, tramite l'apertura della procedura di mobilità di cui alla legge 223/1991, per una riduzione del personale pari a 49 unità.
Tale riduzione è stata programmata all'interno del perimetro di obiettivo strategico di mantenimento dei livelli di produttività prevista e senza intaccare l' organizzazione del lavoro.
La procedura ha seguito l'iter ordinario pari a 75 giorni senza ritardi e senza l'applicazione di termini di proroga, esaurendosi, dopo quasi 12 incontri con le OO.SS , il 6 maggio 2015 con il licenziamento di 49 risorse, di cui 40 ricollocabili presso altro ente partecipato dallo Stato (Ales S.p.a.) e 9 pensionamenti.
L'individuazione delle risorse in eccedenza è stata effettuata nel rispetto della applicazione e comparazione dei criteri oggettivi di cui all'art. 5 legge 223/1991 privilegiando il criterio della volontarietà e quello organizzativo, garantendo al personale in eccedenza la continuità contributiva tramite la regolare iscrizione nelle liste di mobilità da parte della Fondazione e retributiva rappresentata dal pagamento in una unica soluzione dell'indennità di mancato preavviso.
A seguito del fallimento dell'operazione del distacco temporaneo del Corpo di Ballo, la Fondazione ha avviato nei primi mesi dell'anno 2015 e nel rispetto del confronto sindacale di cui all'art. 38 CCNL e art. 2.2 del Contratto Integrativo Aziendale la fase di informativa avente per oggetto la chiusura del Corpo di Ballo per l'impossibilità di mantenere tale attività artistica dato il contesto economico-finanziario.
A seguito della campagna di incentivazioni all'esodo avviata dalla Fondazione nel mese di maggio 2015, 3 risorse hanno accettato la risoluzione consensuale incentivata ed ulteriori 8 risorse hanno presentato alla Fondazione le dimissioni per giusta causa con rivendica del risarcimento del danno e successiva composizione bonaria in sede protetta evitando il rischio di contenzioso.
Le restanti 4 risorse rimaste in forza saranno interessate dal licenziamento individuale per motivo oggettivo con efficacia di risoluzione del rapporto di lavoro a far data dal 1 ottobre 2015.
Nel mese di giugno 2015 è stato definito con le Organizzazioni Sindacali il nuovo Organigramma Funzionale che prevede la creazione di una linea dirigenziale focalizzata sulle principali aree e l'istituzione di una nuova figura di Direttore Operativo con deleghe sul monitoraggio degli obiettivi del Piano di Risanamento.
La struttura organizzativa non ha registrato incrementi rispetto all'ipotesi dell'organigramma funzionale concordata il 7.1.2014 tra Fondazione e Organizzazioni Sindacali, sia nella struttura dirigenziale che nelle file del personale tecnico, operaio e amministrativo impiegato a tempo determinato; in alcuni casi si è anzi ridotta anche grazie all'ottimizzazione e fungibilità delle risorse e al fatto che alcune funzioni sono state accorpate.
Con la nuova struttura alcune attività sono state ottimizzate, diversificate, accorpate, incorporate ed, in alcuni casi, affidate a società terze con conseguenti benefici economici:

- elaborazione paghe e adempimenti di legge connessi;
- portierato;
- protocollo e affari generali;
- attività serale e di accoglimento al pubblico;
- vendita al pubblico on- line e mediante dispositivi di vendita automatica (ne sono stati realizzati e attivati due, uno all'esterno della biglietteria dell'Opera di Firenze, un secondo presso il Mercato Centrale di Firenze).

L'utilizzo di strumenti informativi (Labinf-Opera), implementati nei primi mesi del 2015, nel controllo della ge-

stione delle risorse umane e della spesa rappresentano un ulteriore elemento di razionalizzazione della gestione e di sviluppo della forza lavoro, unitamente anche alle linee guida e direttive costituite dal nuovo Modello Organizzativo 231, che sta per essere implementato, a partire dalla nomina dell'Organismo di Vigilanza, di cui la Fondazione era priva, al fine di ottemperare e monitorare eventuali atti illeciti e di responsabilità.

Come diretta conseguenza della positiva chiusura del contenzioso con ex-Manifattura Tabacchi, la Fondazione ha dato soluzione all'annoso problema dell'immagazzinamento di scene e costumi di sua proprietà. L'accordo transattivo concede alla Fondazione un arco temporale entro il quale liberare gli spazi occupati, impiegato per l'organizzazione e lo svolgimento del trasferimento dei beni.

Dopo aver individuato in un complesso dell'Interporto di Prato la soluzione ottimale alle proprie esigenze per dimensioni (5.000 mq circa), disposizione logistica e conformità alle disposizioni di legge in tema di sicurezza e prevenzione, la Fondazione ha potuto dare finalmente avvio alle operazioni di trasloco di tutto il patrimonio scenografico, di attrezzeria e costumi che era conservato negli spazi, tutt'altro che idonei, della ex- Manifattura.

I primi trasferimenti hanno avuto luogo nel mese di marzo 2015 e i padiglioni di via delle Cascine saranno definitivamente liberati entro il mese di luglio.

L'occasione si è mostrata preziosa anche per dare avvio a una riorganizzazione e razionalizzazione dei beni conservati, e secondo una logica e gli standard di un moderno ed efficiente sistema di gestione dei magazzini, in linea con le esigenze operative della Fondazione; ciò anche nella prospettiva di un più redditizio sfruttamento commerciale del proprio patrimonio scenografico.

In questa ottica vanno letti anche gli interventi di riorganizzazione dell'organico funzionale relativi allo specifico della gestione logistica e dei magazzini, settore fino al recente passato quasi totalmente negletto.

Il nuovo complesso di Prato sarà in grado di assorbire, oltre a quanto trasferito dagli spazi della ex-Manifattura, anche i nuovi allestimenti già previsti di nuova realizzazione per le prossime stagioni, nonché di accogliere nel piazzale antistante, i containers oggi stoccati nello spazio dell'Olmatello, dove le condizioni climatiche e logistiche mettono a serio rischio la loro conservazione.

Va infine riferito che, per poter portare a termine le operazioni di trasferimento degli archivi custoditi fino a dicembre 2014 nello stabile di via Solferino e di via Garibaldi, la Fondazione aveva dovuto ricorrere, in via d'urgenza durante le operazioni di trasloco alla nuova sede di Piazzale Gui, alla locazione di un capannone di 1.200 mq, che verrà comunque a scadere entro il 2016.

Va infine fatto rilevare che la Fondazione ha avuto recente notifica, da parte del Mibact, del conferimento di un contributo CIPE a fondo perduto, pari a 3M€, a fronte di investimenti strutturali finalizzati alla tutela, conservazione e valorizzazione di beni della Fondazione di particolare valore storico e artistico. L'impegno attuale della Fondazione è quello di destinare tale contributo all'acquisto del complesso di magazzini nell'Interporto di Prato, di cui oggi risulta locataria. Tale operazione immobiliare comporterebbe evidenti vantaggi economici e finanziari, con il risparmio degli oneri di locazione (pari a circa 300k€/anno) e darebbe definitiva soluzione ad uno dei problemi gestionali più onerosi degli ultimi decenni.

Altra annosa questione, di rilievo strategico anche ai fini dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione, è stata affrontata nei mesi di maggio e giugno 2015: si tratta della convenzione quadro tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del complesso denominato Opera di Firenze, e che ricomprende tra i contenuti sostanziali anche quello della ripatrimonializzazione della Fondazione, con la cessione del diritto d'uso in via esclusiva di quota parte del nuovo complesso di Piazzale Gui, per un valore non inferiore a 46 M€, oltre alla cessione, in via definitiva, del Teatro Goldoni, che verrebbe a costituire parte stabile del patrimonio della Fondazione.

La convenzione, il cui testo viene presentato al Consiglio di Indirizzo contestualmente al presente bilancio consuntivo, disciplina e regolamenta il diritto d'uso - in via esclusiva ed a titolo gratuito - dell'immobile denominato "Opera di Firenze", situato in Firenze, Piazzale Vittorio Gui n. 1 da parte della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, quale ente residente per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, in base all'art. 23 della Legge 800/67.

La convenzione regola la ripartizione degli oneri di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria tra Fondazione e Comune: ove la prima si accolla, conformemente a quanto previsto dal Piano di Risanamento, la quota parte dei costi corrispondente a quanto storicamente speso nella vecchia sede, pari a 1,4M€, mentre il Comune si fa carico di ogni altro onere derivante dalle spese per la gestione dell'immobile, ivi comprese utenze, manutenzione e gestione di fabbricato e impianti.

Sancisce e disciplina, inoltre, i principi attuabili di sfruttamento commerciale dell'asset, richiesto dalla Proprietà per sostenere il mantenimento della struttura, garantendone la necessaria armonizzazione con l'attività e le finalità proprie della Fondazione, titolare degli spazi.

La convenzione stabilisce infine l'istituzione di due organi di coordinamento e gestione: il Comitato di Regia Integrata, chiamato a coordinare la programmazione e gli aspetti commerciali, di comunicazione, di marketing delle attività commerciali e culturali relative alle giornate di disponibilità degli asset di Opera di Firenze e di spettanza del Comune; e il Comitato Tecnico di Coordinamento Permanente, che ha in capo la gestione di tutti gli aspetti organizzativi, tecnici, giuridici in materia di pubblici spettacoli, al fine di realizzare un coordinamento operativo tra gli uffici competenti delle istituzioni coinvolte.

Sul fronte dei ricavi da sponsorizzazioni e contributi da privati, con l'inizio del nuovo anno la Fondazione ha costituito una apposita business unit, coordinata direttamente dal Sovrintendente, che ha messo in azione un

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

nuovo piano marketing strategico, in grado di intercettare nuove opportunità di entrate.

Il primo rilevante risultato di questa strategia, è stata l'acquisizione di un nuovo main sponsor privato, il cui intervento – formalizzato nel mese di maggio 2015 – si configura, per valore e prestigio di brand, tra i più importanti della Fondazione: si tratta di Gruppo Enel, che garantisce un al Maggio un sostegno triennale per 500k€/anno. Gli altri sponsor tradizionali della Fondazione hanno già confermato e, in taluni casi, consolidato il proprio apporto finanziario; maggiori introiti sono previsti per l'anno in corso dai contributi privati, grazie a un'azione di rinnovamento delle modalità e dei benefit offerti.

La Fondazione sta lavorando su un'ulteriore novità, in grado di incidere assai significativamente sulla capacità di reperire risorse private: il crowdfunding.

Il crowdfunding è un sistema collaborativo per finanziare progetti con la logica della "sharing economy"; è un metodo per raccogliere investimenti e può essere pensato come una sorta di prevendita di nuovi prodotti.

Il progetto di crowdfunding di Opera di Firenze è pensato come un'opportunità per condividere un'idea, creare una community di persone che si interessano al progetto, e allo stesso tempo per generare brand awareness intorno ad esso.

OF/Maggio Musicale Fiorentino è il primo teatro d'opera a esplorare la possibilità di un progetto di crowdfunding internazionale ed ha già attivato la creazione di contenuti in vista del lavoro e studiando modalità fiscali e legali per la sua attivazione, obbiettivi da raggiungere in termini di raccolta fondi.

Elemento a sostegno del progetto di crowdfunding per promuovere la Fondazione e l'Opera di Firenze è la realizzazione di un video corporate che sarà diffuso offline e online a livello internazionale a partire dal 3 luglio 2015.

PROSPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2014	31/12/2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.754.293	3.633.437
2. Variazione delle rimanenze prod. semilav. finiti	-	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi totali	28.652.359	25.290.145
a. Contributi in conto esercizio	*24.849.876*	*24.313.694*
b. Altri	*3.802.483*	*976.451*
Totale valore della produzione (A)	**32.406.652**	**28.923.582**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE:	31/12/2014	31/12/2013
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	300.660	520.344
7. Per servizi	9.881.374	7.123.119
8. Per godimento di beni di terzi	817.560	667.540
9. Per il personale	21.921.180	23.979.925
a. Salari e stipendi	16.549.283	18.283.162
b. Oneri sociali	4.272.597	4.589.116
c. Trattamento di fine rapporto	1.099.300	1.107.647
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	724.915	631.474
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*104.713*	*1.987*
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*520.202*	*529.487*
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	*100.000*	*100.000*
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12. Accantonamenti per rischi	1.326.771	513.728
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	1.013.979	2.846.360
Totale costi della produzione (B)	**35.986.439**	**36.282.489**
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(3.579.787)**	**(7.358.907)**

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	31/12/2014	31/12/2013
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'imprese controllate e collegate	-	-
16. Altri proventi finanziari	25.113	6.714
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni,con separata indicazione di quelli da imprese controllate,collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	*25.113*	*6.714*
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(2.456.676)	(1.721.851)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**(2.431.563)**	**(1.715.138)**

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2014	31/12/2013
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
19. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:	31/12/2014	31/12/2013
20. Proventi straordinari	2.670.334	67.805
a. Plusvalenze da alienazioni	*18.670*	*67.805*
b. Altri	*2.651.664*	-
21. Oneri straordinari	(2.088.365)	(118.025)
a. Minusvalenze da alienazioni	*(14.785)*	*(27.539)*
b. Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
c. Altri	*(2.073.580)*	*(90.486)*
Totale proventi e oneri straordinari (E)	**581.969**	**(50.220)**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(5.429.381)**	**(9.124.265)**
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	(441.212)	(178.882)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(5.870.593)**	**(9.303.147)**

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
I. Immobilizzazioni immateriali	**36.567.065**	**36.155.774**
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.988	3.791
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Diritto d'uso illimitato degli immobili	36.556.077	36.151.983
8. Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	**18.571.283**	**18.614.026**
1. Terreni e fabbricati	5.528.892	5.720.957
2. Impianti e macchinari	38.610	27.370
3. Attrezzature industriali e commerciali	229.231	133.947
4. Altri beni	497.178	494.500
5. Patrimonio artistico	12.277.373	12.237.252
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	**3.109**	**3.109**
1. Partecipazioni in	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In altre imprese	-	-
2. Crediti	3.109	3.109
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	*3.109*	*3.109*
3. Altri titoli	-	-
4. Azioni proprie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**55.141.457**	**54.772.909**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
II. Crediti	**3.646.662**	**5.020.194**
1.Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	966.936	1.673.188
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.383.567	1.971.687
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
4 bis) crediti tributari	1.080.553	908.710
4 ter) imposte anticipate	-	-
5. Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	215.606	466.610
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	**1.257.376**	**2.584.080**
1. Depositi bancari e postali	1.255.942	2.573.246
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.434	10.833
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**4.904.038**	**7.604.274**
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1. Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-
2. Altri ratei e risconti	81.064	163.696
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**81.064**	**163.696**
TOTALE ATTIVO	**60.126.559**	**62.540.879**

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2014	31/12/2013
A. PATRIMONIO NETTO		
1. Patrimonio Disponibile	(43.299.425)	(37.428.831)
Patrimonio disponibile della Fondazione	*7.378.113*	*7.378.113*
Riserve di rivalutazione	-	-
Riserva legale	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	*2.106.180*	*2.106.180*
Utili (perdite) a nuovo	*(46.913.125)*	*(37.609.977)*
Utile (perdita) dell'esercizio	*(5.870.593)*	*(9.303.147)*
2. Patrimonio Indisponibile	32.313.405	32.313.405
Patrimonio indisponibile della Fondazione	*32.313.405*	*32.313.405*
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**(10.986.020)**	**(5.115.426)**
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	3.193.403	9.164.820
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	**3.193.403**	**9.164.820**
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	5.228.275	3.837.227
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	**5.228.275**	**3.837.227**
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	17.982.952	16.031.757
Esigibili entro l'esercizio successivo	*17.982.952*	*16.031.757*
5. Debiti verso altri finanziatori	5.629.093	5.599.772
6. Acconti	25.818	8.146
7. Debiti verso fornitori	7.428.605	4.769.882
Esigibili entro l'esercizio successivo	*7.428.605*	*4.769.882*
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari :	10.167.909	5.235.191
Esigibili entro l'esercizio successivo	*10.167.909*	*5.235.191*
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.505.161	6.498.235
Esigibili entro l'esercizio successivo	*3.505.161*	*6.498.235*
14. Altri debiti :	17.242.189	16.032.
Esigibili entro l'esercizio successivo	*10.978.801*	*9.285.758*
Esigibili oltre l'esercizio successivo	*6.263.388*	*6.747.113*
TOTALE DEBITI (D)	**61.981.728**	**54.175.854**
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Aggi di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	709.174	478.404
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**709.174**	**478.404**
TOTALE PASSIVO	**60.126.559**	**62.540.879**

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE - CONTI IMPEGNI E RISCHI	31/12/2014	31/12/2013
GARANZIE PRESTATE	**1.201.103**	**903.250**
1. Fideiussioni prestate indirettamente a favore di terzi	55.000	-
2. Impegni per contratti perfezionati con artisti	1.035.900	866.600
3. Depositi e cauzioni presso terzi	110.203	36.650
GARANZIE RICEVUTE	**781.982**	**730.563**
1. Fideiussioni rilasciate da terzi a nostro favore	151.162	99.743
2. Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
3. Beni regionali in c/vendita	630.820	630.820
TOTALE CONTI IMPEGNI E RISCHI	**1.983.085**	**1.633.813**

RENDICONTO FINANZIARIO (k€)	31/12/2014	31/12/2013
Disponibilità monetarie nette iniziali	**(19.047)**	**(14.414)**
Utile (perdita) di esercizio	(5.870)	(9.303)
Ammortamenti	625	531
Variazione netta fondo TFR	1.391	(1.045)
Variazione netta altri fondi	(5.971)	(3.552)
FLUSSO MONETARIO ESERCIZIO	**(9.825)**	**(13.369)**
(Incremento) decremento crediti	1.374	821
(Incremento) decremento rimanenze	-	-
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	5.825	9.429
(Incremento) decremento altre voci circolante	312	(1.219)
VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE	**7.511**	**9.031**
Investimenti	(993)	(295)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	**(3.307)**	**(4.633)**
DISPONIBILITÀ FINALI	**(22.354)**	**(19.047)**

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

NOTA INTEGRATIVA

N.B.: gli importi in euro sono espressi in migliaia di euro

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2014 in quanto compatibili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.
Il bilancio della Fondazione al 31/12/14 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizioni di funzionamento tenuto e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono riportate in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.
Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità. Sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2013.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2014, in osservanza dell'art. 2426 c.c., non mutati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusive degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Firenze, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la voce dell'attivo.
Le manutenzioni straordinarie sono ammortizzate secondo la durata di utilità del bene a cui si riferiscono. In particolare, la ristrutturazione dell'immobile ex scuola Sassetti, adibita a sede della Sovrintendenza degli uffici amministrativi, è considerata manutenzione straordinaria, il cui costo viene ammortizzato in cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al valore di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.
Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del patrimonio artistico e degli allestimenti scenici, iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni: le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono compresi in questa categoria, relativamente all'ammortamento, anche i beni il cui costo non è superiore a € 0,5.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento

già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.
Il "Patrimonio artistico" è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un "esperto" se questa è inferiore a quanto indicato in contratto e nel caso di rinvenimenti.
Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono stati generalmente spesati nel corso dell'anno della prima rappresentazione ad eccezione di quelli utilizzati per ulteriori programmazioni entro il secondo anno successivo alla loro realizzazione, con un ammortamento per un periodo massimo di tre anni. A partire dall'esercizio 2011 gli allestimenti sono patrimonializzati e ammortizzati in un periodo di cinque anni considerato più in linea con le possibilità di economico utilizzo dei beni nella compagine aziendale.
I "Costumi", inclusi nella voce "Altri beni", realizzati successivamente alla data di trasformazione, sono iscritti al costo di acquisto o produzione. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di tre anni considerato in linea con il periodo stimato d'utilizzo.
I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

CREDITI E DEBITI
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione" e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.
I debiti sono iscritti per il loro valore nominale ad eccezione delle partite oggetto della rinegoziazione il cui accordo è stato perfezionato entro la data di chiusura dell'esercizio ed il relativo stralcio rilevato negli altri proventi straordinari.

RATEI E RISCONTI
Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E TITOLI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

3. APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

PATRIMONIO
A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.
Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.
Il patrimonio disponibile della Fondazione al 31/12/14 pari a - € 43.299, è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dal conferimento avvenuto nell'esercizio 2010, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" pari a + € 6.000, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106 , dalle perdite di esercizio 2005 , 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 portate a nuovo pari a - € 46.913 e dalla perdita dell' esercizio 2014 di - € 5.870.

APPORTI ALLA FONDAZIONE
Gli apporti qualificati come "Contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi andranno direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI
Sono stanziati per coprire perdite, o debiti, di esistenza certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
L'importo comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

CONTI IMPEGNI E RISCHI
Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI
I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata" sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo. Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPIANTI
I contributi in conto capitale impianti sono iscritti, allorché certi, tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico in funzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni per i quali sono stati erogati.
I contributi deliberati dalla Regione Toscana ai sensi delle delibere n. 655 del 20.6.2000, n. 1323 del 12.12.2000 e n. 1277 del 19.11.2001 sottoforma di conferimento gratuito d'immobile e la cui erogazione è condizionata alla individuazione da parte della Fondazione di sub-acquirente per l'immobile in oggetto, vengono iscritti in bilancio allorché alla data di formazione del bilancio stesso siano stati stipulati i rogiti notarili di cessione ai sub-acquirenti e per un importo pari al prezzo di cessione ai terzi.
I beni non ancora venduti alla data della formazione del Bilancio sono iscritti tra i conti impegni e rischi per il loro controvalore stimato in € 631 sulla base delle delibere sopra menzionate.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO
Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI FUORI BILANCIO
La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e si evidenzia che tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

4. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'attivo.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
CONCESSIONE, LICENZE E DIRITTI SIMILI
La voce pari a € 11, si riferisce all'acquisto di software applicativi (31.12.2013 € 4).

DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI
La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia di altro immobile di proprietà del Comune di Firenze, destinato allo svolgimento di attività complementari.
La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.
L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2014 riflette, oltre alla valutazione del diritto d'uso dei suddetti immobili, anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nella ex Scuola Sassetti che ospita la Sovrintendenza e tutti gli Uffici amministrativi ed alcuni lavori di straordinaria manutenzione effettuati nella struttura del Nuovo Teatro e può essere così dettagliata:

DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI	31/12/2014	31/12/2013
Complesso Teatro - Firenze via Solferino 15 C.Italia/Via Solferino/Via Magenta	33.570	33.570
Ex Scuola Sassetti - Firenze Via Garibaldi 7	2.582	2.582
Lavori di manutenzione straordinaria nuovo teatro	404	-
TOTALE	**36.556**	**36.152**

In data 23/1/2006 (Agenzia delle Entrate – Uff. Firenze 1 - Area Servizi, Registrazione n. 1713 del 9/2/206) è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la concessione gratuita degli immobili di proprietà comunale per la durata di anni 10 a decorrere dal 1/12/2004. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti rela-

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

tivi. Il Comune partecipa alle spese per la manutenzione straordinaria sulla base di programmi annuali concordati.
Nel corso del 2014 non c'è stata capitalizzazione di costi nella struttura di Via Solferino ma sono stati effettuati interventi di adattamento alla struttura del Nuovo Teatro.
Relativamente al regime giuridico di tale voce si veda quanto evidenziato nel commento al patrimonio.
Con determinazione del Commissario straordinario n.5 del 23/12/2005 il Patrimonio Indisponibile, per un importo di € 3.838, è stato utilizzato per coprire quota parte della perdita di esercizio relativa all'anno 2004; alla data del 31/12/14 ammonta pertanto a € 32.313.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	COSTO	FONDI AMM.TO	SALDO AL 1/1/2014	INCREMENTI/ DECREMENTI	AMM.TI*/ SVALUTAZ.	COSTO	FONDI AMM.TO	SALDO AL 31/12/2014
Terreni e fabbricati	6.403	(682)	5.721	-	(192)	6.403	(874)	5.529
Patrimonio artistico	12.237	-	12.237	40	-	12.277	-	12.277
Impianti e macchinari	1.231	(1.204)	27	22	(10)	1.253	(1.214)	39
Attrezzature	1.871	(1.737)	134	158	(63)	2.029	(1.800)	229
Altri beni	4.904	(4.409)	495	256	(254)	5.160	(4.663)	497
TOTALE	**26.646**	**(8.032)**	**18.614**	**476**	**(519)**	**27.122**	**(8.551)**	**18.571**

**Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2014 pari a €. 51.*

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2014 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 258 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.271.
La voce "patrimonio artistico" è così composta:

PATRIMONIO ARTISTICO	31/12/2014
Bozzetti	€ 6.593
Figurini	€ 5.684
TOTALE	**€ 12.277**

Al 31.12.2013 tale voce ammontava a € 12.237.
Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare ai bozzetti realizzati da Justin Arienti per *L'amour des trois oranges* di Sergej Sergeevič Prokof'ev, da Pietro Aschieri per *Alceste* di Christoph Willibald Gluck, 1935, non censita in precedenza, da Mietta Corli per *Otello* di Giuseppe Verdi, da Paolo Fiumi per *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, da Denis Krief per *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck, da Stefano Poda per *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, da Tiziano Santi per *Falstaff* di Giuseppe Verdi, da Tiziano Santi per *Il Campiello* di Ermanno Wolf Ferrari, per i figurini realizzati da Silvia Aymonino per *Il Campiello* di Ermanno Wolf Ferrari, da Luigi Salvatore Benedetti per *Otello* di Giuseppe Verdi, da Attilio Colonnello per *Il mercante di Venezia* di Mario Castelnuovo Tedesco, da Denis Krief per *Orfeo ed Euridice*, da Stefano Poda per *Tristan und Isolde* e da Manuel Pedretti per *L'amour des trois oranges*.
La voce "Impianti e Macchinari" nell'attuale bilancio è pari a € 39 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2013 era di € 27.
La voce "Attrezzature", che ammonta a € 229, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2013 era di € 134.
La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI	31/12/2014
Strumenti musicali	€ 11
Scene	€ 469
Costumi	€ 17
TOTALE	**€ 497**

Al 31.12.2013 tale voce era pari a € 495.
Nel corso dell'esercizio sono stati costruiti nuovi allestimenti scenografici per le opere *Tristan und Isolde*, *L'amour des trois oranges*, *Otello* per l'Opening Gala e *Orfeo ed Euridice*. Sono stati inoltre acquistati alcuni costumi per *Brundibár* ed i balletti *Punto d'azione* e *La Luce nel Tempo*.
Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".
Le aliquote applicate sono le seguenti:

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

CATEGORIA	ALIQUOTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2014 pari a € 3,1 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino.

4.2 ATTIVO CIRCOLANTE
CREDITI
L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

CREDITI VERSO CLIENTI
Tali crediti ammontano a € 967, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce, a fine esercizio, è così composta:

ALTRI BENI	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	€ 1.826	€ 2.407
Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 60	€ 103
Subtotale	€ 1.886	€ 2.510
Fondo svalutazione	(€ 919)	(€ 837)
TOTALE	**€ 967**	**€ 1.673**

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da sponsorizzazioni e da accordi commerciali i cui contratti sono stati perfezionati alla fine dell'anno.

CREDITI VERSO FONDATORI
Pari a €. 1.384, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 1.972 nel 2013.
I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

CREDITI VERSO FONDATORI	31/12/2014
Associazione Dipendenti M.M.F.	€ 31
Baldassini e Tognozzi S.p.A.	€ 119
Comune di Firenze	€ 60
Firenze Parcheggi	€ 120
Nuovo Pignone S.p.A.	€ 40
Regione Toscana	€ 1.228
Stato	€ 5
Toscana Energia S.p.A.	€ 50
Università Studi Firenze	€ 40
Subtotale	€ 1.693
Fondo svalutazione	(€ 309)
TOTALE	**€ 1.384**

CREDITI TRIBUTARI
Pari ad € 1.081 contro € 909 del 2013, costituiti da rimborsi IVA, acconti imposte ecc. al netto del fondo svalutazione crediti per € 98.

CREDITI VERSO ALTRI
Tale voce pari a €. 215 comprende:

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso Istituti previdenziali		-
Crediti diversi per debiti giudiziali	148	151
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	11	33
Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	207	132
Anticipi CDS Inps Azienda/Dipendenti	15	32
Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11	---	289
Subtotale	381	637
Fondo svalutazione crediti diversi	(166)	(170)
TOTALE	**215**	**467**

A seguito dell'accordo sottoscritto con tutte le Organizzazioni Sindacali in data 7 gennaio 2014 è stato concordato di risolvere consensualmente l'Accordo Sindacale del 10/11/2011 relativo alle trattenute effettuate a carico dei lavoratori a tempo indeterminato e avente per oggetto una quota parte del valore del T.F.R. con la conseguente ricostituzione dello stesso.
Anche per i dipendenti aderenti all'accordo sindacale risultati incapienti e per quelli non aderenti per i quali la Fondazione ha proceduto al recupero sullo stipendio mensile a far data dal mese di gennaio 2012 fino al mese di dicembre 2012, la Fondazione ha provveduto alla relativa restituzione e ricostituzione del fondo T.F.R. chiudendo il relativo credito Accordo Sindacale 2-4/11/11. I crediti verso altri sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Ammonta complessivamente a € 1.492 (al 31/12/2013 €1.392). L'incremento di € 100 è da ricondurre ad una valutazione delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto anche della solvibilità di singoli soci Fondatori tra i quali in particolare la Baldassini e Tognozzi S.p.A., la Firenze Parcheggi S.p.A. e l'Università di Firenze.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Al 31.12.2014 ammontano a € 1.257, e € 2.584 al 31.12.2013. La voce è composta da:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2014	31/12/2013
Denaro e valori in cassa	€ 1	€ 11
Depositi bancari e postali	€ 1.256	€ 2.573
TOTALE	**€ 1.257**	**€ 2.584**

L'importo dei conti correnti bancari al 31/12/2014 è gravato da un decreto ingiuntivo di un fornitore per € 620.

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Al 31.12.2014 sono indicati pari a € 81 (al 31.12.13 € 164).
Sono costituiti per € 35 dalla quota di competenza del prossimo esercizio dei costi di produzione del balletto Giselle e II° tempo, da compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31 e quote di servizi e di assicurazioni per complessivi €15.

5. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passiamo ora alle principali voci del passivo.

PATRIMONIO
Come già commentato nella voce "Apporti al patrimonio della Fondazione", a seguito della modifica dell'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata differenziando chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.
Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/13 pari a -€ 37.429 è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite d'esercizio 2005, 2007,2008,2009, 2010, 2011 e 2012 portate a nuovo pari a - € 37.610, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di + € 6.000 e dalla perdita dell'esercizio 2013 pari a - € 9.303.
Nell' esercizio 2014 è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio 2013 pari a - € 9.303. La perdita dell'esercizio 2014 è di - €. 5.870 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/14 è di - €. 43.299.
Il patrimonio indisponibile pari a € 32.313 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito di determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/05, con la

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

quale è stato deciso di coprire la perdita dell'esercizio 2004 utilizzando anche parte del patrimonio indisponibile che, alla data del 01/01/05, ammontava a € 36.152.
In merito al complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", si rileva che il conferimento, come da delibera del Consiglio Comunale n.29 del 23/3/09 e atto notarile di conferimento del 22/12/2010, è stato effettuato affinché l'immobile sia utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione stessa, con piena facoltà comunque da parte del Comune di Firenze, da esercitarsi non prima del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione dell'immobile a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell'Auditorium "Parco della Musica", fino a un valore equivalente.
Il Consiglio Comunale sempre con sua deliberazione n.29 del 23/3/09 ha disposto di conferire ed apportare a patrimonio della Fondazione anche il diritto di proprietà del Comune sull'immobile posto in Firenze nel complesso edilizio di Piazzale delle Cascine/Viale dell'Aeronautica e destinato a sala di prova dell'orchestra che, con il complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", avrebbe avuto una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio di € 8.000 complessivi. Il citato immobile, come il "Teatro Goldoni", è vincolato in quanto bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e pertanto il trasferimento dello stesso è subordinato alla preventiva autorizzazione di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per la determinazione del valore del bene deve essere attivata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice civile inerente alla stima del conferimento. In data 14/12/09 è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004, a seguito del completo riaccatastamento del complesso immobiliare e in data 15/12/09 è stata richiesta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana l'autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con sua del 13/5/2010, indirizzata alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze, ha espresso parere contrario per l'alienazione del complesso immobiliare.
In merito alla situazione patrimoniale della Fondazione, di rilevante importanza è il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Sindaco Matteo Renzi e l'ex Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi in data 13/1/2011.
Per quanto riguarda il Teatro del Maggio il Protocollo interviene su tre questioni, in primis la posizione fondamentale che la Fondazione ricopre per la musica lirica italiana ed internazionale, impegnandosi a valorizzare e riconoscere il suo ruolo nel panorama mondiale della musica; interviene altresì con propositi di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di parte degli immobili del complesso "ex Scuderie" delle Cascine e quelle relative all'ipotesi di conferire alla Fondazione "Maggio Musicale Fiorentino" una quota parte dell'immobile sede del complesso "Parco della Musica e della Cultura" ed infine impegna il Ministero a reperire i finanziamenti necessari al completamento del Nuovo Teatro.
L'aspetto della patrimonializzazione è diventato ormai improcrastinabile per evitare l'avvio della procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367.
Il Comune di Firenze con nota n. 0010150 del 9 febbraio 2011 a firma del Sindaco-Presidente in risposta a quella n. 4356 del 24 febbraio 2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale s'invitava a definire formalmente la ricostituzione del patrimonio disponibile per mezzo delle pianificate acquisizioni immobiliari, conferma l'impegno, non perfezionato alla chiusura di questo bilancio, ad individuare un ulteriore immobile da conferire alla Fondazione richiamando l'articolo 9 del su citato Protocollo d'Intesa del 13/1/2011 nel quale viene stabilito di esaminare, nell' ambito di uno specifico tavolo tecnico, anche la possibilità dell' assegnazione di quota parte del costruendo complesso "Parco della Musica e della Cultura".
Per le informazioni relative ai movimenti intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio, si rimanda al prospetto A.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2014	31/12/2013
Fondo per contenzioso non definito	€ 2.843	€ 2.443
Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	€ 350	€ 77
Fondo per rischi e oneri	-	€ 4.653
Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11	-	€ 1.992
TOTALE	**€ 3.193**	**€ 9.165**

Il Fondo per contenzioso non definito si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro e di carattere previdenziale e fiscale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 624 ed in considerazione degli impegni presi con le Organizzazioni Sindacali per quanto riguarda gli accordi per il Piano Industriale triennale e per sentenze giudiziali di maggiore importo di quello preventivato è stato, in via prudenziale, incrementato per € 1.024.
Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2013 ammontava a € 77, è stato utilizzato per € 45 e, risultando insufficiente per la disponibilità necessaria degli ex dipendenti in essere al 31/12/2014, è stato incrementato per un importo di € 318 a copertura dei costi per gli esercizi successivi.
Il Fondo rischi e oneri alla data del 31/12/13 ammontava a € 4.653 e si riferiva allo stanziamento fatto in particolare per l'atto di citazione promosso contro la Fondazione da parte della M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi, da questa ultima società, in comodato gratuito fino alla data del 30/09/2008. In data 16 dicembre 2014 è stato raggiunto

un accordo transattivo con la M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. per la riconsegna dei locali entro il 30 giugno 2015, pertanto nello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2014 figura il debito per l'importo dello stesso nei debiti verso i fornitori. Il debito è stato completamente liquidato nel mese di febbraio 2015.
Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11: con l'Accordo Sindacale stipulato in data 2-4/11/11 i lavoratori, a tempo indeterminato della Fondazione, hanno conferito una quota del loro T.F.R. a favore del Teatro, una tantum, a titolo di contributo secondo la tabella allegata allo stesso accordo di cui fa parte integrante. Tale accordo prevedeva la scadenza al 31/12/2014 ed in seguito all'accordo con le Organizzazioni Sindacali per il nuovo Contratto Integrativo Aziendale stipulato in data 7/01/2014 è stato provveduto al reintegro nel Fondo Trattamento Fine rapporto delle quote ancora in essere al 31/12/2014.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE	31/12/2014
Saldo al 1.1.2014	€ 3.837
Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11	€ 1.698
Accantonamento dell'esercizio, di cui:	
Rivalutazione ISTAT/accantonamento	€ 82
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi	€ (216)
Saldo c/anticipazioni ai dipendenti	€ (173)
TOTALE	**€ 5.228**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.14, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.390.
In seguito al nuovo Contratto Integrativo Aziendale, firmato il 7 gennaio 2014 il Fondo è stato reintegrato dei conferimenti alla Fondazione di cui all'accordo sindacale indicato, contemporaneamente è stato eliminato il Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11 a suo tempo costituito.
La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.
In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.
La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

6. DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento:

DEBITI VERSO BANCHE
Sono pari a € 17.983. Nel 2013 erano pari a € 16.032. Costituiti da un'anticipazione bancaria di € 17.983 (Anticipazione nel 2013 di € 16.032).
Nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato alla Banca CR Firenze, alla Banca CARIGE ed alla Banca del Chianti Fiorentino e di Monteriggioni una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013 nei confronti di questi Istituti a fronte dell'approvazione del Piano di Risanamento presentato al Ministero. I Consigli di Amministrazione degli Istituti hanno accettato la proposta legandola alla variazione positiva del patrimonio netto disponibile per un ammontare superiore ad euro 1,0 milione rispetto al patrimonio netto disponibile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012.
Nel passivo dello Stato Patrimoniale sono ancora esposti gli importi nominali comprensivi degli interessi fino alla data del 31/12/2014.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI
Sono pari a € 5.629 e costituiti dalla erogazione straordinaria effettuata con fondi ministeriali nel mese di Dicembre 2013, per superare temporaneamente la grave crisi finanziaria della Fondazione, comprensiva della quota interessi di pertinenza. La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50%, la scadenza della prima rata è prevista nel corso dell'esercizio 2016.

DEBITI VERSO FORNITORI
L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.
I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2014, a € 7.429, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2013 erano

pari a € 4.770.
La situazione debitoria al 31/12/2013 è in larga misura coperta dal finanziamento previsto nel Piano Industriale, nella parte finale dell'esercizio 2104 sono state avviate, tramite la soc. Bain, trattative di transazione verso i fornitori di cui una quota saldata entro il 31/12/2014, nel corso del 2015 sono previste altre scadenze concordate.
I debiti commerciali sono elevati in quanto sostitutivi (in misura più o meno consistente) dei finanziamenti bancari.

DEBITI TRIBUTARI
Al 31.12.2014 pari a € 10.168 (al 31.12.2013 € 5.235).
L'elevato valore dei debiti tributari è legato alla difficile situazione finanziaria della Fondazione che non ha permesso di ottemperare ai versamenti mensili rispettando le scadenze fiscali.
I debiti, sono costituiti, in particolare, da ritenute IRPEF su stipendi e onorari trattenute negli esercizi 2013 e 2014 per un importo pari a €. 9.551 comprensivo di interessi e sanzioni per l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per ritardato pagamento.
Per quanto riguarda l'esercizio 2013 il 31 luglio 2014 la Fondazione ha presentato istanza di transazione fiscale per ottenere una proroga del pagamento delle imposte, sanzioni ed interessi al momento del ricevimento dei fondi ministeriali. L'istanza è stata accettata ed il saldo è stato effettuato in data 16 marzo 2015.
Il debito IRAP per imposte dell'esercizio è pari a €. 440 contro € 179 al 31/12/13. Nella determinazione dell'IRAP dell'esercizio 2014 la Fondazione ha tenuto presente che, nella circolare 17278 del 22.11.2014 relativa al riparto del FUS per l'esercizio 2015, non si fa alcun riferimento a percentuali di costo del lavoro nella determinazione dello stesso e, pertanto, ha ritenuto corretto effettuare il calcolo dell'imposta senza alcuna deduzione della quota di contributo dello Stato.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE
Ammontano, al 31.12.2014, a € 3.505 (€ 6.498 al 31/12/13) di cui € 2.423 relativi al periodo Ottobre 2012 – Ottobre 2013 per i quali l'INPS/ex- ENPALS hanno concesso una rateazione di 24 mesi scadente nell'esercizio 2015.
I debiti sono composti, inoltre, dalle ritenute previdenziali relative al mese di dicembre al netto dell'acconto INAIL e gli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

ALTRI DEBITI
Sono pari a € 17.242 contro € 16.033 al 31.12.2013. La composizione della voce è la seguente:

ALTRI DEBITI	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/dipendenti per retribuzione mese dicembre	€ 1.925	€ 1.180
Debiti verso dipendenti per mensilità differite (premio produzione, indenn. sinfonica, 14ma.,etc)	€ 1.802	€ 2.313
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	€ 523	€ 651
Debiti verso personale scritturato	€ 5.714	€ 3.963
Debiti verso Equitalia	€ 6.745	€ 7.742
Debiti diversi	€ 533	€ 184
TOTALE	**€ 17.242**	**€ 16.033**

I debiti nei confronti di Equitalia sono esigibili oltre l'esercizio successivo per l'importo di € 6.263.
A causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione alla fine dell'esercizio 2014, non è stato possibile liquidare ai dipendenti entro lo stesso anno, come di consueto, la tredicesima mensilità e la retribuzione del mese di dicembre per un importo pari a € 1.925.
Così come si è verificato per le retribuzioni dei dipendenti, anche gli onorari degli artisti relativi l'anno 2014 e precedenti, a causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione, alla data del 31/12/14 sono rimasti insoluti, salvo i casi legati a rischi di azioni legali, per un importo pari a € 5.714. Le operazioni di transazione avvenute alla fine dell'esercizio 2014, avranno manifestazione finanziaria generalmente nell'esercizio successivo.
Nei debiti diversi verso personale scritturato vi sono inoltre partite vecchie che la Fondazione ha ritenuto opportuno mantenere in questi anni in bilancio e che, se non utilizzate, saranno radiate decorso il termine di prescrizione.
Nei debiti diversi si rileva in particolare quello registrato a seguito di un atto di transazione a titolo risarcitorio per danni provocati ad un ex-dipendente pari a € 420 il cui pagamento è corrisposto in 72 rate mensili.

7. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale raggruppamento è così composto:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2014	31/12/2013
Risconti per abbonamenti e biglietti	€ 698	€ 428
Rateo per spese consumi energia/telef.	€ 11	€ 35
Risconto per noleggio materiale teatrale	-	€ 15
TOTALE	**€ 709**	**€ 478**

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 698 (anno 2013 € 428) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2014 delle manifestazioni programmate nell' anno 2015.
Il costo relativo alla quota della 14-ma relativa al periodo 01-07/31-12-14 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 461.

8. I CONTI IMPEGNI E RISCHI

I conti impegni e rischi comprendono:

CONTI IMPEGNI E RISCHI	31/12/2014	31/12/2013
Garanzie prestate		
Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	€ 55	-
Impegni per contratti perfezionati con artisti	€ 1.036	€ 867
Depositi e cauzioni presso terzi	€ 110	€ 47
TOTALE	**€ 1.201**	**€ 913**
Garanzie ricevute		
Fidejussioni rilasciate da terzi a ns. favore	€ 151	€ 100
Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
Beni regionali in c/ vendita	€ 631	€ 631
TOTALE	**€ 1.983**	**€ 2.893**

Le fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi per € 55 sono relative a quelle che la Fondazione ha rilasciato a garanzia, in via solidale, di finanziamenti chiesti dall'Associazione Maggio Musicale Fiorentino alla banca CR Firenze.
Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2015.
I beni regionali in c/vendita sono quelli riferiti alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) e all' immobile Albergo Monte Lori in località Loro Ciuffenna (Ar) valutati rispettivamente € 353 e € 278.

9. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2014.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	€ 3.123	€ 2.491
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserzioni pubblicitarie e similari	-	€ 2
Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	€ 36	€ 67
Ricavi da pubblicazioni e programmi	€ 12	€ 1
Ricavi per manifestazioni fuori sede	-	€ 622
Ricavi per *tournée*	€ 367	€ 129
Ricavi per sponsorizzazioni	€ 155	€ 252
Ricavi altri minori	€ 174	€ 155
Commissioni per pagamenti carte di credito relativi agli incassi di botteghino	€ (113)	€ (86)
TOTALE	**€ 3.754**	**€ 3.633**

9.1 VALORE DELLA PRODUZIONE
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'informazione concernente i ricavi al di fuori dell'area geografica italiana, è di seguito commentato. I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 3.754 e si riferiscono:
I proventi per la vendita dei biglietti e abbonamenti ammontano a € 3.123 da cui vanno detratte le commissioni per € 113, e non includono vendite relative alla stagione 2015 che ammontano a € 698 ed indicate nei risconti passivi.
Pur in presenza della difficile situazione economica del Paese e della difficile situazione finanziaria della Fondazione nell'esercizio 2014 abbiamo registrato un aumento degli incassi rispetto al periodo precedente di oltre il 25%.
Non sono stati registrati ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie in quanto condizionati dal fatto che il Teatro era in fase di trasferimento dalla sede storica al Nuovo Teatro.
I ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive ammontano a € 36 contro gli € 67 registrati nell'esercizio precedente e i proventi sono legati all'incisione di "Rolando Villazon-Treasures of Belcanto" da parte della Deutsche Grammophon per € 31 e dalle riprese televisive dell'opera Falstaff da parte di RAI COM SpA per € 5.
I ricavi da sponsorizzazioni ed accordi commerciali per € 155 sono legati ad alcune sinergie con soggetti privati Officine Panerai € 50, Starhotels € 10, TNT Post S.p.A. € 10 e Publiacqua € 30. In questa voce sono compresi anche

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

proventi di accordi commerciali correlati ad iniziative di co-marketing e co-branding per un importo pari a € 50.
In merito all'attività decentrata ed a quella delle *tourneés*, in sede di Bilancio Preventivo i ricavi non erano stati attesi in quanto, i relativi contratti erano in fase di discussione. Le manifestazioni fuori sede comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia ed ammontano a € 227 la riduzione rispetto all'esercizio 2013 (€ 662) è legato al maggior impegno del settore artistico per le recite svolte in sede. L'importo è determinato da ricavi connessi a concerti dell'Orchestra e Coro a Orvieto, Busseto, Perugia, Dobbiaco, Bologna, Prato e Pisa. I ricavi per le *tournée* all'estero ammontano a € 139 (anno 2013 € 129) sono state realizzati con concerti sinfonico-corali a Barcellona, Zurigo e Dubai e Abu Dhabi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI
Contributi in conto esercizio € 24.850 (anno 2013 € 24.314). Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come da elenco di seguito indicato:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2014	31/12/2013
Bassilichi S.p.A.	€ 100	€ 135
Camera di Commercio Firenze	€ 250	€ 250
Comune di Firenze	€ 4.000	€ 4.000
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	€ 1.000	€ 1.300
Ferragamo S.p.A.	€ 100	€ 100
Giunti Editore	€ 100	€ 100
Guccio Gucci S.p.A.	€ 104	€ 104
Nuovo Pignone	€ 40	€ 40
Publiacqua	€ 50	€ 50
KME S.p.A.	€ 100	€ 100
Regione Toscana	€ 4.092	€ 3.393
Soc. Aeroportuale Fiorentina	€ 50	€ 40
Stato	€ 14.688	€ 14.438
Toscana Energia S.p.A.	-	€ 50
Unicoop s.r.l.	€ 100	€ 100
Altro (soci sostenitori, benemeriti, 5x1000...)	€ 76	€ 114
TOTALE	**€ 24.850**	**€ 24.314**

Il contributo dello Stato, pari a € 14.688 comprende la quota FUS 2014 per un importo pari a € 14.533 e quella relativa alla L. 388/00 pari a € 155.
Vi è inoltre il contributo del 5 per mille annualità 2011 per l'importo di € 18.
I contributi dei soci benemeriti ammontano a €. 27, quelli dei soci sostenitori a €. 29 e l'Albo d'Onore a €. 2.
La somma complessiva dei contributi in conto esercizio è pari a € 24.850, rispetto al 2013 che è di € 24.314, registrando un incremento di € 496 legato al riparto di un maggior contributo statale a favore della Fondazione (+ € 277 di FUS e - € 27 L/388/00) , al maggior contributo della Regione Toscana per + € 700 e da minori contributi da parte di soci fondatori per - € 415 e da soci privati per - € 39.
Gli "Altri ricavi e proventi" pari a € 3.802 comprendono le poste relative al noleggio di materiali teatrali per € 39, alla vendita di materiale fuori uso per € 12, i rimborsi da istituti previdenziali per € 38, i proventi da coproduzione per € 77, il recupero costi per € 10, i proventi diversi per € 38, i proventi bar per € 13 e le sopravvenienze attive per € 3.575. Quest'ultima voce comprende in particolare l'economia pari a € 3.081 legata all'accordo transattivo raggiunto con la M.T. - Manufattura Tabacchi SpA del 16/12/14.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

10. COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME
Ammontano a € 301 (€ 520 nel 2013) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 141 (€ 443 esercizio precedente), di costumi per € 42 e di spese per sovratitoli per € 46. Il rimanente è riferito all'acquisto di materie di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

COSTI PER SERVIZI
I "costi per servizi" sono così costituiti:

COSTI PER SERVIZI	31/12/2014	31/12/2013
Costi per gli scritturati	5.740	4.135
Onorari speciali incarichi	770	134
Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti	12	19
Canoni per utenze	533	576
Trasporti e facchinaggi	332	236
Pulizia locali	278	230
Spese per manifestazioni e tournées:		
- Attività in Italia	*14*	*227*
- Tournées	*31*	*52*
Premi assicurativi	122	122
Manutenzione locali e impianti	261	190
Sicurezza e Prevenzione	287	226
Ufficio Marketing e Fund Raising	819	497
Altri	682	479
TOTALE	**9.881**	**7.123**

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 5.740 contro € 4.135 del 2013. L'incremento di € 1.605 è legato principalmente all'attività lirico-operistica notevolmente inferiore al numero delle recite perché la Fondazione ha richiesto agli artisti un sacrificio negli emolumenti allo scopo di mantenere un alto valore artistico. In particolare si è rivolta verso le forze emergenti offrendo a giovani direttori, cantanti e registi di misurarsi sul palcoscenico di Firenze in un repertorio che consentiva questa tipologia d'intervento.
La voce Onorari speciali incarichi è pari a € 770 contro € 134 del 2013. L'incremento è dovuto principalmente alla necessità di ricorrere ad aiuti qualificati per poter sostenere le risorse interne nella predisposizione di un credibile Piano di Risanamento e procedere quindi ad una revisione della organizzazione interna in modo da sviluppare le procedure di Controllo della Gestione e del monitoraggio dei costi. Inoltre una parte rilevante dei costi è dovuta all'aiuto dato per le transazioni con i creditori sia artisti sia fornitori, i maggiori costi risultano ampiamente compensati dai valori esposti nei proventi straordinari del corrente esercizio, sia da quelli attesi nell'anno successivo.
Si segnala, come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, che la voce comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti pari a € 9.
La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti è pari a € 12 contro € 19 del 2013. Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto *"Norme in materia di contenimento della spesa pubblica"* rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta. Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 14 e quella Tournée pari a € 31 registrano il rispetto del pareggio tra i costi ed i ricavi per realizzare questa tipologia di attività, ma anche un risultato positivo ai fini di bilancio (+ € 322).
I costi per trasporti e facchinaggio sono incrementati a causa del trasferimento di arredi e personale dalla vecchia sede al nuovo teatro, oltre che alle operazione di sgombero dell'area ex Manifattura Tabacchi.
Anche le voci Pulizia Locali e Sicurezza sono incrementate per la necessità di tenere aperte due strutture.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Per quanto attiene la voce Marketing e Fundraising, come fatto presente nella relazione sulla gestione, sono state necessarie al lancio del nuovo logo e all'introduzione di sistemi di comunicazione via web.
Nell'esercizio 2014 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008. La Fondazione ha provveduto a rilevare il relativo costo per il versamento di € 52 tra gli oneri straordinari (vedi Conto Economico – punto .21, *lettera c)*

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI
Il dettaglio è il seguente:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2014	31/12/2013
Noleggio materiale teatrale	€ 556	€ 352
Diritti d'autore	€ 134	€ 100
Fitto teatri per attività decentrata	€ 6	€ 108
Allestimento struttura Olmatello	€ 94	€ 94
Altri	€ 28	€ 13
TOTALE	**€ 818**	**€ 667**

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto e fitto teatri per attività decentrate. I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 556 contro € 352 del 2013. I costi di noleggio del materiale teatrale sono stati sostenuti in particolare per la realizzazione delle opere *Tristan und Isolde* (34), *L'amour des trois oranges* (65), Opening Gala (114), *Orfeo ed Euridice* (24), *Il Campiello* (16), *Cavalleria Rusticana* (46), *Falstaff* (47), *Nabucco* (75), *Madama Butterfly* (8), *La Metamorfosi* (24) ed il balletto *Carmen* (38). I costi per diritti d'autore ammontano a € 134 contro € 100 del 2013.
Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione delle opere *L'amour des trois oranges* (€ 14) , *Il Campiello* (€ 12), *Cavalleria Rusticana* (€ 22), Opening Gala (€ 9), *Brundibár* (€ 5), *Orfeo ed Euridice* (€ 5) ed i balletti *La Luce nel Tempo* (€ 7) e *Tristano e Isotta* (€ 16).
I costi di allestimento della struttura dei magazzini dell'area ex-Olmatello non sono stati capitalizzati negli esercizi 2013-2014 in quanto la stessa sarà abbandonata nel corso dell'esercizio 2015.

COSTI PER IL PERSONALE
La consistenza del personale in servizio nell'anno 2014 è stata la seguente:

CATEGORIE	ORGANICO FUNZIONALE	PERSONALE STABILE	PERSONALE A TERMINE	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti / Incarichi professionali	6 +1 (*)	-	6	6	4
Collaboratori artistici / Maestri collaboratori	8	4	4	8	11
Professori d'Orchestra	115	89	11	100	97
Artisti del Coro	98	69	11	80	84
Tersicorei	43	18	1	19	32
Impiegati tecnici e amministrativi	122	102	13	115	112
Operai	92	70	25	95	88
TOTALE	**484+1 (*)**	**352**	**71**	**423**	**443**

(*) Direttore Artistico

L'Organico Funzionale, di cui al Capo III dell'Ordinamento Funzionale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2004, prevede un totale di 484 unità (264 area artistica e 220 area tecnico - amministrativa) che non comprende né il Sovrintendente né il Direttore Artistico. I costi di queste due ultime figure sono inclusi nelle voci del conto economico, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c., e precisamente tra i servizi (voce B.7) quelli del Sovrintendente, e tra il costo del personale (voce B.9) quelli del Direttore Artistico.
Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

SALARI E STIPENDI	31/12/2014	31/12/2013
Stipendi p. amministrativo fisso	€ 1.575	€ 2.211
Stipendi p. amministrativo tempo determ./profess.le	€ 867	€ 632
Stipendi Prof. Orchestra fissi	€ 4.388	€ 4.692
Stipendi artisti Coro fissi	€ 2.611	€ 2.733
Stipendi Tersicorei fissi	€ 644	€ 705
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	€ 191	€ 176
Stipendi Prof. Orchestra a tempo det./profess.le	€ 445	€ 352
Stipendi artisti del Coro a tempo det.	€ 385	€ 491
Stipendi Tersicorei a tempo det.	€ 21	€ 443
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo det./profess.le	€ 307	€ 427
Stipendi Impiegati tecnici fissi	€ 1.863	€ 1.999
Stipendi Operai fissi	€ 2.093	€ 2.326
Stipendi Impiegati tecnici a tempo det./profess.le	€ 341	€ 314
Stipendi Operai a tempo det.	€ 276	€ 255
Premi e altre indennità previ./Mensa	€ 92	€ 102
Compensi per lavoro straord. pers. amm.vo	€ 16	€ 21
Straord. Prof. Orchestra	€ 21	€ 6
Straord. Artisti del Coro	€ 3	€ 2
Straord. Impiegati tecnici	€ 8	€ 77
Straord. Operai	€ 33	€ 90
Indennità/rimborso spese missioni interno	€ 56	€ 27
Indennità/rimborso spese missioni estero	€ 73	€ 19
Retribuz. Pers.Sala e Palcoscenico/antincendio	€ 233	€ 182
Prestaz. straordinarie pers. a prestazione	€ 7	€ 1
TOTALE	**€ 16.549**	**€ 18.283**
ONERI SOCIALI		
Oneri prev/ass. c.ente personale dipendente	€ 4.199	€ 4.538
Oneri prev/ass. c.ente personale a prestazione	€ 74	€ 51
TOTALE	**€ 4.273**	**€ 4.589**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accant.tratt.fine rapporto di lavoro	€ 1.099	€ 1.108
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 21.921**	**€ 23.980**

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2014 pari a € 460 più contributi per € 116;
- il premio di produzione per € 915 più contributi per € 249;
- il premio di risultato per € 261 più contributi per € 66;
- il debito per le ferie non godute al 31/12/14 pari a € 448 a cui si aggiungono contributi pari a € 112. (Il debito ferie non godute è diminuito rispetto all'anno 2013 implicando per l'anno 2014 una economia pari a € 92);
- il debito per i recuperi, al 31/12/14, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale ma entro l'orario CCNL (39 ore settimanali) ammonta a € 75, a cui si aggiungono contributi pari a € 19. (Il debito ore non godute è diminuito rispetto all'anno 2013 implicando per l'anno 2014 una economia pari a € 45);
- la rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2014, è di € 1.099; € 1.108 nel 2013.

Il costo del Personale dell'esercizio 2014 pari a € 21.921 registra una riduzione di € 2.059 legato in particolare ad una minore entità numerica del personale da 443 del 2013 a 423 del 2014 e dalla contemporanea assenza di erogazioni straordinarie per gli incentivi all'esodo registrate nell'esercizio precedente per un costo pari a € 907.
Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo.
Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 1.014 (€ 2.846 nel 2013). Tale voce comprende principalmente tributi vari per € 134, sanzioni amministrative legate all'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per il ritardo nel pagamento delle tasse per € 207, spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori per € 118, sopravvenienze passive per € 555 di cui € 294 relative alla chiusura dei crediti di cui all' Accordo sindacale 2-4/11/2011.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DERIVANTI DA TITOLI
Iscritti nell'attivo circolante, non costituiscono partecipazioni e ammontano a € 25 (€ 6,7 nel 2013).

ONERI FINANZIARI
Ammontano a € 2.457 (€ 1.722 nel 2013), sono costituiti in particolare da interessi passivi sulle anticipazioni di cassa pregresse alle quali è stato necessario ricorrere, per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato, degli Enti Locali e dei Soci Fondatori privati e dal fatto che i pagamenti hanno superato gli incassi – vedi Rendiconto finanziario.
La variazione negativa rispetto all'esercizio 2013 (+ € 735) è legata oltre alla capitalizzazione degli interessi sulle anticipazioni anche alla rilevazione di quelli legati alla rateazione piano ammortamento Equitalia (INAIL-ex/ENPALS) per € 235 ed a quelli corrisposti ai fornitori ai sensi del D.Lgs n.231/02 per € 42.
Come conseguenza di questo squilibrio finanziario, la Fondazione non è riuscita a rinnovare i Pronti conto termine che, per prassi consolidata, hanno lo scopo di garantire la quasi totale copertura del T.F.R. dei dipendenti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
Alla data del 31/12/14 i proventi straordinari ammontano a complessivi + € 2.670 (+ € 68 nel 2013).
Sono costituiti in particolare da:

- plusvalenze rilevate in occasione di cessioni/ritrovamenti di beni patrimoniali per + € 19;
- operazioni di ripristino del fondo T.F.R. a seguito dell'eliminazione del Fondo Accordo Sindacale 24/11/11 per € 1.992 (al quale si contrappone un analogo onere straordinario per rilevazione del fondo TFR di € 1.698, e una sopravvenienza passiva per € 294, così per un effetto netto fra proventi ed oneri straordinari pari a zero);
- dai proventi legati alla rinegoziazione dei debiti L 112/13 per + € 659.

Alla data del 31/12/2014 gli oneri straordinari ammontano a complessivi – € 2.088 (- € 118 nel 2013)
Sono costituiti in particolare:

- dalla quota di competenza per copertura perdita esercizio 2013 ed esercizi precedenti dell'Associazione Maggio Formazione per - € 72;
- dall'onere straordinario derivante dal ripristino del fondo TFR per - € 1.698, come evidenziato in precedenza;
- da minusvalenze patrimoniali;
- dagli oneri legati al piano di risanamento L. 112/13 per - € 252;
- dai costi legati all' applicazione del principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 per - € 52.

Con DMT del 23 settembre 2014 è stata disposta una variazione in diminuzione del FUS 2014. Tale variazione è stata operata "a monte" con riferimento agli obblighi in materia di spending review e, pertanto, la medesima esonera la Fondazione – che è comunque tenuta ad assicurare la riduzione dei propri consumi intermedi- dal versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalla riduzione delle spese per consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135.
Per quanto sopra esposto nell'esercizio 2014 non è rilevato il costo relativo alla riduzione delle spese per consumi intermedi.
L'area straordinaria presenta un saldo netto positivo di € 582 (- € 50 nel 2013).

IMPOSTE
Le imposte dell'esercizio pari € 441 si riferiscono esclusivamente all'IRAP; nel 2013 erano € 178. Per ulteriori chiarimenti vedi il commento a "Debiti Tributari" delle voci del passivo.

ALTRE INFORMAZIONI
Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi deliberati ed erogati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

QUALIFICA	COMPENSO
Consiglio di Amministrazione	€ 0
Sovrintendente	€ 156
Collegio Sindacale	€ 12
Società di revisione	€ 9
TOTALE	**€ 177**

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RAPPRESENTAZIONE DELL'ENTITÀ DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CORSO DELL'ANNO 2014 NELLE SEZIONI PREVISTE DALLO SCHEMA DI CUI ALLA NOTA MINISTERIALE 27 MAGGIO 2011

Entità numerica del personale al 31/12/2014:

	DOTAZIONI ORGANICHE[1]	CONTRATTI T.I.[2]	CONTRATTI T.D.[3]	CO.CO.PRO.[4]	TOTALI UNITÀ[5]	TOTALE COSTI[6]
Professori d'orchestra	115	90	4	-	94	€ 6.495
Artisti del coro	98	70	6	-	76	€ 4.018
Maestri collaboratori	2	4	2	-	6	€ 493
Ballo	43	17	1	-	18	€ 898
Impiegati amm.vi	53	44	14	-	58	€ 2.837
Dirigenti	4		3	-	3	€ 374
Tecnici-Operai	131	131	48	-	179	€ 6.324
Servizi vari	-	-	-	-	-	-
Contr collab e profess.	7	-	-	3	3	€ 390
TOTALI	**453**	**356**	**78**	**3**	**437**	**€ 21.829**
Mensa aziendale	-	-	-	-	-	€ 92
TOTALI	**453**	**356**	**78**	**3**	**437**	**€ 21.921**

Consistenza media del personale anno 2014:

	DOTAZIONI ORGANICHE[1]	CONTRATTI T.I.[2]	CONTRATTI T.D.[3]	CO.CO.PRO.[4]	TOTALI UNITÀ[5]	TOTALE COSTI[6]
Professori d'orchestra	115	89	11	-	100	€ 6.495
Artisti del coro	98	69	11	-	80	€ 4.018
Maestri collaboratori	2	4	4	-	8	€ 493
Ballo	43	18	1	-	19	€ 898
Impiegati amm.vi	53	44	14	-	58	€ 2.837
Dirigenti	4	-	2	-	2	€ 374
Tecnici-Operai	131	128	28	-	156	€ 6.324
Servizi vari	-	-	-	-	-	-
Contr collab e profess.	7	-	-	3	3	€ 390
TOTALI	**453**	**352**	**71**	**3**	**426**	**€ 21.829**
Mensa aziendale	-	-	-	-	-	€ 92
TOTALI	**453**	**352**	**71**	**3**	**426**	**€ 21.921**

1. *Numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante*
2. *Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato*
3. *Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato*
4. *Contratti di collaborazione professionale autonoma*
5. *Totali unità per singole aree*
6. *Totale costi del personale*

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

DI CUI ALL'ART.3 COMMA 2 D.M. 3 FEBBRAIO 2014

DATI AFFERENTI L'ESERCIZIO 2014	
Valore della produzione	€ 32.406.652
Contributi in conto patrimonio	-
Contributi corrisposti dallo Stato (Contributo FUS e L.388/00)	-€ 14.687.674
Incrementi di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	**€ 17.718.978**
Contributi corrisposti dallo Stato (Contributo FUS e L.388/00)	€ 14.687.674
TOTALE B	**€ 14.687.674**
RAPPORTO TOTALE A / B	**1,21**

NOTA: Il rapporto A/B incrementa del 21% rispetto al 2013, evidenziando un sensibile miglioramento nella capacità di reperire risorse della Fondazione.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE DETTAGLIATA SUI SINGOLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART.3 COMMA 3 D.M. 3 FEBBRAIO 2014

A) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale

Nel 2014 il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata, così come già indicato nella relazione artistica, confermando e arricchendo molteplici linee di programmazione in ambiti ben differenziati della musica, della danza e del teatro musicale.
Elemento di forza è rimasto il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, tra la fine di aprile e l'inizio di luglio, con un programma sempre più composito che proietta Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica, del teatro musicale e di altre forme d'arte.
Nel resto dell'anno il Teatro ha mostrato una esplicita attenzione ad una domanda sempre più crescente volta alla fruizione del cosiddetto repertorio. Si è realizzata così nei fatti una concreta missione di Teatro capace di proporre un'offerta di grandi titoli finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico. Questo è confermato con la programmazione nel 2014 di *Nabucco* di Giuseppe Verdi, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni e *Falstaff* di Giuseppe Verdi; l'esecuzione di titoli del grande repertorio, assieme a titoli più rari in Italia come *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, *L'amour des trois oranges* di Sergeij Prokof'ev, *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck, *Il Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari, ha consentito l'accesso al teatro di un pubblico eterogeneo, composto sia da appassionati che da nuovo pubblico di giovani e studenti.
Questo tipo di proposta legata a una maggiore fruizione di spettacoli ha anche il compito di intercettare i flussi turistici consistenti che giungono a Firenze in ogni stagione dell'anno.
Infine questo nuovo modulo organizzativo di Teatro, di semi-repertorio, pone le basi per l'articolazione futura delle stagioni che si realizzerà all'Opera di Firenze. È importante prepararsi fin da ora sperimentando nuovi modelli di produzione e organizzazione artistica e di palcoscenico e affrontare il tema delle risorse indispensabili per la gestione del nuovo Teatro.

B) Inserimento nei programmi annuali di attivita' artistica di opere di compositori nazionali
L'impegno si concretizza lungo tre direttrici principali:
- Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti
- Esecuzione di composizioni di musica contemporanea
- Esecuzione di opere e concerti di repertorio

1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti:
Giuseppe Martucci, Concerto per pianoforte e Orchestra n. 2 op. 66

2) Esecuzioni di composizioni di musica contemporanea:
Paolo Marzocchi – *Fantasia dell'assenza* per pianoforte, glass harmonica e orchestra pezzo già eseguito ma riscritto per il Maggio Musicale Fiorentino
Michele dall'Ongaro – *Attimo* per coro femminile e orchestra
Andrea Portera - *A...*, prima esecuzione assoluta, commissione del Maggio Musicale Fiorentino
Cristian Carrara – *Vivaldi, in memoriam*, prima esecuzione assoluta, commissione del Maggio Musicale Fiorentino

3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio
Nabucco di Giuseppe Verdi – Direttore M° Renato Palumbo
Madama Butterfly di Giacomo Puccini – Direttore M° Juraj Valčuha
Roberto Devereux di Gaetano Donizetti – Direttore M° Paolo Arrivabeni
Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini – Direttore M° Fabrizio Carminati
Il Campiello di Ermanno Wolf-Ferrari – Direttore M° Francesco Cilluffo
Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni – Direttore M° Giampaolo Bisanti
Falstaff di Giuseppe Verdi – Direttore M° Zubin Mehta

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

C) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzando delle coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione

- Noleggio dell'allestimento di *Nabucco* di Giuseppe Verdi dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari in coproduzione con l'Ente Concerti Marialisa De Carolis di Sassari;
- Noleggio dell'allestimento di *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna;
- Coproduzione de *Il Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari con la Fondazione Teatro Verdi di Trieste;
- Coproduzione di *Falstaff* di Giuseppe Verdi con la Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari;
- Collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole per diversi progetti, fra cui:
  - Coro di Voci bianche ne i *Carmina Burana* di Carl Orff;
  - Coro di Voci bianche nel *Brundibár* di Hans Krása.
- Collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze per il recital di Krystian Zimerman.

Diversi sono gli allestimenti che questa Fondazione ha deciso di realizzare nel 2014 con le proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dal nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

Opere e Balletti
Tristan und Isolde
L'amour des trois oranges
Orfeo ed Euridice
Il Campiello
Brundibar
Dance quartet
La luce nel tempo
Punto d'azione - Omaggio a Ennio Morricone
Nabucco (solo integrazioni e migliorie)
Madama Butterfly (solo integrazioni e migliorie)
La Metamorfosi (solo integrazioni e migliorie)
Il barbiere di Siviglia (solo integrazioni e migliorie)
Cavalleria rusticana (solo integrazioni e migliorie)
Falstaff (solo integrazioni e migliorie)
Giselle - II° Atto (solo integrazioni e migliorie)

D) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla produzione della nuova produzione italiana con la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale. Nel 2007 la commissione di *Antigone* ad Ivan Fedele ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica con l'attribuzione del Premio Abbiati. Nel 2008 uno dei punti di maggior interesse della 71° edizione del Festival è stata la prima esecuzione in Italia dell'opera *Phaedra* di Hans Werner Henze, che poteva a pieno titolo essere considerato naturalizzato italiano.
Nel 2009 è stato commissionato a Matteo d'Amico *Patto di Sangue*, formato da 2 opere in un atto, *Patto di Sangue* e *La Rosa di Carta*, su libretto di Sandro Cappelletto, mentre nel 2010 è stata commissionata a Marco Betta l'opera *Natura Viva*, su libretto di Ruggero Cappuccio.
Nel 2011 è stata commissionata una nuova opera a Luca Mosca, uno dei maggiori compositori italiani della nuova generazione: *L'Italia del Destino*, su libretto di Gianluigi Melega, e nel 2012 a Silvia Colasanti l'opera *La Metamorfosi*, su libretto di Pier'Alli, che ne ha curato anche regia, scene, costumi, luci e proiezioni video e che è stata ripresa nella stagione 2014.
Inoltre, nell'ambito di un concerto diretto dal M° Juraj Valčuha, è stata presentata la composizione di Michele dall'Ongaro *Attimo* per coro femminile e orchestra.
Di rilievo è stata poi l'esecuzione di *Fantasia dell'assenza* di Paolo Marzocchi, nell'ambito del Concerto diretto dal M° Ryan McAdams e riscritta per questo appuntamento.
Infine va sottolineata la volontà di affidare a giovani compositori toscani la commissione di brevi pezzi da inserire nei concerti di un ciclo barocco diretto dal M° Stefano Montanari e dal M° Federico Maria Sardelli; di Andrea Portera è stato eseguito *A...* mentre di Cristian Carrara è stato eseguito *Vivaldi, in memoriam*.
Il Maggio Musicale Fiorentino ha dedicato anche quest'anno attenzione ai giovani artisti emergenti.
Nel Festival 2014, al Teatro Goldoni si è esibito il Contempoartensemble diretto da Mauro Ceccanti con il violoncellista Vittorio Ceccanti e con il soprano Alda Caiello, i quali hanno eseguito un programma dedicato a Peter Maxwell Davies: *Suite from the Devils, The Trojans Games* (prima esecuzione assoluta), *Vesalii Icones*.
Alla Limonaia di Palazzo Strozzi si sono svolti due appuntamenti in collaborazione con Tempo Reale: il 30 Maggio l'Electroacoustic Ensemble ha eseguito di Cornelius Cardew *Treatise*, di Albert Mayr *Tape for live musicians* e di John Cage *Variation VI*, mentre il 31 Maggio i pianisti Franco Venturini e Stefania Amisano hanno eseguito musiche di Guarnieri, Benjamin, Smalley, Montalti, Trevisi, Foresi.

E) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Nel quadro artistico del 2014 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata la presenza di alcuni fra i massimi artisti come Zubin Mehta, Daniele Gatti, Kazushi Ono, Daniel Oren, Roberto Abbado. Tra i registi sono da segnalare Leo Muscato, Pier'Alli, Stefano Poda, Denis Krief, Luca Ronconi, oltre ai più importanti cantanti italiani e internazionali.

A febbraio per *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, abbiamo assistito al ritorno a Firenze nel ruolo della protagonista del grande soprano Fiorenza Cedolins.

Il 3 Maggio in una serata dedicata all'anniversario straussiano, nella seconda parte sono stati eseguiti i *Vier letzte Lieder* con l'acclamato soprano Anja Harteros, che tornava a Firenze dopo una *Mimì* di qualche anno fa.

Tristan und Isolde di Wagner è stato proposto nel nuovo allestimento di Stefano Poda, regista affermato internazionalmente che ha debuttato a Firenze dopo aver già firmato importanti allestimenti nel mondo. Nel cast artisti wagneriani già affermati a livello internazionale come Torsten Kerl, Lioba Braun, Martin Gantner, Stephen Milling.

Il 10 Maggio per l'apertura dell'Opera di Firenze, abbiamo avuto come etoile ospite Alessandra Ferri che ha danzato *After the rain* su coreografia di Christopher Wheeldon e musica di Arvo Pärt.

È tornata a Firenze, dopo il successo ottenuto in *Anna Bolena* e in *Maria Stuarda*, la straordinaria belcantista Mariella Devia per *Roberto Devereux*, diretto dal M° Paolo Arrivabeni, accanto ad artisti celebrati come Celso Albelo e Paolo Gavanelli.

Al Teatro La Pergola è stato messo in scena *Orfeo ed Euridice* di Cristoph Willibald Gluck con la regia, le scene, i costumi e le luci di un regista innovatore come Denis Krief; cast formato da specialisti del repertorio barocco capeggiati da Anna Bonitatibus e diretti dal M° Federico Maria Sardelli.

In collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze l'Opera di Firenze ha ospitato un recital del pianista Krystian Zimerman. Altro evento lo spettacolo *Quel diavolo di un trillo* con protagonista il violinista Uto Ughi.

Nell'ambito della stagione sinfonica, da segnalare Daniel Oren (con il pianista Alexei Volodin), Roberto Abbado (con il violinista Renaud Capuçon), Henrik Nanasi (con il pianista Giuseppe Albanese), Zubin Mehta (con il pianista Denis Matsuev), Roberto Abbado (con il mezzosoprano Violeta Urmana), Pietari Inkinen (con il pianista Saleem Abboud Ashkar), Alexander Sladkovsky (con il violinista Julian Rachlin), Daniel Cohen (con il pianista Maurizio Baglini), Andrea Battistoni (con il pianista Roberto Cominati), Stefano Montanari (che ha diretto la *Messa in Si minore* di Bach con Sara Mingardo, tra gli altri solisti), Leonidas Kavakos (con il pianista Enrico Pace).

Inoltre un concerto diretto dal M° Mehta (con il violinista Pinchas Zukerman), un concerto diretto dal M° Pinchas Zukerman (che ne era pure solista) e un altro concerto diretto dal M° Mehta con Anoushka Shankar al sitar.

A fine anno abbiamo presentato la nuova produzione di *Falstaff* di Giuseppe Verdi, diretto dal M° Zubin Mehta, con la regia di Luca Ronconi; nel cast il *Falstaff* più apprezzato del momento, Ambrogio Maestri, cui si alternava un altro straordinario artista come Roberto De Candia, che in alcune recite ha sostenuto anche il ruolo di *Ford*; li affiancavano artisti del calibro di Eva Mei, Elena Zilio, Yijie Shi, Ekaterina Sadovnikova, Laura Polverelli, Mario Luperi, Carlo Bosi.

F) previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché l'offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezze del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di eta' inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un ingresso gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali

MAGGIOCARD
Maggio Card è la tessera riservata ai giovani fino al compimento dei 30 anni di età. Costa 10€, è valida per un anno, e dà diritto a un biglietto a 15€ in platea e 10€ nelle gallerie per tutti gli spettacoli della Stagione 2014-2015.

OFFERTE AI DIPENDENTI
La Fondazione offre ai propri dipendenti biglietti ridotti (da 10€ a 20€) per repliche selezionate d'opera e balletto e per le prove generali dei concerti sinfonici.

LAST MINUTE
In data di spettacolo il Teatro mette a disposizione biglietti di solo ascolto a 5€ per i concerti sinfonici e biglietti con riduzioni last minute (dal 20% al 50% di sconto) per selezionate repliche d'opera e balletto.

RIDUZIONI PER DISABILI
I portatori di handicap hanno diritto al prezzo più basso della sala anche per posti di platea; qualora fosse necessario si rendono disponibili posti riservati a portatori di particolari disabilità motorie. Per acquistare abbonamenti o biglietti con riduzione per disabili è necessario presentare idonea documentazione che attesti almeno il 70% di invalidità; qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo accederà al Teatro gratuitamente.

PROVE APERTE PER SCUOLE E CENTRI ANZIANI
Su prenotazione, l'Opera di Firenze apre le prove generali dei propri spettacoli al pubblico delle scuole e dei centri per anziani.
Tutte le prove aperte sono precedute da una guida all'ascolto.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

G) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività

Nell'allegato elenco cronologico delle manifestazioni sono state evidenziate anche tutte le prove previste per il 2014. Sono state programmate per i concerti 5 letture più la prova generale; per le opere, invece, 5 letture, 5 prove di insieme, una prova all'italiana, una prova antepiano, una prova antegenerale e una prova generale; per i balletti 8 prove complessivamente più la prova generale.
Intorno al Festival, Oltre il sipario e *L'Opera di Firenze per le scuole* sono i tre programmi sviluppati dal Servizio di Promozione Culturale per la Stagione 2014. I primi hanno presentato una nutrita serie di iniziative che hanno permesso al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici. Il secondo era rivolto agli studenti e agli insegnanti per far vivere il teatro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte concepite per loro.
Intorno al Festival e *Oltre il sipario* si sono articolati in tre mostre (al Teatro Comunale, in occasione del 100° anniversario della nascita di Carlo Maria Giulini; alla Biblioteca Nazionale, per i 300 anni dalla nascita di Christoph Willibald Gluck; all'Opera di Firenze, dedicata ai costumi e agli abiti di scena donati da Renata Tebaldi al Maggio, in occasione dei 10 anni dalla scomparsa dell'artista), concerti nei musei (Stibbert, Bardini, Palazzo Davanzati, Casa Martelli e il neonato Museo del Novecento), percorsi tematici, incontri con il pubblico, conversazioni musicali nelle biblioteche e nei quartieri della città, guide all'ascolto prima delle recite d'opera e dei concerti sinfonici, proiezioni cinematografiche.
Nell'ambito del programma *L'Opera di Firenze per le scuole* gli studenti e i loro insegnanti hanno potuto assistere alle prove generali e ad alcune recite delle opere in programma durante la Stagione con biglietti a prezzo speciale dai 10 ai 15 Euro; alle prove generali dei concerti sinfonici in programma al mattino, gli studenti hanno potuto accedere con un biglietto al prezzo speciale di soli 5 Euro. Tutte le prove generali erano precedute da una guida all'ascolto di mezz'ora, realizzata con l'ausilio di supporti multimediali. Per la prima volta, per le scuole provenienti al di fuori del Comune di Firenze, è stata proposta la formula Musica&Museo, con la possibilità di assistere alla prova generale del concerto sinfonico all'Opera di Firenze al mattino e visitare un Museo nel pomeriggio. Inoltre sono stati presentati diversi spettacoli pensati per il pubblico giovane, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Cavalleria rusticana, ottobre 2014

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei conti, in persona del dott. Oscar Fini e dell'avv. Salvatore Paratore, componenti effettivi, mancante il Presidente del Collegio, a seguito di rinuncia, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del c.c. nonché in ossequio agli artt. 9,10 ed 11 del vigente Statuto della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", approvato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e registrato a Firenze – Agenzia delle Entrate- il 20.02.2014, ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2014 della Fondazione Teatro del MMF con sede in Firenze, presso il Teatro Comunale, redatto ai sensi degli articoli 2423 e segg. del c.c. e secondo le indicazioni espressamente contenute nel citato Statuto nonché nel d.lgs. 29.06.1996,n. 367 e s.m.i. che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni di diritto privato.
Questo Collegio dei revisori, nominato il 28.11.2014, si è insediato solo nel febbraio del corrente anno e non ha potuto quindi esercitare, relativamente all'esercizio in esame, il controllo di legalità sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2403 c.c..
Si ritiene tuttavia doveroso richiamare l'attenzione degli Organi di gestione della Fondazione sul rigoroso rispetto del cronoprogramma triennale di Risanamento, appositamente approvato con D.I.M. del 16.09.2014 e definito negli elaborati di Piano assunti ed allegati al medesimo.
Il Bilancio d'esercizio, predisposto dal Sovrintendente ed inviato in forma definitiva al Collegio il 18 giugno u.s., quindi nel mancato rispetto dei termini di cui all'art. 10 comma 2 lett. C) dello Statuto vigente, risulta corredato della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del c.c.
Il Bilancio d'esercizio della Fondazione, di qui in avanti per brevità OF, si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

CONTO ECONOMICO	2013	2014	SCOST. %
Totale ricavi e proventi correnti (a)	28.923.582	32.406.652	+12,04
Totale costi correnti (b)	36.282.489	35.986.439	- 0,8
Risultato gestione corrente (b-a)	-7.358.907	-3.579.787	51,35
Risultato gestione finanziaria	-1.715.138	- 2.431.563	
Risultato gestione straordinaria	-50.220	581.969	
Rettifiche di valore attività finanziarie	---	---	
Risultato prima delle Imposte	-9.124.265	- 5.429.381	+ 40,5
Imposte dell'esercizio	-178.882	-441.212	
Utile (Perdita)dell'Esercizio	**-9.303.147**	**-5.870.593**	**- 36,9**

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	%
Totale Attività			
Immobilizzaz.,attivo circolante e ratei e risconti attivi	**62.540.879**	**60.126.559**	-3,85
Totale Passività			
Fondo rischi e oneri, TFR, Debiti, ratei e risconti passivi **(A)**	67.656.305	71.112.580	+4,86
Totale Patrimonio netto (B)	-5.115.426	-10.986.021	+ 114,78
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**62.540.879**	**60.126.559**	-3,85
Conti d'ordine	1.633.813	1.983.085	+17,65

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

1. CONTO ECONOMICO EX ART.2425 C.C.

RICAVI CORRENTI
Vendite e Prestazioni. Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, pari ad € 3.754.293 è aumentato rispetto all'anno precedente del 3,30%, grazie anche alla suddivisione della programmazione annuale in quattro stagioni, come evidenziato nella relazione illustrativa, mentre la voce più consistente dei Proventi e ricavi, rappresentata dai contributi in conto esercizio, è leggermente diminuita nel suo valore economico, segnatamente del 2,20% rispetto al 2013 per una riduzione della contribuzione soprattutto da parte dei privati. I contributi in parola assommano ad € 24.849.876 con una assai rilevante partecipazione dello Stato che ha versato complessivamente un contributo pari a poco meno della metà dell'importo sopraindicato.
Il Totale del Valore della Produzione è pertanto di € 32.406.652 e fa registrare un aumento di circa 3,5 Mln di euro rispetto a quello dell'anno precedente, in cui la crisi economico-finanziaria del Maggio ha evidenziato forti criticità.

ONERI CORRENTI
Spese del Personale. È la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi pari ad € 21.921.180 e tuttavia risulta in diminuzione sul 2013 dell'8,58%, per effetto tra l'altro, degli obblighi imposti dal Piano di risanamento,per l'appunto anche in materia di personale dipendente. Le spese in parola comprendono, quindi, oltre ai salari e stipendi, gli oneri sociali ed il TFR.

Costi per servizi. L'importo di € 9.881.374, comprensivo dei canoni per utenze, pulizia dei locali, i premi assicurativi, la manutenzione dei locali ed impianti, la sicurezza e prevenzione nonché le spese per il Marketing e Fund Rising, oltre ai costi per gli scritturati (€ 5.740 Mln) ed agli onorari per gli incarichi (770 mila), è in aumento rispetto all'anno precedente di oltre il 38% e, come riferito nella relazione del Sovrintendente, ciò è dovuto sia all'incremento della produzione teatrale sia alle spese di trasloco dalla vecchia alla nuova sede dell'Opera di Firenze, oltre alla necessità di fare ricorso a consulenze esterne al fine di pervenire ad un nuovo e più razionale assetto organizzativo-funzionale dei Servizi, in particolare della Direzione Amministrativa. Sull'ultimo punto, circa l'esigenza così come rappresentata, questo Collegio nutre qualche perplessità, riservandosi ogni opportuno approfondimento per quanto riguarda la competenza 2015.

Accantonamenti per rischi ed oneri. Gli accantonamenti per € 1.326.771 superano di gran lunga quelli operati nel 2013 a causa soprattutto di alcune sentenze relative a contenziosi giuslavoristici i cui effetti finanziari si produrranno nell'anno successivo a quello preso in esame.

Oneri diversi di gestione. Il considerevole dimezzamento degli oneri in parola, passati da e. 2.846.360 ad e. 1.013.979 è stato causato, come evento positivo, dal sostanziale rispetto dei termini di pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, non pagati nell'esercizio precedente o pagati con forte ritardo.

Ammortamenti e svalutazioni. Notevolmente aumentato quello relativo alle immobilizzazioni immateriali, passato da € 1.987 a 104.713, per effetto dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel nuovo Teatro dell'Opera, lavori che prevedono un piano di ammortamento quinquennale ; sostanzialmente invariati quelli delle immobilizzazioni materiali; risulta immutata la svalutazione dei *crediti compresi nell'attivo circolante,* pari ad € 100.000. Nell'attivo circolante rinveniamo *crediti verso Fondatori* per € 1.384 Mln circa con un accantonamento al Fondo di svalutazione di € 309.000.

I Costi della Produzione si chiudono con un risultato di € 35.986.439,con una riduzione rispetto all'anno precedente dello 0,81% (erano di € 36.282.489).

Proventi e Oneri finanziari. Gli interessi ed altri oneri finanziari maturati dalla Fondazione al 31.12.2014 ammontano ad € 2.456.676 in notevole aumento rispetto all'anno precedente in cui gli oneri finanziari verso le Banche, Istituti di finanziamento ed altri creditori si erano attestati su € 1.721.851.
Pertanto l'aumento degli oneri ,a tale titolo, nel 2014 è stato del 41,75% rispetto al 2013.
L'accordo sulla Ristrutturazione del debito sottoscritto con le Banche interessate dovrebbe far registrare i primi risultati positivi nel corso dell'esercizio corrente.

Proventi e Oneri Straordinari. La gestione Straordinaria, con riferimento alle plusvalenze attive e passive, espone un risultato positivo di € 581.969 dovuto, per quelle attive, in massima parte alle operazioni di ripristino del fondo T.F.R. per i motivi specificati nella N.I.(eliminazione del fondo Accordo Sindacale del novembre 2011) nonché ai proventi collegati alla rinegoziazione dei debito ex legge 112/2013. Per quelle passive oltre all'onere straordinario derivante dal ripristino del fondo TFR , in contrapposizione con quello dianzi richiamato, troviamo, tra l'altro, quelli legati alle prescrizioni del Piano di Risanamento e gli oneri straordinari da minusvalenze patrimoniali, peraltro non meglio specificati.
Per quanto riguarda le spese per Consumi intermedi, la riduzione prevista dalle norme che si sono succedute in materia di "spending review" risulta operata a monte all'atto dell'assegnazione ministeriale del FUS 2014.

Risultato economico. I dati fanno registrare un disavanzo economico di esercizio di € 5.870.593 che evidenzia degli scostamenti rispetto alle indicazioni prescrittive dettate dal Piano di risanamento, nonostante sia sensibilmente diminuito rispetto al risultato del 2013, dove l'esercizio economico si era chiuso con una Perdita di oltre 9 Mln di

euro. Dall'esame conclusivo del conto economico è utile far notare che le spese di funzionamento della struttura, nel loro complesso, esclusi gli oneri diversi di gestione, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, richiamano il 30,56% del totale dei costi della Produzione, mentre le spese per il personale rappresentano complessivamente circa il 61% del totale dei suddetti costi. Insieme le spese per il personale e quelle per il funzionamento dell'OF costituiscono il 91% del totale dei costi della produzione.
Le due Gestioni, finanziaria e straordinaria, evidenziano un risultato negativo di circa € 1.849.000 con un'incidenza rispetto alla Perdita d'esercizio, risultato prima delle imposte, del 34%. Il 66% del Risultato negativo dell'esercizio(3.579.787) è quindi costituito dalla differenza negativa tra il valore ed i costi della produzione.

2. STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.

ATTIVO PATRIMONIALE
Le immobilizzazioni immateriali indisponibili, pari ad € 36.556.077 sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione del diritto d'uso degli immobili di proprietà del Comune destinati alle rappresentazioni teatrali e dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti, tra l'altro nella ex Scuola Sassetti. Riguardano inoltre, per € 11.000 circa, l' acquisto di software applicativi.
Si registra un decremento di tale voce , rispetto all'anno precedente, complessivamente di circa € 412.000.
Le immobilizzazioni materiali (immobili, impianti e macchinari, patrimonio artistico, attrezzature, arredi, mobili ed altri beni) hanno un valore complessivo pari ad € 18.571.283 di cui:

- € 5.528.892 relativi ai terreni e fabbricati
- € 38.610 " a impianti e macchinari
- € 229.231 " ad attrezzature industriali e commerciali
- € 497.178 altri beni (strumenti musicali, scene e costumi)
- € 12.277.373 al Patrimonio artistico, beni che per loro natura non vengono assoggettati ad ammortamento.

Nella Nota integrativa viene riportato che gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote che dovrebbero rappresentare la residua possibilità di utilizzo della "immobilizzazioni materiali". Non vengono tuttavia riportati i parametri, anche normativi, di riferimento delle suddette aliquote.
Non risulta, inoltre, elaborato un Piano economico dei lavori conservativi e di miglioramento del Patrimonio, ritenuti necessari.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 3.109,00 sono relative alla sottoscrizione di n.100 azioni a favore della Banca del Chianti Fiorentino.
Il Totale delle Immobilizzazioni è di € 55.141.457 ed è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, lo scostamento attiene ad un lieve incremento di valore di circa 600.000 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE
Qui troviamo i crediti verso clienti che ammontano nel loro complesso ad € 966.936 e verso i Fondatori per l'importo di € 1.383.567,tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Registriamo inoltre crediti tributari per rimborsi IVA, acconti di imposte ecc. per € 1.080.553.
Altra voce significativa è costituita dai Crediti verso Altri (per debiti giudiziali, per anticipi ai dipendenti, a scrittturati e fornitori, per anticipi CDS INPS) per € 215.606 , in netta flessione rispetto al consuntivo 2013 che ha registrato crediti v/s altri di 467.000 euro circa.
Il Fondo svalutazione crediti, ammonta nel suo complesso a € 1.492.000,con un incremento di € 100.000 rispetto al 2013.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Composte da depositi bancari e postali nonché da denaro e valori in cassa, ammontano ad € 1.257.376. Viene riferito al riguardo che l'importo dei c/c bancari è sottoposto a decreto ingiuntivo di un fornitore per € 620.000. Non è stato precisato il fornitore né la motivazione del gravame.
Il totale dell'attivo Circolante è pertanto pari € 4.904.038 con una rilevante flessione rispetto all'anno precedente di oltre il 35%.

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Sono indicati in € 81.064 e sono costituiti per la maggior parte da costi di produzione del balletto e compensi per incarichi professionali pagati in anticipo rispetto all'esercizio di competenza.

PASSIVO PATRIMONIALE
Il Patrimonio netto, comprendente il Patrimonio disponibile e quello indisponibile della Fondazione pari ad € 7.378.113 più € 32.313.405, unitamente alle perdite di esercizi precedenti patrimonializzati nonché alle altre riserve, registra un totale di € - 10.986.020, valore negativo cresciuto rispetto al Patrimonio netto dell'esercizio precedente di € - 5.115.426. Occorre certamente un intervento, non più procrastinabile, di ricapitalizzazione dell'OF, come illustrato anche nella Nota integrativa.

Fondo per Rischi ed Oneri. Ammontante a € 3.193.403, è costituito dal contenzioso non ancora definito e da un'integrazione monetaria agli ex dipendenti, integrazione peraltro non meglio precisata. Il Fondo vede una sensibile riduzione, di oltre i 2/3, rispetto all'importo definitivo al 31.12.2013.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato. Al termine dell'esercizio , ha un valore di € 5.228.275 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, ancorché il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento risulti decisamente modificato, costituendo un costo per la Fondazione e non più una passività verso i dipendenti.

Debiti verso le Banche. Si registra un aumento dei che ammontano ad € 17.982.952 rispetto ad € 16.031.757 importo indicato al 31.12.2013, costituiti, come riportato nella Nota integrativa, da anticipazioni bancarie. Risulta in corso una ristrutturazione del debito verso gli Istituti di credito interessati ,CR Firenze, CA.RI.GE. e Banca del Chianti Fiorentino e di Monteriggioni che hanno accettato una proposta di stralcio dell'80% del 50% del credito vantato dalle banche al 30.09.2013 (vedi allegato D al Piano di Risanamento).

Debiti verso i fornitori. Ascendono ad € 7.428.605 e si riferiscono prevalentemente a forniture di materiali ed a prestazioni di servizi comunque connessi all'attività teatrale. I debiti della specie evidenziano una differenza, in valore negativo , rispetto all'anno precedente di circa 2,7 Mln; le posizioni debitorie in argomento sono aumentate di oltre il 55% rispetto al 2013; la relazione presentata risulta priva di un dettagliato elenco dei creditori con le ragioni di credito a supporto.

Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale. Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad oltre 13,5 Mln sono il segnale evidente delle rilevanti difficoltà di carattere finanziario della Fondazione che non è riuscita, nel corso dell'anno, a rispettare, mediante regolari versamenti, le scadenze fiscali e contributive normativamente previste.

Altri Debiti. Sommariamente elencati a pag. 50 della Nota integrativa, pari ad € 17.242.189, anch'essi in leggero aumento rispetto al 2013, testimoniano, una volta di più, la difficile situazione finanziaria dell'OF in particolare nei confronti dei dipendenti (mancato pagamento della mensilità di dicembre e della 13°), verso Equitalia (6.745 Mln) e verso artisti (5.714 Mln), per mancato pagamento di prestazioni professionali relative al 2014 e precedenti. Manca un'elencazione ancorché non analitica delle partite debitorie.

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Risultano pari ad € 709.000 e si riferiscono in prevalenza, ai proventi per abbonamenti e biglietti riscossi in anticipo rispetto all'esercizio finanziario in cui maturano.

CONTI D'ORDINE (IMPEGNI E RISCHI)
Per garanzie e fidejussioni prestate e ricevute, ammontano ad € 1.983.085 in aumento se confrontati con quelli del 2013 che erano di € 1.633.813. Nei Conti Impegni e Rischi, si fa notare un refuso nell'esposizione dei dati al 31.12.2013, riportati a pag. 51 della Nota Integrativa.
Il totale dei Debiti di Funzionamento (Banche, altri Finanziatori, Fornitori, Tributari, Istituti di Previdenza ed altri) si attesta così sull'importo di € 61.981.728 con un aumento rispetto al 2013 di ben € 7.805.874. Pertanto il Totale del Passivo e Patrimonio Netto è uguale ad € 60.126.559 che pareggia con il Totale dell'Attivo. Si registra rispetto all'esercizio 2013 un impoverimento del Patrimonio Netto di € 5.870.594.

3. CONSIDERAZIONI FINALI

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato della Società di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-*septies* del codice civile e non sono emerse circostanze rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Non è stato possibile, per le ragioni indicate in premessa, acquisire conoscenze sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione per l'esercizio finanziario in parola; il Collegio si riserva di approfondire le suddette conoscenza nel corso del corrente anno anche attraverso incontri con il personale dipendente della Fondazione.
Si procederà anche, sempre nel corso dell'esercizio corrente, ad una opportuna valutazione sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società incaricata della revisione legale, nonché attraverso incontri con gli stessi.
A tale riguardo, al momento, non si hanno osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunce *ex* articolo 2408 del codice civile.
Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, nel rispetto altresì dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò premesso e considerato, questo Collegio attesta :

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli certificati dalla Società di revisione contabile a seguito degli accertamenti dalla stessa eseguiti nel corso della gestione;
- di aver preso nota della relazione della medesima Società di revisione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.L.gs n.39/2010 nella quale si esprime, tra l'altro, un giudizio di "*conformità*

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

del bilancio consuntivo della Fondazione ai principi contabili illustrati in nota integrativa";

- la loro corretta esposizione in Bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni;
- la sostanziale esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati e la loro conformità alle disposizioni di natura civilistica di riferimento.
- la trasparenza e la congruità dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione.

Nei termini di quanto sopra descritto ed osservato, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'ulteriore corso del documento sul Bilancio d'esercizio 2014.

Firenze, 25 giugno 2015

Oscar Fini
Salvatore Paratore

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE DEL LA SOCIETÀ DI REVISIONE

PKF Italia S.p.A.

PKF
Revisione e organizzazione contabile

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

Al Consiglio di indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità ai principi contabili illustrati in nota integrativa, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2014 è conforme ai principi contabili illustrati in nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, il Sovrintendente ha formato il bilancio consuntivo della Fondazione nel presupposto della continuità operativa, tenendo in considerazione i contenuti del Piano di risanamento, predisposto ed approvato ai sensi della L. 112/2013, che prevedono il ristabilimento dell'equilibrio economico e finanziario ed il conseguimento di un patrimonio netto positivo.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2014.

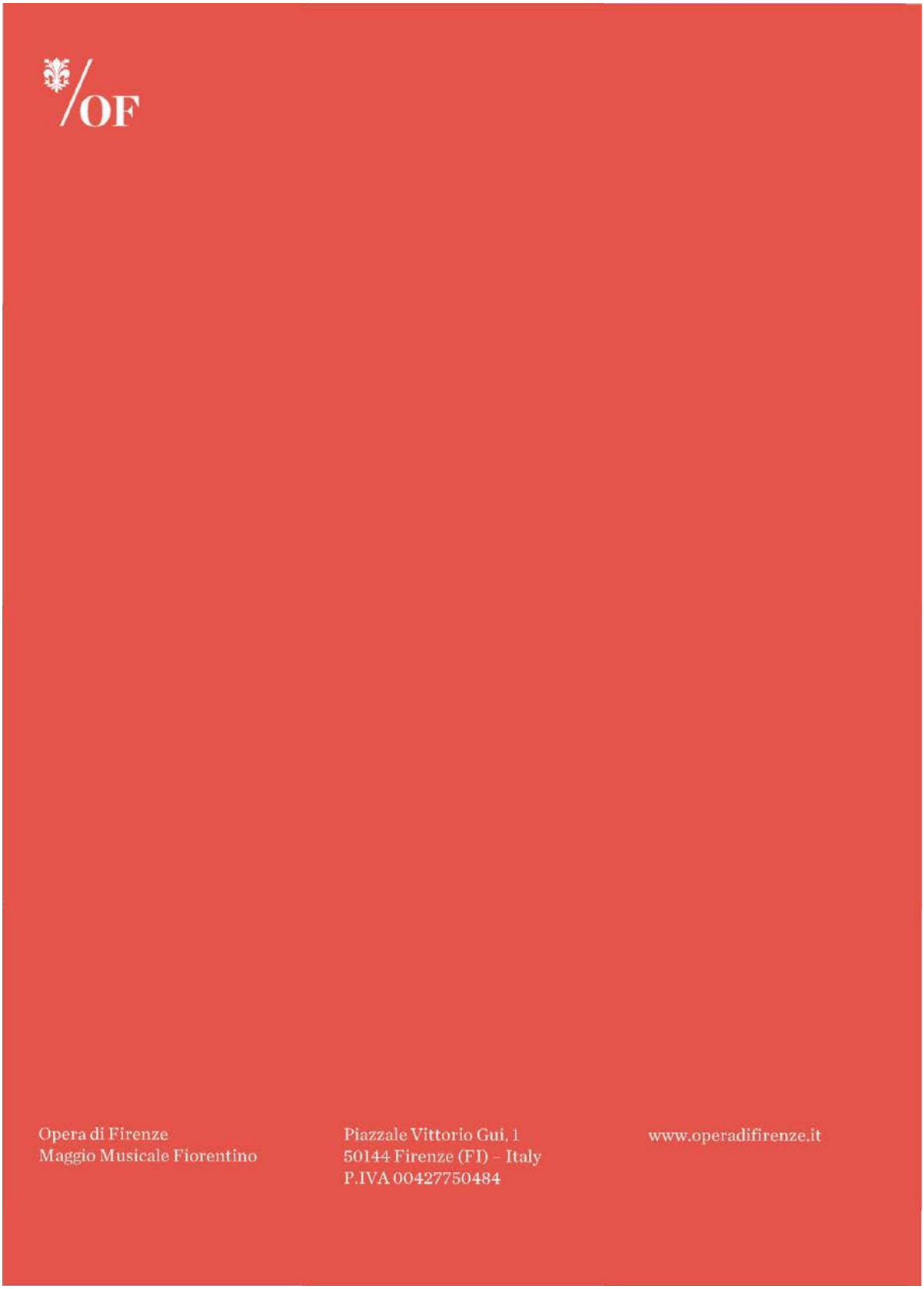
Firenze, 18 giugno 2015

PKF Italia S.p.A.

Massimo Innocenti
(Socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 I 50129 Firenze I Italy
Tel +39 055 4684529 I Fax +39 055 4684611 I E-mail pkf.fi@pkf.it I www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia n. 50 - 20100 Milano - Capitale Sociale € 175.000,00 – REA Milano 1046319
Cod. Fiscale e P.I. 04653780158 – Registro Imprese n. 222202/6046/2 Milano
PKF International è un'associazione di società legalmente indipendenti


OF
Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino
Piazzale Vittorio Gui, 1
50144 Firenze (FI) – Italy
P.IVA 00427750484
www.operadifirenze.it

Fondazione
Teatro
Carlo Felice
TEATRO
CARLO
FELICE
GENOVA
Bilancio
consuntivo
2014

TEATRO CARLO FELICE
FONDAZIONE

ESTRATTO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL GIORNO 14 SETTEMBRE 2015

L'anno 2015, il giorno 14 del mese di settembre alle ore 15.00, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Felice si è riunito a Genova, presso la sede della Fondazione stessa – Passo E. Montale 4, a seguito di convocazione del Presidente dell'8 settembre 2015, Prot. n° 2236 SOV/MR/df, per discutere ed eventualmente deliberare sugli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 13 maggio 2015;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Bilancio Consuntivo 2014;
4. Varie ed eventuali

Alla riunione sono presenti:

il Presidente prof. Marco DORIA, il Vice Presidente dott. Stefano FRANCIOLINI, i Consiglieri prof. Silvio FERRARI, prof. Giuseppe PERICU, dott. Fabiola MASCARDI ed il Sovrintendente dott. Maurizio ROI.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente Consigliere Stefano CASTIGLIONE, i Revisori dott.ssa Rosalba GERMANO' e dott. Claudio SOTTORIVA.

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla Sig.ra Delfina Figus, impiegata amministrativa della Fondazione.

Partecipa alla riunione su invito del Sovrintendente il dott. Gianluca Marini, Consulente Amministrativo della Fondazione

Il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri alla discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

-----OMISSIS-----

TEATRO CARLO FELICE
FONDAZIONE

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2014

-----OMISSIS-----

Il SOVRINTENDENTE a seguito dell'illustrazione del progetto di bilancio consuntivo 2014 formula la richiesta di rinvio della seduta del Consiglio di Indirizzo al prossimo 22 settembre 2015 allo scopo di acquisire formalmente il decreto di approvazione del piano di risanamento della Fondazione redatto ai sensi del D.L. n. 91/2013 già da tempo atteso.

-----OMISSIS------

Alle ore 16. 30 termina la riunione del Consiglio di Indirizzo odierna che viene aggiornata al giorno 22 settembre alle ore 16.00.

****

L'anno 2015, il giorno 22 del mese di settembre alle ore 16.00, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Felice si è riunito a Genova, presso la sede del Comune di Genova – Via Garibaldi, 9, a seguito di convocazione del Presidente del 15 settembre 2015, Prot. n° 2236 bis SOV/MR/df, per proseguire i lavori iniziati nella riunione del 14 settembre u.s.

Alla riunione sono presenti:

il Presidente prof. Marco DORIA, il Vice Presidente dott. Stefano FRANCIOLINI, i Consiglieri prof. Silvio FERRARI, prof. Giuseppe PERICU, dott. Fabiola MASCARDI ed il Sovrintendente dott. Maurizio ROI.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente Consigliere Stefano CASTIGLIONE, i Revisori dott.ssa Rosalba GERMANO' e dott. Claudio SOTTORIVA.

-------OMISSIS------

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2014

------OMISSIS-------

TEATRO CARLO FELICE
FONDAZIONE

Il CONSIGLIO DI INDIRIZZO della Fondazione Teatro Carlo Felice, esaminato il documento contabile e le argomentazioni discusse **delibera all'unanimità** di approvare il **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014** unitamente alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa.

-----OMISSIS-----

Alle ore 18.00 con l'accordo dei Consiglieri e dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio di Indirizzo.

Il SEGRETARIO
Delfina Figus

Il PRESIDENTE
Marco Doria

Fondazione Teatro Carlo Felice

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Maurizio ROI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco DORIA

Componenti

Prof. Giuseppe Pericu – in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività culturali
Prof. Silvio Ferrari – in rappresentanza della Regione Liguria
Dott. Stefano Franciolini – in rappresentanza del Comune di Genova
Dott.ssa Fabiola Mascardi – in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione – su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Prof. Claudio Sottoriva – su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali
Dott.ssa Rosalba Germanò – su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCI DI DIRITTO

Stato Italiano

Comune di Genova

Regione Liguria

Provincia di Genova

SOCI FONDATORI

iren gruppo

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

INDICE

INDICE 1
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2
RELAZIONE ARTISTICA 12
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI 19
NOTA INTEGRATIVA 23
ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 46
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI 56

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2014

L'esercizio 2014, è stato per la Fondazione un esercizio particolarmente intenso e difficile sia dal punto di vista gestionale che dal punto di vista economico/finanziario.

Dal punto di vista istituzionale, inoltre, l'esercizio 2014 si è svolto sotto la gestione del maestro Giovanni PACOR fino al 03 Settembre 2014 e successivamente è stato nominato nuovo sovrintendente il dott. Maurizio ROI che è subentrato a tutti gli effetti nella gestione operativa della Fondazione solo nell'ultima parte dell'anno.

Nel corso del 2014, la Fondazione ha predisposto, approvato e presentato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MBACT) uno specifico piano di risanamento triennale redatto in conformità delle disposizioni di cui al DI 91 dell'8 agosto 2013, successivamente convertito nella legge numero 112/2013 (nota come legge Bray) e attraverso il quale, grazie agli specifici finanziamenti che sono normativamente previsti, la Fondazione intende ripristinare l'equilibrio economico e finanziario entro l'esercio 2016 (*vedi maggior dettaglio nello specifico paragrafo sull'argomento*).

Questa normativa ha anche introdotto importanti modifiche alla struttura statutaria, organizzativa e di *governance* delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche (FLS) con l'introduzione del Consiglio di Indirizzo, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, e con il nuovo ruolo manageriale riconosciuto al Sovrintendente come "*unico organo di gestione della Fondazione*".

In data 5 Dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha definito e approvato il nuovo Statuto della Fondazione che è stato successivamente anche approvato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 29 Dicembre 2014.

In data 16 Febbraio 2015 si è insediato il Consiglio di Indirizzo della Fondazione. Il nuovo Collegio dei Revisori è stato, invece, nominato in data 20 Marzo 2015 con decreto interministeriale dopo aver ricevuto le indicazioni della Corte dei Conti, del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, in base alle nuove disposizioni, devono nominare ciascuno un componente del Collegio.

Ulteriore intervento normativo che ha caratterizzato il 2014 è stato il Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2014 recante i nuovi "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota per il Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche". Tale decreto ha apportato sostanziali modifiche alle metodologie di calcolo per l'attribuzione dei contributi statali che saranno d'ora innanzi conteggiati a partire dai livelli produttivi effettivamente consuntivati nell'anno precedente all'esercizio oggetto del riparto.

L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2014, è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014

Il bilancio consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che la Sovrintendenza presenta all'approvazione del Consiglio di Indirizzo riporta un risultato negativo di € 8.324.520.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014 che ha generato il risultato sopra indicato, può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza dello scostamento rispetto all'esercizio precedente, come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2014	2013	Δ	Δ%
(+) VALORE della PRODUZIONE	17.538.232	19.010.386 -	1.472.154	-8%
CONTRIBUTI e SPONSOR	14.504.089	15.590.136 -	1.086.047	-7%
BIGLIETTI e ABBONAMENTI	2.347.449	2.213.865	133.584	6%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	686.695	1.206.385 -	519.691	-43%
(-) COSTI OPERATIVI	- 4.035.240	- 2.973.664 -	1.061.576	36%
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	13.502.992	16.036.722 -	2.533.730	-16%
	77%	84%	172%	204%
(-) COSTI PER IL PERSONALE	- 16.755.011	- 16.989.552	234.541	-1%
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	- 3.444.460	- 3.124.856 -	319.604	10%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	- 6.696.479	- 4.077.686 -	2.618.793	64%
	-38%	-21%	178%	-829%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 523.977	- 413.390 -	110.587	27%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	- 7.220.456	- 4.491.076 -	2.729.380	61%
	-41%	-24%	2	-785%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	- 644.280	- 504.822 -	139.458	28%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI	- 459.784	- 771.917	312.133	-40%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 8.324.520	- 5.767.815 -	2.556.705	44%
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	- 0	- 46.251	46.251	-100%
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	- 8.324.520	- 5.814.066 -	2.510.454	43%

Sin da una prima analisi dei dati sopra indicati appare evidente come il risultato negativo sia stato generato in buona parte da una pesante contrazione del margine operativo lordo dell'esecizio causata a sua volta da una consistente diminuzione dei contributi pubblici, dal lato dei proventi, e da un altrettanto considerevole incremento dei costi operativi di produzione, dal lato dei costi.

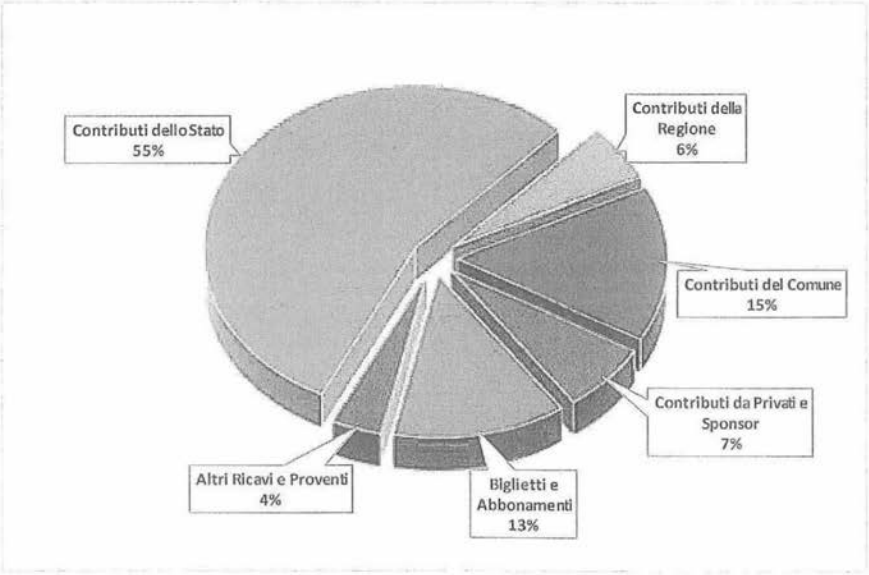
Se la contrazione dei contributi pubblici è stata determinata dalla particolare congiuntura economica e da vincoli di spesa sempre più stringenti sul bilancio dello Stato, l'incremento dei costi di produzione è invece frutto di una gestione operativa che, nell'intento di massimizzare il punteggio per l'ottenimento del contributo FUS, non ha trovato sufficiente riscontro in un corrispondente incremento dei proventi derivanti dagli spettacoli e dalle rappresentazioni. L'incremento dei proventi da biglietteria e abbonamenti, infatti, è stato di soli € 133.584, pari a circa +6%, rispetto all'esercizio precedente.

A comprimere il Valore della Produzione complessivo ha anche concorso la riduzione rispetto all'esercizio precedente della voce "*Altri Ricavi e Proventi*" e, in particolare, la riduzione delle attività svolte dalla Fondazione fuori sede, ricomprese in questa voce di bilancio e il mancato conseguimento di specifici ricavi derivanti dal noleggio di attrezzature e allestimenti che invece lo scorso anno avevano avuto un'incidenza positiva.

Ai fini di una migliore comprensione è utile, un raffronto della composizione del Valore della produzione a partire dall'esercizio 2012 con evidenza del dettaglio dei contributi e delle sponsarizzazioni ricevute dalla Fondazione.

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2014	2013	2012
Contributi dello Stato	9.616.777	10.658.927	11.308.933
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Contributi del Comune	2.700.000	2.712.000	2.309.596
Contributi da Privati e Sponsor	1.212.312	1.219.209	1.505.335
Biglietti e Abbonamenti	2.347.449	2.213.865	2.758.573
Altri Ricavi e Proventi	661.694	1.206.385	871.104
(+) VALORE della PRODUZIONE	**17.538.232**	**19.010.386**	**19.753.540**

Per quanto riguarda il 2014, i dati possono essere visti anche graficamente con l'incidenza percentuale di ciascuna voce:

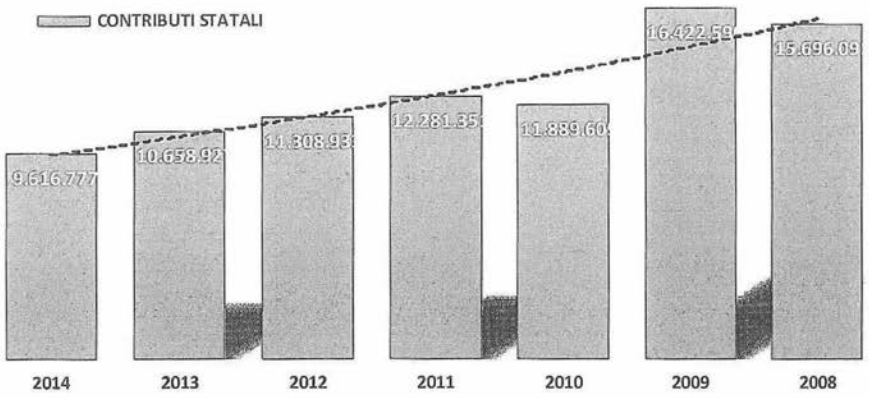


Particolarmente preoccupante è la contrazione della contribuzione statale che appare adesso particolarmente penalizzante per la Fondazione visto che il contributo FUS che è stato riconosciuto per il 2014 è ora del tutto esiguo rispetto ai costi del personale che non possono fisiologicamente seguire la stessa dinamica discendente.

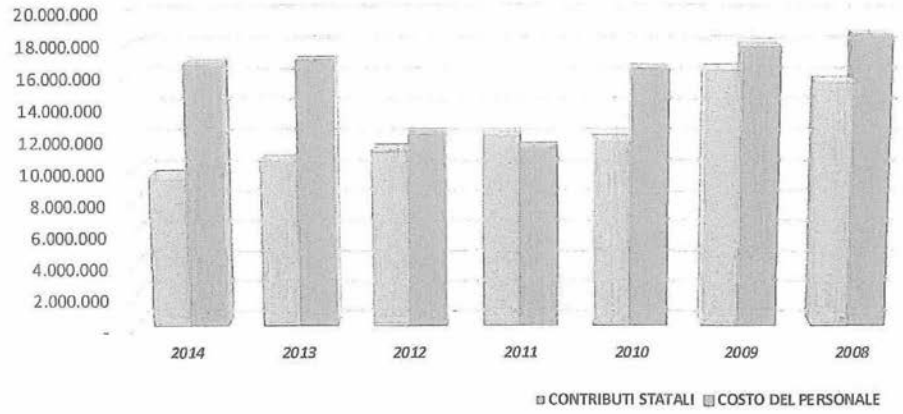
A questo proposito, analizzando un orizzonte temporale più ampio, è possibile schematizzare la dinamica dei contributi statali e dei costi del personale come segue:

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
CONTRIBUTI STATALI	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609	16.422.590	15.696.091

Graficamente:



PERSONALE/CONTRIBUTI STATALI	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
CONTRIBUTI STATALI	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609	16.422.590	15.696.091
COSTO DEL PERSONALE	16.755.011	16.989.552	12.351.424	11.453.427	16.468.234	17.884.748	18.550.584



Dal confronto fra i diversi esercizi appare evidente come la diminuzione dei contributi statali sia sempre più accentuata e, come meglio si dirà nel proseguo, la sopra descritta diminuzione, in mancanza di un corrispondente reintegro con altre entrate, pone la Fondazione in una situazione finanziaria particolarmente difficile.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2014 riportata nelle pagine che seguono.

PIANO DI RISANAMENTO EX LEGGE 112/13 – LEGGE "BRAY"

Come detto nell'introduzione della presente relazione, la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 recante "*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*".

Attraverso tale normativa, la Fondazione ha la possibilità di accedere a specifiche risorse finanziarie (pari complessivamente, per tutte le fondazioni, a 150 milioni di euro), sotto forma di prestito oneroso dello Stato a fronte della predisposizione di un Piano di Risanamento triennale, caratterizzato da alcuni contenuti inderogabili.

L'art. 11 della legge citata è infatti espressamente dedicato alle fondazioni lirico-sinfoniche che versino in una situazione di grave squilibrio finanziario e patrimoniale. Per tali fondazioni la legge prevede l'erogazione di un finanziamento statale di durata massima trentennale ad un tasso agevolato.

La condizione necessaria ed indispensabile per ottenere tale finanziamento è la presentazione, da parte delle fondazioni, di un piano di risanamento che contenga tutti gli elementi atti a dimostrare che ciascun ente possa riportare in equilibrio strutturale il bilancio stesso sia sotto il profilo patrimoniale che sotto quello economico-finanziario.

In sintesi, i contenuti inderogabili del piano possono essere riepilogati come segue:

a) Rinegoziazione e ristrutturazione del debito della fondazione che preveda uno stralcio del valore nominale complessivo della situazione debitoria;
b) l'indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dallo Stato partecipanti alla fondazione;
c) la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo fino al cinquanta per cento di quella in essere al 31 dicembre 2012 e una razionalizzazione del personale artistico;
d) il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il periodo 2014-2016;
e) l'entità del finanziamento dello Stato;
f) l'individuazione di soluzioni idonee, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, a riportare la fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico;
g) la cessazione dell'efficacia dei contratti integrativi aziendali in vigore, l'applicazione esclusiva degli istituti giuridici e dei livelli minimi delle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e la previsione che i contratti collettivi dovranno in ogni caso risultare compatibili con i vincoli finanziari stabiliti dal piano;
h) g-bis) l'obbligo per la fondazione di verificare che nel corso degli anni non siano stati corrisposti interessi anatocistici agli istituti bancari che hanno concesso affidamenti.

La Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova ha presentato il proprio Piano di Risanamento per il triennio 2014, 2015 e 2016 impegnandosi ad attuare i punti inderogabili sopra descritti avvalendosi degli specifici finanziamenti previsti dalla legge. La richiesta di finanziamento della Fondazione ammonta a complessivi 16,166 milioni di euro, di cui 3.118.677 a titolo di anticipazione già liquidata alla Fondazione nel corso del 2014.

Dalle informazioni ad oggi disponibili, il complesso *iter* per l'esame e l'approvazione del Piano di risanamento è arrivato nella fase finale e la Fondazione è ora in attesa dell'erogazione del finanziamento richiesto.

E' doveroso segnalare, tuttavia, come il prolungarsi dei tempi tecnici per l'erogazione della seconda *tranche* del finanziamento, oltre a peggiorare la già difficile situazione finanziaria della Fondazione, non ha permesso, se non in parte, la concreta attuazione del Piano di risanamento e, ora, l'arco temporale triennale inizialmente previsto per il completamento del Piano (2014, 2015 e 2016) è , nei fatti, circoscritto al solo 2016.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.

Il risultato negativo dell'esercizio 2014 insieme a quello altrettanto negativo dell'esercizio 2013 hanno avuto pesanti ripercussioni sulla situazione finanziaria della Fondazione che, come detto, appare oggi piuttosto tesa e precaria.

Il Patrimonio disponibile è negativo e i debiti complessivi accumulati dalla Fondazione sono passati nel corso del 2014 da € 19.979.611 a € 27.024.867 con un incremento di € 7.045.257 rispetto all'esercio precedente.

Analizzando la situazione finanziaria più in dettaglio attraverso un rendiconto finanziario in termini di fonti e impieghi di liquidità, è possibile constatare che, insieme alle altre componenti, l'incremento del debito complessivo rispetto al già pesante indebitamento dell'esercizio precedente, è da attribuire principalmente al debito verso lo Stato per l'anticipazione ricevuta sui finanziamenti richiesti con la legge "*Bray*" e ai contributi previdenziali che la Fondazione non è stata in grado di versare nel corso dell'esercizio.

Le evidenze numeriche sono le seguenti:

FONTI GENERATE DALLA GESTIONE REDDITUALE	Importo al 31/12/2014	%	*Importo al 31/12/2013*	%
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.324.520)	(550,32) %	(5.814.066)	(90,41) %
Ammortamenti	358.453	24,21 %	401.935	6,25 %
= TOTALE FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE	**(7.966.067)**	**(526,11) %**	**(5.412.131)**	**(84,16) %**
Aumento di passività:				
per debiti verso lo Stato (anticipo finanz. Legge "Bray")	3.103.162			
per debiti verso banche	261.690	222,44 %		
per debiti commerciali	371.859	24,07 %	1.114.972	17,34 %
per debiti tributari	803.725	53,13 %	2.376.839	36,96 %
per debiti previdenziali e altri debiti	2.476.860	163,74 %	1.857.596	28,89 %
per ratei e risconti passivi	16.275	1,08 %		
per accantonamenti al TFR	831.790	54,99 %	770.987	11,99 %
= TOTALE AUMENTO DI PASSIVITA'	**7.865.361**	**519,45 %**	**6.120.394**	**95,18 %**
Riduzioni di attività:				
per disponibilità liquide	488.383	32,29 %		
per rimanenze	1.559	0,10 %	5.632	0,09 %
per crediti	1.123.437	74,27 %	5.659.201	88,00 %
per ratei e risconti attivi			44.255	0,69 %
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVITA'	**1.613.379**	**106,66 %**	**5.709.088**	**88,78 %**
= TOTALE FONTI ESTERNE	**9.470.975**	**626,11 %**	**11.842.805**	**184,16 %**
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	***1.512.673***	***100,00 %***	***6.430.674***	***100,00 %***

IMPIEGHI DI FONDI	Importo al 31/12/2014	%	Importo al 31/12/2013	%
Aumento di attività:				
per disponibilità liquide	-	-	213.566	3,32 %
per crediti	485.507	32,10 %	541.644	8,42 %
per ratei e risconti attivi	201.569	13,33 %		
= TOTALE AUMENTO DI ATTIVITA'	**687.076**	**45,42 %**	**755.210**	**11,74 %**
Aumento di attivo immobilizzato:				
per immobilizzazioni immateriali	2.590	0,17 %		
per immobilizzazioni materiali	173.418	11,46 %	184.766	2,87 %
= TOTALE AUMENTO DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	**176.008**	**11,64 %**	**184.766**	**2,87 %**

IMPIEGHI DI FONDI	Importo al 31/12/2014	%	Importo al 31/12/2013	%
Riduzioni di passività:				
per debiti verso banche	-	-	4.202.665	65,35 %
per debiti verso altri	70.588	4,67 %		
per ratei e risconti passivi	-	-	633.483	9,85 %
per utilizzi di fondi per rischi ed oneri	50.000	3,31 %	287.683	4,47 %
per pagamento quote di TFR	528.999	34,97 %	366.867	5,70 %
= TOTALE RIDUZIONI DI PASSIVITA'	**649.587**	**42,94 %**	**5.490.698**	**85,38 %**
Arrotondamento	2	-	-	-
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	***1.512.673***	***100,00 %***	***6.430.674***	***100,00 %***

Se per quanto riguarda i contributi non versati, è stato concordato con l'INPS un piano di rateizzazione per il versamento della contribuzione dovuta, per il resto, la situazione rimane "*in stallo*" in attesa di ricevere l'ulteriore *tranche* del finanziamento richiesto allo Stato in conformità alle disposizioni della legge "*Bray*".

E' altresì evidente, infatti, come un ulteriore ritardo nell'erogazione del finanziamento provoca il protrarsi di una situazione di difficile tensione finanziaria che mette in serio pericolo la continuità aziendale fino ad oggi scrupolosamente salvaguardata con un'attenta gestione delle risorse disponibili e con un attivo dialogo con i fornitori e gli altri creditori della Fondazione.

Come detto, il Piano di risanamento presentato dalla Fondazione ha ottenuto l'approvazione da parte del Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche, ovvero dal soggetto al quale la legge 112/13 ha affidato il compito di ricevere i piani, e sovrintendere alla loro attuazione e si è ora in attesa che venga ultimato l'iter procedurale per la formale erogazione del contributo nelle prossime settimane.

Nonostante la situazione sopra descritta, il bilancio d'esercizio della Fondazione è stato redatto dal Sovrintendente nella prospettiva della continuazione dell'attività, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. Tale impostazione si fonda sull'impegno concreto di procedere all'attuazione di tutti i punti di intervento previsti dal piano triennale di risanamento ex legge 112/13 e dell'incasso della quota residua del finanziamento richiesto ai sensi della Legge "*Bray*" per complessivi Euro 13,047 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 09 Marzo 2015 la Sovrintentenza ha presentato al nuovo Consiglio di Indirizzo il bilancio previsionale per l'esercizio 2015 già in precedenza approvato che sintetizza una consistente riduzione dei costi operativi e di struttura e un sostanziale miglioramento del margine operativo lordo.

Nel corso del 2015 è in corso di attuazione una sostanziale ristrutturazione operativa della Fondazione con l'implementazione di un sistema per il controllo della gestione per l'analisi e la riduzione dei costi operativi e di struttura. E' stato anche ripristinato un sistema di contabilità analitica per monitoraggio dei costi "*per commessa*" delle singole produzioni artistiche così come auspicato anche dal Collegio dei Revisori nella relazione di accompagnamento al bilancio dello scorso esercizio del 17 Settembre 2014.

A fronte di tale riorganizzazione attuata sul piano operativo anche in conformità del piano di risanamento triennale, è stata, inoltre, focalizzata l'attenzione sulla qualità dell'offerta culturale predisponendo una programmazione della nuova stagione 2015-2016 tale da garantire il più elevato punteggio FUS possibile e mantenere così gli obbiettivi di produttività necessari per massimizzare l'entità dei contributi dello Stato (soprattutto alle luce delle nuove disposizioni di ripartizione del FUS operative dal 2014).

Sul fronte delle entrate, poi, i dati provvisori delle vendite di abbonamenti e biglietti del primo semestre del 2015 sembrano confermare un volume complessivo di entrate del tutto in linea con l'esercizio 2014.

Tutti questi elementi, insieme all'ottenimento del finanziamento richiesto in base alla legge "*Bray*", costituiscono buoni presupposti per un graduale rientro alla normalità nella gestione della Fondazione.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Spese e Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2014 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezza. Il principale fattore di rischio e incertezza cui la Fondazione è esposta dato il settore in cui opera, è connesso alle condizioni generali dell'economia e in particolare all'andamento dei contributi pubblici che, a loro volta, sono correlati alle scelte di politica economica del Paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è costituito quindi dalla mancanza di certezza in ordine, all'entità, ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che rischia di vanificare una corretta programmazione economico-finanziaria.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/200-3 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

In applicazione delle disposizioni previste dal Dm. 81/2008, si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "*preposti*".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e si è avviato il percorso di formazione per la nomina dell'Addetto Servizio Prevenzione e Protezione.

Non vi sono stati, nell'arco dell'esercizio, infortuni di particolare rilievo.

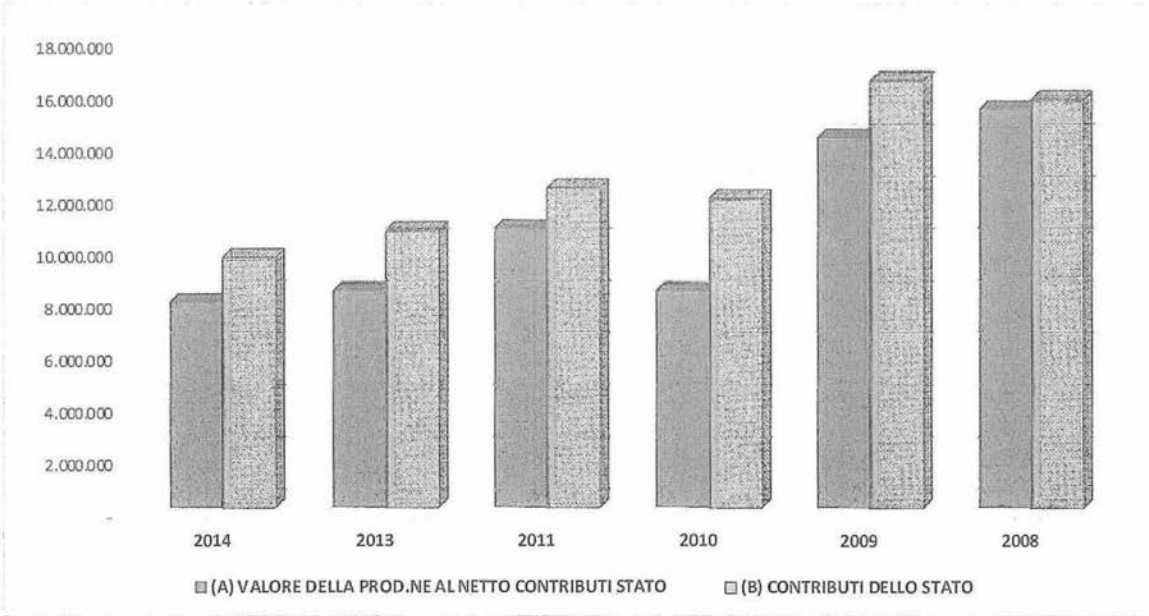
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse autonomo non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di automia della Fondazione rispetto al contributo statale.

L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente:

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2014	2013	2011	2010	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.830.831	3.056.205	2.846.137	3.537.143	3.974.488	3.959.543
Altri ricavi e proventi	214.371	488.699	107.998	174.339	164.723	157.192
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	4.876.254	4.806.534	7.796.953	4.641.665	10.098.628	11.205.960
(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO	**7.921.455**	**8.351.439**	**10.751.088**	**8.353.147**	**14.237.839**	**15.322.695**
(B) CONTRIBUTI DELLO STATO	**9.616.777**	**10.658.927**	**12.281.351**	**11.889.609**	**16.422.590**	**15.696.091**
INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)	82%	78%	88%	70%	87%	98%



ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

1. Le produzioni realizzate sia In sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attivtà è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare. n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999.

LA STAGIONE ARTISTICA 2014

Dopo il biennio di applicazione dei contratti di solidarietà e dopo il 2013, segnato da un contenimento delle attività dovuto all'incertezza, si dovuto impostare un'attività tenendo conto di un sensibile aumento dei costi fissi della struttura e di un contingente periodo di difficoltà per i "privati" ad investire sul nostro Teatro.

Fondamentale è stata la capacità progettuale del Teatro che ha dato vita ad iniziative destinate a consolidare il rapporto con il tessuto cittadino, con il pubblico reale e potenziale, con gli enti locali, e soprattutto con quelle realtà che, nel tempo, sono rimaste estranee ai nostri circuiti di comunicazione cercando di diffondere, nel rispetto degli equilibri finanziari, un tangibile segno di rinnovamento.

La preparazione cosciente e motivata di un pubblico sempre più ampio, deve avere il suo coronamento in una attività musicale ottimizzata nei tempi e nei contenuti: il numero di spettacoli è destinato ad aumentare, non limitandosi soltanto alle recite d'opera e di balletto o ai concerti sinfonici, ma con l'aggiunta di ulteriori manifestazioni divulgative destinate all'**Auditorium Montale e al Foyer** o in sedi locali e regionali grazie alla formazione di organici strumentali e vocali più agili per tutte le *locations* e le tipologie di pubblico.

Il Teatro si è attrezzato per portare a conoscenza del maggior numero possibile di persone la propria attività con una serie di iniziative ad ingresso gratuito (**Concerti aperitivo, Concerti Jazz, Conferenze e Concerti vari**) ed esportando la produzione artistica sul territorio, utilizzando i nuovi canali di informazione e divulgazione (Streaming e Social Network), prezioso volano di comunicazione proiettando il Teatro verso una sconfinata fruizione dell'offerta culturale al passo con le evoluzioni dei canali di accesso.

Particolare attenzione è posta anche sulla creazione del **pubblico di domani**:

In dettaglio si può affermare che ad ogni fascia di età scolare sarà dedicato un progetto educativo: una elementare alfabetizzazione - godibile e interattiva - per la scuola materna, un consolidamento di quanto previsto dai programmi ministeriali, per le scuole elementari e medie inferiori; uno specifico disegno di *work in progress* per medie inferiori e superiori; e infine un importante collegamento con il mondo universitario, che prevede un fertile scambio di idee, esperienze, culture fra il Teatro e l'Ateneo genovese, con manifestazioni a tema in occasione di ogni spettacolo lirico in Cartellone, avvalendosi di relatori prestigiosi e di esportazione del prodotto musicale in sedi qualificate.

Sinergie con altre Istituzioni teatrali, culturali, formative e turistiche locali, nazionali ed internazionali costituiscono l'obiettivo per portare a sistema, attraverso lo sviluppo delle nuove piattaforme di *ticketing*, di azioni di coproduzione e di *co-marketing*, il complesso produttivo e distributivo musicale individuando il Teatro Carlo Felice come luogo privilegiato di sintesi delle progettualità.

Progetto Eos – Ensemble Opera Studio

Dal 2011 la Fondazione Teatro Carlo Felice annualmente ha indetto audizioni per l'ascolto di nuove voci o interpreti in previsione della formazione dei cast delle opere in Cartellone.

Tra gli scopi principali della formazione di un **Ensemble Opera Studio** (EOS) prevale la valorizzazione di **giovani cantanti lirici** di sicuro talento ai quali venga offerta un'importante possibilità di realizzazione professionale.

Inoltre il momento formativo nell'arco dell'anno consente il monitoraggio continuo e qualificato, da parte del personale didattico in collaborazione con la Direzione Artistica del Teatro, dell'evoluzione dello "strumento" vocale dei singoli componenti, costruendo loro un percorso adeguato per la scelta del repertorio, percorso generalmente ignorato dalle agenzie liriche.

Fin dalla prima edizione, vissuta nella stagione lirica 2011-12, con una richiesta di circa un migliaio di artisti lirici di ogni nazionalità e la conseguente selezione indirizzata a formare un nucleo di una trentina di cantanti che si sono avvicendati in ruoli dai principali ai secondari, ha portato al budget del Teatro risparmi del 25 – 30% dei costi artistici non sempre giustificati dal sistema radicato del Teatro italiano che delega le agenzie liriche alla composizione dei cast.

La validità del progetto **EOS** è dimostrata anche dal fatto che gran parte dei cantanti impegnati nei titoli del Cartellone nel corso della stagione hanno trovato scritture in teatri nazionali ed esteri, hanno avuto importanti affermazioni in concorsi lirici e sono stati inseriti nei *roster* di agenzie liriche internazionali.

Infine, se l'Ensemble consente, da una parte, di avere anche la copertura di ogni ruolo nelle produzioni in corso mettendo al riparo il Teatro da *forfait* dell'ultimo momento, dall'altra permette il coinvolgimento degli artisti in ogni attività artistica collaterali quale i progetti per le scuole, le conferenze di approfondimento, i concerti fuori sede e le "opere per ragazzi".

PROGETTO DEOS – DANSE ENSEMBLE OPERA STUDIO

In un momento in cui si respira una profonda crisi nel mondo della cultura in genere e nel teatro in particolare, il Teatro Carlo Felice interpreta il significato di cambiamento della parola crisi (κρισις) per lanciare una sfida di innovazione creativa: un investimento nella Danza.

È nato così il progetto **DEOS - Danse Ensemble Opera Studio**, sviluppato e messo in atto dalla direzione artistica del Teatro con l'appoggio di una testimonial d'eccezione: l'étoile **Luciana Savignano**.

L'organico del **DEOS**, accuratamente selezionato, è formato da danzatori fortemente caratterizzati sul piano stilistico con grande esperienza di danza contemporanea e teatro-danza, generi attualmente di primo piano nel panorama internazionale.

La particolarità che rende il progetto unico è la formula innovativa rispetto ai tempi, infatti questo gruppo di professionisti è in possesso di tutte le competenze professionali adeguate alle varie e specifiche esigenze artistiche delle produzioni, non solo di danza, ma anche di opera lirica, riuscendo a valorizzare i ruoli che normalmente vengono affidati a mimi e acrobati nelle opere e contribuendo, con il valore aggiunto dell'esperienza di danza, a interpretare e restituire arricchito il pensiero creativo del regista.

Caratteri distintivi sono la versatilità del gruppo e la grande forza di coesione dell'Ensemble che consentono di raggiungere risultati difficilmente conseguibili singolarmente.

Il progetto DEOS inoltre ha trovato la sua piena realizzazione creativa con la messa in scena di tre nuove produzioni di danza del Teatro: *Wagner Wagen – viaggio metropolitano nella musica di Richard W.* uno spettacolo creato per le celebrazioni dei 200 anni dalla nascita di Richard Wagner e due balletti, affidati al coreografo Giovanni Di Cicco, *Pulcinella* su musica di I. Stravinskij, e Un *Tango per Violetta*, una nuova versione de La Signora delle Camelie sulle note di alcune tra le più struggenti e appassionate pagine di Tango, entrambi concepiti secondo le più moderne tendenze dell'attuale panorama europeo di Danza Contemporanea.

Nella stagione 2013-2014 si è concretizzato un ampio coinvolgimento dell'Ensemble di danza nella programmazione del Teatro Carlo Felice con la partecipazione agli allestimenti lirici presenti in Cartellone, con la ripresa degli spettacoli e con nuove produzioni di balletto in formazioni modulari.

Inoltre, sempre nella stagione 2013-2014, dopo "Frammenti sotto un affresco" (Villa Peschiera/Festival della Scienza), "Tempesta – studio primo" (Galleria Siri), il coreografo Giovanni Di Cicco e i danzatori hanno presentato in occasione del Giorno della Memoria il nuovo lavoro *"Sottosopra"* e, in concomitanza delle rappresentazioni de *Le nozze di Figaro*: *M M M come Mozart. M come microcosmo*. Work in progress che si

appoggia su un collage di frammenti musicali di Mozart scelti per pura affinità emotiva, e che diventano il tappeto sonoro per un viaggio.

Sempre nella stagione 2013/2014, prima delle recite di *Carmen* e del Balletto *Biancaneve*, l'Ensemble DEOS ha proposto, nella piazza antistante il teatro, "*Scrittura per un corpo indefinito*".

La sostenibilità del progetto è possibile proprio grazie alla formula innovativa che *a latere* di un'attività coreutica *tout court*, contemporaneamente permette di utilizzare la professionalità artistica dell'Ensemble in tutte le produzioni dove sia prevista la presenza di movimenti coreutici/mimici, costituendo così un modello unico di gestione artistica.

PROGETTO "CORO DELLE VOCI BIANCHE"

Il Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova è nato nel settembre del 2006 quale fulcro di un progetto educativo promosso dalla Direzione Artistica ed espressamente rivolto alle generazioni più giovani.

Tra gli obiettivi del progetto, infatti, quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di referente culturale del Teatro nei confronti del tessuto cittadino attraverso un coinvolgimento diretto dei giovani, ai quali offrire l'opportunità di trasformarsi, da semplici fruitori di spettacoli a loro dedicati, in veri e propri protagonisti dell'attività programmata nelle stagioni artistiche.

Grazie all'attività del coro, non solo i coristi ma anche le loro famiglie, hanno avuto modo di avvicinarsi e prendere confidenza con un'istituzione (il teatro lirico) spesso vista come distante se non, talvolta, completamente sconosciuta, ma che invece conserva in se, per sua natura, la valenza di propulsore privilegiato di valori non solo culturali ed artistici ma anche sociali.

Crescere con la musica è dunque per i cantori del Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova una realtà toccata con mano: nel corso di tre stagioni artistiche, circa un centinaio di ragazze e ragazzi di varie età (nel coro sono coinvolti bambini a partire degli otto anni per poi arrivare a ragazze fino ai diciassette), hanno avuto l'opportunità di approfondire le proprie competenze musicali, di vivere l'esperienza di montare un allestimento lirico-sinfonico, di esibirsi al fianco di famosi interpreti, suscitando l'interesse di critica e di pubblico in diversi concerti (circa 100 esibizioni). Alcuni di questi sono stati registrati e trasmessi con diffusione nazionale da Radio Rai. Attualmente il Coro di Voci Bianche è composto da circa 80 cantori.

IL TEATRO DEI RAGAZZI

Si tratta di un programma didattico non per i ragazzi ma fatto dai ragazzi ovvero proprio loro che diventano attori assoluti degli spettacoli. Si parte dagli spettacoli istituzionali del cartellone del Teatro Carlo Felice e con il metodo giocare con il teatro e giocare con la musica viene attraversato un percorso drammaturgico con la costruzione di un testo e musiche ispirate all'opera scelta.

Questo processo ha un duplice obiettivo: un approccio attivo all'esecuzione teatrale che porta ad una coscienza più profonda del senso dello spettacolo ed anche un maggior godimento anche nel semplice ruolo di spettatori (prima finalità) e contemporaneamente si può raggiungere un livello più approfondito di conoscenza dell'opera lirica (seconda finalità).

I titoli proposti per la stagione 2014: Sogno? *Veglio? Deliro?*, liberamente tratto da Orfeo ed Euridice di C. W. Gluck in occasione dei 300 anni dalla nascita del compositore e del librettista livornese Ranieri De'Calzabigi, produzione che segna nuovamente la collaborazione con l'Ospedale Pediatrico G. Gaslini di Genova; *FlyButterfly*, spettacolo propedeutico alla partecipazione del giovane pubblico alle recite di Madama Butterfly presente in Cartellone nel febbraio 2014; *Mitico* del compositore genovese Bruno Coli, un opera/musical incentrata sulle figure del mito greco programmato in aprile; *In Canto* spettacolo scritto e

interpretato da Clara Costanzo improntato sul classico clima natalizio fatto di poesia e buoni sentimenti con musiche originali e canzoni tradizionali, eseguite da quintetto d'archi e pianoforte.

LIRICA –BALLETTO

Il 2014 è iniziato con alcune recite di *Otello* di Giuseppe Verdi nell'allestimento del "Palau des Arts Reina Sofia" di Valencia con le scene e la regia di **Davide Livermore**, ritenuto uno degli esponenti di punta della generazione dei giovani registi d'Opera italiani conosciuti e stimati anche all'estero.

Il primo cast ha visto artisti di fama internazionale quali **Gregory Kunde** (unico caso nella storia dell'Opera italiana ad aver interpretato anche l'*Otello* rossiniano) nel ruolo del titolo, **Maria Agresta** nel ruolo di Desdemona e **Carlos Álvarez** nel ruolo di Jago, mentre il secondo cast era formato da interpreti quali **Antonello Palombi**, **Donata D'Annunzio Lombardi** e **Sergio Bologna**, e con i ruoli comprimari affidati ai giovani cantanti dell'EOS (Ensemble Opera Studio).

Nel mese di gennaio sono andate in scena due produzioni di balletto: la prima dedicata alle scuole, con la ripresa di *Pulcinella* di Igor Stravinskij con la regia e la coreografia di **Giovanni Di Cicco** e la direzione d'orchestra di **Alvise Casellati**, nell'ambito del progetto DEOS (Danse Ensemble Opera Studio); la seconda, con la Compagnia Accademica di Danza di Pechino, che ha portato al Teatro Carlo Felice uno spettacolo di tipo inedito per una Fondazione Lirico Sinfonica, comprendente straordinarie coreografie contemporanee e tradizionali, con danze liriche e acrobatiche provenienti dalle diverse etnie che popolano il grande Paese asiatico.

Il mese di febbraio si è aperto con un grande Gala pucciniano, con l'esecuzione in forma oratoriale, diretta dal M° **Donato Renzetti**, di *Suor Angelica* (mai rappresentata nel nuovo Carlo Felice) e *Il Tabarro*, opere che hanno visto il debutto del soprano **Donata D'Annunzio Lombardi**, nel ruolo di Suor Angelica, e di **Aprile Millo** (al suo ritorno in Italia dopo diversi anni di assenza) nel ruolo di Giorgetta. Tra gli altri protagonisti, oltre ai giovani interpreti del progetto EOS nei ruoli minori, artisti quali **Elisabetta Fiorillo**, **Rubens Pelizzari**, **Carlos Almaguer**, **Luigi Roni**, **Annunziata Vestri**, **Matteo Macchioni**, **Sebastian Ferrada**, **Renata Lamanda**.

Madama Butterfly di Giacomo Puccini nella versione del teatro Grande di Brescia del 1904 in prima esecuzione italiana in tempi moderni e ricostruita al Carlo Felice con il benestare dell'Archivio di Casa Ricordi, ha visto **Daniela Dessì**, oltre che protagonista nel ruolo del titolo, al debutto come regista nello storico allestimento di **Beni Montresor**. Il cast, oltre alla signora Dessì, ha visto **Fabio Armiliato**, **Stefano Antonucci**, **Enrico Salsi**, **Renata Lamanda**, **Claudio Ottino** e i giovani del **progetto EOS (*Ensemble Opera Studio*)**.

Nel mese di marzo il Teatro ha proposto *Le Nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart nel nuovo allestimento prodotto dall'Ente Concerti 'Marialisa De Carolis', con la regia di **Marco Spada**, le scene di **Tommaso Lagattolla** e i costumi **Giovanna Buzzi**, con un cast interamente formato da giovani cantanti del **progetto EOS** sotto l'esperta direzione del maestro austriaco **Johannes Wildner**.

La Bohème di Giacomo Puccini, già presentata nella stagione 2011/2012 con l'originale regia di **Augusto Fornari**, le scene gioiose e coloratissime del pittore genovese **Francesco Musante** e la direzione musicale di **Giampaolo Bisanti**, ha visto tra i protagonisti **Maite Alberola**, **Teodor Ilincai**, **Andrea Concetti**, **Roberto De Candia**, **Simone Piazzolla**, **Alessandra Marianelli e Jessica Nuccio** e con il coinvolgimento di giovani artisti dell'**Ensemble Opera Studio** in ruoli primari e secondari.

Carmen di Georges Bizet in maggio con il nuovo allestimento del teatro con regia, scene e costumi di **Davide Livermore** in una nuova ambientazione "cubana" dell'opera; la direzione è stata affidata al giovane e talentuoso direttore ospite della Fondazione **Andrea Battistoni**, ed ha avuto come protagonisti **Sonia Ganassi**, **Giuseppina Piunti**, **Francesco Meli**, **Fabio Armiliato**, **Serena Gamberoni**, **Alexander Vinogradov e Silvia Dalla Benetta** per citare alcuni interpreti principali.

Biancaneve (Blanche Neige), ultimo balletto della stagione 2013-14, con coreografia di **Angelin Preljocaj** su musiche di G. Mahler, è stato proposto dal **Balletto Preljocaj** per la prima volta in assoluto con esecuzione

orchestrale dal vivo, diretta da **Nada Matosevic.**

Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini nel giugno 2014 nell'allestimento del Teatro San Carlo di Napoli, con scene di **Emanuele Luzzati**, costumi di **Santuzza Calì** e regia di **Filippo Crivelli**, con la direzione del Maestro **Francesco Ciluffo** (**Alvise Casellati** per tre recite) e un cast formato, tra gli altri, da **Elena Belfiore, Kenneth Tarver, Domenico Balzani, Gabriele Sagona e Alfonso Antoniozzi.**

Nella seconda parte del 2014, ad inizio del Cartellone 2014 – 2015, *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, nell'allestimento di proprietà della Fondazione, con le scene di **Emanuele Luzzati**, i costumi di **Santuzza Calì** e la regia di **Filippo Crivelli**, con la direzione di **Alvise Casellati** e con un cast interamente formato da giovani cantanti (**Anna Maria Sarra, Pietro Adainì, Marco Bussi, Valentino Buzza, Gabriele Sagona, Roberto Maietta)** e la partecipazione di **Alfonso Antoniozzi** nel ruolo di Dulcamara.

Nel mese di ottobre il **Ballet Nacional de España**, accompagnato dall'Orchestra del Teatro, ha presentato due spettacoli di flamenco **Grito** e **Suite Sevilla**, con la coreografia di **Antonio Navarro e** la direzione di **Antonio Navarro.**

La Bayadere di L. Minkus, con il **Balletto del Teatro di Ekateringburg (Russia)** è tornata sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice dopo quasi 20 anni di assenza con la direzione d'orchestra di **Pavel Klinichev**

Luisa Miller di Giuseppe Verdi, che mancava dal 1972, nell'allestimento del Teatri Municipale di Piacenza, Teatro Comunale di Ferrare e Teatro Alighieri di Ravenna, ha visto **Leo Nucci** impegnato nel doppio ruolo di regista e cantante con le scene di **Rinaldo Rinaldi** e costumi di **Alberto Spiazzi**, con protagonisti **Anna Pirozzi, Giuseppe Gipali, Carlo Colombara, G. Battista Parodi e Federica Innamorati** sotto la direzione di **Andrea Battistoni.**

Mark Morris Dance Group ha presentato il 4 novembre *Excursions 2014 Tour* uno spettacolo di danza con musiche eseguite dal vivo di J. S. Bach, S. Barber, H. Cowell L. Harrison, F. Mendelssohn.

Il 2014 si è concluso nel segno di Puccini con *Tosca*, che ha visto la partecipazione di **Maria Guleghina, Roberto Aronica, Carlos Álvarez, Giovanni Battista Parodi** e **Armando Gabba** diretti dal Maestro **Stefano Ranzani** in un nuovo "tecnologico" allestimento con la regia e scene di **Davide Livermore** e i costumi di **Gianluca Falaschi. Svetla Vassileva, Simona Branchini, Rudy Park, Rubens Pellizzari e Elia Fabbian,** erano gli interpreti degli altri cast.

STAGIONE SINFONICA

La Stagione Sinfonica dell'anno 2014 si è aperta con il tradizionale Concerto di Capodanno diretto da **Andrea Battistoni** con musiche di Rossini, Dukas e Ravel oltre a una serie di suite tratte da colonne sonore di film di compositori come Webber, Zimmer, Badelt e Shore.

Leo Nucci è tornato al Carlo Felice, dopo qualche anno di assenza, con un Gala dedicato a Giuseppe Verdi, assieme al giovane soprano **Jessica Nuccio** e ad alcuni giovani dell'EOS (Ensemble Opera Studio) con Orchestra e Coro del Teatro diretti da **Roberto Rizzi-Brignoli**

Anche questa stagione è stata impostata su un percorso artistico di grandi concerti per solista e orchestra che tocca i principali autori romantici e non, quali appunto Beethoven, Ravel, Saint-Säens, Brahms Mendelssohn, Mozart, Prokofiev ecc. ecc.

Nel secondo appuntamento appunto della stagione sinfonica del mese di gennaio il pianista **Alexander Lonquich** eseguito il *Concerto per pianoforte e orchestra in Sol maggiore, op. 58* di Beethoven sia investe di solista sia di concertatore e direttore completando la seconda parte del programma con la *Sinfonia n. 7 in La maggiore* sempre di Beethoven.

Nel terzo appuntamento ha visto **Olli Mustonen** nella triplice veste di compositore, solista e direttore con un programma con musiche appunto Mustonen, Mozart e Ciaikovski.

Enrico Dindo diretto da **Andriy Yurkevich** ha poi proposto il *Concerto n. 1 per violoncello e orchestra* di Saint-Säens e con la seconda parte del programma che prevedeva la *Sinfonia n. 4* di Ciaikovski.

Nel quinto appuntamento della stagione ha il violinista **David Garrett** uno degli interpreti più acclamati da un pubblico a dir poco trasversale, nel Concerto per violino e orchestra di Brahms diretto da **Johannes Wildner** a completare il programma la *Sinfonia n.1 in do minore op. 68* sempre del compositore tedesco.

Shlomo Mintz è tornato al Carlo Felice nella duplice veste di direttore e solista con il *Concerto per violino e orchestra* di Mendelssohn e la Sinfonia n.1 di Mahler.

Altro ritorno quello di **Manfred Honeck** assieme al violoncellista **Mario Brunello** con il *Concerto per violoncello e orchestra* di Mjaskovskij abbinato alla *Sinfonia n. 9* di Dvorak e ad una *Suite* tratta dall'opera Jenufa di Janacek.

Alla fine di marzo **Andrea Battistoni** ha diretto coro e orchestra in un concerto sinfonico corale con musiche di Rossini, Puccini, Verdi e Mascagni che ha visto la realizzazione da parte della **casa discografica Denon** di un cd live uscito poi nel gennaio 2015.

Nel mese di Aprile due sono stati gli appuntamenti con la sinfonica; il primo diretto da **Wayne Marshall** con musiche di Bernstein, Gershwin e Ravel che ha visto la partecipazione di **Stefano Bollani** come solista, mentre il secondo diretto da **Andrea Battistoni** con musiche di Borodin, Prokofiev e Rachmaninov vedeva il celebre violinista **Vadim Repin** come solista.

Contemporaneamente alla Carmen di Bizet in maggio c'è stata la proiezione di due film con esecuzione dal vivo in sincrono della colonna sonora diretta da Timothy **Brock** con *Carmen* di Cecil B. DeMille (1915), con musica di Hugo Riesenfeld tratta dall'opera Carmen di Georges Bizet, restaurata da Timothy Brock e *A burlesque on Carmen* di **Charles** Chaplin (1915) con musica di Timothy Brock liberamente ispirata all'opera di Georges Bizet.

A conclusione della stagione sinfonica il 27 giugno ha visto un altro gradito ritorno con **Mariella Devia protagonista** di un recital **diretto** da **Sebastiano Rolli** con musiche di Donizetti, Verdi, Rossini e Bellini.

Nel periodo estivo Orchestra e Coro sono stati impegnati in una serie di concerti che precedevano le partite dei Mondiali di Calcio prima della proiezione delle stesse in Teatro.

Sempre Orchestra e Coro sono stati protagonisti di due concerti in decentramento a Marina di Carrara e poi al 35° **Festival la Versiliana** di Pietrasanta (Lu) entrambi con la partecipazione del celebre soprano **Dimitra Theodossiou.**

Il 7 agosto il Coro della Fondazione è stato protagonista del concerto di chiusura della stagione del **Orchestre Philharmonique De Montecarlo**, con i *Carmina Burana* di Carl Orff al Palazzo del Principe del Principato di Montecarlo con la direzione di **Rafael Payare.**

L'orchestra della Fondazione ha partecipato al **62° edizione del Ravello Festival** nello splendido scenario del Belvedere di Villa Ruffolo a Ravello (Sa) sotto la direzione di **Alvise Casellati** nel **Concerto Alba 2014** con musiche di Modest Musorgskij, Manuel de Falla, Giuseppe Verdi e Antonín Dvořák

Dopo la pausa estiva l'attività sinfonica è ripresa con due concerti diretti dal maestro **Maurizio Billi**; il primo a Novi Ligure nell'ambito del **Festival 2014 Romualdo Marenco** mentre il secondo al Carlo Felice per il **54° Salone Nautico** di Genova.

Orchestra e Coro diretti da **Andrea Battistoni** sono stati protagonisti di un concerto straordinario a favore della popolazione colpita dall'alluvione dove sono stati raccolti e donati oltre 15.000 euro.

La stagione sinfonica 2014/2015, che prevede l'esecuzione integrale delle sinfonie di Beethoven e Brahms, è iniziata con un concerto diretto da **Andrea Battistoni** e con **Kioko Takezawa** protagonista del Concerto per violino e orchestra in re minore, op. 47 di J. Sibelius e la a Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67 di L. v. Beethoven.

Il secondo appuntamento ha visto nuovamente **Andrea Battistoni** sul podio con l'esecuzione della Sinfonia n. 6 in Fa maggiore op. 68 "Pastorale"e Triplo concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra in Do maggiore op. 56 con **Corina Belcea, Antoine Lederlin** e **Michail Lifits.**

Il terzo appuntamento ha visto protagonista la violinista **Anna Tifu** con il Concerto n. 4 per violino e orchestra in Re maggiore K 218 diretta da **Stefano Ranzani** che ha completato il programma con la Sinfonia n. 1 in Do maggiore op. 21 di L. v. Beethoven.

Il 29 novembre l'orchestra diretta da **Giuliano Carella** ha partecipato al Teatro del Giglio di Lucca ad un concerto celebrativo con l'esecuzione in prima assoluta di alcuni inediti di G. Puccini; a completare il programma brani tratti dalle principali opere del compositore lucchese con solisti **Mario Malagnini, Hasmik Papian** e **Massimo Cavalletti.**

Nel mese di dicembre il celebre duo russo-coreano **Igudesman & Joo** ha proposto un programma "Natalizio" con orchestra, dove musica pop e musica tradizionale "colta" si sono integrati in uno show-concerto, rivolto soprattutto ad un pubblico giovane e diverso dal consueto.

PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2014	2013
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	-	-
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I. IMMATERIALI		
	3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	2.348	484
	7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	48.030.492
	8) Altre immobilizz. immateriali	23.504	41.004
	Totale Immobilizzazioni IMMATERIALI	**48.056.343**	**48.071.980**
	II. MATERIALI		
	1) Terreni e fabbricati	3.744.904	3.775.963
	2) Impianti e macchinari	133.120	168.305
	3) Attrezzature industriali e commerciali	1.574.406	1.767.659
	4) Altri beni materiali	15.924	23.233
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	Totale Immobilizzazioni MATERIALI	**5.468.353**	**5.735.162**
	III. FINANZIARIE		
	2) Crediti:		
	d) verso Altri		
	- entro 12 mesi	7.088.318	6.602.811
	Totale Crediti	7.088.318	6.602.811
	Totale Immobilizzazioni FINANZIARIE	**7.088.318**	**6.602.811**
	***Totale immobilizzazioni* (B)**	**60.613.015**	**60.409.953**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I. RIMANENZE		
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	60.452	62.011
	Totale RIMANENZE	**60.452**	**62.011**
	II. CREDITI		
	1) v/Clienti		
	- entro 12 mesi	608.214	695.952
	Totale Crediti v/Clienti	608.214	695.952
	4) *bis* Crediti Tributari		
	- entro 12 mesi	543.956	553.433
	Totale Crediti Tributari	543.956	553.433
	5) v/Altri		
	- entro 12 mesi	450.464	1.278.138
	Totale Crediti v/Altri	450.464	1.278.138
	Totale CREDITI	**1.602.635**	**2.527.522**
	IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1) Depositi bancari e postali	165.989	654.555
	3) Denaro e Valori in cassa	1.402	1.219
	Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	**167.391**	**655.773**
	***Totale Attivo Circolante* (C)**	**1.830.478**	**3.245.307**
D)	**RATEI e RISCONTI ATTIVI**		
	2) Altri Ratei e Risconti attivi		
	a) Ratei Attivi	7.390	-
	b) Risconti attivi	313.650	119.471
	***Totale Ratei e Risconti* (D)**	**321.040**	**119.471**
	Totale ATTIVO:	**62.764.533**	**63.774.731**

Fondazione Teatro Carlo Felice

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2014	2013
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Indisponibile			
I. Fondo di dotazione iniziale		40.197.399	40.197.399
Patrimonio Disponibile			
II. Riserve per apporti di patrimonio		2.955.000	2.955.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	11.180.551 -	5.366.485
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-	8.324.520 -	5.814.066
***Totale Patrimonio Netto* (A)**		**23.647.328**	**31.971.848**
B) FONDI per RISCHI ed ONERI			
3) Altri fondi per rischi ed oneri		150.000	200.000
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)		**150.000**	**200.000**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
1) Fondo indennità fine rapporto T.F.R.		11.920.693	11.617.902
2) Altri fondi ..		-	-
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)		**11.920.693**	**11.617.902**
D) DEBITI			
3) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi		3.264.382	3.110.440
- oltre 12 mesi		-	-
Totale verso Banche		3.264.382	3.110.440
4) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi		-	-
- oltre 12 mesi		3.118.677	-
Totale verso Altri Finanziatori		3.118.677	-
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi		8.241.082	7.876.988
- oltre 12 mesi		-	-
Totale verso Fornitori		8.241.082	7.876.988
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi		3.672.758	2.703.634
- oltre 12 mesi		-	-
Totale Debiti Tributari		3.672.758	2.703.634
12) Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi		2.400.255	3.676.595
- oltre 12 mesi		3.786.348	-
Totale Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale		6.186.604	3.676.595
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi		2.513.453	2.584.041
- oltre 12 mesi		27.913	27.913
Totale Altri debiti		2.541.366	2.611.954
***Totale Debiti* (D)**		**27.024.867**	**19.979.611**
E) RATEI e RISCONTI PASSIVI			
1) Aggio sui prestiti		-	-
2) Altri Ratei e Risconti passivi			
a) Ratei passivi		-	-
b) Risconti passivi		21.645	5.370
Totale Ratei e Risconti (E)		**21.645**	**5.370**
	Totale PASSIVO:	**62.764.533**	**63.774.731**

Fondazione Teatro Carlo Felice

CONTI D'ORDINE	2014	2013
1) Conti d'ordine del sist. improprio dei beni altrui presso di noi	-	-
2) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	-	-
3) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	-	154.000
4) Conti d'ordine di raccordo tra norme civili e fiscali	-	-
Totale CONTI D'ORDINE	-	154.000

CONTO ECONOMICO	2014	2013
A) VALORE della PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.830.831	3.056.205
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	214.371	488.699
b) Contributi in conto esercizio	14.493.031	15.465.461
Totale Altri Ricavi e Proventi	*14.707.402*	*15.954.160*
Totale valore della produzione (A)	**17.538.233**	**19.010.366**
B) COSTI della PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	150.361	98.717
7) Per servizi	5.856.465	4.991.095
8) Per godimento di beni di terzi	660.830	418.470
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	*12.817.585*	*13.126.524*
b) Oneri sociali	*3.068.241*	*3.069.161*
c) Trattamento di fine rapporto	*831.790*	*770.987*
d) Trattamento di quiescenza a simili	-	-
e) Altri costi del personale	*37.395*	*22.879*
Totale Costi per il personale	16.755.011	16.989.552
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*18.227*	*55.719*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*340.226*	*346.216*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*100.000*	-
d) Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	458.453	401.935
11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss, cons. e merci	1.559	5.632
12) Accantonamenti per rischi	65.524	11.455
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	834.674	620.193
Totale costi della produzione (B)	**24.782.877**	**23.537.049**
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A–B)	**- 7.244.645**	**- 4.526.684**

C)	**PROVENTI ed ONERI FINANZIARI**		
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	4) altri	60.157	61.307
d)	proventi diversi dai precedenti		
	4) altri	4.361	1.960
	Totale Altri Proventi Finanziari	64.518	63.267
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		
d)	altri	684.609	532.481
	Totale Oneri Finanziari	684.609	532.481
	***Totale proventi ed oneri finanziari* (C)**	**- 620.092**	**- 469.214**
D)	**RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	***Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie* (D)**	-	-
E)	**PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI**		
20)	Proventi:		
1)	Plusvalenze da alienazione non iscriv. al n. 5	-	-
2)	Altri proventi straordinari	301.289	585.306
	Totale Proventi Straordinari	301.289	585.306
21)	Oneri:		
2)	Imposte esercizi precedenti	-	-
3)	Altri oneri straordinari	761.072	1.357.223
	Totale Oneri Straordinari	761.072	1.357.223
	***Totale delle partite straordinarie* (E)**	**- 459.784**	**- 771.917**
	***RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE* (A-B±C±D±E)**	**- 8.324.520**	**- 5.767.815**
22)	**Imposte sul reddito dell'esercizio**	**- 0**	**- 46.251**
23)	**RISULTATO D'ESERCIZIO**	**- 8.324.520**	**- 5.814.066**

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2014

INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2014 in quanto compatibili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/14 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono riportate in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2013.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, ultimo comma, del Codice Civile, si precisa che, a seguito delle modifiche che hanno interessato alcune voci del piano dei conti del gestionale della Fondazione, si è reso necessario anche l'adattamento di alcune voci del bilancio civilistico dell'esercizio precedente al fine di garantire compiutamente l'effettiva comparabilità con l'esercizio corrente. L'adattamento di tali voci, ovviamente, non ha comportato alcuna variazione nè delle consistenze patrimoniali, nè del patrimonio netto, nè del risultato di esercizio 2013.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono iscritte con l'assenso del collegio dei revisori nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proiprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

Si evidenzia altresì che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al valore di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni: le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Gli *"Allestimenti scenici"*, inseriti nella voce di bilancio *"Altri beni"*, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni considerato più in linea con le possibilità di economico utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	20%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Come si dirà meglio nel proseguo della presente nota, si evidenzia che sulle immobilizzazioni rientrabti nella categoria *"allestimenti scenici"* è stato necessario operare una svalutazione ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile al fine di adeguare il valore iscritto in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente. Il valore iscritto in bilancio corrisponde a quanto corrisposto annualmente verifcando l'importo con gli enti interessati laddove possibile.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da *"MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO"* è stato calcolato a costi specifici. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art.2426 c. 1 n. 8) del Codice Civile. I Crediti verso Clienti sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito *"fondo svalutazione"*.

RATEI e RISCONTI ATTIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal l° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite, o debiti, di esistenza certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i Contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "*contributi alla gestione*" sono contabilizzati al conto economico nella voce "*Altri ricavi e proventi*", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attvità, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è dovuta ed è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

Si segnala che, secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003, dalla base imponibile IRAP è stata esclusa la quota del conributo FUS correlata al costo del personale. Tale impostazione è stata confermata dal Ministesto dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2015.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "*Immobilizzazioni*", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI	2014	2013	Δ	Δ%
	60.613.015	60.409.953	203.062	0%

La voce è suddivisa in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come segue:

IMMOBILIZZAZIONI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Imm. Immateriali	48.056.343	48.071.980	- 15.637	0%
Imm. Materiali	5.468.353	5.735.162	- 266.808	-5%
Imm. Finanziarie	7.088.318	6.602.811	485.507	7%
Totale IMMOBILIZZAZIONI:	60.613.015	60.409.953	203.062	0%

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	*SITUAZIONE INIZIALE*			*MOVIMENTI ESERCIZIO*		*SITUAZIONE FINALE*		
	Costo Storico	*Fondi Amm.to*	*Saldo al 31 12 2013*	*Incrementi Decrementi*	*Amm.to e/o Svalutaz.*	*Costo Storico*	*Fondi Amm e Sval.*	*Saldo al 31 12 2014*
Diritti brev. e ut. Opere ingegno	598.671	- 598.187	484	2.590	- 727	601.261	- 598.914	2.348
Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492
Altre Immobilizzazioni Immateriali	562.207	- 521.203	41.004	-	- 17.500	562.207	- 538.703	23.504
Totali:	49.191.370	- 1.119.390	48.071.980	2.590	- 18.227	49.193.960	- 1.137.617	48.056.343

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Calro Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

La voce "*Altre Immobilizzazioni Immateriali*" è composta esclusivamente dalle spese di natura straordinaria e incrementativa sostenute per il ripristino degli immobili in diritto d'uso alla Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2014 non vi sono stati incrementi.

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio della voce voce "*Altre Immobilizzazioni Immateriali*" possono essere riassunte così come segue:

ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI **Composizione della voce**	*SITUAZIONE INIZIALE*			*MOVIMENTI ESERCIZIO*		*SITUAZIONE FINALE*		
	Costo Storico	*Fondi Amm.to*	*Saldo al 31 12 2013*	*Incrementi Decrementi*	*Amm.to e/o Svalutaz.*	*Costo Storico*	*Fondi Amm e Sval.*	*Saldo al 31 12 2014*
Spese incrementative su beni di terzi	562.207	- 521.203	41.004	-	- 17.500	562.207	- 538.703	23.504
Totali:	562.207	- 521.203	41.004	-	- 17.500	562.207	- 538.703	23.504

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "*Immobilizzazioni Materiali*" risultano dal seguente prospetto:

	SITUAZIONE INIZIALE			*MOVIMENTI ESERCIZIO*		*SITUAZIONE FINALE*		
IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	*Costo Storico*	*Fondi Amm.to*	*Saldo al 31 12 2013*	*Incrementi Decrementi*	*Amm.to e/o Svalutaz.*	*Costo Storico*	*Fondi Amm e Sval.*	*Saldo al 31 12 2014*
Terreni e Fabbricati	3.843.615	- 67.652	3.775.963	- 13.530	- 17.530	3.830.085	- 85.182	3.744.904
Impianti e Macchinari	463.954	- 295.648	168.305	11.800	- 46.985	475.754	- 342.634	133.120
Attrezzature Industriali e Comm.li	10.764.784	- 8.997.125	1.767.659	160.008	- 353.262	10.924.792	- 9.350.387	1.574.406
Altre Immobilizzazioni Materiali	817.633	- 794.400	23.233	1.610	- 8.920	819.243	- 803.320	15.924
Totali:	**15.889.987**	**- 10.154.825**	**5.735.162**	**159.888**	**- 426.697**	**16.049.875**	**- 10.581.522**	**5.468.353**

La voce "*Terreni e Fabbricati*" è relativa agli immobili che il Comune di Genova ha concesso in diritto di superficie novantanovennale. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa.
- Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di *Villa Gruber*" e denominato "*Palazzina Liberty*". Attualmente l'immobile non è utilizzato e si sono resi necessari interventi specifici per la messa in sicurezza.

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, nell'ultima versione rilasciata, nel corso del 2014, si è proceduto allo scorporo dal valore degli immobili iscritto in bilancio del valore plausibile del terreno. L'importo è stato determinato sulla base delle percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

La voce "*Attrezzature*" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

	SITUAZIONE INIZIALE			*MOVIMENTI ESERCIZIO*		*SITUAZIONE FINALE*		
ATTREZZATURE IND. E COMM.LI **Composizione della voce**	*Costo Storico*	*Fondi Amm.to*	*Saldo al 31 12 2013*	*Incrementi Decrementi*	*Amm.to e/o Svalutaz.*	*Costo Storico*	*Fondi Amm e Sval.*	*Saldo al 31 12 2014*
Attrezzeria e macchina scenica	2.352.644	- 2.268.819	83.825	14.558	- 23.546	2.367.202	- 2.292.365	74.837
Allestimenti scenici	6.762.044	- 5.666.115	1.095.929	127.050	- 271.460	6.889.094	- 5.937.575	951.519
Costumi e Calzature	961.317	- 742.004	219.312	18.400	- 54.710	979.717	- 796.714	183.002
Strumenti e Materiale musicale	205.770	- 194.931	10.839	0	- 3.546	205.770	- 198.477	7.293
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	- 125.255	357.755	-	-	483.010	- 125.255	357.755
Totali:	**10.764.784**	**- 8.997.125**	**1.767.659**	**160.008**	**- 353.262**	**10.924.792**	**- 9.350.387**	**1.574.406**

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati attesto che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Gli Allestimenti scenici sono patrimonializzati laddove susstista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti sono spesati nell'esercio. Nel corso del 2014 si è ritenuto prudenzialmente di effettuare una svalutazione di tale posta per € 100.000 atteso che per alcuni allestimenti particolari il valore iscritto in bilancio non rappresenta la reale utilità futura del bene.

La voce "*Altre Immobilizzazioni Materiali*" è composta dalle seguenti voci fi dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI **Composizione della voce**	*SITUAZIONE INIZIALE*			*MOVIMENTI ESERCIZIO*		*SITUAZIONE FINALE*		
	Costo Storico	*Fondi Amm.to*	*Saldo al 31 12 2013*	*Incrementi Decrementi*	*Amm.to e/o Svalutaz.*	*Costo Storico*	*Fondi Amm e Sval.*	*Saldo al 31 12 201*
Mobili e Arredi	257.067	- 246.790	10.277	-	- 3.808	257.067	- 250.598	6.4
Macchine Elettroniche Ufficio	560.567	- 547.610	12.957	1.610	- 5.112	562.177	- 552.722	9.4
Totali:	**817.633**	**- 794.400**	**23.233**	**1.610**	**- 8.920**	**819.243**	**- 803.320**	**15.9**

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le movimentazioni della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2014	2013	Δ	Δ%
	7.088.318	**6.602.811**	**485.507**	**7%**

Come detto nella prima parte della presente nota, nella voce in questione, sono contabilizzati unicamente i trasferimenti per l'allocazione del Trattamento del Fine Rapporto accantonato annualmente dalla Fondazione.

Nel dettaglio la voce è così composta:

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE ***Composizione della voce***	2014	2013	Δ	Δ%
Crediti Immobilizzati v/Altri *(entro 12 mesi)*	7.088.318	6.602.811	485.507	7%
Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:	**7.088.318**	**6.602.811**	**485.507**	**7%**

L'importo totale indicato in bilancio è suddiviso tra Tesoreria INPS e e la compagnia GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il trattamento di fine rapporto che è stata appositamente stipulata e il saldo al 31 dicembre 2014 pari a € 2.086.415 coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR. Il saldo al 31 dicembre 2014 è pari a € 5.001.904

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Come detto, nel corso dell'esercizio si è reso necessario procedere alla svalutazione del valore della voce "*allestimenti scenici*" stante la vetustà di alcuni di essi. La svalutazione effettuata è stata appostata in apposito fondo. Attraverso una valutazione analitica dei singoli cespiti che compongono la categoria si è ritenuto congruo l'importo di euro 100.000.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

RIMANENZE

RIMANENZE	2014	2013	Δ	Δ%
	60.452	62.011 -	1.559	-3%

Le rimanenze sono costituite esclusivamente dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni. Il tutto come segue:

RIMANENZE *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	60.452	62.011 -	1.559	-3%
Totale RIMANENZE:	**60.452**	**62.011 -**	**1.559**	**-3%**

CREDITI

CREDITI	2014	2013	Δ	Δ%
	1.602.635	2.527.522 -	924.887	-37%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci:

CREDITI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Crediti vs/Clienti	608.214	695.952 -	87.737	-14%
Crediti Tributari	543.956	553.433 -	9.477	-2%
Crediti vs/Altri	450.464	1.278.138 -	827.674	-184%
Totale CREDITI:	**1.602.635**	**2.527.522 -**	**924.887**	**-37%**

La voce "*Crediti v/Clienti*" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di euro: 74.457 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e ad adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

La voce "*Crediti Tributari*" è costituita quasi esclusivamente dal Credito IVA maturato nel corso dell'esercizio.

La voce "*vs Altri*", è principalmente relativa alle quote di contributi riconosciuti per il 2014 dallo Stato e da altri enti pubblici e privati ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio. Sono ricomprese in via residuale in questa voce anche alcune partite per crediti di modesto importo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2014	2013	Δ	Δ%
	167.391	655.773 -	488.382	-74%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Depositi bancari e postali	165.989	654.555 -	488.565	-294%
Cassa	1.402	1.219	183	13%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:	**167.391**	**655.773 -**	**488.382**	**-74%**

RATEI e RISCONTI ATTIVI

RATEI e RISCONTI ATTIVI	2014	2013	Δ	Δ%
	321.040	119.471	201.570	169%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

RATEI e RISCONTI ATTIVI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Ratei Attivi	7.390	-	7.390	100%
Risconti Attivi	313.650	119.471	194.180	62%
Totale RATEI e RISCONTI ATTIVI:	321.040	119.471	201.570	169%

La voce "*Risconti attivi*" comprende, tra l'altro, il risconto delle quote di interessi sulla dilazione dei contributi ENPALS e INPS che la Fondazione ha concordato direttamente con l'INPS con riferimento alle contribuzioni non ancora versate alla date del 31 dicembre 2014.

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2014	2013	Δ	Δ%
	23.647.328	31.971.848	- 8.324.520	-26%

La voce di Bilancio è suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Riserva per apporti di patrimonio	2.955.000	2.955.000	-	0%
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 11.180.551	- 5.366.485	- 5.814.066	108%
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 8.324.520	- 5.814.066	- 2.510.454	43%
Totale PATRIMONIO NETTO:	23.647.328	31.971.848	- 8.324.520	-26%

Nel corso dell'esercizio è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio precedente. Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

PATRIMONIO NETTO *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo Finale	Δ	Δ%
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399	-	0%
Riserva per apporti di patrimonio	2.955.000	-	-	2.955.000	-	0%
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 5.366.485	- 5.814.066	-	- 11.180.551	- 5.814.066	108%
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 5.814.066	- 8.324.520	5.814.066	- 8.324.520	- 2.510.454	43%
Totale PATRIMONIO NETTO:	31.971.848	- 14.138.586	5.814.066	23.647.328	- 8.324.520	-26%

FONDI per RISCHI e ONERI

FONDI PER RISCHI E ONERI	2014	2013	Δ	Δ%
	150.000	200.000	- 50.000	-33%

Il "*Fondo per rischi e oneri*" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a contraversie pendenti di carattere previdenziale e fiscale. Esso è stato adeguato nel corso dell'esercizio attraverso un accantonamento di € 65.524 per un totale di € 150.000 al fine di coprire adeguatamente possibili rischi ed esborsi finanziari correlati alle attività della Fondazione. Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Altri Fondi per Rischi e Oneri	150.000	200.000	- 50.000	-25%
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:	**150.000**	**200.000**	**- 50.000**	**-25%**

Altri Fondi per Rischi e Oneri *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accant.to dell'esercizio	Saldo Finale	Δ	Δ%
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	200.000	- 115.524	65.524	150.000	- 50.000	-25%
Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:	**200.000**	**- 115.524**	**65.524**	**150.000**	**- 50.000**	**-25%**

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2014	2013	Δ	Δ%
	11.920.693	**11.617.902**	**302.791**	**3%**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione per il 2014 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile denominato "*Fondo di tesoreria INPS*". Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione. La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "*Crediti verso altri*".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Fondo TFR Personale Artistico	6.868.931	6.735.945	132.986	2%
Fondo TFR Personale Tecnico	3.184.435	3.075.779	108.656	3%
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.867.327	1.806.178	61.149	3%
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	**11.920.693**	**11.617.902**	**302.791**	**3%**

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Utilizzo esercizio	Accant.to esercizio	Saldo Finale	Δ	Δ%
Fondo TFR Personale Artistico	6.735.945	- 389.129	522.115	6.868.931	132.986	2%
Fondo TFR Personale Tecnico	3.075.779	- 87.889	196.545	3.184.435	108.656	3%
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.806.178	- 51.981	113.130	1.867.327	61.149	3%
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	**11.617.902**	**- 528.999**	**831.790**	**11.920.693**	**302.791**	**3%**

DEBITI

DEBITI	2014	2013	Δ	Δ%
	27.024.867	19.979.611	7.045.257	35%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Debiti vs/Banche	3.264.382	3.110.440	153.941	5%
Debiti vs/Altri finanziatori	3.118.677	-	3.118.677	100%
Debiti vs/Fornitori	8.241.082	7.876.988	364.094	4%
Debiti Tributari	3.672.758	2.703.634	969.124	26%
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	6.186.604	3.676.595	2.510.008	41%
Debiti vs/Altri	2.541.366	2.611.954	- 70.588	-3%
Totale DEBITI:	**27.024.867**	**19.979.611**	**7.045.257**	**35%**

La voce "*Debiti vs/Banche*" è rimasta pressochè invariata rispetto all'esercizio precedente e si rierisce esclusivamente al debito accumulato nei confronti dell'istituto bancario CARIGE Spa.

La voce "*Debiti vs/Altri Finanziatori*" si riferisce interamente all'anticipazione straordinaria ricevuta nel corso dell'esercio in conformità delle disposizioni di cui al DL 91 del 08/08/2013 (legge "*Bray*")per sostenere la grave crisi finanziaria della Fondazione. La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la scadenza della prima rata è prevista nel corso dell'esercizio 2016.

La voce "*Debiti vs/Fornitori*" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

La voce "*Debiti Tributari*" si riferisce alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2014.

La voce "*Debiti vs/Altri*" è composta dalle seguenti poste:

Debiti vs/Altri *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.243.392	1.059.079	184.313	15%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	356.575	300.000	56.575	16%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	619.330	863.888	- 244.559	-39%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	131.620	175.565	- 43.945	-33%
Depositi cauzionali ricevuti	27.913	27.913	-	0%
Debiti vs/Assicurazioni	26.514	27.934	- 1.420	-5%
Ritenute Sindali da versare	5.748	12.565	- 6.818	-119%
Altri debiti *(di importo unitario non rilevante)*	130.275	145.009	- 14.734	-11%
Totale Debiti vs/Altri:	**2.541.366**	**2.611.954**	**- 70.588**	**-3%**

La voce "*Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione*" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare al data del 31 Dicembre 2014. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2014.

La voce "*Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute*" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti . In

conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "*smaltite*" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

RATEI e RISCONTI PASSIVI	2014	2013	Δ	Δ%
	21.645	5.370	16.274	303%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

RATEI e RISCONTI PASSIVI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Risconti Passivi	21.645	5.370	16.274	303%
Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:	**21.645**	**5.370**	**16.274**	**303%**

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATI

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti e dei Debiti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa. L'unico debito che supera l'esecizio successivo in termini di scadenza è relativo ad un piano di rientro per il versamento rateizzato di quanto dovuto all'INPS a titolo di contributi previdenzali maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2014.

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti e crediti assistiti da garanzie reali.

Il riepilogo delle posizioni di credito e debito suddiviso per scadenza è riportato di seguito.

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio succesivo	OLTRE l'esercizio succesivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	608.214	-	-	608.214
Crediti Tributari	543.956	-	-	543.956
Crediti vs/Altri	450.464	-	-	450.464
Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	**1.602.635**	**-**	**-**	**1.602.635**

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio succesivo	OLTRE l'esercizio succesivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Banche	3.264.382	-	-	3.264.382
Debiti vs/Altri finanziatori	3.118.677	-	-	3.118.677
Debiti vs/Fornitori	8.241.082	-	-	8.241.082
Debiti Tributari	3.672.758	-	-	3.672.758
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	2.400.255	3.786.348	-	6.186.604
Debiti vs/Altri	2.541.366	-	-	2.541.366
Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	**23.238.519**	**3.786.348**	**-**	**27.024.867**

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31 Dicembre 2014.

Fra i "*conti d'ordine*" dello scorso esercizio 2013 erano evidenziati i costi per le "*ferie non godute*" dal personale dipendente relative al 2012 e non ancora fruite al 31 dicembre 2013. Attualmente, le ferie maturate nel corso del 2014 e non ancora fruite al 31 dicembre sono invece esposte nella voce "*Altri debiti*" rendendo superflua l'ulteriore indicazione fra i "*conti d'ordine*".

CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2014, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO		2014		2013		Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.830.831	-	3.056.205	-	225.375	-7%
5) Altri ricavi e proventi		14.707.402	-	15.954.160	-	1.246.758	-8%
Totale valore della produzione (A)		**17.538.233**	-	**19.010.366**	-	**1.472.133**	**-8%**
B) COSTI della PRODUZIONE							
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci	-	150.361	-	98.717	-	51.644	52%
7) Per servizi	-	5.856.465	-	4.991.095	-	865.369	17%
8) Per godimento di beni di terzi	-	660.830	-	418.470	-	242.360	58%
9) Per il personale	-	16.755.011	-	16.989.552		234.541	-1%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	458.453	-	401.935	-	56.518	14%
11) Variazioni rim. mat. prime, suss, cons. e merci	-	1.559	-	5.632		4.073	-72%
12) Accantonamenti per rischi	-	65.524	-	11.455	-	54.069	472%
13) Altri accantonamenti		-		-		-	-
14) Oneri diversi di gestione	-	834.674	-	620.193	-	214.481	35%
Totale costi della produzione (B)	-	**24.782.877**	-	**23.537.049**	-	**1.245.828**	**5%**
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A–B)	-	**7.244.645**	-	**4.526.684**	-	**2.717.961**	**60%**

C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI					
16) Proventi finanziari		64.518	63.267	1.251	2%
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	684.609	- 532.481	- 152.128	29%
***Totale proventi ed oneri finanziari* (C)**	-	**620.092**	- **469.214**	- **150.877**	**32%**
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE					
***Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie* (D)**		-	-	-	-
E) PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi straordinari		301.289	585.306	- 284.018	-49%
21) Oneri straordinari	-	761.072	- 1.357.223	596.151	-44%
***Totale delle partite straordinarie* (E)**	-	**459.784**	- **771.917**	**312.133**	**-40%**
***RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE* (A–B±C±D±E)**	-	**8.324.520**	- **5.767.815**	- **2.556.705**	**44%**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	**0**	- **46.251**	**46.251**	**-100%**
23) RISULTATO di ESERCIZIO	-	**8.324.520**	- **5.814.066**	- **2.510.454**	**43%**

VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra i ricavi sono incluse le voci previste dallo schema legale del conto economico. Vengono esaminate le poste più significative.

Nella voce "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "*Altri ricavi e proventi*" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	**2014**	**2013**	**Δ**	**Δ%**
	2.830.831	**3.056.205** -	**225.375**	**-7%**

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Biglietti	1.553.551	1.544.120	9.431	1%
Abbonamenti	793.898	669.745	124.154	16%
Affitto Sale Teatro	249.954	291.638 -	41.685	-17%
Altre Prestazioni *(Attività fuori sede)*	109.289	339.228 -	229.939	-210%
Pubblicazioni e Pubblicità	71.660	23.808	47.852	67%
Sponsorizzazioni	36.058	124.675 -	88.617	-246%
Altri Ricavi Ordinari *(di ammontare unitario non rilevant*	16.421	62.991 -	46.570	-284%
Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:	**2.830.831**	**3.056.205** -	**225.375**	**-7%**

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2014	2013	Δ	Δ%
	14.707.402	15.954.160	- 1.246.758	-8%

La voce "*Altri ricavi e Proventi*" è distinta a sua volta fra "*Altri Ricavi*" e "*Contributi in c/Esercizio*" così come segue:

ALTRI RICAVI e PROVENTI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Altri Ricavi	214.371	488.699	- 274.328	-128%
Contributi in Conto Esercizio	14.493.031	15.465.461	- 972.430	-7%
Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:	**14.707.402**	**15.954.160**	**- 1.246.758**	**-8%**

La voce "*Altri Ricavi*", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

ALTRI RICAVI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Affitti attivi diversi	106.348	105.872	476	0%
Rimborsi assicurativi	21.160	19.086	2.075	10%
Altri Ricavi extra operativi	86.862	363.742	- 276.880	-319%
Totale ALTRI RICAVI:	**214.371**	**488.699**	**- 274.328**	**-56%**

Fra gli "*Altri ricavi e Proventi*" sono contabilizzati, distintamente indicati i contributi ricevuti. Di seguito il dettaglio con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Contributi Ordinari dello Stato	8.701.532	9.530.221	- 828.689	-10%
Contributi Straodinari dello Stato	915.245	1.128.706	- 213.461	-23%
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
Contributi del Comune	2.700.000	2.712.000	- 12.000	0%
Contributi da Privati	1.136.254	1.079.534	56.720	5%
Altri Contributi	40.000	15.000	25.000	63%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	**14.493.031**	**15.465.461**	**- 972.430**	**-6%**

COSTI DELLA PRODUZIONE

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione alle attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esericizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Servizi. Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).

Godimento beni di terzi. In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Personale. Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonchè altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.

Oneri diversi di Gestione. Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	2014	2013	Δ	Δ%
	150.361	98.717	51.644	52%

Il dettaglio è il seguente:

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Stampati, Locandine, Programmi	70.069	59.186	10.883	16%
Materiale di consumo allestimenti	56.535	21.945	34.590	61%
Altri Costi per Merci e Prodotti	23.757	17.586	6.171	26%
Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:	150.361	98.717	51.644	52%

COSTI per SERVIZI

COSTI PER SERVIZI	2014	2013	Δ	Δ%
	5.856.465	4.991.095	865.369	17%

Sono ricomprese in questa voce:

COSTI PER SERVIZI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	3.153.285	2.405.171	748.114	31%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	736.547	638.880	97.667	15%
Energia e Utenze	542.762	704.997	- 162.235	-23%
Consulenze e Collaborazioni	393.806	226.001	167.805	74%
Costi per Servizi di pulizia	234.262	222.882	11.380	5%
Costi per Trasporti	183.502	145.351	38.151	26%
Costi Organi Amministrativi	150.733	158.395	- 7.661	-5%
Premi assicurativi	98.733	103.145	- 4.412	-4%
Pubblicità e Servizi grafici	96.416	96.766	- 350	0%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	24.189	35.608	- 11.419	-32%
Altri Costi per Servizi (*di importo unitario non rilevante*)	22.276	30.726	- 8.450	-28%
Totale COSTI PER SERVIZI:	5.856.465	4.991.095	865.369	17%

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2014	2013	Δ	Δ%
	660.830	418.470	242.360	58%

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Noleggio Scenografie/Attrezzeria/Costumi	482.597	231.511	251.087	52%
Canoni noleggio macchine elettroniche	99.010	130.301	- 31.291	-32%
Canoni di locazione immobiliare	59.918	39.807	20.110	34%
Royalties passive	13.000	10.000	3.000	23%
Altri Costi per godimento beni di terzi	6.305	6.851	- 546	-9%
Totale COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI:	**660.830**	**418.470**	**242.360**	**58%**

COSTI per il PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE	2014	2013	Δ	Δ%
	16.755.011	**16.989.552**	**- 234.541**	**-1%**

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzuione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2014 e non godute alla data del 31 dicembre per € 356.575. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle FLS, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "*figurativo*" tenuto conto che evenutali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER IL PERSONALE *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Salari e stipendi	12.817.585	13.126.524	- 308.940	-2%
Oneri Sociali	3.068.241	3.069.161	- 920	0%
Trattamento di Fine Rapporto	831.790	770.987	60.803	7%
Altri Costi del Personale dipendente	37.395	22.879	14.516	39%
Totale COSTI PER IL PERSONALE:	**16.755.011**	**16.989.552**	**- 234.541**	**-1%**

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base della qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Maestri e Artisti del coro), Personale Amministrativo e Personale Tecnico. Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente:

COSTI PER IL PERSONALE *Composizione della voce per categoria*	2014	2013	Δ	Δ%
Personale Artistico	10.043.449	10.129.089	- 85.640	-1%
Personale Tecnico	4.246.461	4.336.337	- 89.877	-2%
Personale Amministrativo	2.363.680	2.439.173	- 75.494	-3%
Altri Costi del Personale dipendente	101.422	84.952	16.469	16%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	**16.755.011**	**16.989.552**	**- 234.541**	**-1%**

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2014	2013	Δ	Δ%
	65.524	11.455	54.069	472%

La voce è composta esclusivamente dall'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi che la Fondazione ha istituito per far fronte ad alcuni contenziosi ancora in corso e coprire adeguatamente possibili rischi di possibili contenziosi connessi con l'attività svolta.

Il dettaglio è il seguente:

ACCANTONAMENTO PER RISCHI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Accntonamento per rischi contenzioso	65.524	11.455	54.069	472%
Totale ACCANTONAMENTO PER RISCHI:	**65.524**	**11.455**	**54.069**	**472%**

ONERI DIVERSI di GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2014	2013	Δ	Δ%
	834.674	620.193	214.481	35%

Si tratta di una voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio. Vengono dettagliate di seguito le poste più significative che compongono la voce.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Perdite su crediti	528.000	280.123	247.877	47%
Diritti d'autore (SIAE)	82.111	94.868	- 12.758	-16%
Spese di rappresentanza	32.730	11.783	20.947	64%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	36.157	36.157	-	0%
Tassa Smaliltimento Rifiuti (TARI)	55.617	56.918	- 1.301	-2%
Imposte varie, Oneri e Diritti	12.320	31.163	- 18.843	-153%
Sanzioni Amministrative e fiscali	75.872	1.590	74.282	98%
Altre Spese *(di importo unitario non rilevante)*	11.868	107.590	- 95.722	-807%
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:	**834.674**	**620.193**	**214.481**	**35%**

PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	2014	2013	Δ	Δ%
	64.518	63.267	1.251	2%

PROVENTI FINANZIARI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazion	60.157	61.307	- 1.150	-2%
Altri Proventi Finanziari	4.361	1.960	2.401	55%
Totale PROVENTI FINANZIARI:	**64.518**	**63.267**	**1.251**	**2%**

La voce "*Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni*" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2014	2013	Δ	Δ%
	684.609	532.481	152.128	29%

La voce è composta unicamente da "*Altri Oneri Finanziari*" come segue:

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Altri Oneri Finanziari	684.609	532.481	152.128	22%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	**684.609**	**532.481**	**152.128**	**29%**

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

Altri Oneri Finanziari *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Interessi passivi bancari	220.831	376.163 -	155.332	-41%
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	244.980	8.556	236.424	2763%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	145.814	81.334	64.479	79%
Interessi moratori e legali	72.985	66.428	6.557	10%
Totale Altri Oneri Finanziari:	**684.609**	**532.481**	**152.128**	**29%**

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	2014	2013	Δ	Δ%
	301.289	585.306 -	284.018	-49%

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della Fondazione.

PROVENTI STRAORDINARI *Composizione della voce*	2014	2013	Δ	Δ%
Altri Proventi Straordinari	301.289	585.306 -	284.018	-49%
Totale PROVENTI STRAORDINARI:	**301.289**	**585.306 -**	**284.018**	**-49%**

Sono ricomprese in questa voce:

Altri Proventi Straordinari ***Composizione della voce***	2014
Transazione ex Sovrintendente	80.000
5 x 1000 Liquidato per il 2013	23.043
Revisione accordo aziendale 2013	96.066
Insussistenza trasferimento risparmi di spesa alla Stato 2013	42.000
Altri Proventi Straordinari *(di importo unitario non rilevante)*	60.180
Totale Altri Proventi Straordinari:	**301.289**

Per quanto riguarda l'insussistenza attiva relativa al trasferimento dei risparmi di spesa allo Stato, si segnala che essa scaturisce dalla diminuzione del FUS disposta con DMT del 23 Settembre 2014 la quale, essendo disposta proprio in ottica di *spending review*, ha fatto venir meno l'obbligo della Fondazione a tali corrispondenti versamenti.

ONERI STRAORDINARI

ONERI STRAORDINARI	2014	2013	Δ	Δ%
	- 761.072	- 1.357.223	596.151	-44%

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della Fondazione.

ONERI STRAORDINARI ***Composizione della voce***	2014	2013	Δ	Δ%
Altri Oneri Straordinari	- 761.072	- 1.357.223	596.151	-78%
Totale ONERI STRAORDINARI:	**- 761.072**	**- 1.357.223**	**596.151**	**-44%**

Altri Oneri Straordinari ***Composizione della voce***	2014
Oneri Ristrutturazione Legge "Bray" - Incentivi all'esodo	- 405.000
Oneri Ristrutturazione Legge "Bray" - Consulenze specifiche	- 134.400
Oneri per decreti ingiuntivi subiti	- 54.163
Differenza su contributo Vigili del Fuoco 2013	- 25.053
Conguaglio Rateo 14° sull'esercizio 2013	- 22.797
Insussistenza Contributo CARIGE anni prec.	- 24.179
Altri Oneri Straordinari *(di importo unitario non rilevante*	- 95.480
Totale Altri Oneri Straordinari:	**- 761.072**

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	2014	2013	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	91	88	3	3%
Artisti del coro	66	62	4	6%
Maestri collaboratori	6	7	- 1	-17%
Impiegati amministrativi	35	44	- 9	-26%
Tecnici	76	73	3	4%
Totale:	274	274	-	0%

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI	2014	2013	Δ	Δ%
Sovraintendente	134.790	143.727	- 8.937	-7%
Collegio dei Revisori	13.312	13.312	-	0%
Totale:	148.102	157.039	- 8.937	-6%

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 07 Settembre 2015

Il Sovrintendente
(Maurizio ROI)

ALLEGATO N. 1

RAPPRESENTAZIONI 2014 A PAGAMENTO

Stagione Lirica					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENT.*	*TOTALE*
OTELLO	3				3
SUOR ANGELICA/TABARRO	1				1
MADAMA BUTTERFLY	7				7
LA BOHEME	7				7
LE NOZZE DI FIGARO	5				5
CARMEN	8				8
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	7				7
L'ELISIR D'AMORE	5				5
LUISA MILLER	4				4
TOSCA	7				7
TOTALE	54				54
Stagione di Balletto					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENT.*	*TOTALE*
PULCINELLA	3				3
EXCURSIONS 2014TOUR	1				1
BLANCHE NEIGE	5				5
LA BAYADERE	6				6
GRITO-SUITE SEVILLA	6				6
COMPAGNIA ACCADEMICA PECHINO	5				5
TOTALE	26	0	0	0	26
Concerti Sinfonico-Corali					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENT.*	*TOTALE*
CONCERTO M° BATTISTONI	1				1
CONCERTO M° LONQUICH	2				2
CONCERTO M° BRIZZI-BRIGNOLI	1				1
CONCERTO M° MUSTONEN	2				2
CONCERTO M° YURKEVYCH	2				2
CONCERTO M° WILDNER	2				2
CONCERTO M° MINTZ	2				2
CONCERTO M° HONECK	2				2
CONCERTO M° BATTISTONI	1				1
CONCERTO M° BATTISTONI	2				2
CONCERTO M° MARSHALL	2				2
CONCERTO M° BROCK	2				2
CONCERTO M° ROLLI	1				1
CONCERTO M° BILLI	1				1
CONCERTO M° BATTISTONI	1				1
CONCERTO M° BATTISTONI	2				2
CONCERTO M° BATTISTONI	2				2
CONCERTO M° RANZANI	2				2
CONCERTO M° CASELLATI	1				1
CONCERTO IGUDESMANN & JOO	1				1
CONCERTO NATALE	1				1
TOTALE	33				33

Manifestazioni Collaterali					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENT.	TOTALE
FLY BUTTERFLY			5		5
CONFERENZA INTRODUTTIVA MADAMA BUTTERFLY			1		1
CONFERENZA INTRODUTTIVA LE NOZZE DI FIGARO			1		1
CONFERENZA INTRODUTTIVA LA BOHEME			1		1
MITICO			5		5
CONFERENZA INTRODUTTIVA CARMEN			2		2
VEGLIO? SOGNO? DELIRO?			10		10
CONFERENZA INTRODUTTIVA Il BARBIERE DI SIVIGLIA			2		2
MUSICAPERITIVO 14/12/14	1				1
INCANTO DI NATALE			5		5
MUSICAPERITIVO 21/12/14	1				1
MUSICAPERITIVO 28/12/14	1				1
TOTALE	3		32		35
TOTALE:	117	0	32	0	149

ALLEGATO N. 2

RAPPRESENTAZIONI 2014 GRATUITE

Stagione lirica (oltre 100 elementi)					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*F. SEDE*	*AUDITOR.*	*DECENTR.*	*TOTALI*
					0
					0
TOTALI	0	0	0	0	0
Concerti Sinfonici					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*F. SEDE*	*AUDITOR.*	*DECENTR.*	*TOTALI*
CONCERTO M° CASELLATI	3				3
ANTEPRIMA LA BOHEME 30/03/14	1				1
CONCERTO M° ASSANTE	2				2
CONCERTO M° BRUZZONE	1				1
TOTALI	7	0	0	0	7
Manifestazioni collaterali					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*F. SEDE*	*AUDITOR.*	*DECENTR.*	*TOTALI*
CONCERTO BACCHETTI	4				4
CONCERTO JAZZ 10/01/14	1				1
BALLETTO SOTTOSOPRA DEOS	9	1			10
DELITTI CANTATI 14/01/14	1				1
INDOVINA CHI 15/01/14	1				1
INDOVINA CHI 29/01/14	1				1
CONCERTO JAZZ 30/01/14	1				1
CONCERTO 50 ANNI INSIEME	1				1
DELITTI CANTATI 4/02/14	1				1
CONCERTO JAZZ 06/02/14	1				1
INDOVINA CHI 12/02/14	1				1
CONCERTO JAZZ 13/02/14	1				1
CONCERTO M° AMORUSO	1				1
BALLETTO MENODRAMMA DRY DEOS	9	1			10
INDOVINA CHI 19/02/14	1				1
CONCERTO SOMMATI/BOTTARO	1				1
DELITTI CANTATI 26/02/14	1				1
CONCERTO JAZZ 27/02/14	1				1
CONCERTO M° AGOSTI/MESSA	1				1
CONCERTO PAESAGGI SONORI	1				1
CONCERTO JAZZ 06/03/14	1				1
DELITTI CANTATI 10/03/14	1				1
CONCERTO JAZZ 13/03/14	1				1
BALLETTO MICROCOSMO MOZART DEOS	7				7
CONCERTO SOLISTI DI MOSCA	1				1
INDOVINA CHI 19/03/14	1				1
CONCERTO JAZZ 20/03/14	1				1
CONCERTO M° BISANTI	1				1
CONCERTO JAZZ 24/03/14	1				1
BALLETTO LA TEMPESTA DEOS	1				1
CONCERTO JAZZ 27/03/14	1				1
DELITTI CANTATI 01/04/14	1				1
INDOVINA CHI 02/04/14	1				1
CONCERTO JAZZ 03/04/14	1				1
CONCERTO JAZZ 10/04/14	1				1
CONCERTO EOS 13/04/14	1				1
CONCERTO JAZZ 17/04/14	1				1
CONCERTO ENSAMBLE TCF	1				1
CONCERTO BIONDI/BRUNIALTI	1				1
CONCERTO JAZZ 08/05/14	1				1
BALLETTO SCRITTURA PER CORPO INDEFINITO DEOS	15				15
CONCERTO ARCHI ALL'OPERA	1				1
CONCERTO JAZZ 15/05/14	1				1
CONCERTO EOS 16/05/14 e 17/05/14	2				2
CONCERTO DUO SARA	1				1
CONCERTO JAZZ 22/05/14	1				1
CONCERTO TRIO ORLANDO/AGOSTI/DI VITA	1				1
CONCERTO JAZZ 27/05/14	1				1
CONCERTO JAZZ 05/06/14	1				1
CONCERTO JAZZ 12/06/14	1				1

CONCERTO TRIO SERANGELI/ROMANO/DE BERNARD	1				1
BALLETTO UN TANGO PER VIOLETTA DEOS	2				2
CONCERTO JAZZ 26/06/14	1				1
CONCERTO BRASILE	1				1
CONCERTO AMERICA LATINA	1				1
CONCERTO FRANCIA	1				1
CONCERTO USA	1				1
CONCERTO ARGENTINA	1				1
CONCERTO 50 ANNI INSIEME	1				1
TOTALI	100	1	0	0	101
TOTALE MANIFESTAZIONI GRATUITE	107	1	0	0	108

ALLEGATO N. 3:
SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO

SPETTATORI	NUMERO
Spettatori paganti	77.560
Altri spettatori non a borderò (visite guidate)	2.106
TOTALE SPETTATORI	**79.666**

ENTRATE A BORDERO'	INCASSO
Biglietti	1.544.120,32
Abbonamenti	669.744,66
Altre entrate non a borderò (n.19 visite guidate)	4.212,00
TOTALE ENTRATE	**2.218.076,98**

ALLEGATO N. 4:
PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ENTITÀ NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2014

	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	84	0	3	87
Artisti del Coro	61	0		61
Maestri Collaboratori	6	0	1	7
Impiegati	41	0	1	42
Dirigenti		0	1	1
Tecnici	67	0		67
Servizi vari	4	0		4
TOTALI	**263**	**0**	**6**	**269**

PERSONALE NUMERICO MEDIO ANNO 2014

	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	totali
Professori d'orchestra	79,0	3,0	1,5	83,5
Artisti del Coro	61,8			61,8
Maestri Collaboratori	6,0			6,0
Impiegati	43,8		1,0	44,0
Dirigenti			1,0	10
Tecnici	66,5			71,5
Servizi vari	5,0			5,0
TOTALI	**262,1**	**3,0**	**3,5**	**271,6**

ALLEGATO N. 5:
RAPPRESENTAZIONI 2014 >PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Stagione Lirica		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
MACBETH	6	6
RIGOLETTO	6	6
LA TRAVIATA	8	8
RIGOLETTO	3	3
OTELLO	3	3
TOTALE	26	26
Stagione di Balletto		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
CINDERELLA	2	2
IL LAGO DEI CIGNI	6	6
CARMEN SUITE-SHEHERAZADE	7	7
LO SCHIACCIANOCI	6	6
TOTALE	21	21
Stagione Sinfonica		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
CONCERTO M° RENZETTI	1	1
CONCERTO M° BATTISTONI	1	1
CONCERTO M° D'ESPINOSA	1	1
CONCERTO M° DE LORENZO	1	1
CONCERTO M° ZAMBELLI	1	1
CONCERTO M° NESTEROWICZ	1	1
CONCERTO M° BATTISTONI	1	1
CONCERTO M° BRUNELLO	2	2
CONCERTO M° WILDNER	1	1
CONCERTO M° MARSHALL	1	1
CONCERTO M° KITAJENKO	1	1
CONCERTO M° BILLI	1	1
CONCERTO M° LUISI	1	1
CONCERTO M° BORGONOVO	1	1
CONCERTO M° LUISI	1	1
CONCERTO M° LUISI	1	1
CONCERTO IGUDESMANN & JOO	1	1
CONCERTO M° LUISI	1	1
TOTALE	19	19
Manifestazioni Collaterali Auditorium Montale		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
CORSO SU MACBETH	1	1
WAGNER WAGEN	4	4
SHREKGOLETTO	5	5
TELECAMERE SU VERDI	7	7
STORIE DELL'ORIZZONDE	6	6
MY FAIR TRAVIATA	5	5
BIANCO & NERO	6	6
WAGNER WAGEN	5	5
PROLUSIONE AL CORSO	1	1
CORSO SU RIGOLETTO	1	1
CORSO SU OTELLO	1	1
TOTALE	42	42

Manifestazioni Collaterali Sala Grande		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
OZ ON THE ROAD	5	5
PROVE GENERALI APERTE	2	2
TOTALE	7	7
TOTALE MANIFESTAZIONI A PAGAMENTO	115	115

ALLEGATO N. 6:
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE. N° 105/TB 28 DEL 12 FEBBRAIO 1999

	2014	2013
A) VALORE della PRODUZIONE	17.538.251	19.010.386
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTIUTUZIONALE	16.876.538	17.804.001
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.614.492	9.371.713
c) Contributi in conto esercizio	4.742.285	5.014.214
I) Contributi ricevuti dallo Stato	*1.027.285*	*1.287.214*
II) Contributi ricevuti dalla Regione	*1.000.000*	*1.000.000*
III) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	*2.715.000*	*2.727.000*
IV) Contributi ricevuti dall'Unione Europea	-	-
d) Contributi da privati	1.172.312	1.204.209
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.347.449	2.213.865
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	661.713	1.206.386
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-
b) Altri Ricavi e Proventi	*661.713*	*1.206.386*
B) COSTI della PRODUZIONE	- 24.758.707	- 23.501.462
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 126.604	- 81.131
7) SERVIZI	- 5.791.904	- 4.974.399
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 647.830	- 408.470
9) COSTI per il PERSONALE	- 16.839.911	- 16.989.552
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 358.453	- 401.935
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	- 1.559	- 5.632
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	- 165.524	- 11.455
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 826.922	- 628.888
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 7.220.456	- 4.491.076
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	- 644.280	- 504.822
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	64.518	63.267
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	- 708.798	- 568.089
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
18) RIVALUTAZIONI	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	- 459.784	- 771.917
20) PROVENTI STRAORDINARI	301.289	585.306
21) ONERI STRAORDINARI	- 761.072	- 1.357.223
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 8.324.520	- 5.767.815
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	- 0	- 46.251
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 8.324.520	- 5.814.066

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2014

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DEL GIORNO 22 SETTEMBRE 2015 PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

***

Il giorno 22 settembre 2015, alle ore 15,00 si è riunito il Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova per procedere alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 10.5 lettera d) dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2429, comma 2, Cod. Civ. per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

A tal fine il Presidente richiama i contenuti dell'attività di vigilanza svolta successivamente alla nomina dell'attuale Collegio dei Revisori della Fondazione.

Tenuto conto delle previsioni dello Statuto della Fondazione e della normativa applicabile, il Presidente propone che nella relazione di propria competenza il Collegio richiami gli elementi essenziali dell'attività svolta relativamente alla funzione di vigilanza. In particolare, nell'ambito di tale attività il Collegio dei Revisori:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- ha ottenuto dal Sovrintendente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione;
- ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni della Fondazione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate o comunque con terzi, come illustrato nella Relazione sulla Gestione;
- ha vigilato costantemente sul rispetto del cronoprogramma relativamente alle soluzioni e alle attività necessarie per l'implementazione del piano di risanamento predisposto dalla Fondazione ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, *Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo* nonché in merito al rispetto della trasmissione da parte della Fondazione al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano, l'evoluzione produttiva, economica e finanziaria della Fondazione.
-

Si procede, pertanto, alla stesura della seguente

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Il Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, *Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2013), convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 dell'8 ottobre 2013), ha tra l'altro previsto - al fine di assicurare il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza - che le fondazioni lirico-sinfoniche adeguino i propri statuti, entro il 31 dicembre 2014, alle seguenti disposizioni:

a) previsione di una struttura organizzativa articolata nei seguenti organi, della durata di cinque anni:

1) il presidente, nella persona del sindaco del comune nel quale ha sede la fondazione, ovvero nella persona da lui nominata, con funzioni di rappresentanza giuridica dell'ente;
2) il consiglio di indirizzo, composto dal presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che versino almeno il cinque per cento del contributo erogato dallo Stato;
3) il sovrintendente, quale unico organo di gestione, nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo su proposta del consiglio di indirizzo; il sovrintendente può essere coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo;
4) il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, rinnovabili per non più di due mandati, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte dei conti, uno in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze e uno in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

b) previsione della partecipazione dei soci privati in proporzione agli apporti finanziari alla gestione o al patrimonio della fondazione, che devono essere non inferiori al tre per cento;

c) previsione che il patrimonio sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

La Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova ha provveduto ad approvare il nuovo Statuto, coerentemente a quanto previsto dalla normativa applicabile, in data 5 dicembre 2014. Al riguardo questo Collegio ha rilevato in sede di prima riunione del Consiglio di indirizzo che lo statuto presenta numerosi refusi, ripetizioni di commi e rinvii errati all'interno dello stesso atto. Ad oggi non risulta essere stata attivata la conseguente procedura per la revisione dello statuto.

Successivamente, è stato nominato il Consiglio di indirizzo della Fondazione come segue:

- Presidente della Fondazione, Prof. MARCO DORIA, Sindaco del Comune di Genova;
- GIUSEPPE PERICU designato del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- SILVIO FERRARI, designato della Regione Liguria;
- STEFANO FRANCIOLINI, designato dal Comune di Genova;
- FABIOLA MASCARDI, in rappresentanza di Iren S.p.A.

Con Decreto del 3 marzo 2015, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha nominato il Dott. MAURIZIO ROI Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice in conformità alla proposta del Consiglio di indirizzo della Fondazione stessa di cui alla delibera del Consiglio di indirizzo del 16 febbraio 2015.

Con decreto interministeriale del 20 marzo 2015, il Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, visto l'art. 11 del Decreto Legge 8 agosto 2013, n, 91, convertito con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112, riguardante disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni Lirico Sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza, hanno provveduto alla nomina del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, per il prossimo quinquennio, quali componenti effettivi dello stesso:

- il Cons. STEFANO CASTIGLIONE, con funzioni di Presidente, in rappresentanza della Corte dei Conti;
- la Dott.ssa ROSALBA GERMANÒ, revisore contabile iscritto presso il Registro dei Revisori contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- il Prof. CLAUDIO SOTTORIVA, dottore commercialista e revisore contabile iscritto presso il Registro dei Revisori contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, all'articolo 10.4 che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni. Il Collegio dei revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;

b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;

c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;

d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo del 13 maggio 2015 è stato affidato incarico di revisione legale dei conti su base volontaria alla società di revisione Audirevi s.r.l. relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e incarico di revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017 tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 10.10 dello Statuto della Fondazione.

Alla disposizione di cui all'art. 10.5 lettera d) dello Statuto della Fondazione il Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di nostra competenza.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 10.4 e 10.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Successivamente alla nostra nomina, abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 10.4 e 10.5 dello Statuto della Fondazione, il che ci consente di riferire circa gli argomenti che seguono:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- abbiamo ottenuto dal Sovrintendente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione. Al riguardo possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni suddette risultano conformi alla legge ed allo Statuto della Fondazione e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;
- abbiamo vigilato, per gli aspetti di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni della Fondazione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Abbiamo altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso *i)* l'ottenimento di informazioni dal Sovrintendente, nonché dai responsabili delle rispettive funzioni, *ii)* l'esame dei documenti aziendali, *iii)* i periodici incontri con la Società di Revisione e, infine, *iv)* la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato di indirizzo. In merito osserviamo quanto segue:
  - il Collegio, all'esito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, nonché di analoghe considerazioni svolte dalla società di revisione, rileva la assoluta necessità di una revisione dell'attuale assetto organizzativo della Direzione Amministrativa della Fondazione

anche al fine di una più tempestiva elaborazione dei dati economico-patrimoniali annuali e infrannuali che pervengono con significativo ritardo;

- il Collegio rileva la necessità di migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno (che appare del tutto inadeguato rispetto alle dimensioni aziendali) soprattutto al fine di implementare un più efficiente sistema di controllo di gestione;
- tenuto conto delle caratteristiche della natura pubblica della Fondazione, il Collegio ritiene opportuno avviare l'implementazione da parte della Fondazione delle previsioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2001 e ciò allo scopo di definire il proprio modello organizzativo;
- con riferimento alla Circolare n. 22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "*Indicazioni e chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66*", il Collegio ha sollecitato la Direzione Amministrativa della Fondazione ad una tempestiva applicazione delle norme riguardanti la certificazione dei crediti della pubblica amministrazione;
- in merito alla trasmissione dei dati di cui alla comunicazione del Ministero dell'Economia e della Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Genova del 5 luglio 2015 - il Collegio dei Revisori ha sollecitato la Fondazione a tempestivamente provvedere alla trasmissione dei dati di cui alla comunicazione del Ministero dell'Economia e della Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Genova del 5 luglio 2015 – C.A. 2014 – Titolo V del D.Lgs. 165/2001;

- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate o comunque con terzi, come illustrato nella Relazione sulla Gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente Relazione.

Successivamente alla propria nomina e sino alla data odierna, il Collegio dei Revisori ha partecipato a n. 2 riunioni del Consiglio di indirizzo della Fondazione, ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo statuto della Fondazione ed ha avuto numerosi scambi di informazione con la Società di Revisione.

Da ultimo, il Collegio in data 11 settembre 2015 si è riunito presso la sede di Audirevi s.r.l. per acquisire ulteriori informazioni in merito all'esito dell'attività di revisione legale dei conti relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, anche con riferimento alla verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In data 31 luglio 2015 il Collegio dei Revisori ha provveduto alla predisposizione del referto in tema di verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006, *Disposizioni in materia di coordinamento delle fondazioni lirico-sinfoniche* (sottoscrizione delle scritture artistico-professionali per l'anno 2014). In particolare, il Collegio, preso atto:

- che l'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a "*sottoscrivere contratti omnicomprensivi di scritture artistiche per cantanti, direttori di orchestra, registi, scenografi, costumisti,* lighting designers, *assistenti alla regia, alle scene ed ai costumi, per importi non superiori ai valori massimi indicati, per classi di esperienza e valore artistico degli scritturati, nella tabella di regolamentazione dei compensi delle scritture artistico-professionali, di seguito denominata «tabella», allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante*";
- dei contenuti della tabella allegata al D.M. 28 febbraio 2006;
- della relazione del Sovrintendente in tema sottoscrizione delle scritture artistico-professionali come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006;
- delle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione e trasmesse in precedenza al Collegio dei Revisori;
- delle ulteriori informazioni fornite dal Responsabile artistico della Fondazione, Maestro Giuseppe Acquaviva;

- della attività di verifica effettuata sulle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione - che riportano analiticamente l'elenco degli artisti scritturati suddiviso secondo le classi di esperienza e di valore artistico - effettuata in data 14 luglio 2015,

non ha riscontrato l'esistenza di eccedenze. Il Collegio dei Revisori, in particolare, evidenzia come i contratti stipulati dalla Fondazione siano onnicomprensivi e che, pertanto, gli emolumenti corrisposti all'artista comprendano – ad esempio - la retribuzione del periodo prove e i rimborsi spese per i viaggi degli artisti.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi

Alla data odierna, non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ., né esposti.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, in relazione all'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione Audirevi s.r.l. per il triennio 2015-2017, ha trasmesso in data 13 maggio 2015 la propria proposta motivata al Consiglio di indirizzo della Fondazione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91 e valutazioni in merito alla continuità aziendale

In data 31 maggio 2010 si è conclusa la fase di commissariamento della Fondazione ed in data 8 settembre 2014 è stato nominato l'attuale Sovrintendente. Come in precedenza riferito, tale nomina è stata successivamente confermata in conformità alla proposta del Consiglio di Indirizzo della Fondazione - insediatosi secondo quanto previsto dall'art. 6.2 dello Statuto della Fondazione - del 16 febbraio 2015.

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, *Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*, in data 4 novembre 2014, la Fondazione ha trasmesso al Commissario straordinario del Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche il piano di risanamento 2014-2016 unitamente alla dichiarazione della Fondazione relativa agli adempimenti richiesti dall'art. 9, commi 2 e 3, del citato Decreto-Legge.

Il piano di risanamento predisposto dalla Fondazione contiene i contenuti inderogabili previsti dall'art. 11, comma 1, lettere da a) a g)-*bis* del Decreto Legge nonché individua le soluzioni produttive gestionali e finanziarie ai sensi della lettera f) del comma 1 dell'art. 11 del Decreto-Legge, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, idonee a rinforzare le condizioni di attivo patrimoniale e di equilibrio di conto economico della Fondazione.

In particolare, le linee di intervento contemplate nel piano di risanamento comprendono:

i) un piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria verso un istituto bancario, previa risoluzione della problematica relativa agli interessi anatocistici e verso i fornitori;

ii) l'estinzione dei debiti tributari e previdenziali scaduti;

iii) l'impegno ad una crescita del livello della produzione artistica da 732 punti FUS a oltre 1250 punti FUS entro il 2016 (mediante un aumento di almeno 350 punti FUS per quanto riguarda la lirica e almeno 160 punti FUS per quanto riguarda il balletto);

iv) l'assunzione dell'impegno a non assumere ulteriore indebitamento con gli istituti di credito;

v) la riduzione della pianta organica pari a 31 unità a tempo indeterminato (di cui 7 nell'ambito tecnico-amministrativo), a fronte dell'assunzione di n. 7 unità a tempo determinato;

vi) la conferma sostanziale del livello dei contributi pubblici cui è destinataria la Fondazione ed un aumento sostanziale di quelli da privati (che hanno fortemente risentito del calo d'immagine del Teatro Carlo Felice nel recente passato);

vii) il contenimento dei costi fissi e variabili per almeno 2.3 milioni di Euro a fine triennio;

viii) una diminuzione del costo del lavoro di circa il 13 per cento anche a seguito della rinegoziazione del contratto integrativo e della stipula dei nuovi accordi sindacali;

ix) l'erogazione di un finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91 in ragione di complessivi Euro 13.047.000 in aggiunta all'importo di Euro 3.103.164 corrisposti a titolo di anticipazione da parte del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e dello Spettacolo e del Turismo.

Con riferimento a quanto sopra, il Commissario di Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche ha proposto al Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e al Ministero dell'economia e delle finanze di approvare nei termini di legge quanto di seguito indicato:

- approvare il piano di risanamento indicato e sintetizzato in apposita nota;
- assegnare un finanziamento a valere sul fondo di rotazione;
- erogare il finanziamento subordinatamente:
  - i) alla stipula, per ogni somma del contratto di finanziamento conforme al contratto di cui all'art. 11, comma 7, del D.L. 91/2013 e definito nel decreto MEF n. 54921 del 10 luglio 2014;
  - ii) al completamento e notifica al Commissario della quantificazione, allo stato disponibile in modo parziale, degli interessi anatocistici accertati;
  - iii) alla finalizzazione di un accordo con Carige che preveda compensazioni, per la corresponsione nel passato, degli interessi anatocistici in linea con quanto ipotizzato nel piano o, nel caso in cui le somme restituite siano inferiore, alla dimostrazione di aver raggiunto accordi per riduzione dei costi, aggiuntivi a quanto già inserito nel piano, per importi pari alla differenza tra le compensazioni degli interessi anatocistici previsti nel piano e quelle effettivamente sostenute da Carige;
  - iv) alla destinazione dello stesso per il saldo dei debiti tributari scaduti, per il saldo delle rate ricadenti nel triennio di piano dei debiti verso enti previdenziali scaduti al 31 dicembre 2013, per la liquidazione dei debiti verso fornitori e per sostenere la liquidazione del TFR.

Il Collegio vigila costantemente il rispetto del cronoprogramma relativamente alle soluzioni e alle attività necessarie per l'implementazione del piano di risanamento da parte della Fondazione nonché in merito al rispetto della trasmissione da parte degli organi della stessa al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano e per il monitoraggio dell'evoluzione produttiva, economica e finanziaria della Fondazione.

Come meglio illustrato successivamente, nella Relazione sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono stati descritti in modo chiaro ed esaustivo tutti i fatti e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si rammenta che il presupposto della continuità aziendale è il principio fondamentale per la redazione del bilancio. La valutazione su tale presupposto comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono, per loro natura, incerti. Qualsiasi giudizio sul futuro si basa su informazioni disponibili nel momento in cui il giudizio è espresso. Gli eventi successivi potrebbero contraddire un giudizio che, nel momento in cui è stato espresso, era ragionevole. La dimensione e la complessità dell'impresa, la natura e le circostanze delle sue attività e il suo grado di dipendenza nei confronti di fattori esterni, sono alcuni degli elementi che influenzano il giudizio sull'esito di eventi o circostanze future.

Il Collegio dei Revisori prende atto del percorso che ha condotto il Sovrintendente ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tuttavia il Collegio rileva come, alla data odierna, quanto indicato nel piano di risanamento 2014-2016 non sia stato ancora conseguito dalla Fondazione come meglio specificato al punto successivo.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 9, lettera c), dello Statuto della Fondazione e comunicato al Collegio dei Revisori è redatto nel presupposto della

continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, ai paragrafi "*Situazione finanziaria della Fondazione e informazioni in merito alla continuità aziendale ex 1° comma art. 2423 bis C.C.*" e "*Evoluzione prevedibile della gestione*" contenuti nella Relazione sulla gestione), si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2014
Totale attività	62.764.533
Totale passività, di cui:	39.117.205
- Fondi per rischi ed oneri	150.000
- Debito per TFR	11.920.693
- Debiti	27.024.867
- Ratei e risconti passivi	21.645
Patrimonio netto	23.647.328

Il Conto Economico evidenzia una perdita di esercizio di Euro 8.324.520, così determinata:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)

Descrizione	Esercizio 2014
Valore della produzione	17.538.233
Costi della produzione	24.782.877
Differenza tra Valore e Costi della produzione	-7.244.645
Proventi e oneri finanziari	-620.092
Proventi e oneri straordinari	-459.784
Risultato di esercizio	**-8.324.520**

Il Collegio richiama quanto descritto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione avuto riguardo a quanto di seguito indicato:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367/96. In considerazione del carattere perenne e della sua indisponibilità la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2014, a complessivi Euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2014, ammonta a complessivi Euro -16.550.071; il totale del Patrimonio netto ammonta quindi ad Euro 23.647.328.

Nella Relazione della Società di Revisione incaricata su base volontaria della revisione legale dei conti del bilancio dell'esercizio 2014, rilasciata in data 22 settembre 2015, è stato comunicato che

"La Fondazione, nel corso degli ultimi esercizi ha registrato significative perdite economiche che hanno determinato un patrimonio disponibile negativo ed un generale stato di tensione finanziaria. Nonostante tale

situazione, il bilancio d'esercizio della Fondazione è stato redatto dal Sovrintendente nella prospettiva della continuazione dell'attività, adottando i principi contabili relativi ad un ente in normale funzionamento, sulla base dell'impegno concreto ad attuare i punti di intervento previsti dal piano triennale di risanamento ex legge 112/13 approvato con decreto interministeriale del 17 settembre 2015, e dell'incasso della quota residua del finanziamento ex Legge Bray per complessivi Euro 11,4 milioni. L'aleatorietà che contraddistingue l'attuazione dei piani di risanamento e l'incertezza relativa alle tempistiche di incasso della quota residua del citato finanziamento, ci inducono a ritenere che non vi siano sufficienti elementi per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi così come richiesto dai principi di revisione.

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice chiuso al 31 dicembre 2014".

Il Collegio dei Revisori prende atto delle conclusioni evidenziate dalla Società di Revisione.

Il Collegio prende altresì atto che è pervenuto il decreto interministeriale (MIBACT-MEF) datato 17 settembre 2015 di approvazione del piano di risanamento della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova ex art. 11 del decreto legge 8 agosto 2013, n.91.

Al riguardo occorre dapprima evidenziare come detto piano, la cui realizzazione è prevista nel triennio 2014-2016, sia stato proposto ai ministeri di riferimento nel mese di novembre 2014, assoggettato a richiesta di modifiche da parte del MEF in data 14 maggio 2015 e venga approvato oggi a fine 2015.

Questo lungo iter non ha certamente favorito gli attuali organi di gestione che hanno dovuto affrontare un piano di risanamento proposto ma in attesa di approvazione ministeriale e senza conseguire il finanziamento necessario per porre la Fondazione in condizione di dare concreta attuazione al piano stesso.

Solo oggi, con il Decreto sopra richiamato ed ancora soggetto al controllo preventivo della Corte dei conti, viene approvato il piano aziendale di risanamento che, occorre puntualizzarlo, subordina l'erogazione del finanziamento al raggiungimento di una serie di fattori gestionali e finanziari (*"contenuti inderogabili"*ex art. 11 della L. 112/2013) ancora non conseguiti, quali la quantificazione degli interessi anatocistici, l'accordo con Banca Carige per detti interessi, un accordo di chiusura del debito verso il Consorzio Servizi Integrati. Il finanziamento oggetto del decreto è, inoltre, vincolato nella sua destinazione ad una serie di debiti (INPS, INAIL, TFR) quantificati al momento della proposta di piano ma che, ad oggi, evidenziano un ulteriore segno negativo.

Il Collegio dei Revisori esprime una diversa valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In virtù della particolare tensione finanziaria sopra esposta, il Presidente del Collegio, Stefano Castiglione, ritiene che non sussistano le condizioni per la continuità aziendale.

I revisori Rosalba Germanò e Claudio Sottoriva ritengono che la continuità aziendale sia garantita dall'attuazione del piano di risanamento che prevede il risanamento economico e finanziario della Fondazione.

Il Collegio invita il Sovrintendente ed il Consiglio di indirizzo ad attivarsi con tempestività presso i Ministeri di riferimento al fine di ridefinire tempi e modi del piano aziendale di risanamento che tengano conto dell'attuale situazione economico-finanziaria della Fondazione.

Genova, 22 settembre 2015

Il Collegio dei Revisori

Cons. Stefano Castiglione (*Presidente*)

Dott.ssa Rosalba Germanò

Prof. Claudio Sottoriva

PAGINA BIANCA

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

Milano, 5 giugno 2015
Prot. 1322 - AP/MDF/AV

Al Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione Generale Spettacolo
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A
00185 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato
IGF Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Al Collegio dei Revisori
Fondazione Teatro alla Scala
SEDE

Oggetto: Fondazione Teatro alla Scala di Milano. Bilancio di esercizio e attività 2014.

Si fa riferimento alle istruzioni pervenute dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a quanto previsto dallo Statuto di questa Fondazione, nonché agli artt. 15, comma 5 e 16, comma 5 del D. Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 e all'art. 6, lettera c) del Decreto Interministeriale 6 novembre 2014, per trasmettere:

A) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 677 del 11 maggio 2015, avente per oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2014", unitamente al relativo fascicolo contenente: relazione sulla gestione, situazione patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24/03/2015, relazione del Collegio dei Revisori della Fondazione, relazione della Società di Revisione;

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

B) Schemi e prospetti sull'entità del personale impiegato nel corso del 2014 e specifiche in materia di lavoro subordinato in relazione alla Circolare Ministeriale 24 maggio 2012, n. 7640;

C) Elenchi delle manifestazioni realizzate e le più salienti caratteristiche delle stesse (Allegato 1) e relazione dimostrativa delle iniziative e attività per l'osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 29 giugno 1996, n. 367 ai sensi dell'art. 6, lettera d) del Decreto Interministeriale 6 novembre 2014 (Allegato 2);

D) Prospetti integrativi al bilancio: dati di raffronto tra l'attività prevista e quella realizzata (Allegato A) e affluenza del pubblico pagante ed incassi / costi per allestimenti e costi artistici (Allegato B).

Oltre alla documentazione cartacea, la presente viene inviata all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo stefania.belardinelli@beniculturali.it.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Sovrintendente
(Alexander Pereira)

Allegati: c.s.

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
11 MAGGIO 2015

L'anno 2015, il giorno 11 del mese di maggio, alle ore 10.30 al Teatro alla Scala, Milano, a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.
Assume la Presidenza il Sindaco Giuliano Pisapia.

SONO PRESENTI: Il Presidente Giuliano Pisapia, il Vice Presidente Bruno Ermolli, il Sovrintendente Alexander Pereira, i Consiglieri Aldo Poli e Magherita Zambon
Per i Revisori dei Conti, Tammaro Maiello, Nunzia Vecchione e Fabio Giuliani.

SONO ASSENTI: I Consiglieri Giovanni Bazoli, Claudio Descalzi, Roberto Maroni e Francesco Micheli.

Previo consenso del Consiglio, ai sensi dell'art. 8.4 dello Statuto, partecipano Maria Di Freda, Direttore Generale, Germana De Luca, Responsabile Ufficio Legale e Segreteria Organi, Claudio Migliorini, Direttore Amministrazione e Finanza ed Enzo Bignotti, Responsabile del Controllo di Gestione.

Verbalizza il Responsabile Ufficio Legale e Segreteria Organi, Germana De Luca.

PROT. 867	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 677
Sull'o.d.g. n. 2: Approvazione Bilancio Consuntivo 2014;		

Estratto dal verbale n. 196 dell'11 maggio 2015
Il Segretario
(Germana De Luca)

Sull'o.d.g. n. 2: (Approvazione Bilancio Consuntivo 2014);

Il Presidente comunica ai Consiglieri che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2014, già presentato in bozza alla precedente riunione del 21 aprile, ha ottenuto il parere favorevole da parte dell'Assemblea dei Fondatori testé riunitasi.

Il Consiglio di Amministrazione,

ATTESO che ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto della Fondazione il Sovrintendente ha predisposto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2014 sul quale l'Assemblea dei Fondatori, in data odierna, ha espresso il proprio parere favorevole all'unanimità,

VISTO il documento,

CON voti unanimi,

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro alla Scala di Milano per l'esercizio 2014.

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	**Giuliano Pisapia** *Sindaco di Milano*
Vice Presidente	**Bruno Ermolli**
Consiglieri	**Giovanni Bazoli** **Claudio Descalzi** **Roberto Maroni** **Francesco Micheli** **Alexander Pereira** **Aldo Poli** **Margherita Zambon**

Alexander Pereira
Sovrintendente e Direttore artistico

Riccardo Chailly
Direttore principale

Maria Di Freda
Direttore generale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	**Tammaro Maiello**
Membri effettivi	**Nunzia Vecchione** **Fabio Giuliani**
Membro supplente	**Manuela Simonetti**

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Il Teatro alla Scala ringrazia

Abbonati Corporate Prime Stagione 2014/2015

Banca Aletti S.p.A.
Excelsior Hotel Gallia,
a Luxury Collection Hotel Milan
FedEx
ILLUMIA S.p.A.
JT International Italia s.r.l.
Milano Serravalle
Milano Tangenziali S.p.A.
Salini Impregilo
TCI Telecomunicazioni Italia s.r.l.

Abbonati Corporate Stagione 2014/2015

ACS Dobfar S.p.A.
ALI S.p.A.
Allianz S.p.A.
Artsana S.p.A.
Assolombarda
B. Braun Milano S.p.A.
Barclays Bank PLC
BASF Italia
Borsa Italiana-LSE Group
Bracco
Bracco Imaging
Class Editori
Coeclerici S.p.A.
Collina del Tasso S.A.
Crédit Agricole Cib
Credito Valtellinese
De Nora
Dolce&Gabbana
Dow Italia S.r.l.
Edison
Elettrotec S.r.l.
Elior Ristorazione
Esselunga S.p.A.
Etro S.p.A.
FIRST-CLASS Incoming
Foster Wheeler Italiana S.r.l.
GENESI UNO S.p.A.
Gewiss S.p.A.
I.L.M.E. S.p.A.
INDRA
Lissoni Associati
Lombard International Assurance S.A.
Luigi Lavazza S.p.A.
Mapei S.p.A.
Mare S.p.A.
Mercedes-Benz Milano S.p.A.
Missoni S.p.A.
Nomura International plc - Italian Branch
Obiettivo Lavoro
Petraco Oil Company LLP
Prysmian Group
Rocksoil S.p.A.
Rolex
SAIPEM
SARAS S.p.A.
Société Générale CIB
Studio dell'Avv. Cristina Rossello
UniCredit
Vinavil
Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Young & Rubicam Brands

ALBO DEI FONDATORI

Fondatori di Diritto

Stato Italiano

RegioneLombardia

Milano Comune di Milano

Fondatori Pubblici

Provincia di Milano

CAMERA DI COMMERCIO MILANO

Fondatori Privati Permanenti

fondazione cariplo

PIRELLI

eni

FININVEST

GENERALI

Enel

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

MAPEI

BPM BANCA POPOLARE DI MILANO

Telefónica

TOD'S

Fondatori Privati Ordinari

SEA

INTESA SANPAOLO

a2a

Fondatori Emeriti

MILANO PER LA SCALA fondazione di diritto privato

ASSOLOMBARDA

Lettera ai Fondatori

Gentili Signori Fondatori,

Il 2014 si può considerare per il nostro Teatro un anno di transizione tra il 2013, Anno Verdiano e Wagneriano, carico di sfide artistiche ed economiche, ed il 2015, caratterizzato dall'appuntamento Expo, in occasione del quale la Scala giocherà un ruolo di rilievo nella rappresentanza istituzionale a livello internazionale. Anno di transizione anche per l'avvicendamento alla Sovrintendenza della Fondazione.

Il Budget 2014 era stato predisposto in un contesto di crisi economica generale, di incertezza sull'entità dei contributi statali, in attesa dell'emanazione del nuovo regolamento di riparto sulla base delle previsioni del *Decreto Valore Cultura*, e della non ripetitività di alcuni fattori che avevano permesso di chiudere in pareggio il Bilancio il 2013 (prevalentemente poste non ricorrenti per circa 1,5 milioni di euro e risultati dei progetti di tournée per circa 3,5 milioni). Le leve individuate per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio riguardavano in particolare:

• il contenimento dei costi diretti del Margine di Contribuzione (soprattutto spesa artistica e per allestimenti);

• il contenimento dei costi del personale, anche attraverso un piano di smaltimento delle ferie pregresse e interventi sulle spese generali, sui costi di struttura e sulle utenze;

• l'aspettativa di un miglioramento dei contributi dello Stato a valere sul FUS, a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri.

Il risultato dell'esercizio 2014, che si chiude con un utile di 85 migliaia di euro, conferma che gli obiettivi prefissati sono stati più che ampiamente raggiunti, consentendo di sopperire anche ad alcuni fattori negativi intervenuti nel corso dell'anno.
In particolare si è registrato un notevole ridimensionamento del contributo dello Stato rispetto alla previsione iniziale (-3,4 milioni di euro), sia per la quota ottenuta in sede di riparto, sia in conseguenza di una ulteriore riduzione (-0,4 milioni di euro) intervenuta nel mese di dicembre, in chiusura d'esercizio.
Inoltre si sono registrati minor ricavi in relazione a rapporti di sponsorizzazione e maggiori oneri connessi a coproduzioni (-1,6 milioni di euro complessivi).
Per far fronte a tali riduzioni, in sede di predisposizione del Revised Budget 2014, si era previsto di utilizzare l'accantonamento di 2,3 milioni di euro derivante dal rimborso dell'Istituto San Paolo di Torino. Alla luce dei risultati ottenuti, l'utilizzo di tale fondo non è stato più necessario.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2014 si chiude quindi in equilibrio per il decimo anno consecutivo e conferma i risultati positivi che la Fondazione consegue fin dal 2006, dopo aver superato la straordinarietà del trasferimento dell'attività al Teatro degli Arcimboldi per consentire la ristrutturazione del Teatro.
Il positivo risultato di bilancio per l'esercizio 2014 è stato conseguito considerando lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal contratto integrativo e recepisce, quindi, un accantonamento pari a circa 3,9 milioni di €, che consentirà di erogare a ciascun dipendente l'intero importo di competenza per l'anno 2014.
Tali risultati, ancor più significativi se si considera il periodo particolarmente difficile che il settore dello spettacolo sta attraversando e il persistere di una pesante congiuntura economica negativa italiana e internazionale, sono il frutto degli interventi e delle politiche gestionali adottate dalla Fondazione in questi anni, che si sono rivelate particolarmente attente ed efficaci.

I miglioramenti gestionali ottenuti nell'ambito dell'attività produttiva, e la continua azione di controllo per l'ottimizzazione dei costi di struttura, infatti, anche per l'esercizio 2014, hanno consentito di mantenere elevato il valore qualitativo dell'attività prodotta, sia in sede, sia in

tournée, e di realizzare, nel contempo, una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi fissi.

È notizia recente che il 34° Premio della Critica Musicale "Franco Abbiati" per il "miglior spettacolo" del 2014 è stato assegnato a *Les Troyens* di Hector Berlioz, direttore Antonio Pappano, regia di David McVicar, scene Es Devlin, costumi Moritz Junge, luci Wolfgang Göbbel, coroegrafia Lynne Page, rappresentato ad aprile 2014 al Teatro alla Scala e realizzato in coproduzione con Royal Opera House Covent Garden di Londra, Wiener Staatsoper e San Francisco Opera.

In quasi tutti gli spettacoli realizzati i ricavi diretti sono stati superiori ai costi diretti e questo ha permesso di consolidare il modello produttivo, determinando anche maggiore certezza e solidità economico-finanziaria.
La contrazione di 2,6 milioni di € rispetto al 2013 nel livello dei *Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti* (passati da 30,4 a 27,8 milioni di €), discende della già evidenziata caratteristica di transitorietà dell'esercizio e dal conseguente contenimento dell'impegno produttivo rispetto al 2013. Il contestuale incremento del margine di contribuzione artistica, tuttavia, conferma la piena e positiva risposta del pubblico alla programmazione realizzata nell'anno.
Infatti, il margine di contribuzione artistica aumenta di circa 231 migliaia di €. Tale miglioramento è contraddistinto da una rilevante riduzione sia dei costi artistici variabili e dei costi di allestimento, sia dei ricavi di biglietteria e da sponsorizzazioni. La maggiore entità dell'effetto determinato dal contenimento dei costi rispetto a quello dovuto alla contrazione dei ricavi ha determinato il risultato positivo.

Nel 2014 il *Valore della produzione* passa da 116,6 milioni di € del 2013 a 107,7 milioni di € del 2014, con un decremento di 8,8 milioni di €, dovuto all'effetto congiunto della diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-11,5 milioni di €) connessa alla diversa programmazione artistica e all'estero, all'aumento degli altri ricavi e proventi (+ 1,1 milioni di €) e dei contributi alla gestione (+ 1,6 milioni di €). I *Costi della Produzione* passano da 114,7 milioni di € del 2013 a 105,6 milioni di € del 2014. Anche in questo caso il decremento, pari a 9,1 milioni di € è principalmente correlato alla riduzione dei costi in relazione alla diversa programmazione artistica realizzata, in particolare in relazione ai progetti di tournée all'estero.

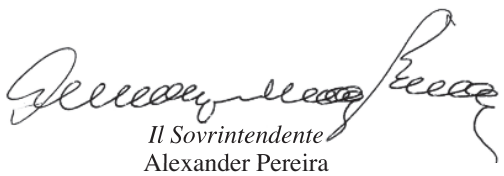
Relativamente ai contributi pubblici, il contributo dello Stato per il 2014 si attesta su 29,4 milioni di euro, con un incremento di 0,5 milioni rispetto al 2013, frutto del combinato effetto di diversi fattori di segno opposto intervenuti nel corso dell'esercizio.
I contributi del Comune di Milano e della Regione Lombardia per l'anno 2014 si confermano stabili rispettivamente a 6,4 milioni e 2,9 milioni di €, come nel 2013.
Il contributo della Provincia di Milano per il 2014 ammonta a 3 milioni di €. Il nuovo ente Città Metropolitana di Milano, subentrato dal 1° gennaio 2015 alla Provincia di Milano, ha riconosciuto e confermato il credito iscritto nel bilancio della Fondazione con riferimento ai contributi per gli esercizi 2013 e 2014 per complessivi 5 milioni di euro.
Il contributo a patrimonio della Camera di Commercio si conferma sostanzialmente stabile al livello dell'anno precedente in 3 milioni di €.
Per quanto riguarda i contributi privati, tutti i Fondatori storici hanno sostanzialmente confermato il contributo previsto.
A tutti i Fondatori che hanno rinnovato il proprio impegno va il mio più sentito ringraziamento per il sempre più fondamentale contributo, che ha consentito anche nel 2014 di mantenere l'equilibrio di bilancio.

Il costo del personale, al netto dei costi direttamente connessi alle tournée, presenta un diminuzione di 638 migliaia di €. Tale diminuzione è conseguente principalmente al minor costo degli oneri "INAIL" conseguenti all'abbassamento delle aliquote applicate in relazione al minor numero di infortuni registrati e dai minori costi conseguenti ai vari interventi di razionalizzazione e di recupero di efficienza messi in atto in questi anni. Nel 2014, in particolare,

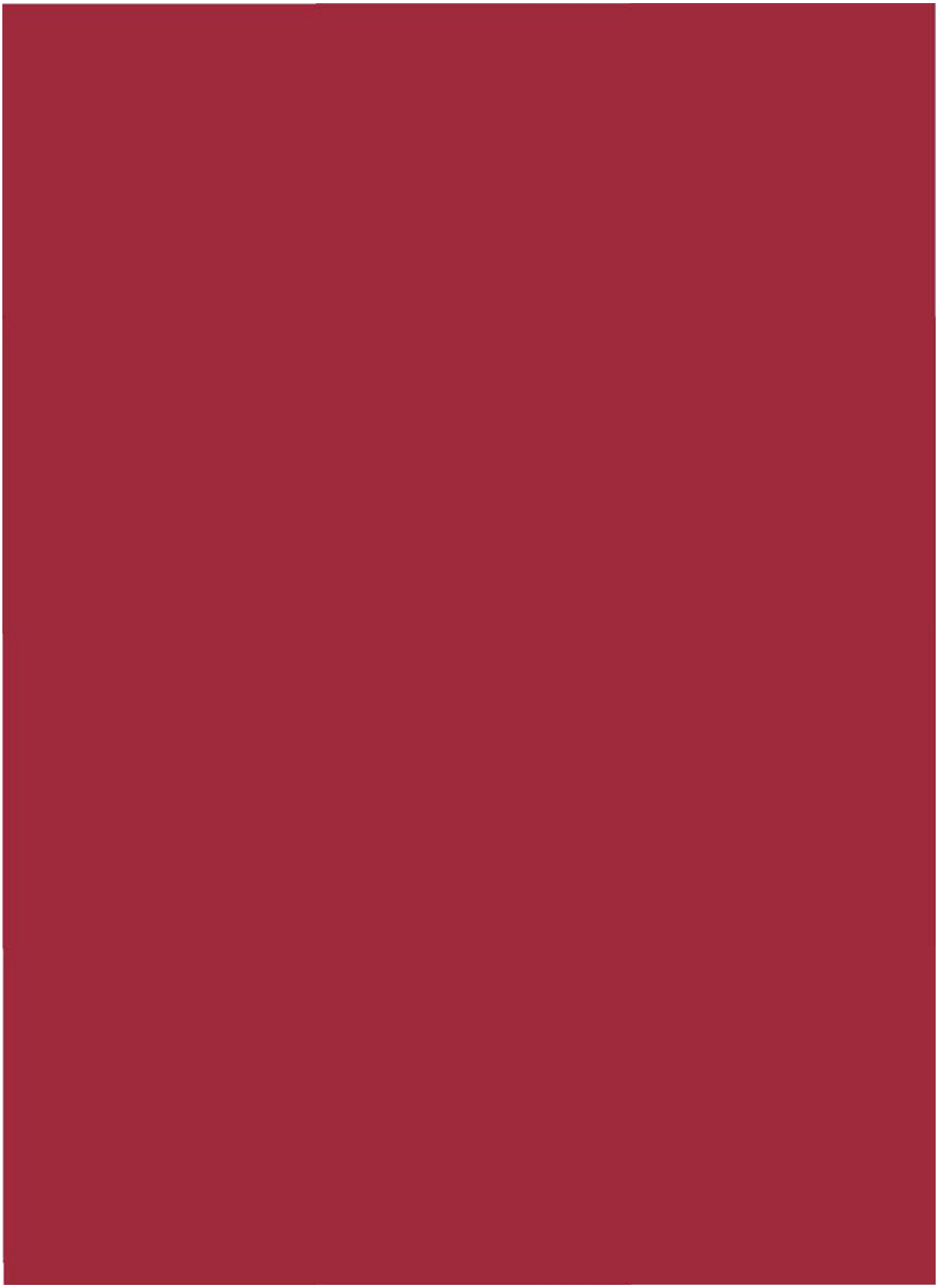
è stato attuato un piano straordinario di smaltimento delle ferie.
La costante e continua azione di controllo per l'ottimizzazione degli altri costi, ha consentito nel 2014 un'ulteriore riduzione dei costi di struttura e, in particolare, una riduzione di circa 800 migliaia di € di costi per le utenze delle varie sedi della fondazione.

Complessivamente nel 2014 l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri, Contributi da Privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) e da Fondatori pubblici non di diritto (Provincia e Camera di Commercio) per il 64,8% dei ricavi complessivi e da Contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) per il 35,2%.
Questo dato impone una riflessione, soprattutto se si considera che nel 1996, alla vigilia della trasformazione della Scala in Fondazione, il rapporto era diametralmente opposto. Infatti allora i contributi di Stato, Regione e Comune da soli coprivano il 62,44% del totale delle Entrate correnti per un ammontare complessivo di 45,8 milioni di euro (pari a 88,6 miliardi di lire, senza considerare gli effetti dell'inflazione), contro i 35,7 milioni di euro attuali, trascorsi quasi vent'anni.
Segnali positivi sono tuttavia pervenuti nei primi mesi del 2015, in particolare per quanto riguarda il contributo statale. Infatti, con il riconoscimento della Forma Organizzativa Speciale, l'assegnazione del contributo, determinata direttamente dal Ministero e svincolata dal riparto generale, è stata effettuata (con D.M. 10 aprile 2015) in base ad una percentuale del 15,95% (avvicinandosi così alla "media storica" del triennio 1994/1996, pari al 16,30%), con un incremento dello 0,94% rispetto al 2014. Anche da parte della Regione sono pervenuti segnali positivi circa la possibilità di un ulteriore sostegno anche in relazione ai progetti Expo.
Va tuttavia evidenziato che nella maggior parte dei teatri di rilievo nazionale degli altri paesi europei, i soli contributi dello Stato coprono oltre il 50% del bilancio, mentre l'apporto dello Stato alla Scala, allo stato attuale, copre circa un quarto dei ricavi complessivi.
Nell'attuale contesto, si ritiene che un obiettivo perseguibile sia un livello di contribuzione complessiva da parte dei Fondatori di diritto (Stato, Comune e Regione) pari almeno al 50% dei Ricavi, sia attraverso contributi diretti alla gestione, sia attraverso investimenti mirati ad ottenere miglioramenti strutturali che possano determinare efficienze ed economie di gestione.

Il raggiungimento di tale obiettivo, unitamente ad una sempre più attenta e rigorosa gestione, porrebbe basi concrete per assicurare il pareggio di bilancio strutturale. Una solidità gestionale che, nel perpetuarsi di un continuo dialogo tra pubblico e privato, grazie al prezioso contributo di tutti Voi Fondatori, potrà consentire al Teatro alla Scala di offrire alla città e al mondo un Teatro sempre all'altezza della sua tradizione e della sua storia.



Il Sovrintendente
Alexander Pereira



Relazione sulla Gestione

La traviata

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio d'esercizio 2014, è stata predisposta facendo riferimento alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili nazionali tenendo conto delle peculiarità, specificità e funzioni della Fondazione e, in particolare, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione della Fondazione e dei relativi risultati economico/finanziari dell'esercizio 2014.

L'esercizio 2014 si può considerare un anno di transizione tra il 2013, Anno Verdiano e Wagneriano carico di sfide artistiche ed economiche, e il 2015, caratterizzato dall'appuntamento Expo, in occasione del quale la Scala giocherà un ruolo di rilievo nella rappresentanza istituzionale a livello internazionale. Anno di transizione anche per l'avvicendamento al vertice della Fondazione tra il Sovrintendente Stéphane Lissner e il suo successore Alexander Pereira.

Si ricorda che il Budget 2014 era stato predisposto in un contesto di crisi economica generale, di incertezza sull'entità dei contributi statali, in attesa dell'emanazione del nuovo regolamento di riparto sulla base delle previsioni del Decreto Valore Cultura, e della non ripetitività di alcuni fattori che avevano permesso di chiudere in pareggio il Bilancio il 2013 (prevalentemente poste non ricorrenti per circa 1,5 milioni di euro e risultati dei progetti di tournée per circa 3,5 milioni).

Le leve individuate per il raggiungimento dell'equilibrio riguardavano in particolare il contenimento dei costi diretti del Margine di Contribuzione (soprattutto spesa artistica e per allestimenti), il contenimento dei costi del personale, anche attraverso un piano di smaltimento delle ferie pregresse e interventi sulle spese generali, sui costi di struttura e sulle utenze e l'aspettativa di un miglioramento dei contributi dello Stato a valere sul F.U.S., a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri.

Il risultato dell'esercizio 2014, che si chiude con un utile di 85 migliaia di euro, conferma che gli obiettivi prefissati sono stati più che ampiamente raggiunti e hanno consentito anche di sopperire ad alcuni ulteriori fattori negativi intervenuti nel corso dell'anno.

In particolare, come meglio dettagliato in seguito, in relazione al contributo dello Stato si è registrato un notevole ridimensionamento (-3,4 milioni di euro) rispetto alla previsione iniziale, sia per la quota ottenuta in fase di assegnazione, sia in conseguenza di una ulteriore riduzione di 434 migliaia di euro intervenuta in chiusura d'esercizio (dicembre 2014). A ciò si sono aggiunti minori ricavi conseguenti alla mancata conferma di due rilevanti rapporti di sponsorizzazione con Eni e ENEL (- 1,3 milioni di euro), connessi all'Inaugurazione della Stagione. Da ultimo si è dovuto registrare un ulteriore onere derivante dal contratto di coproduzione con la Wiener Festwochen, relativo all'allestimento dell'opera *Rigoletto* (Regia di Luc Bondy), il cui utilizzo non è stato programmato neppure per le prossime stagioni, con conseguente impossibilità di riscontare il relativo costo, che pertanto ha gravato sull'esercizio 2014 per un importo di 311 migliaia di euro.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2014 conferma i risultati positivi che la Fondazione consegue, superata la straordinarietà del trasferimento dell'attività al Teatro degli Arcimboldi per

La traviata

consentire la ristrutturazione del Teatro, fin dal 2006 e si chiude in equilibrio per il decimo anno consecutivo.

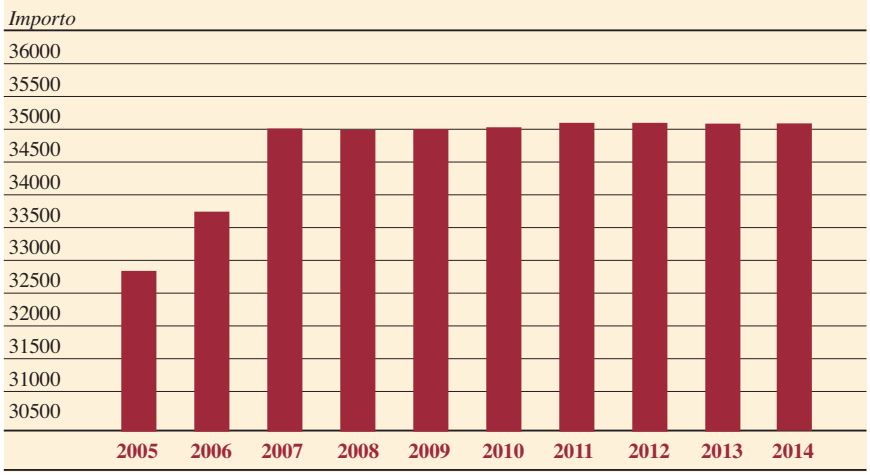
Il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2014 presenta infatti un utile d'esercizio pari a 85 migliaia di € (60 migliaia di € nel 2013) e un conseguente incremento del Patrimonio della Fondazione di pari importo.

A tale risultato si è pervenuti dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 1.076 migliaia di € (1.045 migliaia di € nel 2013), di imposte dell'esercizio per 976 migliaia di € (1.160 migliaia di € nel 2013) e con la destinazione alla gestione degli apporti al patrimonio erogati nel corso del 2014 per un importo complessivo di 6.032 migliaia di € (4.960 migliaia di € nel 2013).

Si sottolinea che il positivo risultato del bilancio per l'esercizio 2014 è stato conseguito considerando lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal contratto integrativo e recepisce, quindi, un accantonamento pari a circa 3,9 milioni di €, che consentirà di erogare a ciascun dipendente l'intero importo di competenza per l'anno 2014.

Sul piano del risultato complessivo del bilancio, l'incremento del Patrimonio della Fondazione ha determinato una conferma dei positivi risultati che a partire dal 2006 hanno consentito un costante incremento del patrimonio netto disponibile della Fondazione, passato da 32.374 migliaia di € dell'esercizio 2005 a 35.374 migliaia di € alla fine dell'esercizio 2014 con un incremento complessivo pari a 3.000 migliaia di € come meglio evidenziato dal grafico che segue:

Valore del patrimonio netto della Fondazione
(importi espressi in migliaia di €)



Serata Ratmansky

I suddetti risultati sono particolarmente significativi se si considera il periodo particolarmente difficile che il settore dello spettacolo sta attraversando, gli effetti della progressiva contrazione dei contributi FUS da parte dello Stato e il persistere di una pesante congiuntura economica italiana e internazionale che determina effetti negativi anche sulla Fondazione, sia sulla domanda di consumi finali, sia per le sempre maggiori difficoltà di reperire risorse aggiuntive a sostegno dell'attività.

Il Fondo Unico dello Spettacolo, infatti, anche se nel 2014 ha registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente (406,23 milioni di euro contro i 389,08 milioni del 2013), sconta ancora gli effetti negativi della drastica riduzione degli anni scorsi ed è passato da 530,34 milioni del 2001 a 406,23 milioni del 2014 con una riduzione di circa il 23% in valore assoluto. Percentuale che diventa ancora più significativa e supera il 50% se si considera il valore reale delle risorse stanziate, ossia quello calcolato a prezzi costanti per eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione (fonte: *Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo* del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo).

La Fondazione quindi, per il decimo anno consecutivo, chiude in equilibrio il bilancio d'esercizio con un risultato di stabilità che è il frutto degli interventi e delle politiche gestionali adottate dalla Fondazione in questi anni, che si sono rivelate particolarmente attente ed efficaci e hanno consentito il raggiungimento di un sostanziale pareggio di bilancio, nonostante il contesto negativo che prima veniva richiamato.

I miglioramenti gestionali ottenuti nell'ambito dell'attività produttiva, e la continua azione di controllo per l'ottimizzazione dei costi di struttura, infatti, anche per l'esercizio 2014, hanno consentito di mantenere elevato il valore qualitativo dell'attività prodotta sia in sede, sia in tournée e di realizzare, nel contempo, una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi fissi.

In quasi tutti gli spettacoli realizzati i ricavi diretti sono stati superiori ai costi diretti e questo ha permesso di consolidare il modello produttivo, determinando anche maggiore certezza e solidità economico-finanziaria, come verrà in seguito illustrato nell'analisi del Margine di Contribuzione.

Sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, l'esercizio 2014 registra un incremento dei relativi ricavi derivante dal maggiore importo del contributo erogato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia e dall'adeguamento ISTAT dell'importo degli apporti dei Fondatori.

La composizione dei ricavi complessivi della Fondazione nell'esercizio 2014, a causa della già richiamata stagione artistica di transizione, evidenzia un diverso rapporto tra il contributo dello Stato e la componente di ricavi propri e di contributi da Fondatori Privati che continuano, comunque, a registrare un carattere di prevalenza sul totale dei ricavi. Il contributo dello Stato registra, dopo anni di continuo decremento e dopo aver raggiunto nel 2013 il minimo storico dal 1986, un incremento di circa l'1,88%, passando da 28,83 milioni del 2013 a 29,37 milioni del 2014, attestandosi a circa il 27% dei ricavi totali (25% nel 2013). È ancora una volta opportuno sottolineare che nella maggior parte dei teatri di rilievo nazionale degli altri paesi europei i contributi dello Stato coprono oltre il 50% del bilancio, mentre l'apporto dello Stato alla Scala, allo stato attuale, copre circa un quarto dei ricavi complessivi. È auspicabile, quindi, anche in considerazione del riconoscimento della forma organizzativa speciale recentemente intervenuto, che l'incidenza del sostegno pubblico alla Fondazione possa raggiungere livelli più adeguati, e avvicinare il sostegno pubblico alla media delle percentuali europee.

Di seguito si sintetizzano i risultati più significativi registrati nell'esercizio 2014:

- una sensibile riduzione del livello dei "Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti", passati da 30.374 migliaia di € del 2013 a 27.815 migliaia di € nel 2014, contrazione che è una diretta conseguenza della riduzione del numero degli spettacoli realizzati ma che, come evidenziato dal valore del margine di contribuzione, conferma la positiva risposta del pubblico alla programmazione realizzata nell'anno;
- il contributo complessivo dello Stato assegnato alla gestione della Fondazione a valere sui fondi del FUS, passa da 28.826 migliaia di € del 2013 a 29.369 migliaia di € nel 2014 con un incremento di 543 migliaia di €;
- gli altri contributi pubblici assegnati alla gestione della Fondazione restano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente registrando solo un piccolo incremento di 36 migliaia di € derivante dall'adeguamento ISTAT del contributo da parte della Città Metropolitana (ex Provincia di Milano) e della Camera di Commercio e passano da complessivi 12.288 migliaia di € del 2013 a 12.324 migliaia di € del 2014;
- come previsto dallo Statuto della Fondazione, dopo le modifiche apportate nel 2012, a partire dal bilancio dell'esercizio 2013 l'Assemblea dei Fondatori può destinare alla gestione gli apporti erogati al patrimonio della Fondazione. Al fine di garantire l'equilibrio gestionale, è stata prevista la destinazione alla gestione 2014, degli apporti al patrimonio per un importo complessivo di 6.032 migliaia di €. Tali contributi hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio evidenziando altresì un utile d'esercizio di circa 85 migliaia di €. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 11 comma 20 bis del Decreto "Valore Cultura", il pareggio di bilancio è il requisito fondamentale per poter partecipare al riparto della quota specifica del FUS prevista per il triennio 2014/2016;
- la produzione complessivamente realizzata, in sede ed in tournèe, si è attestata ad un totale di 299 manifestazioni, contro le 311 dell'anno precedente;
- il costo del personale, al netto dei costi direttamente connessi alle tournèe, presenta un decremento di 638 migliaia di €. Il decremento è conseguente principalmente al minor costo

Serata Ratmansky

degli oneri "INAIL" conseguenti all'abbassamento delle aliquote applicate in relazione al minor numero di infortuni registrati e dai minori costi conseguenti i vari interventi di razionalizzazione e di recupero di efficienza messi in atto nell'ultimo biennio;

- la costante e continua azione di controllo per l'ottimizzazione degli altri costi, realizzata sia attraverso la capacità di ridefinire contratti e condizioni più favorevoli per la Fondazione, sia attraverso un monitoraggio puntuale di ciascuna richiesta di acquisto/investimento e una contestuale verifica dei margini di miglioramento nelle condizioni delle forniture in essere attività che ha consentito nel 2014 un'ulteriore riduzione dei costi di struttura. Si segnala in particolare una riduzione di circa 800 migliaia di € di costi per le utenze delle varie sedi della fondazione;
- il mantenimento, anche in presenza di una minore produzione realizzata, dell'attività di registrazione degli spettacoli e di diffusione, in Italia e nel mondo, attraverso la radio, la televisione, i collegamenti in diretta su maxi-schermo e circuiti cinematografici nazionali e internazionali. Questa attività ha fatto registrare un ulteriore incremento della diffusione a favore del pubblico che ha toccato la sua punta massima con la prima di Fidelio del 7 dicembre 2014, trasmessa anche in diretta sulle reti RAI.

Di seguito si illustrano più in dettaglio gli effetti economici che hanno caratterizzato l'esercizio 2014 rispetto all'esercizio precedente.

Margine di contribuzione artistica *(importi espressi in migliaia di €)*	**2014**	**2013 (*)**
Ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti	27.815	30.374
Abbonati sostenitori	1.112	1.260
Altri ricavi	7.715	7.833
Totale ricavi artistici	**36.642**	**39.467**
Costi variabili artistici	**(16.656)**	**(19.120)**
Costi variabili di allestimento	**(3.447)**	**(4.451)**
Altri costi variabili	**(5.769)**	**(5.356)**
Totale	**10.770**	**10.539**

(*) Si segnala che le voci "Altri ricavi" e "Altri costi" riferite al 2013 sono state riclassificate, includendo alcune poste inserite nel calcolo del Margine di Contribuzione a partire dal 2014 con riferimento a costi e ricavi connessi al 7 dicembre, trasporto e facchinaggio non riferito a commessa e poste rettificative della biglietteria

Il margine di contribuzione artistica aumenta di circa 231 migliaia di €. Tale miglioramento è contraddistinto da una rilevante riduzione sia dei costi artistici variabili e dei costi di allestimento che dei ricavi di biglietteria e da sponsorizzazioni, conseguente al minor numero di spettacoli

realizzati. Complessivamente il contenimento dei costi ha però superato quello totale dei ricavi di biglietteria e da sponsorizzazioni conseguente al minor numero di spettacoli realizzati. Complessivamente, quindi, il contenimento dei costi ha superato quello totale dei ricavi consentendo il raggiungimento del risultato sopra descritto. Nell'anno 2014 sono stati realizzati 7 nuovi allestimenti (6 opere, di cui 4 in coproduzione, e 1 balletto). Tali nuove produzioni hanno integrato la produzione realizzata nel precedente anno in occasione delle celebrazioni Verdiane e Wagneriane ed hanno completato lo straordinario impegno per il rinnovo del repertorio, avviato nel 2010, e che è destinato ad alimentare anche i nuovi progetti di tournée e l'altra stagione di carattere straordinario dell'Expo 2015 a Milano.

Il miglioramento del margine di contribuzione è stato conseguito pur garantendo, attraverso l'attività di promozione culturale, l'accesso a prezzi ridotti a famiglie, giovani, lavoratori e disabili, come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2006.

Relativamente ai contributi pubblici, come precedentemente indicato, il contributo dello Stato per il 2014 si attesta su 29.369 migliaia di euro, con un incremento di 543 migliaia di euro rispetto al Consuntivo 2013, contro una previsione di 32.859 migliaia di euro.

L'incremento finale registrato è il risultato del combinato effetto dei seguenti fattori, positivi e negativi, intervenuti nel corso dell'esercizio:

- incremento del F.U.S. totale, passato da 389,08 milioni di euro del 2013 a 406,23 milioni del 2014, e contestuale decremento della percentuale destinata alle Fondazioni Lirico Sinfoniche a valere su tale importo a titolo di F.U.S. ordinario, che si è ridotta dal 47% del 2013 al 46% del 2014, determinando una quota finale da ripartire tra le Fondazioni pari a 186,87 milioni di euro per il 2014. Tale importo ha subito in chiusura d'esercizio (comunicazione ministeriale del 9 dicembre 2014) una decurtazione operata alla fonte per 2,9 milioni di euro, ed è stato rideterminato in complessivi 183,97 milioni di euro, contro i 182,87 milioni del 2013, con un incremento effettivo di 1,1 milioni di euro;
- incremento della percentuale di riparto per la Scala, determinata dall'applicazione dei nuovi criteri definiti dal D.M. 3 febbraio 2014, in attuazione del disposto del *Decreto Valore Cultura* (D.L. n. 91/2013 convertito con L. n. 112/2013), che è passata dal 14,65% del 2013 al 15,01% del 2014. Ciò ha determinato un incremento della quota ordinaria pari a 882 migliaia di euro (27.617 migliaia di euro nel 2014, contro 26.803 migliaia del 2013). Va evidenziato che la quota inizialmente assegnata al Teatro alla Scala sulla base del decreto di riparto 23 settembre 2014, pari a 28.051 migliaia di euro, ha subito in chiusura d'esercizio una riduzione operata alla fonte per 434 migliaia di euro, sulla base dalla citata comunicazione ministeriale del 9 dicembre 2014;
- riduzione di 281 migliaia di euro del contributo destinato specificamente al Teatro alla Scala per le finalità di cui all'art. 7 della Legge 800/67, prevista

Cavalleria rusticana

dalla Legge n. 388/00 (passata da 1.748 migliaia di euro del 2013 a 1.467 migliaia del 2014) e di 58 migliaia di euro della quota aggiuntiva al F.U.S. destinata a tutte le Fondazioni, prevista sempre dalla Legge n. 388/00 (da 342 migliaia di euro del 2013 a 284 migliaia del 2014).

Il Comune di Milano, ha confermato per il 2014 il contributo di 6,4 milioni di euro, in linea col 2013.

Il contributo complessivo della Regione Lombardia per l'anno 2014 si conferma stabile a 2.908 migliaia di €, come per il 2013.
Si ribadisce l'esigenza, più volte rappresentata, che anche la Regione Lombardia, in qualità di Fondatore di diritto (come Stato e Comune), si faccia partecipe della necessità di dare al Teatro alla Scala una concreta prospettiva di stabilità economica nel quadro di una garanzia di congruità e certezza del finanziamento e adegui la sua contribuzione sostanzialmente ferma ai livelli del 1994.

La rose malade

Le Spectre de la rose

Il contributo della Provincia di Milano è pari a 3.016 migliaia di €. Ricordiamo che nel 2012 l'Amministrazione Provinciale non aveva erogato alcun contributo ma aveva confermato la propria partecipazione alla gestione del Teatro nei termini previsti dallo Statuto, nominando un proprio rappresentante nel nuovo Consiglio di Amministrazione e impegnandosi al versamento di almeno 2.980 migliaia di € per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015, con adeguamento del relativo importo in base all'indice ISTAT, come previsto dallo Statuto della Fondazione. Si evidenzia che il nuovo ente Città Metropolitana di Milano, subentrato dal 1° gennaio 2015 alla Provincia di Milano, con comunicazione del 2 marzo 2015 ha riconosciuto e confermato il credito iscritto nel bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2014 con riferimento ai contributi per gli esercizi 2013 e 2014 per complessivi euro 4.979 migliaia, sottolineando che sono in corso da parte dell'ente azioni volte alla dismissione di alcune unità immobiliari al fine di far fronte alle obbligazioni assunte e che, nel caso di difficoltà nella realizzazione di entrate da alienazioni immobiliari, lo stesso ente si rende disponibile a valutare la possibilità di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 4 comma 2 dello Statuto della Fondazione, che prevede tra l'altro il conferimento di beni immobiliari già individuati.

Il contributo a patrimonio della Camera di Commercio si conferma sostanzialmente stabile al livello dell'anno precedente in 3.016 migliaia di € con un incremento di circa 36 migliaia di € derivanti dall'incremento ISTAT previsto dallo Statuto della Fondazione.

Per quanto riguarda i contributi privati, tutti i Fondatori storici hanno sostanzialmente confermato il contributo previsto. La voce complessiva registra un incremento di 1.107 migliaia di €. L'incremento di 1.000 migliaia di € è relativo al contributo della Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Il restante incremento di 107 migliaia di € deriva dall'adeguamento dei contributi all'indice ISTAT.

A tutti i Fondatori che hanno confermato il proprio impegno va il ringraziamento per il sempre più fondamentale contributo che ha consentito anche nel 2014 il necessario mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014, comprensivo delle poste di "Patrimonio indisponibile", ammonta a 102.610 migliaia di € (102.525 migliaia di € al 31 dicembre 2013). Come già illustrato in precedenza, l'incremento del patrimonio netto disponibile è il risultato dell'utile d'esercizio ottenuto dopo la destinazione alla gestione degli apporti erogati dai Fondatori al patrimonio.

Nell'esercizio 2014 il Margine Operativo Lordo è positivo per 2.109 migliaia di € (nel 2013 Margine Operativo Lordo positivo per 1.833 migliaia di €).

CONTO ECONOMICO *(importi espressi in migliaia di €)*	**2014**	*%*	**2013**	*%*
VALORE DELLA PRODUZIONE	107.727	100,0	116.563	100,0
COSTI DELLA PRODUZIONE (ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI)	(105.618)	(98,04)	(114.730)	(98,43)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**2.109**	**1,96**	**1.833**	**1,57**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1.076)	(1,00)	(1.045)	(0,90)
RISULTATO OPERATIVO	**1.033**	**0,67**	**788**	**0,67**
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	28	0,03	138	0,12
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	–	–	294	0,25
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**1.061**	**0,98**	**1.220**	**1,05**
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(976)	(0,91)	(1.160)	(1,00)
RISULTATO D'ESERCIZIO	**85**	**0,08**	**60**	**0,05**

Il "*Valore della produzione"* passa da 116.563 migliaia di € del 2013 a 107.727 migliaia di € del 2014, con un decremento di 8.836 migliaia di €, che è il risultato dell'effetto congiunto di un decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 11.587 migliaia di €, dovuto alla diversa programmazione artistica, in particolare in relazione ai progetti di tournée all'estero, di un incremento degli altri ricavi e proventi per 1.082 migliaia di € e di un aumento di 1.668 migliaia di € dei contributi alla gestione.

I "*Costi della Produzione*", ante ammortamenti e svalutazioni, passano da 114.730 migliaia di € del 2013 a 105.618 migliaia di € del 2014. Il decremento, pari a 9.112 migliaia di € è principalmente correlato alla riduzione dei costi in relazione alla programmazione artistica realizzata. Si ricorda inoltre quanto anticipato in premessa in merito agli oneri che hanno inciso sull'esercizio 2014 per 311 migliaia di euro in relazione al contratto di coproduzione con la Wiener Festwochen, relativo all'allestimento dell'opera *Rigoletto* (Regia di Luc Bondy), il cui utilizzo non è stato programmato neppure per le prossime stagioni.

Il Risultato Operativo risulta positivo per 1.033 migliaia di € nel 2014 (nel 2013 positivo per 788 migliaia di €) è gravato da ammortamenti e svalutazioni in misura pari a 1.076 migliaia di € (1.045 migliaia di € al 31 dicembre 2013).

Nel 2014, l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri e Contributi da Privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) per il 59,2%, da Fondatori pubblici non di diritto per il 5,6% (Provincia e Camera di Commercio) per un totale complessivo del 64,8% e da Contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) per il 35,2%.
La struttura patrimoniale e finanziaria è in linea con l'anno precedente, così come di seguito commentato.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA *(importi espressi in migliaia di €)*	**31.12.2014**	**31.12.2013**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI DISPONIBILI	43.361	43.028
CAPITALE CIRCOLANTE, NETTO	(39.576)	(37.765)
CREDITI VERSO FONDATORI, AL NETTO DELLA QUOTA RELATIVA AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	13.939	11.314
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	28.507	30.167
TFR ED ALTRI FONDI	(10.858)	(11.456)
PATRIMONIO DISPONIBILE	**(35.373)**	**(35.288)**

La tabella sopra riportata, evidenzia una struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata con particolare riferimento ad una posizione finanziaria netta positiva che consente la copertura integrale del Fondo trattamento di fine rapporto e degli altri fondi.

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

Stagione lirica

L'anno 2014 si è aperto con l'ultima esecuzione della ***Traviata***, lo spettacolo inaugurale della Stagione 2013-2014, nonché chiusura delle celebrazioni scaligere del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Anniversario durante il quale la Scala ha programmato ben otto diversi titoli del grande compositore italiano.
L'opera è stata presentata nella nuova produzione di Dmitri Tcherniakov che ne ha firmato regia e scenografia; l'artista russo era già molto conosciuto alla Scala per i suoi precedenti successi con *Il giocatore* di Serghei Prokofiev (2008) e l'*Evgenij Onegin* di Petr Ilic Cajkovskij (2009). Il direttore d'orchestra è stato il milanese Daniele Gatti che è tornato a dirigere un'opera alla Scala dopo il *Don Carlo*, opera inaugurale della Stagione 2008-2009. Nel cast ha spiccato la presenza di Diana Damrau, la più famosa Violetta dei nostri tempi; accanto a lei Alfredo è stato Piotr Beczala, tornato alla Scala dopo il grande successo ottenuto nel ruolo di Rodolfo in *La bohème* nella scorsa Stagione. Altro protagonista è stato il grande baritono verdiano Željko Lučić nel ruolo di Giorgio Germont.

Nel 2014 ci sono stati presentati altri due titoli verdiani.
La ripresa della grandiosa produzione de ***Il Trovatore*** di Ugo De Ana ha segnato, dopo diversi anni d'assenza, il ritorno al Piermarini di uno dei registi/scenografi più amati dal nostro pubblico, nonché quello del giovane direttore d'orchestra Daniele Rustioni, dopo i suoi precedenti successi con *La Boheme* di Giacomo Puccini e il *Ballo in maschera* di Giuseppe Ver-

di. Protagonisti sulla scena il soprano Maria Agresta, una delle più grandi voci italiane che ha ottenuto uno straordinario successo in *Oberto conte di San Bonifacio* nella scorsa Stagione; con lei l'amatissimo tenore argentino Marcelo Álvarez.

La Stagione si è conclusa con la ripresa del ***Simon Boccanegra*** per la regia di Federico Tiezzi, in coproduzione con la *Staatsoper Unter den Linden* di Berlino. Diverse recite sono state dirette dal Direttore musicale della Scala, Daniel Barenboim, già direttore della produzione al suo debutto scaligero nel 2010. Le prime recite hanno visto il ritorno di un altro affermato direttore italiano, Stefano Ranzani, che nel 2009 ebbe un grande successo nel nostro Teatro con *I due Foscari* del maestro di Busseto. Due cast straordinari si sono alternati sul palcoscenico: Leo Nucci e Plácido Domingo si sono divisi l'impegno del Boccanegra, figura chiave della poetica verdiana. Amelia è stata interpretata da Carmen Giannattasio e da Tatiana Serjan; per il ruolo di Gabriele Adorno, Ramón Vargas e Fabio Sartori.

Primo titolo del 2014 è stata la ripresa della ***Cavalleria Rusticana*** che, insieme ai *Pagliacci*, aveva segnato nel 2011 il debutto scaligero del popolare regista di prosa, opera e cinema Mario Martone. Regista che, d'allora, è tornato al Piermarini per allestire due opere di Verdi, la *Luisa Miller* e, in occasione del Bicentenario verdiano, l'*Oberto, Conte di San Bonifacio*. I protagonisti sono stati il giovane tenore Jorge de Léon e il soprano Liudmyla Monastyrska, che ha trionfato nel ruolo di Abigaille in *Nabucco* nella scorsa Stagione.

L'opera di Pietro Mascagni è stata presentata insieme a due balletti firmati da importantissimi coreografi del '900: ***Le Spectre de la rose*** di Michail Fokin, su musica di Carl Maria von Weber (nell'orchestrazione di Hector Berlioz) e ***La rose malade*** di Roland Petit, su musica di Gustav Mahler. La serata è stata diretta da Daniel Harding, il direttore d'orchestra inglese fra i più amati del pubblico scaligero.

Lucia di Lammermoor

Lucia di Lammermoor

Dopo molti anni è tornato il capolavoro di Gaetano Donizetti, la popolarissima ***Lucia di Lammermoor***, diretta da un esperto dell'opera italiana dell'800, Pier Giorgio Morandi, nella produzione del *Metropolitan Opera di New York* firmato dalla regista Mary Zimmerman, al suo debutto scaligero. A ricoprire il ruolo di Edgardo è stato uno dei più amati tenori italiani al mondo, l'aretino Vittorio Grigolo, tornato alla Scala dopo il successo in *Rigoletto* e Bohème nella scorsa Stagione. Il soprano di coloratura russo Albina Shagimuratova è stata l'angelicata eroina donizettiana.

La sposa dello zar, raffinata opera di Nikolaj Rimskij-Korsakov, è stato il primo dei quattro titoli diretti da Daniel Baremboim, Direttore musicale della Scala. La regia e le scene erano firmate da Dmitri Tcherniakov (al suo secondo titolo operistico nella nostra Stagione 2013-2014, in seguito all'inaugurale *Traviata*). Lo spettacolo era coprodotto con la *Staatsoper Unter den Linden* di Berlino.

Uno dei titoli più attesi della stagione è stato ***Les Troyens*** di Hector Berlioz, una delle opere più monumentali di tutto il repertorio. In coproduzione con il *Royal Opera House, Covent Garden* di Londra, la *Wiener Staatsoper* e la *San Francisco Opera*, l'opera ha segnato il debutto lirico scaligero di Antonio Pappano, Direttore musicale del teatro londinese e uno dei direttori d'orchestra più in vista del nostro tempo. La produzione è stata firmata da David McVicar, anche lui al suo debutto scaligero. Le due grandi eroine Cassandra e Didone non potevano trovare interpreti migliori di Anna Caterina Antonacci e Daniela Barcellona, mentre nel ruolo di Enea il virtuoso Gregory Kunde.

In occasione del 150° Anniversario della nascita di Richard Strauss, è stata presentata l'***Elektra*** per la regia di Patrice Chéreau, uno dei maggiori registi del nostro tempo, amatissimo dal pubblico scaligero e prematuramente morto nell'autunno del 2013, poco prima del debutto di questa sua ultima produzione. L'allestimento era una mega-coproduzione fra La Scala, il *Festival d'Aix en Provence*, il *Metropolitan Opera* di New York, la *Finnish National Opera* di Helsinki, la *Staatsoper Unter den Linden* di Berlino e il *Gran Teatre del Liceu* di Barcelona. L'opera è stata diretta dal celebre direttore finlandese Esa-Pekka Salonen che, come direttore d'opera, aveva debuttato alla Scala nel 2010 con l'opera di Leos Janacek, *Da una casa di morti*, nel memorabile allestimento di Patrice Chéreau. La madre colpevole, Klytämnestra, era Waltraud Meier, Elektra, la figlia degenere Evelyn Herlitzius e il fratello matricida Orest era René Pape.

Daniel Barenboim è tornato per ***Così fan tutte*** di Wolfgang Amadeus Mozart nel nuovo allestimento di Claus Guth; regista che ha firmato due produzioni di grandissimo successo alla Scala, *Die Frau ohne Schatten* di Richard Strauss (2012) e *Lohengrin* di Richard Wagner, opera inaugurale della Stagione 2012-2013. Il cast ha offerto il meglio dei palcoscenici mondiali: Maria Bengtsson, Rolando Villazón, Michele Pertusi, Adam Plachetka, Serena Malfi, Katija Dragojevic.

Prima delle vacanze estive è andato in scena ***Le Comte Ory*** di Gioachino Rossini, nella nuova edizione critica, in prima italiana, di Damien Colas. Lo spettacolo era firmato da Laurent Pelly, al suo terzo allestimento alla Scala dopo l'*Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti e *Manon* di Jules Massenet. Il Direttore d'orchestra è stato Donato Renzetti, tornato nel nostro Teatro in seguito ai suoi recenti successi con l'*Assassinio nella cattedrale* di Ildebrando Pizzetti (2009) e l'*Elisir d'Amore* (2010). Il ruolo del protagonista era affidato a Juan Diego Flórez, il migliore interprete dei ruoli rossiniani, che si è alternato a Colin Lee, insieme ad Aleksandra Kurzak e Stéphane Degout.

La Stagione 2014-2015 è stata inaugurata con il ***Fidelio*** di Ludwig van Beethoven, per la regia di Deborah Warner. La regista aveva debuttato alla Scala con grande successo nel 2011, con la ripresa di un suo *Death in Venice* di Benjamin Britten. Questa produzione di *Fidelio* è stato il suo primo allestimento realizzato appositamente per il nostro Teatro. Il direttore d'orchestra era Daniel Barenboim al suo ultimo titolo da Direttore musicale del Teatro alla Scala.

Sono state protagoniste della nuova stagione lirica **voci** tra le più eccelse del panorama internazionale: Diana Damrau, Piotr Beczala, Željko Lučić, Liudmyla Monastyrska, Jorge de León, Vittorio Grigolo, Albina Shagimuratova, Maria Agresta, Ekaterina Semenchuk, Marcelo Álvarez, Carlo Ventre, Gregory Kunde, Anna Caterina Antonacci, Daniela Barcellona, Waltraud Meier, Evelyn Herlitzius, Adrianne Pieczonka, René Pape, Maria Bengtsson, Rolando Villazon, Michele Pertusi, Juan Diego Flórez, Leo Nucci, Plácido Domingo, Tatiana Serjan, Ramón Vargas, Fabio Sartori.

Nella Stagione Lirica si conferma la presenza di molti dei più grandi **Direttori d'orchestra** del nostro tempo: Daniel Barenboim, Daniele Gatti, Daniel Harding, Pier Giorgio Morandi, Daniele Rustioni, Antonio Pappano, Esa-Pekka Salonen, Karl-Heinz Steffens, Donato Renzetti, Stefano Ranzani.

Stagione sinfonica e concertistica

Particolarmente ricca la Stagione Sinfonica, con direttori fra i più prestigiosi del panorama internazionale: Daniel Barenboim, Esa-Pekka Salonen, Antonio Pappano, Susanna Mälkki, Zubin Mehta, Philippe Jordan e Riccardo Chailly.

Il 2014 ha presentato nella ***Stagione Sinfonica*** alcuni tra i più grandi direttori del nostro tem-

Il trovatore

po. Oltre a Daniel Barenboim si sono esibiti sul podio scaligero Esa-Pekka Salonen, con una Sinfonia di Beethoven e la Prima di Mahler, e Antonio Pappano, con un programma francese e un brano in prima assoluta commissionato dalla Scala al giovane compositore Riccardo Panfili, al suo debutto scaligero. Un altro brano in prima assoluta, un concerto per violoncello e orchestra interpretato da Francesco Dillon e scritto da Stefano Gervasoni, è stato diretto a gennaio da Susanna Mälkki, che è tornata alla Scala dopo il successo nella direzione di *Quartett*.

La nuova stagione sinfonica 2014/2015, inaugurata a settembre dal Coro e dall'Orchestra del Teatro alla Scala diretti dal Maestro Zubin Mehta, ha presentato il celebre Oratorio di Haydn "Die Schöpfung,". A seguire, Daniel Barenboim, in veste di direttore e solista, ha proposto un concerto di Mozart e la Sinfonia n. 9 di Mahler con la Filarmonica della Scala. Il 2014 si è concluso con il tradizionale concerto di Natale. In programma la Missa Solemnis, capolavoro beethoveniano diretto da Philippe Jordan con il Coro e l'Orchestra del Teatro alla Scala. In ottobre sono state inoltre proposte due repliche straordinarie del Requiem di Verdi interpretato dal Maestro Riccardo Chailly con il Coro e l'Orchestra del Teatro alla Scala, solisti Anja Harteros, Elīna Garanča, Matthew Polenzani e Ildebrando D'Arcangelo.

Nei ***Recital di Canto*** sono stati protagonisti ancora una volta i grandi interpreti: Ferruccio Furlanetto, Jonas Kaufmann, Rolando Villazón (accompagnato al pianoforte da Daniel Barenboim), Anja Harteros, Bryn Terfel e Matthias Goerne. Inoltre, Maria Agresta ha debuttato come liederista alla Scala, dopo la recente affermazione nell'anno verdiano con *Oberto*.

Dopo il successo del Ciclo Pollini del 2009, il grande pianista ha arricchito la programmazione cameristica con un altro progetto di ampio respiro, articolato in quattro concerti nei quali, accanto alle Sonate di Beethoven, sono stati presentati alcuni dei più rinomati interpreti della musica del nostro tempo. Dopo il concerto inaugurale dell'autunno 2013 con l'Ensemble intercontemporain diretto da Matthias Pintscher, il Maestro Pollini è stato protagonista di un recital per pianoforte solo e si è poi esibito accanto al Klangforum Wien e ai Neue Vocalsolisten Stuttgart diretti da Tito Ceccherini e all'ensemble musikFabrik Köln diretto da Emilio Pomarico.

In occasione del 150° anniversario della nascita di Richard Strauss, il Teatro ha ideato una serie di concerti dedicati al compositore: il ***Ciclo Strauss*****.** Queste serate in abbonamento hanno

proposto un capolavoro del grande compositore tedesco accostato ad un brano in prima esecuzione assoluta, commissionato dalla Scala rispettivamente a Bruno Mantovani, Wolfgang Rihm e Luca Francesconi. In ordine cronologico i direttori protagonisti dei tre concerti con la Filarmonica della Scala sono stati Philippe Jordan, Riccardo Chailly e Esa-Pekka Salonen.

In seguito al Ciclo Beethoven-Schoenberg / Sinfonie e Concerti dell'autunno 2011 e al Ciclo Il Concerto per pianoforte e orchestra dell'autunno 2012, nel dicembre del 2014 Daniel Barenboim ha interpretato il ***Ciclo Schubert*****,** presentando in quattro appuntamenti le Sonate per pianoforte.

Per i ***Concerti straordinari*** anche nel 2014 si sono esibite al Piermarini grandi orchestre come la London Symphony Orchestra diretta da Valery Gergiev e la Filarmonica con direttori di fama internazionale tra cui Daniele Gatti e Daniel Barenboim.

Il trovatore

La Scala ha continuato inoltre la sua ***Ospitalità delle Istituzioni Musicali Italiane*** con il Festival MITO, gli appuntamenti del Festival Milano Musica e l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi.

Cinque gli appuntamenti pomeridiani del ciclo ***Domenica alla Scala***, che hanno visto interpreti ensemble di musicisti scaligeri e il Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala diretto da Bruno Casoni.

Nell'ambito della rassegna ***Invito alla Scala per Giovani e Anziani***, solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala, affiancati da artisti ospiti, hanno proposto al pubblico l'ascolto di capolavori tratti dal repertorio della musica cameristica di tutti i tempi, negli appuntamenti organizzati dall'Ufficio Promozione Culturale.

Anche nel 2014 sono stati realizzati i ***Concerti dell'Accademia della Scala*** nel Ridotto dei Palchi "A. Toscanini", con i giovani solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici, e gruppi da camera e ensemble dell'Accademia stessa.
Nel mese di giugno, infine, ha avuto luogo presso la grande sala del Piermarini il concerto istituzionale dell'Accademia, con gli allievi del Corso di Perfezionamento per Cantanti Lirici accompagnati dall'Orchestra dell'Accademia.

Maurizio Pollini
(24 marzo 2014)

Stagione di Balletto

La programmazione dell'anno 2014 per il Ballo ha previsto, a gennaio, la prosecuzione delle recite del titolo inaugurale della stagione 2013-2014, interamente dedicato a **Alexei Ratmansky**, tra i più talentuosi coreografi attuali, contesissimo dalle compagnie di tutto il mondo. Il trittico ha previsto la ripresa di ***Concerto DSCH,*** che il balletto scaligero aveva presentato in prima europea nel 2012 ottenendo il premio Danza&Danza come miglior produzione classica della stagione e, mai presentato prima alla Scala, ***Russian Seasons***, sull'omonima partitura di Leonid Desyatnikov, per orchestra d'archi, violino solista e voce femminile. Vertice della serata, una nuova creazione, in prima assoluta, appositamente richiesta a Ratmansky per il nostro Corpo di Ballo dal titolo ***Opera*** con musica composta per l'occasione da Leonid Desyatnikov, considerato da molti il più celebre compositore russo vivente. La partitura, con strumenti moderni per un organico orchestrale tardo-barocco o primo periodo classico, ha previsto parti cantate (soprano, mezzosoprano e tenore) su versi di Metastasio e un estratto dalle "Memorie" di Carlo Goldoni. ***Opera*** ha visto in scena, in differenti recite, anche le étoiles Roberto Bolle e Massimo Murru.

Nel 2014 il Balletto alla Scala è stato in cartellone con sette programmi, ma in realtà molti di più sono stati i titoli che hanno visto impegnato il Corpo di Ballo: accanto a tre balletti a serata, diversi programmi si sono articolati in trittico o dittico; programmi dedicati a coreografi di spicco per la Scala e per il mondo del balletto che, sviluppandosi in più titoli, hanno permesso di ritrarne meglio la creatività.

Dicevamo sette programmi. Se è vero che sei sono stati gli appuntamenti nella nuova stagione di balletti, subito dopo l'apertura, molto speciale è stata l'occasione - a **gennaio** - che ha visto la danza entrare, ospite, nella programmazione di opera, per esaltarne, attraverso la musica, alcuni suoi miti. Un impegno fuori dal comune segnato dalla presenza sul podio di un direttore che con grande successo aveva voluto legarsi al balletto nell'indimenticabile *Serata Béjart*: Daniel Harding. Accanto a ***Cavalleria Rusticana*** infatti Harding ha diretto Mahler, con l'*Adagietto* dalla *Quinta Sinfonia* per ***La rose malade***, pas de deux creato da Roland Petit per Maya Plisetskaya con i costumi di Yves Saint-Laurent, e Carl Maria von Weber, nella orchestrazione di Hector Berlioz per ***Le Spectre de la rose***, che celebra con Michail Fokin l'avventura creativa ed

estetica dei Ballets Russes e Vaslav Nijinskij che ne fu la prima incarnazione; in questo ruolo sono entrati Leonid Sarafanov, Ivan Vasiliev, e anche artisti del Teatro. *La rose malade* ha visto in scena per numerose recite Maria Eichwald, alcune delle quali accanto all'ospite Igor Yebra.
A **George Balanchine** è stato dedicato il terzo programma, **tra marzo e aprile**: in una serata preziosa sono tornati in scena gli Smeraldi, i Rubini e i Diamanti di ***Jewels.*** Nel 2011 alla Scala e nelle tournée successive, i "Gioielli" scaligeri hanno ottenuto il plauso di pubblico e critica anche per aver riunito per la prima volta queste gemme coreografiche e musicali (Fauré, Stravinskij, Čaikovskij), spesso presentate singolarmente. Accanto agli artisti scaligeri, le prime serate sono state ulteriormente impreziosite dalla presenza di Ivan Vasiliev (*Rubies*) e da Polina Semionova con Friedemann Vogel (*Diamonds*).
Nel 2014 due sono stati i titoli legati a **Rudolf Nureyev.** La Scala infatti custodisce in repertorio molti dei balletti che il grande artista ha affrontato dal punto di vista non solo interpretativo ma anche coreografico. Tra **aprile e maggio**, per un totale di dodici recite, è tornato ***Il lago dei cigni***; a **settembre**, per undici recite, anche lo spumeggiante ***Don Chisciotte***, assente dalle scene scaligere dal 2010. Accanto a Svetlana Zakharova nel ***Lago dei cigni***, per la prima volta alla Scala David Hallberg, *principal* dell'American Ballet Theatre e, primo americano nella storia, del Teatro Bol'šoj. In altre recite, per la prima volta alla Scala in questo ruolo, Polina Semionova. ***Don Chisciotte*** ha visto in scena, accanto agli artisti scaligeri, Tamara Rojo e la coppia formata da Natalia Osipova e Leonid Sarafanov, protagonisti anche nelle riprese della RAI - Radiotelevisione Italiana, con diretta cinematografica nel Circuito Microcinema e differita televisiva su RAI 5.

Klangforum Wien
Neue Vocalsolisten Stuttgart
(24 febbraio 2014)
Direttore Tito Ceccherini

Il quinto programma è stato per **Roland Petit**, artista che ha sempre fondato la sua idea di teatro con lo spirito dei tempi grazie a straordinarie collaborazioni di altissimo livello: con la ripresa di ***Le Jeune homme et la Mort*** , capolavoro esistenzialista con libretto di Jean Cocteau e ***Pink Floyd Ballet*** che fu l'ultima sua apparizione sul palcoscenico scaligero, tra l'entusiasmo di un pubblico eterogeneo e giovane, che gli ha tributato un'acclamazione da star. Undici le recite, **tra maggio e giugno 2014**; in alcune, Roberto Bolle e Ivan Vasiliev hanno incarnato la drammaticità di *Le Jeune homme et la Mort*.
A **Kenneth MacMillan** il programma che ha chiuso la stagione: dopo essere stato presentato in Giappone nel settembre 2013 ***Romeo e Giulietta*** è tornato alla Scala **nell'ottobre 2014**, nell'allestimento di Mauro Carosi e Odette Nicoletti, nato per la Scala nel 2010 e ha coinvolto nel corso delle dodici recite star interne e internazionali: Roberto Bolle con Alina Somova, mai vista alla Scala finora nel ruolo di Giulietta, cosi come Marianela Nuñez, che per la prima volta ha presentato questo ruolo alla Scala, e ancora Natalia Osipova, che già aveva interpretato Giulietta nel corso della tournée scaligera in Giappone.

La sposa dello zar

Con una nuova produzione si è aperta a dicembre la Stagione di Balletto, nel segno di **Čajkovskij**, che la Scala omaggia nel 2015 a 175 anni dalla nascita, e di **Nacho Duato,** le cui creazioni sono nel repertorio delle maggiori compagnie del mondo, e che ora, per la prima volta, entra nel cartellone del Teatro alla Scala. Il suo ***Schiaccianoci***, creato nel 2013 per il Teatro Mikhailovskij, con scene e costumi del famoso artista francese Jérôme Kaplan ha illuminato le feste: con l'anteprima dedicata ai Giovani, e dieci recite, dal 18 dicembre al 18 gennaio. Sul palcoscenico, nelle recite di apertura l'étoile Roberto Bolle e l'ospite Maria Eichwald ad interpretare per la prima volta questo nuovo *Schiaccianoci* e sul podio un grande interprete del repertorio russo, Vladimir Fedoseyev, secondo la linea del Teatro di affidare i balletti a musicisti di esperienza e prestigio.

Obblighi di cui all'Art. 17 del D. Lgs. n. 367/96

a. Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali (Art. 17, punto a D.lgs 367/96)

Gaetano Donizetti (*Lucia di Lammermoor*), Pietro Mascagni (*Cavalleria Rusticana*), Giuseppe Verdi (*Il Trovatore*), Giachino Rossini (*Le Comte Ory*). Giuseppe Verdi (*Simon Boccanegra*). Nella stagione sinfonica: Luigi Boccherini-Luciano Berio (*Quattro versioni originali della "Ritirata notturna" di Madrid*), Salvatore Sciarrino (*Carnaval*), Stefano Gervasoni (*Heur, Leurre, Lueur* per violoncello e orchestra sinfonica), Riccardo Panfili (*L'Aurora, probabilmente*), Luca Francesconi (*Dentro non ha tempo)*, Respighi (*Fontane di Roma* e *Pini di Roma),* Carlo Galante (*Trois paraphrases sur Don Quichotte),* Giuseppe Verdi (*brani scelti da Opere),* Luigi Boccherini *(Minuetto dal Quintetto n.5, Sinfonia in re min.),* Raffaele Bellafronte *(Midnight plays)*.

b. Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori

L'impegno del Servizio Promozione Culturale si esplica attraverso gli spettacoli interamente riservati e denominati "Invito alla Scala" (per giovani e anziani) e per mezzo della quota di biglietti assegnata a riduzione su tutte le recite fuori abbonamento e sui nuovi turni di Opera, Balletto e Concerti. Unitamente alle altre agevolazioni previste, tale attività, che prevede anche l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc e "percorsi prove", ha permesso l'accesso al Teatro nell'anno 2014 a 110.493 persone complessivamente. Tra queste, 18.784 anziani, 69.610 giovani e 22.099 adulti (lavoratori).

Dati rilevanti per l'impegno del Teatro nella promozione all'accesso sono sinteticamente i se-

guenti: nell'anno solare 2014 per gli spettacoli "Invito alla Scala" sono state rilevate 18.448 presenze; per le prove aperte degli spettacoli d'opera (tre titoli) 1.502 presenze; alle prove aperte dei concerti della Filarmonica hanno partecipato 15.131 studenti; circa 450 persone hanno partecipato alle conferenze riservate agli studenti.
Particolare riscontro ha avuto l'iniziativa "Grandi opere per i Piccoli", che nell'anno solare 2014 ha avuto quattro recite di Cenerentola riservate al pubblico scolastico con un'affluenza complessiva di 6.451 alunni delle scuole primarie.

Circa 800 Istituti Scolastici hanno contattato il Servizio Promozione Culturale e 523 hanno potuto effettivamente accedere al Teatro. La gestione operativa sul territorio dell'attività di promozione culturale avviene grazie alla raccolta delle richieste da parte degli operatori culturali attivi nelle diverse Istituzioni (750 nelle scuole, 600 nelle biblioteche e 90 nelle organizzazioni per gli anziani).

c. Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali

Molte sono state le Coproduzioni internazionali presenti nel 2014: ***La sposa dello Zar*** con Staatsoper unter den Linden (Berlino) ***Les Troyens*** con Royal Opera House, Covent Garden (Londra), Wiener Staatsoper e San Francisco Opera, ***Elektra*** con Festival d'Aix en Provence, Metropolitan Opera (New York), Finnish National Opera (Helsinki), Staatsoper Unter den Linden (Berlino) e il Gran Teatre del Liceu (Barcellona), ***Comte Ory*** con l'Opéra National de Lyon e il ***Simon Boccanegra*** con Staatsoper Unter den Linden (Berlino).

La sposa dello zar

d. Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

Si segnala la presenza dei seguenti brani in prima esecuzione assoluta di autori contemporanei italiani: Stefano Gervasoni (***Heur, Leurre, Lueur*** per violoncello e orchestra sinfonica) Riccardo Panfili (***L'Aurora, probabilmente***), Luca Francesconi (***Dentro non ha tempo***), Salvatore Sciarrino (Carnaval), Carlo Galante (***Trois paraphrases sur Don Quichotte***), Raffaele Bellafronte (***Midnight plays***).

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di titoli, di recite e di manifestazioni realizzate nell'anno solare 2014:

	Lirica		Ballo		Concerti						Totale	
					Sinfonica		Recital		Altro			
	CONS 2013	CONS 2014	CONS 2013	CONS 2014	CONS 2013	CONS 2014	CONS 2013	CONS 2014	CONS 2013	CONS 2014	CONS 2013	CONS 2014
In sede												
N. Titoli	15	11	7	7	6	7	6	8	27	32	61	65
N. Rappresentazioni	108	90	55	71	16	19	6	8	35	49	220	237
Fuori sede												
N. Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N. Rappresentazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tournee												
N. Titoli	4	0	1	2	4	0	0	0	0	0	9	2
N. Rappresentazioni	13	0	5	11	5	0	0	0	0	0	23	11
Manifestazioni senza Borderò												
N. Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	62	47	62	47
N. Rappresentazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	68	51	68	51
Totale												
N. Titoli	**19**	**11**	**8**	**9**	**10**	**7**	**6**	**8**	**89**	**79**	**132**	**114**
N. Rappresentazioni	**121**	**90**	**60**	**82**	**21**	**19**	**6**	**8**	**103**	**100**	**311**	**299**

Tournée e collaborazioni istituzionali

Anche nel 2014 il Teatro alla Scala ha proseguito con il suo impegno volto alla promozione della cultura italiana all'estero, attraverso la realizzazione di tournée dei propri spettacoli.

Nel 2014 i Complessi Scaligeri sono stati impegnati prima in Cina, ad Hong Kong, con il balletto *Giselle*, poi in Kazakhstan, ad Astana, dove è stato proposto *Don Chisciotte*.

Il primo appuntamento dell'anno, nel mese di febbraio, ha visto il Corpo di Ballo della Scala impegnato nuovamente ad Hong Kong dopo otto anni dall'ultima apparizione, che risaliva al 2006 con *Sogno di una notte di mezza estate*, nell'ambito di una tournée in Cina che aveva

Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala (9 febbraio 2014)

toccato anche le piazze di Tianjin, Pechino e Shanghai.

Questa volta al Festival di Hong Kong è stato proposto un altro classico del repertorio scaligero, che ha già ottenuto grandissimo successo all'estero: *Giselle*, balletto su musiche di Adolphe Adam, nella coreografia originale di Jean Coralli e Jules Perrot, rivisitata da Yvette Chauviré. Ad impreziosire la produzione la presenza di due étoile internazionali del massimo livello: Svetlana Zakharova e David Hallberg.

Le sei recite realizzate al Grand Theatre dell'Hong Kong Cultural Centre dal 18 al 22 febbraio 2014, oltre ad aver ottenuto un grandissimo successo di pubblico, è stato giudicato dalla critica come miglior spettacolo dell'anno.

Nel mese di giugno è stata poi realizzata la prima tournée del Teatro alla Scala in Kazakhstan, nel nuovissimo teatro della capitale, l'Astana Opera House.

Il progetto, collocato nell'ambito di un più ampio rapporto di collaborazione con l'Astana Opera, che ha riguardato anche la cessione di due allestimenti scaligeri per le opere *Tosca* e *Aida* e una collaborazione in ambito formativo, ha visto la proposta di cinque rappresentazioni del balletto *Don Chisciotte*, su musiche di Ludwig Minkus, nella coreografia di Rudolf Nureyev.

Il Corpo di Ballo della Scala, che ha impegnato in tutti i ruoli e per tutte le recite ballerini della propria Compagnia, senza étoile ospiti, ha raccolto grandi consensi da parte del pubblico kazakho.

Complessivamente nel corso del 2014 sono state realizzate 11 aperture di sipario in tournée, tutte con rappresentazioni di balletto.

Registrazioni televisive e diffusione

Anche nel 2014 la Scala ha proseguito nella storica collaborazione con la RAI, mantenendo costante l'impegno per la trasmissione radiofonica e televisiva di molte delle proprie

Jewels

rappresentazioni, sia di opere, sia di balletti e concerti. Questo sodalizio, ormai quarantennale, è sempre stato caratterizzato dalla volontà di proporre gli spettacoli della Scala ad un pubblico sempre più vasto, anche con l'ausilio delle importanti innovazioni tecnologiche intervenute negli ultimi anni. In particolare, per incrementare lo sfruttamento delle registrazioni, è stato implementato il canale di distribuzione cinematografica, fermo restando l'impegno alla realizzazione di DVD, dimostrando ancora una volta le qualità e potenzialità della partnership storica Scala-Rai.

Attraverso la trasmissione radiofonica e televisiva, la commercializzazione di DVD, la diffusione nei circuiti cinematografici nazionali ed internazionali, il collegamento in diretta con alcuni Teatri del Circuito Lirico Lombardo e della Regione, questa attività continua a registrare una crescita esponenziale di pubblico. Nel 2014, il punto massimo è stato toccato con la trasmissione della Serata Inaugurale della Stagione, Fidelio di L. van Beethoven del 7 dicembre 2014, trasmesso in diretta televisiva su RAI5 e RAI HD, in differita lo stesso giorno in Francia su Arte e in Germania su ZDF e Arte e successivamente in Giappone su NHK; in diretta e in differita radiofonica in Italia RAI-Radio3, in Francia su Radio France, e su altre 22 emittenti aderenti al Circuito Euroradio; in diretta in più di 100 sale cinematografiche in Italia a cura del Circuito Microcinema; in altre sale europee, sempre a cura del Circuito Microcinema, e in Francia grazie al Circuito Côté Diffusion. Inoltre, in collaborazione con il Comune di Milano e grazie al supporto tecnico della RAI, sono state realizzate proiezioni in diretta dell'opera a fini istituzionali, culturale e di inclusione sociale presso le seguenti sale: Teatro Dal Verme, Muba/Museo dei Bambini, Auditorium Gaber della Regione Lombardia, Auditorium Valvassori Peroni, WOW Spazio Fumetto, ATIR Teatro Ringhiera, Ex Fornace, Spazio Teatro 89, Teatro IN-Stabile, Casa delle Associazioni e del Volontariato, Teatro della Cooperativa, MIC Museo Interattivo del Cinema, Casa Circondariale San Vittore, Casa Circondariale di Bollate. In decentramento, sono stati effettuati collegamenti a cura di RaiWay con l'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele II, il Teatro Grande di Brescia e l'Auditorium Torelli di Sondrio. Queste proiezioni in luoghi istituzionali hanno avuto un'affluenza di pubblico di quasi 5.000 persone, toccando, nella maggioranza dei casi, la capienza massima delle rispettive sedi.

Grazie alla nuove tecnologie, il catalogo di rappresentazioni della Scala disponibili per la proiezione cinematografica è destinato a crescere e, comunque, il pubblico continua ad apprezzare anche importanti produzioni delle ultime stagioni. Inoltre, nel 2014 si è conclusa la pubblicazione in DVD del ciclo wagneriano con gli ultimi due titoli della tetralogia diretta da Daniel Barenboim: *Siegfried* e *Götterdämmerung*. È stato inoltre commercializzato il

DVD del balletto *Notre-Dame de Paris*, andato in scena al Teatro alla Scala nel febbraio 2013 con Roberto Bolle e Natalia Osipova.

CESSIONE DIRITTI PER INCISIONI E TRASMISSIONI *(importi espressi in migliaia di €)*	**2014**	**2013**	**2012**
RIPRESE TELEVISIVE (CONTRATTO CON RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA)	1.323	1.323	1.323
RIPRESE RADIOFONICHE	75	68	61
ALTRI RICAVI DERIVANTI DA REGISTRAZIONI E DIFFUSIONE	112	125	381
TOTALE	**1.510**	**1.516**	**1.765**

Come si evince dal prospetto, i ricavi derivanti dalla *Cessione di diritti per incisioni e trasmissioni* si mantengono sostanzialmente costanti. Le fluttuazioni nella voce "altri ricavi derivanti da registrazioni e diffusione" sono dovute sostanzialmente alle differenti tempistiche di rendicontazione delle royalties e - per il 2012 – ad un elevato ricavo derivato dalla cessione dei diritti relativi alla registrazione audiovisiva della *Messa da Requiem*.

Museo Teatrale alla Scala

Nell'anno 2014 gli incassi di biglietteria del Museo Teatrale alla Scala sono stati pari a 1.073 migliaia di € ed i visitatori sono stati complessivamente 250.000.

Nell'anno 2014 è continuato l'importante accordo triennale di partnership istituzionale con Japan Tobacco International. Come lo scorso anno la sponsorizzazione è stata di 200 migliaia di €.

Un risultato positivo si è ottenuto dai ricavi per manifestazioni speciali attestatosi a quota 50 migliaia di €.

La società "La Scala Shop" ha continuato la gestione dell'attività di vendita di cataloghi e merchandising del Museo, versando la quota di affitto e di royalties sul fatturato raggiunto.

Jewels

Jewels

Al secondo piano del Museo, negli spazi della biblioteca, sono state realizzate alcune importanti mostre: "Cenerentola alla Scala", "Bambini illustriamo Nabucco" e "I costumi di Corelli". La mostra di Nabucco è stata la conclusione di un concorso per bambini istituito con la collaborazione dell'associazione Lilopera, con il patrocinio di Unicef e dell'Associazione nazionale pedagogisti italiani (ANPE).

I bambini dei 20 gruppi partecipanti (per un totale di 500 alunni) hanno illustrato l'opera Nabucco con disegni, figurini e costumi. I gruppi vincitori del concorso, premiati nelle sale del Museo, hanno avuto la possibilità di esporre i propri lavori all'interno della mostra "Bambini, illustriamo Nabucco". La stessa è stata poi arricchita con alcuni abiti di scena allestiti grazie alla collaborazione con il deposito costumi del Teatro. Questa mostra ed il relativo concorso non hanno avuto costi per il Museo. Anche la mostra dedicata a Cenerentola (e realizzata grazie al supporto del Magazzino Costumi del Teatro) è stata una esibizione di abiti conservati nei grandi guardaroba della Scala. Infine la mostra dedicata a Franco Corelli è stata l'occasione per esporre il dipinto ed alcuni costumi del famoso tenore donato alla Fondazione Teatro alla Scala dalla famiglia Corelli.

Altra importante iniziativa ha riguardato la nuova audioguida del Museo. Stabilita la necessità di avere tale supporto multimediale, grazie ad una nuova sponsorizzazione di Japan Tobacco International, l'audioguida è stata realizzata con la nuova concezione "TO GO", ovverosia è stata ideata per rimanere al cliente che potrà conservarla come ricordo del Museo Teatrale.

Infine, un importante costo pari a 50 migliaia di € è stato sostenuto per l'acquisto di alcuni depuratori d'aria. Creati con una nuova tecnologia svizzera, questi depuratori posizionati nelle sale del Museo permetteranno una migliore qualità dell'aria per i numerosi visitatori del Museo ed eviteranno a polveri e batteri di rovinare le opere esposte.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2014

Con D.M. 3 febbraio 2014 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha emanato il Regolamento per il riparto del FUS tra le Fondazioni Lirico Sinfoniche, sulla base dei principi introdotti dal Decreto Valore Cultura. Tuttavia il sensibile miglioramento che ci

si attendeva in considerazione dei presupposti legislativi è stato in buona parte disatteso. Il regolamento infatti non ha recepito le osservazioni che erano state avanzate dalla Fondazione nelle sedi competenti, in particolare in relazione alla modalità di ripartizione del 5% da assegnare alle Fondazioni cosiddette "virtuose" e all'indice utilizzato per valutare la capacità delle stesse di reperire risorse.

In relazione all'assetto di *governance* e statutario, va segnalato che con D.M. 6 novembre 2014 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha regolamentato i criteri per il riconoscimento della forma organizzativa speciale.

La Fondazione ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 659 del 15 dicembre 2014, nel rispetto del termine del 31 dicembre 2014 stabilito dall'art. 15 del Decreto Valore Cultura, e presentando al Ministro, contestualmente al nuovo Statuto per l'approvazione, anche l'istanza volta ad ottenere il riconoscimento della forma organizzativa speciale, in data 24 dicembre 2014.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi della Fondazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, pur avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, non sembra aver influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli e pertanto non si registrano significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico" - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio - La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'Immobile di Via Verdi contratto con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione condizioni particolarmente agevolate.

Rischio di credito - La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Filarmonica ella Scala
(13 marzo 2014)
Direttore Daniel Barenboim

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone di un'adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2014, già peraltro commentati nelle apposite sezioni della Nota Integrativa:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate *(valori espressi in migliaia di €)*	**Ricavi**	**Costi**	**Crediti**	**Debiti**
Fondazione Accademia Teatro alla Scala				
Finanziari/Contributi	200	(1.153)	–	(238)
Commerciali e diversi	212	(205)	437	(135)
Subtotale	**412**	**(1.358)**	**437**	**(373)**
La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione				
Finanziari	–	–	–	–
Commerciali e diversi	–	–	–	–
Subtotale	**–**	**–**	**–**	**–**
Totale	**412**	**(1.358)**	**437**	**(373)**

Ferruccio Furlanetto (3 marzo 2014)

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala. Per quanto riguarda La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione, si rammenta che la stessa è in liquidazione dal mese di novembre 2007 e dall'inizio del 2008 non è più operativa. Il Liquidatore Dr. Giovanni Pinna ha riconfermato che già dal 2009 si sono chiuse tutte le pendenze della Società. In attesa della chiusura delle procedure legali, avviate per la verifica di eventuali responsabilità, la quota di partecipazione e il credito finanziario nei confronti della stessa nel 2007 sono stati, prudenzialmente, completamente svalutati.

Fondazione Accademia Teatro alla Scala

Il Bilancio dell'Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2013/2014, presenta il seguente conto economico:

- Ricavi della produzione, per un totale di Euro 6.703.105, così composti:

Rette da allievi	1.641.852
Ricavi da Eventi	1.706.482
Ricavi da Soci Fondatori, erogazioni liberali e sponsorizzazioni	3.354.771

- Costi della produzione, per un totale di Euro 6.537.994 cosi composti:

Costi Diretti	1.972.396
Costo del Personale	2.468.860
Costi di struttura	797.876
Costi da Eventi	1.298.862
Imposte	141.453

- Risultato d'esercizio, utile di Euro 23.658

Les Troyens

L'attività di formazione promossa dall'Accademia, nel suo assolvimento di un obbligo statutario della Fondazione Teatro alla Scala, mantiene un costante e privilegiato rapporto con il mondo del lavoro, rappresentato in primis dall'inserimento degli allievi nei corpi artistici e nelle squadre tecniche del Teatro alla Scala. Questo rapporto stretto e favorevole con i professionisti del Teatro assicura una trasmissione di quell'eccellenza del sapere artistico e tecnico di cui questi ultimi sono i maggiori depositari.

L'impostazione didattica dell'Accademia, basata sulla filosofia della "bottega artigianale", spiega il contenimento dei numeri all'interno dei singoli corsi professionali, con una media di 17 allievi per corso, favorendo una partecipazione diretta e on the job degli studenti.

Nel 2013-14 sono stati attivati 25 corsi di formazione professionale (Tecnologia audio, Fotografia di scena, Sarti dello spettacolo, Lighting designer, Truccatori e Parrucchieri teatrali – doppio corso – Effetti speciali teatrali, Autoimprenditorialità per musicisti, Insegnanti di danza, Coro voci bianche, Scuola di Ballo – 15 corsi), 2 corsi di specializzazione (Ensemble da camera specializzato nel repertorio contemporaneo e Maestri collaboratori) e 1 master (in management per lo spettacolo), oltre a 2 corsi propedeutici (coro voci bianche e danza) e a 12 diversi percorsi fra workshop, campus, stage e seminari. Parallelamente si è svolto il primo anno di biennio dei cantanti lirici.

Numerosi i tirocini: fra le principali istituzioni che hanno accolto in stage gli allievi si segnalano, oltre al Teatro alla Scala, Piccolo Teatro di Milano, Festival MITO, Shakespeare's Globe Theatre di Londra, Opèra National de Paris, Aterballetto, Colorado Film, Assessorato alla Cultura del Comune di Milano, la VERDI, il Teatro Bol'šoj di Mosca, il Teatro San Carlo di Napoli.

Nel 2013-14, gli allievi dell'Accademia sono stati 1.223 per un totale di 1.183 nuove iscrizioni: 587 allievi hanno frequentato i corsi professionali, 298 i corsi propedeutici, mentre workshop, campus, stage e seminari hanno visto la partecipazione di 338 utenti. 56 gli allievi stranieri, il 5% del numero complessivo.

Redazione del Documento Programmatico in materia di protezione dei dati personali

L'art. 19 dell'all. B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede che l'organizzazione titolare dei trattamenti formalizzi un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- *l'elenco dei trattamenti di dati personali svolti dall'organizzazione;*
- *la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;*
- *gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;*
- *una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;*
- *la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;*
- *la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;*
- *la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;*
- *per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.*

Les Troyens

L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati *lead auditor BS7799* dal British Standard Institute.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data 29 marzo 2007 ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006.

Si precisa che, ai sensi dell'art.34 c. 1 bis D. Lgs. n. 196/2003 la Fondazione Teatro alla Scala risulta esonerata dall'obbligo di redazione del D.P.S. e, a tal fine, in data 10/5/2009 è stata redatta apposita autocertificazione sostitutiva.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come ampiamente illustrato in precedenza l'esercizio 2014 si può considerare un anno di "transizione" caratterizzato da un duplice aspetto: quello di chiusura di un periodo eccezionale, cioè il Bicentenario Verdiano e Wagneriano del 2013, e quello di preparazione per gli eventi legati all'Expo 2015, manifestazione di rilievo internazionale.

Il 2015 è iniziato con due importanti cambiamenti relativi all'assetto istituzionale della Fondazione. Innanzitutto con D.M. 5 gennaio 2015 il Ministro ha contestualmente approvato il nuovo Statuto della Fondazione e riconosciuto alla stessa la forma organizzativa speciale.

Il riconoscimento della forma organizzativa speciale comporta importanti conseguenze per la gestione economico-finanziaria della Fondazione. L'assegnazione del contributo statale è stata determinata dal Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, sentita la Commissione consultiva per la musica, in considerazione della attività realizzata nel triennio precedente l'assegnazione e sulla base dei programmi di attività del triennio successivo. Su tali basi per il Teatro alla Scala è stata assegnata una percentuale del 15,95% a titolo di FUS ordinario, pari a 29 milioni di euro, oltre ad un importo complessivo di 1,6 milioni di euro in relazione alle previsioni di cui alla Legge 388/00 (1,4 milioni per le finalità di cui all'art 7 della Legge 800/67 e 0,2 milioni

Les Troyens

Filarmonica della Scala
(9 aprile 2014)
Direttore Antonio Pappano

Jonas Kaufmann
(14 aprile 2014)

quale importo di competenza sulla quota aggiuntiva al FUS per tutte le Fondazioni). Fonti ministeriali hanno inoltre confermato la previsione di un contributo straordinario di 2 milioni di euro in considerazione del particolare impegno produttivo che interesserà il Teatro alla Scala nel 2015 in occasione dell'Expo a Milano. Il contributo statale complessivo si attesta pertanto su complessivi 32,6 milioni di euro.

In data 16 febbraio 2015, secondo le previsioni del Decreto Valore Cultura, l'assemblea dei soci della Fondazione ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, la cui composizione rispecchia la composizione del precedente Consiglio con l'eccezione del Consigliere nominato dalla cessata Provincia di Milano. La Città Metropolitana di Milano, che è subentrata alla stessa, infatti, pur confermando gli impegni assunti dalla precedente gestione, non ha, per il momento, aderito alla possibilità di nomina prevista dallo statuto della Fondazione, di un componente del CdA e dei relativi impegni di contribuzione per il triennio 2015/2017 e, pertanto, l'impegno originariamente assunto dalla Provincia di Milano, ora Città Metropolitana per l'esercizio 2015 è stato mantenuto come credito nel bilancio al 31 dicembre 2014 anche se oggetto di rettifica di valore per l'intero importo relativo al 2015.

Il nuovo Cda ha confermato un'azione di continuità della gestione della Fondazione confermando all'atto dell'insediamento la nomina del Sovrintendente Pereira.

La programmazione artistica per l'esercizio 2015 prevede un impegno straordinario del Teatro con l'apertura continuativa in tutto l'anno, senza la chiusura estiva, al fine di garantire l'offerta culturale scaligera per tutto il periodo di Expo.

CONTRIBUTI FONDATORI

Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2014, la Fondazione ha cumulativamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

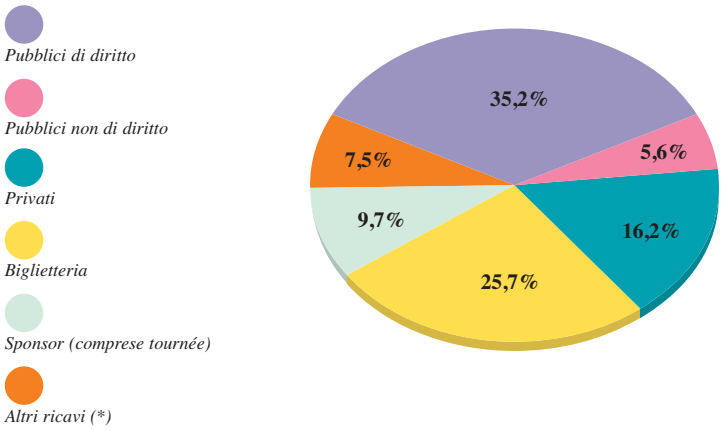
	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2014 *(milioni di €)*	Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2014 *(milioni di €)*
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
Stato	615,2	2,5
Regione Lombardia	53,6	–
Comune di Milano	123,5	6,4
Subtotale	**792,3**	**8,9**
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
A2A S.p.A.	16,4	–
Assicurazioni Generali S.p.A.	9,8	–
Assolombarda	0,5	–
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	–
Camera di Commercio di Milano	48,7	3,0
Class Editori S.p.A.	1,6	–
Enel S.p.A.	10,8	1,0
Eni S.p.A.	43,1	3,0
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	24,9	3,0
Fondazione Cariplo	120,1	3,0
Fondazione Milano per la Scala	0,6	–
Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	–
Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	–
Giorgio Armani S.p.A.	1,6	–
Intesa Sanpaolo S.p.A.	20,0	2,0
Mapei S.p.A.	7,2	–
Pirelli S.p.A.	27,2	–
Poste Italiane S.p.A.	3,1	–
Prada Lux S.A.	3,6	–
Città Metropolitana (ex Provincia di Milano)	25,3	4,9
RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	–
SEA S.p.A.	13,9	–
Riva Fire S.p.A./ILVA S.p.A.	1,0	–
Teléfonica S.A.	5,2	–
TOD'S S.p.A.	5,2	–
Wind S.p.A.	1,6	–
Subtotale	**414,9**	**19,9**
Totale	**1.207,2**	**28,8**

Si segnala che alla data di predisposizione del bilancio dell'importo di 28,8 milioni di € iscritti come crediti verso Fondatori, ne sono stati incassati 6,9 milioni di €.

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2014 è stata finanziata da "Contributi pubblici" di diritto per il 35,2% (31,9% nel 2013), "Contributi pubblici" non di diritto per 5,6% (5,1% nel

2013), da "Contributi privati" per il 16,2% (14,0% nel 2013), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 25,7% (25,9% nel 2013), da "Sponsorizzazioni da privati" (compresi sponsor tournée) per il 9,7% (9,4% nel 2013) e da "Altri ricavi propri" per il 7,5% (13,7% nel 2013) come mostrato nella successiva tabella.

Fonti di Finanziamento - Consuntivo 2014

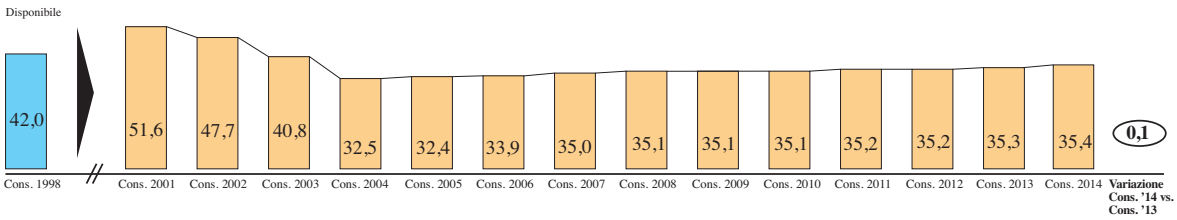


(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 35,4 milioni di € al 31 dicembre 2014. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

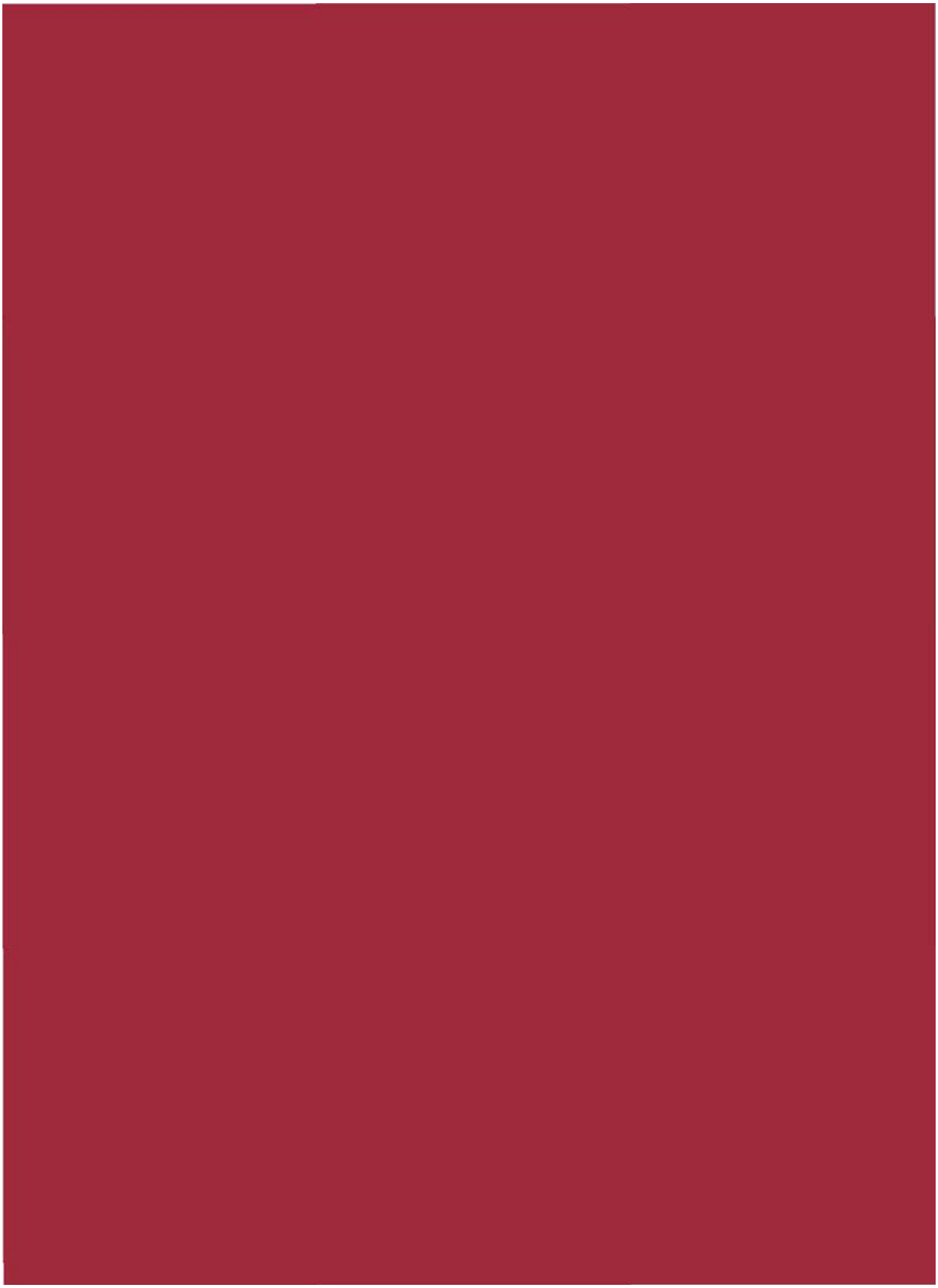
Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998

Patrimonio netto disponibile



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuliano Pisapia

Il Sovrintendente
Alexander Pereira



Situazione Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
STATO PATRIMONIALE
(Valori espressi in €)

ATTIVO	al 31 dicembre 2014		al 31 dicembre 2013	
CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI		–		–
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI				
Diritto d'uso illimitato degli immobili		**67.079.233**		**67.079.233**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	–		–	
Costi di impianto ed ampliamento	–		–	
Altre immobilizzazioni immateriali	73.895		31.992	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	–	**73.895**	–	**31.992**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI				
Collezioni museali		**157.257**		**157.257**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DISPONIBILI				
Terreni e fabbricati	11.894.519		12.006.074	
Patrimonio artistico	27.580.090		27.580.090	
Impianti e macchinari	2.383.809		2.549.506	
Attrezzature	241.669		212.866	
Altri beni	439.715		535.881	
Immobilizzazioni in corso e acconti	636.161	**43.175.963**	111.860	**42.996.277**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate		–		–
Crediti verso imprese controllate		–		–
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**110.486.348**		**110.264.759**
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		–		–
CREDITI				
Verso clienti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.192.748		11.853.337	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**12.192.748**	–	**11.853.337**
Verso Fondatori:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	27.419.467		27.513.801	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.560.000	**28.979.467**	14.900.000	**42.413.801**
Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
Crediti tributari:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	533.265		127.133	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.406.210	**2.939.475**	2.395.702	**2.522.836**
Imposte anticipate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
Verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	381.341		1.009.913	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**381.341**	–	**1.009.913**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	37.691.231		39.704.485	
Denaro e valori in cassa	25.412	**37.716.643**	34.371	**39.738.856**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**82.209.674**		**97.538.743**
RATEI E RISCONTI ATTIVI		**2.268.419**		**1.411.483**
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE		**67.236.490**		**67.236.490**
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE		**127.727.951**		**141.978.496**
TOTALE ATTIVO		**194.964.441**		**209.214.986**

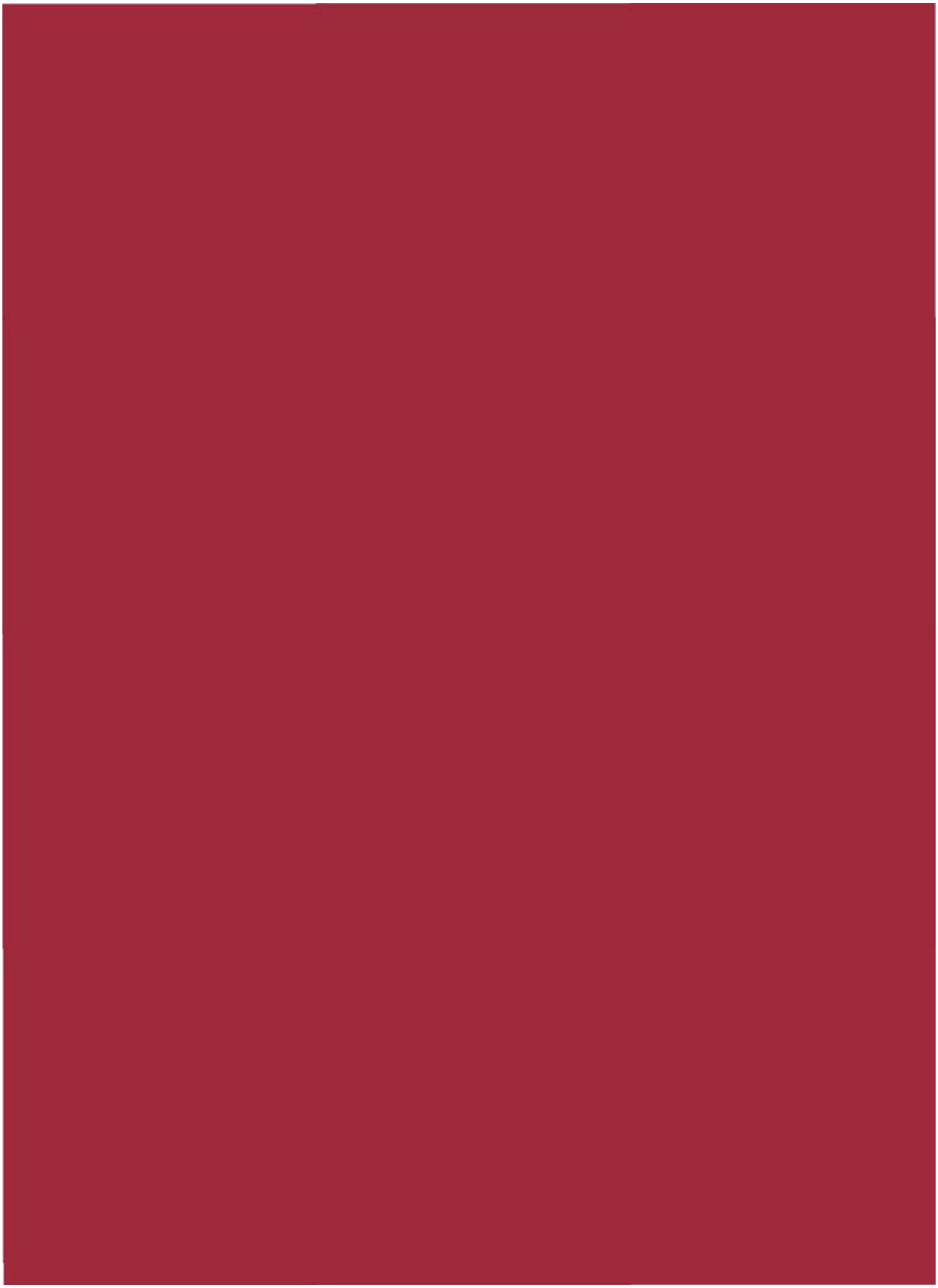
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2014		al 31 dicembre 2013	
PATRIMONIO DISPONIBILE		35.288.482		35.228.290
Utili (perdite) portati a nuovo		–		–
- Contributi in conto patrimonio	6.031.520		4.960.000	
- Contributi al patrimonio destinati alla gestione	(6.031.520)		(4.960.000)	
- Risultato dell'esercizio	85.216		60.192	
Risultato finale dell'esercizio		85.216		60.192
TOTALE DISPONIBILE		35.373.698		35.288.482
PATRIMONIO INDISPONIBILE				
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233		67.079.233	
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257		157.257	
TOTALE INDISPONIBILE		67.236.490		67.236.490
PATRIMONIO NETTO		**102.610.188**		**102.524.972**
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	–		–	
Altri fondi	3.325.768		3.487.832	
FONDI PER RISCHI ED ONERI		**3.325.768**		**3.487.832**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**10.858.426**		**11.455.641**
DEBITI VERSO BANCHE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	372.337		362.055	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.837.263	9.209.600	9.209.600	9.571.656
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
ACCONTI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.420.962		3.420.962	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	3.420.962	–	3.420.962
DEBITI VERSO FORNITORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.212.025		10.121.306	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	12.212.025	–	10.121.306
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
DEBITI TRIBUTARI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.414.397		2.548.192	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	2.414.397	–	2.548.192
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.758.380		3.786.719	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	3.758.380	–	3.786.719
ALTRI DEBITI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.649.427		17.576.153	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	17.649.427	–	17.576.153
TOTALE DEBITI		**48.664.791**		**47.024.988**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		**29.505.268**		**44.721.553**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**194.964.441**		**209.214.986**

CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2014		al 31 dicembre 2013	
GARANZIE PRESTATE				
GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI				
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	34.860.841		34.860.841	
ALTRE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI				
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	97.041		97.041	
ALTRI CONTI D'ORDINE				
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	19.407.433		11.449.171	
- Altri conti d'ordine	–	54.365.315	–	46.407.053
GARANZIE RICEVUTE				
ALTRE GARANZIE RILASCIATE DA TERZI A NOSTRO FAVORE				
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore		–		–
TOTALE CONTI D'ORDINE		**54.365.315**		**46.407.053**

CONTO ECONOMICO	2014		2013	
(Valori espressi in €)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**38.647.070**		**50.234.214**
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti		**–**		**(821)**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		**–**		**–**
Altri ricavi e proventi:				
- Contributi alla gestione	61.554.859		59.886.915	
- Altri ricavi e proventi	7.524.629	**69.079.488**	6.443.034	**66.329.949**
VALORE DELLA PRODUZIONE		**107.726.558**		**116.563.342**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo		**2.776.688**		**3.663.490**
Per servizi		**32.892.166**		**37.638.325**
Per godimento di beni di terzi		**4.611.685**		**5.240.929**
Per il personale:				
- Salari e stipendi	47.959.498		48.537.946	
- Oneri sociali	12.398.074		12.468.496	
- Trattamento di fine rapporto	2.293.968		2.343.897	
- Altri costi	786.597	**63.438.137**	2.593.644	**65.943.984**
Ammortamenti e svalutazioni:				
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	27.705		14.191	
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	963.154		1.031.164	
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	84.920	**1.075.779**	–	**1.045.355**
Accantonamenti per rischi		**–**		**–**
Altri accantonamenti		**–**		**–**
Oneri diversi di gestione		**1.899.460**		**2.243.097**
COSTI DELLA PRODUZIONE		**106.693.915**		**115.775.179**
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE		**1.032.642**		**788.163**
Altri proventi finanziari				
- da partecipazioni in imprese controllate	–		–	
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	–		389.457	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	–		–	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	127.572		27.284	
- proventi diversi dai precedenti	193.338	**320.910**	193.507	**610.247**
Interessi e altri oneri finanziari		**(291.496)**		**(471.619)**
Utili (perdite) su cambi		**(587)**		**–**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		**28.827**		**138.628**
Proventi straordinari	–		293.711	
Oneri straordinari	–		–	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		**–**		**293.711**
Rettifiche di valore/rivalutazioni	–		–	
Rettifiche di valore/svalutazioni	–		–	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		**–**		**–**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**1.061.470**		**1.220.502**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		**(976.254)**		**(1.160.310)**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**85.216**		**60.192**

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2014 E 2013
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto
(Valori espressi in migliaia di €)

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	**85**	**60**
Imposte sul reddito	976	1.160
Interessi passivi/(interessi attivi)	(29)	(139)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi	**1.033**	**1.082**
e plus/minusvalenze di cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.294	2.344
ammortamenti delle immobilizzazioni	991	1.045
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**3.285**	**3.389**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	–	1
Decremento/(Incremento) dei crediti verso Fondatori	13.434	14.807
Decremento/(Incremento) dei crediti verso Clienti	(339)	310
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.091	(2.305)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(857)	130
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.216)	(17.339)
Altre variazioni del capitale circolante netto	257	3.045
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(630)**	**(1.352)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	29	139
(Imposte sul reddito pagate)	(1.110)	(1.142)
(Utilizzo dei fondi)	(3.053)	(4.186)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(4.134)**	**(5.189)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**(447)**	**(2.070)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.143)	(702)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(70)	(21)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	–	–
Prezzo di realizzo disinvestimenti	–	18.532
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.212)**	**17.809**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti	(362)	(352)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(362)**	**(352)**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	**(2.022)**	**15.387**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1 GENNAIO 2014 e 2013	**39.739**	**24.351**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE 2014 e 2013	**37.717**	**39.739**



Nota Integrativa

Il lago dei cigni

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".

Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è stato inserito all'interno della voce "*Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili*";
- Il "*Patrimonio Artistico*" è stato inserito in apposita voce all'interno delle "*Immobilizzazioni Materiali*";
- Le "*Collezioni museali*" sono state inserite in apposita voce all'interno delle "*Immobilizzazioni Materiali Indisponibili*";
- I rapporti di credito e debito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata come "*Crediti verso Fondatori*" e "*Debiti verso Fondatori*";
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra "*Patrimonio Disponibile*" e "*Patrimonio Indisponibile*";

Fino al bilancio dell'esercizio 2012, i contributi al patrimonio sono stati contabilizzati direttamente quale incremento del Patrimonio.

Il lago dei cigni

Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione è stata prevista la possibilità, da parte dell'Assemblea dei Fondatori di determinare la destinazione degli apporti al patrimonio. Con la destinazione alla gestione, determinata da apposita delibera dell'Assemblea, pertanto, i contributi inizialmente destinati al patrimonio vengono registrati nell'apposita voce del Conto Economico "*Apporti destinati alla gestione*".

Si sottolinea infine che il bilancio è stato redatto in conformità con la presentazione del bilancio degli Enti non profit e che l'introduzione dei nuovi O.I.C. non ha comportato modifiche sostanziali.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a "*Patrimonio Netto*" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, e ha contropartita all'apposita voce del "*Patrimonio indisponibile*" nei casi in cui l'ente erogante abbia definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

In tale voce è stato iscritto il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*", concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato nel tempo", non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, ha come contropartita la voce "*Riserva indisponibile – Diritto d'uso immobili*" all'interno del *"Patrimonio indisponibile"* al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Ensemble Strumentale Scaligero (4 maggio 2014)

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"* include i costi sostenuti per la registrazione e lo sviluppo del marchio "Scala". Essi sono iscritti al costo ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce *"Altre"* si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura. Eventuali diritti d'uso dei beni di proprietà di terzi, a durata limitata nel tempo, sono stimati ed iscritti tra le "*Immobilizzazioni Immateriali*" alla voce *"Diritto d'uso – limitato nel tempo – di beni di proprietà di terzi"*; la relativa contropartita è iscritta nella voce "*Risconti Passivi*". Il *"Diritto d'uso"* ed il relativo *"Risconto"* sono imputati al Conto Economico proporzionalmente alla durata dei diritti stessi.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

In tale voce è iscritto il valore relativo alle "*Collezioni museali"*. Esso si riferisce alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L'inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento ed ha come contropartita la voce "*Riserva indisponibile – Collezioni museali*" all'interno del "*Patrimonio indisponibile*" al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali disponibili

Le "*Immobilizzazioni materiali*" in essere alla data di trasformazione sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del "*Patrimonio artistico",* sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle "*Note di commento alle principali voci dell'Attivo"*.

I *"Terreni e Fabbricati"* sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un'aliquota annuale pari all'1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d'utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzata. Con decorrenza dall'esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, così come recepito dall'OIC 16, si è provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L'intero fondo ammortamento iscritto in contabilità è stato imputato al fabbricato.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

I *"Costumi e le Attrezzerie"* inclusi nella voce *"Attrezzature"* in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione e fino al Bilancio dell'esercizio 2006 sono stati iscritti al costo d'acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

Filarmonica della Scala
(5 maggio 2014)
Direttore Riccardo Chailly

I beni ricevuti da terzi a titolo gratuito sono iscritti tra le "*Immobilizzazioni materiali*" ed imputati al Conto Economico alla voce *"Altri Ricavi e Proventi"* data la loro natura; tali proventi vengono riscontati in relazione alla prevista utilità futura dei beni.

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i "*Conti d'ordine*".

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi, e l'eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *"Partecipazioni"* in imprese controllate sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell'art. 2426 del c.c. – 1° comma, n. 1. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili nell'immediato futuro tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze, ove presenti, si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del costo d'acquisto e svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Le scorte in giacenza da oltre 24 mesi sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo per finalità promozionali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito "*Fondo svalutazione*".

I concerti dell'Accademia
Ridotto dei Palchi

Elektra

I "*Crediti verso Fondatori*" includono crediti commerciali e d'altra natura, nonché l'importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce "*Risconti passivi*".

I *"Crediti"* ed i relativi *"Risconti"* sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, ove presenti, inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le *"Disponibilità liquide"* sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "*Contributi alla gestione*" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Dall'esercizio 2013, lo Statuto della Fondazione prevede che "per apporto si intende qualsiasi erogazione o contributo a favore della Fondazione; spetta all'Assemblea della Fondazione determinarne la destinazione". Pertanto con apposita delibera l'Assemblea dei Soci può destinare gli apporti destinati al Patrimonio alla gestione. In tal caso gli stessi saranno contabilizzati tra i contributi alla gestione all'interno della voce "*Altri ricavi e Proventi*".

I contributi al patrimonio deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti nel *"Patrimonio indisponibile"* nell'anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita *"Crediti vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti*". Gli stessi vengono riclassificati nel *"Patrimonio disponibile"* per la

Elektra

quota parte relativa all'anno di erogazione definito in sede di delibera dall'Ente erogante, o nell'anno in cui la condizione posta per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

Fondi per rischi ed oneri

Gli *"Altri Fondi*" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti e acconti

I debiti e gli acconti sono iscritti al loro valore nominale. Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni finanziarie acquisite a fronte di contributi ricevuti dallo Stato e da terzi, ma non ancora rendicontati, o ultimati.

Conti d'ordine

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti* " sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "*Ricavi derivanti dagli abbonamenti*", incassati per intero in via anticipa-

ta, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I *"Contributi ricevuti dallo Stato"* sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio; eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, sono riflessi per competenza.

I "*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.
I contributi riconosciuti per il finanziamento di oneri straordinari, iscritti al costo, sono rilevati tra i "*Proventi straordinari"*.

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie e anche quelli relativi a costumi e attrezzeria di scena sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita, in quanto considerati materiali di consumo. Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo è imputato nella misura del 50% a Conto Economico nell'esercizio in cui il costo è sostenuto, e il rimanente 50%, iscritto nella voce *"Risconti attivi",* verrà imputato a Conto Economi-

Filarmonica della Scala
(20 maggio 2014)
Direttore Esa-Pekka Salonen

co nell'esercizio in cui saranno eseguite le ulteriori rappresentazioni programmate; nel caso di rappresentazioni con il ciclo di recite a cavallo tra due esercizi, il costo è ripartito in proporzione al numero di rappresentazioni effettuate in ciascuno esercizio. La quota parte di ricavi relativa a opere in coproduzione è riscontata, al fine di riflettere il principio di correlazione tra costi e ricavi, ed imputata a Conto Economico nell'anno in cui la rappresentazione dell'opera viene realizzata dai teatri coproduttori.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.
Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione so-

no esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio è stata determinata secondo quanto indicato dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 ottobre 2007, non assoggettando a tassazione il 65% del contributo dello Stato FUS in quanto ai sensi dell'art. 1 lettera a) di detto decreto la quota è destinata alla copertura dei costi di produzione conseguenti dagli organici funzionali approvati con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo tabellare previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, pertanto, in diretta correlazione con il costo del personale. Come confermato dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali con nota del 9 aprile 2015, la correlazione del contributo FUS ai costi del personale non è venuta meno anche in vigenza delle nuove norme sulla ripartizione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera e le differenze da conversione dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio sono iscritte a Conto Economico.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di €.

Angela Gheorghiu
(6 ottobre 2013)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce in esame riporta un saldo pari a 0 migliaia di €, senza alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2013.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso illimitato degli immobili

La voce *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"* include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano destinati allo svolgimento delle attività complementari. La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma II del D. Lgs. n. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	49.063	49.063
Laboratori e Magazzino	Milano	Via Bergognone, 34	15.950	15.950
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	2.066	2.066
Totale			**67.079**	**67.079**

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Ammontano, al 31 dicembre 2014, a 74 migliaia di € e sono così costituiti:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2014
Acquisto software	382	32	70	(28)	74
Totale	**382**	**32**	**70**	**(28)**	**74**

Gli incrementi si riferiscono a nuovi pacchetti applicativi ed alle relative licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

Ammontano, al 31 dicembre 2014, a 157 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Collezioni museali	157	157	157
Totale	**157**	**157**	**157**

Le "*Immobilizzazioni materiali indisponibili*" si riferiscono alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, e sono iscritte al valore contabile di conferimento, avvenuto con Atto del Notaio Lodovico Barassi stipulato in data 14 Dicembre 2009 e registrato all'Agenzia dell'Entrate di Monza il 21 Dicembre 2009.

Si segnala, a fini informativi, che il patrimonio artistico che forma le collezioni museali è stato oggetto di stima effettuata, nel 2001, a cura del perito, dott. Silvio Necchi, che, in considerazione sia del valore storico-artistico delle collezioni (costituite da opere d'arte museali, quadri dipinti e oggetti d'arte e dalla biblioteca storica e artistica del Museo Teatrale) e della loro possibile quotazione sul mercato, ha attribuito alle stesse un valore complessivo di 20.923 migliaia di €.

Immobilizzazioni materiali disponibili

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/13**	**Incr.ti**	**Decr.ti/ricl.**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/14**
Terreni	2.789	–	2.789	–	–	–	2.789	–	2.789
Fabbricati	11.155	(1.938)	9.217	–	–	(112)	11.155	(2.050)	9.105
Terreni e Fabbricati	**13.944**	**(1.938)**	**12.006**	**–**	**–**		**13.944**	**(2.050)**	**11.894**
Patrimonio artistico	27.580	–	27.580	–	–	–	27.580	–	27.580
Impianti e macchinari	7.916	(5.366)	2.550	356	–	(522)	8.272	(5.888)	2.384
Attrezzature	28.205	(27.993)	212	102	–	(73)	28.307	(28.066)	241
Altri beni	15.740	(15.204)	536	160	–	(256)	15.900	(15.460)	440
Investimenti finanziati	8.107	(8.107)	–	–	–	–	8.107	(8.107)	–
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	112	–	112	524	–	–	636	–	636
Totale	**101.604**	**(58.608)**	**42.996**	**1.142**	**–**	**(963)**	**102.746**	**(59.571)**	**43.175**

Serata Petit
Pink Floyd Ballet

Le voci "*Terreni*" *e* "*Fabbricati*" sono interamente relative all'immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all'attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell'approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell'immobile è stata avviata la prima fase dei lavori di bonifica e di ristrutturazione dell'immobile. L'immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce *"Debiti verso banche"* e *"Conti d'ordine"*.

La voce "*Patrimonio artistico*" è così composta:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Bozzetti	26.314	26.314
Costumi storici	484	484
Archivio musicale	418	418
Archivio fotografico	346	346
Modelli di scena	18	18
Totale	**27.580**	**27.580**

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore originario stimato dal perito e confermato in anni precedenti da un'apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d'arte. La suddetta voce, pur essendo soggetta a vincoli di destinazione, è stata mantenuta iscritta alla voce "*Immobilizzazioni materiali disponibili*" in quanto i relativi beni non sono soggetti a vincoli di indisponibilità in merito al proprio utilizzo.

Serata Petit
Pink Floyd Ballet

La voce "Impianti e Macchinari", che al 31 dicembre 2014 ammonta a 2.384 migliaia di € (2.550 migliaia di € al dicembre 2013), rappresenta impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria. Nel 2014 sono stati effettuati investimenti pari a 356 migliaia di €.

La voce "*Attrezzature* " è così composta:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio		Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/13**	**Increm.ti**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/14**
Scenografie	1.198	(1.198)	–	–	–	1.198	(1.198)	–
Attrezzeria	8.231	(8.231)	–	–	–	8.231	(8.231)	–
Costumi non storici	15.924	(15.924)	–	–	–	15.924	(15.924)	–
Strumenti musicali	2.852	(2.640)	212	102	(73)	2.954	(2.713)	241
Totale	**28.205**	**(27.993)**	**212**	**102**	**(73)**	**28.307**	**(28.066)**	**241**

Nel 2014 sono stati effettuati acquisti di strumenti musicali per 102 migliaia di €.

La voce "*Altri beni*" è così composta:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to/ Contrib.**	**Saldo al 31/12/13**	**Increm.ti**	**Decr.ti/ Contrib.**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to/ Contrib.**	**Saldo al 31/12/14**
Mobili e arredi	3.440	(3.223)	217	56	–	(72)	3.496	(3.295)	201
Macchine d'ufficio	1.925	(1.721)	204	52	–	(83)	1.977	(1.804)	173
Automezzi	717	(601)	116	–	–	(50)	717	(651)	66
Beni inferiori a 516 €	460	(460)	–	51	–	(51)	511	(511)	–
Progetti speciali "Bicocca"	9.199	(9.199)	–	–	–	–	9.199	(9.199)	–
Investimenti rientro al Piermarini	8.107	(8.107)	–	–	–	–	8.107	(8.107)	–
Totale	**23.848**	**(23.311)**	**537**	**159**	**–**	**(256)**	**24.007**	**(23.567)**	**440**

Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti lirici del Teatro alla Scala (31 marzo 2014)

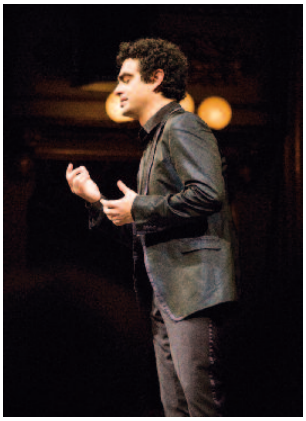
La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*", che ammonta a 636 migliaia di € (112 migliaia di € al 31 dicembre 2013), si riferisce ad una quota relativa alla progettazione degli interventi per la demolizione e la ricostruzione dell'edificio di via Verdi, come precedentemente commentato.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle *"Immobilizzazioni materiali"*.

Le aliquote applicate, identiche a quelle utilizzate nel precedente esercizio, sono le seguenti:

Categorie	**Aliquote**
Terreni	–
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	
- Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12,5%
- Macchine d'ufficio	20%
- Automezzi	25%

Si precisa, infine, che le suddette *"Immobilizzazioni materiali"* non sono state oggetto di rivalutazione.



Rolando Villazon
(25 maggio 2014)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione, pari all'80% del capitale sociale, nella società controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* è stata interamente svalutata negli esercizi precedenti a fronte delle perdite consuntivate. Alla data di preparazione del bilancio, il liquidatore della società controllata ha confermato che non sono previsti oneri aggiuntivi rispetto a quelli accantonati negli esercizi precedenti.

Di seguito si riassumono i dati patrimoniali della società comunicati dal liquidatore relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Società	Capitale Sociale	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Valore di carico	Fondo Svalutazione Partecipazioni
La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione	93	33	(271)	(238)	**74**	**(74)**

Si segnala che il suddetto bilancio include debiti verso Soci per 271 migliaia di €, di cui 162 migliaia di €, come successivamente commentato, di pertinenza della Fondazione, interamente svalutati negli esercizi precedenti. Il liquidatore ha inoltre fornito alla Direzione della Fondazione aggiornamenti in merito allo stato di liquidazione della società controllata che fanno ritenere che nessun onere verrà sopportato rispetto a quanto già contabilizzato negli esercizi precedenti.

Crediti verso imprese controllate

I "*Crediti verso imprese Controllate*" si riferiscono a finanziamenti, fruttiferi di interessi, per 162 migliaia di €, invariati rispetto all'esercizio precedente, erogati alla controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* che, come precedentemente commentato, sono stati interamente svalutati negli esercizi precedenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Tale voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente in quanto le Pubblicazioni a Magazzino erano già state completamente svalutate.

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Pubblicazioni a Magazzino	–	–
Pubblicazioni Museo Teatrale	–	–
Totale	**–**	**–**

Crediti

Si segnala che i crediti di seguito esposti non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti verso clienti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	13.625	13.200
Fondo svalutazione crediti	(1.432)	(1.347)
Totale	**12.193**	**11.853**

Dettaglio crediti verso clienti per area geografica	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Italia	12.086	12.318
CEE	1.166	733
Extra CEE	362	18
U.S.A.	11	131
Totale	**13.625**	**13.200**

Serata Petit
Le Jeune homme et la Mort

I "*Crediti verso clienti*" si riferiscono a ricavi derivanti dalla cessione di diritti radiotelevisivi per le riprese audio e video di rappresentazioni, a sponsorizzazioni, vendita di pubblicità, organizzazione di mostre ed eventi, nonché a vendite di fotografie, noleggi di allestimenti scenici e costumi, al netto delle note di credito da emettere.

Il "*Fondo svalutazione crediti*" al 31 dicembre 2014 si è incrementato di 85 migliaia di € rispetto l'esercizio precedente e riflette la stima effettuata al fine di adeguare i crediti di dubbia esigibilità al loro presunto valore di realizzo.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2014			al 31/12/2013		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Stato	2.550	–	**2.550**	2.940	–	**2.940**
Comune di Milano	6.411	–	**6.411**	6.411	–	**6.411**
Città Metropolitana	4.979	–	**4.979**	4.943	2.980	**7.923**
Totale Fondatori Pubblici	**13.940**	**–**	**13.940**	**14.294**	**2.980**	**17.274**
Camera di Commercio di Milano	2.980	–	**2.980**	2.980	2.980	**5.960**
Totale Altri Enti	**2.980**	**–**	**2.980**	**2.980**	**2.980**	**5.960**
Fondazione Cariplo	2.980	–	**2.980**	2.980	2.980	**5.960**
Enel S.p.A.	520	520	**1.040**	–	–	**–**
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.040	1.040	**2.080**	**–**	**–**	**–**
Eni S.p.A.	2.980	–	**2.980**	2.980	2.980	**5.960**
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	2.980	–	**2.980**	2.980	2.980	**5.960**
TOD'S S.p.A.	–	–	**–**	1.300	–	**1.300**
Totale Fondatori Privati	**10.500**	**1.560**	**12.060**	**10.240**	**8.940**	**19.180**
Totale	**27.420**	**1.560**	**28.980**	**27.514**	**14.900**	**42.414**

I "*Crediti verso Fondatori*" si riferiscono a crediti per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante, nonché ad altri crediti nei confronti dei medesimi soggetti.

Il credito vantato nei confronti dello Stato, al 31 dicembre 2014, ammonta a 2.550 migliaia di € (2.940 migliaia di € nel 2013) ed è costituito dal contributo di 2.500 migliaia di €, a valere sui fondi CIPE, assegnato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e finalizzato alla ricostruzione della palazzina di via Verdi nonché dal saldo del contributo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo relativo al 2014. L'ammontare del contributo per la ricostruzione della palazzina di via Verdi è stato riscontato al fine di correlarlo ai relativi costi di competenza.

Il credito verso il Comune di Milano, per un totale di 6.411 migliaia di € (6.411 migliaia di € nel 2013) è costituito come segue:

- per 6.400 migliaia di €, dal contributo ordinario alla gestione, incassato per la quota di 6.400 migliaia di € nel mese di gennaio 2015;
- per 11 migliaia di € da crediti di altra natura.

Il credito vantato nei confronti della Città Metropolitana di Milano (ex Provincia di Milano) ammonta, al netto della rettifica relativa all'impegno per l'esercizio 2015, a 4.979 migliaia di € (rispetto a 7.923 migliaia di € del 2013). La variazione è conseguente alla rettifica di valore dell'importo originariamente iscritto per l'esercizio 2015, che, come commentato nella relazione sulla gestione, è stata effettuata per tenere conto di quanto comunicato dall'Ente in

Così fan tutte

merito alla decisione di non procedere ad alcuna nomina in rappresentanza dello stesso Ente nel nuovo Consiglio di Amministrazione.

A tale proposito per completezza di informativa si precisa che nel 2012 l'Amministrazione Provinciale non aveva erogato alcun contributo ma aveva confermato la propria partecipazione alla gestione del Teatro nei termini previsti dallo Statuto, nominando un proprio rappresentante nel nuovo Consiglio di Amministrazione e impegnandosi al versamento di almeno 2.980 migliaia di € per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015, con adeguamento del relativo importo in base all'indice ISTAT, come previsto dallo Statuto della Fondazione. Si evidenzia che il nuovo ente Città Metropolitana di Milano, subentrato dal 1° gennaio 2015 alla Provincia di Milano, con comunicazione del 2 marzo 2015 ha riconosciuto e confermato il credito iscritto nel bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2014 con riferimento ai contributi per gli esercizi 2013 e 2014 per complessivi 4.979 migliaia di €, sottolineando che sono in corso da parte dell'ente azioni volte alla dismissione di alcune unità immobiliari al fine di far fronte alle obbligazioni assunte e che, nel caso di difficoltà nella realizzazione di entrate da alienazioni immobiliari, lo stesso ente si rende disponibile a valutare la possibilità di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 4 comma 2 dello Statuto della Fondazione, che prevede tra l'altro il conferimento di beni immobiliari già individuati.

Il credito verso la Camera di Commercio di Milano, pari a 2.980 migliaia di €, si riferisce all'importo residuo dell'impegno per contributi alla gestione relativi al triennio 2013-2015 dopo l'incasso del contributo di competenza del 2014 per 3.016 migliaia di €.

I "*Crediti verso Fondatori Privati*" sono costituiti da crediti per ricavi di competenza di anni successivi al 2014 e più in particolare si riferiscono a:

- Enel S.p.A. per 1.040 migliaia di €;

• Eni S.p.A. per 2.980 migliaia di €;
• Fondazione Banca del Monte di Lombardia per 2.980 migliaia di €;
• Fondazione Cariplo per 2.980 migliaia di €;
• Intesa Sanpaolo S.p.A. per 2.080 migliaia di €.

I "*Crediti verso Fondatori*" per ricavi di competenza di anni successivi al 2014 hanno come contropartita la voce "*Risconti Passivi*" per un totale di 15.040 migliaia di €, in quanto relativi ad esercizi futuri (31.100 migliaia di € nell'esercizio precedente). I suddetti importi derivano da impegni formalizzati dai soggetti eroganti entro il 31 dicembre 2014 e comprendono, tra gli altri, crediti nei confronti di Camera di Commercio di Milano, Eni S.p.A., Fondazione Cariplo, Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Enel S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A..

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Crediti v/Erario per IVA	202	33
Crediti c/IVA gestione Museo	33	–
Credito per acconti IRAP	204	–
Altri crediti v/Erario per altre imposte	105	94
Crediti tributari entro l'esercizio	**544**	**127**
Crediti v/Erario oltre l'esercizio successivo	2.396	2.396
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	**2.396**	**2.396**
Totale	**2.940**	**2.523**

La voce "*Crediti v/Erario per IVA entro l'esercizio*" si riferisce alla quota parte del credito risultante dalla liquidazione del 2014 che potrà essere portata in compensazione nell'esercizio 2015.

La voce "*Altri crediti v/Erario per altre imposte*" si riferisce a crediti relativi ad esercizi precedenti chiesti a rimborso.

La voce "*Crediti tributari oltre l'esercizio successivo*" si riferisce prevalentemente all'importo di crediti IVA, ed ai relativi interessi, di anni precedenti per il quale è stato chiesto il rimborso. Non risultano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	381	1.010
Totale	**381**	**1.010**

I "*Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo*" comprendono prevalentemente depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di affitto e di forniture (220 migliaia di €), nonché depositi cauzionali versati alla SIAE (26 migliaia di €), crediti derivanti dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale (36 migliaia di €), crediti verso l'INPS relativi al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti del Museo Teatrale (21 migliaia di €), anticipi per spese economali (22 migliaia di €), anticipi/acconti erogati a terzi, a dipendenti e lavoratori autonomi (56 migliaia di €).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla diminuzione sia dei depositi cauzionali a seguito della definizione delle pratiche in corso con la SIAE (-577 migliaia di €), sia dei crediti verso lavoratori dipendenti e autonomi per anticipi/acconti (-54 migliaia di €), sia degli acconti per spese economali (-9 migliaia di €) nonché all'incremento dei crediti verso l'INPS relativi al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti del Museo Teatrale (+21 migliaia di €).

Disponibilità liquide

La voce è composta di:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Denaro e valori in cassa	25	34
Banche conti correnti	37.691	39.705
Totale	**37.716**	**39.739**

La voce *"Banche conti correnti"* si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla data del 31 dicembre 2014. Per una migliore comprensione dei flussi di cassa dell'esercizio in corso si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2014 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Ratei attivi su interessi	173	108
Ratei attivi	**173**	**108**
Risconti attivi per affitti	198	242
Risconti attivi per costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione negli esercizi futuri	1.015	1.039
Risconti attivi per prestazioni di competenza d'esercizi successivi	853	–
Risconti attivi per premi	19	20
Altri risconti attivi	4	2
Risconti attivi Museo	6	–
Risconti attivi	**2.095**	**1.303**
Totale	**2.268**	**1.411**

La variazione rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente imputabile ai maggiori costi di prestazioni sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri in quanto relativi alle stagioni artistiche successive, con particolare riferimento ai costi per le coproduzioni degli allestimenti delle opere Carmen, CO2, Die Soldaten e La leggenda della città invisibile.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto è la seguente:

	Patrimonio della Fondazione					
	Patrimonio disponibile			Patrimonio indisponibile		Totale
	Patrimonio iniziale	Risultato finale d'esercizio	Patrimonio finale	Collezioni museali	Diritti d'uso immobili	
Saldi al 31/12/2013	**35.229**	**60**	**35.289**	**157**	**67.079**	**102.525**
Destinazione risultato finale 2013	60	(60)	–	–	–	–
- Contributi in conto patrimonio	–	6.032	6.032	–	–	–
- Contributi destinati alla gestione	–	(6.032)	(6.032)	–	–	–
- Risultato dell'esercizio	–	85	85	–	–	85
Saldi al 31/12/2014	**35.289**	**85**	**35.374**	**157**	**67.079**	**102.610**

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

Patrimonio disponibile della Fondazione

Il *"Patrimonio disponibile"* della Fondazione è costituito, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, dal Patrimonio dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all'atto della trasformazione ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione alla data del 31 dicembre 2014, nonché dei risultati consuntivati nel periodo 1997 – 2014.

Così fan tutte

Si precisa che i "*Contributi in conto patrimonio*" sono quelli che il soggetto erogatore ha destinato al patrimonio della Fondazione che, con apposita deliberazione dell'Assemblea dei Fondatori, sono stati destinati alla gestione 2014 per un importo complessivo di 6.032 migliaia di €. Gli stessi si riferiscono, per 3.016 migliaia di €, al contributo deliberato dalla Camera di Commercio di Milano e per 3.016 migliaia di €, al contributo deliberato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Tale voce include l'importo relativo al "*Diritto d'uso degli immobili*", per 67.079 migliaia di €, non assoggettato ad ammortamento, come descritto alla voce "*Immobilizzazioni immateriali*", al fine di evidenziare l'indisponibilità di detta riserva a copertura perdite; la stessa non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente. L'importo relativo alle *"Collezioni museali"*, per 157 migliaia di €, deriva dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale avvenuta nel corso del 2009.

Risultato finale dell'esercizio

Come già commentato nella parte introduttiva della Nota Integrativa, il risultato finale dell'esercizio della Fondazione, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Fondatori che ha destinato, come per l'esercizio precedente, a Conto Economico i contributi in conto patrimonio erogati per finanziare l'attività artistica della Fondazione, è positivo per circa 85 migliaia di € (60 migliaia di € nel 2013).

Di seguito si indicano le variazioni intervenute nel "*Patrimonio disponibile della Fondazione*" nei tre esercizi precedenti:

Patrimonio disponibile *Importi in migliaia di Euro*	
Saldi al 1/1/2012	**35.229**
Risultato finale dell'esercizio 2012	**–**
Risultato finale dell'esercizio 2013	**60**
Risultato finale dell'esercizio 2014	**85**
Saldi al 31/12/2014	**35.374**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	al 31/12/2013	Accantonamento	Utilizzi	al 31/12/2014
Altri fondi rischi	3.448	–	(162)	3.286
Fondo spese future	40	–	–	40
Totale	**3.488**	**–**	**(162)**	**3.326**

Altri fondi

L'importo iscritto alla voce "*Altri fondi rischi*" si riferisce ad accantonamenti stanziati a fronte sia di contenziosi in corso sia di potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi.

Bryn Terfel
(28 settembre 2014)

Gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono alla definizione di posizioni di contenzioso, in particolare alla regolarizzazione in materia previdenziale di posizioni contributive, a cause di lavoro e al pagamento dei diritti SIAE su riprese televisive, per le quali si è proceduto al pagamento sulla base di sentenze e/o liquidazioni.

Il *"Fondo spese future"* si riferisce alla stima delle spese di natura ciclica per la dismissione degli allestimenti scenici per i quali non è previsto il riutilizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2013	**11.455**
Accantonamento dell'esercizio	2.294
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimissioni e anticipi di Trattamento fine rapporto	(772)
Fondo Trattamento fine rapporto trasferito all'INPS/Fondi pensione	(2.119)
Saldo al 31/12/2014	**10.858**

Il "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*" rappresenta la passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2014, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, al netto degli anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto. In conseguenza dell'obbligo di cui alla normativa prevista dal D. Lgs. 5 Dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, l'importo delle quote maturate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto nel 2014 è stato versato all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2014 a 9.210 migliaia di € (9.572 migliaia di € al 31 dicembre 2013) e sono così costituiti:

	Scadenze in anni						Saldo al 31/12/2014
Descrizione	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**Oltre 2020**	**Totale**
Mutui e finanziamenti	373	382	393	404	416	7.242	9.210
Totale	**373**	**382**	**393**	**404**	**416**	**7.242**	**9.210**

Il finanziamento in essere si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., con rimborso in rate semestrali ad un tasso variabile collegato all'indi-

ce ICPA che, per il 2014, è stato fissato nella misura del 1,11 % nominale medio annuo; tale finanziamento è stato ottenuto in relazione all'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 3, ed è garantito da ipoteca sull'immobile, come evidenziato nella sezione relativa ai "*Conti d'ordine*".

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è interamente da imputarsi al rimborso della rata relativa all'esercizio 2014.

Acconti

Ammontano, al 31 dicembre 2014, a 3.421 migliaia di € (3.421 migliaia di € al 31 dicembre 2013) e si riferiscono come per l'anno precedente:

- per 1.071 migliaia di €, all'importo residuo dei contributi straordinari erogati dallo Stato negli anni precedenti a titolo di acconto e non ancora rendicontati, ai sensi della L. 400 del 29/12/2000 art. 3 (attuazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli impianti di palcoscenico e dei laboratori); tali contributi verranno rendicontati una volta completata la ristrutturazione dell'immobile di Via Verdi, già commentata alla voce *"Immobilizzazioni"*;
- per 2.350 migliaia di €, all'importo ottenuto a seguito di transazione con terzi, quale rimborso degli oneri da sostenere per le opere di bonifica da effettuare sull'immobile di Via Verdi n. 3. Si segnala che, nel mese di marzo 2014, dopo l'approvazione del progetto di ricostruzione dell'immobile, è stata avviata la procedura di gara per la prima fase relativa alla bonifica e decostruzione dello stabile. Si segnala altresì che a seguito dell'assegnazione di un finanziamento sui fondi CIPE da parte del Ministero dei Beni e delle attività culturali per 2.500 migliaia di € è stata definita la relativa destinazione alla ricostruzione dell'immobile di via Verdi n.3. A tal fine è stato presentato un apposito progetto dettagliato al Ministero per l'approvazione definitiva e, nel contempo, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha autorizzato l'utilizzo dell'importo di 2.350 migliaia di € precedentemente accantonato alla voce acconti per esigenze di gestione. Tale utilizzo, in attesa della realizzazione del progetto, è stato rinviato a successivi esercizi.

Debiti verso fornitori

Ammontano, al 31 dicembre 2014, a 12.212 migliaia di € (10.121 migliaia di € al 31 dicembre 2013) e scadono integralmente entro l'anno. Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale.

L'incremento della voce *"Debiti verso fornitori*" rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente a maggiori fatture da fornitori collegate a spese per gli allestimenti e la produzione degli spettacoli realizzati a fine 2014 e ai maggiori acconti da clienti per prevendita biglietti. I debiti verso fornitori sono quasi integralmente costituiti da saldi verso fornitori nazionali.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Verso Erario per ritenute (IRPEF)	1.363	1.299
Verso Erario per altre imposte e tasse	1.051	1.249
Totale	**2.414**	**2.548**

Al riguardo si precisa che il "*Debito v/Erario per altre imposte e tasse* " si riduce per effetto del pagamento del saldo dell'IRAP dell'esercizio 2013.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31 dicembre 2014, a 3.758 migliaia di € (3.787 migliaia di € al 31 dicembre 2013). Tale importo è stato liquidato nei primi mesi del 2015.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	13.414	13.159
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	2.275	2.696
Altri debiti	1.960	1.721
Totale	**17.649**	**17.576**

Le Comte Ory

La voce " Debiti per mensilità differite" include l'onere relativo al contratto integrativo di competenza dell'esercizio 2014 per un importo di circa 3,9 milioni di €.

La variazione della voce "*Altri debiti*" rispetto all'esercizio precedente (+73 migliaia di €) è conseguente prevalentemente:

• per + 254 migliaia di € alla voce relativa agli accantonamenti degli importi dovuti per il contratto integrativo aziendale nonché per gli accantonamenti dei ratei della quattordicesima mensilità e delle altre mensilità aggiuntive;

• per – 420 migliaia di € alla maggiore fruizione di ferie da parte del personale dipendente;

• per + 327 migliaia di € all'importo relativo all'applicazione dell'art. 8 della spending review.

Le Comte Ory

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Altri ratei passivi	–	–
Ratei passivi	**–**	**–**
Risconti passivi per contributi alla gestione di competenza di futuri esercizi	15.040	31.100
Risconti passivi per abbonamenti	8.958	9.295
Risconti passivi per abbonati sostenitori	995	1.013
Risconti passivi per finanziamenti finalizzati	2.500	2.500
Altri risconti passivi	2.012	814
Risconti passivi	**29.505**	**44.722**
Totale	**29.505**	**44.722**

Il decremento della voce "*Ratei e Risconti passivi*" è principalmente dovuto alla maturazione della competenza economica dei contributi alla gestione erogati dai Fondatori a valere sull'anno 2014, che hanno trovato contropartita alla voce *"Contributi da Fondatori"* nel Conto Economico.

La voce *"Risconti per finanziamenti finalizzati"*, invariata rispetto all'esercizio precedente si riferisce a contributi ricevuti per la ristrutturazione dell'immobile di Via Verdi che verranno rilasciati una volta completata l'opera di ristrutturazione.

La voce "*Altri risconti passivi*" si riferisce essenzialmente a sponsorizzazioni legate alla programmazione artistica dell'esercizio 2015 e ad accordi di coproduzione relativi agli esercizi futuri. L'incremento è essenzialmente dovuto a sponsorizzazioni ed erogazioni liberali acquisite destinate all'esercizio successivo in relazione alle importanti iniziative che Fondazione ha in programma durante l'EXPO 2015.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono:

CONTI D'ORDINE	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Garanzie reali prestate a favore di terzi		
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	34.861	34.861
Altre garanzie prestate a favore di terzi		
- Fideiussioni a favore di terzi	97	97
Altri conti d'ordine	–	–
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	19.407	11.449
Totale	**54.365**	**46.407**

Le Comte Ory

GARANZIE PRESTATE

Garanzie reali prestate

Si riferiscono a ipoteche di primo grado iscritte sull'immobile di nostra proprietà sito in Milano – Via Verdi n. 3, per un importo di 34.861 migliaia di €, a garanzia del mutuo ipotecario erogato a nostro favore da Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui saldo al 31 dicembre 2014 residua in 9.210 migliaia di €.

ALTRE GARANZIE PRESTATE

Comprendono:

- Polizza fideiussoria da noi rilasciata a favore di Immobiliare Lombarda S.p.A., per 87 migliaia di €, a seguito del contratto di locazione dell'immobile sito in Milano, Via Torino n. 68, perfezionato nel corso del 2006;
- polizze fideiussorie da noi rilasciate nel corso del 2009 a favore di altri locatari di immobili, per 10 migliaia di €.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Gli altri conti d'ordine comprendono "*Impegni per contratti perfezionati con artisti*" che la Fondazione Teatro alla Scala ha sottoscritto per l'esercizio 2015, per 13.660 migliaia di €, e per gli esercizi dal 2016 al 2017, per 5.747 migliaia di €.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Per una migliore lettura delle stesse sono stati indicati separatamente i costi ed i ricavi relativi all'attività museale, all'attività di formazione svolta dalla Fondazione Accademia, alle tournée (per una diversa programmazione delle stesse e non confrontabile tra i due esercizi).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" ammontano a 38.647 migliaia di € (50.234 migliaia di € nel 2013) e sono così costituiti:

Descrizione	2014	2013
Ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti	27.815	30.374
Ricavi per la vendita di pubblicità e similari	7.576	9.752
Ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive	1.510	1.516
Altri minori	577	549
Subtotale	**37.478**	**42.191**
Ricavi per altre tournée e manifestazioni fuori sede	1.169	8.043
Totale	**38.647**	**50.234**

I "*Proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti*" ammontano a 27.815 migliaia di €, dopo aver riscontato ricavi relativi alle vendite d'abbonamenti per la stagione 2014-2015 per un importo di 8.958 migliaia di €, rispetto a 9.295 migliaia di € dell'esercizio 2013.
Si precisa che il decremento di 2.559 migliaia di € è conseguente in parte al minor numero di spettacoli realizzati ed in parte alla non ripetitività delle speciali formule di abbonamento riferite principalmente al ciclo del Ring des Nibelungen rappresentato nel corso del 2013.

I ricavi per la vendita di pubblicità passano da 9.752 migliaia di € del 2013 a 7.576 migliaia di € e si riferiscono ai ricavi derivanti dalla sponsorizzazione alla stagione, dagli abbonati sostenitori, dalla sponsorizzazione alle tournée estere, dalla sponsorizzazione di serate speciali, dalla sponsorizzazione alla serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione e registrano un sensibile decremento pari a 2.176 migliaia di € rispetto al 2013 dovuto principalmente a minori sponsorizzazioni di iniziative artistiche e di serate speciali da parte di aziende private.

I ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive, pari a 1.510 migliaia di € (1.516 migliaia di € nel 2013), registrano una lieve diminuzione di 6 migliaia di €, dovuta ai minori ricavi per la realizzazione di DVD di alcune produzioni scaligere.
Gli altri ricavi si riferiscono, essenzialmente, per 263 migliaia di € a ricavi per la vendita di programmi di sala (265 migliaia di € nel 2013), per 244 migliaia di € per altre manifestazioni (224 migliaia di € nel 2013) e per 51 migliaia di € per ricavi vendita di libri, fotografie ed altre pubblicazioni (47 migliaia di € nel 2013).
I "*Ricavi per tournée e collaborazioni istituzionali*" ammontano a 1.169 migliaia di € (8.043 migliaia di € nel 2013). Il decremento è legato alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede che ha visto il Teatro impegnato nelle importanti tournée ad Hong Kong e Astana.

Don Chisciotte

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 69.079 migliaia di € (66.330 migliaia di € nel 2013) e sono così costituiti:

Contributi da Fondatori alla gestione

Descrizione	2014	2013
Stato	29.369	28.826
Regione Lombardia	2.908	2.908
Comune di Milano	6.400	6.400
Provincia di Milano	3.016	2.980
A2A S.p.A.	800	800
Assicurazioni Generali	520	520
Enel S.p.A.	520	520
Eni S.p.A.	3.016	2.980
Fondazione Cariplo	6.200	6.200
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.040	1.040
Mapei S.p.A.	600	600
S.E.A S.p.A.	520	520
TOD'S S.p.A.	1.300	1.300
Subtotale	**56.209**	**55.594**
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali	(686)	(667)
Totale	**55.523**	**54.927**
Apporti destinati alla gestione	**6.032**	**4.960**
Totale contributi alla gestione	**61.555**	**59.887**

Il contributo dello Stato passa da 28.826 migliaia di € del 2013 a 29.369 migliaia di € del 2014. Tale importo comprende:

- 27.901 migliaia di €, quale quota di competenza del riparto F.U.S., con un incremento di 824 migliaia di € rispetto al 2013;
- 1.468 migliaia di € (1.749 migliaia di € nel 2013), quale quota di competenza derivante dall'applicazione della Legge n. 388/2000 (art. 185 comma 87). Tale provvedimento legislativo ha infatti disposto, a decorrere dall'anno 2001, un incremento del F.U.S. inizialmente ammontante a complessivi 7.746 migliaia di € per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della Legge n. 800/67. L'art. 7 della Legge n. 800/67, come noto, riconosce il Teatro alla Scala, insieme alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, "*Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale*". Per l'esercizio 2014 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha disposto una ulteriore riduzione di 281 migliaia di €.

Il contributo della Regione Lombardia, pari a 2.908 migliaia di €, non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è stato destinato, anche nell'esercizio 2014, interamente alla gestione.

Il contributo della Città Metropolitana (ex Provincia di Milano), pari a 3.016 migliaia di €, registra un incremento di 36 migliaia di € rispetto all'esercizio 2013 legato all'adeguamento dell'importo su base dell'indice annuale del tasso di inflazione medio annuo per il 2013 pubblicato dall'ISTAT che, per il 2014, è risultato essere di +1,2%, come precedentemente commentato alla voce *"Crediti verso Fondatori"*.

Anche i "Contributi in conto esercizio" di Fondatori Privati sono aumentati di 36 migliaia di € per effetto dell'adeguamento ISTAT dell'importo del contributo del Fondatore Eni S.p.A. che passa da 2.980 migliaia di € del 2013 a 3.016 migliaia di € del 2014.
I contributi alla gestione sono stati rettificati dell'importo corrispondente agli obblighi direttamente connessi alla gestione dei contributi istituzionali regolati sia da apposite convenzioni sia da accordi intercorsi con i Fondatori istituzionali.

In aggiunta ai contributi destinati direttamente in conto esercizio, così come nel 2013 anche nel 2014, con delibera dell'Assemblea dei Fondatori, sono stati destinati alla gestione anche gli apporti, inizialmente erogati in conto patrimonio per 6.032 migliaia di €, come già commentato alla voce "Patrimonio Disponibile". I suddetti contributi sono relativi ai seguenti Fondatori:

Descrizione	2014	2013
Camera di Commercio di Milano	3.016	2.980
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	3.016	1.980
Totale	**6.032**	**4.960**

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2014	2013
Ricavi per attività finalizzate	1.668	1.418
Concorsi e rimborsi	1.268	1.064
Ricavi per servizio bar e mensa	575	581
Plusvalenze e sopravvenienze attive	186	858
Ricavi per noleggi materiale teatrale	237	97
Proventi per coproduzioni	833	336
Contributi ed erogazioni liberali	146	146
Altri minori	875	111
Subtotale	**5.788**	**4.611**
Ricavi da Museo Teatrale	1.325	1.379
Ricavi da Fondazione Accademia Teatro alla Scala	412	453
Totale	**7.525**	**6.443**

La voce *"Ricavi per attività finalizzate"* si riferisce principalmente:

- per 50 migliaia di € (50 migliaia di € nel 2013), ad erogazioni effettuate dalla Fondazio-

Anja Harteros
(22 giugno 2014)

Maria Agresta
(8 settembre 2014)

ne Milano per la Scala;

- per 113 migliaia di € (114 migliaia di € nel 2013), alla sponsorizzazione di iniziative editoriali;
- per 541 migliaia di € (515 migliaia di € nel 2013) a sponsorizzazioni tecniche per l'esercizio dell'attività della Fondazione;
- per 891 migliaia di € (689 migliaia di € nel 2013) a sponsorizzazioni di altre iniziative;
- per 72 migliaia di € (0 migliaia di € nel 2013) a sponsorizzazioni dei text display.

La voce "*Concorsi e rimborsi*", passa da 1.064 migliaia di € nel 2013 a 1.268 migliaia di € nel 2014 e comprende:

- 175 migliaia di € per rimborsi INAIL e assicurativi;
- 360 migliaia di € relativi all'affitto delle sale del Piermarini ad Enti privati per la realizzazione di eventi;
- 423 migliaia di € per rimborsi delle spese sostenute dalla Fondazione per l'esecuzione dei concerti effettuati dall'Associazione Orchestra Filarmonica della Scala;
- 65 migliaia di € per rimborsi affitti spazi scaligeri;
- 245 migliaia di € per rimborsi minori.

I "*Ricavi per servizio mensa e bar*" ammontano a 575 migliaia di € (581 migliaia di € nel 2013), con un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente legato alla parte variabile del contratto di gestione dei bar e del ristorante correlata agli incassi.

La voce "*Plusvalenze e Sopravvenienze attive*", che ammonta a 186 migliaia di € nel 2014 (858 migliaia di € nel 2013), accoglie prevalentemente sopravvenienze attive derivanti dal rimborso di contributi da parte del Ministero dei Beni Culturali relativi ad esercizi precedenti (148 migliaia di €) nonché dalla definizione di importi derivanti da accantonamenti per imposte inferiori rispetto a quelli dovuti (36 migliaia di €).

La voce "*Ricavi per noleggi per materiale teatrale*", che ammonta a 237 migliaia di € nel 2014 (97 migliaia di € nel 2013), include il ricavo relativo al noleggio di allestimenti, attrezzerie e costumi ad altri teatri nazionali ed internazionali.

La voce *"Proventi per coproduzioni"*, pari a 833 migliaia di € (336 migliaia di € nel 2013), si riferisce principalmente alla coproduzione dei seguenti spettacoli:

- *Elektra* in collaborazione con il Metropolitan di New York, il Festival di Aix en Provence, la Staatsoper Unter den Linden di Berlino, la Finnish Opera di Helsinki e il Gran Teatre del Liceu di Barcellona;
- *Un ballo in maschera* in collaborazione con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna;
- *Nabucco* in collaborazione con la Royal Opera House Covent Garden di Londra, il Gran Teatre del Liceu di Barcellona e la Lyric Opera di Chicago*;*
- *Il ritorno di Ulisse in patria* con l'Opera de Paris.

Romeo e Giulietta

La voce *"Contributi ed erogazioni liberali"*, è pari a 146 migliaia di €, senza variazioni rispetto all'importo del 2013, è costituita da erogazioni liberali assegnate dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

La voce "*Altri minori*" che ammonta a 875 migliaia di € nel 2014 (111 migliaia di € nel 2013) si riferisce principalmente a ricavi derivanti dall'erogazione del 5 per mille relativo all'anno 2012 ed incassati nell'esercizio 2014 (28 migliaia di €), a proventi derivanti dalla vendita di costumi non storici, strumenti musicali e scenografie (801 migliaia di €), a proventi derivanti dall'affitto del negozio La Scala Shop (30 migliaia di €).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

I *"Costi per acquisti di materie prime"*, che ammontano a 2.777 migliaia di € rispetto a 3.663 migliaia di € del 2013, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per la realizzazione degli allestimenti scenici.

I costi afferenti l'esercizio 2014 sono espressi al netto del risconto di 1.015 migliaia di € relativo ai costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di rappresentazioni in programmazione artistica nei prossimi esercizi.

Descrizione	2014	2013
Acquisti di materie prime per allestimenti	2.237	3.199
Acquisti di materiale di consumo	506	432
Subtotale	**2.743**	**3.631**
Acquisti di materie prime e materiale di consumo per Tournée	30	29
Acquisti di materie prime e materiale di consumo Museo Teatrale	4	3
Totale	**2.777**	**3.663**

Il decremento rispetto al 2013 degli acquisti di materie prime è dovuto sia alla diversa programmazione artistica presentata nel corso del 2014 sia all'ottimizzazione nell'attività di approvvigionamento che ha consentito notevoli risparmi.

Costi per servizi

I "*Costi per servizi*" sono così costituiti:

Descrizione	2014	2013
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	12.855	15.145
Compensi a collaboratori con incarichi professionali	4.265	4.643
Consumi per utenze	2.003	2.833
Diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive	1.888	1.765
Spese pubblicitarie, inserzioni e stampa programmi, manifesti e locandine	1.529	1.669
Trasporto e facchinaggio	951	1.179
Manutenzione ordinaria locali e impianti	1.966	1.576
Gestione mensa aziendale	862	867
Studi ed indagini ed altri speciali incarichi	717	800
Altre prestazioni	846	612
Pulizia locali	558	519
Spese telefoniche, postali e telegrafiche	514	419
Cancelleria, stampati, libri, riviste, giornali e fotocopie	243	182
Premi assicurativi	540	526
Spese per manifestazioni in altri teatri e manifestazioni in cooproduzione	1.676	385
Legali, notarili, fiscali	352	406
Vestiario e divise	157	102
Spese gestione Centro Elaborazione Dati	89	138
Vigilanza	87	80
Incarichi per manifestazioni	45	45
Subtotale	**32.143**	**33.891**
Spese per tournée	487	3.448
Costi per servizi Museo Teatrale	90	221
Spese per Fondazione Accademia Teatro alla Scala	172	78
Totale	**32.892**	**37.638**

I costi per servizi, al netto dei costi per tournée e degli altri costi connessi alla gestione della Fondazione Accademia e del Museo Teatrale, ammontano 32.143 migliaia di € (33.891 migliaia di € del 2013).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.748 migliaia di € deriva principalmente da:

- minori costi (-2.289 migliaia di €) per compensi ad artisti derivanti dalla diversa programmazione artistica e minori costi per compensi per collaborazioni professionali (-379 migliaia di €);
- maggiori costi per diritti d'autore (+123 migliaia di €) derivanti dalla maggiore presenza in cartellone di opere tutelate dal diritto d'autore;
- maggiori costi (+660 migliaia di €) per altre prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria, prevalentemente dovuti alle spese di manutenzione ordinaria (+390 migliaia di €), ai premi assicurativi (+14 migliaia di €), spese telefoniche e postali (+95 migliaia di €), spe-

se di cancelleria, libri e riviste (+61 migliaia di €), pulizia locali (+39 migliaia di €), spese per vigilanza (+7 migliaia di €), spese per acquisto vestiario e divise (+54 migliaia di €);

- maggiori costi per manifestazioni in coproduzione e altri teatri (+1.291 migliaia di €);
- minori costi per altre prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria: spese pubblicitarie (-140 migliaia di €), consumi energetici (-830 migliaia di €), spese per trasporti e facchinaggio (-227 migliaia di €), mensa aziendale (-5 migliaia di €), consulenze legali notarili e fiscali (-54 migliaia di €), costi per studi e indagini (-99 migliaia di €), costi per gestione del Centro Elaborazioni Dati (-49 migliaia di €);
- maggiori costi per altre spese per prestazioni di servizi (+234 migliaia di €).

In aggiunta a quanto sopra si segnala che la variazione della voce "*Spese per manifestazioni in altri teatri e manifestazioni in coproduzione*" è interamente dovuta a maggiori spese per coproduzioni effettuate nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che la voce "*Altre prestazioni*", che si incrementa di 234 migliaia di €, si riferisce principalmente a rimborsi spese per viaggi e alberghi.

Si segnala che nessun compenso è stato previsto a favore dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Come previsto dall'art. 35, comma 2 bis della Legge 4 Aprile 2012 n. 35 di conversione del D.L. 9 Febbraio 2012 n. 5 e, come confermato dalla nota prot. 56375 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'importo del compenso dovuto al Collegio dei revisori è stato decurtato del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 78/2010 e ammonta complessivamente a 35 migliaia di €.

Le spese per tournée ammontano a 487 migliaia di € (3.448 migliaia di € del 2013). Il decremento deriva dalla diversa attività artistica effettuata fuori sede nel corso del 2014.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	2014	2013
Canoni di locazione immobili	2.352	2.530
Noleggio materiale teatrale	757	1.080
Manutenzione ordinaria immobili in locazione e in uso gratuito	652	595
Prevenzione incendi	588	605
Altri costi per godimento beni di terzi	221	227
Canoni per affitti teatri	12	143
Subotale	**4.582**	**5.180**
Godimento beni di terzi per tournée	8	39
Godimento beni di terzi Museo Teatrale	22	22
Totale	**4.612**	**5.241**

La riduzione dei costi di tale voce (-629 migliaia di €) è principalmente dovuta:

- ai minori costi per canoni di locazioni immobili (-178 migliaia di €), e per canoni e spese affitto teatri (-131 migliaia di €);
- ai minori costi per noleggio di materiale teatrale, in relazione alla diversa programmazione artistica (-323 migliaia di €), noleggio di materiale teatrale per tournée (-31 migliaia di €) e noleggi vari (-5 migliaia di €);
- ai minori costi di prevenzione incendi (-17 migliaia di €);
- ai maggiori costi per spese di manutenzione ordinaria degli immobili in locazione e con diritto d'uso (+57 migliaia di €).

Costi per il personale

Il costo per il personale, al netto dei costi per tournée, ammonta a 63.274 migliaia di € rispetto a 63.912 migliaia di € nel 2013 e comprende l'intero accantonamento per il contratto integrativo aziendale per 3.941 migliaia di €.

La variazione in diminuzione, al netto delle tournée, ammonta a 638 migliaia di € e si riferisce a:

- per -578 migliaia di € al decremento delle voci "*Salari e stipendi*" da imputarsi all'effetto congiunto derivante dall'accantonamento dell'intera quota dei fondi destinati al rinnovo del contratto integrativo per l'anno 2014 (-158 migliaia di €) e dal decremento della voce "*Ferie maturate e non godute* " (- 392 migliaia di €) e dall'incremento della voce "*Compensi ai tecnici per conto della Filarmonica della Scala*" (+129 migliaia di €) e minori costi per salari e stipendi del personale (-158 migliaia di €) conseguenti ai vari interventi di razionalizzazione e di recupero di efficienza messi in atto nell'ultimo triennio, e per compensi per docenze Accademia (-6 migliaia di €);
- per -70 migliaia di €, al decremento degli oneri sociali, imputabile, principalmente al minore costo degli oneri INAIL conseguenti all'abbassamento delle aliquote applicate in relazione al minor numero di infortuni registrati;

Filarmonica della Scala
(29 settembre 2014)
Direttore Zubin Mehta

Simon Boccanegra

- per - 50 migliaia di € al decremento dell'accantonamento del trattamento di fine rapporto;
- per + 61 migliaia di € all'aumento della voce "*Altri costi del personale*" principalmente imputabile ai maggiori importi relativi alle spese per accertamenti sanitari e incentivi all'esodo.

L'importo del costo del personale relativo alle tournée ammonta a 164 migliaia di € rispetto a 2.032 migliaia di € del 2013. La diminuzione pari a 1.868 migliaia di € è conseguente alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede. Si precisa che tutti i costi emergenti connessi sono interamente coperti dai maggiori ricavi per tournée.

Il personale previsto dalla Pianta Organica, approvata dal Ministero dei Beni Culturali con D.M. del 15.01.1998, è così costituito:

Descrizione	n. dipendenti
Personale amministrativo e di struttura	85
Personale tecnico	357
Personale artistico	358
Totale personale previsto dalla Pianta Organica	**800**
Presidio Vigilanza ed emergenza (extra organico)	16
Altro personale (artisti stabilizzati ad esaurimento)	2
Totale	**818**

La situazione dei rapporti in essere del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2014 risulta la seguente:

Descrizione	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Dipendenti fissi in organico	725	726
Dipendenti fissi extra organico (presidio vigilanza ed emergenza)	12	12
Dipendenti fissi extra organico (artisti stabilizzati ad esaurimento)	1	2
Professionali in organico	10	10
Totale personale in forza	**748**	**750**
Dipendenti in assorbimento dell'organico per effetto di esiti sfavorevoli di giudizi non passati in giudicato	104	109
Dipendenti a tempo determinato	16	10
Totale	**868**	**869**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono relativi alla quota di competenza dell'anno, per il cui commento si rinvia a quanto meglio illustrato alla voce "*Immobilizzazioni materiali e immateriali*" della presente Nota Integrativa.

ACCANTONAMENTI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La voce accoglie accantonamenti nell'esercizio per 85 migliaia di € (0 migliaia di € nel 2013) conseguenti all'adeguamento del fondo in relazione a crediti pregressi di dubbia esigibilità.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce accoglie accantonamenti nell'esercizio per 0 migliaia di € (0 migliaia di € nel 2013).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce include principalmente:

Descrizione	2014	2013
Contributi ed erogazioni liberali a terzi	1.263	1.358
Tributi vari	160	173
Sopravvenienze passive	5	84
Altri vari	448	591
Subtotale	**1.876**	**2.206**
Oneri diversi di gestione Museo Teatrale	23	37
Totale	**1.899**	**2.243**

La voce "*Contributi ed erogazioni liberali a terzi*" comprende il contributo alla gestione di competenza del periodo deliberato a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala per 952 migliaia di € (952 migliaia di € nel 2013) e per 200 migliaia di € (305 migliaia di € nel 2013) i contributi finalizzati destinati all'Accademia ed erogati dalla Fondazione Milano per la Scala (tali contributi vengono corrisposti alla Fondazione Teatro alla Scala e da questa trasferiti alla Fondazione Accademia). La quota residua, pari a 111 migliaia di €, è imputabile a contributi assegnati, nel corso del 2014, al Crals 2 (circolo ricreativo dei lavoratori Scala) .

Simon Boccanegra

Cenerentola

La voce *"Tributi vari"*, che ammonta a 160 migliaia di €, rispetto a 173 migliaia di € del 2013, comprende, principalmente, gli importi relativi alla tassa smaltimento rifiuti, l'IMU e altri tributi minori.

Le *"Sopravvenienze passive"* principalmente si riferiscono ad accertamenti di costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce "*Altri vari*" si riferisce principalmente agli oneri previsti dall'applicazione dell'art. 8 della spending review.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli "*Altri proventi finanziari*" si riferiscono a:

Descrizione	2014	2013
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	**–**	**389**
Interessi attivi su crediti verso Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	–	389
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	**128**	**27**
Interessi attivi su titoli	128	27
Proventi diversi dai precedenti	**193**	**194**
Interessi attivi su conti correnti bancari	193	194
Totale	**321**	**610**

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 289 migliaia di € ed è conseguente in parte al mancato rendimento previsto per l'investimento della polizza assicurativa stipulata con Intesavita Sanpaolo S.p.A. che si era esaurita nel corso dell'esercizio 2013, ed in parte dall'incremento degli interessi attivi su "*Disponibilità liquide*".

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce, che nel 2014 ammonta a complessivi 291 migliaia di € (472 migliaia di € nel 2013), si riferisce principalmente agli interessi maturati sul mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., per il quale si rinvia alla voce *"Debiti verso banche"* e alle commissioni e spese per la gestione dei conti correnti bancari.

Utili (Perdite) di cambio

Tale voce accoglie le differenze cambio attive e passive dell'esercizio.

Proventi straordinari

Descrizione	2014	2013
Altri proventi straordinari	–	–
Plusvalenze da alienazione di Immobilizzazioni Materiali	–	294
Plusvalenze da alienazione di Immobilizzazioni Immateriali	–	–
Totale	**–**	**294**

La voce "*Proventi straordinari*" è pari a 0 migliaia di € (294 migliaia di € nel 2013).

Oneri straordinari

Descrizione	2014	2013
Oneri Straordinari	–	–
Altri Oneri Straordinari	–	–
Totale	**–**	**–**

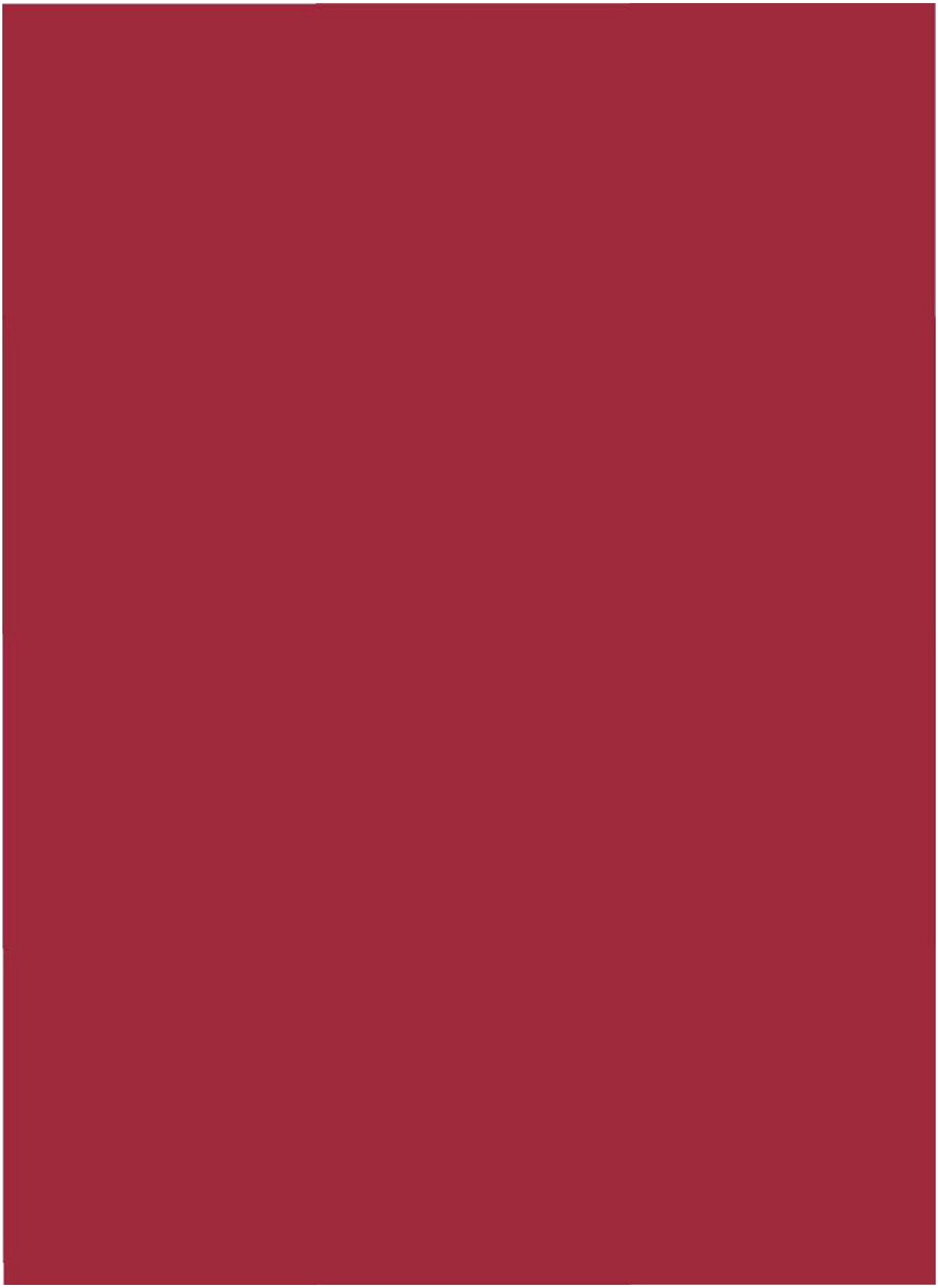
La voce "*Oneri straordinari*" è pari a 0 migliaia di € (0 migliaia di € nel 2013).

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Ammontano a 976 migliaia di € (1.160 migliaia di € nel 2013) e si riferiscono all'IRAP determinata sull'imponibile dell'attività della Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuliano Pisapia

Il Sovrintendente
Alexander Pereira



Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24/03/2015

RELAZIONE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DI CUI ALLE CIRCOLARI M.E.F. N. 35 DEL 22 .08.2013 E N. 13 DEL 24.03.2015

La presente relazione accompagna gli allegati previsti dalle circolari MEF n. 35 del 22.08.2013 e n. 13 del 24.03.2015, che fissano i criteri e le modalità di predisposizione del Bilancio delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013. Tale Decreto è il provvedimento attuativo che sancisce, come detto, i criteri e le modalità di predisposizione del bilancio economico, per raccordarlo con analoghi documenti previsionali, predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Il Decreto in oggetto introduce, infine, nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi dello Statuto della Fondazione.

I documenti che il DM del 27.03.2013 introduce, come ulteriori allegati al bilancio annuale, sono i seguenti:

- Conto economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM del 26.03.2013;
- Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia). Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi;
- Rapporto sui risultati di bilancio.

Nello specifico, per l'anno 2014, sono stati predisposti i seguenti documenti:

1. CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Il prospetto è costituito da due colonne, la prima riferita all'esercizio in trattazione (2014), la seconda per l'esercizio precedente (2013).
Nella predisposizione di questo allegato, è stata posta in essere solo una riclassificazione diversa dei valori presenti nel bilancio annuale redatto secondo i criteri civilistici.
Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale, è stato verificato che i totali delle macrovoci contrassegnati dalle lettere A), B),C), D), E), nonché il risultato economico finale d'esercizio, corrispondano a quelli del progetto di bilancio approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 21.04.2015.

2. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA per gli importi relativi alla spesa complessiva, articolati per missioni e programmi

Trattasi di un prospetto contabile redatto in termini di cassa che raccoglie, per le voci di spesa, la riclassifica secondo il piano dei conti di cui all'allegato 2 del D.M. del 27.03.2013. Il raggruppamento per finalità di spesa ovvero per missioni e programmi è stato effettuato sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali con apposita lettera del 12 Dicembre 2013.

3. RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

Il documento riporta, nella tavola 1, il confronto tra le risultanze contabili della gestione (bilancio consuntivo 2014) ed i risultati attesi (bilancio previsionale 2014) con l'evidenza dei relativi scostamenti e, nella tavola 2, il confronto tra la produzione realizzata e quella prevista.

Ulteriori dettagli descrittivi sono riportati nella relazione sulla gestione mentre le tabelle riepilogative saranno trasmesse congiuntamente al bilancio 2014 ai Ministeri competenti.

BILANCIO 2014
CONTO ECONOMICO
RICLASSIFICA SECONDO LO SCHEMA PREVISTO DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013 (allegato 1)
(Valori espressi in €)

	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		**100.201.928,28**		**110.121.129,22**
a) Contributo ordinario dello Stato	29.369.121,09		28.825.885,51	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b.1) Con lo Stato	0,00		0,00	
b.2) Con le Regioni	0,00		0,00	
b.3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00	
b.4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	12.324.240,00		12.288.480,00	
c.1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c.2) Contributi da Regione	2.908.480,00		2.908.480,00	
c.3) Contributi da altri enti pubblici	9.415.760,00		9.380.000,00	
c.4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	19.861.497,20		18.772.549,40	
e) Proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
Altri proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	38.647.069,99		50.234.214,31	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		**0,00**		**-821,44**
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		**0,00**		**0,00**
4) Incremento di immobili per lavori interni		**0,00**		**0,00**
5) Altri ricavi e proventi		**7.524.629,22**		**6.443.034,20**
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	7.524.629,22		6.443.034,20	
Totale valore della produzione (A)		**107.726.557,50**		**116.563.341,98**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		**2.786.368,32**		**3.673.010,90**
7) Per servizi		**32.882.485,57**		**37.628.803,31**
a) Erogazione di servizi istituzionali	25.895.804,38		30.082.769,06	
b) Acquisizione di servizi	6.599.922,00		7.106.370,08	
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	351.759,19		405.825,93	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	35.000,00		33.838,24	
8) Per godimento beni di terzi		**4.611.685,39**		**5.240.929,12**
9) Per il personale		**63.438.137,32**		**65.943.983,60**
a) Salari e stipendi	48.029.306,98		48.626.229,40	
b) Oneri sociali	12.398.073,76		12.468.496,48	
c) Trattamento fine rapporto	2.293.968,70		2.343.897,46	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	716.787,88		2.505.360,26	
10) Ammortamenti e svalutazioni		**1.075.779,23**		**1.045.355,44**
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.704,52		14.191,05	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	963.154,40		1.031.164,39	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	84.920,31		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		**0,00**		**0,00**
12) Accantonamento per rischi		**0,00**		**0,00**
13) Altri accantonamenti		**0,00**		**0,00**
14) Oneri diversi di gestione		**1.899.459,83**		**2.243.096,83**
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	30.752,00		30.752,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	1.868.707,83		2.212.344,83	
Oneri diversi di gestione	1.868.707,83		2.212.344,83	
Totale costi (B)		106.693.915,66		115.775.179,20
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**1.032.641,84**		**788.162,78**

	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		**0,00**		**0,00**
16) Altri proventi finanziari		**320.910,38**		**610.247,15**
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		389.456,88	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	127.571,88		27.283,57	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	193.338,50		193.506,70	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		**291.496,36**		**471.619,06**
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi e oneri finanziari	291.496,36		471.619,06	
17bis) Utili e perdite su cambi		**-587,17**		**0,00**
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		**28.826,85**		**138.628,09**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		**0,00**		**0,00**
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Altre rivalutazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		**0,00**		**0,00**
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Altre svalutazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		**0,00**		**0,00**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		**0,00**		**293.710,75**
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
Proventi straordinari	0,00		293.710,75	
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	**0,00**		**0,00**	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		**0,00**		**293.710,75**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**1.061.468,69**		**1.220.501,62**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE		**976.253,00**		**976.253,00**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**85.215,69**		**60.191,62**

ALLEGATO 1 - CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Allegato 1.1 - Piano finanziario

(Valori espressi in €)

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi
E	**I**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**E.1.00.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Tributi**	**E.1.01.00.00.000**	**-**
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000	-
E	**II**	**Contributi sociali e premi**	**E.1.02.00.00.000**	**-**
E	III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	E.1.02.01.00.000	-
E	III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	E.1.02.02.00.000	-
E	**I**	**Trasferimenti correnti**	**E.2.00.00.00.000**	
E	**II**	**Trasferimenti correnti**	**E.2.01.00.00.000**	**58.929.192,00**
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000	39.067.695,00
E		rettifica crediti		
E		incassato		
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	E.2.01.02.00.000	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000	19.861.497,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	E.2.01.04.00.000	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000	-
E	**I**	**Entrate extratributarie**	**E.3.00.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**E.3.01.00.00.000**	**54.269.165,00**
E	III	Vendita di beni	E.3.01.01.00.000	783.040,00
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000	53.486.125,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000	-
E	**II**	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**E.3.02.00.00.000**	**-**
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.01.00.000	-
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.02.00.000	-
E	III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.03.00.000	-
E	III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.04.00.000	-
E	**II**	**Interessi attivi**	**E.3.03.00.00.000**	**320.910,00**
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.00.000	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	E.3.03.02.00.000	-
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	320.910,00
E	**II**	**Altre entrate da redditi da capitale**	**E.3.04.00.00.000**	**-**
E	III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	E.3.04.01.00.000	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	E.3.04.02.00.000	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	E.3.04.03.00.000	-
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.99.00.000	-
E	**II**	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**E.3.05.00.00.000**	**-**

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi
E	**I**	**Entrate in conto capitale**	**E.4.00.00.00.000**	**-**
E	**I**	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**E.5.00.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Alienazione di attività finanziarie**	**E.5.01.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Riscossione crediti di breve termine**	**E.5.02.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**E.5.04.00.00.000**	**-**
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	E.5.04.01.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	E.5.04.02.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	E.5.04.03.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	E.5.04.04.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	E.5.04.05.00.000	-
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	E.5.04.06.00.000	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	E.5.04.07.00.000	-
E	**I**	**Accensione Prestiti**	**E.6.00.00.00.000**	**-**
E	**I**	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**E.7.00.00.00.000**	**-**
E	**I**	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**E.9.00.00.00.000**	**-**
E	**II**	**Entrate per partite di giro**	**E.9.01.00.00.000**	**-**
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000	-
E	III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	E.9.01.04.00.000	-
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000	-
E	**II**	**Entrate per conto terzi**	**E.9.02.00.00.000**	**-**
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.000	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	E.9.02.02.00.000	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	E.9.02.03.00.000	-
E	III	Depositi di/presso terzi	E.9.02.04.00.000	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	E.9.02.05.00.000	-
E	III	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.00.000	-
		TOTALE GENERALE ENTRATE		**113.519.267,00**

ALLEGATO 1 - CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Allegato 1.1 - Piano finanziario

(Valori espressi in €)

Classificazione per missioni-programmi cofog
Missione 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 021.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi	
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	115.318.743,00	115.541.481,00
U	II	**Redditi da lavoro dipendente**	U.1.01.00.00.000	64.229.756,00	64.229.756,00
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	48.912.160,00	48.912.160,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	12.426.412,00	12.426.412,00
		TFR		2.891.184,00	2.891.184,00
U	II	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	U.1.02.00.00.000	1.110.048,00	1.332.786,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	1.110.048,00	1.332.786,00
U	II	**Acquisto di beni e servizi**	U.1.03.00.00.000	46.519.743,00	46.519.743,00
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	2.776.688,00	2.776.688,00
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000	43.743.055,00	43.743.055,00
U	II	**Interessi passivi**	U.1.07.00.00.000	292.083,00	292.083,00
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	U.1.07.01.00.000	-	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000	292.083,00	292.083,00
U	III	Altri interessi passivi	U.1.07.06.00.000	-	-
U	II	**Altre spese per redditi da capitale**	U.1.08.00.00.000	-	-
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	U.1.08.01.00.000	-	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	U.1.08.02.00.000	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.00.000	-	-
U	II	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	U.1.09.00.00.000	-	-
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	U.1.09.01.00.000	-	-
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	-	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	U.1.09.03.00.000	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	-	-
U	II	**Altre spese correnti**	U.1.10.00.00.000	1.592.610,00	1.592.610,00
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	162.065,00	162.065,00
U	III	Fondo pluriennale vincolato	U.1.10.02.00.000	-	-
U	III	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.00.000	1.430.545,00	1.430.545,00
U	III	Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000	-	-
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.00.000	-	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.00.000	-	-
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	-	-
U	II	**Tributi in conto capitale a carico dell'ente**	U.2.01.00.00.000	-	-
U	III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.01.00.000	-	-
U	III	Altri tributi in conto capitale	U.2.01.99.00.000	-	-
U	II	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	U.2.02.00.00.000	1.212.447,00	1.212.447,00
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000	1.142.840,00	1.142.840,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	U.2.02.02.00.000	-	-
U	III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	69.607,00	69.607,00
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	U.3.00.00.00.000	-	-
U	II	**Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	U.4.03.00.00.000	362.056,00	362.056,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	U.4.03.02.00.000	-	-
U	II	**Rimborso di altre forme di indebitamento**	U.4.04.00.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti - Buoni postali	U.4.04.01.00.000	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	U.4.04.02.00.000	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	U.4.04.03.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti - Derivati	U.4.04.04.00.000	-	-
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	U.4.04.05.00.000	-	-

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi	Classificazione per missioni-programmi cofog Missione 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici Programma 021.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
U	**I**	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**U.5.00.00.00.000**	**-**	**-**
U	**II**	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**U.5.01.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.00.000	-	-
U	**I**	**Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**U.6.00.00.00.000**	**-**	**-**
U	**II**	**Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**U.6.01.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	U.6.01.01.00.000	-	-
U	**I**	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**U.7.00.00.00.000**	**-**	**-**
U	**II**	**Uscite per partite di giro**	**U.7.01.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000	-	-
U	III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	U.7.01.04.00.000	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000	-	-
U	**II**	**Uscite per conto terzi**	**U.7.02.00.00.000**	**-**	**-**
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	U.7.02.02.00.000	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	U.7.02.03.00.000	-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	U.7.02.04.00.000	-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	U.7.02.05.00.000	-	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.00.000	-	-
		TOTALE GENERALE USCITE		**115.318.743,00**	**115.541.481,00**
		RIEPILOGO			
		TOTALE ENTRATE		**113.519.267,00**	
		TOTALE USCITE		**115.541.481,00**	
		DIFFERENZA		**-2.022.214,00**	
		DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2013		**39.738.856,00**	
		DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2014		**37.716.642,00**	

CONSUNTIVO 2014 - CONTO ECONOMICO - TAV. 1
(Valori espressi in migliaia di €)

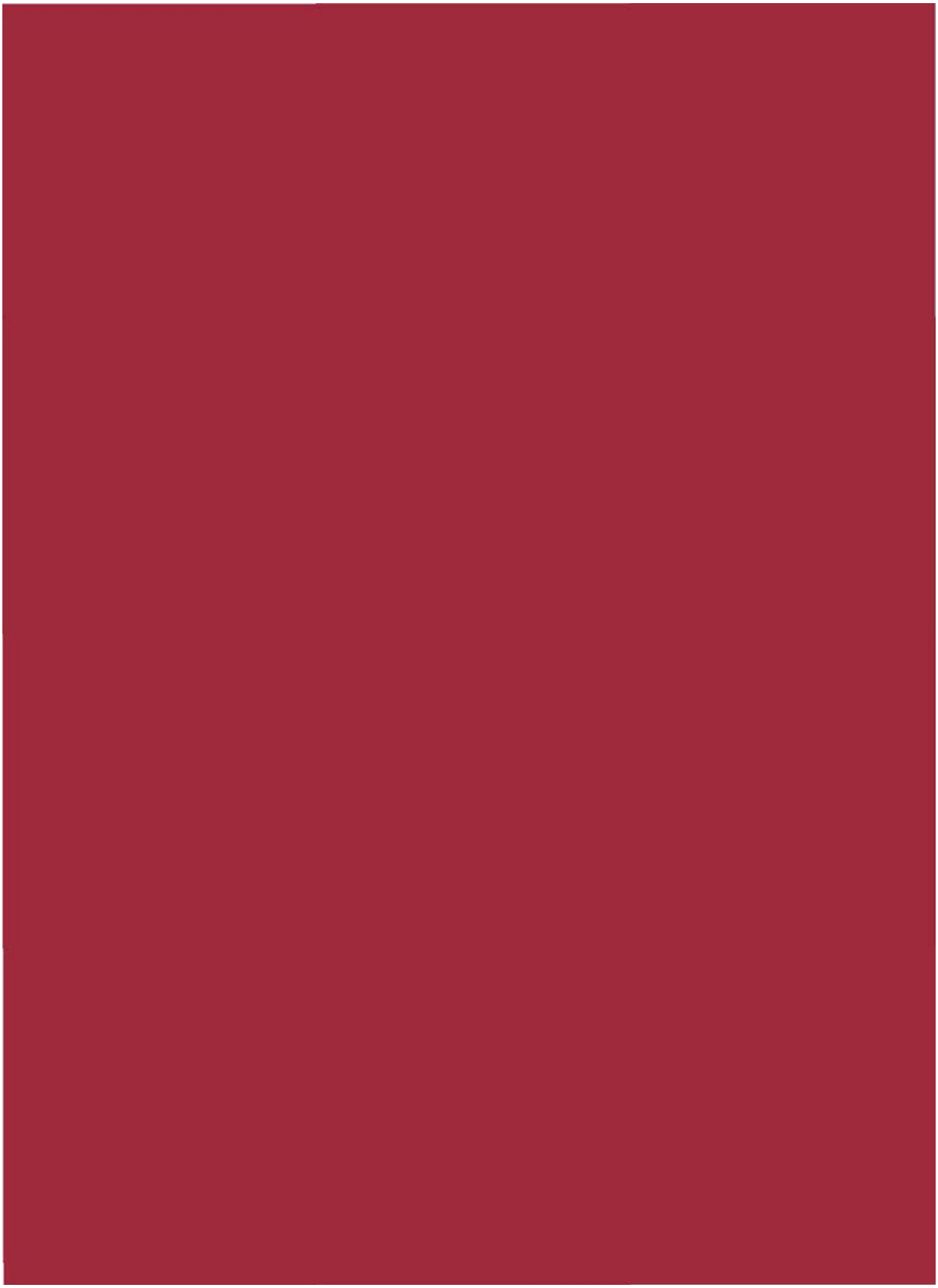
ALL.	CONS 2013	DESCRIZIONE	Scala	Margine di contrib.	Tournée	Accaden
1.A	50.234	RICAVI DA VENDITE, PRESTAZIONI e MANIF.	320	39.877	1.771	
2.A	0	Δ RIMANENZE DI PROD. FINITI	0	0	0	
3.A	0	INCREMENTO DI IMMOBILIZ. PER LAV. INTERNI	0	0	0	
4.A	0	INCREMENTO DI IMMOBILIZ. PER ACQUISTI	0	0	0	
5.A	6.443	RICAVI E PROVENTI	3.540	968	0	3
A	**56.677**	**TOTALE RICAVI**	**3.860**	**40.845**	**1.771**	**3**
	28.826	FUS	32.859	0	0	
	11.621	ENTI LOCALI/ALTRI ENTI PUBBLICI	12.325	-900	0	
	14.480	PRIVATI	14.520	0	0	
	4.960	APPORTI DESTINATI ALLA GESTIONE	5.506	0	0	
B	**59.887**	**CONTRIBUTI**	**65.210**	**-900**	**0**	
	116.564	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**69.070**	**39.945**	**1.771**	**3**
	3.229	ALLESTIMENTI	0	2.806	40	
	435	ALTRI COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME	459	0	0	
D.1.	**3.663**	**COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME**	**459**	**2.806**	**40**	
	934	NOLEGGI PER ALLESTIMENTI	0	554	0	
	4.307	ALTRI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.365	857	38	
D.2	**5.241**	**COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**	**3.365**	**1.411**	**38**	
	17.616	ARTISTI SCRITTURATI	0	15.221	83	
	4.643	CONTRATTI PROFESSIONALI	3.706	867	0	
	15.379	ALTRI COSTI PER SERVIZI (1)	9.330	4.201	575	
D.3	**37.638**	**COSTI PER SERVIZI**	**13.036**	**20.289**	**658**	
D.4	**65.944**	**COSTO DEL PERSONALE**	**60.604**	**4.261**	**285**	
D.5	**2.243**	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**839**	**88**	**0**	**1.1**
F	**1.045**	**AMMORTAMENTI**	**888**	**0**	**0**	
F	**0**	**ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI**	**0**	**0**	**0**	
D	**115.775**	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**79.191**	**28.854**	**1.021**	**1.2**
	789	**REDDITO OPERATIVO**	**-10.121**	**11.090**	**750**	**-9**
H	**139**	**PROVENTI (ONERI) FINANZIARI**	**-47**	**0**	**0**	
I	**294**	**PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI**	**0**	**0**	**0**	
	1.221	**RISULTATO ANTE IMPOSTE**	**-10.167**	**11.090**	**750**	**-9**
	1.160	IMPOSTE E TASSE	1.316	0	0	
	61	**RISULTATO DEL PERIODO**	**-11.483**	**11.090**	**750**	**-9**
	0	**CONTRIBUTI ORDINARI A PATRIMONIO**	**0**	**0**	**0**	
	61	**RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO**	**-11.483**	**11.090**	**750**	**-9**

Museo Teatrale	BGT 2014	Scala	Margine di contrib.	Tournée	Accademia	Museo Teatrale	CONS 2014	Δ Cons/Bgt14	Δ Cons14/13
0	41.967	453	36.274	1.919	0	0	38.647	-3.320	-11.587
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.270	6.126	4.734	1.054	0	412	1.325	7.525	1.399	1.082
1.270	**48.093**	**5.187**	**37.328**	**1.919**	**412**	**1.325**	**46.172**	**-1.922**	**-10.506**
0	32.859	29.369	0	0	0	0	29.369	-3.490	543
0	11.425	12.324	-686	0	0	0	11.638	214	17
0	14.520	14.516	0	0	0	0	14.516	-5	36
0	5.506	6.032	0	0	0	0	6.032	526	1.072
0	**64.310**	**62.241**	**-686**	**0**	**0**	**0**	**61.555**	**-2.755**	**1.668**
1.270	**112.404**	**67.428**	**36.642**	**1.919**	**412**	**1.325**	**107.727**	**-4.677**	**-8.838**
0	2.846	13	2.224	30	0	0	2.267	-578	-961
5	464	506	0	0	0	4	509	45	74
5	**3.310**	**519**	**2.224**	**30**	**0**	**4**	**2.777**	**-533**	**-887**
0	554	18	519	0	0	0	537	-18	-398
22	4.281	3.377	668	8	0	22	4.075	-206	-232
22	**4.835**	**3.395**	**1.187**	**8**	**0**	**22**	**4.612**	**-223**	**-629**
0	15.304	83	13.065	81	0	0	13.229	-2.075	-4.387
0	4.573	3.408	857	0	0	0	4.265	-308	-379
104	14.279	9.649	5.082	406	171	90	15.398	1.119	19
104	**34.156**	**13.139**	**19.004**	**487**	**171**	**90**	**32.892**	**-1.264**	**-4.746**
516	**65.732**	**59.359**	**3.347**	**164**	**34**	**534**	**63.438**	**-2.294**	**-2.506**
15	**2.094**	**613**	**110**	**0**	**1.153**	**24**	**1.899**	**-194**	**-344**
24	**912**	**964**	**0**	**0**	**0**	**26**	**991**	**79**	**-54**
0	**0**	**85**	**0**	**0**	**0**	**0**	**85**	**85**	**85**
685	**111.040**	**78.074**	**25.872**	**689**	**1.358**	**700**	**106.694**	**-4.346**	**-9.081**
585	**1.364**	**-10.646**	**10.770**	**1.231**	**-946**	**625**	**1.033**	**-331**	**244**
-2	**-48**	**31**	**0**	**0**	**0**	**-2**	**29**	**77**	**-110**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-294**
584	**1.316**	**-10.615**	**10.770**	**1.231**	**-946**	**623**	**1.061**	**-254**	**-160**
0	1.316	976	0	0	0	0	976	-340	-184
584	**0**	**-11.592**	**10.770**	**1.231**	**-946**	**623**	**85**	**85**	**24**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
584	**0**	**-11.592**	**10.770**	**1.231**	**-946**	**623**	**85**	**85**	**24**

RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO
CONFRONTO ATTIVITÀ PREVISTA - ATTIVITÀ REALIZZATA

Titoli prev.	Titoli real.	TIPO MANIFESTAZIONE	Attività Prevista	Attività Realizzata	Diff.
11	11	LIRICA IN SEDE	80	80	0
-	-	LIRICA - ANTEPRIME	11	10	-1
0	1	LIRICA PER I BAMBINI	0	8	8
11	**12**	**TOTALE LIRICA IN SEDE**	**91**	**98**	**7**
7	7	BALLETTO IN SEDE	64	66	2
-	-	BALLETTO - ANTEPRIME	7	5	-2
7	7	TOTALE BALLO IN SEDE	71	71	0
8	7	SINFONICA IN SEDE	22	19	-3
6	6	SINFONICA IN SEDE - OSPITALITÀ E STRAORDINARI	7	7	0
9	9	SINFONICA IN SEDE - ANTEPRIME SINFONICA E FILARMONICA	16	18	2
23	22	TOTALE SINFONICA	45	44	-1
41	**41**	**TOTALE PRODUZIONE LIRICA, BALLO E SINFONICA**	**207**	**213**	**6**
16	16	MUSICA DA CAMERA IN SEDE	16	16	0
8	8	RECITAL DI CANTO IN SEDE	8	8	0
5	5	CONCERTI ACCADEMIA	5	5	0
29	**29**	**TOTALE CAMERISTICA, RECITAL, ALTRO**	**29**	**29**	**0**
70	**70**	**TOTALE PRODUZIONE CON BORDER0' INTESTATO**	**236**	**242**	**6**
22	**17**	**ALTRE MANIFESTAZIONI - SERATE RISERVATE**	**22**	**17**	**-5**
92	**87**	**TOTALE PRODUZIONE COMPLESSIVA**	**258**	**259**	**1**
13	**9**	**ALTRE MANIFESTAZIONI - STAGIONE FILARMONICA**	**13**	**13**	**0**
2	2	TOURNÉE BALLO	11	11	0
2	**2**	**TOTALE TOURNÉE**	**11**	**11**	**0**
107	**98**	**TOTALE PRODUZIONE INCLUSE STAGIONE FILARMONICA E TOURNÉE**	**282**	**283**	**1**
16	**16**	**TOTALE MANIFESTAZIONI CULTURALI**	**16**	**16**	**0**
123	**114**	**TOTALE GENERALE**	**298**	**299**	**1**

PAGINA BIANCA



Relazione del Collegio dei Revisori

All'Assemblea dei Fondatori

Signori Fondatori,

in via preliminare si rappresenta che con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 5 gennaio 2015 "*La Fondazione Teatro alla Scala di Milano"* è stata riconosciuta quale fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del Decreto interministeriale 6 novembre 2014 ed è stato approvato lo Statuto della Fondazione Teatro alla Scala di Milano proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014, assunta nella forma dell'atto pubblico per notaio Luca Barassi in Milano, repertorio n. 15086, raccolta n. 7421.

Di poi con Decreto Interministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 20 marzo 2015 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori che si è insediato l'8 aprile 2015 con il passaggio delle consegne in pari data dal precedente Collegio. Il nuovo Collegio dei Revisori ha preso atto dell'attestazione, verifica e vigilanza del Collegio uscente sull' osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento, anche con specifico riferimento ai processi di gestione dei rischi, di controllo interno, di revisione interna e di informativa finanziaria.

Considerato il ridotto arco temporale tra la data di insediamento nel nuovo Collegio dei Revisori (8 aprile 2015) ed il termine entro il quale rendere il parere (30 aprile 2015) sul progetto di bilancio consuntivo 2014 per il successivo invio all'Assemblea convocata per l'11 maggio 2015, per acquisire il parere di cui all'art. 6.2 lettera d) dello Statuto, il nuovo Collegio - in assenza di criticità come confermato dalla richiamata nota del 14 aprile 2015 del Presidente del Collegio dei Revisori uscente - può confidare sul principio che per i fatti avvenuti anteriormente all'assunzione del proprio incarico, l'attività di vigilanza effettuata dal Collegio scaduto, con espresso riferimento al progetto di bilancio il cui esercizio si è concluso il 31.12.2014, è risultata conforme alle regole di diligenza, prudenza, perizia e professionalità richieste dalla natura dell'incarico.

Inoltre dalla documentazione agli atti della Fondazione e dalle attestazioni rilasciate dal precedente Collegio risulta che i componenti il Collegio uscente hanno partecipato alle Assemblee dei Fondatori ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Si è preso atto, dalle verifiche del Collegio uscente, che le deliberazioni assunte risultano essere state adottate in conformità alla legge ed allo Statuto e che non sono state poste in essere azioni tali da compromettere e/o pregiudicare l'integrità del patrimonio della Fondazione. Per quanto attiene il progetto di bilancio consuntivo per l'esercizio 2014, il nuovo Collegio dei Revisori dà atto che lo stesso è stato presentato dal Sovrintendente, unitamente al revised budget 2015 a confronto con il budget 2015, al Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 21 aprile 2015.

Tale progetto di bilancio, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa e risulta essere redatto a norma di legge ed evidenzia, con chiarezza e correttamente, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Nei limiti dei compiti affidati al Collegio e del limitato arco temporale di tale attività iniziata dalla data di insediamento dell'organo nella nuova composizione (8 aprile 2015) e delle informazioni fornite dal precedente Collegio e dalla struttura, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge e che, per quanto a conoscenza, nella redazione del bilancio, non risultano deroghe alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma del Codice Civile, in coerenza con quanto espo-

sto al Consiglio d'Amministrazione nella nota integrativa presentata dal Sovrintendente.

In conformità alla circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 gennaio 2010 nel progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, il patrimonio netto della Fondazione è ripartito in: patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile.

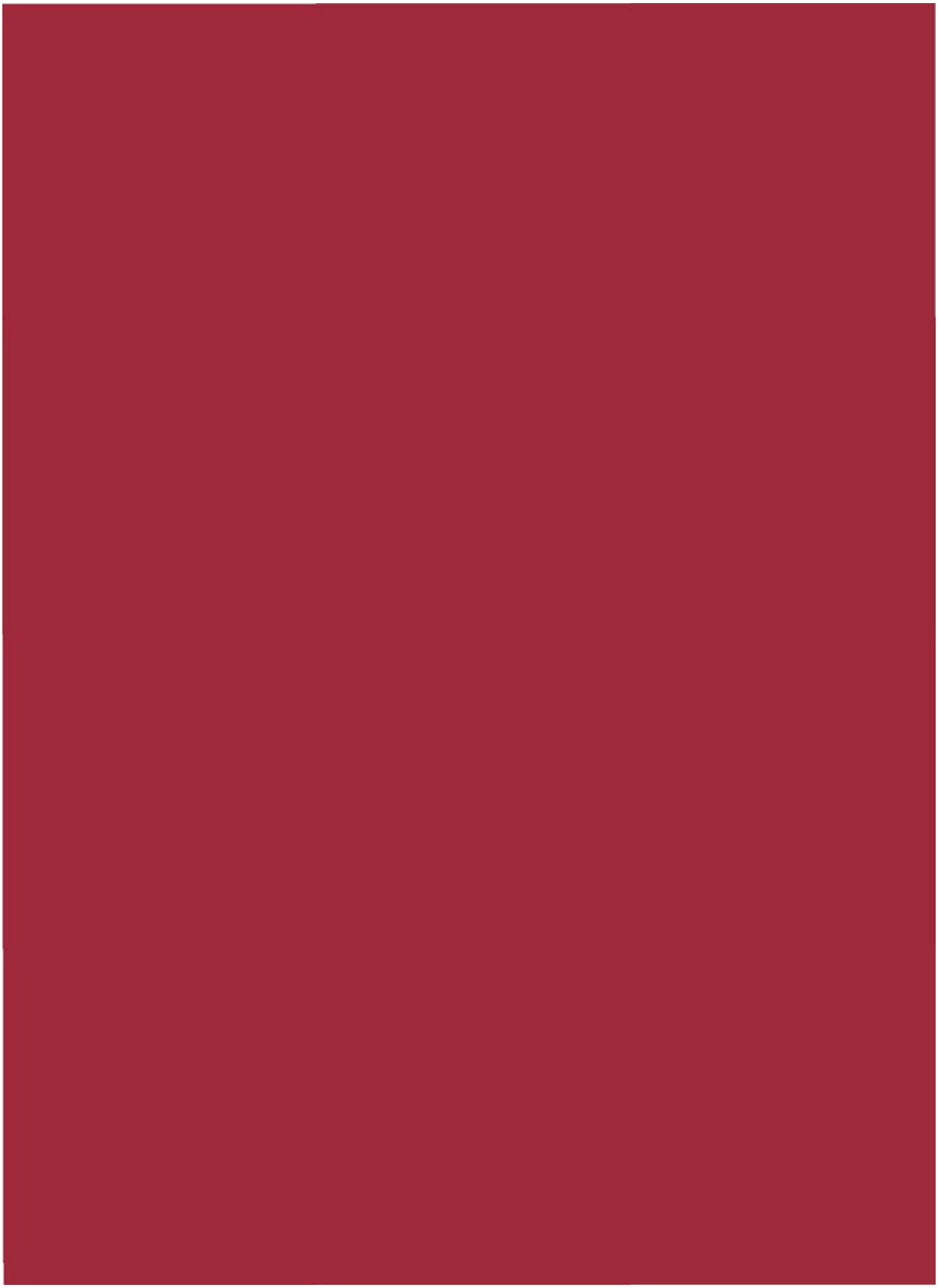
Per quanto riguarda la rispondenza ai dati contabili, il Collegio dà atto che la verifica è stata effettuata dalla Società di revisione legale come sinteticamente attestato nella relazione della società di revisione Reconta Ernest & Young S.p.A. resa in data 22 aprile 2015 ai sensi dell'art.14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39. Il Collegio ha preso atto, altresì, che in tale relazione non sono evidenziati né rilievi e né criticità rimarcando la predetta Società di revisione la conformità del progetto di bilancio dell'esercizio 2014 alla situazione patrimoniale e finanziaria nonché al risultato economico conseguito dalla Fondazione.

Il Collegio dà atto, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01, che la Fondazione ha approvato il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala e che è stato istituito l'Organismo di Vigilanza che ha relazionato periodicamente sull'attività svolta.

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto sopra esposto e precisato, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2014 così come predisposto dal Sovrintendente ed adottato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione nella seduta del 21 aprile 2015.

Il Collegio dei Revisori

Prof. Tammaro Maiello — Dr.ssa Nunzia Vecchione — Dr. Fabio Giuliani



Relazione della Società di Revisione

Fidelio

PAGINA BIANCA

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro alla Scala di Milano

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2014.

Milano, 22 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Gabriele Grignaffini
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

Sede legale
via Filodrammatici, 2 - 20121 Milano

Uffici amministrativi
via Torino, 68 - 20123 Milano
telefono 02.8879.1 - fax 02.8879.3003
www: lascala.milano.it
Iscritto alla Cancelleria delle persone giuridiche
Tribunale di Milano: N. 1572 Vol. 66 Fascicolo 271
Iscritto al REA di Milano N. 1594660
N. Partita IVA e CF 00937610152

Indice

7 Lettera ai Fondatori

11 Relazione sulla Gestione

45 Situazione Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

51 Nota Integrativa

91 Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013

105 Relazione del Collegio dei Revisori

109 Relazione della Società di Revisione

Grafica
G&R Associati

Ricerca iconografica
Elena Fumagalli

Foto
Marco Brescia e Rudy Amisano / Teatro alla Scala

Stampa
Pinelli Printing srl - Milano

TEATRO ALLA SCALA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

- ***Schemi e prospetti sul personale, come Circolare Ministeriale 7640 del 24.05.2012***

TEATRO ALLA SCALA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE PER L'ANNO 2014 SU SCHEMA E PROSPETTI DI CUI ALLA LETTERA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL 24/05/2012

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE

Il prospetto al 31/12/2014 e quello della consistenza media del personale tengono conto:

a) della dotazione organica approvata dall'Autorità Vigilante con Decreto del 15/1/1998 della Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento Spettacolo, con il quale si fissa in n. 800, suddiviso fra le varie tipologie di personale, il numero di dipendenti della Fondazione Teatro alla Scala: con rapporto subordinato n. 791 persone e n. 9 persone con contratti di collaborazione professionale, oltre a personale extra organico fissato in n. 16 Vigili del Fuoco più artisti stabilizzati e addetti alle pulizie, in esaurimento, che al 31/12/2014 constano in una sola unità (oltre una uscita nel corso del 2014);

b) la situazione a Consuntivo 2014 - costo del personale - è così articolata:
   - n. 738 contratti di lavoro a tempo indeterminato;
   - n. 104 rapporti di lavoro a tempo indeterminato in assorbimento dell'organico per effetto degli esiti sfavorevoli di giudizio e conciliazioni;
   - n. 16 contratti a tempo determinato;
   - n. 10 contratti di collaborazione;

   per un totale di 868 (vedi pagina 29 N.I. Bilancio 2014) a cui vanno ad aggiungersi n. 22 contratti di collaborazione professionale autonoma, che non rientrano nella specifica area del costo del personale, bensì nell'area delle prestazioni di servizi previsti sotto la voce "*Compensi a collaboratori con incarichi professionali*", per un totale complessivo di 890 lavoratori. Da questo totale si sottrae un rapporto di lavoro a tempo determinato corrispondente al Sovrintendente, organo di gestione.

   Il Presidio Vigilanza ed Emergenza, che sostituisce il reparto dei Vigili del Fuoco di cui al precedente punto a), al 31/12/14 consta di 12 elementi. Delle rimanenti 4 unità, 2 sono state ricollocate in pianta organica a copertura di posti vacanti, e due non sono state coperte.

COSTI PER IL PERSONALE

I valori esposti nel conto economico del Bilancio alla voce valore della produzione per il personale sono così composti:

TEATRO ALLA SCALA

(importi espressi in €)

COSTI PER IL PERSONALE	2013
SALARI E STIPENDI	47.959.498
ONERI SOCIALI	12.398.074
TFR	2.293.968
ALTRI COSTI	786.597
TOTALE	63.438.137

Tale valore è stato suddiviso in base alle categorie professionali indicate nella Circolare Ministeriale 7640 del 24.05.2012 con la seguente riconciliazione.
Il totale costo del personale a tempo determinato e indeterminato è pari a 58.299.425,40 €, così composto:

(importi espressi in €)	
PER RETRIBUZIONI	44.542.386,98
PER ONERI SOCIALI	11.514.158,07
PER TFR	2.242.880.35
TOTALE	58.299.425,40

Non sono stati inseriti:
- per compensi riconosciuti ai Sovrintendenti, agli addetti al Museo teatrale, al personale serale a prestazione, per accantonamento ferie, compensi riconosciuti ai tecnici e per docenze conto terzi € 3.438.186,04;
- per TFR e oneri sociali legati ai suddetti emolumenti € 950.194,20;
- per altri costi del personale e per costi di tournées all'estero € 750.331,68;
Per un totale complessivo di € 5.138.711,92.

RIEPILOGO COSTI PER IL PERSONALE

Costi esposti nella nota ministeriale	€ 58.299.425,40
Costi residui non esposti	€ 5.138.711,92
Totale	€ 63.438.137,32

Inoltre, per quanto riguarda i costi per i contratti di collaborazione professionale, l'importo inscritto in Bilancio consuntivo è di € 4.264.846,25 (vedi pagina 26 N.I. Bilancio 2014), di cui sono stati allocati nella su esposta nota:
€ 3.226.682,70 riferiti a rapporti medi annui di n. 45 professionisti, di cui 10 previsti nell'organico funzionale; mentre non sono stati indicati € 1.038.163,55 per l'acquisizione delle prestazioni degli aggiunti orchestra, degli strumentisti di banda, degli aggiunti al coro ed al ballo, importo che rientra nel margine di contribuzione in quanto costo variabile legato all'attività artistica, e il Direttore Musicale in quanto extra organico.

TEATRO ALLA SCALA

ALLEGATO N. 1

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2014

	NUMERATIVI DOTAZIONI ORGANICHE APPROVATE DALL'AUTORITA' VIGILANTE	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO IN SOVRANNUMERO PER EFFETTO DI SENTENZE GIUDIZIARIE	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	135	118	1	0	13	**132**	11.821.151,03
Artisti del coro	105	103	0	0	0	**103**	7.744.933,76
Maestri collaboratori	11	12	7	0	4	**23**	2.001.977,71
Ballo	69	50	14	0	0	**64**	4.531.188,15
Impiegati	85	85	9	4	1	**99**	5.907.627,34
Dirigenti	6	7	0	0	0	**7**	1.523.129,74
Tecnici	324	303	67	11	1	**382**	22.530.224,03
Servizi vari	51	47	6	0	3	**56**	3.361.013,30
Contr. Collab. e profess.	14	0	0	0	10	**10**	1.186.422,63
Extra organico	18	13	0	0	0	**13**	918.440,42
TOTALI	**818**	**738**	**104**	**15**	**32**	**889**	**61.526.108,10**

NOTA: 868 unità, nota integrativa pg. 29, più 22 collaborazioni professionali fuori organico (32 totale rapp.collab.prof e autonoma - 10 Contratti collab. in organico) meno un dipendente a tempo determinato (Sovrintendente, organo di gestione)

TEATRO ALLA SCALA

ALLEGATO N. 2

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE - ANNO 2014

	NUMERATIVI DOTAZIONI ORGANICHE APPROVATE DALL'AUTORITA' VIGILANTE	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO IN SOVRANNUMERO PER EFFETTO DI SENTENZE GIUDIZIARIE	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	135	115	1	0	13	**129**	11.821.151,03
Artisti del coro	105	100	0	0	4	**104**	7.744.933,76
Maestri collaboratori	11	12	7	0	5	**24**	2.001.977,71
Ballo	69	47	14	0	9	**70**	4.531.188,15
Impiegati	85	83	9	3	1	**96**	5.907.627,34
Dirigenti	6	7	0	0	0	**7**	1.523.129,74
Tecnici	324	304	69	5	1	**379**	22.530.224,03
Servizi vari	51	48	6	0	2	**56**	3.361.013,30
Contr. Collab. e profess.	14				10	**10**	1.186.422,63
Extra organico	18	13	0	0	0	**13**	918.440,42
TOTALI	**818**	**729**	**106**	**8**	**45**	**888**	**61.526.108,10**

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
LIRICA

ALL. 1

Titolo	**LA TRAVIATA**	**LE SPECTRE DE LA ROSE LA ROSE MALADE CAVALLERIA RUSTICANA**	**LUCIA DI LAMMERMOOR**
Autore	Giuseppe Verdi	Carl Maria von Weber (Orch. Berlioz) - Gustav Mahler - Pietro Mascagni	Gaetano Donizetti
Allestimento	Nuovo	Ripresa - Nuovo - Ripresa	Noleggio da Metropolitan Opera House, New York
Realizzato da	Laboratori Teatro alla Scala	Laboratori Teatro alla Scala	Metropolitan Opera House, New York
Recite Anteprime	**1**	**9** +1 (anteprima 9 gennaio)	**9** + 1 (anteprima 29 gennaio)
Date	3 gennaio	12, 14, 17, 21, 25, 28, 31 gennaio 8, 9 febbraio	1, 7, 11, 14, 16, 19, 21, 23, 28 febbraio
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Durata	3 ore e 10 minuti	2 ore e 10 minuti	3 ore e 10 minuti
Direttore	Daniele Gatti	Daniel Harding	Pier Giorgio Morandi
Regia	Dmitri Tcherniakov	Mario Martone per *Cavalleria rusticana*	Mary Zimmerman
Scene	Dmitri Tcherniakov	Fondale realizzato da Angelo Sala per *Le Spectre de la rose* Sergio Tramonti per *Cavalleria rusticana*	Daniel Ostling
Costumi	Yelena Zaytseva	Léon Bakst per *Le Spectre de la rose* Yves Saint-Laurent per *La rose malade* Ursula Patzak per *Cavalleria rusticana*	Mara Blumenfeld
Coreografia	-	Michail Fokin (ripresa da Isabelle Fokine) per *Le Spectre de la rose* Roland Petit (supervisione coreografica Luigi Bonino) per *La rose malade*	Daniel Pelzig
Luci	Gleb Filshtinsky	Marco Filibeck per *Le Spectre de la rose* Jean-Michel Désiré per *La rose malade* Pasquale Mari per *Cavalleria rusticana*	T.J. Gerckens
Video design	-	-	-
Interpreti	Diana Damrau Giuseppina Piunti Mara Zampieri Piotr Beczala Željko Lučić Antonio Corianò Roberto Accurso Andrea Porta Andrea Mastroni Nicola Pamio Ernesto Petti Ernesto Panariello Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni	Artisti ospiti Leonid Sarafanov (17, 21, 25 gen.; 8 feb.) Ivan Vasiliev (12, 14 gen.) per *Le Spectre de la rose* Maria Eichwald (12, 14, 17, 21, 25 gen.; 8 feb.) per *La rose malade* Igor Yebra (12, 14, 17, 25 gen.) per *La rose malade* Lusymay Di Stefano/Vittoria Valerio/Beatrice Carbone per *Le Spectre de la rose* Claudio Coviello per *Le Spectre de la rose* Vittoria Valerio, Mick Zeni per *La rose malade* Liudmyla Monastyrska Valeria Tornatore Jorge De León Vitaliy Bilyy Elena Zilio Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni	Massimo Cavalletti Albina Shagimuratova (1, 7, 14, 19, 23, 28)/ Jessica Pratt (11,16, 21) Vittorio Grigolo (1, 7, 14, 19, 23, 28)/ Piero Pretti (11, 16, 21) Juan Francisco Gatell Sergey Artamonov Barbara Di Castri Massimiliano Chiarolla Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni
Note		Spettacolo in abbinamento di lirica e balletto	
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 207.633	€ 1.091.877	€ 1.477.078

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
LIRICA

ALL. 1

Titolo	**IL TROVATORE**	**UNA SPOSA PER LO ZAR (Carskaja Nevesta)**	**LES TROYENS**
Autore	Giuseppe Verdi	Nikolaj Rimskij-Korsakov	Hector Berlioz
Allestimento	Ripresa	Nuovo in coproduzione con Staatsoper Unter den Linden, Berlino	Nuovo in coproduzione con Royal Opera House, Covent Garden, Londra, Wiener Staatsoper e San Francisco Opera
Realizzato da	Laboratori Teatro alla Scala	Laboratori Teatro alla Scala e Staatsoper Unter den Linden, Berlino	Royal Opera House, Covent Garden, Londra
Recite **Anteprime**	**9** +1 (anteprima 13 febbraio)	**5** +1 (anteprima 27 febbraio)	**6** + 1 (anteprima 5 aprile)
Date	15, 18, 20, 22, 25 febbraio 1, 4, 6, 7 marzo	2, 5, 8, 11, 14 marzo	8, 12, 16, 22, 26, 30 aprile
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Durata	2 ore e 50 minuti	2 ore e 58 minuti	5 ore e 20 minuti
Direttore	Daniele Rustioni	Daniel Barenboim	Antonio Pappano
Regia	Hugo De Ana	Dmitri Tcherniakov	David McVicar Collaboratore del regista: Leah Hausman
Scene	Hugo De Ana	Dmitri Tcherniakov	Es Devlin
Costumi	Hugo De Ana	Elena Zaytseva	Moritz Junge
Coreografia	Movimenti coreografici Leda Lojodice Maestro d'armi Renzo Musumeci Greco	-	Lynne Page
Luci	Marco Filibeck	Gleb Filshtinsky	Wolfgang Göbbel Riprese da Pia Virolainen
Video design	-	Video: Raketa Media	-
Interpreti	Franco Vassallo (15, 18, 22, 25 feb.; 4, 7 mar.)/Simone Piazzola (20 feb.; 1, 6 mar.) Maria Agresta (15, 18, 20, 22, 25 feb.; 4, 7 mar.)/Lucrecia García (1 mar.)/Kristin Lewis (6 mar.) Ekaterina Semenchuk Marcelo Álvarez (15, 18, 22, 25 feb.; 4, 7 mar.)/Carlo Ventre (20 feb.; 1, 6 mar.) Kwangchul Youn (15, 18, 22, 25 feb.; 4, 7 mar.)/Roberto Tagliavini (20 feb.; 1, 6 mar.) Marzia Castellini Massimiliano Chiarolla Ernesto Panariello Giuseppe Bellanca Orchestra e Coro e del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni	Anatoly Kotscherga Olga Peretyatko Johannes Martin Kränzle Tobias Schabel Pavel Černoch Marina Prudenskaya Stephan Rügamer Anna Tomowa-Sintow Anna Lapkovskaja Carola Höhn Guillermo Bussolini Stefania Gianni Massimiliano Di Fino Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni	*La prise de Troie* (I e II Atto) Luciano Andreoli, Anna Caterina Antonacci, Fabio Capitanucci, Gregory Kunde, Paola Gardina, Elena Zilio, Oreste Cosimo, Alexandre Duhamel, Mario Luperi, Sara Barbieri, Alessio Nuccio, Deyan Vatchkov, Sara Castellani, Ernesto Panariello *Les Troyens à Chartage* (III, IV e V Atto) Daniela Barcellona, Maria Radner, Shalva Mukeria, Paola Gardina, Alexander Duhamel, Gregory Kunde, Giacomo Prestia, Emidio Guidotti, Paolo Fanale, Guillermo Esteban Bussolini, Alberto Rota, Anna Caterina Antonacci, Deyan Vatchkov, Fabio Capitanucci, Mario Luperi Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni
Note	Registrazione radiofonica e televisiva a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana	Registrazione radiofonica a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana	Registrazione radiofonica a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 1.251.621	€ 1.233.727	€ 1.844.912

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
LIRICA

ALL. 1

Titolo	**ELEKTRA**	**COSI' FAN TUTTE** **ossia la scuola degli amanti**	**LE COMTE ORY**
Autore	Richard Strauss	Wolfgang Amadeus Mozart	Gioachino Rossini
Allestimento	Nuovo in coproduzione con Festival d'Aix en Provence; Metropolitan Opera House, New York; Finnish National Opera, Helsinki; Staatsoper Unter den Linden, Berlino e Gran Teatre del Liceu, Barcellona	Nuovo basato sullo spettacolo del Festival di Salisburgo	Nuovo in coproduzione con Opéra National de Lyon
Realizzato da	Laboratori Teatro alla Scala	Laboratori Teatro alla Scala	Opéra National de Lyon
Recite **Anteprime**	**6** + 1 (anteprima 15 maggio)	**11** +1 (anteprima 16 giugno)	**8** + 1 (anteprima 2 luglio)
Date	18, 21, 24 maggio 3, 6, 10 giugno	19, 21, 24, 30 giugno 3, 5, 8, 11, 14, 16, 18 luglio	4, 7, 10, 12, 15, 17, 19, 21 luglio
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Durata	1 ora e 45 minuti	3 ore e 26 minuti	2 ore e 45 minuti
Direttore	Esa-Pekka Salonen	Daniel Barenboim Karl-Heinz Steffens (dal 3 luglio)	Donato Renzetti
Regia	Patrice Chéreau Ripresa da Vincent Huguet	Claus Guth	Laurent Pelly Regia ripresa da Christian Räth
Scene	Richard Peduzzi	Christian Schmidt	Laurent Pelly
Costumi	Caroline De Vivaise	Anna Sofie Tuma	Laurent Pelly
Coreografia	-	-	-
Luci	Dominique Bruguière	Marco Filibeck	Jöel Adam
Video design	-	-	-
Interpreti	Waltraud Meier Evelyn Herlitzius Adrianne Pieczonka Tom Randle René Pape Franz Mazura Renate Behle Michael Pflumm Donald Mcintyre Bonita Hyman Andrea Hill Silvia Hablowetz Marie-Eve Munger Roberta Alexander Rossana Calabrese, Silvia Mapelli, Claudia Vignati, Agnese Vitali Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Alberto Malazzi	Maria Bengtsson Katija Dragojevic/Paola Gardina (8 lug.) Serena Malfi Adam Plachetka (19, 21, 24, 30 giu.; 3, 8, 14, 18 lug.)/Konstantin Shushakov (5, 11, 16 lug.) Rolando Villazón (19, 21, 24, 30 giu.)/Peter Sonn (3, 5, 8, 14, 16, 18 lug.)/Francesco Demuro (11 lug.) Michele Pertusi/Nicola Ulivieri (8 lug.) Maestro al cembalo: James Vaughan Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni	Juan Diego Flórez (4)/Colin Lee (7, 10, 12, 15, 17, 19, 21) Roberto Tagliavini José Maria Lo Monaco (4, 7, 10, 17, 21)/Chiara Amarù (12, 15, 19) Stéphane Degout (4, 7, 10, 17, 21)/Nicola Alaimo (12, 15, 19) Aleksandra Kurzak (4, 7, 10, 17, 21)/Pretty Yende (12, 15, 19) Marina De Liso Rosanna Savoia Massimiliano Difino Michele Mauro Maria Blasi, Marzia Castellini, Massimiliano Difino, Emidio Guidotti, Devis Longo Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni
Note	*In ricordo di Patrice Chéreau* Registrazione radiofonica a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana	Registrazione radiofonica e televisiva a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana	
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 1.412.358	€ 1.728.367	€ 1.263.299

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
LIRICA

ALL. 1

Titolo	**SIMON BOCCANEGRA**	**FIDELIO**
Autore	Giuseppe Verdi	Ludwig van Beethoven
Allestimento	Ripresa in coproduzione con Staatsoper Unter den Linden, Berlino	Nuovo ***Inaugurazione Stagione 2014-2015***
Realizzato da	Laboratori Teatro alla Scala e Staatsoper Unter den Linden, Berlino	Laboratori Teatro alla Scala
Recite **Anteprime**	**9** +1 (anteprima 29 ottobre)	**7** + 1 (anteprima 30 novembre)
Date	31 ottobre 2, 5, 6, 9, 11, 13, 16, 19 novembre	4*, 7, 10, 13, 16, 20, 23 dicembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Durata	2 ore e 57 minuti	2 ore e 50 minuti
Direttore	Stefano Ranzani (31 ott.; 2, 5, 9 nov.)/ Daniel Barenboim (6, 11, 13, 16, 19 nov.)	Daniel Barenboim
Regia	Federico Tiezzi	Deborah Warner
Scene	Pier Paolo Bisleri	Chloe Obolensky
Costumi	Giovanna Buzzi	Chloe Obolensky
Coreografia	-	-
Luci	Marco Filibeck	Jean Kalman
Video design	-	-
Interpreti	Leo Nucci (31 ott.; 2, 5, 9 nov.)/Plácido Domingo (6, 11, 13, 16, 19 nov.) Alexander Tsymbalyuk (31 ott.; 2, 5, 9 nov.)/Orlin Anastassov (6, 11, 13, 16, 19 nov.) Vitaliy Bilyy (31 ott.; 2, 5, 9 nov.)/Artur Rucinski (6, 11, 13, 16, 19 nov.) Ernesto Panariello Carmen Giannattasio (31 ott.; 2, 5, 9 nov.)/Tatiana Serjan (6, 11, 13, 16, 19 nov.) Ramón Vargas (31 ott.; 2, 5, 9 nov.)/Fabio Sartori (6, 11, 13, 16, 19 nov.) Luigi Albani Barbara Lavarian Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni	Peter Mattei Falk Struckmann Klaus Florian Vogt/Jonas Kaufmann (10 dic.) Anja Kampe Kwangchul Youn Mojca Erdmann Florian Hoffmann Oreste Cosimo Devis Longo Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni
Note		*4 dicembre, ore 18 Anteprima riservata ai giovani Registrazione radiofonica e televisiva a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 1.176.649	€ 2.166.207

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
LIRICA PER I BAMBINI

ALL. 1

Titolo	**LA CENERENTOLA PER I BAMBINI**
Autore	Gioachino Rossini Elaborazione musicale e arrangiamento: Alexander Krampe
Allestimento	Nuovo basato sullo spettacolo del Festival di Salisburgo
Realizzato da	Laboratori Teatro alla Scala
Recite	**8**
Anteprime	-
Date	4, 5, 17 (2 rappr.), 18, 24 novembre, 6, 28 dicembre
Sede	Teatro alla Scala
Durata	1 ora e 5 minuti
Direttore	Maxime Pascal
Regia	Ulrich Peter
Scene	Luigi Perego
Costumi	Dorothea Nicolai
Coreografia	-
Luci	-
Video design	-
Interpreti	Lilly Jørstad*/Aya Wakizono* Sofia Mchedlishvili*/Fatma Said* Celeste Bang* Edoardo Milletti*/Carlos Cardoso Petro Ostapenko*/Kwanhyun Kim* Giovanni Romeo*/Mikheil Kiria Davide Giangregorio* Attore Antonio Albanese/Michele Nani Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala
Note	*Solisti dell'Accademia di perfezionamento per Cantanti Lirici *Grandi Opere per Piccoli*
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 221.562

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
BALLETTO

ALL. 1

Titolo	**SERATA RATMANSKY: RUSSIAN SEASONS - CONCERTO DSCH - OPERA**	**JEWELS: EMERALDS - RUBIES - DIAMONDS**	**IL LAGO DEI CIGNI**
Musica	Leonid Desyatnikov - Dmitrij Šostakovič - Leonid Desyatnikov	Gabriel Fauré - Igor' Stravinskij - Pëtr Il'ič Čajkovskij	Pëtr Il'ič Čajkovskij
Allestimento	Noleggio da Bol's˝oj, Mosca Ripresa Nuovo	Ripresa	Ripresa
Realizzato da	Teatro Bol's˝oj, Mosca - Laboratori Teatro alla Scala	Laboratori Teatro alla Scala	Laboratori Teatro alla Scala
Recite **Anteprime**	**6** -	**6** + 1 (anteprima 8 marzo)	**12** + 1 (anteprima 13 aprile)
Date	2, 4, 5, 11, 15, 16 gennaio	9, 12, 15, 29 marzo 3, 4 aprile	15, 17, 18, 19, 24, 27, 29 aprile 6, 8, 9, 10, 11 maggio
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Durata	2 ore e 20 minuti	2 ore	2 ore e 45 minuti
Coregrafia	Alexei Ratmansky Assistente coreografo: Tatiana Ratmansky	George Balanchine Ripresa da Elyse Borne per *Emeralds* Ripresa da Patricia Neary per *Rubies* Ripresa da Maria Calegari per *Diamonds*	Rudolf Nureyev da Marius Petipa e Lev Ivanov Ripresa da Maina Gielgud
Direttore	Mikhail Tatarnikov	David Coleman	Paul Connelly
Scene	-	Peter Harvey	Ezio Frigerio
Costumi	Galina Solovyeva per *Russian Seasons* Holly Hynes per *Concerto DSCH* Colleen Atwood per *Opera*	Karinska	Franca Squarciapino
Luci	Mark Stanley	-	-
Video design	Wendall Harrington per *Opera*	-	-
Interpreti	Étoile Roberto Bolle (2, 4, 5) Massimo Murru (11, 15, 16) per *Opera* Marta Romagna, Riccardo Massimi/Mick Zeni Virna Toppi/Beatrice Carbone, Christian Fagetti/Massimo Garon Vittoria Valerio/Emanuela Montanari, Carlo Di Lanno/Andrea Volpintesta Nicoletta Manni, Marco Messina Stefania Ballone/Vittoria Valerio, Federico Fresi/Claudio Coviello Denise Gazzo/Lusymay Di Stefano, Maurizio Licitra/Federico Fresi per *Russian Seaons* Nicoletta Manni, Marco Agostino/Carlo Di Lanno, Stefania Ballone/Lusymay Di Stefano, Valerio Lunadei/Antonino Sutera, Federico Fresi per *Concerto DSCH* Beatrice Carbone/Virna Toppi, Emanuela Montanari/Stefania Ballone, Mick Zeni/Christian Fagetti per *Opera* Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Orchestra del Teatro alla Scala Alisa Zinovjeva, soprano Laura Marzadori, violino per *Russian Seasons* Davide Cabassi, pianoforte per *Concerto DSCH* Linda Jung, soprano Natalia Gavrilan, mezzosoprano Jaeyoon Jung, tenore per *Opera*	Artisti ospiti Ivan Vasiliev (9, 12, 15 mar.) per *Rubies* Polina Semionova (9, 12, 15 mar.) per *Diamonds* Friedemann Vogel (9, 12, 15 mar.) per *Diamonds* Vittoria Valerio/Lusymay Di Stefano, Antonino Sutera/Claudio Coviello/Marco Agostino Virna Toppi/Beatrice Carbone, Mick Zeni/Alessandro Grillo per *Emeralds* Marta Romagna/Virna Toppi/Nicoletta Manni, Vittoria Valerio/Lusymay Di Stefano, Antonino Sutera/Claudio Coviello per *Rubies* Nicoletta Manni/Virna Toppi, Carlo Di Lanno/Marco Agostino per *Diamonds* Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Orchestra del Teatro alla Scala Roberto Cominati, pianoforte per *Rubies*	Étoile Svetlana Zakharova (15, 17 apr.) Artisti ospiti Polina Semionova (24, 27, 29 apr.) David Hallberg (15, 17, 19 apr.) Nicoletta Manni/Virna Toppi/Vittoria Valerio Claudio Coviello/Carlo Di Lanno Mick Zeni/Antonino Sutera/Marco Agostino/Christian Fagetti Daniela Siegrist/Raffaella Benaglia/Serena Colombi Virna Toppi/Marta Gerani/Alessandra Vassallo, Vittoria Valerio/Lusymay Di Stefano/Denise Gazzo, Marco Agostino/Walter Madau/Emanuele Cazzato Sophie Sarrote/Beatrice Carbone, Emanuela Montanari/Virna Toppi, Luana Saullo/Vittoria Valerio/Beatrice Carbone, Alessandra Vassallo/Luana Saullo, Massimo Garon, Riccardo Massimi, Maurizio Licitra/Andreas Lochmann, Christian Fagetti/Fabio Saglibene Nicoletta Manni/Antonina Chapkina, Virna Toppi/Marta Gerani, Luana Saullo, Alessandra Vassallo Brigida Bossoni, Lusymay Di Stefano, Vittoria Valerio/Serena Sarnataro, Daniela Cavalleri Adeline Souletie/Lara Montanaro, Massimo Garon/Maurizio Licitra Stefania Ballone/Beatrice Carbone, Emanuela Montanari/Luana Saullo, Riccardo Massimi/Mick Zeni, Alessandro Grillo/Massimo Garon Lusymay Di Stefano/Serena Sarnataro/Deborah Gismondi, Maurizio Licitra/Federico Fresi/Marco Messina Alessandra Vassallo, Virna Toppi/Paola Giovenzana, Vittoria Valerio/Chiara Fiandra, Antonina Chapkina, Luana Saullo, Giulia Schembri Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Orchestra del Teatro alla Scala
Note			
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 352.455	€ 431.430	€ 729.672

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
BALLETTO

ALL. 1

Titolo	**SERATA PETIT: LE JEUNE HOMME ET LA MORT - PINK FLOYD BALLET**	**DON CHISCIOTTE**
Musica	Johann Sebastian Bach - Pink Floyd	Ludwig Minkus (Orch. e adattamento John Lanchbery)
Allestimento	Ripresa	Ripresa
Realizzato da	Laboratori Teatro alla Scala	Laboratori Teatro alla Scala
Recite **Anteprime**	**11** + 1 (anteprima 27 maggio)	**11** + 1 (anteprima 16 settembre)
Date	28, 29, 30 maggio 1, 4, 5, 7, 12, 17, 18, 20 giugno	17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26 (2 rappr.), 27 settembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Durata	1 ora e 41 minuti	2 ore e 40 minuti
Coregrafia	Roland Petit Supervisione coreografica: Luigi Bonino	Rudolf Nureyev Supervisione coreografica: Maina Gielgud
Direttore	-	Aleksander Titov
Scene	Georges Wakhévitch per *Le Jeune homme et la Mort*	Raffaele Del Savio
Costumi	Karinska per *Le Jeune homme et la Mort*	Anna Anni Supervisione ai costumi: Irene Monti
Luci	Jean-Michel Désiré	Marco Filibeck
Video design	-	-
Interpreti	Étoile Roberto Bolle (28, 29 mag.) per *Le Jeune homme et la Mort* Artista ospite Ivan Vasiliev (30 mag.; 1, 4, 5, 7 giu.) per *Le Jeune homme et la Mort* Mick Zeni/Claudio Coviello Marta Romagna/Nicoletta Manni/Virna Toppi per *Le Jeune homme et la Mort* Christian Fagetti/Claudio Coviello Alessandra Vassallo/Paola Giovenzana, Nicoletta Manni/Virna Toppi, Luana Saullo/Antonina Chapkina, Marco Agostino/Carlo Di Lanno, Mick Zeni/Massimo Garon, Alessandro Grillo/Fabio Saglibene Antonino Sutera/Federico Fresi, Christian Fagetti/Claudio Coviello Emanuela Montanari/Vittoria Valerio, Mick Zeni/Marco Agostino Nicoletta Manni/Virna Toppi, Carlo Di Lanno/Marco Agostino/Christian Fagetti, Alessandro Grillo/Fabio Saglibene, Maurizio Licitra/Massimo Garon, Carlo Di Lanno/Marco Agostino, Stefania Ballone/Vittoria Valerio, Antonino Sutera/Federico Fresi, Christian Fagetti/Claudio Coviello, Mick Zeni/Marco Agostino per *Pink Floyd Ballet* Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Lorenzo Bonoldi, organo per *Le Jeune homme et la Mort*	Artisti ospiti Tamara Rojo (17, 19) Natalia Osipova (24, 25, 27) Leonid Sarafanov (18, 20, 22, 25, 27) Giuseppe Conte/Luigi Saruggia Gianluca Schiavoni/Andrea Piermattei/Salvatore Perdicchi Matthew Endicott Nicoletta Manni/Virna Toppi/Lusymay Di Stefano Claudio Coviello/Antonino Sutera/Angelo Greco Riccardo Massimi/Marco Messina Lusymay Di Stefano/Alessandra Vassallo/Vittoria Valerio/Denise Gazzo, Denise Gazzo/Vittoria Valerio/Lusymay Di Stefano Vittoria Valerio/Alessandra Vassallo/Francesca Podini Marco Agostino/Mick Zeni/Christian Fagetti/Gabriele Corrado Nicoletta Manni/Virna Toppi/Francesca Podini/Antonina Chapkina Serena Sarnataro/Daniela Cavalleri Antonino Sutera/Federico Fresi/Maurizio Licitra/Fabio Saglibene Deborah Gismondi, Emanuela Montanari Luigi Saruggia/Giuseppe Conte, Caroline Westcombe Vittoria Valerio/Alessandra Vassallo/Francesca Podini, Marco Agostino/Mick Zeni/Christian Fagetti/Gabriele Corrado Virna Toppi/Lusymay Distefano/Alessandra Vassallo Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Orchestra del Teatro alla Scala Allievi della Scuola di Ballo del Teatro alla Scala
Note		Registrazione televisiva a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 627.454	€ 817.179

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
BALLETTO

ALL. 1

Titolo	**ROMEO E GIULIETTA**	**LO SCHIACCIANOCI**
Musica	Sergej Prokof'ev	Pëtr Il'ič Čajkovskij
Allestimento	Ripresa	Nuovo
Realizzato da	Laboratori Teatro alla Scala	Laboratori Teatro alla Scala
Recite **Anteprime**	**12** +1 (anteprima 8 ottobre)	**8** -
Date	10, 11, 13, 14 (2 rappr.), 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23 ottobre	17*, 18, 19 (2 rappr.), 28, 30, 31 dicembre (2 rappr.)
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Durata	2 ore e 50 minuti	2 ore e 10 minuti
Coregrafia	Kenneth MacMillan	Nacho Duato Assistenti: Zhanna Aiupova, Gentian Doda, Elvira Khabibullina,Thomas Klein, Kirill Miasnikov, Denis Tolmachev
Direttore	Zhang Xian	Vladimir Fedoseyev
Scene	Mauro Carosi	Jérôme Kaplan
Costumi	Odette Nicoletti	Jérôme Kaplan
Luci	Marco Filibeck	Brad Fields
Video design		-
Interpreti	Étoile Roberto Bolle (10, 13, 16) Artisti ospiti Alina Somova (10, 13, 16) Natalia Osipova (11, 14s.) Marianela Nuñez (21, 23) Claudio Coviello/Marco Agostino/Gabriele Corrado/Angelo Greco Nicoletta Manni/Marta Romagna/Vittoria Valerio Antonino Sutera/Walter Madau Mick Zeni/Massimo Garon/Alessandro Grillo Marco Agostino/Christian Fagetti/Emanuele Cazzato Gabriele Corrado/Riccardo Massimi/Marco Agostino Alessandro Grillo/Riccardo Massimi Raffaella Benaglia/Caroline Westcombe Matthew Endicott Serena Colombi Monica Vaglietti/Adeline Souletie Matthew Endicott Federico Fresi/Valerio Lunadei/Andres Lochmann/Mattia Semperboni Alessandra Vassallo/Lara Montanaro, Deborah Gismondi/Denise Gazzo, Stefania Ballone/Marta Gerani Giuseppe Conte Caroline Westcombe/Raffaella Benaglia Virna Toppi, Marta Gerani/Serena Sarnataro, Vittoria Valerio/Chiara Fiandra, Lusymay Di Stefano, Antonina Chapkina, Giulia Schembri Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Orchestra del Teatro alla Scala	Étoile Roberto Bolle (17, 18, 19s) Artista ospite Maria Eichwald (17, 18, 19s) Nicoletta Manni/Vittoria Valerio/Virna Toppi Claudio Coviello/Angelo Greco/Antonino Sutera Giuseppe Conte/Edoardo Caporaletti Alessandro Grillo/Mick Zeni Emanuela Montanari/Chiara Borgia Valerio Lunadei/Walter Madau Marco Messina Virna Toppi/Alessandra Vassallo Federico Fresi/Matteo Gavazzi Emanuele Cazzato Emanuela Montanari/Marta Romagna, Alessandro Grillo/Massimo Garon Francesca Podini/Antonina Chapkina Stefania Ballone/Denise Gazzo, Marta Gerani/Licia Ferrigato, Eugenio Lepera, Valerio Lunadei/Walter Madau Salvatore Perdichizzi/Angelo Greco, Marco Messina/Mattia Semperboni, Fabio Saglibene/Matteo Gavazzi, Timofej Andrijashenko/Andreas Lochmann Alessandra Vassallo/Virna Toppi, Marco Agostino/Riccardo Massimi Virna Toppi/Alessandra Vassallo/Paola Giovenzana, Vittoria Valerio/Serena Sarnataro, Giulia Schembri/Marta Gerani, Chiara Fiandra/Lusymay Di Stefano, Federico Fresi/Marco Messina, Walter Madau/Fabio Saglibene, Angelo Greco/Valerio Lunadei, Andreas Lochmann Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Orchestra del Teatro alla Scala Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala diretto da Bruno Casoni Animazione delle marionette a cura della Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli Voce narrante registrata di Michele Nani
Note		*17 dicembre, ore 20 Anteprima dedicata ai giovani
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 777.889	€ 1.449.291

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
SINFONICA

ALL. 1

Titolo/Direttore	CONCERTO SUSANNA MÄLKKI	CONCERTO DANIEL BARENBOIM	CONCERTO ANTONIO PAPPANO
Esecuzioni	**3** +1 anteprima (20 gennaio)	**3** +1 anteprima (13 marzo)	**3** +1 anteprima (6 aprile)
Date	20, 22, 23 gennaio	13, 15, 16 marzo	9, 10, 11 aprile
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Luigi Boccherini - Luciano Berio Quattro versioni originali della *Ritirata notturna di Madrid* di L. Boccherini Stefano Gervasoni *Heur, Leurre, Lueur* per violoncello e orchestra sinfonica* Béla Bartók *Concerto per orchestra* Introoduzione (Andante non troppo-Allegro vivace) Giuoco delle coppie (Allegro scherzando) Elegia (Andante, non troppo) Intermezzo interrotto (Allegretto) Finale (Pesante)	Otto Nicolai da *Die lustigen Weiber von Windsor* Ouverture Edward William Elgar *Falstaff*, Studio sinfonico per orchestra in do minore op.68 Falstaff and Prince Henry Eastcheap-Gadshill-The Boar's Head.Revelry and sleep-Dream Interlude (Poco allegretto) Falstaff's march-The return through Gloucestershire-Interlude: Gloucestershire. Shallow's orchard (Allegretto)-The new king-The hurried ride to London King Henry V's progress-The repudiation of Falstaff, and his death Pëtr Il'ič Čajkovskij *Sinfonia n. 5 in mi minore* op.64 Andante-Allegro con anima Andante cantabile, con alcuna licenza Valse (Allegro moderato) Finale (Andante maestoso-Allegro vivace-Moderato assai e molto maestoso)	Maurice Ravel *Ma mère l'oye* Pavane de la Belle au bois dormant Petit Poucet Laideronnette, Impératrice des Pagodes Les Entretiens de la Belle et de la Bête Le Jardin féerique Riccardo Panfili *L'Aurora, probabilmente* * Hector Berlioz *Symphonie fantastique (épisode de la vie d'un artiste)* op.14 Rêveries – Passions Un bal Scène aux champs Marche au supplice Songe d'une nuit de Sabbat
Interpreti	Filarmonica della Scala Francesco Dillon, violoncello	Filarmonica della Scala	Filarmonica della Scala
Note	*Prima esecuzione assoluta - commissione del Teatro alla Scala Abbonamento Stagione Sinfonica Registrazione radiofonica a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana	Abbonamento Stagione Sinfonica	*Prima esecuzione assoluta - commissione del Teatro alla Scala Abbonamento Stagione Sinfonica Registrazione radiofonica a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 103.562	€ 126.963	€ 96.770

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014 SINFONICA

ALL. 1

Titolo/Direttore	CONCERTO ESA-PEKKA SALONEN	CONCERTO ZUBIN MEHTA	CONCERTO DANIEL BARENBOIM
Esecuzioni	**3** +1 anteprima (20 maggio)	**3** +1 anteprima (27 settembre)	**3** +1 anteprima (12 novembre)
Date	20, 22, 23 maggio	29, 30 settembre 1 ottobre	12, 14, 15 novembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Ludwig van Beethoven *Sinfonia n.2 in re maggiore* op.36 Adagio molto-Allegro con brio Larghetto Scherzo. Allegro Allegro molto Gustav Mahler *Sinfonia n.1 in re maggiore* "Titan" Langsam, schleppend Kräftig bewegt, doch nicht zu schnell Feierlich und gemessen, ohne zu schleppen Stürmisch bewegt	Franz Joseph Haydn *Die Schöpfung* Hob. XXI:2 Oratorio per soli, coro e orchestra	Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto n.27 in si bemolle maggiore K 595* *per pianoforte e orchestra* Allegro Larghetto Allegro Gustav Mahler *Sinfonia n.9 in re maggiore* Andante comodo Im Tempo eines gemächlichen Ländlers Rondo-Burleske (Allegro assai) Adagio (Sehr langsam und noch zurückhaltend)
Interpreti	Filarmonica della Scala	Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni Julia Kleiter, soprano Peter Sonn, tenore Thomas E. Bauer, basso Lilly Jørstad, mezzosoprano* Basso continuo: Alfredo Persichilli, violoncello James Vaughan, clavicembalo	Filarmonica della Scala Direttore e solista: Daniel Barenboim
Note	Abbonamento Stagione Sinfonica	* Solista dell'Accademia di perfezionamento per Cantanti Lirici Abbonamento Stagione Sinfonica	Abbonamento Stagione Sinfonica Registrazione radiofonica a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 82.882	€ 184.781	€ 177.385

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014 SINFONICA

ALL. 1

Titolo/Direttore	**CONCERTO DI NATALE PHILIPPE JORDAN**	**ANTEPRIME STAGIONE FILARMONICA**
Esecuzioni	**1** +1 anteprima (20 dicembre)	**8**
Date	21 dicembre	13 gennaio, 27 gennaio, 17 febbraio, 10 marzo, 31 marzo, 28 aprile, 8 giugno, 19 ottobre, 10 novembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Ludwig van Beethoven *Missa solemnis in re maggiore* op. 123 per soli, coro e orchestra Kirye Gloria Credo Sanctus Agnus Dei	Prove riepilogative aperte dei seguenti concerti della Stagione Filarmonica: Daniel Harding (13 gennaio) Myung-Whun Chung (27 gennaio) Daniel Barenboim (17 febbraio) Valery Gergiev (10 marzo) David Afkham (31 marzo) Esa-Pekka Salonen (28 aprile) Fabio Luisi (8 giugno) Daniel Barenboim (10 novembre)
Interpreti	Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro del Coro: Bruno Casoni Krassimira Stoyanova, soprano Daniela Sindram, mezzosoprano Stuart Skelton, tenore Günther Groissböck, basso Francesco Manara, violino solista	Filarmonica della Scala
Note	Registrazione radiofonica e televisiva a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana	
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 112.074	

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
SINFONICA STRAORDINARI

ALL. 1

Titolo/Direttore	**CICLO STRAUSS PHILIPPE JORDAN**	**CICLO STRAUSS RICCARDO CHAILLY**	**CICLO STRAUSS ESA-PEKKA SALONEN**
Esecuzioni	**1** +1 anteprima (23 aprile)	**1** +1 anteprima (5 maggio)	**1** +1 anteprima (14 giugno)
Date	23 aprile	5 maggio	14 giugno
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Richard Strauss *Macbeth* Poema sinfonico op.23 Bruno Mantovani *Schlemihl* * Richard Strauss *Ein Heldenleben* Poema sinfonico op.40	Richard Strauss *Tod und Verklärung* Poema sinfonico op.24 Wolfgang Rihm *Transitus* * Richard Strauss *Vier letzte Lieder* per soprano e orchestra Frühling September Beim Schlafengehen Im Abendrot *Till Eulenspiegels lustige Streiche* Poema sinfonico op. 28	Richard Strauss *Don Juan* Poema sinfonico op.20 Luca Francesconi *Dentro non ha Tempo* per grande orchestra* Richard Strauss *Also sprach Zarathustra* Poema sinfonico op.30
Interpreti	Filarmonica della Scala Francesco De Angelis, violino solista	Filarmonica della Scala Anja Harteros, soprano	Filarmonica della Scala
Note	*Prima esecuzione assoluta – commissione del Teatro alla Scala insieme a: NTR Zatertag Matinee, Dutch 4's concertseries al Concertgebouw Amsterdam; Orchestre de Paris; Orchestre National de Belgique Abbonamento Ciclo Richard Strauss *nel 150° anniversario della nascita*	*Prima esecuzione assoluta – commissione del Teatro alla Scala Abbonamento Ciclo Richard Strauss *nel 150° anniversario della nascita*	*Prima esecuzione assoluta – commissione del Teatro alla Scala Luciana Abbado Pestalozza *in memoriam* Abbonamento Ciclo Richard Strauss *nel 150° anniversario della nascita*
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 122.837	€ 176.308	€ 151.585

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
SINFONICA STRAORDINARI

ALL. 1

Titolo/Direttore	**ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO GIUSEPPE VERDI ZHANG ZIAN**	**MESSA DA REQUIEM RICCARDO CHAILLY In memoriam Claudio Abbado**
Esecuzioni	**1** -	**2** +1 anteprima (2 ottobre)
Date	14 settembre	3 e 4 ottobre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Pëtr Il'ič Čajkovskij *Marcia Slava in si bemolle maggiore* op.31 *Concerto n.2 in sol maggiore* op.44 per pianoforte e orchestra (versione Alexander Siloti) Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito Andantino semplice - Prestissimo Allegro con fuoco *Sinfonia n.5 in mi minore* op.64 Andante - Allegro con anima Andante cantabile, con alcuna licenza Valse (Allegro moderato) Finale (Andante maestoso) - Allegro vivace	Giuseppe Verdi *Messa da Requiem* per soli, coro e orchestra
Interpreti	Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi Giuseppe Andaloro, pianoforte	Anja Harteros, soprano Elīna Garanča, mezzosoprano Matthew Polenzani, tenore Ildebrando D'Arcangelo, basso Orchestra e Coro del Teatro alla Scala Maestro de Coro: Bruno Casoni
Note		*In memoriam Claudio Abbado*
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 60.935	€ 254.942

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
MUSICA DA CAMERA

ALL. 1

Titolo	**CAMERISTI DELLA SCALA**	**ORCHESTRA DI FLAUTI ZEPHYRUS** *Il mio Verdi*	**SOLISTI, CORO E CORO DI VOCI BIANCHE DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	19 gennaio	20 gennaio	9 febbraio
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Johann Sebastian Bach Concerti Brandeburghesi *Concerto n. 3 in sol magg.* BWV 1048 per tre violini, tre viole, tre violoncelli e basso continuo (Allegro)-Allegro *Concerto n. 5 in re magg.* BWV 1050 per flauto traverso, violino, clavicembalo, archi e basso continuo Allegro-Affettuoso-Allegro *Concerto n. 6 in si bem. magg.* BWV 1051 per due viole da braccio, due viole da gamba, violoncello e basso continuo (Allegro)-Adagio ma non tanto-Allegro *Concerto n. 4 in sol magg.* BWV 1049 per violino, due flauti "in echo", archi e basso continuo Allegro-Andante-Presto	Giuseppe Verdi da *Rigoletto* Preludio da *Nabucco* Sinfonia da *La traviata* Preludio al I atto da *Luisa Miller* Sinfonia da *La traviata* Parigi, o cara da *Messa da Requiem* Agnus Dei da *Aida* Ballabili da *La forza del destino* Sinfonia Arrangiamenti di Marco Zoni	Georg Friedrich Händel Arie e Cori dall'Oratorio *Messiah* HWV 56 (trascrizioni di Roger Harvey) Arie e Cori dall'Oratorio *Symphony* Aria tenore: "Ev'ry Valley shall be exalted" Coro: "For unto us a Child is born" Duetto soprano, mezzosoprano: "He shall feed His flock like a shepherd" Coro: "And the Glory, the Glory of the Lord" *Pifa* Aria contralto e coro: "Oh thou that tellest good tidings to Zion" Coro: "His yoke is easy, His burthen is light" Aria tenore: "Thou shalt break them with a rod of iron" Coro: "Glory to God in the highest" Aria baritono: "The trumpet shall sound and the dead shall be rais'd" Coro: "Hallelujah"
Interpreti	Marco Zoni, Flavio Alziati, flauti Francesco Manara, violino Riccardo Doni, clavicembalo Violini: Laura Marzadori, Andrea Pecolo, Gianluca Scandola, Rodolfo Cibin, Fulvio Liviabella, Roberto Nigro, Stefano Dallera, Gabriele Porfidio, Damiano Cottalasso Viole: Duccio Beluffi, Elena Faccani, Na Li Violoncelli: Sandro Laffranchini, Jacob Ludwig, Beatrice Pomarico Contrabbasso: Alessandro Serra	Mariangela Granelli, voce recitante	Direttore: Bruno Casoni Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici Fatma Said, soprano Erika Beretti, mezzosoprano Sehoon Moon, tenore Kwanghyun Kim, baritono Trombe: Francesco Tamiati, Gianni Dallaturca, Mauro Edantippe, Nicola Martelli Corno: Roberto Miele Tromboni: Daniele Morandini, Renato Filisetti, Giuseppe Grandi, Riccardo Bernasconi Tuba: Brian Earl Timpani: Gianni Massimo Arfacchia
Note	*Domenica alla Scala* La Scala UNDER30-La Scala in Famiglia	*Invito alla Scala* Invito alla Scala per Giovani e Anziani	*Domenica alla Scala* La Scala UNDER30-La Scala in Famiglia
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 11.385	€ 12.194	€ 12.103

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
MUSICA DA CAMERA

ALL. 1

Titolo	**I VIRTUOSI DEL TEATRO ALLA SCALA**	**I SOLISTI DELL'ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI**	**ENTR'ACTE**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	10 febbraio	31 marzo	6 aprile
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Luigi Boccherini *Minuetto* dal Quintetto n. 5, G 275 Franz Joseph Haydn *Concerto n. 1 in do maggiore* Hob. VIIb:1 per violoncello e orchestra Moderato Adagio Allegro molto Luigi Boccherini *Sinfonia in re minore* G 506 "Della casa del diavolo" Andante sostenuto-Allegro assai Andantino con moto Andante sostenuto-Allegro con moto (Ciaccona)	Wolfgang Amadeus Mozart da *Don Giovanni* "Sola, sola in buio loco" Leo Delibes da *Lakmé* "Viens, Mallika...Dôme épais" Georges Bizet da *Les pêcheurs de perles* "Léïla!...Léïla!...Ton cœur n'a pas compris le mien" Giacomo Puccini da *La bohème* "Dunque è proprio finita!... Addio, dolce svegliare" Giuseppe Verdi da *Attila* "Tardo per gli anni, e tremulo" da *Nabucco* "Fenena! ... Io t'amava" da *Simon Bocanegra* "Dinne, perché in quest'eremo" Jacques Offenbach da *Les Contes d'Hoffmann* "Hélas! Mon cœur s'égare encore!"	Jean Cras *Quintette* per arpa, flauto e trio d'archi Assez animé-Animé-Assez lent-Très animé Carlo Galante *Trois paraphrases sur Don Quichotte* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi* (Illustre Dame…) (L'ange qui veille sur ma veille…) (Je faucherais d'un coup la nuit…) Maurice Ravel *Introduction et Allégro* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi Claude Debussy *La plus que lente,"Valse"* per quintetto d'archi, pianoforte, arpa, flauto e clarinetto
Interpreti	Alfredo Persichilli, violoncello Violini primi: Fulvio Liviabella, Dino Sossai, Francesco Tagliavini, Andrea Pecolo, Estela Sheshi Violini secondi: Stefano Lo Re, Duccio Beluffi, Evguenia Staneva, Alexia Tiberghien Viole: Carlo Barato, Joel Imperial, Giorgio Baiocco Violoncelli: Martina Lopez, Massimiliano Tisserant Contrabbasso: Omar Lonati Oboi: Gianni Viero, Renato Duca Corni: Claudio Martini, Stefano Curci	Vincenzo Scalera, pianoforte Chiara Isotton, Sofia Mchedlishvili, Alice Quintavalla, Fatma Said, Erika Tanaka soprani Erika Beretti, mezzosoprano Edoardo Milletti, Sehoon Moon tenori Kwanghyun Kim, Petro Ostapenko, baritoni Stanislav Chernenkov, basso	Luisa Prandina, arpa Violini: Andrea Pecolo, Estela Sheshi Viola: Elena Faccani Violoncello: Jakob Ludwig Contrabbasso: Alessandro Serra Flauto: Paola Fre Clarinetto: Denis Zanchetta Pianoforte: Andrea Carcano
Note	*Invito alla Scala* Invito alla Scala per Giovani e Anziani	*Invito alla Scala* Invito alla Scala per Giovani e Anziani	*Prima esecuzione assoluta *Domenica alla Scala* La ScalaUNDER30-La Scala in Famiglia
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 20.433	€ 19.892	€ 15.550

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
MUSICA DA CAMERA

ALL. 1

Titolo	**TRIO MELONI, POLIDORI, PROSSEDA**	**ENSEMBLE STRUMENTALE SCALIGERO**	**QUARTETTO D'ARCHI DELLA SCALA Trio Johannes**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	7 aprile	4 maggio	5 maggio
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Ludwig van Beethoven *Trio in si bemolle maggiore* op.11 per pianoforte, clarinetto e violoncello Allegro con brio Adagio Allegretto Raffaele Bellafronte *Midnight Plays* per clarinetto, violoncello e pianoforte Johannes Brahms *Trio in la minore* op.114 per clarinetto, violoncello e pianoforte Allegro Adagio Andantino grazioso Allegro	George Gershwin *An American in Paris* *Rhapsody in Blue* (trascrizione di Stefano Nanni) Astor Piazzolla *Escualo* *Oblivion* *Cuatro Estaciones Porteñas* (trascrizione di Paolo Zannini)	Maurice Ravel *Pavane pour une infante défunte* per viola e pianoforte *Vocalise-étude en forme de habanera* per viola e pianoforte *Trio in la magg.* per violino, violoncello e pianoforte Modéré Pantoum. Assez vif Passacaille. Très large Final. Animé *Quartetto in fa magg.* per archi Allegro moderato. Très doux Assez vif. Très rythmé Très lent Vif et agité
Interpreti	Fabrizio Meloni, clarinetto Massimo Polidori, violoncello Roberto Prosseda, pianoforte	Violini: Giorgio Di Crosta, Andrea Pecolo Viola: Joel Imperial Violoncello: Marcello Sirotti Contrabbasso: Giuseppe Ettorre Flauto: Maurizio Simeoli Oboe: Gaetano Galli Clarinetto: Fabrizio Meloni Fagotto: Nicola Meneghetti Corno: Roberto Miele Saxofono: Mario Marsi Pianoforte: Paolo Zannini Fisarmonica: Simone Zanchini Percussioni: Giuseppe Cacciola	Francesco Manara, violino Duccio Beluffi, violino Simonide Braconi, viola Massimo Polidori, violoncello Claudio Voghera, pianoforte
Note	*Invito alla Scala* Invito alla Scala per Giovani e Anziani	*Domenica alla Scala* La ScalaUNDER30-La Scala in Famiglia	*Invito alla Scala* Invito alla Scala per Giovani e Anziani
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 9.852	€ 24.465	€ 11.331

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
MUSICA DA CAMERA

ALL. 1

Titolo	**PROGETTO POLLINI** **Klangforum Wien / Neue Vocalsolisten Stuttgart**	**PROGETTO POLLINI** **Maurizio Pollini**
Esecuzioni	**1**	**1**
Date	24 febbraio	24 marzo
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Salvatore Sciarrino *Carnaval* * a 5 voci, solo di pianoforte e 10 esecutori *n.10 Lasciar vibrare* *n.11 Stanze della pioggia* *n.12 Liuto senza corde* Claude Debussy *Préludes - Livre I* *1. (...Danseuses de Delphes)* *2. (...Voiles)* *3. (...Le vent dans la plaine)* *4. (...Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir)* *5. (...Les collines d'Anacapri)* *6. (...Des pas sur la neige)* *7. (...Ce qu'a vu le vent d'Ouest)* *8. (...La fille aux cheveux de lin)* *9. (...La sérénade interrompue)* *10. (...La Cathédrale engloutie)* *11. (...La Danse de Puck)* *12. (...Minstrels)*	Ludwig van Beethoven *Sonata in re minore* op.31, n. 2 ("La tempesta") Largo-Allegro Adagio Allegretto Karlheinz Stockhausen Klavierstück VII Klavierstück IX Ludwig van Beethoven *Sonata in si bemolle maggiore* op.106 (Grosse sonate für das Hammerklavier) Allegro Scherzo (Assai vivace) Adagio sostenuto (Appasionato e con molto sentimento) Largo-Allegro-Tempo I Allegro risoluto (Fuga a tre voci, con alcune licenze)
Interpreti	Direttore: Tito Ceccherini Maurizio Pollini, pianoforte Daniele Pollini, pianoforte	Maurizio Pollini, pianoforte
Note	*Concerto dedicato a Claudio Abbado* *Prima esecuzione italiana Abbonamento Ciclo straordinario-Progetto Pollini *Carnaval* Registrazione radiofonica a cura di RAI - Radiotelevisione Italiana	Abbonamento Ciclo straordinario-Progetto Pollini Le Sonate di Beethoven e la musica del nostro tempo
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 142.869	€ 63.548

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
MUSICA DA CAMERA

ALL. 1

Titolo	**PROGETTO POLLINI** **Musikfabrik Köln**	**CICLO BARENBOIM - SCHUBERT**
Esecuzioni	**1**	**4**
Date	19 maggio	3, 12, 15, 22 dicembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Helmut Lachenmann *"...zwei Gefühle", Musik mit Leonardo* per voce recitante e ensemble Ludwig van Beethoven *Sonata in mi maggiore,* op.109 Vivace, ma non troppo-Adagio espressivo-Prestissimo Gesangvoll, mit innigster Empfindung (Andante molto cantabile ed espressivo) *Sonata in la bemolle maggiore* , op.110 Moderato cantabile molto espressivo Allegro molto Adagio ma non troppo-Arioso dolente Fuga (Allegro ma non troppo)-L'istesso tempo di Arioso-L'istesso tempo della Fuga *Sonata in do minore,* op.111 Maestoso-Allegro con brio ed appassionato Arietta (Adagio molto semplicen e cantabile)	3 dicembre Franz Schubert *Sonata in la min.* D 537 (op. 164) *Sonata in la magg.* D 664 (op. 120) *Sonata in la magg.* D 959 (op. post.) 12 dicembre Franz Schubert *Sonata in mi bem. magg.* D 568 (op. 122) *Sonata in la min.* D 784 (op. 143) *Sonata in re magg.* D 850 (op. 53) 15 dicembre Franz Schubert *Sonata in si magg.* D 575 (op. 147) *Sonata in sol magg.* D 894 (op. 78) *Sonata in do min.* D 958 (op. post.) 22 dicembre Franz Schubert *Sonata in la min.* D 845 (op. 42) *Sonata in si bem. magg.* D 960 (op. post.)
Interpreti	Direttore: Emilio Pomarico Maurizio Pollini, pianoforte Helmut Lachenmann, voce recitante	Daniel Barenboim, pianoforte
Note	Abbonamento Ciclo straordinario-Progetto Pollini Le Sonate di Beethoven e la musica del nostro tempo	Abbonamento Ciclo Schubert Integrale delle Sonate per pianoforte compiute
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 106.221	€ 177.603

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
RECITAL DI CANTO

ALL. 1

Titolo	**FERRUCCIO FURLANETTO**	**JONAS KAUFMANN**	**ANGELA GHEORGHIU**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	3 marzo	14 aprile	16 maggio
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Franz Schubert *Winterreise* , D 911 1. Gute Nacht 2. Die Wetterfahne 3. Gefrorne Tränen 4. Erstarrung 5. Der Lindenbaum 6. Wasserflut 7. Auf dem Flusse 8. Rückblick 9. Irrlicht 10. Rast 11. Frühlingstraum 12. Einsamkeit 13. Die Post 14. Der greise Kopf 15. Die Krähe 16. Letzte Hoffnung 17. Im Dorfe 18. Der stürmische Morgen 19. Täuschung 20. Der Wegweiser 21. Das Wirtshaus 22. Mut 23. Die Nebensonnen 24. Der Leiermann	Franz Schubert *Winterreise* , D 911 1. Gute Nacht 2. Die Wetterfahne 3. Gefrorne Tränen 4. Erstarrung 5. Der Lindenbaum 6. Wasserflut 7. Auf dem Flusse 8. Rückblick 9. Irrlicht 10. Rast 11. Frühlingstraum 12. Einsamkeit 13. Die Post 14. Der greise Kopf 15. Die Krähe 16. Letzte Hoffnung 17. Im Dorfe 18. Der stürmische Morgen 19. Täuschung 20. Der Wegweiser 21. Das Wirtshaus 22. Mut! 23. Die Nebensonnen 24. Der Leiermann	Jean-Philippe Rameau *Le grillon* Jean-Paul-Égide Martini *Plaisir d'amour* Georges Bizet *Chant d'amour,* op.21 n.17 Gabriel Fauré *Mandoline,* op.58 n. 1 Jules Massenet *Élégie* Claude Debussy *Nuit d'étoiles* Fryderyk Chopin dallo *Studio op.10 n.3 in mi maggiore "Tristesse"* e *Notturno n.20 in do diesis minore* per pianoforte solo Sergej' Rachmaninov *Com'è bello qui!* op.21 n.7; *Sogno* , op.38 n.5; *Acque primaverili* , op.14 n.11 George Enescu *Languir me fais* Enrico Mezzetti *Canto di sirena* Sabin Vasile Drăgoi *Crisantemi* Gheorghe Dima *Perché non vieni da me?* Martian Negrea *Le gemme* Bèla Bartók *Danze popolari rumene* Suite per pianoforte solo Danza col bastone, La cintura, Sul posto, La danza del corno di montagna, Polka rumena, Danza veloce Tiberiu Brediceanu *Chi mi sente cantare... Sotto i fiori mi cullavi... Giovanotto, per i tuoi occhi...* George Ştefănescu *Giovincella del monte* Eduard Caudella *Son belli gli occhi blu*
Interpreti	Basso Ferruccio Furlanetto Pianoforte Igor Tchetuev	Tenore Jonas Kaufmann Pianoforte Helmut Deutsch	Soprano Angela Gheorghiu Pianoforte Jeff Cohen
Note	Abbonamento Recital di canto	Abbonamento Recital di canto	Abbonamento Recital di canto
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 31.681	€ 69.087	€ 33.686

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
RECITAL DI CANTO

ALL. 1

Titolo	**ROLANDO VILLAZÓN**	**ANJA HARTEROS**	**MARIA AGRESTA**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	25 maggio	22 giugno	8 settembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Robert Schumann *Dichterliebe* op.48 Manuel De Falla *Siete Canciones populares españolas* Giuseppe Verdi da *Sei Romanze* In solitaria stanza Deh' pietoso oh addolorata Il poveretto da *Album di sei romanze* Il mistero Fernando Obradors da *Canciones clásicas españolas* El amor Corazón porque pásais Del cabello mas util Chiquitita la novia	Franz Schubert *Rastlose Liebe* op. 5 n. 1 D 138 *Lied der Mignon* op. 62 n. 3 D 877 *Ganymed* op. 19 n. 3 D 544 *An den Mond* op. 57 n. 3 D 193 *Nacht und Träume* op. 43 n. 2 D 827 *Dass sie hier gewesen* op. 59 n. 2 D 775 *Im Abendrot* D 799 *Des Mädchens Klage* op. 58 n. 3 D 191 *Die junge Nonne* op. 43 n. 1 D 828 Johannes Brahms *Meine Liebe ist grün* op. 63 n. 5 *Dein blaues Auge* op. 59 n. 8 *Der Tod, das ist die kühle Nacht* op. 96 n. 1 *In Waldeseinsamkeit* op. 85 n. 6 *Von waldbekränzter Höhe* op. 57 n. 1 *Auf dem Kirchhofe* op. 105 n. 4 *Am Sonntag Morgen* op. 49 n. 1 *Schön war, das ich dir weihte* op. 95 n. 7 *An ein Veilchen* op. 49 n. 2 *Therese* op. 86 n. 1 *Von ewiger Liebe* op. 43 n. 1	Antonio Vivaldi (Geminiano Giacomelli) da *Bajazet* *Sposa son disprezzata* Wolfgang Amadeus Mozart *Dans un bois solitaire* Ariette K 308/295b Vincenzo Bellini *La ricordanza* Richard Wagner *Tout n'est qu'images fugitives* Giacomo Puccini *Sole e amore* *Terra e mare* Reynaldo Hahn *La dernière valse* Pier Adolfo Tirindelli *O Primavera!* Luigi Denza *Torna! - Si tu m'aimais!* Francesco Paolo Tosti *'A vucchella* Arietta di Posillipo *Chanson de Barberine* *La chanson de l'adieu* Luigi Arditi *Il bacio*
Interpreti	Tenore Rolando Villazón Pianoforte Daniel Barenboim	Soprano Anja Harteros Pianoforte Wolfram Rieger	Soprano Maria Agresta Pianoforte Julius Drake
Note	Abbonamento Recital di canto	Abbonamento Recital di canto	Abbonamento Recital di canto
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 30.105	€ 35.789	€ 27.280

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
RECITAL DI CANTO

ALL. 1

Titolo	**BRYN TERFEL**	**MATTHIAS GOERNE**
Esecuzioni	**1**	**1**
Date	28 settembre	5 ottobre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Robert Schumann *Die beiden Grenadiere* op. 49 n. 1 *Widmung* op. 25 n. 1 *Du bist wie eine Blume* op. 25 n. 24 *Mein Wagen rollet langsam* op. 142 n. 4 Franz Schubert *Liebesbotschaft* D 957 n. 1 *Am Tage aller Seelen (Litanei auf das Fest aller Seelen)* D 343 *Auf dem Wasser zu singen* D 774 *Gruppe aus dem Tartarus* D 583 John Ireland *Sea Fever, The Vagabond, The Bells of San Marie* Frederick Keel *Three Salt-Water Ballads* *1. Port of Many Ships* *2. Trade Winds* *3. Mother Carey* Roger Quilter *Now Sleeps the Crimson Petal* op.3 n. 2 *Weep You No More, Sad Fountains* op.12 n.1 *Go, Lovely Rose* op. 24 n. 3 *Fair House of Joy* op. 12 n. 7 Jacques Ibert *Quatre Chansons de Don Quichotte* *1. Chanson du départ de Don Quichotte* *2. Chanson à Dulcinée* *3. Chanson du Duc* *4. Chanson de la mort*	Ludwig van Beethoven *An die ferne Geliebte* , op. 98 Auf dem Hügel sitz' ich Wo die Berge so blau Leichte Segler in den Höhen Diese Wolken in den Höhen Es kehret der Maien Nimm sie hin denn, diese Lieder Franz Schubert *Schwanengesang D 957* Liebesbotschaft Kriegers Ahnung Frühlingssehnsucht Ständchen Aufenthalt In der Ferne Abschied Der Atlas Ihr Bild Das Fischermädchen Die Stadt Am Meer Der Doppelgänger
Interpreti	Basso-baritono Bryn Terfel Pianoforte Malcolm Martineau	Baritono Matthias Goerne Pianoforte Enrico Pace
Note	Abbonamento Recital di canto	Abbonamento Recital di canto
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 42.624	€ 31.874

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014 ACCADEMIA

ALL. 1

Titolo	**Solisti dell'Accademia di perfezionamento per Cantanti Lirici**	**Ensemble "Giorgio Bernasconi" dell'Accademia Teatro alla Scala**	**Ensemble "Giorgio Bernasconi" dell'Accademia Teatro alla Scala**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	16 gennaio	6 febbraio	13 marzo
Sede	Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini"	Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini"	Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini"
Programma/autore	Gaetano Donizetti da *Don Pasquale* Bella siccome un angelo Quel guardo il cavaliere Povero Ernesto… Cercherò lontana terra Giuseppe Verdi da *Oberto, Conte di San Bonifacio* Oh, chi torna l'ardente pensiero? da *Rigoletto* Caro nome Giacomo Puccini da *La Bohème* Che gelida manina da *Edgar* Questo amor, vergogna mia Vincenzo Bellini da *La sonnambula* Oh, se una volta sola… Ah, non credea mirarti da *Norma* Casta Diva Giuseppe Verdi da *Simon Boccanegra* Il lacerato spirito da *Un ballo in maschera* Morrò, ma prima in grazia Vincenzo Bellini da *Norma* Mira, o Norma	Gustav Mahler *Sinfonia n.9 in re maggiore* Trascrizione per ensemble di Klaus Simon Andante comodo Im Tempo eines gemächlichen Ländlers Rondo Burleske Adagio	György Kurtág *Játékok* orchestrazione per ensemble di 19 brevi composizioni per pianoforte di Olivier Cuendet (2013/2014)* Virag az ember (Fiori siamo)-Suoni e palle di suoni-Motto-Preludio e Corale Anton Webern *Sechs Stücke op.6* Versione per ensemble di Anton Webern (1909/1920) I. Etwas bewegt II. Bewegt III. Zart bewegt IV. Langsam, Marcia funebre V. Sehr langsam VI. Zart bewegt György Kurtág *Játékok* Un Fiore per Nuria a)-Lamento-Un Fiore per Gabriella I.–Così accadde…-Un Fiore per Gabriella II.–Cinguettio-Un Fiore per Nuria b) Niccolò Castiglioni *Tropi* per complesso da camera (1959) György Kurtág *Játékok* Oggetto trovato-Omaggio a Sáry László (Dot and spot)-Omaggio a Nancy Sinatra-Fiori siamo…in memoria di Arpad Illés-Omaggio a Sárközy Benoît Moreau *Banderuola* per ensemble (2014)* György Kurtág *Játékok* Hoquetus-Fondamenta-Peana-…Un Fiore per Ulrike Schuster…-… e ancora una volta: Fiori siamo …
Interpreti	Chiara Isotton, Sofia Mchedlishvili, Alice Quintavalla, Fatma Said, Erika Tanaka, soprani Erika Beretti, mezzosoprano Edoardo Milletti, Sehoon Moon, tenori Petro Ostapenko, Kwanghyun Kim, baritoni Stanislav Chernenkov, basso	Direttore Marco Angius	Direttore Olivier Cuendet
Note			*Prima esecuzione assoluta *Prima esecuzione assoluta
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 14.774	€ 14.774	€ 14.774

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014 ACCADEMIA

ALL. 1

Titolo	**Solisti dell'Accademia di perfezionamento per Cantanti Lirici**	**Ensemble "Giorgio Bernasconi" dell'Accademia Teatro alla Scala**
Esecuzioni	**1**	**1**
Date	8 maggio	22 maggio
Sede	Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini"	Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini"
Programma/autore	Pëtr Il'ič Čajkovskij *Sedevamo insieme, Serenata di Don Giovanni* Manuel De Falla *Siete Canciones populares españolas* Claude Debussy *Nuit d'étoiles, Mandoline, Pantomime, Pierrot* Francis Poulenc *Deux poèmes de Louis Aragon* Sergej' Rachmaninov *Resta con me, amor mio, non abbandonarmi* *Nel misterioso silenzio della notte* *Non cantarmi, bella fanciulla, i tristi canti della Georgia* *Non sono profeta* Joaquín Rodrigo *Cuatro madrigales amatorios* Joaquín Turina da *"Tres arias op. 26": Rima* William Bolcom da "*Cabaret songs*": *Song of Black Max, Amor* Desider Zador *Canto patriottico ucraino* Yoshinao Nakata *Il viale dei ciliegi* Luciano Berio da "Folksongs": Ballo Gamal Abdel-Rahim *La figlia del Sultano*	Luciano Berio *Concertino* Pierre Boulez *Dérive 1* Riccardo Nova *Carved out* Guillaume Connesson *Jurassic Trip* Claude Debussy *Suite bergamasque*
Interpreti	Kanako Sekiguchi, Luca Marcossi, Shin Ae Jin, Andrés Jesús Gallucci, pianoforte Fatma Said, Erika Tanaka, soprani Erika Beretti, mezzosoprano Petro Ostapenko, baritono	Direttore Renato Rivolta
Note		
Costi diretti di produzione e allestimento	€ 14.774	€ 14.774

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
OSPITALITA' - SERATE RISERVATE

ALL. 1

Titolo	**SPETTACOLO SCUOLA DI BALLO**	**CONCERTO DANIEL HARDING**	**CONCERTO ORCHESTRA VERDI WAYNE MARSHALL**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	3 febbraio	10 febbraio	17 marzo
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	*Paquita* Coreografia di Marius Petipa, ripresa da T. Nikonova, L. Nikonov e L. Alexandrescu Scene realizzate dagli allievi del Corso per scenografi dell'Accademia Teatro alla Scala Costumi di Santi Rinciari Musica di Ludwig Minkus-orchestr. John Lanchbery *The Unsung* Coreografia di José Limón, ripresa da P. Dennis Costumi di Charles D. Tomlinson *Pas de quatre* dall'Atto I *Il lago dei Cigni* Coreografia di Vladimir Bourmeister Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij *Adagio della Rosa* dall'Atto I *La Bella Addormentata* Coreografia di Marius Petipa Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij *Passo a due* da *Le Corsaire* Coreografia di Marius Petipa, ripresa da L. Nikonov e P. Vismara Musica di Riccardo Drigo *Fragment from Cembalo Concerto* Coreografia di Davide Bombana Musica di Johann Sebastian Bach da *Concerto n.1 in re minore per clavicembalo e orchestra* , BWV 1052-Allegro *Gran Finale* Ideato da Frédéric Olivieri Musica di Carl Czerny Orchestrazione Knudåge Riisager	Robert Schumann *Concerto in la minore* op.54 per pianoforte e orchestra Allegro affettuoso Intermezzo (Andantino grazioso) Allegro vivace Antonín Dvořák *Sinfonia n. 9 in mi minore* op.95 "Dal Nuovo Mondo" Adagio-Allegro molto Largo Scherzo (Molto vivace) Allegro con fuoco	Edvard Grieg *Concerto in la minore* op.16 per pianoforte e orchestra Allegro molto moderato Adagio Allegro moderato molto e marcato George Gershwin da *Of Thee I Sing* Ouverture *Un americano a Parigi*
Interpreti	Allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala diretta da Frédéric Olivieri Ospiti École de Danse de l'Opéra National de Paris diretta da Elisabeth Platel Accademia di Balletto del Bol'šoj diretta da Marina Leonova Megumi Nakanomori, pianoforte Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala Direttore: David Coleman	Filarmonica della Scala Direttore: Daniel Harding Jan Lisiecki, pianoforte	Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi Direttore: Wayne Marshall Emanuele Arciuli, pianoforte
Note	Serata promossa dalla Fondazione EY Italia Onlus a favore di Fondazione Don Gnocchi e Fatebenefratelli	Serata riservata a favore di Children in Crisis Italy Onlus	Serata a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione di Milano

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
OSPITALITA' - SERATE RISERVATE

ALL. 1

Titolo	**CONCERTO LONDON SYMPHONY ORCHESTRA VALERY GERGIEV**	**CONCERTO DANIELE GATTI**	**CONCERTO KATIA E MARIELLE LABÈQUE**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	7 aprile	12 maggio	17 maggio
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Olivier Messiaen *Les offrandes oubliées* *"Méditations symphoniques"* Fryderyk Chopin *Concerto n.2 in fa minore* op.21 per pianoforte e orchestra Maestoso Larghetto Allegro vivace Aleksandr Skrjabin *Sinfonia n.2 in do minore* op.29 Andante Allegro Andante Tempestoso Maestoso	Ludwig van Beethoven *Sinfonia n.4 in si bemolle maggiore* op.60 Adagio - Allegro vivace Adagio Allegro vivace Allegro ma non troppo *Sinfonia n.7 in la maggiore* op.92 Poco sostenuto - Vivace Allegretto Scherzo. Presto Allegro con brio	George Gershwin *Three Preludes for two pianos* (arrangiamento di Irwin Kostal) Allegro ben ritmato e deciso Andante con moto e poco rubato Allegro ben ritmato e deciso Philip Glass *Four Movements for two pianos* Leonard Bernstein da *West Side Story* (arrangiamenti per pianoforte e percussioni di Irwin Kostal) Prologue-Jet song-Something's coming-Rock blues-Mambo-Cha-cha-Maria-America-I feel pretty-One hand, one heart-Tonight-Somewhere-Cool-A boy like that-I have a love-The rumble-Finale
Interpreti	London Symphony Orchestra Direttore: Valery Gergiev Daniil Trifonov, pianoforte	Filarmonica della Scala Direttore: Daniele Gatti	Katia e Marielle Labèque, pianoforte Gonzalo Grau e Raphael Seguiner, percussioni
Note	Serata a favore di AIRC – Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro – Comitato Lombardia	Serata a favore della Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Milano in occasione dei 150 anni della Croce Rossa Italiana	Concerto riservato a Azimut

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
OSPITALITA' - SERATE RISERVATE

ALL. 1

Titolo	**RECITAL STEFANO BOLLANI**	**MANIFESTAZIONE MILANO PRODUTTIVA**	**CONCERTO ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	8 giugno	15 giugno	15 giugno
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Recital Piano solo	Giuseppe Verdi da *Otello* Ballabili da *Simon Boccanegra* Il lacerato spirito Jules Massenet da *Werther* Preludio Atto III Werther… Werther… Je vous écris de ma petite chambre Gaetano Donizetti da *Rita* Allegro io son Francesco Cilea da *Adriana Lecouvreur* Io son l'umile ancella	Giuseppe Verdi da *Otello* Ballabili da *Rigoletto* Ella mi fu rapita!... Parmi veder le lagrime Jules Massenet da *Werther* Preludio Atto III Werther… Werther… Je vous écris de ma petite chambre da *Manon* Obéissons quand leur voix appelle Gaetano Donizetti da *Linda di Chamounix* O luce di quest'anima da *Rita* Allegro io son Giuseppe Verdi da *Simon Boccanegra* Il lacerato spirito Francesco Cilea da *Adriana Lecouvreur* Io son l'umile ancella Giacomo Puccini da *Edgar* Questo amor, vergogna mia Léo Delibes da *Lakmé* Où va la jeune Hindoue Giacomo Puccini da *Tosca* Vissi d'arte Giuseppe Verdi
Interpreti	Pianoforte: Stefano Bollani	Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici Alice Quintavalla, soprano Erika Beretti, mezzosoprano Edoardo Milletti, tenore Stanislav Chernenkov, basso Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala Direttore: Massimiliano Murrali	Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici Chiara Isotton, Sofia Mchedlishvili, Alice Quintavalla, Fatma Said, Erika Tanaka, soprani Erika Beretti, mezzosoprano Edoardo Milletti, Sehoon Moon, tenori Kwanghyun Kim, Petro Ostapenko, baritoni Stanislav Chernenkov, basso Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala Direttore: Massimiliano Murrali
Note	Serata a favore di Fondazione Progetto Arca onlus in occasione del ventesimo anniversario di attività	In occasione della XXV edizione del Premio "Milano Produttiva", della XII edizione del Premio "Piazza Mercanti" e della V edizione del Premio "You Impresa" della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano	

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
OSPITALITA' - SERATE RISERVATE

ALL. 1

Titolo	**CONCERTO DANIEL BARENBOIM**	**CONCERTO MITO SETTEMBREMUSICA**	**ROMEO E GIULIETTA**
Esecuzioni	**1**	1	**1**
Date	26 giugno	5 settembre	9 ottobre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto n.27 in si bemolle maggiore* K 595 per pianoforte e orchestra Allegro Larghetto Allegro Pëtr Il'ič Čajkovskij *Sinfonia n.5 in mi minore* , op.64 Andante-Allegro con anima Andante cantabile, con alcuna licenza Valse (Allegro moderato) Finale (Andante maestoso)-Allegro vivace	Johannes Brahms *Sinfonia n.3 in fa maggiore* op.90 Allegro con brio Andante Poco Allegretto Allegro *Sinfonia n.4 in mi minore* op.98 Allegro non troppo Andante moderato Allegro giocoso Allegro energico e passionato	*Romeo e Giulietta* Balletto in tre anni Coreografia di Kenneth MacMillan ripresa da Julie Lincoln Musica di Sergej Prokof'ev Scene di Mauro Carosi Costumi di Odette Nicoletti Luci di Marco Filibeck Interpreti Claudio Coviello, Natalia Osipova, Walter Madau, Massimo Garon, Christian Fagetti, Riccardo Massimi, Alessandro Grillo, Caroline Westcombe, Matthew Endicott, Serena Colombi, Adeline Souletie, Federico Fresi, Alessandra Vassallo, Deborah Gismondi, Stefania Ballone, Giuseppe Conte, Raffaella Benaglia, Virna Toppi, Marta Gerani, Vittoria Valerio, Lusymay Di Stefano, Antonina Chapkina, Giulia Schembri
Interpreti	Filarmonica della Scala Direttore: Daniel Barenboim	Budapest Festival Orchestra Direttore: Iván Fischer	Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Orchestra del Teatro alla Scala Direttore: Zhang Xian
Note	Serata a favore della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus	Concerto inaugurale del "Festival MITO SettembreMusica" Ottava edizione In ricordo di Claudio Abbado	Prove generale riservata alla Fondazione "8 ottobre 2001" in ricordo delle 118 vittime nel tredicesimo anniversario dell'incidente aereo di Linate

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
OSPITALITA' - SERATE RISERVATE

ALL. 1

Titolo	**CONCERTO DANIELE GATTI**	**CONCERTO MILANO MUSICA**	**CONCERTO MILANO MUSICA**
Esecuzioni	**1**	**1**	**1**
Date	12 ottobre	26 ottobre	3 novembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Igor' Stravinskij *Petruška* (1947) Richard Strauss *Don Juan* Poema sinfonico op.20 *Der Rosenkavalier* Suite dall'Opera	György Ligeti *Lontano* Fausto Romitelli *Dead City Radio. Audiodrome* Claude Debussy *La mer* De l'aube à midi sur la mer Jeux de vagues Dialogue du vent et de la mer	Maurice Ravel *Introduction et Allégro* per arpa, con accompagnamento di quartetto d'archi, flauto e clarinetto Fausto Romitelli *Mediterraneo I. Les idoles du soleil* per ensemble *Mediterraneo II. L'azur des déserts* per voce e quattordici strumenti Maurice Ravel *Trois poèmes de Stéphane Mallarmé* per voce ed ensemble Fausto Romitelli *Cupio Dissolvi* per quattordici esecutori
Interpreti	Orchestre National de France Direttore: Daniele Gatti	Filarmonica della Scala Direttore: Pierre-André Valade	Ensemble Intercontemporain Direttore: Matthias Pintscher Monica Bacelli, mezzosoprano Frédérique Cambreling, arpa
Note	Serata a favore del FAI - Fondo Ambiente Italiano	23° Festival di Milano Musica Fausto Romitelli - Percorsi di musica d'oggi *Concerto dedicato a Luciana Pestalozza e Claudio Abbado*	23° Festival di Milano Musica Fausto Romitelli - Percorsi di musica d'oggi

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
OSPITALITA' - SERATE RISERVATE

ALL. 1

Titolo	**CONCERTO PAOLO FRESU**	**CONCERTO DANIEL HARDING**
Esecuzioni	**1**	**1**
Date	17 novembre	11 dicembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Improvvisazioni su brani di: Johann Sebastian Bach, Georg Friederich Händel, Gustav Mahler, Claudio Monteverdi, Giacomo Puccini, Barbara Strozzi	Wolfgang Amadeus Mozart da *Le nozze di Figaro* Ouverture da *Don Giovanni* Dalla sua pace Il mio tesoro da *Così fan tutte* Ouverture da *Die Zauberflöte* Dies Bildnis is bezaubernd schön da *Così fan tutte* Un'aura amorosa Antonín Dvořák *Sinfonia n.9 in mi min. op.95* "Dal nuovo mondo" Adagio - Allegro molto Largo Scherzo (Molto vivace) Allegro con fuoco
Interpreti	Paolo Fresu, tromba Uri Caine, pianoforte	Filarmonica della Scala Direttore: Daniel Harding Andrew Staples, tenore
Note	Serata a favore della Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus in occasione dei 60 anni di N.P.H. in aiuto ai bambini	Concerto riservato a SIA

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
STAGIONE FILARMONICA

ALL. 1

Titolo/Direttore	**CONCERTO** **DANIEL HARDING**	**CONCERTO** **RICCARDO CHAILLY** **WIENER PHILHARMONIKER***	**CONCERTO** **MYUNG-WHUN CHUNG**
Esecuzioni	**1** +1 La Filarmonica incontra la città (12 gennaio)	**1**	**1** +1 La Filarmonica incontra la città (26 gennaio)
Date	13 gennaio	18 gennaio	27 gennaio
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Mauro Montalbetti *Another's Hell* Cinque sonetti per orchestra* Of this our time-Darkly bright-And dwell in lover's eyes-My most full flame-Another's hell Robert Schumann *Concerto in la minore op.54 per pianoforte e orchestra* Allegro affettuoso - Andante espressivo - Allegro Intermezzo. Andante grazioso Allegro vivace Franz Schubert *Sinfonia n.9 in do maggiore D944 "La Grande"* Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto Scherzo. Allegro vivace - Trio Alegro vivace	Jean Sibelius *Finlandia, Poema sinfonico op.26 (op.25 n.7)* Andante sostenuto - Allegro moderato *Concerto per violino e orchestra in re minore* op.47 Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto Anton Bruckner *Sinfonia n.6 in la maggiore* Majestoso Adagio-Sehr feierlich (Molto solenne)-Largo-Adagio... Scherzo: Nicht schnell (Non rapido)-Trio: Langsam (Lento) Finale: Bewegt, doch nicht zu schnell (Mosso, ma non troppo veloce)	Ludwig van Beethoven *Sinfonia n.6 in fa maggiore op.68* "Pastorale" Allegro ma non troppo Andante molto mosso Allegro Allegro Allegretto Johannes Brahms *Sinfonia n.4 in mi minore op.98* Allegro ma non troppo Andante moderato Allegro giocoso-Poco meno presto-Tempo I Allegro energico e passionato-Più allegro
Interpreti	Filarmonica della Scala Jan Lisiecki, pianoforte	Wiener Philharmoniker Leonidas Kavakos, violino	Filarmonica della Scala
Note	* Prima esecuzione assoluta Commissione della Filarmonica della Scala	* Concerto straordinario - Stagione della Filarmonica della Scala	Concerto dedicato a Claudio Abbado

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
STAGIONE FILARMONICA

ALL. 1

Titolo/Direttore	**CONCERTO** **DANIEL BARENBOIM**	**CONCERTO** **VALERY GERGIEV**	**CONCERTO** **DAVID AFKHAM**
Esecuzioni	**1** +1 La Filarmonica incontra la città (16 febbraio)	**1** -	**1** +1 La Filarmonica incontra la città (30 marzo)
Date	17 febbraio	10 marzo	31 marzo
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Carl Maria von Weber *Oberon* , Ouverture Edward William Elgar *Falstaff* , Studio sinfonico per orchestra in do minore op.68 Falstaff and Prince Henry Eastcheap-Gadshill-The Boar's Head.Revelry and sleep-Dream Interlude (Poco allegretto) Falstaff's march-The return through Gloucestershire-Interlude: Gloucestershire. Shallow's orchard (Allegretto)-The new king-The hurried ride to London King Henry V's progress-The repudiation of Falstaff, and his death Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto per pianoforte e orchestra n.22 in mi bemolle maggiore K 482* Allegro Andante Rondò. Allegro	Sergej Prokof'ev *Concerto per pianoforte e orchestra n.3 in do maggiore op.26* Allegro moderato Tema con variazioni Allegro, ma non troppo Henri Dutilleux Concerto per violoncello e orchestra *Tout un monde lointain* Énigme Regard Houles Miroirs Hymne Sergej Prokof'ev *Romeo e Giulietta* , Suite da balletto Montecchi e Capuleti La giovane Giulietta Minuetto Maschere Romeo e Giulietta Morte di Tebaldo Romeo alla tomba di Giulietta	Anton Webern *Sechs Stücke op.6* *(Sei pezzi per orchestra,* revisione 1928) Etwas bewegte Achtel Bewegt Zart bewegt Langsam: Marcia Funebre Sehr Langsam Zart bewegt Ludwig van Beethoven *Concerto per pianoforte e orchestra n.3 in do minore op.37* Allegro con brio Largo Rondò Allegro Dmitrij Šostakovič *Sinfonia n.10 in mi minore op.93* Moderato Allegro Allegretto Andante-Allegro
Interpreti	Filarmonica della Scala Direttore e pianoforte Daniel Barenboim	Filarmonica della Scala Nobuyuki Tsujii, pianoforte Narek Hakhnazaryan, violoncello	Filarmonica della Scala Rudolf Buchbinder, pianoforte
Note			

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
STAGIONE FILARMONICA

ALL. 1

Titolo/Direttore	**CONCERTO** **ESA-PEKKA SALONEN**	**CONCERTO** **FABIO LUISI**
Esecuzioni	**1** -	**1** -
Date	28 aprile	9 giugno
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Modest Petrovič Musorgskij *Una notte sul Monte Calvo* Assemblea delle streghe, loro pettegolezzi e schiamazzi - Corteo di Satana - Messa nera - Sabba Esa-Pekka Salonen *Concerto per violino e orchestra* "Out of nowhere" Mirage - Pulse 1 - Pulse 2 - Adieu Igor Stravinskij *Le sacre du printemps* Première partie. L'adoration de la terre Introduction - Les augures printaniers. Danses des adolescentes - Jeu du rapt - Rondes printanières - Jeu des cités rivales - Cortège du sage - Adoration de la terre (Le Sage) - Danse de la terre Seconde partie: Le sacrifice Introduction - Cercles mystérieux des adolescentes - Glorification de l'élue - Évocation des ancêtres - Action rituelle des ancêtres - Danse sacrale. L'élue	Camille Saint-Saëns *Concerto per pianoforte e orchestra n.2 in sol minore op.22* Andante sostenuto Allegro scherzando Presto Richard Strauss *Eine Alpensinfonie op.64* Nacht Sonnenaufgang Der Anstieg Eintritt in den Wald Wanderung neben dem Bache Am Wasserfall Erscheinung Auf blumigen Wiesen Auf der Alm Durch Dickicht und Gestrüpp auf Irrwegen Auf dem Gletscher Gefahrvolle Augenblicke Auf dem Gipfel Vision Nebel steigen auf Die Sonne verdüstert sich allmählich Elegie Stille vor dem Sturm Gewitter und Sturm. Abstieg Sonnenuntergang Ausklang Nacht
Interpreti	Filarmonica della Scala Leila Josefowicz, violino	Filarmonica della Scala Lise de la Salle, pianoforte
Note		

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
STAGIONE FILARMONICA

ALL. 1

Titolo/Direttore	**CONCERTO** **CHRISTOPH ESCHENBACH**	**CONCERTO** **DANIEL BARENBOIM**
Esecuzioni	**1** +1 La Filarmonica incontra la città (19 ottobre)	**1** -
Date	19 ottobre	10 novembre
Sede	Teatro alla Scala	Teatro alla Scala
Programma/autore	Dmitrij Šostakovič *Suite su versi di Michelangelo Buonarroti op.145A* Verità Mattino Amore Separazione Ira Dante Al bando Creazione Notte Morte Immortalità Johannes Brahms *Sinfonia n.2 in re maggiore op.73* Allegro non troppo Adagio non troppo Allegretto grazioso (quasi andantino) Allegro con spirito	Pëtr Il'ič Čajkovskij *Concerto in re maggiore op.35 per violino e orchestra* Allegro moderato, Moderato assai Canzonetta: Andante Finale: Allegro vivacissimo *Sinfonia n.6 in si minore op.74 "Patetica"* Adagio, Allegro non troppo Allegro con grazia Allegro molto vivace Finale: Adagio lamentoso, Andante
Interpreti	Filarmonica della Scala Matthias Goerne, baritono	Filarmonica della Scala Lisa Batiashvili, violino
Note		Inaugurazione Stagione Filarmonica 2014-2015

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2014
TOURNEE ESTERO

ALL. 1

Titolo	**GISELLE**	**DON CHISCIOTTE**
Musica	Adolphe Adam	Ludwig Minkus - Orchestrazione e adattamento di John Lanchbery
Allestimento	Ripresa	Ripresa
Realizzato da	Laboratori Teatro alla Scala	Laboratori Teatro alla Scala
Recite **Anteprime**	**6** -	**5** -
Date	18, 19, 20, 21, 22 (2 rappr.) febbraio	30 giugno, 1, 2, 3, 4 luglio
Sede	Grand Theatre, Hong Kong Cultural Centre *Hong Kong Arts Festival*	Kazakhstan - Astana Opera House
Durata	2 ore e 5 minuti	2 ore e 40 minuti
Coregrafia	Jean Coralli e Jules Perrot Ripresa coreografica Yvette Chauviré	Rudolf Nureyev Supervisione coreografica Maina Gielgud
Direttore	David Garforth	Marcelo Spaccarotella
Scene	Aleksandr Benois rielaborati da Angelo Sala e Cinzia Rosselli	Raffaele Del Savio
Costumi	Aleksandr Benois rielaborati da Angelo Sala e Cinzia Rosselli	Anna Anni Supervisione ai costumi: Irene Monti
Luci	-	Marco Filibeck
Video design	-	-
Interpreti	Étoile Svetlana Zakharova (18, 20) David Hallberg (18, 20) Lusymay Di Stefano/Virna Toppi Claudio Coviello/Antonino Sutera Luigi Saruggia Beatrice Carbone Monica Vaglietti Mick Zeni/Alessandro Grillo/Marco Agostino Massimo Garon Matthew Endicott Vittoria Valerio,Antonino Sutera/Denise Gazzo, Federico Fresi/Vittoria Valerio, Federico Fresi Denise Gazzo/Brigida Bossoni, Daniela Cavalleri, Serena Sarnataro, Stefania Ballone, Giulia Schembri, Marta Gerani Nicoletta Manni/Luana Saullo Beatrice Carbone, Vittoria Valerio/Emanuela Montanari, Alessandra Vassallo Corpo di Ballo del Teatro alla Scala Hong Kong Sinfonietta	Giuseppe Conte Gianluca Schiavoni Matthew Endicott Nicoletta Manni/Virna Toppi/Lusymay Di Stefano Carlo Di Lanno/Antonino Sutera/Claudio Coviello Riccardo Massimi/Marco Messina Lusymay Di Stefano, Vittoria Valerio/Denise Gazzo, Vittoria Valerio Alessandra Vassallo Mick Zeni/Marco Agostino/Massimo Garon Virna Toppi/Nicoletta Manni Serena Sarnataro/Daniela Cavalleri Federico Fresi Corinna Zambon, Emanuela Montanari Luigi Saruggia, Caroline Westcombe Alessandra Vassallo, Mick Zeni/Marco Agostino/Massimo Garon Virna Toppi/Lusymay Di Stefano Corpo di Ballo del Teatro alla Scala The Astana Opera Symphony Orchestra

ALL. 2

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA
ANNO 2014

Osservanza degli impegni di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 367/96

a) Il Teatro alla Scala ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica ***opere di compositori nazionali***.
Di seguito vengono elencate, con specifica di titoli e recite, le opere di compositori italiani rappresentate nel 2014.

N.	SEDE	TITOLO	Autore	RECITE
1	Scala	LA TRAVIATA	Giuseppe Verdi	1
2	Scala	CAVALLERIA RUSTICANA	Pietro Mascagni	9
3	Scala	LUCIA DI LAMMERMOOR	Gaetano Donizetti	9
4	Scala	IL TROVATORE	Giuseppe Verdi	9
5	Scala	LE COMTE ORY	Gioachino Rossini	8
6	Scala	SIMON BOCCANEGRA	Giuseppe Verdi	9
-	Scala	Anteprime aperte al pubblico di opere di compositori nazionali	Autori Vari	5
6		**TOTALE**		**50**

b) Il Teatro alla Scala incentiva e promuove ***l'accesso al teatro da parte di giovani, studenti, lavoratori e anziani***, mediante differenti azioni e programmi. Per la massima diffusione delle politiche di agevolazione, la Fondazione pubblica e distribuisce gratuitamente il libretto informativo della Stagione "Opera – Balletto – Concerti". Inoltre, tutte le informazioni sono anche disponibili sul sito internet www.teatroallascala.org, attraverso le 10 linee telefoniche di Infotel Scala e tramite la casella di posta elettronica lascalarisponde@teatroallascala.org.

Si descrivono di seguito l'attività del Servizio Promozione Culturale e dei programmi da esso attivati in favore di studenti, giovani, lavoratori e anziani, e altre iniziative e agevolazioni previste sia per le medesime, sia per altre categorie di pubblico, favorendone così la partecipazione alle manifestazioni del Teatro.

1) Servizio Promozione Culturale

Mediante il proprio **Servizio Promozione Culturale**, la Fondazione garantisce l'accesso a specifiche categorie di pubblico, offrendo spettacoli interamente riservati (si veda di seguito il programma "Invito alla Scala per giovani e anziani") o tramite una quota di biglietti a prezzo agevolato, con **riduzioni del prezzo base** che oscillano **tra il 45% e oltre il 60%**, su recite di Opera, Balletto, Recital, Concerti Sinfonici e Cameristici della stagione 2013/2014. Per la stagione 2014/2015, l'entità di tali riduzioni è stata

ALL. 2

ulteriormente confermata e implementata e, per alcune tipologie di posto, **raggiunge anche il 65%**.

La categorie che possono beneficiare di agevolazioni offerte dal Servizio Promozione Culturale sono: **giovani e studenti** organizzati nei Gruppi di Interesse Scala (G.I.S.) riuniti tramite i propri Operatori Culturali; **lavoratori** organizzati nella Consulta dei Lavoratori; **anziani** che abbiano compiuto i 65 anni di età riuniti nei Gruppi Comunali della Terza Età e nei Centri di Aggregazione Multifunzionale.

La gestione delle richieste di accesso al Teatro da parte delle Istituzioni presenti sul territorio avviene tramite i propri operatori culturali (**750 nelle scuole**, 600 nelle biblioteche, 90 nelle organizzazioni per anziani). Inoltre, **circa 800 Istituti Scolastici** hanno contattato il Servizio Promozione Culturale nell'anno 2014 e, di questi, **523 hanno potuto effettivamente partecipare all'attività del Teatro**.

Nella tabella successiva, sono riportati gli sconti applicati dal Servizio Promozione Culturale rispetto ai prezzi base per la stagione 2013/2014.

Prezzi base biglietti e abbonamenti e riduzione Servizio Promozione Culturale – stagione 2013/2014

Opera	Biglietto intero	Riduzione S.P.C	% riduzione	Balletto	Biglietto intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
Giallo	€ 210,00	€ 80,00	62%	Giallo	€ 127,00	€ 50,00	61%
Arancione	€ 165,00	€ 65,00	61%	Arancione	€ 105,00	€ 40,00	62%
Blu	€ 110,00	€ 43,00	61%	Blu	€ 72,00	€ 29,00	60%
Verde	€ 85,00	€ 33,00	61%	Verde	€ 60,00	€ 24,00	60%
Fucsia	€ 66,00	€ 26,00	61%	Fucsia	€ 50,00	€ 19,00	62%
Azzurro	€ 42,00	€ 20,00	52%	Azzurro	€ 36,00	€ 14,00	61%
Marrone	€ 24,00	€ 11,00	54%	Marrone	€ 17,50	€ 10,00	43%

Concerti	Biglietto intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione	Concerto Natale	Biglietto intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
Giallo	€ 73,00	€ 33,00	55%	Giallo	€ 35,00	€ 17,50	50%
Arancione	€ 61,00	€ 27,50	55%	Arancione	€ 25,00	€ 12,50	50%
Verde	€ 42,00	€ 19,00	55%	Verde	€ 19,00	€ 9,50	50%
Fucsia	€ 42,00	€ 19,00	55%	Fucsia	€ 19,00	€ 9,50	50%
Azzurro	€ 30,00	€ 13,50	55%	Azzurro	€ 12,00	€ 6,00	50%
Marrone	€ 12,00	€ 9,00	25%				

Ciclo Pollini	Bigl. intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione	Abb. 3 concerti	Intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
Giallo	€ 73,00	€ 33,00	55%	Platea	€ 219,00	€ 99,00	55%
Arancione	€ 61,00	€ 27,50	55%	Palco da 6	€ 1.242,00	€ 561,00	55%
Verde	€ 42,00	€ 19,00	55%	Palco da 5	€ 987,00	€ 445,50	55%
Fucsia	€ 42,00	€ 19,00	55%	Palco da 4	€ 804,00	€ 363,00	55%
Azzurro	€ 30,00	€ 13,50	55%	Galleria a	€ 126,00	€ 57,00	55%
Marrone	€ 12,00	€ 9,00	25%	Galleria b	€ 90,00	€ 40,50	55%

Abb. 4 concerti	Intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione	Abb. 5 concerti	Intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
Platea	€ 292,00	€ 132,00	55%	Platea	€ 365,00	€ 165,00	55%
Palco da 6	€ 1.656,00	€ 748,00	55%	Palco da 6	€ 2.070,00	€ 935,00	55%
Palco da 5	€ 1.316,00	€ 594,00	55%	Palco da 5	€ 1.645,00	€ 742,50	55%
Palco da 4	€ 1.072,00	€ 484,00	55%	Palco da 4	€ 1.340,00	€ 605,00	55%
Galleria a	€ 168,00	€ 76,00	55%	Galleria a	€ 210,00	€ 95,00	55%
Galleria b	€ 120,00	€ 54,00	55%	Galleria b	€ 150,00	€ 67,50	55%

ALL. 2

Abb. 7 concerti	Intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
Platea	€ 245,00	€ 122,50	50%
Palco da 6	€ 1.330,00	€ 665,00	50%
Palco da 5	€ 1.015,00	€ 507,50	50%
Palco da 4	€ 840,00	€ 420,00	50%
Galleria a	€ 133,00	€ 66,50	50%
Galleria b	€ 84,00	€ 42,00	50%

Programma Invito alla Scala per giovani e anziani

Il Servizio Promozione Culturale favorisce un ulteriore coinvolgimento di **studenti** ed **anziani** mediante il **programma Invito alla Scala per giovani e anziani**, che, per l'anno 2014, ha dedicato una serie di n.5 Concerti e n.6 rappresentazioni di Balletto interamente a un pubblico composto da studenti entro i 26 anni e da anziani sopra i 65 anni.

Nel 2014 i titoli del programma **Invito alla Scala** sono stati i seguenti:

N.	**Sede**	**CONCERTI RISERVATI INVITO ALLA SCALA**	**N. recite**	**Data**
1	Scala	Orchestra di Fiati Zephyrus – Il mio Verdi	1	20 gennaio
2	Scala	I virtuosi della Scala	1	10 febbraio
3	Scala	Solisti Accademia di perfezionamento per cantanti lirici	1	31 marzo
4	Scala	Trio Meloni, Polidori, Prosseda	1	7 aprile
5	Scala	Quartetto d'archi della Scala e Trio Johannes	1	5 maggio
		TOTALE SPETTACOLI "INVITO ALLA SCALA"	**5**	

N.	**Sede**	**BALLETTI RISERVATI "INVITO ALLA SCALA"**	**N. recite**	
1	Scala	Serata Ratmansky	1	15 gennaio
2	Scala	Jewels	1	3 aprile
3	Scala	Il lago dei cigni	1	11 maggio
4	Scala	Don Chisciotte	1	26 settembre
5	Scala	Romeo e Giulietta	1	14 ottobre
6	Scala	Lo schiaccianoci	1	19 dicembre
		TOTALE BALLETTI RISERVATI "INVITO ALLA SCALA"	**6**	

Di seguito si riportano i prezzi per assistere agli spettacoli del programma **Invito alla Scala**:

BALLETTO "INVITO ALLA SCALA"			**CONCERI "INVITO ALLA SCALA"**		
	Giovani	Anziani		Giovani	Anziani
Platea/Palchi	€ 12,00	€ 21,00	Platea/Palchi	€ 11,00	€ 16,00
Galleria	€ 9,50	€ 16,00	Galleria	€ 8,50	€ 10,50

Nel 2014, il Servizio Promozione Culturale ha permesso l'accesso 10.782 spettatori, di cui 10.176 a pagamento, per gli spettacoli riservati di Balletto e 7.666, di cui 7.188 a pagamento, per i Concerti destinati al programma Invito alla Scala. Entrando nel dettaglio del pubblico pagante, **i giovani** che hanno avuto accesso tramite il Servizio Promozione Culturale sono stati **4.369 per il Balletto e 3.801 per i Concerti "Invito alla Scala"**.

ALL. 2

Programma Prove Aperte

La Fondazione offre la possibilità di accedere alle **prove antegenerali di alcune Opere** in cartellone e **le prove riepilogative dei concerti della Stagione Sinfonica** della Scala **e della Stagione Filarmonica** agli **studenti** di Istituti Scolastici e Università, organizzati dai propri operatori culturali in G.I.S. Per quanto riguarda la presenza alle prove riepilogative della Stagione Sinfonica e della Stagione Filarmonica, gli studenti devono anche seguire un percorso formativo in preparazione ad ogni concerto.

Nel 2014, le prove aperte sono state le seguenti:

N.	Sede	PROVE ANTEGENERALI OPERE	N. recite	Data
1	Scala	IL TROVATORE di G. Verdi	1	12 febbraio
2	Scala	LES TROYENS di H. Berlioz	1	2 aprile
3	Scala	ELEKTRA di R. Strauss	1	13 maggio
		TOTALE PROVE ANTEGENERALI OPERE	**3**	

N.	Sede	PROVE RIEPILOGATIVE STAGIONE SINFONICA	N. recite	Data
1	Scala	Concerto M° Mällki	1	20 gennaio
2	Scala	Concerto M° Barenboim	1	13 marzo
3	Scala	Concerto M° Pappano	1	6 aprile
4	Scala	Ciclo Strauss - Concerto M° Jordan	1	23 aprile
5	Scala	Ciclo Strauss - Concerto M° Chailly	1	5 maggio
6	Scala	Concerto M° Salonen	1	20 maggio
7	Scala	Ciclo Strauss - Concerto M° Salonen	1	14 giugno
8	Scala	Concerto M° Barenboim	1	12 novembre
		TOTALE PROVE RIEPILOGATIVE STAGIONE SINFONICA	**8**	

N.	Sede	PROVE RIEPILOGATIVE STAGIONE FILARMONICA	N. recite	Data
1	Scala	Concerto M° Harding	1	13 gennaio
2	Scala	Concerto M° Chung	1	27 gennaio
3	Scala	Concerto M° Barenboim	1	17 febbraio
4	Scala	Concerto M° Gergiev	1	10 marzo
5	Scala	Concerto M° Afkham	1	31 marzo
6	Scala	Concerto M° Salonen	1	28 aprile
7	Scala	Concerto M° Luisi	1	8 giugno
8	Scala	Concerto M° Barenboim	1	10 novembre
		TOTALE PROVE RIEPILOGATIVE STAGIONE FILARMONICA	**8**	

Il prezzo per assistere alle Prove riepilogative della Filarmonica è di 10 €, mentre è gratuito l'accesso alle Prove antegenerali delle Opere.

Nel 2014, il Servizio Promozione Culturale ha permesso l'accesso a **15.131 studenti**, di cui 14.520 a pagamento, alle prove aperte della Stagione Sinfonica e della Stagione Filarmonica. Le prove antegenerali delle Opere hanno invece coinvolto **1.502 studenti**.

Conferenze "Prima delle Prime"

Il Servizio Promozione Culturale in coordinamento con la Direzione Artistica e con la collaborazione dell'Associazione "Amici della Scala", partecipa alla realizzazione del ciclo "Prima delle Prime" in preparazione agli spettacoli di opera e balletto, grazie alla

ALL. 2

partecipazione di importanti esperti, studiosi e artisti, cui partecipano, ogni anno, giovani e studenti.

N.	Sede	CONFERENZE OPERE	Data
1	Scala – Ridotto dei Palchi	Cavalleria rusticana/Le spectre de la rose/La rose malade	8 gennaio
2	Scala – Ridotto dei Palchi	Lucia di Lammermoor	24 gennaio
3	Scala – Ridotto dei Palchi	Il trovatore	5 febbraio
4	Scala – Ridotto dei Palchi	Una sposa per lo zar	26 febbraio
5	Scala – Ridotto dei Palchi	Les Troyens	25 marzo
6	Scala – Ridotto dei Palchi	Elektra	7 maggio
7	Scala – Ridotto dei Palchi	Così fan tutte	11 giugno
8	Scala – Ridotto dei Palchi	Le comte Ory	25 giugno
9	Scala – Ridotto dei Palchi	Simon Boccanegra	27 ottobre
10	Scala – Ridotto dei Palchi	Fidelio	28 novembre
		TOTALE CONFERENZE OPERE	

N.	Sede	CONFERENZE BALLETTO	Data
1	Scala – Ridotto dei Palchi	Jewels	6 marzo
2	Scala – Ridotto dei Palchi	Il lago dei cigni	10 aprile
3	Scala – Ridotto dei Palchi	Serata Petit	14 maggio
4	Scala – Ridotto dei Palchi	Don Chisciotte	11 settembre
5	Scala – Ridotto dei Palchi	Romeo e Giulietta	8 ottobre
6	Scala – Ridotto dei Palchi	Lo schiaccianoci	17 dicembre
		TOTALE CONFERENZE BALLETTO	

Grazie al Servizio Promozione Culturale, hanno preso parte a queste conferenze circa **450 giovani e studenti** nel corso del 2014.

Grandi Opere per Piccoli

A partire dalla Stagione 2014/2015, la Fondazione ha avviato un progetto di allestimento di un titolo d'opera rivisitato e adattato per un pubblico di bambini e ragazzi. Nel 2014 è stata presentata *La Cenerentola per i bambini*. Il Servizio Promozione Culturale ha gestito **n.5 recite riservate al pubblico scolastico** durante l'anno solare 2014, **con un'affluenza complessiva di 8.076 alunni delle scuole primarie**, di cui 7.837 a pagamento. Altre n.3 rappresentazioni sono state gestite tramite servizio ordinario di biglietteria e sono stati venduti **2.762 biglietti**.

Altri programmi del Servizio Promozione Culturale

Per quanto concerne la categoria dei **lavoratori**, il Teatro alla Scala mette a disposizione della **Consulta dei Lavoratori per la Promozione Culturale**, domiciliata presso le OO.SS., una quota fissa di posti negli spettacoli di Opera e Balletto della Stagione, riservata ai lavoratori dipendenti di aziende, a un prezzo convenzionato. L'entità delle agevolazioni si attesta agli stessi valori delle riduzioni applicate dal Servizio Promozione Culturale. I **lavoratori adulti** che hanno avuto accesso agli spettacoli del Teatro sono stati **22.099** nel corso dell'anno 2014.

ALL. 2

Altre particolari agevolazioni sul prezzo di biglietteria per gli spettacoli del cartellone sono riservate anche alle Civiche Biblioteche, alle Scuole e ai Gruppi Anziani della Regione Lombardia.

Nella tabella successiva si riportano i dati sintetici di vendita dell'attività del Servizio di Promozione Culturale, riferiti all'anno 2014, da cui si evince **la capacità del Servizio di incidere per circa il 33% delle vendite di biglietti**, considerate le tipologie di spettacolo per le quali sono previsti contingenti riservati al Servizio.[1]

Incidenza Servizio Promozione Culturale sul totale venduto			
Tipologia	**Recite**	**Biglietti venduti da Promozione**	**% Servizio Promozione Culturale**
Opera	79	12.764	10,35%
Balletto	58	29.427	33%
Balletto "Invito alla Scala"	6	10.176	100%
Stagione Sinfonica	18	12.849	41,04%
Concerto di Natale	1	234	15,48%
Ciclo Strauss	3	1.091	26,30%
Messa da Requiem	2	913	28,21%
Recital di canto	8	4.477	36,20%
Ciclo Pollini	3	1.406	28,23%
Ciclo Barenboim – Schubert	4	1.517	29,24%
Concerti "Invito alla Scala"	5	7.188	100%
Prove riepilogative Stagione Sinfonica e Stagione Filarmonica	16	14.520	100%
Grandi Opere per Piccoli – riservate Servizio Promozione Culturale	5	7.837	100%
Prove antegenerali Opera	3	1.502	100%
TOTALE PRESENZE SERVIZIO PROMOZIONE CULTURALE	**211**	**105.901**	**33,11%**

[1] Il numero di rappresentazioni differisce rispetto al totale delle manifestazioni di Lirica, Balletto, Sinfonica, Camera e Recital, indicato nell'Allegato A degli *Allegati al Bilancio Consuntivo 2014*, in quanto nella presenta tabella non sono considerate quelle tipologie di rappresentazioni per le quali non erano previsti contingenti di biglietti destinati al Servizio Promozione Culturale. Nello specifico, non sono qui considerati: Anteprime Under30 di *Fidelio* e *Lo schiaccianoci* (n.2 rappresentazioni); recite de *La Cenerentola per bambini* destinate alla vendita tramite servizio ordinario di biglietteria (n.3 rappr.); recita de *Lo schiaccianoci* riservata ai figli dei dipendenti (n.1 rappr.); prove generali aperte di Lirica e Balletto (n.15 rappr.); ospitalità "Orchestra Verdi" (n.1 rappr.); prove riepilogative de *La creazione* diretta dal M° Mehta, della *Messa da Requiem* diretta dal M° Chailly e del *Concerto di Natale* diretto dal M° Jordan (n.3 rappr.); concerti "Domenica alla Scala" (n.4 rappr.); concerti Accademia al Ridotto (n.5 rappr.). Si precisa che, per l'accesso a molte delle rappresentazioni non indicate in tale tabella, sono state previste altre forme di agevolazione, rientranti, ad esempio, nel programma *LaScalaUnder30* o *La Scala in famiglia*. Per una più corretta rappresentazione dell'impatto del Servizio Promozione Culturale, sono state inserite n.3 rappresentazioni delle Prove Antegenerali di Opere, le quali, essendo ad accesso gratuito senza borderò, non sono inserite nell'elenco delle attività.

ALL. 2

2) Programma Giovani, Studenti e Anziani (G.S.A.)

A favore di **giovani** fino a 18 anni, **studenti** fino a 26 anni e **anziani** di età non inferiore ai 65 anni, sono offerti biglietti a prezzo agevolato, mediante il **programma** Giovani, Studenti e Anziani (**G.S.A.**), che consente di acquistare ad **un prezzo ridotto mediamente del 25% rispetto al prezzo base** alcuni posti di palco e galleria in tutte le rappresentazioni fuori abbonamento di Opera e Balletto e per tutti i concerti della Stagione Sinfonica, compresi i concerti del Ciclo Strauss, il *Concerto di Natale*, i Recital di Canto e i concerti del Progetto Pollini e del Ciclo Barenboim-Schubert.

Nella tabella successiva, si riporta l'entità delle riduzioni del programma G.S.A..

Prezzi base e riduzioni G.S.A Giovani Studenti e Anziani – Stagione 2013/2014

Opera	Biglietto intero	Prezzo con riduzione G.S.A.	% riduzione	**Balletto**	Biglietto intero	Prezzo con riduzione G.S.A.	% riduzione
Giallo	€ 210,00			**Giallo**	€ 127,00		
Arancione	€ 165,00			**Arancione**	€ 105,00		
Blu	€ 110,00	€ 83,00	25%	**Blu**	€ 72,00	€ 55,00	24%
Verde	€ 85,00	€ 61,00	28%	**Verde**	€ 60,00	€ 45,00	25%
Fucsia	€ 66,00	€ 50,00	24%	**Fucsia**	€ 50,00	€ 36,00	28%
Azzurro	€ 42,00			**Azzurro**	€ 36,00		
Marrone	€ 24,00			**Marrone**	€ 17,50		
Ingressi	€ 13,00			**Ingressi**	€ 11,00		

Concerti	Biglietto intero	Prezzo con riduzione G.S.A.	% riduzione	**Concerto di Natale**	Biglietto intero	Prezzo con riduzione G.S.A.	% riduzione
Giallo	€ 73,00			**Giallo**	€ 121,00		
Arancione	€ 61,00			**Arancione**	€ 85,00		
Verde	€ 42,00	€ 32,00	24%	**Verde**	€ 61,00	€ 45,00	26%
Fucsia	€ 42,00	€ 32,00	24%	**Fucsia**	€ 49,00	€ 36,50	26%
Azzurro	€ 30,00			**Azzurro**	€ 25,00		
Marrone	€ 12,00			**Marrone**	€ 19,00		
Ingressi	€ 5,50			**Ingressi**	€ 11,00		

Recital Canto	Biglietto intero	Prezzo con riduzione G.S.A.	% riduzione	**Progetto Pollini – Prezzo a concerto**	Biglietto intero	Prezzo con riduzione G.S.A.	% riduzione
Giallo	€ 35,00			**Giallo**	€ 73,00		
Arancione	€ 25,00			**Arancione**	€ 61,00		
Verde	€ 19,00	€ 15,00	21%	**Verde**	€ 42,00	€ 32,00	24%
Fucsia	€ 19,00	€ 15,00	21%	**Fucsia**	€ 42,00	€ 32,00	24%
Azzurro	€ 12,00			**Azzurro**	€ 30,00		
Marrone	€ 9,00			**Marrone**	€ 12,00		
Ingressi	€ 5,50			**Ingressi**	€ 5,50		

Ciclo Barenboim - Schubert	Biglietto intero	Prezzo con riduzione G.S.A.	% riduzione
Giallo	€ 85,00	€ 40,00	53%
Arancione	€ 71,00	€ 30,00	58%
Verde	€ 50,00	€ 25,00	50%
Fucsia	€ 50,00	€ 25,00	50%
Azzurro	€ 35,00	€ 18,00	49%
Marrone	€ 14,00	€ 9,00	36%
Ingressi	€ 6,50		

ALL. 2

La riduzione G.S.A. è inoltre applicata, su tutte le categorie di posto, qualora l'avente diritto a tale facilitazione fosse accompagnatore di un minore, rientrando nel programma **La Scala in famiglia**, descritto successivamente.

Nel 2014, il **Programma G.S.A.** ha permesso un totale di **2.248 accessi** alle diverse tipologie di spettacolo offerte dalla Fondazione.

3) Programma La Scala Under30

Il programma ***La Scala Under30*** offre la possibilità al pubblico di giovani, mediante la sottoscrizione dell'apposito abbonamento, di assistere a tre opere o a tre balletti, oltre ad appuntamenti per conoscere più nel dettaglio l'attività del dietro-le-quinte degli spettacoli. Con la sottoscrizione dell'abbonamento si ottiene il PassUNDER30, grazie al quale è possibile accedere ad uno spazio virtuale dedicato agli Under30, che dà diritto ad ulteriori vantaggi: sconti su tutte le recite fuori abbonamento di opera, balletti, concerti e recital di canto, last-minute, promozioni, possibilità di assistere gratuitamente a prove di insieme di opera e balletto.

Nel 2014, sono stati venduti **604 abbonamenti d'opera** e **389 di balletto Under30**. I titoli compresi sono di seguito indicati:

N.	Sede	ABBONAMENTO LA SCALAUNDER 30 – OPERA	Data
1	Scala	Cavalleria rusticana/Le spectre de la rose/La rose malade	31 gennaio
2	Scala	Il trovatore	1 marzo
3	Scala	Così fan tutte	5 luglio

N.	Sede	ABBONAMENTO LA SCALAUNDER 30 – BALLETTO	Data
1	Scala	Jewels	29 marzo
2	Scala	Serata Petit	20 giugno
3	Scala	Romeo e Giulietta	22 ottobre

Inoltre, come di consueto nel 2014 è stata dedicata agli abbonati Under30 l'anteprima dell'Opera inaugurale, *Fidelio* di Ludwig van Beethoven, e il primo Balletto della stagione, *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, veri e propri spettacoli destinati ad incentivare l'accesso al teatro da parte del pubblico dei più giovani, che hanno potuto assistere a questi spettacoli al prezzo di 10 Euro.

N.	Sede	ANTEPRIME UNDER30 OPERA E BALLETTO	Data	Biglietti
1	Scala	Fidelio	4 dicembre	1.911
2	Scala	Lo Schiaccianoci	17 dicembre	1.969

La Scala in Famiglia

All'interno dell'iniziativa *La Scala Under30*, il Teatro incoraggia la partecipazione delle famiglie mediante il programma ***La Scala in Famiglia***, che si articola in n.4 concerti della rassegna ***Domenica alla Scala***, a cui si aggiungono n.1 titolo d'Opera e n.1 di Balletto, secondo la consueta formula che prevede la possibilità per un adulto appartenente al segmento G.S.A. di accompagnare in teatro un minore di età compresa tra i 6 e i 18 anni, acquistando un solo biglietto perché quello per il minore è gratuito.

ALL. 2

Nel 2014 gli ingressi a titolo gratuito per **i minori** che hanno avuto accesso grazie al programma ***La Scala in Famiglia*** gratuitamente **sono stati quasi 2.200**.

N.	Sede	LA SCALA IN FAMIGLIA	Recite	Data
		OPERA		
1	Scala	Lucia di Lammermoor	1	16 febbraio
		BALLETTO		
2	Scala	Don Chisciotte	1	27 settembre
		CONCERTI "DOMENICA ALLA SCALA"		
3	Scala	Cameristi della scala	1	19 gennaio
4	Scala	Coro di Voci Bianche dell'Accademia della Scala	1	9 febbraio
5	Scala	Entr'acte	1	6 aprile
6	Scala	Ensemble strumentale scaligero	1	4 maggio

Nel 2014, l'attività complessiva di promozioni e agevolazioni a favore di **giovani**, **studenti**, **anziani** e **lavoratori**, ha permesso **quasi 120 mila accessi** alle rappresentazioni della Fondazione, la maggior parte dei quali tramite biglietto a pagamento: più nel dettaglio, il Servizio Promozione Culturale ha coinvolto circa **70 mila giovani**, quasi **20 mila anziani** e più di **22 mila adulti lavoratori**.

c) Il Teatro alla Scala ha previsto forme di ***incentivazione della produzione musicale nazionale*** nel rispetto dei principi comunitari.

Il programma di concerti in cartellone nell'anno 2014 ha previsto l'esecuzione di brani di compositori contemporanei italiani, molti dei quali in prima esecuzione assoluta. In particolare, all'interno della stagione sinfonica, sono stati eseguiti in **prima esecuzione assoluta**, su **commissione del Teatro alla Scala**, HEUR, LEURRE, LUEUR di Stefano Gervasoni per violoncello e orchestra sinfonica, dall'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Susanna Mälkki, violoncello solista Francesco Dillon, e L'AURORA, PROBABILMENTE di Riccardo Panfili, dall'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Antonio Pappano.

All'interno dei concerti straordinari di musica sinfonica e più specificamente nell'ambito del *Ciclo Strauss*, è stato eseguito DENTRO NON HA TEMPO, per grande orchestra, di Luca Francesconi, in **prima esecuzione assoluta** su **commissione del Teatro alla Scala**, eseguito dall'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Esa-Pekka Salonen.

Nell'ambito della musica da camera il concerto dell'ensemble Entr'acte ("Domenica alla Scala, La Scala in Famiglia, La Scala Under 30") ha visto in programma in **prima esecuzione assoluta**, su **commissione del Teatro alla Scala**, il brano di Carlo Galante TROIS PARAPHRASES SUR DON QUICHOTTE per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi e, in **prima esecuzione italiana**, CARNAVAL di Salvatore Sciarrino, a 5 voci, solo di pianoforte e 10 esecutori, eseguito da Maurizio Pollini con Klangforum Wien e Neue Vocalsolisten Stuttgart diretti da Tito Ceccherini, all'interno del *Ciclo Pollini*.

ALL. 2

All'interno della Stagione della Filarmonica della Scala è stato proposta in **prima esecuzione assoluta** su **commissione della Filarmonica della Scala** ANOTHER'S HELL, cinque sonetti per Orchestra, di Mauro Montalbetti, con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Daniel Harding.
Si segnala inoltre la collaborazione del Teatro alla Scala con l'Associazione Milano Musica per la realizzazione del ciclo di concerti Percorsi di Musica d'Oggi, che nel 2014 è giunto alla XXIII edizione.

d) Il Teatro alla Scala ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, ***il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali***.
Per quanto riguarda le coproduzioni e i noleggi, la programmazione del 2014 ha previsto la realizzazione di **4 nuovi allestimenti** di opera **in coproduzione** con altri teatri. In particolare: UNA SPOSA PER LO ZAR, realizzato con Staatsoper Unter den Linden, Berlino; LES TROYENS, con Royal Opera House Covent Garden, Londra, Wiener Staatsoper, Vienna e San Francisco Opera; ELEKTRA, con Festival d'Aix en Provence, Metropolitan Opera House, New York, Finnish National Opera, Helsinki, Staatsoper Unter den Linden, Berlino e Gran Teatre del Liceu, Barcellona; LE COMTE ORY, con Opéra de Lyon. A queste coproduzioni si aggiunge il nuovo allestimento in coproduzione con il Festival di Salisburgo dello spettacolo LA CENERENTOLA PER I BAMBINI, nell'ambito del progetto *Grandi Opere per piccoli.*
Le **collaborazioni** con le altre istituzioni internazionali operanti nel settore musicale sono state realizzate anche attraverso il **noleggio** di alcuni **allestimenti** già messi in scena da altri teatri: LUCIA DI LAMMERMOOR da Metropolitan Opera House, New York, e il balletto RUSSIAN SEASONS da Teatro Bolshoi di Mosca.

COPRODUZIONI E NOLEGGI				
N.	**TIPO**	**TITOLO**	**Autore**	**RECITE**
1	Noleggio	LUCIA DI LAMMERMOOR	Gaetano Donizetti	9
2	Coproduzione	UNA SPOSA PER LO ZAR	Nicolaj Rimskij-Korsakov	5
3	Coproduzione	LES TROYENS	Hector Berlioz	6
4	Coproduzione	ELEKTRA	Richard Strauss	6
5	Nuovo - Basato su una produzione preesistente	COSI' FAN TUTTE	Wolfgang Amadeus Mozart	11
6	Coproduzione	LE COMTE ORY	Giaochino Rossini	8
7	Coproduzione	LA CENERENTOLA PER I BAMBINI	Gioachino Rossini	8
8	Noleggio	RUSSIAN SEASONS	Alexei Ratmansky	6
8		**TOTALE**		**59**

Nell'ambito della collaborazione con l'**Accademia** d'Arti e Mestieri dello Spettacolo del Teatro alla Scala la collaborazione nel 2014 è continuata con il tradizionale concerto sinfonico del mese di giugno e il ciclo di concerti di canto e di musica da camera presso il Ridotto dei Palchi. Inoltre sono stati realizzati due concerti dell'Accademia anche nell'ambito dei programmi *Domenica alla Scala* e *Invito alla Scala:* si tratta in particolare del concerto dei Solisti, del Coro e del Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala del 9 febbraio e del concerto dei Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici del 31 marzo.

ALL. 2

Sono proseguite nel 2014 le **ospitalità** e le collaborazioni tradizionalmente realizzate nell'ambito di una politica di apertura del Teatro ad altre realtà di produzione musicale e culturale, come i consueti appuntamenti con il concerto inaugurale della ottava edizione del Festival MITO nel mese di settembre, con il concerto dell'ORCHESTRA SINFONICA GIUSEPPE VERDI sempre nel mese di settembre e con i concerti realizzati in collaborazione con MILANO MUSICA, nei mesi di ottobre e novembre.
L'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO GIUSEPPE VERDI è stata ospite del Teatro alla Scala anche nel mese di marzo, in occasione di un concerto riservato alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori sezione di Milano, diretto da Wayne Marshall.
Nel segno della collaborazione con importanti istituzioni musicali straniere, va annoverato il concerto della LONDON SYMPHONY ORCHESTRA diretta da Valery Gergiev nel mese di aprile (riservato all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro)

N.	SEDE	TITOLO	RECITE
1	Scala	CONCERTO ISTITUZIONALE DELL'ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA	1
2-3	Scala	CONCERTI DI CANTO DELL'ACCADEMIA - Ridotto dei palchi	2
4-6	Scala	CONCERTI DI MUSICA DA CAMERA DELL'ACCADEMIA - Ridotto dei palchi	3
7	Scala	CONCERTO SOLISTI, CORO E CORO VOCI BIANCHE DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA - *Domenica alla Scala*	1
8	Scala	CONCERTO SOLISTI ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI - *Invito alla Scala*	1
9	Scala	CONCERTO INAUGURALE FESTIVAL MITO (serata riservata)	1
10	Scala	CONCERTO ORCHESTRA G. VERDI DI MILANO (ospitalità istituzionale)	1
11-12	Scala	CONCERTI IN COLLABORAZIONE CON MILANO MUSICA	2
13	Scala	ORCHESTRA E CORO G. VERDI DI MILANO - M° W. Marshall - (serata riservata)	1
14	Scala	CONCERTO LONDON SYMPHONY ORCHESTRA - M° V. Gergiev-(serata riservata)	1
14		**TOTALE**	**14**

Anche nel 2014 ha avuto seguito la collaborazione con le Istituzioni musicali e i Teatri di Tradizione della Regione Lombardia che aderiscono al **Circuito Lirico Lombardo**, sostenuto e coordinato dalla Regione Lombardia e costituito con delibera della Giunta Regionale n. VI/10973 del 29 marzo 1996 .
I soggetti partecipanti nel 2014 sono stati, oltre al Teatro alla Scala, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Grande di Brescia, il Teatro Sociale di Como/As.Li.Co di Milano, il Teatro Fraschini di Pavia e la Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano.

Il Teatro alla Scala ha messo a disposizione dei soggetti partecipanti al Circuito allestimenti, attrezzature e costumi del proprio magazzino per la realizzazione delle opere

ALL. 2

programmate nella stagione del circuito Lirico Lombardo. Inoltre il Teatro alla Scala ha riservato al pubblico dei Teatri del Circuito alcune serate della Stagione d'Opera e Balletto, mettendo a disposizione biglietti a prezzi agevolati. Nel 2014 gli spettacoli offerti al Circuito sono stati i seguenti:

N.	Sede	Titoli disponibili per il pubblico dei Teatri del Circuito Lirico Lombardo	Data
1	Scala	LUCIA DI LAMMERMOOR di G. Donizetti - Opera	11 e 16/02/2014
2	Scala	COSI' FAN TUTTE di W.A. Mozart - Opera	11/07/2014
3	Scala	LE COMTE ORY di G. Rossini - Opera	19/07/2014
4	Scala	IL LAGO DEI CIGNI di P. I. Čajkovskij - Balletto	10/05/2014

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

ALL. A

LIRICA 2014

CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

N. prev.	N. real.	SEDE	LIRICA	Autore	Attività prev.	Attività real.	Diff.
1	1	Scala	LA TRAVIATA	Giuseppe Verdi	1	1	0
2	2	Scala	SPECTRE DE LA ROSE/LA ROSE MALADE/CAVALLERIA RUSTICANA	AA.VV./Pietro Mascagni	9	9	0
3	3	Scala	LUCIA DI LAMMERMOOR	Gaetano Donizetti	9	9	0
4	4	Scala	IL TROVATORE	Giuseppe Verdi	9	9	0
5	5	Scala	UNA SPOSA PER LO ZAR	Nikolaij Rimskij-Korsakov	5	5	0
6	6	Scala	LES TROYENS	Hector Berlioz	6	6	0
7	7	Scala	ELEKTRA	Richard Strauss	6	6	0
8	8	Scala	COSÌ FAN TUTTE	Wolfgang Amadeus Mozart	12	11	-1
9	9	Scala	LE COMTE ORY	Gioachino Rossini	8	8	0
10	10	Scala	SIMON BOCCANEGRA	Giuseppe Verdi	9	9	0
11	11	Scala	FIDELIO	Ludwig van Beethoven	6	7	1
11	**11**		**TOTALE LIRICA**		**80**	**80**	**0**

-	-	Scala	**LIRICA ANTEPRIME**		**11**	**10**	**-1**

TOTALE TITOLI LIRICA IN SEDE	**11**	**11**	**0**
TOTALE RECITE LIRICA IN SEDE	**91**	**90**	**-1**

N. prev.	N. real.	SEDE	LIRICA PER BAMBINI	Autore	Attività prev.	Attività real.	Diff.
0	1	Scala	LA CENERENTOLA PER I BAMBINI	Gioachino Rossini	0	8	8
0	**1**		**TOTALE LIRICA PER BAMBINI**		**0**	**8**	**8**

TOTALE TITOLI LIRICA PER BAMBINI	**0**	**1**	**1**
TOTALE RECITE LIRICA PER BAMBINI	**0**	**8**	**8**

TOTALE COMPLESSIVO TITOLI	**11**	**12**	**1**
TOTALE COMPLESSIVO RECITE	**91**	**98**	**7**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

ALL. A

BALLETTO 2014

CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

N. prev.	N. real.	SEDE	BALLETTO	Autore/Coreografo	Attività prev.	Attività real.	Diff.
1	1	Scala	SERATA RATMANSKY	D. Šostakovič, L. Desyatnikov /A. Ratmansky	6	6	0
2	2	Scala	JEWELS	G. Fauré, I. Stravinskij, P.I. Čajkovskij / G. Balanchine	6	6	0
3	3	Scala	IL LAGO DEI CIGNI	P.I. Čajkovskij / R. Nureyev	12	12	0
4	4	Scala	SERATA PETIT	J. S. Bach, Pink Floyd / R. Petit	11	11	0
5	5	Scala	DON CHISCIOTTE	L. Minkus / R. Nureyev	9	11	2
6	6	Scala	ROMEO E GIULIETTA	S. Prokof'ev / K. MacMillan	12	12	0
7	7	Scala	LO SCHIACCIANOCI	Nacho Duato / P.I. Čajkovskij	8	8	0
7	**7**		**TOTALE BALLETTO IN SEDE**		**64**	**66**	**2**
-	**-**	Scala	**BALLETTO ANTEPRIME**		**7**	**5**	**-2**
			TOTALE TITOLI		**7**	**7**	**0**
			TOTALE RECITE		**71**	**71**	**0**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

ALL. A

SINFONICA 2014

CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

N. prev.	N. real.	SEDE	STAGIONE SINFONICA	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
1	1	Scala	CONCERTO SINFONICO - M° SUSANNA MÄLKKI	3	3	0	20, 22 e 23 gennaio
2	2	Scala	CONCERTO SINFONICO - M° DANIEL BARENBOIM	3	3	0	13, 15 e 16 marzo
3	3	Scala	CONCERTO SINFONICO - M° ANTONIO PAPPANO	3	3	0	9, 10 e 11 aprile
4	4	Scala	CONCERTO SINFONICO - M° ESA-PEKKA SALONEN	3	3	0	20, 22 e 23 maggio
5		Scala	CONCERTO SINFONICO - M° ROBIN TICCIATI	3	0	-3	21, 22 e 23 settembre
6	5	Scala	CONCERTO SINFONICO - M° ZUBIN MEHTA	3	3	0	29, 30 settembre e 1 ottobre
7	6	Scala	CONCERTO SINFONICO - M° DANIEL BARENBOIM	3	3	0	12, 14 e 15 novembre
8	7	Scala	CONCERTO DI NATALE - M° PHILIPPE JORDAN	1	1	0	21 dicembre
8	**7**		**TOTALE SINFONICA IN SEDE**	**22**	**19**	**-3**	

N. prev.	N. real.	SEDE	SINFONICA - STRAORDINARI E OSPITALITÁ	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
1	-	Scala	CONCERTO WIENER PHILHARMONIKER / CHAILLY	1	0	-1	*Stagione Filarmonica*
2	1	Scala	CICLO STRAUSS / M° JORDAN	1	1	0	23 aprile
3	2	Scala	CICLO STRAUSS / M° CHAILLY	1	1	0	5 maggio
4	3	Scala	CICLO STRAUSS / M° SALONEN	1	1	0	14 giugno
5	4	Scala	ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO GIUSEPPE VERDI - M° XIAN	1	1	0	14 settembre
6	5	Scala	MESSA DA REQUIEM / M °CHAILLY	2	2	0	3 e 4 ottobre
6	**5**		**TOTALE SINFONICA IN SEDE STRAORDINARI e OSPITALITÁ**	**7**	**6**	**-1**	

N. prev.	N. real.	SEDE	SINFONICA - ANTEPRIME STAG. SINFONICA E FILARMONICA	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
-	/	Scala	ANTEPRIME SINFONICA	7	11	4	20 gennaio, 13 marzo, 6 aprile, 23 aprile, 5 maggio, 20 maggio, 14 giugno, 27 settembre, 2 ottobre, 12 novembre, 20 dicembre
9	1-8	Scala	ANTEPRIME FILARMONICA	9	8	-1	13 gennaio, 27 gennaio, 17 febbraio, 10 marzo, 31 marzo, 28 aprile, 8 giugno, 10 novembre
9	**8**		**TOTALE IN SEDE**	**16**	**19**	**3**	

TOTALE TITOLI	**23**	**20**	**-3**
TOTALE RECITE	**45**	**44**	**-1**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

CAMERA E RECITAL DI CANTO 2014

CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

ALL. A

N. prev	N. real.	SEDE	MUSICA DA CAMERA	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
1	1	Scala	CAMERISTI DELLA SCALA	1	1	0	19 gennaio - Domenica alla Scala
2	2	Scala	ORCHESTRA DI FLAUTI ZEPHYRUS	1	1	0	20 gennaio - Invito alla Scala
3	3	Scala	CONCERTO DEL CORO DI VOCI BIANCHE DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA	1	1	0	9 febbraio - Domenica alla Scala
4	4	Scala	I VIRTUOSI DEL TEATRO ALLA SCALA	1	1	0	10 febbraio - Invito alla Scala
5	5	Scala	I SOLISTI DELL'ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI	1	1	0	31 marzo - Invito alla Scala
6	6	Scala	ENTR'ACTE	1	1	0	6 aprile - Domenica alla Scala
7	7	Scala	TRIO MELONI - POLIDORI - PROSSEDA	1	1	0	7 aprile - Invito alla Scala
8	8	Scala	ENSEMBLE STRUMENTALE SCALIGERO	1	1	0	4 maggio - Domenica alla Scala
9	9	Scala	QUARTETTO D'ARCHI DELLA SCALA	1	1	0	5 maggio - Invito alla Scala
10-12	10-12	Scala	PROGETTO POLLINI	3	3	0	24 febbraio, 24 marzo, 19 maggio
13-16	13-16	Scala	CICLO BARENBOIM - SCHUBERT	4	4	0	3, 12, 15 e 22 dicembre
16	**16**		**TOTALE MUSICA DA CAMERA - CONCERTI DI CANTO - RECITAL PIANOFORTE**	**16**	**16**	**0**	

N. prev	N. real.	SEDE	RECITAL DI CANTO	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
1	1	Scala	RECITAL FERRUCCIO FURLANETTO	1	1	0	3 marzo
2	2	Scala	RECITAL JONAS KAUFMANN	1	1	0	14 aprile
3	3	Scala	RECITAL ANGELA GHEORGHIU	1	1	0	16 maggio
4	4	Scala	RECITAL ROLANDO VILLAZÓN	1	1	0	25 maggio
5	5	Scala	RECITAL ANJA HARTEROS	1	1	0	22 giugno
6	6	Scala	RECITAL MARIA AGRESTA	1	1	0	8 settembre
7	7	Scala	RECITAL BRYN TERFEL	1	1	0	28 settembre
8	8	Scala	RECITAL MATTHIAS GOERNE	1	1	0	5 ottobre
8	**8**		**TOTALE RECITAL DI CANTO**	**8**	**8**	**0**	

N. prev	N. real.	SEDE	CONCERTI ACCADEMIA	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
1-5	1-5	Scala Ridotto dei palchi	CONCERTI DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA	5	5	0	16 gennaio, 6 febbraio, 13 marzo, 8 maggio, 22 maggio
5	**5**		**TOTALE CONCERTI ACCADEMIA**	**5**	**5**	**0**	

TOTALE TITOLI	**29**	**29**	**0**
TOTALE RECITE	**29**	**29**	**0**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

ALL. A

ALTRE MANIFESTAZIONI 2014
SERATE RISERVATE
CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

N. prev.	N. real.	SEDE	ALTRE MANIFESTAZIONI	Attività prev.	Attività real.	Diff.
1	1	Scala	SAGGIO SCUOLA DI BALLO	1	1	0
2	2	Scala	CONCERTO FILARMONICA M° HARDING - RISERVATO CHILDREN IN CRISIS	1	1	0
3	3	Scala	CONCERTO ORCHESTRA VERDI M° MARSHALL - RISERVATO LEGA TUMORI	1	1	0
4	4	Scala	CONCERTO LONDON SYMPHONY/M° GERGIEV - RISERVATO AIRC	1	1	0
5	5	Scala	CONCERTO M° GATTI / RISERVATO CROCE ROSSA ITALIANA	1	1	0
6	6	Scala	CONCERTO KATIA E MARIELLE LABEQUE - RISERVATO AZIMUT	1	1	0
7	7	Scala	CONCERTO OSPITE - FONDAZIONE PROGETTO ARCA - STEFANO BOLLANI	1	1	0
8	8	Scala	MANIFESTAZIONE MILANO PRODUTTIVA - SOLISTI ACCADEMIA	1	1	0
9	9	Scala	CONCERTO DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA	1	1	0
10	10	Scala	CONCERTO FILARMONICA M°BARENBOIM - RISERVATO FONDAZIONE DON GNOCCHI	1	1	0
11	11	Scala	CONCERTO MITO SETTEMBREMUSICA - FISCHER - BUDAPEST FESTIVAL ORCHESTRA	1	1	0
12		Scala	CONCERTO OSPITE REL ESTERNE - RISERVATO FONDAZIONE RAVA	1	0	-1
13		Scala	CONCERTO FILARMONICA M°CHAILLY - RISERVATO CORTILE DEI GENTILI	1	0	-1
14	12	Scala	ROMEO E GIULIETTA IN MEMORIA VITTIME DI LINATE	1	1	0
15	13	Scala	CONCERTO FILARMONICA M°GATTI - RISERVATO FAI	1	1	0
16-17	14-15	Scala	MILANO MUSICA	2	2	0
18		Scala	CONCERTO OSPITE MKT	1	0	-1
19		Scala	CONCERTO OSPITE MKT	1	0	-1
20		Scala	CONCERTO OSPITE REL. ESTERNE	1	0	-1
21	16	Scala	CONCERTO OSPITE FONDAZIONE RAVA - PAOLO FRESU	1	1	0
22	17	Scala	CONCERTO OSPITE - RISERVATO SIA M° HARDING	1	1	0
22	**17**		**TOTALE ALTRE MANIFESTAZIONI IN SEDE**	**22**	**17**	**-5**

TOTALE TITOLI	**22**	**17**	**-5**
TOTALE RECITE	**22**	**17**	**-5**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

ALTRE MANIFESTAZIONI 2014
STAGIONE FILARMONICA
CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

ALL. A

N. prev.	N. real.	SEDE	FILARMONICA	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
1	1	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° DANIEL HARDING	1	1	0	13 gennaio
-	2	Scala	CONCERTO WIENER PHILHARMONIKER - M° CHAILLY	0	1	1	18 gennaio - *straordinario*
2	3	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° MYUNG-WHUN CHUNG	1	1	0	27 gennaio
3	4	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° DANIEL BARENBOIM	1	1	0	17 febbraio
4	5	Scala	CONCERTO FILRAMONICA - M° VALERY GERGIEV	1	1	0	10 marzo
5	6	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° DAVID AFKHAM	1	1	0	31 marzo
6	7	Scala	CONCERTO FILRAMONICA - M° ESA-PEKKA SALONEN	1	1	0	28 aprile
7	8	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° FABIO LUISI	1	1	0	9 giugno
8	9	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° CHRISTOPH ESCHENBACH	1	1	0	19 ottobre
9	10	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° DANIEL BARENBOIM	1	1	0	10 novembre
9	**10**		**TOTALE FILARMONICA**	**9**	**10**	**1**	

N. prev.	N. real.	SEDE	PROVE APERTE FILARMONICA - LA FILARMONICA INCONTRA LA CITTÀ	Attività Prevista	Attività Real.	Diff.	NOTE
1	1	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° DANIEL HARDING - Aperta a favore di Caritas Ambrosiana	1	1	0	12 gennaio
2	2	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° MYUNG-WHUN CHUNG - Aperta a favore di Auser	1	1	0	26 gennaio
3	3	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° DANIEL BARENBOIM - Aperta a favore di Progetto Arca	1	1	0	16 febbraio
4	4	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° DAVID AFKHAM - Aperta a favore di Seneca	1	1	0	30 marzo
-	5	Scala	CONCERTO FILARMONICA - M° ESCHENBACH	0	1	1	19 ottobre
4	**5**		**TOTALE PROVE APERTE FILARMONICA - LA FILARMONICA INCONTRA LA CITTÀ**	**4**	**5**	**1**	

TOTALE TITOLI	**13**	**15**	**2**
TOTALE RECITE	**13**	**15**	**2**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO ALL. A

TOURNÉE 2014

CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

N. prev	N. real.	BALLO ESTERO	TITOLO	Autore	Attività prev.	Attività real.	Diff.
1	1	Cina - Hong Kong	Giselle	A. Adam / J. Coralli, J. Perrot	6	6	0
2	2	Kazakhstan - Astana	Don Chisciotte	L. Minkus / R. Nureyev	5	5	
2	**2**		**TOTALE TOURNÉE BALLO ESTERO**		**11**	**11**	**0**

TOTALE TITOLI TOURNÉE BALLO		**2**	**2**	**0**
TOTALE RECITE TOURNÉE BALLO		**11**	**11**	**0**

ALL. A

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO
MANIFESTAZIONI CULTURALI
2014
CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Anche nel 2014 è stata realizzata una serie di incontri di approfondimento sui titoli d'opera, di balletto. Questi appuntamenti di "Prima delle prime" sono volti a introdurre il pubblico alle produzioni in programma e, nel caso del balletto, a creare un momento di incontro tra il pubblico e i protagonisti.

Queste manifestazioni sono realizzate in collaborazione con l'Associazione Amici della Scala.

N. prev.	N. real.	MANIFESTAZIONI CULTURALI	CONFERENZE OPERA	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
1	1	Scala - Ridotto dei Palchi	BALLETTO/ CAVALLERIA RUSTICANA	1	1	0	8 gennaio
2	2	Scala - Ridotto dei Palchi	LUCIA DI LAMMERMOOR	1	1	0	24 gennaio
3	3	Scala - Ridotto dei Palchi	IL TROVATORE	1	1	0	5 febbraio
4	4	Scala - Ridotto dei Palchi	LA SPOSA DELLO ZAR	1	1	0	26 febbraio
5	5	Scala - Ridotto dei Palchi	LES TROYENS	1	1	0	25 marzo
6	6	Scala - Ridotto dei Palchi	ELEKTRA	1	1	0	7 maggio
7	7	Scala - Ridotto dei Palchi	COSÌ FAN TUTTE	1	1	0	11 giugno
8	8	Scala - Ridotto dei Palchi	LE COMTE ORY	1	1	0	25 giugno
9	9	Scala - Ridotto dei Palchi	SIMON BOCCANEGRA	1	1	0	27 ottobre
10	10	Scala - Ridotto dei Palchi	FIDELIO	1	1	0	28 novembre
10	**10**		**TOTALE**	**10**	**10**	**0**	

N. prev.	N. real.	MANIFESTAZIONI CULTURALI	CONFERENZE BALLETTO	Attività prev.	Attività real.	Diff.	NOTE
1	1	Scala - Ridotto dei Palchi	JEWELS	1	1	0	6 marzo
2	2	Scala - Ridotto dei Palchi	IL LAGO DEI CIGNI	1	1	0	10 aprile
3	3	Scala - Ridotto dei Palchi	SERATA PETIT	1	1	0	14 maggio
4	4	Scala - Ridotto dei Palchi	DON CHISCIOTTE	1	1	0	11 settembre
5	5	Scala - Ridotto dei Palchi	ROMEO E GIULIETTA	1	1	0	8 ottobre
6	6	Scala - Ridotto dei Palchi	LO SCHIACCIANOCI	1	1	0	17 dicembre
6	**6**		**TOTALE**	**6**	**6**	**0**	

TOTALE TITOLI	**16**	**16**	**0**
TOTALE MANIFESTAZIONI	**16**	**16**	**0**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2014

CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

ALL. A

Titoli prev.	Titoli real.	TIPO MANIFESTAZIONE	Attività Prevista	Attività Realizzata	Diff.
11	11	LIRICA IN SEDE	80	80	0
-	-	LIRICA - ANTEPRIME	11	10	-1
0	1	LIRICA PER I BAMBINI	0	8	8
11	**12**	**TOTALE LIRICA IN SEDE**	**91**	**98**	**7**
7	7	BALLETTO IN SEDE	64	66	2
-	-	BALLETTO - ANTEPRIME	7	5	-2
7	**7**	**TOTALE BALLO IN SEDE**	**71**	**71**	**0**
8	7	SINFONICA IN SEDE	22	19	-3
6	5	SINFONICA IN SEDE - OSPITALITÀ E STRAORDINARI	7	6	-1
9	8	SINFONICA IN SEDE - ANTEPRIME SINFONICA E FILARMONICA	16	19	3
23	**20**	**TOTALE SINFONICA**	**45**	**44**	**-1**
41	**39**	**TOTALE PRODUZIONE LIRICA, BALLO E SINFONICA**	**207**	**213**	**6**
16	16	MUSICA DA CAMERA IN SEDE	16	16	0
8	8	RECITAL DI CANTO IN SEDE	8	8	0
5	5	CONCERTI ACCADEMIA	5	5	0
29	**29**	**TOTALE CAMERISTICA, RECITAL, ALTRO**	**29**	**29**	**0**
22	**17**	**ALTRE MANIFESTAZIONI - SERATE RISERVATE**	**22**	**17**	**-5**
92	**85**	**TOTALE PRODUZIONE COMPLESSIVA**	**258**	**259**	**1**
13	**10**	**ALTRE MANIFESTAZIONI - STAGIONE FILARMONICA**	**13**	**15**	**2**
2	2	TOURNÉE BALLO	11	11	0
2	**2**	**TOTALE TOURNÉE**	**11**	**11**	**0**
107	**97**	**TOTALE PRODUZIONE INCLUSE STAGIONE FILARMONICA E TOURNEE**	**282**	**285**	**3**
16	**16**	**TOTALE MANIFESTAZIONI CULTURALI**	**16**	**16**	**0**
123	**113**	**TOTALE GENERALE**	**298**	**301**	**3**

N.B. Nella presente tabella sono rappresentati, rispetto al prospetto a pag.102, 1 concerto e 1 anteprima in più nella stagione Filarmonica, che comportano un totale delle manifestazioni complessivamente tenutesi presso il Teatro di 301 unità invece di 299, nonchè la variazione in diminuzione del numero di titoli rappresentati nella produzione sinfonica.
Si noti infine che, non incidendo l'anteprima in oggetto sul numero dei titoli della stagione Filarmonica, il numero complessivo dei titoli risulta inferiore di una sola unità.

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
LIRICA IN SEDE - ANNO 2014
Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast

LIRICA IN SEDE	Autore	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
LA TRAVIATA	Giuseppe Verdi	1	1	1.818	€ 234.844	€ 5.589	€ 0	€ 139.559
SPECTRE DE LA ROSE/LA ROSE MALADE/CAVALLERIA RUSTICANA	AA.VV./Pietro Mascagni	1	9	13.877	€ 1.634.263	€ 42.619	€ 4.900	€ 659.059
LUCIA DI LAMMERMOOR	Gaetano Donizetti	1	9	14.240	€ 1.876.119	€ 168.523	€ 95.869	€ 806.649
IL TROVATORE	Giuseppe Verdi	1	9	14.833	€ 1.943.469	€ 51.402	€ 58.284	€ 893.512
UNA SPOSA PER LO ZAR	Nikolaij Rimskij-Korsakov	1	5	8.353	€ 1.125.625	€ 93.135	€ 381.282	€ 618.484
LES TROYENS	Hector Berlioz	1	6	9.552	€ 1.223.433	€ 59.007	€ 359.525	€ 1.134.262
ELEKTRA	Richard Strauss	1	6	10.278	€ 1.319.995	€ 242.574	-€ 272.236	€ 1.017.145
COSÌ FAN TUTTE	Wolfgang Amadeus Mozart	1	11	16.458	€ 2.022.898	€ 260.868	€ 9.325	€ 1.135.302
LE COMTE ORY	Gioachino Rossini	1	8	10.082	€ 1.261.168	€ 19.719	€ 302.652	€ 639.081
SIMON BOCCANEGRA	Giuseppe Verdi	1	9	14.232	€ 1.938.343	€ 28.580	€ 26.268	€ 913.788
FIDELIO	Ludwig van Beethoven	1	7	11.463	€ 3.087.324	€ 453.977	€ 46.088	€ 1.300.266
LIRICA IN SEDE		**11**	**80**	**125.186**	**17.667.482**	**€ 1.425.993**	**€ 1.011.957**	**€ 9.257.107**

LIRICA ANTEPRIME								
LIRICA ANTEPRIME			**10**	**19.076**	**€ 52.025**	**-**	**-**	**-**

LIRICA PER BAMBINI	Autore	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Allestimenti Acquisti	Allestimenti Noleggi e Trasporti	Cast
LA CENERENTOLA PER I BAMBINI	**Gioachino Rossini**	**1**	**8**	**10.599**	**€ 176.638**	**€ 8.030**	**€ 3.096**	**€ 97.322**

		N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
TOTALE LIRICA		**12**	**88**	**135.785**	**€ 17.844.120**	**€ 1.434.023**	**€ 1.015.053**	**€ 9.354.429**

N.B. *Gli incassi dell'opera* Fidelio *sono indicati al netto del valore di € 143.672,72 relativi all'incasso dei biglietti del Comune di Milano e destinati in beneficenza. Le presenze paganti comprendono anche i biglietti relativi a quell'incasso (95).*

N.B. *I costi di acquisto allestimenti sono al netto dei ricavi da coproduzione e dei risconti per riprese in esercizi futuri. I costi relativi a* La traviata *sono solo quelli di competenza 2014 (non 2013)*

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
BALLETTO IN SEDE - ANNO 2014
Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast

BALLETTO IN SEDE	Autore	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
SERATA RATMANSKY	D. Šostakovič, L. Desyatnikov /A. Ratmansky	1	6	9.019	€ 501.682	€ 7.895	€ 0	€ 167.143
JEWELS	G. Fauré, I. Stravinskij, P.I. Čajkovskij / G. Balanchine	1	6	10.288	€ 667.978	€ 8.860	€ 0	€ 217.953
IL LAGO DEI CIGNI	P.I. Čajkovskij / R. Nureyev	1	12	21.498	€ 1.452.036	€ 300	€ 3.292	€ 221.667
SERATA PETIT	J. S. Bach, Pink Floyd / R. Petit	1	11	12.957	€ 810.329	€ 10.844	€ 83.151	€ 122.918
DON CHISCIOTTE	L. Minkus / R. Nureyev	1	11	14.915	€ 961.777	€ 97.947	€ 8.462	€ 251.029
ROMEO E GIULIETTA	S. Prokof'ev / K. MacMillan	1	12	20.804	€ 1.407.141	€ 29.946	€ 10.486	€ 252.546
LO SCHIACCIANOCI	Nacho Duato / P.I. Čajkovskij	1	8	14.170	€ 835.760	€ 718.770	€ 7.862	€ 409.433
TOTALE BALLETTO IN SEDE		**7**	**66**	**103.651**	**6.636.702**	**€ 874.562**	**€ 113.253**	**€ 1.642.688**

BALLETTO ANTEPRIME			**5**	**9.649**	**€ 26.315**			

		N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
TOTALE BALLETTO		**7**	**71**	**113.300**	**€ 6.663.017**	**€ 874.562**	**€ 113.253**	**€ 1.642.688**

N.B. *I costi di acquisto allestimenti sono al netto dei ricavi da coproduzione e dei risconti per riprese in esercizi futuri. I costi relativi a Serata Ratmansky sono solo quelli di competenza 2014 (non 2013). I costi relativi a Lo schiaccianoci sono di compentenza del 2014 (non 2015)*

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
CONCERTI SINFONICI, STRAORDINARI E OSPITALITA', ANTEPRIME IN SEDE - ANNO 2014
Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast

CONCERTI IN SEDE: SINFONICI	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
CONCERTO SINFONICO - M° SUSANNA MÄLKKI	1	3	4.930	€ 223.874	€ 0	€ 0	€ 48.763
CONCERTO SINFONICO - M° DANIEL BARENBOIM	1	3	5.297	€ 247.657	€ 0	€ 0	€ 100.593
CONCERTO SINFONICO - M° ANTONIO PAPPANO	1	3	5.255	€ 239.413	€ 0	€ 0	€ 54.789
CONCERTO SINFONICO - M° ESA-PEKKA SALONEN	1	3	5.472	€ 249.727	€ 0	€ 0	€ 54.789
CONCERTO SINFONICO - M° ZUBIN MEHTA	1	3	4.998	€ 276.022	€ 0	€ 0	€ 139.632
CONCERTO SINFONICO - M° DANIEL BARENBOIM	1	3	5.353	€ 301.586	€ 0	€ 0	€ 152.231
CONCERTO DI NATALE - M° PHILIPPE JORDAN	1	1	1.512	€ 148.335	€ 0	€ 1.280	€ 62.241
TOTALE CONCERTI SINFONICI IN SEDE	**7**	**19**	**32.817**	**€ 1.686.614**	**€ 0**	**€ 1.280**	**€ 613.038**

CONCERTI IN SEDE: SINFONICI (Ospitalità/Straordinari/Collaborazioni Istituzionali)	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
CICLO STRAUSS / M° JORDAN	1	1	1.129	€ 43.736	€ 0	€ 0	€ 102.961
CICLO STRAUSS / M° CHAILLY	1	1	1.358	€ 51.434	€ 0	€ 0	€ 155.632
CICLO STRAUSS / M° SALONEN	1	1	1.662	€ 76.694	€ 0	€ 0	€ 98.640
ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO GIUSEPPE VERDI - M° XIAN	1	1	1.579	€ 69.036	€ 0	€ 0	€ 53.255
MESSA DA REQUIEM / M °CHAILLY	1	2	3.236	€ 314.227	€ 0	€ 0	€ 225.743
TOTALE CONCERTI STRAORDINARI E OSPITALITA'	**5**	**6**	**8.964**	**€ 555.128**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 636.231**

CONCERTI IN SEDE: ANTEPRIME SINFONICA E FILARMONICA	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
ANTEPRIME SINFONICA	0	11	10.642	€ 57.489	€ 0	€ 0	€ 0
ANTEPRIME FILARMONICA	8	8	9.522	€ 79.955	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE ANTEPRIME IN SEDE	**8**	**19**	**20.164**	**€ 137.445**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**

	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
TOTALE CONCERTI	**20**	**44**	**61.945**	**€ 2.379.186**	**€ 0**	**€ 1.280**	**€ 1.249.270**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
MUSICA DA CAMERA, RECITAL DI CANTO, CONCERTI ACCADEMIA AL RIDOTTO IN SEDE - ANNO 2014
Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast

CONCERTI IN SEDE: MUSICA DA CAMERA - CONCERTI DI CANTO - RECITAL DI PIANOFORTE	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
CAMERISTI DELLA SCALA	1	1	1.272	€ 15.420	€ 0	€ 0	€ 2.000
ORCHESTRA DI FLAUTI ZEPHYRUS	1	1	1.646	€ 17.856	€ 0	€ 0	€ 5.455
CONCERTO DEL CORO DI VOCI BIANCHE DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA	1	1	1.385	€ 16.282	€ 0	€ 0	€ 0
I VIRTUOSI DEL TEATRO ALLA SCALA	1	1	1.577	€ 13.247	€ 0	€ 0	€ 13.500
I SOLISTI DELL'ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI	1	1	1.515	€ 18.776	€ 0	€ 0	€ 12.787
ENTR'ACTE	1	1	1.099	€ 12.871	€ 0	€ 0	€ 1.370
TRIO MELONI - POLIDORI - PROSSEDA	1	1	1.292	€ 13.394	€ 0	€ 0	€ 2.192
ENSEMBLE STRUMENTALE SCALIGERO	1	1	1.313	€ 15.042	€ 0	€ 0	€ 13.500
QUARTETTO D'ARCHI DELLA SCALA	1	1	1.158	€ 12.735	€ 0	€ 0	€ 1.315
PROGETTO POLLINI (24 febbraio)	1	1	1.619	€ 70.964	€ 0	€ 4.180	€ 124.243
PROGETTO POLLINI (24 marzo)	1	1	1.797	€ 82.888	€ 0	€ 0	€ 51.147
PROGETTO POLLINI (19 maggio)	1	1	1.564	€ 68.507	€ 0	€ 0	€ 93.524
CICLO BARENBOIM - SCHUBERT	4	4	5.188	€ 261.212	€ 0	€ 0	€ 140.194
TOTALE CONCERTI MUSICA DA CAMERA IN SEDE	**16**	**16**	**22.425**	**€ 619.193**	**€ 0**	**€ 4.180**	**€ 461.226**

CONCERTI IN SEDE: RECITAL DI CANTO	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
RECITAL FERRUCCIO FURLANETTO	1	1	1.293	€ 25.632	€ 0	€ 0	€ 21.916
RECITAL JONAS KAUFMANN	1	1	1.645	€ 32.029	€ 0	€ 0	€ 58.338
RECITAL ANGELA GHEORGHIU	1	1	1.637	€ 33.315	€ 0	€ 0	€ 23.012
RECITAL ROLANDO VILLAZÓN	1	1	1.837	€ 40.158	€ 0	€ 0	€ 18.628
RECITAL ANJA HARTEROS	1	1	1.417	€ 29.978	€ 0	€ 0	€ 22.464
RECITAL MARIA AGRESTA	1	1	1.558	€ 33.827	€ 0	€ 0	€ 15.341
RECITAL BRYN TERFEL	1	1	1.456	€ 32.176	€ 0	€ 0	€ 32.326
RECITAL MATTHIAS GOERNE	1	1	1.525	€ 30.597	€ 0	€ 0	€ 20.820
TOTALE RECITAL DI CANTO IN SEDE	**8**	**8**	**12.368**	**€ 257.713**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 212.844**

CONCERTI ACCADEMIA - MUSICA DA CAMERA - RIDOTTO DEI PALCHI	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
I SOLISTI DELL'ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI DEL TEATRO ALLA SCALA *	5	5	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE CONCERTI ACCADEMIA - RIDOTTO DEI PALCHI	**5**	**5**	**0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**

** I concerti dei Solisti e dell'Ensemble da camera dell'Accademia della Scala erano stati inseriti a preventivo tra gli spettacoli con borderò intestato al teatro, mentre a consuntivo sono tra le Altre manifestazioni, dato che si è trattato di concerti a ingresso libero.*

	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
TOTALE MUSICA DA CAMERA, RECITAL, CONCERTI ACCADEMIA	**29**	**29**	**34.793**	**€ 876.906**	**€ 0**	**€ 4.180**	**€ 674.071**

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
MANIFESTAZIONI IN SEDE CON BORDERO' INTESTATO ALLA FONDAZIONE - ANNO 2014
Presenze paganti e incassi. Costi per acquisto allestimenti, noleggi e trasporti, cast

	N. Titoli	N. Rappr.	Presenze Paganti	Incassi	Costi per Allestimenti Acquisti	Costi per Allestimenti Noleggi e Trasporti	Costi per cast
LIRICA IN SEDE	11	80	125.186	€ 17.667.482	€ 1.425.993	€ 1.011.957	€ 9.257.107
LIRICA ANTEPRIME	0	10	19.076	€ 52.025	€ 0	€ 0	€ 0
LIRICA PER BAMBINI	1	8	10.599	€ 176.638	€ 8.030	€ 3.096	€ 97.322
BALLETTO IN SEDE	7	66	103.651	€ 6.636.702	€ 874.562	€ 113.253	€ 1.642.688
BALLETTO ANTEPRIME	0	5	9.649	€ 26.315	€ 0	€ 0	€ 0
CONCERTI SINFONICI	7	19	32.817	€ 1.686.614	€ 0	€ 1.280	€ 613.038
CONCERTI STRAORDINARI E OSPITALITA'	5	6	8.964	€ 555.128	€ 0	€ 0	€ 636.231
ANTEPRIME STAGIONE SINFONICA E FILARMONICA	8	19	20.164	€ 137.445	€ 0	€ 0	€ 0
MUSICA DA CAMERA	16	16	22.425	€ 619.193	€ 0	€ 4.180	€ 461.226
RECITAL DI CANTO	8	8	12.368	€ 257.713	€ 0	€ 0	€ 212.844
CONCERTI ACCADEMIA AL RIDOTTO DEI PALCHI	5	5	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	**68**	**242**	**364.899**	**€ 27.815.254**	**€ 2.308.585**	**€ 1.133.766**	**€ 12.920.458**

N.B. I costi indicati nel bilancio consuntivo e nella nota integrativa differiscono da quelli indicati nella presente tabella in quanto questa si riferisce esclusivamente alle rappresentazioni con borderò intestato alla Fondazione e ai costi per il cast e per le nuove commissioni eseguite nei concerti del Ciclo Strauss, mentre nel bilancio e nella nota integrativa sono inseriti anche i costi relativi ad alcuni spettacoli senza borderò intestato alla Fondazione e ad altri costi artistici (ad es. diritto d'autore, programmi e locandine, aggiunti in orchestra/coro/corpo di ballo, personale a prestazione, etc.).

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Bilancio dell'esercizio

al 31/12/2014

Redatto in forma estesa

Sede in NAPOLI, VIA SAN CARLO 98/F

Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 00299840637

Iscritta al Registro delle Imprese di NAPOLI

Nr. R.E.A. 637619

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2014	31/12/2013
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.785	11.737
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.290	91.501
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.920	23.920
7) Altre	97.496.015	99.259.402
Totale immobilizzazioni immateriali	**97.601.010**	**99.386.560**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.158.420	4.151.542
2) Impianti e macchinario	1.700.676	1.905.837

TEATRO DI SAN CARLO
1737

3) Attrezzature industriali e commerciali	277.040	261.073
4) Altri beni	1.317.325	1.357.121
Totale immobilizzazioni materiali	**7.453.461**	**7.675.573**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**105.054.471**	**107.062.133**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.617	67.016
Totale rimanenze	**58.617**	**67.016**
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.380.760	8.989.872
Totale crediti verso clienti	7.380.760	8.989.872
4-bis) Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.286.120	1.573.027
Totale crediti tributari	1.286.120	1.573.027
5) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.995.219	17.982.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.127	65.293
Totale crediti verso altri	25.052.346	18.048.139
Totale crediti	**33.719.226**	**28.611.038**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	255	255

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Totale attività finanziarie		
che non costituiscono immobilizzazioni	**255**	**255**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.993.401	160.392
3) Danaro e valori in cassa	1.476	4.351
Totale disponibilità liquide	**5.994.877**	**164.743**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**39.772.975**	**28.843.052**
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	38.617	103.166
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**38.617**	**103.166**
TOTALE ATTIVO	**144.866.063**	**136.008.351**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Stato Patrimoniale

Passivo

	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	31.165.437	30.392.230
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva straordinaria	108.456	108.454
Totale altre riserve	108.456	108.454
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(22.171.458)	(22.406.635)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.758	235.179
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**9.181.193**	**8.329.228**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	23.256.406	13.870.046
3) Altri	4.073.267	8.858.306
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**27.329.673**	**22.728.352**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		

TEATRO DI SAN CARLO
1737

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**5.240.491**	**5.368.329**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.906.175	11.516.925
Totale debiti verso banche	8.906.175	11.516.925
5) Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	660.200	825.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.445.985	1.335.517
Totale debiti verso altri finanziatori	27.106.185	2.160.837
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.929.818	9.997.697
Totale debiti verso fornitori	6.929.818	9.997.697
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.475.716	6.411.821
Totale debiti tributari	2.475.716	6.411.821
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.342	6.740.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.881.188
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.125.342	10.621.648

TEATRO DI SAN CARLO
1737

14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.192.928	3.234.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.660	3.660
Totale altri debiti	3.196.588	3.238.146
TOTALE DEBITI	**49.739.824**	**43.947.074**
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	53.374.882	55.635.368
TOTALE RATEI E RISCONTI	**53.374.882**	**55.635.368**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**144.866.063**	**136.008.351**

Conti d'Ordine

	31/12/2014	**31/12/2013**
ALTRI CONTI D'ORDINE		
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE		**15.000**
TOTALE CONTI D'ORDINE		**15.000**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)

		31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		16.031.153	14.424.661
5) Altri ricavi e proventi:			
contributi in conto esercizio	25.187.609		25.691.642
altri	8.467.498		657.607
Totale altri ricavi e proventi		33.655.107	26.349.249
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**49.686.260**	**40.773.910**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(292.577)	(228.507)
7) Per servizi		(9.503.239)	(10.987.974)
8) Per godimento di beni di terzi		(973.797)	(934.275)
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	(15.715.391)		(16.409.410)
b) oneri sociali	(4.230.174)		(4.333.987)
c) trattamento di fine rapporto	(862.200)		(857.173)
Totale costi per il personale		(20.807.765)	(21.600.570)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.827.274)		(1.825.617)

TEATRO DI SAN CARLO
1737

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(629.254)	(595.049)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.456.528)	(2.420.666)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.399)	(17.066)
12) Accantonamenti per rischi	(13.197.221)	(2.429.804)
14) Oneri diversi di gestione	(879.882)	(352.570)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(48.119.408)**	**(38.971.432)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**1.566.852**	**1.802.478**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
altri	2	2
Totale proventi da partecipazioni	2	2
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	1.657	374
Totale proventi diversi dai precedenti	1.657	374
Totale altri proventi finanziari	1.657	374
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(1.002.437)	(1.406.267)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.002.437)	(1.406.267)

TEATRO DI SAN CARLO
1737

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	**(1.000.778)**	**(1.405.891)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.315	413
altri	0	600.501
Totale proventi	1.315	600.914
21) Oneri:		
altri	(35.355)	(546.673)
Totale oneri	(35.355)	(546.673)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	**(34.040)**	**54.241**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	**532.034**	**450.828**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(453.276)	(215.649)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(453.276)	(215.649)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**78.758**	**235.179**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

TEATRO DI SAN CARLO
1737

- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C. e se compatibili con il d.lgs. 367 del 29/6/1996, secondo la prassi del settore, dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio,
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della

TEATRO DI SAN CARLO
1737

situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché tenendo conto di quanto previsto dal principio contabile per gli Enti No Profit.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio dei Revisori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 97.601.010.

La Fondazione Teatro di San Carlo nasce nel 1998 a seguito della trasformazione dell'Ente Lirico effettuata ai sensi del D.lgs. 367 del 29/06/1996.

Vi è inoltre un'immobilizzazione di durata indeterminata costituita dal diritto d'uso perpetuo dell'immobile, iscritto al valore attribuito in sede di trasformazione, sulla base di perizia di stima, per la quale non si procede ad ammortamento. L'iscrizione tra le voci dell'attivo è originata dalla norma di trasformazione degli Enti Lirici in Fondazioni e dalla prassi adottata dal settore.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo natura incrementativa del bene, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che

TEATRO DI SAN CARLO
1737

la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita

TEATRO DI SAN CARLO
1737

durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la Fondazione.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 22.785 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 58.290 e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal C.C. e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento.

Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completato il progetto.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per la Fondazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 97.496.015, sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	97.601.010
Saldo al 31/12/2013	99.386.560
Variazioni	(1.785.550)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Imm.ni Immateriali	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2013	Incrementi imm.ni	Decr. imm.ni	Amm.to al 31.12.2014	Mov.ne fondo	Valore Imm.ni al 31.12.14	Fondo amm.to al 31.12.14	Valore netto imm.ni
Utilizzo opere dell'ingegno e diritti coreog.	740.514	728.778	27.300	-	16.252	-	767.815	745.030	22.784
Concessione licenze marchi	29.564	13.775	5.140	-	2.477	(339)	34.704	15.912	18.791
Software	226.318	150.607	2.444	-	38.657	-	228.763	189.264	39.498
Immobilizzazioni lavori in corso	23.920	-	-	-	-	-	23.920	-	23.920
Manutenzioni beni di terzi	571.888	158.133	-	-	17.157	-	571.888	175.290	396.598
Ristrutturazione teatro	58.417.866	7.757.645	6.500	-	1.752.731	-	58.424.366	9.510.376	48.913.990
Concessione beni immobili	48.185.429	-	-	-	-	-	48.185.429	-	48.185.429
TOTALE	**108.195.499**	**8.808.938**	**41.384**	**-**	**1.827.274**	**(339)**	**108.236.885**	**10.635.872**	**97.601.010**

Alla data del 31/12/2014 non esistono "costi di impianto e ampliamento" e "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" iscritti tra le attività dello stato patrimoniale.

La voce concessione beni immobili è relativa, al diritto d'uso perpetuo del Teatro di San Carlo, di proprietà demaniale.

La concessione da parte dello Stato è stata conferita, ai sensi dell'art. 17 comma 2 D.Lgs. n. 367/96.

Gli incrementi netti dei beni immateriali per euro 41.384 sono relativi:

- all'acquisto dei diritti per le opere: "Otello", "Le Otto Stagioni", "Il Campanello dello Speziale", "Il Trovatore" e "Salomè";
- al rinnovo della licenza di agibilità;
- all'implementazione del software gestionale.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto,

TEATRO DI SAN CARLO
1737

ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei fondi per complessivi euro 7.453.461.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

I beni riconosciuti patrimonio artistico della Fondazione, non sono più ammortizzati, in quanto il valore residuo stimato al termine della vita utile è superiore al valore di iscrizione. Tali beni non sono infatti soggetti a deperimento o a perdita di valore, poiché opere d'arte.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

CATEGORIA	ALIQUOTA	CATEGORIA	ALIQUOTA
Impianti e materiali elettrici	10%	Costumi	15,50%
Impianti e materiali telefonici	20%	Impianti audio video	19%
Altri impianti	10%	Macchine ufficio elettr.	20%
Macchine uten. e attrezz. produz.	19%	Mobili, arredo ufficio	12%
Allestimenti scenici	15,50%	Materiale musicale	15,50%
Arredi scenici	15,50%	Strumenti musicali	15,50%
Arredi per il teatro	12%	Automezzi da trasporto	20%
Strumenti per la registrazione	19%	Autoveicoli	25%
Bozzetti e figurini	19%	Materiale bibliografico	15.50%
Mater. con fez. costumi	15,50%	Mater. Allestim. scenici	15,50%
Materiale per la scenografia	15,50%		

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati e non entrati in funzione.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	7.453.461
Saldo al 31/12/2013	7.675.573
Variazioni	(222.112)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Imm.ni Materiali	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2013	Incrementi netti imm.ni	Decrementi netti imm.ni	Amm.to Al 31.12.14	Mov.ne fondo	Valore Imm.ni al 31.12.14	Fondo amm.to al 31.12.14	Valore netto imm.ni
Terreni e fabbricati	4.120.993	-	-				4.120.993	-	4.120.993
Containers	46.610	16.061	20.894		14.016	-	67.504	30.077	37.427
Impianti elettrici	1.000.826	902.806	7.145		26.951	(900)	1.007.971	928.857	79.114
Impianti e Mat. Telefonici	84.802	69.764	4.095		8.108	-	88.897	77.872	11.025
Macchine utensili	676.798	634.903	5.033		21.178	(1.188)	681.831	654.893	26.938
Impianti audio video	1.388.960	1.192.635	-	1.531	85.920	(615)	1.387.429	1.277.940	109.489
Bozzetti e figurini	1.795.606	1.166.990	4.000		15.894	-	1.799.606	1.182.884	616.722
Allestimenti scenici	4.502.661	3.978.937	-	58.270	174.649	(65.824)	4.444.391	4.087.762	356.629
Costumi e calzature	3.167.303	3.135.896	14.308	-	23.697	(1.207)	3.181.611	3.158.386	23.225
Arredi scenici	1.143.592	968.504	14.558		37.479	(600)	1.158.150	1.005.383	152.767
Strumenti Musicali	550.998	473.677	148.565		41.473	(198)	699.563	514.952	184.611
Strumenti registrazione	24.208	23.584	-		186	-	24.208	23.770	438
Materiali musicali	321.912	307.769	5.518		5.482	-	327.430	313.251	14.179
Materiale bibliografico	3.546	3.399	17.900		147	-	21.446	3.546	17.900
Materiale per scenografia	122.236	117.847	-		888	-	122.236	118.735	3.501
Materiale confez.costumi	30.811	30.811	-			-	30.811	30.811	-
Materiale allest. Scenico	385.902	286.804	28.153		28.231	(5.119)	414.055	309.916	104.139
Altri impianti	1.250.955	989.881	72.359		61.925	(5.532)	1.323.314	1.046.274	277.040
Mobili e arredo uffici	747.240	673.701	-	154	18.998	(1.105)	747.086	691.594	55.492
Macc.Uff. Elettr.	482.393	435.802	35.764		27.904	(1.581)	518.157	462.125	56.032
Arredi teatro	2.978.217	1.741.225	3.592		36.127	(1.344)	2.981.809	1.776.009	1.205.799
Automezzi	18.517	18.517	-		-	-	18.517	18.517	-
TOTALE	**24.845.086**	**17.169.513**	**381.884**	**59.955**	**629.253**	**(85.211)**	**25.167.016**	**17.713.554**	**7.453.461**

Nelle immobilizzazioni materiali, è presente la voce terreni e fabbricati esposta per euro 4.120.993. Tale voce, si riferisce ai due appartamenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. I suddetti beni non sono ammortizzati poiché non ancora entrati in funzione.

Si segnala che nelle categorie "*Arredi per il teatro*" e "*Bozzetti e figurini*" sono compresi anche i beni facenti parte del cosiddetto "*Patrimonio Artistico"* il cui valore è pari ad euro 1.643.198.

- *"Arredi per il teatro":* valore netto al 31 dicembre 2014 euro 1.205.799 di cui euro 1.053.830 riferibile al Patrimonio Artistico;
- "*Bozzetti e figurini*": valore netto al 31 dicembre 2014 euro 616.722 di cui euro 589.368 riferibile al Patrimonio Artistico.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

I valori sono quelli determinati dalla perizia di stima effettuata all'atto di trasformazione da Ente in Fondazione al netto dei relativi fondi trasferiti.

Come indicato precedentemente, tali beni non sono più ammortizzati in quanto assimilati alle opere d'arte.

I principali incrementi sono relativi a:

- gli allestimenti scenici, per la realizzazione di "Otello", "Onegin" e "Trovatore";
- container relativi allo stivaggio degli allestimenti;
- gli strumenti musicali, per l'acquisto di un violino della "Capicchioni Marina del '57"; una clavinova; tromboni a pistoni e dei timpani;
- gli altri impianti, dispositivi per teleassistenza, monta scene e ponti mobili, impiantistica per antincendio, impiantistica per condizionamento e riscaldamento.

Gli incrementi di valore nelle altre categorie sono da riferirsi ad una normale politica di sostituzione di beni che hanno concluso il loro ciclo vitale.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore.

Non si è proceduto a nessuna rivalutazione delle voci relative alle immobilizzazioni.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

Voce I - Rimanenze;

Voce II - Crediti;

Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a euro 39.772.975.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari ad euro 10.929.923.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di

TEATRO DI SAN CARLO
1737

dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esse sono costituite della merce esistente alla data di chiusura di esercizio derivante dell'attività di merchandising e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 58.617.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

4-bis) crediti tributari

5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 33.719.226.

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo per euro 7.380.760 hanno subito un decremento netto di euro 1.609.112 rispetto al precedente esercizio.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce "C.II.4bis) Crediti Tributari"

I Crediti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo per euro 1.286.120, evidenziano un decremento di euro 286.907 dovuto principalmente ad un minor credito iva maturato nell'esercizio.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Crediti tributari	31/12/2014		31/12/2013		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Erario c/ritenute subite	433		75		358
Credito Iva	1.284.991		1.409.481		(124.490)
Acconto Irap	0		156.689		(156.689)
Crediti per ritenute 770	600		6.687		(6.087)
Crediti verso erario	96		95		1
Totali	**1.286.120**		**1.573.027**		**(286.907)**

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "c*rediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 25.052.346.

Crediti verso altri	31/12/2014		31/12/2013		Variazioni
	Entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti verso Comune	365.000		910.000		(545.000)
Crediti verso Regione	18.145.004		11.945.004		6.200.000
Crediti verso Città Metropolitana di Napoli	4.790.190		3.622.858		1.167.332
Crediti verso CCIAA di Napoli	800.000		306.759		493.241
Anticipi a fornitori	90.465		59.657		30.808
Altri crediti	57.903		152.804		(94.901)
Crediti verso art. x enpals	128.277		201.142		(72.865)
Crediti verso enti previdenziali	42.638		2.416		40.222
Crediti v/so personale x acconti	21.150		12.200		8.950
Crediti verso Minist. BB.CC.	4.591		170.006		(165.415)
Crediti vs Fon Comp San Paolo	550.000		600.000		(50.000)
Crediti verso dip.ti rit.TFR		56.322		57.709	(1.387)
Depositi cauzionali		806		7.584	(6.778)
Totale	**24.995.218**	**57.128**	**17.982.846**	**65.293**	**7.004.207**

Per i crediti ritenuti certi liquidi ed esigibili non sono state effettuate rettifiche.

I crediti verso la Regione sono inerenti:

- al residuo contributo sulla gestione da erogare in ottemperanza alla legge 6/2007 e al contributo straordinario stanziato per l'anno 2014

TEATRO DI SAN CARLO
1737

per le spese correnti;

- al residuo contributo relativo al "Progetto Napoli Città Lirica" 2012/2013 e anno 2014 per un valore complessivo di euro 14.700.0000.

I crediti della Città Metropolitana di Napoli (ex Provincia di Napoli) sono relativi al residuo contributo concesso sugli investimenti pari ad euro 3.392.690 ed euro 1.397.500 relativo al contributo ordinario per il quale è stato accantonato un fondo rischi di pari importo.

I crediti verso Comune e verso la CCIAA di Napoli sono relativi all'importo dei contributi stanziati in conto gestione per l'anno 2014 mentre i crediti verso la Compagnia di San Paolo sono relativi all'importo dei contributi residui stanziati in conto gestione per l'anno 2013 e per l'anno 2014.

Alla data di redazione della presente nota risultano incassati interamente i crediti vantati nei confronti del Comune e della CCIAA di Napoli e nei confronti della Regione per euro 3.199.589.

I crediti verso artisti per Enpals sono relativi alle quote a carico degli stessi anticipate dalla Fondazione che saranno recuperati all'atto del pagamento dei relativi compensi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n.6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 255 ed è relativa a numero 7 azioni ordinarie UNIPOL e n. 4 azioni privilegiate UNIPOL iscritte al costo di acquisto.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 5.994.877, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	160.392	5.833.009	5.993.401
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	4.351	(2.875)	1.476
Totale Disponibilità liquide	**164.743**	**5.830.134**	**5.994.877**

L'incremento è dovuto all'erogazione avvenuta a fine anno della quota del finanziamento "Decreto Cultura" da parte del MEF.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 38.617.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	4.844	4.844
Altri risconti attivi	103.166	(69.393)	33.773
Totale ratei e risconti attivi	**103.166**	**(64.549)**	**38.617**

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I risconti sono relativi a costi assicurativi, di manutenzione e canoni di abbonamento.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati, in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

Patrimonio netto

Con riferimento all'art. 2427 – 7 bis, si precisa che per statuto la Fondazione può utilizzare le voci del patrimonio netto esclusivamente per

TEATRO DI SAN CARLO
1737

l'attività ed in caso di scioglimento è prevista la devoluzione del patrimonio, inoltre gli utili non sono distribuibili.

Con riferimento alla direttiva del 13 gennaio 2010 prot. N.595 S.22.11.04.19 emessa dal Ministero dei Beni Culturali si precisa che il Patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n. 367 del 29/6/1996 ammontava ad euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro di San Carlo fu stimato euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati, in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

I contributi erogati dai Soci Fondatori in conto gestione sono contabilizzati tra i ricavi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 9.181.193 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 851.965 generato dal contributo in conto patrimonio ricevuto dalla CCIAA di Napoli pari ad euro 773.207 e dall'utile dell'esercizio 2014 di euro 78.758.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale 31/12/2013	Altri Movimenti	Utile di periodo	Consistenza finale al 31/12/2014
Patrimonio Fondazione	30.392.230	773.207		31.165.437
- Altre riserve	108.456			108.456
Utili/Perdite a nuovo	(22.406.637)	235.179		(22.171.458)
- Utile/Peridte di esercizio	235.179	(235.179)	78.758	78.758
Tot. Patrim. Netto	**8.329.228**	**773.207**	**78.758**	**9.181.193**

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed

TEATRO DI SAN CARLO
1737

oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo a fondo rischi cause in corso.

Sono stati stanziati fondi per rischi e oneri per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. I fondi in esame accolgono i fondi di pensione integrativa, costituiti in aggiunta al trattamento di legge per il personale dipendente, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile.

Tali fondi risultano essere certi nell'esistenza e indeterminati

TEATRO DI SAN CARLO
1737

nell'ammontare, pur se stimabili con ragionevolezza, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	**Fondo per imposte anche differite**	**Altri fondi**	**Totale fondi per rischi e oneri**
Valore di inizio esercizio	13.870.046		8.858.306	22.728.352
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	11.327.766		1.869.455	13.197.221
Utilizzo nell'esercizio	(1.941.406)		(6.654.494)	(8.595.900)
Totale variazioni	9.386.359		(4.785.039)	4.601.320
Valore di fine esercizio	**23.256.406**		**4.073.267**	**27.329.673**

Il Fondo di pensione aggiuntiva ha subito un incremento pari ad euro 9.386.360.

L'esborso finanziario derivante dai pagamenti agli aventi diritto della pensione aggiuntiva è di circa euro 2 milioni ogni anno, incide in maniera rilevante sulla liquidità della Fondazione.

Gli utilizzi sono relativi all'erogazione delle pensioni.

Le iscrizioni al fondo, previste fino al 31/12/1984, si sono definitivamente chiuse a tale data. Alla data odierna 298 persone godono della pensione aggiuntiva. Altre 15 persone, ancora in servizio, avranno diritto a tale forma pensionistica a fine carriera.

Nell'esercizio 2014 a seguito di una revisione del fondo, in considerazione

TEATRO DI SAN CARLO
1737

dell'incremento di aspettativa di vita si è ritenuto procedere ad una rivalutazione dello stesso mediante un accantonamento di euro 11.327.766, ritenuto attualmente congruo per la copertura del presumibile disavanzo del fondo, derivante dal perdurante rapporto entrate uscite molto minore di 1. Data la natura del fondo e della relativa passività, per definizione certa nell'esistenza e indeterminata nell'ammontare, alla luce della complessità del calcolo attuariale richiesto, la quantificazione della riserva matematica del Fondo alla data del 31.12.2013 sulla base del quadro regolamentare e normativo attualmente vigente è stato determinato da una società specializzata in valutazioni attuariali.

La voce **Altri fondi** è pari a euro 4.073.267. Rispetto al precedente esercizio risulta un decremento netto pari ad euro 4.785.039.

Il presente fondo è stato utilizzato per complessivi euro 6.654.494, per la definizione di alcune vertenze giudiziarie e le relative spese legali, i cui rischi erano stati già stimati nei precedenti esercizi e per l'eliminazione degli oneri riferiti alle cartelle esattoriali ENPALS per effetto dell'estinzione del piano di rateizzo e per l'eliminazione parziale dei costi del CCNL come da piano di risanamento; e si è incrementato per euro 1.869.455 a seguito delle stime effettuate per le vertenze in corso e per i rischi connessi ai crediti soggetti a rendicontazione. Inoltre, nel fondo rischi, trovano allocazione i costi stimati per vertenze di natura giurislavoristica sia con dipendenti della Fondazione che con artisti.

Il fondo così determinato è congruo.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile, tenuto conto di quanto espressamente previsto dal D.lgs. 252/2005 del 5/12/2005 e successivi decreti e regolamenti in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.368.329
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	862.200
Utilizzo nell'esercizio	(990.038)
Totale variazioni	(127.838)
Valore di fine esercizio	**5.240.491**

Dal 1 gennaio 2007 affluiscono a tale voce solamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione alla Fondazione mentre il maturato dell'anno viene versato a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori,

TEATRO DI SAN CARLO
1737

esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 49.739.824.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni come riportato nel prospetto seguente che fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.516.925	(2.610.750)	8.906.175	
Debiti verso altri finanziatori	2.160.837	24.945.348	27.106.185	21.962.594
Debiti verso fornitori	9.997.697	(3.067.879)	6.929.818	
Debiti tributari	6.411.821	(3.936.105)	2.475.716	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.621.648	(9.496.306)	1.125.342	
Altri debiti	3.238.146	(41.558)	3.196.588	
Totale debiti	**43.947.074**	**5.792.750**	**49.739.824**	**21.962.594**

Il totale dei debiti ammonta a euro **49.739.824** e risulta così composto:

Debiti v/banche esigibili oltre l'esercizio successivo: ammontano a euro 8.906.175. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento di euro 2.610.750 a seguito di chiusure di alcune linee di credito.

Debiti v/altri finanziatori ammonta a complessivi euro 27.106.185:

- scadenti entro 12 mesi per euro 660.200, relativi principalmente alle

TEATRO DI SAN CARLO
1737

rate di mutuo a scadere;

- scadenti oltre 12 mesi per euro 26.445.985; rispetto al precedente esercizio mostra un incremento di euro 24.945.348 derivante dall'erogazione in data 9 dicembre 2014, di un finanziamento di euro 25.300.000 (valore nominale) da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito dell'approvazione del "piano di risanamento" presentato dalla Fondazione, come previsto dall'art. 11 del decreto legge 91/2013.

Debiti verso altri finanziatori	**31/12/2014**		**31/12/2013**		**Variazioni**
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Mutui Passivi	534.207	801.311	824.169	1.335.517	(824.168)
Carta di credito aziendale	888		1.151		(263)
Debito v/Mibact	125.105	3.913.675			4.038.780
Debito v/Mef		21.731.000			21.731.000
Totale	**660.200**	**26.445.986**	**825.320**	**1.335.517**	**24.945.349**

La voce mutui passivi ha durata 15 anni con ultima rata nell'anno 2017 ed è regolato al tasso variabile pari all' Euribor 6 mesi + 1,75. Tale finanziamento è garantito da fideiussione della Regione Campania.

Il finanziamento di complessivi euro 25.300.000 erogato dal Mef di concerto con il Mibact è regolato ad un tasso di interesse fisso annuo pari a 0,50% ed ha durata fino al 30/06/2044 con decorrenza dell'ammortamento fissata dal 01/01/2015. Sulle somme erogate sino alla data di inizio di ammortamento sono previsti gli interessi di "Pre-ammortamento".

Si evidenzia che la crisi di liquidità che ha colpito la Fondazione durante l'esercizio 2014 è dipesa sostanzialmente dall'erogazione del suddetto

TEATRO DI SAN CARLO
1737

finanziamento solo a dicembre 2014.

Debiti v/fornitori all'esercizio esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a euro 6.929.818. Rispetto precedente si nota un decremento di euro 3.067.879.

Debiti tributari

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n°367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto, assoggettata soltanto ad imposta IRAP calcolata sul valore della produzione netta.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a euro 2.475.716. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento di euro 3.936.105, dovuto principalmente al pagamento della sorta capitale delle ritenute Irpef su lavoratori dipendenti e sui lavoratori autonomi di competenza 2013.

Si segnala che in data 1.08.2014 è stata depositata, presso l'Agenzia delle Entrate DP.I di Napoli la proposta di transazione fiscale ai sensi dell'art.5 comma 1-bis del D.L. 31 maggio 2014, n.83.

In data 20.01.2015, la Fondazione ha ricevuto dall'Agenzia il consolidamento fiscale del debito per gli anni 2011/2013 ed in data

TEATRO DI SAN CARLO
1737

10.02.2015, è stata integrata la proposta di transazione richiedendo di inserire nel piano anche l'annualità 2014.

Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 1.125.342, tutti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Di seguito vengono evidenziati il dettaglio e le variazioni dei debiti rispetto al precedente esercizio:

Debiti v/ istituti di previdenza	31/12/2014		31/12/2013		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Enpals 03-07 oltre esercizo succes				3.881.188	(3.881.188)
Enpals 03-07 entro esercizo succes			2.377.060		(2.377.060)
Debiti Enpals c/acconti	245.017		239.310		5.707
Enpals da ravvedere			3.194.107		(3.194.107)
Fasi	4.745				4.745
Pag.to F24 Enti Previdenziali	844.161		888.734		(44.573)
Inail	126		8.823		(8.697)
Previndai	11.487		11.771		(284)
Alleanza Toro	1.943		1.943		-
Biblos – Tfr	7.749		8.192		(443)
Eurizonvita- Tfr	1.268		1.250		18
Previndai- Tfr	8.846		9.270		(424)
Totali	**1.125.342**		**6.740.460**	**3.881.188**	**(9.496.306)**

Nello specifico:

- *debiti entro l'esercizio* hanno subito un decremento netto pari ad euro 5.615.118,
- *debiti oltre l'esercizio* hanno subito un decremento pari ad euro 3.881.188.

Il decremento complessivo pari a euro 9.946.306 deriva dall'estinzione del piano di rateizzo Enpals per gli anni 2003-2007 ed alla regolarizzazione della debitoria pregressa relativa all'anno 2013.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti	31/12/2014		31/12/2013		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Dipendenti c/retribuzioni	968.174		993.496		(25.322)
Trattenute c/dip.ti per terzi	146.048		99.881		46.167
Clienti conto anticipi	2.064.128		2.116.192		(52.064)
Debiti vari	14.578		24.917		(10.339)
Depositi cauzionali		3.660		3.660	
Totale	**3.192.928**	**3.660**	**3.234.486**	**3.660**	**(41.558)**

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce risconti passivi sono anche contabilizzati i contributi a fondo perduto in conto investimenti che la Fondazione ha utilizzato per la riqualificazione e rilancio del Teatro San Carlo e per ulteriori investimenti.

I contributi saranno imputati ai ricavi in misura proporzionale alle quote di ammortamento che saranno calcolate sui beni cui si riferiscono i contributi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 53.374.882.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	110.663	(87.366)	23.297
Altri risconti passivi	55.524.705	(2.173.120)	53.351.585
Totale ratei e risconti passivi	**55.635.368**	**(2.260.486)**	**53.374.882**

I ratei passivi ammontano ad euro 23.297 e registrano un decremento pari

TEATRO DI SAN CARLO
1737

ad euro 87.366 e sono relativi agli interessi di preammortamento del piano di finanziamento Mibact/Mef.

I risconti passivi ammontano ad euro 53.351.585 e registrano un decremento di euro 2.173.120.

In tale voce hanno trovato allocazione i contributi ricevuti dallo Stato, Regione o Enti finalizzati, alla valorizzazione del Teatro e alla realizzazione di investimenti. Si è scelto di utilizzare la tecnica dei risconti in quanto permette di evidenziare con maggiore chiarezza il valore delle immobilizzazioni e dei relativi ammortamenti da una parte, e il valore del contributo dall'altra, consentendo una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio e dando una maggiore comprensibilità al bilancio.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	23.297		
Risconti passivi	2.189.289	51.162.296	39.931.085

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

CONTI D'ORDINE

Alla data del presente bilancio la Fondazione non presenza impegni risultanti dai conti d'ordine.

Gli importi al 31/12/2013 erano relativi al rilascio delle fidejussioni dalla

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Banca Unicredit a favore del MIBAC della Direzione Regionale Beni Culturali della Campania a garanzia del pagamento delle prestazioni accessorie previste dalla convenzione stipulata per l'utilizzo del Teatrino di Corte. La fidejussione è scaduta.

Nota Integrativa conto economico

Il conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della Fondazione, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della Fondazione.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono iscritti rispettando il principio di competenza.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti sono imputati alla data di esecuzione della rappresentazione.

Le vendite di abbonamenti sono iscritte ripartendo le somme per le rappresentazioni ed imputando ad anticipi da clienti la parte riferita alle rappresentazioni da eseguire l'anno successivo.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Nei ricavi sono indicati anche le sponsorizzazioni ricevute per la realizzazione di specifici spettacoli.

I ricavi e i proventi alla data del presente bilancio ammontano a euro 16.031.153.

Altri Ricavi

Tra gli altri ricavi sono iscritti i ricavi derivanti dalla gestione accessoria ed i contributi per la gestione ricevuti dai soci fondatori, dai soci privati e dai contributi in conto investimenti.

I contributi in conto esercizio, iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

I contributi per i quali non sussiste la certezza dell'*an* e del *quantum* sono iscritti sempre alla voce "Altri ricavi e proventi" all'atto dell'incasso.

I contributi in conto investimento sono iscritti gradualmente nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene di riferimento. Il residuo è iscritto nello stato patrimoniale, alla voce risconti passivi. Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

La voce altri ricavi e proventi alla data del presente bilancio include per euro 7.214.093 il rilascio di fondo per rischi ed oneri, rilevatisi eccedenti rispetto agli accantonamenti operati, a seguito di definizione di vertenze giudiziarie, dell'insussistenza degli oneri riferiti alle cartelle esattoriali Enpals per effetto dell'estinzione del piano di rateizzo ed a seguito dell'eliminazione parziale dei costi del CCNL come da piano di risanamento.

Il Valore della Produzione alla data del presente bilancio ammonta a complessivi euro 49.686.260.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e prestazioni

I Ricavi delle vendite e prestazioni ammontano ad euro **16.031.153** e sono suddivisi come dal prospetto che segue:

Ricavi delle Vendite e prestazioni		**31/12/2014**	**31/12/2013**
Produzioni con cofinanziamenti Europei		11.000.000	7.500.000
Vendita biglietti		2.741.057	2.897.290
Quota abbonamenti		1.712.690	1.533.223
Ricavi vendita ns. spettacoli		157.271	1.222.964
Sponsorizzazioni su produzioni e spons Finmeccanica		350.000	1.100.000
Ric.x Royalties e dir.di immag.		9.000	109.000
Sponsorizzazioni e contributi su produzioni		52.787	61.500
Sanpaolo Banco di Napoli	*euro 32.787*		
Finmeccanica SpA	*euro 20.000*		
Vendita libretti di sala		8.348	684
Totali		**16.031.153**	**14.424.661**

Altri Ricavi e Proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad euro **33.655.107** e la voce risulta composta da:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Altri ricavi e proventi relativi ad attività complementari per euro 8.467.498:

Altri ricavi e vendite		**31/12/2014**	**31/12/2013**
Visite guidate Teatro		193.643	189.788
Ricavi scuola di danza		196.681	160.385
Locazione Teatro e Foyer		364.646	76.815
Nolo materiali teatrali		68.720	43.480
Sponsorizzazioni su stagione		**236.035**	**41.052**
Banco di Napoli	*100.000*		
Eni SpA	*40.000*		
Seda Italy SpA	*25.000*		
Pastificio Lucio Garofalo SpA	*20.000*		
Bevi Srl	*15.000*		
Arti Grafiche Boccia SpA	*11.200*		
Blindhouse Srl	*10.000*		
Danzificio Petrecca SpA	*10.000*		
GE.S.A.C. SpA	*4.098*		
Bianca Camelia	*477*		
Villa Capodimonte	*260*		
Canoni bouvette e affitto ramo d'azienda		86.748	36.133
Ricavi da Merchandising		481	34.586
Ricavi coro voci bianche		17.826	26.055
Ricavi dallo shop		26.210	18.744
Pubblicità		3.456	11.400
Visite Memus		1.595	6.937
Altri ricavi		18.895	5.315
Proventi guardaroba		4.873	3.487
Rimborsi spese legali		2.564	1.635
Ricavi San Carlini		9.800	1.150
Arrotondamenti e Abbuoni		131	645
Corsi di formazione		1.100	-
Coproduzioni allestimenti		20.000	-
Sopravvenienze Attive gestione ordinaria		7.214.094	-
Totale		**8.467.498**	**657.607**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

I contributi dei soci fondatori ammontano ad euro **22.137.955**;

Contributi Soci Fondatori	31/12/2014	31/12/2013
Ministero beni culturali	12.834.912	12.747.087
Regione Campania	5.270.000	4.970.000
Contributi Spec. Gestione	-	903.666
Citta Metropolitana di Napoli (ex Provincia)	2.151.250	2.151.250
Comune di Napoli	855.000	900.000
CCIAA Di Napoli	1.026.793	1.019.767
Totale	**22.137.955**	**22.691.770**

Altri contributi di sostenitori per euro ***690.365***;

Contributi Soci Sostenitori	31/12/2014	31/12/2013
Compagnia di S.Paolo	400.000	450.000
Banco di Napoli S.p.A.	150.000	150.000
Contributo Mibac VV. FF.	36.294	-
Altri contributi	36.771	139.869
Metropolitana di Napoli	25.000	50.000
Contributi Carta Oro	22.300	28.000
Contributi Carta oro Internationl	-	3.000
Unione degli Industriali	20.000	20.000
Totale	**690.365**	**840.869**

Altri Contributi per euro ***2.359.289****:*

Altri Contributi	31/12/2014	31/12/2013
Istituto Banco di Napoli Fondazione	70.000	-
Contributi Art Bonus	100.000	-
Altri Contributi		
Contributo c/investimento (risconti)	2.189.289	2.159.003
Totali	**2.359.289**	**2.159.003**

Rispetto al precedente esercizio il totale del valore della produzione evidenzia un incremento di euro 8.912.350.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi

TEATRO DI SAN CARLO
1737

rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ammontano a euro **48.119.408** ed evidenziano un incremento pari ad euro 9.147.976 e risultano così suddivisi:

Costi per materie prime

Ammontano ad euro **292.577**, come di seguito evidenziato:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Costi per materie prime	31/12/2014	31/12/2013
Sartoria e costumi	89.591	75.799
Altri acquisti di reparto	21.826	24.047
Acq. mat.li di consumo scenografia	29.391	21.069
Acquisto prodotti per merchandising	11.849	20.265
Elettricisti e Fonici	33.318	18.900
Calzoleria	27.719	15.579
Macchinisti	17.267	15.219
Falegnameria	9.210	11.839
Attrezzisti	19.727	11.377
Materiale musicale	12.207	10.233
Trucco-Strucco	2.400	2.900
Vestiario e divise	18.072	1.280
Totale	**292.577**	**228.507**

Rispetto al precedente esercizio si segnala un incremento di euro 64.070.

Costi per servizi

La voce ammonta ad euro **9.503.239** ed evidenzia un decremento di euro 1.484.735, di seguito si elencano i principali costi sostenuti:

Costi per servizi	31/12/2014	31/12/2013
Competenze artisti scrit.	4.801.612	5.486.959
Comp.prest. Prof fisse	753.035	900.815
Oneri prev/ass artisti	549.741	489.840
Forniture luce e F.M.	370.680	383.135
Servizio pulizia	354.176	415.435
Manutenzione ordinaria	242.710	219.205
Serv. vigilanza antincendio	211.050	197.410
Assicurazioni no allestimenti	200.101	189.790
Hostess	186.724	156.140
Trasporti allest. Scenici	162.290	163.539
Compensi prest. Prof.agg	151.628	66.092
Contr. Prest. Profession.	112.317	104.481
Consulenze legali e amministrative	111.457	97.046
Materiali manut. e sicurezza	80.602	49.950
Biglietteria automatizzata	75.725	77.447
Forn. Servizi Radio telef.	74.818	99.926
Parruccheria e trucco	72.300	79.067
Compensi CO.CO.CO.	58.558	45.655

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Gestione e manut. Software	55.804	48.317
Servizio di vigilanza	54.020	134.763
Visite guidate e Foyer	53.540	62.918
Viaggi e trasferte masse art.	46.243	768.370
Tipografia	43.919	59.873
Pubblicità e propaganda	42.538	81.991
Prest. Reportage Fotograf	39.814	48.458
Forniture gas riscaldam	34.588	49.461
Sovratitoli e traduzioni	18.028	40.371
Altri Costi	545.221	471.520
Totale	**9.503.239**	**10.987.974**

Costi per godimento beni di terzi

Il totale ammonta ad euro **973.797** e di seguito nella tabella si evidenziano i costi più significativi sostenuti:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2014	31/12/2013
Nolo video luci	195.173	133.276
SIAE - diritti di autore	172.189	154.761
Compensi diritti di autore	159.760	187.629
Altri noli	154.082	147.491
Nolo costumi	66.415	57.400
Nolo musiche e spartiti	58.647	29.922
Nolo fonica	52.346	44.722
Nolo allestimento scenico	50.850	70.120
Canoni leasing	20.689	20.340
Nolo parrucche	12.040	22.249
Locazione deposito materiali	7.833	17.904
Nolo calzature	7.497	15.530
Nolo strumenti	6.920	9.242
Nolo attrezzeria	4.986	23.689
Locazioni sedi Teatrali	4.370	-
Totale	**973.797**	**934.275**

Rispetto al precedente esercizio si segnala un incremento di euro 39.522.

Costi del personale

Ammonta ad euro 20.807.765 e rappresenta la voce principale dei costi di produzione. Si segnala che sono stati accantonati i costi inerenti alle ferie

TEATRO DI SAN CARLO
1737

ed ai ratei di 14^, maturate e non godute dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2014. La voce evidenzia un decremento netto pari ad euro 792.805.

Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano ad euro 2.456.528 e nelle tabelle precedentemente indicate in relazione alla composizione delle immobilizzazioni sono state indicate le quote di ammortamento per ogni categoria di appartenenza.

Rispetto al precedente esercizio l'incremento è pari ad euro 35.862.

Rimanenze di merci

Evidenziano un decremento di euro 8.667.

Accantonamenti per rischi

La composizione risulta essere la seguente come già evidenziato dettagliatamente nel paragrafo relativo ai fondi rischi:

Natura Accantonamenti	**31/12/2014**	**31/12/2013**
Altri rischi	1.869.455	1.379.804
Incremento Fondo pensione aggiuntiva	11.327.766	1.050.000
Totale	**13.197.221**	**2.429.804**

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad euro 879.882 e presenta un incremento di euro 527.312. Essa accoglie per euro 256.155 costi per il ritardato pagamento dei contributi Enpals e debiti tributari e per la restante parte accoglie rettifiche di contributi, costi per TARSU, stampati e cancelleria, spese di rappresentanza e altri oneri di gestione.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di conto economico.

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

I proventi finanziari ammontano ad euro 1.659 mentre gli oneri finanziari ad euro 1.002.437.

La composizione degli oneri è la seguente:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Oneri Finanziari	31/12/2014	31/12/2013
Int. passivi banche e diversi	536.583	721.851
Interessi su rit.vers. Contr.	355.201	550.065
Interessi su ravvedimento operoso	23.827	61.752
Interessi mutuo	55.658	52.934
Spese bancarie ed altri oneri	31.168	19.665
Totali	**1.002.437**	**1.406.267**

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi straordinari	31/12/2014	31/12/2013
Plusvalenze	1.315	413
Sopravvenienze attive	-	600.501
	1.315	**600.914**

I proventi derivano dalla vendita delle poltrone dismesse del teatro.

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri straordinari	31/12/2014	31/12/2013
Minus da Alienazione	35.355	-
Sopravvenienze Passive	-	546.673
Totale	**35.355**	**546.673**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano ad euro 453.276 e sono state determinate apportando le dovute rettifiche al risultato civilistico nel rispetto della normativa fiscale ricordando che la Fondazione è esente ai fini Ires,

TEATRO DI SAN CARLO
1737

pertanto, le imposte si riferiscono alla sola Irap.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

DESCRIZIONE	Importi di Bilancio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Base Imponibile
a) Valore e produzione	49.686.260		17.764.179	31.922.081
Sub totale "a"	**49.686.260**		**17.764.179**	**31.922.081**
b) Costi produzione				
per materie prime	292.577		1.015	291.562
servizi	9.503.239		90.403	9.412.836
godimento beni terzi	973.797		159.760	814.037
personale	20.807.765		20.807.765	-
deduzioni art. 11, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 446		9.519.632		9.519.632
ammortamenti	2.456.528			2.456.528
variazione delle rimanenze	8.399			8.399
accantonamenti	13.197.221		13.197.221	-
oneri diversi gestione	879.882		579.744	300.138
Sub totale "b"	**48.119.408**	**9.519.632**	**34.835.908**	**22.803.132**
Differenza	**1.566.852**		**(17.071.729)**	**9.118.949**
c) Proventi ed Oneri finanziari				
proventi finanziari	1.659		1.659	-
oneri finanziari	1.002.437		1.002.437	-
Sub totale "c"	**(1.000.778)**		**(1.000.778)**	**-**
e) Oneri e proventi straordinari				
proventi straordinari	1.315			1.315
oneri straordinari	35.355		35.355	-
Sub totale "e"	**(34.040)**		**(35.355)**	**1.315**
Risultato ante imposte	**532.034**	**9.519.632**	**(18.107.862)**	**9.120.264**
IMPOSTA IRAP 2014	**453.276**			**453.276**
Risultato netto imposte	**78.758**			

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la Fondazione

TEATRO DI SAN CARLO
1737

dovrà presentare.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- compensi revisore legale o società di revisione

  Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:
- patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6–bis c.c.)
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2014		31/12/2013	
	Consistenza media tempo determinato	Consistenza media tempo indeterminato	Consistenza media tempo determinato	Consistenza media tempo indeterminato
Personale artistico	36,22	190,95	37,58	188,65
Personale tecnico	16,17	102,32	14,69	101,58
Personale amministrativo	4,5	21,7	4,75	21,35
Dirigenti	2,96	2	3	2
Totali	**59,85**	**316,97**	**60,02**	**313,58**

Di seguito si forniscono gli schemi con le indicazioni richieste dal Mibac in relazione all'entità numerica del personale impiegato nell'anno 2014 e la relativa consistenza in base all'organico della Fondazione:

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31/12/2014					
Organico	**Contratti di lavoro sub.to a tempo indet.to**	**Contratti di lavoro sub.to a tempo det.to**	**Contratti di coll.ne prof.le autonoma**	**Totale unità per singole aree**	**Totali costi del personale**
Professori d'orchestra	95	11	2	108	€ 6.833.952
Artisti del coro	80	-	2	82	€ 4.378.053
Maestri collaboratori	2	3	4	9	€ 575.024
Ballo	16	39	1	56	€ 1.625.419
Impiegati	22	1	-	23	€ 1.041.526
Dirigenti	2	1	3	6	€ 1.022.590
Tecnici	95	13	-	108	€ 5.308.683
Servizi vari	8	3	-	11	€ 585.362
Contratti di collaborazione	-	5	8	13	€ 186.899
TOTALI	**320**	**76**	**20**	**416**	**€ 21.557.508**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2014					
Organico	**Contratti di lavoro sub.to a tempo indet.to**	**Contratti di lavoro sub.to a tempo det.to**	**Contratti di coll.ne prof.le autonoma**	**Totale unità per singole aree**	**Totali costi del personale**
Professori d'orchestra	93,56	7,83	4	105,39	€ 6.833.952
Artisti del coro	78,85	4,43	2,08	85,36	€ 4.378.053
Maestri collaboratori	1,98	3,37	6,74	12,09	€ 575.024
Ballo	16,56	20,59	1,5	38,65	€ 1.625.419
Impiegati	21,7	0,91	-	22,61	€ 1.041.526
Dirigenti	2	2,96	3,92	8,88	€ 1.022.590
Tecnici	94,4	13,86	1,46	109,72	€ 5.308.683
Servizi vari	7,92	2,31	-	10,23	€ 585.362
Contratti di collaborazione	-	3,59	5,39	8,98	€ 186.899
TOTALI	**316,97**	**59,85**	**25,09**	**401,91**	**€ 21.557.508**

Compensi amministratori e sindaci

Il Consiglio di Amministrazione ha ricoperto la carica a titolo gratuito.

La Fondazione ha accantonato il compenso dell'organo di controllo per l'esercizio 2014 pari ad euro 13.315.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e

TEATRO DI SAN CARLO
1737

coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei

TEATRO DI SAN CARLO
1737

requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della Fondazione non risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni previste dalla normativa vigente.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Nota Integrativa parte finale

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, lì 3 giugno 2015

Firmato
Il Sovrintendente
Rosanna Purchia

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Determina n. 76 del 3 giugno 2015

Il Sovrintendente

Con i poteri riconosciutigli dallo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo

- visto il D. Lgs. n. 367/96 e successive modificazioni;
- visto il Decreto del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo, datato 1° aprile 2015, con il quale viene nominata Sovrintendente la Signora Rosanna Purchia;
- Visto il fascicolo di bilancio d'esercizio 2014 così come predisposto dall'Amministrazione;
- Visto lo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo all'art. 19 commi 1 – 2 – 3 - 4 e 5;

DETERMINA

- di fare proprio nel suo complesso e nelle singole appostazioni, ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del c.c. il "Progetto di Bilancio Annuale 2014" e la "Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso" da sottoporre per l'approvazione;
- di mettere, ai sensi dell'art 2429 c. 1 e 3 del c.c., a disposizione del Collegio dei Revisori il suddetto fascicolo di Bilancio per la relativa Relazione di competenza che dovrà essere messa a disposizione del Consiglio di Indirizzo per l'approvazione definitiva del ***"Bilancio d'esercizio 2014".***

Rosanna Purchia

Fondazione Teatro di San Carlo
80132 Napoli (Italy) - Via San Carlo 98/F
Tel. +39 081 7972 204 - 206 - 213
Fax +39 081 7972 306 - 309
www.teatrosancarlo.it
C.F. 00299840637

TEATRO DI SAN CARLO
1737

VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

N° 31 DELLA SEDUTA DEL 19 GIUGNO 2015

Il giorno 19 giugno 2015 alle ore 12.00 si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo, in Napoli, alla Via San Carlo n. 98/f per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) approvazione del verbale relativo alla seduta del 22/04/2015;
2) audizione dell'Ing. Jurgen Rehinhold della Società Muller-BBM e dell'Arch. Elisabetta Fabbri sulle contestazioni avanzate di recente sull'acustica della sala del Teatro a seguito degli ultimi interventi di restauro del Teatro;
3) approvazione del bilancio d'esercizio 2014;
4) varie ed eventuali.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione **On.le Luigi de Magistris** il quale, constatata che la odierna adunanza è stata regolarmente convocata per oggi in questo luogo ed ora mediante lettera inviata a mezzo posta elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 16.2 dello Statuto della Fondazione e che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, il Vice-Presidente Maurizio Maddaloni, il Prof. Giuseppe Tesauro, l'Avv. Michele Lignola, assente l'On.le Stefano Caldoro, e per il Collegio Sindacale, il Presidente dott. Pietro Voci e il dott. Roberto Cappabianca, il dott. Mario D'Onofrio è assente giustificato, come risulta dal foglio di presenza sottoscritto dagli stessi che, in originale, viene acquisito agli atti, dichiara la seduta validamente costituita e quindi idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Assistono alla riunione il Dott. Francesco Apicella in qualità di Segretario Verbalizzante, presente nello stesso luogo in cui si trova il Presidente, e il Dott. Christian Iorio in qualità di assistente alla verbalizzazione, incaricati della redazione del presente verbale.

Via San Carlo 98/f - 80132 Napoli
Codice Fiscale - Partita Iva 00299840637

TEATRO DI SAN CARLO
1737

OMISSIS

Il Presidente introduce, allora, il terzo argomento all'ordine del giorno e cioè l'approvazione del bilancio di esercizio 2014 e dà la parola alla Sovrintendente della Fondazione Teatro di San Carlo Rosanna Purchia la quale chiede ai Consiglieri se hanno esaminato il Bilancio di Esercizio 2014 e la Relazione sulla Gestione. I Consiglieri all'unanimità rispondono affermativamente e i suddetti documenti si danno per esaminati.

Il Sovrintendente sottolinea che questo è il settimo risultato positivo di gestione che conferma l'attenzione rivolta ai conti della Fondazione ma che non deve assolutamente fare abbassare la guardia. Il Sovrintendente chiede ai Consiglieri se hanno domande da fare sul documento presentato per l'approvazione e se hanno letto la Relazione dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio 2014. I Consiglieri affermano di non avere domande da fare e asseriscono di avere esaminato la Relazione dei Revisori. Il Presidente, a questo punto, chiede ai Consiglieri se ci sono altre osservazioni o rilievi. Il Consiglio sulla base delle relazioni illustrate e tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio 2014 e relativa Relazione sulla Gestione così come predisposti dal Sovrintendente e autorizza il deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.

OMISSIS

Del che è verbale, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott. Francesco Apicella

Il Presidente

Dott. Luigi de Magistris

Via San Carlo 98/f - 80132 Napoli
Codice Fiscale - Partita Iva 00299840637

Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio al 31/12/2014

Ai Consiglieri di Indirizzo
della Fondazione Teatro di San Carlo

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 37, co. 8, del D. Lgs. 27/01/10 n.39.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di San Carlo (di seguito "Ente") al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Sovrintendente dell'Ente. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 maggio 2014.

3. Si rileva che, sia la Relazione sulla Gestione che la Nota Integrativa descrivono ed evidenziano adeguatamente la problematica connessa alle difficoltà finanziarie in cui l'Ente ha versato fino al dicembre 2014, mese nel quale è stata erogata dal Ministero la seconda tranche del finanziamento di euro 21.731.000,00 con la quale si è provveduto a saldare tutta la debitoria contributiva e fiscale.

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio d'esercizio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Teatro di San Carlo, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

5. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro di San Carlo. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di San Carlo al 31 dicembre 2014.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In data 28.7.2014 è stato presentato il Piano di risanamento redatto ai sensi della L. 7 ottobre 2013 n. 112, approvato con Decreto Interministeriale in data 16.9.2014.

In data 23.2.2015 con l'insediamento del Consiglio di Indirizzo è cessata la gestione commissariale.

Dall'esame delle delibere adottate dal Commissario Straordinario, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente, durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato periodicamente verifiche sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e verificato gli adempimenti posti in essere dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2006. I verbali delle suindicate verifiche sono stati trasmessi, nei termini, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento Ragioneria dello Stato), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento Fondazioni Liriche), alla Corte dei Conti (Sezione Controllo Enti). In base alle verifiche effettuate, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio dei Revisori propone al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dal Sovrintendente.

Napoli, 3 giugno 2015

Firmato:

Dott. Pietro Voci - Presidente

Dott. Mario D'Onofrio – Revisore Effettivo

Dott. Roberto Cappabianca - Revisore Effettivo

TEATRO DI SAN CARLO

1737

Relazione sulla gestione

al bilancio d'esercizio 2014

Fondazione Teatro di San Carlo

in Napoli

Fondazione di diritto privato

Sede Legale: Via San Carlo 98/F – 80132 Napoli

Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637

Rea numero

637619

TEATRO DI SAN CARLO
1737

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	**Premessa**	**Pag. 03**
2.	**Scenario di mercato e posizionamento**	**Pag. 06**
3.	**Bilancio 2014**	**Pag. 07**
4.	**Eventi significativi dell'esercizio 2014**	**Pag. 09**
5.	**Indicatori di risultato finanziari**	**Pag. 11**
6.	**Indicatori non finanziari**	**Pag. 13**
7.	**Attività di marketing – Relazioni Istituzionali - Fundraising**	**Pag. 16**
8.	**Attività di Ricerca e Sviluppo**	**Pag. 33**
9.	**Rischi ed incertezze**	**Pag. 44**
10.	**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**	**Pag. 49**
11.	**Operazioni Particolari – Fatti Contingenti**	**Pag. 50**
12.	**Situazione Fiscale e Previdenziale**	**Pag. 50**
13.	**Prevedibile evoluzione della gestione**	**Pag. 51**
14.	**Sedi Secondarie**	**Pag.53**
15.	**Conclusioni**	**Pag.53**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

PREMESSA

L'anno 2014, come noto, ha visto di nuovo la Fondazione sottoposta ad Amministrazione Commissariale, con il Commissario Straordinario Avv. Michele Lignola, per ottemperare agli obblighi previsti dalla legge Valore Cultura (Decreto Legge "Bray" n.91/2013 convertito con Legge 7 ottobre 2013, n. 112, e Decreto Legge "Franceschini" n.83/2014 convertito con modificazione dalla L. 29 luglio 2014, n. 106).

La Fondazione ha iniziato a predisporre quanto richiesto dalla legge solo dal mese di febbraio 2014 ed in pochi mesi si è riusciti a:

- elaborare il piano di risanamento triennale secondo le disposizioni di legge;
- conseguirne l'approvazione con decreto interministeriale del 16 settembre 2014;
- riaprire il dialogo con i Soci Fondatori;
- riaprire il dialogo con i lavoratori e le forze sindacali siglando in data 12 luglio 2014 il nuovo integrativo senza chiedere alcun sacrificio, straordinario, ai lavoratori se non quello di continuare ad implementare le azioni già intraprese a partire dal 2007 volte al rigore gestionale e all'aumento della produttività;
- redigere il nuovo Statuto della Fondazione approvato dal MIBACT con decreto del 29 dicembre 2014.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

A tutto ciò va aggiunto che purtroppo il 2014 non ha rilevato flessioni della crisi economica finanziaria europea e mondiale, manifestandosi nella nostra attività nell'incertezza dei contributi dei soci fondatori in primo luogo e in secondo quello dei sostenitori, crisi che continua a farsi sentire in maniera sempre più preoccupante per l'anno 2015.

L'attività del 2014 è stata impostata sulla produzione dell'attività artistica nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e Balletto e la stagione Sinfonica al Teatro di San Carlo, dell'attività al Teatrino di Corte e presso i Laboratori Artistici dell'ex Cirio.

Sono stati determinanti per la riuscita dei risultati programmatici ed economici:

- l'impegno della Regione Campania che, attraverso il Suo Presidente Onorevole Stefano Caldoro, ha deciso di sostenere la Fondazione per il rilancio artistico della stessa, con un piano quinquennale di finanziamento e la prosecuzione del progetto Napoli Città Lirica e la legge regionale ad hoc per il San Carlo, che dà dignità e certezza per il futuro;
- la continuità della Camera di Commercio con la qualifica di "Socio Fondatore Pubblico";

TEATRO DI SAN CARLO
1737

- la *"spending review"* che questa Fondazione ha iniziato virtuosamente dal 2007, quando questa pratica e questo termine risultavano sconosciuti ai molti;
- il contenimento dei costi del personale in presenza di un incremento imponente della produttività;
- il contenimento dei costi generali pur in presenza di un "Nuovo San Carlo" con nuove tecnologie e nuovi spazi (Teatrino di Corte, MeMUS e i Laboratori Artistici di Vigliena);
- la ricerca di nuove forme di linguaggi e relative fonti di reddito implementando le attività di MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro San Carlo, del 'San Carlo Opera Caffè', la gestione *'in house'* delle visite guidate con un San Carlo aperto sempre, anche nel mese di agosto, e la nuova linea di merchandising '*San Carlo*';
- il radicarsi sempre di più della Fondazione sul territorio e l'apertura alla città attraverso una serie di iniziative inserite ne *"Il San Carlo per il Sociale"* che ha visto implementare l'attività del "*Coro dei Sancarlini"* con la formazione di due cori (oltre 100 giovani) diretti generosamente dagli artisti del coro e dalla direttrice del coro di voci bianche nell'ambito del loro incarico istituzionale.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Napoli.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è caratterizzato dalla legge (n. 100) entrata in vigore nel mese di aprile 2010 e le successive n.112 del 2013 (legge Bray) e n.106 del 2014 (legge Franceschini) leggi che rappresentano la riforma attesa del settore da tanti anni e che tra i principali cardini ha obbligato il sistema a rivedere l'ormai obsoleto CCNL delle Fondazioni con l'obiettivo di dare ai teatri lirici italiani una migliore efficienza gestionale accompagnata a un contenimento dei costi del personale dipendente.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Va evidenziato, che tale legislazione ha permesso alla Fondazione di accedere alle "disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza" ottenendo un finanziamento di € 29.300.338, liberandola dal fardello dei debiti pregressi e con '*l'art bonus*' ha aperto e sollecitato il "privato" a farsi parte attiva nel mondo della Cultura .

BILANCIO 2014

Il Bilancio consuntivo 2014 che la Sovrintendenza sottopone all'approvazione del Consiglio di Indirizzo presenta quale risultato di esercizio un utile pari ad **€ 78.758** ed il patrimonio netto pari ad **€ 9.102.436**.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per **€ 453.276** dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni al netto dei contributi per investimenti per **€ 267.239** ed accantonamenti per rischi per **€ 13.197.221.**

La Fondazione inoltre ha ulteriormente incrementato il proprio Patrimonio Netto con il conferimento di quota parte del contributo erogato dalla CCIAA di Napoli per **€ 773.207.**

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2014 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli indicati dal Commissario Straordinario nel piano di risanamento approvato

TEATRO DI SAN CARLO
1737

e riassunti quantitativamente nel bilancio d'esercizio, nonché di continuare il percorso di ricostituzione del Patrimonio della Fondazione.

Il presente bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.

L'attività del 2014 è pertanto stata impostata sulla produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti, dell'attività al Teatrino di Corte e presso i Laboratori artistici di Vigliena.

Il 2014, inoltre, ha confermato i risultati relativi alle nuove fonti di reddito visite guidate "in house" realizzando ricavi per circa € 193.000 e il fitto d'azienda relativo al ***San Carlo Opera Caffè*** registrando ulteriori ricavi per € 82.120.

Il risultato economico del bilancio 2014 conferma i risultati positivi che ormai la Fondazione consegue sin dal 2008.

Il Conto Economico dell'esercizio presenta un valore della produzione pari ad € 49.686.260 incrementatosi di € 8.912.350 principalmente per l'approvazione da parte della Regione Campania della continuazione del progetto "Napoli Città lirica" e il rilascio di fondi rischi ed oneri rivelatisi eccedenti rispetto agli accantonamenti operati.

Per quanto attiene i costi della produzione invece si sono attestati ad € 48.119.408 in particolar modo si segnala, per quanto attiene la voce

TEATRO DI SAN CARLO
1737

relativa agli accantonamenti, che il Commissario Straordinario ha ritenuto – attraverso una verifica attuariale – di incrementare l'accantonamento al fondo pensione in quanto tale fondo risulta essere certo nell'esistenza e indeterminato nell'ammontare, pur se stimabile con ragionevolezza, in quanto basato su calcolo matematico-attuariale o condizionato da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa.

Tale accontamento straordinario è stato possibile grazie al piano di risanamento approvato che ha permesso di procedere a transazioni con i fornitori, estinzioni di debiti pregressi con istituti previdenziali, concedendo la possibilità di liberare fondi rischi iscritti in anni pregressi.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2014

Di seguito si indicano i principali eventi del 2014 che possono sintetizzarsi:

- la Fondazione torna in regime commissariale per la predisposizione del piano di risanamento;
- presenta e ottiene l'approvazione del piano di risanamento accedendo ad un finanziamento per 29.300.338;
- ha siglato il nuovo integrativo senza chiedere alcun sacrificio, straordinario, ai lavoratori se non quello di continuare ad

TEATRO DI SAN CARLO
1737

implementare le azioni già intraprese a partire dal 2007 volte al rigore gestionale e all'aumento della produttività;

- redige il nuovo Statuto della Fondazione approvato dal MIBACT;
- in relazione alla convenzione con la Provincia di Napoli che prevede lo stanziamento a favore della Fondazione di un contributo per euro 7.000.000 al fine di effettuare investimenti per:
  - acquisto beni durevoli impianti e macchinari per l'attività teatrale - acquisti arredi e macchine per ufficio;
  - realizzazione del Museo storico del Teatro di San Carlo – **"Memus"**;
  - la realizzazione dei nuovi Laboratori artistici di Vigliena;
  - la ristrutturazione del Palazzo Cavalcanti;
  - la torre scenica;
  - l'informatizzazione della Fondazione (centralino telefonico, server, software, etc.).

  Nell'anno 2014 sono stati effettuati ulteriori investimenti per euro 367.400 con un residuo da investire per circa euro 3.268.000.

- **Crisi di liquidità**

  Nell'anno 2014 la Fondazione ha risentito come negli anni precedenti la tensione finanziaria dovuta alla carenza di liquidità, in quanto la tranche del finanziamento MIBACT/MEF della legge valore cultura è

TEATRO DI SAN CARLO
1737

stata erogata per € 3.900.000 circa nel mese di aprile e la seconda tranche di 21.731.000 solo a dicembre 2014.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto si è ritenuto che i principali indicatori di risultato possano essere rappresentati da quelli di seguito evidenziati e determinati in conseguenza di una opportuna riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Detta riclassificazione nel mentre evidenzia gli sforzi fatti dalla Fondazione nella gestione economica evidenzia sottocapitalizzazione e tensione finanziaria causata dal ritardo nell'erogazione dei contributi da parte dei soci Fondatori e degli altri enti partner nei progetti di produzione.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**105.111.598**	**MEZZI PROPRI**	9.102.435
Immobilizzazioni immateriali	97.601.010	Capitale sociale	31.165.437
Immobilizzazioni materiali	7.453.461	Riserve	-22.063.002
Immobilizzazioni finanziarie	57.127		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	86.518.116
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**39.754.465**		
Magazzino	58.617		
Liquidità differite	33.700.971	**PASSIVITA' CORRENTI**	49.166.754
Liquidità immediate	5.994.877		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**144.866.063**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**144.787.305**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	**€ 144.865.808**	**MEZZI PROPRI**	€ 9.102.435
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 36.012.360
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	**€ 255**		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 99.672.510
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 144.866.063**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 144.787.305**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	49.686.260
Produzione interna	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	49.686.260
Costi esterni operativi	10.778.012
Valore aggiunto	38.908.248
Costi del personale	20.807.765
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.100.483
Ammortamenti e accantonamenti	15.653.749
RISULTATO OPERATIVO	2.446.734
Risultato dell'area accessoria	(879.882)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.659
EBIT NORMALIZZATO	1.568.511
Risultato dell'area straordinaria	(34.040)
EBIT INTEGRALE	1.534.471
Oneri finanziari	1.002.437
RISULTATO LORDO	532.034
Imposte sul reddito	453.276
RISULTATO NETTO	78.758

TEATRO DI SAN CARLO
1737

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-96.009.163
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,09
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	-9.491.047
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	0,91

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	14,9
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	4,0

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	0,87%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	5,84%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	5,41%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	4,92%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	-9.412.289
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	0,81
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	-62.992.716
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,81

INDICATORI NON FINANZIARI

Tra gli indicatori più significativi della gestione si segnalano quelli relativi alle variazioni intervenute rispetto all'anno 2013, del tipo di

TEATRO DI SAN CARLO
1737

rappresentazioni, del numero di recite eseguito, del numero degli spettatori distinto tra abbonati e botteghino ed i relativi incassi distinguendo tra quelli eseguiti presso la sede della Fondazione e quelli presso sedi alternative:

SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO TEATRO SAN CARLO

RAPPRES.NI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBON.TI	BIGLIETTI	TOT	TOTALE SPETTATORI	ABBON.TI	BIGLIETTI	TOTALE
RECITE LIRICHE	2013	34	10.461	23.471	33.932	36.632	442.030	1.337.244	1.779.274
	2014	71	19.849	33.862	53.711	56.935	894.284	1.725.054	2.619.338
VARIAZIONI		109%	90%	44%	58%	55%	102%	29%	47%
RECITE DI BALLETTO	2013	40	14.255	25.332	39.587	42.278	516.681	966.638	1.483.319
	2014	42	8.251	22.230	30.481	32.354	398.689	588.848	987.537
VARIAZIONI		5%	-42%	-12%	-23%	-23%	-23%	-39%	-33%
CONCERTI SINFONICI	2013	22	8.604	5.709	14.313	16.563	252.020	157.124	409.144
	2014	34	9.088	9.214	18.302	18.846	227.492	166.324	393.816
VARIAZIONI		55%	6%	61%	28%	14%	-10%	6%	-4%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2013	35	4.004	22.992	26.996	28.592	147.138	303.431	450.569
	2014	20	2.621	14.388	17.009	17.526	67.665	157.197	224.862
VARIAZIONI		-43%	-35%	-37%	-37%	-39%	-54%	-48%	-50%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2013	9	1.187	1.751	2.938	3.271	75.474	47.000	122.474
	2014	6	849	3.478	4.327	4.447	21.386	63.556	84.942
VARIAZIONI		-33%	-28%	99%	47%	36%	-72%	35%	-31%
	2013	140	38.511	79.255	117.766	127.336	1.433.343	2.811.437	4.244.780
	2014	173	40.658	83.172	123.830	130.108	1.609.516	2.700.979	4.310.495
VARIAZIONI		24%	6%	5%	5%	2%	12%	-4%	2%

TEATRO DI SAN CARLO
1737

RAPPRES.NI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBON.TI	BIGLIETTI	TOT	TOTALE SPETTATORI	ABBON.TI	BIGLIETTI	TOTALE
RECITE LIRICHE	2013	13	4.075	305	4.380	4.463	99.881	9.554	109.434
	2014	8	2.394	4	2.398	2.403	51.064	55	51.118
VARIAZIONI		-38%	-41%	-99%	-45%	-46%	-49%	-99%	-53%
RECITE DI BALLETTO	2013	23	0	6.745	6.745	6.849	0	60.215	60.215
	2014	22	2.441	3.321	5.762	5.816	52.110	26.638	78.748
VARIAZIONI		-4%	100%	-51%	-15%	-15%	100%	-56%	31%
CONCERTI SINFONICI	2013	7	0	710	710	747	0	4.922	4.922
	2014	4	0	78	78	93	0	700	700
VARIAZIONI		-43%	100%	-89%	-89%	-88%	100%	-86%	-86%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2013	7	0	1.306	1.306	1.338	0	11.162	11.162
	2014	5	0	1.445	1.445	1.449	0	10.720	10.720
VARIAZIONI		-29%	0%	11%	11%	8%	0%	-4%	-4%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2013	0	0	0	0	0	0	0	0
	2014	5	0	420	420	483	0	1.967	1.967
VARIAZIONI		100%	0%	100%	100%	100%	0%	100%	100%
	2013	50	4.075	9.066	13.141	13.397	99.881	85.853	185.733
	2014	44	4.835	5.268	10.103	10.244	103.174	40.079	143.253
VARIAZIONI		-12%	19%	-42%	-23%	-24%	3%	-53%	-23%

Gli indicatori non finanziari rappresentano le politiche gestionali attuate dalla Direzione. La crisi economica ha continuato a produrre una contrazione dei consumi non necessari delle famiglie. Nonostante tali aspetti il 2014 ha visto l'incremento delle produzioni anche in applicazione del piano di risanamento approvato continuando a privilegiare la sede istituzionale rispetto ad altre al fine di poter ammortizzare maggiormente i costi fissi di struttura.

Tale politica grazie anche ad una puntuale attività di marketing è riuscita a confermare gli incassi da botteghino.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Una valutazione globale degli indici deve comunque essere interpretata pensando alla "diversità" che i termini "mercato", "concorrenza", "efficienza" e "produttività" hanno e possono avere in un settore come quello del Teatro.

Sostanzialmente dall'esame di questi indici si evidenzia:

- che esiste un'unicità del Teatro San Carlo che costa molto in termini di gestione;
- che esiste l'esigenza della "stabilità" delle masse artistiche e tecniche, che costa in termini gestionali;
- che i costi di produzione di alcuni spettacoli sono superiori ai ricavi possibili; per queste produzioni l'osservazione che non sempre la qualità culturale coincide col successo commerciale e la conseguente messa in scena della lirica "alta" sotto il sostegno pubblico.

Le linee guida derivanti da tale analisi devono essere:

- la maggiore produzione e diffusione di spettacoli con prezzi che tengano conto di un pubblico molto eterogeneo;
- lo sviluppo di attività aggiuntive, vedi le visite guidate e la locazione degli spazi;
- una politica culturale che avvicini le persone al Teatro.

ATTIVITÀ DI MARKETING - RELAZIONI ISTITUZIONALI – FUNDRAISING

Nell'anno 2014 sono stati consolidati importanti risultati di marketing, sia in termini di venduti che di incasso, ottenuti grazie al rafforzamento ed allo

sviluppo di strategie mirate ed innovative.

Le azioni coordinate di marketing messe in campo hanno infatti aumentato l'attenzione di un pubblico sempre più vasto e allo stesso tempo profilato, rafforzando l'identità del Teatro di San Carlo e consolidandone l'immagine di forte attrattore nella città di Napoli agli occhi del mondo. E i risultati raggiunti lo hanno confermato: i ricavi di biglietteria nel 2014 sono stati complessivamente pari a € **4.453.748**, mentre gli spettatori paganti hanno raggiunto, in totale, le 137.260 unità.

Tanti gli obiettivi per il 2015, tutti volti a rafforzare i risultati conseguiti fino ad oggi, nonostante la difficile congiuntura storica rispetto alla quale la Fondazione intende reagire in maniera sempre più propositiva e dinamica, ottimizzando l'impiego delle proprie risorse. In particolare, le azioni dell'area Marketing saranno finalizzate a raggiungere i 144.675 spettatori, con ricavi almeno pari a € 5.119.000.

1) Il web come valore

Obiettivo primario del 2014 è stata l'implementazione di un sistema di marketing integrato che vede nel web da un lato, e nell'apertura a pubblici trasversali dall'altro, i suoi pilastri fondamentali, favorendo l'acquisizione di nuovi spettatori con particolare attenzione al target dei giovani dai 16 ai 30 anni.

È infatti, cresciuta fortemente l'attenzione della Fondazione nei confronti del

TEATRO DI SAN CARLO
1737

web, sempre più utilizzato per le attività di marketing visto il profittevole rapporto tra costi e benefici. Grazie alle potenzialità del web 2.0 è stato possibile aprire un canale di comunicazione diretta con il pubblico del Teatro attraverso il quale condividere contenuti speciali e materiali multimediali (video, foto, testi e materiali eterogenei), ma anche avviare una remunerativa attività di vendita attiva 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

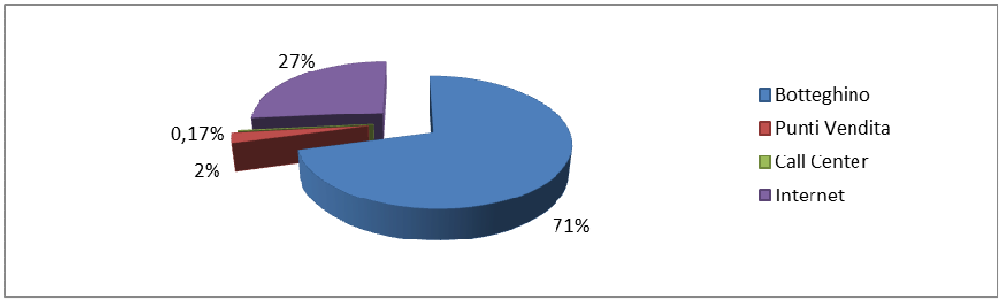
1.1) La nuova piattaforma GeTicket by UniCredit

Dopo la positiva esperienza di progettazione ed implementazione di un primo sistema di acquisto online di biglietti e card che ha consentito di incrementare sensibilmente le vendite attraverso il canale online, da giugno 2014 è stata introdotta una nuova piattaforma di biglietteria gestita da GeTicket by UniCredit.

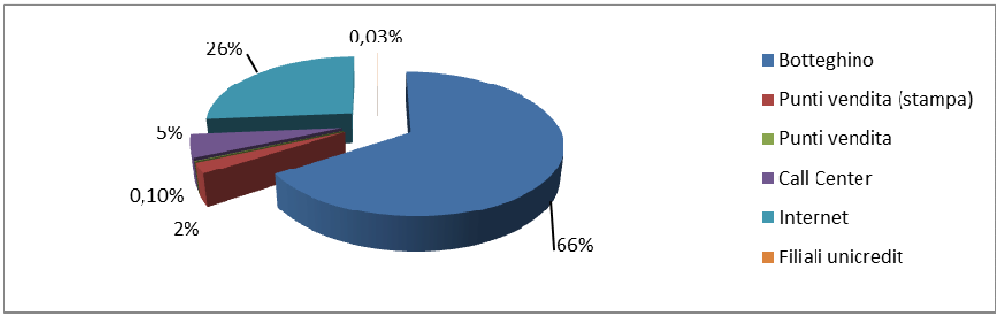
A fronte di questo investimento, l'obiettivo è quello di costruire un sistema di vendita sempre più articolato, attraverso il quale gestire in maniera integrata i diversi canali di vendita, sia online che offline. Questo risulterà possibile, da un lato, attraverso l'impiego di un sistema strutturato che unisce le tradizionali funzioni di biglietteria a quelle di CRM (Customer Relationship Management) e può contare su una vasta rete di rivendite distribuite sull'intero territorio nazionale ed appartenenti a diverse categorie di esercenti (biglietterie, alberghi, istituti di credito …).

TEATRO DI SAN CARLO
1737

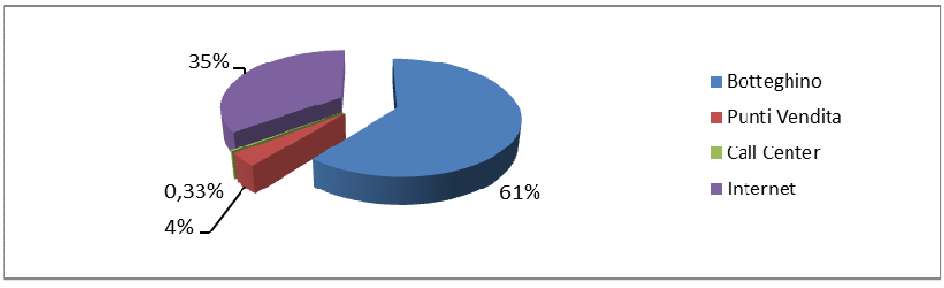
Venduti 2013. Distribuzione per canale di vendita



Venduti 2014. Distribuzione per canale di vendita

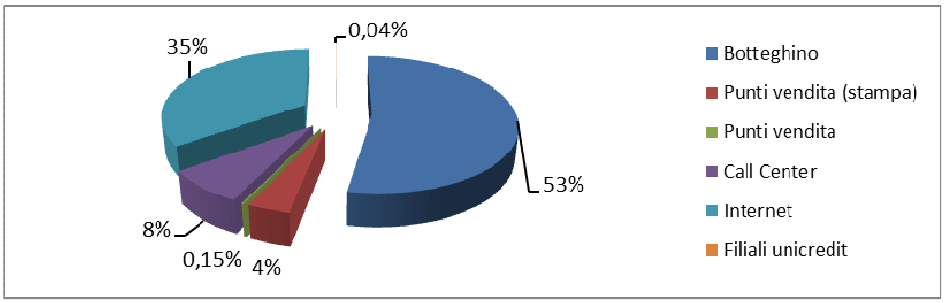


Incassi 2013. Distribuzione per canale di vendita



TEATRO DI SAN CARLO
1737

Incassi 2014. Distribuzione per canale di vendita



Dopo i primi mesi dall'introduzione del nuovo sistema di biglietteria è interessante notare come sia cambiata la distribuzione percentuale di venduti ed incasso tra i diversi canali di vendita. Il volume di biglietti venduti attraverso il botteghino risulta essere ancora la voce preponderante sia in termini di venduti che di incasso.

Tuttavia, si può notare come, grazie all'introduzione della piattaforma GeTicket, una certa quota percentuale di venduti e degli incassi si sia ridistribuita tra i vecchi e nuovi canali che integrano le tradizionali tipologie di *retailer*. In questo processo di diversificazione, internet si è stabilizzato nei valori di riferimento, raccogliendo circa del 30% dei venduti e il 35% degli incassi.

Obiettivo, per il 2015, sarà quello di consolidare ulteriormente questi risultati e migliorare ulteriormente le performance del canale online.

2) Il sistema Community: social network e sito web in una piattaforma integrata

TEATRO DI SAN CARLO
1737

A dicembre 2014 è stato presentato il nuovo portale web della Fondazione, progettato sulla base di una tecnologia dinamica ed innovativa costruita ad hoc, e reinterpretato secondo un rigore estetico che valorizzi ancor più la *brand image* del San Carlo a livello internazionale.

Questa scelta si inserisce in un percorso di investimenti sul fronte del web marketing che la Fondazione ha intrapreso per lo sviluppo delle proprie strategie, progettando un servizio sempre più avanzato e rafforzando la propria presenza sui principali social network. Ciascuno di essi, in maniera complementare agli altri, assolve ad un'importante funzione di *cross-communication* e *cross-selling*, volta a promuovere tutte le iniziative del Teatro agli occhi di un pubblico sempre più vasto.

Ecco riassunto il posizionamento della Fondazione sui principali canali social:

- **Pagina fan ufficiale su Facebook**: online da gennaio 2010. Ad oggi, **86.888** (Terzo Teatro Lirico in Italia e sesto nel mondo per numero di fan); risultati attesi oltre 100.000 circa entro dicembre 2015;

- **Account ufficiale su Twitter**: online da settembre 2012. Ad oggi, **70.700 follower** (Terzo Teatro Lirico in Italia e sesto nel mondo per numero di fan); risultati attesi raddoppiati – oltre 100.000 entro dicembre 2015;

- **Account Instagram:** online da luglio 2014. Ad oggi, **3.075** seguaci circa; risultati attesi 6.000 entro dicembre 2015.

Questo sistema ha tra le sue finalità, oltre che diffondere e comunicare in rete le attività e le iniziative promosse dalla Fondazione, quella di alimentare la *Community* del Teatro. Questa forma di "newsletter evoluta" (ovvero utilizzata con finalità sia comunicative che promozionali) conta ad oggi circa 65.000 iscritti profilati e segmentati per la veicolazione mirata delle diverse iniziative che la Fondazione conduce durante tutta la Stagione.

3) San Carlo Opera Festival – nuove strategie per un pubblico internazionale

La programmazione del 2014 ha visto il consolidamento delle scelte fatte nelle Stagioni precedenti dalla Fondazione: dopo le positive esperienze legate agli spettacoli proposti, negli anni, durante i mesi estivi, nel 2014 è stata, infatti, lanciata la prima Edizione del San Carlo Opera Festival, una Stagione nella Stagione programmata da luglio a ottobre, e pensata per accogliere al San Carlo una vasta platea di turisti e spettatori stranieri. La costruzione del progetto *San Carlo Opera Festival* caratterizza l'operare del Teatro di San Carlo, il suo comunicare e significarsi per attività operistica, concertistica e di balletto nell'intero panorama nazionale ed internazionale,

TEATRO DI SAN CARLO
1737

tenendo sempre presente il ruolo che da sempre svolge sul territorio, quale importante centro di cultura dell'intero Mezzogiorno.

Nel 2014 i ricavi derivanti dagli eventi del Festival sono stati 378.726,24 euro con 10.756 spettatori paganti. Per il 2015, la Seconda Edizione del Festival assume un ruolo ancora più strategico vista la concomitanza con un evento così importante come EXPO 2015. Più spettacoli ed ambiziosi obiettivi da raggiungere: oltre 20.000 presenze e ricavi per 575.837,10 euro.

3.1) Finalità per un nuovo pubblico internazionale

Il progetto è finalizzato alla creazione di un sistema articolato di offerta di attività culturali e di spettacolo, al miglioramento delle condizioni di accesso alla conoscenza e all'informazione, attraverso azioni che incidono sulla qualità delle strutture e i servizi per il pubblico, in connessione con la valorizzazione turistica del territorio.

3.2) Obiettivi in rete - Mercato nazionale/internazionale di riferimento

L'attenzione verso tale mercato prevede, da parte della Fondazione Teatro di San Carlo:

- mobilitazione in forma integrata delle risorse culturali, paesaggistiche e territoriali, storiche e culturali, al fine di elevare il grado di

attrattività turistica della Campania nel suo insieme e delle sue 'eccellenze' settoriali e territoriali;

- il programma degli eventi sarà promosso nella formazione di filiere e sistemi turistici, a carattere sia settoriale che intersettoriale, in grado di mettere in rete le risorse presenti sul territorio in un'ottica 'distrettuale' e, di conseguenza, connotare le tipologie di offerta (turismo marino - si pensi al flusso turistico delle isole campane - ambientale e naturalistico, storico e culturale, ecc.) sui mercati delle vacanze;

- internazionalizzazione dell'offerta culturale/musicale regionale attraverso un incremento della competitività delle destinazioni turistiche campane ed una azione mirata di marketing territoriale sui mercati nazionali ed esteri.

4) Le Visite Guidate ed il Merchandising.

4.1) Visite Guidate

Le Visite Guidate ed il Merchandising

Nel 2014 è stato implementato il servizio di visite guidate, attraverso lo sviluppo di un sistema interno dedicato. È stata, dunque, incentivata una vera e propria nuova forma di autofinanziamento che si propone al mercato

TEATRO DI SAN CARLO
1737

turistico nazionale ed estero. Oltre all'attivazione di convenzioni specifiche con agenzie turistiche e compagnie crocieristiche attive su Napoli e la sottoscrizione di accordi con agenzie di congressi, aziende e clientela business, il Teatro ha diffuso l'iniziativa anche presso il pubblico locale con un'intensa attività di promozione che ha dato corpo, in pochissimo tempo, a risultati importanti**:

Visite Ordinarie e Visite Aziendali (dal lunedì alla domenica con sei turni giornalieri):

- **anno 2012** (da ottobre) num. **8.641** visitatori per ricavi di **€ 83.565**;
- **anno 2013** num. **34.505** visitatori per ricavi di **€ 189.788**;
- **anno 2014** num. **37.882** visitatori per ricavi di **€ 193.642;**
- **previsioni per il 2015 | 40.000** visitatori per ricavi di **€ 210.000**

4.2) Merchandising

Dalla Stagione 2014 è stata ancor più incentivata la vendita della **linea di merchandising del Teatro di San Carlo**, realizzata in collaborazione con gli artigiani napoletani più famosi e quotati al mondo: da Carthusia, a Renino, a Sabina Albano, a Gay Odin, ad Ascione Coralli. I prodotti, attualmente in vendita presso gli shop del MeMUS e del Nuovo Ridotto del Teatro, saranno presto in vendita anche sul web attraverso una piattaforma

e-Commerce.

Il merchandising ha prodotto ricavi nel 2014 di euro **28.000** con una previsione nel 2015 di euro **40.000**.

5) Raccolta Fondi / Sponsorizzazioni / fitto Spazi / Attività Convegnistica

5.1) Raccolta Fondi - Sponsorizzazioni

In materia di erogazioni, si registra una sostanziale tenuta della raccolta fondi; è però da segnalare un calo generale rispetto alla raccolta fondi. La crisi finanziaria mondiale ha già prodotto effetti nell'anno appena trascorso e per questo si sta lavorando sulla qualità della proposta e del brand San Carlo per fidelizzare, sempre più, i partners legati alla Fondazione.

Sponsorizzazioni anno 2014:

- € 400.000 **Compagnia Sanpaolo** sponsorizzazione su titolo inaugurale
- € 100.000 **Banco di Napoli** sponsorizzazione su stagione 2014
- € 80.000 **ENI Progetto Educational 2013/2014** (50% 2014)
- € 32.000 **Banco di Napoli** sponsorizzazione Stagione Estiva 2014
- € 25.000 **Seda Fratelli D'Amato** socio sostenitore
- € 20.000 **Pastificio Garofalo** (Spot su La7)
- € 15.000 **Bevi SRL contratto**
- € 11.200 **Arti grafiche Boccia**

- € 10.000 **Blindarte** - Famiglia Grilli (triennale - scadenza 2016)
- € 10.000 **Danzificio Petrecca**
- € 4.000 **Gesac** contributo anno 2014

Previsioni 2015 Euro 1.237.000,00*

(*tale importo include la valorizzazione delle sponsorizzazioni tecniche e non comprende il contributo di Finmeccanica e delle sue Aziende)

5.1.1) Raccolta Fondi - Obiettivi Stagione d'Opera, Balletto e Sinfonica 2014

Gli obiettivi messi a fuoco nel 2014, emersi nella verifica del lavoro effettuato nell'anno precedente, sono stati:

- monitoraggio costante dei partners per evitare dispersioni;
- una strategia Istituzionale al fine del consolidamento degli Sponsor acquisiti e ricerca di nuovi interlocutori;
- riflessione sulle modalità di raccolta analizzando la possibilità di introdurre sistemi che aiutino le aziende ed i privati con formule di pagamento personalizzate.

Si sta inoltre riflettendo sulla gestione di ulteriori progetti della Stagione 2015, che potrebbero essere oggetto di nuove partnership, ma anche attività che riguardano i progetti formativi e/o eventi fuori stagione (vedi San Carlo Opera Festival, Laboratori di Vigliena, appuntamenti Extra, grandi eventi,

Educational, etc.).

La nuova impostazione va verso una ulteriore suddivisione di questa tipologia in 3 grandi fasce: piccoli e medi progetti, grandi progetti e progetti di lunga durata.

5.1.2) Fidelizzare le aziende e gli aderenti già esistenti

Da evidenziare:

- il lavoro costante di fidelizzazione dei sostenitori in genere attraverso il contatto diretto con coloro che intervengono alle manifestazioni e agli eventi;
- il supporto del settore relazioni istituzionali per la gestione del rapporto di partnership.

5.2) Raccolta fondi - Concessione in uso temporaneo degli Spazi

Il completo restauro e ammodernamento del Teatro, assieme alla realizzazione di ulteriori nuovi spazi, ha creato i presupposti per incrementare tali attività, che rappresentano una ulteriore fonte di entrate da parte dei privati e delle attività di convegnistica, con una media nell'ultimo biennio di circa 300.000 euro. Per la prossima stagione è prevista una revisione delle tariffe al ribasso.

5.3) Le sponsorizzazioni tecniche

Altrettanto fondamentali sono state le sponsorizzazioni tecniche e precisamente la fornitura di beni o prestazioni di servizi.

Tra le più significative per l'anno, la realizzazione delle divise ufficiali del

TEATRO DI SAN CARLO
1737

personale di sala, forniture vini per serate di gala, addobbi floreali, noleggio pianoforti, oggetti di scena, calzature di scena su Otello, disponibilità di vari alberghi ad ospitare alcuni artisti della Stagione.

5.4) Raccolta fondi - I piccoli grandi sostenitori

Una grande "lobby" di carattere sentimentale è nata in questi anni dalla sottoscrizione della Carta Oro, Carta Platino, Carta Oro internazionale.

I Soci sono sostenitori del San Carlo che a titolo personale si sono sentiti di riaffermare un vincolo di appartenenza al Teatro.

Persone da sempre vicine al nostro Teatro hanno sottoscritto la Card, segno distintivo di chi ama e segue con amore l'attività del Massimo napoletano. La passione per il Teatro ha avuto modo di accrescersi attraverso attività "privilegiate" come gli incontri con gli artisti, le visite nei laboratori della sartoria, della scenografia, della sala trucco, una partecipazione dietro le quinte di tutto quanto avviene in Teatro e un'accoglienza sempre attenta a cogliere nuove esigenze e necessità.

Nel concludere, si evidenzia l'assoluta necessità di mantenere ed implementare i risultati raggiunti negli ultimi anni, attraverso una strategia Istituzionale rafforzando sempre più un modello teatrale che ha grandi potenzialità.

6) Andamento abbonamenti e biglietti

In questo paragrafo vengono riproposti i dati salienti a consuntivo per gli

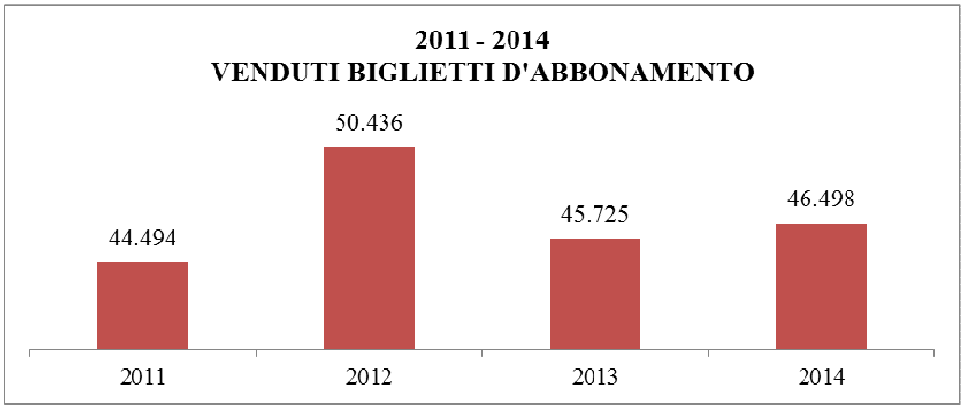
TEATRO DI SAN CARLO
1737

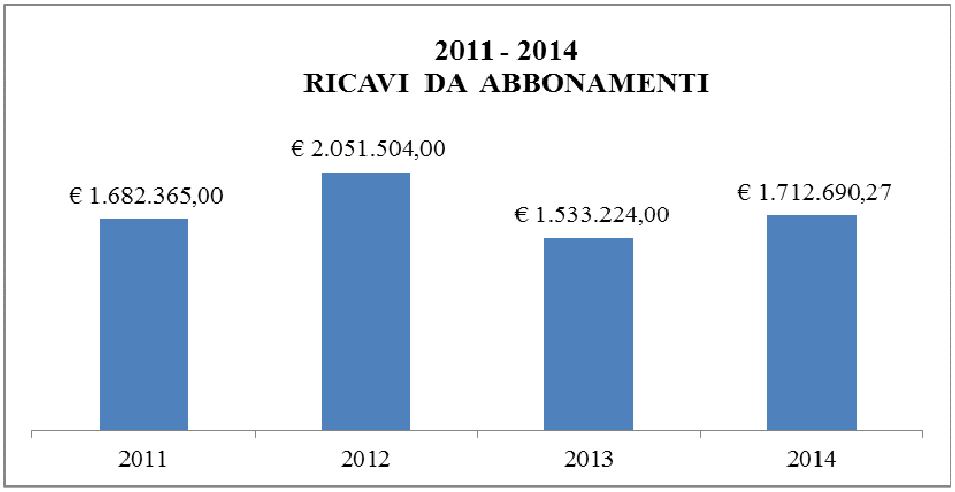
anni dal 2011 al 2014 e i risultati del 2015 relativi agli spettacoli conclusi nel primo trimestre dell'anno.

6.1) Andamento Abbonamenti

I grafici sottostanti riporta l'andamento, per anno solare, dei venduti da biglietti d'abbonamento e dei relativi ricavi. Come si può notare, osservando i dati, i valori, soprattutto dal 2012 in poi, si sono pressoché consolidati nel tempo, dimostrando l'attuarsi di un processo di fidelizzazione del pubblico storico, da un lato, e di un'acquisizione di nuovo pubblico, dall'altro, attraverso le formule delle Card Trasversali che consentono di sottoscrivere un abbonamento alla stagione durante tutto l'arco dell'anno. Per quanto riguarda il 2015, pur trattandosi di dati parziali, possiamo considerare gli stessi sicuramente in crescita ed incoraggianti anche in vista degli obiettivi a budget per l'anno in corso (47.932 biglietti d'abbonamento per 1.969.986,90 euro di ricavi), considerata anche la prossima partenza della Campagna Abbonamenti 2015-2016.

TEATRO DI SAN CARLO
1737



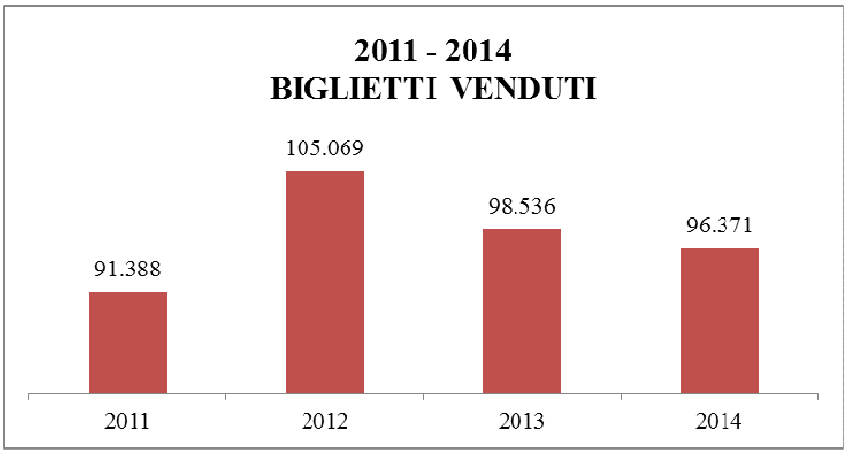


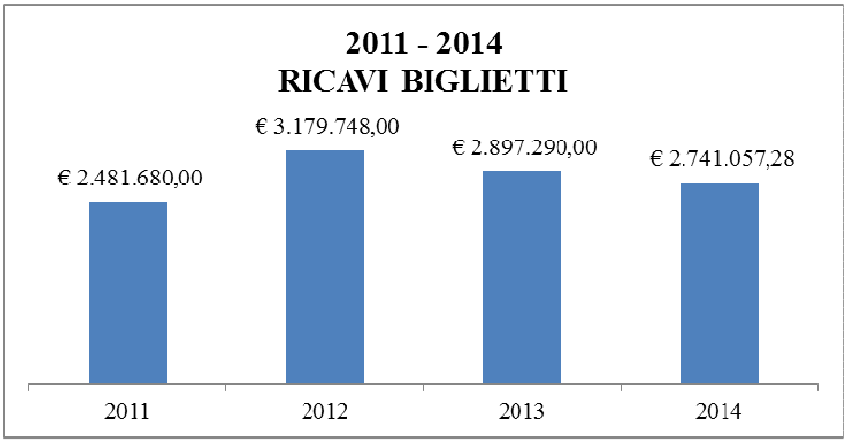
6.2) Andamento Biglietti

I grafici sottostanti riportano l'andamento, per anno solare, dei venduti da biglietti e dei relativi ricavi. Anche in questo caso, osservando i dati, si nota come il numero degli spettatori da sbigliettamento si è consolidato nel tempo, con una lieve flessione tra il 2013 ed il 2014 sicuramente dovuta alle ricadute, sia interne che esterne, della difficile congiuntura economica. Per

TEATRO DI SAN CARLO
1737

quanto riguarda il 2015, pur trattandosi di dati parziali, possiamo considerare gli stessi sicuramente in crescita ed incoraggianti anche in vista degli obiettivi a budget per l'anno in corso (97.283 biglietti per 3.149.084, 93 euro di ricavi), considerata anche la prossima partenza della vendita dei biglietti per la Stagione 2015-2016.





TEATRO DI SAN CARLO
1737

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Museo e archivio storico del Teatro di San Carlo

Le attività promosse durante l'anno 2014 di "Memus", il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo (attribuzione dello "status" di museo di interesse regionale con delibera n.59 del 7/03/2013, ad appena diciassette mesi dall'inaugurazione dell'ottobre 2011 e dopo dieci anni dai primi passi di un progetto d'archivio storico) continueranno a muoversi lungo i binari della sperimentazione di nuovi linguaggi, in coerenza con il concept iniziale di museo innovativo - grazie alla forza delle tecnologie digitali e del carattere multimediale dei percorsi espositivi e di approfondimento artistico sulle stagioni sancarliane - che è valso a Memus importanti riconoscimenti (per Classic Voice "il museo più innovativo insieme allo Chopin di Varsavia") e segnalazioni che contano sulla stampa internazionale, dall' "International Herald Tribune" e il "New York Times" a periodici sull'arte italiana e internazionale quali (solo per citare uno tra i più recenti) la quotata rivista "Effetto Arte", che ha dedicato speciali articoli di approfondimento su allestimenti del Lirico napoletano valorizzati attraverso un percorso scientifico dinamico, scandito nello spazio espositivo di "Memus", che condivide con il visitatore una storia lunga quasi tre secoli.

Il Museo rappresenta, infatti, la *musealizzazione in situ* dell'Archivio Storico del San Carlo grazie alle attività di valorizzazione della memoria e

TEATRO DI SAN CARLO
1737

l'eredità storica di un Archivio che respira di nuova vita: dalla conservazione alla fruizione attiva che vivifica il patrimonio teatrale, seguendo l'orientamento molto forte, dato in poco più di due anni di vita, alla formazione e alla divulgazione della cultura teatrale legata al Massimo napoletano, attraverso un ricco calendario di appuntamenti multidisciplinari, che fondono letteratura e musica, filosofia e opera lirica, cinema e arti figurative, nel segno di una "multimedialità" che non è solo strumento per un diverso approccio e fruizione museale, ma visione "a tutto tondo" dell'opera lirica.

MOSTRE

Progetti allestitivi e percorsi tematici

"Anniversari a MEMUS": ogni anno il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo celebra ricorrenze musicali o coreutiche, attingendo al ricco patrimonio della storia del Lirico napoletano.

La mostra in corso celebra la presenza di Giuseppe Verdi al San Carlo: "VERDI A NAPOLI, VERDI AL SAN CARLO" è un progetto ampio e sfaccettato, il cui fulcro principale è il percorso espositivo dedicato agli allestimenti verdiani al San Carlo e quelli esportati nel mondo nelle tournée internazionali, promosso da Memus per celebrare l'anno del bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi e che si snoda attraverso una serie di eventi collaterali, che puntano alla valorizzazione e alla divulgazione conoscitiva

TEATRO DI SAN CARLO
1737

dell'opera verdiana, indagando in modo particolare il legame profondo che il compositore ha avuto con Napoli attraverso il Massimo Teatro cittadino.

ATTIVITA' COLLATERALI:

Eventi, rassegne musicali, presentazioni di libri, video proiezioni, corsi di formazione, conferenze e convegni di musicologia.

Rassegna eventi/ "Verdi al San Carlo" (l'iniziativa rientra nel programma nazionale approvato dal Comitato promotore delle celebrazioni verdiane, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto ha ottenuto il contributo straordinario ex Legge 206 – 2012):

- **GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDI VERDIANI:**

  sempre a Memus, poche ore dopo l'inaugurazione delle mostra "Verdi a Napoli, Verdi al San Carlo", in programma una giornata internazionale di studi, cui hanno partecipato studiosi e musicologi tra i massimi esperti di Verdi: Philip Gossett, Antonio Caroccia, Francesco Cotticelli, Paologiovanni Maione, Francesca Seller, oltre che naturalmente il direttore artistico del San Carlo Vincenzo de Vivo e il direttore musicale del San Carlo Nicola Luisotti.

- **8 incontri dal tema "VOCI VERDIANE AL SAN CARLO"**
  - **Tito Gobbi** - venerdì 10 gennaio 2014 ore 16: a cura di Cecilia Gobbi – interventi: Vincenzo De Vivo, direttore artistico del San Carlo;

TEATRO DI SAN CARLO
1737

- **Paolo Silveri** - venerdì 17 gennaio 2014 ore 16: a cura di Silvia Silveri – interverranno: Stephan Poen, Direttore in Medicina e Musicologia e Vincenzo De Vivo;
- **Franco Corelli** - venerdì 24 gennaio 2014 ore 16: a cura di Giancarlo Landini, musicologo e critico della rivista "L'Opera";
- **Renata Tebaldi** - venerdì 7 febbraio 2014 ore 16: a cura del musicologo e giornalista Francesco Canessa, già sovrintendente del teatro di San Carlo. L'evento è in collaborazione con la Fondazione "Renata Tebaldi";
- **Maria Callas** - venerdì 14 febbraio 2014 ore 16: a cura di Vincenzo De Vivo;
- **Giulietta Simionato** - venerdì 21 febbraio 2014 ore 16: a cura di Vincenzo De Vivo e Marcello Nardis;
- **Fedora Barbieri** – venerdì 28 febbraio 2014 ore 16: a cura di Rino Alessi;
- **Mario Del Monaco** - venerdì 14 marzo 2014 ore 16: a cura di Enrico Tellini, critico musicale di Opera (GB);

PROGETTO EDUCATIONAL E VISITE GUIDATE PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE:

- **"FILOSOFI ALL'OPERA":** i grandi temi delle opere indagati attraverso un altro sguardo, quello della filosofia e delle grandi

TEATRO DI SAN CARLO
1737

peregrinazioni del pensiero occidentale: **da gennaio a giugno 2014, a cura del professor Leonardo Distaso,** con cui si è chiuso un accordo di collaborazione sugli incontri con il Dipartimento di Studi Umanistici, Sezione di Filosofia Università degli Studi di Napoli "Federico II".

- "RACCONTARE LA MUSICA E LA DANZA": corso di formazione che il Teatro di San Carlo organizza per docenti di ogni ordine e grado (dalle scuole elementari alle università, comprese scuole di danza, accademie e conservatori). Il programma annuale delle lezioni prevede particolari focus di approfondimento su opere, balletti e compositori, scanditi sugli spettacoli della Stagione Lirica, di Balletto e Sinfonica del Teatro di San Carlo. **Il Corso, il primo nel suo genere organizzato da un lirico, ha ottenuto il Riconoscimento della Pubblica Istruzione per l'attribuzione di crediti formativi, grazie anche allo straordinario successo di adesioni (140 docenti di scuole superiori, già nella seconda edizione).**

ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO

recupero, promozione e valorizzazione

Con decreto n. 1415 del 17/09/2012 il Direttore Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato l'Archivio Storico del Teatro San Carlo di "interesse storico particolarmente importante" ai sensi degli artt.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

10, comma 3 lett.b), 13 e 14 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.e.i. (Codice dei Beni Culturali).

DALLA DIGITALIZZAZIONE ALLA FRUIZIONE DEGLI OGGETTI CHE COMPONGONO LA BASE DATI: UN ARCHIVIO DIGITALE *IN PROGRESS*

Un'altra sfida che si muove per il San Carlo sul doppio binario della memoria e dell'innovazione, e con uno sguardo lungo e ampio si proietta nel futuro. La progettazione di una piattaforma informatica: **la Teca Digitale dell'Archivio Storico del San Carlo.**

Dopo una fase iniziale di ricerca, raccolta e mappatura dei materiali ancora in possesso del Teatro ed un'altra di digitalizzazione di oltre 20.000 documenti, si è passati alla progettazione dell'Archivio digitale, con uno speciale modulo d'interfaccia ad uso compilativo interno dell'Archivio del Teatro di San Carlo: un software di indicizzazione e schedatura per la gestione del database "Memus, Museo e Archivio Storico" già consultabile dai reparti interni del Teatro.

Punto di forza di questo database è una particolare scheda di rappresentazione, pensata ad hoc per il San Carlo, allo scopo di approfondire la storia del singolo allestimento, arricchita da informazioni di tipo storico-musicologico.

Una piattaforma digitale fruibile anche online (oltre che dalle postazioni presenti presso il centro documentazione presente all'interno di Memus), al

TEATRO DI SAN CARLO
1737

link: http://opac.teatrosancarlo.it

Progettualità e pianificazione:

- schedatura cartacea preliminare delle unità archivistiche;
- riordino;
- redazione dell'inventario;
- creazione di un Archivio ordinato e consultabile in spazi di pertinenza del Teatro e di Palazzo Reale e, allo stesso tempo, una piattaforma digitale fruibile anche *on line* (oltre che dalle postazioni presenti presso il centro documentazione presente nel Memus), che negli anni si configuri come un vero e proprio portale dinamico, che sia progettato in modo da prevedere anche nuclei storici con percorsi appositi costituiti da documenti diversi, quali biografie di autori, di registi, trame, schede descrittive delle opere, recensioni ed altro (oggetti digitali allegati). In sostanza, si ha in animo di trasportare su piattaforma immateriale tutto ciò che è materiale.

IL SOSTEGNO DELLA DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

Cronoprogramma attività 2014

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Convenzione tra il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli Archivi, e la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli – Memus, Museo e Archivio Storico, che prevede la ricognizione generale, il riordino e l'inventariazione

TEATRO DI SAN CARLO
1737

dell'archivio storico del Teatro San Carlo, si elencano qui di seguito le attività previste:

1. compilazione dei tracciati SIUSA:

- Soggetto Produttore
- Soggetto Conservatore
- Complesso Archivistico

2. Rilascio della struttura complessiva e gerarchica dell'archivio, comprensiva della parte di amministrazione eventualmente emerso dal deposito di Vigliena e della ricognizione a tappeto in sede Teatro.

3. Consegna dell'Inventario, realizzato secondo i criteri internazionali ISAD (G), ISAAR (CPF) e di quanto stabilito dalle NIERA (EPF).

In particolare:

3.1) descrizione del posseduto a livello ISAD 2 (individuazione e descrizione delle serie documentarie costituenti l'archivio nel suo complesso);

3.2) descrizione a livello ISAD 3 (unità archivistiche dedicate ai singoli eventi) delle fotografie di scena;

3.3) riordino di massima dei programmi di sala.

ATTIVITA' EDITORIALE, DISCOGRAFICA, E DI RICERCA STORICA DI ARCHIVIO PER PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE.

2014: ASCOLTANDO IL SAN CARLO – Produzione di supporti fonografici promozionali per la valorizzazione dell'archivio storico e

del repertorio operistico napoletano nonché del rapporto tra il Teatro e la Città

Il progetto discografico di valorizzazione dell'Archivio Storico avrà modo di proseguire anche grazie al contributo della Regione (UOD. 04 – *Valorizzazione Musei e Biblioteche*) stanziato per l'anno finanziario 2014 e che Memus ha ottenuto con il Progetto denominato: "ASCOLTANDO IL SAN CARLO"

Finalità:

Progetto di produzione di una collana di testimonianze sonore su supporti fonografici a larga diffusione sia su canali tradizionali che multimediali, destinati alla promozione dei beni e dei materiali componenti il complesso archivistico del Teatro di San Carlo, che costituisce la dotazione di MEMUS, il Museo e Archivio Storico del San Carlo, in particolare alla componente audiovisiva.

STUDI E RICERCA

Il progetto: "La cronologia del Teatro di San Carlo: informatizzazione e ricerca

Durante l'anno 2014, il Teatro di San Carlo ha intensificato le attività del progetto sulla cronologia delle attività del Teatro di San Carlo, dalle sue origini (1737) ad oggi, soprattutto in relazione al lavoro archivistico che ha bisogno di continua ricerca sulla base di fonti attendibili e accreditate nel

TEATRO DI SAN CARLO
1737

panorama scientifico, per poter legare i dati delle schede di spettacolo alle serie archivistiche che descrivono l'intero complesso documentale. Prosegue, infatti, l'attività ordinaria di implementazione dell'archivio storico, che è in atto attraverso un riordino sistematico della documentazione e il processo di inventariazione che nel 2014 è stato avviato sul fondo fotografico.

Immobili e sicurezza sui luoghi di lavoro

E' stata ulteriormente sviluppata e migliorata la organizzazione della gestione complessiva delle dotazioni tecnologiche del teatro.

E' stata definita e consolidata una idonea programmazione della manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria, anche facendo riferimento ad opportuni software di gestione e alla formazione del personale incaricato.

Quanto sopra nella convinzione che la mancata o errata manutenzione può determinare incidenti e/o eventi tali da causare sia infortuni o incidenti ai dipendenti sia, come conseguenza diretta, il prematuro collasso o panne impiantistica molto prima dei tempi naturali di invecchiamento delle dotazioni.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento complessivo degli standard dei livelli di produzione e della qualità della stessa della attività giornaliera, la gestione e la conduzione quotidiana degli impianti continua ad essere

TEATRO DI SAN CARLO
1737

affidata agli addetti alla manutenzione interessati per le rispettive competenze. La manutenzione straordinaria e/o specialistica è effettuata da ditte esterne qualificate. Tutto è finalizzato ad assicurare la massima efficienza, idoneità e sicurezza degli impianti necessari per il funzionamento del teatro. Tale gestione si sostanzia nelle seguenti attività:

- individuare quei mezzi e quegli impianti che, se non opportunamente manutenuti, influenzano negativamente le prestazioni qualitative, ambientali e di sicurezza e salute aziendali. Queste apparecchiature necessitano di controlli e verifiche approfondite;
- predisporre idonea documentazione tecnica, associata agli impianti e ai macchinari di cui al punto precedente, con le quali programmare gli interventi di manutenzione e gestione da scadenzare, oltre a registrare e archiviare quelli effettuati.

Questa documentazione fa necessariamente riferimento a tutte le informazioni necessarie per la corretta gestione della documentazione. In particolare:

- tipologia dell'impianto o del macchinario;
- tipologia dell'intervento di manutenzione;
- frequenza di intervento.

Tutti gli interventi sono effettuati considerando sia lo stato di conservazione

TEATRO DI SAN CARLO
1737

dell'impianto e sia della esperienza aziendale maturata nel corso degli anni. Tutto quanto sopra è da prevedere, è utile ribadirlo, sia per l'edificio Teatro San Carlo che per i laboratori di Vigliena.

E' utile ribadire altresì che all'ampliamento ed alle innovazioni apportate agli impianti corrispondono incrementi proporzionali dei costi di gestione e di funzionamento della macchina teatrale, provocando in tal modo inevitabili aumenti sia dei costi per la effettuazione di manutenzioni ordinarie che dei costi fatturati dagli enti erogatori delle forniture (elettriche, idriche, gas).

Nel rispetto della normativa vigente è necessario provvedere affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata formazione, informazione ed addestramento.

RISCHI ED INCERTEZZE

L'attività del Massimo napoletano è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interni che esterni, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica tutti monitorati e gestiti.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

- *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.
- la crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, ha comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, pur non avendo influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli, e pertanto non si registrano infatti, significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti esiste un reale rischio potenziale per il futuro.

- *Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti*

  I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

- *Rischi connessi alla conservazione del " Patrimonio Artistico"*

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza.

- *Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale*

  L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici.

  Per il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

- *Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio*

TEATRO DI SAN CARLO
1737

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato**.**

- *Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse*

  L'indebitamento è prevalentemente concentrato su aperture di credito e cessione di crediti le quali sono soggette a tassi variabili pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria.

- *Rischio di credito*

  La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

- *Rischio di liquidità*

  Tale tipologia di rischio riveste quello di maggiore preoccupazione ed attenzione come già più volte rappresentato sia in nota integrativa che nella presente relazione.

  La Fondazione non disponendo di un'adeguata disponibilità liquida ma disponendo principalmente di affidamenti presso primari istituti di credito risente in particolar modo dell'aumento della crisi economica nazionale e nei ritardi di incasso dei propri crediti

TEATRO DI SAN CARLO
1737

generando un allungamento dei termini di pagamento ai propri fornitori ed artisti causando a volte dei rischi di contenzioso.

La Direzione della Fondazione è costantemente impegnata a monitorare tale rischio che potrebbe come già ribadito comportare il blocco dell'attività e della continuità aziendale.

Pertanto alla luce dell'attuale situazione e del contesto economico viene riconosciuto un grado di rischio elevato e monitorato continuamente intraprendendo eventuali azioni volte a formulare piani di rientro ad hoc per i servizi essenziali allo svolgimento dell'attività.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

- adeguatezza patrimoniale, come più volte detto il massimo sforzo compiuto nel periodo di Commissariamento della Fondazione è stato rivolto al riequilibrio della gestione tuttavia permangono aree di criticità dovute alla scarsa patrimonializzazione della Fondazione che potrebbe coinvolgere nel medio periodo la gestione;
- rischi connessi ai contenziosi giudiziari in essere, sebbene si ritengano infondate le ragioni addotte, la Fondazione ha provveduto ad incaricare della gestione dei contenziosi, primari studi legali e

l'Avvocatura di Stato e ad accantonare in bilancio un fondo rischi ritenuto congruo.

I *rischi esterni:*

- fundraising si tratta di una attività strategica di reperimento di risorse finanziarie concentrate sulla concessione di contributi dei privati, del governo e delle istituzioni locali. Data la situazione economica finanziaria e del tessuto sociale in cui la Fondazione opera si è in condizioni di grossa incertezza nonostante la creazione di una struttura all'interno del teatro che pone in essere tecniche per rendere più efficaci l'afflusso di risorse finanziarie.

Aspetti di "governance" ed organizzativi

Sotto tale aspetto è stato avviato lo studio volto sia all'applicazione della legge 112/2013 che prevede importanti modifiche per quanto riguarda la governance sia in relazione all'applicazione del nuovo CCNL che richiede una modifica sostanziale alla struttura organizzativa del lavoro e dei sistemi informatici che l'assistono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A conferma della riuscita e della validità del Progetto Napoli Città Lirica la Regione Campania per l'anno 2015 ha finanziato con ulteriori € 8.000.000 la prosecuzione del progetto avviato nell'anno 2012 ed è in corso l'iter per la firma della Convenzione.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

In data 23 febbraio 2015 terminava la gestione commissariale e si insediava il Consiglio di Indirizzo.

Le procedure attivate per la scelta e la nomina del Sovrintendente hanno lasciato la Fondazione senza responsabile gestionale – in piena produzione per circa 40 giorni.

OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa. Alla data di redazione della presente relazione risultano versate le ritenute fiscali e previdenziali sui dipendenti e lavoratori autonomi.

Allo stato attuale si segnala che la Fondazione non ha versato l' Irap anno 2013 e gli acconti relativi all'anno 2014.

In data 1.08.2014 è stata deposita, presso l'Agenzia delle Entrate DP.I di Napoli la proposta di transazione fiscale ai sensi dell'art.5 comma 1-bis del D.L. 31 maggio 2014, n.83.

In data 20.01.2015, abbiamo ricevuto dall'Agenzia il consolidamento fiscale del debito per gli anni 2011, 2012, 2013.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

In data 10.02.2015, abbiamo integrato la proposta di transazione richiedendo di inserire nel piano anche l'annualità 2014.

Si segnala inoltre che la Fondazione ha presentato istanza di transazione fiscale per gli anni 2013 e 2014.

Per quanto attiene la posizione previdenziale alla data di redazione della presente relazione la Fondazione è in regola con i versamenti contributivi. Nel corso del 2014 è stato estinto il residuo debito relativo al piano di rientro relativo al debito pregresso verso l'Enpals, sottoscritto nel corso del 2010 ed ha sanato le sanzioni ed interessi dovute sui tardivi versamenti fatti per l'anno 2013 e 2014.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione 2015 sarà improntata alla realizzazione del Piano industriale i cui obiettivi sono:

- il consolidamento dell'equilibrio economico registrato negli ultimi esercizi dalla Fondazione;
- il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte a ridurre la dipendenza dagli istituti di credito;
- una progressiva riduzione dello scaduto fornitori al fine di raggiungere uno stock di debiti commerciali ritenuto fisiologico.

Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso le azioni strategiche formulate

TEATRO DI SAN CARLO
1737

all'interno del piano industriale.

L'incremento produttivo del 2015 riguarda soprattutto il numero della recite d'opera e di balletto, ma non attiene solo alle teniture dei titoli in stagione. Il San Carlo Opera Festival, nato per intercettare i flussi turistici, oltre che per favorire l'ingresso al teatro a coloro che rimangono in città durante i mesi estivi, offrirà 20 serate tra rappresentazioni di opera e di danza, con prezzi ridotti rispetto all'attività stagionale: Tosca e Boheme si alterneranno con Giselle e Amadeus tra luglio e agosto, Don Pasquale seguirà in ottobre. Le recite saranno per lo più cadenzate nei fine settimana, offrendo tre spettacoli diversi ogni week-end.

Un'altra iniziativa del tutto nuova è la Rassegna di musica da camera che, tra maggio e giugno, offrirà concerti che coinvolgono strumentisti dell'Orchestra e artisti del coro in programmi d'ensemble. I concerti si terranno per lo più sulla terrazza che copre il foyer, attualmente divisa tra Teatro e Circolo dell'Unione: per l'occasione l'ingresso avverrà dalla porta del Circolo.

L'impegno nel campo del sociale si arricchisce di un progetto nuovo, in collaborazione con la Curia di Napoli, Canta, suona e cammina, rivolto alla formazione musicale dei ragazzi provenienti da situazioni disagiate e dai quartieri più critici della città, offrendo ai giovanissimi partecipanti – che si formano all'attività musicale in banda o in orchestra – l'avvicinamento ai

TEATRO DI SAN CARLO
1737

complessi artistici del Teatro.

SEDI SECONDARIE

La nostra Fondazione svolge la propria attività anche nelle seguenti sedi:

MEMUS – Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli;

Laboratori Vigliena – Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli.

CONCLUSIONI

Il presente documento rappresenta il settimo anno di equilibrio economico e una previsione di equilibrio per l'anno 2015 ma l'aspetto finanziario resta, purtroppo, l'unico aspetto critico e va ribadito. Questa situazione di equilibro economico pur permettendo alla Fondazione di programmare la propria attività non risolve i suoi problemi strutturali connessi principalmente allo stato patrimoniale

Infatti, la Fondazione vive un affanno quotidiano per reperire mensilmente le disponibilità liquide necessarie per la sua gestione ordinaria che ha costretto, per tutto il 2014, la stessa a ingenti ritardi per pagamenti relativi ai debiti verso l'erario per le ritenute Irpef trattenute ai lavoratori dipendenti ed autonomi, debiti per IRAP, ai compensi dovuti agli artisti di fama internazionale - ai quali va tutta la nostra riconoscenza per aver contribuito ai risultati finora ottenuti - ai pagamenti dei fornitori.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Alla luce di tale situazione è mio dovere ribadire ancora una volta l'appello più volte fatto a tutto il Consiglio di Indirizzo e ai Soci: il continuo ricorso alle anticipazioni bancarie a fronte di crediti certi ed esigibili per far fronte alle quotidiane esigenze della Fondazione è una necessità che non può però rappresentare nel tempo un "modus operandi".

Gli sforzi fatti dai Soci per dotare di mezzi la Fondazione per il funzionamento ai livelli che spettano al San Carlo sono encomiabili, così come sono encomiabili gli sforzi fatti dal Management e dai lavoratori volti all'incremento delle entrate proprie e al contenimento dei costi.

Il core business della Fondazione è ***"l'UOMO"***, circa il 65 per cento delle risorse sono investite in risorse umane con scadenze improrogabili di pagamento a 30 giorni e da questo dato è facile capire che non è possibile gestire questa tipologia di Istituzione con poste rilevanti di ricavi che si incassano a 3 anni.

Alla luce di tali mie brevi considerazioni chiedo, ancora una volta, ai Soci di fare ogni sforzo possibile per continuare e perseguire l'azione iniziata di:

- **dotare di Patrimonio la Fondazione;**

Un ringraziamento particolare infine va rivolto al Commissario Straordinario Avv. Michele Lignola che con equilibrio, rigore e umanità ha traghettato il nostro Massimo in questo delicato momento, ai Soci Fondatori che con la loro

TEATRO DI SAN CARLO
1737

presenza costante rafforzano e proteggono il nostro quotidiano, ai lavoratori tutti che con il loro lavoro hanno permesso il conseguimento degli obbiettivi strategici fissati; agli uffici amministrativi che nonostante l'esiguità numerica hanno attuato con competenza la verifica degli effettivi flussi finanziari e della coerenza degli impegni economici con quelli del risanamento e predisposto gli strumenti necessari a raccordare la programmazione artistica e quella economico-finanziaria, ai Soci Sostenitori come il Gruppo Finmeccanica, la Metropolitana di Napoli S.p.A., il Banco di Napoli S.p.A., la Fondazione Banco di Napoli, la Compagnia di S.Paolo, alle carte Oro, che hanno, con propri contributi, sostenuto la Fondazione e al Consiglio di Indirizzo e al Collegio dei Revisori che non hanno mai fatto mancare la vicinanza e presenza attiva al nostro Teatro permettendogli di raggiungere i risultati di cui oggi tutti noi siamo orgogliosi.

Sulla base di quanto esposto Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 così come sottoposto e destinare l'utile d'esercizio a coperture delle perdite pregresse.

Napoli, 3 giugno 2015

Il Sovrintendente

Rosanna Purchia

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Sede:	PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO PA
Capitale sociale:	5.439.324,06
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	PA
Partita IVA:	00262030828
Codice fiscale:	00262030828
Numero REA:	212603
Forma giuridica:	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO):	900109
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	51.646
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	*51.646*
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.445	8.168
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.316.552	41.316.552

	31/12/2014	31/12/2013
7) Altre	149.919	162.514
Totale immobilizzazioni immateriali	*41.473.916*	*41.487.234*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	9.893.729	9.754.217
2) Impianti e macchinario	49.007	64.418
3) Attrezzature industriali e commerciali	276.821	294.300
4) Altri beni	4.661.404	4.669.611
Totale immobilizzazioni materiali	*14.880.961*	*14.782.546*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) Crediti	-	-
d) verso altri	9.539.129	9.483.983
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.539.129	9.483.983
Totale crediti	*9.539.129*	*9.483.983*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*9.539.129*	*9.483.983*
Totale immobilizzazioni (B)	*65.894.006*	*65.753.763*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	663.282	860.169
esigibili entro l'esercizio successivo	663.282	860.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	2.325.987	4.405.987
esigibili entro l'esercizio successivo	2.325.987	2.880.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.525.987
4-bis) Crediti tributari	1.848.273	1.771.185
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.446	507.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	706.827	1.263.310
5) verso altri	303.989	133.236
esigibili entro l'esercizio successivo	303.989	99.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	34.210
Totale crediti	*5.141.531*	*7.170.577*
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	12.529.024	10.980.169
3) Danaro e valori in cassa	34.636	90.862

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO — Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
Totale disponibilità liquide	*12.563.660*	*11.071.031*
Totale attivo circolante (C)	*17.705.191*	*18.241.608*
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	187.493	145.172
Totale ratei e risconti (D)	*187.493*	*145.172*
Totale attivo	*83.786.690*	*84.192.189*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**47.857.859**	**47.721.267**
I - Capitale	11.929.775	11.929.775
III - Riserve di rivalutazione	35.682	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	41.316.553	41.316.552
Totale altre riserve	*41.316.553*	*41.316.552*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.525.060-	5.857.448-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	100.909	332.388
Utile (perdita) residua	*100.909*	*332.388*
Totale patrimonio netto	47.857.859	47.721.267
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	140.358	178.354
3) altri	5.048.239	5.148.928
Totale fondi per rischi ed oneri	*5.188.597*	*5.327.282*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**9.826.468**	**9.818.446**
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	13.840.797	14.213.973
esigibili entro l'esercizio successivo	2.077.933	1.018.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.762.864	13.195.688
7) Debiti verso fornitori	2.059.864	2.201.033
esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.864	2.201.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	779.997	622.499
esigibili entro l'esercizio successivo	779.997	622.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	780.980	765.272

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	780.980	765.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	1.455.125	1.652.276
esigibili entro l'esercizio successivo	1.455.125	1.652.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	*18.916.763*	*19.455.053*
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.997.003	1.870.141
Totale ratei e risconti	*1.997.003*	*1.870.141*
Totale passivo	*83.786.690*	*84.192.189*

Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	3.000.000-	3.000.000-
Totale beni di terzi presso l'impresa	*3.000.000-*	*3.000.000-*
Totale conti d'ordine	*3.000.000-*	*3.000.000-*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.288.270	2.546.193
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	25.049.600	25.236.048
Altri	1.262.842	1.580.959
Totale altri ricavi e proventi	*26.312.442*	*26.817.007*
Totale valore della produzione	*28.600.712*	*29.363.200*
B) Costi della produzione		

	31/12/2014	31/12/2013
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	339.483	233.341
7) per servizi	7.379.470	7.852.821
8) per godimento di beni di terzi	410.238	191.007
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	14.758.021	14.580.427
b) Oneri sociali	3.852.260	4.003.018
c) Trattamento di fine rapporto	1.180.716	1.051.475
Totale costi per il personale	*19.790.997*	*19.634.920*
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324	13.810
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.653	244.689
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	56.810
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	51.646	40.827
Totale ammortamenti e svalutazioni	*249.623*	*356.136*
14) Oneri diversi di gestione	334.401	497.886
Totale costi della produzione	*28.504.212*	*28.766.111*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**96.500**	**597.089**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	233.518	232.679
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*233.518*	*232.679*
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	49.823	54.915
Totale proventi diversi dai precedenti	*49.823*	*54.915*
Totale altri proventi finanziari	*283.341*	*287.594*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	281.759	313.893
Totale interessi e altri oneri finanziari	*281.759*	*313.893*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*1.582*	*26.299-*
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	273.325	2
Totale proventi	*273.325*	*2*

	31/12/2014	31/12/2013
21) Oneri	-	-
Altri	1.778	-
Totale oneri	*1.778*	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)	*271.547*	*2*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**369.629**	**570.792**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	271.034	241.299
Imposte differite	2.314-	2.895-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*268.720*	*238.404*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**100.909**	**332.388**

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 quale documento integrativo dell'informativa al bilancio a cui si rinvia per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile.

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2014 sono state prese in considerazione le prescrizioni del codice civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29.06.1996.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché dai documenti emessi dall'Organismo stesso e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

Si precisa, altresì, che il presente bilancio è stato redatto tenendo conto della recente revisione, modifica e aggiornamento dei principi contabili OIC.

L'applicazione dei nuovi principi contabili O.I.C. ha comportato maggiori specifiche alla rappresentazione in bilancio di alcune voci rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Fondazione nella redazione del bilancio del precedente esercizio ed in particolare la necessità di scorporare dal valore dei fabbricati il valore dei terreni.

Gli effetti di dette modifiche ai criteri di valutazione, dettato da cambiamento di principio contabile, verranno compiutamente illustrati successivamente.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale è stato, altresì, predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione sono stati predisposti anche il Rendiconto finanziario, il Prospetto di origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché dell'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci di patrimonio netto.

E' stato, altresì, predisposto il conto consuntivo in termine di cassa contempleto dall'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013.

Detto conto consuntivo in termine di cassa è coerente nelle risultanze, ai sensi del richiamato Decreto, con il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano

sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi generale della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sono stati, inoltre, indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni aziendali sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione sono esplicitati nella Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

Questa voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "Fondazione" assunta dal "Teatro" ed accoglie i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei Soci Fondatori.

I crediti verso Soci Fondatori sono valutati al valore nominale ed interamente svalutati, nell'esercizio in esame, in relazione al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Versamenti non ancora richiamati	51.646	51.646-
Totale	*51.646*	*51.646-*

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, inclusivo degli oneri accessori, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/11/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il **"Diritto d'uso dei Teatri"** (incluso nella voce **B.4** Concessioni, licenze, marchi e diritti simili), iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente dal

Comune di Palermo ed a disposizione della Fondazione, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Tale diritto reale di godimento illimitato, in virtù dell'art. 17 comma 2 D. Lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, non è stato assoggettato ad alcun ammortamento stante la durata illimitata di tale diritto non soggetta ad alcun deperimento economico tecnico attraverso l'uso e né a possibili perdite di valore.

A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

La voce **"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"**, comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili il cui costo di acquisto è ammortizzato in 5 anni.

Infine, la voce **"Altre immobilizzazioni immateriali"**, si riferisce ad altri costi ad utilizzazione pluriennale e sono ammortizzati in 5 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.324, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 41.473.916

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	130.222	100.402	41.316.552	374.751	41.921.927
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.222	92.234	-	155.427	377.883
Svalutazioni	-	-	-	56.810	56.810
Valore di bilancio	-	8.168	41.316.552	162.514	41.487.234
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	6	-	-	6
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	729	-	12.595	13.324
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	*723-*	-	*12.595-*	*13.318-*
Valore di fine esercizio					
Costo	130.222	100.408	41.316.552	374.751	41.921.933
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.222	92.963	-	168.022	391.207
Svalutazioni	-	-	-	56.810	56.810
Valore di bilancio	-	7.445	41.316.552	149.919	41.473.916

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

- I costi di impianto e di ampliamento risultano interamente ammortizzati mentre non esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione;
- La voce "Diritti e brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili.

  Tale categoria di costi è ammortizzata, come già detto, in 5 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.
- La voce "Diritto d'uso dei Teatri" comprende il diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

  La valutazione della voce in esame scaturisce dalla relazione di stima del patrimonio della Fondazione Teatro Massimo, predisposta dall'esperto incaricato in sede di trasformazione, che ha determinato tale valore in Euro 41.316.552, che è riconducibile esclusivamente all'utilizzo dell'intero complesso edilizio costituente il Teatro Massimo V.E. ritenuto l'unico immobile non sostituibile tra quelli messi a disposizione dal Comune di Palermo.

  Di pari importo è anche la voce "riserva indisponibile" all'interno del patrimonio netto, in ossequio alla corretta rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali in parola.
- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a:
  a) Spese pluriennali sostenute sugli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro (costo storico € 313.591 ed ammortizzate per € 164.498). Tale categoria di costi è ammortizzata in 25 anni con il consenso del Collegio dei Revisori;

b) Marchi e loghi (costo storico € 4.350 ed ammortizzate per € 3.524);

c) Progetti realizzazione nuovi impianti pari a € 56.810 interamente svalutati.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quelle acquisite prime dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente negli esercizi di sostenimento, in quanto non considerate incrementative del valore dei beni oggetto dell'intervento di manutenzione.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del " Patrimonio artistico", sono sistematicamente ammortizzate per ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote d'ammortamento applicate sono riportate nella tabella che segue

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	1,50
Impianti e macchinari	10 ~ 19
Attrezzature	15,5
Altri beni	12 ~ 20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore dei beni compresi nelle varie categorie di immobilizzazioni materiali è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli.

Tale voce è costituita da Bozzetti e Figurini di carattere storico – artistico, libri d'opera ed altro materiale che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento poiché non si ritiene esauribile la loro utilità futura né a possibili perdite di valore.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

A seguito della recente revisione e aggiornamento dei principi contabili OIC, modifiche applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014, in questo bilancio è stato scorporato, dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quale gli stessi insistono.

Lo scorporo è stato effettuato sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali (D.L. 223/2006 e s.m.i.), ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato.

I pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno ammontanti a complessivi € 273.323 sono stati stornati, come previsto dai principi contabili emessi dall'O.I.C., al conto economico nella voce E.20 Proventi straordinari.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 32.251.523; i fondi di ammortamento e di svalutazione risultano essere pari rispettivamente ad € 12.351.217 ed € 5.019.345.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.124.264	634.071	14.715.003	5.768.443	28.241.781
Rivalutazioni	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.370.047	569.653	9.401.358	1.098.832	12.439.890
Svalutazioni	-	-	5.019.345	-	5.019.345
Valore di bilancio	9.754.217	64.418	294.300	4.669.611	14.782.546
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.567	3.174	9.741
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	133.811	15.413	24.045	11.384	184.653
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	273.323	2-	-	1	273.322
Totale variazioni	*139.512*	*15.415-*	*17.478-*	*8.209-*	*98.410*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	7.124.264	634.071	14.721.569	5.771.619	28.251.523
Rivalutazioni	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.230.535	585.064	9.425.403	1.110.215	12.351.217
Svalutazioni	-	-	5.019.345	-	5.019.345
Valore di bilancio	9.893.729	49.007	276.821	4.661.404	14.880.961

Commento

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Terreni	-
Costo storico	1.422.566
Legge n.2/2009	800.000
Totale Valore	2.222.566
Fabbricati	-
Costo storico	5.690.264
Legge n.2/2009	3.200.000
Totale Valore	8.890.264

Con riguardo alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che:

1) Terreni e Fabbricati

Il valore dei terreni e fabbricati, come già detto, a seguito dello scorporo dei terreni risulta essere così composta

TERRENI E FABBRICATI (valori in €/000)	Terreno	Fabbricato	TOTALE
Immobile Laboratorio Brancaccio sito in Palermo	832	3.328	**4.160**
Immobile Uffici di Piazza degli Aragonesi in Palermo	1.391	5.562	**6.953**
Migliorie			11
Totale valore lordo	2.223	8.890	**11.124**
Fondi di Ammortamento	0	-1.230	**-1.230**
Totale valore netto	2.223	7.660	9.894

I due immobili sopra descritti risultano conferiti in proprietà dal Comune di Palermo nel 2003 e precisamente: l'immobile di Piazza degli Aragonesi n. 43 – sede degli uffici amministrativi della Fondazione per un valore di Euro/000 5.000 e l'immobile di via Conte Federico n. 264 – sede dei laboratori di Brancaccio - per un valore di Euro/000 2.113.

La Fondazione si è avvalsa nel 2009, come già detto, della facoltà prevista dal D.L. 185/08 di rivalutazione degli immobili.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni ed a tale fine è stato conferito apposito incarico peritale.

Il valore economico dei beni secondo quanto risulta dalla apposita relazione di stima redatta dal tecnico incaricato, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione il cui ammontare complessivo è stato prudenzialmente ricondotto all'importo di Euro/000 4.000 per l'intera categoria e quindi il 91,86 % della rivalutazione massima consentita.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata nel bilancio 2008 ad incremento del valore attivo, in contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto (al netto delle imposte differite).

Non si è proceduto al riconoscimento fiscale alla rivalutazione; si sono conseguentemente stanziate le imposte differite (solo IRAP) relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione.

2) Patrimonio Artistico

La voce "Patrimonio Artistico", ricompresa nella voce B.II.4 Altri Beni si riferisce a beni di carattere storico, che per loro natura non sono assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, riflette il valore originario valutato dal perito sulla base della stima predisposta da un esperto d'arte appositamente incaricato.

Originariamente i valori di stima tratti dalla suddetta perizia si riferivano al 23 maggio 1998. Lo stesso esperto d'arte, chiamato successivamente ad integrare e ricondurre al 31 dicembre 1998 le risultanze del proprio lavoro, ha chiarito che le categorie omogenee dei beni stimati non avevano subito sostanziali modifiche ed ha pertanto confermato i complessivi valori attribuiti in precedenza.

Va segnalato che nel corso del 2004 è stata depositata la perizia di aggiornamento dei valori che indica un importo complessivo dei beni artistici, storico documentari e bibliografici di Euro/000 5.871, mentre l'iscrizione in bilancio è rimasta invariata.

Tale perizia, redatta a cura di un esperto, su richiesta della Fondazione, non solo evidenzia la validità dei beni artistici ma conferma i valori in bilancio a garanzia della corretta iscrizione del patrimonio netto.

Patrimonio Artistico	Costo storico	Acquisiz.	Alienaz.	Consistenza Finale
Partiture e spartiti musicali	296.960			296.960
Bozzetti e Figurini	3.959.275			3.959.275
Materiale audiovisivo	335.697			335.697
Totale	**4.591.932**	**0**	**0**	**4.591.932**

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
verso altri	9.483.983	55.146	9.539.129	9.539.129
Totale	**9.483.983**	**55.146**	**9.539.129**	**9.539.129**

Commento

Fra i crediti immobilizzati è stato contabilizzato il valore di investimento della polizza INA, stipulata dalla Fondazione a fronte della corresponsione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ai propri dipendenti ammontante ad Euro 9.508.146.

Con riguardo a detta polizza si rileva che nel corso dell'esercizio

a) sono stati liquidati per cessazioni di rapporto di lavoro e/o per anticipazione spettanze per € 178.381,06

b) è stato realizzato un provento di € 233.518 la cui contropartita è iscritto nel conto economico alla voce C.16.a.

Il valore della polizza esposta in bilancio va messa a raffronto con l'esposizione nei confronti dei dipendenti per TFR pari ad Euro 9.826.468.

La restante parte della voce di bilancio è costituita da depositi cauzionali pari ad Euro 30.974.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di Euro 1.300.776.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
verso clienti	860.169	196.887-	663.282	-
verso controllanti	4.405.987	2.080.000-	2.325.987	-
Crediti tributari	1.771.185	77.088	1.848.273	706.827
verso altri	133.236	170.753	303.989	-
Totale	**7.170.577**	**2.029.046-**	**5.141.531**	**706.827**

Commento

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

a) I **crediti verso clienti** al loro valore nominale ammontano a complessivi € 1.964.058 (es. precedente € 2.160.945) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € 1.300.776 (es. precedente € 1.300.776).

b) **I crediti verso imprese controllanti,** questa voce accoglie i crediti verso Soci Fondatori e presenta, quindi, un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c.

   Detti crediti al 31/12/2014 ammontano a complessivi € 2.325.987 (es. precedente € 4.405.987) e si riferiscono a crediti per contributi da incassare dal Comune di Palermo.

c) I **crediti tributari** pari a complessivi € 1.848.273 (es. precedente € 1.771.185) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti tributari	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Erario c/IVA di esercizio	461.211	483.157	-21.946
Erario IVA anni precedenti da compensare	365.627	556.483	-190.856
Erario IVA chiesta a rimborso	489.767	489.767	0

Crediti tributari	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Imp.Sost.Riv.TFR	16	13.735	-13.718
Crediti da Mod. 770	67.339	0	67.339
C/Rimborso TARSU	235.507	0	235.507
Ritenute subite chieste a rimborso	217.060	217.060	0
Ritenute subite da compensare	11.747	10.983	764
Totale	**1.848.273**	**1.771.185**	**77.089**

d) I **crediti verso altri** pari a complessivi € 303.989 (es. precedente € 133.236) sono dettagliati nella tabella che segue.

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Acconto verso fornitori	19.105	28.693	-9.588
Inps crediti diversi		10.824	-10.824
Dipendenti per anticipo su future competenze	26.780	20.696	6.084
Crediti verso dipendenti	38.195	38.813	-618
Crediti v/privati per contributi	34.210	34.210	0
Altri crediti	185.699		185.699
Totale crediti	**303.989**	**133.236**	**170.753**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Attivo circolante: disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.980.169	1.548.855	12.529.024
Denaro e valori in cassa	90.862	56.226-	34.636
Totale	*11.071.031*	*1.492.629*	*12.563.660*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	145.172	42.321	187.493
Totale ratei e risconti attivi	**145.172**	**42.321**	**187.493**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	Risconti Attivi diversi:	-
	Costi stagione Lirica 2015	187.493
	Totale	**187.493**

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si precisa che la voce Capitale ricomprende le seguenti voci:

Fondo di dotazione	5.439.324
Conferimenti in c/capitale del Comune di Palermo	154.937
Conferimenti in c/capitale da Privati	192.962
Conferimenti Immobiliari del Comune di Palermo	6.142.552
Conferimenti di Capitale	**11.929.775**

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.929.775	-	-	-	11.929.775
Riserve di rivalutazione	-	-	35.682	-	35.682
Varie altre riserve	41.316.552	-	1	-	41.316.553
Totale altre riserve	41.316.552	-	1	-	41.316.553
Utili (perdite) portati a nuovo	5.857.448-	332.388	-	-	5.525.060-
Utile (perdita) dell'esercizio	332.388	332.388-	-	100.909	100.909
Totale	**47.721.267**	**-**	**35.683**	**100.909**	**47.857.859**

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva indisponibile	41.316.552
Arr.to unità di euro	1
Totale	**41.316.553**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.929.775	Capitale		11.929.775
Riserve di rivalutazione	35.682	Capitale	A;B	35.682
Varie altre riserve	41.316.553	Capitale		-
Totale altre riserve	41.316.553	Capitale		-
Totale	**53.282.010**			**11.965.457**
Quota non distribuibile				11.995.457
Residua quota distribuibile				-

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo riserva indisponibile	41.316.552	Capitale	
Arr.to unità di euro	1	Capitale	
Totale	41.316.553		

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Con riguardo alla voce del patrimonio netto "Riserva indisponibile" occorre evidenziare la direttiva emanata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la circolare del 13.1.2010 avente per oggetto: amministrazione straordinaria applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29.6.1996 n. 367.

La circolare interviene a seguito delle modifiche introdotte con la legge finanziaria 2008 ed in particolare con riferimento al comma 1-bis aggiunto dal comma 389 dell'art. 2 della legge 24.12.2007 n. 244.

Con la modifica introdotta, viene affermato che l'autorità di cui al comma 1 dispone lo scioglimento del consiglio di amministrazione della Fondazione quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% del patrimonio disponibile.

Infine, si evidenzia che, a seguito dello scorporo del valore dei terreni dal valore dei fabbricati, il residuo fondo imposte differite di € 35.668 relativo alla rivalutazione civilistica ex D.L. 185/2008 dei terreni sottostanti i fabbricati di proprietà, iscritto originariamente nel 2008 per tenere conto della differenza tra il valore civile e fiscale (€ 800.000), è stato ripristinato nella posta di patrimonio netto "Fondo Rivalutazione" che lo ha generato.

Ciò in quanto il terreno, non essendo soggetto ad ammortamento e non essendo lo stesso destinato alla vendita, non genererà, neanche nel medio-lungo termine, riprese fiscali e, pertanto, può non essere contabilizzata la relativa fiscalità differita, come previsto dal documento interpretativo n. 3 del maggio 2009 e dal documento contabile n. 25 emessi dall'O.I.C.

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01.01.2012	**11.929.775**	**-**	**41.316.552**	**3.875.199-**	**1.358.818**	**50.729.946**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni	-	-	-	1.358.818	1.358.818-	-
Altre variazioni:						
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	3.341.067-	3.341.067-
Saldo finale al 31.12.2012	**11.929.775**	**-**	**41.316.552**	**2.516.381-**	**3.341.067-**	**47.388.879**
Saldo iniziale al 1/01/2013	**11.929.775**	**-**	**41.316.552**	**2.516.381-**	**3.341.067-**	**47.388.879**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni	-	-	-	3.341.067-	3.341.067	-
Altre variazioni:						
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	332.388	332.388
Saldo finale al 31/12/2013	**11.929.775**	**-**	**41.316.552**	**5.857.448-**	**332.388**	**47.721.267**
Saldo iniziale al 1/01/2014	**11.929.775**	**-**	**41.316.552**	**5.857.448-**	**332.388**	**47.721.267**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni	-	-	-	332.388	332.388-	-
Altre variazioni:						
- Altre variazioni	-	35.682	1	-	-	35.683
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	100.909	100.909
Saldo finale al 31/12/2014	**11.929.775**	**35.682**	**41.316.553**	**5.525.060-**	**100.909**	**47.857.859**

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	178.354	37.996	37.996-	140.358
Altri fondi	5.148.928	100.689	100.689-	5.048.239
Totale	5.327.282	138.685	138.685-	5.188.597

Commento

Il fondo imposte differite Irap (si ricorda che ai fini Ires la Fondazione è di fatto esclusa) è stato costituito al fine di tenere conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili, conseguente alla rivalutazione civilistica effettuata ai sensi del D.L. 185/2008.

In particolare, lo stanziamento è stato effettuato per tenere conto delle riprese fiscali (Irap) sugli ammortamenti indeducibili che si genereranno nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento.

Nell'esercizio in esame, come già detto, dal fondo imposte differite IRAP è stato stornato, nella posta di patrimonio netto "Fondo Rivalutazione" che, invero, lo avevo generato, l'importo di € 35.682.

Questa operazione si è resa necessaria a seguito dello scorporo del valore dei terreni dal valore dei fabbricati, e tenuto conto del fatto che i terreni non sono soggetti ad ammortamento e non sono destinati alla vendita.

Pertanto, non genereranno, neanche nel medio-lungo termine, riprese fiscali e, pertanto come previsto dal documento interpretativo n. 3 del maggio 2009 e dal documento contabile n. 25 emessi dall'O.I.C, può non essere contabilizzata la relativa fiscalità differita.

Per l'analisi del fondo imposte differite si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo liti e ricorsi	4.148.239
	Fondo per rinnovi contrattuali	200.000
	Fondo per Incentivo all'Esodo	700.000
	Totale	**5.048.239**

1. Il fondo liti e ricorsi esprime le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

   Il trattamento contabile delle perdite derivanti da passività potenziali dipende dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro e dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

   Il fondo rischi relativo alle controversie legali, accoglie le valutazioni analiticamente effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi dopo una ricognizione ed analisi dettagliata dei diversi procedimenti giurisdizionali in corso, per la più parte riferibili a ricorsi instaurati dal personale dipendente per il riconoscimento di qualifiche superiori ovvero per altro titolo.

   La relazione che accompagna la valutazione delle controversie legali tratta anche la controversia ENPALS.

Nella valutazione dei fondi in argomento si è tenuto conto delle somme già pagate a seguito di sentenza e/o definizione della lite ivi comprese le spese legali sostenute.

L'importo del fondo comprende anche le spese legali maturate.

Non si è proceduto a valutazione del contenzioso di esito negativo incerto e comunque non probabile.

Tali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

2. Il Fondo per altri rischi ed oneri, connesso agli oneri per rinnovi contrattuali del personale e per incentivi all'esodo rispettivamente di € 200.000 ed € 700.000 nel corso dell'esercizio non ha subito nessuna variazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Lo stesso è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

A decorrere dal 1.1.2007 con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, le quote maturate nell'esercizio sono state rilevate a costo ed in contropartita è stato iscritto il debito nei confronti dei fondi ai quali i dipendenti hanno aderito o del fondo di Tesoreria c/o INPS, nei casi di non adesione ai fondi, al netto dei pagamenti già avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il Fondo per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio riguarda pertanto il trattamento di Tfr maturato al 31.12.2006 in favore del personale dipendente più la rivalutazione.

Le variazioni intervenute nel 2014 sono rappresentate nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.818.446	182.803	174.781	8.022	9.826.468
Totale	**9.818.446**	**182.803**	**174.781**	**8.022**	**9.826.468**

Commento

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	14.213.973	373.176-	13.840.797	7.752.082
Debiti verso fornitori	2.201.033	141.169-	2.059.864	-
Debiti tributari	622.499	157.498	779.997	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	765.272	15.708	780.980	-
Altri debiti	1.652.276	197.151-	1.455.125	-
Totale	**19.455.053**	**538.290-**	**18.916.763**	**7.752.082**

Commento

Con riguardo ai suddetti debiti si evidenzia quanto appresso:

1. **Debiti bancari** si riferiscono esclusivamente a mutui contratti per il consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 e il 2006.

   In particolare trattasi

   - N. 1 mutuo ipotecario di originarie Euro 7,5 milioni; ultima rata scadenza 7/3/2026; quota capitale a scadere alla data del 31.12.2014 di € 5.136.289 (es. precedente € 5.509.465);
   - N. 1 mutuo chirografario di originarie Euro 12,5 milioni; ultima rata scadenza 5/12/2025; quota capitale a scadere alla data del 31/12/2013 € 8.704.508 (es. precedente € 8.704.508). Si precisa che in data 20/03/2015 questo finanziamento è stato oggetto di rinegoziazione. Con detto accordo la Banca ha acconsentito di variare la scadenza del debito residuo alla data 5/12/2013 mediante il pagamento di n. 12 rate annuali posticipate la prima con scadenza 31/03/2015 (anziché 5/12/2014) e l'ultima scadente il 5/12/2025. Il tasso annuale effettivo globale del finanziamento è stato stabilito nella misura del 1,30%.

2. I **debiti verso fornitori** pari a € 2.059.864 hanno registrato rispetto l'esercizio precedente un decremento di € 141.169. Gli stessi, che tengono conto delle fatture ricevute e dello stanziamento per fatture da ricevere, si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti per forniture di materiale e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale.

3. I **debiti tributari** alla data del 31/12/2014 che ammontano a € 779.997 sono dettagliati nella tabella che segue:

Debiti tributari	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
IRAP	26.116	6.646	19.470
IRPEF retribuzione dipendenti stabili	614.224	536.399	77.826

IRPEF Collaboratori	7.968	8.455	-487
Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef artisti	37.104	49.842	-12.738
Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef prof. 75	1.898	1.077	821
Rit.IRPEF 30% su prest.pr - Irpef stranieri	57.810	7.500	50.310
Rit.IRPEF 30% su prest. prof.		3.038	-3.038
IRPEF Addizzionale Regionale	25.545	6.569	18.976
IRPEF addizionale comunale	9.333	2.974	6.359
Totale	**779.997**	**622.499**	**157.498**

4. I **debiti verso istituti di prev.za e sicurezza sociale** alla data del 31/12/2014 che ammontano a complessivi € 780.980 sono dettagliati nella tabella che segue

Debiti verso ist. di previd.za e di sicurezza sociale	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
INPS collaboratori	1.351	1.984	-633
Inps contributi dipendenti	43.636	51.059	-7.423
FASI	949	949	0
ENPALS	673.080	613.592	59.488
ENPALS ARTISTI	54.625	84.177	-29.552
Enpals pensionati	906	2.169	-1.264
INPGI	1.062	875	187
INAIL	323	5.965	-5.642
PREVINDAI	5.050	4.503	547
Totale	**780.980**	**765.272**	**15.708**

5. I **debiti verso altri** alla data del 31/12/2014 ammontano ad € 1.455.125, per il dettaglio si rinvia alla tabella che segue:

Altri debiti	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Personale per altri oneri (no retribuzioni)	581.466	641.176	-59.711
Debiti v/personale c/ premio produzione	421.504	521.997	-100.492
Debiti Diversi V/Personale	32.900	32.900	0
Personale per retribuzioni pignorate	2.322	978	1.344
Personale c/ assegno alimentare	980		980
Personale per ACAL	15.362	11.865	3.498
Debiti per ritenute sindacali	5.646	2.980	2.665
Debiti V/Collaboratori	171.877	146.098	25.779
Debiti V/organi sociali		8.573	-8.573
Debiti V/personale artistico	126.876	136.777	-9.900
Debiti V/Ministero c/spending review	96.192	147.922	-51.730
Altri debiti		1.011	-1.011
Totale	**1.455.125**	**1.652.276**	**-197.151**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	8.704.508	8.704.508	5.136.289	13.840.797
Debiti verso fornitori	-	-	2.059.864	2.059.864
Debiti tributari	-	-	779.997	779.997
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	780.980	780.980
Altri debiti	-	-	1.455.125	1.455.125
Totale debiti	**8.704.508**	**8.704.508**	**10.212.255**	**18.916.763**

Commento

Il mutuo Banca Popolare (già Banca Popolare di Lodi) di originarie € 7,5 milioni, con scadenza 7/03/2026, è assistito da garanzia sull'immobile Laboratorio Brancaccio sito in Palermo per € 15.000.000

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	642.488	175.809	818.297

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	1.227.652	48.946-	1.178.706
Totale ratei e risconti passivi	**1.870.140**	**126.863**	**1.997.003**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	RATEI PASSIVI	-
	Rateo 14 Mensilita	432.817
	Rateo contr. 14 mens.	115.589
	Rateo Pass.Inter.Pass.Mutuo B.Lodi	269.891
	RISCONTI PASSIVI	-
	Risconti per abbonamenti	1.070.581
	Risconti Passivi Biglietteria	108.125
	Totale	**1.997.003**

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Si precisa che fra i conti d'ordine continua ad essere mantenuta l'iscrizione del conferimento patrimoniale da parte della Regione Siciliana previsto dall' articolo 51 della legge regionale n. 20/2003 e non ancora concretizzato.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica temporale. I ricavi per contributi sono inseriti quando è certo il diritto a riceverli secondo le modalità descritte nel seguito.

I "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti* " sono iscritti in base al principio della competenza, nell'esercizio in cui la rappresentazione cui si riferiscono è eseguita.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "*pro – rata temporis*".

I Contributi ricevuti dallo Stato, Regione, Comune ed altri Enti Pubblici, sono iscritti sulla base delle disposizioni di legge esistenti alla data di redazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi, determinati e/o determinabili sono riflessi per competenza.

I "Contributi ricevuti da Privati" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Preced.	Var. Ass.	Var. %
Biglietti	1.082.487	1.094.866	-12.379	-1,13
Abbonamenti	1.108.397	1.397.447	-289.050	-20,68
Vendita di programmi	24.845	28.588	-3.743	-13,09
Vendita di pubblicità	15.000	15.000	0	0,00
Ricavi da sponsorizzazioni	6.557	4.500	2.057	45,72
Altre prestazioni personale tecn. / artistico	40.984	5.792	35.192	607,59
Ricavi da Coproduzione	10.000		10.000	
Totale	**2.288.270**	**2.546.193**	**-257.923**	**-10,13**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Commento

Nelle tabelle che seguono viene fornita la composizione dei Contributi in conto esercizio e degli Altri Ricavi e proventi.

Contributi in conto esercizio	Es. in corso	Es. Preced.	Var. Ass.	Var. %
FUS Contributo ordinario	14.509.474	15.459.791	-950.317	-6,15
Contributo straordinario FUS	149.116	197.625	-48.509	-24,55
Contributo Regione Sicilia ordinario	8.014.010	8.068.000	-53.990	-0,67
Contributo ordinario Comune di Palermo	1.750.000	1.500.000	250.000	16,67

Contributo integrativo Comune di Palermo	550.000		550.000	
Contrib. C/eser.da altri	77.000	10.632	66.368	624,21
Totale	**25.049.600**	**25.236.048**	**-186.448**	**-0,74**

Ricavi e proventi diversi	Es. in corso	Es. Preced.	Var. Ass.	Var. %
Visite guidate	248.150	213.436	34.714	16,26
Altre vendite di prodotti	36.091	6.000	30.091	501,52
Altre prest.di personale	0	2.646	-2.646	-100,00
Affitto sale del teatro	81.583	96.661	-15.078	-15,60
Noleggio materiale teatrale	8.197	0	8.197	
Proventi gestione bar	1.879	1.703	176	10,33
Altri recuperi diversi	5.508	6.961	-1.453	-20,87
Rimborsi da assicurazioni	0	2.408	-2.408	-100,00
Sopravvenienze attive / Rilascio per insuss. Fondi	877.970	1.251.067	-373.098	-29,82
Vendita materiale dismess	0	35	-35	-100,00
Arrotondamenti attivi	3.464	42	3.422	8.095,20
Totale	**1.262.842**	**1.580.959**	**-318.117**	**-20,12**

Le sopravvenienze attive ordinarie pari a complessive € 877.970 in larga misura si riferiscono al riconoscimento del credito per TARSU 2001-2005 e 2007 (conseguente a Sentenze definitive) per € 235.507, alla rilevazione della insussistenza di un debito Novamusa a seguito di Sentenza del Tribunale di Palermo per € 299.511, alla rilevazione di un credito Irpef risultante nel Mod. 770 anno 2011 per € 68.604, al riconoscimento di un rimborso per vigilanza antincendio 2013 per € 53.948 e per la restante parte dallo stralcio di vecchie partite debitorie.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

- I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 45,49 % attribuibile in larga misura dai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di materiali per allestimenti come emerge dalla tabella che segue.

ACQUISTI PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONS. E MERCI	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var. %
B.6.a) Acquisto materiali per la produzione artistica	***258.782***	***133.306***	***125.476***	***94,13***
Materiale per nuovi allestimenti	217.659	78.522	139.137	177,20
Materiale per altri allestimenti	461	4.466	-4.005	-89,68
Materiale sartoria per nuovi allestimenti	25.213	41.891	-16.678	-39,81
Allestimenti in Cooproduzione	12.231	0	12.231	
Altro materiale di sartoria	423	778	-355	-45,67
Materiale di palcoscenico	714	38	676	1.777,58

Dischi e registrazioni	420	225	195	86,67
Servizi fotografici	250	250	0	0,00
Polizze Materiale teatrale	1.411	909	502	55,21
Ricambi per macch. e impianti		6.227	-6.227	-100,00
B.6.b) Altri materiali di consumo	***80.701***	***100.034***	***-19.333***	***-19,33***
Materiale di consumo per macchinari	296	562	-267	-47,43
Combustibile		139	-139	-100,00
Materiale di consumo	39.962	72.474	-32.511	-44,86
Attrezzi, divise, materiale di lavoro	5.584	1.382	4.203	304,21
Altro materiale di consumo	34.859	25.478	9.381	36,82
TOTALE	**339.483**	**233.341**	**106.143**	**45,49**

I "costi per allestimenti" ed i "costi per costumi" sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

La scelta operata sia per gli allestimenti che per i costumi, scaturisce dalla accertata sporadica riutilizzazione nel tempo di tali beni, i quali anche nei casi di riutilizzazione determinano costi, per la messa a modello, così elevati da non giustificarne il mantenimento tra i beni strumentali.

- I costi per servizi ammontano a complessivi € 7.379.470 contro € 7.852.821 dell'esercizio precedente. Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio.

COSTI PER SERVIZI	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var. %
Costi per Artisti (compreso Enpals, viaggi e soggiorni)	3.667.684	4.175.373	-507.689	-12,16
Altri Servizi per l'attività teatrali	1.079.038	947.195	131.844	13,92
Servizi per acquisti (trasporti, facchinaggi, ecc.)	252.103	188.064	64.039	34,05
Manutenzioni	84.105	111.134	-27.209	-24,32
Servizi di sicurezza, anticendio vigilanza e pulizia	771.749	821.711	-49.962	-6,08
Servizi per viaggi e ospitalità	76.965	103.842	-26.876	-25,88
Utenze	337.645	451.452	-113.807	-25,21
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni ed eventi	186.888	171.076	15.812	9,24
Collaboratori con incarico professionale relativi a sp.generali	452.435	456.772	-4.337	-0,95
Spese funzionamento organi Fondazione	157.512	115.022	42.490	36,94
Servizi relativi ad altre spese generali	313.347	311.182	2.165	0,70
TOTALE	**7.379.470**	**7.852.821**	**-473.351**	**-6,03**

- I costi per godimento beni di terzi figurano per € 410.238 contro € 191.007 dell'esercizio precedente; l'incremento di esercizio in larga misura è costituito dal noleggio, da altre strutture, delle scenografie relative agli spettacoli Romeo e Giulietta, Tosca, Swanda e Norma.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var. %
Noleggio costumi	77.500	690	76.810	11.131,88
Noleggio calzature	26.166	20.360	5.806	28,52
Noleggio parrucche	25.665	32.552	-6.887	-21,16
Noleggio altro materiale	18.200	17.530	670	3,82
Noleggio attrezzeria	4.500	600	3.900	650,00
Noleggio materiale fonico	63.308	41.328	21.980	53,18
Noleggio materiale musicale	40.610	51.174	-10.563	-20,64
Noleggio strumenti musicali	244	6.340	-6.096	-96,16
Altri Noleggi materiale teatro	140.000	-	140.000	
Canoni hardware e software	142	142	0	0,00
Canone Fotocopiatrici	7.833	9.982	-2.149	-21,53
Canone noleggio autovettura	6.070	10.309	-4.239	-41,12
TOTALE	**410.238**	**191.006**	**219.231**	**114,78**

- I costi per il personale dipendente nell'esercizio hanno registrato, rispetto l'esercizio precedente, un lieve aumento (€ 156.077) che scaturisce da un incremento di € 520.842 (oltre oneri sociali e Tfr), per retribuzioni personale artistico a tempo determinato.

Costo personale dipendente	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var. %
Personale artistico	9.757.738	9.588.251	169.487	1,77
Personale tecnico-artistico	3.249.718	3.397.008	-147.291	-4,34
Personale amministrativo	1.129.907	1.036.036	93.871	9,06
Personale servizi generali	620.658	559.132	61.526	11,00
Contributi assicurativi e previdenziali	3.852.260	4.003.018	-150.758	-3,77
T.F.R.	1.180.716	1.051.475	129.241	12,29
Totale	**19.790.997**	**19.634.920**	**156.076**	**0,79**

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (costi non monetari) figurano per € 197.977 (es. precedente € 258.499); mentre le svalutazione dei crediti nell'esercizio hanno inciso nel conto economico per € 51.646 (es. precedente € 40.827).
- Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 334.401 (es. precedente € 497.886) sono dettagliati nella tabella che segue.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var. %
Cancelleria	8.680	7.766	914	11,77
Riviste e giornali	12.072	5.706	6.367	111,59
Spese di rappresentanza	260	637	-377	-59,19
Bolli e marche	7.266	9.657	-2.392	-24,76
Sanzioni e contravv. varie	8.580	1.857	6.723	362,02
Imposte e tasse diverse	115.686	105.488	10.198	9,67
IVA indetraibile	8.204	10.698	-2.494	-23,31
Costo x iva biglietti omaggi	9.348	14.565	-5.217	-35,82
Spending Review	96.192	147.922	-51.730	-34,97
Altre spese generali e amministrative	12.938	11.559	1.380	11,94
Arrotond. Passivi	-203	121	-324	-267,10
Perdite su crediti		57.266	-57.266	-100,00
Sopravv. passive ordinarie	55.378	124.646	-69.268	-55,57
TOTALE	334.401	497.886	-163.486	-32,84

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	279.255	2.504	281.759

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Arr.to unità euro	2
	Sopravvenienze attive straordinarie	273.323
	Totale	**273.325**

Le sopravvenienze attive straordinarie si riferiscono, come già detto, allo storno dei pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno come previsto dai principi contabili emessi dall'O.I.C.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della Fondazione. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Sopravvenienze Passive Straordinarie	-1.778
	Totale	**-1.778**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è, invece, assoggettata ad IRAP la cui determinazione è stata effettuata tenendo anche conto di quanto indicato nella Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. 212/M6 del 3/2/2003.

In particolare, l'IRAP dell'esercizio è stata determinata non assoggettando a tassazione il 68% dei contributi ricevuti dallo Stato e dalla Regione Sicilia per la parte correlata ai componenti negativi inerenti i costi del personale non ammessi in deduzione ai fini IRAP.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riversano ragionevolmente le medesime differenze temporanee.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al "Fondo per imposte, anche differite" qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es.n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	-
Totale differenze temporanee imponibili	2.912.000
Differenze temporanee nette	2.912.000-
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	178.354
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.314-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	140.358

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo

Descrizione	Importo
Rivalutazione civilistica Fabbricati	2.912.000
Totale	**2.912.000**

Commento

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	369.629	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	101.648	
Saldo valori contabili IRAP		96.496
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		4.651
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	48.000
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	-	*48.000-*
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- *Escluse*	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	-	-
Var.ni permanenti in aumento	*225.549*	*22.783.693*
Var.ni permanenti in diminuzione	*25.599.050*	*11.076.130*
Totale imponibile	25.003.872-	11.852.059
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		*6.228.941*
Totale imponibile fiscale	25.003.872-	5.623.118
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	271.034

	IRES	IRAP
Detrazione	-	
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	280,88

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Consistenza Media del Personale dipendente	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale 2014	Totale 2013
Maestri collaboratori	7	0,05	7,05	6,11
Professori di Orchestra	88	23,23	111,23	108,9
Artisti del Coro	56,16	19,39	75,55	73,04
Tersicorei	6	15,86	21,86	18,28
Dirigenti	1	0	1	1,08
Funzionari e impiegati Amm/vi	31	0	31	30,74
Impiegati tecnici e operai	94,67	0	94,67	111,01
Impiegati tecnici sartoria	3	0	3	
Operai sartoria	11	0	11	15
Addetti ai camerini	1	0	1	1
Personale mobilitato	3,92	0	3,92	
Totale	**302,75**	**58,53**	**361,28**	**365,16**

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti al Sovrintendente e all'Organo di controllo.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	77.917	16.611	94.528

Commento

Il compenso al Sovrintendente è stato deliberato in occasione della nomina nella misura di € 170.000 annui. L'importo esposto nella superiore tabella si riferisce al periodo luglio (data insediamento) dicembre 2014.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	22.200	5.000	27.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	100.909	332.388
Imposte sul reddito	268.720	238.404
Interessi passivi (interessi attivi)	(1.582)	26.299
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*368.047*	*597.091*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	182.803	164.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	197.977	258.499
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		56.810
Altre rettifiche per elementi non monetari	(273.323)	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	*475.504*	*1.077.320*
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze		
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	196.887	(164.436)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(141.169)	(95.655)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(42.321)	(99.469)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	126.862	(133.495)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.857.546	483.206
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	*2.473.309*	*1.067.471*
Altre rettifiche		

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Interessi incassati (pagati)	1.582	(26.299)
(Imposte sul reddito pagate)	(268.720)	(238.404)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(275.470)	(1.113.154)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	***1.930.701***	***(310.386)***
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.750)	(33.886)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		229.595
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(55.146)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	***(64.896)***	***195.709***
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	1.059.648	345.537
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(1.432.824)	(1.030.848)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	***(373.176)***	***(685.311)***
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	***1.492.629***	***(799.988)***
Disponibilità liquide al 1/01/2014	11.071.031	11.871.019
Disponibilità liquide al 31/12/2014	12.563.660	11.071.031

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Differenza di quadratura		

Patrimoni indisponibile

Come richiesto dal Ministero BB.CC. con nota del 13/01/2010 qui di seguito vengono fornite le notizie relative al patrimonio indisponibile.

Nelle pagine precedenti è stata effettuata la distinzione dei valori disponibili da quelli indisponibili; mentre qui di seguito si riporta il prospetto da dove vengono tenute separate le attività disponibili da quelle indisponibili così come il patrimonio netto dalla riserva indisponibile.

Attività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Immobilizzazioni	24.577.454	41.316.552	65.894.006
Attivo Circolante	17.705.191	0	17.705.191
Ratei e Risconti	187.493	0	187.493
Totale Attività	**42.470.138**	**41.316.552**	**83.786.690**

Passività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Patrimonio Netto	6.541.307	41.316.552	47.857.859
Fondo Rischi ed oneri	5.188.597	0	5.188.597
Trattamento di fine rapporto	9.826.468	0	9.826.468
Debiti	18.916.763	0	18.916.763
Ratei e Risconti	1.997.003	0	1.997.003
Totale Passività	**42.470.138**	**41.316.552**	**83.786.690**

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Palermo, 7 maggio 2015

Il Sovrintendente
Dott. Francesco Giambrone

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede legale: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO (PA)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 00262030828
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 212603
Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato
Partita IVA: 00262030828

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Signor Presidente, signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa, conformemente a quanto prescrive l'art. 2427 c.c., Vi sono state fornite notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si rappresenta la situazione della Fondazione integrata dalle informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Preliminarmente si precisa che il bilancio al 31.12.2014 verrà approvato oltre il termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, così come previsto dall'art. 9, comma 9, lettera i) dello statuto sociale, e comunque nel maggior termine dei 180 giorni, in considerazione del fatto che la Fondazione ha installato una nuova piattaforma informatica che riguarda in particolare la contabilità generale ed economica finalizzata al controllo di gestione, sia all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili nazionali emessi dall'OIC, sia all'entrata in vigore della speciale normativa prevista per la Fondazione dal D.M. 27 marzo 2013.

Oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, in considerazione dell'entrata in vigore del D.M. 27.3.2013 sono stati redatti i seguenti documenti

a) il rendiconto finanziario (documento stilato all'interno della nota integrativa) secondo quanto statuito dal principio contabile n. 10 emesso dall'O.I.C.;

b) il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del suddetto D.M.;

c) il conto economico riclassificato secondo la tassonomia prevista per il budget economico di cui all'allegato 1 del richiamato D.M. 27.3.2013.

Non sono stati invece allegati i prospetti SIOPE in quanto è stato verificato che la Fondazione non è ancora inserita nell'elenco delle pubbliche amministrazioni per le quali la rilevazione SIOPE è stata attivata.

Si rappresenta infine che non è stato elaborato il piano degli indicatori e dei risultati attesi, come peraltro già in occasione della stesura del budget economico, poiché gli stessi non sono stati rinvenuti nel sito della ragioneria generale dello Stato per la categoria di appartenenza.

***

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno evidenziare che la gestione Commissariale si è conclusa il 26 giugno 2014 con l'insediamento del Consiglio di Indirizzo e con la conseguente nomina del Sovrintendente (giusto decreto del Ministero dei BB.CC. del 2 luglio 2014).

Per quanto sopra, i fatti gestionali che ci si appresta a rappresentare, risultano attribuibili soltanto per sei mesi (circa) a scelte operate dai nuovi Organi sociali finalizzate in gran parte a correggere la condizione di squilibrio economico-finanziario rilevata all'atto dell'insediamento e recuperare l'equilibrio di gestione. Peraltro, all'atto dell'insediamento la gran parte delle azioni risultavano in larga misura già programmate e con impegni di spesa già effettuati per l'intero esercizio sociale.

Il bilancio dell'esercizio 2014 si chiude con un utile netto di esercizio di € 100.909 (es. precedente € 332.388), dopo avere stanziato le imposte correnti e differite di esercizio pari a € 268.720 (es. precedente € 238.404), ed a fronte di un budget economico per lo stesso esercizio che prevedeva un avanzo economico, dopo le imposte, di € 300.000.

Con riguardo al budget economico dell'esercizio 2014, ed ai relativi scostamenti con il conto consuntivo dello stesso esercizio, si segnala che il predetto documento era stato redatto in conformità al piano preliminare di risanamento già presentato in data 6/1/2014 al Commissario di Governo per le Fondazioni Liriche Sinfoniche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. n. 112 del 7/10/2013.

Come è noto non tutte le attività previste nel detto piano preliminare sono state avviate e portate a compimento nel 2014 (quali fra l'altro la diminuzione dei costi del personale e la riduzione degli oneri finanziari derivanti dalla ristrutturazione dei debiti per mutui) con ovvie ripercussioni in termini di scostamento tra quanto previsto e quanto effettivamente conseguito.

Infatti, i costi del personale dipendente e i proventi finanziari netti hanno fatto registrare una variazione negativa sul conto economico, rispetto a quanto preventivato, di circa €/000 1.213 (rispettivamente €/000 989 e €/000 224).

Peraltro, i contributi FUS e i contributi della Regione Sicilia per l'anno 2014, preventivati per €/000 23.764, sono stati effettivamente conseguiti per €/000 22.673 (variazione negativa €/000 1.091).

In considerazione dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, ed in relazione agli scostamenti che si andavano via via manifestando rispetto a quanto preventivato, il Sovrintendente ha immediatamente rappresentato la situazione al Consiglio di Indirizzo ed il Comune di Palermo è intervenuto nella gestione assicurando un maggior contributo ordinario di €/000 250 (rispetto a quanto preventivato) e successivamente (dicembre 2014) un contributo ad integrazione di quello già deliberato di €/000 550.

Per effetto dell'intervento aggiuntivo del Comune di Palermo, unitamente alla realizzazione di proventi straordinari (€/000 273) di cui si è detto in nota integrativa e di tutte le azioni di contenimento della spesa posta in essere, si è concretizzato l'utile netto di esercizio di €/000 100.

Si segnala, infine, che rispetto all'esercizio precedente non è stato necessario adeguare il fondo per rischi ed oneri per liti e contenziosi stante che detto fondo è da ritenere ancora congruo alla data di chiusura dell'esercizio. E ciò a seguito sia dei decrementi dovuti al suo utilizzo per il pagamento delle cause e/o liti pendenti definite, sia per nuove esigenze che si sono manifestate nel corso dell'esercizio 2014.

Informativa sulla Fondazione

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

- L'anno di riferimento si è caratterizzato per numerosi fatti di particolare rilievo, il più importante dei quali, certamente, è quello, come già accennato, della cessazione della fase di commissariamento e della conseguente ricostituzione degli Organi.

  Come è noto, infatti, in data 4 dicembre 2012 era stato disposto il Commissariamento della Fondazione, dapprima, con riferimento ad un arco temporale di sei mesi, e successivamente prorogato. Va anche segnalato che a seguito della entrata in vigore della legge di riforma delle fondazioni liriche (DL 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112) con determina del Commissario Straordinario del 27.1.2014, è stato modificato lo Statuto della Fondazione coerentemente alle nuove disposizioni normative.

  In data 26 giugno 2014 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo.

  Con D.M. 2 luglio 2014 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha nominato, a norma dell'art. 11, comma 15, lett. a) n. 3, della legge 7 ottobre 2013 n. 112, e su proposta del Consiglio di Indirizzo, il Dott. Francesco Giambrone è stato nominato Sovrintendente della Fondazione.

  Con Decreto Interministeriale del 28 novembre 2014, è stato ricostituito il Collegio dei Revisori dei Conti, per un quinquennio.

- Condizioni economico-finanziarie all'atto dell'insediamento dei nuovi Organi sociali

È stato necessario uno sforzo straordinario per far fronte alle condizioni di squilibrio economico-finanziario rilevato all'atto dell'insediamento dei nuovi Organi. Tale squilibrio, segnalato dal Commissario Prefetto Fabio Carapezza Guttuso all'atto delle consegne, è stato rivalutato e approfondito dalla nuova struttura di gestione della Fondazione nei primi mesi dall'insediamento. Tale condizione di squilibrio (quantificata dal Commissario in circa €/000 500 e poi definita, dopo attenti controlli e verifiche, in circa €/000 3.000) ha richiesto azioni ed interventi significativi sia sul fronte del contenimento dei costi artistici che sul fronte dei costi del Personale; questi ultimi in particolare, al mese di settembre 2014, presentavano un andamento particolarmente critico e molto preoccupante. Le cause e l'entità di tale squilibrio sono state identificate con chiarezza dopo analisi approfondite e dettagliate che hanno visto impegnati gli Uffici della Fondazione in una complessa operazione di controllo di gestione: da una parte, il ritardo nelle procedure di presentazione ed approvazione del Piano di risanamento i cui effetti erano stati in realtà rappresentati nel budget 2014 come se dovessero avere efficacia sin dall'inizio dell'esercizio; d'altra parte, non si può non evidenziare il fatto che alcune voci del budget previsionale risultavano evidentemente sovrastimate (in particolare quelle relative ai ricavi propri di botteghino e alle visite guidate) e non sembrava realistico poterle realizzare come previsto, ad esercizio ormai quasi del tutto concluso, mentre altre voci risultavano sottostimate (in particolare quella relativa al costo del Personale) e su queste un'influenza molto forte avevano rapporti contrattuali a tempo determinato nei settori artistici (in particolare, Orchestra e Coro) già in essere alla data dell'insediamento dei nuovi Organi. Il riequilibrio è stato ottenuto attraverso diverse azioni e una importante trattativa con le organizzazioni sindacali che ha portato a due accordi di grande impatto sul contenimento dei costi, volti ad ottenere, in via strutturale, che gli effetti del Piano di risanamento potessero avere efficacia per intero già a partire dell'inizio dell'esercizio, pur in assenza di una sua formale approvazione, e attraverso un intervento straordinario *una tantum* legato alle particolari criticità rilevate nel mese di settembre che hanno operato sia sul costo del Personale dipendente che su tutti i costi dei collaboratori, oltre che (per quanto possibile) sui costi artistici della residua attività di programmazione. Va aggiunto a quanto detto che, a fine esercizio, nel mese di dicembre, il Ministero dei beni e delle attività culturali ha comunicato un ulteriore taglio rispetto allo stanziamento FUS già comunicato, legato agli effetti dell'art. 50, comma 3 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 che ha comportato la necessità di un riallineamento dei conti realizzato negli ultimi giorni dell'esercizio e ottenuto soprattutto grazie a un intervento del Comune di Palermo che ha incrementato il contributo ordinario per ulteriori €/000 550. Vanno segnalati in particolare i due accordi sindacali siglati il 27 settembre 2014 e il 5 novembre 2014. Il primo di approvazione del Piano di risanamento, il secondo che estende a tutto l'esercizio 2014 gli effetti del Piano e prevede ulteriori tagli ad alcune indennità dell'accordo integrativo. Il contenuto di quest'ultimo accordo sindacale che è risultato di grandissima importanza per il contenimento dei costi di gestione, è anche la dimostrazione di un clima positivo recuperato con i lavoratori, di una piena condivisione degli obiettivi di risanamento e rilancio della Fondazione e di una significativa disponibilità dei lavoratori e delle Organizzazioni sindacali a condividere con la dirigenza un progetto di medio-lungo periodo volto al definitivo rilancio della Fondazione e delle sue attività. In questo clima recuperato di fiducia, merita una particolare segnalazione un ulteriore accordo con le Organizzazioni Sindacali finalizzato alla sospensione di qualunque attività di sciopero in occasione di particolari situazioni in cui agitazioni o scioperi potrebbero nuocere all'immagine e al prestigio della Fondazione (*tournée*, spettacoli interamente sponsorizzati da enti pubblici o privati, spettacoli realizzati con finalità benefiche).

Le azioni di contenimento della spesa hanno interessato tutti i settori della Fondazione e, in molti casi, hanno dato esiti importanti. Tra gli altri, si ritiene di segnalare in questa sede:

a) La riduzione dei costi artistici e per allestimenti. Nonostante l'incremento della produzione fortemente voluto dalla nuova gestione, i costi per la produzione artistica (pari a €/000 3.668) registrano, rispetto al 2013, una riduzione pari a circa €/000 500, ancor più significativa se si tiene conto che il budget previsionale 2014 aveva previsto spese per €/000 4.442. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla rinegoziazione di tutti i contratti con gli artisti scritturati e all'attento monitoraggio della spesa per allestimenti;
b) La riduzione di tutte le spese per Utenze, pur in presenza di un significativo incremento delle attività programmate che avrebbe potuto, al contrario, determinare un incremento nei consumi di energia elettrica, acqua e gas. Grazie a una accorta attività di monitoraggio e alla continua sensibilizzazione di tutti i lavoratori si è registrata invece una riduzione dei consumi di energia elettrica (-€/000 70) pari a circa il 30%, di acqua (-€/000 30) pari a circa il 50% e di gas (-€/000 10) pari a circa il 25%. I consumi per telefonia sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2013;

c) Con riferimento ai costi per il Personale non si può non sottolineare come l'attesa riduzione frutto degli accordi sindacali prima citati è stata in parte assorbita dal costo del Personale a tempo determinato, contrattualizzato ad inizio d'anno e, dunque, a causa di impegni precedentemente assunti dalla gestione commissariale che vincolavano la struttura dei costi del Personale; in assenza degli interventi correttivi attuati dalla nuova gestione, e anche in relazione all'aumento della produzione, i costi sarebbero lievitati ben oltre il risultato ottenuto;

d) Sul fronte delle entrate, particolare attenzione merita il rinnovato rapporto con soci privati, da tempo interrotto. Nel corso dell'esercizio 2014 si è, infatti, registrato l'ingresso di cinque nuovi partner privati: Fondazione Sicilia, Confindustria Palermo, Confcommercio, Sispi, Amg, per un totale di €/000 77 euro. Pur trattandosi di cifre in atto relativamente contenute, la nuova attenzione di partner privati nei confronti della Fondazione conferma una fase positiva di recupero della credibilità della Fondazione e un rinnovato rapporto con il tessuto produttivo-imprenditoriale della città;

e) Una particolare notazione va fatta con riferimento alla flessione registrata dalla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni (- 258) che è legata in maniera quasi esclusiva a una significativa flessione degli abbonamenti i cui effetti non potevano essere modificati essendo già conclusa la campagna abbonamenti. Si segnala l'incremento dei ricavi da Visite guidate (+ 35), da prestazioni del personale artistico (+ 40), da altre vendite di prodotti (+ 30).

- Il completamento dell'iter di presentazione e la successiva approvazione da parte del Commissario governativo per il debito del Piano di risanamento 2014-2016 della Fondazione per l'accesso ai fondi di cui alla legge 112/2013 che è stata condizionata dalla conclusione positiva delle complesse trattative con la banca mutuante e con le organizzazioni sindacali. In versione definitiva, il Piano è stato presentato l'8 novembre 2014 e successivamente è stato esitato favorevolmente dal Commissario del Governo; in atto si è in attesa della definitiva approvazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, del Ministero dell'economia e delle finanze e della Corte dei Conti. I suoi effetti sono comunque già pienamente operativi. Per quanto riguarda i dettagli del Piano e gli effetti positivi legati alla ricontrattazione dei mutui e all'accesso al fondo riservato alle Fondazioni in crisi, si rimanda ai relativi documenti.

Sedi secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie:
- Sede amministrativa Piazzetta degli Aragonesi
- Laboratori di Brancaccio via Conte Federico

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'attività artistica dell'anno 2014

Opere e balletti

La stagione 2014 si è aperta nel segno della celebrazione del 150° anniversario della nascita di Richard Strauss proponendo per l'inaugurazione un titolo di rara esecuzione: ***Feuersnot*** in prima esecuzione a Palermo e in una nuova produzione affidata a una delle registe più interessanti del panorama teatrale internazionale, **Emma Dante** che, dopo i successi al Teatro alla Scala di Milano e all'Opéra Comique di Parigi, ha debuttato nel teatro lirico della sua città. *Feuersnot*, andato in scena dal 18 al 26 gennaio, è il secondo lavoro teatrale di Richard Strauss (1901), raramente eseguito in Italia (soltanto 3 volte, alla Scala nel 1912, al Carlo Felice di Genova nel 1938, alla Rai di Torino nel 1973). Su libretto del poeta satirico Ernst von Wolzogen, l'opera narra con leggerezza una storia d'amore e di magia in una Monaco di Baviera medievale durante la festa di mezza estate, la festa dei fuochi di San Giovanni. Sul podio è ritornato un illustre

musicista palermitano, **Gabriele Ferro**, che a Strauss ha dedicato molte importanti tappe della sua carriera. Protagonista femminile Nicola Beller Carbone, anche lei specialista straussiana, interprete affascinante e molto apprezzata dal pubblico di Palermo.

A febbraio è andato in scena un nuovo allestimento di ***Otello*** di Giuseppe Verdi (dal 21 febbraio al 4 marzo) - opera assente da Palermo dal 1999 - realizzato in **coproduzione** con il Teatro di San Carlo, Napoli, scene di Nicola Rubertelli e costumi di Patrizia Toffolutti, regia di **Henning Brockhaus**. La direzione è stata affidata a **Renato Palumbo** che negli ultimi anni si è affermato come uno dei migliori interpreti verdiani. Protagonisti il tenore Gustavo Porta (Otello), il soprano Julianna Di Giacomo (Desdemona) e il baritono Giovanni Meoni (Jago).

A marzo la danza con ***Carmen*** (dal 19 al 25 marzo) nella coreografia di **Amedeo Amodio** sulle musiche dell'opera di Georges Bizet, scene e costumi di Luisa Spinatelli: protagonista l'étoile dell'Opéra de Paris **Eleonora Abbagnato** che debuttava nel ruolo con al suo fianco Nicolas Le Riche (Don José) e Alexandre Gasse (Escamillo). Una coreografia nata nel 1995 per Aterballetto, poi riproposta in numerosi teatri nel mondo fra cui il Teatro alla Scala.

Nuova produzione e nuovo allestimento anche per ***Don Giovanni*** di Wolfgang Amadeus Mozart (dal 16 al 22 maggio), opera anch'essa non eseguita da molti anni a Palermo. È stata scelta la versione della prima esecuzione a Vienna nel 1788, che si differenzia da quella per il debutto a Praga nel 1787 soprattutto perché si chiude con la discesa agli inferi di Don Giovanni e non con il concertato finale degli altri personaggi. Sul podio **Stefano Ranzani**, la regia di **Lorenzo Amato**, scene di Angelo Canu e costumi di Marja Hoffmann: nel ruolo del protagonista Carlos Álvarez, Leporello era Marco Vinco. Al loro fianco un cast di interpreti di fama internazionale.

A giugno è andata in scena una delle opere più amate dal pubblico: Norma di Vincenzo Bellini (dal 17 al 25 giugno) diretta da **Will Humburg**, in un allestimento del 2002 che arrivava in Italia da Stoccarda, con la regia di **Jossi Wieler** e **Sergio Morabito** i quali hanno ambientato la vicenda durante la Resistenza, in una chiesa abbandonata dove si ritrova un gruppo di partigiani dei quali Norma e Oroveso sono i capi. Protagonista il soprano ungherese Csilla Boross già applaudita interprete del Nabucco diretto da Muti a Roma nel 2011, mentre il tenore Aquiles Machado – noto al pubblico del Massimo – è stato un convincente Pollione.

A settembre, ***La fille du régiment*** di Gaetano Donizetti (dal 17 al 24 settembre) nello storico allestimento firmato da **Franco Zeffirelli** per il Teatro Massimo nel 1959 con la regia di **Filippo Crivelli** che ha girato il mondo: ispirato alle stampe di soggetto militare realizzate ad Épinal in epoca napoleonica, mantiene immutato il suo fascino che lo impone tra i classici dell'allestimento scenico del Novecento, con le scene dipinte, i siparietti, i costumi dai colori sgargianti adatti al clima musicale della partitura di Donizetti che alterna al rataplan militare momenti più lirici e sentimentali e una vena di ironia. Nel ruolo della protagonista Marie, il soprano palermitano Desirée Rancatore con al suo fianco il suo partner ideale, il tenore Celso Albelo (Tonio), mentre Sulpice era il baritono palermitano Vincenzo Taormina. Completavano il cast Francesca Franci (Marquise de Berkenfield) e Filippo Luna nel ruolo en travesti della Duchesse de Crakentorp. Questo allestimento è stato prenotato dalla Royal Opera Muscat – Oman, per la tournée che il Teatro Massimo effettuerà in Oman nel maggio 2016.

A ottobre la prima italiana di ***Švanda, dudák*** (dal 19 al 26 ottobre), un'opera a soggetto popolare del compositore ceco-americano Jaromír Weinberger (1896-1967), libretto di Miloš Kareš, in una colorata e fantasiosa produzione della Semperoper di Dresda firmata da **Axel Köhler**. Allievo di Max Reger, Weinberger – costretto a fuggire negli Stati Uniti durante le persecuzioni naziste – scrive quest'opera nel 1926 su solide basi tardo romantiche aperte alle suggestioni internazionali e alle mode del tempo. Opera molto celebre nella prima metà del Novecento, tanto che alcuni brani vennero addirittura incisi da celebri direttori e cantanti, entrando nel repertorio concertistico. Švanda, celebre zampognaro, giusto una settimana dopo il matrimonio con Dorotka, viene trascinato da Babinský a cercare fortuna in giro per il mondo: incontrerà la regina dei ghiacci e anche il diavolo, ma il potere della sua musica sconfiggerà ogni male e tornerà dalla moglie fedele e pronta a perdonarlo.

Ultimo titolo d'opera a novembre ***Tosca*** di Giacomo Puccini (dal 18 al 26 novembre) in un elegante allestimento del Maggio Musicale Fiorentino con la regia di **Mario Pontiggia** e le scene e i costumi di **Francesco Zito**. Particolarità dell'allestimento le scenografie realistiche ma con punti di vista suggestivi: nel primo atto la cupola della chiesa di Sant'Andrea della Valle appare deformata per simboleggiare il potere oppressivo della chiesa; nel secondo atto la ricostruzione fedele di un salone di Palazzo Farnese da cui si intravede l'ambiente attiguo dove viene torturato Cavaradossi, che poi verrà giustiziato sugli spalti di Castel Sant'Angelo, prigione particolarmente opprimente e terrifica. Protagonista il soprano Hui He (Tosca), con il tenore Stefano Secco (Cavaradossi) e il baritono Ionut Pascu (Scarpia). Sul podio l'atteso ritorno dopo il concerto inaugurale del 2013 di **Daniel Oren**, interprete di elezione delle opere di Puccini.

La Stagione si è chiusa con il tradizionale appuntamento natalizio di danza: *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev dal 18 al 23 dicembre. Lo spettacolo, con Pavel Bubelnikov sul podio e la coreografia di **Massimo Moricone** (studi al Centro Sperimentale di Danza Contemporanea di Roma, quindi con Maurice Bejart a Bruxelles, e al Centre Internationale de la Danse di Cannes), ha avuto un grandissimo successo confermando l'ottima accoglienza avuta al debutto, l'estate precedente, presso il Globe Theatre di Villa Borghese a Roma e definito dal pubblico e dalla critica come uno dei più interessanti degli ultimi decenni. Nel ruolo dei due sfortunati amanti di Verona, Letizia Giuliani e Alessandro Riga.

Concerti

La Stagione sinfonica 2014 si poneva a complemento di quella di opere e balletti, della quale ha proseguito i temi principali completando importanti ritratti d'artista: è innanzitutto il caso di Richard Strauss, del quale è stato celebrato il 150° anniversario della nascita, e di Wolfgang Amadeus Mozart, due compositori d'importanza capitale per il repertorio operistico ma anche sinfonico e cameristico, che sono stati protagonisti, nel mese di aprile, di cinque appuntamenti loro dedicati. Non sono mancate pagine del più noto repertorio classico e romantico tedesco, con Haydn, Beethoven e Brahms, o ancora Mahler e Bernstein, ma anche il repertorio russo e francese con Stravinskij e Ravel. Importante è stata, anche in questa Stagione, la valorizzazione delle professionalità interne, con occasioni solistiche affidate ad alcuni professori d'orchestra, tre cantanti palermitane come Laura Giordano, Marianna Pizzolato e Chiara Amarù, e un finale in autunno con tre bacchette d'eccezione, Gabriele Ferro, Daniel Oren e Omer Meir Wellber.

Il concerto inaugurale della Stagione (**sabato 1 febbraio** ore 20:30) è stato diretto da Stefan **Soltesz** con la partecipazione di uno dei più famosi pianisti di oggi, Alexander **Romanovsky**, impegnato nel *Concerto per pianoforte n. 3 op. 30* di Sergej Rachmaninov, oltre alla *Sinfonia n. 4 op. 98* di Brahms ed a *The Raven* per violoncello e orchestra di Jaromir Weinberger (autore anche dell'opera Švanda in cartellone a ottobre 2014) che ha avuto come solista Kristi Curb, primo violoncello dell'orchestra del Massimo.

Concerto dedicato alle donne (**sabato 8 marzo** ore 20:30) con due donne protagoniste – il direttore coreano **Eun Sun Kim** e il soprano sudafricano **Elza van den Heever** – impegnate in due pagine beethoveniane: la scena e aria "Ah perfido" op. 65 e la *Sinfonia n. 5 op. 67*, precedute da Tapis del coreano Isang Yun.

Aprile, dedicato a Mozart e Strauss, si è aperto con un'iniziativa estremamente singolare che riconnette il teatro d'opera al repertorio sinfonico attraverso il cinema: è stato infatti proiettato *Der Rosenkavalier*, film muto del 1925, sceneggiato, prodotto e diretto Robert Wiene (già regista del "Gabinetto del dr. Caligari") nella versione restaurata da ZDF/Arte con la musica – scritta da Strauss – eseguita dal vivo e diretta da Frank Strobel (**martedì 2 aprile** ore 20:30).

Quindi un viaggio nei cataloghi dei due compositori attraverso alcuni loro capisaldi: *Vier letzte Lieder, Also sprach Zarathustra op. 30* insieme alla Serenata "Haffner"K 250 diretti da George **Pehlivanian** con il soprano **Marjorie Owens** per Strauss e il primo violino del Massimo **Salvatore Greco** per Mozart (**martedì 8 aprile** ore 20:30); *Don Juan op. 20, Wandrers Sturmlied op. 14* e *Tod und Verklärung op. 24* quindi *Ave Verum K 618* di Mozart ancora con George Pehlivanian e la partecipazione del Coro del Massimo diretto da Piero Monti (**sabato 12 aprile** ore 20:30).

Con il Concerto di Pasqua (**venerdì 18 aprile** ore 20:30), ci si distanziava poco per volta dal "focus" mozartiano e straussiano, con la *Sinfonia n. 39 K 543* di Mozart e il Duetto-concertino per clarinetto e fagotto di Strauss – solisti Giuseppe Balbi e Aldo Terzo, primi strumenti dell'Orchestra del Massimo – **cui** si univa lo *Stabat Mater* di Francis Poulenc con il soprano palermitano Laura Giordano e il Coro della Fondazione. Sul podio Alexander **Vedernikov**, già direttore del Bolshoi e acclamato ospite delle maggiori orchestre internazionali.

Ultimo programma mozartiano (**domenica 27 aprile** ore 17:30) con la *Sinfonia n. 41 K 551* "Jupiter", preceduta dalla *Alt-Rhapsodie op. 53* e dallo *Schicksalslied op. 54* di Brahms con l'intervento del Coro della Fondazione; sul podio Stefano Ranzani, molto amato dal pubblico palermitano e presenza costante nelle stagioni del Massimo, insieme al mezzosoprano palermitano Marianna Pizzolato, affermata internazionalmente in un vasto repertorio che spazia dal Barocco al Romanticismo.

Ampiamente articolato, per stili e contesti, era il concerto (**venerdì 30 maggio**, ore 20:30) diretto da Mihkel Kütson, interprete fra i più interessanti di oggi. Apriva il concerto l'Ouverture dall'Oberon di Carl Maria von Weber, e seguiva la rara esecuzione di "Aretusa" di Ottorino Respighi insieme al mezzosoprano palermitano Chiara Amarù. Seguiva la Sinfonia n. 104 Hob. 1:104 "London" di Franz Joseph Haydn e la Sinfonia n. 4 D 417 "Tragica"di Franz Schubert.

Un programma dedicato al Novecento storico (**venerdì 3 ottobre** ore 20:30) è quello scelto da Gabriele Ferro che, dopo l'inaugurazione della stagione operistica con Strauss, ha diretto *Après Josquin* di Giorgio Battistelli, *L'Oiseau de feu* Suite e *Pulcinella: ballet avec chant* di Igor Stravinskji; insieme al direttore palermitano il mezzosoprano Julie Mellor, il tenore Antonio Corianò e il basso Tomislav Lucic.

Daniel Oren – già applaudito protagonista dell'inaugurazione sinfonica 2013 – ha diretto un concerto interamente dedicato a Beethoven (**domenica 30 novembre** ore 17:30) con l'imponente *Concerto per violino op. 61* – solista il virtuoso israeliano Itamar Zorman – e la *Sinfonia n. 7 op. 92*, dalla proverbiale forza ritmica ed espressiva.
Ultimo concerto in programma, con la partecipazione anche del Coro del Massimo e del Coro di Voci Bianche del Massimo, (**venerdì 5 dicembre** ore 20:30) col ritorno di uno dei più applauditi direttori del 2013, Omer Meir Wellber impegnato nei *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein e nella struggente *Sinfonia n. 4* di Gustav Mahler, solista il soprano Caroline Ullrich.

Altre attività

L'impegno del Teatro Massimo nel territorio si è dispiegato con attività di spettacolo e iniziative formative di vario contenuto specificatamente pensate a seconda del target di riferimento (studenti, famiglie, anziani, associazioni culturali, turisti).
Il progetto ***La scuola va al Massimo***, del settore *educational* che da anni vede il Teatro Massimo al centro della vita culturale delle scuole di Palermo e del territorio, ha presentato gli adattamenti delle seguenti opere: ***Feuersnot***, ***Otello***, ***Don Giovanni*** e ***La fille du régiment*** messi in scena tutti in orario scolastico.
Il cartellone ha prediletto agili adattamenti pensati per rendere semplice la fruizione dello spettacolo nella sua totalità, utilizzando gli stessi impianti scenici delle opere previste nel cartellone principale.
Tutte le opere sono state messe in scena con un adattamento dei testi concepiti in un linguaggio coinvolgente. Un narratore ha agevolato la comprensione dell'azione, gli interpreti sono stati gli stessi impegnati nelle versioni integrali, così pure hanno partecipato al gran completo Orchestra, Coro e Corpo di ballo.
Giuseppe Cutino e Sabrina Petix hanno curato l'adattamento drammaturgico di ***Feuersnot***, Roberto Catalano quello di ***Otello*** e ***Don Giovanni*** e Alberto Cavallotti quello de ***La fille du régiment***.
Il Teatro come sempre ha messo a disposizione dei docenti materiali informativi sulle opere in programma e ha invitato alla creazione di elaborati scritti e di disegni per favorire l'approfondimento da parte degli studenti e conoscere le loro reazioni dopo la visione degli spettacoli.
La Fondazione ha sviluppato parallelamente ad un cartellone dedicato ai più piccoli un impegno nell'ambito della formazione e, avvalendosi di risorse interne che hanno formato con stage degli operatori, ha condotto anche attività laboratoriali e di sperimentazione musicale.
Tutte le tappe musicali, infatti, sono state preparate e guidate con lezioni e incontri propedeutici sia per gli insegnanti che per gli alunni grazie alle collaborazioni con l'Università e l'Accademia di Belle Arti. Un gruppo di studenti dell'Università agli Studi di Palermo dei corsi di Laurea in Scienza della Formazione e in Lettere inoltre ha affiancato la promozione delle iniziative dedicate ai giovani con l'organizzazione di eventi destinati ad arricchire l'offerta musicale nell'intento di svestire il Teatro dai vecchi cliché.
La Scuola va al Massimo è un progetto organizzato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca, - Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo e Ufficio regionale, e con i Servizi educativi del Comune di Palermo con i quali, anche quest'anno sono state organizzate alcune iniziative finalizzate a far scoprire alla scuola il suo grande Teatro e al Teatro la scuola, enorme bacino di riferimento, dal quale non si può prescindere intendendo programmare iniziative per i giovani.
Ancora una volta il teatro è stato la meta favorita del progetto che il Comune rivolge alle scuole: ***Panormus, La scuola adotta la Città***. L'esigenza di presentare gli spettacoli va di pari passo con quella di dare ai giovani un senso di appartenenza al luogo in cui lo spettacolo si fa, il teatro, opera monumentale che non ha eguali nel nostro paese sia per la superficie occupata (circa 7,700 metri quadrati) sia per la sua imponente struttura e per le decorazioni di incomparabile bellezza, ha una valenza non indifferente nel progetto.
Per evitare che la visita sia una sterile descrizione degli spazi per il pubblico dei più piccoli, in particolare, sono state programmate **visite guidate animate** ispirate a due titoli in cartellone ***Carmen*** e ***Don Giovanni*** per avvicinare i più piccoli all'opera attraverso un percorso nei luoghi in cui l'opera si fa con dialoghi e interazioni che li coinvolgono in prima persona.

Altra novità del progetto dedicato alle scuole sono stati i **laboratori di fiber art** con l'artista siciliana Filli Cusenza. La lettura di due opere della stagione, ***Feuersnot*** e ***Otello***, attraverso la fiber art ha consentito di dar vita ai personaggi delle opere e alle loro storie con stoffe, bottoni, ago, filo e tanta fantasia nel gioco, prima reale attività di formazione. L'iniziativa ha registrato un grande interesse delle scuole coinvolte perché un gioco ispirato al teatro d'opera e sviluppato in un teatro d'opera, luogo sacro e intoccabile nell'immaginario comune, amplifica il senso di sorpresa per sua stessa natura

fondamentale e utile all'acquisizione di nuove modalità necessarie al bambino per relazionarsi meglio con il mondo esterno.

Inoltre sempre in occasione della messa in scena di ***Otello*** è stata allestita una **mostra di 14 arazzi** di Filli Cosenza esponente della fiber art, ispirati alla storia del Moro di Venezia, inserita nel circuito delle visite guidate del Teatro. La trama di Jago viene ordita attraverso una paziente opera di cucito, sarcitura e applicazioni dalle quali prendono vita Desdemona, Otello, Cassio, le navi, Cipro e Venezia. La stoffa da sola non "parla", ma non appena questi lavori vengono appesi, basta un alito di vento, o il soffio della fantasia, e da essi possiamo udire le preghiere di Desdemona, le menzogne di Jago, la disperata gelosia di Otello: tutte racchiuse in una serica trama.

Alle scuole è stato inoltre offerto il ciclo **"all'opera"**, guide all'ascolto preparate in collaborazione con l'Università agli studi di Palermo per gli spettacoli dei turni S nei quali è pensato per gli studenti un abbonamento dedicato.
La partecipazione dei giovani alla vita del teatro non è più sporadica ma ha una sua continuità grazie alla nuova associazione "Giovani per il Teatro Massimo" che vanta oggi circa 400 soci, il numero più alto fra le associazioni giovanili italiane di appassionati d'opera (presenti tra l'altro a Milano, Genova, Verona, Venezia, Cagliari) offrendo un importante contributo per sviluppare il rapporto con il mondo universitario mettendo in atto insieme al Teatro numerose iniziative tra cui la partecipazione diretta a prove aperte, conferenze, concerti del Massimo e l'organizzazione di due anteprime a stagione. L'anteprima giovani dell'opera inaugurale della stagione **Feuersnot** è stata un evento speciale proseguito, al termine dello spettacolo, nei diversi spazi del Teatro con attività ideate per far conoscere ai giovani spettatori il mondo del teatro, i segreti del dietro le quinte, gli interpreti e per stare insieme in un'atmosfera del tutto nuova che ha animato uno dei teatri più grandi e affascinanti del mondo. Queste attività supportano la missione principale del teatro, contribuendo alla diffusione dell'opera lirica. Gli studenti universitari sono stati coinvolti attraverso i progetti degli **Ambasciatori** (studenti selezionati grazie ad un bando condiviso con l'Università agli studi di Palermo per svolgere un stage formativo negli uffici della comunicazione) che hanno operato presso il pubblico dei giovani per orientare i loro consumo culturale come una risposta e uno stimolo continuo piuttosto che come imposizione. Lo stage formativo ha fra gli obiettivi l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta del mondo del lavoro, in particolare dell'attività svolta nell'ambito delle competenze del Teatro, al fine di completare e/o favorire il percorso formativo universitario dello studente o di agevolarne le scelte professionali. Gli Ambasciatori hanno fra gli obiettivi formativi lo studio, l'esercizio e l'ideazione di iniziative divulgative collegate, tramite le attività istituzionali del Massimo, alla musica, al teatro d'opera e alla promozione culturale e del territorio nel loro complesso.
A novembre invece, in concomitanza con la campagna abbonamenti ha avuto luogo l'anteprima di ***Tosca*** per i Giovani del Teatro Massimo. Un'occasione che ha dato l'opportunità di presentare tutte le iniziative della nuova stagione, e dei laboratori/conversazioni dedicati a "I mestieri del Teatro: scenografi e costumisti" e "I suoni del Teatro" con la partecipazione dell'Orchestra e del Coro del Massimo.
Il Teatro Massimo, principale istituzione musicale della Sicilia, la cui eccellenza è riconosciuta a livello internazionale è diventato un polo fondamentale per attrarre il **turismo internazionale in città e nell'Isola**.
Il progetto di incremento della programmazione musicale del Teatro Massimo è quindi destinato anche ai turisti che possono assistere ad uno spettacolo e visitare il Teatro con un unico biglietto.
Anche in relazione a queste esigenze sono stati programmati i due spettacoli ***Tancredi e Clorinda***, ***Nuvole di carta*** e tre ***Festival: Il Festival Mozart-Strauss, Il Massimo per tutti, Il Festival Nuove Musiche*** programmati in orari e periodi in cui il flusso turistico è molto significativo (pasqua, settembre, novembre e durante il periodo natalizio).

Combattimento di Tancredi e Clorinda

Magia affabulatoria dei pupi e del canto di Mimmo Cuticchio sono l'anima di uno spettacolo originale in cui le musiche fortemente espressive del ***Combattimento di Tancredi e Clorinda*** di Claudio Monteverdi – cellula germinale del teatro d'opera – affidate all'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Ignazio Maria Schifani, si fondono con la narrazione delle gesta dalla Gerusalemme liberata di Tasso. Questo allestimento del Tancredi e Clorinda è sicuramente un'operazione innovativa in cui gli opranti-pupari (Mimmo e Giacomo Cuticchio) e i pupi condividono fisicamente la scena. La manovra, a vista, ha reso ancora più partecipe l'attenzione del pubblico allo sforzo produttivo sedotto dai segreti del mestiere svelati e messi a nudo e dal boccascena libero dai confini ristretti del tradizionale teatro dell'"opera".

Le nuvole di carta

Le nuvole di carta è un nuovo spettacolo, un'opera originale in un atto, su libretto e regia di Gigi Borruso opportunamente commissionato dal Teatro, ispirato alla musica di Gioachino Rossini e con musiche originali di Giovanni D'Aquila eseguite dall'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Vito Lombardi.

Lo spettacolo, pensato per un pubblico di tutte le età, è divertente e ben articolato; piace agli appassionati d'opera che possono ascoltare celebri arie del repertorio rossiniano, piace ai bambini per le gag e gli espedienti utilizzati per sviluppare l'intreccio narrativo e piace anche agli stranieri per la grande forza del progetto registico che rende l'azione estremamente comprensibile con scene e azioni di mimo affascinanti. Merito certo di Gioachino Rossini. Con lui i personaggi dell'operina navigano tra i flutti d'un mare imprevedibile, con un ritmo pieno d'impulsi improvvisi, appassionato, fra fiabe ricche di travestimenti, equivoci e colpi di scena. Un brevettato vascello, capace di reggere ogni tempesta, approda dentro alcune favole che la penna del maestro pesarese ha tratteggiato con la sua musica: ad Algeri, con le vicende amorose di una bella italiana rapita dai corsari e a Siviglia, per scoprire gli intrighi di un famoso barbiere, fra cento capriole e suggestioni. Giunge infine in un paese misterioso, dove chi sa narrare cerca chi ascolta, chi sa ascoltare cerca chi narra e dove ognuno potrà improvvisare il suo racconto e tessere la tela delle sue fantasie.

Festival

Festival Mozart-Strauss

Il Festival **Mozart-Strauss** completa la stagione sinfonica con importanti ritratti d'artista: è innanzitutto il caso di Richard Strauss, autore dell'opera inaugurale Feuersnot e del quale si celebra il 150° anniversario della nascita, e di Wolfgang Amadeus Mozart, del quale andrà in scena a maggio Don Giovanni. Due compositori d'importanza capitale per il repertorio operistico ma anche sinfonico e cameristico.

Per tutto il mese di aprile, è stato affiancato da iniziative collaterali come prove aperte dei concerti e soprattutto una nuova mostra in Sala pompeiana **Mozart al Massimo** dedicata a bozzetti, figurini, modellini, costumi, oggetti di attrezzeria, fotografie, programmi di sala che documentano la storia degli allestimenti mozartiani al Teatro Massimo dagli anni Cinquanta a oggi: fra i pezzi in mostra alcuni elementi di scenografia dalla Clemenza di Tito del 1981 firmata da Michele Canzoneri, e anche alcuni costumi di Peter Hall.

Il Festival pensato per legare i due citati titoli della Stagione d'opera, vuole proporre una maggiore offerta culturale nel mese in cui in città cresce la presenza di flussi turistici. Protagonisti, con apprezzate bacchette di rilievo, alcune prime parti dell'Orchestra del Massimo, il Coro del Massimo diretto da Piero Monti e giovani interpreti come il violinista Andrea Obiso e le cantanti Laura Giordano e Marianna Pizzolato, palermitani già apprezzati in tutto il mondo".

Il **Festival Mozart-Strauss** si è aperto il 2 aprile con un'iniziativa estremamente singolare che ha ricongiunto il teatro d'opera al repertorio sinfonico attraverso il cinema: è stato infatti proiettato per la prima volta in città *Der Rosenkavalier*, film muto del 1925, sceneggiato, prodotto e diretto da Robert Wiene, regista "culto" del cinema tedesco degli anni Venti e Trenta.

Per il dettaglio si rinvia alla relazione artistica.

Festival Nuove Musiche

Nei mesi di settembre ed ottobre è ritornato - dopo un lunghissimo intervallo - al Teatro Massimo il ***Festival Nuove Musiche*** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" e l'Università di Palermo, idealmente collegato alle Settimane Internazionali Nuova Musica che, negli anni Sessanta, resero Palermo protagonista del dibattito musicale e culturale.

Il Festival è rinato infatti per proporre la scena odierna della nuova musica ma anche ascolti del Novecento e delle avanguardie, con approfondimenti e attività collaterali nello spirito autenticamente interdisciplinare delle Settimane, ancora attuale perché coniuga proposta culturale, divulgazione e occasione di incremento turistico. Nuove Musiche 2014, dal 27 settembre al 5 ottobre, ha offerto 18 appuntamenti (11 concerti, 2 rassegne video, 4 conferenze ed una mostra documentaria) con rinomati ensemble internazionali specializzati nel repertorio contemporaneo oltre che l'Orchestra del Teatro Massimo e gli ensemble e i solisti del Conservatorio di Palermo.

Festival Il Massimo per tutti

Durante il periodo natalizio è nato un nuovo festival, un progetto per un Teatro sempre più aperto alla città, luogo d'incontro e istituzione musicale di riferimento per il territorio e per i talenti più brillanti che si stanno formando nella nostra regione. Una iniziativa pensata per un teatro davvero aperto a tutti coloro che vogliono viverlo in una rinnovata logica di condivisione dei suoi luoghi (sala degli Stemmi, sala ONU, foyer, sala grande) e di lavoro sinergico

(collaborazioni con la Consulta della Cultura del Comune di Palermo ed i Conservatori di Musica della Sicilia oltre all'impiego di tutti i Corpi Artistici della Fondazione) per dare spazio a quanti saranno i protagonisti del panorama musicale nei prossimi anni.

Un dicembre come mai si era visto o ascoltato, una sfida che ha raccontato emozioni, attraverso il prisma "oggettivo" (ma meraviglioso) della musica immerso in un contenitore che deve continuare sempre più a sentirsi e a far sentire il proprio orgoglio di motore culturale e sociale di una città.

Sessantasei (66) gli appuntamenti del Festival che, a partire dal 5 dicembre hanno consentito al Teatro di essere popolato da turisti, visitatori di passaggio, spettatori grandi e bambini, i quali hanno potuto scegliere tra un'ampia gamma di proposte (Romei e Giuliette, laboratorio per i piccolissimi durante le recite del balletto, concerti da camera, concerti corali, visite guidate realizzate da personaggi come Emma Dante e Marco Betta) sino all'effervescente Concerto di capodanno esploso in tutto il suo magico cromatismo tra spumeggianti giochi di fuoco anche nella piazza antistante il teatro dove una proiezione live su un megaschermo ha offerto alla città un motivo per fermarsi e applaudire il suo teatro, per terminare con il Concerto dell'Epifania con il Coro Arcobaleno del Massimo, nuova realtà multietnica che si è di recente costituita affiancando il Coro Voci Bianche della Fondazione, un gruppo di bambini della folta comunità etnica che popola la città, un progetto nato in collaborazione con la Consulta delle Culture del Comune di Palermo.

RIEPILOGO DELLA PRODUZIONE ARTISTICA 2014

Lirica	121
Balletti	39
Concerti	31
Opere liriche realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore	13
Attività didattica promozionale gratuita	55
Totale	259

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**17.185.857**	**20,51 %**	**15.614.919**	**18,55 %**	**1.570.938**	**10,06 %**
Liquidità immediate	**12.563.660**	**14,99 %**	**11.071.031**	**13,15 %**	**1.492.629**	**13,48 %**
Disponibilità liquide	12.563.660	14,99 %	11.071.031	13,15 %	1.492.629	13,48 %
Liquidità differite	**4.622.197**	**5,52 %**	**4.543.888**	**5,40 %**	**78.309**	**1,72 %**
Crediti verso soci			51.646	0,06 %	(51.646)	(100,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.434.704	5,29 %	4.347.070	5,16 %	87.634	2,02 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	187.493	0,22 %	145.172	0,17 %	42.321	29,15 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**66.600.833**	**79,49 %**	**68.577.270**	**81,45 %**	**(1.976.437)**	**(2,88) %**

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	41.473.916	49,50 %	41.487.234	49,28 %	(13.318)	(0,03) %
Immobilizzazioni materiali	14.880.961	17,76 %	14.782.546	17,56 %	98.415	0,67 %
Immobilizzazioni finanziarie	9.539.129	11,39 %	9.483.983	11,26 %	55.146	0,58 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	706.827	0,84 %	2.823.507	3,35 %	(2.116.680)	(74,97) %
TOTALE IMPIEGHI	**83.786.690**	**100,00 %**	**84.192.189**	**100,00 %**	**(405.499)**	**(0,48) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**35.928.831**	**42,88 %**	**36.470.922**	**43,32 %**	**(542.091)**	**(1,49) %**
Passività correnti	**9.150.902**	**10,92 %**	**8.129.506**	**9,66 %**	**1.021.396**	**12,56 %**
Debiti a breve termine	7.153.899	8,54 %	6.259.365	7,43 %	894.534	14,29 %
Ratei e risconti passivi	1.997.003	2,38 %	1.870.141	2,22 %	126.862	6,78 %
Passività consolidate	**26.777.929**	**31,96 %**	**28.341.416**	**33,66 %**	**(1.563.487)**	**(5,52) %**
Debiti a m/l termine	11.762.864	14,04 %	13.195.688	15,67 %	(1.432.824)	(10,86) %
Fondi per rischi e oneri	5.188.597	6,19 %	5.327.282	6,33 %	(138.685)	(2,60) %
TFR	9.826.468	11,73 %	9.818.446	11,66 %	8.022	0,08 %
CAPITALE PROPRIO	47.857.859	57,12 %	47.721.267	56,68 %	136.592	0,29 %
Capitale sociale	11.929.775	14,24 %	11.929.775	14,17 %		
Riserve	41.352.235	49,35 %	41.316.552	49,07 %	35.683	0,09 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.525.060)	(6,59) %	(5.857.448)	(6,96) %	332.388	(5,67) %
Utile (perdita) dell'esercizio	100.909	0,12 %	332.388	0,39 %	(231.479)	(69,64) %
TOTALE FONTI	**83.786.690**	**100,00 %**	**84.192.189**	**100,00 %**	**(405.499)**	**(0,48) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	72,63 %	72,58 %	0,07 %
Banche su circolante	78,17 %	77,92 %	0,32 %
Indice di indebitamento	75,07 %	76,42 %	(1,77) %
Quoziente di indebitamento finanziario	28,92 %	29,79 %	(2,92) %
Mezzi propri su capitale investito	57,12 %	56,68 %	0,78 %
Oneri finanziari su fatturato	12,31 %	12,33 %	(0,16) %
Indice di disponibilità	187,81 %	192,08 %	(2,22) %

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Margine di struttura primario	(18.036.147,00)	(18.032.496,00)	0,02 %
Indice di copertura primario	72,63 %	72,58 %	0,07 %
Margine di struttura secondario	8.741.782,00	10.308.920,00	(15,20) %
Indice di copertura secondario	113,27 %	115,68 %	(2,08) %
Capitale circolante netto	8.034.955,00	7.485.413,00	7,34 %
Margine di tesoreria primario	8.034.955,00	7.485.413,00	7,34 %
Indice di tesoreria primario	187,81 %	192,08 %	(2,22) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**28.600.712**	**100,00 %**	**29.363.200**	**100,00 %**	**(762.488)**	**(2,60) %**
- Consumi di materie prime	339.483	1,19 %	233.341	0,79 %	106.142	45,49 %
- Spese generali	7.789.708	27,24 %	8.043.828	27,39 %	(254.120)	(3,16) %
VALORE AGGIUNTO	20.471.521	71,58 %	21.086.031	71,81 %	(614.510)	(2,91) %
- Altri ricavi	26.312.442	92,00 %	26.817.007	91,33 %	(504.565)	(1,88) %
- Costo del personale	19.790.997	69,20 %	19.634.920	66,87 %	156.077	0,79 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(25.631.918)	(89,62) %	(25.365.896)	(86,39) %	(266.022)	1,05 %
- Ammortamenti e svalutazioni	249.623	0,87 %	356.136	1,21 %	(106.513)	(29,91) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(25.881.541)**	**(90,49) %**	**(25.722.032)**	**(87,60) %**	**(159.509)**	**0,62 %**
+ Altri ricavi e proventi	26.312.442	92,00 %	26.817.007	91,33 %	(504.565)	(1,88) %
- Oneri diversi di gestione	334.401	1,17 %	497.886	1,70 %	(163.485)	(32,84) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**96.500**	**0,34 %**	**597.089**	**2,03 %**	**(500.589)**	**(83,84) %**
+ Proventi finanziari	283.341	0,99 %	287.594	0,98 %	(4.253)	(1,48) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**379.841**	**1,33 %**	**884.683**	**3,01 %**	**(504.842)**	**(57,06) %**
+ Oneri finanziari	(281.759)	(0,99) %	(313.893)	(1,07) %	32.134	(10,24) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**98.082**	**0,34 %**	**570.790**	**1,94 %**	**(472.708)**	**(82,82) %**

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	271.547	0,95 %	2		271.545	13.577.250,00 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	369.629	1,29 %	570.792	1,94 %	(201.163)	(35,24) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	268.720	0,94 %	238.404	0,81 %	30.316	12,72 %
REDDITO NETTO	100.909	0,35 %	332.388	1,13 %	(231.479)	(69,64) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
R.O.E.	0,21 %	0,70 %	(70,00) %
R.O.I.	(30,89) %	(30,55) %	1,11 %
R.O.S.	4,22 %	23,45 %	(82,00) %
R.O.A.	0,12 %	0,71 %	(83,10) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	379.841,00	884.683,00	(57,06) %
E.B.I.T. INTEGRALE	651.388,00	884.685,00	(26,37) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vengono ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni.
Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione della Direzione Amministrativa.
La Fondazione non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.
Al 31.12.2014 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. Allo stato attuale, la Fondazione non è esposta a rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati.
La Fondazione è parte in procedimenti civili e amministrativi ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività.
Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, la Fondazione ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio.
Parimenti nessun effetto negativo, al punto che lo si rappresenta solo per ragioni di completezza, dovrebbe avere la previsione di cui all'art. 11.14 del DL 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112, che prevede che le Fondazioni per le quali non sia stati presentato o non sia stato approvato nei termini di legge un piano di

risanamento, ovvero che non raggiungano entro il 2016 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, del conto economico sono poste in liquidazione coatta amministrativa.
In proposito, deve qui precisarsi che la Fondazione ha presentato il suo Piano, nella forma definitiva, in data 8 novembre 2014 e che in ordine allo stesso il Commissario di Governo, istituito in proposito dalla legge di riforma, ha inoltrato detto Piano con relazione positiva ai Ministeri dell'Economia e dei Beni Culturali al fine di giungere all'approvazione definitiva dello stesso.

Alla data odierna si resta in attesa di imminente approvazione.

Informativa sull'ambiente

Danni causati all'ambiente	nessuno
Sanzioni o pene definitive inflitte per reati o danni ambientali	nessuno

Informativa sul personale

Di seguito si riporta la rappresentazione della entità del personale impiegato nel corso dell'anno in base agli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e comunicati alle Fondazioni Liriche con circolare del 3.5.2010.

TABELLA 1 CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2014.

TABELLA 2 CONSISTENZA MEDIA ANNUA DEL PERSONALE AL 31.12.2014

La determinazione della consistenza media annua del personale (TABELLA 2) è stata determinata in base alle indicazioni contenute nella stessa circolare, procedendo alla sommatoria di tutte le frazioni dei singoli contratti a termine accesi dal 1 gennaio al 31 dicembre in relazione ad unità lavorativa su base annua dei giorni lavorativi.

TABELLA 1 CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2014

ENTITA NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31.12.2014	DOTAZIONI ORGANICHE APPROVATE DALLA AUTORITA VIGILANTE	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA PER SINGOLE AREE ANNO 2014	TOTALI UNITA PER SINGOLE AREE ANNO 2013
Professori d'orchestra		86	24		110	147
Artisti del coro		56	20		76	78
Maestri collaboratori		7			7	8
Ballo		6	27		33	42
Impiegati		31			31	31
Dirigenti		1			1	1
Tecnici		107			107	111
Servizi vari (n.4 distaccati orch – n. 1 distaccato coro)		5			5	1
Contr.collab. e profess.				12	12	15
TOTALI		299	71	12	382	434

TABELLA 2 CONSISTENZA MEDIA ANNUA DEL PERSONALE AL 31.12.2014

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Maestri collaboratori	7,00	0,05	**7,05**
Orchestra	88,00	23,23	**111,23**
Coro	56,16	19,39	**75,55**
Tersicorei	6,00	15,86	**21,86**
Funzionari e impiegati amministrativi	31,00	-	**31,00**
Dirigenti	1,00	-	**1,00**
Impiegati tecnici e operai	94,67	-	**94,67**
Impiegati tecnici	3,00	-	**3,00**
Sartoria			
Operai sartoria	11,00	-	**11,00**
Addetti ai camerini	1,00	-	**1,00**
Personale mobilitato	3,92	-	**3,92**
TOTALE	**302,75**	**58,53**	**361,28**

L'adesione della Fondazione, come già detto in premessa, previsto dall'art. 11 della Legge 112/2013, ai piani di risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, ci consentirà nel triennio 2015-2017 una razionalizzazione della pianta organica con conseguente ulteriore riduzione della consistenza del personale. Come indicato nel piano presentato al Commissario Governativo, tale riduzione avverrà agendo su diversi piani operativi concordati con le OO.SS., in particolare attraverso l'internalizzazione di alcuni servizi ed il conseguente migliore utilizzo delle unità lavorative impiegate.

In questo quadro è previsto un incentivo all'esodo già indicato e destinato nell'esercizio 2013 che consentirà nel triennio 2014-2016 una riduzione del personale di 24 unità in tutte le aree di attività con una sensibile riduzione del costo del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che sono state avviate nel corso dell'esercizio 2014 le seguenti attività di ricerca, sviluppo e formazione professionale che riguardano due progetti europei:

- ***Progetto di formazione e diffusione delle Arti e Mestieri dello Spettacolo per lo sviluppo della legalità*** LEGALIT- ARS – relativo al PON Sicurezza 2007/2013 promosso dal Ministero dell'Interno e ammesso a finanziamento con decreto del 5 luglio 2013. Il Progetto proposto da un Associazione Temporanea di Scopo (costituita dal Teatro Massimo di Palermo, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Pubblico Pugliese, Teatro Massimo Bellini di Catania e Accademia Teatro alla Scala di Milano) intende intervenire in ambito formativo ed artistico con azioni in grado di generare un impatto positivo a favore del tessuto sociale del Mezzogiorno in un'ottica prioritaria di diffusione del concetto di legalità, prevedendo la formazione di 60 giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni provenienti da specifiche situazioni di disagio economico-sociale, nonché da aree che comportano rischio di illegalità/criminalità, attraverso la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi per le professioni tecniche dello spettacolo dal vivo che rispondano ai fabbisogni del territorio.

- **Il progetto DIGITEMA – PON START UP** (ammesso a finanziamento con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 12 novembre 2013) nato dalla collaborazione l'Università degli Studi di Palermo, attraverso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica e il Dipartimento di Beni Culturali, Informamuse srl, riconosciuta come spin-off accademico e IEENG Solution snc, start up nata all'interno dell'APQ Giovani, Regione Siciliana, l'Accademia della Belle Arti e il Conservatorio Bellini, mira alla **digitalizzazione della memoria storica del Teatro Massimo** ed alla **realizzazione** (design e sviluppo) di una **infrastruttura software innovativa** basata su tecnologia web che consenta la **fruizione digitale di tale archivio su dispositivi mobili** (smartphone, tablet, etc..) da postazioni fisse e attraverso installazioni olografiche.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.
Con riguardo ai rapporti con i Soci Fondatori si segnala che alla data di chiusura del bilancio di esercizio i rapporti esistenti con gli Enti consociati possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le Soci Fondatori iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
verso Soci Fondatori	2.325.987	4.405.987	2.080.000-
Totale	*2.325.987*	*4.405.987*	*2.080.000-*

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che il punto non è pertinente, in quanto il Capitale della Fondazione non è suddiviso in azioni.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di società o gruppo di società.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento della Fondazione.

Coerentemente con le previsioni dell'art. 11 del DL 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112, al fine della redazione e approvazione del Piano di risanamento triennale, si sono concluse le attività negoziali con la banca mutuante che hanno portato alla rinegoziazione dei mutui esistenti.

In particolare, il Banco Popolare Siciliano ha approvato lo stralcio di € 250.000 in linea capitale sul debito residuo rappresentato dai mutui stipulati con il medesimo Istituto di credito. Tale accordo avrà i suoi effetti dopo l'approvazione del piano di risanamento.

Altresì in data 20.3.2015 il Banco Popolare ha acconsentito alla rinegoziazione del mutuo chirografario di originarie € 12,5 milioni variando la scadenza del debito residuo, alla data del 5.12.2013, mediante il pagamento di n. 12 rate annuali posticipate di cui la prima con scadenza 31.3.2015 (anziché 5.12.2014) e l'ultima scadente il 5.12.2025. Il tasso annuale effettivo globale del finanziamento è stato stabilito nella minore misura dell'1,30%.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che il budget triennale 2015 – 2017 evidenzia il seguente trend (valori in euro):

BUDGET	2015	2016	2017
Avanzo economico dell'esercizio	80.508	601.114	519.415

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Classificazione dell'attività artistica con riferimento alla ripartizione del FUS ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29.10.2007

SCHEDA	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la Fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate nel FUS	All 1
	FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO	ATTIVITA REALIZZATA 2014
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	60
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	61
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (PUNTI 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (PUNTI 5)	
H)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (PUNTI 8)	
I)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (PUNTI 7)	14
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (PUNTI 2)	25
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	6
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	25
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	13
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (con più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie).	

RICAVI DA BIGLIETTERIA (BOTTEHINO E ABBONAMENTI) /COSTI DELLA PRODUZIONE (ART. 3 COMMI 2 E 3 DEL D.M. 29.10.2007)

Nella tabella che segue vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 3 c. 2 e 3 del D.M. 29/10/2007 (valori in euro):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Var. %
Ricavi da biglietti	1.082.487	1.094.866	-1,13
Ricavi da abbonamenti	1.108.397	1.397.447	-20,68
Totale ricavi	**2.190.884**	**2.492.313**	**-12,09**
Presenze biglietti	71.847	64.550	+11,30
Presenze abbonamenti	34.013	40.060	-15,09
Totale presenze	**105.860**	**104.610**	**+1,20**
Costi di produzione	**28.504.212**	**28.766.111**	**-0,91**

Assunzioni di impegno: resoconto attività 2014 in ottemperanza al comma 3 dell'art. 3 del D.M. 3 febbraio 2014

A) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco di tempo circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale:

Festival Mozart – Strauss
Dal 2 al 27 aprile 2014
Nel mese di aprile cinque concerti con coro ed orchestra dedicati alle composizioni dei due autori

Festival Nuove Musiche
Dal 27 settembre al 5 ottobre 2014
Due settimane dedicate alle Nuove Musiche: concerti, mostre, seminari in collaborazione con il Conservatorio Vincenzo Bellini e l'Università degli studi di Palermo

Festival Il Massimo per tutti
Dal 5 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015
Concerti, recitals, incontri, conferenze, visite guidate. Teatro sempre più aperto alla città, luogo d'incontro e istituzione musicale di riferimento per il territorio

B) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali:

a) Otello di Giuseppe Verdi
b) Norma di Vincenzo Bellini
c) La fille du régiment di Gaetano Donizetti
d) Tosca di Giacomo Puccini
e) Tancredi e Clorinda di Claudio Monteverdi
f) Concerti 14, 15, 16, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25 maggio, con Musiche di Rossini e Donizetti
g) Concerti 17, 24 e 31 Luglio Musiche di Rossini e Donizetti
h) Concerto 29 Luglio Musiche di Rossini
i) Aretusa di Ottorino Respighi
j) Concerto 28 settembre Musiche di Bussotti, Incardona
k) Le nuvole di carta di Giochino Rossini e Giovanni D'Aquila
l) Concerto 3 ottobre Musiche di Battistelli
m) Festival Nuove Musiche - esecuzioni di: Gilberto Cappelli, Salvatore Sciarrino, Francesco Carluccio, Nicola Evangelisti, Paolo Aralla, Vittorio Montalti, Federico Incardona, Sylvano Bussotti, Franco Donatoni, Michele

Dall'Ongaro, Giacomo Manzoni, Stefano Gervasoni, Luca Francesconi, Francesco Filidei, Claudio Ambrosini, Eliodoro Sollima, Lucio Garau, Giuseppe Rapisarda, Giovanni Damiani, Ignazio Parisi, Fabio Correnti, Piersaro Cerami.

C) **Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione.**

Allestimenti realizzati dai laboratori della Fondazione Teatro Massimo:
- Feuersnot (Nuovo Allestimento)
- Don Giovanni (Nuovo Allestimento)
- Le nuvole di carta (Nuovo Allestimento)
- Carmen (Nuovo Allestimento)
- C'era na' vota un re (Nuovo Allestimento)
- La fille du régiment

Coproduzioni:
- Otello (Nuovo Allestimento realizzato in coproduzione con il Teatro San Carlo di Napoli).

Noleggi:
- Tosca: allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- Svanda: allestimento del SemperOper di Dresda;
- Norma: allestimento dell'Opera di Stoccarda.

D) **Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano e al loro eventuale allestimento in prima assoluta nell'anno considerato:**

- Commissione di nuove opere:

Le nuvole di carta al compositore Giovanni D'Aquila, creato appositamente per il Massimo, prima nazionale per la stagione 2014.

Insieme, brano per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte commissionato al compositore Luca Francesconi.

- Spazio riservato alla musica contemporanea:

Festival Nuove musiche (esecuzioni di: Gilberto Cappelli, Salvatore Sciarrino, Francesco Carluccio, Nicola Evangelisti, Paolo Aralla, Vittorio Montalti, Federico Incardona, Sylvano Bussotti, Franco Donatoni, Michele Dall'Ongaro, Giacomo Manzoni, Stefano Gervasoni, Luca Francesconi, Francesco Filidei, Claudio Ambrosini, Eliodoro Sollima, Lucio Garau, Giuseppe Rapisarda, Giovanni Damiani, Ignazio Parisi, Fabio Correnti, Piersaro Cerami).

- Spazio riservato alle nuove generazioni di artisti:

Festival il Massimo per tutti, un'iniziativa pensata per un Teatro sempre più aperto alla città con 66 appuntamenti durante il periodo natalizio con un'ampia gamma di proposte e che ha rappresentato una prestigiosa opportunità di esibizione per i talenti più brillanti che si stanno formando nella nostra regione, promossi anche d'intesa con i Conservatori di Musica.

E) **Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale**

Direttori: Gabriele Ferro, Will Humburg, Daniel Oren, Renato Palumbo, George Pehlivanian, Stefano Ranzani, Alexander Vedernikov, Omer Meir Wellber.

Registi: Emma Dante, Henning Brockhaus, Filippo Crivelli, Sergio Morabito, Jossi Wieler.

Scenografi e Costumisti: Luisa Spinatelli, Franco Zeffirelli, Francesco Zito.

Coreografi e ballerini: Eleonora Abbagnato, Amedeo Amodio, Letizia Giuliani, Nicolas Le Riche, Massimo Moricone, Alessandro Riga.

Cantanti: Celso Abelo, Carlos Alvarez, Csila Boross, Nicola Beller Carbone, Anna Maria Chiuri Hui He, Julianna Di Giacomo, Laura Giordano, Dietrich Henschel, Ludovit Ludha, Aquiles Machado, Marjorie Owens, Ionut Pascu, Marianna Pizzolato, Desiree Rancatore, Stefano Secco.

F) **Previsioni di incentivi per promuovere l'accesso in teatro da parte di studenti e lavoratori quali:**

- Istituzione di uno sconto speciale per studenti con meno di 25 anni che hanno diritto ad una riduzione del 50% sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti della stagione di opere e balletti e della stagione sinfonica
- 2 Turni di abbonamento a prezzi ridotti (Turni S1 ed S2), dedicati espressamente a studenti e circoli aziendali di lavoratori dipendenti
- *La Scuola va al Massimo*: spettacoli per le scuole in orario antimeridiano ispirati alle opere in cartellone
- Incontri fra gli studenti ed i protagonisti della stagione (cantanti, direttori, registi)
- Attività artistica del coro di voci bianche
- Visite guidate che illustrano agli studenti la storia artistica e monumentale del Teatro
- Visite guidate del palcoscenico per gli studenti delle scuole superiori, dell'Università e dell'Accademia di Belle Arti
- Visite guidate animate per i piccolissimi
- Visite guidate con laboratori creativi per gli studenti
- Visite guidate dei laboratori scenografici di Brancaccio per le scuole primarie e secondarie
- Laboratori per la conoscenza del patrimonio custodito negli archivi della Fondazione (figurini e bozzetti)
- *Associazione Giovani per il Teatro Massimo*: apertura delle prove generali e ante generali a prezzi ridotti e organizzazione dell'Anteprima dell'opera inaugurale
- Incontri di preparazione all'ascolto dell'opera
- Convenzioni con cral, associazioni culturali e università della terza età per speciali agevolazioni di prezzo e benefit a loro dedicati
- Facilitazioni per i disabili e i loro accompagnatori riservando posti in platea al prezzo dell'anfiteatro numerato
- Facilitazioni per l'ingresso alle prove generali con biglietti del costo da 5 a 15 euro per gli studenti, le Associazioni culturali e per gruppi familiari

CARTA UNDER 30

Per attirare target diversi e nuovi pubblici, quest'anno il Teatro Massimo ha sviluppato una serie di politiche sui prezzi molto interessanti, proponendo riduzioni significative. Sicuramente lo sforzo maggiore è stato compiuto nei confronti degli **under 30**, potenziale target duraturo da fidelizzare al Teatro. Per far ciò diverse sono state le iniziative. È stata creata una card, pensata dal Teatro Massimo per i giovani sotto i 30 anni, che dà la possibilità di acquistare biglietti di opere, balletti e concerti con una formula innovativa di prezzo fisso e fortemente scontato su tutti i posti e tutti i turni. La card dà diritto inoltre a una serie di facilitazioni e sconti presso negozi e realtà convenzionate.
Con l'acquisto della card gli under 30 forniscono i propri dati anagrafici comprensivi di email e cellulare, grazie ai quali il Teatro può inviare loro le newsletter dedicate e gli sms, con contenuti specifici per loro.
Tra la fine nel 2014 e il primo trimestre 2015 sono state vendute più di 1300 card under30, con un significativo incremento della presenza degli under30 agli spettacoli.

SCUOLE DI DANZA

Sempre nell'intento di creare un nuovo pubblico è stata pensata anche un'offerta dedicata ed esclusiva riservata ai giovani che frequentano le **scuole di danza** della città e della regione per dar loro la possibilità di seguire le attività del Teatro a costi particolarmente ridotti sia nel campo della danza che in quello sinfonico e operistico.

Conclusioni

Signor Presidente, Signori Consiglieri sulla base di quanto esposto, si invitano le SSVV all'approvazione del bilancio di esercizio 2014 corredato dalla documentazione prevista dalla legge.
Palermo, 7 maggio 2015

Il Sovrintendente
Dott. Francesco Giambrone

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

Conto Economico al 31/12/2014
redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013

Conto economico	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
1. Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		**27.337.870**		27.782.241
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	24.972.600		25.225.416	
c.1) contributi dello Stato	*14.658.590*		*15.657.416*	
c.2) contributi da Regioni	*8.014.010*		*8.068.000*	
c.3) contributi da altri enti pubblici	*2.300.000*		*1.500.000*	
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	77.000		10.632	
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	2.288.270		2.546.193	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. e finiti				
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5. Altri ricavi e proventi		1.262.842		1.580.959
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.262.842		1.580.959	
A. Totale valore della produzione		*28.600.712*		*29.363.200*
B) Costi della produzione				
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		**339.483**		233.341
7. per servizi		**7.379.470**		7.852.821
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	2.447.799		2.587.545	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	4.774.159		5.150.254	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	157.512		115.022	
8. per godimento beni di terzi		**410.238**		191.007
9. per il personale		**19.790.997**		19.634.920
a) salari e stipendi	14.758.021		14.580.427	
b) oneri sociali	3.852.260		4.003.018	
c) trattamento di fine rapporto	1.180.716		1.051.475	
d) trattamento di quiescenze e simili				
e) altri costi				
10. ammortamenti e svalutazioni		**249.623**		356.136
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324		13.810	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.653		244.689	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			56.810	

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

Conto Economico al 31/12/2014
redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013

Conto economico	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.646		40.827	
11. variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12. accantonamento per rischi				
13. altri accantonamenti				
14. oneri diversi di gestione		**334.401**		**497.886**
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	96.192		147.922	
b) altri oneri diversi di gestione	238.209		349.964	
B. Totale costi della produzione		***28.504.212***		***28.766.111***
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		***96.500***		***597.089***
C) Proventi e oneri finanziari				
15. Proventi da partecipazioni				
16. Altri proventi finanziari		**283.341**		**287.594**
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	233.518		232.679	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	49.823		54.915	
17. Interessi e altri oneri finanziari		-281.759		-313.893
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) interessi e altri oneri finanziari	-281.759		-313.893	
utili e perdite su cambi				
C. Totale proventi e oneri finanziari		***1.582***		***-26.299***
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18. Rivalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19. Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
D. Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-
Proventi e oneri straordinari				
20. Proventi:		*273.325*		2
- plusvalenze da alienazioni				
- Altri	273.325		2	
21. Oneri:		*-1.778*		-
- minusvalenze da alienazioni				
- imposte esercizi precedenti				
- Altri	-1.778			

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

Conto Economico al 31/12/2014
redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013

Conto economico	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
E. Totale delle partite straordinarie		*271.547*		*2*
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		*369.629*		*570.792*
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-268.720		-238.404
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		*100.909*		*332.388*

Il Sovrintendente
Dott. Francesco Giambrone

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Piazza Giuseppe Verdi 71
Palermo

Conto consuntivo
di cassa al 31/12/2014
redatto ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2
del D.M. 27/03/2013

Livelli	*Voce*	
I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**0**
II	**Tributi**	**0**
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	**Contributi sociali e premi**	**0**
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
I	**Trasferimenti correnti**	**27.052.600**
II	**Trasferimenti correnti**	**27.052.600**
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.052.600
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da Imprese	0
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
I	**Entrate extratributarie**	**3.956.238**
II	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**3.842.889**
III	Vendita di beni	0
III	Vendita di servizi	3.842.889
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0
II	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**0**
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	**Interessi attivi**	**49.823**
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0
III	Altri interessi attivi	49.823
II	**Altre entrate da redditi da capitale**	**0**
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi da capitale	0
II	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**63.526**
III	Indennizzi di assicurazione	0
III	Rimborsi in entrata	0
III	Altre entrate correnti n.a.c.	63.526
I	**Entrate in conto capitale**	**0**
II	**Tributi in conto capitale**	**0**
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	**Contributi agli investimenti**	**0**
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Piazza Giuseppe Verdi 71
Palermo

Conto consuntivo
di cassa al 31/12/2014
redatto ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2
del D.M. 27/03/2013

Livelli	*Voce*	
II	**Altri trasferimenti in conto capitale**	**0**
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Socili Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	**Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0**
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0
II	**Altre entrate in conto capitale**	**0**
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0
I	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**0**
II	**Alienazione di attività finanziarie**	**0**
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	**Riscossione crediti di breve termine**	**0**

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Piazza Giuseppe Verdi 71
Palermo

Conto consuntivo
di cassa al 31/12/2014
redatto ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2
del D.M. 27/03/2013

Livelli	*Voce*	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	**Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0**
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
II	**Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**0**
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0
III	Prelievi da depositi bancari	0
I	Accensione Prestiti	0
II	**Emissione di titoli obbligazionari**	**0**
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Piazza Giuseppe Verdi 71
Palermo

Conto consuntivo
di cassa al 31/12/2014
redatto ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2
del D.M. 27/03/2013

Livelli	*Voce*	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	**Accensione prestiti a breve termine**	**0**
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	**Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**0**
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	**Altre forme di indebitamento**	**0**
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione Prestiti - Derivati	0
II	**Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli**	**0**
III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0
I	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0**
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**508**
II	**Entrate per partite di giro**	**0**
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	**Entrate per conto terzi**	**508**
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/presso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	508
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**31.009.347**

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Piazza Giuseppe Verdi 71
Palermo

Conto consuntivo
di cassa al 31/12/2014
redatto ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2
del D.M. 27/03/2013

Livelli	*Voce*	
I	Spese correnti	29.133.801
II	**Redditi da lavoro dipendente**	**19.518.876**
III	Retribuzioni lorde	15.715.630
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.803.246
II	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**260.301**
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	260.301
II	**Acquisto di beni e servizi**	**9.039.654**
III	Acquisto di beni non sanitari	391.947
III	Acquisto di beni sanitari	0
III	Acquisto di servizi non sanitari	8.647.707
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0
II	**Trasferimenti correnti**	**0**
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
II	**Interessi passivi**	**117.762**
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	115.258
III	Altri interessi passivi	2.504
II	**Altre spese per redditi da capitale**	**0**
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0
II	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	**3.855**
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	3.855
III	Rimborsi di imposte in uscita	0
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0
III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0
II	**Altre spese correnti**	**193.353**
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
III	Versamenti IVA a debito	
III	Premi di assicurazione	104.149
III	Spese dovute a sanzioni	3.366
III	Altre spese correnti n.a.c.	85.838
I	Spese in conto capitale	9.741
II	**Tributi in conto capitale a carico dell'ente**	**0**
III	Tributi su lasciti e donazioni	0
III	Altri tributi in conto capitale	0
II	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**9.741**
III	Beni materiali	9.741
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0
III	Beni immateriali	0
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Piazza Giuseppe Verdi 71
Palermo

Conto consuntivo
di cassa al 31/12/2014
redatto ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2
del D.M. 27/03/2013

Livelli	*Voce*	
II	**Contributi agli investimenti**	0
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
II	**Altri trasferimenti in conto capitale**	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e Resto del Mondo	0
II	**Altre spese in conto capitale**	0
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0
I	**Spese per incremento attività finanziarie**	0
II	**Acquisizioni di attività finanziarie**	0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	**Concessione crediti di breve termine**	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del	0
II	**Concessione crediti di medio-lungo termine**	0
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	0

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Piazza Giuseppe Verdi 71
Palermo

Conto consuntivo
di cassa al 31/12/2014
redatto ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2
del D.M. 27/03/2013

Livelli	*Voce*	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione Europea e del Resto del Mondo	0
II	**Altre spese per incremento di attività finanziarie**	**0**
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0
III	Versamenti a depositi bancari	0
I	**Rimborso Prestiti**	**373.176**
II	***Rimborso di titoli obbligazionari***	**0**
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	**Rimborso prestiti a breve termine**	**0**
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	0
III	Chiusura Anticipazioni	0
II	**Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**373.176**
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	373.176
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	**Rimborso di altre forme di indebitamento**	**0**
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
III	Rimborso prestiti - Derivati	0
III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	0
I	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**0**
I	**Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**0**
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**0**

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Piazza Giuseppe Verdi 71
Palermo

Conto consuntivo
di cassa al 31/12/2014
redatto ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2
del D.M. 27/03/2013

Livelli	*Voce*	
II	**Uscite per partite di giro**	0
III	Versamenti di altre ritenute	0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre uscite per partite di giro	0
II	**Uscite per conto terzi**	0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0
III	Depositi di/presso terzi	0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0
III	Altre uscite per conto terzi	0
	TOTALE GENERALE USCITE	**29.516.718**

Il Sovrintendente

Dott. Francesco Giambrone

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

3-6-2015

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Massimo

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 giugno 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Teatro Massimo.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02771851 Fax 0277852240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071213911 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 030693691 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055248281 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchesi Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 79011 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040348781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.045 8263001

www.pwc.com/it

pwc

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2014.

Palermo, 29 maggio 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco D'Alia
(Revisore legale)

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

In via preliminare, si osserva che l'attuale Collegio dei Revisori, anche in ragione dei tempi di notifica ai componenti del decreto di nomina, si è insediato in data 15.01.2015.

A tal stregua, tutti i fatti di gestione rappresentati nel Bilancio d'esercizio 2014 si collocano in uno spazio temporale che non ha consentito ai membri del Collegio attuale di prendere cognizione diretta e tempestiva degli stessi.

In tale prospettiva, si ritiene opportuno segnalare che non è stato possibile compiere un'approfondita e completa analisi dei dati di bilancio, che è stata comunque condotta campionando i fatti gestionali più significativi, dei quali il Collegio darà atto limitando la propria analisi al dato quantitativo.

Il Bilancio dell'esercizio 2014, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione sull'attività artistica, predisposto dal Sovrintendente, è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori con nota mail del 7 maggio 2015, inviata dalla segreteria del medesimo Sovrintendente.

Il Collegio prende visione della relazione al bilancio di esercizio 2014, rilasciata in data 03.06.2015 dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale sono state a suo tempo affidate le funzioni di controllo contabile di cui all'art. 2409-*ter* del codice civile (all. 1).

Si prende atto che la suddetta relazione attesta che il bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, che lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio ha preso quindi atto dell'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, svolta dal precedente Collegio nel corso del 2014, che ha richiesto periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, così come risulta dai verbali del 2014.

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

La Nota integrativa, indica i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e contiene le altre informazioni previste dall'art. 2427 Cod. Civ.

La Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 Cod. Civ., illustra la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione, con particolare riguardo ai costi ed ai ricavi.

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile di esercizio di € 100.909 e si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 41.473.916
Immobilizzazioni materiali	€ 14.880.961
Immobilizzazioni finanziarie	€ 9.539.129
Attivo Circolante	€ 17.705.191
Ratei e risconti attivi	€ 187.493
TOTALE	€ 83.786.690

PASSIVO

Patrimonio netto	€ 47.857.859
Fondi per rischi e oneri	€ 5.188.597
Trattamento fine rapporto	€ 9.826.468
Debiti	€ 18.916.763
Ratei e risconti passivi	€ 1.997.003
TOTALE	€ 83.786.690
Conti d'ordine	€ 3.000.000

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 28.600.712 anno prec. 29.363.200
Costi della produzione	€ 28.504.212 anno prec. 28.766.111)
Differenza	€ 96.500 anno prec. 597.089
Saldo proventi (oneri) finanziari	€ 1.582 anno prec. (26.299)
Saldo proventi (oneri) straordinari	€ 271.547 anno prec. 2
Risultato prima delle imposte	€ 369.629 anno prec. 570.792
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ (268.720)
UTILE D'ESERCIZIO	€ 100.909 anno prec. 332.388

Le risultanze complessive dell'esercizio 2014, sopra rappresentate, formeranno oggetto di analisi nel corso della presente relazione.

Con riferimento al CONTO ECONOMICO, si rappresenta quanto segue.

Il valore della produzione ammonta ad €. 28.600.712 contro €. 29.363.200 dell'esercizio precedente, con un decremento di €. 762.488.

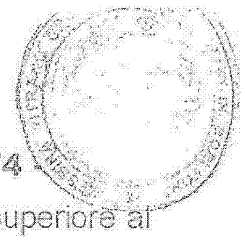
I costi della produzione ammontano a €. 28.504.212 contro €. 28.766.000 del 2013.

Il Collegio rileva che il decremento è il risultato della flessione registrata da alcune voci tra le quali si evidenziano i "costi per servizi" che passano da €.7.852.821 a 7.379.470;

Quanto, invece, alle misure di contenimento recate dall'art. 6 del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, la Fondazione non ha effettuato i prescritti versamenti relativi all'esercizio 2011, per un importo di euro 110.822,00 e all'esercizio 2014, per un importo di euro 96.192,00. Si rileva che comunque, su indicazione del Collegio dei revisori (v. verbale del 20.03.2015, n. 5) la Fondazione ha provveduto in modo sollecito a regolarizzare i predetti versamenti in data 25.03.2015 (all. 2 e 3).

Sulla questione, peraltro, il Collegio evidenzia che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del citato decreto-legge n. 78/2010, la spesa per incarichi di consulenza, per l'anno 2014, non può essere superiore a euro 23.300,00, pari al venti per cento della spesa sostenuta nel 2009.

Ciò considerato, il Collegio rileva che la spesa sostenuta nell'anno 2014 dalla Fondazione (Consulenza gestionali ed amministrative, euro 20.280,00; consulenze e spese legali, euro 31.631,24; consulenze professionali e amministrative, euro 65.520,00; consulenze professionali



- 74 -

per il piano di risanamento, euro 66.600,00: cfr. all. 4) risulta superiore al limite di spesa sopra indicato.

Quanto precede si sottopone alle valutazioni di competenza delle amministrazioni vigilanti e di controllo.

Il saldo della componente finanziaria torna ad essere positivo, per un importo pari ad € 1.582 , a fronte di un saldo negativo pari ad - € 26.299 registrato nel 2013.

Le partite straordinarie sono costituite da sopravvenienze attive e passive, che chiudono con un saldo positivo di €. 271.547, rispetto al dato del 2013 positivo per € 2.

Il bilancio dell'esercizio 2014 si chiude con un risultato positivo di € **100.909** , facendo registrare un significativo decremento rispetto al risultato di €.332.388 dell'esercizio 2013.

La relazione sulla gestione evidenzia che il risultato positivo è ascrivibile allo "*intervento aggiuntivo del Comune di Palermo, unitamente alla realizzazione dei proventi straordinari ...e di tutte le azioni di contenimento della spesa poste in essere*".

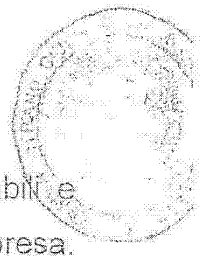
Con riferimento allo STATO PATRIMONIALE, il Collegio ritiene opportuno soffermarsi sulle seguenti poste più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al riguardo, valgono ancora le considerazioni già svolte dal Collegio precedente nelle relazioni ai passati bilanci di esercizio in merito alla perizia del tecnico a suo tempo incaricato di stimare il valore d'uso complessivo degli immobili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si premette che la Fondazione ha ritenuto di doversi avvalere della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. n.185/2008, che consente ai soggetti di cui all'art.73, comma 1, lett. a) e b) del T.U. delle imposte sui redditi, la



rivalutazione di beni immobili, con esclusione delle aree fabbricabili e degli immobili alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa. La decisione è stata assunta in sede di predisposizione del Bilancio 2008, così come previsto dalla sopracitata legge.

Nella Nota Integrativa del bilancio 2014 si riferisce che il valore economico dei beni è stato individuato tenuto conto di "*apposita relazione di stima redatta dal tecnico incaricato*" e tale rivalutazione è stata operata esclusivamente con riferimento ai fabbricati di proprietà della Fondazione per un importo di €/000 4.000.

Si segnala che alla rivalutazione la Fondazione non ha dato riconoscimento fiscale ma solo ai fini civilistici.

CREDITI

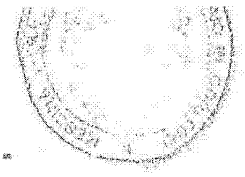
Come previsto dalle norme del Cod. Civ., i crediti sono rappresentati in bilancio al netto della svalutazione operata che trova allocazione contabile nell'apposito "Fondo Svalutazione Crediti".

A tal proposito, con riferimento ai crediti oggetto di svalutazione, il Collegio raccomanda di procedere ad un puntuale monitoraggio della situazione creditoria, seguendone attentamente l'iter dei relativi contenziosi civili in corso nell'interesse della Fondazione.

Per quanto concerne i crediti nei confronti dei soci fondatori per contributi da incassare, si segnala che alla data di redazione del bilancio non risultano riscossi i crediti nei confronti del Comune di Palermo riferiti all'intero contributo del 2014 pari a euro 2.325.987 (contributo ordinario e straordinario).

FONDI RISCHI

I Fondi per Rischi ed oneri iscritti in Bilancio ammontano ad € 5.327.000 e sono composti dal "Fondo per liti e ricorsi", dal "Fondo per



rinnovi contrattali", "Fondo per incentivi all'esodo" e dal "Fondo imposte differite".

Alla chiusura dell'esercizio 2014, l'ammontare del fondo liti e ricorsi si attesta in € 4.148.239,00. Come si rileva dalla Nota integrativa, detto Fondo è iscritto a presidio dei rischi connessi alle controversie legali ed accoglie le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi, dopo una ricognizione ed analisi dettagliata dei diversi procedimenti giurisdizionali in corso.

Il "Fondo relativo agli oneri per rinnovi contrattuali" del personale e prepensionamenti il cui saldo alla chiusura dell'esercizio 2013 era pari a € 200.000 è rimasto quantitativamente invariato.

Il "Fondo imposte differite" è stato istituito nel 2008, a seguito della rivalutazione degli immobili, e registrava all'origine un valore di €/000 193, pari alla differenza tra l'importo della rivalutazione operata (€/000 4.000) e quello della "riserva di rivalutazione art.15 D.L. n.185/2008" (€/000 3.807). Tale fondo nel 2014, ha assunto all'inizio dell'esercizio il valore in euro di 178.354 ed a fine esercizio di euro 140.358, in ragione dello storno di euro 37.996 nella posta di patrimonio netto fondo di rivalutazione che lo aveva generato.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Si dà atto che la Nota Integrativa riporta la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2014.

Limitatamente al personale a tempo indeterminato, si rileva, alla data del 31 dicembre 2014, una consistenza media annua numerica di 302,75 unità contro 305 del 2013, con una riduzione quindi di 2 unità dovuta a cessazioni dal servizio.

Relativamente al personale a tempo determinato, in essere al 31 dicembre 2014, la Nota integrativa riporta una consistenza numerica media di n. 58,53 unità.

INDICI DI BILANCIO

Il Collegio, al fine di evidenziare l'andamento di alcuni elementi della gestione relativi alle principali poste di costi e ricavi, anche per corrispondere a rappresentate esigenze dei Ministeri competenti, ritiene opportuno evidenziare i seguenti indici, riferiti all'ultimo quinquennio, dai quali poter rilevare il *trend* complessivo dell'attività operativa della Fondazione.

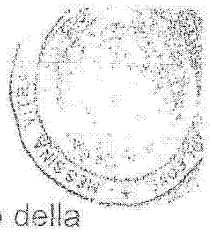
	2010	2011	2012	2013	2014
Ricavi propri / Contributi	3.342 / 32.629 = 10,2%	2.709 / 32.481 = 8,3%	2.526 / 27.202 = 9,3%	2.552 / 25.236 = 10,11%	2.288 / 25.049 = 9,13%
Contributi / Costi produzione	32.629 / 35.809 = 91,1%	32.481 / 33.741 = 96,3%	27.202 / 33.328 = 81,6%	25.236 / 28.766 = 87,73%	25.049 / 28.504 = 87,87%
Costi personale / Costi produzione	23.992 / 35.809 = 66,9%	23.225 / 33.741 = 68,8%	19.881 / 33.328 = 59,7%	19.635 / 28.766 = 68,26%	19.790 / 28.504 = 69,42%
Botteghino / Contributi	2.929 / 32.629 = 8,9%	2.511 / 32.481 = 7,7%	2.376 / 27.202 = 8,7%	2.492 / 25.236 = 9,87%	2.190 / 25.049 = 8,74%

ATTIVITA' ARTISTICA

Di seguito si riassumono i dati delle manifestazioni a pagamento realizzate nell'anno 2014 confrontati con quelli degli anni precedenti.

Manifestazioni	2010	2011	2012	2013	2014
Opere	100	114	115	94	121
Opere liriche realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore	-	-	-	17	13
Balletti	16	15	14	21	39
Concerti	19	14	11	28	31
Totale manifestazioni a pagamento	135	143	140	160	259

CONCLUSIONI



Per quanto esposto, specificato e rappresentato nel contesto della presente relazione - fatte salve le valutazioni ed osservazioni formulate - tenuto conto del parere positivo della Società di revisione contabile PricewaterhouseCoopers S.p.A, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Palermo, 25.06.2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marco Smiroldo- Presidente .....

Dott. Marco Piepoli - Revisore effettivo .....

TEATRO MASSIMO

CONSIGLIO DI INDIRIZZO
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO
ATTO N. 3

Seduta di venerdì 26 giugno 2015 ore 17,30 – Teatro Massimo

Presenti: il Presidente Leoluca Orlando, il Vicepresidente Leonardo Di Franco, i Consiglieri Daniele Ficola, Enrico Maccarone e Anna Sica
il Sovrintendente Francesco Giambrone.
Il Presidente invita il Direttore Operativo, Giorgio Pace, a svolgere le funzioni di Segretario del Consiglio di Indirizzo.
Per il Collegio dei revisori partecipa alla riunione il Presidente Dott. Marco Smiroldo.

OMISSIS

Ordine del giorno

.....

2) **Bilancio di esercizio 2014;**

.....

DELIBERA N. 1

IL CONSIGLIO

Vista la delibera del Consiglio di Indirizzo dell'8 maggio 2015 con la quale si è approvato lo slittamento dei termini statutari di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 da 120 gg a 180 gg;

Vista la relazione della Società di revisione Pricewaterhouse;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori;

Vista la relazione sulla gestione della Fondazione, nonché la nota integrativa sugli aspetti contabili;

Visto ed esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e relativi allegati

DELIBERA

con la sola astensione della Prof.ssa Anna Sica

TEATRO MASSIMO

1. di approvare il bilancio di esercizio 2014 con allegati la nota integrativa, la relazione sulla gestione, il conto consuntivo in termini di cassa e il conto economico redatto secondo lo schema del D.M. del 27 marzo 2013, predisposti e comunicati dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 10 punto c) dello Statuto, che presenta un utile di esercizio di Euro 100.909,00;

2. di utilizzare l'utile di esercizio a parziale copertura delle perdite precedenti;

3. di trasmettere i documenti in oggetto, unitamente alla presente delibera, al Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, al Ministero dell'Economia e della Finanza, alla Corte dei Conti, ai Soci Fondatori e a tutti gli uffici per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA